187
TELECOM

LA STAMPA

MARTEDÌ 21 MARZO 2000. ANNO 134. N. 79. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Chiama il 187. Scopri i nuovi prezzi Telecom Italia.

Re Abdallah di Giordania: «Lei ci porta la speranza in un futuro più luminoso». Pellegrinaggio sul monte di Mosè

Oggi Papa Wojtyla prega a Gerusalemme

«Sono emozionato per questo viaggio». Ad Amman appello per la pace

I SERVIZI

SULLE ORME DI MOSE'
Il diario della difficile missione: Come mettere fine alla «guerra fredda»
Igor Man A PAGINA 6

LE TRAPPOLE DEL PELLEGRINAGGIO
Ogni parola, ogni gesto, ogni tappa rischiano di essere strumentalizzati a fini politici
Fiamma Nirenstein A PAGINA 7

UN REPORTER DI NOME MONTALE
Ecco il racconto che il futuro premio Nobel fece seguendo il viaggio di Paolo VI nel '64
Eugenio Montale A PAGINA 6

AMMAN. «In quest'area del mondo vi sono gravi e urgenti questioni concernenti la giustizia, i diritti dei popoli e delle nazioni che devono essere risolte per il bene di tutti coloro che sono coinvolti e come condizione per una pace duratura»: sono parole di pace quelle che il Papa ha rivolto in un appello alle tre religioni monoteiste. Un discorso pronunciato all'arrivo in Giordania, prima tappa del pellegrinaggio apostolico per il quale Wojtyla si è detto eccitatissimo. Al pontefice re Abdallah di Giordania ha detto: «Lei porta la speranza di un futuro più luminoso».

Giovanni Paolo II, dopo la sosta alla tomba di Mosè, oggi sarà nei luoghi del battesimo di Gesù e poi raggiungerà Gerusalemme per la storica visita.
di Robilant e Tosatti ALLE PAGINE 6 E 7

GABRIEL GARCIA MARQUEZ

La storia del piccolo Elián naufrago in terraferma

«Il venerdì, quando Juan Miguel González si recò alla scuola di suo figlio Elián per prenderlo e trascorrere insieme il fine settimana, gli dissero che Elizabeth Brotons, sua ex moglie e madre del bambino, era passata a prenderlo a mezzogiorno e che nel pomeriggio non l'aveva riportato»
Gabriel García Márquez A PAGINA 23

Il documento sulla flessibilità apre un conflitto con i Ds e la Cgil. Il premier: sono solo consigli di esperti

Lavoro, D'Alema frena sul patto con Blair

I sindacati: l'inflazione non deve pesare su contratti e buste paga

DISCUTERE CON TUTTI DECIDERE DA SOLO

Fabrizio Rondolino

Il documento congiunto D'Alema-Blair sul lavoro non è la posizione del governo italiano ma, precisa Palazzo Chigi, è un semplice «contributo». Son dunque bastati un'intervista pubblica di Sergio Cofferati e il malumore privato di Walter Veltroni per archiviare in ventiquattr'ore un'iniziativa che a molti - al di fuori delle cittadelle della Cgil e dei Ds - era apparsa, più che una svolta, la ripresa di una politica riformista e modernizzatrice un poco accantonata negli ultimi mesi? Il «contributo» preparato dal *premier* britannico e dal nostro presidente del Consiglio sostiene che «occorre un equilibrio di diritti e doveri, anche per i disoccupati», che «le misure di assistenza a lungo termine hanno finito per incoraggiare la disoccupazione di lunga durata», e che in definitiva le politiche per l'occupazione devono uscire da una logica assistenziale per valorizzare invece la creatività e l'iniziativa degli individui, oltreché delle imprese.

Nella scorsa primavera - in discussione erano le pensioni - l'innovazione annunciata da D'Alema si scontrò con le resistenze sindacali. La debolezza e la frammentarietà della maggioranza fecero il resto: e i propositi riformisti furono archiviati. Intendiamoci: Cofferati fa bene il suo mestiere difendendo i diritti acquisiti dei propri iscritti, in massima parte lavoratori dipendenti e pensionati. Più discutibile è forse la posizione di Botteghe Oscure, che sembra giocare la carta-Cofferati per condizionare il governo senza accorgersi che a lungo andare questa linea potrebbe fare del partito la cinghia di trasmissione del sindacato. Ma il punto è un altro: e riguarda D'Alema e la sua politica. L'innovazione di cui il Paese ha bisogno - e su cui il presidente del Consiglio è chiamato a dimostrare le proprie qualità di autentico leader riformista - non può limitarsi ad enunciazioni di principio presto archiviate. Nessuno vuole (e D'Alema non può permettersi) l'umiliazione del sindacato: ma spetta proprio a D'Alema dimostrare che le grandi scelte di politica economica e sociale vanno discusse con tutti ma devono poi essere decise da soli.

FISCO

IN ARRIVO 10 MILIONI DI RIMBORSI
Entro il 2001 sarà smaltito tutto l'arretrato Un Comune su tre applicherà l'addizionale Irpef
Bruno Gianotti A PAGINA 19

ROMA. Il «patto» sulla flessibilità tra D'Alema e Blair ha messo la Cgil sul piede di guerra e dato il via a pesanti polemiche con gli stessi Ds. Per evitare che l'atmosfera divenisse rovente il presidente del Consiglio ha fatto marcia indietro: «Si tratta solo di un saggio di esperti», ha spiegato. Ma da Downing Street confermano: «Il documento è stato stilato dai due premier». Intanto i sindacati hanno dato il via libera al pacchetto anti-inflazione, chiedendo però garanzie su contratti e buste paga.
Ippolito, Fossi, Grassia, Masci, Manacorda Mieli e Rampino ALLE PAGINE 2 E 3

A Roma: «Era un modo per passare la serata»

Ultrà cercano di dar fuoco agli immigrati nel sonno

EVASIONE BEFFA

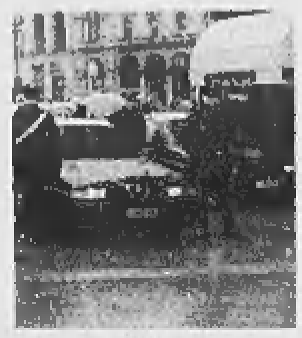
TORINO, RIMOSSO IL CAPO DELLE GUARDIE
E' stato «destinato ad altro incarico» e una «reggente» prenderà il posto del direttore alle Vallette
Alberto Gaino IN CRONACA

ROMA. Quattro estremisti di destra, ultrà romanisti di «Opposta fazione», hanno cercato l'altra notte di dare fuoco a una decina di immigrati che si erano ricavati un rifugio in un sottopassaggio nei pressi dello scalo di San Lorenzo. Due di loro sono stati sottoposti a fermo di polizia giudiziaria. Il terzo è un ragazzo di 17 anni, riaffidato ai genitori, il quarto un detenuto in permesso premio. Tutti sono accusati di tentato omicidio, con l'aggravante della discriminazione razziale. «Lo abbiamo fatto per passare la serata», hanno detto.
Amabile A PAGINA 13

MILANO **DE CAROLIS SI DIMETTE, RISSA IN CONSIGLIO COMUNALE**

Tiro incrociato su Albertini Nel giorno in cui Massimo De Carolis, presidente azzurro del Consiglio comunale di Milano (nella foto), si presenta dimissionario, esplode la rissa. Al punto che il sindaco Albertini rinuncia a intervenire in un'aula «occupata» da tre consiglieri di Rifondazione, mentre volano insulti e veleni. De Carolis attacca il sindaco: «Mi dimetto non per le accuse di corruzione, ma perché Albertini voleva votare la mozione dei Ds contro di me». La replica del sindaco: «Il Consiglio comunale non può essere zoppo perché De Carolis ha patteggiato una condanna per corruzione e sta per essere di nuovo rinviato a giudizio»
Bertone, Colonnello e Poletti A PAGINA 5

CARABINIERI



«VOGLIAMO PARI DIGNITA' CON LA POLIZIA»
Il capo del Cocer telefona a D'Alema e chiede garanzie sul riordino delle forze
Giovanni Bianconi A PAGINA 8

NOVECENTO

LA CAVALCATA DEL SECOLO ARRIVA IN LIBRERIA
Il reportage attraverso il tempo scritto da Enzo Bettiza per La Stampa
Claudio Altarocca A PAGINA 25

ANCELOTTI

L'UOMO CHE HA TROVATO LA SCINTILLA SCUDETTO
Ecco come l'allenatore ha ricostruito la Juve e l'ha portata a un passo dal 26° tricolore
Marco Ansaldo NELLO SPORT

Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al
800-828281
FORUS

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

C'era una multa a Nizza

E adesso a Nizza se non paghi la multa ti portano via l'auto. I primi sequestri sono arrivati ieri, insieme ai titoloni dei telegiornali e all'incredulità dei francesi, i quali non sanno ciò che molti italiani sospettano da sempre. E cioè che Nizza si trova accanto a noi per ricordarci come ci toccherebbe vivere, se solo diventassimo il famoso Paese Normale che qualcuno sogna di imporci. Stress, ingiustizie e volgarità sono largamente rappresentate anche lì. Ma, per esempio, se sulle spiagge di Nizza le sedie sono pubbliche mentre pochi chilometri più in là ti fanno pagare persino l'aria di mare, non può essere colpa della tirchieria ligure: è che dopo un minuto quelle sedie verrebbero rubate. Non per un surplus di cattiveria, ma perché qui vige la certezza dell'impunità. E allora: meglio un mondo con le sedie gratis e i poliziotti dappertutto, oppure un caos a pagamento, menefreghista e quindi a suo modo tollerante? In cuor loro gli italiani hanno risposto da tempo e questa storia delle auto sequestrate per rappresaglia li fortificherà nel convincimento. Senonché in un'intervista alla tv francese un tipo suggeriva al multato che non vuol pagare di fare subito causa, anche se ha torto: non gli potranno sequestrare l'auto e l'ingorgo di pratiche ingolferà i tribunali fino alla prescrizione dell'ammenda. Ci sono speranze, insomma, che alla fine sia Nizza a diventare come noi.

GIANNA SCHELOTTO
EQUIVOCI & SENTIMENTI
Alzi la mano chi, almeno una volta nella vita, non si è sentito incompreso.

http://libri.mondadori.com
MONDADORI

INFLAZIONE, I PERCHÉ DI TRE STUDIOSI

ANTONIO MARZANO: LO SVILUPPO NON C'ENTRA

«Sgombriamo il campo: di sicuro l'inflazione più alta non è dovuta, come dice qualcuno, allo sviluppo più sostenuto perché, al contrario, l'Italia cresce meno degli altri Paesi dell'euro. La causa vera sta nella viabilità più lenta, nei trasporti che costano di più, negli uffici pubblici meno efficienti eccetera. Tutto questo comporta prezzi più alti. A pagare lo scotto, oltre ai consumatori, sono le imprese esposte alla concorrenza internazionale che non possono scaricare i costi sul cliente e devono ridurre i margini e rinunciare a occasioni di crescita, mentre quelle protette lo fanno tranquillamente e contribuiscono alla spirale dei prezzi. Così abbiamo al tempo stesso poco sviluppo e prezzi che salgono. I settori meno concorrenziali in assoluto sono quello medico e quello scolastico dove infatti si sono registrati i rincari maggiori. Non si risolve il problema, per restare all'esempio della scuola, mettendo un calmiere ai libri scolastici ma liberalizzando il settore scuola come gli altri servizi, mettendo in concorrenza pubblico e privato».

PAOLO ONOFRI: POCA COMPETIZIONE NEI SERVIZI

«I prezzi italiani crescono di più di quelli dei concorrenti europei perché da noi per certi servizi non c'è una struttura di mercato abbastanza concorrenziale. Non mi riferisco soltanto alle cosiddette "utilities" in senso stretto come gas, elettricità ecc ma anche a tante altre cose, dalle assicurazioni ai taxi e dalle farmacie alle professioni cosiddette "libere", che in realtà pongono barriere all'entrata e che non è stato possibile riformare, anche per l'avvicinarsi delle elezioni. Persino in un settore con decine di competitori come le telecomunicazioni la discesa dei prezzi in Italia è stata più lenta rispetto agli altri Paesi dell'area dell'euro, perché la liberalizzazione è cominciata più tardi. E la benzina sconta una doppia distorsione distributiva: all'ingrosso è troppo concentrata nei depositi di un solo operatore, l'Eni, mentre a livello delle pompe è troppo diffusa. Per fermarci ai carburanti, aggiungerei che qui i prezzi sono poco elastici verso il basso, cioè le compagnie non li fanno scendere con la stessa velocità con cui scende, quando capita, il barile di greggio».

GIACOMO VACIAGO: DEFICIT IN COMPETITIVITÀ

«Se i prezzi nell'area euro aumentano in media del 2% e da noi del 2,4% vuol dire che abbiamo un deficit di competitività dello 0,4%. Questo deficit è dovuto a inefficienze nei servizi tanto privati quanto pubblici ma è soprattutto il settore pubblico a dare problemi per cui una parte della soluzione sta nel fare le privatizzazioni promesse. Se non si interviene la perdita di competitività prolungata nel tempo si traduce in corrispondente perdita del prodotto lordo, perché i consumatori in area euro si rivolgono a chi vende ai prezzi più bassi. Rispettare i parametri di Maastricht è stato un utile sforzo, ma non sufficiente: quei parametri servivano a garantire i più virtuosi dal rischio di infezione da parte degli altri, ma non promuovono i nostri interessi se allo stesso tempo non diventiamo competitivi con le produzioni altrui. Quindi o ci muoviamo subito con le privatizzazioni e le liberalizzazioni o dovremo domandarci perché mai siamo entrati nell'euro: solo per perdere i vantaggi delle vecchie svalutazioni competitive della lira? ».

[A cura di LUIGI GRASSIA]

Governo-sindacati, vertice con «giallo»

Politica dei redditi a rischio. Il premier: «Spegneremo i prezzi»

Gian Carlo Fossi
ROMA

Il pacchetto antinflazione del governo ha ottenuto ieri un sostanziale via libera da Cgil-Cisl-Uil (contraria, invece, l'Ugl), dalle organizzazioni dei commercianti e degli artigiani, e dalle associazioni dei consumatori. Ma, nello stesso tempo, l'incontro di ieri a Palazzo Chigi tra il premier D'Alema, un folto stuolo di ministri e i sindacati ha avuto momenti di forte tensione sia per il temuto rischio di possibili ricadute dell'aumento dei prezzi al consumo sui rinnovi contrattuali di oltre cinque milioni dipendenti, di cui tre milioni pubblici, sia per le vive preoccupazioni suscitate dalla lettera congiunta D'Alema-Blair su una profonda revisione delle politiche sociali e del mercato del lavoro.

I segretari generali di Cgil-Cisl-Uil, Sergio Cofferati, Sergio D'Antoni e Pietro Larizza hanno insistito per ottenere garanzie a tutela della politica dei redditi e hanno sollecitato con forza un preciso chiarimento sulla posizione ufficiale dell'esecutivo in riferimento alla lettera D'Alema-Blair.

Intanto, però, lanciavano un avvertimento duro, minacciando il blocco della trattativa sindacati-Telecom Italia sul piano industriale del gruppo tlc che prevede 13 mila 500 esuberi, di cui 10 mila con le agevolazioni del pensionamento anticipato. «E' chiaro - annunciava il segretario confederale della Cgil Cerfeda - che il negoziato deve subire obbligatoriamente una pausa in attesa che il governo chiarisca il problema degli strumenti per la gestione delle eccedenze. Chiediamo che il ministro del lavoro Salvi ci dica il più rapidamente possibile come la questione può essere definita». Il blocco, però, sembra destinato a durare pochissimo: Salvi si è affrettato a convocare per questa mattina le organizzazioni dei lavoratori e alle 14, salvo imprevisti, riprenderà il negoziato sul piano industriale e gli esuberi.

D'Alema ha dato ampie assicurazioni ai sindacati e alle imprese, confermandole successivamente in una conferenza stampa. «I provvedimenti presi - afferma - hanno già in parte prodotto effetti e sono sicuro che, sarà il concorso di tutte le forze sociali, potremo giungere rapidamente ad un tendenziale di inflazione al di sotto del 2% (le previsioni per marzo sono del 2,5%) e rispettare quindi tutti gli obiettivi prefissati». Si dice ottimista sul fatto che ci sarà una curva discendente dell'inflazione ed aggiunge: «Grazie all'impegno di tutti e visto il dialogo che si sta portando avanti con i paesi produttori di petrolio potremo spegnere la fiammata determinata da fattori esterni ed in parte da fattori congiunturali. L'azione del governo non si svolge solo sul piano delle misure immediate, ma anche con un atteggiamento volto a combattere sotto il profilo psicologico l'impennata dei prezzi al consumo». E, qui, richiama l'apprezzamento per le misure adottate comunicato al governo italiano dal governatore della Bce Duisemberg, nonchè il giudizio favorevole manifestato dall'Autority per l'energia.

Infine, D'Alema tocca il nodo dei rinnovi contrattuali: «E' stato evocato il rischio che il perdurare di un'inflazione al di là dei tetti prefissati possa mettere in difficoltà la politica dei redditi. E' una preoccupazione di tutti». Conclude valutando con soddisfazione gli incontri fin qui avuti con le parti sociali (domani sarà la volta della Confindustria): «E' emersa la volontà comune di concorrere alla lotta all'inflazione». Soddisfatto anche il ministro dell'industria Letta: «I provvedimenti presi ci consentono di guardare con maggiore tranquillità ai prossimi passaggi».

Pur dando un sostanziale via libera, i sindacati esprimono valutazioni differenti. «Le misure - dice Cofferati - sono efficaci e possono dare risultati positivi». D'Antoni: «Erano decisioni da prendere prima, in settembre e ottobre, e con il metodo della concertazione. Questo è stato un errore del governo, ma se qualcosa si è mosso è meglio di niente». Per la Uil il segretario confederale Musi osserva: «Avremmo voluto provvedimenti più strutturali, che contenessero scelte di politica fiscale più decise e non solo legate a manovre contingenti per dare un segnale che si sta facendo una politica antinflattiva vera». Segarelli dell'Ugl: «Si tratta di misure insufficienti perché non incidono efficacemente sul costo dei carburanti. Inoltre rimangono elevati i nostri costi di produzione a causa di una pressione fiscale ancora pesante».

«Tenete sotto controllo i salari»

Duisenberg: carovita Ue inferiore al 2% «Qualche preoccupazione per l'Italia»

corrispondente da BRUXELLES

Sarà un 2000 sul filo del rasoio: «A brevissimo termine ci aspettiamo che l'inflazione vada anche sopra il due per cento, ma in media prevediamo che resti al di sotto - ma giusto al di sotto - del 2%», dice il presidente della Banca centrale europea Wim Duisenberg.

Parla in pubblico per la prima volta dopo il rialzo dei tassi deciso giovedì scorso e appena dopo che Eurostat ha reso pubblici i dati sull'inflazione europea in febbraio. Un febbraio che conferma in pieno le sue preoccupazioni: nella zona euro i prezzi sono cresciuti proprio del due per cento su base annua, rispetto a un dato di gennaio - rivisto al ribasso - dell'1,9 per cento.

E l'inflazione europea non è eguale per tutti. Il presidente della Bce confessa «qualche preoccupazione» per Italia, Spagna e Irlanda, dove l'inflazione è maggiore, e talvolta considerevolmente maggiore, della media della zona euro», ma dice anche di apprezzare «le misure che i rispettivi governi stanno prendendo per contrastare questi sviluppi».

A spingere i prezzi sono i fattori esogeni - costo del petrolio ed euro debole - ma anche un'economia europea in corsa come non si vedeva da un decennio almeno: «la maggior parte delle previsioni suggeriscono che nella zona euro la crescita del Pil in termini reali sarà superiore al 3% sia nel 2000, sia nel 2001», dice Duisenberg, spiegando anche che la congiuntura «sarebbe migliorata da un rafforzamento del processo di riforma strutturale nell'area euro».

E anche per il nostro Paese le cose sembrano andare bene: «Per l'Italia la ripresa è in atto. L'obiettivo è far sì che questa ripresa sia la più durevole ed estesa possibile», ha detto ieri Maxwell Watson, capo di una delegazione del Fondo monetario in visita.

Nonostante le aspettative per un rialzo dell'inflazione europea nei prossimi mesi il messaggio che Duisenberg dà durante l'interrogazione davanti alla commissione affari economici e monetari del Parlamento europeo sembra abbastanza chiaro: dopo i due rialzi consecutivi di 25 punti base degli ultimi due mesi, non si profilano nuove strette monetarie all'orizzonte, la Bce si è mossa in un'ottica preventiva anche se «resta vigile». La «preoccupazione» della Banca centrale, a dire il vero, non è tanto la fiammata inflazionistica in corso, dovuta «al forte aumento dei prezzi petroliferi nel 1999 e nel 2000 e al deprezzamento del tasso di cambio dell'euro negli ultimi mesi», ma piuttosto il fatto che questo scalino inflazionistico, destinato altrimenti a riassorbirsi, si propaghi all'economia intera con effetti permanenti attraverso aumenti salariali troppo alti, mentre finora i contratti conclusi «sono stati moderati». «Resta importante - dice Duisenberg - che i miglioramenti previsti nelle condizioni economiche e nelle prospettive del mercato del lavoro non siano messe in pericolo da accordi salariali inappropriati».

Il presidente della Bce lancia addirittura due messaggi ai sindacati: il primo è che «la moderazione salariale servirà sia a contenere l'inflazione nella zona euro, sia a portare nuovi progressi nella creazione di lavoro»; il secondo è un appello alla fiducia nel ruolo di Francoforte: «L'obiettivo fondamentale del sistema europeo è mantenere la stabilità dei prezzi nel medio periodo e noi siamo assolutamente vincolati a quest'obiettivo». [f. man.]

«Apprezzabili le misure del governo per contrastare gli aumenti»

CONFINDUSTRIA «COFFERATI CONTROLLA IL PARLAMENTO»

Cipolletta: «Ora vedremo se D'Alema ha coraggio»

Il direttore della Confindustria Innocenzo Cipolletta

intervista

LA Confindustria è attesa domani. Dopo i sindacati ricevuti oggi sarà consultata dal governo sull'inflazione. Con quale animo va all'appuntamento? E' il direttore generale Innocenzo Cipolletta a rivelarlo in questa intervista: molti timori sulla forza del presidente del Consiglio D'Alema di applicare, nonostante il no del segretario della Cgil Sergio Cofferati, la ricetta sul lavoro contenuta nella lettera scritta con il primo ministro britannico Tony Blair; pochi timori di un'eventuale rincorsa salari-prezzi.

E lei che ne pensa di quella lettera?

«La lettera mi sembra condivisibile. Ma ho l'impressione che abbiamo di fronte il dottor Jekill e mister Hyde. Blair può scrivere certe cose avendo già adottato alcune soluzioni. Mentre D'Alema scrive, parte del governo, la sua maggioranza e il Parlamento vanno in un'altra direzione. Ha notato già quanti segnali?».

Quali?

«Non c'è solo la dura opposizione del sindacato. "L'Unità", il giornale legato al partito di D'Alema, titola che Palazzo Chigi prende le distanze dal documento di D'Alema stesso: il clima è questo».

Perchè questa lettera provoca tanto rumore?

«Parla di nuove regole, di responsabilità di tutti i soggetti e quindi anche dei disoccupati, delinea una liberalizzazione del mercato del lavoro e degli assetti retributivi. Sono soluzioni che altrove hanno portato progressi e occupazione».

E in Italia?

«In Italia si cerca di salvare capre e cavoli. Si cerca di essere insieme un po' marxisti e un po' liberisti, un po' nazionalisti e un po' liberisti. Ormai liberista è il prodotto che si vende: tutti lo mettono nelle loro vetrine senza cambiare la merce nel negozio».

Per lei l'opposizione di Cofferati bloccherà D'Alema?

«Cofferati controlla il Parlamento e la base. Di fatto gestisce chi fa le regole».

Che direbbe allora al presidente del Consiglio?

«D'Alema dimostri di avere la forza per applicare le sue idee».

Il governo ha varato le misure anti-inflazione. Ora si discute di retribuzioni?

«Primo fattore da valutare sono le ragioni di scambio, l'aumento dei prezzi delle esportazioni rispetto alle esportazioni e quindi del petrolio che danneggia tutti. Recuperare nei salari il maggiore costo moltiplicherebbe l'inflazione. Secondo fattore è l'andamento delle retribuzioni: i dati Istat della contabilità nazionale e quelli della grande impresa segnalano un aumento superiore all'inflazione».

Questo cosa vuol dire?

«L'accordo del luglio 1993 sulla politica dei redditi ha funzionato bene: non c'è stata perdita del potere d'acquisto dei salari e lo scostamento tra inflazione effettiva (oggi al 2,4%) e programmata (fissata all'1,2%) deriva tutto da cause esterne. E' ovvia una verifica per i futuri contratti di lavoro, ma non c'è alcuna ragione salariale da disinnescare salvo cercare pretesti per aprire conflitti».

Il segretario della Cisl Sergio D'Antoni parla di trattative aziendali o locali legate alla produttività, perciò ininfluenti sull'inflazione.

«La posizione di D'Antoni è molto corretta. Mi sembra che il comportamento del sindacato sia conforme alle regole del 1993. Mi chiedo invece come mai l'Italia si è tanto eccitata per l'inflazione da prendere misure speciali. Non era il caso, non c'era bisogno di rispolverare osservatori e congelamento di prezzi. Probabilmente le decisioni derivano dalla vicinanza di scadenze elettorali».

Allora avete poco da discutere con il governo sull'inflazione?

«Il prezzo del petrolio sta scendendo, immaginiamo il rientro dell'inflazione. Se il greggio non scendesse, avremmo il terzo chock petrolifero. Sarebbe un problema internazionale. Il Wto, l'Organizzazione mondiale del commercio, dovrebbe occuparsi dei cartelli, non solo degli ostacoli alle importazioni».

Alludo all'Opec, l'organizzazione dei paesi produttori?

«E' l'unico soggetto a non vergognarsi di essere un cartello».

[r. i.]

D'Antoni: avevo ragione io

«Dall'esecutivo misure utili ma tardive»

intervista
Raffaello Masci

SEGRETARIO D'Antoni, l'inflazione viaggia verso il doppio dei valori programmati. Come la mettiamo per i cinque milioni di lavoratori che hanno i contratti in fase di rinnovo?

«La risposta è semplice» dice il leader della Cisl. «Se questo è il trend dell'inflazione non si può non tenerne conto, per salvare la politica dei redditi e non diminuire il potere d'acquisto dei salari. Se poi mi chiede un giudizio non nello specifico, ma più complessivo, le dico allora che comunque non si deve reinnescare la rincorsa inflazione-salari, e che questo va evitato agendo sull'inflazione e introducendo tutte le misure per tenerla sotto controllo. Ma, si badi bene, introducendole per tempo, lavorando d'anticipo come noi avevamo indicato fin da settembre quando si parlava di finanziaria e tutti ci guardavano stralunati. E invece queste misure sono giunte a danno fatto».

Vuole dire che le scelte antiinflattive del governo sono solo delle «pezze a colore»?

«Non dico questo: si tratta di decisioni anche utili, ma che andavano prese prima. Ora sono tardive, di retroguardia. Per frenare il trend inflattivo - lo abbiamo detto a suo tempo e lo ripetiamo ora - va sterilizzata l'Iva, con un gesto coraggioso che riguardi tutto l'anno e non una programmazione di due mesi in due mesi. Questo darebbe una spallata seria all'inflazione. Poi, forse, le cose rientreranno da sole, come spera il governo, a motivo dell'atteso declino del prezzo del greggio? Speriamo. Ma staremo a vedere».

Sul documento D'Alema-Blair in materia di occupazione che oggi sarà presentata a Lisbona, esiste una disputa: se si tratti cioè di un documento ufficiale o di una mera bozza ma, in ogni caso, quel testo esprime una filosofia. Ecco, che cosa pensa di questa il segretario della Cisl?

«Francamente sono un po' scettico, di documenti general-generici proprio non si sentiva la necessità. Con questo non voglio dire che il testo non contenga delle idee interessanti, ma prende il problema dalla coda invece che dalla testa. Io credo, cioè, che per affrontare la disoccupazione non serva un'unica formula ma una serie di interventi mirati a realtà territoriali che sono diverse, sennò succede che si fanno delle misure e di queste - come è accaduto - si avvantaggiano aree in cui il problema è quello di trovare un lavoratore disponibile e non di dare lavoro a chi non ce l'ha. In seconda istanza, poi, credo che l'occupazione possa derivare da una politica espansiva e di investimenti, penso al vecchio piano Delors, all'idea di Prodi di usufruire dei fondi delle banche centrali, insomma ad una politica che tira fuori i soldi per dare lavoro. Questo di Tony Blair e di Massimo D'Alema, invece, mi sembra un programmino liberista, che crede di fare occupazione introducendo un criterio di flessibilità solo a vantaggio delle imprese».

Il segretario della Cisl Sergio D'Antoni

Sei una matricola?
Con Cepu prepari il tuo 1° Esame Gratis
Perché non c'è pubblicità migliore della parola di uno studente soddisfatto
Chiama per informazioni
800-331188
CEPU PREPARAZIONE UNIVERSITARIA

STORIA DI UNA LETTERA CONTROVERSA

IL THRILLER DEL WELFARE La vicenda ha inizio sabato, quando il Financial Times pubblica un articolo nel quale si riferisce che il premier britannico, Tony Blair, e quello italiano, Massimo D'Alema, hanno scritto insieme una lettera-appello ai Quindici sull'occupazione in vista del vertice di Lisbona. Nel documento di due pagine, si fa presente fra l'altro la «necessità di un riequilibrio tra diritti e responsabilità da parte dei sindacati» e si dice che «i benefici a lungo termine hanno avuto la tendenza a incoraggiare la disoccupazione di lungo periodo». L'indomani, la stampa italiana rilancia la notizia e scoppia il caso.

ARRIVA IL NO DI COFFERATI Le reazioni non si fanno attendere, i sindacati sono sul piede di guerra. E, ieri mattina, in un'intervista, il leader della Cgil, Sergio Cofferati, replica con durezza: se questa è la linea dell'esecutivo, dice, tra noi e il governo è rottura, perché «un simile piano azzera gli accordi con le parti sociali».
In particolare, viene giudicata «terribile» l'accentuazione delle responsabilità soggettive dei disoccupati, invitati esplicitamente a darsi da fare per cercare un lavoro.

SCINTILLE IN CASA DS I Ds entrano in fibrillazione. Ieri mattina, Walter Veltroni fa sapere di avere «letto il documento sull'Unità» (oltre alla lettera, c'è un allegato di 16 pagine preparato da tre economisti) e si dice certo che «esso non impegna il governo». Pietro Folena, numero due del partito, aggiunge: «Non esiste un documento ufficiale del governo» (nella foto, il palazzone delle Botteghe oscure).

«CHIARIMENTO» CON TRE BUSTE Finito l'incontro a Palazzo Chigi sull'inflazione, ai sindacati vengono consegnate tre buste: la famosa lettera; l'allegato dei tre economisti, definito dal premier «un contributo di studiosi»; e il «documento ufficiale del governo». Ma Londra fa sapere che «il lavoro sottoscritto da Blair e D'Alema è opera loro, e non un contributo di economisti» (nella foto, Downing Street).

Lavoro, il patto D'Alema-Blair spacca i Ds

Veltroni e Salvi si infuriano e Palazzo Chigi fa retromarcia

Maria Teresa Meli
ROMA

Lui non ne sapeva niente. Ha appreso della lettera Blair-D'Alema solo l'altro ieri. E si è arrabbiato molto. Già, Walter Veltroni non ha digerito quell'uscita del presidente del Consiglio «Nessuno - ha confidato ai fedelissimi - si è degnato d'avvertirmi. Non è possibile che ogni volta che ci sono in vista delle elezioni, Massimo agisca così. Lo ha già fatto con le pensioni. Che cosa si pensa, di prendere voti al centro in questo modo? E noi poi al nostro elettorato, al nostro mondo di riferimento, che cosa andiamo a dire?». Ma il segretario della Quercia nella sua «ignoranza», era in buona compagnia, con Sergio Cofferati e con il titolare del dicastero del Lavoro Cesare Salvi. Alla fine l'hanno spuntata loro e il premier, ieri, in una riunione con i ministri competenti, è tornato sui suoi passi e quel documento è stato derubricato a un «saggio» che non impegna il governo, al contrario del documento ufficiale dell'esecutivo che è stato spedito a Guterres. Un esito scontato. Tanto più che, all'alzata di scudi di Botteghe Oscure e della Cgil, venivano ad aggiungersi le perplessità del Quirinale.

Sì, Ciampi è convinto che il pericolo numero uno dell'Europa sia l'inflazione, che si sta riaccendendo un po' dovunque. Il che significa che occorrerà chiedere ai sindacati «moderazione salariale» nella fase dei rinnovi contrattuali. Ma non si può mai sollecitare un gesto di buona volontà e, al contempo, proporre una politica occupazionale, come quella prefigurata nella lettera Blair-D'Alema, che le confederazioni interpretano come un attacco nei loro confronti? Si andava ragionando così, al Quirinale, e il presidente, del resto, ha già avuto modo di ricordare pubblicamente che, quando si ebbe un'impennata inflazionistica nel 95, proprio grazie alla «moderazione» dei sindacati, l'Italia rientrò in un sistema virtuoso. E' la concertazione che ha permesso al nostro Paese di fare grandi passi avanti: Ciampi non si stanca mai di ripeterlo. E con la riservatezza e lo stile che gli sono propri, il capo dello Stato ha ribadito questo concetto anche ieri.

Dunque, al presidente del Consiglio non è restata altra via che quella della marcia indietro. Innestata prima che la polemica dilagasse. Il rischio c'era. Certo, Veltroni, l'altro ieri, ha preferito che intervenisse Cofferati per avvertire il premier che si andava alla «rottura». Ma il giorno dopo anche il segretario era pronto a scendere in campo per dire la sua. Perchè, come ripeteva ai fedelissimi, quella lettera «contiene degli aspetti sorprendenti». Non parliamo poi di Salvi, che era fuori della grazia di Dio. «Quel testo - sbottava il ministro con i collaboratori - è incredibile, non sta nè in cielo nè in terra». Era furibondo, Salvi, e, secondo lui, ne aveva ben donde. Aveva lavorato sul documento ufficiale del governo (quello inviato a Guterres), la cui gestazione era stata faticosa. Il ministro del Lavoro e quello del Tesoro, nella fase della preparazione, si erano trovati su fronti opposti. Tanto che D'Alema aveva dovuto assumere il ruolo di mediatore e nella trattativa il presidente del Consiglio aveva preso le parti di Salvi. Perciò si è sentito un pò preso in giro, il ministro del Lavoro, quando ha visto quella lettera che l'inquilino di palazzo Chigi aveva concepito con Blair. Una lettera che andava «contro» il documento ufficiale del governo. «Ma quello - ammoniva ieri Salvi - è l'unico testo che conta, punto e basta».

Veltroni, comunque, ha poi avuto modo di dire la sua, sebbene riservatamente, allo stesso premier, in una telefonata che sicuramente non si potrebbe definire cordiale. E anche altri diessini hanno espresso il loro parere in modo alquanto secco. «Disappunto e forte preoccupazione» sono stati espressi da tre eurodeputati ds di spicco, come Bruno Trentin, Pasqualina Napoletano e Fiorella Ghilardotti, secondo i quali quella lettera «getta un'ombra sulla credibilità del nostro governo». Anche la sinistra della Quercia ha fatto subito sapere di non essere d'accordo. Giorgio Mele, esponente di spicco di quella componente, osservava ironico: «Mi sembra che quella sia stata una presa di posizione peregrina». E in qualche modo lo è stata, visto che il premier non ha potuto reggere botta più di tanto. Così, alla fine di un'estenuante giornata, il presidente del Consiglio non mostrava la faccia dei giorni migliori. Ne aveva viste troppe: precisazioni, rettifiche, tensioni con Botteghe Oscure e con la Cgil, e, tanto per gradire, a mò di ciliegina sulla torta, una sorta di incidente diplomatico con Blair, al quale ovviamente, da buon inglese, riusciva alquanto difficile capire le tortuose e accidentate vie della politica italiana. Pensare che palazzo Chigi su quella lettera aveva puntato tanto. Il mondo accademico e dell'economia era stato messo in preallarme: gli era stato annunciato l'arrivo di un documento innovativo sul Welfare. Quel testo è prontamente arrivato... e altrettanto prontamente è stato archiviato.

Tre documenti per un pasticcio

L'imbarazzo dei ministri e poi la «soluzione»

Antonella Rampino
ROMA

NONOSTANTE a Palazzo Chigi si smentisca qualsiasi imbarazzo, è scoppiato un caso attorno alla lettera con la quale Tony Blair e Massimo D'Alema hanno consigliato ai premier europei, in vista del vertice di Lisbona, una via «liberista e di sinistra» per la disoccupazione.

Dopo essersi seduto al tavolo di concertazione sulle politiche anti-inflazionistiche ieri a Palazzo Chigi, il leader della Cgil Sergio Cofferati, che quella lettera di Blair e D'Alema aveva duramente criticato, non n'è uscito tenendo tra le mani un altro documento, «questo è quello vero, che il governo presenterà a Lisbona». Un breve controllo, e si scopre che si tratta delle carte consegnate al presidente di turno dell'Unione europea, il premier portoghese Guterres, diffuse via Internet, nel quale si consiglia in tema di lavoro e disoccupazione l'italianissima via della concertazione.

Una riga, una riga appena è dedicata ai provvedimenti "reaganiani" cosiddetti di *Welfare to work*. I quali, sono invece la pietra angolare dello studio in 23 cartelle approntato con un lavoro di mesi, dopo che l'anno scorso s'era verificata una convergenza di intenti tra Gran Bretagna e Italia, e consegnato a Palazzo Chigi e a Downing Street quattro settimane orsono. Un documento al quale ha lavorato un economista italiano del lavoro, il professor Tito Boeri, per dieci anni all'Ocse e oggi all'università Bocconi di Milano, e due suoi colleghi della London School of Economics, Richard Layard e Steve Nickell. E in quelle 23 cartelle, invece, si scende nel dettaglio, in quanto al *Welfare to work* già attuato sia in Gran Bretagna che in Svezia. Non solo, nel caso italiano, come spiega il professor Boeri, esso andrebbe applicato con alcuni aggiustamenti.

Il sussidio di disoccupazione, che in buona sostanza in Italia non esiste e in Gran Bretagna si (e infatti nella lettera Blair-D'Alema si parla di «valutare l'opportunità di erogazione del sussidio quando il disoccupato non cerca attivamente il lavoro») verrebbe istituito, e «con accesso uguale per tutti», diversamente da quanto accade oggi per cassa integrazione e mobilità-ponte. Soprattutto, si parla di un profilo locale della disoccupazione, che in Italia com'è noto si concentra in alcune regioni. Il problema è sempre stato come superare le direttive dell'Unione europea, per le quali non si possono usare differenti politiche fiscali da regione a regione.

Il consiglio dei tre economisti, pervenuto agli altri leader europei con la lettera di raccomandazione di Blair e D'Alema, punta non solo a favorire forme di decontribuzione per i lavori con salario basso. Punta soprattutto, lasciando intatta la contrattazione nazionale, a prevedere una quota consistente del salario soggetta invece a contrattazione locale, ovvero diversa non solo da regione a regione, ma anche da azienda ad azienda. Il che è un po' quel che va chiedendo da tempo Sergio D'Antoni, e che invece Sergio Cofferati vede come il fumo negli occhi. Dunque ieri, dopo l'alzata di scudi del sindacato e di Botteghe Oscure, col ministro del lavoro Salvi trincerato dietro un «non parlo di questioni internazionali», e con due ministri economici del calibro di Amato e Visco che nei giorni precedenti, richiesti di un commento, giuravano di non saper nulla dell'entente cordiale Blair-D'Alema sul lavoro, Palazzo Chigi ha minimizzato. Massimo D'Alema, in conferenza stampa, ha dichiarato che «la lettera accompagnava solo un documento, molto interessante, di alcuni studiosi». E Downing Street, invece, reagiva difendendo la missiva, anche perché com'è possibile che un'epistola che porta la firma di due premier non impegni i rispettivi governi? D'Alema, tra l'altro, in un passaggio della conferenza stampa, ha detto che gli sta «particolarmente a cuore che il vertice di Lisbona si occupi di politiche differenziate per le aree arretrate». Il che è appunto quel genere di Welfare to work che è consigliato nel documento dei tre economisti.

Dure proteste contro la linea «liberista di sinistra» del presidente che si difende: «Solo un malinteso»

Downing Street conferma tutto e rimanda al vertice europeo di Lisbona «Il testo è stato scritto dai due premier»

Massimo D'Alema e Tony Blair

Le relazioni

Concertazione e politiche attive

TRE documenti per un'azione a due, quella che Tony Blair e Massimo D'Alema hanno deciso di proporre al Vertice di Lisbona. Eccoli in sintesi.

La ricetta dei premier. Sono necessarie politiche attive che aiutino le persone nel lavoro; occorre stabilire un equilibrio tra diritti e responsabilità anche da parte dei disoccupati. I disoccupati possono ragionevolmente aspettarsi questo aiuto dai governi, ma quando il lavoro si rende disponibile ci si aspetta che anch'essi ne traggano vantaggio. I benefici di lungo termine hanno avuto la tendenza a incoraggiare disoccupazione di lungo periodo; servono politiche creative inclusa la contrattazione salariale e misure tese a migliorare l'ambiente esterno in cui le aziende operano: esiste spazio reale per rendere più ricchi i nostri cittadini se riusciamo a indurre molti più uomini a cercare lavoro.

Le proposte degli economisti Boeri, Layard, Nickell. Servono politiche attive del lavoro: bisogna fare un'offerta entro un anno a chi è senza un posto e valutare l'opportunità di togliere il sussidio quando il disoccupato rifiuta la proposta o non cerca attivamente un impiego; si deve decentrare la contrattazione con misure rivolte a incoraggiare la mobilità regionale dei lavoratori, a stimolare l'accettazione di lavori poco remunerati e migliorare le prospettive di investimento delle imprese come strategia per affrontare la disoccupazione regionale e sostegno più deciso alla partecipazione al mercato del lavoro.

Il documento di lavoro italiano. Il messaggio è che si deve lottare contro la disoccupazione in un quadro di rafforzamento del dialogo tra le parti sociali. Come?

1. Servono azioni corali per la crescita dell'occupazione. Occorre un intervento di riforma la rapida crescita della spesa pensionistica in Europa dovrà essere affrontata con un aumento della pressione fiscale o con tagli aggiuntivi di altre spese pubbliche.

2. Innovazione per la crescita e l'occupazione. Servono politiche che migliorino l'adattabilità, la flessibilità e la capacità di coinvolgimento del mercato del lavoro. Bisogna aumentare gli investimenti nella ricerca re nella formazione.

3. Reti transeuropee. Bisogna correggere l'inadeguatezza del modo in cui si trasmette l'innovazione in Europa. Una riflessione sulle reti transeuropee si presenta necessaria in vista dell'evoluzione delle tecnologie e delle strutture di mercato.

4. Rafforzamento delle piccole imprese con azioni a livello locale.

5. Accesso a Internet. Un accesso a basso costo ad Internet per tutti è fondamentale per evitare la discriminazione fra quelli che hanno e quelli che non hanno accesso alle nuove tecnologie.

«Attenzione alle turbolenze politiche»

Micheli: non sprechiamo l'occasione della ripresa

Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri Enrico Micheli

Roberto Ippolito
ROMA

Il lavoro che manca. Le polemiche che incombono: fa discutere la lettera di Massimo D'Alema e Tony Blair, primi ministri di Italia e Gran Bretagna, ai partner europei con le ricette anti-disoccupazione. «Ma per me conta solo una cosa: D'Alema e tutto il governo stanno compiendo ogni sforzo possibile e valutando tutte le soluzioni per favorire l'occupazione e in particolare avere in Italia un'adeguata flessibilità nel mercato del lavoro»: è il sottosegretario alla presidenza Enrico Micheli che parla nel giorno della consultazione dei sindacati a Palazzo Chigi sull'inflazione.

Come si è sviluppata la consultazione?

«La consultazione rientra nella logica dei rapporti del governo con le parti sociali e mercoledì (domani per chi legge, ndr) è la volta della Confindustria. C'era stato un equivoco con i sindacati che chiedevano un confronto prima del varo venerdì scorso delle misure contro l'inflazione. Ma non era possibile: le misure sono di carattere fiscale e sono contenute in un decreto legge; non potevano essere rivelate in anticipo. Il presidente del consiglio ha promosso un confronto subito dopo in attesa dell'incontro di metà aprile dedicato alla politica dei redditi»

Qual è il messaggio lanciato alle parti sociali?

«Il messaggio è questo: viviamo un momento economico particolarmente buono. Le previsioni più prudenti parlano di una crescita nel 2000 del prodotto interno lordo intorno al 2,5%, io ritengo che siamo vicini al 3% e potremmo attestarci a questo livello. Le valutazioni europee ufficiose ci accreditano una crescita forte. Perciò non sprechiamo questa occasione con turbolenze politiche. Così avremo effetti sull'occupazione».

Quali sono le sue stime?

«Nel 1999 ci sono stati 250 mila addetti in più, in particolare nei servizi e nell'edilizia. Dall'ultima parte dell'anno c'è la ripresa e la produzione industriale ha ritmi molto forti. Se questi continuano è immaginabile una svolta per il tasso di disoccupazione, sceso già dal 12 all'11%: può arrivare al 10% nel 2000».

Per riuscirci D'Alema ha elaborato alcune idee. Come si muove il governo?

«Il governo italiano ha presentato un documento ufficiale per il vertice europeo di Lisbona di giovedì e venerdì sul lavoro. Documento teso a sfruttare la crescita economica in atto per ridurre la disoccupazione. Il governo si è impegnato con le forze sociali a lavorare in questa direzione approfittando degli stimoli di quella che è stata chiamata la nuova economia».

Da più parti, a cominciare dai sindacati, si polemizza con le ricette di D'Alema.

«Nessuna polemica. Mi limito a ricordare che la crescita economica si tradurrà in nuovi posti di lavoro se ci sarà un clima generale favorevole e se ogni componente farà la sua parte evitando di provocare tensioni eccessive. Penso alla questione salariale in primo luogo e a quella previdenziale per la quale è aperto un dibattito che interessa tutta l'Europa».

E' un tema di cui la Cgil, la Cisl e la Uil non vogliono sentir parlare.

«L'accordo sulle pensioni del 1997 prevede una verifica degli effetti nel 2001. Questa deve essere preparata da un'istruttoria sull'andamento della gestione previdenziale svolta da un nucleo di valutazione costituito e che fornirà le sue valutazioni prima dell'estate. Così, rispettando i patti, nel 2001 ci sarà la verifica dei conti per affrontare i problemi».

Oltre al documento sull'occupazione c'è la lettera D'Alema-Blair: qual è il senso dell'iniziativa?

«Anche la lettera è un ulteriore contributo destinato agli altri capi di governo in vista di Lisbona per individuare a livello europeo un'impostazione attorno alla quale sia possibile far girare le iniziative per aggredire la disoccupazione».

Cosa è opportuno fare a suo giudizio?

«Rimbocchiamoci tutti le maniche, chi ha responsabilità politiche o sindacali, in Italia come in Europa, affinché sia tentato tutto ciò che umanamente si può fare per creare più lavoro e darlo a chi non ce l'ha».

«E' un momento piuttosto buono: credo che la crescita alla fine dell'anno sarà molto vicina al tre per cento»

«L'accordo del '97 sulla riforma della previdenza va verificato nel 2001 Bisogna prepararsi per tempo»

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 8, t. 455154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725120; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 66522; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Gemelli 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2908855; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 35341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235680; **REGGIO CALABRIA,** via Tell. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 561555-561556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A. FINCOTEX SPA (UIC 5091) presta fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari, istruttoria gratuita. Corso Francia, 15 - tel. 011.434.4203.

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Erogazione direttamente. Società trentennale. (UIC 4395).
PRESTIT
011.561.7521 corso Re Umberto 67.

A. FINANZIAMO dipendenti firma singola senza spese anticipate anche protestati. Finart SpA 011.561.9494 (UIC 28171).

A 15.000.000 firma singola velocemente anche fiba. Finanziamo dipendenti protestati. Mutui personalizzati (CCIAA 231169). Per appuntamento 011.771.096.

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. TARSKY 004191 - 690.0465. Registro n. 6808/4083 Londra.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compensi fino operazione. Azienda Italia SpA. Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800.690.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano sua investitori esteri. TARSKY 004191 - 690.0465.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.15014.

RICERCHIAMO in acquisto azienda di totale medio/piccole dimensioni con attrezzatura all'avanguardia. Scrivere: Publikompass 8204 - 10100 Torino.

VUOI vendere la tua attività? Activa, 13 anni di esperienza, garanzia di serietà. Tel. 011.642.778.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ABBIGLIAMENTO bimbi centralissimo mq 300 franchising facilitativo incasso £ 650.000.000 alto utile cedo £ 250.000.000. Frana 011.562.3895.

ABBIGLIAMENTO seconda cintura Torino Sud mq 200 sei vetrine sotto portici incasso £ 700.000.000 merce facoltativa. Frana 011.562.3895.

ACTIVA 011.642.758 cede dischi cd. Centro centro storico unico in zona buon incasso. Rif. 0336.

ACTIVA 011.642.758 cede edicola Moncalieri ottima posizione fatturato £ 300.000.000 utile interessante. Rif. 0002.

ACTIVA 011.642.758 cede ottimo zona Stadio vecchio locale molto accogliente anticipo £ 70.000.000. Rif. 0335.

ASSISTENZA ospedaliera domiciliare e telesoccorso avviatissima attività nella zona di Biella e canavese cedo £ 70.000.000. Baldini 011.596.771.

AVVIATA pizzeria ottimo locale cedesi località Nella Tarano 300 metri uscita Torino/Savona. Tel. 0335/686.4945.

BAR arredamento bellissimo incasso medio alto Crocetta urge vendere. Tel. 011.517.0105 - 0335.491.861 - 0338.698.2698.

CARAMELLE dolciumi con licenza somministrazione tipo D ottima posizione cedesi molte familiari. Occasione [illegible] 011/812.7067.

CEDO licenza, scaffalature compatte d'affitto, locale mq 1000 in corso Valdocco L. 3.800.000 mensili Tel. 011/741.0314.

EDICOLA negozio zona Valentino moderno ottima posizione pagato settimanale £ 8.000.000 cedo anticipo £ 200.000.000. Frana 011.562.3895.

PALESTRA mq 550 con oltre 700 iscritti attrezzatura d'avanguardia (zona prima cintura Torino) cerco socio operativo. Baldini 011.596.771.

STUDIO [illegible] medico zona Crocetta su corso ingresso 4 vani attrezzato con due riuniti cedesi. Baldini 011.596.771.

TABACCHI lotto tutti giochi ampia moderna Torino [illegible] utile [illegible] £ 650.000.000 sette addetti anticipo £ 1.200.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto tutti giochi levata £ 19.000.000 lotto £ 24.000.000. Tre addetti lordi utili anticipo £ 400.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto tutti giochi Regio Parco tre addetti utile netto £ 190.000.000 anticipo £ 400.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto tutti giochi zona Francia ampia utile netto £ 165.000.000. Tre addetti anticipo £ 400.000.000. Frana 011.562 [illegible]

IWT Roma

TANTI MUTUI, TUTTI IN OFFERTA LANCIO SENZA SPESE DI ISTRUTTORIA.

Sul tipo di casa che fa per te, non mettiamo bocca. Ma sulla scelta del mutuo giusto, possiamo darti una mano. FlexiMutui BNL nasce da una grande esperienza e risolve qualsiasi esigenza, compresa la tua: **un sistema molto flessibile, con dieci profili diversi.** Tre tipologie di tasso: fisso, variabile e misto. Pratiche semplificate. Pagamento facilitato con addebito sul conto corrente BNL. In più, **ogni mutuo ha un'assicurazione gratuita per i primi due anni** (che garantisce il rimborso del capitale residuo). E fino al 31 marzo hai anche **l'azzeramento delle spese di istruttoria** per i mutui fino a 250 milioni. Dalla prima casa fino alla villa dei sogni, la soluzione è FlexiMutui BNL.

Per maggiori informazioni vieni nelle agenzie della Banca Nazionale del Lavoro o rivolgiti ai promotori finanziari di BNL Investimenti SIM.

www.bnl.it

BNL
Banca Nazionale del Lavoro

VENDO privatamente bar torrefazione adiacente mercato rionale. Tel. ore pasti 011/779.2061.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible]USTATORE stampista azienda metalmeccanica cerca. Si richiede: età inferiore ai 30 anni diploma perito meccanico aeronautico, 2/5 anni esperienza manutenzione stampi tranciatura lamiera. Inviare curriculum vitae al fax 011/470.4701 citando rif. 2/00.

AGGIUSTATORE V livello volenteroso con buona esperienza settore stampi termoplastici zona Rivoli, cercasi. Tel. 011.959.1466.

AGGIUSTATORE V VI livello con minimo 5 anni esperienza settore stampi termoplastici medio grandi zona [illegible]. Tel. 011.900.9618 o inviare curriculum fax 011.955.4308.

AIUTO cuoco ricerca albergo 4 stelle in Torino, per ristorante gastronomico. Tel. al n° 011.898.0556.

ARTIGIANO assume fattorino/fattorina automunito, massimo 35 anni, per propria clientela. Stipendio £ 1.500.000, rimborso spese e provvigioni. Zona Asti - Alessandria. Tel. 0337.403.041.

AZIENDA costruzione stampi per stampaggio materie plastiche, ricerca n° 1 aggiustatore provetto da adibire al montaggio e manutenzione stampi. Telefonare al numero 011/647.0921.

AZIENDA costruzioni stampi per stampaggio materie plastiche, cerca specialista elettroerosione a filo e/o tuffo. Costituisce titolo preferenziale l'aver operato su macchine Agie. Telefonare al numero 011/647.0921.

AZIENDA grafica ricerca litografo con massima esperienza su Offset. A 5 colori 70x100. Tel. 0335/261.332.

AZIENDA leader nel proprio settore ricerca, per il potenziamento della struttura organizzativa e produttiva, operatore reparto presse stampaggio ed iniezione termoplastici, con significativa esperienza professionale maturata in aziende medio/piccole, conoscenza presse ultima generazione e fortemente motivato alla crescita professionale. Sede di lavoro Moncalieri. Telefonare al numero 011/647.0921.

AZIENDA meccanica in Rivoli ricerca fresatore per conto di lavoro massima autonomia. Scrivere: Publikompass 2412 - 10100 Torino.

AZIENDA zona Castelgrasso ricerca operatore esperto per plurimandrino. No perditempo. Tel. 011.975.5059.

CARPENTERIA leggera cerca carpentieri esperti [illegible]. Indispensabile ottima conoscenza disegno tecnico. Per appuntamento Telefonare allo 011.994.1667.

CERCASI aggiustatori elettroerosionisti e fresatori a CNC per costruzione stampi materie plastiche. Tel. 011.957.4904.

CERCASI carrozziere verniciatore con esperienza minima di 10 anni nel settore. Tel. 011.903.8814.

PRESTIGIOSO ristorante in Volpiano cerca giovane aiuto cuoco/a pratico/a. Tel. 011/988.2383.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI lavorante parrucchiera esperta. Tel. 011/657.168.

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA seleziona per inserimento in villaggi e strutture turistiche mare/monti giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabili lingue. Tel. 011.315.7350.

AFFERMATO studio immobiliare [illegible] cerca dinamica segretaria/o telefonista massimo 23enne pratica Word PC, gradita conoscenza lingue. Massima serietà. Scrivere Publikompass 2411 - 10100 Torino.

AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Possibilità anche inesperti. Telefonare 011/560.6052.

AZIENDA con ventennale esperienza in forte crescita programmata [illegible] 2 collaboratori/trici zona Torino da inserire proprio organico. Prodotti esclusivi, 10.000 clienti già acquisiti da gestire, formazione, lungo affiancamento con fisso mensile, provvigioni e premi assicurano guadagno medio £ 6.000.000 - 7.000.000 mensili. La ricerca è rivolta a persone che cercano stabilità e carriera. Per appuntamento telefonare 800.203.202.

CERCASI impiegata/o amministrativa con esperienza conoscenza lingua inglese e pratica computer. Tel. 011/812.2352.

IMPRESA edile cerca responsabile segretaria tecnica 25/35 anni diplomata/o. Laurea e/o esperienza nel settore costituiranno titolo preferenziale. Inviare curriculum fax 011/790.366.

NICHELINO: per prossima apertura unità locale cerca [illegible] economia e commercio e laureato/o ingegneria meccanica. Inviare curriculum al fax 011/749.7604.

PRIMARIO
studio dottori commercialisti in Torino ricerca capo segretaria/o pluriennale esperienza completamente autonoma/o adempimenti societari. Inquadramento II livello, stipendio netto £. 2.500.000. Scrivere: Publikompass 5403 - 10100 Torino.

STUDIO commercialisti cerca impiegata/o addetta/o segreteria con esperienza studi di professionisti. Curriculum al fax 011/539.703.

TELEMARKETING cercasi addetti/e con esperienza. Tel. 011/318.6923 - 011/304.2074.

TECNICI

AZIENDA di allestimenti fieristici in San Mauro Torinese cerca disegnatore esperto di Autocad 14 (disegni 2 D e 3 D) in possesso di diploma o laurea in discipline tecnico/artistiche. Telefonare ore ufficio 011.223.6583.

AZIENDA operante nell'assistenza tecnica su presse stampaggio plastica, ricerca tecnico patentato con esperienza. Tel. 011/450.2121 - 0336/818.2683.

AZIENDA [illegible] e stampaggio lamiera ricerca capo officina per reparto presse. Scrivere: Publikompass 5350 - 10100 Torino.

DISEGNATORE progettista [illegible] CAD, cerca azienda meccanica torinese per ufficio progettazione. Tel. 011/450.2060.

IMPORTANTE gruppo informatico cerca sistemisti Windows NT - server, esperti reti di computer. Tel. 011/561.1692 (30 linee).

DIRIGENTI

AFFILIATO Solo Affitti - franchising immobiliare - cerca dirigente per agenzia di prossima apertura. Tel. 0547/612.453.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLF famiglia ricerca fissa o orario 8,30 - 21.00. Riposo infrasettimanale. Si richiede: capacità, referenze, moralità. Assunzione regolare. Stipendio adeguato. Scrivere: Publikompass 2408 - 10100 Torino.

GOVERNANTE esperta tempo pieno per coppia anziana già assistita infermieristicamente. Faxare dettagliate referenze 011.540.524.

SIGNORA sola cerca coppia domestici fissi, marito giardiniere, moglie tuttofare, per villa collinare. Tel. 011/841.120 - Scrivere: Publikompass 8207 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

HOTEL Club in Calabria ricerca animatori/trici, coreografo/e ballerini/e, mini club, scenografo, sportivi per tennis, canoa, wind-surf, piano-bar e animatori musicali, hostess al ricevimento, generici. 18 - 30 anni, bella presenza, anche prima esperienza no stage. Inviare curriculum al Sig. Roby Peano via Orfanotrofio 5 - 12045 Fossano (Cn). Tel. 0338.898.1805.

MODERN AGENCY operante territorio nazionale seleziona volti nuovi per produzioni moda/pubblicità/TV. Telefonare numero verde gratuito 800.516.974. No corsi.

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011.397.0937.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. MULTINAZIONALE seleziona personale vendita nuovi depuratori e macchine vapore. Telefonare allo 011.434.2786.

AGENZIA Generali Assicurazioni seleziona ambosessi 25 - 55 anni da avviare carriera sub-agenti. Tel. 011.561.1717.

A minimo 25enni scouting moda spettacoli affida gestione in Torino 800 - 900 colloqui annui preselezionati. Richiediamo esperienza vendita. Tel. 011.397.0942.

AZIENDA
internazionale seleziona ambosessi per ampliare l'organico. Offriamo: fisso mensile, lavoro organizzato dall'ufficio ed una concreta carriera. Tel. 011.318.1845.

AZIENDA leader nel settore dei beni di largo consumo, ricerca venditori/trici per: Torino, Asti, Alessandria, Novara, Verbania. Offresi assunzione diretta oppure monomandato con auto aziendale, portafoglio clienti, zona in esclusiva, training iniziale. Inviare Curriculum Vitae: Casella Postale 174 - 21100 Varese. Fax 0332.893.799 E-mail: pipposei@tin.it.

AZIENDA leader settore, scaffalature industriali archiviazione supermarket ricerca per ampliamento rete vendita nord - ovest Italia, agenti enasarco. Offresi zona in esclusiva provvigioni interessanti inviare fax allo 011/935.7158 o telefonare 0348/221.1401.

AZIENDA produttrice packaging per oreficerie: shoppers, bustine, nastri, etichette, ecc., cerca agenti ambosessi introdotti nel settore. Cartotecnica Bossi Tel. 0331.261.045 - fax 0331.260.212.

GRIMALDI IMMOBILIARE seleziona ambosessi automuniti grintosi intraprendenti dotati di buona dialettica spiccata personalità per attività indipendente formativa ottimamente retribuita nell'ambito di azienda leader. Tel. 011.503.566.

PRIMA SRL
sistemi per rilegare, plastificare e distruggere documenti. Ricerca agente per area Piemonte, Liguria introdotto/a nel settore cartoleria, fornituristi ufficio, grossisti. Fatturato di base consolidato. Inviare Curriculum via fax 02.293.20445.

SOCIETA' immobiliare cerca giovani acquisitrici/acquisitori motivati, dinamici, ambiziosi. Offre: organizzazione, formazione, premi, prospettive. Compensi: fisso mensile più elevate provvigioni. Casa & Impresa 011.546.900.

SOCIETA' immobiliare in espansione ricerca personale qualificato per gestione clienti retribuzione commisurata alle capacità. Carriera. Tel. 011.318.6868.

UNIMETAL SPA coperture grecate pannelli e lattoneria ricerca per zone di Lanzo - da Alpignano al Canavese - agente addetto alle vendite. Inviare curriculum via fax 0172/961.67.

PRESTAZIONI CONSULENZE

ISTITUTO NAZIONALE ECONOMIA AGRARIA. Avviso di selezione curricula di programmatori in linguaggio CLIPPER, in possesso di diploma di scuola media superiore, per conferimento incarico di collaborazione coordinata e continuativa per 6 mesi, per manutenzione e sviluppo procedure clipper. La domanda di partecipazione su carta semplice deve pervenire a: INEA, c.so Re Umberto 21 bis, 10128 Torino, entro 15 giorni dal presente avviso, allegando curriculum vitae e recapito personale per comunicazioni.

LEZIONI E TRADUZIONI

LEADING english language school seeks experienced mother tongue teachers for contract company work in Torino area. Fax c.v. + references To 011/541.845 or tel. 011/562.7456 or E-Mail regenmt@tin.it.

ASSISTENZA SANITARIA

MEDICO dentista in Torino, cerca odontoiatri esperti in: pedodonzia, conservativa, endodonzia, per collaborazione part-time. Telefonare 011/216.4416 ore ufficio.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente D, E, CAP, 29enne referenziato pluriennale esperienza offresi seria azienda. Tel. 011/817.3464 - 0338/657.0448.

STAMPATORE [illegible] con esperienza su rotative a piccolo formato ricerca lavoro. Tel. 011.[illegible].0611 ore pasti.

35ENNE [illegible] magazziniere, fattorino per commissioni ufficio esamina proposte lavoro. Tel. 0347/723.9819.

50ENNE referenziato diplomato bella presenza esperto autista, libero impegni familiari, offresi come persona di fiducia, custode [illegible] privati o azienda. Tel. 0339/606.7319.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO [illegible], lunga esperienza, [illegible] subito, offresi stagionale o fisso. Tel. 0322.845.034.

DISPONIBILE subito commessa [illegible] impiegata o altro purché serio. 29enne pratica [illegible] fax PC offresi. Telefonare 011/273.0947.

IMPIEGATI

A. ESPERTISSIMA contabilità bilanci ragioniera abilitata offresi. No studi. Telefonare 011/851.140 - 0349/434.7355.

IMPIEGATA commerciale esperienza 15ennale conoscenza inglese ottimo francese causa trasferimento sede in cui attualmente lavora cerca nuovo impiego. Tel. 011/962.7324 - 0347/166.0780.

IMPIEGATA esperienza decennale fatturazione lavori di segreteria uso PC offresi. Tel. 011/898.4994 ore serali.

PLURIENNALE esperienza amministrazione, gestione clienti/fornitori, organizzazione produzione, conduzione personale esaminerebbe serie proposte anche part-time. Tel. 0347/905.8061.

RAGIONIERE 47enne responsabile contabilità bilanci iva banche costi commesse cantieri, uso PC. Tel. 011/897.1906 serali.

DIRIGENTI

DIRIGENTE tecnico trentennale esperienza nella conduzione del personale, produzione, impiantistica, manutenzione, problematiche sindacali, sicurezza esaminerebbe serie proposte anche come consulente. Tel. 0347/068.1422.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A. ADIACENZE corso Salvemini via Canonica stabile signorile piano alto appartamento salotto camera cucina bagno ripostiglio. Casamarket 011.650.9219.

A. GEDIM 011.562.7566 Agnelli Sporting cantiere consegna marzo 2001 ultimi appartamenti box pagamenti dilazionati ottimi prezzi.

A. GEDIM 011.562.7566 corso Massimo d'Azeglio signorile libero piano alto biingressi salone 4 camere tinello cucina biservizi box.

A. GEDIM 011.562.7566 piazza Santa Rita adiacente libero spazioso ascensore ingresso 4 camere cucina biservizi.

A. SERIM 011.562.9801 Borgo Vittoria via [illegible] libero ristrutturato 2 camere cucinotta bagno ripostiglio balconi.

A. SERIM 011.562.9801 corso Brescia 6, liberi 2 - 3 camere cucina bagno posto auto condominiale da £ 108.000.000.

A. SERIM 011.562.9801 libero via Bari ristrutturato soggiorno living cucinino camera bagno ripostiglio balconi cantina.

A. SERIM 011.562.9801 Parella via Gagliantico libero recentissimo signorile soggiorno living camera cameretta cucina biservizi box.

A. SERIM 011.562.9801 Pracollina via Boccaccio libero camera tinello cucinino bagno balconi £ 120.000.000 più box.

ABITAZIONI libere palazzo signorile via Juvarra 20 (Stabulo) salone, pluricamere, pluriservizi, box. Tel. 011.812.5060 - 011.503.313.

CARLO ALBERTO splendido ristrutturato frazionabile: 3 saloni, 6 vani, 4 servizi, sauna, idromassaggio. Tabał&Tabai 011.650.2132 - www.italrealestate.com

CENTRALISSIMO
libero grande ingresso 3 camere cucina servizi recente costruzione 110 mq circa. Eurocasa 011.437.5696.

CENTRO pressi corso Valdocco libero signorile due livelli salone 2 camere cucina doppi servizi posto auto. Gabetti 011.561.8336.

CENTRO STORICO via delle Orfane libero da ristrutturare soggiorno 2 camere cucina £ 240.000.000. Gabetti 011.561.8336.

CENTRO via Po soggiorno pranzo cucina tre camere biservizi mq 120, parzialmente da ristrutturare. Mapi 011.840.421.

CIT TURIN ultimo piano stabile signorile 90 - 185 mq in ottime condizioni. Agim 011.561.2686 - 0336.790.903.

CORSO AGNELLI fronte Sporting libero ristrutturato soggiorno living camera cucina bagno lavanderia cantina. GR 011.505.009.

CORSO GALILEO FERRARIS prestigioso appartamento mq 260 piano alto stabile d'epoca signorile. Tabał&Tabai 011.669.2962.

CORSO LOMBARDIA splendido 9° piano ampio 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio soffitta 2 arie panoramicissimo. Gabetti 011.253.747.

(continua)

I PROTAGONISTI A MILANO

MASSIMO DE CAROLIS. Presidente dimissionario del Consiglio comunale di Milano. La Procura lo accusa di concorso in corruzione e rivelazione di segreti d'ufficio nell'inchiesta sull'appalto per il depuratore di Milano Sud, mai costruito. Il 9 marzo ha patteggiato un anno e 2 mesi (e risarcito 1 miliardo e 815 milioni) nell'inchiesta sul fallimento di una società partecipata, la Dialogo. «Una scelta tecnica, non un riconoscimento di responsabilità», ha spiegato.

ALBERTINI E BERLUSCONI Il sindaco di Milano è impegnato da tempo in un braccio di ferro con De Carolis. Dichiara di non aver mai «personalmente chiesto le sue dimissioni. Ho offerto le mie in alternativa alle sue». Domenica è andato da Berlusconi a Macherio e con lui ha esaminato il caso Milano. Nel suo futuro - se decidesse di non ricandidarsi - potrebbe esserci un ruolo in un'eventuale squadra di governo del Polo.

ROBERTO SORGE Da circa un mese tocca a lui, prefetto di Milano, occuparsi dell'affare depuratore. Infatti il governo lo ha nominato commissario a causa «dei ritardi ingiustificati e ingiustificabili» nell'intera vicenda, come dichiarò il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi. Inoltre, il ministro ha affermato che il sindaco deve «spiegare perché in quasi tre anni di amministrazione non ha aperto nemmeno uno dei tre cantieri previsti. E perché per due non c'è, allo stato attuale, nemmeno il progetto definitivo».

GERARDO D'AMBROSIO «È da tempo che diciamo che la corruzione viaggia ancora e che si sono formati gli anticorpi alle nostre indagini». Il procuratore di Milano D'Ambrosio ha commentato così gli sviluppi dell'inchiesta sul depuratore aggiungendo che «le indagini sono ancora in corso».

De Carolis se ne va, veleni contro Albertini

Il sindaco diserta il Consiglio: rissa a Palazzo Marino

Fabio Poletti
MILANO

Il prologo è stato a porte chiuse, nella riunione dei capigruppo. Urla, accuse, insulti. Contro Massimo De Carolis che formalizzerà oggi le sue dimissioni da presidente del Consiglio comunale, dopo lo scandalo del depuratore e dopo i colloqui con Berlusconi. Contro il sindaco Gabriele Albertini, definito da Basilio Rizzo dei Verdi «uno che se non si assume le sue responsabilità e non va in aula a spiegare cosa sta succedendo a Milano, è solo un fellone che scappa».

In aula, Gabriele Albertini non si fa vedere. Preferisce rimanere chiuso nel suo ufficio insieme al presidente della Sea Giorgio Fossa, quello di Malpensa 2000, l'altra grana che incombe su palazzo Marino. Tanto che né il ministro dei Trasporti Bersani, né il sottosegretario Danesi vengono a Milano, ad affrontare il Consiglio comunale, in quella bolgia di urla e strepiti che dura cinque minuti di orologio, con Rifondazione che occupa la zona microfoni per impedire la seduta senza il sindaco. Con il colonnello in pensione Diego Ferrara di Fi, presidente pro tempore, che si attacca al regolamento e manda tutti a casa senza uno straccio di giustificazione del clima che agita palazzo Marino.

L'unico a sorridere è proprio Massimo De Carolis, passato indenne da Maggioranza Silenziosa e P2, oggi in Fi, in un prossimo domani forse a Palazzo Madama. Siede al banco di Berlusconi, recordman per le assenze in Consiglio. E dalla sua bocca fa uscire solo veleno: «Me ne vado non per quelle accuse di tangenti sul depuratore. Me ne vado perché Albertini era pronto ad allearsi con i Ds per sfiduciarmi. E poi Albertini è in sintonia con la procura...».

Mica male, per uno che è stato definito il *perdente* nella guerra con il sindaco. Fuori dalla scena De Carolis, che ha promesso di dedicarsi di più alla sua famiglia, ai suoi affari, ai magistrati e alla Lancia Aurelia ma senza lasciare il suo posto di consigliere, nel ciclone rimane il solo Albertini. Assediato. Difeso da pochi, con quelli di Forza Italia che nella riunione dei capigruppo riescono solo a dire: «Va beh, è stato da Berlusconi, altri andranno da D'Alema...».

Niente, in confronto a quello che succede in aula, nella sala velluti rossi e ottoni con i microfoni a stelo. Quelli che cerca di impugnare il colonnello in pensione Diego Ferrara, quello che gli strappa di mano un consigliere di Rifondazione, mentre altri due del partito di Bertinotti, Umberto Gay e Davide Tinelli, occupano la consolle di regia e intimano: «Se il sindaco non viene in aula, impediamo la seduta».

L'ex colonnello Ferrara scampanella, giura che il sindaco arriva, che farà un discorso... De Carolis, perfido, scuote la testa: «Non verrà, non verrà, non si improvvisa una cosa così delicata...». Piergianni Prosperini di An, ex leghista e veterinario, vecchio battutista - «Manconi? Già nel cognome mi denuncia qualche carenza...», disse dell'allora portavoce dei Verdi -, siede con i suoi oltre cento chili al posto di Albertini: «Sono un sindaco di peso...».

Ferrara scampanella più forte. Dai banchi di Fi arrivano minacce fisiche a quelli di Rifondazione. Umberto Gay, risponde: «Venite qui, se avete il coraggio...». Giovanni De Nicola di An, portavoce del Fronte dei cittadini, quello delle ronde nei viados, sta per prenderlo in parola: «Guarda che se vengo, vengo subito... Soffro di eiaculatio praecox...». Molti ridono. E il colonnello Ferrara, si attacca al campanello, prima dell'annuncio che: «vista l'impossibilità di tenere il Consiglio, lo stesso è rinviato».

Il sindaco Albertini, attraverso la sua portavoce, fa sapere che era lì lì per scendere in aula: «Sono stato avvisato sulle scale che i consiglieri di Rifondazione stavano impedendo il regolare svolgimento della seduta. E' un atto gravissimo». Davide Tinelli di Rifondazione, gli rende la pariglia: «Milano è tornata nella palude. Il sindaco doveva parlare in Consiglio, non basta che parli ad Arcore con Berlusconi...». Il vicesindaco De Corato, fa sapere che potrebbero partire denunce per interruzioni di servizio, ma poi cerca di girare la frittata: «Comunque è stato un bel regalo dalle opposizioni, li ringraziamo...».

A sinistra, dove la sortita di Rifondazione non piace, le opposizioni si spaccano. Walter Molinaro dei Ds è lapidario: «Hanno offerto al sindaco il paravento, per non venire a dire alla città quello che sta succedendo». Basilio Rizzo dei Verdi, è ancora più duro: «Un atto di irresponsabilità, se glielo avessero commissionato avrebbero potuto fare di meglio». Ma l'ultima sventola va sempre al sindaco: «Preferisce parlare con Berlusconi che con la città». Quasi arriva una conferma da Sergio Scalpelli, assessore allo Sport e interista, uno degli artefici della mediazione con il cavaliere dell'affaire De Carolis. Ride: «Grandioso errore di Rifondazione». E spara: «Noi di Fi siamo come la Juventus, se non possiamo intervenire sull'arbitro, lo facciamo sui giocatori avversari».

Tutto da rifare, allora. In una prossima seduta, dove si parlerà di Malpensa 2000, in attesa di affrontare altri casi come l'affaire e-Biscom e le quote Aem. Per non parlare delle presunte tangenti sul depuratore. Quelle che De Carolis smentisce anche in tv con Enzo Biagi. Dove invece infierisce sul sindaco: «Albertini ha sempre sofferto la mia presenza in Consiglio. Io rappresentavo un potere alternativo, una forte assemblea era al di fuori delle sue concezioni».

PARLA IL PRIMO CITTADINO

«Il nostro lavoro sarebbe più facile se non ci fossero gli intrallazzatori»

MILANO

Il sindaco di Milano Gabriele Albertini è stato intervistato ieri sera al «Fatto», il programma di Enzo Biagi in onda dopo il Tg1. Pubblichiamo alcuni stralci dell'intervista.

Signor sindaco, la vicenda De Carolis che problemi le sta creando?

«Il problema personale dell'avvocato De Carolis è un problema di carattere istituzionale. Un Consiglio comunale non può essere zoppo perché il suo presidente ha patteggiato una pena per bancarotta fraudolenta risarcendo 1 miliardo e 8.1.400 milioni e sta per essere rinviato a giudizio per atti o momenti inerenti all'attività amministrativa».

Perché ha tanto insistito nel chiedere le sue dimissioni?

«Può sembrarle paradossale, ma personalmente non ho mai chiesto le dimissioni dell'avvocato De Carolis. Ho offerto le mie in alternativa alle sue».

Perché è dovuto intervenire Berlusconi per questioni riguardanti il Comune?

«Lo stesso Berlusconi mi ha sempre chiesto di fare riferimento a lui, di utilizzare il suo ruolo politico perché potessi agire con libertà di coscienza e con la necessaria autonomia anche dal suo partito. Mi sembrava doveroso informarlo direttamente di una situazione così delicata e l'ho fatto».

La politica non può vivere senza intrallazzi?

«Quello che lei definisce come intrallazzo è una patologia della politica più che una politica. Certo saremmo facilitati se non arrivassero ad alti ruoli di responsabilità politica gli intrallazzatori».

Governare Milano che cosa vuol dire?

«Governare Milano vuol dire provvedere a un tombino che traballa, occuparsi come azionista di maggioranza di una delle maggiori società quotate in Borsa, seguire il problema delle deiezioni canine, dare impulso e presiedere il più importante teatro lirico del mondo ed altro ancora. Parafrasando Sant'Ambrogio si potrebbe significare la risposta in questi termini: insegnare ciò che ancora non si è imparato».

Il presidente dimissionario «Vado via ma solo perché il leader della giunta era pronto ad allearsi coi Ds»

E Rifondazione «occupa» la zona dei microfoni La seduta viene sciolta dopo insulti e minacce

SANT'AMBROGIO IN MUNICIPIO

Ugo Bertone

Mi sento vescovo, io che vescovo quasi non volevo diventare...». Così, tre anni fa, al momento del suo insediamento, il sindaco Albertini raccontò a *La Stampa* le sue sensazioni di neoeletto, «io - aggiunse - che da cittadino imprenditore sono diventato sindaco. Proprio come Ambrogio che non era neppure catecumeno e che da un giorno all'altro è diventato porporato». In questi anni il sindaco ha perso l'abitudine (e l'ambizione) di rifarsi all'illustre patrono meneghino. Anche ieri, davanti alle telecamere, Albertini si è ispirato alla lezione del vescovo, sostenendo che fare il sindaco in una metropoli italiana del Terzo Millennio è un po' «insegnare ciò che non si è ancora imparato», come ripeteva Sant'Ambrogio a proposito della sua difficile missione in tempi calamitosi.

Eppure, a giudicare dall'esperienza di queste ultime settimane, l'inquilino di palazzo Marino rischia più di assomigliare a San Sebastiano martire, colpito dalle frecce pagane in arrivo da mille parti, piuttosto che all'indomito e autorevole vescovo, capace di intimare un perentorio *alt* anche all'Imperatore. Frecce avvelenate, capaci di colpire il cuore di una città in attesa da troppo tempo di iniziative in grado di sostenere le sue ambizioni di metropoli: un depuratore per migliorare la qualità di acque a rischio (e scongiurare la pesante multa di Bruxelles), una strategia coerente che integri Linate e Malpensa, privatizzazioni a prova di polemiche (sotto tiro è la prossima quotazione multimiliardaria di e.Biscom, partner fortunato di Aem). Infine, la bomba De Carolis. E c'è voluto l'intervento dell'«imperatore» Berlusconi in persona, dalla reggia di Arcore, per evitare guai peggiori al povero Ambrogio che abita a Palazzo Marino.

DIETRO ALLO SCONTRO TRA SINDACO E PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dal Buongoverno a Scandalopoli

Così tramonta il modello di efficienza azzurro

capitale morale
Paolo Colonnello

MILANO

SCHERZANDO, ché sempre scherzando si dicono queste cose, alla fine della sua ultima conferenza stampa convocata a Palazzo Marino giovedì scorso, per difendersi dalle nuove accuse di corruzione, il signor presidente del Consiglio Comunale Massimo De Carolis aveva pensato bene di avvertire i giornalisti: «Eh, ce ne vuole per farmi dimettere, perché io ho conoscenze in alto, molto più in alto di quel che pensate voi». Tanto in alto che ancora non si era visto un indagato dalla magistratura, per quanto investito di cariche pubbliche, decidere di difendersi non nello studio del suo avvocato ma in una sede istituzionale, in questo caso una specie di bomboniera tutta arazzi e velluti piazzata nel cuore del palazzo comunale e chiamata «sala ex matrimoni». Un luogo, evidentemente, predestinato.

Perché a Milano lo sapevano tutti che il matrimonio forzato voluto da Silvio Berlusconi tra il sindaco-manager Gabriele Albertini e l'ex ragazzo della maggioranza silenziosa, gambizzato negli Anni 70 dalle Br e risorto, dopo l'iscrizione alla P2, dalle ceneri della Dc in uno smagliante doppiopetto di Forza Italia, non sarebbe durato a lungo. Anzi, avrebbe provocato disastri. Come quelli che adesso rischiano di trascinare la giunta polista della città in un gorgo di accuse e sospetti senza fine, alimentati non tanto dalle opposizioni, alle quali non sembra vero di vedersi servire un piattino così succulento a meno di un mese dalle elezioni regionali, quanto dagli scontri interni alla stessa maggioranza del «buon governo». Quell'amministrazione efficace ed efficiente che nei sogni di Berlusconi avrebbe dovuto rappresentare il fiore all'occhiello, l'esempio azzurro per l'Italia del futuro e che invece si sospetta impruvvisamente impantanata in una giungla di vicende su cui da tempo indaga anche la magistratura: dal caso del depuratore di Nosedo, di cui, dopo un ritardo di tre anni, è stato nominato commissario il prefetto Roberto Sorge, allo scandalo delle mense, dalla contestata alleanza Aem-e.Biscom alle disavventure della Sea in Argentina.

Con l'affondamento di De Carolis - già gravemente colpito due settimane fa da una condanna con patteggiamento a 14 mesi di reclusione e un miliardo e 800 milioni di risarcimento danni per corruzione e bancarotta e falso, sotto inchiesta da tempo con un'ipotesi di usura e in procinto di essere rinviato nuovamente a giudizio per corruzione e rivelazione di segreti d'ufficio in relazione all'appalto del depuratore di Milano Sud - quella che appare come una vittoria politica del primo cittadino potrebbe rivelarsi una rovinosa sconfitta dell'intera giunta e in ultima analisi di una città che solo adesso cominciava a riprendersi dallo choc di Tangentopoli. Un assaggio dello scenario che si prospetta, l'ineffabile De Carolis, l'ha offerto giust'appunto alla fine della conferenza stampa di settimana scorsa, buttando lì, si fa per dire, una manciata di freccette avvelenate. Così oltre a smentire di aver mai intascato mazzette o di aver passato liste sospette a un'azienda francese in gara per l'appalto del depuratore della città (ne avevo parlato anche con Albertini»), l'ancora presidente del Consiglio comunale si è ricordato come per incanto di essere intervenuto tempo fa a una riunione cui partecipavano il vicesindaco e alcuni assessori, protestando per l'accordo tra Comune e Aem-e.Biscom, a suo dire (e non solo suo) assai svantaggioso per la città: «Un'operazione finanziaria voluta dal Comune che però non è stata deliberata né dalla giunta né dal Consiglio Comunale. E sapete cosa mi sono sentito rispondere? Che questa era la volontà del sindaco e non c'erano discussioni. Certo che se per la privatizzazione di Aem si fosse chiesto a una società internazionale, altro che i 17 miliardi guadagnati dal Comune...». Si capisce, riflessioni innocenti. Ma intinte nel curaro: «Perché su Metro Web e Fast Web ci possono essere dei dubbi, ma sulla competenza del Comune riguardo alla costituzione di una società per la concessione del gas, proprio no...». «Mi chiedete perché Albertini ha deciso così? Ah, non lo so... Bisognerebbe chiederlo ai suoi amici magistrati».

Una serie di accuse al vetriolo: dal caso del depuratore alla privatizzazione Aem

PROCESSO SME

Berlusconi non potrà citare D'Alema

MILANO. La situazione «kafkiana», tanto temuta dall'avvocato dello Stato Giovanni Salvemini, non si ripeterà. Almeno non nel processo per la presunta corruzione dei magistrati romani nella vendita della Sme che vede tra gli imputati, i soliti Silvio Berlusconi e Cesare Previti. Ieri, dopo cinque ore di camera di consiglio, il presidente della prima sezione penale del tribunale, Luisa Ponti, ha ribaltato la decisione che solo tre giorni prima aveva preso il gup Lupo accogliendo l'istanza della difesa Berlusconi sulla responsabilità civile della Presidenza del Consiglio nel processo per la vicenda del Lodo Mondadori. Rispondendo a un'analoga istanza, il presidente Ponti ha infatti respinto la richiesta giudicando «manifestamente infondata» la questione costituzionale presentata dall'avvocato Filippo Dinacci sulla norma che impedisce alle parti di citare come responsabile civile nel processo la Presidenza del Consiglio quando questa risulti già costituita parte civile, ovvero, parte «offesa». Dunque almeno in questo processo, Massimo D'Alema non si troverà nelle scomode condizioni di dover recitare il duplice ruolo di accusatore e accusato, come avrebbe voluto l'abile regia difensiva del Cavaliere e come avverrà per l'inchiesta sul Lodo Mondadori. Il processo è rinviato al 3 aprile. **[p. col.]**

1964, LA PRIMA VOLTA DI UN PONTEFICE IN TERRASANTA

AMMAN
4 gennaio 1964: Paolo VI sbarca all'aeroporto di Amman, accolto dal giovane re Hussein di Giordania. Il suo dono al Pontefice: una targa fatta con il legno degli ulivi del Getsemani. Il Papa risponde al saluto di benvenuto citando un salmo: «Chi vuole amare la vita e vedere lieti i giorni, schivi il male e faccia il bene, cerchi la pace e la segua».

IL LAGO DI TIBERIADE
Domenica 5 gennaio, tra due ali di folla, Paolo VI raggiunge il lago che, per le sue dimensioni, è detto anche Mare di Galilea. Il corteo pontificio sosta presso una cappellina che ricorda il miracolo della moltiplicazione dei pani e dei pesci. Poi, attraverso una scala intagliata nella roccia, il Papa scende a riva, immerge le mani nell'acqua, le solleva grondanti e traccia un segno della croce. La tappa successiva è il Monte delle Beatitudini, dove Gesù tenne il Discorso della Montagna, quindi il Monte Tabor, il luogo della trasfigurazione. Il Papa sale a piedi l'ultimo tratto di sentiero, che è stato cosparso di petali di rosa

IL PRESIDENTE DI ISRAELE. Sul colle Megiddo, dove secondo l'Apocalisse avverrà lo scontro finale tra Bene e Male, l'abbraccio politicamente più difficile e più importante: quello con Zalman Shazar, capo di uno Stato che il Papa di Roma non riconosce. L'incontro è cordiale, la parola che apre i cuori è «Scialom, Scialom». Pace

IL PATRIARCA ATENAGORA
In una saletta della Delegazione apostolica sul Monte degli Ulivi riprende, senza testimoni, un dialogo interrotto cinquecento anni fa: quello tra la Chiesa di Roma e quella di Costantinopoli. Gli abbracci scambiati tra Paolo VI e Atenagora, il «primus inter pares» dei patriarchi ortodossi, danno l'avvio al dialogo ecumenico tra il mondo cattolico e quello ortodosso. Unico punto in comune: la «fraterna carità»

«Dio, concedi la pace a questi tre popoli»

Il Papa in Giordania, re Abdallah: Lei ci porta la speranza

Marco Tosatti
inviato ad AMMAN

Sono di pace le prime parole che questo Papa stanco pronuncia all'arrivo in una regione che di pace manca. E' appena sbarcato all'aereoporto di Amman, al suono delle cornamuse della Legione Araba che non ha dimenticato Glubb Pascià; e sotto una gigantesca tenda beduina bianca, gialla, verde, nera e rossa (i colori vaticani e giordani) lancia il suo appello: «In quest'area del mondo vi sono gravi e urgenti questioni concernenti la giustizia, i diritti dei popoli e delle nazioni che devono essere risolti per il bene di tutti coloro che sono coinvolti e come condizione per una pace duratura». Dà un colpo di sprone: «Per quanto difficile, per quanto lungo, il processo di ricerca della pace deve continuare». E ammonisce: «Senza pace non vi può essere uno sviluppo autentico per questa regione, né una vita migliore per i suoi popoli, né un futuro più luminoso per i suoi figli».

Lo riceve il giovane re Abdallah, il capo coperto dalla kefiah beduina, bianca e rossa, accompagnato dalla affascinante regina. In un inglese oxfordiano lo ringrazia: «Lei porta la speranza di un futuro più luminoso a tutti coloro che non hanno conosciuto se non la miseria del passato. Speranza per i palestinesi che desiderano giustizia e stabilità; una promessa di sicurezza e di accettazione per Israele, conforto per i libanesi in un domani migliore, e la speranza per i siriani che il triste capitolo della guerra è finalmente terminato». Capisco il suo pellegrinaggio, conclude, perché la settimana scorsa «con milioni di credenti mi sono sottomesso a Dio alla Mecca».

L'atmosfera è entusiastica. «Hashemiti, Vaticano, Amicizia e Nobiltà», leggono decine di striscioni in arabo, inglese e italiano lungo le strade. Il Papa riceve un iris nero che cresce solo in Giordania, bacia una ciotola di terra, e osserva divertito due colombe candide che vengono lanciate in aria, ma preferiscono posarsi di nuovo. Sulla strada per Madaba e il Monte Nebo, la vera prima tappa del pellegrinaggio in Terrasanta, è tutto uno sventolio di bandiere bianche e gialle. La Chiesa (ortodossa) di San Giorgio a Madaba suona le campane a distesa, un altoparlante rovescia sulla folla a tutto volume: «Musulmani e cristiani insieme, a dare il benvenuto a quest'uomo che ha saputo chiedere scusa per le colpe della Chiesa». Un beduino in kefiah bianca (anzianità, o rango elevato) commenta fiero: «Non sono cristiano, ma chi è ospite del mio re è mio ospite. Il Papa è uomo di pace, e porta la pace in Medio Oriente».

> Si è affacciato a lungo dallo sperone di roccia al Monte Nebo Qui Mosè vide la Terra Promessa Il Santo Padre oggi attraverserà il Giordano e andrà a Gerusalemme

Il Papa sale al Monte Nebo, l'ultima tappa del pellegrinaggio di Mosè, l'inizio del suo difficile cammino in Terrasanta: «Comincio questo viaggio pensando a Mosè e al patto che Dio ha stretto con lui sul Monte Sinai e che Cristo ha bagnato con il suo sangue. Dedico a Lui ogni passo di questo viaggio in questa terra che è la sua terra». E poi ha rivolto una preghiera, «Dio, guarda i popoli che vivono in questa terra, ebrei, musulmani e cristiani, e elargisci loro il dono della vera pace, della giustizia, della fraternità». Sembrava stanchissimo, Giovanni Paolo II, la ferita sulla fronte ancora più nera nel suo pallore; sembrava quasi che non volesse, non riuscisse più ad alzarsi dalla poltrona rossa, nella cappella sul monte.

Invece ha trovato la forza per scalare qualche gradino e arrivare a uno sperone di pietra, affacciarsi sulla foschia che nascondeva l'orizzonte a Occidente. Mosè - racconta la Bibbia - vide dal Monte Nebo la terra promessa ai suoi discendenti, ma Dio gli proibì di entrarvi. Papa Wojtyla oggi varcherà il Giordano, ma ieri ha visto poco. «Questa mattina era chiarissimo - gli spiega padre Piccirillo, della Custodia di Terrasanta - si vedeva fino a Gerico, a Betlemme, le colline di Gerusalemme, il Mar Morto... Ora c'è foschia». Un microfono rimasto aperto per errore permette di seguire il dialogo fra il Pontefice e il frate. «La strada romana passava di qui, e la gente si dissetava a quelle fontane, che si chiamano ancora Fonti di Mosè. Quello è il Mar Morto». «Sotto il livello del mare, vero»? chiede il Papa. «Sì, e quelli sono i "miliari" romani, è grazie a loro che abbiamo ritrovato il santuario». Giovanni Paolo II ascolta, prega in silenzio affacciato sul balcone naturale, si fa il segno della croce. Getta lo sguardo verso Gerusalemme, dove lo attendono momenti meno facili, e una fotografia di sua madre, sulla scrivania della stanza alla Delegazione Apostolica che sarà la sua casa per una settimana.

Eugenio Montale e, a fianco, nella foto grande, il Papa sul Monte Nebo, in Giordania, prima tappa della visita nei luoghi santi della cristianità

«Ai cristiani di scarsa fede un viaggio qui sarà certo utile A quelli di fede salda direi: non venite, a voi non è necessario»

Montale, reporter con Paolo VI

Il futuro Nobel Eugenio Montale seguì per il Corriere della Sera il viaggio di Paolo VI in Terra Santa. Le corrispondenze sono ora raccolte da Mondadori nel volume dei Meridiani «Il secondo mestiere»

Eugenio Montale

SE fossi nato nei primi decenni dell'Ottocento, mi sarei probabilmente arruolato tra i garibaldini, salvo poi pentirmene dopo l'infelice compromesso dell'unificazione. Tuttavia posso dire egualmente di essere stato uno dei Mille: dei mille e più giornalisti che sono venuti in Terrasanta in questi giorni. Più di un milione di parole ha trasmesso ieri l'ufficio telegrafico di Gerusalemme giordana - non conosco la cifra delle parole spedite dall'ufficio israeliano. Le notizie pubblicate dai giornali saranno tutte vere? Ognuno aveva la sua verità incontrollata ma incontrovertibile, ognuno aveva il suo patriarca informatore, il suo *genius loci* che affermava di saper tutto.

I giornalisti erano appollaiati in ogni luogo, seduti a terra con la macchina per scrivere sui ginocchi, sui parapetti dello *Smith College*, all'ombra delle mura di Solimano, nei sottopassaggi e nei cunicoli dei Luoghi Sacri. Quando non scrivevano dovevano correre a farsi fotografare, perché infinito era il numero delle tessere e dei lasciapassare richiesti. Avevano gli occhi gonfi e barbe di una settimana. I più anziani se ne stavano all'albergo inventando qualcosa. I più giovani e zelanti passavano e ripassavano la frontiera due o tre volte al giorno. E gli alberghi, di quali alberghi si parla? Qui al *Mount Olive Hatel* nella mia camera non si può spegnere la luce elettrica perché manca l'interruttore. Ogni sera viene un tipo negroide, un arabo di Gerico, che sale sul mio letto senza togliersi le scarpe e svita la lampada. Una notte, ebbi invece un lussuoso *flat* al *King David*: camera con bagno, salotto. Ma non possedevo nulla: né pigiama, né sapone, né rasoio, né pettine. Fui soccorso dalla moglie del nostro collega Segre, alla quale rendo qui le mie grazie. Il pigiama era però troppo lungo per me - e indossandolo esclamai per la prima volta in senso non traslato: «E' un altro paio di maniche!». Poi fui vinto dal sonno...

I più antichi alberi del mondo dovrebbero essere quelli dell'orto di Getsemani: sei o sette ulivi dai tronchi incredibilmente forti e nodosi, autentici laocconti arborei. Un botanico non avrebbe però difficoltà a stabilirne l'età, che non è certo di duemila anni. Meno dubbia è invece l'ubicazione: si sa che i loro predecessori erano lì e non in altro luogo, perché altro spazio non c'è... Informazioni più vaghe corrono invece sui terebinti e sui sicomori che molti affermano di aver veduto in vari luoghi, senza precisare dove e come. Questi alberi hanno in ogni modo una loro vita perenne nelle pagine dei poeti...

E così a chi mi chiede se un viaggio in Terrasanta riesce a confermare o a infiacchire la fede di un cristiano d'altre terre io posso rispondere: ai cristiani di scarsa fede il viaggio sarà certamente utile, perché solo un cieco e un sordo potrebbero negare che qui qualcosa è accaduto, qualcosa molto più importante della scoperta dell'America e della dichiarazione dei diritti dell'uomo.

Ai cristiani di fede salda, a quelli che hanno la *foi du charbonnier* direi invece: non venite, per voi il viaggio non è necessario. L'immagine che voi vi siete formati del Cristo non può essere controllata sul posto, non ha bisogno di puntelli esterni. Per voi il Golgota deve restare un'altissima montagna, non una escrescenza del suolo, e un sotterraneo al quale si accede da una strada in cui si vendono focacce e spiedini di montone arrosto. Unico e grande fatto confortevole: qui si vendono poche reliquie e il piccolo commercio di «articoli religiosi» non trova la sede adatta.

Per questo abbiamo molto di più a Lourdes o in Italia.

Ai giornalisti non è concesso di vedere il Papa in ogni minuto della sua *randonnée*. Al massimo si poteva avere una tessera valevole per un solo momento e per pochi minuti. E il fortunato possessore di una simile tessera doveva alzarsi alle tre del mattino e trovarsi sul luogo scelto con l'anticipo di molte ore. Tuttavia, pur essendo sprovvisto di ogni tessera (avevo esaurito lo *stock* delle mie fotografie) mi è riuscito di vedere il Pontefice scendere dalla macchina, percorrere un declivio sassoso e curvarsi in preghiera sul Giordano, dopo essersi tolto il galero rosso. Indubbia era la sua dignità - e si sa quanto conti il portamento, l'autorevolezza fisica in questi Paesi -, le parole povere, agli arabi il Papa è piaciuto. Salvo il rimpianto ch'egli si recasse di là dalla *no man's land*, nel paese dei loro nemici. In Israele non so che effetto abbia fatto: buono senz'altro ai politici, ai capi; meno buono alle soldatesse di vent'anni. Ma era inevitabile. Troppe piaghe sono ancora aperte in queste terre e ai giovani non si può chiedere imparzialità e senso di giustizia. E alle donne poi!

IL DIARIO DI AMAN

Uno stanco Mosè tra i fratelli nemici

Igor Man

«ALLORA Mosè salì dalla pianura di Moab sul Monte Nebo, in cima al Fasga ch'è di fronte a Gerico. E il Signore gli mostrò tutta la terra, dal Galaad sino a Dan, tutto Neftali, la terra di Efraim e Manasse, tutta la terra di Giuda fino al mare estremo, il meridione, la pianura e la valle di Gerico, città delle palme, fino a Soar. Quindi il Signore gli disse: "Questa è la terra che ho giurato ad Abramo, Isacco e Giacobbe dicendo: Io la darò alla tua discendenza"». Così la Bibbia (Deuteronomio-34, 1-4). Mosè vide e pianse di gioia poiché, essendosi la promessa compiuta, il traghettatore del popolo di Dio poteva, infine, addormentarsi. La sua storia s'era infatti conclusa.

Nel suo primo giorno di «pellegrinaggio giubilare», Giovanni Paolo II ha ripercorso l'escursione di Mosè ponendo il piede stanco e tuttavia impaziente di nuovi sentieri, in Giordania. Come ad indicare il prologo della riscoperta della Terrasanta alla quale si accinge con «tumultuosa emozione». Ma la sua salita sul Monte Nebo, è lecito pensare che non nasca da una «impazienza soltanto religiosa». La salita, infatti, fa da contrappeso al suo arrivo ad Amman nella veste di capo di Stato. Di quel Vaticano che ricava forza politica e prestigio cosmico proprio dalla sua esiguità territoriale coniugata, per altro, con un esercito di due miliardi di credenti, nel mondo.

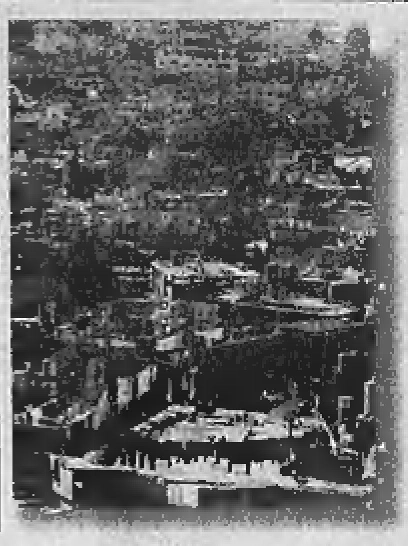
Dopo aver baciato la terra, avvicinata alle sue vecchie labbra con un cestino, nell'aeroporto vivacizzato dal solito cerimoniale variopinto dove si mescola la lezione di Glubb Pascià, amichevolmente britannica, e la fierezza del Piccolo Re Hussein, arabo cosmopolita, sulla pista dove il giovine re succedutogli aveva ritagliato una sorta di esalotto d'onore», il Papa ha pronunciato un discorso schiettamente politico. Che ha toccato la tragedia dei palestinesi (massacrati dalla Legione Beduina nel Settembre Nero del '70), e altresì quella del popolo iracheno strozzato dall'embargo. Costruire un futuro di pace, ha detto con forza Giovanni Paolo II, comporta una sorta di nuova alleanza di coloro che riconoscono il Dio unico, il Creatore di tutto ciò che esiste. Il Dio delle tre religioni abramitiche.

Una lettura attenta del discorso ci dice, a dispetto delle frasi rituali, come il Santo Padre abbia fuso effettualmente il linguaggio della Bibbia con quello del Corano. Questa felice operazione semantica toglie all'indirizzo politico ogni sospetto di «ingerenza», sacralizzando il tema della pace così come avviene nella Torah. Una pace «vista da destra, vista da sinistra» che nell'impossibilità di contentare un po' tutti (dai protagonisti della interminabile trattativa scaturita dagli accordi di Oslo ai poderosi sponsor delle due parti), finirà fatalmente con lo scontentare comunque tutti. Ma, e non da ieri, il Papa pensa che una pace anche «timida» è senz'altro da preferirsi alla attuale guerra fredda carsica che, prima o poi, uscirebbe allo scoperto con tragica violenza. «Occorre eliminare la zizzania anche a costo di sacrificare qualche filo d'erba buona»: questa, con semplificazione (forse) eccessiva, sembrerebbe essere la filosofia pacifista del Papa di Roma. (Così, almeno, la sintetizza Arafat).

Dall'alto del Monte dove Mosè, il Profeta, implacabile traghettatore del popolo di Israele dalla disgrazia alla grazia, l'occhio coglie le ondulazioni del Giordano, fiume sacro davvero, poiché nelle sue acque Giovanni Battista battezzò Gesù. In questa parte del mondo dove il simbolismo vortica nell'aria come un angelo polline misericordioso epperò ammonitore; dove dietro il miraggio è possibile toccare una realtà per molti versi amara e inesorabilmente pericolosa, magmatica, e tuttavia carica di buone promesse, il Papa oggi celebrerà la Messa. Per benedire i convenuti nello stadio di Amman: tutti, cristiani e musulmani, ebrei e pagani, con l'acqua del Giordano. Per infine pregare, lui, così vecchio e stanco ma giovine nei sentimenti e nella (beata) speranza, a Wadi al Kharrar, là dove Gesù venne battezzato. Da quell'acqua lustrale, misterioso liquido amniotico, nacque duemila anni fa il patto d'amorosa fratellanza tra due giovani ebrei destinati all'eternità: Gesù e Giovanni.

I CENTO PROBLEMI DEL VIAGGIO DEL PAPA

LE SCUSE AGLI EBREI. Il premier Barak si aspetta dal Papa ulteriori scuse per i peccati della Chiesa nei confronti degli ebrei. L'occasione potrebbe essere la visita al memoriale della Shoah, lo Yad Vashem. Ma è probabile, secondo il rabbino Rosen, che Israele si debba accontentare «di quello che già ha avuto»



IL CAMPO PROFUGHI. Nella visita al campo profughi di Deheishe il Papa sarà messo a confronto con il tema della sofferenza palestinese. Due possibili incidenti diplomatici in vista: la comparazione con la sofferenza degli ebrei durante l'Olocausto e l'accettazione dell'idea del ritorno dei profughi in Israele su cui è in corso un serratissimo confronto politico

IL SANTO SEPOLCRO. Il Santo Sepolcro a Gerusalemme è uno dei luoghi più contesi tra le fedi cristiane, che combattono per un briciolo di spazio, per una panca, per una scala, per un tombino. Qui domenica il Papa celebrerà la Santa Messa

UN PILOTA PER LO SHABBAT. Nell'eliporto di Monte Scopus gli estremisti ebrei solo due notti fa hanno dipinto a grandi lettere sulla pista di atterraggio frasi come: «Dov'eri durante l'Olocausto?», «Fuori il Papa». Frasi prontamente cancellate. Rimane però il problema dello Shabbat, il sabato, giorno in cui a tutti è proibito lavorare. Pena, forse addirittura un'altra crisi di governo. Chi piloterà sabato l'elicottero papale? Non un militare (come per il resto del viaggio) perché è un dipendente statale.. Si cerca così un bravo poliziotto-pilota

Tra le spine e le trappole della Terrasanta

Minacce, alleanze tra estremisti, strumentalizzazioni

Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

Inaspettata come tutte le grande occasioni vagheggiate e temute per anni, l'ora zero è arrivata: il Papa arriva stasera in Terra Santa. E' in Israele, no è in Palestina. Porterà parole di pace. No, scatenerà la guerra santa fra le tre religioni monoteiste. Condurrà un viaggio quieto e saggio che dispiegherà al mondo la bellezza di un Medioriente finalmente felice. Niente affatto, da sotto la sabbia tutti i mostri dell'estremismo si affacceranno d'un tratto.

Tra la gioia e la paura per la grande visita che tutti, cristiani ebrei e musulmani definiscono storica e decisiva, oggi Israele accoglie Giovanni Paolo II. Ogni passo del percorso che sta per compiere è minato dalla politica: ogni sasso è conteso, e sotto ogni barba può celarsi un estremista. Il ministro Chaim Ramon, braccio destro di Ehud Barak, responsabile della sicurezza e della logistica di questo lunghissimo pellegrinaggio (fino a domenica sera) porta i segni fisici dello stress: «Cinquemila poliziotti impegnati, un'area immensa da coprire. Masse in movimento (50 mila pellegrini in un posto così piccolo)... La responsabilità della sicurezza di questo viaggio è esclusivamente dello Stato di Israele, che si impegna anche a rispettare il desiderio del Papa che il pellegrinaggio rimanga strettamente spirituale». Ma figuriamoci: anche se il tema di fondo resterà la potente volontà del Papa di rivisitare moralmente le origini del cristianesimo, di porre fine una volta per sempre alla malattia dell'antisemitismo e di stabilire nella culla delle tre religioni monoteiste un'atmosfera più amichevole, pure la storia contemporanea si fa gioco dei millenni. Già all'arrivo, stasera, nell'eliporto di Monte Scopus, un'altura di ulivi e pietre, dove sorge l'Università Ebraica e a due passi villaggi arabi, risuona la risata sardonica degli estremisti ebrei che solo ieri notte hanno dipinto a grandi lettere sul suolo di atterraggio frasi come: «Dov'eri durante l'Olocausto?», oppure «Fuori il Papa». La sorveglianza, che ora è stata, dice Ramon, messa a punto non era abbastanza, ma soprattutto non c'erano sufficienti informazioni. Il primo giorno di visita, a Betlemme nell'Autonomia Palestinese, il Papa incontra un grande dispiegamento di ragioni politiche con cui deve fare i conti: è un'occasione importante per l'autorità palestinese dimostrare la propria sovranità nazionale a tutto il mondo. Grandi ritratti del Papa con le scritte «Dio protegga la Palestina» appaiono d'intorno: immagini di Arafat sorridente, grande dispiegamento di bandiere palestinesi con quella del Papa fanno da sfondo alla visita. Oltre ad Arafat riproporrà l'idea di «Gesù palestinese» e la reazione del Papa sarà basilare per l'uso che il rais potrà farne in futuro. Il muezzin della moschea situata proprio di fronte alla Chiesa della Mangiatoia rischia comunque di irrompere nelle cerimonie di accoglienza dimostrando che i rapporti tra i musulmani e i cattolici sono molto meno idilliaci di quello che vorrebbe l'Autorità. E poi, nella visita a Deheishe, il campo profughi, il Papa sarà messo a confronto con il tema della sofferenza palestinese. Due possibili incidenti diplomatici: la comparazione colla sofferenza degli ebrei durante l'Olocausto, e l'accettazione dell'idea del ritorno dei profughi in Israele, su cui è in corso un serratissimo confronto politico. Giovedì, museo dell'Olocausto, con conseguenti aspettative di ulteriori scuse della Chiesa da parte dei più esigenti. Anche Barak pensa che il Papa ribadirà il suo pentimento: ma è probabile, come dice il rabbino David Rosen che Israele si debba invece contentare di quello che già ha avuto. Con conseguente ondata polemica. Venerdì la grande Messa di Korazim in Galilea, con problemi infiniti di sicurezza. Verso sera un incontro minato con Ehud Barak, dato che avviene sull'orlo dello Shabbat, il sabato, giorno in cui a tutti e specie al primo ministro è proibito lavorare (almeno in pubblico). Pena, forse, addirittura un'altra crisi di governo voluta dai partiti religiosi. Sabato prima di tutto la città dove è nata Maria, Nazareth, dove è in corso un conflitto sanguinoso fra cristiani e musulmani per la moschea che i musulmani vogliono costruire proprio davanti alla Chiesa dell'Annunciazione. Possibili quindi le manifestazioni e l'intervento della polizia. Poi, al momento di muoversi, chi piloterà l'elicottero di sabato? Non un militare come è previsto per il resto del viaggio, perché è un dipendente dello Stato. Si cerca dunque un bravo poliziotto pilota. Alla sera, finalmente, di nuovo Gerusalemme. Gli abitanti della parte Est l'hanno già tutta infiorata di bandiere palestinesi unite a quella del Vaticano, e hanno promesso di occupare le strade con manifestazioni che dimostrino la loro forza in città. Guai in vista. Gli israeliani faranno della visita al Muro del pianto una dimostrazione di sovranità che può però essere molto disturbata da estremisti religiosi. Altri guai in vista. Il momento più problematico è comunque quello della visita alla Moschee della Spianata. La Waqf, l'organizzazione araba che sovrintende ai luoghi della fede, ha il diritto di organizzarla come vuole, purché sia senza intenti politici e lasci lavorare in pace la polizia israeliana che, cosa altrimenti proibitissima, entrerà col Papa per proteggerlo nel luogo più santo per i musulmani. Un vero thrilling. E poi il Santo Sepolcro: è il luogo dove le fedi cristiane si combattono per un briciolo di spazio, per una panca, per un tombino.

I palestinesi vogliono accreditarsi come Stato E Barak si aspetta nuove scuse per l'Olocausto

AMMAN

Il fondatore del Sermig dal sovrano

AMMAN. Ernesto Olivero, fondatore del Sermig, è stato invitato in Giordania da monsignor Sélim Sayegh, Vescovo Ausiliare di Amman, per partecipare all'incontro durante il quale il Santo Padre ha benedetto la prima pietra del Centro Regina Pacis, una struttura destinata ad accogliere giovani e handicappati della Giordania e di tutto il Medio Oriente. Il Sermig collabora da anni con la Chiesa giordana, alla quale in più occasioni ha inviato generi di prima necessità per i profughi e uomini e aiuti per iniziative di solidarietà. In questo spirito di amicizia, il vescovo Sélim Sayegh ha chiesto ai giovani del Sermig di contribuire alla costruzione del Centro e di partecipare alla Messa per i giovani celebrata dal Santo Padre ad Amman. Nella mattinata di ieri Olivero è stato ricevuto dal giovane re Abdullah di Giordania, al quale ha consegnato la Bandiera della Pace, in segno di continuità con il rapporto di amicizia instaurato anni fa con il re Hussein.

A Betlemme operai palestinesi affiggono un poster gigante con la stretta di mano tra il Papa e Arafat

Accuse dalla Città Santa

«Calpestati i diritti dei cristiani nell'indifferenza del mondo»

inviato ad AMMAN

Il Papa viene anche, e soprattutto a vedere le comunità cristiane di Terrasanta, una regione in cui essere cristiani sembra di giorno in giorno più difficile, tanto che qualcuno avrebbe addirittura preferito che Giovanni Paolo II non venisse. Come Padre Michele Piccirillo, il frate-archeologo della Custodia di Terrasanta, un'autorità nel suo campo, che vive a Gerusalemme «Anch'io, come molti altri, non sono favorevole all'arrivo del Papa, ma a differenza di molti ho il coraggio di dirlo. La sua venuta infatti ci causerà un sacco di problemi. Tutta la pompa magna che ci sarà intorno al Papa esaspererà la situazione per i cristiani arabi. Da queste parti più uno si innalza, più anche gli altri si innalzano. Poi il Papa e i cardinali se ne andranno, e noi resteremo schiacciati».

Quella di padre Piccirillo è una delle voci raccolte da un libro-inchiesta che sta per uscire, «Saliamo a Gerusalemme», delle Paoline. Un libro-denuncia, perché, dice Piccirillo, «io ho il diritto di stare in questa città senza dovermi circoncidere. In tutto il mondo, in Europa soprattutto si parla dei diritti umani, ma dei diritti dei cristiani che vivono in Terrasanta non parla mai nessuno, a cominciare dal Vaticano, sempre così attento ai rapporti con l'ebraismo. La verità, qui in Israele, è che c'è gente che ha il fucile in mano e che comanda. E' diritto, è democrazia questa? A nessuno al mondo è permesso un comportamento come quello che viene invece consentito allo Stato d'Israele».

E' sotto accusa la «giudaizzazione» di Gerusalemme; dice il Custode di Terrasanta, padre Giovanni Battistelli: «Qui l'immigrazione non ebrea non viene accettata. Anzi, si tenta addirittura di eliminare i residenti non ebrei dalla città per creare una realtà nazionale omogenea». Concorda il patriarca latino, Michel Sabbah: «Da anni lo Stato ebraico cerca di far di Gerusalemme una città solo per gli ebrei, ma sono sforzi inutili, perché alla fine la città rimarrà tale e quale. Gerusalemme rimarrà una Città Santa in cui tutti troveranno posto. E' una pia illusione, è una lotta, oltre che contro la storia, contro il volere di Dio». E c'è un pericolo, per la democrazia israeliana, afferma padre Paolo Garuti, un domenicano della prestigiosa «Ecole Biblique», secondo cui si è creata una forma di identificazione fra antisemita, antisionista, anti-Likud. Un tipo di identificazione che si ha nei governi totalitari, dove se uno è contrario al governo automaticamente è contrario alla nazione, e addirittura alla razza». [m. tos.]

Clinton: domenica vedrò Assad

Per sbloccare la pace, l'annuncio dal Bangladesh

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Bill Clinton si fermerà a Ginevra domenica, sulla via di ritorno dall'India, per incontrare Hafez Assad e rilanciare il negoziato di pace tra Siria e Israele, possibilmente con l'annuncio di una ripresa dei colloqui già la settimana prossima a Washington.

Ieri, nell'annunciare l'incontro dal Bangladesh, il presidente americano ha invitato i giornalisti a non alimentare eccessive speranze attorno al suo summit ginevrino con Assad, che non vede dalla sua visita a Damasco nel 1994.

Ma fonti della Casa Bianca ammettono che Clinton non avrebbe accettato di incontrare il presidente siriano se non avesse ricevuto assicurazioni che il negoziato può effettivamente ripartire e che un accordo complessivo tra Siria e Israele è ormai a portata di mano.

Israeliani e siriani erano tornati a parlarsi a gennaio dopo uno stallo durato quasi quattro anni. Ma i colloqui nella piccola cittadina montana di Shepherdstown, a un'ora da Washington, si erano presto arenati nonostante diversi interventi personali di Clinton.

Il clima era rapidamente degenerato quando guerriglieri Hezbollah avevano attaccato soldati israeliani in Libano e Israele aveva risposto bombardando il Libano del Sud. «L'atmosfera era pessima - ha detto una fonte diplomatica alla Reuter - i siriani erano convinti che gli israeliani non erano seriamente impegnati nelle trattative di pace e gli israeliani accusavano Damasco di aver scatenato gli hEzbollah per uccidere altri israeliani».

Ma pare che nelle ultime settimane le posizioni si siano ravvicinate. «Un accordo potrebbe essere completato nel giro di un mese, oppure con un paio di round negoziali a Washington», assicura una fonte americana. A quel punto ci sarebbero tutte le premesse per un summit a tre - Clinton, Assad e Barak - qui a Washington per la firma della pace.

Ginevra, gennaio 1994: Clinton incontra Assad

Ma non ci siamo ancora. Le due parti stanno lavorando sulla stessa bozza di trattato che gli americani hanno presentato a gennaio, E nella stretta finale, dicono fonti della Casa Bianca, Assad vuole essere rassicurato personalmente da Clinton sull'elemento-chiave di un eventuale accordo di pace: i tempi e le modalità della restituzione delle alture del Golan alla Siria.

Assad conta sugli americani per spingere Israele a sottoscrivere una soluzione accettabile anche a Damasco. A quanto pare le due parti hanno già accettato di ritracciare il nuovo confine israelo-siriano tra quello fissato nel 1923 dalle potenze coloniali (inaccettabile per Damasco) e la frontiera che esisteva prima della guerra del 1967 (inaccettabile per Israele). Ma proprio l'esatta posizione del nuovo confine rimane uno degli aspetti più spinosi da risolvere.

Un altro tema controverso riguarda l'avamposto che gli israeliani vogliono mantenere in cima al Monte Hermon, cioè oltre il loro futuro confine. I siriani si oppongono ad una presenza israeliana e una soluzione possibile è che l'avamposto venga occupato da soldati americani ed europei, che saranno comunque già chiamati a pattugliare il territorio evacuato dagli israeliani.

Progressi sono stati compiuti anche sulla questione dei tempi. Gli israeliani puntano ad attuare gli accordi, incluso il ritiro dal Golan, in tre anni e mezzo. E chiedono la normalizzazione dei rapporti tra i due Paesi subito. I siriani vogliono un ritiro dal Golan molto più spedito - 16 mesi - alla fine del quale verrebbe il riconoscimento ufficiale di Israele. Le due posizioni sono ancora distanti ma si tratta di trovare un compromesso sulle date, un obiettivo ormai alla portata dei negoziatori.

Clinton, che si è calato in questa trattativa fin nei minimi dettagli, spera che un trattato di pace tra Israele e Siria dia lustro alla sua Presidenza. E spiani la strada verso una pace complessiva che includa anche palestinesi e libanesi.

MESSAGGIO ELETTORALE
ELEZIONI REGIONALI
CONVENTION DEI CANDIDATI DELLA COALIZIONE
PER IL PIEMONTE
PER LA RIELEZIONE DI
ENZO GHIGO
PRESIDENTE
Martedì 21 Marzo 2000, ore 20,30
Centro Congressi Torino Incontra
Via Nino Costa 8
L'incontro è aperto al pubblico
COMMITTENTE RESP. MOVIMENTO FORZA ITALIA DR. G. DELL'ELCE

L'ex portavoce: so che ci sono, presto la decisione sulla destinazione dell'archivio

Pubblici tutti i diari di Fanfani

Andreotti: lieto di leggerli

Mario Tortello

I diari segreti di Amintore Fanfani verranno pubblicati. Lo conferma indirettamente Ignazio Contu, che dal dicembre '83 è stato portavoce del senatore a vita. La pubblicazione sulla *Stampa* di alcuni fogli delle memorie inedite del «cavallo di razza» della dc, ha riacceso l'interesse del mondo politico sui protagonisti della stagione del centrosinistra in Italia; sulle vicende tragiche del Paese nella seconda metà degli anni '70, culminate con l'assassinio di Aldo Moro; sui rapporti interni allo scudocrociato; sulle possibili ripercussioni sull'attuale momento politico. Contu prende tempo, ma non smentisce nè l'esistenza di quelle pagine, nè la volontà di renderli noti: «Sulla sorte dei diari, sulle idee al riguardo del suo autore e sulle intese già raggiunte circa la destinazione dell'intero archivio dell'ex senatore a vita - sostiene - parlerò in un altro momento».

Nel '95, l'ultimo portavoce di Fanfani è stato consigliere per l'analisi politica nel governo di Lamberto Dini; oggi è direttore della rivista *Telèma*. Aggiunge: «Fino a quando è stato pienamente consapevole della realtà che lo circondava e di sè stesso, non mi risulta che Fanfani abbia mai fatto leggere ad alcuno, nè alla moglie, nè ai figli nè ai più stretti collaboratori, le pagine dei diari sui quali fino all'inizio degli anni '80 annotava gli avvenimenti più significativi di cui era stato protagonista o testimone. Perciò, quando ho appreso che ne avrebbe fatto addirittura fotocopiare da una gentile signora la parte riguardante il sequestro e l'assassinio di Moro, ne sono rimasto, più che sorpreso, allibito e ne resto incredulo». Contu riconosce «legittimo» lo scoop giornalistico, ma non apprezza «la diffusione a pezzi e bocconi di un diario segreto, per di più senza una appropriata contestualizzazione degli eventi ai quali gli appunti si riferiscono esplicitamente o implicitamente»: «Non è certamente un buon servizio reso alla memoria di chi lo ha scritto e, in questo caso, agli interessi della storia».

Diversa, invece, la reazione di Giulio Andreotti, presidente del Consiglio al tempo del sequestro Moro. C'è un po' di ironia, nelle sue parole, ma anche la consapevolezza di maneggiare un materiale delicato: «Non riesco a capire perchè il diario sia venuto fuori proprio ora - annota -; vorrei rileggere bene tutto quanto; una ipotesi posso anche averla ma mi sembrerebbe utile sapere come è uscito il diario e chi l'ha fatto uscire. Per esempio, un figlio di Fanfani fa politica; potrebbe avere un qualche interesse, diciamo così pubblicitario...; certo però ci vorrebbe la *par condicio* e bisognerebbe far pubblicare i diari di tutti. Una cosa è certa: se esce fuori l'intero diario di Fanfani, tutti saremo lietissimi di leggerlo». Ma è vero, che - come sostiene l'ex brigatista rosso Valerio Morucci - era proprio Andreotti il primo obiettivo delle Br? «Sì, questa è una cosa che sapevo - sostiene il senatore a vita -. Franceschini ha detto che mi hanno anche seguito per strada. Mi sembra una valutazione sbagliata, invece, quella di dire che se fossi stato io a essere stato sequestrato la trattativa sarebbe stata più facile. Chi l'ha detto? Non ci credo neppure lontanamente».

In campo, scende anche Francesco Cossiga. L'ex Capo dello Stato corregge la ricostruzione de *La Stampa* a proposito di un colloquio che ebbe 22 anni fa con l'allora presidente del Consiglio, per annunciargli le dimissioni da ministro dell'Interno all'indomani del caso Moro. «Quel mio incontro con Giulio Andreotti non fu affatto "brusco". Anzi, non ne ricordo di più affettuosi con lui. Il nostro incontro terminò, cosa inusitata dato il carattere dell'uomo, con un abbraccio accompagnato dalle seguenti parole: "Ricordati che questa (la sede del governo, ndr) è sempre casa tua». Altra precisazione dell'ex Presidente: «Mai mi sarei permesso, per l'affetto e il rispetto che gli porto, di attribuire all'amico Fabiano Fabiani il ruolo di messo di Fanfani, in quella delicatissima circostanza, se io non ne fossi stato certo, anzi certissimo».

Francesco Cossiga. A destra Giulio Andreotti con Amintore Fanfani

RINGRAZIAMO Ignazio Contu per avere riconosciuto la legittimità dello scoop giornalistico sui diari di Fanfani, della cui esistenza, come conferma nella sua dichiarazione, lui stesso era al corrente. Contu, a lungo collaboratore di Fanfani nella vita politica, probabilmente non conosceva tutti i rapporti personali e familiari dell'anziano leader democristiano, tra cui quello con la signora Fiorella Minervino alla quale, come abbiamo già scritto domenica, Fanfani stesso consentì di leggere larga parte dei diari e di copiarne e fotocopiarne la parte relativa al sequestro Moro. La pubblicazione dei diari di un grande protagonista come Fanfani è sicuramente opportuna, sia dal punto di vista politico che storico, ed è auspicabile che una volta annunciata questa possa avvenire in tempi ragionevolmente brevi. La rivelazione dello stralcio riguardante il sequestro Moro, legata a uno dei momenti più difficili e oscuri della storia della prima Repubblica, è giornalisticamente logica e motivata. Come Contu, del resto, riconosce.

Il resoconto della telefonata fra Pappalardo e il premier diffuso in una circolare interna e affisso nelle bacheche

Il capo del Cocer chiamò D'Alema «Così si umiliano i carabinieri...»

Giovanni Bianconi
ROMA

«Non accettiamo il contenuto del testo unificato... Noi vogliamo il coordinamento, ma a pari dignità... Ci sono Generali e Colonnelli che intendono costituire un'associazione per sostenere moralmente il Cocer... Non possiamo continuare a turare falle. Ci siamo stancati. Potremmo passare ad un decisivo e aperto confronto con la Polizia di Stato». Così avrebbe detto il presidente del Cocer dei carabinieri, Antonio Pappalardo, al presidente del Consiglio. E D'Alema avrebbe risposto: «Con ragionevole serenità posso affermare che il governo non intende adottare provvedimenti lesivi della pecurialità delle singole forze di polizia... Se ho la possibilità di lavorare con calma, posso riaffermare i contenuti del disegno di legge del governo, in cui non si parla dell'affidamento al questore del coordinamento delle forze di polizia, né tantomeno della costituzione di una sala operativa unificata nelle questure... Dia assicurazione ai delegati che troverò le giuste soluzioni... Abbiamo bisogno di voi, anzi il Paese ha bisogno di voi».

La nota informativa del colonnello Pappalardo dell'11 febbraio scorso, nella quale si riportavano i contenuti del colloquio col capo del governo, è comparsa sulle bacheche delle rappresentanze militari, come chiedeva il mittente. Tre pagine per riferire i successi del «sindacato» dei carabinieri nei giorni in cui alla Camera si discutevano la legge sul riordino delle forze di polizia e gli emendamenti al «pacchetto sicurezza».

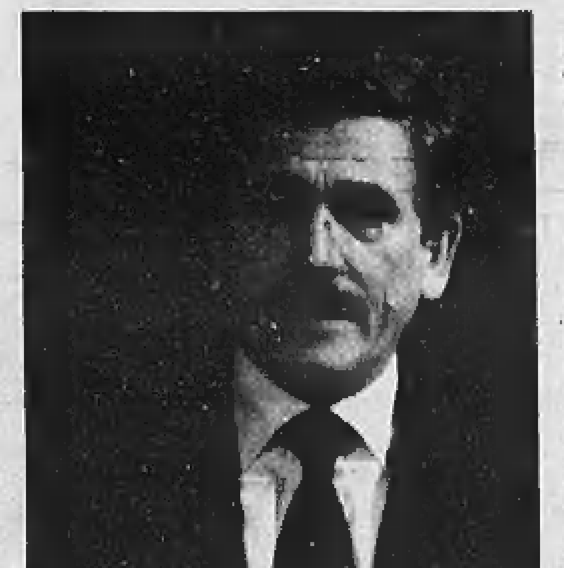
Ad allarmare i carabinieri erano due norme apparse tra le misure anticrimine sotto forma di emendamenti: nuovi poteri ai questori e sale operative unificate, considerate dal Cocer un «ulteriore grave attentato alla autonomia operativa dell'Arma». E così, su delega dell'organizzazione, la sera del 9 febbraio Pappalardo ha alzato la cornetta del telefono e ha chiamato il presidente del Consiglio, «per conoscere l'esatto orientamento del governo sui due emendamenti».

Nel suo resoconto, Pappalardo attribuisce a se stesso frasi piuttosto dure, tra le quali anche questa: «Se si vuole un'unica forza di polizia si abbia il coraggio di farlo, smettendola con questo stillicidio. Questo ovviamente comporterà l'annientamento dell'Arma, che si dovrà poi giustificare con il popolo italiano». E D'Alema avrebbe assicurato: «Un'unica forza di polizia nel nostro Paese è una stravaganza». Quanto alla discussione in corso sul «pacchetto sicurezza» il presidente del Consiglio avrebbe detto: «Per convincere il Parlamento ad accettare il provvedimento del governo non bisogna far uscire notizie contro il testo unificato, che alla fine potrebbero mettere in contrapposizione governo e Parlamento».

Sulle sale operative unificate D'Alema affermerebbe di «non condividere l'idea, nemmeno a livello di Prefettura, in quanto ritengo più valido il sistema delle sale operative interconnesse». E ancora: «Il governo condivide le scelte del ministro della Difesa sul coordinamento delle forze di polizia».

Come riferisce Pappalardo - che informa di aver parlato anche col ministro della Giustizia Diliberto, il numero due dei ds Folena e il deputato di Forza Italia Frattini - i due emendamenti temuti dal Cocer sono stati poi ritirati, e per il colonnello si tratta di una «ulteriore forte affermazione» del Cocer. E' probabile che, alla vigilia della discussione in Senato sulla legge di riordino e alla Camera sul «pacchetto sicurezza», la notizia e il contenuto del colloquio tra D'Alema e Pappalardo susciti nuove polemiche, analoghe a quelle provocate un mese fa dall'Associazione funzionari di polizia che accusò i carabinieri di indebita *lobbing* in Parlamento.

Il documento di Pappalardo doveva restare riservato, così come la telefonata con D'Alema, e il colonnello dice: «E' stato un colloquio personale, e non ne voglio parlare. Anche sull'informativa non dico niente, sono documenti riservati. Non posso confermare nulla, non dobbiamo disturbare il lavoro del Parlamento». Da palazzo Chigi, invece, il portavoce del presidente del Consiglio conferma che la telefonata c'è stata e il contenuto del colloquio è sostanzialmente quello riportato nel documento: «Le espressioni letterali possono non essere precise, ma la sostanza è esatta. La frase sulla necessità di convincere il Parlamento e non metterlo in contrapposizione col governo, probabilmente non detta in quei termini, serviva a spiegare che le posizioni pregiudiziali non aiutano nessuno».



Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema

BERTINOTTI

Festa di compleanno da Venditti

ROMA. Doppia festa per i 60 anni di Fausto Bertinotti, che sabato ha anticipato i brindisi per il suo compleanno a casa di Antonello Venditti. Il cantautore romano, amico personale del segretario, ha ospitato i parenti e gli amici più stretti di Bertinotti nella sua casa di Roma per una festa in forma strettamente privata. Dopodomani si replica con il «party del partito»: nel popolare quartiere di San Lorenzo, nei locali dell'Istituto degli studi fotografici, ci sarà la festa con tanta musica e «molte sorprese», assicurano gli organizzatori. A brindare con Bertinotti ci saranno i parlamentari, i compagni di partito, la redazione di *Liberazione* e, naturalmente, gli amici. (AdnKronos)

Il manifesto meridionalista di Bassolino e dei candidati del centrosinistra

Anche il Sud punta all'autogoverno

Fulvio Milone
NAPOLI

IL nemico è ovunque: al Nord, dove il Polo si è alleato con la Lega, e al Sud che vede i manipoli della Fiamma di Pino Rauti schierati al fianco delle truppe di Berlusconi. Così anche i candidati del centro-sinistra alla presidenza delle cinque Regioni meridionali fanno rullare i loro tamburi di guerra. Gli aspiranti governatori Antonio Bassolino per la Campania, Filippo Bubbico per la Basilicata, Nuccio Fava per la Calabria, Giannicola Sinisi per la Puglia e Gianni Di Stasi per il Molise annunciano la nascita di «un patto e di un manifesto meridionale e meridionalista». L'atmosfera nella saletta di un albergo sul lungomare è di quelle solenni: se «Cristo si è fermato a Eboli», sembrano dire i candidati pensando al famoso romanzo di Carlo Levi, proprio ad Eboli ci vedremo lunedì prossimo per rilanciare «un Sud che non si presenti al resto del Paese con il cappello in mano, ma con una nuova autorevolezza ed autonomia». Un altro appuntamento è fissato per lunedì 31 a Reggio Calabria, dove si svolgerà una «giornata del Mezzogiorno» con Massimo D'Alema.

Attenti a non interpretare la presenza del capo del governo come una sorta di benedizione dei cinque aspiranti presidenti del centro-sinistra. Sì, perchè i fondatori del patto che vuole «far contare di più il Meridione» promettono vita dura pure a Roma: «La nostra è anche una battaglia per l'autonomia - avverte Antonio Bassolino, che dell'alleanza meridionalista punta ad essere il leader -. Tradotto in pratica ciò significa che D'Alema o Veltroni non potranno chiamare un presidente di una Regione per dirgli che si deve dimettere». Non prenderemo ordini dai partiti, ripete Filippo Bubbico. «Bisogna chiedere scusa agli elettori per quello che è accaduto in Calabria: quel modo di fare partito può frenare lo sviluppo», aggiunge Nuccio Fava riferendosi alla querelle che ha dilaniato il centro-sinistra per la scelta del candidato. «Tutti dobbiamo fare tesoro del travaglio dei giorni scorsi - insiste Bassolino -. Le coalizioni non devono essere somme di sigle e partiti, e quando dico questo penso anche e soprattutto al quadro politico nazionale». Ma il nemico da battere, puntualizzano i fondatori del patto per il Sud, è il centro-destra. «Consideriamo ad altissimo rischio le alleanze che il Polo ha stretto con la Lega e con la Fiamma - spiega Bassolino -. L'accordo fra Berlusconi e Bossi al Nord prevede che gli uomini del Carroccio ottengano la presidenza di alcune Regioni in cui il centro-destra dovesse vincere. Sarebbe una iattura perchè quella che sta per aprirsi è una fase costituente: alle spinte federaliste occorre accompagnare un forte spirito di unità nazionale».

«La Padania è stata ed è un'invenzione, il Mezzogiorno una realtà», è la parola d'ordine dei cinque candidati del centro-sinistra al Sud. Che spiegano gli obiettivi del «manifesto di Eboli»: la costituzione di «sedi permanenti di coordinamento fra Regioni, Province e Comuni che costituiscano l'ossatura del futuro autogoverno del Mezzogiorno», e la realizzazione di progetti interregionali nel settore delle infrastrutture, ma anche della cultura e del turismo «perchè il Sud possa parlare con autorevolezza al resto d'Italia e all'Europa».

Antonio Bassolino, sindaco dimissionario di Napoli e candidato alla Regione Campania

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 18 MARZO 2000

Ambrò Mario; **Balboni** Anastasia; **Broggiato** Luca; **Costelle** Neal; **Kitta** Nasim; **Masotina** Stefano; **Natta** Chiara; **Pennese** Marino.

MORTI DENUNCIATI IL 15 MARZO 2000

Negli Ospedali: **Onesti** Maria Ines in **Gaj**, anni 48, Molinette, nata a Torino; **Airaudo** Caterina Silvia in **Maloc**, a. 65, Molinette, nata a Torino; **Viano** Simone, a. 20, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Torino; **Nepote** Valda Elsa ved. **Mecca**, a. 87, Molinette, nata a Torino; **Paluan** Giulio, a. 39, Molinette, nato a Santena (TO); **Pavola** Antonio, a. 72, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Pireo (Grecia); **Bieppi** Giulia in **Sorba**, a. 69, Cottolengo, nata ad Attimis (UD); **Accomasso** Rosa, a. 84, Molinette, nata a San Remo (IM); **Marangon** Bruno, a. 75, **Martini**, nato a Nalles (BZ); **Cosmai** Antonia in **Guglielmi**, a. 62, Maria Vittoria, nata a Bisceglie (BA); **Car** Serafino, a. 93, Molinette, nato a Muriaglio ora Castellamonte (TO); **Ternullo** Angela ved. **Rala**, a. 91, Maria Vittoria, nata a Tunisi (Tunisia); **Brognara** Luca, a. 34, Amedeo di Savoia, nato a Biella; **Bardoni** Federico, a. 89, Molinette, nato a Torino; **Bedini** Enea, a. 79, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Bosno** Felice, a. 65, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Marocco** Secondo Paolo, a. 92, Mauriziano Umberto I, nato a Villanova d'Asti (AT); **Giaj Ceresole** Margherita ved. **Prandi**, a. 79, Molinette, nata a Torino; **Petueno** Maria ved. **Loetto**, a. 58, Giovanni Bosco, nata a Palazzo Adriano (PA).

Presso residenza: **Obbermito** Luigia ved. **Fabbi**, a. 78, via C. Reduzzi 11, nata a Serravalle ora Asti; **Barbieri** Fernando, a. 67, via Mazzè 6, nato a Vigonovo (VE); **Masuelli** Nicolino, a. 74, via Belfiore 34, nato a Torino; **Spagnuolo** Emanuele, a. 75, via Sospello 174, nato a Matera; **Fontana** Achille, a. 82, via Saluggia 9/B, nato a Francavilla di Sicilia (ME); **Vivalda** Graziella in **Calafiori**, a. 54, via L. Capriolo 36, nata a Niella Tanaro (CN).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Crosasso** Lina ved. **Pronotti**, a. 77, Residenza Sanitaria Assistenziale via Spalato 14, nata a Chioggia (VE).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Re** Maria ved. **Strologo**, a. 91, corso Trento 11, nata a Cuneo.

Presso Medicina Legale: **Re** Silvio, a. 64, nato a Torino; **Mazzucco** Olga ved. **Ghibaudi**, a. 82, nata a New York - Usa.

Nati 8 - Morti 29

Ha raggiunto il suo amato Ettore

Anna Torchio ved. Daghero

Con profondo dolore ed infinito rimpianto l'annunciano i figli: Roberto con Laura, Marco e Simona; Daniela con Claudio, Lorenzo e Niccolò; la cognata Lidia, zie, cugini e parenti tutti. Un sentito ringraziamento alle infermiere Antonietta e Lucia ed a tutte le persone che in questi mesi hanno condiviso con fraterno affetto la grande tristezza della famiglia. Funerali stamattina ore 10.00 parrocchia Gesù Nazareno - via Duchessa Jolanda 24 - con partenza da via Cosseria 8 alle ore 9,30, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Giaveno per tumulazione in tomba di famiglia.
— Torino, 19 marzo 2000.
O.F. Il Cero - tel. 011/2266666 - Torino

Sempre nei nostri cuori Lorenzo, Niccolò, Marco e Simona.

Con tristezza e rimpianto il abbraccio. Partecipano al dolore della famiglia Adriana Manni e figli.

La Torchio e Daghero S.p.A., collaboratori e maestranze si uniscono al grande dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Anna Torchio ved. Daghero

— Torino, 19 marzo 2000.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Daghero per la scomparsa della mamma signora ANNA:
Fernando Lanzo
Gustavo Ferrero
Stefano Donini
Marcella Pesca
Graziella Forti
Maura Girodo
Francesco Voci
Vito Annecca
Piero Viotti
Gian Mario Ferraris
Cesarino Donadonibus

Le famiglie Remondino e Gilardi affettuosamente vicine ai famigliari tutti. Ricordano con profondo rimpianto la cara cugina ANNA.

Camillo Durando e famiglia partecipano al dolore di Roberto Daniela e parenti tutti.

Arch. Gianpaolo Alovisi partecipa al dolore

Miranda, Adriana e Momo, Marco e Franca con Vittorio partecipano al dolore dei famigliari.

Ermel e Vittorio Massaro ricordando affettuosamente ANNA sono vicini ai suoi cari.

Presidenza, consiglio direttivo, collegio sindacale, direzione e personale del Collegio Costruttori Edili della provincia di Torino, si uniscono al dolore dell'ing. Roberto Daghero per la scomparsa della madre

Anna Torchio ved. Daghero

— Torino, 20 marzo 2000.

Il vicepresidente, il consiglio generale, il comitato di gestione, il collegio sindacale, la direzione ed il personale della Cassa Edile di Torino e gestioni contabili, prendono parte al dolore del loro presidente Ing. Roberto Daghero per la scomparsa della mamma signora

Anna Torchio ved. Daghero

— Torino, 20 marzo 2000.

Le amiche del Club del Fornello di Torino partecipano al lutto della famiglia Daghero:
Silvana Maccagno
Anna Gatti
Giusy Lenti
Ester Lombroso
Anna Mare
Marina Ponchia
Silvana Ponchia
Marisa Pozzetti
Bruna Ruffini
Marisa Villa.

La famiglia Bedrone è vicina a Daniela e Roberto Daghero e ai loro figli nella scomparsa della mamma e nonna ANNA.

Renata, Giuseppe e Luca Oddone sono vicini a Daniela e Roberto Daghero ed ai loro congiunti nel momento del grave dolore per la perdita della signora ANNA. Uniscono le loro profonde condoglianze le collaboratrici dello studio tecnico geom. Oddone: Anna Borzano e Patrizia Soldani.

Condomini, Inquilini, Custodi, Amministrazione Stabile corso Francia 52 partecipano al dolore della famiglia.

Un ultimo saluto dal tuo figlioccio Paolo.

I cugini Moncalli e famiglie affettuosamente vicini a Roberto e Daniela partecipano al loro dolore.

Mariuccia Cohen piange la carissima amica

Anna Daghero

— Torino, 20 marzo 2000.

Franca e Massimo Segre sono vicini all'ing. Roberto, alla signora Daniela e alle loro famiglie nel cordoglio per la perdita della MAMMA.

Partecipano al dolore di Daniela e Roberto:
Gualtiero Gianna Serra
Carlo Paola Buzzi
Simonetta Carmagnola
Claudio Daniela Artusi.

Ada Raineri e figlie sono vicine con affetto a Daniela e Roby.

In questo triste momento sono vicini a Roby e Daniela gli amici: Daniele e Barbara, Giulio e [illegible], Ugo e Adriana, Roby e Marcella, Corrado e Pia, Dodo e Laura.

Renato e Franca con la famiglia tutta si uniscono al dolore di Roberto, Daniela e dei loro cari.

Si stringono in un forte abbraccio a Daniela, Roberto e familiari gli amici:
Roberto e Tiziana Enrico
Roberto e Carla Negro
Maurizio e Paola Noto
Luigi e Margherita Tardito
Cip e Lory Tumaich.

Sono vicini a Daniela e famiglia:
Marzio Michi Buscaioli
Francesco Albertina Carmignani
Beppe Marisa Coppa
Valerio Lella Fontana
Franca Pulatti.

Sono vicini con affetto a Roberto e Daniela: Giorgio Irina, Aldo, Toni Pinuccia, Paolo Anna, Mario Franca, Massimo Carla, Pimpi, Franco Laura, Gianni Maurizia, Lele Simonetta, Enrico Luisa.

Alba Giuliana Paola Gallotti sono affettuosamente vicine a Daniela e Roberto

Gustavo e Silvi Mola di Nomaglio
Renato e Renata Garola
Giovanna Marchisio
sono affettuosamente vicini a Daniela e Roberto.

La Ditta Venturino Marmi partecipa al dolore dell'ing. Roberto Daghero e famiglia per la perdita della MAMMA.

Abbracciano Daniela gli amici: Gianfranco e Giulia, Carlo e Simonetta, Silvio e Patrizia.

Luisa Cavalieri partecipa commossa al grave lutto.

Cecilia Orleo Pianelli con Cristina e George ricordano la cara amica ANNA.

Oscar Ghione e Giulio Bano, unitamente ai collaboratori tutti dello Studio, partecipano con commozione al grande dolore che ha colpito l'ing. Roberto Daghero per la perdita della cara MAMMA.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:
Patrizia Massimo Beccuti
Paola Piero Boffa
Simonetta Guido Boggio
Marcella Franco Cartella
Silvana Alberto Castelli
Maria Luisa Giorgio Cesarano
Patrizia Umberto Duch
Chiara Maurizio Giaj
Chiara Mario Martucci
Roberta Massimo Scheroni
Cristiana Franco Varetto
Delia Gianna Zumaglino.

Siamo vicini con affetto a Roberto e Daniela, Claudio e Lucilla Barbesino. Bobo e Patrizia Grassi.
— Giaveno, 19 marzo 2000.

Presidente, Consiglio Direttivo e Soci della Società Canottieri Caprera partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della socia

Anna Daghero Torchio

— Torino, 20 marzo 2000.

Sono vicini a Roberto e famiglia gli amici:
Valerio e Tiziana Galdo
Fabio e Lucia Galdo
Gianni, Bruno e Viviana Peretti
Mario e Nella Negro
Franco e Antonietta Ciraulo
Fratelli Gai
Armando Rogina
Euro Zanello.

Lo Studio Cordaro partecipa al dolore della famiglia Daghero.

I Soci della Bocciofila «La Pineta» di Bardonecchia partecipano commossi al grave lutto.

Gli amici: Beppe e Carla Riva, Angelica Remassotto addolorati partecipano al grave lutto.

Cristianamente è mancato

Luigi Perotti
autotrasportatore

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, il figlio Riccardo con Enza ed Elisabetta, la sorella e parenti tutti. Funerale in Montechiaro d'Asti mercoledì 22 marzo ore 10.
— Montechiaro d'Asti, 20 marzo 2000.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Amabile Natti ved. Borgna

Addolorati lo annunciano: figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 22 ore 11,45 parrocchia Santo Spirito (Gerbido). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 marzo 2000.

E' mancata

Agata Giordano ved. Tognini
di anni 91

L'annunciano i figli Mario e Silvana e famiglie. Funerali mercoledì 22 ore 11,45 parrocchia SS. Pietro e Paolo.
— Torino, 19 marzo 2000.

E' mancato

geom. Martino Genisio

Lo annunciano il figlio, la nuora, i nipoti. Funerali il 22 alle ore 11,45 parrocchia S. Antonio Abate. No fiori.
— Torino, 21 marzo 2000.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Balma ved. Candela

L'annunciano con dolore i figli: Marco, Walter con la moglie Maria, i consuoceri e parenti tutti. Funerali martedì 21 corr. alle ore 11,45 partendo dalla propria abitazione via Cardinal Massaia 66. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 marzo 2000.

Beppe, Marcello, Nino e famiglie sono vicini a Walter.

Partecipano: Luciano Bertolero, Giulio Raviola.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

gen. Pietro Buonfrate

Ne danno il triste annuncio la moglie Patrizia, il figlio Gianni con Antonella e Ilaria, la figlia Kali con Angelo. I funerali si svolgeranno nella cappella dell'ospedale S. Giuseppe (via S. Vittore 12 - Milano). Per il giorno e l'ora telefonare al numero 02.261.9702.
— Milano, 20 marzo 2000.

Stefano e nonna Giovanna partecipano al dolore per la perdita del

gen. Pietro Buonfrate

insieme ai cognati Gabriella e Vinicio con Roberta e Marco-Severo.
— Milano, 20 marzo 2000.

Emilia Neyvoz Ved. Mosca

I Collaboratori dell'Elea partecipano al lutto del Presidente.
— Ivrea, 20 marzo 2000.

(continua a pagina 11)

AUMENTA LO STIPENDIO DEI SINDACI: +20%

Cambiano gli «stipendi» di sindaci e presidenti di Provincia: i gettoni di presenza per i consiglieri comunali e provinciali. Il Consiglio di Stato ha varato il nuovo regolamento che prevede aumenti medi del 20-30 per cento. Le cifre indicate dalla tabella vanno dimezzate nel caso in cui gli amministratori non si siano messi in aspettativa dalla loro precedente occupazione. Il regolamento prevede anche una «liquidazione»: una mensilità per ogni anno trascorso in carica. Gli amministratori locali auspicavano che gli aumenti scattassero dal 21 novembre 1999 (90 giorni dopo l'entrata in vigore della legge che ha reso necessario il nuovo regolamento), il Consiglio di Stato, invece, ha stabilito di attendere la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale», prevista per i prossimi giorni.

I SINDACI

COMUNI FINO A 1000 ABITANTI	2.500.000
DA 1000 A 3000 ABITANTI	2.800.000
DA 3001 A 5000 ABITANTI	4.200.000
DA 5001 A 10.000 ABITANTI	5.400.000
DA 10.001 A 30.000 ABITANTI	6.000.000
DA 30.001 A 50.000 ABITANTI	6.700.000
DA 50.001 A 100.000 ABITANTI	8.000.000
DA 100.001 A 250.000 ABITANTI	9.700.000
DA 250.001 A 500.000 ABITANTI	11.200.000
OLTRE I 500.000	15.100.000

I PRESIDENTI DI PROVINCIA

PROVINCE FINO A 250.000 ABITANTI **8.000.000**

DA 250.001 A 500.000 ABITANTI **9.700.000**

DA 500.001 A 1.000.000 ABITANTI **11.200.000**

I CONSIGLIERI

IN COMUNE, GETTONE DI PRESENZA DA 33.000 A 200.000 LIRE

IN PROVINCIA, GETTONE DI PRESENZA DA 70.000 A 200.000 LIRE

Castagnetti mette i «ribelli» nell'angolo

Ma i proporzionalisti non si fermano: domani la legge

ROMA

Riprende fiato la leadership di Pierluigi Castagnetti, ma Ortensio Zecchino non intende dargli tregua: domani i suoi presenteranno la legge elettorale proporzionale e raccoglieranno le firme per convocare un Consiglio nazionale che si pronunci a favore del proporzionale. «No, se ne parla solo dopo le Regionali», è stata la dura replica del segretario.

Uscito con le ossa rotte dalla vicenda campana, bersagliato dagli oppositori di casa sua, insidiato dalle sirene di Silvio Berlusconi, deluso dall'amico Arturo Parisi, il segretario dei Popolari è riuscito - almeno per il momento - a mettere in un angolo Zecchino, protagonista in questi giorni di un fronte trasversale che ha fatto tremare Piazza del Gesù e il centrosinistra. Così ieri la direzione ha votato un documento, quasi all'unanimità, in cui si ribadisce la proposta di legge elettorale sul modello del Senato. Nessun voto contrario, solo tre astensioni, ma è stato messo nero su bianco - come voleva Franco Marini - che il referendum produce «effetti distorsivi» e non garantisce assolutamente la stabilità: porterebbe a maggioranze casuali.

Alza la voce Castagnetti e accanto a lui ritorna Franco Marini. Agli alleati del centrosinistra dice che dopo le Regionali sarà necessario un esame approfondito delle modalità che regolano la vita della coalizione per impedire il riproporsi di «derive personalistiche» (leggi Bassolino) e garantire un effettivo equilibrio tra diverse aree politiche. E su quest'ultimo argomento accusa i Democratici che si sarebbero sottratti ad un'aggregazione tra le forze non diessine.

Insomma, Castagnetti ha raggiunto il suo obiettivo: «Ho chiesto un chiarimento e l'ho avuto. Non si possono tollerare attacchi così devastanti, soprattutto durante la campagna elettorale. Le regole di un partito vanno rispettate e una volta prese le decisioni i massimi dirigenti devono rappresentarle a tutta l'opinione pubblica».

La direzione si era aperta con l'uscita dalla sala dei giovani Popolari guidati da Mario Adinolfi e schierati apertamente contro il segretario e l'iniziativa dei proporzionalisti. Ma Castagnetti ha attaccato subito, dicendo di non accettare lezioni da nessuno sul Cancellierato. E poi l'affondo: «Noi dobbiamo evitare di andare con il cappello in mano da D'Alema, ma non voglio andarci nemmeno da Berlusconi». Sulla vicenda della Campania ha accusato i dirigenti locali e i loro sponsor nazionali di aver portato il partito in un vicolo cieco: «Finché me ne sono occupato io avevamo ottenuto la candidatura a sindaco di Napoli di Teresa Armato, poi è finita come sappiamo tutti». Ma il segretario del Ppi campano Valiante gli ha ricordato che l'accordo sottoscritto con Bassolino non era solo farina del suo sacco: «E' stato il segretario a dirmi vai avanti, fatti votare l'accordo dalla direzione regionale. E quando a Roma gli alleati non volevano impegnarsi sull'emendamento Elia che avrebbe consentito di votare in autunno a Napoli, Castagnetti mi ha chiesto di rivolgermi a Bassolino per convincere i leader nazionali a sbloccare la situazione».

Ma Castagnetti non ha voluto sentire ragioni e ha criticato anche Gerardo Bianco, che aveva parlato di un Ppi «senza spina dorsale». A questo punto Bianco si è risentito, annunciando le sue dimissioni: «Io cerco solo di stimolare il partito». Le sue dimissioni sono però rientrate dopo le parole di stima che gli hanno rivolto il segretario e tutta la direzione. Ma al centro delle critiche è stato Zecchino contro cui si è scagliata anche Rosy Bindi, accusandolo di sobillare i professori universitari contro la sua riforma sanitaria. Basta con la criminalizzazione delle mie posizioni, ha replicato Zecchino: «Le mie parole contro il segretario sono state fraintese. C'è sempre una lettura dietrologica delle mie scelte. Io sto nel centrosinistra e non guardo al Polo, ma ritengo che il proporzionale sia la scelta più coerente con la storia del Ppi».

Una grande mano d'aiuto Castagnetti l'ha ricevuta da Franco Marini che ha chiesto al Ppi di schierarsi per il «no» al referendum («la legge che ne esce è una truffa»), ma ha chiarito di non essere favorevole al proporzionale. Ha quindi minacciato di deferire ai probiviri chi continuerà a rilasciare dichiarazioni contro il partito. Poi si è sfogato contro i Democratici. Secondo Marini Parisi rifiuta di allearsi con i Popolari perché vogliono prendere il loro posto nell'asse con i Ds. «Per me le Regionali sono una sfida elettorale contro i somari. Spero che loro prendano un voto in meno delle Europee e noi un voto in più». Comunque andrà a finire, dopo le Regionali - ha concluso Marini - il segretario rimarrà Castagnetti.

[a. l. m.]

Vertice elettorale

Maggioranza divisa sul nodo dei simboli

ROMA

Dopo molte incertezze (e dopo la défaillance polemica di Mastella) il vertice di maggioranza sulla campagna elettorale per le regionali ha preso il via ieri sera, ma si è subito «incagliato», dopo circa due ore di discussione, sul nodo dell'uso da parte dei Democratici di un richiamo all'Ulivo nel simbolo depositato.

Presente Marco Minniti in rappresentanza di palazzo Chigi, il «vertice dei numeri due» sembrava esserci avviato in un clima costruttivo, ma la questione del simbolo è stata sollevata, a quanto si è appreso, da Lapo Pistelli del Ppi che avrebbe contestato la scelta dei Democratici chiedendo una «marcia indietro»: in sostanza, una correzione del simbolo ed una ammissione dell'errore politico da parte dei vertici dell'Asinello.

Anche Pietro Folena, dei Ds, sempre secondo quanto si è appreso, avrebbe sostenuto la tesi che si potrebbe intervenire in corso d'opera con una correzione condividendo quindi la posizione dei Popolari. Pino Pisicchio di Rinnovamento avrebbe invece ribattuto che ormai vi sono margini di manovra molto stretti ed avrebbe proposto una soluzione: una dichiarazione politica da parte dei Democratici in cui si riconosca l'inopportunità di un uso improprio del richiamo all'Ulivo con l'obiettivo di definire poi regole comuni valide per il futuro.

A tarda serata il dibattito era ancora in corso e l'unico ad uscire dalla riunione era stato Claudio Velardi che aveva dovuto lasciare per altri impegni la sede dei Democratici di piazza Santi Apostoli.

Clemente Mastella aveva annunciato la sua intenzione di non partecipare al vertice durante la registrazione di «Porta a Porta». «Io - aveva detto Mastella - non partecipo a questo tipo di incontri. Andrò solo dopo il 16 aprile portando quello che avremo acquisito. Non mi piace - ha aggiunto Mastella - l'egemonia, da qualsiasi parte venga». [r. i.]

IL MINISTRO DELL'UNIVERSITA' «FAREMO LA FINE DEI CRISTIANO SOCIALI...»

Zecchino: così non si va avanti

«Questo Ppi diventerà una costoletta dei Ds»

intervista

Aldo Cazzullo

ALLORA, ministro Zecchino, è andata male.

«E perché mai?».

Ha vinto Castagnetti, avete perso voi proporzionalisti. O no?

«Hanno dovuto prendere atto che nel partito prevale la spinta verso il no al referendum».

Chi ne ha preso atto?

«Dirigenti che hanno espresso posizioni rimaste per fortuna isolate. E' positivo che sia stato approvato un documento in chiave antireferendaria. Resta poi il tentativo di estendere alla Camera la legge elettorale del Senato. Formulo i miei più cari auguri, ma non nutro grandi speranze. Anche perché nei gruppi parlamentari e tra i dirigenti regionali - quelli calabresi sono stati appena espressi - prevale la mia linea: proporzionale con sbarramento».

Per questo lei chiede che il consiglio nazionale sia convocato prima delle regionali, e Castagnetti vuol farlo dopo?

«Ma questo è un dettaglio. La convocazione non potrà mancare. Prima sarà, meglio sarà. L'importante è evitare di ripetere scelte non in linea con i nostri obiettivi».

Altrimenti?

«Altrimenti diventeremo una costoletta dei Ds. Come i cristiano-sociali, che dicono di combattere una battaglia di testimonianza».

Come quella che avete perduto in Campania?

«Lo dico con grande franchezza: la scelta del segretario ha scavato divisioni profonde. Gli amministratori locali non hanno visto di buon occhio la linea della fermezza, perché avevamo capito che non era supportata dalla volontà di trasferirla a livello nazionale, ed era quindi una linea di debolezza».

E lei che cosa avrebbe fatto?

«Avrei trasferito la questione a livello nazionale».

Pronto a rimettercI il suo ministero?

«Io non sono un ministro tecnico. Vedo che mi vengono rivolti suggerimenti e anche inviti perentori a "lavorare". Se vogliono mettermi sulla scrivania un cartello "qui si lavora e non si fa politica", non mi va bene».

Chi l'ha invitata perentoriamente?

«Ad esempio Parisi, in un'intervista».

E D'Alema? Ha parlato con lui del suo proporzionalismo alla tedesca?

«Più volte. Ottenendo un consenso in astratto e un'obiezione: in Italia non funzionerebbe. Come se funzionasse il maggioritario, che mette una società poco strutturata come la nostra in balia di poteri forti od occulti».

Condivide l'insofferenza crescente tra i grandi vecchi del Ppi nei confronti del premier?

«Con i Ds il rapporto è difficile. Ma non mi scandalizza che il primo partito della coalizione esprima il primo ministro. Né vorrei a tutti i costi un premier di centro (Parisi, nda), se poi vuol farmi ingoiare il partito unico... Il problema è che se noi popolari avessimo la forza di porre le questioni giuste e far valere le nostre ragioni, l'atteggiamento di D'Alema sarebbe diverso».

Ad esempio?

«Ad esempio sarebbe più neutrale sul referendum».

Berlusconi invece è decisamente con voi. Se nel Ppi prevarrà l'ala proporzionalista, vi fermerete davvero alle intese sul sistema elettorale?

«Sì. Del resto Berlusconi ci offriva grandi donativi anche per alleanze nel maggioritario. E' una balla che il proporzionale non consenta una logica bipolare».

Crede che il progetto di D'Antoni preveda il bipolarismo, almeno con gli attuali schieramenti?

«D'Antoni ragiona bene sul sistema elettorale e sul concetto di coalizione come alleanza tra diversi. Quanto agli schieramenti, se avessimo un partito di centro con il 10% e forti idee-guida, ci ritroveremmo dentro tutti. Il problema è come averlo».

Il primo passo potrebbero essere le dimissioni di Castagnetti? Tutti le evocano, lui compreso. Arriveranno davvero?

«Le dimissioni del segretario non sono all'ordine del giorno. Purché reagisca a questa condizione di passività del Ppi. E lo regga con il consenso della realtà vera del nostro partito».

«Io in minoranza? Hanno dovuto prendere atto che la linea prevalente è quella del no al referendum»

A destra il ministro Ortensio Zecchino A sinistra Pierluigi Castagnetti

We Care.
Reparti Alzheimer
Reparti non autosufficienti
Convalescenze
Assistenza 24 ore su 24
VOLPIANO 011.9952155
CARMAGNOLA 011.9722540
RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

CORSO MARCONI bellissimo appartamento mq 245 signorile angolare divisibile stabile d'epoca. Studio Tabatabai 011.660.2962

CORSO MONTEGRAPPA (Parella) camera tinello cucinino bagno 6º piano ascensore £ 10 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8500

CORSO PALERMO libero 2 camere cucina ristrutturato 1º piano termoautonomo £ 150.000.000 mutuo. Tel. 0335.274.078.

CORSO RE UMBERTO signorile: 2 saloni, 5 camere, cucina, biingressi, triservizi, frazionabile. Tabatabai 011.650.2132 - www.italrealestate.com

CORSO RE UMBERTO 7 [illegible] 6 [illegible] 5 servizi pregiate decorazioni, posto auto. Tabatabai 011.650.2132 www.italrealestate.com

CROCETTA impresa vende direttamente nuova costruzione alloggi signorili 55/100 mq. Tel. 011/321.126

CROCETTA, via Cabrio. Alloggio signorile di soggiorno, cucina due camere bagno cantina. Prezzo interessante. Magistrelli 011.920.0392 - 0338.972.3097

CROCETTA [illegible] Cassini camera tinello cucinino bagno ristrutturato bella casa 2 arie £ 15 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8500

CROCETTA via Cristoforo Colombo ottimo stato, ingresso salone studio 2 camere cucina biservizi cantina. Esim 011.480.135

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero Crocetta grande ingresso soggiorno camera cucina servizi mq 65 circa £ 108.000.000

GABETTI SPA Bertolla strada della Magra complesso residenziale saloncino 2 camere cucina biservizi termoautonomo box. Ag. Derna 011.242.7331.

GABETTI SPA corso Ferrucci 7º piano panoramico camera tinello cucinino bagno £ 150.000.000 Ag. Viberti 011.335.0703

GABETTI SPA via Boston piano alto appartamento di ingresso camera cucina bagno cantina termoautonomo £ 130.000.000 Ag. Santarita 011.359.390.

GABETTI SPA via Colautti proponiamo appartamento libero di ingresso camera tinello cucinino bagno £ 85.000.000. Ag. Borgovittoria 011.256.060

GABETTI SPA via Crudo in complesso residenziale vendiamo 2 camere tinello cucinino bagno £ 155.000.000. Ag. Gallocosara 011.248.1053

MIRAFIORI luminoso in stabile con giardino condominiale e piscina, salone 2 camere cucina biservizi box. Ottimo. Esim 011.480.135

PARCO MICHELOTTI
splendide ville a schiera nuove finiture estremamente pregiate ottima posizione 380 mq circa. Euroedile 011.437.5686.

PIAZZA ADRIANO adiacente libero ristrutturato ingresso 2 camera cucina bagno. Rossoimmobili 011.581.8166 e-mail rossoimm@tin.it

PIAZZA ADRIANO adiacenze, in stabile moderno, disponibili appartamenti composti da ingresso, soggiorno, cucina, servizi, balconi. Possibilità box. Mutui vantaggiosi. Tel. 011.433.3176.

PIAZZA FILIBERTO 13 prestigioso mq 140 saloncino 2 camere cucina 2 bagni, soffitti cassettoni, camino, 2 posti auto. Tel. 011.595.214.

PIAZZA PITAGORA via Don Grazioli stessa casa appartamenti liberi mq 95 - 75 di 2 - 3 camere cucina servizi. Esim 011.480.135

PRECOLLINA fronte Molinette prestigioso in palazzina recente con giardino salone doppio 2 camere cucina tripli servizi ampia mansarda boxes. Esim 011.480.135.

PRECOLLINA soggiorno, cucina, ingresso, 3 camere, triservizi, salone, lavanderia, giardino privato, box doppio. Tabatabai 011.650.2132 - www.italrealestate.com

SAN DONATO [illegible] mq [illegible] ristrutturato ingresso, camera tinello cucinino bagno 2 arie £ 106.000.000. Esim 011.480.135

SANTA RITA Impresa prenota alloggi in [illegible] condominio signorile. Posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2659.

SERVAIS VIA Impresa prenota alloggi varie metrature prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2659

TESORIERA impresa prenota alloggi in condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2659.

VAL SALICE strada dei Tadini [illegible] ristrutturata su tre piani mq 200 circa,terrazzo, posti auto. Gabetti Crimea 011.660.4240.

VANCHIGLIA via Sineo a pochi passi dal Po libero 1 anno saloncino camera tinello cucinino bagno. Gabetti 011.835.116

VENDESI alloggio libero 47 mq zona Crocetta. Tel. 011/310.1437

VENDESI via Monginevro alloggio 4º piano senza ascensore ingresso camera tinello bagno. Tel. 011/899.0504 - 0335/822.1081

VIA BRACCINI 36
nuovi alloggi signorili 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo permute. Euroedile 011.437.5686.

VIA GARESSIO in centro residenziale piano alto, panoramico, 3 camere salone cucina biservizi. Progettimmobiliari 011/329.1029 - 011/663.8470.

VIA MONGINEVRO
in nuova costruzione vendesi alloggio ultimo piano mq 130 più 100 mansarda con terrazzo. Possibilità box auto. Prezzo vantaggioso. Tel. 011.385.1623.

VIA SAN MARINO
recente [illegible] ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi grande terrazzo. Euroedile 011.437.5686.

VIA VENTIMIGLIA bellissimo appartamento [illegible] camera tinello cucinino biservizi ripostiglio stabile signorile. Tabatabai 011.669.2962.

VILLA (pressi corso Telesio) nuova costruzione su tre livelli 230 mq abitativi cortile, 2 box, cantina. Gabetti 011.756.688.

VILLE molto importanti ampie (oltre 200 mq) prima collina. Vende Haros 011/746.738 - 0329/212.3325.

ZONA BERNINI in stabile d'epoca ultimo piano ampio salone 3 camere cucina doppi servizi e mansarda. Beni Fondiari 011.568.1000

TORINO PROVINCIA

A. GEDIM 011.562.7568 Grugliasco viale Gramsci bella casa libero piano alto 5 camere tinello cucinino biservizi box.

BALDISSERO villa in complesso piscina/tennis salone, pranzo, cucina, 5 camere, 4 bagni box giardino. Mapi 011.840.421.

CALUSO centro antica casa padronale 500 mq, terreno [illegible] mq, rustici fondo cortile, 2 accessi, piano terra adatto attività commerciale, privato vende. Tel. 0347/237.8500.

CESANA ingresso soggiorno cucinino bagno possibilità posto auto £ 135.000.000. Ottima esposizione. Simar 011.43.591 - 0122.831.776.

CHIVASSO centralissimo privato vende alloggio mq 150 1 piano finiture di prestigio. Tel. 0335/570.4390.

COLLEGNO borgata Paradiso in palazzina vendiamo ristrutturato ingresso su soggiorno camera cucinotto bagno terrazzino cantina. Gabetti 011.405.3870.

COLLEGNO S. Maria stabile signorile, 6º piano ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno box. Gabetti 011.405.3870

[illegible] libero in quadrifamiliare splendido alloggio mq 135 circa, terrazzo posto auto. GR 0121.352.210 - 011.505.039.

GASSINO TORINESE villetta a schiera di soggiorno cucina 3 camere doppi servizi giardinetti garage £ 300.000.000. Centralcase 011.096.5900

GIAVENO ville indipendenti centrali varie metrature ottima esposizione parziali permute mutui agevolati. Tel. 011.937.6227.

MONCALIERI strada Revigliasco 37 recente panoramico mq 90 soggiorno camera tinello bagno, volendo box. Tel. 011.596.195.

MONCALIERI villa precollinare unifamiliare mq 140 più mansarda tavernetta box giardino privato. Tel. 011.641.838.

PINO TORINESE zona residenziale Val Salbiana vendesi alloggio panoramico rifinitissimo mansarda abitabile collegata totali mq 300 - 2 box 2 cantine giardino condominiale. Tel. 011.500.179 - 011.595.852.

RIVALTA villa bifamiliare con due alloggi indipendenti mq 100 caduno, terreno mq 1.000. Tel. 011.340.7606.

RIVALTA villaggio Aurora vendesi villa in splendida posizione ampia metratura uni/bifamigliare terreno con giardino 2.000 mq. Trattativa riservata. Tel. 0347/265.3042.

RIVOLI in recente complesso villetta 3 lati soggiorno living 2 camere biservizi mansarda con bagno. Taverna box giardino. Gabetti 011.956.6022

ROMANO CANAVESE villette panoramiche di nuova costruzione, bellissima architettura moderna, ampio giardino e terrazzi. Esim 011.480.135.

SAN BENIGNO
ristrutturazione di edificio d'epoca 'La Filanda', vendesi direttamente alloggi, negozi, box. Zona centrale fronte fermata pullman, 150 mt stazione ferroviaria. Tel. 0348/317.4232 - 011/521.2222.

SANGANO villa bifamiliare 150 mq salone 3 camere cucina biservizi terrazzo ottimo stato. Flovio 011.318.5276

SAN GIORGIO CANAVESE vendesi libero intero stabile ristrutturato di 6 alloggi composti da: soggiorno con angolo cottura bagno 1 - 2 camere riscaldamento autonomo cortile. Tel. 011.500.179 - 011.595.852.

SETTIMO TORINESE centralissimo zona pedonale splendido salone 2 camere cucina doppi servizi box auto mq 130. Euroedile 011.437.5686.

VOLPIANO bifamiliare di salone 2 camere cucina bagno e 2 camere tinello cucinino bagno giardino box. Gabetti 011.800.5261.

PIEMONTE

STRESA e dintorni, vendesi ville, appartamenti nuovi e ristrutturati, varie metrature, box, giardino, vista lago. Tel. 02.581.03705 - 0323.922.715.

LIGURIA

ALASSIO [illegible] zona panoramica ottimo trilocale abitabile subito termoautonomo. Stupenda vista mare. Solo £ 250.000.000. Fondocasa 0182.647.047.

ALBENGA limitrofe recente bilocale soleggiato termoautonomo £ 165.000.000. Fondocasa 0182.558.111.

ALBISOLA comodo mare bellissimo due [illegible] cucina ampio giardino ottimo contesto £ 285.000.000. Fondocasa 019.400.2046.

ALBISSOLA MARE 20 mt spiaggia bel condominio 3 camere cucinotto balconata £ 300.000.000. Fondocasa 019.400.2258.

ARMA DI TAGGIA spiaggia sabbiosa, lussuose residenze in costruzione: bilocali, trilocali, quadrilocali, attici, grandi terrazze, vista mare e doppi servizi. Italgest 800.274.274.

ARMA TAGGIA bilocale completamente arredato tranquillo zona chiesa principale vicinanze spiaggia £ 140.000.000 trattabili. Immobiliare 0184.44.343.

ARMA TAGGIA vicinanze spiaggia ottimo trilocale termoautonomo grande terrazzo fronte mare posteggio £ 290.000.000. Immobiliare 0184.44.343.

CELLE comodo mare in signorile palazzo d'epoca: [illegible], salotto, camera, servizi, terrazzino, cantina. Ristrutturatissimo. Gabetti 010.698.2069

CERIALE centralissimo a 100 mt dal mare bilocale termoautonomo con antistante contesto privato libero da [illegible] £ 150.000.000. Tel. 0182.992.590.

CERIALE impresa vende bi - [illegible] in complesso residenziale da £ 104.000.000 vista mare finiture di pregio pagamenti agevolati. Tel. 019.675.840

CERIALE £ 146.000.000 rara opportunità per ampio bilocale rimesso a nuovo termoautonomo caratteristico contesto. Tel. 0182.992.181.

OSPEDALETTI villa bifamiliare perfettamente in ordine soleggiatissima mq 280 posteggio giardino vista mare. Immobiliare 0184.44.343

PIETRA LIGURE adiacenze bilocale nuovo giardino termoautonomo £ 198.000.000. Fondocasa 019.615.951.

PIETRA LIGURE fronte mare ampio trilocale servizi soffitto comodo centro £ 250.000.000. [illegible]

SANREMO Casinò bilocale arredato e ristrutturato a nuovo termoautonomo £ 255.000.000. Fondocasa 0184.591.670.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA centralissimi mono - bilocali ristrutturati pari al nuovo. Da £ 72.000.000. Spese notarili ridotte. Rata mutuo pari affitto assicurato. Interim 011.500.782.

A. Nizza Promenade in complesso ampio monolocale piano alto splendida vista - 2º piano bilocale. Italimmobili 011.771.1916.

AREA CASA 0182.555.627 Cannes splendido villaggio provenzale, appartamenti in villa da £. 29.000.000 più piccola rata.

AREA CASA 0182.555.627 Juan Les Pins vista mare, complesso residenziale, parco, piscina appartamenti da £. 80.000.000.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone sul mare, stupendo attico di 75 mq, grande terrazza e solarium.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone sul porto ultimi nuovi bilocali da £. 170.000.000. Ampie terrazze. Finiture accurate.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone 50 metri mare villino indipendente composto da due bilocali. Affare. £. 370.000.000.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza nuovi centralissimi appartamenti £. 55.000.000 reddito garantito 10% gestione compresa. Ideale investitori.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza strepitoso attico in piazza Massena con grande terrazzo vivibile. Immobile unico.

BEAUSOLEIL limite Montecarlo, casinò e spiagge a piedi affare incredibile, attico nuovo, grande terrazza, vista mare mozzafiato £ 272.000.000. Italgest 800.274.274.

CAGNES SUR MER affare 500 mt [illegible] bilocale con terrazza vista mare, posto auto, cantina, completamente arredato, solo £ 139.000.000. Interim 011.599.782.

CANNES, affare introvabile! Appartamenti nuovi, fronte mare, grandi terrazze, vista mare mozzafiato £ [illegible]. Italgest 800.274.274.

CANNES Mandelieu sul porto, appartamenti pronti da £ 58.000.000, posti barca, campo golf, [illegible] 12%. Italgest 800.274.274.

CANNES Theoule [illegible] Rosse, splendido villaggio sul mare appartamenti pronti in villetta da £ 110.000.000. Italgest 800.274.274.

CAP D'AIL lussuosa [illegible] 78 mq in villa d'epoca, vista mare da sogno £ 370.000.000. Italgest 800.274.274.

CAP D'AIL posizione dominante, vista mare incantevole, prestigiosi appartamenti in costruzione dal bilocale al quadrilocale, ampi terrazzi,piscina. Da £ 253.000.000 Interim 011.599.782.

ISIT SRL
uffici in Torino e Nizza
- Nizza Promenade centrale splendido trilocale 60 mq grande terrazza con panoramica vista mare. £ 370.000.000.
- Nizza centralissimo via pedonale trilocale di 50 mq terzo piano completamente ristrutturato £ 182.000.000.
- Nizza bilocale 100 mt mare in bella casa d'epoca 4º piano tutto ristrutturato £ 168.000.000
- Juan Les Pins 100 mt mare, nel verde zona tranquilla, piani alti vista mare ultimi mono da £ 90.000.000; bilocali da £ 155.000.000; villette da £ 300.000.000
- Cannes residence affacciato su caratteristico laghetto, immerso nel verde, piscina, rendita garantita 7%, mono da £ 80.000.000 e bilo da £ 125.000.000.

ISIT 800.140.420
www.isit-immo.it

JUAN LES PINS, sul mare, lussuosi bilocali nuovi, ampie terrazze, spiaggia. £ 196.000.000. Affrettatevi! Italgest 800.274.274.

MENTONE affare introvabile, bilocali nuovi, ampie terrazze, piani alti £ 25.000.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274.

MENTONE. Prenota con £ 5.000.000 bilocali nuovi in villa. Giardino, garage. www.areacasa.it - Tel. 0184.501.570.

NIZZA centro palazzo prestigioso bel bilocale arredato, terrazza vista mare. FF. 390.000 Giovanni 0033.612.103.385.

NIZZA Promenade, affare unico, bel bilocale nuovo con giardino £ 23.000.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274.

NIZZA Promenade Des Anglais vicino Hotel Meridien magnifico 3 vani piano alto prezzo interessantissimo. Aprim 0033.493.880.806.

NIZZA Promenade lussuoso monolocale tranquillo 5º piano possibilità parcheggio palazzo recente raro FF. 550.000. Aprim 0033.493.880.806.

NIZZA 50 mt mare zona Negresco nuova costruzione, signorili mono - bi - trilocali da £ 100.000.000. Interim 011.599.782.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE piazza Statuto negozi via Juvarra 20 angolari, multivetrine, 100 - 600 mq, box. Tel. 011.812.5060

AGENZIA PIP 011.610.341 vende Moncalieri locale industriale in costruzione da mq 1.000 a mq 8.000.

CAPANNONE Mirafiori nord, mq 1.000 più uffici mq 230 su due piani fronte strada, cortile con cancelli elettrici. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI corso Allamano in costruzione mq 600 - 1.200 - 1.800 più uffici ottima posizione. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI nuova costruzione Volpiano da mq 400 a mq 2.000 indipendenti da 4 lati con cortile, fronte strada. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI Settimo Torinese, metrature da mq 300 a mq 5.000 anche con mensole carroponte uffici e cortile, alcuni lotti in locazione. La Ginevra 011.447.5651.

CORSO INGHILTERRA
adiacenze immobile a destinazione commerciale di 1860 mq totali con vetrine magazzini carrai cortile. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

CORSO RACCONIGI vicinanze vendo in blocco muri negozio, 2 box. Prezzo interessantissimo. Tel. 011.384.491 - 0348.565.5317.

CORSO ROSSELLI Crocetta locale seminterrato luminosissimo biservizi doppi ingressi mq 230. Occasionissima. Tel. 011.384.491 - 0348.565.5327.

CORSO VERCELLI
adiacenze basso fabbricato fronte strada di 803 mq altezza 4 mt accessi carrai servizi. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

GEA 011.562.9938 via Cernaia, casa signorile con portineria e ascensore, mq 600, uso ufficio, 3 ingressi.

IN bello stabile d'epoca su corso vendesi locale affittato a banca ottimo per reddito volendo mutuo. Tel. 011.500.179 - 011.595.852.

PIAZZA BERNINI via Pamparato libero ufficio piano rialzato ingresso 4 vani servizio cantina. GR 011.505.039.

VIA BOLOGNA
adiacenze vendesi in nuova costruzione due magazzini con servizio mq 65 e 85 abbinabili. Ottimo prezzo. Tel. 011.385.1623.

VICINANZE via Monginevro basso fabbricato 135 mq cortile privato passo carraio adatto molteplici attività £. 150.000.000. Studio Asiago 011.[illegible]

TERRENI

CUMIANA
fronte provinciale Pinerolo terreno edificabile 20.500 mq destinazione commerciale o industriale copribile 50%. Gabetti Settore Impresa tel. 011.539.007.

TERRENO in Torino strada Castello Mirafiori mq 13.000. Destinazione centro sportivo culturale trasferibile società vende permuta. Chiamare: telefonare 011/580.0158.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

A. PER referenziata clientela ricerchiamo Torino e cintura alloggi, ville, cascine. Max serietà. Definizione rapida. Mac Case 011.544.461.

ACQUISTIAMO su incarico nostro cliente appartamento camera tinello servizi piano alto zona Crocetta. Bima 011.43.591

ALLOGGIO piccolo anche mansardato a [illegible] casa vecchia [illegible] per investimento garantito pagamento contanti. No perditempo. Signor Arena 011.817.8215.

GABETTI SPA settore acquisti ricerca per propria clientela appartamenti in Torino e cintura mq 70 - 100. Pagamento contanti. Tel. 011.576.7155.

INTERI STABILI
Gabetti ricerca per propri selezionati clienti, Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Sig. Enzo Fava tel. 011.848.045.

RICERCHIAMO urgente pressi via Servais e corso Telesio salone 2 camere cucina 2 bagni box. Definizione immediata. Gabetti 011.756.688.

TERRENI

A. RICERCHIAMO in acquisto terreni industriali edificabili e non, Torino e cintura. Mac Case 011.546.439.

IMPRESA costruzioni ricerca terreni edificabili in Torino. Ottima posizione residenziale. Definizione immediata. Contanti. Cambiocamere, Compartecipazione. Tel. 0348.410.4338.

(continua)

Modello	Motori	Prezzo di listino	Sconto rottamazione	Prezzo scontato
Atos	1.0 12V	da L. 15.000.000	L. 1.500.000	da L. 13.500.000
Atos Prime	1.0 12V	da L. 15.600.000	L. 1.500.000	da L. 14.100.000
Accent	1.3 12V	da L. 18.450.000	L. 2.000.000	da L. 16.450.000
Santamo	2.0 16V	da L. 32.350.000	L. 3.500.000	da L. 28.850.000
Sonica	2.0 16V 2.5 24V	da L. 37.350.000	L. 3.500.000	da L. 33.850.000
H-1 7 posti	2.5 TD	da L. 40.350.000	L. 3.500.000	da L. 36.850.000
Lantra (berlina e SW)	1.5 12V 1.6 16V 1.9 diesel	da L. 23.800.000	L. 5.000.000	da L. 18.800.000

Offerte delle Concessionarie Hyundai che aderiscono all'iniziativa. Non cumulabili con altre in corso, valide fino al 31/3/2000 per auto disponibili in rete. Prezzi chiavi in mano esclusa IPT.

Una nuova operazione-immagine [redacted] pochi giorni da un voto senza storia

SuperPutin [redacted] Grozny

E' sbarcato in casco e tuta

Giulietto Chiesa
inviato a MOSCA

Irresistibile come Batman, come l'Uomo Ragno, come James Bond, Vladimir Putin ieri mattina ha fatto una sortita niente [redacted] che [redacted] Groznij, niente meno che [redacted] bordo di un caccia Sukhoi-27. Ieri [redacted] tutti i canali [redacted] l'hanno mostrato mentre scendeva dal posto di pilota in seconda nell'aeroporto Severnij, casco in testa, tuta pressurizzata.

Un elastico balzo [redacted] terra ed eccolo poi, qualche quadro dopo, fulmineo nei travestimenti come Nembo Kid, rivestito in abiti civili, muovere verso quello che era il quartiere [redacted] Staropromyslovij della [redacted] capitale cecena, per salutare la rapida parata di un contingente che torna in patria, s'intende vittorioso. «Questa volta l'esercito russo ha sentito la sua forza [redacted] il popolo [redacted] ha sentito il suo esercito», ha detto.

Un «colpo d'immagine» del genere può valere qualche milione di voti. Che si aggiungono a quelli che già il facente funzione di presidente si è assicurato - stavo per dire «senza colpo ferire», se non fosse che la Russia [redacted] in guerra da ormai quasi otto mesi - nelle settimane precedenti. Ormai non passa giorno che una televisione non annunci che Putin domina tutti i sondaggi. Domenica sera il secondo canale lo ha dato al 75% dei suffragi tra i suoi telespettatori. Lui stesso, facendosi intervistare da un altro canale, ha detto che sarebbe meglio se gli elettori lo facessero vincere al primo turno. In tal modo - ha calcolato il futuro presidente - «si risparmierebbero oltre due miliardi di rubli».

L'ineccepibile calcolo matematico ha indotto alcuni osservatori molto maldisposti nei suoi confronti a ipotizzare che, proseguendo per quella strada, sarebbe molto più economico non fare neppure le elezioni. Intanto si sa già [redacted] vanno a finire. Niente di più noioso, oltre che dispendioso. Quindi, a [redacted] di una settimana dal voto, la vera questione è se Vladimir Putin vorrà [redacted] eletto al primo turno (conquistandosi così una trionfale investitura popolare), oppure [redacted] si accontenterà di [redacted] eletto al secondo turno (dando così alle elezioni una migliore fisionomia democratica).

Data l'accelerazione della campagna elettorale, che Putin sta imprimendo [redacted] i suoi gesti clamorosi [redacted] di indubbio effetto, sembra più probabile l'elezione al primo turno. Ieri le tv hanno mostrato la cattura di un altro comandante ribelle, accompagnandola [redacted] terribili immagini amatoriali delle esecuzioni sommarie - di sua mano - di giovani soldati [redacted]. Terrore, grida di angoscia, sangue, morte. Tutto entra nelle case di milioni di russi, accresce l'odio, toglie ogni margine alla riflessione razionale. Impossibile cercare di ricordare, per milioni di telespettatori, come è cominciata questa stranissima guerra cecena, di cui tutti i momenti principali restano inspiegabili: dall'assalto subito abortito di Shamil Bassaev contro [redacted] Daghestan, alla nomina improvvisa e stupefacente [redacted] Putin alla testa del governo, all'ondata di sangui[redacted] terrore sulle città russe, alle dimissioni di Eltsin [redacted] all'anticipo delle elezioni presidenziali. Come [redacted] una abile regia avesse tirato tutti i fili.

Ma, di fronte alle immagini terribili che le televisioni rovesciano nelle case russe, c'è solo spazio per l'orrore. E per il desiderio di vendetta, per quei giovani russi ammazzati. Di vittoria contro i selvaggi e i barbari. Di ammirazione e ringraziamento per colui che, agli occhi di molti, anche giovani, sta impersonando ogni giorno di più la rivincita della Russia contro tutte le umiliazioni.

[redacted]

Presidente della Cdu ad aprile

[redacted]NO. Per la prima volta nella sua storia [redacted] Cdu sarà guidata da una donna: la direzione del partito ha scelto ieri all'unanimità Angela Merkel, attuale Segretario Generale, per la carica di Presidente in sostituzione del dimissionario Wolfgang Schaeuble. L'elezione avverrà al Congresso di Essen, il 9 aprile. Ma davanti a lei non ci sono più ostacoli: da quando lo scandalo dei fondi neri [redacted] esploso, l'ex pupilla di Kohl [redacted] acquistato [redacted] prestigio politico e morale senza eguali, nel partito. E' «l'unico uomo davvero coraggioso della Cdu», è la battuta che più ricorre nei corridoi del Reichstag e che più l'indispone. Di certo, in un «partito maschile e maschilista» [redacted] la Cdu, Angela Merkel è riuscita a imporre il suo stile e la sua professionalità politica: è stata lei, [redacted] Schaeuble, a evitare che la crisi di prestigio diventasse una frana rovinosa. E' lei il politico Cdu più rispettato dagli [redacted]ri. E' lei a primeggiare [redacted] sondaggi d'opinione.

Domina tutti i sondaggi e lui stesso ha detto che sarebbe meglio se gli elettori lo designassero presidente al primo turno «Così si risparmiano due miliardi di rubli»

Putin in tuta da combattimento [redacted] un caccia Sukhoi 27

Dopo Arkan e il ministro Bulatovic

Le [redacted] di Belgrado
Un [redacted]

Un killer uccide un capo delle milizie. Aveva lasciato il partito di Draskovic

Giuseppe Zaccaria
inviato a BELGRADO

L'ennesima scoria di una realtà in via di decomposizione viene eliminata con qualche colpo di pistola. Questa volta, a Belgrado, è toccato a Branislav Lajnovic detto «Dugi» (il lungagnone), 45 anni, ex giocatore di basket, già capobanda [redacted] una formazione paramilitare. Un giovanissimo sicario biondo l'ha ammazzato ieri pomeriggio nei pressi di un sordido albergo. [redacted] come sempre più spesso accade in Jugoslavia, solo ad omicidio avvenuto [redacted] è scoperto che sparire dalla scena è toccato ancora una volta ad un povero, sconosciuto miliardario.

«Dugi» possedeva il «Paradiso», una grande discoteca a Novi Sad, una catena di chioschi su cui aveva investito l'equivalente di un miliardo e mezzo, molti ristoranti con [redacted] italiano (il più noto è il «Capriccio»), un albergo di duecento stanze a Marbella, un secondo ad Amsterdam. Era ricchissimo [redacted] continuava a comportarsi come uno sdrucito capobanda balcanico, pur rivestendo un ruolo di non secondaria importanza. Era un capobanda dei gruppi d'opposizione. In particolare del partito di Vuk Draskovic, ovvero «Spo», il gruppo più nutrito dell'opposizione attuale.

Questo [redacted] omicidio eccellente si riflette nella devastata politica serba come le onde di un terremoto. Tutte le formazioni di minoranza condannano l'accaduto con dichiarazioni più [redacted] meno indignate. L'«Spo», unico partito che potrebbe imprimere [redacted] svolta, invece tace.

L'assassinio di Veljko Raznjatovic, il «comandante Arkan», risale al 15 gennaio scorso. Quello del ministro Pavle Bulatovic a febbra[redacted]. La cadenza delle eliminazioni comincia ad assumere una ciclicità che sfugge alle interpretazioni.

Branislav Lajnovic era stato a capo [redacted]ei «volontari» che Vuk Draskovic aveva spedito fra Vukovar e [redacted] Bosnia nel periodo fra il '92 ed il '93. Nella gerarchia dell'organizzazione era stato il «numero tre» dopo il capo politico ed il comandante militare. Di recente - l'undici marzo scorso - era stato intervistato a Belgrado dal quotidiano «Blic» ed aveva lanciato messaggi oscuri. Uno di questi, [redacted]. «Saluto e rispetto chi ha combattuto altrove per difendere [redacted] spirito serbo. Il [redacted]mandante Arkan aveva fatto la stessa cosa purtroppo, non ho mai visto sui giornali i resoconti delle sue azioni, di quanto i suoi interventi abbiano fatto soffrire altre famiglie ed altre comunità...». Ad [redacted] giornale di Novi Sad, «Kibiefenstaer», l'ex capo militare aveva affidato anche opinioni politiche, liquidando lo scontro fra Serbia e Montenegro come conflitto fra personalità. A [redacted] giudizio Milo Djukanovic, presidente del Montenegro, era nient'altro che «un Casanova» che la storia avrebbe spazzato via. Questo pezzente di un miliardario improvvisamente assurto al rango di «opinion maker» è stato assassinato ieri come forse era scritto nella [redacted] storia personale. Nello stesso momento, per Vuk Draskovic diventa più difficile tornare [redacted] il regime di [redacted] è stato prima vittima, [redacted]oi alleato ed infine oppositore. Ancora più difficile è spiegare che la vittima fosse stata interrogata, pochi giorni fa, proprio sull'assassinio di Arkan e che dietro un personaggio di così basso profilo si scoprano ricchezze [redacted] sterminate. Per Milosevic quest'ennesimo assassinio promette [redacted] trasformarsi [redacted] nuova arma di pressione

---

(segue da pagina 8)

C'è un tempo per nascere e uno per morire,
un tempo per piangere ed uno per ridere
[redacted] un tempo per abbracciare e un tempo per separarsi.
(Ecclesiaste 3,2)

Abbracciati ci separiamo da
Pietro Miletto
La mamma, [redacted] moglie Lydia con i figli Andrea, Cristina con Andrea e Federica; i fratelli Pina con Fredi, Rosella con Piero, Antonio con Luisa, Renata con Mario, Margherita, Anna Maria con Alfonso; i cognati Gabriella con Paolo, Giorgio con Costanzina, Marco con Ita[redacted], i suoceri Riccardo e Margherita Faccio; zia [redacted]; i nipoti Laura, Francesca con Maurizio e Giacomo, Lucia con Guido, Elena, Giu[redacted], [redacted], Claudio, Silvio, Daniela, Vittorio, Pietro, Barbara, Francesca, Cecilia, Beppe, Daniele. Grazie a tutti coloro che si sono prodigati per lui con competenza e profonda umanità. Grazie [redacted] Grazie Valentina. Offerte all'U.G.I. c.c.p. 14083109 intestato U.G.I. piazza Polonia 94 - c.c. bancario 831009/10 banca CRT filiale 7 via Nizza 148 Torino. Rosario martedì 21 marzo 2000 [redacted] 20,30 parrocchia S. Alfonso. Funerali mercoledì 22 marzo 2000 ore 10 chiesa [redacted] S. Domenico, via S. Domenico. Tumulazione nel cimitero di None (TO).
Torino, 19 marzo 2000

Il dolore struggente di oggi si confonde, svapora nel ricordo del nostro amore. Il conforto è questo amore di sguardi, di mani che si cercano e si intrecciano, di forza di vivere alla ricerca comune di un bene, nelle nostre intimità[redacted], aperto agli altri sempre, in ogni istante della nostra vita. Dio ci ha uniti. La morte non ci separa. Lydia.

Per PIERO e per Lydia, per papà e per mamma, per chi va e per chi rimane, entrambi loro nell'andare e nel rimanere. Anche noi siamo «orgogliosi» [redacted]. Andrea, Cristina, Andrea, Federica.

Ti voglio bene, ti voglio bene... per tutti quelli che non ti ho detto ...Cri.

Grazie PIERO, per i bellissimi [redacted] trascorsi insieme, in cui ci hai comunicato la tua grande carica di umanità creando con noi un'unione di spirito e valori. Gabry e Paolo.

I tuoi sorrisi affettuosi ci hanno accompagnato fin da piccine. Nelli nei nostri pensieri continueranno a coccolarci. Babà e Fran.

PIERINO, con tanto amore sono stati con te i tuoi suoceri e ti sentiranno sempre vicino.

Le zie Faccio e cugini Cresco e Mussano commossi si stringono a Lydia, Cristina ed Andrea.

Il Personale Medico e Infermieristico U.O.A. Gastroenterologia ospedale Maria Vittoria partecipa al dolore del dott. Paolo Martinoglio per l'improvvisa scomparsa di
Pietro Miletto
— Torino, 21 marzo 2000

Sono vicini all'amico Paolo Martinoglio i colleghi
Arnaldo Ferrari
[redacted]
Alessandra Mondardini
Antonella Gampoli
Lorenzo Cavallero

Dalia, Vanna e Francesca partecipano al dolore della famiglia Miletto.

Lea e Fiorentino Perduca condividono il dolore della famiglia Miletto Faccio per la prematura scomparsa di PIERO.

Ricordando PIERO con affetto e rimpianto abbracciamo Lidia, Cristina e Andrea. Fabiana con Beppe e Daniele, Alberto Giuliana Simona.

Lucia Centro Autonomia Tematica per la Salute D.S. Torino partecipa al dolore di Antonio e famiglia per la perdita di
Piero Miletto
— Torino, 20 marzo 2000.

Gli amici Riccardo e Laura Peyrani prendono parte al dolore di Lidia e dei famigliari.

La grandezza di un uomo, sta nella sua forza, nella sua giustizia e generosità! PIERO è tutto questo. A Lidia, Cristina ed Andrea, [redacted] forte abbraccio. Silvia e Elena.

Giacomo, [redacted], Franco, Silvana partecipano al dolore della famiglia.

Renato e Marella Piccoli con profondo rammarico.

Lorenzo e Marisa Mazzola profondamente [redacted] partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro PIERO, di cui per tanti anni hanno potuto apprezzare la bontà, la signorilità e l'alto senso di giustizia.

L'Associazione Freudiana e il Centro di Psicoterapia partecipano affettuosamente al do[redacted] Renata e famiglia.

Per la morte dell'amatissimo fratello
dott. Pietr[redacted] Mil[redacted]o
partecipano con affetto al dolore [redacted] Pina e dei suoi famigliari, gli amici di Modena:
Franca Davoli
Odilla e Nonno Righini
Mariella Stagi Scarpa
Marta e Giuseppe Tarzia
— Modena, 21 marzo 2000.

Mario, Carla e Giuseppe Omegna con Luciano e Bianca Quattrocchio partecipano al dolore della famiglia Miletto per la perdita dell'indimenticabile PIERO.

La famiglia Moschero di Barge è vicina alla famiglia Miletto con tanto affetto.

Sempre ricorderanno PIERO con grande affetto gli amici:
Stella e Fioretto Aragona
Enrico Arnaldi Di Balme
Sandro Ausello
Giancarlo Avanati Basal
Giordano Ernesto Baggio
Guido Barbaro
Teresa Benvenuto
Antonella Bernocco
Cristina Biancone
Virginia Borgen
Marco Bouchard
Andrea Calice
Patrizia Caputo
Gilberto Casson
Gianfranco Colace
Si[redacted] Coppen
Vittorio Corsi di Bosnasco
Massimo Curti
Oreste Dodero
Giuseppe Ferrando
Roberta Furlan
Enrica Gabetta
Mario Garavelli
Umberto Giordano
Mario Griffey
Raffaele Guariniello
Vittorio Lenza
Maurizio e Donatella Laudi
Annamaria Loreto
Marcello e Marina Maddalena
Antonio Malagnino
Francesco Marzachi
Donatella Masia
Bernadette Nicotra
Vincenzo Pacileo
Andrea Padalino
Antonino Palaja
Sara Panelli
Cesare Parodi
Antonio Patrono
Carlo Maria Pellicano
Vincenzo Pochettino
Nicoletta Quaglino
Giuseppe Riccaboni
Antonio Rinaudo
Fioretta Rollero
Laura Ruffino
Giangiacomo Sandrelli
Fabio Scevola Ruscellotti
Maria Caterina Sgrò
Roberto Sparagna
Paola Stupino
Paolo Temporini
Bruno e Maura Tinti
Paolo Toso
Paola Zampieri
Giorgio Vitari
-- Torino, 20 marzo 2000.

Ti vogliamo bene. Marco, Beppe, Daniele.

L'Edv partecipa al dolore di Andrea e Cristina.

Ilaria e la sua famiglia partecipano con tanto affetto.

I Magistrati e il Personale Amministrativo della Procura della Repubblica piangono l'immatura e drammatica scomparsa dell'indimenticabile amico e collega
[redacted]
— Torino, 19 marzo 2000

Vladimiro Zagrebelsky partecipa al [redacted] per la scomparsa di
Pietro Miletto
amico e compagno in tanti anni di lavoro
- Torino, 19 marzo 2000.

Partecipano commossi al dolore [redacted] famigliari tutti per l'improvvisa scomparsa di
Pietro Miletto
gli amici
Cesi e Alberto Andrion
Lucia e Silvano Belligni
Maria Rosa e Alfonso Di Giovine
Teresa e Alfio Mastropaolo
Mirose e Giulio Poli
Maria e Mauro Salizzoni
-- Torino, 20 marzo 2000.

Increduli e affranti piangono l'amico PIERO
Alberto e Flora Bernardi
Giancarlo e Laura Caselli
Francesco e Anna Gianfrotta
Franco e Rita Giordana
Livio e Gianna Pepino
Pierluigi e Mariù Zancheria

Paola, Camilla e P[redacted] Borgna sono vicini alla famiglia Miletto

Gli amici de «La Paillette» prendono parte con affetto al dolore della famiglia per la perdita di PIERO
Renzo Balbo
Franco Maiola
Franco Martinelli
Renzo Mazzola
Giorgio Marlone
Aldo Milanese
Angelo Morondo
Mimmo Trinchero

Giorgio Elena e Luca Marlone con infinita tristezza partecipano all'inconsolabile dolore di Lidia Cristina Andrea e dei famigliari tutti. Addio PIERO, AMICO di sempre buono e gentile: grazie di tutto!

Gabriella Barone
Silvia Bortesa
Liliana Bugnano
Giulia Chiabotti
Rosanna Cusimano
Daniela De Carolis
Paolo Del Gaudio
Ambrogio Dellavalle
Manola Delpero
Giorgio Foriani
Paola Grando
Nicola Lusardo
Giovanna Mayer
Domenico Nuovo
Antonio Silvestri
sono affettuosamente vicini al loro primario dott. Antonio Miletto.

Gli Anestesisti del I Servizio di Anestesia e Rianimazione del Cto partecipano al dolore del collega e amico dott. Antonio Miletto.

La Segreteria e i Consigli Direttivi Nazionale e Regionale Anaao-Assomed partecipano il dolore del dott. Antonio Miletto per la prematura perdita del fratello
dott. Pietro Miletto
— Roma-Torino, 19 marzo 2000.

Sono vicini ad Antonio gli amici
Alberto Andrion
Amedeo Bianco
Giuseppe Carannante
Giorgio Cavallero
Vittorio Grivel
Maurizio Manzini
Pietro[redacted].

Gli avvocati Cosima Marocco, Matilde Chiadò, [redacted] De Nardo ricordano il compianto magistrato.

Nel ricordo di PIERO ci uniamo al [redacted] dolore. Famiglia Maglione
— Laigueglia, 19 marzo 2000

La famiglia Bertinara tutta partecipa commossa al dolore della famiglia Faccio.

Antonio Mele partecipa commosso al dolore per la perdita dell'amico
Pierd[redacted]
Almese, 20 marzo 2000

Cari Lidia, Cristina, Andrea, partecipiamo commossi e con affetto al vostro lutto. Giorgio e Ada

Fabrizio, Antonio, Jacqueline, Claudia e Rosalia Di Giovine partecipano al grande dolore della famiglia.

Ugo Gabriella Spagnoli Guido Lauretta Neppi Modona sono affettuosamente vicini al dolore della famiglia per la scomparsa di
P[redacted] Miletto
Torino, 21 marzo 2000

Vi abbraccio tutti forte in un dolore che è anche mio. Luisa Signorelli

Ciao, caro PIE[redacted], porta con te la nostra amicizia nella Luce [redacted]

Preside, personale docente e non docente, allievi del [redacted] Volta partecipano con immen[redacted]cordoglio al grave lutto della famiglia e si stringono affettuosamente alla collega professoressa Lidia Faccio.

Fulvio Gianaria, Alberto Mittone, Anna C. Ronfani e i collaboratori dello studio piangono il caro amico
Piero Miletto
- Torino, 20 marzo 2000

Sono vicini al cordoglio della famiglia per la scomparsa del
dott. Piero Miletto
Michele Pollen
Roberto Azan
Barbara Ferrarese
Monica Aroasa
Doriana Vivaldi
Elena Speranza
Francesco Caterina
— Torino, 20 marzo 2000

A PIERO, uomo di legge, uomo con un'enorme anima, ma soprattutto mio zio. Ti voglio tanto bene. Per sempre. Tua Caci. Un bacio, Giorgio e Costantina.

Isa, Anna, Giovanni, Gabriella, Aurelia, Luca, Mario, Roberto ed Enrico Masino, con le rispettive famiglie sono affettuosamente [redacted] alla famiglia Miletto nel ricordo di PIERO.

Sergio Fabrizio Stefano Sara Marco Francesca Ghisu Elena Alessandro Laura Valentina sono vicini ad Andrea e famiglia in questo triste momento.

Gli amici:
Anna e Giorgio Giacheri
Costantino Gilardi
Valentina e Nando Peyrani
Mimi e Mauro Venturello
Sara e Sergio Viona
partecipano commossi al dolore di Lidia e di tutti i famigliari per la scomparsa del carissimo PIERO.

Luigi e Gabriella [redacted] con Paolo e Betta, Matteo, nonna Sandra, partecipano commossi.

Il presidente, il presidente aggiunto, i magistrati ed il personale dell'ufficio G.i.p. del Tribunale di Torino ricordano con affetto il collega
Pietro Miletto
e partecipano al dolore della famiglia.
— Torino, 20 marzo 2000.

L'Ordine Avvocati di Torino partecipa al lutto per la scomparsa del
dott. [redacted] Miletto
Magistrato di straordinaria umanità e cultura giuridica
Torino, 20 marzo 2000

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Pietro [redacted]
Deborah Abate Zaro
Giovannandrea Anfora
Aldo Albanese
Sergio Badellino
Luigi[redacted]
Francesco Bosco
Cristiana Burdese
Luigi Chiappero
Paolo Chicco
Vittorio Chiusano
Nicola Cialardo
Giuseppe Della Rossa
Rossana Dovo
Silvana Fantini
Marco Ferrero
Gian Vittorio Gabri
Andrea Galasso
Michele Galasso
Silvio Gentile
Gian Andrea Giordano
Luigi Giuliano
Pier Stefano Golfi
Emilio Lombardi
Liliana Longhetto
Graziano Masselli
Elena Negri
Emiliana Olivieri
Cosimo Palumbo
Claudio Maria Papotti
Paolo Pavarini
Francesca Peyron
Vincenzo Puglisi
Marco Ronco
Mauro Ronco
Carlo Rossa
Elisa Rubiola
Lauretta Sangiorgio
Tommaso Servetto
Domenico Sorrentino
Massimo Sbumia
Luigi Tartaglino
Edgardo Tinelli
Oreste Varazzo
Alberto Vercelli
Piero Vighetti
Giuseppe Zanalda
Gian Paolo Zancan
Valentina Zancan
Mario Zeller
— Torino, 21 marzo 2000

Si uniscono al dolore dei familiari di PIERO, con profonda commozione, Gianni e Tiziana Villari

La Camera Penale del Piemonte e Valle d'Aosta partecipa con sincero cordoglio al dolore dei famigliari per la scomparsa del Consigliere
dottor Piero Miletto
— Torino, 20 marzo 2000

La Fonte del Pane, Gesuino e Margherita Pudda si uniscono al dolore della famiglia Miletto

E' [redacted]
cav. Adolfo Ugo
[redacted]
Addolorati lo annunciano la moglie Carla, l'affezionata famiglia Fratto, i fratelli Pierina ed Ernesto con rispettive famiglie, parenti ed amici tutti. Funerali mercoledì 22 marzo ore 11,45 parrocchia San Giuseppe, via Biglieri. La cara salma verrà traslata a Settimo Rottaro. Un sentito ringraziamento al Reparto San Rocco ospedale Cottolengo.
— Torino, 19 marzo 2000.
O.F. Lupotti - Moncalieri (To)

E' mancata
Giuseppina Gardino
di anni 88
I funerali si svolgeranno in Alpignano mercoledì alle ore 14 nella parrocchia di San Martino. La salma verrà trasportata a Torino, Tempio Crematorio
- Alpi[redacted]ano, 21 marzo 2000

E' serenamente mancato ai suoi cari
Giuseppe Codoni
albergatore
A funerali avvenuti addolorati l'annunciano la moglie Gianna, il figlio Gianpiero, la nuora Daniela, il nipote Alessandro. La cara salma riposa nella tomba di famiglia del Cimitero di Schignano (Co)
— Sanremo, 18 marzo 2000

E' mancato
Elio Costamagna
Lo piangono le figlie Maurizia Elda Luciana con le rispettive famiglie. Funerali in Carignano mercoledì 22 marzo alle ore 15 in Duomo. Rosario martedì 21 alle ore 20,30 in Duomo. Non fiori ma offerte all'Ugi.
Carignano, 20 marzo 2000

E' mancata
[redacted] Frassinetti ved. Rocco
anni 97
Lo annunciano le figlie Ilda e Tina con le rispettive famiglie. Funerali martedì 21 con ore 15 parrocchia del Sacro Cuore. Altipiano
- Mondovì, 20 marzo 2000

E' mancato
Giovanni Brero (Nello)
anni 73
Lo annunciano la figlia Annamaria con Silla, Margherita e Serena. Funerali in Monastero, mercoledì 22 marzo ore 15,15 dall'abitazione
— Lanzo Torinese, 20 marzo 2000
O.F. Tibone - Tel. 0123/41318

Franco Borgnino
è mancato. Rapidamente, in silenzio, serenamente. Ne danno notizia [redacted] profondo dolore, sua moglie Ida Borla, sua figlia Gabriella, con Giorgio Blandino, i suoi nipoti Ludovica ed Edoardo. Funerali [redacted] 21 [redacted] 10,15 parrocchia S. Cuore di Gesù, tumulazione Pino Torinese
-- Torino, 19[redacted]
O.F. Angelus - To - 011.65.53.20

I cognati Aldo, Adriana Borla e famiglia con animo commosso partecipano al [redacted] per la perdita del caro FRANCO.

[redacted] è mancato
Luigi Dalmo
anziano Westinghouse
anni 86
Con [redacted] lo annunciano la moglie Maria Ghiano, la figlia Margherita con il marito Decimo Nan, le adorate nipoti Susanna con Luciano, Raffaella con Ivo, parenti tutti. Funerali in Orbassano, martedì 21 marzo ore 15,15 Chiesa parrocchiale
-- [redacted], 19 marzo 2000

Il giorno 16 marzo è mancato l'ingegnere
Ferdinando Gatta
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie Anna Maria Lanca, il figlio Marco con Anna e le nipotine Federica ed Emanuela
- Torino, 21 marzo 2000

Valerio Navaglia con sincera partecipazione.

Il Presidente Emilio Chiesa, il Consiglio Direttivo, il Direttore ed il Personale tutto dell'Automobile Club Torino prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
Ing. Ferdinando Gatta
per molti anni membro del consiglio direttivo dell'Ente
- Torino, 17 marzo 2000

Piero e Luisa si stringono affettuosamente a Mamma e Marco

Gianni e Jacqueline, Vincenzo e Marisa, Manuela e Andrea e Lorenzo partecipano al dolore di Mamma e Marco per la scomparsa di DUCCIO

Giacomo Zunino, Piergiorgio Re, Paola Cinrella Assandri commossi prendono viva parte al grande lutto della famiglia.

Gianluca Sciancà e famiglia [redacted] papà e mamma partecipano al dolore della famiglia Gatta

Riccardo Cena
Con Giorgio e famiglia preghiamo per lui. Giovanna e Giuseppe Arcobbe
Torino, 18 marzo 2000

ANNIVERSARI

1994 [redacted]
Dario Vico
Sempre nel cuore dei tuoi cari
Canale, 23 marzo 2000

1[redacted] 2000
Giuseppe Casalegno
Ricordandoti con immutato affetto i tuoi cari

1998 2000
Marinella Guarnero
Audaci [redacted] il nostro triste cammino i tuoi cari

[redacted] 2000
Renato [redacted]
Sempre nel nostro cuore

1983 [redacted]
dottor Francesco [redacted]
La famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto

ORARIO ACCETTAZIONE [redacted] ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. V[redacted] Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato [redacted] 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

LA RIFORMA SUI PENTITI

LEGGE FERMA DA TRE ANNI Tre anni in Parlamento. Il provvedimento è stato varato nel febbraio '97 dal Consiglio dei ministri, aveva ottenuto un primo via libera dalla Commissione Giustizia di Palazzo Madama il 7 ottobre 1999. Dopo qualche settimana - nel clima di generale concordia che si respirava tra Polo e maggioranza a [illegible] alla Commissione Giustizia in sede [illegible] alla Camera, evitando il passaggio in aula. Poi, un nuovo [illegible] il provvedimento in sede referente. E da allora è stato

POLO [redacted] Il Polo si [redacted] «pronto a votare» la riforma della legge sui pentiti. «Fino a metà del '99 - sostiene il responsabile giustizia di An, Alfredo Mantovano - il Ppi era sulle posizioni del Polo e giungere al voto avrebbe creato problemi alla maggioranza. Dalla duplice assoluzione del sen. Andreotti, le nobili ragioni di principio dei Popolari sono venute meno. ». Per Alfredo Biondi (FI) le vicende di Messina indicano come il rapporto della magistratura inquirente con i pentiti [redacted] elemento di inquietudine. Per il senatore capogruppo An, Giulio Maceratini: «I Ds si sono pentiti della legge sui pentiti e ora intendono approvarla rapidamente»

[redacted] Il presidente dei senatori Ds Angius ribatte: «Mi auguro la rapida approvazione della legge [redacted] pentiti, ma per il Polo c'è una priorità ogni 5 minuti, un giorno è il dossier Mitrokhin, un giorno è [redacted] commissione su Tangentopoli, e un giorno è la legge sui pentiti». «Episodio inquietante ma anche uno sprone approvare rapidamente la legge sui pentiti» così il ministro Oliviero Di[redacted]o. Gli fa eco il ministro dell'Interno Enzo Bianco: «Dalla vicenda di Messina esce ancor più chiaramente l'assoluta necessità della riforma sui pentiti»

Caso Messina, il Csm mette Vigna sott'accusa

«La lettera era burocratica e non segnalava nulla»

Pierangelo Sapegno

ROMA

«Le accuse di Vigna si spiegano solo con la sua coda di paglia», ribatte Michele Vietti, relatore della Prima commissione del Csm che si occupa del caso Lembo. Scoppia l'«affaire Messina» con i suoi veleni: ormai è scontro aperto e senza precedenti tra il procuratore nazionale antimafia e il Consiglio superiore della magistratura.

Fascicolo Lembo Giovanni, magistrato, in carcere per «concorso esterno in associazione mafiosa». Ieri Piero Luigi Vigna aveva ricordato di aver scritto una lettera al Csm: «Io quel che dovevo fare, l'ho fatto». Adesso, ecco qui la lettera. Poche righe, 11 marzo '97: «Poiché da un lato quale procuratore nazionale mi corre l'obbligo di chiedere informazioni sul contenuto dell'esposto a Lembo, ma dall'altro non voglio interferire con il Csm, mi permetto di sottoporre la situazione esposta per avere indicazioni in merito».

A stretto giro di posta, primo commento da Palazzo Marescialli: «Si tratta di una nota burocratica». Poi, la dichiarazione di Paolo Angeli, presidente della Prima commissione del Csm, quella appunto che ha aperto la procedura di trasferimento d'ufficio per Lembo: «La lettera non segnalava nulla di particolare». E Giovanni Verde, vicepresidente Csm: «Quella lettera era solo una burocratica trasmissione di atti. Dirò di più. Vigna nel '98 tolse a Lembo le investigazioni in Sicilia. Non ce lo comunicò nemmeno».

Da un veleno all'altro. Il fatto è che il verminaio di Messina ha lasciato un po' di strascichi, sospetti, accuse. Vigna, prima, e Ottaviano Del Turco dopo, hanno in pratica spostato il tiro sul Csm, rimproverandolo d'inerzia colposa.

Ma «Vigna si è sbagliato», ribatte Angeli, «forse non era ben informato. L'attività della Prima commissione è stata tempestiva e corretta e dunque non abbiamo nulla da rimproverarci». E Verde: «Quel che potevamo fare l'abbiamo fatto. Si pensa che il Csm abbia la possibilità di sospendere o trasferi[redacted]. Non è così. Il Csm può seguire soltanto le procedure dell'ex articolo 2. O [redacted] azioni disciplinari: ma per [redacted] magistrato Lembo non ci sono state richieste».

Allora, cerchiamo di capire. Chi ha ragione? Nello Rossi, che fa parte della Commissione disciplinare del Csm, risponde semplicemente che «non si può capire». Un vero caso italiano: non c'è mai niente da capire. «Bisognerebbe guardare le carte», dice. Verissimo. Però qualcosa si può spiegare. Allora: «Noi non possiamo fare [redacted] senza una richiesta dell'organo di accusa. La richiesta dipende dalla Procura generale della Cassazione. A me non risulta che sia già stata iniziata una procedura disciplinare nei [redacted]fronti di Lembo. Ma sicuramente [redacted] c'è stata nessuna richiesta conclusiva». E' quel che ha detto Verde. Significa che non si può chiedere al Csm decisioni che non può prendere.

E poi? «Noi sul versante disciplinare siamo organo passi[redacted] ogni giudice. Dal punto di vista disciplinare noi possiamo segnalare delle cose che non vanno, se un magistrato può rimanere [redacted] no nel posto che occupa. Caso Lembo. Uno: lui non era più a Messina. Due: per la Dna non si occupava dei fatti di Messina, perché gli era stata attribuita un'altra area territoriale. Rimaneva solo un problema, se poteva Lembo restare in un ufficio della Dna essendoci sospetti su di lui. So che la procedura del trasferimento d'ufficio era già cominciata questo febbraio. E il 4 aprile doveva presentarsi in Commissione».

Conclusione? «L'accusa di inerzia è infondata. Si può ragionare di un ritardo». Allora, ammettete che c'è stato ritardo? «No no no. Io ho detto: tutto quello di cui si può discutere è il ritardo. Ma bisogna tener presente che le indagini devono essere svolte attentamente, a fondo. Poi il Csm non ha un corpo di ispettori autonomi».

Ritardo quasi obbligato, alla fine. Anche [redacted] professor Verde [redacted] dilunga [redacted] i giornalisti su questo aspetto: «Occorre considerare che il sospetto [redacted] basta. Le procedure ex articolo 2 sono circondate da ampie garanzie stabilite per legge. Bisogna provare e documentare, perché se no i nostri atti vengono annullati dal giudice amministrativo».

Chiosa da veleno, [redacted] si conviene in questi casi: «Il problema è se nel periodo 1998-2000 Lembo abbia interferito nelle indagini messinesi. Se così fosse, bisognerebbe chiederlo al dottor Vigna». Ma che vuol dire? Che cosa è successo? «Mi auguro di no. Se fosse successo, però, ripeto: dovete chiedere spiegazioni al dottor Vigna».

«La Commissione è stata tempestiva ma per il pm arrestato non sono state mai richieste azioni disciplinari»

Piero Luigi Vigna
procuratore nazionale antimafia

L'inchiesta

Sono coinvolti altri magistrati

MESSINA

A Palazzo Piacentini il terremoto giudiziario sembra non avere provocato alcuna crepa nelle strutture del pericolante sistema messinese. L'inchiesta [redacted] è ancora conclusa. I magistrati catanesi stanno ancora valutando la posizione degli altri due giudici coinvolti, l'ex pm [redacted]nese Carmelo Marino e il suo collega di Reggio Calabria Francesco Mollace, accusati [redacted] abuso d'ufficio. La loro vicenda sembra legata [redacted] singolare gestione dei programmi di protezione di Sparacio e dei suoi familiari, ma i nuovi vertici di palazzo di giustizia, insediati all'indomani delle denunce dell'antimafia sul caso Messina, dicono di «lavorare in serenità» e di «non [redacted] nulla da commentare». Il procuratore Luigi Croce è fuori città e non tornerà per i prossimi giorni. Per lui parlano gli [redacted] della sua deposizione alla Commissione antimafia [redacted] 9 febbraio scorso, nella quale ha denunciato carenze e inadempienze che lasciano sbalorditi. Ma nel palazzo il colpo sembra già assorbito da tempo. Gli anni [redacted] cui i magistrati e i pentiti si mettevano d'accordo sembrano lontani. E che ci fossero dei magistrati sotto inchiesta si sapeva da anni e probabilmente in molti non si sono sorpresi quando le manette hanno cominciato a tintinnare. «Avevamo ragione noi quando denunciavamo la gestione dei penti[redacted] - dice il presidente della camera penale, l'avvocato Antonio Strangi - il problema pentiti è centrale nella questione giustizia». Il procuratore generale Francesco Marzachì dice di essere «dispiaciuto ma nutro anche la speranza che in tempi brevi si faccia pi[redacted] luce e si sappia al più presto la verità». E Carmelo Petralia, il magistrato della Dna che due anni fa è arrivato a Messina proprio per [redacted] Lembo che era già sotto inchiesta, afferma che «la vicenda conferma la grande attenzione dei vertici nazionali della magistratura su questa città». [f. a.]

LE DICHIARAZIONI DI UN PENTITO

«Sparacio teneva in pugno Lembo»

Al giudice Rolex d'oro e finanziamenti

L'accusa

Fabio Albanese

CATANIA

MIO cognato mi parlava del dottor Lembo come di una persona che lui, per così dire, teneva in pugno». Parola di Santi Timpani, criminale pentito imparentato con Luigi Sparacio, [redacted] boss finto-pentito che suo malgrado ha inguaiato il sostituto della Dna Giovanni Lembo, arrestato domenica scorsa con l'infamante accusa di concorso esterno in associazione mafiosa assieme all'ex cap[redacted] del gip di Messina, Marcello Mondello.

Lembo, che [redacted] già stato interrogato dai giudici catanesi, ha respinto ogni addebito. Ad accusarlo ci sono «convergenti dichiarazioni» di altri collaboratori di giustizia, di carabinieri e di funzionari di polizia. Decine di persone che, nei fatti, ammettono che i due avevano frequentazioni che andavano ben al di là dei rapporti tra un pentito e il magistrato che lo gestisce.

Lo riconosce anche lo stesso Sparacio che, nelle dichiarazioni rese di recente ai magistrati di Catania, dice: «Comprendevo che il dottor Lembo aveva un suo interesse specifico a seguire da vicino la [redacted] collaborazione per evitare che [redacted] potessi rendere dichiarazioni sul suo conto». Quali? Secondo l'inchiesta Lembo avrebbe avuto rapporti intensi con [redacted]ichelangelo Alfano, ex presidente del Messina Calcio e boss mafioso, e con l'imprenditore Santi Travia, fra gli arrestati di due giorni fa.

Interessi soprattutto economici, ma non solo. C'è l'ombra della massoneria. Ed [redacted] Timpani [redacted] dire che Lembo «chiese di gambizzare un legale di Patti con cui aveva avuto problemi». Dice lo stesso Sparacio: «Posso dire che il dottor Lembo investiva nelle attività del Travia. Tuttavia posso dire che i soldi da investire per il dottor Lembo venivano materialmente sborsati dall'Alfano». Lembo era interessato ad edificare in un terreno della moglie sull'isola di Lipari e Alfano e Travia erano stati contattati.

E poi, ecco i dieci milioni dati da Sparacio al legale di Lembo per pagare l'onorario. E un costoso Rolex che Sparacio, collezionista di orologi, gli avrebbe regalato. E l'assegno di cinquanta milioni, scoperto dal Gico della Guardia di Finanza e riconducibile a conti bancari di Travia.

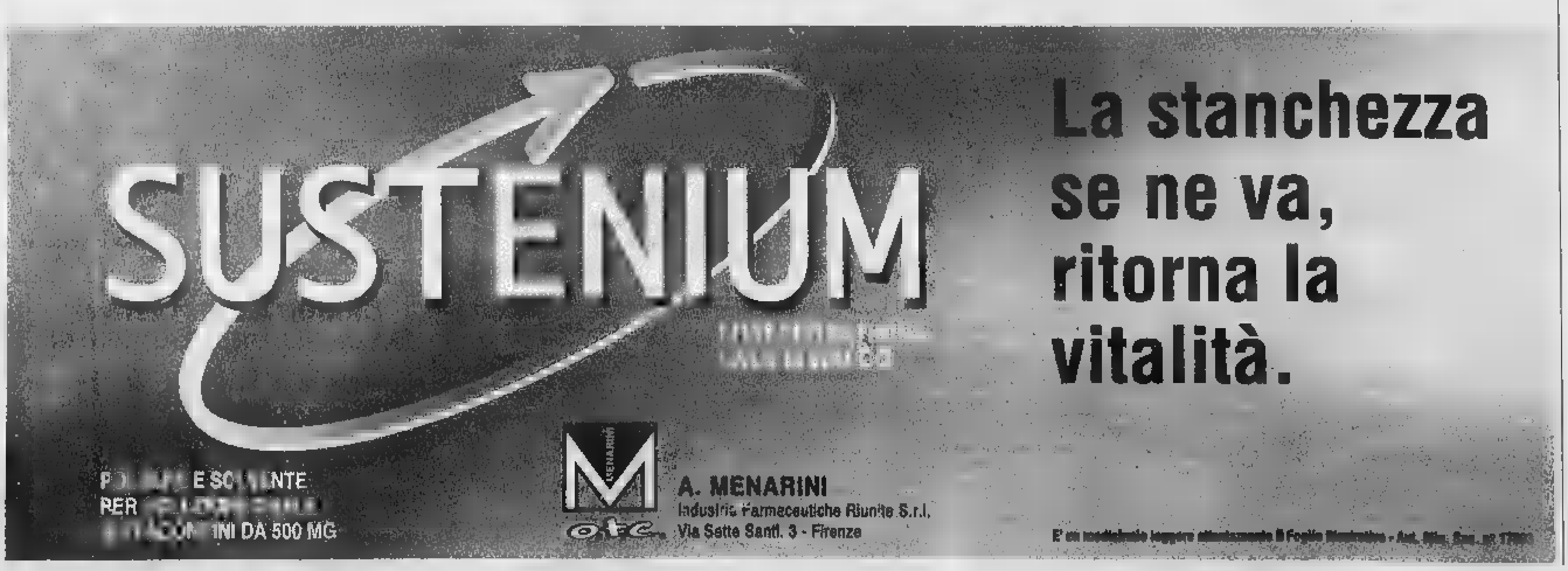
Ieri sera, durante l'interrogatorio, l'imprenditore Travia avrebbe ammesso di aver dato quell'assegno, «un prestito onorato». Travia ha però sostenuto di non avere più rapporti [redacted] Lembo da anni. La loro amicizia si sarebbe raffreddata «perché egli, dopo aver tentato di baciare mia figlia, l'aveva invitata telefonicamente dicendole di raggiungerlo a Roma». Lembo ha più volte negato davanti ai giudici catanesi le sue relazioni pericolose.

Sulla gestione allegra del pentito Sparacio fa mettere a verbale: «Desidero precisa[redacted] che della presunta libertà che veniva consentita allo Sparacio all'interno struttura extracarcerario [redacted] me non interessa proprio nulla».

L'inchiesta ha accertato che era il pentito con la Ferrari a coordinare le dichiarazioni degli altri pentiti, che incontrava all'hotel Europa di Messina. E' sempre Timpani [redacted] parlare: «Poteva stabilire le linee di accusa e chi fare indagare». C'è poi il capitolo Mondello, l'ex gip che si [redacted] messo [redacted] pensione nell'ottobre scorso quando l'inchiesta era già [redacted] buon punto. Verrà interrogato questa mattina.

Per fare scagionare un suo uomo, il finto pentito Sparacio attraverso [redacted] boss Santo Sfameni, [redacted] virtù dell'appartenenza massonica», si rivolse a Mondello che gli suggerì «di procurarsi dei falsi testimoni per fornirgli un alibi». Non [redacted] ne fece nulla perché altri pentiti lo accusarono.

Mondello avrebbe poi fatto scarcerare dopo venti giorni un uomo accusato di omicidio.



Hanno tentato di dar fuoco al sottopassaggio di San Lorenzo usato come dormitorio

Molotov contro il ricovero immigrati

Roma, fermati 4 ultrà

[redacted]

«Lo abbiamo fatto per passare la serata», così quattro estremisti di destra, membri [redacted] «Opposta fazione», hanno spiegato il tentativo [redacted] dare fuoco a cinque immigrati che [redacted] solito trovano ricovero in un sottopassaggio nei pressi dello scalo di San Lorenzo a Roma. L'episodio, avvenuto domenica sera, è [redacted] reso noto soltanto nella [redacted] di ieri, un ritardo che ha scatenato i sospetti e un'interrogazione parlamentare dell'onorevole Verde Paolo Cento.

Alla scena avrebbero assistito alcuni passanti, uno dei quali appena uscito da un pub [redacted] zona dove [redacted] festeggiato con amici il [redacted] compleanno. E' stato lui a chiamare [redacted] 113 e descrivere alla polizia l'auto utilizzata dai quattro. La polizia del commissariato di San Lorenzo non ha avuto [redacted] grande difficoltà nel rintracciare i colpevoli. Si tratta di quattro ragazzi, tutti di San Lorenzo, ben noti a gran parte degli abitanti della zona e riconosciuti da tutti come estremisti di destra e frequentatori della tifoseria romanista. Due sono minorenni fra cui [redacted] detenuto in permesso premio. Gli altri due sono maggiorenni già negli archivi della polizia. I due maggiorenni con precedenti penali, riconosciuti dal testimone oculare, sono: Gino Vasselli e Simone Santini, entrambi di 21 anni. Nei loro confronti gli agenti del commissariato di [redacted] Lorenzo hanno [redacted] un fermo di polizia giudiziaria. Uno dei due minorenni, un giovane di 17 [redacted] è stato riaffidato ai genitori, l'altro ha fatto rientro [redacted] nel carcere minorile [redacted] Casal di Marmo dove era detenuto. Tutti sono accusati di tentato omicidio, danneggiamento aggravato in seguito ad incendio, con l'aggravante della discriminazione razziale. Accusa che ha trovato conferma durante le perquisizioni a casa dei quattro ragazzi, durante la quale è stato trovato materiale propagandistico razzista e bandiere con croci celtiche.

Il sottopassaggio [redacted] pressi dello scalo san Lorenzo è un luogo abbastanza riparato e ampio che il comune di Roma ha adibito a dormitorio pubblico per i senzatetto. I quattro giovani hanno prima dato fuoco [redacted] bagni chimici poi hanno lanciato una molotov contro l'ingresso. [redacted] sottopassaggio dormivano in quel momento cinque immigrati, [redacted]chi e moldavi. Sono riusciti ad accorgersi di quel che stava accadendo e a fuggire da un'uscita secondaria prima che il gruppo di teppisti le desse fuoco. «Li ho [redacted]ntiti gridare e incitarsi [redacted] vicenda. "Passami l'accendino - gridava uno - [redacted] dall'altra parte che così fanno la fine dei sorci». È il racconto di Anna, moldava di 30 anni, che con il marito Edin, della [redacted] età, abitava da [redacted] insieme [redacted] un marocchino di 35 anni, nel sottopasso. Una baracca fatta di legni, cartoni e pochi arredi essenziali per vivere.

Una decina gli stranieri scampati all'attentato. Gli autori sono estremisti di destra. Una moldava: «Gridavano: passami l'accendino gli faremo fare la fine dei sorci»

[redacted]

I quattro giovani che hanno tentato di bruciare il dormitorio di San Lorenzo appartengono agli ultrà della Roma

«Eravamo da poco andati a dormire - ha [redacted] Edin - quando dallo specchio ho visto un uomo dai capelli bianchi che si [redacted] avvicinato a noi e ha lanciato una bottiglia. Subito la piccola protezione in legno ha preso fuoco e le fiamme hanno invaso la nostra casa». Dopo aver cercato invano di spegnere con l'acqua l'incendio i tre immigrati [redacted] fuggiti dall'altra parte del sottopasso riuscendo a scampare al tentativo degli aggressori [redacted] bloccare anche l'altro accesso. [redacted] cercato di buttare acqua - racconta Edin - ma tutto era inutile». Ieri era ancora forte l'odore acre di fumo e il soffitto del sottopasso [redacted] completamente annerito dalle fiamme. Stanotte Anna, Edin e i due gatti che facevano loro compagnia dormiranno nella automobile con cui [redacted] fuggiti dal Montenegro.

«Siamo profughi - racconta Edin trattenendo le lacrime - e non abbiamo [redacted] il permesso di soggiorno ma [redacted] lavoro al mercato di piazza Vittorio, carico e scarico la merce. Avremmo voluto avere anche un figlio e mia moglie stava facendo delle cure ma ormai è bruciato tutto». [f. ama.]

I fedeli potranno ricevere assistenza spirituale in ospedale e nelle carceri [redacted] prestare servizio civile

L'8 per mille per i buddisti e i Testimoni di Geova

Via all'intesa con lo Stato, D'Alema: «L'integrazione è un valore»

Luca Tomasi
ROMA

Intesa raggiunta [redacted] Stato italiano, Unione dei Buddisti e Testimoni di Geova: questi due culti, adesso si aggiungono al [redacted] delle religioni riconosciute dalla normativa statale. Le due intese, separate, sono state firmate ieri mattina [redacted] Presidente del consiglio, Massimo D'Alema, [redacted] Elsa Bianco, [redacted] presidente dell'Unione dei Buddisti e da Valter Farneti per la Congregazione dei Testimoni di Geova. Il Presidente del consiglio ha presentato in termini estremamente positivi i due accordi, rilevando l'importanza del «valore della integrazione» tra gruppi etnici, culture e religioni. Con grande soddisfazione, la Bianco ha messo in luce che si tratta della «prima volta» che viene siglato un accordo con una religione che [redacted] appartiene all'ambito del giudeo-cristianesimo. Sodd[redacted]one anche in casa dei Testimoni di Geova, dopo anni di attesa, soprattutto perché in Italia costituiscono la seconda confessione per numero di aderenti; 240 mila gli evangelizzatori e circa [redacted] mila i partecipanti ai culti, con una crescita fortissima ed esponenziale.

I due accordi comportano rilevanti novità sia nel settore fiscale che nei campi socio-assistenziali. Prima di tutto, viene superata la legislazione del 1929 sui cosiddetti «culti ammessi» [redacted] viene sancita piuttosto l'autonomia [redacted] due confessioni. [redacted] che vuol dire che gli aderenti avranno riconosciuto il diritto di chiedere adeguata [redacted]enza spirituale nelle carceri e negli ospedali, di prestare il servizio civile se contrari all'uso delle armi, di non avvalersi dell'insegnamento della religione nella scuola pubblica. Altra conseguenza importante riguarda gli effetti civili dei matrimoni religiosi celebrati dai ministri dei culti.

Il testo delle intese è stato approvato il 21 gennaio dal Consiglio dei Ministri; ora l'iter burocratico prevede che il governo vari un apposito disegno di legge da trasmettere al Parlamento e che questo deve approvare. [redacted] momento della entrata in vigore della nuova normativa, a Buddisti e Testimoni di Geova spetterà di diritto la ripartizione della quota dell'8 per mille del gettito Irpef, mentre i cittadini potranno dedurre le offerte destinate alle rispettive confessioni. [redacted] pratica, sul modello 740 si allargherà il ventaglio delle scelte possibili, che attualmente coinvolgono la Chiesa cattolica, la Tavola Valdese, le Assemblee di Dio, gli Avventisti, i Battisti, i Luterani, la Comunità ebraica. Viene così allargato anche il campo di applicazione dell'articolo 8 della Costituzione.

Dal canto suo, la Chiesa cattolica si è spesso espressa [redacted] passato contro l'ipotesi di nuove intese, criticando soprattutto l'atteggiamento «proselitista» dei Testimoni di Geova. Sui Buddisti invece, in passato, si [redacted] espressa soprattutto «La Civiltà cattolica», l'autorevole rivista dei Gesuiti, rilevando l'aspetto di «moda» legato alla presenza e all'affermazione in occidente di questa religione orientale.

Nell'Agrigentino

A 18 anni [illegible]

[redacted]

AGRIGENTO

«L'ho uccisa per troppo amore». Con questa confessione tra le lacrime il sergente dell'esercito Mariano Balistreri, palermitano, 24 anni, ieri mattina ha concluso il suo raid di morte [redacted] via Algeri nel cuore di Raffadali, uno dei paesoni più poveri dell'entroterra agrigentino. Si è catapultato sull'ex fidanzatina Antonella Ferro, 18 anni compiuti il mese scorso. L'ha attesa davanti casa mentre [redacted] motoretta tornava dall'alloggio della [redacted] che andava [redacted] a trovare ogni giorno [redacted],30 per salutarla prima di raggiungere in pullman l'Istituto d'arte di Sciacca dove frequentava l'ultimo anno. Con un coltello l'ha colpita a una coscia e le ha fatto perdere l'equilibrio. Antonella è caduta e [redacted] le è saltato addosso, affondando altre due volte la lama nel corpo della giovane. Le ha squarciato il cuore. La studentessa è deceduta mentre l'accompagnavano in ospedale in città, a circa venti chilometri. «Muoio», ha avuto [redacted] tempo e la forza di sussurrare ai soccorritori sgomenti e convinti della palese inutilità del loro affannarsi. Nel frattempo, in caserma, il militare cominciava il racconto del loro inquieto amoreggiare, delle liti e delle riappacificazioni [redacted]. «Era una ragazzina bellissima...», ha detto fra [redacted] pianto e l'altro il sergente in forza al secondo reggimento del Genio Guastatori di Trento dove giorni fa gli era stato [redacted] una [redacted] che sarebbe scaduta oggi. L'aveva chiesta a ragion veduta, avendo premeditato il delitto, oppure con la speranza di [redacted] a convincere Antonella a riallacciare il loro rapporto? È un quesito al quale il sostituto procuratore di Agrigento Ludovica Giugni, su incarico [redacted] procuratore Ignazio De Francisci, sta cercando di dare [redacted] risposta convincente.

Il burrascoso fidanzamento tra Antonella e Mariano, quando ancora non [redacted] supponeva che sarebbero diventati vittima e carnefice, [redacted] già finito tra le carte del pm Giunti in dicembre quando Alfonso Ferro, padre della ragazza, aveva denunciato ai carabinieri le assillanti insistenze del sergente che telefonava [redacted] in continuazione [redacted] sua figlia, sembra anche minacciandola di vendicarsi se non fosse tornata a considerarsi [redacted] sua fidanzata e anzi se non [redacted] preparato «le carte» per sposarlo. «Ne [redacted] ancora innamorata. Sì, a quello sciagurato voleva tuttora molto bene e non l'aveva dimenticato», ha detto piangendo con la voce rotta dall'emozione [redacted] delle amiche di Antonella.

Le soluzioni dei giochi sono rinviate per mancanza di spazio

IN BREVE

Boccacce dal [redacted] Picchia [redacted]

CAGLIARI. Infuriato per le boccacce di alcuni bambini da dietro il vetro di uno scuolabus, ha malmenato con calci e pugni una scolaretta di 10 anni. L'incredibile episodio è avvenuto nei pressi di Capoterra, [redacted] 15 chilometri da Cagliari. L'energumeno, a bordo di un Fiat Fiori[redacted] ha tagliato la strada al bus bloccandolo. È quindi salito sul mezzo colpendo [redacted] calci e pugni i ragazzini e in particolare la piccola. Il tutto è avvenuto davanti agli occhi dell'autista [redacted] dell'assistente vigilatrice che non sono riusciti a fermare l'uomo [redacted] quale è sceso indisturbato dal mezzo allontanandosi a bordo dell'auto. Sono stati i compagni della bambina ad informare i genitori dell'accaduto. La ragazzina in stato di choc è stata accompagnata al pronto soccorso: non vuole più tornare a scuola. Non è chiaro come mai sia stato consentito all'uomo di salire sul bus. [c. g.]

Utero in [redacted] un ricorso a Roma

ROMA. È ruotata intorno all'ammissibilità del reclamo l'udienza tenutasi ieri davanti ai giudici dell'undicesima sezione civile del tribunale di Roma, chiamata a pronunciarsi sull'impugnazione proposta dalla procura contro l'ordinanza del giudice Chiara Schettini: autorizzò il prof. Pasquale Bilotta a eseguire un intervento di fecondazione [redacted] maternità surrogata. I giudici si sono riservati la decisione che riguarderà l'ammissibilità del reclamo e la richiesta di [redacted] della sentenza della Schettini. [Ansa]

A 70 anni per amore lascia la tonaca

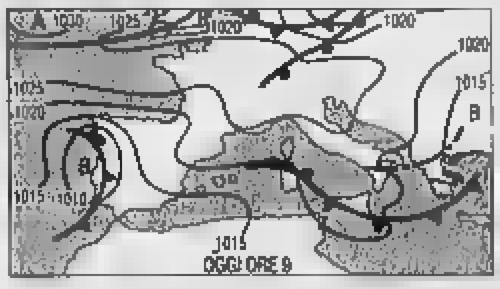
PRATO. Lascia la tonaca dopo 47 anni per amore. È accaduto nella diocesi di Prato dove un noto sacerdote, don Ezio Palombo, 70 anni, ha annunciato di lasciare il ministero per andare a vivere con una donna, già sposata [redacted] madre. Il sacerdote, amico di don Milani, era parroco di Fabio, una frazione dove gestiva una casa-famiglia per ragazzi disadattati. Per la curia diocesana «la decisione lascia dispiaciuti e increduli». [f. m.]

[redacted], Vescovi vince il premio Ircc

TORINO. All'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo (Ircc) è stato assegnato il premio «Ircc Scientific Junior Award» destinato a un gi[redacted]ane scienziato che abbia portato negli ultimi 3 anni un contributo significativo alla ricerca sui tumori. Quest'anno è stato conferito ad Angelo Vescovi dell'Istituto Besta di [redacted]ilano, autore di un articolo su [redacted]ience sulle cellule staminali del cervello. E' stato consegnato dal direttore scientifico Paolo Comoglio. [r. cri.]

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



[redacted] LA [redacted]. Deluse le poche speranze [redacted] pioggia al Nord. Ora [redacted] resta che fidare sulla evoluzione verso il Mediterraneo e l'Italia, della depressione presente in prossimità [redacted] penisola Iberica. Soltanto da questa potranno [redacted] le tanto attese piogge al Nord. Intanto per [redacted] e per domani insisterà [redacted] Sud e sulle regioni centrali [redacted] la circolazione [redacted] aria instabile proveniente dall'Est europeo.

[redacted] per dopodomani. Su tutta la penisola [redacted] giornata inizierà con il cielo sereno ma dalla tarda mattinata si avrà un graduale aumento della nuvolosità [redacted] Sardegna e sulle regioni [redacted] Nord.

OGGI. Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali, prevalentemente sereno, salvo parziali [redacted] temporanei annuvolamenti sulle [redacted] alpine e quelle appenniniche centrali. Al Sud e sulle due isole maggiori da nuvoloso a temporaneamente coperto con dei piovaschi sulla Puglia.

[redacted] Su gran parte [redacted] Penisola prevarrà il cielo poco nuvoloso con residui annuvolamenti al Sud. Dal pomeriggio velature [redacted] nubi cirriformi sulla Sardegna e sul Tirreno. Foschie e locali banchi di nebbia al Nord e al Centro. Temperature in lieve aumento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	6	13	Bologna	3	13	Bari	5	10
Bolzano	3	15	Firenze	6	14	Napoli	9	13
Verona	3	11	Pisa	6	15	Potenza	np	np
Trieste	8	11	Ancona	3	12	S. M. Leuca	5	13
Venezia	3	12	Perugia	4	11	R. Calabria	7	15
Milano	0	15	Pescara	2	10	Palermo	10	17
Torino	5	13	L'Aquila	3	6	Catania	4	16
Cuneo	4	5	Roma Ciamp.	5	7	Messina	10	14
Genova	9	15	Roma Fium.	6	8	Alghero	7	17
Imperia	7	13	Campobasso	-1	2	Cagliari	12	14

[redacted] ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	1	11	variabile	Lisbona	10	24	sereno
Atene	3	22	variabile	Londra	2	13	variabile
Bangkok	26	37	variabile	Los Angeles	13	24	variabile
Berlino	1	9	variabile	Madrid	8	18	variabile
Bruxelles	1	8	variabile	Montreal	-6	7	variabile
Bucarest	-7	5	variabile	Mosca	2	6	nuvoloso
Budapest	-1	6	variabile	New York	-1	5	variabile
Buenos Aires	14	28	sereno	Nizza	8	15	variabile
Copenaghen	3	11	nuvoloso	Parigi	3	10	variabile
Dublino	6	14	nuvoloso	Pechino	0	10	variabile
Francoforte	2	10	variabile	Praga	3	6	variabile
Gerusalemme	5	16	sereno	Rio de Janeiro	22	27	nuvoloso
Ginevra	3	11	variabile	Sofia	3	3	sereno
Helsinki	-1	2	nuvoloso	Sydney	19	23	pioggia
Johannesburg	15	18	pioggia	Tokyo	7	14	variabile
[redacted]	12	22	sereno	Varsavia	-4	4	variabile
Istanbul	1	7	variabile	Vienna	0	6	nuvoloso

Audi trazione quattro®.
Ovunque [redacted] comunque,
perché quattro è meglio di due.

La demolizione dopo 30 anni di rinvii. Il sovrintendente ai Beni Culturali di Agrigento: «Un gesto forte e chiaro»

Ruspe nella Valle dei Templi

Abbattuto il primo edificio abusivo

Lirio Abbate
AGRIGENTO

La ruspa è entrata in azione ai piedi della collina sulla quale si erge il tempio di Giunone. Ieri mattina poco prima delle 11 nella Valle dei Templi è iniziata la demolizione dell'edificio abusivo costruito dal presunto mafioso Calogero Piparo, acquisito negli anni scorsi dalla Regione siciliana. A seguire i lavori degli operai sistemati alla guida della ruspa e di un martello pneumatico sono arrivati i ministri dell'Interno Enzo Bianco e dei Lavori Pubblici Willer Bordon con il sottosegretario Gianni Mattioli, il presidente della Regione Angelo Capodicasa, il sindaco di Agrigento Calogero Sodano e il presidente di Legambiente Ermete Realacci che hanno applaudito dopo 34 anni di silenzio ai primi lavori di demolizione.

Questa volta il rombo dei bulldozer s'è udito nella valle per raccogliere i massi di un edificio abusivo. «Qui si costruiva - ha detto il ministro Bianco - quando lo Stato aveva gli occhi chiusi. Per fortuna lo Stato e la Sicilia sono cambiati. Ora lo Stato è attento e vuole ripristinare la legalità. Questo è un segnale molto forte». Gli fa eco Graziella Fiorentini, sovrintendente ai Beni culturali di Agrigento: «Un gesto forte e chiaro da parte dello Stato».

L'azione devastatrice della ruspa che ha raso al suolo un capannone di quasi mille metri quadrati, utilizzato negli ultimi anni come concessionaria di automobili di lusso, è stata seguita anche dalla figlia dell'ex proprietario dell'edificio. La donna è rimasta a guardare, impassibile, circondata da numerosi cittadini che vivono, anche loro, in villette abusive, «per necessità», spiegano.

«Mio padre - ha detto la signora Piparo - ha costruito con dignità. Sono qui per sentimento, non ho niente da temere». «Si è trattato solo della propaganda di uno Stato che dimostra di essere forte con i deboli», ha commentato Rosa De Leo, capo del comitato «Donne per la difesa della casa» che abita a meno di cento metri dall'edificio abbattuto, in una villetta abusiva. De Leo chiede l'istituzione del parco ecologico, come previsto da un disegno di legge depositato all'Assemblea regionale siciliana. «Le nostre case - aggiunge - possiamo mascherarle con alberi. A San Leone, nella zona B, continuano a costruire: o siamo a pochi metri dalla zona a vincolo assoluto. Questi sono i paradossi che dovete mettere in risalto: non scrivete più che le case sorgono vicino ai Templi, è falso». Secondo gli abusivi, ad Agrigento esiste una «lobby degli ambientalisti» che vorrebbero gestire il parco per ottenere finanziamenti.

Gli altri abusivi, presenti alla demolizione, hanno lanciato frasi offensive contro il leader siciliano degli ambientalisti, Beppe Arnone. «Per una volta - dice Arnone - concordo con quel proprietario di casa abusiva che venendo assistere alla demolizione coi politici che sempre gli avevano chiesto il voto, ha fermato il capogruppo di Forza Italia all'Ars, Angelo Alfano, dicendogli: onorevole ma lei qui che ci fa?».

La Valle dei Templi, sostiene il presidente di Legambiente, Ermete Realacci, è terra di confine tra legalità e illegalità: Agrigento e il suo inestimabile patrimonio archeologico sono divenuti loro malgrado vittime dell'assalto cemento selvaggio in nome degli interessi affaristici e di un accordo scellerato tra alcuni amministratori e gli abusivi». Per il ministro dei Lavori Pubblici Bordon si tratta «del primo atto. Lunedì il provveditorato alle Opere Pubbliche convocherà il comitato per dare il via alle procedure di abbattimento dei cosiddetti "scheletri", le costruzioni non ultimate, per i quali c'è il finanziamento della Regione. Entro una trentina di giorni assisteremo alla seconda demolizione». Sostegno al governo regionale arriva dal Fai, il Fondo per l'Ambiente Italiano. «Dobbiamo continuare a batterci perché nella Valle dei Templi torni la legalità - sostiene Giulia Maria Mozzoni Crespi, presidente del Fai - oggi abbiamo assistito ad una prima tangibile testimonianza di questa volontà, ma è solo il primo passo».

Giù 8 villette irregolari

SALERNO. Otto villette abusive realizzate nel parco archeologico di Velia, all'interno del Parco nazionale del Cilento dichiarato patrimonio mondiale dell'umanità dall'Unesco, sono state abbattute ieri mattina con l'intervento di mezzi militari. Le villette erano state costruite tra il 1983 e il 1993 a poche decine di metri dalla spiaggia da persone originarie di comuni dell'area vesuviana. L'abbattimento è stato decretato dall'Ente parco Cilento. Alla demolizione era presente il ministro per l'Ambiente, Edo Ronchi, «La legalità deve valere su tutto il territorio nazionale, qui prima o poi bisognava far rispettare la legge», ha detto ricordando altri interventi analoghi. [m. c.]

Il ministro Bianco: «Qui si costruiva quando lo Stato aveva gli occhi chiusi» Esultano Legambiente e il Fai: «Primo passo verso la legalità»

Le pietre e i marmi si lesionano e si staccano. I costi di restauro continuano a salire: «Tra i 200 e i 600 miliardi l'anno»

Smog e vibrazioni, Sos monumenti

L'Enea: «Stop al traffico nelle aree archeologiche»

Gabriele Beccaria
ROMA

E' appena finita la popolarissima Giornata del Fai che ha spalancato 235 monumenti proibiti d'Italia e arrivano sommessamente due ricerche a ricordarci che il nostro patrimonio d'arte resta fragile. L'aria avvelenata - ammonisce la prima - continua a sfarinarli e le vibrazioni del traffico - avverte la seconda - ne scombinano mattoni e marmi. Conclusione: va bene visitarli e fare di tutto per proteggerli, ma è necessario mettere una distanza di sicurezza tra loro e le quattro ruote di camion, bus, auto. Altrimenti la fatica (e la spesa) si polverizzano e le povere colonne miracolosamente traghettate da un passato infestato soltanto da muli e carretti.

E' stata l'Enea ad auscultare un gruppo di monumenti-simbolo della Roma classica: l'Arco di Costantino, il Tempio della Minerva Medica, la Colonna Antonina, la Colonna Traiana, l'Anfiteatro Flavio, i Trofei di Mario e le Terme di Caracalla. La terra intorno a loro - ha scoperto - vibra in continuazione, tormentata da un traffico aggressivo e permanente. E' un massaggio crudele che induce - com'è inevitabile - una lunga lista di disgrazie: dissesti, cedimenti, distacchi, con danni sia sulle strutture che sui materiali.

Nessun crollo catastrofico è in vista, per fortuna. Si sa che i romani erano ingegneri straordinari. Tuttavia il tempo lavora contro l'ottimismo: il miniterremoto quotidiano, alla lunga, può risultare fatale. Ecco perché - dice l'Enea - è opportuna la chiusura al traffico delle aree archeologiche. Oppure, se a qualcuno la misura sembra troppo drastica, si deve adottare una pavimentazione antivibrante.

Il tempio di Minerva è il più aggredito, con uno stress di 2.21 millimetri al secondo, oltre la soglia considerata di pericolo del 2. E comunque - spiega l'Enea - anche i «colpi» di minore ampiezza, se frequenti e di lunga durata, sono tremendi: finiscono per deteriorare la malta e provocare il graduale distacco dei blocchi di pietra.

La Colonna Traiana, uno dei monumenti a rischio secondo lo studio dell'Enea

Molte di queste ferite sono poco appariscenti, a volte perfino invisibili, perché si scatenano in profondità e lì rimangono per anni. E quindi possono prosperare sull'alibi dell'attesa. Assolutamente evidente, invece, è l'annerimento delle facciate provocato dalle particelle di smog. L'Associazione per l'economia della cultura rivela che questa smerigliatura che pialla crudelmente statue e rilievi costa allo Stato e ai privati tra 200 e 600 miliardi l'anno e che il prezzo sale senza soste. E l'intervallo tra una ripulitura e un restauro era di una decina d'anni, oggi si è accorciato ai 36 mesi per la chiesa di San Petronio a Bologna e ai 12 per le statue dell'Accademia delle Belle Arti a Milano.

Anche in questo caso il suggerimento è porre uno scudo tra quel che resta dei marmi e le quattro ruote. Sarebbe un buon modo per garantire tante altre Giornate del Fai, fino a 3000 e oltre.

Siete azionisti Montedison?

FATE I VOSTRI INTERESSI!

OPA COMPART SU MONTEDISON

9 MARZO - 29 MARZO 2000

Per informazioni:
800-270999
www.compart.it

Compart

Soldi in arrivo per tutti gli azionisti Montedison!
Compart, l'importante holding che controlla la vostra società, ha lanciato un'Opa (Offerta Pubblica di Acquisto) totalitaria sulle azioni Montedison che vi permetterà di vendere le vostre azioni trasformando il vostro investimento in un guadagno certo e immediato. Se credete che l'Offerta Compart sia la vostra grande occasione è venuto il momento di dimostrarlo: andate in banca!

IL VALORE DELL'OFFERTA

Il prezzo dell'Offerta è di 1,85 euro (3.582 lire) per ogni azione Montedison ordinaria e di risparmio convertibile e di 1,1 euro (2.130 lire) per ogni azione Montedison di risparmio non convertibile. In seguito all'annuncio dell'Opa il prezzo delle azioni ordinarie Montedison è salito avvicinandosi al valore dell'Offerta. Nessuno può sapere quale sarà l'andamento del prezzo delle vostre azioni ordinarie Montedison ad Opa conclusa. Oggi invece esiste la certezza dell'Offerta Compart che vi garantisce un guadagno sicuro del 22% rispetto alla media delle quotazioni ufficiali di borsa dell'ultimo mese antecedente all'annuncio dell'Opa. Perciò non aspettate che sia troppo tardi: aderite subito.

COME ADERIRE

Per aderire all'Offerta occorre semplicemente compilare e sottoscrivere una scheda di adesione da far pervenire alle Banche e alle Sim incaricate. La vostra banca è a disposizione per assistervi nella procedura di adesione e fornirvi qualsiasi chiarimento. Per aderire all'Offerta avete tempo solo fino al 29 marzo 2000.

Il Consiglio d'Amministrazione della Montedison, nella riunione del 25-02-2000, ha espresso una valutazione positiva sull'Offerta di Compart.

Ass. De Martino & C.

SANPAOLO IMI

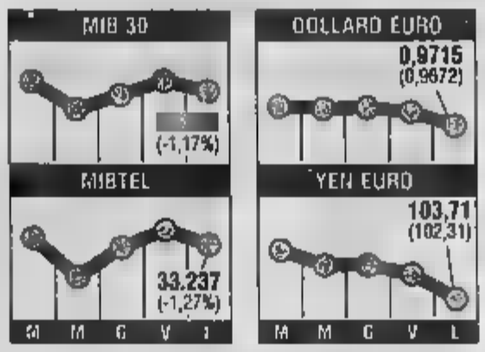
CISALPINA TOURS

Insieme da 30 anni,
per grandi risultati

GRUPPO CISALPINA
DA TRENT'ANNI AL SERVIZIO DI CHI VIAGGIA

Toro, premi cresciuti del 29%

La Toro assicurazioni ha chiuso il '99 con un utile netto di 157,6 miliardi contro i 126,7 del '98 [illegible] una crescita del 24,4%. Agli azionisti andrà un dividendo di [illegible] lire per le azioni ordinarie e [illegible] lire per quelle di risparmio in pagamento dal 25 maggio. Ancora meglio è andato l'utile netto consolidato che ha raggiunto i 178,5 miliardi con una crescita del 44,7% rispetto al '98. La raccolta premi ha visto uno sviluppo complessivo del 29% con una crescita del 53,4% per i [illegible] vita ed una crescita dell'8,7% per i rami danni. Sotto il profilo tecnico l'esercizio ha risentito in Italia di un incremento dei costi dei sinistri nel ramo Rc auto a causa dell'aumento del costo dei sinistri con danni alle p[illegible]. In calo del 3,5% i costi di distribuzione e i costi generali, mentre registrano una crescita [illegible] 6.700 miliardi gli investimenti finanziarie immobiliari che [illegible] 31 dicembre '99 ammontavano a 21.041 miliardi.



Vola l'utile di Magneti Marelli

Un bilancio decisamente positivo il 99 per la Magneti Marelli, società del gruppo Fiat: l'utile netto consolidato di gruppo è stato pari a 107 milioni di Euro (21 milioni di Euro nel 98); l'utile netto dell'esercizio della capogruppo, è risultato pari a 65,3 miliardi [illegible] Euro, contro i 26,4 del 98. Sulla base di questi risultati, il consiglio di amministrazione ha deciso di proporre all'assemblea un dividendo di 0,100 Euro per azione ordinaria e di 0,120 per le risparmio che si confronta rispettivamente [illegible] lo 0,070 e lo 0,090 Euro dell'anno precedente, per un esborso complessivo di 30,6 miliardi [illegible] lire. Il pagamento [illegible] dividendo è stato fissato a partire [illegible] 25 maggio prossimo. L'esercizio 99 per la Magneti Marelli si [illegible] chiuso con [illegible] fatturato consolidato di 4.062 milioni di Euro (+7,1% sul 98; l'autofinanziamento si è attestato a 361 milioni di Euro (contro i 309 dell'anno precedente); l'indebitamento finanziario è pari a 204 milioni Euro (contro i 147 del 98).

AZIMUT
LA DIREZIONE PER INVESTIRE
DIVISIONE PRIVATE BANKING
www.azimut.it

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Martedì 21 Marzo 2000 16

AZIMUT
LA DIREZIONE PER INVESTIRE
DIVISIONE PRIVATE BANKING
Private Bankers dalla nascita

Il terremoto parte da Parigi, mentre i titoli Internet perdono terreno. Francoforte colta in contropiede

Le Borse europee verso la superfusione

Tre già alleate, altre 8 decidono domani. Milano che farà?

Ugo Bertone
MILANO

Tra le Borse è cominciata la sfida campale. In palio è il controllo dei fiumi di miliardi che i risparmiatori stanno riversando nei listini europei, sempre più concorrenti tra loro, sempre meno propensi a limitarsi entro lo steccato dei confini nazionali. Ieri, come previsto, le Borse di Parigi, Amsterdam e Bruxelles hanno dichiarato la loro volontà di procedere alla fusione in un mercato unico, il primo dell'Europa continentale. Sarà una gigantesca piattaforma comune, ma ci sarà anche un sistema di pagamenti comune, ovvero un unico gigantesco circuito «virtuale» che funzionerà come una sola grande Borsa, già denominata Euronext. Un gigante a tre teste: azioni quotate [illegible] Parigi, Amsterdam specializzata in opzioni e futures (di riflesso, chiuderà i battenti, il parigino Matif), infine stanza di compensazione a Bruxelles.

L'alleanza, ha annunciato [illegible] Londra il presidente della Borsa parigina Jean François Théodore, sarà però aperta ai partners europei che ci vorranno partecipare. Nella piattaforma potrebbe confluire il londinese Liffe, oltre (adesione scontata) alla piazza del Lussemburgo. E Milano? Per ora manca una reazione ufficiale. Si sa che domani Stefano Presa e Massimo Capuano, ovvero i vertici della Borsa italiana spa, parteciperanno a Bruxelles alla riunione già prevista tra le otto Borse del Vecchio Continente per costituire una piattaforma comune. Ma è un fatto che [illegible] blitz di Euronext ha [illegible] la situazione: ora, sul tappeto, c'è la prospettiva di una sola, grande Borsa continentale dell'area euro da opporre al primato della City londinese. Ed è una mossa che coglie in contropiede Francoforte, già decisa a sviluppare per conto proprio (dopo un tentativo di alleanza con Londra) una piattaforma borsistica di dimensioni europee. Facile capire, in un quadro complicato anche dal prossimo avvio delle Borse private (la prima sarà la piattaforma Jiway di Morgan Stanley) che nessuno, a partire da Milano, potrà restare [illegible] solo. Ma Preda [illegible] Capuano dovranno evitare il rischio di smarrire, entro un grande calderone, l'identità della piazza italiana, tra le più promettenti in quanto a prospettive.

I mercati assistono indifferenti, almeno all'apparenza, alla grande battaglia. Ieri, con l'eccezione del listino italiano (Mib30 -1,17) e di due protagonisti dell'intesa (Parigi e Amsterdam in lieve flessione) tutte le grandi Borse hanno registrato cospicui rialzi, trascinate dalla rinnovata euforia attorno a Deutsche Telekom, France Telecom e Mobilcom (la società tedesca [illegible] potrebbe [illegible] prodn del colosso francese). Ma, con l'eccezione delle telecomunicazioni, la comunità finanziaria appare assai più fredda nei confronti della «new economy». Certo, a Milano la matricola CdWeb, capace di schizzare a una valutazione di 7 mila miliardi di lire al suo debutto, ha preso il volo. E i risparmiatori si stanno attrezzando per affrontare la battaglia per garantirsi i titoli delle matricole di marzo, e.Biscom e I.net in testa. Ma, in tutta Europa, i titoli Internet continuano [illegible] perdere colpi. E' il caso di Terra Networks, il «provider» della spagnola Telefonica che ieri ha perduto il 5,76%; o di Tiscali, che ha accusato un'erosione anche del [illegible] in [illegible] giornata difficile. Impressiona, poi la retromarcia delle neo quotate. L'olandese World Online, finora il maggior collocamento in Europa di un Internet provider, è stato trattato ieri a 36,70 euro, il 14% in meno del prezzo di collocamento di venerdì [illegible] molto al di sotto dei 150 euro toccati, non più tardi di una settimana fa, sul «mercato grigio». Dalla frenata si salva la francese Liberty Surf di Francois Arnault (+76% rispetto al collocamento) [illegible] anche al Nasdaq, Internet (-0,91% l'indice di settore) incontra difficoltà, assieme al «biotech» (-5% il listino specializzato) il settore che aveva consentito al mercato dell'hi tech di guidare la corsa nel Duemila. Come spiegare, al contrario, la buona intonazione di Wall Street (Dow Jones in rialzo per tutta la giornata tra 10.600 e 10.700) alla vigilia della riunione della Fed che aumenterà i tassi? La prospettiva del caro denaro, spiegano gli analisti, è ampiamente bilanciata dalla discesa dei prezzi del petrolio.

Il Nasdaq (-3,91%) sconta la paura dei tassi

WASHINGTON. L'economia Usa corre ancora a tutta velocità e la Federal reserve non ha altra scelta che alzare di nuovo i tassi alla riunione del direttivo in programma stasera. I contraccolpi su Wall Street [illegible] sono però indolori: ieri l'indice dei titoli tecnologici, il Nasdaq [illegible] [illegible] sceso od [illegible] chiuso a -3,91%. Per gli osservatori della [illegible] della Banca centrale Usa le decisioni del Federal open market committee, il braccio operativo della Fed in materia di tassi, sono scontate. Quello su cui invece non c'è accordo è quanto Alan Greenspan rimarrà nell'attuale orientamento restrittivo, dopo i [illegible] ritocchi al rialzo [illegible] tassi decisi dallo scorso giugno a oggi. Fra gli analisti c'è un largo consenso su un rialzo di un quarto di punto al 6% dei tassi sui Fed funds, il tasso interbancario, e la maggior parte di loro ritiene che entro la fine dell'anno saliranno fino al 6,75%. Le decisioni del Fomc verranno rese note domani alle 20.15 ora italiana. La riunione successiva del direttivo della Fed è in calendario il 16 maggio prossimo. Intanto la Bce prende tempo. L'attuale tasso del 3, [illegible] «è appropriato alla situazione contingente», ha detto ieri il presidente della Bce, Wim Duisenberg, parlando di fronte alla commissione affari economici del parlamento europeo.

[illegible] Greenspan

Esordio boom di Cdb Web

Guadagna il 95%, aumento per 630 miliardi

MILANO

Sotto pressione ieri i titoli del Nuovo Mercato che hanno visto vendite diffuse, mentre la matricola Cdb Web Tech Investments è stata più volte sospesa per eccesso di rialzo ed è stata poi riammessa, verso [illegible] finale di seduta, a 74 euro contro un valore teorico di collocamento di 38,8. Le azioni hanno poi fatto registrare un ultimo prezzo di 77 [illegible]. Opposta la sorte delle Adecs, dalla cui costola sono nate le Cdb Web, che nel primo giorno ex scissione, dopo rinvii al ribasso, hanno chiuso guidando la lista nera dei peggiori (-23,16% le risparmio e -20,31 per cento le ordinarie).

Sempre ieri, intanto, il consiglio di amministrazione della Cdb Web Tech Investments, riu[illegible] a Torino, ha deliberato di aumentare gratuitamente il valore nominale delle azioni da 250 a 1936,27 lire (un euro) e di aumentare il capitale per un importo complessivo di 630 miliardi di lire. La società, presieduta dall'ing. Carlo De Benedetti, ha anche nominato amministratore delegato Carlo Pirzio Biroli e convocato l'assemblea straordinaria degli azionisti per il 15 maggio.

L'aumento di capitale avverrà attraverso l'emissione di 60,4 milioni di azioni ordinarie da offrire in opzione agli azionisti in rapporto di una nuova azione ogni vecchia posseduta, al prezzo di 12.500 lire per azione. Sarà garantito da un consorzio tra De Benedetti e C. Sopa, Interbanca e Banca Intermobiliare.

L' operazione sul capitale è stata decisa per dotare «Cdb Web Tech dei mezzi necessari al proprio sviluppo». La società ha [illegible] programma di attività che prevede investimenti per 600 miliardi di lire nell' arco dei prossimi dodici mesi. Investimenti, che si vanno ad aggiungere a quelli effettuati principalmente negli Usa e in Israele, per 140 miliardi di lire e a impegni di investimento per oltre 500 [illegible] liardi di lire.

Pirelli mette 2000 miliardi in rete

Tronchetti: «L'80% degli investimenti sarà dedicato al mondo di Internet»

MILANO

Non una nuova società internet[illegible]liana, [illegible]e ci tiene a precisare il presidente Marco Tronchetti Provera, ma la vecchia, gloriosa Pirelli che «vuole trasformarsi in un'azienda Internet». Insomma, se il futuro è sempre più hi-tech, Internet, tecnologia on line, [illegible] futuro di Pirelli è anche E-Pirelli, nome persino banale [illegible] fin troppo chiaro che vuol essere la sintesi delle strategie dell'immediato: «New economy e Internet - spiega Tronchetti Provera - sono opportunità anche per chi, come noi, ha una storia antica». Ecco perchè, aggiunge, «l'80% degli investimenti del gruppo sarà d'ora in avanti dedicato al mondo web». Programma ambizioso, quello di E-Pirelli che prevede 2 mila miliardi di investimenti, ma in un certo senso obbligato per un gruppo che già a fine dell'anno in corso venderà on line, tra cavi e pneumatici, il corrispettivo di un miliardo di euro, in li[illegible] quasi 2 mila miliardi. Nel giro di pochissimi anni, uno, due al massimo, le previsioni contano infatti che la stragrande maggioranza delle vendite, soprattutto nel settore cavi (che rappresenta [illegible] 60% del fatturato complessivo del gruppo salito, nel '99, del [illegible] a quota 6482 milioni di euro con un utile netto consolidato di [illegible] milioni, +10%, che consente un dividendo di 160 lire per le azioni ordinarie e di 180 per le risparmio), avvenga via Internet. Idem per i pneumatici dove è imminen[illegible] il debutto (il prossimo luglio) del primo impianto di produzione on line Mirs (a Milano Bicocca), primo di una serie di cinque, che consente una riduzione di costo del 25% e un aumento di produttività dell'80%.

Futuro sotto il segno di Internet, dunque. E che vedrà, oltre alla partecipazione [illegible] Italia alla gara per la licenza del quarto gestore di telefonia mobile a tecnologia Umts (con la Dix.it) e al [illegible] del fondo Eurocube (insieme a Benetton, Caltagirone, Gazzoni, Intesa, Mediobanca [illegible] Merrill Lynch) per il finanziamento di start-up imprenditoriali in attività legate a Internet, la costituzione negli Usa di due società hi-tech: la prima (già costituita nei giorni scorsi e della quale, secondo Tronchetti Provera, «potrebbe essere decisa la quotazione entro l'anno») per lo sfruttamento dei brevetti Pirelli nel campo dei componenti ottici (mercato da 6 miliardi di dollari) e la seconda (ancora in via di costituzione) per la valorizzazione dei brevetti Pirelli nel campo dei sistemi ottici sottomarini (mercato da 7 miliardi di dollari). Di entrambe queste società la Cisco deterrà un 10% del capitale e, a proposito di Cisco, ieri durante [illegible] incontro con [illegible] gli analisti finanziari per [illegible] presentazione della nuova E-Pirelli si è saputo a quanto ammonterà (con effetti ovviamente sul bilancio 2000 del gruppo, visto che l'incasso nel controvalore [illegible] 1,575 miliardi di euro è avvenuto in febbraio) la plusvalenza per l'operazione di cessione alla Cisco di alcune attività Pirelli nel campo della fotonica: 1.131 miliardi di [illegible]. Non [illegible] caso in Borsa ieri i titoli Pirelli spa e Pirelli & C. hanno visto un'impennata (rispettivamente +4,68% e +3,95%) proprio sull'onda delle prime notizie su il forte impegno on line del gruppo e delle conferme sui dati di bilancio '99 e sull'aumento dei dividendi che, anche per Pirellina, sono saliti da 100 [illegible] 120 lire (per le ordinarie) e da 120 a [illegible] (per le risparmio). [a.z.]

E' polemica sulla cessione Rover. Blair tratta indennizzi con il gruppo tedesco

Gli inglesi insorgono contro la Bmw

Crollano le vendite. I sindacati: «Boicottiamola»

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

Di fronte a un possibile boicottaggio delle sue auto in Inghilterra, invocato da alcuni sindacati nonostante il parere contrario del governo Blair, la Bmw starebbe esaminando la possibilità di contribuire con cospicui indennizzi alla ristrutturazione dello stabilimento Rover di Longbridge. La casa bavarese, che ha ceduto il suo «paziente inglese» alla finanziaria Alchemy Partners, aveva già indorato la pillola offrendo come parte del pacchetto il necessario per le liquidazioni e per dare il necessario avvio alla nuova impresa. Lo aveva confermato domenica il direttore di Alchemy, Jon Moulton. Ma il governo britannico, secondo quanto afferma [illegible] «Guardian», avrebbe persuaso la Bmw - accusata di avere mentito sulla sorte della Rover - a contribuire con un robusto indennizzo supplementare.

Forse [illegible] Bmw non ha scelta.

Il premier inglese Tony Blair

Sebbene non esistano dati [illegible] li, numerosi concessionari ammettono che il livello delle vendite è crollato quasi come quello della Rover (si parla [illegible] [illegible] 80% per effetto della crisi e di conseguenti riduzioni della settimana lavorativa). «Colpiamo [illegible] Bmw dove fa male», è stato il grido di battaglia [illegible] Sir Ken Jackson, segretario generale del sindacato Amalgamated Engineering: «Facciamo precipitare le sue vendite in Gran Bretagna». Altri due sindacati - Gmb e Tgwu - si sono affiancati. «Boicottate la Bmw», hanno detto ai loro membri. Anche alcuni deputati dell'Inghilterra centrale, la zona maggiormente colpita dalla svendita del gruppo Rover, hanno aderito all'iniziativa. Ma il governo, che sa bene di do[illegible] ancora trattare con la Bmw, non ha dato il desiderato appoggio.

La federazione che raggruppa i concessionari d'auto si dice «inorridita» all'ipotesi del boicottaggio. «Quell[illegible] della Bmw - ha detto un portavoce - sono concessionari come chiunque altro: procurano lavoro e sono di beneficio all'economia locale. Perchè danneggiare ulteriormente i lavoratori inglesi?» Ma Sir Ken Jackson vuole una guerra senza quartiere. «Anche James Bond - dice - deve intervenire. E' un pilastro britannico, non è giusto che giri il mondo al volante di [illegible] Bmw (nell'ultimo film, «Il mondo non basta», Pierce Brosnan guida la nuovissima Z8; nda) quando la società tedesca si è comportata così male verso i suoi connazionali».

ERSEL
LA CULTURA DEL RISPARMIO
Private banking
Fondi comuni di investimento
Torino - Milano - Bologna Servizio clienti: 011 5620 300 www.ersel.it

Avrà il 22,34 di NetGrocer.com

[illegible] in America nell'e-commerce

ROMA. Parmalat ha rilevato per [illegible] milioni di dollari (oltre 60 miliardi di lire), il 22,34 per cento di NetGrocer.com, una società statunitense leader nella vendita di prodotti alimentari via Internet.

L'operazione, si legge in [illegible] nota, consentirà alla società Usa, che già vende i prodotti non refrigerati del gruppo italiano, di incrementare i programmi di investimento ed [illegible] Parmalat di acquisire una posizione rilevante nel settore dell'e.commerce.

Gli uomini di Calisto Tanzi entreranno sia nel consiglio di amministrazione che nel comitato esecutivo di NetGrocer.com, destinata ad estendere la propria operatività fuori dai confini Usa, nei Paesi dove i prodotti Parmalat sono in vendita nei canali tradizionali.

«Consiglio contrario a Bpm»

Drago (De Agostini) «Pop Novara vada [illegible] Comindustria»

MILANO. In una lettera aperta scritta nella veste di presidente del gruppo De Agostini, Marco Drago ha preso posizione in f[illegible] di un'aggregazione della Banca popolare di Novara [illegible] la Comindustria fornendo inoltre rivelazioni sugli orientamenti del consiglio di amministrazione dell'istituto novarese in merito ai piani di fusione.

Drago, definendo il suo gruppo «piccolo azionista e grande cliente della banca», [illegible]lla lettera diffusa ieri [illegible] afferma che un'alleanza fra la Popolare di Novara e la Banca popolare commercio e industria (Comindustria) «dovrebbe garantire le migliori prospettive di successo al nuovo gruppo che risulterebbe dall'aggregazione» [illegible] costituire la «miglior garanzia [illegible] dinamismo [illegible] flessibilità».

Drago afferma di riferire «quel che mi [illegible] dato co[illegible] [illegible] che da maggioranza» del consiglio di amministrazione «si è già espressa negati[illegible]mente» su un'aggregazione con la Banca popolare di [illegible]uano (Bpm).

Cari azionisti Buffetti,
se volete stare ai vertici
della Borsa

dite sì

Siete azionisti Buffetti? C'è un'importante notizia che vi riguarda: fino al 7 aprile potrete aderire all'offerta pubblica di acquisto ■ scambio lanciata su Buffetti da Seat Pagine Gialle. Un'operazione importante, che vede il totale accordo dei management di entrambe le aziende.

Parliamo di cifre: per ogni azione Buffetti riceverete in cambio 5,47 nuove azioni Seat ordinarie e 170 lire in contanti. In più, ogni nuova azione Seat vi darà diritto ad incassare il dividendo di 203 lire, che verrà messo in pagamento a partire dal prossimo 28 aprile.

Ora consideriamo la cosa in un'ottica più ampia. Aderendo a questa offerta avrete la possibilità di diventare azionisti di una società che non solo è leader del mercato con il suo prodotto storico Pagine Gialle, ma che oggi è anche una grande realtà italiana su Internet. Portali per l'intermediazione, per la vendita di prodotti e di servizi dedicati alle imprese e ai professionisti, produzione e distribuzione di servizi web, servizi di comunicazione integrata, Virgilio: Seat Pagine Gialle è tutto questo. E presto darà il via all'integrazione con Tin.it, il più grande fornitore italiano di accesso a Internet, con oltre 2,5 milioni di clienti a metà febbraio 2000.*

Cari azionisti Buffetti, Seat Pagine Gialle è una delle prime dieci società per capitalizzazione di Borsa, con un valore superiore a 55 mila miliardi di lire. Se volete diventarne azionisti, rivolgetevi oggi stesso alla vostra banca. Se invece desiderate maggiori informazioni, collegatevi ■ siti Internet **www.seat.it** *o all'indirizzo e-mail* **opas@seat.it**, *o ancora chiamate il numero* **0114352600**. *Vi aspettiamo.*

* Fonte Telecom Italia S.p.A.

Parte l'Opas di Seat Pagine Gialle su Buffetti.
Un vantaggio per tutti.

SEAT PAGINE GIALLE
Idee che creano valore

Buffetti

Prima dell'adesione leggere il Documento d'Offerta che ■ proponente l'investimento deve consegnare e che potrà essere consultato anche su Internet, presso il sito www.seat.it

Quest'anno arriveranno gli assegni per le dichiarazioni antecedenti il '96. Nel 2001 smaltito tutto l'arretrato

Il fisco spedisce 10 milioni di rimborsi

L'Irpef più cara in 2400 Comuni

Bruno Gianotti

ROMA

Fisco agrodolce per i contribuenti italiani: da una parte restituisce l'arretrato, [redacted] dall'altro aumenta le aliquote Irpef con l'addizionale nel 30% dei Comuni. Ancora due anni e dieci milioni di assegni, poi finirà l'era tutta italiana dei rimborsi fiscali. L'estinzione degli assegni emessi dalla Banca d'Italia, e inviati al contribuente [redacted] ritardi che oscilla[redacted] dai tre al 10 anni, è cominciata nel 1998 con la possibilità di compensare direttamente dare e avere nella dichiarazione dei redditi ancora limitata (ma per poco) sotto la quota di 500 milioni. Resta l'arretrato: una parte è stata smaltita a tempo di record grazie al superlavoro degli uffici ed al premio di produzione versato dal ministero. [redacted] resto, promettono le Finanze, andrà alla fine entro il 2001: sette milioni di assegni arriveranno quest'anno, gli altri tre milioni dopo il primo gennaio.

Le Finanze esporranno dettagliatamente l'operazione sul prossimo numero del loro bollettino, ma hanno già anticipato che si svolgerà in tre fasi e avrà un budget di qualche migliaio di miliardi. In sostanza, entro la fine del 2000 verranno saldati i debiti del fisco con i contribuenti che hanno presentato le richieste (fondate) di rimborso entro il 1993, una data che dimostra quanto inefficace fosse diventato il meccanismo: la Banca d'Italia invierà una prima serie di un milione e mezzo di assegni per importi che non superano i 5 milioni: 800 mila arriveranno nel primo semestre, 700 mila nel secondo. Il valore complessivo delle due tranche è di circa mille miliardi.

Nel frattempo, gli uffici hanno già provveduto a liquidare un'altra serie di 422 mila pratiche d'annata: quelle del '92 che riguardavano le imposte sui redditi di quell'anno e la tassa di concessione governativa per l'iscrizione nel registro delle imprese restituita per effetto dell'ultima legge finanziaria.

Entro la fine dell'anno arriveranno a domicilio anche gli assegni della Banca d'Italia che rimborsano i crediti di anni più recenti, relativi ai redditi degli anni '94 e '95: quasi [redacted] milioni di lettere che «valgono» circa 5 mila miliardi. L'anno prossimo resteranno da smaltire ancora 3 milioni di rimborsi per le ultime dichiarazioni compilate con il vecchio sistema, soppiantato poi da Unico, dal 730 semplificato e dalle compensazioni immediate.

Dietro l'angolo spunta però il rovescio della medaglia. Le note dolenti arrivano dall'appesantimento dell'Irpef: la causa è l'addizionale che lo Stato ha lasciato alla discrezionalità dei Comuni. [redacted] nuovo balzello si scaricherà su 4-6 milioni di contribuenti, con un gettito superiore ai 540 miliardi. Le Finanze hanno pubblicato sul loro sito Internet l'elenco, aggiornato a venerdì 17, delle amministrazioni che hanno caricato [redacted] tributo sui cittadini: sono 2447, quasi un terzo dei Comuni italiani ad applicare un ritocco. L'80 per cento applicherà lo 0,2%, che comporta un sovrapprezzo per il contribuente di 2 mila lire per ogni milione di reddito denunciato.

Tra i Comuni più illustri, figurano 34 capoluoghi. L'addizionale sarà dello 0,1% a Torino e dello 0,2% dal primo anno a Genova, Verona, Messina, Caserta, Cagliari, Taranto e Parma. L'applicheranno anche Amalfi e Capri (ma non Anacapri), Ravello e Positano. Le Finanze indicano i diversi codici tributo che devono essere utilizzati, i codici catastali e le aliquote dei singoli Comuni. Per il versamento dovranno utilizzare il codice 3816 i sostituti d'imposta mentre per i cittadini che pagheranno l'addizionale con Unico 2000 il codice è 3817. I versamenti fatti dai datori di lavoro per conto dei loro dipendenti che hanno presentato il 730, invece, dovranno indicare il codice 3818.

I calcoli dovranno [redacted] riportati dai contribuenti negli appositi quadri dei modelli di dichiarazione dei redditi, scontando quanto è già stato versato dal sostituto d'imposta. Il versamento dell'addizionale dovrà [redacted] fatto [redacted] una sola soluzione e va ricordato che questo balzello si applica solo sui redditi in regime di imposizione ordinaria: nulla è dovuto, invece, per i redditi che rientrano nel regime [redacted] tassazione separata.

IL PIANO DEI RIMBORSI

[redacted]

Numero rimborsi	Prima tranche entro 6/2000	Seconda tranche entro 12/2000
1.500.000	700.000	800.000

[redacted]

Numero rimborsi	
422.000	Somme già restituite

[redacted]

Numero rimborsi	Prima tranche entro 6/2000	Seconda tranche entro 12/2000
4.900.000	1.600.000	3.100.000

[redacted]

Numero rimborsi	
3.000.000	Entro il 2001

[redacted]

Alleanza con Internet Capital Group

ROMA. L'Enel ha firmato ieri un accordo per la costituzione di un «incubator» di applicazioni internet per l'e-commerce business to business, partecipato pariteticamente con la società americana Internet Capital Group (Icg). L'intesa è stata firmata dall'amministratore delegato dell'Enel Franco Tatò e da quello di Icg Walter W. Bukley. L'intesa - precisa l'Enel - prevede la creazione di una società partecipata pariteticamente da Internet Capital Group e da Enel. La società «incubator» sarà immediatamente operativa ed avrà un capitale di 10 milioni dollari. Per valorizzare al meglio questa alleanza Franco Tatò entrerà a far parte dell'Advisory Board europeo di Icg e l'Enel acquisterà una partecipazione in Icg per un valore [redacted] milioni dollari. La nuova società identificherà [redacted] opportunità del mercato, svilupperà business clan e lancerà nuove iniziative business to business che potranno coinvolgere anche [redacted] base fornitori del gruppo Enel. Potrà contare sia sul know how strategico e tecnologico nell'e-commerce business to business di Icg sia sulla profonda conoscenza dell'industria italiana e la specifica competenza nel settore delle utility di Enel. Con questo accordo Enel diventa il partner privilegiato di Icg in Italia e partner preferenziale in Europa per il settore utility (acqua, elettricità e gas).

Con Scottish&Newcastle

Danone partner [redacted] della birra

ROMA

Il gruppo agro-al[redacted] Dano[redacted] ha annunciato la fusione delle attività [redacted] settore della birra in Francia (Kronenburg), Belgio (Maes), Irlanda, Inghil[redacted] Italia (Peroni), con la britannica Scottish and N[redacted]. A Danone spetterà il 25% della nuova entità con un'opzione di vendita [redacted] tre anni. Il [redacted] gruppo sarà il numero due della birra in Europa occidentale, dietro a Heineken, con un fatturato di 30 miliardi di franchi (4,57 miliardi di euro) e [redacted] milioni di ettolitri di birra. «Con posizioni di leadership in Francia (40% del mercato) e in Gran Bretagna (il 28%) e un portafoglio di marchi prestigiosi come Kronenburg e Fosters, il gruppo sarà il più redditizio dei produttori europei di birra» sottolinea Danone nella sua nota. In base al protocollo dell'accordo siglato dalle due società, Danone riceverà un importo iniziale del valore di 5 miliardi di franchi (760 milioni di euro), 1 miliardo dei quali in azioni Scottish and Newcastle, quale contropartita per il [redacted] apporto. Danone avrà diritto a [redacted] tutto [redacted] parte del 25% conservato nel gruppo per un periodo di 3 anni per [redacted] prezzo minimo di 13 miliardi di franchi (1,98 miliardi di euro), il che valorizza il totale delle attività cedute a 18 miliardi (2,74 miliardi [redacted] euro). Nel periodo intermedio, Danone riceverà rendimenti annuali almeno equivalenti agli utili delle attività apportate.

COMUNE DI MARINO
PROVINCIA DI ROMA
Avviso di espletamento gara
Ing. Giancarlo Dionisi

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

Collina S. Vito.
Soli 5 km dal centro di Torino
Vendo Villa
Ampio giardino.
Ottimi collegamenti pubblici.
Edificio in perfetto stato di manutenzione.
Materiali e impianti di qualità. Pronta all'uso.
Tel. 011 541205

[redacted] AREA FIORENTINA
Via Cavour n. 81 - 50129 Firenze Tel. 055/46.25.71
F[redacted] 055/499282
[redacted] avviso d'a[redacted]
L'asta ha per oggetto i lavori di opere di bonifica idraulica dei sistemi 0 e 1 nel Comune di Signa. Opere terminali di Castelletti - I lotto (cassa di espansione). L'importo a base d'asta è di L. 6.499.000.000, pari a Euro 3.356.453,387. Categoria prevalente dei lavori OG8 per L. 4.467.405.554. L'appalto sarà aggiudicato secondo le modalità stabilite dall'art. 21, comma 1, della L. 109/1994 e successive modificazioni o integrazioni con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari delle opere previste nel Capitolato speciale. L'asta si terrà presso la sede dell'intestato Consorzio il 20 aprile 2000 ore 9.00. Le offerte in bollo dovranno pervenire all'intestato Consorzio entro le ore 12.00 del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara corredate della documentazione indicata nel bando di gara che sarà inviato dal Consorzio su richiesta delle Imprese interessate.
Firenze, li 20/03/2000
IL PRESIDENTE Carlo Cappellini

[redacted]
Sezione - Fallimenti
Fallimento Maxi Ristorante Mago Piero Crosio S.a.s. di Cirio Bruna n. 1153
Il [redacted] Collaboratore di Cancelleria comunica che il Giudice Delegato dott. Antonio De Marchi, con ordinanza in data 10/3/00 ha disposto la [redacted] dei seguenti beni immobili siti nei Comuni di Strambino e in Caluso. [...] Maggiori informazioni in Tribunale - Ufficio Fallimenti

Lunedì: Tuttosoldi
Mercoledì: Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

satti
Estratto avviso di gara
La SATTI - S.p.A. Torinese Trasporti Intercomunali - Corso [redacted] Turati 19/6 - 10128 Torino - Tel. 0039 011/5764.1 - Fax 0039 011/5674.340, Concessionaria delle Ferrovie Torino-Ceres e del Canavese, intende affidare mediante gara a procedura ristretta art. 12 - c. 3 - lett. b) del D. Lgs. n. 158/95, la ristrutturazione di n. 3 elettromotrici doppie ex S.N.C.B. per complessive n. 6 casse, al fine dell'immissione in servizio sulle predette linee ferroviarie. Luogo di consegna: stazione S.A.T.T.I. di Torino-Dora. Importo a base di gara: L. 1.581.900.000 (unmiliardocinquecentottantunomilioninovecentomila) - pari a Euro 816.983,17 - I.V.A. esclusa. Il termine massimo di esecuzione dell'appalto è fissato in 270 (duecentosettanta) giorni naturali consecutivi a partire dalla consegna dei lavori. Sono ammesse A.T.I. secondo la disciplina di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 158/95. A pena di esclusione le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'Ufficio Gestione Amministrativa SATTI - C.so G. Cesare, 15 - 10152 Torino, entro le ore 17.00 del giorno 10.04.2000, secondo le modalità e con la documentazione prevista nel bando In[redacted], inviato all'Uff. Pubb. CEE il 3/03/2000 e depositato presso l'Ufficio [redacted] citato (Tel: 011/5764.838 - Fax 5764.847 - Indirizzo E-Mail: gestiav@satti.it). Il presente invito non vincola in alcun modo la S.A.T.T.I.
IL DIRETTORE GENERALE Rodolfo Notaro
IL PRESIDENTE Giancarlo Guiati

[redacted] DI TORINO
Vendite di immobili con incanto
[...]
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Gaggino Poli

Il confronto sull'innovazione tecnologica di processo e di prodotto concretizza le sue opportunità dove è di casa.
Momento d'incontro internazionale per l'alta tecnologia.
[redacted] Via Nizza, 294
THT week
TURIN HI-TECH WEEK
Torino - 17/20 novembre 2000
MASPEC — Le macchine speciali — Salone sulle macchine ed i processi di lavorazione speciali
COMEX — I componenti — Salone sulla componentistica per i mezzi ed i sistemi di produzione industriale
ISMAT — I materiali innovativi — Mostra/Convegno sui materiali innovativi e speciali
Organizzazione
biella intraprendere spa
Corso G. Pella, 2
13900 Biella - Italia
Tel. 015.40.40.32
Fax 015.84.95.558
E-mail: thtweek@biella.alpcom.it
Desidero ricevere informazioni sulla seguente manifestazione:
☐ MASPEC ☐ COMEX ☐ ISMAT
COGNOME / NOME
POSIZIONE AZIENDALE
AZIENDA
INDIRIZZO N°
CAP LOCALITÀ PROV.
TEL. FAX
E-MAIL INTERNET
SETTORE ATTIVITÀ DELL'AZIENDA
Sono interessato come ☐ ESPOSITORE ☐ VISITATORE

ORDINE [redacted]
[redacted] avviso [redacted] gara
L'Ordine Mauriziano indice gara pubblica mediante licitazione privata per l'affidamento della fornitura biennale di Stampati in Piano, Buste e Registri occorrenti agli Ospedali Mauriziani di Torino, Valenza, Lanzo, Luserna S. Giovanni ed I.R.C.C. di Candiolo. Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12,00 del 18/4/2000. Per informazioni sulla documentazione di gara e per il ritiro del bando integrale rivolgersi al Servizio Provveditorato - Economato dell'Ente nelle ore d'ufficio. (Tel. 011.5082220/217 - fax 011.5082449). L'avviso di gara integrale è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE in data 13/3/2000. Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.
IL DIRETTORE GENERALE avv. Gian Paolo Zanetta
IL PRESIDENTE prof.ssa Emilia Bergoglio Cordaro

[redacted] RIZIANO
Estratto avviso di gara
L'Ordine Mauriziano indice gara pubblica per l'affidamento della fornitura di Attrezzature Radiologiche (n. 1 Unità Radiologica mobile ad arco - n. 1 Sistema Radiologico Telecomandato - n. 1 Barella Radiotrasparente con Trendelemburg) ed Un Sistema di Digitalizzazione (C.R.) dell'Impegno Convenzionale occorrenti per il Pronto Soccorso Traumatologico dell'Ospedale Mauriziano di Torino. Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 11/4/2000. Per informazioni sulla documentazione di gara e per il ritiro dell'avviso di gara integrale rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Ente nelle ore d'ufficio (Tel. 011.5082.220-217-280 - fax 011.5082.449). L'avviso di gara integrale è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali [redacted] in data 16/3/2000. Il presente avviso non[redacted] l'Amministrazione.
IL DIRETTORE GENERALE avv. Gian Paolo Zanetta
IL PRESIDENTE prof.ssa Emilia Bergoglio Cordaro

COMUNITÀ MONTANA [redacted] ROSA
Via Roma, 7 - 11020 Donnas
Servizio Ecologia
Estratto di avviso di gara
Questa amministrazione intende aggiudicare mediante pubblico incanto il servizio [redacted] esecuzione delle raccolte dei RSU/RD prodotti dai nove Comuni del comprensorio, nonché di fornitura e gestione del sistema informativo di pesatura: criterio di aggiudicazione: prezzo più basso; importo lavori a base d'asta: L. 3.125.674.258; categorie richieste: 1 classe e), 4A classe e); durata contratto: 31/12/2004; le offerte dovranno pervenire entro il giorno 03/05/2000 ore 12.00. Il bando di gara sarà pubblicato sulla G.U.R.I. ed è stato inviato alla G.U.U.E. in data 08/03/2000; per informazioni rivolgersi al servizio ecologia dell'ente - tel. 0125/807873; e-mail - cm_monterosa@libero.it
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO arch. Patrizia Longis

[redacted]
Estratto avviso di gara
L'Ordine Mauriziano di Torino indice gara pubblica a licitazione privata ai sensi degli artt. 53-54 del D.P.R. 696/79 per l'affidamento a terzi della gestione del Servizio di Bar interno presso l'Istituto per la Ricerca e Cura del Cancro per la durata di anni 3 eventualmente prorogabile di altri 3 anni compr[redacted] l'allocazione [redacted] distributori [redacted] di [redacted].
L'aggiudicazione avverrà con i criteri di cui all'art. 58 Par. 2, lettera b) del D.P.R. 696/1979. Le domande di partecipazione redatte in conformità all'avviso di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dovranno essere inviate all'Ordine [redacted] - Ufficio Protocollo - Via Magellano 1 - 10128 Torino entro le ore 12.00 del giorno 28/4/2000.
Le modalità per le domande di partecipazione ed i documenti da allegare alle stesse sono descritti nel bando di gara integrale la cui copia può essere ritirata presso il Servizio Provveditorato dell'Ente nelle ore d'ufficio. Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.
IL DIRETTORE GENERALE avv. Gian Paolo Zanetta
IL PRESIDENTE prof.ssa Emilia Bergoglio Cordaro

CITTÀ DI SAN MAURO [redacted]
PROVINCIA DI TORINO
Ai sensi della L. 55/90, art. 20, si rende noto che il 15/02/00 si è tenuta l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di esecuzione di un impianto sportivo polivalente nell'Area IP. P. 8 del PRGC zona Pescarito - Copertura centrale. Importo a base d'asta: L. 750.114.990 (Euro 387.402,08), di cui L. 725.599.990 soggette a ribasso e L. 24.515.000 non soggette a ribasso. Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto ex R.D. 827/1924 art. 73, lett. C), con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo a base di gara. Offerte pervenute: n. 17. Ditta aggiudicataria: I.C.A.F. Srl, via Gennarello 28, Pollena Trocchia (NA), con un ribasso dell'8,29%. Ulteriori informazioni sono pubblicate all'Albo pretorio.
IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP. Ing. Ivo Agnolin

CITTÀ DI [redacted] MAURO TORINESE
PROVINCIA DI TORINO
Ai sensi della L. 55/90, art. 20, si rende noto che il 16/02/00 si è tenuta l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di esecuzione di un impianto sportivo polivalente nell'Area IP. P. 8 del PRGC zona Pescarito - Opere edili. Importo a base d'asta: L. 1.889.724.049 (Euro 975.961,02), di cui L. 1.792.300.481 soggette a ribasso e L. 97.423.558 non soggette a ribasso. Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto ex R.D. 827/1924, art. 73, lett. C), con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo a base di gara. Offerte pervenute: n. 23. Ditta aggiudicataria: PROGECO Srl, via Lamarmora 72, Torino, con un ribasso del 14,75%. Ulteriori informazioni sono pubblicate all'Albo pretorio.
IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP. Ing. Ivo Agnolin

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 TORINO - Tel. 011 666 52 11

RING È IL SISTEMA DI TRASMISSIONE DATI, VOCE E IMMAGINI CHE FA PAGARE SOLO L'EFFETTIVO UTILIZZO. FINALMENTE, LA VELOCITÀ PIÙ TUTTE LE AZIENDE.

Ring Ring è la nuova soluzione per la trasmissione dati, voce e immagini a larga banda che permette di raggiungere due traguardi contemporaneamente: l'alta velocità ■ il basso costo. Il concetto è il pay per use, che dà la possibilità di pagare solo l'effettivo utilizzo con soluzioni tecnologiche che permettono di raggiungere velocità fino a 155 Mbit/s. Banda attiva 24 ore su 24 ■ costi per.l'accesso ridotti rispetto alle soluzioni finora disponibili, fanno di Ring lo strumento di successo per tutte le aziende che vogliano essere protagoniste nella new economy. **Per saperne di più potete chiamare il Numero Verde 800 080082.**

Numero Verde 800-080082

TELECOM ITALIA

www.telecomitalia.it

TELECOM FULL BUSINESS, CON LE AZIENDE VERSO NUOVE IMPRESE

CAMBI VALUTE

Valuta	Lira	Euro
Valute euro		
Marco tedesco	990,00	[illegible]
Franco belga	47,998	40,3399
Franco lussemb.	47,998	40,3399
Peseta spagnola	11,637	166,386
Franco francese	295,20	6,5595
Lira irlandese	2458,56	0,787564
Fiorino olandese	878,65	2,20371
Scellino austriaco	140,714	13,7603
Escudo portoghese	9,658	200,482
[illegible]	325,64	5,94573

Valuta	Lira		Euro	
Corona danese	260,02	260,05	[illegible]	7,4467
Corona svedese	229,89	230,04	8,4225	[illegible]
Corona norvegese	236,98	237,46	8,1705	[illegible]
Franco svizzero	1200,71	1200,71	1,6126	1,6129
Sterlina	3122,51	3150,48	0,6201	0,6148
Dollaro australiano	1207,20	1219,71	1,6036	1,5881
[illegible]	1355,74	1358,22	1,4282	1,4277

Altre valute

	odierno	preced.	odierno	preced.
Dollaro Usa	1993,07	2001,50	0,9715	0,9672
[illegible]	18,87	18,90	103,7100	[illegible]
Dracma	5,80	5,80	333,8900	333,7900

Valute minori

	odierno	preced.	odierno	preced.
Corona Ceca	54,45	54,45	35,5600	35,5630
Dollaro N. Zelanda	962,17	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiorino Ungherese	7,56	7,54	256,0000	256,9400
Lira Cipriota	3365,05	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rand Sudafricano	[illegible]	309,54	6,3050	6,2554
Tallero Sloveno	9,54	9,55	202,8925	202,7977
[illegible]	410,41	431,19	[illegible]	[illegible]

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	3,5340	3,5350
1 mese	3,6230	3,6250
2 mesi	3,6870	3,6900
3 mesi	3,7690	3,7710
4 mesi	3,8310	3,8290
5 mesi	3,8970	3,9020
6 mesi	[illegible]	3,9590
7 mesi	4,0090	4,0100
8 mesi	4,0840	4,0730
9 mesi	4,1230	4,1330
10 mesi	4,1760	4,1860
11 mesi	4,2270	4,2300
12 mesi	4,2700	4,2670

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/04/00	23	99,890	1,827
15/05/00	54	99,455	3,846
15/06/00	85	99,160	3,725
15/07/00	114	98,801	3,820
15/08/00	146	98,590	3,625
15/09/00	177	98,170	3,880
15/10/00	208	97,720	4,154
15/11/00	238	97,450	4,047
15/12/00	268	97,090	4,127
15/01/01	299	96,740	4,136
15/02/01	330	96,443	4,104
15/03/01	359	95,990	4,203

LE BORSE [illegible]

Amsterdam (Aex) 671,55 (-0,08%); Bruxelles (Bel 20) 2852,02 (+0,60%); Francoforte Dax Xetra 7872,38 (+2,09%); Hong Kong (Hang Seng) 17234,45 (+0,89%); Londra (Ftse 100) 6524,50 (+1,01%); Madrid (Ibex 35) 12362,40 (-0,06%); Parigi (Cac 40) 6352,51 (+0,77%); Sydney (Allord) 3228,10 (+0,77%); Tokyo (Nikkei) 19566,32 (0,00%); Zurigo (Smi) 7166,90 (+0,93%); New York (Dow Jones) 10.679,93 (+0,8%), (Nasdaq) 4610,52 (-3,91%).

IL TERZO MERCATO

Alnor 0.420; B.Pop.Ravenna 25.000; B.Pop.Vicentina 50.000; Cardine 23.100; Carnica 1.900; Cr. Parma e Piacenza 1.230. Deutsche Bk 23.000; Eurosviluppo spa 0.050; Friuladria 50.400; Kariba 0.250; Mele Ass. 1.700; Ob Necchi 4.5% 05 90.000.

Warrant: Kariba 2005 0.008; Kariba 2008 0.009; Necchi 2005 0.114; Sai risp 0.190; Tecnost 1.700.

1 EURO = 1936,27 [illegible]

RISTRETTO MILANO

[illegible]	Quot.	Euro	Var %
Autost. Merid.	69118	35,6000	-0,14
B. Pop. Crema	[illegible]	91,7000	+0,11
B. Pop. Emilia	87132	45,0000	-1,86
B. Pop. Luino-Varese	12586	6,5000	-3,70
B. Cr. Pop. Siracusa	28754	14,8500	+0,34
B. Pop. Sondrio	30012	15,5000	-1,58
Italiana Assicurazioni	14716	7,6000	-2,56
Frette	13041	[illegible]	0,62
Ferrovie Nord Milano	4724	2,4400	+8,56
Ifis priv	3776	1,9500	[illegible]
Elios Holding	[illegible]	3,7500	+25,84
[illegible]	2387	1,2300	+50,00
[illegible]	384	0,1980	0,00
[illegible]	150	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Adriatico	[illegible]	8,9000	-1,11
Tempor	31	0,0160	0,00
Sicc	2470	[illegible]	-2,10

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Giu. 00	48960	48420	48230	49050
Set. 00	48810	48640	48390	48990
Dic. 00	49000	49000	49000	49000

INDICE BORSA

Indici di Milano	20-03-2000	%
Mib	32187	-1,54
Mibtel	33237	-1,27
Mib 30	48758	-1,17
Midex	35321	-1,38
[illegible]	8420	+0,49
DJ Eurostoxx 50	5287	+1,56

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	6,11
Prime rate ITA	6,50
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	[illegible]
Tasso di sconto USA	5,75
Tasso di sconto GIA	0,5
Fed funds	5,8750

ORO: CHIUSURE

[illegible]

Mercati	20-03-2000	17-03-2000	Euro
[illegible]	285,30	285,30	293,6686
Zurigo	284,00	283,95	292,3315
Londra	284,50	283,90	292,8461
Milano (Lgr)	18811,00	18428,00	9,5601
New York	285,50	285,00	293,8756

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	6,208
USA 30 anni	6,010
GER 10 anni	5,252
[illegible]	5,872
[illegible]	1,830

MONETE AUREE

[illegible]	[illegible]	Euro
Sterlina (v.c.)	133000-[illegible]	68,689-72,384
Sterlina (n.c.)	135001-145000	69,722-74,886
Sterlina (post.74)	134000-142000	69,205-73,337
Marengo [illegible]	[illegible]	[illegible]
Marengo [illegible]	111001-118999	57,327-60,435
Marengo Francese	110000-115001	56,810-59,393
Marengo Belga	110000-115001	56,810-59,393
Marengo Austriaco	110000-115001	56,810-59,393
20 Marchi	131999-142999	68,172-73,853
10 Dollari liberty	479999-569999	247,899-294,380
10 Dollari Indiano	540001-639999	278,887-330,532
20 Dollari liberty	775000-830000	400,254-428,658
20 Dollari St. Gaudens	790000-849999	408,001-438,989
4 Ducati Austria	275001-310001	142,026-160,102
100 Corone Austria	555001-600000	286,634-309,874
100 Pesos Cile	357000-371000	184,373-191,603
Krugerrand	580000-625001	299,546-322,788
50 Pesos Messico	670000-725000	346,026-374,431

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo [illegible] riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo [illegible] di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno [illegible] in [illegible] **Euro 50.** Selezione [illegible] 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il [illegible] interbancario comune [illegible] piazze finanziarie dell'area euro. lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Bene Finmeccanica

Scende, in controtendenza rispetto agli altri mercati europei e a Wall Street (ma in linea con il Nasdaq) la Borsa di Milano, per effetto di vendite diffuse sull'intero listino con poche eccezioni. A fine seduta il bilancio è di un Mibtel in calo dell'1,27% a fronte di scambi per un controvalore [illegible] 4 miliardi di euro (circa 8 mila miliardi di lire), nettamente inferiori alla scorsa settimana. La Borsa di Milano sembra seguire la sua strada, disattenta a notizie generali su inflazione e tassi ma più interessata a collocamenti e nuovi titoli: esordio in forte rialzo, al Nuovo mercato, per Cdb Web Tech, dalla scissione di Aedes. La correzione, fanno notare gli operatori, era prevedibile dopo i recenti record di piazza Affari, ed è particolarmente comprensibile nel caso di tutti i titoli che avevano fatto il botto, i tecnologici soprattutto e quelli delle telecomunicazioni. Ieri molti di quei valori sono scesi, ma le vendite non hanno ri[illegible] nemmeno i titoli della «old economy», Fiat (-3,11%), Generali (-3,10%), Enel (-1,90%) nel giorno del suo ingresso nell'indice Euro Stoxx 50 e dopo gli ultimi record. In calo, dopo un avvio promettente, anche Aem (-2,24%) e Edison (-1,39%), mentre sono saliti, in controtendenza, Finmeccanica (+5,69%), Monte Paschi (+1,72%), Pirelli (+4,16%) nel giorno dell'annuncio dei risultati. Migliorano anche Olivetti (+1,34%) e scendono Tecnost (-0,55%), [illegible] (-0,50%), Telecom (-0,16%), Tim (-1,56%). Deboli le Hdp (-4,50%) e, nel Nuovo Mercato, Opengate e Tiscali (-10,34% sulle voci, riportate anche dal Financial Times, su un possibile nuovo collocamento con sconto).

OBBLIGAZIONI DEL 20-03-2000

Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo
[illegible]	113,41	CCT 1/10/98-05	100,66
[illegible]	102,50	CCT 1/12/1998-2006	100,47
[illegible]	101,80	Ctz 31/3/99-29/3/00	98,01
[illegible]	[illegible]	Ctz 29/5/98-31/5/00	99,33
Eni 93/03 Ind	105,59	[illegible]	[illegible]
Iri 1 95/20 r.c.	84,50	[illegible]	[illegible]
Iri 1 90/00 [illegible]	107,80	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Titoli di Stato — [illegible]

Convertibili

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord	720,00	[illegible]
B.ca Intesa TV 98/03 rsp	167,24	0,0867
B.ca Pop Bergamo TV 95/00	154,82	0,0800
Bipop Carire 97/03 7%	2509,00	1,2957
Cred Fond 94/01 8,5%	100,00	[illegible]
[illegible] 00 10%	104,25	0,0539
[illegible] 96/01	309,04	0,1596
Mediob Sai 6%	119,01	0,0600
[illegible] 98/04	105,18	0,0543
B Pop [illegible] 96/03	110,80	0,0571
Unim TV 94/02	857,00	0,4427
Mediob [illegible]	102,02	0,0527

IL MERCATO AZIONARIO DEL 20-03-2000

Ogni lettera da A a Z: titoli, prezzi di riferimento in lire e in euro, variazione %, minimi e massimi dell'anno, quantità trattata. [illegible]

Titolo	Rif. lire	Rif. euro	Var. %	[illegible]	[illegible]	Min	Max	Quantità
Acea	43465	22,4500	-4,59	21,6900	nr	13,1430	25,2200	804700
Acque Potabili	12934	6,6800	-1,47	6,6700	150	6,3140	7,4560	1500
I Grandi Viaggi	2335	1,2062	-1,47	1,2030	25	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ipm?	51350	26,5200	-1,18	26,3100	550	24,0000	33,4100	70500
Opengate	[illegible]	326,1100	-8,35	329,5800	443	[illegible]	406,3600	[illegible]
Ras	18151	9,3740	-3,10	9,3480	400	8,4350	9,7770	1422500
Seat	56280	29,5100	+1,50	[illegible]	75	10,0310	32,2900	518750
UniCredito	7647	[illegible]	-2,29	3,9053	115	3,5866	4,6463	[illegible]
Zucchi	10872	5,4000	[illegible]	5,4000	400	5,1000	6,4000	0
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati dopo le operazioni sul capitale ed il distacco dei dividendi.

EURO 50

Azioni	20-03-2000	17-03-2000	var. %
ABN Amro Holding NV	22,4000	22,4900	[illegible]
Aegon NV	77,3000	75,3500	+2,59
[illegible] NV	24,7400	25,1800	-1,75
[illegible] SA	275,0000	256,0000	+7,61
Fortis AG	26,3500	26,5000	-0,53
Ing Groep NV	52,4000	52,9800	-1,09
Koninklijke KPN NV	131,2500	124,0000	+5,85
Nokia	209,0100	207,1000	+3,42
Philips	198,6500	190,5200	+4,57
Royal Dutch Petroleum	58,5000	58,2500	-1,27
Unilever NV	45,7100	46,9000	-2,54
Allianz Ag	404,0000	408,5000	-0,67
Basf	49,5000	49,9900	-0,98
Bayer Ag	45,4500	45,8000	-0,98
Bayerische Hypo Vereinsbank	60,5000	62,0000	-2,42
DaimlerChrysler Ag	67,1000	[illegible]	-1,11
Deutsche Bank Ag	72,5000	75,1000	-3,46
Deutsche Telekom Ag	91,0000	87,2000	+4,63
Dresdner Bank	46,5000	47,7000	-2,52
Mannesmann Ag	354,0000	[illegible]	+2,29
Metro Ag	36,1000	36,7000	-1,63
Münchener Rück	298,0000	300,0000	-0,67
Rwe Ag	35,0200	34,0000	+3,00
Siemens	174,0000	162,0000	+7,41
Veba Ag	47,7500	49,5000	-3,54
Il Santander Central Hispano	11,8600	11,8500	[illegible]
Banco Bilbao Vizcaya	15,2400	15,2800	-0,78
Endesa	23,9800	23,9400	+0,17
Repsol Sa	20,2800	[illegible]	-0,49
Telefonica de Espana	[illegible]	[illegible]	+1,86
Air Liquide	[illegible]	147,3000	[illegible]
Alcatel	234,2000	223,5000	+4,79
Axa	134,2000	[illegible]	-0,81
Carrefour	[illegible]	[illegible]	-1,79
[illegible]	173,0000	[illegible]	-1,09
[illegible]	192,2000	[illegible]	+2,78
[illegible]	641,0000	660,0000	-2,88
LVMH Moet Hennessy	415,9000	431,0000	-3,50
[illegible]	84,6000	85,0000	-0,47
Aventis	53,5200	55,7000	-3,08
Saint Gobain	134,0000	134,0000	0,00
[illegible]	38,1000	[illegible]	-1,64
Société [illegible]	200,8000	206,5000	-2,85
Suez Lyonnaise des Eaux	187,9000	182,5000	[illegible]
[illegible]	144,0000	148,1000	[illegible]
[illegible]	177,0000	174,8000	+1,83

Con directa puoi scegliere le condiz[illegible] più [illegible] al [illegible] modo di fare trading [illegible]
35.000
www.directa.it

FONDI DI INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

LUSSEMBURGHESI STORICI

ECONOMIA

■ L'Iveco sbarcherà entro il 2001 nell'E-Commerce. L'ingresso in rete non sarà imperniato sulla vendita dei camion ma su quella dei pezzi di ricambio. Si tratterà poi di realizzare un sistema per pilotare il potenziale cliente nell'acquisto, dalla scelta mezzo alla sua personalizzazione

■ Commerzbank ha alzato la propria raccomandazione sul titolo fiat da hold ad accumulate, cioè da mantenere ad accumulare, esprimendo obiettivo di prezzo di euro. La valutazione si basa sui valori molto compressi espressi in Borsa per attività Fiat al di fuori del settore delle automobili.

■ **BISMATICA.** Nascerà per iniziativa del fondo Kiwi di Elserino Piol, un incubatore di imprese nel business to business che si chiamerà Bismatica. Il progetto, che verrà presentato entro aprile, porterà alla creazione di un portafoglio di iniziative, cui verranno offerti consulenza e servizi di supporto.

■ **MAA** Gamma Croma spa, azienda cremasca seconda in Europa nella produzione conto terzi di cosmetici trucco, dopo recente ingresso nella sua compagine societaria di Efibanca quale partner finanziario con una quota del 24,5%, continua la forte crescita (+120% negli ultimi 3 anni) chiudendo il 1999 con un fatturato di 28 miliardi e guardando alla Borsa per prossimo futuro. Obiettivo per il è un'ulteriore espansione sui mercati esteri, attraverso joint venture con partner locali in India e Thailandia.

OFFERTE AUTOFRANCIA DELLA SETTIMANA

Marca e Modello	Anno	Prezzo
FIAT		
[illegible] 700 ED	'94/'96	da 5.800.000
CINQUECENTO 900	'94/'95	da 6.200.000
PANDA 900	'97	8.900.000
UNO 1.0 FIRE	'94	da 4.300.000
UNO 1.1 SX	'92	da 4.800.000
PUNTO 55 S 3p.	'94	7.300.000
PUNTO 55 S 5p.	'94	7.800.000
PUNTO [illegible] 3p.	'99	12.600.000
PUNTO 75 ELX 3p.	'98	13.800.000
PUNTO GT full optional	'96	22.300.000
BRAVO 1.4 SX clima	'97	15.900.000
BRAVO 1.6 SX [illegible]	'97	16.200.000
BRAVO TD 100 SX clima	'97	21.900.000
[illegible] 1.4 [illegible] clima	'97	15.900.000
BRAVA 1.6 SX clima	'97	16.200.000
BRAVA [illegible] CAMBIO AUT. clima	'97	14.800.000
[illegible] 1.6 CAMBIO AUT. clima	'97	16.800.000
MAREA 1.6 SX [illegible]	'96	19.800.000
[illegible] 1.6 ELX clima	'97	22.900.000
PALIO WE TDS	'99	18.800.000
MULTIPLA 1.6 ELX full optional	'99	29.900.000
ALFA ROMEO		
156 1.6 TS clima	'97	15.800.000
145 2.0 Q.V. full optional	'96	15.800.000
146 1.3 clima	'97	15.300.000
146 1.4 clima	'96	16.800.000
156 1.8 full optional	'96	31.900.000
156 2.0 T.S. full optional	'96	49.500.000
LANCIA		
DEDRA 2.0 cambio aut. - clima	'96	11.800.000
DEDRA SW 1.[illegible]	'97	19.800.000
K 2.0 TURBO full optional	'97	27.900.000
ALTRE MARCHE		
RENAULT CLIO	'95/'96	da 8.800.000
FORD FIESTA	'96	8.500.000
[illegible] POLO	'94	6.300.000
RENAULT TWINGO	'96	9.800.000
HYUNDAI LANTRA clima	[illegible]	7.800.000
AUDI 80 COMFORT clima	'93	6.800.000
OPEL CORSA clima	'99	17.300.000
ROVER 200 clima	[illegible]	17.900.000
CITROËN ZX [illegible]	'94	10.800.000
VITARA SW 2.0 V6 [illegible]	'96	27.500.000
[illegible] GLE	[illegible]	6.800.000
OPEL ASTRA SW 1.6 SPORT 16V	[illegible] optional	16.800.000

Marca e Modello	Anno	Prezzo
NUOVE KM.0 (RITIRANDO LA VOSTRA VECCHIA AUTO)		
PANDA YOUNG	NUOVA KM.0	8.990.000
600 YOUNG	NUOVA KM.0	10.990.000
BRAVO 80 SX clima - radio - air bag	NUOVA KM.0	21.300.000
BRAVO JTD 105 clima - radio - air bag	NUOVA KM. 0	26.900.000
BRAVA TD 100 SX clima - radio - air [illegible]	NUOVA KM. 0	25.900.000
MULTIPLA JTD [illegible] full optional	NUOVA KM.0	31.900.000
MAREA WE JTD 105 SX full optional	NUOVA KM.0	29.900.000
MAREA WE JTD [illegible] ELX full optional	NUOVA KM.0	32.800.000
BARCHETTA LIDO	NUOVA KM.0	26.900.000
ULYSSE 2.0 JTD full optional	NUOVO KM.0	43.900.000
NUOVI KM.0 VEICOLI COMMERCIALI		
PANDA [illegible] rottamazione	[illegible]	8.490.000 + IVA
FIORINO [illegible] 1.7 TDS	[illegible] KM.0	13.900.000 + IVA

NUOVA PUNTO 1.2 3 PORTE
L.14.900.000
NUOVA KM. 0
DISPONIBILITÀ [illegible]

MAREA 100 WE SX
L.26.900.000
NUOVA KM. 0
DISPONIBILITÀ LIMITATA

BRAVA 80 SX
L.21.300.000
NUOVA KM. 0
[illegible] LIMITATA

BRAVA 80 SX
L.21.300.000
[illegible]
DISPONIBILITÀ LIMITATA

SEICENTO YOUNG
L.10.990.000
[illegible] KM. 0
DISPONIBILITÀ [illegible]

PREZZI RITIRANDO LA VOSTRA VECCHIA AUTO NON CATALIZZATA

CONCESSIONARIA FIAT

AUTOFRANCIA

SEDE: C.so Francia 341 - Torino - Tel. 011.4030361
PER NUOVO E USATO

SUCCURSALE: ESCLUSIVAMENTE PER AUTO NUOVE
C.so Trapani 116 - Torino - Tel. 011.3352018

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELL'USATO GARANTITO. TUTTA AL COPERTO.

Pagamento fino a 60 mesi con 1 mese di prova e 12 mesi di garanzia

[illegible] DI [illegible]

MASUR DIRETTORE

Kurt Masur è stato designato a dirigere l'Orchestra nazionale di Francia fino al 2005. Il musicista conserverà il posto di direttore della Filarmonica di New York, ma lascerà la Filarmonica di Londra.

MADONNA INCINTA

Madonna conferma le voci. Aspetta il secondo figlio. Il padre è il regista Guy Ritchie, suo attuale fidanzato. La notizia è stata affidata a un breve comunicato che ha anche implorato ai media un po' di privacy.

1. García Márquez racconta la vicenda del bambino che gli Stati Uniti non vogliono restituire a Cuba

Manifestazione a Cuba per favorire il ritorno di Elián nell'isola

Elian, naufrago in terraferma

A destra **Elián González**. Nella foto piccola **Gabriel García Márquez**. La storia del bambino fuggito da Cárdenas con la madre e il patrigno il 22 novembre 1999 ha appassionato l'opinione pubblica per il contenzioso giuridico-politico che ne è nato. Naufragato e salvato da un'imbarcazione civile, Elián è accolto dai parenti della madre in Florida, mentre il padre ne chiede il ritorno. Il 7 gennaio il Servizio immigrazione decide che Elián può tornare dal padre. La decisione scatena la guerriglia urbana degli esiliati cubani a Miami. L'11 gennaio, il giudice della Florida Rodriguez blocca l'ordine di rimpatrio, affermando che, se torna a Cuba, Elián «corre gravi pericoli per la salute fisica e psicologica». Nuovo braccio di ferro. L'Italia, sollecitata dall'Avana, pensa di affidare la soluzione del caso Elián a un arbitrato internazionale

Salparono all'alba del 22 con un buon mare ma con un cattivo motore A mezzanotte il motore cedette e fu l'inferno

Gabriel García Márquez

L'AVANA

IL venerdì, quando Juan Miguel González si recò alla scuola di suo figlio Elián per prenderlo e trascorrere insieme il fine settimana, gli dissero che Elizabeth Brotons, sua ex moglie e madre del bambino, era passata a prenderlo a mezzogiorno e che nel pomeriggio non l'aveva riportato. A Juan Miguel sembrò una cosa normale nella sua consueta vita di divorziato. Da quando Elizabeth e lui si erano separati nei migliori termini, due anni prima, il bambino viveva col padre, e spartiva le sue giornate fra la casa di quest'ultimo e quella della madre. Ma poiché la porta di Elizabeth rimase chiusa a chiave non solo per tutto il fine settimana, ma anche il lunedì successivo, Juan Miguel cominciò a prendere informazioni. Fu così che gli venne rivelata la brutta notizia che ormai iniziava a essere di dominio pubblico nella città di Cárdenas: la madre di Elián era partita per Miami insieme ad altre dodici persone, su un'imbarcazione di alluminio lunga cinque metri e mezzo, senza salvagenti e con un motore decrepito già più volte rabberciato.

Era il 22 novembre 1999. «Quel giorno la mia vita è andata in pezzi», dice Juan Miguel quattro mesi dopo. Una volta divorziati, lui aveva dapprima intrattenuto con Elizabeth un rapporto cordiale e stabile, ma piuttosto insolito, perché avevano continuato a vivere sotto lo stesso tetto e a spartire i loro sonni nello stesso letto, con la speranza di avere da amanti il figlio che erano riusciti ad avere da sposati. Sembrava impossibile. Elizabeth rimaneva incinta, ma intervenivano aborti spontanei nei primi quattro mesi di gravidanza. Dopo sette perdite, e grazie a un'assistenza medica speciale, era nato il figlio tanto atteso per il quale avevano previsto un unico nome fin da quando si erano sposati: Elián.

Un giorno arrivò uno scioperato

Fuori dai confini di Cuba il nome ha incuriosito molto. Si è scritto spudoratamente che Elián era un patriarca biblico, e un giornale vi ha indicato un'invenzione del poeta Rubén Darío. Per i cubani, invece, è uno dei tanti nomi da loro inventati senza fare ricorso al calendario: Usnavi, Yusnier, Cheislisver, Anyaleidis, Alquimis, Deylier, Anel. Tuttavia, Elizabeth e Juan Miguel avevano creato per il loro bambino un nome utilizzando equamente le tre prime lettere del nome di lei, Elizabeth, e le tre del nome di Juan.

Elizabeth aveva ventotto anni quando partì col piccolo per Miami. Era stata una buona allieva alla scuola alberghiera, ed era poi rimasta simpatica e servizievole, cameriera di primo livello all'Hotel Paradiso, a Punta Arenas di Varadero. Suo padre dice che a quattordici anni era già innamorata di Juan Miguel González e che si sposò con lui a diciotto. Eravamo come fratello e sorella», dice Juan Miguel, «un uomo tranquillo, di buon carattere, che, pure lui, lavora a Varadero in qualità di cassiere al parco Josone. Ormai divorziati e col bambino, Juan Miguel e Elizabeth seguitarono a vivere nella città di Cárdenas - dove sono nati e hanno vissuto tutti i protagonisti di questo dramma - finché lei si innamorò di chi le sarebbe costato la vita: Lázaro Rafael Munero, un bell'uomo scioperato, donnaiolo e senza lavoro fisso, che aveva imparato il judo per fare cultura fisica, ma per battersi, e che era stato condannato a due anni di carcere per furto con scasso all'Hotel Siboney di Varadero. Quanto a Juan Miguel, si era sposato con Nelsy Carmeta, con la quale oggi ha un figlio di sei mesi che era amatissimo da Elián finché quest'ultimo non è partito con Elizabeth per Miami.

Juan Miguel non dovette perdere tanto tempo per sapere dove si trovava suo figlio, perché «Anche prima che le cose capitino», mi ha detto uno dei miei informatori. Tutti sapevano che il promotore e l'organizzatore dell'avventura era stato Lázaro Munero, il quale aveva fatto almeno due viaggi clandestini negli Stati Uniti per preparare il terreno. Infatti, aveva i contatti necessari e abbastanza denaro per portare con sé non solo Elizabeth insieme al figlio, ma anche un fratello minore, il loro padre di oltre settant'anni, e la loro madre ancora convalescente di un infarto. Poi, il suo socio nell'impresa si era portato dietro la famiglia al completo: la moglie, i genitori e il fratello, e una vicina di casa il cui marito l'aspettava negli Stati Uniti. All'ultimo momento, pagando mille dollari a testa, si era imbarcata una ragazza di ventidue anni, Arianne Horta, insieme alla figlia di cinque anni, Esthefany, e Nivaldo Vladimir Fernández, marito di un'amica.

In modo sicuro per una buona accoglienza dell'organo preposto all'immigrazione negli Stati Uniti è arrivare in quelle acque territoriali come naufrago. Cárdenas è un buon punto di partenza per via della sua vicinanza alla Florida, e dei suoi anfratti marini protetti da una vegetazione difficile per i guardacoste che pattugliano la zona. Inoltre, è pratica regionale nel costruire barche per la pesca nella vicina palude di Zapata e nella laguna del Tesoro rende facile procurarsi la materia prima per la costruzione di imbarcazioni illegali. Soprattutto i tubi di alluminio usati nell'irrigazione, che vengono venduti per quattro soldi quando non servono più a nulla. Si dice che Munero avrà speso sui duecento dollari e ottocento pesos cubani fra il motore e la costruzione della lancia. Il prodotto finale fu una scialuppa non più lunga di un'automobile, senza tettoia né sedili, sicché i passeggeri avranno viaggiato seduti sul fondo e in pieno sole.

Pneumatici neri contro gli squali

Si presume che l'imbarcazione fosse pronta fin dal settembre scorso, in attesa che passasse il periodo degli uragani. Il motore fuori bordo non era quello più adatto, ma quello che erano riusciti a trovare, alla prova da molti anni di peripezie nello stretto della Florida. Tre pneumatici di automobile furono imbarcati come salvagenti per quattordici persone. Ce ne stava uno di più. Tutte tre erano neri, forse per via della superstizione caraibica secondo cui tale colore mette in fuga gli squali, che ci vedono male di natura. Prima di partire, la maggior parte dei passeggeri si era fatta un'iniezione di Gravinol per il mal di mare.

Non si sa che fossero salpati il 20 novembre da un anfratto della costa nei pressi di Jaguey Grande, a Cárdenas, ma che dovettero tornare indietro a causa di un guasto al motore. Rimasero lì nascosti per due giorni in attesa che lo riparassero, mentre Juan Miguel credeva che suo figlio fosse già a Miami. Questa prima emergenza servì a far capire a Arianne Hortas che il rischio dell'avventura era eccessivo per la figlia, sicché decise di lasciarla a terra insieme alla sua famiglia per portarla via in seguito con un espediente più sicuro. È pure detto che Elián prese coscienza in quel momento dei pericoli della traversata, e che si mise a piangere a squarciagola affinché lo lasciassero a terra. Munero, temendo che li scoprissero per via dei pianti, minacciò la moglie:

«O la fai tacere tu, o lo faccio tacere io».

In definitiva, salparono all'alba del 22, con un buon mare ma con un cattivo motore. Se fu un tempo quello, si può fare il viaggio fra le quarantotto e le settantadue ore, con un'imbarcazione poco veloce. I racconti che i sopravvissuti fecero alla stampa in Florida dopo il naufragio, e quelli che aggiunsero per telefono alle loro famiglie di Cárdenas, hanno reso di dominio pubblico gli orribili particolari della tragedia. Le loro versioni sono le uniche possibili finché non si sarà conosciuta quella di Elián. In base a quanto raccontato, a mezzanotte del 22, i responsabili del viaggio smontarono il motore ormai ridotto a malpartito, e lo buttarono in mare per alleggerire il carico. Ma l'imbarcazione rimase squilibrata si sbandò di lato e tutti i passeggeri caddero in acqua. Alcuni esperti ipotizzano però che il brusco movimento potrebbe aver rotto le fragili saldature dei tubi di alluminio, e che la barca sia di conseguenza colata a picco.

Fu la fine, in una notte nera e in un inferno da panico. Gli adulti che non sapevano nuotare devono essere annegati subito. Un fattore che deve avere agito contro la maggior parte di loro è stato il Gravinol, che in effetti cura il mal di mare, ma provoca sonnolenza e ottunde i riflessi. Arianne e Nivaldo si aggrapparono a uno dei pneumatici, Elián, e forse sua madre, si aggrapparono all'altro. Nulla si è saputo del terzo pneumatico. Elián sa nuotare, mentre Elizabeth non era capace, sicché lui riuscì a cavarsela in mezzo alla confusione e al terrore. «Io l'ho vista mia mamma mentre si perdeva nel mare», avrebbe poi detto per telefono il bambino al padre. Quello che è difficile capire, anche se sarà sicuramente così, è come lei abbia avuto la serenità e il tempo per dare al figlio una bottiglia di acqua dolce.

Con le sue informazioni sbagliate, Juan Miguel ebbe il presagio della tragedia prima ancora che avesse luogo. Telefonò più volte suo zio Lázaro González che vive a Miami da anni, e si ragguagliò su arrivi clandestini o naufragi recenti, e riuscì a mettere in chiaro niente. Infine, all'alba di giovedì 25 esplosero le notizie. Il cadavere di una donna anziana fu rinvenuto sulla spiaggia da un pescatore. In seguito comparvero vivi Arianne e Nivaldo aggrappati a uno dei pneumatici. Poco dopo si venne a sapere che il bambino era stato ritrovato davanti a Fort Lauderdale, privo di sensi e bruciato dal sole, e ancora aggrappato bensì disteso su un altro pneumatico. Era Elián, l'ultimo sopravvissuto.

(1. Continua)

Traduzione di Angelo Morino

© Copyright Gabriel García Márquez - CAMBIO

Valutazione gratuita di Argenti

MARZO 2000

In vista della prossima vendita a Milano, gli esperti Sotheby's di Argenti saranno a Torino per valutazioni confidenziali e gratuite

Coloro che desiderassero un appuntamento sono pregati di contattare Sotheby's Torino
Russo
Corso G. Ferraris 18b
tel. 011.54.49.98
(dalle 10 alle 17)

SOTHEBY'S

UN LIBRO AL GIORNO

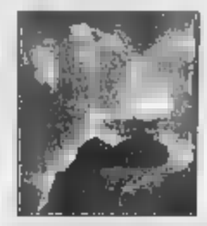
Mussapi, poesia in cerca di ghiaccio

Lorenzo Mondo

ROBERTO Mussapi racconta, nelle pagine d'appendice al libro, da quale emozione è nato il suo poema epico *Antartide*. Visitando una mostra fotografica tutta tratta alla conquista e all'esplorazione del Polo Sud, fu indotto da quelle immagini folgoranti e inquietanti a documentarsi sull'ultimo continente scoperto dall'uomo. E a mano a mano che si impossessava dei fatti è portato dalla sua natura a cogliervi una cifra allegorica. Non gli sembrava privo di significato che tutto avvenisse all'inizio del Novecento, «il nostro secolo, la cui acquisizione battesimale è un continente di ghiaccio, pressoché privo di vita».

Mussapi è affascinato dalla sfida tra Amundsen e Scott, tra il metodico, sportivo opportunismo del norvegese che riesce a piantare per primo la sua bandiera nel cuore del Polo, e la distratta, poetica imprevidenza dell'inglese che perde nella sconfitta la stessa vita. Ma più nuova ai suoi intenti l'impresa di Shackleton, che nel 1914 si proponeva di attraversare a piedi, con cani e slitte, il continente. La sua nave, l'«Endurance», fu bloccata e stritolata dai ghiacci, costringendolo con i compagni a una allucinante quarantena sulla banchisa e poi a cercare, attraverso icebergs vaganti e immensi pantani, la via della salvezza.

Questo l'antefatto e l'ossatura di *Antartide*, dove la nudità drammatica del referto viene sommossa dalla forza visionaria. Si pensi alla recita dell'*Amleto* che l'equipaggio improvvisa sulle tavole dell'«Endurance», trasmutata via via in albergo surreale e in naviglio mortuario (la bara degli eroi vichinghi). Il dramma di Shakespeare sembra virare in un'altra storia. Lo spettro del re assassinato pronunciare sui commedianti una condanna che oltrepassa i crimini della Corte di Danimarca. Si pensi anche al melvilliano *Benito Cereno*, che compare nel poema con la sua nave negriera, prigioniero di ombre invendicate. Neanche le favolose isole dei Mari del Sud, illustrate dalla «lanterna magica» nelle lunghe ore di inedia sull'«Endurance», concedono requie: i naufraghi apprendono che il «grande impero bianco» ha portato nell'Eden una tabe mortale. A questo hanno condotto le imprese dei grandi esploratori, primo fra tutti Colombo, che sognava di «tornare a oriente da occidente - alla luce d'origine traverso il tramonto, - consegnandole la sua ombra morente». La desolazione bianca dell'Antartide contrappasso a una lunga catena di colpe. E la condizione di perdita spirituale, fino all'abbrutimento, è segnalata anche dall'uccisione, per farne pasto, di un mite cane che si chiama, per estrema irrisione, Shakespeare...



Roberto Mussapi
Antartide
Guanda

Mussapi, dopo *Racconto di Natale* (1995), continua a provarsi con *Antartide* in una poesia che vuole dichiaratamente narrativa: una poesia quasi colta nel suo farsi, sospesa sul dubbio confine con la prosa. Il linguaggio perlopiù quotidiano, dimesso, si accende appena l'eco di qualche assonanza, si accende appena per un solenne rinvio alla diletta poesia anglosassone (dagli Elisabettiani a Eliot), per le apostrofi di ascendenza dantesca, le chiuse d'impronta sapienziale. E' una sfida ambiziosa, quella di Roberto Mussapi, che suscita vivo interesse anche là dove esiti a scattare il consenso.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 612/1936 Certificato n. 3689 del 25/11/1999
La tiratura di lunedì 20 marzo 2000 è stata di 541.194 copie

EUROPA E SCONTRO SUL FONDO MONETARIO

TORNARE A MAASTRICHT

[redacted]

NELLA vicenda della nomina del direttore del Fondo Monetario Internazionale, senza dubbio il più delicato e impegnativo incarico della finanza internazionale, si sono mescolati per vari mesi interessi [redacted] sostanza e di facciata, esigenze professionali e di prestigio, creando un inestricabile groviglio.

I Paesi europei - cui va tradizionalmente questa carica così come quella di presidente della Banca Mondiale va agli americani - hanno designato non uno ma due candidati. Il primo, il tedesco Koch Weiser, è stato, forse con ragione ma certo con brutalità, respinto dagli americani. Il secondo, l'attuale presidente della Banca Europea degli Investimenti Koehler, non è molto diverso dal primo essendo anche lui tedesco e anche lui un tecnico di corretta ma non eccelsa levatura. A denti stretti gli americani hanno acconsentito anche se la sua designazione formale non è ancora avvenuta.

Gli europei si sono dunque stretti attorno ai tedeschi. Un po' per il peso evidente che ha la Germania nelle [redacted] europee, un po' perché non vi è al momento nessun tedesco nelle grandi cariche internazionali e infine per una reazione di orgoglio al veto degli Stati Uniti alla prima candidatura che l'Europa aveva avanzata. La vicenda lascia tuttavia delle ferite nei rapporti transatlantici e in particolare in quelli [redacted] Stati Uniti e Germania che ne erano l'asse centrale. Tra Clinton [redacted] il Cancelliere tedesco vi [redacted] un aspro battibecco. C'è da chiedersi se questo scontro era giustificato.

Le questioni personali, si sa, [redacted] tra le più spinose della vita internazionale. In questo caso c'era poi anche della sostanza: c'era, per esempio, il fatto che nella strategia del Fondo Monetario ha [redacted] posto prioritario la situazione finanziaria della Russia, un problema che è economico ma anche e soprattutto politico. La Germania è il primo partner economico e soprattutto il maggior creditore della Russia; l'America, invece, guida il dialogo politico e avrebbe preferito vedere al Fondo qualcuno meno sensibile alle esigenze tedesche. Ma gli europei [redacted] sono irrigiditi: tedesco doveva [redacted] Koehler lo è.

Molti [redacted] rallegrano [redacted] questa prova di carattere dell'Europa così spesso accusata di debolezza di fronte agli Stati Uniti. E [redacted] proverò a contraddirli. Sarebbe però preferibile che l'Europa esercitasse la sua forza [redacted] tanto verso l'esterno e - se così si può dire - in negativo, quanto al suo interno in positivo. Non basta litigare con gli americani a Seattle o per il Fondo Monetario e neppure, su un altro versante, mettere al bando l'Austria di Haider per dimostrare di essere uniti. Occorre saper assumere posizioni trasparenti [redacted] adottare regole precise sui grandi temi di domani: quelli economici - le tasse o le pensioni -, quelli politici - la politica estera e di sicurezza -, quelli istituzionali e costituzionali dell'Europa. O almeno ricominciare a quasi dieci anni da Maastricht a farlo. A quel punto anche le opinabili scelte di un direttore del Fondo Monetario sembreranno più convincenti.

GRASS, RISPOSTA A GAWRONSKI

IL TAMBURO DEL BAMBINO

Luigi Forte

CONFESSO di avere una gran simpatia per i bambini: scoprono spesso che l'imperatore [redacted] nudo, come nella favoletta di Andersen. Le loro verità suonano magari stonate, ma tutto dipende dal coro. Prendiamo il [redacted] del piccolo Oskar Matzerath, il protagonista del *Tamburo di latta* di Günter Grass. Non vuole più crescere e ne ha tutte le ragioni. La musica che [redacted] intorno a sé ribolle di *Heil Hitler!* e da qualche parte le camere a gas funzionano a pieno ritmo. Attraverso lo sguardo implacabile e straniante di Oskar abbiamo visto il nazismo e gli anni bui della violenza. Restare bambino significava dissociarsi dall'ignominia degli adulti. La metafora di Günter Grass era il rifiuto della rimozione della colpa collettiva. È anche grazie a lui, il cui merito [redacted] stato sempre quello di aver indotto i suoi connazionali [redacted] imparare una marca di cose sulla loro storia, se i tedeschi hanno saputo fare i conti col passato. E se proprio per questo Grass fosse davvero un bambino, come lo ha definito [redacted] sulla *Stampa* Jas Gawronski, con le smorfie, le parolacce, i versacci dell'eterno giullare che fa [redacted] controcanto al passatismo e all'ipocrisia della politica degli adulti? Se non ci fossero, dovremmo inventarli bambini così. Attenti alla difficile dialettica fra uomo [redacted] donna, fra potere ed emarginazione (come nel [redacted] *Il rombo*), sensibili alle questioni ecologiche (come in *Bosco morto*), perplessi sull'unificazione tedesca, che [redacted] lasciata dietro, com'era inevitabile del resto, enormi problemi sociali (come nell'apologo *Il richiamo dell'ululone*). Certo il bambino qualche volta ha fatto anche l'adulto, appoggiando, [redacted] suo tempo, la socialdemocrazia e Willy Brandt. Possiamo definirlo per questo un allievo di Karl Marx, allattato col comunismo e la brodaglia della rivoluzione? Dubito. Del resto oggidì ben altri fantasmi s'aggirano per l'Europa. Per esempio quello di Haider. E il bambino Grass continua a fare il suo dovere, a mettere in guardia, qualche volta più sfacciato del solito. Talora con qualche esternazione di troppo. Ma quel che conta è che mantenga la rigorosa ingenuità dello scrittore e magari tutta la rabbia del nanetto Oskar. Una voce scomoda, fuori dal coro, oltre le clonazioni politiche e i compromessi di sempre. Forse è dal bambino Grass più che dal Nobel con i suoi torrenziali romanzi che arriva una lezione decisiva: imparare a [redacted] nell'Europa di oggi senza disdegnare [redacted] memoria storica e il ricordo dell'apocalissi di ieri. In questo modo nessun vero o falso imperatore ci potrà [redacted] per il naso con le [redacted] menzogne.

Il Vermont avrà la legge più avanzata sulle unioni civili, ma ancora a marzo trenta Stati erano contrari

Gay, Italia batte Usa in tolleranza

Marzio Barbagli

A poche ore di distanza dall'approvazione, da parte del Parlamento Europeo, di una risoluzione che invita gli stati membri a dare pieno riconoscimento giuridico alle famiglie di fatto etero ed omosessuali, negli Stati Uniti, la Camera di deputati del Vermont ha votato a favore di un disegno di legge [redacted] questo tema che passerà presto [redacted] Senato e sarà sicuramente promulgato dal Governatore. Sapientemente articolata, questa legge introduce la distinzione fra matrimonio (riservato agli eterosessuali) e unione civile (ammessa per gli omosessuali), ma prevede che coloro che dovranno accontentarsi della seconda abbiano gran parte dei diritti e dei doveri di quelli che si sposano.

Così, d'ora in poi, i gay e le lesbiche che lo desiderano possono avere il «certificato di unione civile» dal comune in cui vivono, facendo domanda e pagando venti dollari. Con questo certificato, le coppie omosessuali iniziano ad essere trattate come quelle eterosessuali riguardo a moltissime questioni: l'affidamento e la custodia dei minori, la dichiarazione congiunta dei redditi, il diritto [redacted] testimoniare [redacted] un processo contro il partner, quello di prendere decisioni di natura medica quando le condizioni di salute di quest'ultimo lo richiedano, [redacted] risarcimento in caso di morte del partner per incidente o per omicidio, il diritto all'eredità. D'altra parte, i gay e le lesbiche che desiderano porre fine all'unione civile devono rivolgersi [redacted] un tribunale, [redacted] diversamente da quanto fanno le persone sposate che vogliono divorziare.

A mettere in moto il processo che ha portato all'approvazione [redacted] questa legge è stata la Corte Suprema del Vermont che, nel dicembre dello [redacted] anno, ha ravvisato una forma di discriminazione sessuale nel di[redacted]to dal matrimonio fra per[redacted] dello stesso sesso. È bene ricordare che, anche nel movimento per i diritti civili degli anni '60, la Corte Suprema ebbe un ruolo [redacted] grande importanza, dichiarando incostituzionale la legge che vietava il matrimonio fra bianchi [redacted] neri, nonostante che essa godesse del consenso della maggioranza della popolazione. Ed [redacted] effetti [redacted] richiamo [redacted] movimento di quegli anni [redacted] frequente fra i sostenitori della causa dei gay e delle lesbiche americane e capita spesso che essi citino un'affermazione fatta nel 1959 da Hannah Arendt: «Sposare chiunque uno voglia è un diritto [redacted] elementare... Persino i diritti politici, [redacted] quello di voto, [redacted] tutti gli altri diritti enumerati dalla Costituzione sono secondari rispetto ai diritti umani inalienabili» della Dichiarazione di Indipendenza ai quali sicuramente appartiene il diritto di sposare chiunque [redacted] voglia, indipendentemente dal colore della pelle o dal gruppo etnico di appartenenza.

Così, fra un mese, il Vermont avrà la legislazione sulle unioni [redacted] più avanzata degli Stati Uniti e molto probabilmente la strada che ha aperto sarà seguita da altri stati. È tuttavia un errore pensare che entro breve tempo le coppie omosessuali otterranno [redacted] pieno riconoscimento giuridico in tutti gli Stati Uniti. Certamente, negli ultimi venti anni, la situazione di queste coppie è molto migliorata. Un [redacted] maggiore di imprese, ad esempio, prevede l'assistenza sanitaria per il partner [redacted] un gay o di una lesbica. Ma il movimento per i diritti degli omosessuali ha subito negli ultimi tempi anche sconfitte clamorose. All'inizio di marzo già trenta stati avevano approvato una legge che vieta il matrimonio fra persone dello stesso sesso. A questi si [redacted] aggiunta da pochi giorni anche la California, perché il 7 di questo mese il 61% dei votanti in un referendum popolare si è dichiarato a favore della Proposition 22, secondo la quale «solo il matrimonio fra un uomo ed una donna è valido o riconosciuto».

Che la strada da percorrere [redacted] ancora lunga risulta dal resto dei dati di inchiesta. Dal 1977 [redacted] oggi la quota degli americani che giudicano positivamente che un omosessuale faccia il maestro elementare è passata dal 27 al 54 per cento. Negli ultimi venti anni è significativamente cresciuta anche la percentuale di coloro che pensano che l'omosessualità sia un modo di vita alternativo accettabile. Ma in gran parte questo è avvenuto conquistando il consenso degli indecisi, mentre la quota di coloro che lo considerano inaccettabile resta molto alta, come si vede nella tabella che pubblichiamo. Inoltre, la quota di chi ritiene che le coppie gay debbano avere gli stessi diritti di quelle sposate non ha superato il 40 per cento, mentre solo il 35 per cento è a favore del matrimonio fra persone dello stesso sesso.

Anche se questo può stupire coloro che sono stati per qualche giorno a San Francisco ed hanno passeggiato spensieratamente per Castro street, tutti i dati disponibili mostrano che la popolazione degli Stati Uniti è meno aperta nei confronti degli omosessuali non solo di quella olandese o finlandese, ma persino di quella italiana. Nel 1981 [redacted] nel 1990 questo è emerso dalle World Values Surveys condotte in venti paesi. Un mese [redacted] ha trovato conferma nell'indagine Explorer-*La Stampa*, che ha messo in luce come l'83% degli italiani dai [redacted] ai 54 anni consideri l'omosessualità «un modo di vita alternativo accettabile», mentre la quota della popolazione americana che la pensa nello stesso modo non supera il 51 per cento. Anche tenendo conto della diversa composizione per età dei due campioni (quello italiano non considera gli ultra cinquantacinquenni) questi dati indicano che la popolazione del nostro paese ha un atteggiamento più favorevole nei riguardi dei gay di quella degli Stati Uniti.

In questo campo, del resto, gli Stati Uniti hanno storicamente avuto un orientamento assai diverso dallo Stato italiano. Per lungo tempo (ed almeno fino agli [redacted] '60), tutti gli Stati Uniti, [redacted] del resto molti paesi europei (ad esempio la Gran Bretagna e la Germania) hanno considerato la sodomia come un reato. In Italia invece è dal lontano 1889, anno dell'approvazione del codice Zanardelli, che i comportamenti [redacted] suali non sono più illegali.

IL GIUDIZIO DEGLI AMERICANI

Giudizio dei cittadini degli Stati Uniti sull'omosessualità dal 1982 al 1999 (valori percentuali)

[illegible] UN MODO DI VITA ALTERNATIVO:

	ACCETTABILE	INACCETTABILE	NON SA	TOTALE
1982	34	51	15	100
1992	38	57	5	100
1996	44	50	6	100
1997	42	52	6	100
1999	50	46	4	100

Fonte: Gallup

Può forse stupire coloro che sono stati anche solo per qualche ora a San Francisco ed hanno passeggiato spensieratamente per Castro street ma gli americani sono meno aperti di noi nei confronti degli omosessuali

IL millennio va oggi all'esordio con la [redacted] prima stagione, la primavera. Se la rondine [redacted] un po' sbilenca, [redacted] la pioggerellina di marzo rada e i boccioli rigidi, non ve la prendete troppo: si tratta di un debutto, meglio essere clementi e godersi lo spettacolo.

LETTERE

Ingiustizie verso i pediatri • Indignazione vegetariana • Incidenti mortali in città

Medici [redacted] a tutela d[redacted]

Già 110 anni fa veniva riconosciuto negli Stati Uniti che i bambini non sono adulti in miniatura. Sani o malati, hanno il diritto di essere assistiti dai medici con competenza professionale specifica, che li hanno in cura fin dalla nascita, cioè i pediatri. Ma nel nostro Paese le cose non vanno così, e con un recente accordo sindacale si è scelto di privilegiare i medici non specialisti rispetto a quelli specialisti nell'assistenza all'infanzia. La concessione di «un premio economico» ai medici di medicina generale che assumono in cura i bambini al posto del pediatra non solo infrange una [redacted] di legge che attribuisce in esclusiva al pediatra l'assistenza al bambino sotto i 6 anni, ma disconosce di fatto, tra 0 [redacted] 14 anni, il ruolo della competenza e specializzazione pediatrica nell'assistere bambini [redacted] adolescenti, che verrebbero quindi penalizzati da un punto di vista sanitario. Il motivo addotto per questa scelta è stato l'impraticabilità (ma solo in alcune realtà geografiche) di poter garantire la libera scelta dei genitori in favore del pediatra, oggi talvolta sovraccarico di assistiti. Se ciò è in parte vero, dato il grande successo dell'assistenza pediatrica in Italia (sempre più famiglie di assistiti tra 7 e 14 anni chiedono di mantenere il bambino in carico al pediatra anche in età adolescenziale) la scelta più corretta e rispettosa sarebbe stata ampliare l'offerta di pediatri e non di ridurre forzosamente [redacted] subdolamente la domanda attraverso un'offerta ispirata a meri interessi di parte, ma non certo a tutela dell'infanzia.

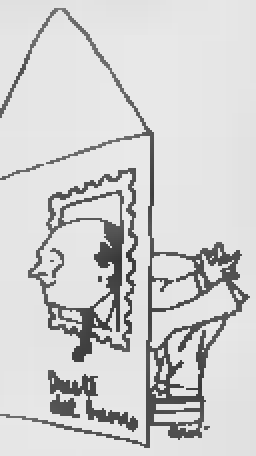
Prevenzione e terapia [redacted] pediatra [redacted] famiglia sono sempre più un'arma economica in sanità per un appropriato uso delle risorse, senza la quale aumenta la spesa per ricoveri, prescrizioni farmacologiche [redacted] per esami di laboratorio, consulenze specializzate. Se questo è l'obiettivo del Ministro per la nuova sanità, il risultato non sarà certo migliorare [redacted] la qualità dell'assistenza ma alterare le regole della concorrenza interna del sistema, a esclusivo danno dell'età evolutiva. Ancora una volta un calcolo non certo orientato al migliore interesse degli [redacted] ha prevalso sulle reali motivazioni sanitarie e professionali in favore dell'infanzia.

Roberto Marinello
segretario pediatri lombardi
Roberto Burgio
pres. commiss. deontologica Società italiana di pediatria

di O.d.B.

Vi scrive un «Razzista Perbene»

SIA ben chiaro, l'extracom. che è onesto, che lavora, che rispetta la gente e la terra che gli ha dato asilo, è rispettato da noi come [redacted] fratello, [redacted] una qualsiasi persona. [redacted] Il signor G.P. forse per [redacted] farla lunga ha fatto di «tutta l'erba un fascio», anche se ha ragione perché in qualunque luogo gli extra si presentino, vengono fatti passare velocemente, non perché gli addetti ai vari servizi siano tutti «comprensivi», ma perché in caso di reclami sarebbero immediatamente bollati a fuoco da stampa e «buonisti[redacted]me sporchi razzisti». Ma lasciamo perdere la suora e l'extra, qui vogliamo parlare di quelle centinaia di migliaia di ladri, borsaioli, rapinatori, omicidi che gruppi di «delinquenti nostrani» al potere ci hanno scaricato sul groppone. La delinquenza [redacted] ci bastava e avanzava, da Nord [redacted] Sud l'Italia [redacted] diventata terreno di caccia di queste razze, protette dai nostri «solidali, comprensivi, tolleranti» vari politici, monsignori, buonisti del nostro buffonesco, menefreghista, ipocrita, pusillanime governo. Detto quanto sopra, le dico il resto: [redacted] ha ragione, siamo diventati tutti «Razzisti Perbene», glielo dico lentamente, garbatamente, pacatamente, i nostri «amici» al potere [redacted] hanno fatto diventare tutti «Razzisti Perbene»! E pensare che [redacted] innocenti come neonati, non sapevamo neppure cosa voleva dire «razzismo», quando incontravamo una persona diversa da noi per nazionalità o colore, ci avvicinavamo curiosi di vedere e di sentirci forse chiedere un'informazione, [redacted] quasi una sensazione di piacere vedere una persona di un'altra etnia... sono trascorsi anni, e ora... «Razzisti Perbene», chissà, forse [redacted] è anche lei, forse anche la sua famiglia, chissà! Certo, a bruciapelo... no per carità, non sia mai detto... ma se proviamo a grattare [redacted] un po' [redacted] la «vernice»...? Il generale Franco Romano (che Dio l'abbia in gloria) in un'intervista su *La Stampa* disse testuali parole: Gli africani vengono da noi per vivere di espedienti, ma scivolano facilmente nel crimine. Slavi e albanesi vengono già con progetti a delinquere. Gli stessi concetti li ribadiscono i nuovi vari comandanti delle forze dell'ordine, procuratori e magistrati (gente certo non di ideologie rosse e criminali) con termini crudi e chiari, ma tutto continua a peggiorare, tra l'indifferenza e l'ignavia di chi avrebbe dovuto impedire lo sfascio totale!



Alvise Russo, Torino

GENTILE Signor Russo, ho letto di malavoglia la sua lettera, ma la malavoglia toccava me, [redacted] lei. Purtroppo, sin dalle prime righe ho capito che la lettera mi avrebbe fatto del male. E così [redacted] ne ha fatto, perché nella sua lettera sono contenute molte verità sgradevoli per [redacted] persona che cerca di stare in pace con la propria coscienza. Non mi arrendo, continuo [redacted] di resistere, ma ogni volta mi sorprendo a ragionare in un modo del tutto contrario alla ragione, mi vergogno molto. Grazie, comunque, di cuore, per la sua impagabile lettera sgradevole.

[redacted] del Buono

Con il cibo si lotta contro [redacted]

Ci sono persone (il signor Piana, la sottoscritta, vegetariana [redacted] 19 anni, e tante altre) [redacted] hanno scelto [redacted] ridurre al minimo o [redacted] la sofferenza partendo dal proprio piatto: i vegetariani. Noi non mangiamo mai pollo o salame o altro, caro signor Filippo Grandjacquet.

Siamo ancora capaci di indignarci per i maltrattamenti [redacted] esseri viventi in grado di soffrire, provare paura, essere addirittura affettuosi.

dott. Luisa Mondo, chirurgo

I centauri si sfoghino in un [redacted]

Gli incidenti mortali in città colpiscono quasi sempre ragazzi/e molto giovani. [redacted] parla di decine di morti e migliaia di feriti, con auto che sfrecciano a 180 km/h in città, centauri che trasformano le colline della cintura in piste dove sfogare la voglia di smanettare. Sento parlare di educazione stradale, prevenzione degli incidenti, chiusura dei locali notturni anticipata... ma un autodromo no? Lì tutti potrebbero coltivare la loro passione per i motori [redacted] rischiare l'osso del collo. Io ho 35 anni e vado in moto da sempre, e sono convinto che se in Piemonte [redacted] fosse [redacted] pista degna di questo nome ci sarebbero molti meno piloti per strada e più ragazzi che tornano a casa dai genitori la sera.

Salvatore Vaiana

I [redacted] della [redacted] esercizi aeroportuali

Leggo nella rubrica «I nomi e gli affari» di ieri, a firma di Valeria Sacchi, di mie presunte aspirazioni alla carica di Sindaco di Milano. Non è la prima volta che *La Stampa* dalle stesse colonne avanza quest'idea, che non corrisponde al vero, ma adesso mi vedo costretto [redacted] smentire con vigore. Questa volta infatti si insinuano litigi, anche qui inesistenti, con Gabriele Albertini, e si condisce l'articolo con una serie di argomentazioni infondate, quali l'accenno a un conflitto di interessi che mi sarebbe derivato da una [redacted] (fantomatica) partecipazione ad una cordata in lizza per gli aeroporti [redacted] Roma. O quella, lontana dalla verità, che riguarda la nomina momentanea ad amministratore delegato di un dirigente della Società, l'ingegner Carlo Vitto. Questi, desidero peraltro sottolineare, [redacted] entrato in Azienda grazie alla sua professionalità maturata anche in campo internazionale. Desidero infine ricordare che, il 21 gennaio scorso, tutti i poteri dell'amministratore delegato sono stati attribuiti [redacted] Presidente della Società e quindi affidati al sottoscritto con il pieno consenso dell'azionista di maggioranza, il Comune di Milano, e del Consiglio [redacted] Amministrazione.

Giorgio Fossa, Milano
presidente società esercizi aeroportuali

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4883...; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri ... [illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI [illegible]
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 [illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via C. Carducci 29, tel. 02 24424.611 ... [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA [redacted] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

In libreria la «La cavalcata del secolo», scritta per La Stampa dal saggista dalmata

Ritrovare la libertà perduta

L'universo «schiavo» dell'Est nel '900 di Bettiza

Claudio Altarocca
MILANO

E[redacted] oggi da Mondadori *La cavalcata del secolo* il nuovo libro di Enzo Bettiza, che raccoglie gli articoli pubblicati nel 1999, ogni sabato su *La Stampa*, per raccontare il secolo che finiva.

Enzo Bettiza, parli lei, presenti lei il suo nuovo libro...

«E' [redacted] narrazione del Novecento con qualche tocco autobiografico, quasi una continuazione del mio *Esilio*. Ma mentre *Esilio* era tutto concentrato sull'autobiografia, [redacted] intimistico, qui la mia persona c'entra e non c'entra, diviene strumento di un'escursione [redacted] secolo, è [redacted]a scala su cui arrampicarmi: dal 1914, dal crollo dell'Austria-Ungheria, al crollo del Muro. La mia ottica è insomma personale e impersonale insieme, puntando a una sorta di biografia dello sguardo, di ciò che il mio sguardo ha catturato in viaggi e incontri. E va subito detta una cosa: il libro non avrebbe preso la forma che ha se *La Stampa* non ne avesse approvato il piano. Ogni sabato, per tutto il 1999, ho pubblicato una puntata. E certo, ho poi svolto un lavoro di ingegneria e di limatura, ma solo negli agganci e nelle chiusure dei capitoli, per f[redacted] meglio il racconto. *La cavalcata del secolo*, in realtà, non è una serie di puntate che poi si trasformano in libro, ma il contrario. Il libro l'avevo già in mente prima. Una grossa fatica: per 53 sabati di fila, quasi dieci cartelle per volta. Ho saltato anche le vacanze».

Nel libro ci sono moltissimi personaggi: perché [redacted] messo un indice dei nomi?

«Sarebbe sembrato un libro di curiosità pettegola o un saggio vero e proprio. Era una stonatura. Questo è un saggio letterario».

Qual è il personaggio che le è costato più lavoro?

«Guido Piovene, molto difficile e molto caro a me, molto amico, ma anche intensamente sfuggente, pieno di nebbie e di affascinanti scannellature».

Il più caldo, il più vicino?

«Indro Montanelli. Ho cercato di fargli non un busto, che certo non gli sarebbe piaciuto, ma un ritratto dal vivo. Montanelli è uno splendido vecchio. Ci vediamo, finalmente: abbiamo ripreso in pieno gli antichi rapporti. Un altro simpaticissimo è Max Horckheimer, il filosofo e sociologo della Scuola di Francoforte: s'era creato fra noi un rapporto sodale, stavamo anche per scrivere un libro insieme sulle alienazioni comparative fra le società dell'Est e quelle dell'Ovest».

«Il personaggio più vicino? Montanelli ho cercato di fargli non [redacted] busto, ma un ritratto dal vivo»

E il più antipatico?

«Il filosofo e musicologo Adorno. Figura gelida, snobistica e consumistica, grande profittatore di quella stessa industria culturale contro cui [redacted]. Hannah Arendt [redacted] n'era accorta: diceva che Adorno aggrediva Heidegger per ragioni non certo culturali, ma di carriera accademica».

«Il più antipatico [redacted] il filosofo Adorno gran profittatore di quell'industria culturale che criticava»

Nel libro ricorre più volte un comunista storico, Gi[redacted]carlo Pajetta. Che cosa vede in lui?

«Ricordo l'ultima e dolorosa visita di Pajetta a Mosca, nel febbraio dell'89, l'inizio dei crolli a catena nell'Est europeo. Davanti al presidente del Soviet Supremo, al numero due del regime, Lukianov, Pajetta inscena una rimostranza storica e personale per tutti i difetti di un'ideologia che gli ha rovinato la vita. Pajetta è il simbolo drammatico dell'autotradimento del comunismo e degli errori del comunismo italiano».

Il suo libro è una cavalcata, ma qual è la direzione?

«La libertà, di nuovo i principi della Rivoluzione francese, di un altro '89. Dopo reiterate carneficine e distruzioni, l'universo schiavo dell'Est ha ritrovato il [redacted] dei diritti inalienabili dell'uomo e [redacted] cittadino. E' in questa sorpresa storica che il Novecento passa il testimone al Duemila. Traggo un bilancio equilibrato: il crollo del comunismo non vuol dire né la disgregazione, lo scontro di civiltà che vorrebbe Samuel Huntington, né la fine della storia predicata da Francis Fukuyama».

Ultima domanda, sul suo stile fluviale e preciso insieme. Come se l'è costruito?

«In seguito a uno sforzo continuo di conquista della lingua italiana, tipico di uno scrittore di confine, di uno scrittore dalmata come me, che sono [redacted] Spalato e ho 72 anni: è il caso per esempio del dalmata Tommaseo, che dà agli italiani un museo, un laboratorio linguistico che essi [redacted] hanno mai avuto prima, il *Dizionario dei sinonimi*. Un demone lessicologico che [redacted] porto dentro anch'io. E si pensi [redacted] Slataper, a Stuparich, a Svevo. Direi che l'inserimento, [redacted] fusione di un filone narrativo-descrittivo e di un filone riflessivo-saggistico caratterizza l'impasto del mio stile e di quelli che mi hanno ispirato: Canetti soprattutto, e Musil, Mann, i grandi russi. Il che ha provocato una [redacted] estraniazione dal mondo letterario italiano. Ne ho sempre un po' sofferto, di questa esclusione o auto-esclusione involontaria. Un doppio esilio, il mio: l'esilio fisico, vero, e quello [redacted] scrittore. Ma poi c'è stato il Campiello, proprio al mio *Esilio*».

«Traggo un bilancio equilibrato: il crollo del comunismo non porta né la disgregazione né la fine della storia predicata da Fukuyama»

Qui accanto l'ultima puntata della «Cavalcata del secolo» pubblicata sulle pagine della Stampa nel dicembre [redacted]. Sopra la prima puntata nel gennaio del 1999. A disegnare i personaggi che di volta in volta Enzo Bettiza descriveva è stato Ettore Viola.

FATTI E GENTE

In mostra il Regno delle Due Sicilie

NAPOLI. Napoli e il Meridione si riconciliano con i loro re con una pioggia di mostre e iniziative culturali, che si svolgeranno dal 19 maggio a dicembre [redacted] il titolo *I Borbone, viaggio nella memoria 1734-1861*. L'iniziativa promossa dalla Regione Campania coinvolgerà altre 5 regioni, 18 provincie e cento comuni, dove si svolgeranno 22 mostre, si potranno visitare (spesso per la prima volta) 70 siti storici e 10 musei. Nell'insieme - hanno spiegato ieri a Roma i promotori - [redacted] avrà un'idea completa del Regno delle due Sicilie, spesso svalutata [redacted] libri di scuola, ma in realtà caratterizzato da una grande autonomia e da [redacted] indipendenza grazie alle quali un intero paese poté esprimere il meglio di se stesso in campi artistico, amministrativi e tecnico. [Ansa]

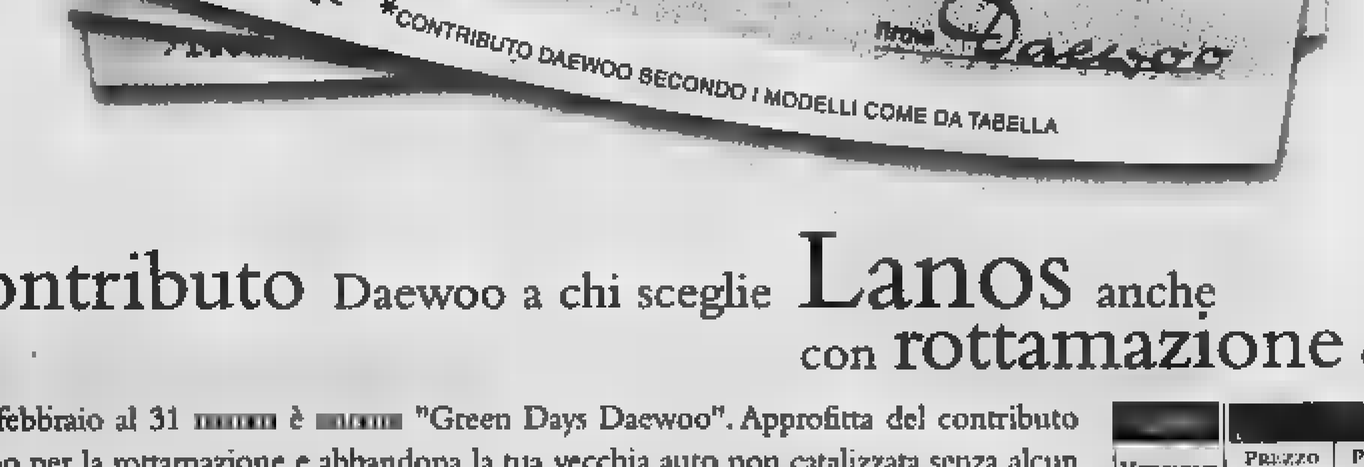
A Parronchi e Battiato il premio Montale

MILANO. Il poeta fiorentino Alessandro Parronchi e il cantante siciliano Franco Battiato si sono aggiudicati la tredicesima edizione del premio Librex-Guggenheim «Eugenio Montale» per la poesia. Nato nel 1982, a un anno dalla morte del maestro ligure, il riconoscimento ha sviluppato negli anni l'intento di premiare artisti [redacted] capaci di lasciare un segno originale nella poesia contemporanea come Giorgio Caproni, Andrea Zanzotto, Franco Fortini, Mario Luzi, Alda Merini e, nella sezione *Versi per musica*, cantautori del calibro di Paolo Conte, Francesco Guccini e Lucio Dalla. [Ansa]

[redacted]Brescia il museo delle Mille Miglia

BRESCIA. È al via la realizzazione del Museo delle Mille Miglia a Brescia. [redacted] ospiterà cimeli e documenti della storica gara automobilistica, che ha caratterizzato a livello mondiale il sogno post futurista e che tuttora, pur trasformata in un appuntamento agonistico di regolarità, riesce a catalizzare un vastissimo interesse. La sede scelta è un antichissimo convento nel quartiere di Sant' Eufemia, alle porte della città: ieri il monastero (5000 metri quadrati coperti più un'area di uguale estensione) è stato consegnato ufficialmente a Enzo Cibaldi, vicepresidente e tesoriere dell'associazione Mille Miglia, un sodalizio formato da appassionati che ha operato di concerto con il comune di Brescia, proprietario dell'immobile. [Ansa]

GPL FLYING INJECTION by



DAEWOO

Green Days Daewoo

Fino al 31 marzo è festa nelle concessionarie Daewoo.

Contributo Daewoo a chi sceglie Lanos anche con rottamazione di usato non catalizzato.

Dal [redacted] febbraio al 31 [redacted] è [redacted] "Green Days Daewoo". Approfitta del contributo Daewoo per la rottamazione e abbandona la tua vecchia auto non catalizzata senza alcun aggravio di spesa. Potrai ripartire con una bella Lanos ricca di contenuti e con brillante motore catalizzato (1.4i da 75CV oppure 1.6i 16V da 106 CV), disponibile anche nelle versioni GPLi di serie con l'ecologico [redacted] innovativo sistema multipoint di alimentazione a gas Flying Injection. Spaziosa, confortevole, affidabile, Daewoo Lanos è garantita per 3 anni o 100.000 Km. Rispetta l'ambiente, [redacted] quindi te stesso con "Green Days Daewoo".

	SE			SE Plus			SX		
Versione	Prezzo Listino	Prezzo Speciale	Contributo Rottamazione	Prezzo Listino	Prezzo Speciale	Contributo Rottamazione	Prezzo Listino	Prezzo Speciale	Contributo Rottamazione
3 porte	19.454	16.854	**2.600**	22.277	19.677	**2.600**	24.193	21.493	**2.700**
5 porte	20.563	17.763	**2.800**	23.386	19.986	**3.400**	25.403	22.003	**3.400**
4 porte	21.269	17.469	**3.800**	24.092	20.092	**4.000**	26.109	22.109	**4.000**

Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, in migliaia di lire

[redacted] VUOI FINANZIARE IL TUO ACQUISTO APPROFITTA DELLE SPECIALI CONDIZIONI "GREEN DAYS DAEWOO".

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: LANOS SE I PORTE LIT. 16.854.000; ANTICIPO LIT. 1.854.000; 42 RATE MENSILI DA LIT. 392.700; (T.A.N. 4,26% - T.A.E.G. 5,53%); SPESE ISTRUTTORIA PRATICA FINANZIATE LIT. 300.000. SALVO APPROVAZIONE DAEWOOFIN.

Il film di Calopresti ambientato nella Torino industriale, protagonista Silvio Orlando

tra NORD *e* SUD *il rumore del mare*

Lietta Tornabuoni

MIMMO Calopresti al terzo film (i due precedenti erano «La seconda volta» e «La parola amore esiste») conferma la sua gran bravura nel raccontare i problemi italiani attraverso i personaggi: dando ai fatti la complessità delle psicologie, dando alle persone la concretezza degli avvenimenti. In «Preferisco il rumore del mare» (il titolo è una citazione dai «Canti Orfici» di Dino Campana, «Fabbricare, fabbricare/preferisco il rumore del mare» usata pure in una delle ultime battute del film, «Sono tutte parole, io preferisco il rumore del mare») i problemi non sono convenzionali, al contrario. Senza ottimismi sociali né sociologici, il film dice: a ciascuno il suo luogo e il suo destino; comprendersi l'un l'altro è molto difficile e si può non arrivarci; la discussione può creare confusione anziché far superare i conflitti; essere tutti uguali non è necessariamente il progresso, sì è e si può restare differenti; neppure la buona volontà generosa o il volontariato possono omologare il Nord e il Sud, i ricchi e i poveri, le classi sociali; ogni cambiamento possibile avviene attraverso l'esperienza e il rapporto con gli altri.

I personaggi si muovono a Torino, dove il regista che ha adesso quarantacinque anni arrivò a otto anni da Polistena in Calabria seguendo il padre, un sarto divenuto operaio meccanico alla Fiat. A Torino ha fatto fortuna Silvio Orlando, meridionale immigrato, dirigente d'azienda, sposato con la figlia dell'industriale Lorenzo Ventavoli, poi separato dalla moglie non dal suocero insieme al quale si trova ad affrontare il magistrato per illegalità compiute in fabbrica. Mentre è in vacanza al Sud, Orlando incontra un ragazzo nei guai (madre ammazzata, padre carcerato, un'accusa di aggressione), vuole aiutarlo, vuole anche che il proprio figlio della stessa età abbia contatto con un adolescente diverso da lui. Lo fa andare al Nord, a Torino, in una comunità guidata dal sacerdote Mimmo Calopresti, ricalcato sulla figura di don Ciotti. I due ragazzi si frequentano, tra loro nasce un'amicizia resta che non li cambia: il torinese ricco resta capriccioso, trasgressivo, inquieto, solo; il meridionale povero rimane superbo, laconico, dovorista, diffidente. Quando si separeranno, qualcosa sarà mutato: il ragazzo del Nord e suo padre avranno imparato a ribellarsi almeno un poco, il ragazzo del Sud sarà meno duro, ma rimarrà se stesso in un finale amaro e forse vitale.

Nessuna semplificazione, nessuno schematismo. Una ricchezza, invece, che nutre ogni episodio e ogni dettaglio mai insignificanti, sempre eloquenti e necessari. Il racconto, con la sua intelligente complessità, fluisce affascinante nello stile esatto, asciutto e denso del regista, nella fotografia molto bella di Luca Bigazzi. Gli interpreti tutti ben diretti, efficaci, e Silvio Orlando è ammirevole: ha compiuto su se un lavoro fisico (la faccia sbiancata, il modo di portare i vestiti) sufficiente da solo a definire (umanamente, socialmente) il personaggio, e il suo sguardo obliquo mentre bacia l'amica basterebbe a descrivere un carattere.

PREFERISCO IL RUMORE DEL MARE
Regia di Mimmo Calopresti
con Silvio Orlando, Paolo Cirio, Michele Raso, Mimmo Calopresti, Fabrizia Sacchi, Lorenzo Ventavoli
Genere: psicologico.
Produzione: Italia/Francia, 2000
Nei cinema da venerdì marzo.

Nella foto grande, a destra: Mimmo Calopresti, regista del film «Preferisco il rumore del mare», con Silvio Orlando nel ruolo di un dirigente industriale immigrato. Sopra: Paolo Cirio e Palma Valentina Di Nunno

Mimmo: ho terrore delle certezze

«Per questo ammiro Don Ciotti e le sue scelte libere»

Fulvia Caprara

ROMA

Nell'epoca del successo ad ogni costo, dello sviluppo abnorme della comunicazione, della convizione superficiale secondo cui basta parlare per capirsi, Mimmo Calopresti, anni, calabrese cresciuto a Torino, dirige un film sull'importanza della sconfitta. «La consapevolezza di aver capito - spiega - di aver sbagliato, di non possedere certezze, sono cose che per me equivalgono ad altrettante vittorie. Non credo nel pensiero unico, ma nel bisogno che ognuno ha di venire rispettato e di essere padrone del proprio destino». Per questo il finale di «Preferisco il rumore del mare» resta, come per altro accadeva nei due film precedenti, «La seconda volta» e «La parola amore esiste», completamente aperto e, almeno a una prima lettura, molto sconsolato: «Non riesco a trovare soluzioni per niente nella mia vita, figuriamoci per un film. L'incertezza è un dato positivo, ho il terrore delle cose concluse e finite, preferisco lasciare le storie in sospeso, senza soluzioni».

Importante è, invece, il punto di partenza, la «convinzione ottimistica» alla base del film: «Ogni momento della nostra vita - dichiara il regista - è quello giusto per cambiare per crescere, per ricominciare. Qui l'occasione del cambiamento è l'incontro tra due adolescenti diversissimi tra loro per cultura e origini sociali, capaci di rispettarsi e volersi bene. E l'incontro tra i due mette in crisi gli adulti, svelando le ipocrisie e le debolezze che inquinano le loro vite».

Nella Torino «in trasformazione» di «Preferisco il rumore del mare» (il titolo si rifà a un verso di Dino Campana scelto anche, dice l'autore, «perché "preferisco" è una parola insolente che indica una scelta netta») annaspano alla ricerca di un faticoso equilibrio i due adolescenti, Rosario (Michele Raso), nato e cresciuto in Calabria, un padre in carcere e una madre morta ammazzata, e Matteo (Paolo Cirio), figlio di dirigente d'azienda di origini calabresi (Silvio Orlando), abituato a vivere nelle comodità di una ricca casa borghese. Per il primo la vita a Torino, l'entrata nella comunità di Don Lorenzo (Mimmo Calopresti), dove può studiare e lavorare, coincide con la possibilità di costruirsi un destino diverso, lontano dalle logiche di vendetta che dominano il paese da cui proviene.

«Ho una profonda ammirazione - dice il regista - per i preti come Don Ciotti, e per i volontari, per il modo con cui hanno scelto di vivere la loro vita», l'esperimento non funziona, Rosario torna indietro: «Il nodo di questo film - osserva Orlando - è che nessuno possiede ricette e manuali». Napoletano, ben consapevole di certe problematiche, l'attore dice che «la divisione tra Nord e Sud è tuttora in Italia una cosa tragica. Se sei di Napoli, come me per esempio, vieni automaticamente messo in una nicchia dove puoi fare solo sempre alcune cose, soprattutto "il simpatico". Per quanto mi riguarda ho sempre cercato pensare italiano e non in napoletano, e ritengo che l'Italia potrebbe anche essere guardata da un altro punto di vista, per esempio pensando che inizi da Pantelleria e non da Bolzano».

Prodotto da Biancafilm e Mikado di Roberto Cicutto, scritto dal regista insieme con Francesco Bruni e Heidrun Schleef, già inserito nell'elenco dei probabili titoli italiani selezionati per il prossimo Festival di Cannes, il film contiene un omaggio a Fabrizio De Andrè, amatissimo dall'autore che lo definisce «un vero spirito libero e libertario», e lunga citazione dedicata al «Cuore» di De Amicis: «Lo lessi appena arrivato a Torino dalla Calabria - ricorda Calopresti - e mi colpì molto, ricordo di essermi identificato più o in tutti i personaggi». Il film arriva venerdì nelle sale in copie e gli autori si augurano che venga accolto toni diversi da quelli con cui, ultimamente, si discute di cinema italiano: «Non ho amato - dice Calopresti - il modo con cui la stampa ha parlato della crisi del nostro cinema, usando sempre toni funerei; gli elenchi dei finanziamenti e le liste degli incassi brutti da vedere, parlare del nostro cinema solo così è inaccettabile. Non so come si possa uscire da questa situazione, certo noi registi siamo ammalati di terrore, dovremmo superare le nostre paure, sono tanti i problemi da affrontare: per esempio mi chiedo quanti siano i film italiani che la Rai manda in onda in prima serata. E perché esiste nella nostra tv un programma che si occupa di cinema». Tra l'altro, fa sapere il produttore Cicutto, «Preferisco il rumore del mare» non usufruirà del finanziamento pubblico: «L'abbiamo ottenuto, ma pensiamo di non utilizzarlo perché siamo riusciti a coprire il costo del film con altri soldi».

Presentato a Roma il film d'animazione «The miracle maker»

Una scena «Il fabbricante di miracoli», lungometraggio di animazione voluto produttore Chris Grace e dall'ex presidente sovietico Gorbaciov, conoscitore dell'abilità nel produrre marionette e pupazzi

E' un pupazzo l'ultimo Gesù

Avrà la faccia di un capo-beduino

Simonetta Robiony

ROMA

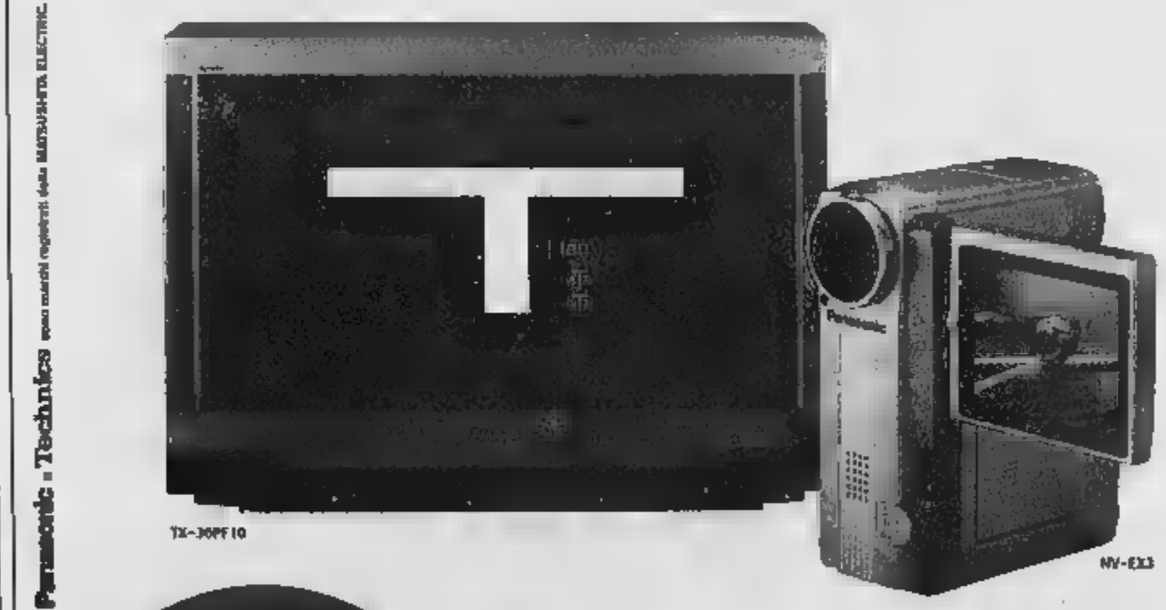
E' il primo lungometraggio d'animazione sulla vita di Cristo. Si intitola «The miracle maker» ovvero «Colui che fa miracoli» ed è frutto di una curiosa collaborazione: da una parte la Christmas film dei gallesi di Cardiff, dall'altra la Cartwn Cymru dei di Mosca. A volerlo realizzare il produttore Chris Grace, che già aveva fatto in animazione opere da Shakespeare a Cervantes, e l'ex presidente dell'Unione Sovietica Gorbaciov, che ben sceva in capacità di produrre marionette e pupazzi. L'opera costata quattro anni di lavoro, con quattrocento specialisti di due paesi e duecentocinquanta tecnici distribuiti su sei set per ottenere 12 secondi di girato ogni giorno, è realizzata usando tutti gli accorgimenti dell'animazione: dal disegno a mano al computer in 2D e 3D.

Nel film si fondono due scuole: il realistico pupazzo animato, e per il solo volto di Gesù sono stati usati 52 movimenti, più i fantasiosi disegni animati che contraddistinguono i momenti di sogno e di pensiero. La storia comincia con il battesimo di Gesù nel Giordano e si conclude con l'invito agli apostoli di andare e predicare a tutte le genti. Le voci inglesi sono di Ralph Fiennes, Julie Christie, Ian Holm, William Hurt, Miranda Richardson. Dei doppiatori italiani il più noto è Massimo Dapporto. Le musiche di Anne Didley, Oscar per «Full Monty». Scritto grazie a una tra studiosi di diverse fedi cristiane, propone un Cristo dal volto umano, destinato a credenti e non credenti, comunque ecumenico, non foss'altro perché realizzato da uomini di più confessioni. Destinato a uscire, in tv o nelle sale, per Pasqua in Francia come in Gran Bretagna e, più tardi, in Irlanda, Spagna, Canada, Stati Uniti, in Italia sarà distribuito nelle settecento sale del circuito Acec, un tempo chiamate parrocchiali e oggi «della comunità». A Natale prossimo, poi, verrà trasmesso dalla Rai come film evento che chiude l'Anno giubilare.

Chris Grace spiega di averlo fatto soprattutto per i suoi figli: «Ho l'impressione che il modello americano stia cancellando le origini della nostra cultura. La Disney si è impossessata dei più bei dei mondo. Ma la Disney non è tutto. Volevo dare ai ragazzi un film europeo d'animazione che, pur restando fedele alla lettera dei vangeli, parlasse un linguaggio per loro più vicino».

Per rendere accattivante il film anche per i più piccoli, gli autori hanno creato il personaggio di Tamara, una bambina malata cui Gesù restituisce la salute e che da allora lo seguirà fedelmente, una figura che nel vangelo di Luca appare appena accennata e che qui diventa coprotagonista della pellicola.

«Ma la cosa più difficile», confessa il regista Derek Hayes, «è stato decidere che faccia dare a Cristo. Tra l'altro, dovendo usare attori in carne e ossa dovevamo creare un Gesù diverso dai precedenti. Ma quale?». Il nodo, molto dibattuto, s'è sciolto durante un viaggio in Palestina: davanti alla foto di un capo beduino, Hayes ha deciso quello sarebbe stato la faccia del suo Gesù. Una scelta che ha segnato l'intero film e che, per certi versi, ricorda quella compiuta da Pasolini quando girò «Il vangelo secondo Matteo», non a caso ricordato da Giuliano Montaldo, neo presidente di Raicinema, ieri mattina, a Roma, all'Adriano, dove «The miracle maker» è stato proiettato, dopo una prima presentazione l'anno scorso festival «Cartoon on the bay» di Positano.



Ma Pippo avverte: si è perso il senso del limite, ricordiamo il buon gusto

[redacted]

Costanzo, Baudo e Paolini difendono la tv italiana

ROMA

Prosegue la polemica per i giudizi «disastrosi» espressi dalla giornalista di «Variety», Deborah Young, sulla televisione italiana. «Gli americani - dice Maurizio Costanzo - hanno perso una straordinaria occasione per tacere. Può essere d'accordo solo chi ha mai visto i talk show americani, dove si picchiano e si sputano in faccia. C'è stato addirittura chi [redacted] sparato davanti alle telecamere. Basta, questo è il classico colpo di sole. Il fatto che ci diano lezioni di qualità è francamente vergognoso». Rispondendo poi all'accusa secondo la quale con l'arrivo di Mediaset la qualità televisiva è precipitata, Costanzo precisa: «Mediaset si [redacted] ben guardato dal fare programmi simili ai loro».

Per Pippo Baudo, «era inevitabi[redacted] che scoppiasse il caso. Abbiamo dovuto aspettare una giornalista di Variety. Si è perso il [redacted] limite, specie in orari non consoni a un certo tipo di programmi. Non per apparire puritani, ma nello spettacolo il buon gusto va mantenuto». Baudo comunque sottolinea che «la televisione italiana è sempre stata in testa per la qualità. Ma - precisa - quando si scende il primo gradino, poi è facile scendere anche gli [redacted]. Non voglio [redacted] la tv pubblica o la tv privata, ma mi sembra che ci sia una gara a chi fa peggio, [redacted] gara al ribasso».

Gregorio Paolini
«La tv 25 anni fa non era meglio»

La soluzione? «Si possono fare delle correzioni - risponde - non è [redacted] malattia inguaribile. Bisogna rientrare con moderazione e l'[redacted]ventiva». Per Baudo, infatti, «non basta mettere carne al macello. Le donne per prime si fanno usare». Come Flavia Vento in «Libero»? «La gabbia n[redacted] scandalizza, [redacted] l'invenzione è finalizzata a [redacted] certo tipo di messaggio [redacted] se poi la valletta esce per fare delle altre [redacted]. È [redacted] generale che tende a [redacted] valorizzare [redacted] donna».

Anche Gregorio Paolini, ex «enfant prodige» di Mediaset, ora passato alla Rai, difende la tv italiana che «negli ultimi 25 anni [redacted] è progressivamente avvicinata allo stile della tv americana. I game show, ad esempio, sono stati inventati in Usa, e ora c'è una corrente di game show in Europa. Non [redacted] quindi se la giornalista statunitense voleva criticare la tv del suo paese. Sbaglia comunque chi pensa che 25 anni fa la tv italiana fosse migliore di qu[redacted] attuale. Tra l'altro, l'Italia ha programmi che gli Usa non hanno, come i programmi-evento, quelli di informazione [redacted] sulla comicità». Paolini fa l'esempio della «prima serata con Santoro, che in Usa non c'è. C'è solo "50 minutes", un programma abbastanza tradizionale. E poi - aggiunge - bisogna distinguere la tv generalista da quella via cavo. Secondo me la migliore tv americana è l'HBO, [redacted] per vederla bisogna pagare più del canone per il cavo di base. Forse - conclude - non piace il fatto che assomigliamo più alla [redacted] Usa e a quella sudamericana. [redacted] questo è un problema culturale: noi siamo latini».

Per uno spiacevole errore, [redacted] rubrica «Teatro & teatro» del critico teatrale Masolino d'Amico [redacted] pubblicata sulla «Stampa» di ieri con la firma del critico televisivo Alessandra Comazzi e [redacted] il logo «Tivù & tivù». Ce ne scusiamo con l'autore e con i lettori.

I FILM DI OGGI IN TV

[redacted]

[redacted]
1995, Raidue alle 20,50; dur. 131'

Reduce dal thriller hitchcockiano e patinato «Analisi finale», Phil Joanou firma un noir, ispirato al personaggio creato da James Lee Burke. [redacted] stavolta non ha né Richard Gere [redacted] Kim Basinger, ma il marito [redacted] Baldwin, la moglie di John Travolta, Kelly Lynch, il fratello di Julia Roberts, Eric, e Mary Stuart Master[redacted]. Inoltre, la sceneggiatura di Harley Peyton e Scott Frank non gli offre colpi di genio né di sce[redacted]. Quindi un prodotto [redacted] stampo televisivo che fa dell'ex poliziotto perdente un [redacted] atletico e tutto di un pezzo. L'ex poliziotto ed ex alcolizzato Dave Robichaux [redacted] è ritirato nelle paludi di New Orleans. Ma [redacted] bimotore carico di mafiosi gli precipita nei dintorni della casa offrendogli l'occasione per tornare in azione [redacted]...

LA PARMIGIANA
1963, Rete 4 all'1,30; dur. 95'

Antonio Pietrangeli firma uno dei tanti ritratti femminili, ispirandosi al romanzo di Bruna Piatti, con sensibilità e ironia. La protagonista è Catherine Spaak. Dopo [redacted] fallita esperienza con [redacted] seminarista, Dora passa [redacted] un'avventura all'altra ma...

[redacted] - [redacted]
1990, Tmc alle 20,30; dur. 112'

Sulla scia di «Top Gun» (e «Rambo») un film d'azione [redacted] Lewis Teague [redacted] Charlie Sheen. Il corpo speciale antiterrorismo Navy Seals (sigla che sta per mare, aria, terra), voluto [redacted] Kennedy, si trova a Beirut in guerra con un gruppo di terroristi islamici e...

[redacted] CON [redacted]
1983, Rete 4 alle 20,35; dur. 100'

Terence Hill e Bud Spencer in una commedia avventurosa del fedele E.B. Clucher. Doug, appena uscito [redacted] prigione, e Rosco, ventriloquo vagabondo, vengono scambiati per agenti della Cia. E viene affidata loro una pericolosa missione...

[redacted] SON
1990, Tmc2 alle 21,05; dur. 100'

Brian Dennehy, Pipe Laurie, Graham Beckel ed Emily Longstreth in un dramma [redacted] John David Coles. Un padre operaio, che sogna una vita perfetta per la [redacted] famiglia, si [redacted] senza lavoro e scopre che i suoi due figli non lo apprezzano affatto...

[redacted] TI [redacted]
1993, Rete 4 alle 22,40; dur. 100'

Antonio Ban[redacted]ras e Francesca Neri in un deludente e ambiguo dramma di Carlos Saura. Un giornalista s'innamora di [redacted] giovane che al circo spara su bersagli mobile. Ma [redacted] giovane viene violentato e...

[redacted]

Giorgio Dell'Arti

[redacted]
La storia di un quindicenne anoressico (*Il fatti vostri*, Raidue, alle 11,30), Lorenza Foschini racconta la grandezza di Alessandro Magno (*Il filo di Arianna*, Raidue, alle 22,45), Raffaele Fichera parla di donne algerine vittime [redacted] violenze, soprusi e terrorismo islamico, (*Finestre*, Raitre, alle 23,30), Pippo Franco e Gianfranco Jannuzzo ospiti di Limiti (*Alle due su Raiuno*, Raiuno, alle 14,10), Sabrina Ferilli alle prese con la fiction (*Le ali della vita*, Canale 5, alle 21,00), vita e carriera di Renato Zero raccontata con immagini, canzoni e ospiti celebri (*Tutti gli zeri del mondo*, Raiuno, alle 20,50).

[redacted]ER
Gli scienziati del Massachusetts Institute of Technology fanno sapere di aver quasi pronto il "computer comprensivo", capace cioè di cogliere l'umore del proprietario e di reagire di conseguenza sulla base di istruzioni preimpostate (esempio, comunicherà in modo più garbato del solito, se capirà che abbiamo avuto una brutta giornata). La macchina tiene conto di particolari indicatori dello stato psicofisico dell'uomo: la sudorazione, tramite un indicatore elettronico di alcalinità ("scentic mouse"), lo stato emotivo, con un braccialetto ("galvanic skin response") che misura il grado di acidità della pelle, il livello di comprensione e interesse, attraverso appositi occhiali ("expression glasses") dotati di sensori che analizza[redacted] la muscolatura del volto e il movimento degli occhi.

[redacted]
Le cose che più contano nella vita di Michele Mirabella sono la musica, la cucina, le donne e i buoni amici ("oltre naturalmente alla salute"). Musica: ascolta la lirica, ma anche quella leggera, soprattutto Anni Cinquanta e Sessanta, italiana e straniera. Tra gli autori di oggi, predilige Dalla, De Gregori, Battiato, Paolo Conte, Fiorella Mannoia e qualcosa di Venditti. Cucina: adora stare ai fornelli, si diletta in prevalenza con i primi ("sui quali mi piace anche tentare qualche esperimento"), ma non disdegna i secondi. Donne: si definisce "non più sposato e non ancora fidanzato", sta aspettando "qualcosa di bello", in una donna quello che più lo seduce è "il fatto che [redacted] piaccia a lei". Amici: essendo molto geloso della propria casa, ne riceve soltanto pochi alla volta. Salute: fa ginnastica ogni mattina, ha praticamente smesso di fumare (da trentacinque sigarette al giorno, a una dopo cena).

RICCI
Intervistato da "Tuttosport", Antonio Ricci dice che oggi le conduttrici dei telegiornali, "se non sono belle, con lo sguardo malvagio e il look studiato, non le prendono mica. Quando ti guardano, sembra che pensino a tutto, fuorché alla notizia che stanno leggendo. Io quando ero ragazzino sentivo i fatti dalla Buttiglione. No, dico, ce la ricordiamo tutti, la Buttiglione? Capelli cotonati, occhiali e immagine da professoressa di matematica. Adesso, se non sono fotomodelle, col cavolo che le assumono...".

[redacted]
Federica Panicucci, affezionatissima al suo gatto Pasquali[redacted], trovato tempo fa in un cassonetto della spazzatura.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 **Euronews** [6614]
6.30 **Tg1 - [redacted] tempo [redacted]** [7963266]
6.40 **Unomattina** Varietà. All'interno: **Tg1** (7.00, 7.30, 8.00, 9.00) - **Rasse[redacted] stampa** (7.05) - **Tg1 [redacted] L.i.s.** (8.30) - **Tg1 Flash** (9.30) [4653657]
9.35 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso - Appuntamento al cinema** [7142082]
9.50 **Bongo e i tre avventu[redacted]** Film (animaz., 1947) [7994711]
11.00 **Sulle orme [redacted] Pietro** [3266]
11.30 [redacted] [6969605]
11.35 **La vecchia [redacted]** L. Sardella, J. Majello [6087150]
12.25 **Che tempo fa** [1567044]
12.30 **Tg1 Flash** [37315]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm [3472995]
13.30 **Telegiornale** [7563]
14.00 **Tg1 Economia** [44570]
14.05 **Anteprima Alle [redacted] su Raiuno** "Giocajolly" con P. Limiti [362112]
14.35 **Alle 2 su Raiuno** Varietà condotto da P. Limiti. [redacted]gia di L. [redacted]asi [6669315]
16.10 **Arrivo del Papa nello [redacted]** Presenta[redacted] visita in Terra Santa. Conduce L. Gruber [6339641]
17.20 **Solletico** Programma [redacted] ragazzi [8750599]
17.45 **Tg Parlamento** [2444686]
17.50 **Prima del Tg** [6789421]
18.00 **Tg1** [77773]
18.10 **Prima - La [redacted] prima di tutto** [7297044]
18.35 **[redacted] al lupo!** Gioco con C. Conti. All'interno: **Che tempo fa** (19.25) [713112]
[redacted] **Telegiornale** [27976]
[redacted] **Il Fatto** di E. Biagi. A cura di L. Mazzetti [1036452]
[redacted] **Zitti tutti! Parlano loro** con C. Conti [3872860]
[redacted] **Tutti gli [redacted] mondo** Varietà a cura di R. [redacted]. Regia di L. Martelli [80567995]
[redacted] **Tg1** [3736178]
23.15 **Porta a porta** [8313880]
0.35 **Tg1 [redacted]** [7349667]
0.55 **Stampa oggi** [64702366]
[redacted] **Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [5605684]
1.10 **Rai Educational Il grillo - Aforismi** [3619700]
1.40 **Sottovoce** [70844318]

RAIDUE

6.45 **LavorOra** [2479599]
7.00 **Go Cart Mattina** Programma per ragazzi [60579082]
9.50 **Hunter** Telefilm [5306334]
10.35 **Rai educational** Un mondo a colori [9093678]
10.50 **Tg2 Medicina 33** [4411150]
11.10 [redacted] [5067247]
11.15 **Tg2 Mattina** [2654268]
11.30 **Anteprima I Fatti Vostri** [4995]
12.00 **I Fatti Vostri** [redacted] con M. Giletti. Regia di M. Guardì [37063]
13.00 **Tg2 Giorno** [5226]
13.30 **Tg2 Costume e Società** [70995]
13.45 **Tg2 Salute** a cura di L. Onder [9433641]
14.00 **Affari di cuore** Un programma con F. Panicucci [1542179]
14.45 **Visita [redacted] Papa al luogo del Battesimo In diretta** da Wadi [redacted] Kharrar in Giordania. A cura del Tg2 [771605]
15.15 **Fragole e Mambo - La vita in diretta** Attualità con [redacted]. Cucuzza. All'interno: **Tg2 Flash** (16.00, 17.30) [5300841]
18.10 **In viaggio con Sereno Variabile** con O. Bevilacqua [redacted] [9617505]
18.30 **Tg2 Flash L.i.s.** [95179]
18.35 [redacted] 2 [5959179]
18.40 **[redacted] Sport Sportsera** [374266]
[redacted] **Jarod [redacted] camaleonte** Telefilm [7247]
20.00 [redacted] Telefilm "Segreti e [redacted]" [869]
20.30 **Tg2** [51624]
[redacted] **[redacted] a New Orleans** Film (thriller, 1995) con A. Baldwin, [redacted]. Linch. Regia di P. Joanou [80554421]
23.00 **Il Filo di Arianna** "Alexandros" Tra storia e mito [redacted] tracce della tomba [redacted] Alessandro [redacted]gno [34353]
23.50 **Tg2 Notte** [1471570]
0.20 **Neon cinema** Rubrica a cura della Redazione Cul[redacted] del Tg2 [5920657]
[redacted] **Tg Parlamento** [1906718]
0.35 **Meteo 2** [64760174]
[redacted] **Appuntamento al cinema** [64789445]
0.45 **L'ultimo desiderio** Film (giallo, 1994) con M. Kemp, [redacted]. Shelton. Regia di R. McDonald [7864918]
2.10 **Italia interroga** Attualità [47362716]

RAITRE

6.00 **Rai News 24** [94450150]
8.35 **Rai Educational** Media/Mente - La storia siamo noi: Per una storia sociale dell'Italia 1945-2000: "Comperare notizie" [2701976]
10.00 **Cominciamo bene** Attualità condotta [redacted] T. Garrani, M. Di Centa. Re[redacted] di O. Giambarba. All'interno **T3 Meteo** [7749421]
[redacted] Notiziario - **Rai sport notizie** [47247]
12.25 **T3 Italia** [618608]
12.55 **T3 Pari e dispari** [4180547]
13.30 **T3 Cultura & Spettacolo** [67421]
13.45 **T3 Articolo 7** [9460995]
[redacted] **T3 Regionali - T3** Notiziario - **[redacted]teo regionali** [29247]
14.20 [redacted] - **T3 Meteo** [300131]
14.50 **T3 Leonardo** A cura [redacted] T3 Piemonte [6794605]
15.00 **T3 Neapolis** [77560]
15.15 **Sarò grande nel [redacted] - La melevisione** Programma per ragazzi [3064518]
16.10 **Giorno dopo giorno** Gioco con P. Baudo. Regia [redacted] M. Fusco [8856402]
17.00 [redacted] Documentari presentati da S. Sagramola [7624976]
18.40 **T3** [redacted] [361792]
19.00 **T3** Notiziario **Meteo regionale** [4773]
20.00 **Rai sport tre** [96131]
20.10 **Blob** Videoframmenti [4034226]
20.30 **Un posto [redacted] sole** Soap Opera [redacted] M. Ajello [48150]
[redacted] **Chi l'ha visto?** Attualità re[redacted] P. Belli [303699]
22.40 T3 [redacted]
[redacted] **T3 Finestre [redacted]** di R. Fichera - **T3 M[redacted]** [59421]
24.00 **T3** Notiziario **T3 Edicola - Appuntamento al cinema** [redacted] [97990]
0.10 **Cenerentola** Rubrica di attualità condotta [redacted] S. Vinci. Un [redacted]gramma [redacted] [redacted]. Paolini, [redacted]. De Mieri, A. G. Onofri, M. Senaldi [37938]
[redacted] **Fuori orario. Cose (mai) viste** un programma [redacted] Ghezzi, [redacted] Pace, Francia, Giorgini, Marabello, Melani, Tu[redacted]llatto e Bendoni presenta: **Eveline** [1288261]
1.15 **Rai News 24** [11111711]

[redacted]

6.00 **Tg5 [redacted] pagine** Lettu[redacted] e [redacted] prime pagine dei quotidiani [1335995]
[redacted] **Tg5 Mattina** Notiziario diretto da E. Mentana [9736957]
8.45 **Ciak speciale "Magnolia"** [5971650]
8.50 **Speciale "Le ali della vita"** [1026501]
8.55 **La casa nella prateria** Telefilm "Sogno in frantumi" [10490095]
10.05 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto da M. Costanzo (Repli[redacted]) [83061678]
11.30 **A tu per [redacted]** Talk show condotto da A. Clerici, [redacted]. T. Ruta. Regia di S. Migucci [268421]
13.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [41624]
13.40 **Beautiful** Soap Opera [222689]
14.10 **Vivere** Soap Opera [665570]
14.40 **Uomini [redacted] donne** Talk-Show condotto da [redacted]. De Filippi [3269773]
16.00 **A proposito [redacted] Sara** Film-tv (dramm., 1996) [447976]
18.00 **Verissimo** Rubrica di attualità condotta da C. Parodi [74421]
18.40 **Passaparola [redacted]** condotto da G. Scotti [redacted] partecipazione di A. Man[redacted] Regia di [redacted]. Vicario [6648044]
20.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [6537]
20.30 **Striscia la n[redacted] - La [redacted] dell'interferenza** Varietà satirico con [redacted]. Bonolis, L. Laurenti e le veline M. Corvaglia, [redacted]. Canalis [5806]
[redacted] **Le [redacted] vita** Miniserie (dramm., 1999) [redacted] S. Ferilli, V. Lisi. Regia di S. Reali - 1ª puntata [16792]
23.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto da M. Costanzo [redacted] partecipazione di F. Bracardi [55066]
1.00 **Tg5 Notte** [7257464]
1.30 **Striscia la notizia** Varietà satirico (R) [7250551]
2.00 **La famiglia Brock [redacted]** film [6744600]
3.10 **Mannix** Telefilm [3186735]
4.15 **Tg5** [2496684]
4.45 [redacted] di attualità (Replica) [3295261]

ITALIA 1

7.00 **Cartoni animati** [4605370]
8.35 **A-Team** Telefilm "Spazzatevi via" [6101179]
[redacted]0 **Mac Gyver** Telefilm [5657660]
10.25 **Magnum P.I.** Telefilm "L'impostore" [71330179]
11.30 **Renegade** Telefilm "Una taglia per sette - 1ª parte [redacted]"
12.25 **Studio aperto** [9475995]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica [redacted] attualità a cura di P. Liguori [redacted]
13.00 **La Tata** Telefilm "La tata e il barbone" [redacted]
13.30 **Rugrats** Cartoni animati [1772]
14.00 **I Simpson** Cartoni animati [redacted]
14.30 **Mai dire Maik** Varietà [redacted] la Gialappa's [redacted]. Regia di [redacted] Fantonelli [3191]
15.00 **Fuego** Varietà condotto da D. Bossari. Regia di L. Bracussi [1150]
15.30 **Express** Programma musicale condotto da S. [redacted] Grenet [1537]
[redacted] **Cartoni animati** Sabrina - Pokemon [5686247]
17.15 **Hercules** Telefilm "Hercules e il sovrano Sisifo" con K. Sorbo [5171266]
18.15 **Pacific blue** Telefilm "Missione all'inferno" [redacted] D. Johnson [3655353]
19.15 **Real Tv** con R. Cardarelli. Regia di C. Bozzatello [469773]
19.35 **Studio aperto** [675150]
20.00 **Barabanda** Gioco musicale con E. Papi. Regia di G. Baroncelli [92792]
20.45 **Calcio Fiorentina-Bordeaux Champions League** [962660]
22.45 **Pressing Champions League** [268266]
24.00 **Night express - Sull'onda del gusto musicale** Programma musicale con T. Dona [4190]
0.30 **Studio aperto - La giornata** [5107648]
0.35 **Par Condicio** [7283700]
0.45 **Studio sport** [7205671]
1.10 **Innamorati pazzi** Tele[redacted] "Questo pazzo [redacted]do" [2353?]
1.40 **Frasier** Telefilm "Arrendersi è un delitto" [5008087]
2.10 **Fuego** Varietà (R) [3677200]
[redacted] **Mai dire [redacted]** (R) [3050208]
3.00 **Zanzibar** Telefilm "Senza parole" [7417087]

RETE 4

[redacted] **Zingara** Telenovela con [redacted] Boca, G. Corrado [4316518]
7.15 **Aroma [redacted] cafè** Telenovela [6339315]
8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** Notiziario Lettura e commento delle prime pagine ei quotidiani [6769334]
8.35 **Peste e corna** A tu per tu con R. Gervaso [2907666]
8.40 **I due volti dell'amore** Telenovela [9354702]
9.45 **Libera di amare** Telenovela [2073711]
[redacted] **Febbre d'amore** Soap Opera [4025150]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da [redacted]. Fede [9634995]
11.40 **Forum** Programma [redacted] attualità condotto da P. Perego con la partecipazione del giudice S. Licheri e dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia di E. Nobiloni Laloni [17[redacted]
13.30 **Tg4** [redacted] diretto da [redacted] Fede [6711]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco con M. Bongiorno e la partecipazione [redacted] M. Trevisan [42995]
15.00 **Sentieri** Soap Opera con [redacted] Zimmer, R. Raines, [redacted] Newman [3711266]
16.10 **Tigrotto** Film (comm., 1956) con D. Janssen, J. Chandler. Regia di J. Hopper [1565247]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco condotto da I. Zanicchi. Regia di P. Zenatello [66678]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [7064547]
19.30 **Le strade di San Francisco** Telefilm "Illegalità [redacted] vendita" con K. Malden, [redacted] Douglas [4240112]
[redacted] **Nati con la camicia** Film (avv., 1983) con B. Spencer, T. Hill. Regia di E. Barboni [5678660]
22.40 **Spara che ti [redacted]sa** Film (dramm., 1993) [redacted] F. Neri, A. Banderas. Regia di C. Saura [2092841]
1.05 **Tg4 - Rassegna stampa** [2635193]
1.30 **La parmigiana** Film (comm. 1963) con N. Manfredi, C. Spaak. Regia [redacted] A. Pietrangeli [5133613]
3.15 **Peste e corna** (Replica) [72996445]
3.20 **Tg4 - Rassegna stampa** [3051280]

TELEMONTECARLO

7.00 **Di che segno sei?** [4606]
7.30 **Tmc News Edicola - Meteo** [7995]
8.00 **Tmc Sport Edicola** [56781]
8.25 **Di che segno sei?** [2292641]
8.30 **Gli incontri del Tappeto volante - Protagonisti in tv** Talk-Show con L. Rispoli (Replica) [2172686]
8.55 **Due minuti un libro** Rubrica di attualità a cura di A. Elkann [4071470]
9.00 **Di che segno sei?** [73112]
9.05 **Lotta per la vita** Film (dr., 1991) con R. Cham[redacted] Regia di G. Jordan. All'interno. **Tmc news** (10.00) [896686]
11.30 **Il santo** Telefilm con R. Moore [9994155]
12.25 **Meteo** [6792247]
[redacted].30 **Tmc sport** [47547]
12.45 **Tmc News** [417570]
13.00 **Kojak** Telefilm [14624]
14.00 **Agente segreto al servizio di [redacted]adame Sin** Film (spion., 1972) con B. Da[redacted], R. Wagner. Regia di [redacted]. Grene [2303537]
16.15 **Law at Randado** Film con G. Ford, C. Tilton. Regia di C.T. McIntyre [6472228]
18.00 **Zap zap tv** Programma per ragazzi condotto da A. Luna, W. Rollo e Zap [70264]
19.00 **Crazy Camera** Le più divertenti candid ca[redacted] con C. Miniello [5421]
19.30 **Tmc News - Meteo** [22686]
19.50 **Tg Oltre** Supplemento del tmc news [818581]
20.10 **Tmc sport** [4105044]
20.30 **Navy [redacted]ls** Film (guerra, [redacted] con C. Sheen, M. Biehn. Regia di L. Teague [3867150]
22.40 **Tmc news** [218841]
23.05 **Il tappeto volante - Protagonisti in Tv** Talk-Show con L. Rispoli [1644773]
1.00 **Tmc News - Edicola notte** Notiziario [4775261]
1.20 [redacted] [4473193]
1.35 **Di che segno sei? - Meteo** [62440629]
1.40 **Baciamo le mani** Film (pol., 1973) con A. Kennedy, J. Saxlon. Regia [redacted] [redacted]. Schivaldi [3300209]
3.40 **Cnn** Collegamento [redacted] diretta tv con la rete televisiva americana [47251537]

ALLA RADIO [redacted]

RADIOUNO: GR 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 14; 15; 18; 19; 21.35; 23; 24; 2; 4; 5; 5[redacted]
11.30 Titoli; 12.07 Come [redacted] gli altari; 12.40 Radioacolori; [redacted] Radioacolori; 14.07 Con parole [redacted]; [redacted] Solmare; 15.08 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.05 Baobab; 16.30 Titoli; 17.00 [redacted] v[redacted] gli altari; 17.30 Titoli; 18.00 New York news; 18.30 Titoli; 19.33 Zapping; 20.42 Calcio: Fiorentina-Bordeaux; 22.51 Zona Cesarini; 23.05 All'ordine del giorno - Gr Parlamento; [redacted] Oggiduemila notte.

RADIODUE: GR 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 18.30; 20.30; 21.30.
11.45 Il Cammello di Radiodue; 12.00 Alcatraz; 12.58 A prescindere [redacted] Duemila; [redacted] Il Cammello di [redacted] "Un medico in famiglia"; [redacted] Fuori giri; 15.35 Il Bip-Show; 16.35 Il Cammello di Radiodue; 18.00 Caterpillar; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Il Cammello [redacted] Radiodue; 21.41 Suoni e ultrasuoni; 23.00 Boogie nights.

[redacted] GR [redacted].45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45;
10.53 Mattinotre; 11.00 Incontro con ...; 12.00 Agenda; 12.45 Cento lire; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Radio 3 Doc. Storie e suoni; 15.00 Fahrenheit; 18.00 Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood Party; 19.48 Radiotre Suite; 20.30 I[redacted]: Assassinio nella cat-

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. **Giornale orario Europa:** 8.30; 17.30. **Edizioni in lingua:** 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. **Viabilità-Viaradio (Società autostrade):** 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi tre; 15 The Fight; 17 Password; [redacted] Eurotime; [redacted] Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24.00 Lupi solitari 2.00 Crazy Club.

TELE +

8.25 **Panni sporchi** Film [7302186]
11.15 **Rescuers 3: stories of courage-two** Film [1831773]
13.00 **Calcio + gol mondiali** [276860]
14.00 **Incubo nel Montana** Film (thriller, 1998) [518599]
15.30 **L'assedio** Film [5624421]
17.05 **Facciamo fiesta** Film (comm., 1998) [3992334]
18.45 **Svitati** Film [6540179]
20.10 **Homicide** Telefilm [8026957]
21.00 **Double time - gioco di squadra** Film (azione, 1997) [456421]
22.30 **Calcio Champions league** [295537]
23.05 **Calcio Champions league** [3620247]
0.50 **I love you, I love you not** Film [7422366]

TELE +

8.35 **Diario di Belgrado - Jasmina e la guerra** Reportage [1278976]
9.45 **La stagione dell'Aspidistra** Film [3233995]
11.25 **Illuminata** Film [6974150]
13.25 **Soluzione estrema** [redacted] (thriller, 1996) [1080150]
16.05 **Central do Brasil** Film (dramm., 1997) [7919353]
16.50 **Spy** Film [9841131]
18.50 **The rat pack** Film [6371266]
20.50 **Pillole: cinema e televisione** [9178062]
21.00 **L'ululato di [redacted]** Documentario [612372]
21.55 **Terminus paradis** Film (dramm., 1998) [2354841]
23.40 **Cotton club** Film [1156676]
1.45 **Flypaper** Film [7846886]

A - MTV

10.00 **TgA Mattino** [95334]
10.10 **Pure Morning** [4467624]
12.25 **TgA Flash** [6790869]
12.30 **Mtv Easy** [262247]
14.00 **Hit list Uk** [15062]
15.00 **Total request live** [54229]
16.00 **Mad 4 hits** [58044]
[redacted] **Select Mtv** [3675696]
[redacted] **TgA sera** Notiziario [419063]
19.00 **Par condicio** [33792]
19.15 **Mtv easy** [216063]
20.00 **Hit list UK** [1957]
21.00 **Beavis & Butt-head** [3529]
[redacted] **Daria** Cartoni animati [2570]
[redacted] **Celebrity [redacted] Match** [2711]
22.30 **Kitchen** [11599]
23.30 **The Jenny McCarthy show** [1119]
[redacted] **Brand: New** [46782]

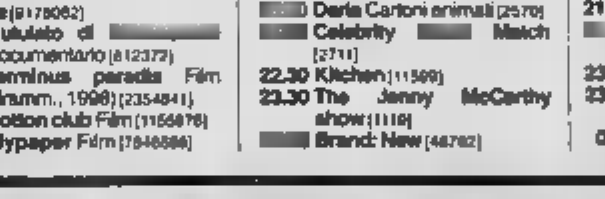
TMC2

8.00 **Risveglii** [42699150]
[redacted] **Clip to clip** [9563624]
11.00 **Video dedica** [507402]
11.15 **Clip to clip** [1537353]
13.00 **1+1+1=3** [568860]
13.15 **Clip to clip** [5367711]
14.00 **Tg Flash** Notiziario [922044]
14.05 **Clip to clip** [9482353]
14.30 **Show Case** [836131]
15.00 **4U** [13763911]
[redacted] **Clip to clip** [596978]
[redacted] **The Lion Network** [565247]
[redacted] **Arrivano i nostri** [919173]
21.00 [redacted] **Flash** Notiziario [574334]
[redacted] [redacted] Film (dramm., 1990) [5687537]
23.00 **Tmc2 Sport** [414565]
23.10 **Tmc2 Sport Magazine** [6648606]
0.15 **1+1+1=3** [2950193]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View** (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel [redacted] che il vostro videoregistratore non sia dotato di [redacted]stema ShowView).
02.269.218.15.
Dicitura del Copyright
[redacted] è [redacted] marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; [redacted]ro-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-018.

MORETTI
VIALE GARIBALDI, 38/40 - 13100 VERCELLI



MORETTI
VIALE GARIBALDI, 38/40 - 13100 VERCELLI

Stagione prolungata tra giugno e agosto ma dominata dalle major Usa

Italia, più sale meno film

I nostri autori aspettano Venezia

Ernesto Baldo
ROMA

Dalla prossima estate saranno molte le sale cinematografiche aperte tra giugno ed agosto. L'iniziativa è partita dalle case di distribuzione americane, incoraggiate dal boom delle nuove multisale che possono garantire l'aria condizionata. Scarseggeranno però i nuovi film italiani per cui verranno rilanciati titoli che non hanno avuto fortuna nei mesi passati. Nessun autore delle «novità» in fase di realizzazione, vuole bruciarsi la possibilità di essere invitato a Venezia dove i titoli italiani devono essere inediti. In compenso l'offerta estiva americana sarà abbondante e ricca di protagonisti di richiamo: da John Travolta («Battlefield Earth») a Tom Cruise («Mission: Impossible 2»), da Russel Crowe - candidato all'Oscar per «The Insider» - (presenterà «Gladiatore»), a Michael Douglas («The Wonder Boys») e assieme usciranno anche «South Park», che prima di arrivare sul grande schermo si è fatto conoscere in tv come il più maligno cartoon prodotto negli studio di New York, e «I Flinstones in Viva Rock Vegas» di Brian Levant.

«Le multisale - osserva Paolo Ferrari, direttore della Warner Bros - non bastano ancora per supportare da sole il prolungamento della stagione, comunque con le uscite estive di quest'anno si possono già sfruttare per il mercato italiano i tour di registi e attori americani negli altri Paesi europei. Inoltre con il prolungamento stagionale ci adeguiamo alle esigenze del mercato dei video. Finora, con l'interruzione estiva uscivano gli ultimi ad uscire con i film in cassetta. D'altra parte è necessario adeguarsi ai cambiamenti del mercato. Adesso si vedono film outsider - come "Il sesto senso" - che poi diventano negli USA campioni stagionali d'incasso».

Le majors d'oltre oceano stanno aprendo anche in Italia case di produzione «affiliate». Una di queste ha già assicurato l'uscita negli Stati Uniti a «Domani» di Francesca Archibugi, e un'altra, approdata a Roma, sta per garantire un finanziamento sostanzioso a due opere che dovrebbero essere dirette da Liliana Cavani. La Miramax, dopo il successo de «La vita è bella», è cointeressata ai nuovi progetti di Gabriele Salvatores, Ettore Scola, Gabriele Muccino e Fabio Segatore.

Se i film italiani di questa stagione, non hanno brillato al botteghino, i professionisti del nostro cinema (scenografi, costumisti, direttori della fotografia e organizzatori della produzione) sono sempre corteggiati dalle grandi produzioni americane. A Cinecittà si lavora a due kolossal. Da parte «Gangs of New York», che Scorsese comincerà a girare in agosto in una New York di anni fa ricostruita negli studios romani da Dante Ferretti, dall'altra si prepara «Il silenzio degli innocenti 2» ispirato al nuovo romanzo di Thomas Harris, «Hannibal the Cannibal». A dirigere è Ridley Scott e le riprese inizieranno a Firenze l'8 in piazza della Signoria, dopodichè la troupe tornerà negli Stati Uniti. Anthony Hopkins sarà ancora «Hannibal Lector», mentre l'agente dell'FBI, Clarice Starling, che era impersonato da Jodie Foster, è stato adesso affidato a Julianne Moore, attualmente in corsa per l'Oscar riservato alla migliore attrice protagonista in «Fine d'una storia». Organizzatore generale per la produzione de «Il silenzio degli innocenti 2» è Lucio Trentini che nella sua lunga ha lavorato Visconti, Fellini, Antonioni, Rosi, Lattuada, Damiani e adesso si occupa prevalentemente di produzioni americane.

Tom Cruise, uno dei divi d'Oltreoceano che popoleranno l'estate cinematografica italiana, sarà sugli schermi con l'attesissimo «Mission: Impossible 2»

A destra un Oscar. Sabato sono state rubate 53 statuette destinate alla prossima edizione. Assai relativo il loro valore

Le statuette consegnate alla polizia; altre 53 erano già in produzione

Ritrovato ritrova gli Oscar rubati nella spazzatura di un supermercato

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

A tre giorni da quando la Academy è stata costretta ad annullare la serata e a una settimana esatto dalla grande notte delle stelle, il mistero degli Oscar svaniti nel nulla ha trovato una soluzione. E, come in un giallo prodotto da Hollywood, le statuette sono state ritrovate in un posto del tutto imprevedibile: tra i sacchi della spazzatura di un supermercato di Koreatown specializzato in cibo a buon mercato e chiamato «Food Less». Anche l'autore della fortuita scoperta sembra un individuo emerso dalla fantasia di uno sceneggiatore: un pensionato sessantunenne, Willie Folgear, che integra i suoi magri introiti andando quotidianamente a la spazzatura di ristoranti e supermercati. Anche domenica sera Folgear era a «Food Less» per vedere se trovava qualcosa di valore quando è inciampato in una scatola bianca. «Il mio piede è rimasto impigliato - ha raccontato - L'ho aperta e ho subito capito; tutti sapevano degli Oscar e li dentro ce n'era un gran bel numero!».

Il pensionato ha chiamato la polizia che, dopo una verifica la Academy, ha stabilito che gli Oscar ritovati tra la spazzatura erano in effetti quelli scomparsi. «Katherine Hepburn ha vinto quattro Oscar, Tom Hanks e Meryl Streep ne hanno due. Io per un po' ne ho avuti più di tutte le stelle di Hollywood assieme», ha dichiarato Folgear orgoglioso. Li ha restituiti e in cambio adesso dovrebbe dovrebbe ricevere 50 mila dollari, la ricompensa promessa dal corriere che li trasportato gli Oscar da Chicago, dove vengono materialmente prodotti. Dal magazzino Bell, dove le statuette vengono conservate, erano scomparse ai primi del mese anche le sacche postali contenenti mila schede di voto da inviare ai membri delle Academy. «State lontani da Bell, è il nuovo triangolo Bermudes», è stata la battuta con cui il direttore esecutivo della Academy Bruce Davis sdrammatizzato il tutto.

Gli Oscar ritrovati adesso nelle mani della polizia, che deve condurre le sue indagini. Alla fabbrica di Chicago che li produce, R.S. Owens, stanno nel frattempo facendo gli straordinari per avere altre 50 statuette pronte per domenica. Quando arriveranno a Los Angeles? «Non lo dicia a nessuno, la gang degli Oscar potrebbe ancora in attività», ha risposto Davis con tono scherzoso, ma non troppo.

Cominciate in Renania le riprese di «Vill passiert»

Wenders, un ritorno a casa tra biografia e invenzione

«Sarà un viaggio ritroso nel tempo insieme alla banda rock dei "Bap"»

Emanuele Novazio
corrispondente da BERLINO

Wim Wenders torna a girare in Germania, dopo una lunga parentesi americana che non è comunque chiusa». Ma «Vill passiert» - le cui riprese sono appena cominciate nella terra natale del regista, la Renania - non sarà un film convenzionale: sarà, spiega lo stesso Wenders, un miscuglio inabituale di documentario biografico di elementi d'invenzione». Al centro di «che non è ancora e non sarà messa per iscritto», la banda rock di Colonia «BAP», che Wenders seguirà in tournée.

Per il regista di «Un hotel da un milione di dollari» - presentato il mese scorso al Festival di Berlino - sarà un ritorno dai molti aspetti: alla «terra di produzione cinematografica» Germania; alle regioni della giovinezza, fra il Reno e la Ruhr, della quale conosce a fondo paesaggi e sensibilità; e a un esperimento cinematografico. «Faremo qualcosa a metà fra un roadmovie e un documentario rock», annuncia Wenders, che per le prime scene ha scelto il più vecchio di Essen, il «Lichtburg».

«Sarà un viaggio a ritroso nel tempo insieme al gruppo rock, ma contemporaneamente un viaggio nella Germania d'oggi», spiega Wenders. Ma «Vill passiert» non sarà di sicuro «una specie di zapping fra videoclips musicali», garantisce il dei BAP, Wolfgang Niedecke. Il film sarà comunque, quasi certamente, l'occasione un temporaneo ritorno a casa del chitarrista-kult Klaus «Major» Heuser, che ha lasciato la band dopo una collaborazione durata vent'anni. Per Niedecken, l'esperienza davanti alla macchina da presa è «un'avventura»: «Nessuno ancora, e non a prevedere, dopo mi porterà il film», spiega. Joachim Krol, che avrà un ruolo di protagonista, confida nella maestria di Wenders. Ma, conferma, «non ho la più pallida idea di dove andremo a finire».

Il regista Wim Wenders

Wenders ha fiducia nella riuscita di una pellicola che, avverte, riprenderà per certi aspetti la tradizione tedesca degli «Heimatfilm», lungometraggi a intonazione regionale. Ma l'esperienza Hollywood lo accompagna anche a Essen e nelle campagne della Ruhr: il regista ha «qualche speranza» che il suo «Buena Vista Social Club» a Oscar, il 26 marzo. Wenders sarà presente alla consegna, ma in caso di vittoria festeggerà «con una grande festa» nel dell'Avana, protagoniste le musiche film».

CLAC

Nuovo Pajero Pinin.
La tecnologia punta in alto.

Design Pininfarina, tecnologia esclusiva Mitsubishi: motore 1.8 GDI benzina iniezione diretta. Di serie:

4x4 Super Select, doppio airbag. In più, su molte versioni:

ABS, airbag laterali, Navigational System, climatizzatore.

Da lire 37.900.000
chiavi in mano esclusa IPT

MITSUBISHI PAJERO PININ

MITSUBISHI MOTORS

MITSURANCE
La polizza Mitsubishi, in collaborazione con Fondiaria e Identicar.

Formula di acquisto Mitsubishi anche a Mini Rata, in collaborazione con Findomestic.

Ulteriori informazioni presso i Concessionari.

www.pajeropinin.com

I Concessionari Mitsubishi vi danno il benvenuto nel mondo Pajero con un'offerta irrinunciabile.

VALLE D'AOSTA • SAINT CHRISTOPHE (AO) - SOVAUTO DUE - TEL. 0165 40450 • TORINO - AUTOSTANDAR - TEL. 011 8989272 • TORINO - M.M. AUTOMOBILI ITALIA - FILIALE DI TORINO - TEL. 011 7709694-011 835281 • ASTI - FILCAR - TEL. 0141 476168-0141 558373 • - HY-CAR - TEL. 015 2520079 • CERRETO CASTELLO (BI) - HYCAR - TEL. 015 881381 • CUNEO - TOP CAR - TEL. 0171 411747 • FONTANETO D'AGOGNA (NO) - OMCAR DUE - TEL. 0322 • NOVARA - OMCAR DUE - TEL. 0321 471900 • RIVAROLO CANAVESE (TO) - NEW CAR BONESSA - TEL. 0124 29317 • SPINETTA MARENGO (AL) - SUN CAR - TEL. 0131 619972 • S. MAURO TORINESE (TO) - AUTOSTANDAR - TEL. 011 2731915 • TRONTANO (VB) - STYLCAR-CON. - TEL. 0324 47481 LIGURIA • VALLECROSIA (IM) - BERTAINA J. MOTORS - TEL. 0184 254590

Del Piero: i veleni la nostra benzina

TORINO. Sono state le polemiche a caricare ancor più la Juve. lo sostiene Alessandro Del Piero (foto) che spiega: «Ci hanno stimolato ingiuste e noi le abbiamo in energia positiva. Ma la nostra vera forza è stata sempre intensamente a riscattare l'ultima stagione. Non ci sentiamo a-ti, l'esperienza ci aiuterà gli occhi aperti in vista dello sprint finale. E non ci saranno cali perchè abbiamo svolto un lavoro minuzioso e l'aspetto psicologico sarà una molla in più. altri hanno investito somme ingenti, noi abbiamo fatto prevalere le nostre qualità spendendo bene. E Giraudo lo sa». In vista del Milan, da verificare le condizioni di Conte non ha giocato nel derby e oggi riprenderà un lavoro differenziato. Per ora Ancalotti non ha altri problemi di formazione.

Un tifoso su tre ha cuore juventino

Alla Juve i conti anche fuori dal campo. Oggi in un workshop organizzato a Milano saranno fornite le cifre di una superiorità che anche il campo commerciale e amministrativo. A permettere un costante crescita è la popolarità del club bianconero per cui simpatizza il 32% dei tifosi, ovvero 10,5 milioni degli italiani. La società di piazza Crimea detiene un altro record: è prima distribuito un dividendo come prevede il bilancio chiuso al 30 giugno 1999 un attivo di 10,1 miliardi. Queste le stime per la stagione in corso: sponsorizzazioni miliardi, diritti televisi- 150 miliardi, ricavi partite 30 miliardi (abbonamenti compresi), stipendi giocatori 90-100 miliardi. Il passivo della campagna acquisti è stimato in 40-50 miliardi.

OGGI IN TV

6,00	Sport edicola	Tmc
12,00	Rai sport notizie	Raitre
12,30	Tg sportivo	Tmc
18,40	Sportsera	Raidue
20,00	Rai Sport Tre	Raitre
20,10	Tg sportivo	Tmc
	Calcio. Fiorentina-Bordeaux. Champions League	Italia1
22,45	Pressing Champions L. con servizi su Valencia-Manchester, B.-Porto e Praga-Barcellona	
23,00	Tmc2 Sport	Tmc2
23,10	Sport magazine	Tmc2

LA STAMPA

SPORT

Martedì 21 Marzo 2000 29

Ritratto dell'allenatore che, accolto fra gli insulti, ha ricostruito la Juve portandola a un passo dal 26° titolo

Ancelotti, la scintilla scudetto

«E presto daremo anche spettacolo»

Ha riacceso i motori e convinto i tifosi (tranne gli ultras)

Marco Ansaldo

TORINO

ALLA Juve sono finite le barzellette, disse Luciano Moggi e qualcuno, nello stanzino in cui stavamo l'uno addosso all'altro, troppo piccolo per la prima intervista juventina di Ancelotti, si sorprese a pensare che era una buona notizia perché le storielle di Moggi talvolta sono pun di «Uomini e donne», il show della De Filippi, Lucianone non lo spegni il telecomando. Erano giorni epici, quelli. Di grande trambusto. Alle spalle c'erano le dimissioni di Lippi. S'era spezzato, dopo trent'anni, il tabù per cui un allenatore non lascia mai la Juventus mentre i lavori sono in corso. Davanti agli occhi, un faccia facciosa e dal futuro incerto. Che Carlo «Carletto» Ancelotti potesse portare la Juve al ventiseiesimo scudetto, un anno e qualche mese dopo quel 9 febbraio 1999, l'avrebbero detto in pochi e quasi convinto. «Troppo buono». «Troppo dei giocatori». «Un buon passista che perde sempre la volata». Fino allo sfregio supremo dello striscione che lui dice di non aver mai letto ma che c'era in curva il giorno della sua prima partita, a Piacenza, domenica 14 febbraio: maiale non può allenare. Ancelotti vattene». Sul drappo anche il muso di un porco stilizzato. Un benvenuto di classe. Molti quei giudizi sono stati cancellati con la scolorina ora che la Juventus viaggia il titolo con nove punti di vantaggio sull'avversaria più vicina. La critica ha la memoria fragile e vogliamo credere che talora abbia l'onestà di riconoscere uno sbaglio. Gli ultras no. Non tutti almeno.

Ieri l'Ansa diffuso il commento di un «Irriducibile» che irriducibilmente rimane in guerra con il tecnico: «Ancelotti non ci ha convinto. Con lui non c'è f per vari motivi: c'è gioco, non ci sembra carismatico e poi, a Vigo, è successo un episodio che ci ha fatto tornare indietro. passionali ma abbiamo le nostre convinzioni tecniche. Nel derby, per esempio, ha tolto Inzaghi per mettere Tudor: non a caso non è arrivato nessun applauso parte ». Anonimo ma convinto. La curva che invocava il saluto di Lippi (che ora odia), a Carletto non ha mai chiesto neppure uno sberleffo. Lo ignora. Sbagliando. Perché Ancelotti è una gran persona che ha cominciato pure a vincere. In questo calcio delirante lo si dovrebbe premiare anche soltanto per quello che pensa. Solido, ironico, pacato. Un Liedholm quarantenne, consapevole che «il miglior allenatore è quello che combina meno danni».

«Giocherò alla Sacchi», quando lo assunsero alla Reggiana, subito in B, gavetta, pareva davvero un figlioccio dell'Arrigo. Qualche batosta e capì che le partite non si vincevano con il «possesso palla», se quando avevi tra i piedi l'attrezzo non lo gestivi con il buonsenso, parola grossa che lui conosce bene. «I reggiani hanno l'anima tadina e Carlo è reggiano. Vuole sentire sempre la terra sotto i piedi», dice di lui la moglie, la vulcanica Luisa, autrice più battute sul Carletto: «Quando i tifosi gli diedero del maiale quasi era contento perché è l'animale che ama di più: una passione per i salumi e se deve farsi un regalo si compra un'affettatrice». E' vero, Ancelotti non inventato un gioco brillante.

La sua Juve arriverà al titolo eppure, un giorno, non la ricorderemo le migliori di sempre; quella del '77, italiana e d'acciaio, quella di Platini nell'84, o la prima Lippi, devastante e volubile. «Ho tra le mani una squadra affidabile, concreta determinata - ha spiegato ieri a chi gli chiedeva se fosse questo il suo punto di arrivo da tecnico - ma possiamo migliorare molto, soprattutto in attacco: vincere senza dar spettacolo è un aspetto che mi fa riflettere su quanto possiamo ancora fare. Magari non ci proveremo subito». Prima deve prendersi lo scudetto che non vuole nominare ma che finirà per prendere, anche con il sostegno delle rivali che corrono all'indietro sul tapis roulant «Milan Roma hanno perso gli stimoli, - osserva - la Lazio lavora in un ambiente difficile anche se la sua stagione non è fallimentare perché può entrare tra le prime otto d'Europa e vincere la Coppa Italia. Può darsi che qualcuno si sia trovato in giocatori sopravvalutati: questo è uno degli aspetti del calcio nuovo in cui conta soprattutto la programmazione»

Ancelotti ha capito che dalla squadra che gli hanno consegnato, la stessa piombata l'anno fino all'Intertoto, non poteva sprenere gioco e risultati. O l'uno o gli altri. «Però ho inventato nulla - dice il Carletto -, sono d'accordo Lippi quando sostiene che questi uomini chiunque può ottenere i risultati». Mica vero. Gli uomini bisogna saperli motivare. E aspettare impiegano mesi a rimettersi in ordine, come Del Piero. «Neppure volta ho pensato tenerlo fuori. Semmai ho provato l'impulso dare più spazio a Kovacevic non ci sono riuscito. la mia fortuna è che in questo gruppo ci sono mai stati problemi di spogliatoio e dai ragazzi ho avuto più soddisfazioni di quelle che meritavo». Lui ha toccato le corde giuste e se questo significa parlare ai giocatori e soprattutto saperli ascoltare, pazienza. Nella vita funzionano anche i sergenti di plastilina. «L'importante è non sbagliare i momenti della svolta. ne abbiamo avute due: una quando vincemmo in casa con il Venezia, a fatica, ma sbloccandoci dalla sconfitta con il Lecce, che è rimasta l'unica ma avrebbe potuto crearci tanti guai. L'altra quando battemmo la Roma un uomo in meno: noi abbiamo preso coraggio, loro si sono fermati».

Tatticamente Ancelotti ha creato una nuova figura mitologico-calcistica: come i centauri, che erano metà e metà cavalli, questa Juve ha sette uomini che la compongono dalla cintola in giù e tre che inventano il gioco d'attacco. Non è il massimo, ne patisce la del gioco ma è quanto basta per vincere anche adesso che, dopo 8 mesi e mezzo attività, le giunture scricchiolano e i muscoli sono meno solleciti. «Io sono un difensivista - dice il Carletto -, del resto anche Sacchi non diceva a Van Basten e alle punte di quel Milan come attaccare ma come dovevano difendere. Qualcuno si stupisce che abbia dato importanza a Zidane, che è un fantasista, mentre in passato ai fantasisti non credevo troppo nessun però sottolinea che non ho avuto prima un uno Zizou, che attacca, difende e sostiene la squadra contemporaneamente». Per inserire il francese ha rinnegato la difesa a quattro, ultimo dogma sacchiano. «Il calcio si trasforma. Quel Milan era formidabile per come scombinò gli schemi e sorprese gli Poi impararono le contro-: una volta, a Malines, ci colpirono passando al portiere che rilanciava oltre il centrocampo. Così il nostro pressing andò in vacca». Tanto per restare nella metafora fortunata degli animali da fattoria.

«Sono finite le barzellette» dichiarò Moggi nel presentarlo

a destra Carlo Ancelotti, sopra, Sopra Zinedine Zidane

UNA SQUADRA FORMATO ECONOMIA

JUVENTUS 124 MILIARDI
Kovacevic 37, Zambrotta 27, Olisah 22, Van der Sar 17, Maresca 11, Bachini 10,

LAZIO 115,5
Veron 53, S. Inzaghi 30, Simeone 21, Sensini 10, Ravanelli 1,5.

INTER 269
Vieri 90, Seedorf 41, Peruzzi 30, Cordoba 27, Panucci 20, Jugovic 18, Di Biagio 15, Georgatos 10, Domoraud 8, Blanc 6, Mutu 4, Serena 0 (p).

MILAN 157
Shevchenko 41, José Mari 38, Serginho 20, Gattuso 18, De Ascentis 10, Orlandini 10, Charmot 8, Tonetto 6, Coloccini 4, Teodorani 2, West 0 (rc).

149
Montella 43, Nakata 38, Assunçao 17, Mangone 13, Antoniolì 10, Gurenko 8, Rinaldi 6, Poggi 6, Lupatelli 5, Colucci 3.

155
Amoroso 74, Ortega 27, Dabo 23, Di Vaio 20, Torrisi 6, Bracla 3, Montano 2, Wilem 0 (rc), Lassissi 0 (rc), Maini 0 (rc), Paulo Sousa 0 (p).

FIORENTINA 91
Chiesa 30, Miljatovic 18, Pierini 12, Rossitto 10, Adani 7, Balbo 6, Di Livio 4, Tagliatatela 4, Okon 0 (rc), Brassan 0 (rc).

Legenda: cifre in milioni; p = prestito; rc = riferimento contratto.

Da Zoff-Gentile-Cabrini a Van der Sar-Ferrara-Montero

Il ritorno della squadra-tipo

Come il Trap che vinceva gli scudetti con quattordici o quindici uomini, anche Ancelotti segue la strada del minimo impiego: 21 giocatori partite a qualcuno compare nel listone delle presenze per comparsato spicciole, come il che entra in scena giusto per dire che è servito. Le altre hanno allargato ben di più i ranghi. Ventitrè uomini la Lazio, 24 Milan e Fiorentina, la Roma, l'Inter e addirittura il Parma. Solo il Carletto ha imitato Ulisse davanti alle sirene del turnover: tappi nelle orecchie via andare, legato all'albero della nave resistere alle tentazioni. Lo ha la contingenza di una stagione nella quale i bianconeri non hanno patito infortuni particolarmente seri e gravi, ma piace pensare che Ancelotti abbia sposato la filosofia per cui cambiare molto si crea confusione. Lui, che crede in un calcio in cui si cura prima di tutto la difesa; lui che ai giocatori parla nei toni usavano Rocco a Liedholm, senza prendersi troppo sul serio; lui che in una intervista di un paio d'anni fa annunciava il ritorno del calcio all'italiana, sta reintroducendo un piacere dei anni giovanili che il nuovo trend pallonaro stava disperdendo: ricordarci a memoria una formazione. Da Zoff, Gentile, Cabrini a Van der Sar, Ferrara, Montero... Ci sarà qualche ragazzino che un giorno la citerà a memoria, piccola e raro privilegio in questa marmellata di uomini e di schemi numerati quali non ci si raccapezza più. [m.ans.]

Arrigo Sacchi (foto) è stato prima allenatore di Ancelotti al Milan, poi lo ha avuto come assistente in Nazionale. Di Carletto dice: «E' modesto e intelligente, ha saputo superare le diffidenze iniziali, ha portato la Juventus davanti a squadre che sulla carta le erano superiori»

Sacchi: Carlo più bravo di me

«E alle spalle ha la società migliore»

intervista

Aldo Varano

TORINO

DATE retta all'Arrigo: l'allievo è meglio del maestro. Per Sacchi è Carlo Ancelotti il vero artefice dello scudetto che la Juve si appresta a incastonare fra gli altri gioielli famiglia. Ma attenzione: come Carletto anche l'ex ct della Nazionale sceglie il basso profilo: «Bisogna aspettare prima celebrare i bianconeri. 24 punti in ballo e ci può scottare».

Ma se scudetto sarà, il merito andrà soprattutto ad Ancelotti?

«Carlo sta facendo benissimo, aiutato un ambiente che ha grande cultura del lavoro conoscenze sviluppate ad alto livello. Quella bianconera è una società al di sopra di ogni sospetto, i dirigenti hanno sempre il polso della situazione, ti proteggono».

Lei conosce bene Ancelotti: quali sono le doti che l'hanno aiutato a imporsi?

«Innanzitutto il buon senso, usato pure per superare la diffidenza che ha accompagnato il suo arrivo. E la gente fatica a ripensarci quando appiccica certe etichette».

Anche umanamente si è fatto subito apprezzare.

«E' impossibile non volergli bene. E' un uomo positivo, buono, modesto e intelligente».

E tecnicamente come la cava?

«Parlano i risultati. Ha smentito lo scetticismo iniziale, è riuscito nella difficilissima impresa mettere la Juve davanti ad almeno al quattro squadre che sulla carta le superiori. Inoltre ha ridato fiducia a giocatori che erano in calo ne ha riproposti altri reduci da gravi infortuni, gente che si pensava riuscisse neppure a recuperare».

Juve gli ha bianca.

«La società si comportata come soltanto ha grande competenza in materia, ovvero ha avuto molta pazienza. C'era uno Zidane che all'inizio sembrava il giocatore capace di fare la differenza. Del Piero stava arrivando e ancora è giocatore da aspettare perché è travolgente: gli manca il cambio di ritmo. Nessuno ha messo fretta a Carlo, hanno atteso che lavorasse».

Qual è la vera forza squadra?

«Aver mescolato le qualità individuali con il collettivo. Se hai un gioco non aiuti neppure i campioni più bravi».

Ancelotti ha pensato prima a organizzare la che a spettaco in attacco. Carlo dice che anche in questo è sacchiano.

«La Juve ha dato il meglio nella difensiva. Questo può anche essere un limite, però significa pure che ha margini di miglio- spero per l'affetto e la stima che nei confronti Ancelotti. Ma tornerei sui meriti della società: ha speso meno di altri e ha ottenuto più di tutti. Questo significa che idee e lavoro valgono più dei soldi».

Cosa consiglierebbe Ancelotti?

«Non ha bisogno di suggerimenti. Ci parliamo spesso e abbiamo identità vedute. Oltre che un mio giocatore è stato anche mio assistente Nazionale. A conti fatti direi che ormai mi ha superato».

Ma Carletto è stato facilitato da concorrenza che strada facendo si autoelliminata?

«Non sono le altre che hanno deluso, la Juve che con la continuità ha creato problemi alle avversarie. Tuttavia soltanto dopo sfida la Lazio Ancelotti potrà sentirsi campione d'Italia».

Sarebbe uno scudetto macchiato dalle polemiche?

«Non guardiamo agli episodi, pensiamo alla globalità di tutta una stagione da protagonisti».

Per Mondonico, che recupera Diawara, il derby non ha ridimensionato i granata

Il Toro verso un doppio spareggio

Società: Vidulich-Aghemo. Salvezza: sabato col Verona

Bernardi

TORINO

A carte scoperte. La partita per il Torino Calcio, che si gioca domani o giovedì, non offre più spazio per eventuali bluff e saranno i numeri a farla da padroni sul tavolo della trattativa, ormai arrivata al capolinea dopo una lunga ed estenuante maratona. Insomma, è la resa dei conti, in un senso o nell'altro. L'incontro tra l'avvocato Martini e il dottor Marangio, per il gruppo Aghemo-Cimminelli, con Vidulich & C. assistiti dall'avvocato Carbone, avverrà probabilmente a Genova anziché a Torino.

Il giorno, l'ora e il luogo sono avvolti nel mistero. Una sorta di «black-out» è calato improvvisamente sull'operazione nella settimana più calda, decisiva. Il massimo riserbo è stato chiesto dagli attuali dirigenti che minacciano forti penali se trapeleranno notizie. Comunque, come si sa, l'offerta è 30 miliardi più i debiti. C'è ancora da trovare l'intesa, non facile, su certi valori anche se gli acquirenti sembrerebbero speculare sull'incertezza legata alla permanenza in serie A.

Un problema, la salvezza, che è diventato di stretta attualità per il Toro dopo la sconfitta con la Juventus, il sorpasso della Reggina e l'aggancio del Verona all'ultimo posto. Quel Verona che sabato prossimo sarà di scena al Delle Alpi nel primo di una serie di «spareggi» per la sopravvivenza: gli altri saranno con Reggina, Lecce e Piacenza.

Emiliano Mondonico è ottimista: «Ho visto un eccellente Toro nel derby, ecco perché il futuro non mi spaventa. E il fatto che Ferrante, con la doppietta su rigore, abbia segnato 14 gol, più della metà dei nostri 25, non è un limite. La giornata, che per me è stata sfortunata al mille per cento, ha chiuso una parentesi penosa dei "si dice" e delle lamentele. Tutti hanno capito che nel calcio vince il più forte e gli alibi sono finti, in testa e in coda».

Lui, di alibi, ne avrebbe qualcuno da esibire ma preferisce non tirarli fuori né rivangare i 2-3 punti buttati durante il ciclo delle sei sconfitte consecutive: «Spero che domenica scorsa, in un colpo solo, abbiamo pagato il nostro tributo alla sfiga. Basta con il vittimismo. Ora, ciò che conta è il presente e la squadra ha dimostrato il buon stato di salute contro la capolista che ha "ucciso" il campionato e tutti prendono come esempio grinta e praticità: infatti, la Juve ha vinto il derby con un tiro, su rigore».

Arriva il Verona, battuto sulla neve in nove contro undici all'andata. Sabato sarà privo di Morfeo, un giocatore invano corteggiato dal Toro sin dalla scorsa estate. Alla prima occasione, Mondonico chiederà al presidente cagliaritano Collino perché ha ceduto il fantasista al Verona, concorrente dei sardi per la salvezza proprio come il Toro. Mondonico, ovviamente, preferisce che Morfeo, squalificato, non ci sia. Anche il Toro perderà Bonomi, sospeso dal giudice sportivo per un turno, ma recupererà Diawara e avrà un Coco in più come alternativa. Coco, dopo lo sfogo, è di nuovo carico al punto giusto: Bantegodi fu il migliore.

Amici contro. Il calcio, a volte, è crudele e propone la sfida fratricida tra Mondonico e Prandelli, tempo maestro e allievo nell'Atalanta. Un anno fa lottavano per la promozione ora si ritrovano a braccetto nello sprint per la permanenza in A. Mondonico stima Prandelli: «L'ho aiutato a cominciare il mestiere di allenatore. Essere nemici per un giorno non cambia i nostri rapporti».

La zona B è diventata affollata, con dieci squadre coinvolte. Tutto questo induce Mondonico a riportare a 40 punti la quota della tranquillità: «Sono realista. C'è anche la classifica avulsa che vede il Toro favorito rispetto alle dirette concorrenti ed è una fortuna per noi che nella corsa ce ne siano tante, compreso il Bari che, dopo la buona partenza, si pensava fuori gioco. Invece, a volte influisce l'ambiente, il panico. Con cinque gare su otto in casa, sarà al Delle Alpi che ci giocheremo il nostro... scudetto».

DIECI IN CORSA PER SALVARSI IN MAIUSCOLO : IN TRASFERTA

	27ª gior. - 25 marzo	28ª gior. - 2 aprile	29ª gior. - 9 aprile	30ª gior. - 16 aprile	31ª gior. - 23 aprile	33ª gior. - 30 aprile	33ª gior. - 7 maggio	34ª gior. - 14 maggio	CASA	FUORI	SCONTRI DIRETTI
PERUGIA	Fiorentina	Torino	LAZIO	Piacenza	BOLOGNA	Inter	UDINESE	Juventus	5	3	2
BOLOGNA punti 31	Udinese	FIORENTINA (1/4)	Juventus	ROMA	Perugia	CAGLIARI	Lazio	BARI	4	4	3
REGGINA punti 29	Bari	INTER	Venezia	CAGLIARI	Milan	TORINO	Verona	LAZIO	4	4	5
LECCE punti 29	Inter	VENEZIA	Roma	BARI	Cagliari	FIORENTINA	Torino	PARMA	4	4	4
BARI punti 28	REGGINA	Cagliari	PIACENZA	Lecce	INTER	Roma	VENEZIA	Bologna	4	4	6
TORINO punti 27	Verona	PERUGIA	Parma	Milan	UDINESE	Reggina	LECCE	Piacenza	5	3	5
VERONA punti 27	TORINO	Piacenza	CAGLIARI	Udinese	VENEZIA	Juventus	REGGINA	Roma	4	4	5
VENEZIA punti 23	PIACENZA	Lecce	REGGINA	PARMA	Verona	LAZIO	Bari	FIORENTINA	3	5	5
CAGLIARI punti 20	Parma	BARI	Verona	Reggina	LECCE	Bologna	PIACENZA	Inter	5	3	6
PIACENZA punti 16	Venezia	VERONA	Bari	PERUGIA	Lazio	MILAN	Cagliari	TORINO	4	4	4

CYBER DERBY

Due vincitori con La Stampa Web

Il cyber derby giocato sulle pagine de La Stampa Web ha eletto il proprio vincitore, anzi i propri vincitori: si tratta di Sara ed Enzo Calapristi, i quali avevano pronosticato la vittoria della Juventus per 3-1 azzeccando anche due dei cinque marcatori: Ferrante (andato a segno al 32' del primo tempo, nel pronostico figurava al 43') e Del Piero (nella realtà, 72' nel cyber derby). Altri due «navigatori» meritano un applauso per avere indicato in Ferrante e Del Piero gli uomini-gol: Daniele Giordano e Riccardo Avezza, secondo i quali la partita sarebbe però finita 2-1 in favore della squadra di Ancelotti. Luca Arnaboldi ha invece fatto quasi l'en plein identificando tre dei cinque ammoniti: Iuliano (J), Mendez e Sommese (T). Gli sono sfuggiti Bonomi e Zambrotta. [d.l.]

Emiliano Mondonico è ottimista

QUI JUVE CONTRO CUORE QUI TORO

CENTO DI QUESTI COMPLOTTI

Pierluigi Battista

COME prevedibile, per la gioia degli scommettitori dei bookmakers, la Juve è stata punita con un rigore. Anzi, con due, di cui il secondo totalmente, esplicitamente, apertamente, clamorosamente inesistente. Involontariamente comica la coincidenza simbolica: con due rigori contro, la Juve soltanto ha battuto il Torino e stravinto il derby, ha allargato il baratro con le inseguitrici, con nove, con nove punti di vantaggio sulla seconda. Per la prima volta, da un po' di lunedì a questa parte, il chiacchiericcio del bar sport si è tacitato, i sacerdoti della «sudditanza psicologica» hanno disertato convegni e simposi, gli esegeti del favoritismo arbitrale hanno trovato di meglio da fare la domenica sera: magari una puntata familiare in pizzeria, gradevole occupazione disattesa per l'eccesso di lavoro delle domeniche precedenti, generosamente spese a denunciare torbidi complotti, Black&White Connections, oscure cospirazioni architettate nel covo di Piazza Crimea.

La significativa coincidenza ha naturalmente rovinato la festa all'arbitro che avrebbe potuto passare alla storia come colui che assegnò un rigore contro la Juve, rompendo un lungo e sospetto digiuno. Senza quella coincidenza, l'arbitro poteva essere trionfalmente premiato come il vendicatore della «sudditanza psicologica», l'uomo del riscatto di una classe arbitrale tremebonda. Macché: la cospirazione universale non si è fermata, il complotto ha architettato la simultanea sconfitta di Milan, Lazio e Roma contro Venezia, Verona e Reggina e il pareggio casalingo della perseguitata Inter con il Bologna. Evidentemente la Black&White Connection non si è fermata nemmeno questa domenica. La prossima volta: tre rigori contro la Juve. E dodici punti sulla seconda in classifica.

BASTA PIANGERSI ADDOSSO

Gramellini

LA capacità degli juventini di godere senza rimorsi per una vittoria fortunata rimane un fenomeno unico al mondo. Anche il Toro vinse un derby-scudetto con due autogol di Cuccureddu e Damiani nel marzo 1976. Arrivò pure un petardo addosso a Castellini e la vittoria ci fu ribadita a tavolino, ma in Maratona c'era un'atmosfera strana, che molti tifosi spiegarono così: «Non ci piace vincere come la Juve». I gobbi non si sentono strani mai. E' la vera differenza fra noi e loro. E «come si vince» non gli è mai importato troppo. Il Toro di scudetti ne ha vinti solo 8 (uno dei quali scandalosamente revocato e ancor più scandalosamente restituito), ma sempre giocando un calcio da paradiso. E' il nostro limite, e dobbiamo andare fieri di questo.

Di questo, e non della sfiga cosmica. La iella si alimenta dei nostri pensieri collettivi. Dopo il botto del Grande Torino, ci siamo adagiati nel ruolo delle vittime predestinate, attirando su di noi un elenco particolareggiato di disastri ulteriori. Un autentico supermarket della sfiga (mai visto un autogol come quello di Brambilla) di cui una parte del nostro cuore quasi si compiace e che soprattutto considera immutabile. Dove sta scritto che *tutta* la nostra storia debba essere marchiata in eterno dalla griffe della sfortuna? Un Toro ingiallito sarebbe forse meno amato, meno nostro, meno Toro? Non ci credo: il Toro era Toro anche prima di scoprire l'elisir di lunga sfiga. Superga e ciò che seguì (da Meroni al resto) è UN pezzo della storia, non LA storia. L'assenza del Toro è il coraggio, non la iella.

Siamo noi che perpetuiamo la fattura; compatendoci e lasciandoci compatire. Ne sono certo: è col superamento di questa retorica della Sacra Sfiga che la leggenda granata potrà finalmente risorgere.

SAP.forum 2000

28 -29 marzo
Fiera di Milano, Pad. 2 e 3

entra nella grande città dell'e-business

Trasforma le promesse di Internet in profitti

SAPforum 2000 è la grande **città dell'e-business**. La tradizionale manifestazione di due giorni dedicata alle imprese italiane diventa quest'anno la porta principale per entrare nella nuova net-economy. La città è costruita su **mySAP.com**, l'ambiente aperto e collaborativo che offre soluzioni e servizi per aprire all'e-business il sistema gestionale aziendale, qualunque sia la dimensione e il mercato della tua impresa.

I **90 Partner di SAP** presenti a SAPforum 2000 (15.000 mq.) ti indicheranno i percorsi per guadagnare qualità ed efficienza, ampliando i confini del tuo business. Dal Supply Chain Management alla Business Intelligence, dal CRM all'e-commerce, circa **200 conferenze** ti illustreranno i nuovi progetti realizzati e le reali possibilità offerte alle aziende dalla neteconomy. Al **convegno di apertura**, alcuni tra i più autorevoli protagonisti di questo nuovo scenario si confronteranno sul tema *"La rete del valore: trasforma le promesse di Internet in profitti"*.

La partecipazione a SAPforum è gratuita.
Ti aspettiamo alla grande città dell'e-business.
Registrati subito su www.sap.com/italy/sapforum
oppure contatta la Segreteria Organizzativa allo 02 700.25.33

mySAP.com®

NUOVA FIAT PUNTO 1.2 3P
L. 15.9[redacted]
anziché
L. 17.900.000
se avete
un **USATO NON CATALIZZATO**
che vale zero.

Fino al 31 marzo, passare a una Nuova Fiat Punto è più conveniente che mai. Le Concessionarie e le Succursali Fiat, infatti, valuteranno 2 milioni la vostra vecchia auto non catalizzata che vale zero.

**Prezzo chiavi in mano IPT esclusa.*

LASCIO LA SUPER, PUNTO E BASTA.

Offerta valida per le auto disponibili presso la Rete di vendita Fiat.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

FIAT

UEFA CHAMPIONS LEAGUE

Fiorentina divisa fra miracoli (vittoria sul Bordeaux, sconfitta del Valencia) e contestazioni

Trap: io non scappo, a meno che...

«Ma a Firenze di "gobbi" ne servirebbero 45»

Alessandro

E' Giovanni Trapattoni il grande protagonista di quella che potrebbe essere l'ultima rappresentazione della Fiorentina in Champions League, questa sera contro i francesi del Bordeaux, ore 20,45 al «Franchi». Trapattoni che ha assicurato battaglia a distanza contro Manchester United, Trapattoni che sbotta davanti alle difficoltà causate dal tifo viola, dal tifo della sua città che lo ha portato quasi all'esasperazione. Se gli ultrà insisteranno a creargli problemi il Trap si rimetterà nelle mani della società perché (racconta in una conferenza stampa spettacolo) «ci vuole intelligenza e non è accettabile il comportamento di chi è tanto autolesionista da condizionare negativamente la propria squadra».

Sì, il Trap è sbuffato via il fastidio di chi ancora pare impegnato nella caccia al... «gobbo». «Già, i "gobbi" come Torricelli e Di Livio che appena sono arrivati a Firenze sono finiti sommersi dagli applausi di chi capiva di calcio. Già, di "gobbi", a Firenze ce ne vorrebbero almeno... 45».

Eccolo il Trap che si sfoga, stufo di quella parte di Firenze che sembra prigioniera di un antico odio e che resta cieca davanti al tentativo di seri professionisti che pensano a creare calcio. Una rottura che potrebbe davvero portare a un addio addirittura anticipato del Trap. Da tempo si sa che non esiste futuro tra il tecnico e la sua attuale società; adesso però l'addio potrebbe addirittura arrivare prima e in maniera traumatica: «Sia chiaro, io non intendo mollare, io non scappo — continuerà questa situazione, se alla mia squadra sarà impedito di poter lavorare serenamente, — la società a prendere eventuali provvedimenti».

Nessun dubbio, il Trap si è proprio scocciato. Però oggi si gioca contro il Bordeaux e quando si gioca il Trap lascia tutto in un —. Si gioca ed è tempo di provarci ancora, anche se il Valencia deve incontrare solo un Manchester già qualificato. Gli inglesi, tra l'altro, scendono nella tana degli spagnoli senza Beckham, squalificato, e — Giggs, stirato.

«Però provarci - insegna il Trap - per noi è — obbligo, perché esiste sempre — miracolo dietro l'angolo del calcio». Provarci, anche — il Trap deve rinunciare al tridente appena rilanciato perché si è bloccato Mijatovic e allora il tecnico si è inventato il rientro di Bressan sulla destra con Torricelli costretto a giocare sulla fascia sinistra per sostituire un altro infortunato, il tedesco Heinrich.

Bisogna crederci, ripete il Trap nella sua conferenza stampa-show. «Noi lotteremo e ascolteremo le notizie che arriveranno da Valencia. Attenderemo notizie del Manchester sapendo benissimo che squadre così non scendono mai in campo senza motivazioni anche se non sono al gran completo. Loro il senso della battaglia ce l'hanno conficcato nella testa». Così come ce l'ha lui, il Trap, eternamente furioso, eternamente pronto alla battaglia: «Io sono fatto così». E si aspetta che la Fiorentina lo segua, lasciando da parte slogan e veleni.

PROGRAMMA E SITUAZIONE

Champions League, ultimo turno della 2ª fase, ai quarti le prime due.
OGGI. Gruppo A: Sparta Praga-Barcellona (arbitro Pedersen, Nor); Hertha Berlino-Porto (Collina). *Classifica:* Barcellona punti 13, Porto 7, Sparta Praga 3, Hertha 2. **Situazione:** Barcellona qualificato, Hertha eliminato. Al Porto basta un pari (2-0 e 2-2 negli scontri diretti con lo Sparta).
Gruppo B: Fiorentina-Bordeaux (Schoch, Svi); Valencia-Manchester United (Michel, Slo). *Classifica:* Manchester 12, Valencia 9, Fiorentina 7, Bordeaux 1. **Situazione:** Manchester qualificato, Bordeaux eliminato. La Fiorentina passa se vince e il Valencia perde. Il Valencia, con un pari, è sicuro di eliminare i viola (0-1 e 2-0 per gli spagnoli negli incontri diretti).
DOMANI. Gruppo C: Dinamo Kiev-Bayern (Veissiere, Fra); Rosenborg-Real Madrid (Levnikov, Rus). *Classifica:* Bayern 13, Real e Dinamo 7, Rosenborg 1. **Situazione:** Bayern qualificato, Rosenborg eliminato. Il Real Madrid avanza anche se arriva a pari punti con la Dinamo Kiev (2-1 e 2-2).
Gruppo D: Chelsea-Lazio (Pereira, Por); Marsiglia-Feyenoord (Ibanez, Spa). *Classifica:* Chelsea 10, Lazio 8, Feyenoord 7, Marsiglia 3. **Situazione:** Chelsea qualificato, Marsiglia eliminato. La Lazio passa ai quarti se vince oppure pareggia e il Feyenoord pareggia (o perde), se perde e gli olandesi perdono.

L'argentino Batistuta (di fronte) stasera non avrà al fianco il serbo Mijatovic (di spalle). Trapattoni (a sinistra) rinuncia al tridente e contro il Bordeaux rilancia Bressan

ITALIA1 ORE 20,45

Fiorentina		Bordeaux	
	(3-4-1-2)	(4-4-2)	
1	TOLDO	RAMÉ	16
2	REPKA	DIABATÉ	18
6	FIRICANO	ALICARTE	24
23	PIERINI	BEDA	25
21	BRESSAN	BONISSEL	5
14	COIS	ZIANI	10
15	DI LIVIO	ROUVIERE	9
3	TORRICELLI	PAVON	7
10	RUI COSTA	MICOUD	8
9	BATISTUTA	—	27
20	CHIESA	LASLANDES	8
Arbitro: SCHOCH (Svizzera)			
12	TAGLIALATELA	RICHERT	11
5	PADALINO	SAHNOUN	34
24	AMOROSO	BATTLES	20
27	TAROZZI	ZANOTTI	19
15	OKON	COLUCCI	22
7	AMOR	WILTORD	11
13	BALBO		
All.: TRAPATTONI		All.: BAUP	

Serie C1: solo l'allenatore non si ribella al presidente in vacanza a Santo Domingo

Gaucci è lontano, la Viterbese fugge

I giocatori: basta ritiro in convento, torniamo a casa

il caso

Giancarlo Lauranzi

DICIAMOCELO: con un paio di balli ispanici e il cinturone avvilato lungo i gonfiori, Luciano Gaucci è il sergente Garcia pieno. Cattivo ma non troppo, cinghialetto in libera uscita in un negozio di cristalli. Preferisce i giovani e assume Mazzone, vuole gli uomini duri e ingaggia la Moraca. L'ultima è da copertina: vola negli States per sostenere la campagna elettorale di Bush jr, di passaggio atterra a Santo Domingo ad assaporare le virtù locali. Due settimane fa la sua Viterbese perde male a Gualdo (2-0), e i playoff di C1 in discussione, perché il Palermo che sembrava out ha trovato linfa nell'ambizione del presidente sindacalista D'Antoni e per i 4 posti disponibili sono in ballo 5 squadre. Via satellite Gaucci trasmette l'input ai sottoposti: tutti in ritiro nel convento di Vitorchiano, compreso il tecnico Stringara, il terzo della stagione dopo la Moraca e Roselli. Sette giorni di purgatorio non invertono la tendenza, domenica scialbo 0-0 in casa contro il Castel di Sangro, un rigore fallito, Viterbese raggiunta dal Palermo, il Catania (che batte il capolista Crotone) a un punto. Gaucci è sempre ai Caraibi e non esce pazzo perché il Perugia domina a Bari. Però insiste: altra settimana di ritiro. Gli dicono: domenica il campionato è fermo. Risponde: meglio, così il ritiro durerà altre 2 settimane.

I ragazzi rifanno le valigie e tornano digrignando i denti tra le monachine. Gaucci dà un altro ordine: via anche i televisori, deve essere clausura completa. I giocatori si riuniscono e decidono che il sergente Garcia ha superato il limite. Dopo la cena parte la telefonata all'Associazione calciatori, Campana incoraggia la reazione, scatta l'ammutinamento. Convocato il vicepresidente esecutivo della Viterbese Tulliani, il capitano Parlato si immola e — la decisione coraggiosa: torniamo tutti a casa — mogli, figli e fidanzate, Gaucci può andare a scopa — il mare. «Siamo esasperati dalla paura di perdere. E perdiamo. E ora la scossa la diamo noi». Stringara preferisce — i glutei e il conto in banca (750 milioni per 2 anni) e resta in ritiro da solo, in mezzo alle monache, che riferiscono divertite dal trambusto, una tantum. Gaucci sta tornando dai Caraibi col cappio in mano: il sergente Garcia sul Bounty, — miscuglio laocoontico tra finzione e realtà. A Viterbo la gente è sicura, alla vigilia della partita di Catania del 2 aprile, il presidente ordinerà: in campo la Primavera. E non sarà un pesce d'aprile.

Serie B: la Sampdoria perde l'occasione per tornare in testa

Carparelli-gol, derby al Genoa

In coma un tifoso caduto dalla gradinata

Damiano Basso

GENOVA

Per il derby Marassi fa il tutto esaurito. Prima del via, come annunciato, gli altoparlanti diffondono le note di «— de ma», la famosa canzone in ligure di Fabrizio De André. Applausi dalla gradinata Nord, occupata dai sostenitori genoani, fischi invece dalla Sud, quella dei doriani, che in passato in alcune occasioni sono stati «beccati» — cantautore di fede rossoblù. Spettacolari le coreografie. Purtroppo, però, ci scappa il dramma: un tifoso sampdoriano di 32 anni, Daniele Bordo, cade accidentalmente nella buca tra la gradinata Sud e il campo ed entra in coma.

Nessuna novità nelle formazioni che fin dall'inizio stanno molto attente a rispettare le posizioni e a — concedere nulla. Squadre corte, marcature strette e poco spazio alla fantasia. Nel 1° tempo leggera supremazia territoriale per la Sampdoria che tuttavia produce poco più di niente. La prima conclusione, al 13', è di Vergassola, un debole diagonale bloccato senza problemi da Soviero. La tensione agonistica cresce — il passare dei minuti e sul taccuino dell'arbitro Messina finiscono Mutarelli, Moscardi e Vergassola. Elevatissimo il ritmo di gioco e frequenti i capovolgimenti di fronte, ma pochissime le palle giocabili per gli attaccanti. Nel finale le emozioni più grandi al 43' Soviero esce sui piedi di Dionigi che stava tirando a colpo —; al 45' i blucerchiati reclamano per un intervento — area di Bossini su Palmieri, ma Messina fa proseguire

Nella ripresa la Samp prende subito sull'acceleratore ma è il Genoa, un po' a sorpresa, a passare in vantaggio. All'11', sugli sviluppi di un calcio d'angolo (strepitosa deviazione di Sereni — tiro di Carparelli), è Carparelli, lasciato colpevolmente solo, a battere di testa Sereni. I doriani reagiscono immediatamente e assediano l'area del Genoa. Al 13' Soviero è tempestivo nel respingere con il corpo una conclusione ravvicinata di Palmieri, al 15' un bel tiro al volo di Dionigi termina poco a lato, al 18' è Vergassola a sbagliare da una posizione favorevolissima, mentre al 19' Tangorra respinge con il corpo una conclusione a colpo sicuro Sgrò. Ma la squadra di Ventura non può continuare a questo ritmo e lentamente perde d'intensità, mentre il Genoa acquista coraggio e convinzione. Per irrobustire il centrocampo, Bolchi sostituisce Manetti al 24' e inserisce il francese Boisfer. Mentre 4' più tardi esce Carparelli, toccato duro ad una caviglia da un intervento di Sakic, rilevato da Manfredini. Nel finale Ventura gioca anche le carte Flachi (che sciupa una grossa opportunità) e Jovicic, ma il gol del pari non arriva. Anzi, nel recupero, Sereni è strepitoso a respingere un tiro di Francioso. Per il Genoa è la terza vittoria consecutiva, mentre la Samp perde l'occasione di isolarsi al vertice.

Classifica: Vicenza 48; Brescia, Samp 46; Atalanta 43; Napoli 42; Treviso, Salernitana 39; Ravenna, Cosenza, Genoa 36.

Carparelli, gol-vincente nel derby

Oggi in Lega presidenti a rapporto da Carraro

Moratti irrì da Guariniello «Perché attacco il Palazzo»

Anche Massimo Moratti ha visitato l'ufficio del procuratore aggiunto di Torino, Raffaele Guariniello, che indaga su vari aspetti del mondo del calcio fra i quali, da oltre un anno, presunti illeciti sportivi legati a una rete di dirigenti e procuratori sportivi in grado di condizionare la regolarità delle competizioni. Dopo le accuse lanciate al Palazzo e agli arbitri dopo Lazio-Inter, il presidente dell'Inter è stato ascoltato ieri mattina e ha lasciato la sede della Procura torinese alle 13,45. Il colloquio si è svolto nel massimo riserbo e la Procura ha cercato di evitare a Moratti un incontro con i giornalisti facendolo passare per un'uscita secondaria, utilizzata solo in occasioni eccezionali. Venne aperta, ad esempio, quando si trattò di favorire la «fuga» di Diego Maradona per evitargli l'assalto dei fan. Moratti è stato comunque notato mentre attraversava il corridoio in compagnia di due agenti della polizia giudiziaria, uno dei quali stretto collaboratore del procuratore Guariniello nell'inchiesta sul pianeta calcio. Quanto al pm, come di consueto, si è rifiutato di fare dichiarazioni: «L'audizione di Moratti? Non ne so niente...», ha detto.

Oggi, invece, Moratti sarà a rapporto in Lega a Milano dal presidente Carraro, al pari di tutti gli altri numeri uno dei club di serie A. C'è da esaminare la situazione dopo le pesanti bordate del petroliere contro l'organizzazione calcistica e dopo le dimissioni del vicepresidente federale Giancarlo Abete. Nella riunione, — il presidente federale Luciano Nizzola che ha declinato l'invito, si parlerà anche delle prossime scadenze per l'approvazione del nuovo statuto e delle prossime elezioni.

RI-LIFE: Courmayeur (AO) - —, B.A.M.B.I.: Torino - CASSI: Cuneo - ATLANTE: Bra (CN) - FRUTTERO SPORT: Fossano (CN) — SPORT: Tortona (AL) - LEONE: Biella - ZITIO: Gattinara (VC) - SPORT ERRE: Cossato (VC) - ELLE SPORT: Borgo Sesia (VC) - STEFANELLI: Novara SPORTING & SPORTING: Borgomanero (NO) - ADRI SPORT: Verbania - POSSA SPORT: Domodossola (VB) - CALZ. BRUGHERA: Stresa (VB)
www.superga.it

PUBLIKOM COMUNICAZIONE

CITTÀ DI TORINO · PROVINCIA DI TORINO · REGIONE PIEMONTE · FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA · IAAF · AIMS Certified

DOMENICA 26 MARZO 2000
ORE 9,30

10 ANNI DI TRAGUARDI. E DI SUCCESSI.

Arrivata alla decima edizione, la Turin Marathon è oramai riconosciuta come una delle più importanti manifestazioni a livello internazionale.
Un successo fatto di migliaia di partecipanti, star dell'atletica e grande attenzione da parte dei media.
Un successo che porta la nostra città in primissimo piano in tutto il mondo.
Passo dopo passo, edizione dopo edizione, un successo che premia anche il nostro lavoro quotidiano.

PER CHI NON HA MAI CORSO UNA MARATONA

LA STAMPA

PIAGGIO · asics · Lete Acqua Minerale

TURIN MARATHON

Via Ventimiglia, 145 - 10127 Torino - Tel. 011.66.31.231 - Fax 011.67.63.61 - www.turinmarathon.it E-mail: info@turinmarathon.it

IRTE

-LOTTERIA NAZIONALE-LOTTERIA NAZIONALE-

SAGOR

800-019318

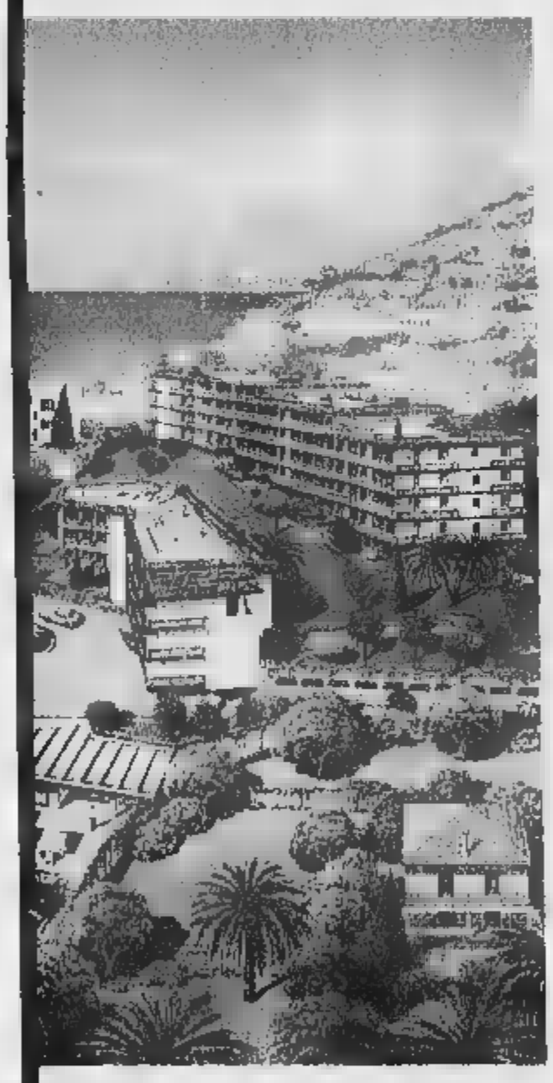
Ecco perché acquistare una casa direttamente da chi l'ha costruita può essere un affare.

Borgo della Fornace ad Albenga:
una residenza nuova dal fascino antico.

La quiete della campagna, la bellezza del mare, il fascino di una tra le più caratteristiche località della Riviera dei Fiori.
Il tutto immerso nel verde, in un complesso residenziale con un rapporto qualità-prezzo eccezzionale.

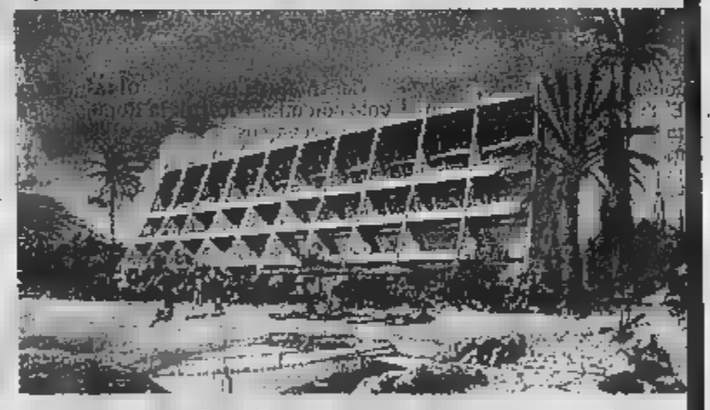
Bilocali da L. 150.000.000
Trilocali da L. 185.000.000
Giardini privati. Box auto.

LANCIO 2ª TRANCHE



UFFICIO VENDITE IN CANTIERE.
APERTO 7 GIORNI SU 7 - TEL. (0033)492189711

Acquamarina a Villeneuve-Loubet:
[illegible] da sogno proprio in riva al mare.



Ultimi appartamenti "pied dans l'eau" in pronta consegna.

Villa Papillon a Cannes
"le [illegible] de l'excellence".

Davanti alle isole Lérins, è in costruzione una lussuosa villa con piscina, giardino di 2000 mq. e cascata naturale. Soltanto sette appartamenti dai quali si gode una vista mare senza paragoni. Finiture personalizzabili di altissimo livello.

La Rosa dei Venti a Sanremo: nel cuore della Riviera dei Fiori.

Ultime opportunità per trascorrere le Vostre prossime vacanze in un complesso prestigioso a pochi minuti dal mare

da L. 120.000.000

"Le Pierrier"a Cannes.

In un complesso immobiliare prestigioso con piscina e ampi spazi verdi, splendidi appartamenti con ampie terrazze esposte a sud a condizioni irripetibili.

Monolocali da L. 81.000.000
Bilocali da L. 106.000.000
Alte rendite locative.

LA PRESENTE PUBBLICITÀ NON COSTITUISCE PROPOSTA CONTRATTUALE

TORINO C.SO [illegible] 153/D
TEL. [illegible]

SAGOR

Case fuori dai luoghi comuni.

[illegible] 26
[illegible]

Il romagnolo diserta anche il Memorial Cecchi Gori, improbabile un recupero per il Giro

Pantani firma la resa: futuro a rischio

«Non so dire quando tornerò»

Gianni Romeo

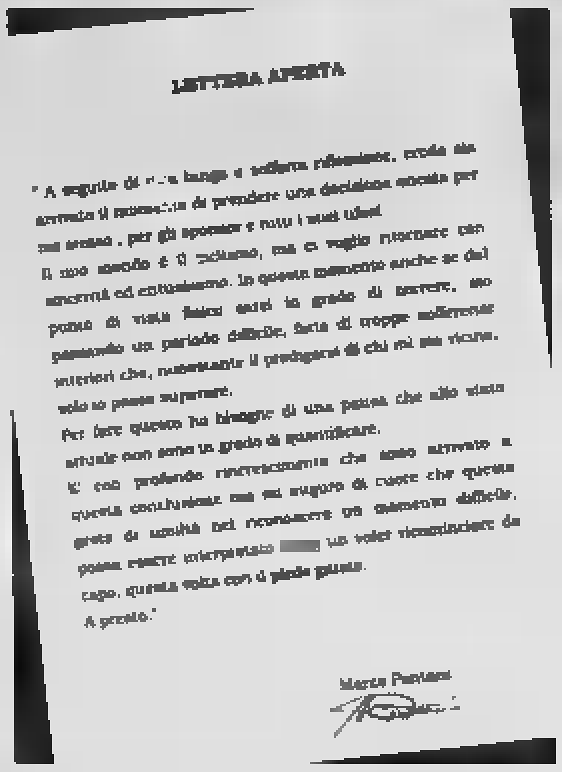
[redacted]

In una lettera spiega: «Devo essere onesto con me stesso e i tifosi Ma ripartirò da capo»

La notizia che non avremmo mai voluto scrivere: Marco Pantani non correrà, [redacted] domani a domenica, il Memorial Cecchi Gori sulle strade della Toscana. Una piccola corsa, importante [redacted] per ricondurre il corridore romagnolo dentro quel clima agonistico che sta dribblando ormai da dieci mesi. Da quel famoso 5 giugno 1999, alba livida della penultima tappa del Giro d'Italia, Madonna di Campiglio. Soltanto una timida appari[redacted] in Spagna da allora, [redacted] Vuelta Valenciana a fine febbraio. Poi, di nuovo desaparecido. Mancano 53 giorni al via del Giro, a questo punto. Pantani, il campio[redacted] più atteso e più amato dai tifosi del ciclismo, si schiererà [redacted] partenza della corsa rosa? La domanda, che soltanto [redacted] mese fa suonava come una bestemmia, va posta. E la risposta è tutt'altro che facile. Anzi, è tutt'altro che ottimistica.

Perchè dietro l'ennesimo rifiu[redacted] a ripartire, a infilarsi nel gruppo, a mescolare il sudore [redacted] quello dei rivali, c'è evidentemente un travaglio psicologico terribile, c'è la paura, c'è lo stress di troppi mesi passati a rimuginare anzichè a lavorare, c'è forse un po' di dolce vita che ha [redacted] corazza del campione. «Il ciclismo [redacted] il mio mondo, [redacted] non [redacted] ancora pronto», ha detto Pantani nella lettera aperta che ha inviato ieri sera ai giornali. Comprendiamo il suo imbarazzo, il suo desiderio di non mettersi a nudo. Non pretendiamo che ci racconti le troppe gite in auto anzichè in bicicletta, le [redacted] che ha creduto di [redacted] facendo l'alba. Ma qu[redacted] lettera fa capire abbastanza chiaramente che ci troviamo di fronte a un giovanotto smarrito. E lo fa capire anche il suo clan, perchè il comunicato della Mercatone Uno si conclude [redacted] parole piuttosto significative: «La società, in attesa di un su[redacted] ritorno agonistico, continuerà a supportare l'uomo e l'atleta Marco Pantani. E' l'[redacted] che in questo momento ha bisogno di aiuto. Anche per questo corre voce che possa venir affiancato da uno psicologo, perchè ritrovi [redacted] fretta la strada giusta. Facciamo tifo per lui, questa volta, più di quando saliva come un camoscio sulle Alpi o sui Pirenei, quando gettava il cappellino al vento e dava battaglia. Trasmetteva gioia, esuberanza, coraggio, gioventù. Oggi invece è vecchio, oggi ha bisogno d'aiuto. Evidentemente combatte con problemi molto [redacted]ri. Speriamo naturalmente di sbagliarci, ma riteniamo che il Giro del Giubileo partirà da Roma [redacted] lui. In [redacted] il tempo c'è, nè gli avversari della corsa a tappe italiana, da Gotti a Casagrande, sembrano in questo [redacted] godere [redacted] grande salute agonistica. Pantani è un fantino ed entra [redacted] forma abbastanza in fretta, c'è il Giro dei Paesi Baschi ai primi di aprile, poi le Valli Bergamasche, e il Trentino, [redacted] il Romandia. Se fra dieci giorni avesse dimenticato le [redacted] malinconie e cominciasse davvero a pedalare nel gruppo, anche in coda al gruppo, si potrebbe ancora iniziare un [redacted] alla rovescia, capire [redacted] sta rimontando la corrente.

Ma cosa succederà fra dieci giorni [redacted] lui stesso chiedesse [redacted] pausa «che allo stato attuale non sono in grado di quantificare»? Il ciclismo è sport che [redacted] perdona. [redacted] strada alle pedalate seguono altre pedalate, alle fatiche altre fatiche. Chi [redacted] è forte nell'animo non può resistere. E forse anche per questo il doping ha trovato terra più fertile lì che altrove.


LETTERA APERTA

A presto.

Marco Pantani

Per Marco Pantani (sopra) il calvario non è finito Nella lettera autografa che pubblichiamo a fianco, rivela: «Il ciclismo resta il mio mondo ma non sono ancora pronto»

[redacted]

Doveva essere l'anno «santo» anche per lo sport romano: invece...

Quel Giubileo al contrario

Giancarlo Laurenzi
ROMA

SPONSOR munifici, visibilità col moltiplicatore incorporato, investimenti corposi, la benedizione papale: grazie al Giubileo dovevano essere scudetti [redacted] grappoli per lo sport [redacted] Roma. Dal grappolo alla caduta rovinosa [redacted] pere mature è stato un tonfo sordo. Il calcio s'è liquefatto in un boccone. Distacco dalla Juventus abissale, [redacted] punti per Cragnotti (lo scorso anno ne aveva [redacted] di vantaggio sul Milan), addirittura 14 per i giallorossi.

Centinaia di miliardi sul tavolo con microritorni: la Roma che aveva sostituito [redacted] allenatore bravo, amato [redacted] perdente, come Zeman, con [redacted] meno spettacolare ma dal palmarès inebriante, come Capello - è fuori da tutto. Lazio teoricamente in corsa su tutti i fronti con chance modesto: [redacted] chi[redacted] scudetto, Champions League affidata alla buona volontà [redacted] Gianluca Vialli, finale di Coppa Italia da litigarsi con l'Inter che viaggia con il veleno in corpo.

Moncali, allenatore della Piaggio

Un disastro biblico il basket, domenica umiliato in [redacted] dall'ultima in classifica [redacted] piede a mezzo già in A2. Nel progetto Virtus-Adr, Sergio D'Antoni aveva coinvolto mari e monti per stilare programmi ricoperti di ambizioni: 8 miliardi di spese, due anni di contratto a «Air» Williams a 700 mila dollari per stagione, 5 anni a [redacted] Pol a [redacted] miliardo l'anno. Esonerato il tecnico Pancotto, il giocattolo affidato al vice Calva[redacted] che ha perso 3 partite su 3, la squadra è in caduta libera: sesta, [redacted] un'anima, [redacted] 18 punti dalla cima.

Improvviso anche [redacted] crollo del volley: razzia estiva al supermarket, 6 miliardi di spesa globale per nazionali azzurri, cubani, slavi, olandesi. Per presidente Chicco Testa, il protagonista della privatizzazione [redacted] dell'Enel, l'azienda che fornisce al Paese l'energia (elettrica e non). Un dominio senza rivali fi[redacted] a ieri, quello della Piaggio, poi una resa indegna in Coppa Italia e da [redacted] una picchiata ingiù in classifica: da nettamente prima a seconda [redacted] sconfitte inspiegabili e campioni svuotati (nel ko interno con Montichiari, 13% in ricezione per Bracci).

Restano rugby [redacted] pallanuoto in corsa, [redacted] i rivali mettono brividi. Resta pure Max Biaggi: non ha palle ai piedi, ma una moto che scalcia come un cavallo imbizzarrito. In Sud Africa, domenica, si è ritirato. Rispetto [redacted] concittadini ha un vantaggio: può ancora aprire il gas.

Motomondiale

[redacted]

Enrico Biondi
inviato a WELKOM

Li chiamano i due nemici, ma di David Niven e Alberto Sordi hanno poco [redacted] nulla. A parte Max Biaggi che è romano [redacted] l'attore italiano, Valentino Rossi non somiglia neppure lontanamente al capitano inglese della fortunata pellicola di qualche decennio fa. I due nemici, in questi ultimi giorni si [redacted] trovati per una settimana nello stesso posto, una cittadina sudafricana di mezzo milione di abitanti, [redacted] incontrarsi mai. Mai nello stesso ristorante, mai nello stesso posto contemporaneamente, mai neppure in pista, visto che durante le prove si sono ignorati [redacted] ora hanno chiuso anzitempo la loro prima apparizione pubblica. Ed anche in questo caso, per non fare torti a nessuno, [redacted] sono ritirati allo stesso giro, il tredicesimo: Max per un'avaria alla moto, Valentino per una caduta senza conseguenze.

I due nemici [redacted] ritrovati a pochi metri di distanza venerdì pomeriggio, quando hanno posato per la foto ricordo, ma non uno sguardo [redacted] loro, non un cenno di saluto, nulla di nulla. I due nemici, però, pri[redacted] o poi dovranno smetterla di ignorarsi. La cosa non può andare avanti ancora per troppo tempo. E poi siamo tutti in attesa di questo «incontro ravvicinato» per sapere se sarà «pepato» come quello avvenuto in quella churrascaria di Rio de Janeiro quattro anni or sono, quando Max invitò il «bimbo» a girargli al largo.

Biaggi e Valentino rappresentano il presente del nostro motomondiale. Il romano, se avesse avuto la possibilità di mettere a posto la moto, tralasciata per curare il malanno all'inguine, domenica probabilmente avrebbe rivinto il Gp del Sud Africa. Il suo avversario ha dimostrato di essere un pilota nato per le 500. In possesso della pole per pochi minuti al sabato, Valerossi prima di stendersi al 13° giro ha lottato con i primi, è scivolato all'indietro ma in pochi giri, a tempo [redacted] record, è tornato [redacted] i big. Niente male per un esordiente in 500. In Sud Africa il match in pista è finito in parità: tutto è rinviato al 2 aprile, a Sepang (Male[redacted]). Chi sbaglia, questa volta, ha un piede nella fossa.

[redacted]

SPORT FLASH

■ **SALERNITANA, [redacted] ESONERATO.** Clamoroso: la Salernitana, 6ª in serie B, ha esonerato Gigi Cagni. Alla guida della squadra torna Adriano Cadregari, allontanato dopo 5 giornate proprio a favore di Cagni.

■ **INTER, RONALDO 2 GOL.** Il brasiliano ha fatto ieri il primo allenamento con i compagni e ha segnato 2 gol nella partitella.

■ **CRAGNOTTI CRITICA ERIKSSON.** Il presidente della Lazio, Cragnotti, critica Eriksson: «Ci [redacted] fatto vincere tanto durante la [redacted] gestione, a volte però occorreva più determinazione, più efficacia nelle scelte». La società paga in Borsa la sconfitta di Verona: le azioni perdono il 5,56% (-10% in apertura). Dall'inizio dell'anno quotazione a -17%.

■ **DOPPIO [redacted] OK.** Nizzola, presidente della Figc: «E' ok [redacted] doppio designatore arbitrale. Bergamo e Pairetto hanno lanciato [redacted]i giovani all'altezza».

■ **DOPING, [redacted] POSITIVI.** Confermata dalle controanalisi la positività di tre atleti: il calciatore Giuseppe De Amicis del Teramo (serie C-2), e i pugili Stefano Maghella e Alfonso Pinto.

■ **MATTHAEUS, ESORDIO USA.** L'ex interista Matthaeus ha esordito [redacted] Metrostars: 0-0 col Vistula.

■ **MADRID, [redacted] A [redacted]** L'accusa ha chiesto 34 anni [redacted] carcere e [redacted] miliardi [redacted] multa per l'ex presidente dell'Atletico Madrid, Jesus Gil: corruzione e frode

■ **F1: MINARDI [redacted]** La Minardi [redacted] (isco[redacted]) inglesi circa la cessione del team con trasferimento [redacted] Spagna. Si parla anche di una possibile squalifica in Brasile della Arrows per irregolarità tecniche nella forma dell'abitacolo.

■ [redacted] 1° [redacted] Dario Frigo (Fassa Bortolo) ha vinto ieri in volata ad Agropoli il Giro della Campania.

■ **FARMACI PROIBITI IN BELGIO.** Farmaci dopanti sarebbero arrivati in Belgio dall'Italia. Il giudice di Liegi ha incontrato i pm emiliani che indagano sul doping. L'inchiesta coinvolge un medico belga che segue 120 ciclisti per lo più belgi e danesi.

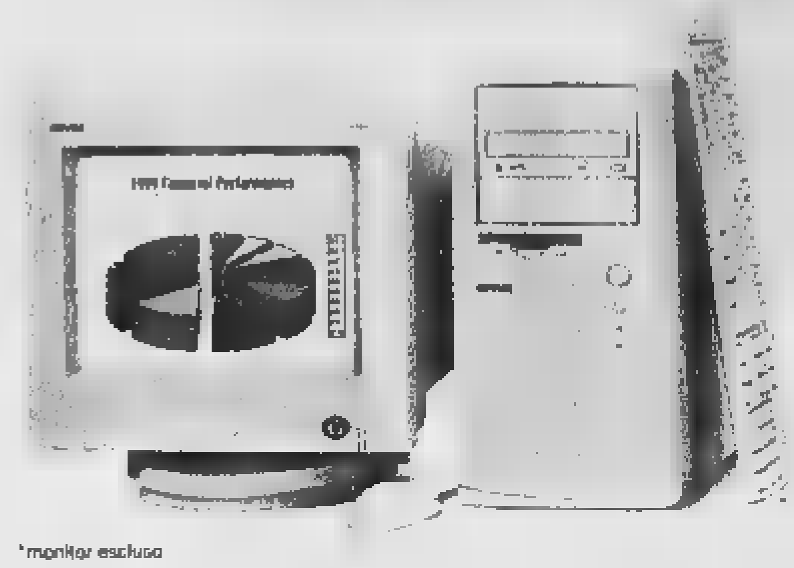
■ **BASKET, EUROLEGA.** Stasera (ore 21) Maccabi Tel Aviv-Paf Bologna, quarti di Eurolega.

■ **IPPICA, LA TRIS.** Combinazione vincente: 16-12-7. Ai 140 [redacted]incitori vanno 13.122.400 lire.

Ideale per la piccola e media impresa.

- Processore Intel® Pentium® III 550 MHz
- 64MB RAM
- 8.4GB HDD
- Grafica AGP2X - [redacted]
- Windows 98
- MS-Word 2000
- CD-ROM [redacted]
- 3 anni di garanzia

[redacted] Prosignia [redacted] - Lit. 1.750.000*



*monitor escluso

02.64.74.03.30

COMPAQ PROSIGNIA S300. COME RISPARMIARE NON SOLO SULLO SPAZIO.

Un PC economico, professionale, ideale p[redacted] le piccole e medie imprese. Si chiama Compaq Prosignia S300 ed è stato pensato non solo per farvi risparmiare ma anche per farvi guadagnare. Prima di tutto spazio sulla scrivania, perché [redacted] tower, cioè verticale. Ma anche tempo. Perché il processore Intel® Pentium® III [redacted] 550 MHz è un vero fulmine. [redacted] poi tranquillità. Perché l'affidabilità è quella garantita dalla tecnologia Compaq. Visitate subito il sito:

www.compaq.it/shop

COMPAQ

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI ACQUISTO

TERRENI

RICERCHIAMO in Torino per conto società terreni edificabili e/o stabili interi anche occupati. Trattative riservate. Affaire 011.561.3203

TERRENO residenziale impresa edile ricerca in Torino o prima cintura con o senza progetto mq [redacted] circa. Tel. 0335.692.7092

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ADIACENTE corso Cairoli in casa d'epoca signorile ristrutturato salone pranzo studio 3 camere cucina tripli servizi box. Luciana Vola 011.436.1305

[redacted] Azeglio/Vittorio signorile salone pranzo 2 camere cucina biservizi £ 1.800.000 Tetto Blu 011.562.3811.

CENTRALISSIMO adiacente piazza Paleocapa piano alto rinnovato saloncino 2 camere cucina biservizi Luciana Vola 011.436.1555

[redacted] centro indipendente elegantemente arredato soggiorno camera cucinotto bagno, Giardino box. Luciana Vola 011.436.1305

TORINO PROVINCIA

A Castiglione alloggio anche vendita nel verde terrazzi, soggiorno, bicamera, cucina, bagno, box. Interacta 011.569.3629.

LIGURIA

[redacted] affitto alloggetto [redacted] vacanze giugno £ 680.000 - luglio £ 1.100.000 - agosto £ 1.750.000 - anche quindicine (compreso spese agenzia). Edirivera 0182.970.386

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli lavatrice Tv terrazzo anche quindicine. Punto Edinord 0182.950.771

LOCALI UFFICI CAPAN[redacted]

ADIACENTE [redacted] Della Rocca in casa signorile luminosi locali ufficio mq 130. Luciana Vola 011.436.1555.

ADIACENZE corso Unione Sovietica in rec[redacted] pal[redacted] locali ufficio mq 370 in perfetto ordine. Luci[redacted] Vola 011.436.1395.

AFFITTASI corso Racconigi fronte strada basso fabbricato carrabile con cortile mq 150 ogni destinazione. tel. 011/501.628

AFFITTASI corso Unione Sovietica magazzino mq 4.000 - 2.000 - 2.600 [redacted] a mq 11.000 piazzale. Agenzia Pip 011.610.341.

AFFITTASI corso Vercelli basso fabbricato nel cortile mq 150 ogni destinazione. Tel. 011/501.628

AFFITTASI corso Vercelli locale seminterrato mq 200 adatto circolo privato, sale musica. Tel. 011/501.626

AFFITTASI senza intermediari capannone 700 mq frazionabile con cortile in Torino comodo tangenziale. Tel. 0172.40.006.

BEINASCO affittasi/vendesi recente locale industriale mq 3.560 più mq 300 uffici [redacted] area 11.000 mq dotato di 3 carroponte. Agenzia Pip 011.610.341.

BEINASCO capannone mq 900 con uffici, carroponte, impianto elettrico, riscaldamento, piazzale mq 1.700. Emmebi 011.349.9683

BEINASCO zona Fornaci capannone 3.500 mq, 270 mq uffici affittasi/vendesi Tel 011.562.1658.

CAPANNONE Grugliasco mq 2.000 più uffici mq 500, cortile indipendente. La Ginevra 011.447.5651.

CASELLO Settimo affittasi magazzino mq 3.000 con mq 6.000 di cortile. Agenzia PIP 011.610.341.

CENTRO uffici, parcheggio privato segreteria, sale riunioni, magazzini www.iosto[...]rino.it e-mail: info@iostorino.it [redacted] 011.315.7111.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO - Molinette signorile ufficio fronte strada angolare finestrato ingresso indipendente mq 225 magazzino sottostante mq 135 Tel 011.329.3131 lucianomina@[...]

CORSO VITTORIO adiacente monumento in signorile palazzina con portineria locale ufficio mq 235. Luciana Vola 011.436.1559

LOCALE rappresentanza luminoso indipendente mq 450 più cortile affitto per ufficio laboratorio deposito Tel. 011.669.8921 - 0335.814.0715.

MONCALIERI capannoni [redacted] mq [redacted] - 4.600 comprensivi di uffici, ampio piazzale, adiacenti tangenziale. Emmebi 011.349.9683.

PIAZZA ADRIANO stessa casa uffici di 2 - 5 - 7 vani entrata servizi da £ 640.000 - £ 1.550.000 - £ 2.180.000 mensili. Centralcasa 011.696.5900

[redacted] (tm) affittasi locali ad uso commerciale mq 600 circa, ampio parcheggio privato. Per informazioni telefonare al n. 0184.575.353.

VIA PUGLIA adiacenze in capannone industriale [redacted] vo affittasi n. 2 lotti mq 1[redacted] più uffici mq 200 a mq 1500 più uffici mq 260 eventualmente abbinabili [redacted] sottotravi mt 7 no carroponte. Tel. 011.385.1623.

BOX AUTO

VIA MONGINEVRO angolo via Serrano affitta/vendesi box auto. Prezzi concorrenziali Tel 011.385.1623.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A. PER referenziata clientela ricerchiamo Torino e cintura alloggi, ville vuoti/arredati. Servizio gratuito per il proprietario. Mec Case 011.844.461.

AMERICANI dirigenti, funzionari nota azienda componentistica auto prossimi a Torino cercano arredati/vuoti. Interacta 011.568.3678

AZIENDA telecomunicazioni [redacted] funzionari ricerca in affitto vuoti - arredati varie metrature e zone. Flovio 011.318.5301.

CROCETTA, [redacted], precollina per proprio clientela referenziata vuoti/arredati in buone condizioni A[redacted]m 011.561.2666 - 0335.490.589.

MULTINAZIONALE [redacted] dirigenti proprie società appartamenti ville vuoti/arredati Torino e cintura Agenzia Abit 011.669.8921.

SOCI[redacted] calcio cerca appartamento vuoto o semiarredato nel verde salone 4 ca[redacted] cucina bagni [redacted].4415

AUTOVEICOLI

A. [redacted] autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 02 Torino (zona Mole). [redacted]. 011.817.7242

[redacted] urgenza [redacted], [redacted], furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute Corso Moncalieri 310, Torino. Tel 011/661.1370 - 0335/619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 D. Tel. 011.776.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel 011.817.1643 - 011.889.664.

MERCEDES C200 [redacted] Elegance 1998 58000 km veramente da amatore unproprietario vende privatamente. Tel. 0335/581.1174.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A. CASA di riposo prestigiosa, ospita anziani offrendo loro prestazioni sanitarie e assistenziali di alta qualità Tel. 0121/352.262.

ALASSIO Albergo Astra via Roma 47 a mare. Tel. 0182.642.823 pensione completa garage £ 55.000 per persona, minimo 3 giorni escluso Pasqua.

ALASSIO Hotel Mignon 40 mt mare scelta menu pesce, colazione buffet promozione invernale. Tel 0182.640.776.

A Lido di Classe (Ravenna) - Milano Marittima Nord, Hotel King Marte *** Tel. 0544/939.206- Fax 0544/939.258. Direttamente mare. Pineta, senza strade da attraversare, bevande ai pasti comprese. Ombrelloni, cabine, lettini inclusi. Piscina idromassaggio Pallavolo, tennis, parcheggio Feste, piano - bar, animazione. Ristorante climatizzato, Menù scelta, Buffet: verdure, colazione. Camere bagno, telefono, cassaforte, balcone vista mare, pensione completa da £. 69.000. Bimbi 0 - 6 anni sconto 100%.

ANDORA complesso residenziale sul mare: pensione completa albergo £. 60.000 tutto compreso, villette e prezzi modici. Tel 0182.681.684.

COSTA AZZURRA Roquebrune Cap Martin 'hotel Alexandra' *** 0033.493.356.545, rinomato, 5 Km da Montecarlo, vista splendida, fronte mare, camere climatizzate, Tv satellite, minibar, terrazzo, parcheggio, garage.

DIANO [redacted] Villa Aranci *** [redacted] tutto comforts scelto menù, parking, giardino, tranquillità. Promozione primaverile.

LIGURIA Loano Hotel Milano centrale cucina accurata primavera £ 60.000 - £ 75.000, escluso Pasqua Tel 019.668.389.

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1966 Istituto Dott. Prof. Bogatti 02/57303751.

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561.1066.

ADRIANA 35enne divorziata, castana occhi chiari, onesta e sincera cerca compagno scopo matrimonio. Tel. 011/516.7047 Top Service.

ANNAMARIA 37enne divorzianda, bionda occhi verdi semplice e tradizionalista, cerca compagno scopo matrimonio. [redacted] 011/533.640 Top Service.

MAESTRO di sci 44enne, torinese, [redacted] presenza, separato, conoscerebbe signora sportiva, simpatica, amante montagna, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5183.

SIGNORA 52enne, [redacted] straordinariamente giovanile, estroversa ed autonoma, conoscerebbe signore distinto e brillante per rapporto stimolante, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5183.

58ENNE di piacevole aspetto istruita raffinata seria benestante cerca compagno adeguato scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7807 - 10100 Torino.

V[redacted]

[redacted]A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163. Torino,

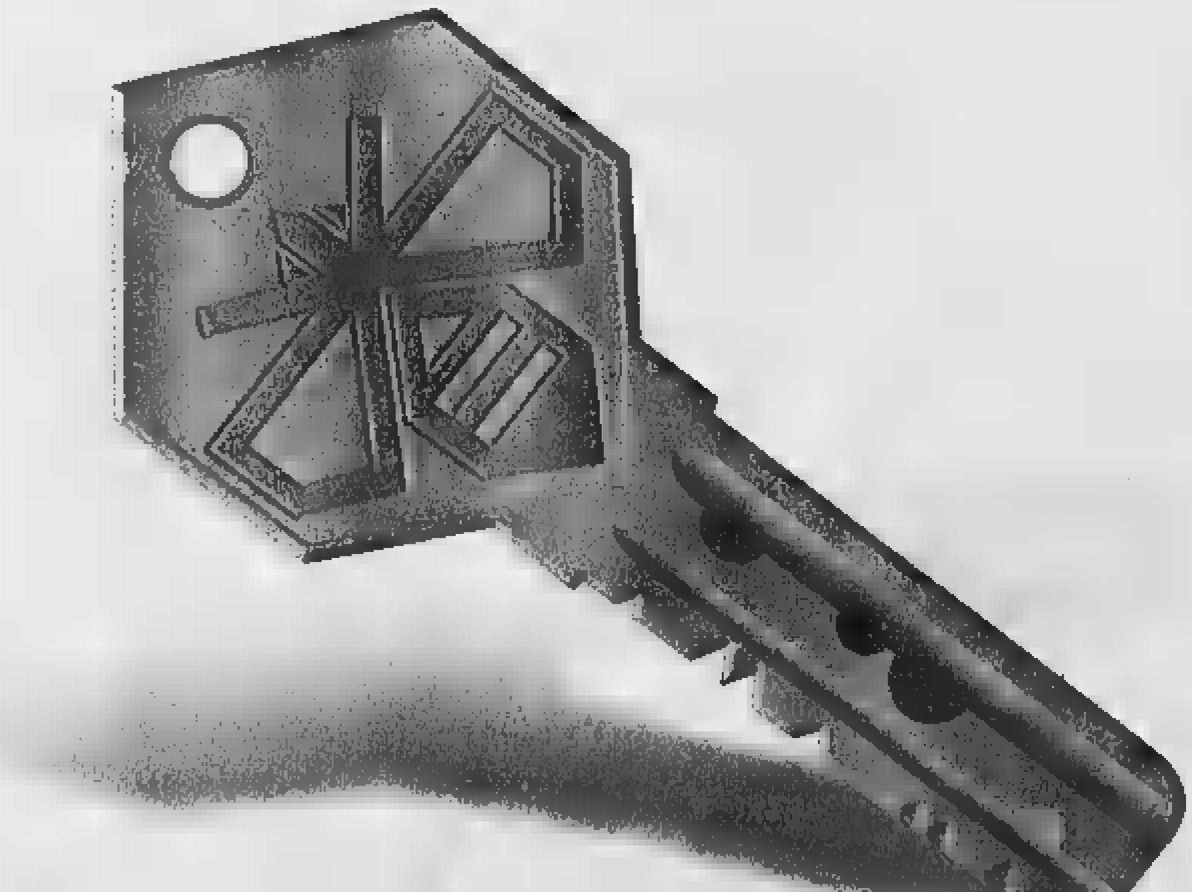
A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione. Via Tripoli 65, To.

[redacted] OREFICERIA GILMA, acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011.650.2212.

ACQUISTO mobili '800 primi '900 quadri soprammobili vecchie radio sgombero ville alloggi e cantine. Tel. 011.664.4530 Perris.

LA famiglia del pittore Felice Filippini ricerca suoi dipinti. Scrivere a: R. Berger, Rue Dumont 5 - CH - 1205 Ginevra.

BPN ti offre la chiave per entrare nel mondo azionario.



Da oggi con Internet acquistare o vendere azioni é più facile, veloce e sicuro, con il Trading [redacted] line della Banca Popolare di Novara.

[redacted] 24

Il servizio attivo 24 ore su 24, ti permette di verificare dal tuo computer lo stato degli ordini di compravendita, il saldo dei tuoi titoli, accedere alle informazioni economiche-finanziarie, alle quotazioni aggiornate in tempo reale, ai grafici [redacted] alle news de "Il Sole 24 Ore".

1,95‰ commissione minima 5 €

19,95 € commissione massima

SMS ordini eseguiti anche sul cellulare

3 mesi di canone gratis

Presso tutti gli sportelli BPN puoi ritirare il CD-Rom di installazione [redacted] scaricare il software direttamente dal sito Internet.

Nessun costo per ineseguito

BPN trading on line

www.bpn.it

Numero Verde 800-000555

Banca Popolare di Novara

Libero di fare i tuoi affari.
Sicuro con la tua banca.

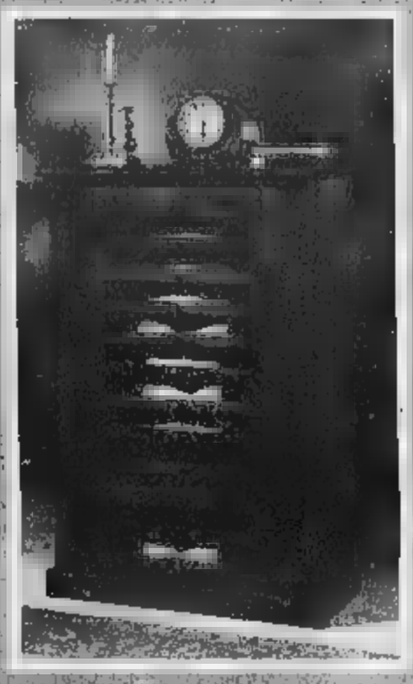
IL MAGICO CALORE DEL LEGNO MASSICCIO.

ABBIAMO SELEZIONATO PER VOI, DA TUTTO IL MONDO, MOBILI COSTRUITI INTERAMENTE IN LEGNO MASSELLO. LE GRANDISSIME QUANTITA' ACQUISTATE CI PERMETTONO DI OFFRIRVI QUESTI PRODOTTI A PREZZI CHE HANNO DELL'INCREDIBILE. VISITATE TRANQUILLAMENTE LA CONCORRENZA E POI VENITE A MOBILANDIA A CONFRONTARE I PREZZI.

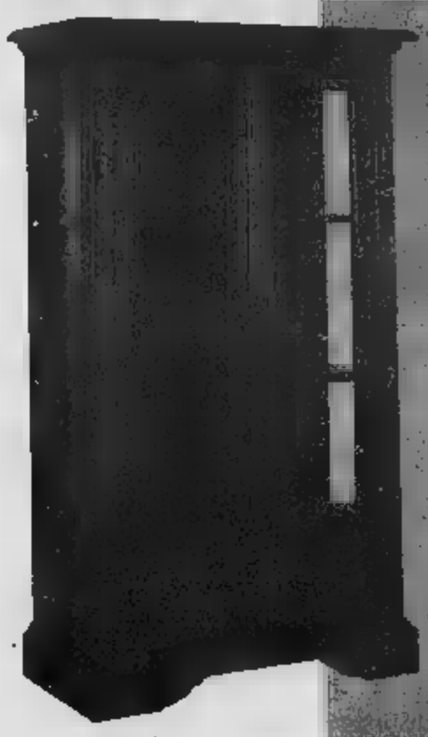
NON TEMIAMO PARAGONI.

Portacamice completamente massiccio con ante laterali estraibili aventi vani adatti a cravatte e cinture, misure cm 87x41xH129. SCONTATO **Lire 899.000***

INPUT



ALTRI PRODOTTI INTERAMENTE MASSICCI VI ASPETTANO NELLE NOSTRE ESPOSIZIONI.

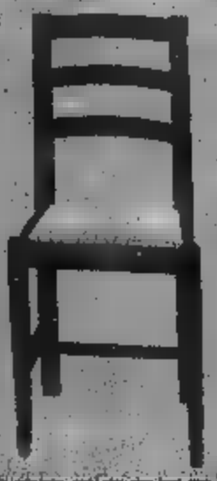


▲ Sala costruita interamente in legno massiccio, composta da: vetrina + credenza + tavolo allungabile + 6 sedie SCONTATO **Lire 2.749.000***

◀ Sedia in legno seduta paglia SCONTATO **Lire 80.000***

Sedia in legno seduta legno SCONTATO **Lire 96.700***

Armadio a 2 ante completamente massiccio, ▶ misure cm 110x51xH192 SCONTATO **Lire 969.000***



▲ Argentiera completamente massiccia a 2 ante, misure cm L.85 P.39 H.148 SCONTATO **Lire 699.000***

Disponibile anche ad 1 anta, misure cm L.61 P.39 H.148 SCONTATO **Lire 499.000***

Tavolo rettangolare ▲ completamente massiccio allungabile con gambe tornite, misure cm 140x80xH82 SCONTATO **Lire 666.000***

Disponibile allo stesso prezzo la versione quadrata, misure cm 100x100 allungabile a libro.

▲ Sedia in legno seduta paglia SCONTATO **Lire 70.000***

▲ Base a 3 ante completamente massiccia con 3 cassetti, misure cm 167x42,5xH95 SCONTATO **Lire 666.000***

Per sapere come raggiungerci www.mobilandia.it

TUTTO PER L'ARREDAMENTO
RIVALTA
Via Giaveno, 44
Tel. 011/9003361

MOBILANDIA

* I prezzi si intendono IVA ESCLUSA.
Questi prodotti si trovano in ENTRAMBE LE SEDI

CENTRO CUCINE & ARMADI
TORINO
Corso Racconigi, 2
Tel. 011/3778

intel inside pentium III

Ideale per [redacted] piccola e media impresa.

- Processore Intel® Pentium® III 550 MHz
- 64MB [redacted]
- 8.4GB HDD
- Grafica AGP2X - 8MB
- Windows [redacted]
- MS-Word 2000
- CD-ROM 40X
- 3 anni di garanzia

Compaq Prosignia [redacted] - Lit. 1.750.000*

*monitor escluso

02.64.74.03.30

COMPAQ PROSIGNIA S300. COME RISPARMIARE NON SOLO SULLO SPAZIO.

Un PC economico, professionale, ideale per le piccole e medie imprese. Si chiama Compaq Prosignia S300 ed [redacted] stato pensato non solo per farvi risparmiare ma anche per farvi guadagnare. Prima di tutto spazio sulla scrivania, perché è tower, cioè verticale. Ma anche tempo. Perché il processore Intel® Pentium® III [redacted] 550 MHz è un vero fulmine. E poi tranquillità. Perché l'affidabilità è quella garantita dalla tecnologia Compaq. Visitate subito il sito:

www.compaq.it/shop

COMPAQ

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI ACQUISTO

TERRENI

RICERCHIAMO in Torino per conto [redacted] terreni edificabili e/o stabili interi anche occupati. Trattative riservate. Alfiere 011 50[redacted]

TERRENO residenziale Impresa edile ri[redacted] in Torino e prima cintura con e senza progetto mq 7000 circa Tel. 0335 692 7092

AFFITTI OFFERTI

[redacted]

ADIACENTE corso Cairoli in casa d'epoca signorile bellissimo salone pranzo studio 3 camere cucina tripli servizi box. Luciana Vola 011 436 1395.

ADIACENTE d'Azeglio/Vittorio signorile salone pranzo 2 camere cucina biservizi. £ 1 800 000 Tutto Blu 011.582.3611.

CENTRALISSIMO adiacente piazza Paleocapa [redacted] alto rifinito saloncino 2 camere cucina biservizi. Luciana [redacted] 011.436 1555

PRECOLLINA comodo centro indipendente elegantemente arredato soggiorno camera cucinotto bagno. Giardino box. Luciana Vola 011 436.1395

TORINO [redacted]

A Castiglione alloggio anche vendita nel verde terrazzi, soggiorno, bicamere, cucina, bagno, box. Interacta 011 568 3629.

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggetti per [redacted] giugno £ 680.000 · luglio £ 1.100 000 · agosto [redacted] 1.750 000 - anche quindicine (compreso spese agenzia). Edilmare 0182 070 386

[redacted] mare alloggi [redacted] tavoli lavatrice Tv terrazzo anche quindicine Punto Edilnord 0182.950 771

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE via Della Rocca in casa signorile luminoso locale ufficio mq 130. Luciana Vola 011 436 1555.

ADIACENZE corso Unione Sovietica in recente palazzina locali ufficio mq 370 in perfetto ordine. Luciana Vola 011 436 1395.

AFFITTASI [redacted] Racconigi fronte strada basso fabbricato carrabile con cortile mq 150 ogni destinazione. Tel. 011/501.620

AFFITTASI corso Unione Sovietica magazzino [redacted] - [redacted] - 2.600 commerciabile e mq 11.000 piazzale Agenzia Pip 011.010.341.

AFFITTASI corso Vercelli basso fabbricato nel cortile mq 150 ogni destinazione. Tel. 011/501.620.

[redacted] corso Vercelli locale seminterrato mq 200 adatto circolo privato, sala musica. Tel 011/501 620

AFFITTASI [redacted] intermediari capannone 700 mq frazionabile con cortile in Torino comodo tangenziale. Tel. 0172.40 096.

[redacted] affittasi/vendesi recente locale industriale mq 3.500 più mq 300 uffici su area 11.000 mq dotato di 3 carroponte. Agenzia Pip 011.010 341.

BEINASCO capannone mq 900 con uffici, carroponte, impianto elettrico, riscaldamento, piazzale mq 1.700. Emmebi 011.349.0693.

BEINASCO zona Fornaci capannone 3 500 mq. 270 mq uffici affittasi/vendesi Tel 011 582.1658.

CAPANNONE Grugliasco mq [redacted] più uffici mq 500, cortile indipendente Le Ginevra 011 447 5851.

CASELLO Settimo affittasi magazzino mq 3.000 con mq 6.000 di cortile. Agenzia PIP 011 010 341.

CENTRO uffici, parcheggio privato segreteria, sale riunioni, magazzini www.iostorino.it e-mail: info@iostorino.it Tel 011 315.7111.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO - Molinette signorile ufficio fronte strada angolare finestrato ingresso indipendente mq 225 magazzino sottostante mq 135. Tel. 011.329 3131 lucianaimmobili

CORSO VITTORIO adiacenze monumento in signorile palazzina con portineria locale ufficio mq 235. Luciana Vola 011.436 1555.

LOCALE rappresentanza luminoso indipendente mq 450 più cortile affitto per ufficio laboratorio deposito Tel. 011. 069.8921 - 0335 614 0715.

MONCALIERI capannoni recenti mq 2.400 - 4 800 comprensivi di uffici, ampio piazzale, adiacenti tangenziale. Emmebi 011.349 0693

[redacted] **ADRIANO** stesse case uffici di 2 · 5 · 7 vani entrata servizi da £ 840.000 · £ 1.550 000 · [redacted] 2.190 000 mensili [redacted] casa 011.096 [redacted].

SANREMO (Im) [redacted] ad [redacted] commerciale mq 800 circa, ampio parcheggio privato. Per informazioni telefonare al n. 0184.575.353.

VIA PUGLIA adiacenze in capannone industriale nuovo affittasi n. 2 lotti mq 1300 più uffici mq 200 e mq 1500 più uffici mq 260 eventualmente abbinabili altezza sottotrave mt 7 no carroponte. Tel 011.385.1623

BOX AUTO

VIA MONGINEVRO angolo via Serrano affittasi/vendesi box auto Prezzi concorrenziali Tel. 011.385.1623

AFFITTI DOMANDE

[redacted]

A. PER referenziata clientela ricerchiamo Torino e cintura alloggi, ville vuote/arredati. Servizio gratuito per il proprietario. Mec Case 011.844.461.

AMERICANI dirigenti, funzionari nota azienda componentistica auto prossimi a Torino cercano arredati/vuoti. Interacta 011.568.3678.

AZIENDA telecomunicazioni per funzionari ricerca in affitto vuoti - arredati varie metrature e zone. Flavio 011.318.5301.

CROCETTA, centro, precollina per propria [redacted] referenziata vuoti/arredati in buone condizioni Agim 011.581 [redacted] · [redacted].

MUL[redacted] cerca dirigenti propria società appartamenti ville vuoti/arredati Torino e cintura Agenzia Abi 011 669.8921.

SOCIETA' calcio cerca appartamento vuoto o semiarredato nel verde salone 4 camere cucina bagni Tel 0347/923.4415.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

[redacted] urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute Corso Moncalieri 310, Torino. Tel 011/661 1370 · 0335/619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351 328.

ACQUISTA autovetture [redacted] massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel 011.[redacted].1696 Torino.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel 011.817.1543 · 011 889.664.

MERCEDES C200 Kompressor Elegance 1996 [redacted] km veramente da [redacted] unipropietario vende privatamente. Tel 0335/591.1174.

V…

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A. CASA di riposo prestigiosa, ospita anziani offrendo loro prestazioni sanitarie e assistenziali di alta qualità. Tel. 0121/352.[redacted].

ALASSIO Albergo Astra via Roma 47 a mare. Tel 0182.642.823 pensione [redacted] completa garage £ 65.000 per persona, minimo 3 giorni esclusa Pasqua.

ALASSIO Hotel Mignon [redacted] mt mare scelta menù pesce, colazione buffet promozione invernale. Tel. 0182.640.778.

A Lido di Classe (Ravenna) · Milano Marittima Nord, Hotel King Marte *** Tel. 0544/939.206· Fax 0544/939 258. Direttamente mare. Pineta, senza strade da attraversare, bevande ai pasti comprese. Ombrelloni, cabine, lettini inclusi. Piscina idromassaggio. Pallavolo, tennis, parcheggio. Feste, piano - bar, animazione. Ristorante climatizzato. Menù scelta. Buffet: verdure, colazione. Camere bagno, telefono, cassaforte, balcone vista mare, pensione completa da £. 69.000. Bimbi 0 - 5 anni sconto 100%.

ANDORA complesso residenziale sul mare: pensione completa albergo £. 60.000 tutto compreso, villette a prezzi modici. Tel. 0182 681.684.

COSTA AZZURRA Roquebrune Cap Martin 'hotel Alexandra' *** 0033 493.358.545, rinomato, 5 Km da Montecarlo, vista splendida, fronte mare, camere climatizzate, Tv satellite, minibar, terrazzo, parcheggio, garage.

DIANO MARINA Villa Aranci *** 0183.497 304 camere tutti comforts scelto menu, parking, giardino, tranquillità. Promozione primavera.

LIGURIA Loano Hotel Milano centrale cucina accurata primavera £ 60 000 · £ 75 000, escluso Pasqua Tel. 019.668.389.

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali Scopo matrimonio. [redacted] 1980. Istituto Dott. Prof. Bogani 02/57300751.

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio · Torino . Tel. 011.561.1066.

ADRIANA 35enne divorziata, castana occhi chiari, onesta e sincera cerca compagno scopo matrimonio Tel. 011/518.7047 Top Service.

[redacted] 37enne [redacted] bionda occhi verdi semplice e tradizionalista, cerca [redacted] Tel. 011/533.840 Top Service.

MAESTRO di sci 44enne, torinese, ottima presenza, separato, conoscerebbe signora sportiva, simpatica, amante montagna, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

[redacted] 52enne, aspetto straordinariamente giovanile, estroversa ed autonoma, conoscerebbe signore distinto e brillante per rapporto stimolante, scopo matrimonio. Eliana Monti [redacted] di Cuore 011.518.5163.

38ENNE di piacevole aspetto istruita raffinata seria benestante cerca compagno adeguato scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7607 - 10100 Torino.

[illegible]

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183. Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi num[redacted]ica franco[redacted] Max valutazione. Via Tripoli 65, To.

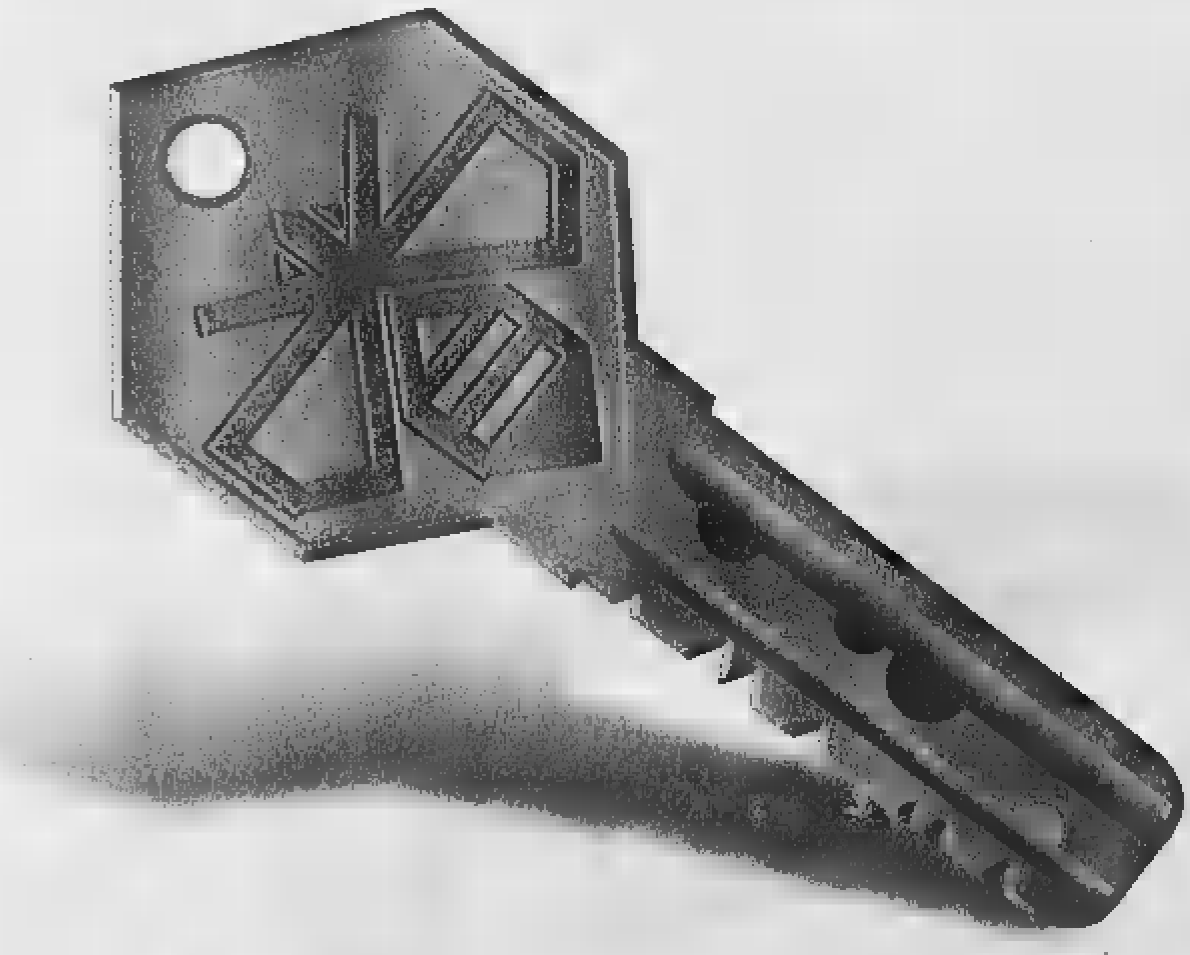
A. [redacted] acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazioni [redacted] M. Cristina 42. Tel. 011.650 2212.

ACQUISTO mobili '800 primi [redacted] quadri soprammobili vecchie radio sgombero ville alloggi e cantine. Tel. 011.964.4830 Perria.

LA famiglia del pittore Felice Filippini ricerca suoi dipinti. Scrivere a: R. Berger, Rue Dumont 5 - CH - 1206 Ginevra.

BPN [redacted] offre la chiave per entrare nel mondo azionario.

Da oggi con Internet acquistare o vendere azioni é più facile, veloce e sicuro, con il Trading on line della Banca Popolare di Novara.



www.bpn.it

Numero Verde 800-000555

24 ore [redacted] 24

Il servizio attivo 24 ore [redacted] 24, ti permette di verificare dal tuo computer lo stato degli ordini di compravendita, il saldo dei tuoi titoli, accedere alle informazioni economiche-finanziarie, alle quotazioni aggiornate in tempo reale, ai grafici e alle news de "Il Sole 24 Ore".

1,95‰ commissione minima 5 €

19,95 € commissione massima

SMS ordini eseguiti anche sul cellulare

3 mesi di canone gratis

Presso tutti gli sportelli BPN puoi ritirare il CD-Rom di installazione o scaricare il software direttamente dal sito Internet.

Nessun [redacted] per ineseguito

Banca Popolare [redacted]

Libero di fare i tuoi affari. Sicuro con la tua banca.

HTP - Milano

IL MAGICO CALORE DEL LEGNO MASSICCIO.

ABBIAMO SELEZIONATO PER VOI, DA TUTTO IL MONDO, MOBILI COSTRUITI INTERAMENTE IN LEGNO MASSELLO. LE GRANDISSIME QUANTITA' ACQUISTATE CI PERMETTONO DI OFFRIRVI QUESTI PRODOTTI A PREZZI CHE HANNO DELL'INCREDIBILE. VISITATE TRANQUILLAMENTE LA CONCORRENZA E POI VENITE A MOBILANDIA A CONFRONTARE I PREZZI.

NON TEMIAMO PARAGONI.

Portacamice completamente massiccio ante laterali estraibili aventi vani adatti a cravatte e cinture, misure cm 87x41xH129. SCONTATO Lire 97.000*

IN&UT

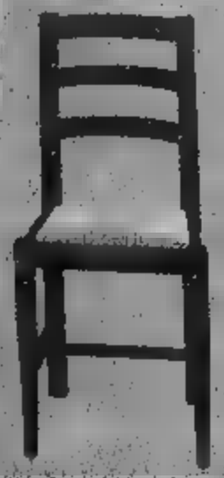
ALTRI PRODOTTI INTERAMENTE MASSICCI VI ASPETTIAMO NELLE NOSTRE ESPOSIZIONI.

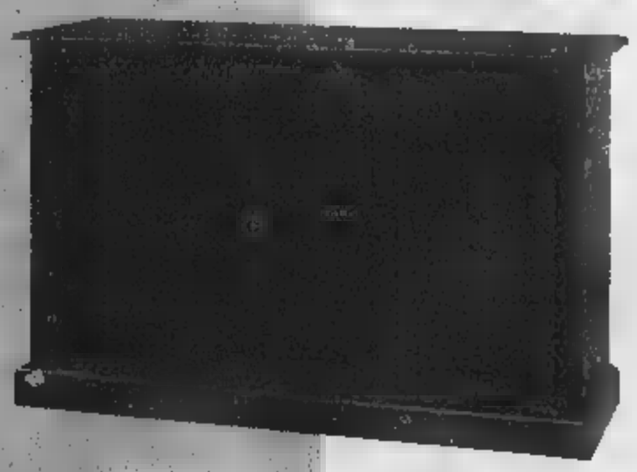
▲ Sala costruita interamente in legno massiccio, composta da: vetrina + credenza + tavolo allungabile + 4 sedie SCONTATO Lire 2.749.000*

◀ Sedia in legno seduta paglia SCONTATO Lire 80.000*

Sedia in legno seduta legno SCONTATO Lire 96.700*

Armadio a 2 ante completamente massiccio, ▶ misure 110x51xH192 SCONTATO Lire 949.000*





▲ Argentiera completamente massiccia a 2 ante, misure cm L.85 P.39 H.148 SCONTATO Lire 699.000*

Disponibile anche ad 1 anta, misure cm L.61 P.39 H.148 SCONTATO Lire 499.000*

Tavolo rettangolare ▲ completamente massiccio allungabile con gambe tornite, misure cm 140x80xH82 SCONTATO Lire 666.000*

Disponibile allo stesso prezzo la versione quadrata, misure cm 100x100 allungabile a libro.

▲ Sedia in legno seduta paglia SCONTATO Lire 70.000*

▲ Base a 3 ante completamente massiccia con 3 cassetti, misure cm 167x42,5xH95 SCONTATO Lire 666.000*

Per sapere come raggiungerci www.mobilandia.it

TUTTO PER L'ARREDAMENTO

RIVALTA
Via Giaveno, 44
Tel. 011/9003361

MOBILANDIA

* I prezzi si intendono IVA ESCLUSA.
Questi prodotti si trovano in ENTRAMBE LE SEDI

CENTRO CUCINE & ARMADI

TORINO
Corso Racconigi, 26
Tel. 011/377816

Informazione pubblicitaria

Va in scena questa sera al Carignano la nuova produzione del Teatro Stabile di Torino

Dramma dell'onestà e dell'amore

Andato in [illegible] per la prima volta a Parigi, al Palais Royal, il 4 giugno 1666, *Il misantropo* racconta le vicende di una giovane vedova, Célimène, dell'uomo che ne è innamorato, Alceste, e di un ambiente mondano diviso tra pettegolezzo, velleitarismo, seduzione e carriera cortigiana. Il misantropo è Alceste, che non sopporta compromessi e finzioni. Per questo motivo sembra in perpetua guerra con i suoi simili e col mondo. Alceste ha una lite giudiziaria in corso; ma, come spiega all'amico Filinte, non farà pressioni per ottenere un verdetto favorevole: è sicuro di essere nel giusto e aspetta di vedere fino a che punto si spingerà la corrotta perversità dei giudici. Nel suo amore per la verità Alceste non esita a giudicare pessimo un sonetto di Oronte, inimicandoselo fino alla rissa e alla denuncia penale.

Nonostante l'animo scorbutico e poco incline alle relazioni umane, Alceste nutre d'amore profondo Célimène, che però si rivela civetta e maldicente. Questo amore profondo e lacerato gli fa trascurare un altro amore, quello virtuoso che vorrebbe concedergli Eliante, cugina di Célimène. C'è un momento nel quale Alceste potrebbe cambiare idea, e cioè quando si accorge che Célimène non ha alcuna intenzione di raffreddare i bollori dei suoi corteggiatori. Ma è la stessa Eliante a frenarlo. Nella sua saggezza gli dice che sarebbe avventato e poco onesto offrire amore soltanto per ripicca o per disillusione. Intanto due avvenimenti chiuderanno ulteriormente Alceste nella sua misantropia: la calunniosa accusa del suo avversario al processo, secondo il quale sarebbe lui l'autore di un infame libello, e la definitiva certezza della doppiezza e frivolezza di Célimène, quando la donna, abbandonata per eccesso di inganni da tutti gli spasimanti, si rifiuta di sposarlo. Il motivo? Non ha nessunissima voglia di rinchiudersi in un piccolo centro di provincia.

Per Gabriele Lavia protagonista e regista una lettura dell'opera originale e sorprendente

Un tuffo nell'inconfessabile e nell'inconscio alla ricerca delle nostre pulsioni più segrete

Quel di MISANTROPO MOLIÈRE

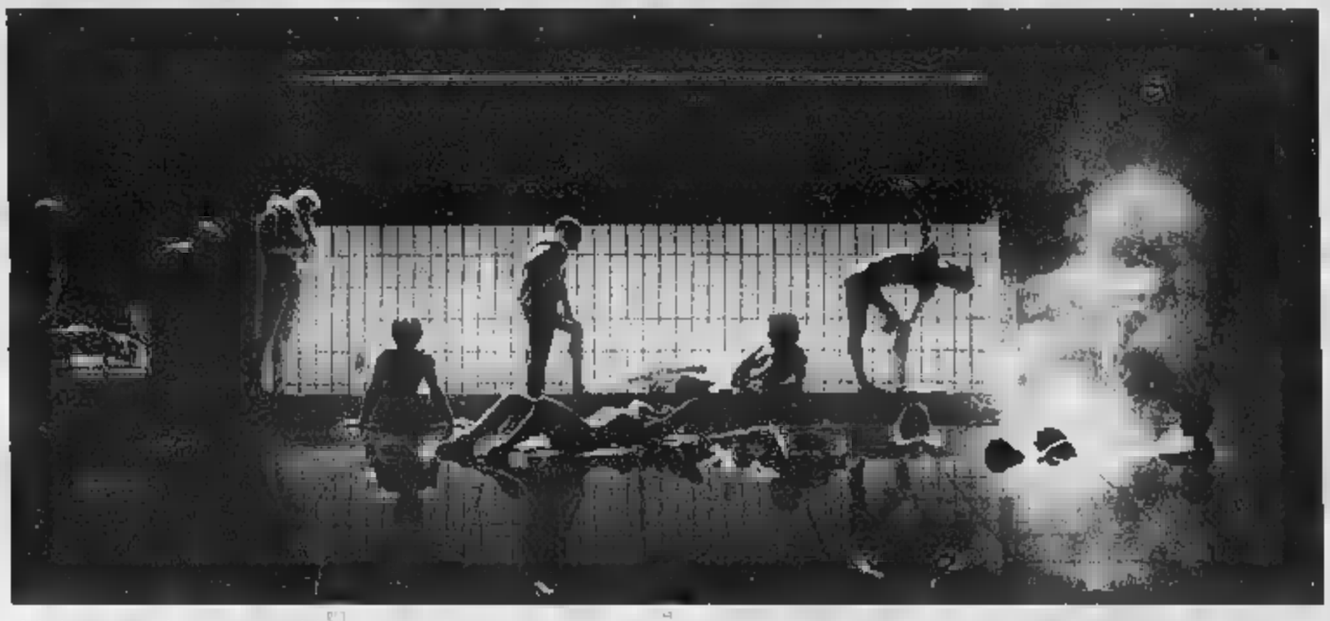
A FRONTE *Il misantropo* di Molière con la sensazione che questa sia una delle imprese più difficili della sua carriera. Testo grande, il *Misantropo*, testo smisurato, persino inarrivabile. E, paradossalmente, la sua grandezza è un ostacolo, piazza trappole e botole. Come metterlo in scena? Come interpretarlo?

Possiamo immaginare due modi di raccontare una storia. Una sta sopra la linea del visibile. Consiste nel raccontare la vicenda del protagonista, nel rappresentare i personaggi con i loro costumi e il loro modo di muoversi, nel mostrare i rapporti tra i cortigiani e la Corte, perché questa è una storia di cortigiani. L'altra strada, invece, trascura deliberatamente questa storia profana e si occupa di una storia sacra, sotterranea, impastata di pulsioni profonde, di speranze e di desideri.

La strada che si inabissa sotto la linea del visibile è quella che ho scelto. Non per bizzarria, così come non sarà una bizzarria l'attualizzazione della cornice. Mi pare che il misantropo Alceste percorra un deserto e abbia come meta il deserto. Mi sono chiesto: che cos'è il deserto? Se avessi voluto raccontare la storia di sopra, avremmo preso una carrozza e saremmo andati in campagna. Viaggiando sotto il visibile, invece, il deserto coincide con il viaggio all'interno di sé. Alceste viaggia verso se stesso, è un'anima sola con se stessa. Alceste è condannato a questa solitudine a causa della sua malattia. Dice spesso: sto male. Ma di che soffre? Non ha il raffreddore, né la gotta. Ciò che lo fa soffrire è l'incontro con i propri fantasmi interiori, con la propria parte negativa. Perché Alceste odia gli uomini? Perché sono lo specchio del suo fallimento.

«Niente costumi d'epoca perché non ho che fare con tipi ma con archetipi»

«Il mio personaggio è un nodo di miti: nasconde l'odio l'invidia la prevaricazione»



Alceste è un uomo che non fa nulla. Non ha incarichi e non ne desidera. Però tiene al giudizio degli altri, tiene di passare per incapace, e allora si rifugia nell'inazione, che lo spinge ulteriormente nel deserto della sua anima. Lì dentro non si piace. Incontra la propria dimensione-ombra, che è la possibilità di fare il male, di essere sgradevole. E' la sgradevolezza che lui proietta sui personaggi che incontra. Poiché è un uomo solo, ha bisogno di estrarre tutto il marcio che ha trovato nel sottosuolo della sua anima, tutto un gomitolo di odi, rancori, disprezzo. Non a caso la prima persona che odia è se stesso.

Ecco perché Alceste ha bisogno di un interlocutore privilegiato su cui riversare la propria amarezza. Lo trova in una donna giovane, fragile, già colpita dalla vita. Célimène ha subito un lutto, ha perso il marito, ha perso una metà di sé e colma questa parte vuota con un uomo isolato, con uno che quando arriva a una festa la rovina. La donna più bella ha scelto l'uomo più cupo, che non la vezzeggia ma la rimprovera, così come fa Amleto con la madre. Ci sono nella vita questi strani rapporti. Un marito proietta sulla moglie le proprie amarezze, e forse non fa che rovesciare su di lei problemi infantili mai risolti. Così, Alceste e Célimène, assistiamo a un rapporto dilaniato, a un amore lacerato e grandissimo.

Ecco: la storia del *Misantropo* raccontata in questo modo sembrava mi appartenesse. E mi accorgo che potevo raccontarla soltanto così, secondo la strada nascosta del profondo, cercando la vena nascosta del suo inferno, dove poi ho sparso i segnali della nostra contemporaneità, dove colloco persino un bagno turco. Un trucco per stupire? Dio ci scampi. Avevo bisogno del bagno turco perché lì, fra i suoi vapori, i personaggi fossero completamente nudi, perché, alla loro prima apparizione, Alceste e Célimène non avessero difese.

Ho voluto rinunciare anche ai costumi d'epoca, alle trine, ai merletti, ai pantaloni a sbuffo. Non mi pare che l'abito moderno sia una forzatura, soprattutto se pensiamo ai personaggi di Molière. Molière non mette in scena tipi, ma archetipi, e l'archetipo non ha costume. Dietro al Misantropo c'è il mito dell'odio, dell'invidia, della prevaricazione. E miti troviamo anche negli altri testi molieriani. Non c'è il malato e la malattia, non Arpagone ma l'avarizia. Ecco perché parliamo di Molière come di un gigante del teatro. Ecco perché dinanzi ai giganti non possiamo che tremare. L'archetipo è il nostro punto insolubile. Nell'archetipo possiamo mettere tutto il mettibile, ma stiamone certi: non lo coglieremo mai.

Gabriele Lavia

In locandina

IL MISANTROPO di Molière è in scena fino al 16 aprile.
Feriali ore 20,45 - Domenica ore 15,30 - Lunedì riposo
Biglietteria: Via Roma 49, Torino - tel. 011 517 6246
Vendita telefonica (con carta di credito) 011 563 7079
Biglietti on line www.biglietto.it www.teatrostabile.torino.it
Info tel. 011 516 9490 Numero verde 800 235 333

Regia e adattamento di GABRIELE LAVIA
Traduzione di PIERO FERRERO
Scene di CARMELO GIAMMELLO
Costumi di ANDREA VIOTTI
Musiche originali di GIORGIO CARNINI
Luci di GIANCARLO SALVATORI

Alceste GABRIELE LAVIA
Célimène VALERIA MILILLO
Oronte LUCA LAZZARESCHI
Filinte PIETRO BIONDI
Arsinoè ERIKA URBAN
Eliante BARBARA MAUTINO
Acaste LORENZO LAVIA
Clitandro UGO GIACOMAZZI
Secondo Clitandro MAURIZIO DESINAN
Terzo Clitandro MARIANO PIRRELLO
Quarto Clitandro CORRADO INVERNIZZI
Quinto Clitandro MATTEO TARASCO
Sesto Clitandro NANNI TORMEN
Basco PIERO FERRERO

E inoltre: Alessandro Adriano, Francesco Bruno, Fabio Sampò
Claudio Palumbo, Paolo Paoloni, Andrea Azzarelli
Carlo Borgogno, Giulia Trolano, Manuela Viglione, Giovanna Spinella

Un personaggio di enorme complessità umana: così lo vede Ramon Fernandez

Alceste, un pugile in salotto

Ramon Fernandez, critico e romanziere, studioso di Proust, dedicò a Molière un saggio divenuto fondamentale per la profondità dell'analisi. Ne pubblichiamo un passo relativo al Misantropo *ringraziando l'editore Rusconi della gentile concessione.*

MOLIÈRE ricavò il nome di Alceste da una parola greca che significa uomo forte, difensore vigoroso. Tale forza, tale vigore è uno dei caratteri essenziali del personaggio. Osservate il movimento animato del primo atto, l'irruenza del secondo, la scena madre del quarto. Alceste è un uomo che carica, che si avventa, colui che in gergo pugilistico viene definito un picchiatore. La scena del sonetto è condotta come un combattimento: un susseguirsi di diretti sempre più concisi ed efficaci, ritmati dal martellare dei versi.

Alceste è un uomo che si scarica di colpo e senza sfumature. Per contrasto il suo spessore rende tutto leggero e trasparente. Egli è rapido e forte insieme, violento nel suo sdegno morale. Trova le parole adatte con una rapidità folgorante.

"E in caso non è a voi che mi rivolgerei
Se cercassi altre donne per farle una ripulsa."

Che cosa rispondere a questo diretto? Alceste può permettersi di suscitare uno scandalo, tutti gli scandali possibili senza pensare alle conseguenze. Molière invece non poté mai permetterselo. In questo senso Alceste è l'opposto del Molière professionale e cortigiano, del Molière costretto ai sotterfugi per far circolare i suoi giudizi, costretto a "far visita" ai suoi giudici per tentare di vincere i processi, del Molière che, a quanto ci dice Donneau de Visé, "con una tipica abilità lascia indovinare ovunque più di quanto non dica". Ma proprio perché è il contrario di Molière, Alceste rappresenta un Molière liberato dalle catene, un Molière che appartenendo a un certo rango può permettersi un linguaggio franco e il lusso di prendere di petto tutto il genere umano invece di vendicarsi indirettamente facendolo cadere in trappole comiche. Molière assalito, fermato a ogni svolta dalla follia gesticolante dei Secentisti, Molière costretto dalla prudenza e dall'ambizione a trattenersi, come potrebbe soddisfare liberamente tanto umore e tanta pazienza accumulata? Irrigidirsi completamente, così come altri si rilassano? Lo può fare e lo fa attraverso gli sfoghi collerici di Alceste. [...]

Molière e Alceste si dividono le parti. La complicità di ragione e passione da cui scaturisce la creazione comica è spezzata. Alceste è un Molière che ha perduto il senso del comico, ha perduto cioè la capacità di preservare il proprio giudizio dagli umori del proprio temperamento. Non può ridere di se stesso come non può ridere degli altri. Pur avendo una visione del mondo identica a quella di Molière, non può trasformarla in commedia. Presenta quindi i caratteri di un personaggio comico, ma in maniera completamente nuova. Se a isolare dal mondo il personaggio comico era l'insensatezza, a isolare Alceste sono le stesse ragioni di virtù.

Valeria Milillo è Célimène
Nella foto in alto un momento dello spettacolo nel foyer turco

Eccessi di ragione e di virtù provocati dalla società e dal suo temperamento.

"Voglio sinceretà, voglio che un uomo vero
Non dica una parola, se non la crede vera."

Ecco un umor virtuoso fondato sulla ragione, ma su una ragione incompatibile con quella comica che è la sostanza stessa della società da lui vituperata. L'innovazione è fondamentale. Il teatro sociale è sempre una critica dell'individualismo, e il personaggio comico è sempre un individuo; ma un individuo insignificante, incapace di una autonomia anche per un solo istante. Ecco invece un ridicolo dotato di ragione, e di una ragione difendibile, un individuo compiuto, racchiuso in se stesso, che difende un'interpretazione di sé opposta all'interpretazione [illegible].

LA [redacted]

TORINO

Martedì 21 Marzo 2000

CRONACA

35

VIA MARENCO [redacted] TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

[redacted]

CIELO TERSO [redacted] CORRENTI FRESCHE SULLA CITTA' E' INIZIATA LA PRIMAVERA

[redacted]A primavera è iniziata [redacted] temperature molto basse, mentre deboli nevicate in montagna e qualche goccia d'acqua in [redacted] pianura hanno chiuso la stagione invernale. Mentre il cielo rimane terso da nubi sulla città per correnti fresche che discendono da Nord-Est, nuovi annuvolamenti sono attesi a ridosso della catena alpina.

[redacted]

MUORE TESTA IL PUBBLICITARIO «PAPA'» DI CABALLERO

[redacted]L 21 marzo 1992 muore il pubblicitario Armando Testa. A vent'anni disegna il suo primo manifesto per una fabbrica di vernici. Dopo la guerra in Africa apre, nel '46, uno studio e partecipa a un concorso per l'immagine dello spumante Martini&Rossi e batte Boccasile e altri grandi cartellonisti. Crea personaggi indimenticabili come Re Carpano e l'elefante Pirelli. Nel '60 disegna il manifesto delle Olimpiadi di Roma e con la nascita di Carosello impone altri mitici personaggi: per Philco il pianeta Papalla, per Lines l'ippopotamo Pippo, per Lavazza Caballero e Carmencita.

[redacted]

ENTRO LA FINE DI MARZO PRENDERA' SERVIZIO L'ASCENSORE DELLA MOLE

[redacted]10 [redacted]

[redacted] 31 marzo - come da promessa dell'Atm - [redacted] entrare in funzione il [redacted] in cristallo [redacted] Mole. Cabina trasparente, scheletro in metallo brunito, potrà trasportare circa [redacted] persone l'ora. La salita sarà «a cielo aperto» [redacted] a quota 85 metri, cioè al tempietto. La lunga attesa per l'opera si deve ai controlli per la [redacted] che si [redacted] effettuati.

[redacted]

PRIMA DI «ASSASSINIO NELLA CATTEDRALE» STASERA AL REGIO

[redacted]L Teatro Regio del binomio Vergnano-Desderi lancia il '900, aprendo le finestre su un mondo musicale tutto da scoprire. Dopo il «Libertino» di Stravinskij e i «Diavoli» di Penderecki, [redacted] «Assassinio nella cattedrale» [redacted] Ildebrando Pizzetti. La «prima» [redacted] 20,30, con Bruno Bartoletti [redacted] podio e un cast [redacted] elevato profilo, a partire dal protagonista Ruggero Raimondi. Anche la regia è affidata a un grosso nome, John Cox. E Rai Radiotre trasmetterà l'opera in diretta stasera dalle ore 20,15.

La tragedia ieri pomeriggio sulla linea 9 in corso Massimo d'Azeglio. Inutili tutti [redacted] soccorsi

Anziano travolto e ucciso da un tram

Il conducente: è sbucato all'improvviso

Marco Sartorelli

«Ho visto quell'uomo curvo su [redacted] sbucare all'improvviso dalla siepe accanto alla protezione dei binari, dal lato del Valentino. Andavo piano, ho suonato, ho frenato e intanto suonavo ancora, ma non ce l'ho fatta ad evitarlo». Il conducente del tram della linea 9 V. [redacted]., 40 anni, ha raccontato così, [redacted]cora scosso e subito accompagnato al pronto soccorso delle Molinette, la dinamica dell'incidente che è costato la vita [redacted] Sebastiano Capra, pensionato (avrebbe compiuto 82 anni a maggio), travolto ieri pomeriggio alle 17 e 45 in corso Massimo d'Azeglio all'altezza di [redacted] Campana.

L'anziano, colpito violentemente al capo, è deceduto poco dopo nonostante l'immediato soccorso di un'ambulanza del 118. Sebastiano Capra è stato riconosciuto dal genero che [redacted] trovava casualmente, [redacted] la moglie, proprio in [redacted] Massi[redacted] d'Azeglio. «Avevo telefonato [redacted] madre un'ora prima - ha raccontato la figlia -. Mi aveva detto che papà [redacted] deciso di fare una passeggiata [redacted] Valentino. Aveva qualche problema di circolazione e allora non rinunciava a fare due passi. [redacted]to però [redacted] si allontanava [redacted] molto, anche perché camminava aiutandosi con il bastone. Quando ci sia[redacted] trovati in auto nel traffico bloccato di [redacted] Massimo ho avuto [redacted] presentimento e ho detto a mio marito [redacted] fermarsi, di andare a vedere».

Non sono state sufficienti le dichiarazioni dell'autista e dei passeggeri per chiarire [redacted] si è verificato l'incidente, avvenuto a pochi metri dall'attraversamento pedonale «guidato» da transenne accanto alle quali (sul lato [redacted] del corso), c'è anche la palina che avverte di fare attenzione al passaggio del tram. «Il 9 era appena partito, [redacted] pieno di gente - ricordano Anna e Giuseppe, [redacted] 22 anni, universitari saliti al capolinea di Torino Esposizioni -. Il tram [redacted] aveva nemmeno fatto la prima fermata quando abbiamo sentito lo scampanellio, la frenata, il grido dell'autista che diceva, fuori di sé, che non sarebbe riuscito a fermarsi in tempo». I due giovani, però, [redacted] hanno potuto fornire altri elementi utili: «Eravamo seduti sui sedili opposti rispetto al [redacted] di marcia. Non abbiamo fatto in tempo [redacted] vedere quello che è [redacted]. Sui binari è rimasto il bastone [redacted] passeggio dell'anziano, ma non è stato trovato il suo borsello.

Sebastiano Capra era in pensione da 20 anni. In passato [redacted] gestito il [redacted] di piazza Arbarello [redacted] successivamente una ferramenta.

[redacted]

«Il sabato [redacted] rischio-blocco»

L' assessore municipale all'Ambiente, Paolo Hutter, [redacted] esclude di porre in atto provvedimenti restrittivi sul traffico, anche il sabato tipo quelli del giovedì o delle domeniche senz'auto. «Molto spesso - ha detto - nelle ultime settimane i dati sulle polveri nelle giornate di sabato sono [redacted] tra i peggiori. Forse bisognerebbe pensare a porvi rimedio». L' [redacted], inoltre, ha definito [redacted] positivi» i risultati sul traffico privato rilevato domenica, nonostante il mini-blocco. «Le auto - ha precisato - al di fuori o ai confini del centro hanno raggiunto una percentuale superiore del 43 per cento rispetto [redacted] domenica [redacted] marzo. Evidentemente il derby, l' Eurochocolate e il carnevale [redacted] corso Traiano hanno fatto muovere più veicoli. Tuttavia, nella zona centrale, il biossido [redacted] azoto è calato del 10 per [redacted]to rispetto [redacted] pomeriggio [redacted] 5 marzo», anche se i mezzi pubblici hanno trasportato [redacted] 20 per cento di passeggeri in meno. Infine, stando ai dati offerti dall'assessore, alla postazione degli «amici della bicicletta», realizzata allo Stadio delle Alpi è arrivata una quarantina di «appassionati del pedale».

Il luogo della tragedia sui binari [redacted] linea tranviaria

L'altra notte i rilevamenti con il laser sono continuati fino alle 2: c'era chi correva a 124 chilometri l'ora in corso Vercelli

Multe a raffica contro le stragi del sabato sera

I vigili urbani contestano la velocità troppo elevata lungo i corsi

Strade [redacted] corsi come piste di velocità, percorsi dove [redacted] le macchine a velocità folli. Sabato sera i vigili urbani, muniti di autovelox e laser hanno fatto strage di «Schumacher» al volante di utilitarie e station wagon. Una pattuglia di dieci vigili del [redacted] viabilità centralizzata, all'imbocco [redacted] corso Vercelli, ha elevato [redacted] verbali per eccesso [redacted] velocità. Per dieci conducenti, i più spericolati, è scattata la sanzione [redacted] ritiro della patente. [redacted] la palma d'oro del pirata della strada [redacted] al conducente di [redacted] Lancia Delta sorpreso dal laser mentre sfrecciava a 124 chilometri l'ora. Oltre a dover rinunciare alla guida per almeno quindici giorni dovrà pagare anche una supermulta.

[redacted] questo è solo il primo [redacted] una serie di servizi di questo tipo che organizzeremo ogni week end in modo da frenare chi ha la pessima abitudine di pigiare [redacted] po' troppo il piede sull'acceleratore» commenta [redacted] comandante [redacted] vigili urbani, Vincenzo Manna.

Da sabato prossimo, meteo permettendo, i controlli dureranno anche più a lungo, fino alle prime ore dell'alba, in modo da frenare anche chi, al rientro da discoteche e feste, si mette [redacted] volante dopo [redacted] bevuto una quantità eccessiva di alcol. «Un tipo [redacted] controllo - spiega Giovanni Salvatico, comandante del settore viabilità centralizzata - che abbiamo già fatto diverse volte in passato [redacted] che ha dato i suoi frutti». I numeri parlano chiaro. Dall'inizio del 2000, sono 43 i conducenti rimasti senza patente perché sorpresi alla guida in stato di ubriachezza. Altri sei, invece, hanno dovuto rinunciare alla licenza di guida perché guidavano sotto l'effetto di stupefacenti.

L'attività di prevenzione degli incidenti, dall'inizio dell'anno, ha fatto registrare un'impennata nel numero dei verbali per velocità eccessiva, giunti ormai a quota 817. Le patenti ritirate sono 94, mentre le segnalazioni per la sospensione [redacted] 108. Tra questi c'era anche un trentenne intercettato qualche settimana [redacted] in corso Unità d'Italia, [redacted] pressi del Cto [redacted] 174 chilometri l'ora. Una follia? Certa[redacted]te. Ma che dire, allora, di un altro pilota del sabato sera che, a dicembre, era stato intercetta[redacted] corso Regina Margherita. Quella sera i vigili strabuzzarono gli occhi quando, sul display del rilevatore laser, apparve la velocità di quell'auto schizzata come [redacted] proiettile davanti alla loro postazione: 194 chilometri l'ora.

Ma chi sono questi piloti da città? Nel novanta per cento dei casi si tratta giovani tra i i 20 e i 30 anni. I neopatentati, in genere, vanno pianissimo. Superati i trent'anni, invece, sono più prudenti, rischiano meno e almeno nei centri abitati alzano il piede dall'acceleratore. (l.pol.)

[redacted]

193 kmh	Corso Regina Margherita
174 kmh	Corso [redacted] d'Italia
124 kmh	Corso Vercelli
817	Verbali per eccesso di velocità da inizio 2000

«Trattato di Torino»

Ogni anno Eurochocolate sotto la Mole

«Organizzeremo un appuntamento internazionale che chiameremo il "Trattato di Torino", un documento ufficiale al quale potranno aderire tutte le aziende artigianali e industriali, italiane e straniere, [redacted] quale i produttori si impegneranno a utilizzare soltanto prodotti naturali. La firma ufficiale del trattato avverrà in occasione della seconda edizione di Eurochocolate».

E' questo il gran finale, pronunciato da Eugenio Guarducci, organizzatore e inventore di quella manifestazione che per quattro giorni ha monopolizzato olfatto, ma soprattutto papille di circa un milione di visitatori (fra torinesi e non). Una controffensiva tutta subalpina alla nuova direttiva europea sull'utilizzo di ingredienti sostitutivi del burro di cacao. Alla chiusura della prima edizione torinese di «Eurochocolate» (manifestazione nata sei anni fa a Perugia), insieme con questo annuncio ne sono stati dati altri due, altrettanto importanti: il primo è che la manifestazione si replicherà ogni anno, sotto la Mole, attorno a Carnevale e che presto a Torino, nei locali del vecchio arsenale di Borgo Dora nascerà il museo del cioccolato.

L'idea del trattato in difesa del cioccolato doc è stata accolta con entusiasmo dal vicesindaco di Torino, Domenico Carpanini: «La nostra città non dovrà essere soltanto [redacted] luogo in cui avverrà la stipula del trattato, ma anche [redacted] sede del comitato promotore».

E a dimostrazione di quanto i torinesi siano grandi buongustai del cioccolato ci sono le cifre che scandiscono il bilancio «Eurochocolate»: in quei quattro giorni sono stati distribuiti oltre 50 mila chili di cioccolato, [redacted] milioni di cioccolatini, tra cui un milione e mezzo di gianduiotti, [redacted] mila tazze di cioccolata calda, oltre [redacted] mila coppette [redacted] gelato [redacted] 26 mila [redacted] (lo stampo-simbolo della kermesse) contenenti 100 grammi di cioccolato ciascuna.

L'uomo è stato convinto [redacted] desistere con la promessa di un sopralluogo

La protesta sul tetto del Comune

«Salvate la mia bocciofila oppure mi butto giù»

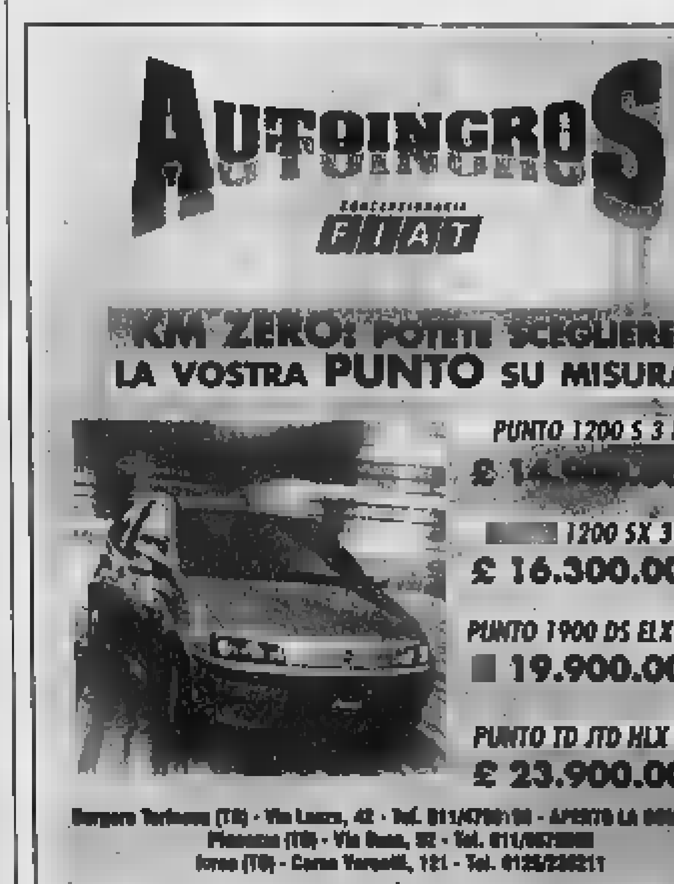
«O la bocciofila o mi butto». [redacted] dal tetto del Comune, la minaccia per più di un'ora pareva concreta. Eh sì, perché Antonio Cellino, [redacted] anni, eludendo ogni controllo, alle 16 circa è salito sul «crinale» di Palazzo Civico, con una sola cosa in [redacted] «salvare» a tutti i costi la bocciofila, ottenerla in affidamento, con il circolo ricreativo che dice di aver «gestito» per vent'anni.

L'uomo, negli ultimi mesi trascorreva buona parte [redacted] suo tempo a Palazzo Civico, perorando [redacted] causa del Circolo, un tempo associato all'Ancol. Poi ottenuto da un gestore [redacted] all'Arci. Aveva coinvolto nel suo cruccio consiglieri ed [redacted] soci: Contu (Rc) aveva p[redacted] un'interpellanza. Se [redacted] erano occupati Cuasito (Pdci), Cantore (Forza Italia), altri, molti altri.

Alle 17, durante il Consiglio, Cellino chiede a Contu se la sua interpellanza sia o meno all'ordine del giorno. Al «no», se ne va, minacciando: «Salgo [redacted] dopo scoglio, a cavalcioni, fra tegole [redacted] comignoli. Immediato l'allarme: [redacted] duta sospesa; consiglieri e assessori a parlamentare per farlo scendere, l'arrivo di polizia, Carabinieri, vigili del fuoco con la scala di pronto intervento, folla in piazza. Cellino insulta l'assessore Passoni, «colpevole» di non avergli risolto il problema. Infine [redacted] convinto a desistere dalla promessa che oggi ci sarà un nuovo sopralluogo alla bocciofila. Ma lui rilancia, se non mantengono salirò sul tetto [redacted] Regione. [redacted] sun fermo di polizia, sol[redacted] l'annuncio di querela da parte dell'assessore insultato pubblicamente.

[redacted]

Un momento della drammatica trattativa sul tetto [redacted] Palazzo Civico tra Antonio Cellino e i vigili del fuoco che solo dopo un'ora, verso [redacted] 19, sono riusciti a convincerlo a scendere



Il direttore Castoria, [redacted] Roma per un corso, sarà sostituito da una «reggente»

Carcere, salta il capo delle guardie

Rimosso per l'evasione-beffa

Alberto Gaino

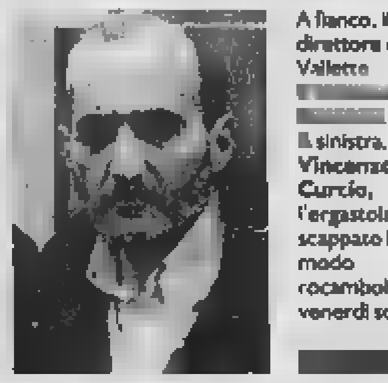
L'incredibile fuga dell'ergastolano Vincenzo Curcio dal carcere delle Vallette ha fatto saltare il [redacted] dante degli agenti di custodia Salvatore Guadagni, rimosso ieri d'urgenza [redacted] «destinato ad altro incarico non di comando». Nel frattempo a Torino [redacted] direttore dell'amministrazione penitenziaria Gian Carlo Caselli invierà Armida Miserere, responsabile della casa di rec[redacted]ne di Sulmona: la funzionaria è stata nominata «reggente» dell'istituto [redacted] pena torinese «anche per il concomitante impegno - si legge nel comunicato di Caselli - [redacted] direttore titolare, Vincen[redacted] Castoria, nella frequenza di un corso in svolgimento a Roma». Sinora all'assenza del dirigente si era provveduto affidando «un incarico temporaneo ad altro funzionario in servizio nella medesima regione». Il direttore salva la titolarità del posto. E' via da un mese, rimarrà [redacted] Roma altri 60 giorni, e dopo? C'è un passo del comunicato di Caselli che si presta a un'interpretazione non univoca: la presenza di un "anche" forse di troppo se si voleva semplicemente rafforzare la scelta di un reggente in luogo di un sostituto part-time a causa del «concomitante impegno romano di Castoria».

La nota dà atto che questi sono i «primi urgenti provvedimenti» adottati da Caselli dopo le «prime risultanze dell'inchiesta amministrativa» affidata dalla direzione del Dap a Giuseppe Rizzo, il provveditore regionale degli istituti di pena che [redacted] sottolineava come l'evasione [redacted] più [redacted] sue modalità si siano tradotte in una «beffa per lo Stato». Al di là che non funzionassero telecamere a circuito chiuso, impianto d'allarme, sorveglianza [redacted] vista nel cortile, sul muro di cinta, nella stradina attigua alla seconda e ultima alta cancellata anti-evasione, resta [redacted] fatto che lo status di Curcio si era progressivamente modificato nel corso dell'ultimo anno e mezzo.

Da rapinatore che doveva ancora scontare un annetto di carcere, nell'estate 1998 Curcio [redacted] diventa[redacted] un condannato all'ergastolo s[redacted] pure in attesa di giudizio definitivo. E, nello [redacted] novembre, gli era stata notificata in cella un'ordinanza di custodia cautelare [redacted] per il reato di omicidio. La prospettiva cambiava radicalmente per lui. Così si è attivato e venerdì 17 si è capito come. [redacted] è attivata anche la direzione dell'istituto di pena chiedendo [redacted] nullaosta al giudice competente per poter continuare a considerare Curcio un detenuto non pericoloso? Per intenderci: da rinchiudere la sera in un padiglione (il B) oggettivamente meno sorvegliato dello «speciale» e lasciare di giorno circolare nei cortili come giardiniere.

Per quest'aspetto si valuteranno con più calma le responsabilità, come si evince d[redacted] comunicato di Caselli. Anche se le polemiche sono prontamente esplose con una dichiarazione di Antonino Nastasia, segretario nazionale aggiunto del Sidipe (il sindacato dei direttori delle carceri): «Siamo pronti alle dimissioni di massa se questa storia si dovesse ritorcere contro il direttore titolare al suo rientro. La direttiva [redacted] rimuovere le sentinelle nelle [redacted] notturne non proveniva dal funzionario amministrativo». E per questo paga Guadagni, anche [redacted] nel comunicato [redacted] Caselli si fa riferimento a precedenti profili disciplinari: «E' stata accelerata al procedura di avvicendamento, già avviata...». Resta da cap[redacted] come mai, una volta sostituite le sentinelle fisse con una ronda, non c'era l'autopattuglia nella stradina fra il muro di cinta e la cancellata [redacted] l'esterno. Il particolare è tutt'altro che irrilevante perché l'evaso ha lasciato nello spazio fra il muro di cinta e la cancellata la rudimentale scaletta servitagli per la prima arrampicata. Per la seconda chi lo ha aiutato?

Complicità esterne ed interne si intrecciano anche nell'inchiesta penale: due detenuti sono sospettati di aver dato una mano a Curcio nel preparare l'evasione, a cominciare dalla limatura delle sbarre della cella che non avrebbe potuto essere compiuta in poche ore. Il ladruncolo che si trovava con lui è finito [redacted] isolamento.



A fianco, il direttore delle Vallette [redacted] a sinistra, Vincenzo Curcio, l'ergastolano scappato in modo rocambolesco venerdì scorso

Da Roma il ministero smentisce la voce di un imminente cambio al vertice dell'istituto di pena

Affissioni a pagamento illegittime dal 16

In città sono apparsi in questi giorni i tabelloni elettorali dove partiti e candidati possono fare propaganda per il voto. Nonostante le elezioni regionali siano ormai dietro l'angolo (si vota domenica 16 aprile) gli spazi sono ancora tutti da occupare, mentre restano in molte zone le affissioni pubblicitarie

Elezioni, subito scontro sugli spazi pubblicitari

Oggi il sorteggio dei posti sulla scheda Verdi [redacted] centro presentano i programmi

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Il trucco [redacted] semplice: [redacted] gli spazi [redacted] affissione commerciale per fare la propaganda elettorale. Costa caro ma è legittimo, almeno fino al 16 marzo, giorno ufficiale d'inizio della campagna elettorale. L'hanno usato Enzo Ghigo e Livia Turco, [redacted] soprattutto moltissimi aspiranti consiglieri regionali del centro-destra. Ma dal 16 marzo è cambiato: sono scattate le norme che regolano la propaganda: affissione gratuita, ma solo sui tabelloni previsti. E adesso, Silvio Viale, capogruppo dei Verdi a Palazzo Civico chiede al sindaco Castellani (con interpellanza) di far «rimuovere o oscurare i manifesti sugli spazi commerciali, perché diventati abusivi».

Oggi, in Tribunale, avverrà il sorteggio per l'assegnazione dei posti sulla scheda verde che sarà consegnata agli elettori il 16 aprile. Ci sarà posto per quattro candidati presidenti - Enzo Ghigo, sostenuto da Polo, Lega Nord e Ps; Livia Turco, centro-sinistra e Rc; Emma Bonino, con [redacted] lista omonima, [redacted] Francesca Calvo, Ape e Verdi-Verdi - [redacted] 18 partiti. Mentre proseguono le manifestazioni per presentare le liste. Al via il Centro per il Piemonte e i Verdi, entrambi a sostegno di Livia Turco.

Il Centro per il Piemonte nasce dalla decisione di Ppi, Udeur, Rinnovamento Italiano e cattolici tipo [redacted] lista Quaglia di Cuneo, di unirsi sotto un unico simbolo. E' [redacted] unico [redacted] Italia, che Gianfranco Morgando, sottosegretario all'Industria, Antonio Saitta, capogruppo dei popolari in Regione e capolista sul proporzionale, Giovanni Quaglia, presidente della Provincia di Cuneo, Rolando Picchioni (numero 2 del listino) [redacted] Renato Montabone dell'Udeur, definisco[redacted] «strategico per costruire un'area forte senza nessun complesso nei confronti della sinistra». Nel listino, oltre a Picchioni, il Centro ha inserito altri due candidati: Liliana Cavigioli e Mino Taricco.

Anche i Verdi hanno presentato i propri candidati: Enrica Pazè, Raffaele Barrina, Silvio Viale [redacted] Enrico Moriconi nella testa di lista e Salvino Razzano nel listino. Gabriele Bagnasco, sindaco di Vercelli e portavoce regionale, ha spiega[redacted] che [redacted] «Alta capacità ferroviaria [redacted] Olimpiadi, il confronto dentro la coalizione è aperto e senza pregiudiziali». «In caso di vittoria - ha aggiunto - i Verdi hanno perso[redacted] in grado di dare valide risposte di governo pure su Sanità ed Agricoltura». Senza «chiudersi nell'assessorato all'Ambiente».

Il Comune chiamato a vigilare sull'uso della propaganda [redacted] rimuovere i manifesti diventati abusivi

Sul fronte opposto, stasera alle 20.30 al centro-congressi di Torino-Incontra convention di tutti i candidati del Polo, della Lega Nord e del Ps di De Michelis con il candidato alla presidenza, Enzo Ghigo, [redacted] i segretari del centro-destra.

Proseguono, intanto, le polemiche fra l'assessore D'Ambrosio e il ministro Bindi sulla sanità. Con la richiesta di D'Ambrosio di [redacted] faccia a faccia con il ministro su T3 sull'ipotetico sforamento di [redacted] miliardi nel bilancio per la salute pubblica.

In Comune, sempre [redacted] il vicesindaco Domenico Carpanini (assente Castellani per impegni [redacted]l'estero) ha comunicato ai capigruppo le dimissioni dell'assesso[redacted] Alfieri, perché candidato [redacted] Regione. Le deleghe [redacted] Commercio e del Turismo sono state assunte ad interim dal sindaco, mentre quella a «Torino Internazionale» è passata provvisoriamente allo stesso Carpanini il quale, quasi sicuramente [redacted] terrà (assieme al Turismo) anche dopo la [redacted] del successore di Alfieri. Sul nuovo assessore, invece, ancora tutto in alto mare. Anche se ieri, nella rosa dei tre nomi forniti dallo Sdi di Boselli (Buemi, Bozzello e Bonino), ne è comparso un quarto: l'architetto Roluti che, fra l'altro, è uomo di spicco della Lega cooperative.

Il giovane era in compagnia di amici. Gli animali, che non erano al guinzaglio, sono ora al canile municipale

Aizza i pit-bull contro i passanti: arrestato

Domenica al parco della Colletta, 4 persone ferite gravemente

Cani aizzati contro i passanti. Urla, botte, sangue e infine la polizia che arriva a calmare gli animi. E' successo di tutto domenica pomeriggio al parco della Colletta, quel grosso polmone verde alle spalle del cimitero monumentale. E tutto per colpa di due grossi pit-bull lasciati liberi e senza museruola tra le famigliole a passeggio e i bambini scatenati in bicicletta o dietro un pallone.

Erano le 16. Riccardo Musso, 42 anni, si è avvicinato ai proprietari dei cani e ha provato a protestare. «Sono pericolosi. Abbaiano e ringhiano a tutti. Se non li tenete al guinzaglio chiamo la polizia. Qui ci sono bambini che giocano, potrebbero far del male a qualcuno». Per tutta risposta si è ricevuto un pugno in piena faccia che gli ha fratturato il naso.

Altri passanti che hanno visto la scena sono intervenuti a difenderlo. Tra questi un gruppetto di brasiliani che stavano prendendo il sole poco lontano. Niente da fare: Ivan Antonio Santoro, 21 anni, residente in via Cravero 58, suo fratello, Enrico, 22 anni, una loro amica, Everida Saba, 19 anni e un minorenne hanno lanciato i pitbull contro la gente. Li hanno incitati ad attaccare, [redacted] aggredire i soccorritori del ferito e quelli intervenuti a difenderlo. Diablo e Jena, i due mastini, sono partiti all'assalto con la mascella aperta. Uno è saltato addosso ad un brasiliano, Jose Eustaquio Pena, lo ha morso al viso e una coscia. L'altro ha aggredito Francesco Cortelloni, 35 anni, a spasso con la moglie. Anche a lui è stato morsicato alle gambe e al viso, ne avrà almeno per una decina di giorni.

Chi [redacted] riuscito [redacted] mettersi in salvo, invece, ha allertato la questura o ha chiesto l'intervento delle volanti: «Fanno sbranare la gente dai cani. Fate presto. Questi sono pazzi». Quando, alla Colletta, sono arrivate due pattuglie i pit-bull e i padroni, però, erano già andati via. Qualcuno ha indicato la direzione verso la quale erano stati visti dirigersi: «Ma fare attenzione quelli lanciano i cani anche contro di voi».

Un paio di minuti più tardi i quattro sono stati fermati dagli agenti: con i cani ormai al guinzaglio, e senza fretta, stavano tornando verso casa. Con i poliziotti hanno protestato, hanno detto che era colpa dei feriti, che i cani non avrebbero fatto del male a nessuno. Non c'è stato niente da fare: caricati sulle auto della polizia sono finiti tutti al commissariato Dora Vanchiglia.

Ivan Santoro, però, non si è dato per vinto. Ha continuato ad insultare gli agenti, a inveire contro tutti. Poi si è lanciato contro un sovrintendente di polizia [redacted] stava interrogando e lo ha colpito con un pugno in faccia. Avrebbe continuato a picchiarlo se non fossero arrivati altri poliziotti. Vistosi perso ha colpito con forza il vetro di [redacted] porta. Sanguinante è stato caricato su una volante e portato in ospedale: i cocci di vetro gli hanno reciso tendini e vene. Nella notte è stato trasferito all'ospedale di Alba: dovrà essere operato.

Per lui sono anche scattate le manette: dall'ospedale passerà direttamente al carcere. Suo fratello e i due amici, rimasti in commissariato fino a tarda serata, sono stati denunciati a piede libero.

Diabolo e Jena, i due pit-bull abituati ad [redacted] qualunque ordine dei padroni, dall'altra mattina sono sotto sequestro al canile municipale. Il magistrato che ha ricevuto gli atti dell'aggressione li ha considerati animali troppo pericolosi per esse[redacted] riconsegnati ai proprietari. Cani troppo feroci per essere dati in custodia a chi, due giorni fa, non [redacted] esitato a lanciarli contro gente [redacted] passeggio. (l.pol.)

[redacted]

Rapina all'agenzia ippica

Banditi in azione domenica, poco dopo le 20, all'Agenzia Ippica di via Courmayeur angolo [redacted] Mottarone. In tre, pistole in pugno, hanno fatto irruzione nel locale, minacciato i dipendenti e si sono fatti consegnare l'incasso delle scommesse raccolte nel corso della giornata: una quarantina di milioni. Quindi sono fuggiti a bordo di un'auto che li stava aspettando all'esterno. Quando sono arrivate le volanti della polizia i banditi erano già riusciti a dileguarsi in mezzo al traffico. Nella serata di sabato, invece, poco dopo le 23, due gruppi di giovani hanno rapinato altrettanti passanti in via Romani e in corso Casale 44. In entrambi i casi i malviventi - probabilmente tossicodipendenti - si [redacted] fatti consegnare i giubbotti, i telefoni cellulari e il denaro che avevano nel portafoglio: circa 100 mila lire.

Specchio dei tempi

«Uno spettacolo indegno [redacted] luogo destinato [redacted] dolore» - «Molinette, [redacted] citofono all'interno di ogni ascensore» - «Pont St. Martin, altra stazione abbandonata dalle Fs» - «Le famiglie nell'angoscia»

Una lettrice ci scrive:

«Pochi giorni fa ho accompagnato la mia mamma defunta al cimitero Parco di Mirafiori Sud. Ero sul carro funebre [redacted] proprio nella discesa che porta al cimitero (unica strada) ci [redacted] dovuti fermare perché davanti a noi un'auto stava caricando una delle due prostitute che stazionavano sulla strada con abiti discinti. Tutto questo alle 11 del mattino. Capisco che questo triste mercato debba esistere e purtroppo in ogni parte della città. Ma la cosa [redacted] mi sconforta è che avvenga di mattina in luoghi dove non è possibile tollerare. L'autista del [redacted] funebre mi ha confidato che non è la prima volta che succede, n[redacted] ha [redacted] visto né vigili urbani né polizia a controllare di mattina la [redacted]. Dopo una mia telefonata alla polizia, mi hanno risposto che loro non possono mandare una volante se non hanno una denuncia scritta. I vigili sostengono che loro non possono fare nulla, e mi hanno consigliato di scrivere a *Specchio dei tempi*. Lo faccio con rabbia e dolore».

Maria Pierro

Il Direttore Generale delle Molinette ci scrive:

«In relazione alla lettera "Un solo ascensore [redacted] sistematicamente rotto", [redacted] rendiamo [redacted] to del disagio che il guasto di un ascensore all'interno dell'ospedale può creare negli utenti. Purtroppo, gli impianti sono datati e, benché si sia provveduto [redacted] indire una gara e sia già stata scelta la ditta che si occuperà [redacted] rifare trentatré ascensori, [redacted] ci [redacted] ancora giunto il finanziamento previsto dall'ex art. 20 della legge 68/88, quindi [redacted] lavori sono fermi.

«Voglio però sottolineare che stiamo facendo il possibile per arginare il problema: presso l'ospedale Molinette sono presenti, ventiquattro ore su ventiquattro, gli addetti alla manutenzione che giungono, al massimo entro dieci minuti, ove ci sia stata [redacted] segnalazione di un guasto. Inoltre, si intende provvedere al più presto per installare, all'interno di ogni ascensore, un citofono per rendere ancora più veloci le richieste d'intervento».

Luigi Odasso

Un lettore ci scrive:

«Debbo rientrare da Gressoney a Torino. Prendo il pullman dalla partenza a Pont St. Martin (al modicissimo prezzo di lire 4000), [redacted] qui trovo una stazione delle ferrovie del tutto abbandonata: niente biglietteria, niente sala d'attesa, nessuno. Mi assicurano alcuni viandanti che il treno si fermerà e mi appresto all'attesa. Puntualmente, il convoglio arriva: salgo, il controllore cui mi rivolgo per fare il biglietto mi consegna tre tagliandi da lire 5000 caduno, per complessive 15.000 lire.

«Al ritorno, posso acquistare [redacted] biglietto a terra: a Porta Susa la tratta sino a Pont St. Martin mi costa 7000 lire. Non ho tempo per chiedere spiegazioni. La settimana successiva, ritorno [redacted] Torino. Nuovamente, il biglietto da Pont St. Martin a Porta Susa mi costa 15.000 lire. Chiedo come mai. Il controllore non sa darmi spiegazioni, se [redacted] ipotizzando che, avendo acquistato il biglietto in treno, questo costa più caro. Obietto che avrei volentieri comprato il biglietto medesimo [redacted] stazione, [redacted] questa non mi fosse apparsa nuovamente deserta, priva di personale [redacted] di biglietteria, [redacted] più costringendomi ad un'attesa al fresco [redacted] vento montano. Mi viene confermato che, in effetti, la stazione di Pont St. Martin non ha più in dotazione personale.

«Mi chiedo: ha un senso tutto ciò? Perché mai lo stesso percorso costa, in un senso, più del doppio che nel senso opposto? E perché mai il viaggiatore debba essere penalizzato dal fatto che le ferrovie [redacted] - forse per un giusto criterio di econo[redacted] - hanno deciso [redacted] abbandonare [redacted] stazione, impedendo di fatto l'acquisto del biglietto prima di salire sul convoglio?».

Eugenio Calvi

Un lettore ci scrive:

«Sono il [redacted] di uno dei tanti ragazzi portatori [redacted] handicap leggo di quella madre sventurata che ha dato fuoco alla casa per uccidere i figli malati (entrambi avevano problemi psichici). Desidero sottolineare l'isolamento, il vuoto che c'è intorno alle famiglie di questi ragazzi ed alla disperazione ed angoscia che inevitabilmente ne susseguono.

«Leggo inoltre la possibilità che vengano messi in discussione i pochi sostegni dati [redacted] famiglie di queste "persone" come ad esempio [redacted] chiusura (probabile) dei centri diurni di accoglienza, (un alloggio in cui possono stare con altre persone). Anziché ampliare queste strutture con giardini e speciali scuole, possibile che si ipotizzi di togliere loro questo minimo di vita sociale?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Ha 57 anni, è presidente della Diadora-Invicta: fu lui a lanciare il famoso zainetto

Scelto il direttore di Torino 2006

L'incarico va a Paolo Rota

Claudio Giacchino

Paolo Rota, chivassese, classe 1943, ingegnere elettronico, presidente e amministratore delegato della Diadora-Invicta, il colosso dell'abbigliamento sportivo. Sarà lui il nocchiero del vascello olimpico. E' stato scelto come direttore generale del Cog, il comitato organizzatore dei Giochi della neve e del ghiaccio in programma sei anni.

L'annuncio, inatteso, ieri, alle 14,30, all'inizio della conferenza stampa indetta al Lingotto dall'ufficio di presidenza del Cog. Il nome Rota è saltato fuori con settimana di anticipo, l'ufficializzazione era programmata per lunedì prossimo quando Consiglio di amministrazione del comitato, a di sorprese tanto clamorose quanto improbabili, dirà sì alla scelta operata da Castellani, Evelina Christillin e gli altri componenti dell'ufficio di presidenza del comitato stesso.

«Però, hanno spiegato Castellani e l'Evelina - per evitare fughe di notizie e l'antipatico giochino di sussurri indiscrezioni, perché tutto sia, come sempre, all'insegna della massima trasparenza, vi diciamo subito quale candidato proporremo al Cda». E così, ecco diventato pubblico questo ingegnere di anni (parole del sindaco) «rispecchia alla perfezione, una rispondenza quasi fotografica, quello richiesto da noi».

Tra quanti candidati è stato scelto Rota? «Cinque o sei. Per ovvie ragioni, non ne sveleremo l'identità». Silenzio anche sul compenso che percepirà il nocchiero del vascello olimpico: dovrebbe aggirarsi attorno ai 400-500 milioni lordi annui.

Paolo Rota, ha aggiunto Castellani, come ingegnere elettronico, ha poi svolto carriera imprenditoriale e «vanta una vasta esperienza manageriale». E' l'uomo che, inventando il business dello zainetto, rianimato l'agonizzante Invicta e l'ha poi sposata alla Diadora e il matrimonio, come dimostrano i bilanci, s'è rivelato felice.

Il nuovo direttore generale stato scelto all'unanimità all'ufficio di presidenza, alla riunione erano presenti gli altri vicepresidenti Rambaudi, Bontempi, Patrucci, gran capo del Coni, e Raffaello Pagnozzi, segretario generale del movimento olimpico italiano.

Il sindaco Valentino Castellani e a sinistra il presidente del Cio Juan Antonio Samaranch

Il nome emerso da rosa ristretta annunciato ieri «per evitare le solite fughe di notizie»

Chi stato lo sponsor di Rota? Castellani ha risposto: «Il suo curriculum, la sua vita professionale». Poi ha ammesso: «Certo, io ho avuto la mia parte. Con Paolo ci conosciamo da qualche tempo (sorriso). Sapete, al Politecnico, tanti anni fa, io ero assistente e lui studente. Garantisco che è la persona adatta per l'organizzazione di un'Olimpiade». La bontà curriculum ha fatto chiudere un occhio sul dettaglio che Rota ha superato di tre anni la barriera 55, l'età massima stabilita per il nocchiero dei Giochi. «Ma che cosa volete che tre anni in più se l'esperienza e il profilo professionale sono tre l'ottimo?» ha osservato il sindaco rivelando: «Allora io che ne ho fatti 5 domenica scorsa sarei forse da buttare?».

Paolo Rota, una volta espletata la formalità del sì del Consiglio amministrazione, s'insedierà subito nella carica anche se per qualche mese lavorerà part time. I suoi mentori gli hanno consigliato-ordinato di non concedere interviste sino a lunedì prossimo, improbabile che il direttore generale in pectore li deluda. Così, bisogna solo accontentarsi del suo curriculum. Nato a Chivasso il 28 febbraio 1943, figlio di un direttore Fiat, liceo classico al Rosmini laurea nel marzo 1967, Rota s'è occupato di marketing, management, alta tecnologia e agli inizi della carriera ('72-74) ha lavorato per la Marina militare allo sviluppo di un sistema di lancio di siluri dei sommergibili. Rota ha tre figli: il maggiore (30 anni) sta seguendo le orme paterne, le due ragazze (26 e anni) hanno anima artistica, attrici di teatro, la minore studia canto al Conservatorio.

L'incursione è avvenuta nel fine settimana: forzate decina di porte, semidistrutto l'ufficio del fondatore

Vandali devastano le sedi del Gruppo Abele

Danni anche nei locali dell'editrice, rubati preziosi documenti

Intimidazioni a don Ciotti, fondatore e anima del Gruppo Abele. Nella notte fra sabato e domenica sono state devastate la sede centrale del gruppo in Giolitti 21, e quella dell'editrice, in Carlo Alberto 16. Ignoti hanno forzato una decina di porte e messo soqquadro numerosi uffici della presidenza, della contabilità, dell'amministrazione, oltre alle stanze dove vengono redatte da anni le riviste contro l'illegalità la criminalità organizzate: Narcomafie», «Animazione Sociale», fino all'«Annuario dei fatti, dei nomi e delle leggi». Rubati cinque hard-disk che contenevano, fra l'altro, la documentazione riservata di Ciotti, i programmi delle iniziative in corso e l'archivio storico del gruppo torinese impegnato non solo sul fronte della solidarietà, ma soprattutto su quello della denuncia pubblica. «Nessun dubbio che si tratti di un avvertimento non del colpo di semplici ladruncoli di denaro - sostiene Mirta Da Pra, vicepresidente del Gruppo Abele -: monitor, telefoni cellulari e altri oggetti valore non sono stati toccati pur essendo in vista. Chi ha dato a segno il colpo ha voluto dirci che può arrivare dovunque, in qualunque momento, persino dove don Ciotti trascorre tante ore delle giornate ad aggiornarsi, a preparare interventi, ad approfondire i temi della violenza». Ad accreditare la tesi dell'avvertimento, anche il fatto che il doppio assalto in via Giolitti e in Carlo Alberto è stato messo a segno alla vigilia della «Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie» in programma oggi a Casarano, nel Leccese. Sempre oggi, alle 17, proprio in via Giolitti, è prevista la presentazione in anteprima di un importante dossier sulle carceri redatto dai giornalisti di «Narcomafie»: all'appuntamento parteciperà il sottosegretario alla Giustizia, Franco Corleone.

Nessun dubbio che sia accaduto di notte nel weekend. Chi ha colpito sapeva che cosa, ma non dove Per questo ha forzato tutte le serrature, superato ogni porta chiusa, scassinato numerosi cassetti. «Probabilmente qualcuno si è fatto chiudere nelle due sedi sabato pomeriggio: sia le finestre sia le porte di ingresso hanno segni di scasso», spiega ancora Mirta Da Pra. Nelle stanze dell'ufficio stampa è stata aperta a forza anche una cassettiera dove c'era un telefono cellulare abbandonato poi in un'altra camera, fuori dalla custodia. Da un altro sparite alcune centinaia migliaia di lire. Dalla palazzina delle Edizioni Gruppo Abele, a 200 metri circa da via Giolitti, è stato rubato un computer portatile. Ma i segni più visibili dell'incursione nell'ufficio di Ciotti, il cuore dei due edifici e dell'attività del Gruppo: aperta una cassapanca, spostata la scrivania, rovesciati cassetti, controllate persino le librerie lungo le pareti. Aperta anche la cartella del sacerdote, e una borsa che utilizza abitualmente per conservare documenti e articoli di giornale che raccontano i business mondiali della droga, della prostituzione, del riciclaggio denaro sporco e della sicurezza del territorio.

Agenti della scientifica hanno passato al setaccio, ieri mattina, ogni angolo del primo e del secondo piano due edifici presi di mira, in cerca di una traccia che possa condurre all'origine dell'avvertimento. Un'indagine che si prospetta comunque difficile. Don Ciotti, ormai costantemente sotto scorta - da qualche tempo anche durante i viaggi - rientrerà a Torino stasera dalla Puglia per rendersi conto dell'accaduto. Per lui, guardato a vista, minacce e paura anche al Sud: qualcuno, alla vigilia di un dibattito sulla mafia con un gruppo di studenti, si è accanito contro la sede dell'incontro.

Don Ciotti e il suo ufficio privato messo sottosopra dagli ignoti ladri che dopo aver guardato dappertutto hanno portato via soltanto gli hard-disk la documentazione riservata

Monitor, cellulari e oggetti di valore sono stati ritrovati al loro posto Una circostanza che pare escludere un semplice furto e rafforza l'ipotesi di un «avvertimento» alla associazione

«Sono episodi da mettere in conto»

Don Ciotti: diamo fastidio, riceviamo tante minacce

Stefania Miretti

«Certo, siamo tutti un po' scossi per quello che è accaduto a Torino. Ma come questa sono sul conto delle scelte che sono fatte». Don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele e presidente di «Libera» è, da qualche giorno, in Puglia: dove oggi, insieme a migliaia di giovani, celebrerà la quinta «Giornata per la memoria e l'impegno per le vittime della mafia». In un angolo suo ufficio Torino, devastato da ignoti, ha lasciato una bottiglia di olio: primo fatto con le olive raccolte nelle terre confiscate ai mafiosi, grazie legge da e dal gruppo Abele fortemente voluta. Meglio di ogni discorso, ogni manifestazione di sostegno alla magistratura, quell'olio prova che è possibile fare della lotta alla malavita organizzata un impegno vero e concreto in cui coinvolgere la società civile. Che è quanto Ciotti ed i suoi stanno facendo in queste intense giornate pugliesi. «Naturalmente, a qualcuno non fa piacere», il sacerdote al telefono, uno dei pochi momenti di pausa in queste giornate di incontri e dibattiti nelle scuole.

La trasferta pugliese, per Ciotti, chiuderà prima del previsto. Il sacerdote infatti anticiperà il rientro a Torino per rendersi conto personalmente di quanto accaduto: che hanno preso i dischetti dei computer, lì c'è tutto il nostro lavoro con i testimoni di giustizia, c'è tutto l'archivio "Libera", progetti, programmi... materiale riservato, e per noi anche prezioso, frutto di mesi e mesi impegno. Insomma sono cose che fanno piacere, proprio Ma capisco che a qualcuno quel materiale potesse interessare. Era già accaduto che ci sottraessero dei documenti riservati, e che li facessero poi ritrovare. Però questa volta è diverso, questa volta hanno buttato tutto all'aria...».

Don Ciotti, che da anni vive sotto scorta, sempre seguito e protetto in tutti gli spostamenti, anche recentemente ha ricevuto avvertimenti e minacce. L'altro giorno una sede di «Libera» è devastata a poche ore dal arrivo. non solo: «Abbiamo ricevuto lettere di boss che ci sconsigliavano di venire in Puglia», confida, «quasi a voler che questa regione, con la mafia, non c'entra nulla.»

E invece, dice don Ciotti, «questa regione l'abbiamo scelta apposta, abbiamo scelto venire qui, in questa terra che si è dimostrata tanto generosa nel fronteggiare l'emergenza dell'immigrazione, per più motivi: il primo è per ringraziare i pugliesi della loro generosità; il secondo, perché la Puglia è la regione in cui gli scafisti continuano ad alimentare il mercato delle vite umane; perché è la terra del caporalato e dei flussi di contrabbando, perché di qui passano enormi quantità di droga. E noi pensiamo che le migliaia morti per overdose siano da considerare, a tutti gli effetti, morti di mafia».

ExpoVacanze
Vivere nel Verde
22-26 MARZO
Orari: dal mercoledì al venerdì 16-23,30 sabato e festivi 10-23,30
CORSO M. D'AZEGLIO, 15
TORINO ESPOSIZIONI

LA STAMPA
Dedicato all'abbonato Stampain card
i servizi di card
L'ABBONAMENTO MUSEI
apre le porte di tutti i musei di Torino
L'"Abbonamento Musei" dà libero accesso, fino al 31 dicembre 2000, a tutti i musei cittadini, ai musei della prima cintura e alle Residenze Sabaude.
Gli Stampain possono degli sconti seguenti:
• L. 50. anziché L.
• L. 25.000. anziché L. per gli studenti fino a 26 e per chi abbia superato i 65 di età (per ottenere la riduzione occorre presentare un documento d'identità e/o il libretto universitario).
Punti Vendita
• Musei (esclusi l'Armeria Reale, il Castello di Moncalieri, il Castello Ducale di Agliè, Palazzo Reale)
• Vetrina per Torino - Piazza San Carlo, 159
• Turismo Torino - Piazza Castello, 161 Tel. +039-011/535181 - +039-011/535901
• Teatro Regio - Piazza Castello, 215
• Teatro Stabile di Torino - Piazza Carignano, 6
• La Stampa - Via Roma, 80
Città di Torino
Torino città europea
Per

Specchio
In edicola da sabato marzo
✓ Malaria: allarme Pensavamo fosse un problema risolto. E invece no: la febbre trasmessa da provoca ancora oggi milioni morti nei Paesi Poveri. E anche il ricco mondo occidentale non è affatto sicuro...
✓ papà da sola? Stella McCartney, figlia di Paul e Jade Jagger, figlia di Mick. Si sono affermate nel mondo della moda: la prima è stilista, la seconda crea gioielli. Ma talento? o con un cognome è tutto più facile?
✓ vertigine Una grande mostra Palazzo Grassi di Venezia ripercorre le toppe di un "matrimonio" ricco di fascino: quello fra scienza e arte.
✓ Amatemi, bastardi! Invadente, irrispettosa e senza freni: come Luciana Littizzetto ha conquistato il piccolo schermo, dalla mitica Sabbry alla figlia di Idris.
✓ pirati o pionieri? Vanno all'arrembaggio del sit, ma contribuiscono anche al progresso della tecnologia. Criminali? Idealisti? Siamo entrati nel loro mondo.
✓ quinte Crazy Horse. Per la prima volta in cinquant'anni, un fotografo è riuscito a sbirciare le soubrette durante i preparativi dello spettacolo. Ecco le immagini.
✓ dissepolte. Torna alla luce il mondo dei Piceni e dei Sanniti, gli antichi popoli italici che si opposero ai romani. E che dai Romani furono cancellati dalla storia.

PK Per la pubblicità publikompass
Direzione: Massimo d'Azeglio,
Sportelli: Via Roma, - Via Marenco,
Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.668.53.00 - 10126 TORINO

La denuncia dei portatori di handicap: caricati come pacchi

Disabili in mano ai facchini

A Porta Nuova mancano gli elevatori

Alessandro Mondo

«Le Ferrovie ha[illegible] investito 300 miliardi per la stazione Termini, mentre a Porta Nuova mancano gli elevatori a uso dei disabili. Che vergogna, vero?».

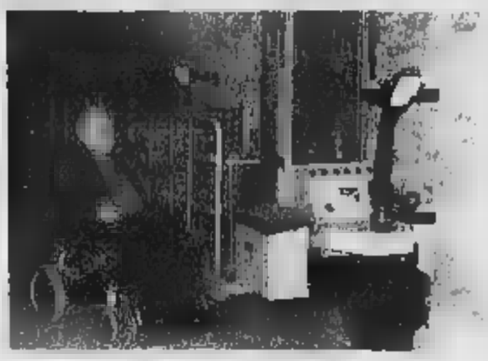
Paolo Osiride Ferrero, presiden[illegible] della Consulta per le persone in difficoltà e disabile egli stesso, ha un diavolo per capello. Da qualche giorno, spiega, chi ha difficoltà a salire o a scendere dai convogli causa handicap motori deve affidarsi alle braccia del personale della Cooperativa facchini. Maneggiato come un salame, l'invalido non può che ringraziare, seppur a denti stretti: l'alternativa è cavarsela da solo.

A provocare l'emergenza, la rottura di una fune dell'elevatore manuale. Quello che il professor Ferrero chiama senza giri di parole «la gabbia». «Altra vergogna - tuona -. Trattasi di una pedana collegata ad una serie di tiranti e azionata da una manovella. Roba da Medioevo, manco si trattasse [illegible] sollevare [illegible] animale da circo: trasportato con un vettore al binario, l'apparecchio [illegible] solo produce un fragore infernale, concentrando l'attenzione della gente in attesa sull'invalido, ma impone tempi lenti. Pensi che situazione, quando ci [illegible] da [illegible] 40-50 persone in viaggio verso Lourdes...». Malumore condiviso dal personale della Cooperativa facchini, propenso a sistemi più agevoli da manovrare e meno mortificanti per questa particolare categoria di utenti.

Sembrerebbero anche a Porta Nuova elevatori elettrici, sul modello di quelli che Ferrero sostiene di aver visto all'opera nelle stazioni di Milano, Roma, Bologna e Firenze. «Per esserci ci sono - spiega il professore - Almeno tre esemplari, del costo di svariati milioni l'uno, giacciono inutilizzati nei vasti sotterranei della stazione. Perchè non li attivano? Problemi di tenuta delle batterie, pare. Con tutte le imprese di riparazioni che [illegible] sono...». Nei mesi scorsi è venuto a mancare anche il sofisticato prototipo elettronico concesso in uso alle Fs [illegible] ditta privata: «Pensare che era un gioiello. Scaduti i sei mesi di prova, [illegible] lo [illegible] riportati via». Da qui il disagio: congedato il prototipo e mandate in riparazione la «gabbia», non resta che caricare e scaricare gli invalidi [illegible] forza di braccia. «Eccola, la stazione del Duemila», conclude amareggiato il professore.

Parzialmente diversa [illegible] versione dalle Fs. E' vero - spiegano -: il prototipo ha ripreso la strada di casa, per quanto Torino abbia chiesto alle sede romana di inserirlo nei piani di aquisto. Quanto all'elevatore manuale (quello che Ferrero definisce «la gabbia»), sarà riparato entro un paio di giorni. Aggeggio inadeguato e mortificante per l'invalido? Non esageriamo, è la replica; lo [illegible] all'opera in [illegible] stazioni, senza particolari proteste da parte degli interessati. In ogni caso, entro maggio prenderanno servizio a Porta Nuova tre dei quindici nuovi elevatori automatici ordinati dall'azienda per il Piemonte.

Ma non andavano bene quelli parcheggiati nei sotterranei? Al riguardo, le Ferrovie stanno aspettando i preventivi delle aziende di riparazione interpellate. E comunque, precisano, [illegible] sono mai [illegible] utilizzati a Porta Nuova, dove confluiscono solo in caso di guasti. «Storie - taglia corto Ferrero -, saranno lì da dieci anni. Nè li ho mai visti nelle [illegible] regionali, per quanto viaggi molto. Ora valuteremo i nuovi arrivi, e se è il caso li confronteremo con le apparecchiature sul mercato: non accetteremo materiale di seconda scelta».



Paolo Ferrero, presidente della consulta persone in difficoltà, denuncia la mancanza di elevatori per disabili alla stazione di Porta Nuova: «Abbiamo trovato i mezzi abbandonati nei sotterranei»

[illegible]

E Caselle abbatte le barriere

Un piano per le persone in difficoltà

Nadia Bergamini

CASELLE

L'aeroporto Sandro Pertini di Caselle supera le barriere. Per lo [illegible]o quelle architettoniche, aggiungendo nuovi servizi a quelli già esistenti, destinati ai disabili. Opportunità presentate ieri dal presidente della Sagat, la società di gestione aeroportuale, Mario Carrara, e dal presidente nazionale della Consulta per le persone in difficoltà Paolo Osiride Ferrero. I servizi consentono ai portatori di handicap, anziani, malati o feriti, di raggiungere autonomamente non solo l'aerostazione, ma anche il velivolo sui cui dovranno poi viaggiare.

La Sagat ha preparato l'opuscolo informativo che guiderà i disabili verso i nuovi servizi già all'atto della prenotazione del volo. «Fin dagli anni 8[illegible] il nostro aeroporto, primo in Italia - ha ricordato Carrara - possiede un sistema di carrelli elevatori che consentono di caricare direttamente i disabili sugli aeromobili, senza imbracature, o peggio a braccia. La cosa importante, secondo noi, è quella [illegible] abbattere non soltanto le barriere architettoniche, ma anche quelle psicologiche e per questo i nostri operatori si sono sempre dimostrati sensibili».

Le persone [illegible] difficoltà [illegible] Caselle dispongono, [illegible] diversi livelli del parcheggio multipiano e scoperto, di 54 posti; possono poi raggiungere [illegible] soli [illegible] sale partenze ed arrivi che distano appena 35 metri dal parcheggio, entrare attraverso spaziose porte girevoli che consentono l'accesso anche in carrozzina; e di una «sala amica» dove vengono assistiti dal personale della Sagat che si preoccupa [illegible] espletare per loro tutte le operazioni di imbarco e sbarco.

Gli ultimi servizi, quelli presentati ieri, consistono nell'installazione dei pulsanti di chiamata, dislocati nel parcheggio, vicino ad ogni porta girevole e nella «sala amica», attraverso cui è possibile allertare gli operatori [illegible] chiedere il loro intervento per l'accompagnamento o il carico e scarico dei bagagli dalla vettura; l'introduzione dell'assistenza di un elettricista per il corretto montaggio e smontaggio della batteria delle sedie a rotelle e relativo svitaggio e, infine, i piani a livello ribassato nei bar dello scalo.

Città di Torino

da ROMA per GIOCO

GIOCHI E GIOCATTOLI NELL'ANTICA ROMA

[illegible] REPERTI ARCHEOLOGICI IN [illegible]
a cura della Città di Torino
e dell'Associazione Culturale Hermes

MUSEO DI ANTICHITÀ
Soprintendenza Archeologica del Piemonte
VIA XX SETTEMBRE 88/C - TORINO
INFO: tel. 011.5212251

800-553100

10 MARZO
7 MAGGIO 2000

con il patrocinio del
Ministero degli Affari Esteri

con il contributo della
Compagnia di San Paolo

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI - PROGETTO GIOCO

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

[illegible].lastampa.it

NUOVA OPEL VECTRA

La nuova Vectra unisce l'energia dell'innovazione ad uno stile ineguagliabile. Al design innovativo della linea, che ottimizza l'aerodinamica, si aggiunge il comfort degli interni e un equipaggiamento studiato per rendere la guida di Vectra ancora più piacevole.

OGGI
RISPARMI
6.000.000*
CON GLI
ECOINCENTIVI

*OFFERTA VALIDA PER VETTURE PRESSO LA RETE IN PRONTO L 30/4/2000

NUOVA OPEL VECTRA. STILE E ENERGIA.

È UN' OFFERTA DEI CONCESSIONARI

OPEL

Verlelago
CARMAGNOLA
Via Polrino 40
Tel. 011/9723113
PINEROLO
San Secondo (To)
Via Val Pellice 71
Tel. 0121/502480

FASANO AUTOMOBILI
CHIERI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO
St. Torino 111 - Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299
ifaa
Dal 1951, auto e servizi

Svara
CIRIÈ
Via Torino 123
Tel. 011/9222147

[illegible]
IVREA
BUROLO D'IVREA (To)
[illegible] Lago di Viverone, 41
[illegible] 0125/676002

GENCAR
COLLEGNO
C.so Francia, 340 - Tel. 011[illegible]
MONCALIERI
C.so Savona, 34 - Tel. 011/6402066
ifaa
Dal 1951, auto e servizi

[illegible]
[illegible] Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
P.zza Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
C.so Cassie, 158 - Tel. 011/8196056

Ferirono il giornalista durante i funerali dell'anarchico Massari e Brosso

Condannati gli aggressori di Genco

Inflitti oltre tre anni a Fazio (tuttora latitante) e Bertola Prosciolto Macchieraldo. Corteo e slogan dopo la sentenza

Giampiero Maggio

Due condanne e un'assoluzione al processo in primo grado contro i tre anarchici accusati d'aver massacrato di botte il giornalista dell'Ansa e della Sentinella del Canavese, Daniele Genco, il 2 aprile del '98 a Brosso, durante i funerali del loro compagno, Edoardo Massari, suicida in carcere.

Tre anni e mezzo ad Arturo Fazio (attualmente latitante), tre anni e due mesi a Luca Bertola, oltre al pagamento per entrambi delle spese processuali e l'interdizione per 5 anni dai pubblici uffici. Assolto, «per non aver commesso il fatto», l'altro dei tre imputati, Andrea Macchieraldo. Il pm, Giorgio Vitari, aveva chiesto 8 anni per Fazio, 3 anni e 6 mesi per Bertola, il proscioglimento dall'accusa di lesioni gravi per Macchieraldo per cui non esistevano prove sufficienti.

E' terminata così la lunga giornata al palazzo di Giustizia di Ivrea, blindato da una sessantina tra poliziotti e carabinieri pronti a intervenire in caso di disordini. Invece, gli almeno trenta squatter presenti al processo, dopo aver ascoltato la sentenza, hanno lasciato l'aula in silenzio: si sono poi diretti verso la redazione della «Sentinella del Canavese» urlando slogan contro giornalisti e magistrati, quindi scortati dalle forze dell'ordine si sono avviati verso la stazione ferroviaria lasciando la città.

«Genco ha subito un vero e proprio linciaggio - ha sottolineato il pm, Giorgio Vitari nella sua requisitoria -: un'aggressione che gli ha lasciato ferite permanenti e che poteva costargli anche la vita». Il pm ha ricordato che quel giorno a Brosso «Un paese in mano agli squatter, l'aggressione ai giornalisti, il momento particolare che si stava vivendo nei giorni precedenti, dopo l'inchiesta sui «topi grigi» accusati degli attentati in Val di Susa e in cui è finito anche Massari. E ancora, il suicidio nel carcere delle Vallette dell'anarchico, seguito, poco tempo dopo, anche da quello della sua fidanzata, Maria Soledad, finita pure lei nell'inchiesta sull'ecoterrorismo.

A sinistra, **Luca Bertola**, condannato dai giudici per l'aggressione al giornalista dell'Ansa Daniele Genco. Sopra, **Andrea Macchieraldo**, assolto

Vitari ha ricordato, nella requisitoria, come «Genco per il suo lavoro di cronista avesse avuto a che fare in precedenza con i protagonisti di questo processo».

E allora? «Dunque questo non è un processo al movimento anarchico - ha spiegato Vitari - ma contro un fatto specifico e grave». I giudici (Tiseo, Piersantelli e Marra) non hanno avuto dubbi: condanna per due dei tre imputati. Gli avvocati della difesa, Lamacchia per Fazio (durante il processo l'avvocato ha letto anche una lettera che il suo assistito ha inviato per indirizzare la difesa) e Novaro per Bertola e Macchieraldo, hanno tentato, nella loro lunga arringa, di smantellare il quadro probatorio. I due avvocati hanno puntato «sulla presenza provocatoria di Genco ai funerali di Massari e sulle contraddizioni dei testimoni dell'accusa durante le altre due udienze». Hanno spiegato: «Genco non poteva non sapere che era persona indesiderata, che i giornalisti non erano ben accetti da famigliari e amici di Massari». A fine processo i due avvocati hanno fatto sapere che ricorreranno in appello: «Ci aspettavamo una sentenza più mite», è stato il loro commento.

La tragedia ieri pomeriggio a Settimo

Auto contro camion mitiero pensionato

SETTIMO. Un pensionato di Settimo ieri pomeriggio ha perso la vita in un incidente stradale. La vittima si chiama Remo Longhi, 84 anni, abitava in via Ferrari 4 a Settimo. La tragedia è accaduta intorno alle 16 in via Regio Parco, di fronte alla concessionaria Fiat Laterza. L'anziano viaggiava sulla Fiat Panda guidata dal fratello Laerte, 84 anni. Erano diretti a torino. Per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri di Settimo, l'automobilista prima ha urtato lo segnaletica di un cantiere stradale poi ha tamponato un autocarro regolarmente parcheggiato a lato della strada. L'impatto contro il pesante automezzo è stato violento. Le condizioni di Remo Longhi sono apparse subito gravi. L'equipe medica del 118 ha tentato il rianimarlo, purtroppo l'intervento è risultato vano. Laerte Longhi, invece, dopo essere stato sottoposto alle prime cure, è stato trasportato al Giovanni Bosco di Torino. Si salverà.

Giaveno, trovata ferita vicino a torrente

Allarme per anziana fuggita dall'ospizio

GIAVENO. Un'anziana donna scappata dalla casa di riposo è stata ritrovata ferita sul greto di un torrente. Ieri pomeriggio verso le 15, Clotilde Mina, 77 anni, è uscita dalla casa di riposo della «Fondazione Pugno» della frazione Selvaggio di Giaveno. Dopo aver girovagato nei dintorni si è avviata per un sentiero che conduce in un torrente. L'allarme è scattato dopo una quarantina di minuti al centralino dei vigili del fuoco di Giaveno. In pochi attimi è stato allertato il «Coordinamento Volontari Val Sangone» e una quarantina di uomini divisi in squadre hanno iniziato a setacciare la zona dalla borgata Molino di Coazze alla località Selvaggio Sopra.

In borgata Selvaggio Sopra è stata trovata vicino al torrente Clotilde Mina, spaventata e sanguinante. L'anziana donna è inciampata e ha battuto il capo sulla pietraia, soccorsa da una ambulanza del 118 è stata trasportata all'ospedale di Giaveno.

In Provincia

I consiglieri si aumentano gli stipendi

Caro - nel senso di costoso - consiglio provinciale. Ma anche giunta. Con la legge 265/99, sale, se la Corte dei conti registrerà il provvedimento, il gettone dei consiglieri provinciali, la maggioranza dei quali vorrebbe forfettizzarlo in «indennità di funzione», e salgono gli emolumenti di assessori e presidente della Provincia. I consiglieri passeranno da 157 a 200 mila lire per ogni seduta, anche di commissione, mentre gli assessori, a tempo pieno, dagli attuali 9 milioni 851 mila, a 9 milioni 800 mila, cifra ridotta a metà per chi mantiene la propria attività. La presidente salirà dagli attuali 10 milioni 541 mila lire per 12 mensilità a 15 milioni 100 mila per 13, con una sorta di «tredicesima» equivalente al Tfr. Tutte cifre che si intendono al lordo delle imposte.

Calcoli precisi non ne sono stati ancora fatti, ma il costo del Consiglio salirà dagli attuali 1200 milioni all'anno a una cifra che dovrebbe superare i due miliardi. Ma quel che pare al centro delle discussioni, in questi giorni, nella conferenza dei capigruppo di Palazzo Cisterna, è l'«indennità di funzione» che ha trovato un'ovvia, quanto trasversale, accoglienza favorevole soprattutto quando si è diffusa la voce, assolutamente imprecisa, che il tetto massimo della cifra sarebbe il terzo dello stipendio del presidente della giunta. Come dire 5 milioni al mese lordi cifra che fa gola a qualche semiprofessionista della politica provinciale. Per più con l'ipotesi di «concentrare» il lavoro politico ai primi tre giorni della settimana.

Se da una parte ci sono pressioni verso il sistema-indennità, considerando «funzione» anche lavorare nel proprio collegio elettorale, dall'altra si sostiene che, in caso di forfettizzazione, occorrerebbe un rigido controllo sulle presenze alle sedute. Per evitare la pratica, abbastanza diffusa, del «firma e fuggi». In caso di assenza per oltre metà della riunione scatterebbero sostanziose decurtazioni. Per ora si cerca una soluzione «politicamente difendibile anche di fronte alla pubblica opinione», come dice il capogruppo dei Ds Muzio. Cosa non facile. [g. b.]

IN BREVE

■ **RIVOLI.** Potenziamento della collaborazione tra il reparto di pediatria e quello di cardiologia all'ospedale degli Infermi di Rivoli. I bambini ricoverati o in osservazione con patologie cardiovascolari avranno una possibilità in più di cura e guarigione grazie al coordinamento tra l'equipe di pediatria, diretta dal professor Giuseppe Bonenti e quello di cardiologia, diretto dalla dottoressa Maria Rosa Conte. «La nuova attività - spiegano i medici - favorita dalla donazione da parte di un'associazione torinese di una sonda ecocardiografica pediatrica». E per aumentare la preparazione specialistica alcuni medici di Rivoli saranno inviati in formazione al Regina Margherita.

■ **AEM.** In relazione all'articolo «Aem non assume», apparso lo scorso 14 marzo, l'ufficio stampa precisa che il fatturato dell'azienda nel 1999 ha superato i 1.000 miliardi di lire, e che l'utile è stato di oltre 44 miliardi. Il costo medio del personale, inoltre, è di 80 milioni di lire annue. «L'Aem - conclude la nota - quando ritenuto necessario procede all'assunzione di personale, prevalentemente laureato o diplomato, in relazione alle proprie esigenze di consolidamento, sviluppo e diversificazione».

■ **[illegible]** E' stata rinviata a data da destinarsi la conferenza «Il [illegible] informato, rapporto medico paziente» in programma domani pomeriggio alle Molinette.

■ **RESISTENZA.** Oggi e il 27 marzo, alle 15, alla Galleria d'Arte Moderna, viene presentato il libro «1938-1945: una guida per la memoria» realizzato dall'Istituto storico della Resistenza e che ripercorre attraverso alcuni luoghi di Torino la discriminazione razziale, la guerra, la deportazione, la resistenza e la liberazione con mappe, foto, brani letterari.

■ **CAMERA COMMERCIO.** Il Centro estero organizza oggi e giovedì, alle 9,30, in via Ventimiglia 165, due incontri sulle opportunità di cooperazione con Tunisia e Polonia.

■ **[illegible]** Oggi, ore 11.30, Legambiente Circolo Ecopolis coprirà con un immenso telone il Cavallo di Bronzo di piazza San Carlo, uno dei simboli di Torino. Legambiente intende così sottolineare come la città sia ormai «coperta di smog».

■ **[illegible]** In occasione della giornata internazionale contro il razzismo, oggi dalle 14,30 alle 17,30, in via Pedrotti 5, dibattito «La diversità non è paura, è ricchezza». Intervengono il giornalista Ormezzano e Idris, figura simbolo di «Quelli che il calcio».

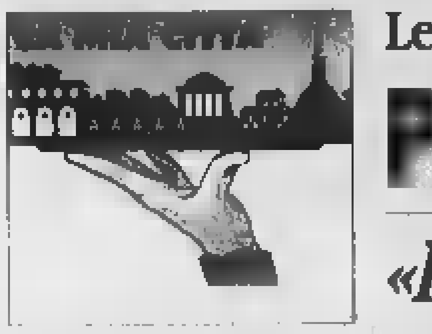
■ **[illegible]** In occasione del Giubileo del 2000, una task-force di boscaioli sarà impegnata alla riqualificazione dei boschi attorno alla basilica di Superga. Saranno riaperti i cosiddetti coni visuali fra il verde per permettere ai visitatori di godere la vista di Torino dall'alto.

■ **SOSTEGNO AGLI ANZIANI.** Inaugurato a Torino il primo servizio di psicogeriatria per aiutare gli anziani ad affrontare le principali situazioni di disagio legate all'età. A disposizione il numero verde 800.57.29.99, dal lunedì al venerdì, dalle 13 alle 15.

■ **INFORTUNI DOMESTICI.** Domani, ore 17.30, nella sede della circoscrizione 3, corso Peschiera 181, incontro dibattito su «Gli infortuni domestici». Ingresso libero.

■ **[illegible]** Poco più di trecento allievi carabinieri hanno giurato fedeltà all'Arma, sabato mattina, di fronte alle autorità civili e militari schierate sul palco della caserma Cernaia. Si tratta degli allievi del 231° corso (intitolato al vicebrigadiere Fedele Pirasi che tra poche settimane raggiungeranno le destinazioni in cui presteranno servizio.

■ **COOPERATIVE.** Anche in Piemonte potrebbe essere avviato un corso di perfezionamento post-laurea in economia della cooperazione. Il progetto di collaborazione tra Confcooperative Piemonte e la facoltà di Economia sarà al centro della «Giornata di studi economici sulla cooperazione», in programma domani, dalle 9,30 alle 17, nell'aula magna della facoltà in corso Unione Sovietico 218 bis.



Le lettere dei lettori che denunciano le situazioni di incuria [redacted] città

[redacted] Benefica, [redacted]

«Il degrado avanza e le aiuole non si vedono»

Le «brutture», o presunte tali, della cit[redacted], sono oggetto di moltissime segnalazioni dei lettori. Eccone alcune.

PIAZZA BENEFICA. «Prima che la fontana di piazza Benefica, inaugurata da meno di un anno, si trasformi in uno dei tanti monumenti al degrado, e siamo sulla buona strada, sarebbe utile - sostiene Giuseppina Barbagallo -, che si provvedesse alla sua pulizia. Che fine hanno fatto le promesse sulla manutenzione straordinaria del giardino? Qualche aiuola il Comune potrebbe concederla».

[redacted] Anche attraverso le e-mail ci arrivano proteste per l'accampamento dei nomadi in corso Unione Sovietica. Riportiamo quella di Gianni Bux: «Il piazzale davanti a Mirafiori è di nuovo diventato campeggio per i nomadi, peraltro tutti con roulotte e auto lussuose. Possibile che nessuno faccia niente».

CORSO U. SOVIETICA. Critiche anche per il campo nomadi in corso Unione Sovietica sulle rive [redacted] Sangone: «Le sponde del torrente sono una pattumiera a cielo aperto. Il campo non è delimitato e questo ha consentito ai nomadi di espandersi nel parco Piemonte ormai vieta[redacted] ai comuni cittadini».

VALENTINO. Quali soluzioni adotta[redacted] per renderlo più sicuro? A questo proposito riceviamo una e-mail da Maurizio Lolacono: «Alcune settimane fa una donna è stata violentata all'interno[redacted] parco. Ultimo atto di una lunga serie di fatti violenti. La più semplice delle soluzioni credo sia quella di rivitalizzare le sue vie. Perché, dopo la mezzanotte non si permette alle [redacted] di entrare? L'estate scorsa, il comune ha ingegnato un vile stratagemma: ha messo una sbarra per chiudere le vie di accesso che però si apriva magicamente a mezzanotte. E qualcuno, equivocando, entrava. Quando tutti i "tonni" avevano riempito la rete (leggi: quando tutti i parcheggi venivano occupati) ecco che arrivavano i vigili per la mattanza. Immaginate che incasso, almeno 200 tra macchine, moto e motorini a L. 250.000 di multa per transito e sosta ogni sera. Risultato? Valentino vuoto, criminalità padrona».

VIA GINO LISA. «Via Gino Lisa - sostiene [redacted] lettore - continua ad essere dimenticata da tutti, Amiat compresa. Nonostante la pronta segnalazione della Stampa, continuano a mancare le targhe che indicano il nome della strada. Insomma, non risultiamo per nessuno».

CORSO GROSSETO. Riportiamo l'ennesima lettera di protesta sul sottopasso di corso Grosseto: «Le pareti sono ricoperte da uno spesso strato di smog nero. Pare d'entrare in un "buco" scurissimo. E' stata pulita una piccola parte; sono state così riportato alla luce le pareti bianche e luminose. Se la velocità dell'intervento è però questa non credo vedremo "chiaro" nemmeno per il 2006».

[redacted] SPORCHE. «La bandiera italiana e quella europea esposte all'ingresso delle scuole cittadine - afferma Luigi Lanza -, sono tutte sporche e luride. Costerebbe poco lavarle. Rappresentiamo male il nostro Paese».

PALAZZO DEL LA[redacted]. Il degrado del Palazzo del Lavoro, in corso Unità d'Italia, ci viene segnalato da Carlo Rizzi: «Le pessime condizioni della struttura metallica del fabbricato sono di giorno in giorno più evidenti. La ruggine che corrode i pilastri e le lamiere è sempre più evidente. E' questo il biglietto da visita di Torino per le Olimpiadi? [redacted] chi è la responsabilità di questo inammissibile degrado?».

[redacted] «Perché la piccola, bellissima e antica piazza Maria Teresa viene lasciata nell'incuria?». La domanda è fatta da Augusta Pucci: «Gli alberi sono da potare, gli scoli dell'acqua piovana sono intasati, i vialetti ormai privi di ghiaia sono pieni di immondizia e le panchine in legno hanno ormai ben poca vernice».

PIAZZA SAVOIA. Anche piazza Savoia [redacted] gode di maggior attenzione e cura. «L'obelisco alla legge Siccardi, al centro della piazza, da oltre due anni è imbrattato con scritte. Le aiuole [redacted] tutte secche. La cosa che fa più rabbia - dice la signora Luciana Chiaves - sono i marciapiedi; i cubetti saltano facilmente e vengono chiusi con catrame. Una vera sconcezza».

VIA N. BIANCHI. Fumi e gas sicuramente non salutari, copertura in eternit sono di casa nel basso fabbricato in via Nicomede Bianchi 73a. «L'edificio di proprietà comunale quando verrà demolito? O i tetti in eternit sono cancerogeni solo in certi casi. Il quartiere che ne pensa?».

«La targa dell'auto [redacted] la rivelo io»

Attraverso [redacted] e-mail, Gianni Rossi racconta la fine ingloriosa di un'auto abbandonata, for[redacted] rubata: «Fin dall'inizio di gennaio si notava fra le auto parcheggiate in viale Medaglie d'oro, vicino a Torino-Esposizioni, una Fiat con gomme forate. Dopo "Natale in giostra", il viale è stato nuovamente chiuso alla circolazione. L'auto ha fatto bella mostra di sé sola e abbandonata. Vandali notturni si sono accaniti frantumando, rubando, distruggendo. La mattina del 15 marzo "finalmente" il relitto era carbonizzato e la targa di plastica evaporata rendendo impossibile l'identificazione. Mi permetto allora di segnalare alle autorità competenti, solerti nell'aver ignorato nelle settimane passate la pre[redacted] di questo rottame all'interno del più bel parco cittadino, la targa dell'auto affinché possano raccontare all'ignaro proprietario la ingloriosa fine della sua vettura.

Era una station wagon Fiat TO-42514S».

I lettori protestano per la manutenzione dei giardini Martini di piazza Benefica

«L'[redacted] pulisce tutti i g[redacted]»

L'Azienda risponde alle lamentele sulla sporcizia e il servizio carente

Ecco una serie di risposte alle proteste e segnalazioni dei lettori arrivate a «La Mia Città». Dobbiamo però delle scuse, sia ai lettori, sia ai responsabili dei diversi uffici e enti tirati in ballo dai lettori. La cronica mancanza di spazio e la montagna di segnalazioni che giungono ai telefoni, al fax e all'e-mail della rubrica, non ci permettono di pubblicare con tempestività le risposte. Eccone, comunque, alcune.

VILLA GENERO. Ada Pollio si augurava che con i finanziamenti destinati alle Olimpiadi si possano ripristinare anche il piazzale in cima al parco e la costruzio[redacted] che sta andando a pezzi». Succede perché il fabbricato detto Fortino viene vandalizzato e usato in modo improprio, abbandonando sul piazzale rifiuti e calcinacci periodicamente rimossi dall'Amiat. Non essendosi trovata finora soluzio[redacted] al vandalismo praticato soprattutto di notte, c'è da augurarsi che all'Amministrazione Comunale siano presentate proposte per un possibile riutilizzo del Fortino (ad es. attività di ristorazione), in grado di garantire una presenza continuativa e un servizio utile».

PIAZZA STATUTO. Non è vero che piazza Statuto è dimenticata dall'Amiat, come ha deprecato più di un lettore. «In piazza Statuto - sostiene l'Amiat - effettuiamo la nettezza urbana manuale e lo spazzamento meccanizzato tutti i giorni».

CANI E SPORCIZIA. Cani maleducati anche nel giardino fra via Stelvio e via Monginevro, «dove il servizio di nettezza urbana - dice l'Amiat - ha frequenza trisettimanale. Gli ispettori ecologici, attivi su tutta la città a proposito delle deiezioni canine, saranno comunque allertati in proposito.

«Senza segnaletica semaforo spento»

Secondo la denuncia di un lettore, l'impianto semaforico tra via Breglio, Belgirate e Stradella «continua a lampeggiare da oltre due mesi e [redacted] serve praticamente a nulla. «In realtà - dice l'Aem - è stato ultimato il [redacted] ottobre 1999 ed è rimasto lampeggiante causa la mancan[redacted] della segnaletica orizzontale, la cui realizzazione compete alla Città peraltro più volte sollecitata ad intervenire. Non appena realizzata la segnaletica orizzontale si procederà alla messa in servizio dell'impianto sui colori».

LARGO VITTORIO EMANUELE II. La signora Carla Marchisio ha contestato il buio serale in cui piombano i portici della zona dopo la chiusura dei negozi. Ma forse è troppo pessimista. L'impianto [redacted] illuminazione è stato rinnovato nel 1989 utilizzando «sorgenti luminose ad elevata efficienza - dice l'Aem -, in grado di garantire un più che sufficiente grado di illuminamento».

[redacted] ALLASON. Non è vero che questa via in zona Gerbido «è da sempre senza illuminazione», [redacted] ha denunciato un lettore. Lo precisano i tecnici dell'Aem, sottolineando che «il tratto di competenza della Città di Torino è provvisto di impianto di illuminazione pubblica regolarmente funzionante».

SUPERSTRADA CHIVASS[redacted] Per Piero Fassiano, un dubbio destinato a restare senza risposta. Il 4 gennaio aveva chiesto perché, per oltre un mese, in zona Barca i lampioni sono rimasti sempre accesi su un lato e sempre spenti sul lato opposto. Ma l'impianto dell'illuminazione della Superstrada per Chivasso non è di competenza dell'Aem.

[redacted] E' possibilissimo che sia buio, come hanno segnalato alcuni lettori il 12 febbraio. Tuttavia, trattandosi di una strada privata, la sua illuminazione non è di competenza della Città.

Convegno giovedì

La scuola [redacted]

Big Torino 2000, Biennale dell'arte emergente, si aprirà il 7 aprile alla Cavallerizza e nell'ex stabilimento Ceat. Lo stesso giorno, al Lingotto, s'inaugurerà Big Torino 2000 Scuole, immensa vetrina-laboratorio composta da 200 momenti di spettacolo e di espressione e 100 incontri di formazione cui hanno già aderito centinaia di scuole, di insegnanti, migliaia di bambini e ragazzi. Giovedì, nella Sala Congressi del San Paolo, in via Santa Teresa 1/G (ore 9,30-18), si terrà un momento preliminare di riflessione e [redacted] dedicato al mondo della scuola e a tutti coloro - enti, musei, esperti - che con il mondo della scuola interagiscono sul fronte dei linguaggi creativi.

Il seminario nazionale «I linguaggi creativi dentro e fuori la scuola» (promosso da Big, Comune-Sistema Educativo, Provincia, Regione, ministero della Pubblica Istruzione) «consentirà di inquadrare - spiega[redacted] gli organizzatori - [redacted] diverse esperienze che si presenteranno negli spazi dell'espressione e della formazione, nell'ambito di tendenze dentro e fuori della scuola: a Torino si svolgono con sempre mag[redacted] frequenza attività educative sperimentali e innovative con bambini e ragazzi, soprattutto delle scuole dell'infanzia, delle elementari e delle medie. Da questi percorsi emergono nuove possibili[redacted] formative basate sulla molteplicità dei linguaggi». Intanto, sono aperte le prenotazioni per le classi e i singoli [redacted] attività che [redacted] Big Torino 2000 Scuole propone: 011.4430032, 4430070, numero verde 800-805095.

COMUNICARE LA SCUOLA. Si svolge venerdì a Torino Incontra, via Nino Costa 8, il convegno «Comunicare la scuola», uno degli appuntamenti del progetto «La [redacted] scuola dell'autonomia» promosso dalla Provincia. Dalle 9 alle 13 si parlerà del «Ruolo dell'informazione nel processo [redacted] rinnovamento del sistema scolastico in Italia. I media naziona[redacted]. Intervengono Mercedes Bresso, presidente d[redacted] Provincia, Gianni Oliva, assessore all'Istruzione, Fabio Iodice (Mpi), i giornalisti Furio Colombo, Claudio Mori, Andrea Casalegno, Antonella Cagliafa, Mario Tortello, Paolo Granzotto. Alle 11,30, tavola rotonda condotta da Furio Colombo. Nel pomeriggio, l'attenzione si sposterà sui media locali con interventi di giornalisti [redacted] cronache e dei giornali locali.

MENU' SCOLASTICI. Secondo appuntamento, domani alle 20,30, alla Gam, corso Galileo Ferraris 30, [redacted] ciclo «L'appetito vien ascoltando...». Il professor Giorgio Calabrese, dietologo, la pediatra Bruna Santini e l'autore della Guida Critica Golosa, Paolo Massobrio, discutono di «Menù scolastici: come trovare una risposta gustosa alle esigenze nutrizionali?».

a cura di Maria Teresa Martinengo
mariateresa.martinengo@lastampa.it

[redacted] DEI LETTORI

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi*, Onlus (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

Fondo [redacted]

E aiuti agli anziani soli:
[redacted] le famiglie Mattei, Collier, Zavagno, Parola, Crify, Carboni, Rinaldi e Carello in ricordo di Dante Pieroni 400.000; per Vittoria e Paolo 200.000; per S.T. 100.000; A.R. in ricordo di papà 100.000; C.P. in ricordo dei suoi cari a favore degli alluvionati del Mozambico 100.000.

17 marzo: Mensa Ninna Lalla in ricordo di Netty Tirante 150.000; i condomini di via Cavallo 22 in ricordo di Secondo Marocco a favore degli alluvionati del Mozambico 145.000; Rinaldo per S.T. 100.000.

20 marzo: a favore del Mozambico 300.000; i condomini di c.so Rosselli 66 in ricordo di Margherita Bonetto 190.000; in ricordo di nonna Gina 100.000; per S.T. 50.000; per S.T. derubato 50.000.

Ricerca sul cancro

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e [redacted] Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

11-14 marzo: I condomini di c.so De Gasperi 55, in memoria di Luigi Di Pasquale 305.000; Auricchio, Gaudina, Bianchi, Giuliano, Colasanto, Agresta, Festa, De Marco e Pirola in ricordo [redacted] Rosalia Grillo 150.000; i fratelli Negro in ricordo del loro defunti 150.000; in [redacted] dei miei cari, A.S. 100.000; in memoria di Glauco 100.000; in memoria di Virgilio Clerici di Odalengo Piccolo 50.000; F.R. 50.000; M.P. in ricordo di zio Arturo 30.000.

15-16 marzo: in ricordo di Pietro [redacted], famiglia Scarduelli 500.000; gli insegnanti della quarta G [redacted] liceo [redacted] in ricordo di Emilia Zabeo in viglietti 230.000; inquilini di via Capriolo [redacted] in ricordo di Maria Gosso 200.000; Giulia, Lulli e Silvia in ricordo [redacted] Piera Casalbore 200.000; Alessandro in ricordo dei nonni e delle tate 200.000; Elsa e Giulio 100.000; gli amici Armando e Rina in memoria di Antonio Fevola 100.000, in memoria del papà 100.000; i colleghi di Palazzo Madama in ricordo di Luigi Pietrosanto 90.000; S.P. [redacted]000.

17 marzo: T.D.F. 200.000; in memoria del socio Romeo Peraro, Società Sportiva Ligotto 110.000; in ricordo di Mario 100.000; Elsa per ringraziare Flavio 50.000.

20 marzo: gli amici in ricordo [redacted] Marco Morandi 1.210.000; C.V. 1.000.000; i parenti di Dora in ricordo di Antonio Triolo 250.000; in memoria di Giuseppe Giuseppe, gli amici della montagna 140.000.

Per il Centro cardiopatici: in memoria di Luigi Mercuriali 300.000; in ricordo di Marco Morandi 20.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: gli amici Caterina, Claudio, Mariarosa, Lucia Stambè in ricordo [redacted] Marco Morandi 300.000; in memoria di Luigi Mercuriali 300.000; in memo[redacted] dottor Guido Orlando 300.000. I colleghi di Elena [redacted] scuole elementari Duca d'Aosta e Armstrong, in ricordo del papà [redacted]berto Ridolfo [redacted]: T.D.F. 100.000; N.C. 25.000.

[continua]

BOLLETTINO [redacted]

Martedì 21 marzo

[redacted]

[illegible]

IERI

[redacted]	
MASSIMA	12,9
[redacted]	5,3
UMIDITA' (ore 14)	16%
PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	0,8 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,8 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1

AEROPORTO [redacted] CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	13,3	MINIMA	5,6
PRESSIONE (ore 20)	1022 hPa		

RECORD del mese u[redacted] 50 anni

MASSIMA	26,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	5 marzo 1971

[redacted]

MASSIMA	16,2	MINIMA	-0,2

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

OGGI

I[redacted] sorge alle ore 6 e 30 minuti, tramonta alle ore 18 e 43 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 12 minuti, cala domani alle ore 7 e 54 minuti

- Luna nuova 6 marzo ore 6
- Primo quarto 13 marzo ore [redacted]
- Luna piena 20 marzo ore 6
- Ultimo quarto 28 marzo ore 1

[redacted] si trova nella parte centrale della costellazione dell'Acquario

VENERE: a 233 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana

MARTE: brilla come Regolo, la stella più luminosa del Leone

GIOVE: ben osservabile di primasera come la stella più brillante

[redacted]: Il suo globo ci appare 114 volte più piccolo di quello [redacted]

[redacted]: stasera alle 18 25 minuti la Luna calante proiettata nella Vergine passa a 7,2° a Nord della stella Spica, [redacted] della Vergine, una stella situata a 262 anni luce dalla Terra

CERCA AMICI

[redacted] CANILE MUNICIPALE
VIA GERMAGNANO 11, 011/26.24.803

NOME GIPSO
RAZZA: METICCIO, TAGLIA MEDIA
ETA': UN ANNO, MASCHIO

E' entrato nella struttura di via Germagnano verso i primi di aprile (cartellino 1, bolletta 16522). Questa volta abbiamo a che fare con un simpatico bovatello dallo sguardo vivace e dai baffi vibranti, pieno dell'incontenibile energia che solo un giovane esemplare può avere. Dietro le sbarre [redacted] canile, purtroppo, tutta questa voglia di vivere non gli serve a molto: il rischio è che a lungo andare la perda. Cosa aspettate a portarlo via?

LE [redacted]

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30
(12,30-15 battenti chiusi)
corso Toscana 20; via Romani 2; via Nicola Fabrizi 102; corso Dante 78; corso Corsica 9; piazza Statuto 4; via S. M. Mazzarello 18/D; corso Duca Abruzzi 66; piazza della Repubblica 21; corso Siracusa 97; corso Orbassano 302; via Sacchi 4; via Palestrina 49; corso Brianza 22.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/b;
piazza Massaua 1;
via Nizza 65;
corso Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Gallimberti 7;
via Foligno 69;
via San Remo 37;
corso Sempione 112;
corso Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

GIOCHIAMO [redacted] LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	11	47	49	85
	159	76	74	66	46
[redacted]	14	78	34	30	31
	62	[redacted]	54	52	49
FIRENZE	30	62	63	75	77
	92	77	60	48	47
GENOVA	49	74	20	80	59
	91	[redacted]	74	52	47
MILANO	[redacted]	69	44	[redacted]	[redacted]
	79	[redacted]	55	47	46
NAPOLI	86	88	7	1	26
	90	53	52	50	50
PALERMO	16	83	71	46	5
	67	66	61	57	57
ROMA	11	80	39	40	[redacted]
	107	77	[redacted]	[redacted]	54
[redacted]	73	7	1	90	30
	75	60	47	45	44
VENEZIA	[redacted]	81	[redacted]	1	21
	56	[redacted]	[redacted]	[redacted]	45

IL COMPUTER [redacted]GGERISCE

[redacted] centrati. Ambi centrati sul n. 25 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per [redacted]meno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

25-31	25-57	25-10	25-16	25-1
25-79	25-15	25-58	25-20	25-32
25-8	[redacted]	25-17	[redacted]	25-80
[redacted]	[redacted]	25-85	[redacted]	[redacted]
25-90	25-55	25-7	25-62	25-34
25-64	25-50	25-78	25-18	25-22

Ambate mature. Sono [redacted]mbate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta [redacted] in settimane:
Bari 51 (0); Cagliari 47 (5); Firenze 13 (0); Genova 77 (2); Milano 33 (0); Napoli 22 (5); Palermo 33 (0); Roma 7 (3); Torino 78 (5); Venezia 81 (1).

[redacted] questa settimana il computer [redacted] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

18-11	18-51	18-44	65-71	65-81
18-26	18-53	18-75	65-22	65-45
18-3	18-46	18-2	65-70	65-57
18-9	18-77	[redacted]	65-47	65-76
18-71	18-81	65-12	65-51	65-2
[redacted]	18-45	65-56	65-20	65-4
18-21	18-57	65-66	65-46	65-75
18-88	18-78	[redacted]	65-77	65-31

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

11-12-13	13-18-19	16-17-18
11-14-15	13-11-12	16-19-11
11-16-17	14-15-16	16-12-13
11-18-19	14-17-18	16-14-15
12-13-14	14-19-11	17-18-19
12-15-16	14-12-13	17-11-12
12-17-18	15-16-17	17-13-14
12-19-11	15-18-19	17-15-16
13-14-15	15-11-12	18-19-11
13-16-17	15-13-14	18-12-13

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 400 di Davide e Liliana Miola, via Vianè 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO [redacted] CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	79 - 39 - 16 - 34 - 22 - 3
	16 - 12 - 90 - 43 - 11 - 4
2 combinazioni	
L. 5600	70 - 80 - 33 - 82 - 71 - 8 - 14
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 36 - 6 - 29
224 [redacted]	- varianti = 19 - 24 - 18 - 63 - 11 - 30 - 78 - 34

NUMERI UTILI

[redacted] **Guardia medica.** Gratuito 57.47; **CRI,** serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (8,30-12,30, 19,30-21,30; sabato, domenica e festivi 19,30-21,30); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Eliambulanza e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Gialla** 011 225.21.10.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. [redacted]** 113, **Questura** 55.881; [redacted] 55.891; [redacted] 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.:** pren. 436.01.66; [redacted] 800.019.585; **Tel. [redacted]** (funerali) 436.77.00; [redacted] 262.48.03; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.05.55; **Aim** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.216. **Atc** 800.258.941.

[redacted] (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4976; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. [redacted] contro la malasanità,** 0360 55.41.20; **CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti,** 812.44.69; **Gestione del [redacted],** 669.61.30; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '78** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarie[redacted]** da lun. a ven. dalle [redacted] ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri), 56.22.165; [redacted] **& C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Intern.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo [redacted]** 814.27.11; [redacted]**edo** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Asapeca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo [redacted]** 43.64.749; [redacted] 590.225; **Salute donna** 437.92.28. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231 310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55. **Tel. [redacted]** 530.666; **Emerg. anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab [redacted] 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9.30-12.30. **Harvest** (tossic.) 898.00.63. **La Patriarche** (tossic.) 167-012.729; **DI.A.Psi.** 54.66.53

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 65.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

LEBBRA, OMBRA SUL FUTURO

Oggi, ore 21, per i «[redacted] dell'Unione Industriale in via Fanti 17, incontro sul tema «La lebbra: una malattia storica [redacted] torna a proiettare [redacted] sua ombra sul futuro». E si parlerà [redacted] dell'impegno dell'Università di Torino e dei piemontesi nell'ospedale São Julião in Brasile. Interventi di Donna Allegra Agnelli e del professor [redacted] Bertolino (foto), Rettore dell'Università di Torino. Partecipano anche Gian Piero Pescarmona, Maria Grazia Bernengo, Elena Brach del Prever e Luca Caniato. I [redacted]gli d'ingresso, validi per due persone e gratuiti, si ritirano in via Fanti.

VIAGGIO NELLA LETTERATURA

Nell'ambito [redacted] progetto «Scuole di Lettura in Biblioteca», oggi alle 18, nella [redacted] Reale in piazza Castello 191, Guido Davico [redacted] (foto), ordinario di Storia [redacted] Teatro all'Università di Torino e scrittore, terrà una conferenza sul [redacted] «Per [redacted] bilancio [redacted] letteratura del '900». Questa [redacted] incontri con autori contemporanei si protrarrà sino al 30 [redacted], sempre al martedì. Dopo quello con Davico Bonino, il prossimo appuntamento (28 marzo) sarà con il filosofo Gianni Vattimo. L'ingresso è libero e per informazioni ulteriori occorre telefonare allo 011/54.38.55.

MISANTROPO STASERA AL CARIGNANO

L'ultima volta di Lavia

L'addio dallo Stabile nel segno della polemica Il presidente: «E' stato il regista [redacted] volerlo portare in tournée»

«Misantropo»

[redacted]

Gabriele Lavia-Teatro Stabile di Torino, ultimo round, nel segno di Molière. E' «Il misantropo», l'ultimo spettacolo che il direttore uscente del T.S.T., Gabriele Lavia allestisce per il pubblico torinese. La collaborazione di Lavia c[redacted] l'ente avrà, in realtà, il [redacted] epilogo [redacted] la messinscena dell'«Edipo re», ma lo spettacolo debutterà [redacted] Siracusa. A Torino, invece, il sipario sulla gestione Lavia si chiude, di fatto, [redacted] questo «Misantropo» in scena stasera. Il presidente dello Stabile, Ago[redacted] Re Rebaudengo si dichiara, infatti, «dispiaciuto per le recenti affermazioni di Lavia», secondo cui questo spettacolo nasce e muore perché così vuole l'ente. «Anzi - precisa Re Rebaudengo -, per quanto riguarda "Il misantropo", lo stes[redacted] Lavia non [redacted] previsto la tournée [redacted] peraltro era già accaduto per altre produzioni scelte [redacted] volute da Lavia, da "Commedia senza titolo" a "Giovanna d'Arco". Ma se lo spettacolo, come speriamo, avrà grande [redacted] e se Lavia sarà disponibile a riprenderlo, il TST, in linea di principio non è certo contrario a una tournée». Incerta dunque la sorte di questo «Misantropo» ambientato ai giorni nostri, [redacted] quarti di bue appesi [redacted] ganci da macelleria, megapupazzi, la sala d'attesa di [redacted] aeroporto [redacted] un bagno turco con via [redacted] di [redacted] nudi. Se l'apparente [redacted]ne» di un classico molieriano farà discutere, sapremo presto: lo spettacolo debutta [redacted]sera alle 20,45 al Carignano, dove resterà in scena sino al 16 aprile. Numeroso il cast coinvolto nell'allestimento, fondato sulla traduzione di Piero Ferrero e sull'adattamento del[redacted] stesso Lavia, che, oltre a curare la regia, è in scena, nel ruolo del protagonista Alceste.

Lo affiancano Valeria Milillo (Célimène), Luca Lazzareschi (Oronte), Pietro Biondi (Filinte), Erika Urban, Barbara Mautino, Lorenzo Lavia, Ugo Giacomazzi, Maurizio Desinan, Mariano Pirrello, Corrado Invernizzi, Matteo Tarasco, Nanni Tormen, Piero Ferrero, Alessandro Adriano, Fabio Sampò, Claudio Palumbo, Paolo Paolini, Andrea Azzarelli, Carlo Borgogno, Giulia Troiano, Manuela Viglione e Giovan[redacted] Spinella. Team imponente, per rappresentare la commedia in [redacted] atti [redacted] versi che debuttò al Palais Royal di Parigi il 4 giugno 1666. Il testo è centrato sulle vicende [redacted] Alceste, uomo dalla personalità spinosa e a tal punto nemico di finzioni e compromessi, da non esitare a contrariare l'autore di un sonetto, esprimendo sull'opera, giudizi ben poco riguardosi. Allo stesso modo, il «Misantropo», che ha una lite giudiziaria in corso, ben si guarda dal fare pressioni per [redacted]e un verdetto favorevole. Ma, per uno di quei curiosi contrappassi che il destino [redacted] volte apparecchia, proprio a quest'uomo tutto d'un pezzo accade di [redacted] della vedova Célimène, incline alla civetteria [redacted] al pettegolezzo. Questo amore profondo e tor[redacted] vanifica, nel cuore di Alceste, quello virtuoso e devoto che vorrebbe offrirgli Eliante, cugina della stessa Célimène. Due avvenimenti confineranno [redacted] più il protagonista nella sua misantropia: una calunniosa accusa da parte del suo avversario nel processo e la definitiva certezza del carat[redacted] frivolo e insincero dell'innamorata, che rifiuterà di sposarlo per [redacted] seguirlo in provincia. Un uomo «malato, in quanto maligno odiatore di uomini». Così Lavia definisce [redacted] protagonista [redacted] quello che Voltaire giudicò «un lavoro fatto più per la gente di cultura che per le masse». «Alceste vuole intraprendere un viaggio per fugg[redacted] t[redacted] gli uomini, vuole andare in un "deserto". L'ipotesi [redacted] quella che il viaggio verso il deserto sia un viaggio verso la propria interiorità».

[redacted]

Sul palco dell'Hiroshima un giallo demenziale

■ Oltre alla prosa, anche il cabaret è ricco di numerose proposte per tutta la settimana.

A partire da stasera, con l'appuntamento in programma a Hiroshima Mon Amour (si comincia alle 21,30) con il «Duo di Picche», ovvero Ussi e Debora. Il pubblico televisivo ricorderà il loro esordio, in grande, allo «Scatafascio» di Paolo Rossi. Fu proprio quella trasmissione a lanciare le due vispissime girls: una delle quali (Ussi) fa parte anche della Compagnia Burro Fuso, mentre l'altra arriva nientemeno che dal teatro di ricerca.

Al pubblico di Hiroshima, il Duo presenta il nuovo spettacolo, «Villa Delirio», per la regia di Elisabeth Boeke su testi di Alessandro Betti: un divertente mix di noir e delirio comico, ambientato in un albergo sperduto nel bosco dove un uomo, a causa di un banale guasto dell'auto, si ritrova a chiedere ospitalità alle due "gentili" signore. Sempre questa sera alle 22, al Theatrò di via Santa Teresa, Claudio Fois punta sull'autoironia con la performance «Claudio Fois, famoso attore». Al Teatro di Torino prosegue la rassegna «Giovedìrido», diretta da Mauro Giorcelli: in scena il 23 alle 21,30, la cuneese Bruna Vero e il pugliese Urbano Moffa. Allo Zapping Trattopub di Moncalieri, invece, il 24 alle 22, si ride con I Senso Doppio in «Comico, assurdo, demenziale», mentre al Roadhouse Café di Roletto di Pinerolo, la sera del 26, sale sul palco il napoletano Gianluca Ansanelli.

SETTE GIORNI IN PALCOSCENICO

D'Angelo e Boccoli emulano Spencer Tracy e Liz Taylor

Gianfranco D'Angelo, Brigitta Boccoli, Lucia Poli sono le star in [redacted]a nei prossimi giorni. Proprio la coppia D'Angelo-Boccoli [redacted] protagonista, da stasera alle 20,45 all'**Alfieri** (sin[redacted] al 26), della nota commedia «Il padre della sposa» di Caroline Francke. Ai due, che sulla scena sono padre [redacted] figlia, spetta il compito di emulare celebrità del grande schermo come Spencer Tracy [redacted] Liz Taylor, protagonisti dell'edizione del '50, diretta da Vincente Minnelli, o Steve Martin e Kimberly Williams, che con Diane Keaton interpretarono il remake diretto da Charles Shyer nel '91. [redacted] commedia, come molti sanno, affronta con ironia il tema del tragicomico distacco dalla famiglia di una giovane in procinto di sposarsi. I preparativi per le nozze coinvolgono soprattutto il padre della ragazza, [redacted] fintoburbero diviso tra il desiderio di allestire [redacted] cerimonia indimenticabile e certa stizza per le spese da affrontare. [redacted]a, afflitto, soprattutto, da un'overdose [redacted] spleen che, in [redacted] come sullo schermo, ha effetti più spassosi che malinconici.

Sempre questa [redacted] alle 21 all'**Erba**, Marcello Bartoli è protagonista di «Mosche volanti» ovvero «Tragicomico viaggio di una maschera», nell'elaborazione drammaturgica di Siro Ferrone e nell'allestimento della Compagnia I Fratellini (elementi scenici di Emanuele Luzzati). Una galleria [redacted] maschere, dalla Commedia dell'Arte alla biomeccanica, senza dimenticare l'avanspettacolo, per questo recital molto lodato dalla critica. Allo **Juvarra** per «Follia a Teatro 2000», da stasera al 23, va in scena «Tutti non ci sono» di e con Dario D'Ambrosi, spettacolo sulla malattia mentale, che si apre con le immagini video dell'uscita di un degente dall'ospedale psichiatrico. Al [redacted] **Procope**, invece, è in sce[redacted] sino a domani il surreale «Aspettando Marcello» di Ricci & Forte, con Andrea Zalone e Riccardo Lombardo. Domani alle 21,15, al **San Filippo**, il Gruppo Artisti Associati presenta la seconda parte dell'allestimento dedicato ai «Dialoghi [redacted] Leucò» di Pavese. Il [redacted] e 25 al **Garybaldi** di Settimo, per la rassegna «Divine 2000», Dado Da Broadway presenta «Figli maschi» di Daniele Vecchiotti. Tema d'attualità: una innamoratissima coppia gay sogna di poter adottare un bambino.

Al **Perempruner** di Grugliasco, il 24 alle 21, va in sc[redacted] «In attesa della catastrofe» di Stefano Benni, con Lucia Poli: florilegio di personaggi tratteggiati con ironia, per un [redacted] di dialoghi, racconti e clownerie «sull'orlo del p[redacted] Da ricordare, [redacted] due spettacoli [redacted] dialetto, in scena dal 23: «Piemontesissima» con Giulia Polacco e Giorgio Serra per la regia di Piergiorgio Gili al **Monterosa** e «Piemontesia» con Marco [redacted] Mauro al **Massaia**. [si.fr.]

dove

■ **CENA** [redacted] Inedita iniziativa di Radio Veronica One. L'emittente [redacted] via Madama Cristina 29 propone, infatti, questa sera in un locale torinese [redacted] in diretta radiofonica (sulla lunghezza d'onda in modulazione di frequenza 93.600 Mhz), [redacted] partire dalle 21, «A cena con Max Pezzali»: a tavola c[redacted] il leader degli 883, in concerto sabato sera al Palastampa, il direttore artistico della radio Beppe Cuva e due fra i cento fans che hanno inviato a Radio Veronica una lettera d'invito a Max. La coppia [redacted] ragazzi ammessi alla [redacted] Max Pezzali è formata da Alessandro Cisternino di Collegno e Luisa Cella di Moncalieri.

L'iniziativa di questa sera avrà un seguito: il 29 si cena [redacted] Gianni Morandi, [redacted] con Antonello Venditti.

MAGHI. In cattedra, ben muniti di bacchetta, salgono gli artisti professionisti della «Silvan Magic Academy», ovvero la internazionalmente riconosciu[redacted] Università Italiana di Magia, non a [redacted] gemellata con «The Magic Circle» di Londra e «The Society of American Magicians» di New York. Prestigiatori di fama dunque coloro che terranno le lezioni del corso in programma al Circolo Amici della Magia (via Santa Chiara 23), scuola torinese con 150 [redacted] sparsi per l'Italia e qualcuno anche all'estero, dove imparare i giochi di prestigio, siano con le carte, i foulard o i conigli, e soprattutto le tecniche di scene.

Bisogna tenere conto che il circolo organizza spettacoli di micromagia con protagonisti quali Alexander, Marco Berry, Arturo Brachetti. Le iscrizioni sono aperte per un ciclo di incontri serali di 20 [redacted], due volte al mese, [redacted] un costo [redacted] mila lire. Per ulteriori informazioni: 011/30.81.810.

[redacted] Franco Fanelli, Nico Orengo, Bruno Quaranta [redacted] Enrico Tallone p[redacted] domani sera, alle ore 21 nella Galleria Studio Laboratorio, in corso Lanza 105, il sesto [redacted] della rivista di Nuova Xilografia dal titolo «Smens». Parallelamente saranno esposte al pubblico (dal 23 al 31 marzo) le tavole xilografiche pubblicate sui precedenti numeri di Smens: la rivista è arrivata al sesto numero. Orario di apertura al pubblico, dalle 16,30 alle 20. Informazioni al numero 011.660.1574.

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

[redacted] Architettura
Paolo Miglietta, agronomo del settore Verde Pubblico parla su «Nuove opere».
■ Facoltà di Architettura, viale Mattioli 39, ore 11-12,30.

Il Tempo di Alice
Per la terza età, «Festa di primavera»: festa propiziatoria d'inizio stagione con una ricca merenda sinoira.
■ Centro Sportivo Sis, parco Michelotti 21/a, [redacted] 15,30.

Scrivere per l'esame
Cristina Vernizzi illustra oggi «Il [redacted]io breve».
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35H, ore 15,30.

I martedì zingari
Per il seminario tra memoria e futuro, conferenza [redacted] Carla Osella su «Una cultura "altra"», seconda parte.
■ Associazione Zingari Oggi, [redacted] Montegrappa 118, ore 16-18.

Per genitori
L'Associazione La Cicogna [redacted] un incontro informativo per genitori sui servizi per l'infanzia.
■ Ospedale Mauriziano, aula Carle, [redacted] 17.

Le famiglie del 2000
Incontro con [redacted] famiglie sull'educazione dal tema «Lo stress infantile e i ritmi di iperattività nell'infanzia».
■ [redacted] Municipale dell'Infanzia, corso Duca degli Abruzzi 50, [redacted] 17,30.

Religiosità in [redacted]
Lezione del ciclo «Religiosità in Egitto e nel mondo antico» dal titolo «Realtà e destino dell'uomo».
■ Centro Studi Drovetti, via Accademia [redacted] Scienze 11, ore 18.

Martedì all'Università
Conferenza di Marziano Guglielminetti del Dipartimento di Scienze Letterarie e Filologiche, dal titolo «Rinascimento a Torino. La letteratura a Torino [redacted] le due guerre».
■ Aula Magna di Chimica, [redacted] Massimo d'Azeglio 48, ore 18,15.

Incontri sul desiderio
Secondo appuntamento del Laboratorio [redacted] Formazione di Lettura Psicanalitica [redacted] Freudiani dal titolo «Fatti non foste a [redacted] bruti...» con Giancarlo Gramaglia. Per la partecipazione è richiesto un contributo da versarsi nel corso della serata.
■ Legolibri, via Maria Vittoria 31, ore 21.

Separazione
Conferenza di Grazia Tetto, psicologa e psicoterapeuta su «Dalle [redacted] alla morte: la separazione è vissuta come evento traumatico della vita». A cura di Esprimersi.
■ Unitre, corso Francia 27, ore 21.

[redacted] Sera
L'iniziativa dell'Aiace «Verso Sera» propone oggi all'Agnelli, il film «Topsy Turvy», ultimo lavoro del regista inglese [redacted] Leigh.
■ Agnelli, via Sarpi 111, ore 17,45.

Fuori [redacted] mondo
Le tematiche femminili sono al centro dei [redacted] inseriti nella rassegna cinematografica del Monterosa. Stasera «Fuori dal mondo» di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy e Silvio Orlando. L'ingresso è libero.
■ Monterosa, via Brandizzo 65, ore 21.

Trentadue itinerari a piedi, in canoa o in mountain bike da Cuneo al Casalese

Itinerari nel Parco del Po
[redacted] Pozzi
Centro Documentazione Alpina
Prezzo lire 34 mila

il libro [redacted]

Viaggio sul grande [redacted]

Dalle pendici del Monviso a Casale per scoprire la natura nel parco del Po

Il sottotitolo di questo «Itinerari nel Parco del Po» è la migliore presentazione per l'appassio[redacted] lavoro [redacted] Pozzi, edito dal Cen[redacted] di documentazione alpina: «32 proposte escursionistiche, in [redacted]oa e in mountain bike». La pratica guida (per [redacted] migliore consultazione [redacted] soprattutto utilizzo durante le escursioni, sarebbe però consigliabile un formato più «tascabile») si articola in tre sezioni che comprendono rispettivamente il corso del fiume nel tratto cuneese, in quello torinese e nel vercellese-alessandrino, prima che il Po lasci [redacted] Piemonte.

Nell'introduzione Pozzi avverte: «Quello che può interessare l'escursionista [redacted] l'incredibile diversità di paesaggio, sia naturale che sociale, del territorio compreso nel sistema del parco fluviale del Po: dalla vetta del Monviso alle risaie del vercellese».

Il Po diventa anche un'occasione per scoprire (o riscoprire) luoghi [redacted] personaggi legati in qualche modo alla civiltà del grande fiume, ambienti, aspetti di civiltà alpina (soprattutto nel tratto cuneese) che l'escursionista, o il ciclista, o ancora il canoista possono incontrare durante le loro uscite. Nei trentadue momenti in cui [redacted] scandita la guida, si passa dalla storia alpinistica della conquista del Monviso, alla visita dell'abbazia di Staffarda o all'incontro [redacted] le cicogne di Racconigi. O ancora, [redacted] tratto torinese, dalla vita della comunità di Carmagnola così profondamente legata al fiume, alle passeggiate sulla collina di Superga. Per finire con i luoghi [redacted]lla piana vercellese-alessandrina, dove [redacted] Po lambisce la capitale europea del riso o si addentra in zone paludose caratterizzate da ecosistemi particolarissimi.

Il tutto accompagnato [redacted] una precisa descrizione degli itinerari, che utilizzano anche cartine su cui è f[redacted] seguire i percorsi. Una guida piacevolissima da sfogliare in questo periodo primaverile per chi è alla ricerca di occasioni nuove per trascorrere i fine settimana.

DA FELTRINELLI

Ecco i libri più venduti, nell'ultima settimana, nella libreria Feltrinelli, in piazza Castello 19:

Spiriti
Benni (Feltrinelli)

Da dove sto chiamando
Carver (Minum fax)

Le soprano
Warner (Guanda)

L'uomo sentimentale
Marias (Einaudi)

Senza nome
Collins (Fazi)

Come si legge un libro
Bloom (Rizzoli)

L'orto di Frankenstein
Polt (Feltrinelli)

I no che aiutano a crescere
Philips (Feltrinelli)

Le ragazze di 50 anni
Plaza (Mondadori)

Molestie morali
Hirigoyen (Einaudi)

GLI

Degustazioni sonore

Questa sera ad accompagnare prima gli assaggi enoici e poi la cena sarà la musica del trio jazzistico di Giovanna Gattuso.
■ Paglia e Fieno Bistrot, corso Fiume 11, aperitivo ■ 18,30, prenotazione: 011/660.40.36.

Concerto per una borsa ■ studio

Lo Xenia Ensemble tiene stasera un concerto al Circolo degli Artisti, con musiche di Mozart, Piazzolla, Shostakovic, Bach-Mozart, Ali-Sade Fragliz. L'iniziativa è del Lions Club Sabauda e l'incasso della serata servirà a offrire una borsa di studio a un allievo italiano dei corsi estivi di musica per archi che si svolgono a Pra Catinat.
■ Circolo degli Artisti, via Bogino 9, ore 21, lire 25.000, tel. 011/889351.

ALLA PICCOLA CASA DEL COTTOLENGO si parla di omeopatia

A lezione di jam session

Appuntamento didattico fisso ormai quello delle jam ■ degli allievi del Centro jazz, con l'alternarsi sul palco di cantanti e strumentisti.
■ Centralino, via Delle rosine 16a, ore 22.

■ Come nascono le notizie

Luciano Paloni parla questa sera sul tema «L'arte di costruire e notizie».
■ Libreria Araba Fenice, via San Tommaso 5, ore 21.

■dicina a misura d'uomo

Nella Piccola Casa della Divina Provvidenza si tengono cinque seminari di approfondimento sulla medicina omeopatica che inizieranno il prossimo 6 aprile, con inizio alle 14,45. Coordinatore delle lezioni è il dottor Paolo Greco.
■ Iscrizioni e informazioni Fratel Marco Rizzonato 011.5225555.

Vacanze in Gran Bretagna

Il Distretto scolastico 40, in collaborazione con alcune amministrazioni comunali del Canavese, organizzano vacanze studio in Gran Bretagna: dal ■ al 22 luglio a Londra, aperta agli alunni delle scuole medie inferiori e superiori; dal 23 luglio al ■ agosto, a Edimburgo, riservata ai ragazzi degli istituti secondari superiori.
■ Informazioni ed iscrizioni telefonando al numero 0125.637512.

GABRIELE FERRARIS

«VOLUME». Giornata intensa per Emidio Clementi (nella foto), leader dei Massimo Volume, che stasera guida il suo gruppo in concerto al «Barrumba» di via San Massimo 1 (ore 22, ingresso 15 mila lire). Oltre ■ «live» con la band, Clementi approfitta della tappa torinese del tour per presentare il suo nuovo libro, «Il tempo di prima», oggi alle 18,30 al caffè letterario «La Nottola» ■ via Sant'Agostino 17/c.
RASSEGNE. Appuntamento del martedì all'«Arcata 35» dei Murazzi con la ■ «La lingua sul tamburo», dedicata alla canzone d'autore: protagonista stasera alle 22,30 è Federico Sirianni (dalle 20,30 e possibile cenare). Al «Paglia & Fieno Bistrot» di corso Fiume 11/c, per la rassegna «Degustazioni in musica», alle 21,30 è ■ scena il trio della vocalist Giovanna Gattuso: il concerto è preceduto, a partire dalle 19,30, da una degustazione di vini scelti dalla casa.
JAZZ & BLUES. Il quartetto del pianista jazz Aldo Rindone è stasera alle 22 al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b); jam session con gli allievi del Centro Jazz al

«Centralino» (via delle Rosine 16/a, ore 21,30); blues con Arthur Miles al «Roll Play Café» (piazza Castello 117, ore 22).
ROCK & POP. Per il concorso «X-Rock 2000» stasera all'«Xo» (via Po 46, ore 21) suonano le band A-Go e Eloise; funky ■ «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 b, ore 22); cover con Il Circo Musicante di Jack Bannister alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22).
JANNACCI. Enzo Jannacci sarà in concerto al «Folk Club» di via Perrone 3 bis il 6 aprile: considerata la ridotta capienza del circolo, è consigliabile prenotare telefonando ■ numero 011/637.636. Il 13 aprile il «Folk Club» ospiterà ■ la cantautrice Grazia Di Michele.

LA PRIMA AL REGIO

Pizzetti, dall'«Assassinio» alle musiche per il cinema

Viaggio alla scoperta del compositore che scrisse tra il 1937 e il 1949 anche le colonne sonore di tre celebri pellicole

LEONARDO OPPEDISANO

Con buona pace di coloro che vorrebbero solo e sempre proposte Traviate e Tosche, il Teatro Regio del binomio Vergnano-Desideri «lancia» il '900 operistico in modo sistematico, aprendo ■ finestre su ■ mondo musicale tutto da scoprire. Dopo il «Libertino» di Stravinskij e i «Diavoli» di Penderecki, ecco «Assassinio nella Cattedrale» di Ildebrando Pizzetti, in prima questa sera alle 20,30, ■ Bruno Bartoletti sul podio e un cast di elevato profilo, a partire dal protagonista, Ruggero Raimondi, il grande basso affronta per la prima volta il personaggio di Thomas Becket, cancelliere del re Enrico II che lo fece esiliare e poi uccidere. Ispirata al dramma di Thomas Stearns Eliot, l'opera osserva riferimenti simbolici e simmetrici, con la presenza dei quattro tentatori che provano ad allontanare Beckett dal ministero arcivescovile e, non riuscendovi, lo trafiggono con le loro spade facendone un martire. Anche la regia è affidata a ■ grosso nome, John Cox. L'importanza dell'evento è sottolineata dal fatto che ■ Radio Tre trasmetterà l'opera in diretta, a partire dalle 20,15.

Alla prima, seguiranno cinque repliche. ■ l'«Assassinio» è pure l'occasione per ■ cere Pizzetti musicista a 360 gradi. Così oltre al ■ cameristico di ■ sera col Trio Debussy, al Piccolo Regio si proiettano tre film ■ ■ il compositore scrisse le colonne sonore: giovedì alle 21 il kolossal di regime «Scipione l'Africano» di Carmine Gallone (del 1937); venerdì alle ore 18 «I promessi sposi» di Mario Camerini (del 1941, con Gino Cervi e Dina Sassoli) ■ alle 21 «Il mulino ■ Po», ■ 1949, di Alberto Lattuada. Proiezioni a cura di Gianni Rondolino, in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema. L'ingresso è libero.

Due omaggi a Shostakovic

■ Manco a farlo apposta, domani è il giorno di Shostakovic. Alle 21 in Conservatorio il Quartetto Petersen presenta per l'Unione Musicale il «Quartetto in re op. 83». Nella stessa sala alle 17,30 la classe di musica d'insieme d'archi di Marco Decimo tiene una lezione-concerto basata sul «Nono Quartetto in mi bemolle» (per la cronaca, gli esecutori sono Carlotta Conrado e Leonora Stangalini violini, Adrian Pinza■ viola e lo stesso prof. Decimo al violoncello). La serata dell'Unione Musicale vede il Quartetto Petersen nella nuova formazione: a Conrad Muck e a Friedemann Weigle, già nel precedente schieramento, si sono uniti da poco Daniel Bell e Jonas Krejci al posto di Gernot Suessmuth e Hans Jakob Eschenburg. Completano il programma Mozart (Quartetto K. 387) e Grieg (Quartetto in fa, frammento). [l.o.]

IL DIRETTORE ORCHESTRALE ILDEBRANDO PIZZETTI

■ ARTISTICO

Paesaggi del '900 nei dipinti di 26 maestri

Aspetti e momenti di un mondo quotidiano. Curata da Marta Concina ■ Romano Martinetti, si è aperta al Piemonte Artistico e Culturale, in via Roma 264, la rassegna «Pittura ■ paesaggio del Novecento» (resterà aperta fino al 4 aprile, ■ 16-19,30, tel.011/542.737).

Attraverso le opere di ventisei artisti contemporanei è possibile avventurarsi ■ una visione del paesaggio che può essere, come si legge nel catalogo, «naturale e immaginaria, interpretazione e memoria, sublima■ delle immagini che ■ costituiscono il tessuto narrati■. E in questa direzione, si avverte la suggestione ■ «Paesaggio blu» eseguito da Nicola Galante, uno degli esponenti del gruppo dei «Sei di Torino», qui rappresentato anche ■ «Paesaggio» ■ 1953 di Francesco Menzio e da un pregevole quadro di Enrico Paulucci. Di Felice Casorati si segnala il «Grande albero» datato 1928; mentre di Filippo ■ Pisis è presente una veduta veneziana d'inverno esposta accanto ad opere ■ Giacomo Balla e Italo Cremona, Ugo Nespolo ■ Francesco Tabusso, Daniele Fissore ■ Mario Calandri. [a. mis.]

Dal 21 marzo al 2 aprile
Compri 3 paghi 2, alla Coop tutta la tua spesa è spesa bene.
Ecco alcuni esempi:
3x2
3 conf. L.11.200 € ■ 1 conf. lire 5.600
FILETTI DI MERLUZZO FINDUS - 200 g (al kg L. 18.670)
OLIO DI SEMI DI GIRASOLE GIGLIO ORO - 1 litro (al litro L. 1.700)
3 bott. L.5.100 € 2,63 1 bott. L. 2.550
3x2
3 conf. L. 9.580 € 4,95 1 conf. lire 4.790
■ STAR - x 2 pz. - 320 g (al kg L. 9.960)
3x2
3 bott. L.14.900 € 7,70 1 bott. ■
DI OLIVA VILLA LA BADIA 1 litro - (al litro L. 4.967)
3x2
3 bott. L.15.980 € 8,25 1 bott. lire 7.990
BARBERA D'ASTI LA CACCIATORA 1,500 litri - (al litro L. 3.551)
3x2
3 conf. L. 9.580 ■ 1 conf. lire 4.790
FAGOTTINI BUITONI gusti vari - ■ g (al kg L. 12.773)
3x2
3 conf. L.14.600 € 7,54 1 conf. lire 7.300
GELATO CARTE D'OR ALGIDA - gusti vari - 500 g (al kg L. 9.730)
YOGURT VITASNELLA ■ - gusti ■ - x 2 pz. 250 g (al kg L. 6.640) 3 conf. L. 4.980 € 2,57 1 conf. L. 2.490
GRAN MIX FERRARI - 100 g (al kg L. 17.270) 3 conf. L. 5.180 € 2,68 1 conf. L. 2.590
SHAMPOO ■ COOP - 250 ml (al litro L. 7.840) 3 conf. L. 5.880 € 3,04 1 conf. L. 2.940
■ SCHIUMA FELCE AZZURRA - 500 ml (al litro L. 7.720) 3 conf. L. 11.580 € 5,98 1 conf. L. 5.790
LANZA LAVATRICE 25 misurini - 3 kg (al kg L. 1.878) 3 conf. L.16.900 € 8,73 1 conf. L. 8.450
BOCCONI MANZO MIGLIORCANE - 400 g (al kg L. 1.750) 3 conf. L. 2.100 € 1,08 1 conf. L. ■
CARTA IGIENICA TENDERLY - x 10 rotoli
3x2 solo per i Soci Coop
3 conf. L. 11.760 € 6,07 3 conf. L. ■
offerta speciale L. 5.990 al kg € 3,09 ASPARAGI ■
offerta speciale L. 2.990 al kg € 1,54 MELONI
offerta speciale L. 3.980 al kg 2,06 ZUCCHINE
Fantastiche offerte anche su tanti altri freschissimi prodotti ■ reparto ortofrutta!
banco gastronomia
offerta speciale L. 14.400 al kg € 7,44 FONTAL NAZIONALE MALANDRA
offerta speciale L. 25.900 al kg € 13,38 SPECK GASSER
sconto alla cassa 20%
INVERNIZZI - 300 g circa al kg sconto 20% L. 16.310 € 8,42 anziché L. 20.390
banco carni
sconto 33%
ARROTOLATO ■ BOVINO ADULTO al kg sconto 33% L. 8.690 € 4,49 anziché L. 12.980
BOCCONCINI DI VITELLONE al kg sconto 33% L. 8.690 € 4,49 anziché L. 12.980
BRACIOLINE DI COPPA DI SUINO al kg sconto 33% L. 5.980 € 3,09 anziché L. 8.980
SUPERMERCATI coop Novacoop
I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI ■ MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI SALVO ■ SCORTE

LU[redacted]HI DELL'ARTE

[redacted] & Ti[redacted]di *dalla sacrestia di una chiesa alla Maze Art Gallery nell'ex officina in via Mazzini*

In via Mazzini [redacted] in fondo al cortile c'è una ex-officina che ormai da qualche [redacted]no [redacted] stata trasformata in uno dei più vivaci spazi espositivi torinesi d'arte contemporanea: la Maze Art Gallery. Alla Maze (parola inglese che significa labirinto) sono esposti in questi giorni i lavori di due giovani artisti che lavorano a quattro mani firmandosi Berruti & Tibaldi. Valerio Berruti ed Eugenio Tibaldi sono entrambi di Verduno e in questo arroccato paesino [redacted] Cuneese, a pochi chilometri da Alba, un bel giorno hanno scoperto una piccola chiesa barocca mezza diroccata e sconsacrata. Con slancio hanno deciso restaurarla a proprie spese, ottenendo in cambio dal Vescovo l'autorizzazione [redacted] utilizzare [redacted] chiesa [redacted] spazio espositivo e la canonica come studio. E' nata così Chiesa d'Arte, insolita galleria privata dove dal 1995 Berruti [redacted] Tibaldi hanno incominciato a presentare i loro primi lavori intitolati con humor [redacted]cabro Necrologie rubizze. Erano, infatti, immagini dipinte quasi a monocromo con toni virati al seppia prendendo spunto dalla vecchie f[redacted] affisse sulle lapidi dei defunti al cimitero. Pochi anni dopo, con lo stesso stile soffusamente neorealista, hanno raffigurato a colori, con simpatia [redacted] affetto, la normalità dei bambini Down conosciuti da Valerio Berruti durante il periodo trascorso come obiettore di coscienza presso il Centro Lavoro Protetto [redacted] Alba. [redacted] invece, nelle opere più recenti esposte fino [redacted] marzo [redacted] Maze [redacted] martedì a sabato 16-20), prevale il tema del corpo e delicati nudi maschili e femminili [redacted] dipinti [redacted] più tele, sottili [redacted] garze, che vengono poi [redacted]vrapposte in modo da costruire un'immagine stratificata, leggera e vibrante come un'ombra.

Maze Art Gallery
via Mazzini 40
Martedì-sabato: 16-20, fino al 30 marzo

EXPOVACANZE APRE DOMANI

Una spiaggia tropicale nel parco del Valentino

Abbinata alla tradizionale rassegna del turismo anche «Vivere nel verde» Da venerdì al Palavela appuntamento con «Mast»

Dilaga il [redacted] verde. Nella valigia delle vacanze entrano salute, ecologia e sport. Sono questi i temi conduttori di «Expovacan[redacted] che quest'anno per la prima volta accoglie al suo interno «Vivere nel Verde», rassegna di ambiente e giardini. Così raddoppiato, il salone aprirà i battenti domani a Torino Esposizioni in [redacted] Massimo d'Azeglio 15 (sino a domenica prossima).

Un «viaggio» nel tempo libero scandito, tra gli stand, da percorsi botanici, conferenze, dimostrazioni sportive. Tre le aree di visita: nel padiglione Agnelli, un «Parco» indoor ospiterà giardini a tema, il mercatino dei fiori e incontri di aromatologia, biologia e olistica; sotto la cupola, «Sport & Show» offrirà tornei di beach volley intervallati da lezioni di lingua araba, sfilate di costumi tradizionali giordani [redacted] curiosa Cerimonia del caffè al cardamomo (sabato ore 20,30) servito sui tappeti com'è [redacted] nelle tende beduine; il padiglione 2B accoglierà, invece, una «spiaggia tropicale» con sabbia, palme e cespugli che f[redacted] da sfondo a due grandi piscine, teatro di esibizioni di canoa e mini corsi da sub.

Ma la rassegna offre soprattutto idee e suggerimenti vacanzieri: dai luoghi per l'agriturismo di qualità, al centr[redacted] termale e alle beauty farms più attrezzate.

Dal 24 marzo poi, [redacted] terrà la Convention di Fitness con annesso palestrone dove il pubblico potrà partecipare a lezioni tenute da istruttori [redacted] fama. Orari: 16-23,30; sabato [redacted] festivi 10-23,30. Ingresso 12 mila lire.

Altro appuntamento legato a sport e natura [redacted] la quattro giorni di «Mast», da venerdì 24 (apre alle 14,30) al Palavela di via Ventimiglia sino al 26, manifestazione collegata alla Turin Marathon che promette lezioni gratuite di spinning, step e roller, sfide tra campioni, convegni, stand di abbigliamento casual e tecnico, attrezzature di ultima generazione e - novità - [redacted] settore riservato alla vendita-scambio tra privati. Oltre a degustazioni enogastronomiche regionali, senz'altro gradite. [e.d.s.]

A TO EXPO molte proposte per vivere nel verde

[redacted] DI [redacted] 2000

E' tempo di esami allo «ZooBar» per Pagella Rock

E' arrivata orgogliosamente alla sua decima edizione e la finale cittadina del Duemila, questa volta, si fa al Lingotto: la data, la gran data per i tanti ragazzi che come ogni anno aderiscono al con[redacted]so musicale, è il 14 aprile alle 21. Pagella Rock è un evento a sè, già solo per la sua storia di rassegna giovanile attiva dal 91 [redacted] una media di [redacted] presenze ogni stagione, [redacted] per quest'occasione è anche uno degli eventi di Big Torino 2000. Ovviamente, come da regolamento, il progetto del Settore Gioventù realizzato in collaborazione [redacted] la Regione Piemonte, dopo accurata selezione passa a[redacted] semifinali, organizzate questa [redacted] e domani, alle 21, allo ZooBar (corso Casale 127; ingresso libero), con la partecipazione di dodici gruppi selezionati attraverso un demo-tape inviato dai concorrenti. Importante sapere che chi invece [redacted] alla finale nazionale, quest'anno a Bari e successivamente al Salone della Musica [redacted] Torino, sarà visionato anche dai reponsabili di Vitaminic, il più importante [redacted] musicale italiano. I partecipanti [redacted] Pagella Rock arrivano metà, circa, dalle scuole superiori, e gli altri non superano comunque i 22 anni. Rocker, punk duri o appassionati di suoni più melodici alle prime esperienze, alle spalle qualche ora di sala prova ma più facile tanta cantina o casa degli amici. I [redacted] gruppi finalisti scelti tra stasera e domani [redacted] esibiranno [redacted] Lingotto [redacted] l'occhio vigile di giuria [redacted] applausometro, e la seratissima ospiterà il raggamuffin dei Sud Sound System. Questa sera invece sul palco [redacted] i meno noti Ottavo Piano, Marylin Monroidi, Handle With Care, Pro Creation, Woolchakra [redacted] Punkarré; domani suon[redacted] Aneurisma, Soldier's Clan, Fenice, Stork, Mantra e Protugena. [L. pi.]

GLI APPUNTAMENTI

[redacted] Le incisioni di Agosti

I poetici, raffinati, [redacted]li quadri del pittore e incisore Sergio Agosti rappresentano il nucleo della personale che s'inaugura oggi, alle ore 18. Un artista che lavora all'insegna di una ricerca legata al segno. Sino al 15 aprile.

■ Galleria Arte Club, via Della Rocca 39, orario: 16,30-20, tel.011/836.331.

[redacted]nio

Intitolata «Trecentosessanta», la mostra di sculture [redacted] titanio e disegni [redacted] carta di Franca Chiono si inaugura oggi, alle ore 18, [redacted] resterà aperta sino ad aprile. Torinese, formatasi nello studio di Piero Ruggeri, [redacted] interessa anche di fotografia e [redacted] allestito personali all'Unione Culturale [redacted] alla Gall[redacted] Paolo Tonin.

■ Galleria Alter, via [redacted] Rocca 37a, [redacted] 16-19,30, sabato 10,30-12,30/16-19,30, tel. 011/839.52.09.

COLOMBOTTO ROSSO espone nella [redacted] Bolaffi

[redacted] secolo di creatività

Videoinstallazioni, grandi dipinti con figure permeate da rossi fiammeggianti, inquietanti libellule, costituiscono alcuni dei soggetti della mostra antologica del pittore Enrico Colombotto Rosso che propone mezzo secolo di ricerche espressive. Sino al 30 aprile.

■ Sala [redacted]ffi, [redacted] Cavour 17, orario: 10,30-19, tel.011/432.20.63, ingresso libero.

Lezione di pittura metafisica

Aspetti e indirizzi artistici de «La pittura metafisica» vengono messi in evidenza dalla lezione che Pier Giovanni Castagnoli, direttore della Gam, tiene oggi alle ore 18.

■ Unione Industriale, Sala dei Cinquecento, via Fanti 17, ingresso libero.

I paesaggi [redacted] Zecchina

Docente all'Università di Torino, Adriano Zecchina si è dedicato alla pittura realizzando una serie di quadri [redacted] grandi alberi, luminosi paesaggi della campagna piemontese, paesi con cascine e svettanti campanili. Sino all'1 aprile.

■ Associazione Teart, [redacted] Saluzzo 126, orario: 17-10, tel.011/696.54.22.

Dipinti e sculture all'asta

Si tiene oggi, alle [redacted] 18, un'asta di «Dipinti e sculture del XIX e [redacted] Secolo». Si tratta di 169 opere eseguite, fra gli altri, da Andrea Tavernier, Carlo Bossoli, Piero Ruggeri, Giovanni Guarlotti.

■ Casa d'Aste Della Rocca, [redacted] Della Rocca 33, tel.011/812.30.70.

Lancia Y. Anima monella.
Da L.14.900.000* (cane escluso).

elefantino blu 1.1	elefantino blu 1.2	LS 1.2	LS 1.2 16v	LX - elefantino rosso 1.2 16v
L.14.900.000*	L.15.900.000*	L.18.600.000*	L.19.900.000*	L.22.600.000*
Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver
Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici
Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code
	Chiusura centralizz.	Chiusura centralizz. con telecomando	Chiusura centralizz. con telecomando	Chiusura centralizz. con telecomando
	Idroguida	Idroguida	Idroguida	Idroguida
		Fendinebbia	Fendinebbia	Fendinebbia
		Climatizzatore	Climatizzatore	Climatizzatore
				Cerchi in lega
				ABS

È un'iniziativa, valida fino al 31 marzo, delle Concessionarie Lancia:

CHIERI
Elleauto Strada Roaschia 4, tel. 011.94.25.92.5

CHIVASSO
Evoluzione Strada Torino 10, tel. 011.9[illegible].02.26.4

CIRIÉ
Picchio & Lunardi Via Roma 109, tel. 011.92.08.38.1

RIVOLI
Veneur Corso Susa 306, tel. 011.95.87.25.7

TORINO
Blu Team Corso Marche 35, tel. 011.71.71.42.2
Centro Auto
Via Ala di Stura 80/84, tel. 011.22.51.71.1
Corso Einaudi 15/E, tel. 011.58.18.92.0
Corso Giulio Cesare 186, tel. 011.24.24.04.4

Lancar
Corso Regina Margherita, 270 tel. 011.43.75.15.1
Corso Traiano, 76 tel. 011.61.43.78
Svat Corso Turati, 12 tel. 011.56.82.25.2
Toprac Via Nizza, 340 tel. 011.66.70.85.8

VENARIA
Bonel Corso Garibaldi, [illegible] tel. 011.45.51.01.3
Via G. Medici, 14 tel. 011.49.63.41

IVREA
Orleppo Corso Vercelli 115, tel. 0125.26.15.80

PINEROLO (Abbadia Alpina)
Scudo Blu Via delle Rose 1, tel. 0121.39.28.47

RIVAROLO
Ledic e Auto Corso Indipendenza 98, tel. 0124.42.45.35

Il Granturismo

La Kappa Torino promotrice di una giornata benefica in occasione dell'ultimo turno di A2, il 2 aprile

Rock [redacted] volley, [redacted] i [redacted]

Finanzierà la costruzione di una scuola in Madagascar

Rock and volley, volontariamente insieme per costruire un futuro ai bambini del Madagascar. La Kappa Pallavolo Torino organizza per domenica 2 aprile, in concomitanza con l'ultima delicatissima giornata del campionato di A2, una giornata benefica dedicata all'associazione "Costruire Insieme" che da quattro anni si occupa di progetti di sostegno e sviluppo nell'isola africana e al cui vertice c'è Marco Pastore, [redacted] giocatore Kappa ed ottimo amico del coach Gianluca Borruto.

Il programma della giornata prevede al mattino [redacted] mega torneo di mini-volley, con [redacted] campi allestiti nei viali circostanti il pala-Ruffini e che vedrà coinvolti circa 1500 bimbi, provenienti dagli stages Kappa (800) e dai corsi tenuti dai professori della circolare ministeriale scolastica 67 del Provveditorato agli Studi di Torino. All'ora di pranzo mentre all'esterno la battaglia fra giovanissimi sarà all'apice, dentro l'impianto inizierà una sfida di tre ore di volley "adulto", con due rappresentative over 30 e molti protagonisti della Klippan Torino, vincitori nel 1980 della prima Coppa dei Campioni italiana. Alle 17,30 il big match più importante della giornata, fra Kappa e Asystel Milano scontro che potrebbe essere determinante per la promozione in A1.

In serata poi il palazzetto smetterà l'abito sportivo ed indosserà quello musicale ospitando il concerto dei Subsonica, gruppo torinese in ascesa costante nei gusti giovanili, reduce dal buon successo di critica (e vendite) al Festival di Sanremo. Il biglietto per assistere al match e al concerto - in pre-vendita da domani presso la librerie Celid dell'Università e del Politecnico - costa 20.000 lire, e parte del ricavato servirà a finanziare [redacted] costruzione di [redacted] scuola a Mahavoky (Madagascar) e all'adozione a distanza [redacted] una delle sue classi. Affiancano la Kappa in questo progetto Banca Antonveneta, Basicnet, Comune, Provveditorato, Fipav e [redacted] Tre Giorni del Volontariato.

Per sentirsi parte ancora più attiva nella solidarietà si potranno portare al palazzetto delle coperte che saranno inviate in Mozambico, attraverso il Sermig. [s. gar.]

[redacted]

Muyango, è frattura al polso

Sconfitta a Sant'Antioco dagli ultimi in classifica, l'Auxilium (serie B2) si prepara ad affrontare le ultime quattro giornate della prima fase di campionato, decisive per l'accesso ai playoff, [redacted] doppio handicap il morale non al massimo (quattro ko nelle ultime cinque partite, 8° posto in pericolo) e gli infortuni patiti da Calvo e Muyango. Sul primo aspetto dovrà lavorare l'allenatore Carbone, sul secondo toccherà allo staff medico. Muyango (cannoniere della squadra con [redacted] punti [redacted] media) è out: frattura del polso destro e stop di almeno tre-quattro settimane. [redacted] pratica, si spera di rivederlo in campo per l'ultima partita [redacted] campionato contro Carmagnola. Per Calvo, vittima di una doppia distorsione a caviglia e ginocchio destro, si valuterà invece in settimana: difficile in ogni caso il suo recupero per l'incontro casalingo di domenica prossima contro il Cecina, 3° in classifica.

Iscrizioni chiuse per la maratona, giovedì si conosceranno i top-runner

[redacted] chilometri [redacted]

Settimana di passione per la Turin Marathon, che si riverserà domenica mattina nelle vie di Torino e dei sette Comuni affratellati dalla grande corsa: Moncalieri, Nichelino, Beinasco, Orbassano, Rivalta, Rivoli, Collegno. Le iscrizioni sono ufficialmente chiuse ma qualche ritardatario sarà ancora ammesso se farà pervenire la richiesta tassativamente entro oggi.

[redacted] numero dei partecipanti si aggira sulle tremila unità ma i nomi dei top runner, sia maschili [redacted] femminili, saranno resi noti soltanto giovedì. L'unica indiscrezione è l'assenza di Maura Viceconte, bronzo agli Europei di Budapest '98, alfiere della TM di atletica leggera, alla ricerca del definitivo passaporto per l'Olimpiade di Sydney. La valsusina, bloccata a gennaio da una persistente bronchite, sta recuperando la migliore condizione, testimoniata anche dalla buona prova fornita domenica in occasione [redacted] maratonina Roma-Ostia (1 ora 11'07" il tempo ottenuto, record della manifestazione), [redacted] quella auspicata per assicurarsi la convocazione.

A differenza della sezione agonistica, le iscrizioni alle gare di contorno - Maratonando e Melemaratona - sono ancora possibili. Maratonando è una corsa non competitiva di 5 km, libera a tutti. Questa terza edizione dovrebbe superare il tetto [redacted] 2000 partecipanti, raggiunto l'anno passato. Le 6 mila lire d'iscrizione si possono versare sino a domenica mattina direttamente in via Ventimiglia, entro le ore 8,30. Stessa possibilità temporale per i bimbi che vorranno partecipare alla Melemaratona, corsa a iscrizione gratuita di un chilometro, animata dai personaggi di Melevisione, trasmissione cult della Rai per i fanciulli.

TURIN MARATHON

[redacted]

Con La Stampa otto pagine speciali dedicate alla corsa

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

[redacted]

Trofeo delle Regioni a Massa. *Cadetti*: 1. V. Custodero (La Salle Giaveno) 8'39"6; 3. D. Costa (Valenza) 8'44"1; 4. [redacted] Roppolo (Savoia) 8'44"6; [redacted] Elyazoui (Avis Villanova) 8'47"1. *Cadette*: 13. E. Petracca (Pinerolo 3 Valli) 7'29"3; 4. O. Bongiovanni (Sanfront) 7'30"1; 9. E. Stefani (Valenza) 7'43"2

[redacted]

Serie C. *Femminile* (3° ritorno): Akena To-Savigliano 45-57; Issa No-Energia To 37-50; Vco Domodossola-Druentina 67-53; Gonzaga Tortona-Olivetti Ivrea 52-39; Alpignano-Gandhi To 35-58; Sarre Chesallet-Moncalieri 55-63. Ha riposato: Derthona. Classifica: Gandhi, Energie p. 26; Derthona, Moncalieri [redacted] Alpignano, Savigliano 18; Vco 16; Gonzaga 14. Issa, Sarre 8; Akena 6; Druentina, Olivetti 4.
[redacted] D. *Maschile* (10° ritorno). *Girone A*: Kappadue To-Azeta Al 94-78; Vigliano [redacted] 65-61; Agnelli To-Alter 82 Piossasco 65-56; Asso Casale Basket Club np; Valenza-Allavir Rivalta [redacted]. Classifica: Allavir, Kappadue 36; Beinaschese 34; Club Agnelli 30; Albese, Asso 24; Vigliano, Valenza 20, Alpignano, Alter 14; Azeta, Ceva, Novi 10. *Girone* [redacted] Mondo - Gip To-Tib Pino Torinese 69-53; Michelin To-Trecate 57-56; Ciriè-Bip To 60-87; Olivetti Ivrea-La Lucciola Nb 61-41; Omegna-Druentina 92-43; Montalto Dora-Gattinara 80-67. Classifica: Omegna 44; Michelin 40; Gattinara, Trecate 34; Novara 30; Druentina, Ciriè, Montalto 22; Lucciola, Bip 16; Sala, Olivetti, [redacted] 10; Mondo 5.
Promozione. *Maschile* (19° giornata). *Girone C*: Alter [redacted] Piossasco-I Teneroni 59-66; Dogliani-Bra 63-81; Moretta-Pinerolo 79-44; Cantalto-New [redacted] Cr 67-101; Orbassano-Beinaschese 46-32. Classifica: New Basket, Moretta 36; Fossano 28; Omega, Asti, Bra 22; Pinerolo, Orbassano 18; Dogliani 16; Teneroni 14; Mondovì Beinaschese 8; Alter 4; Centallo 2. *Girone D*: Tam Tam-Borgovecchio 54-71; Ags 222 To A-Rivalta 44-63; Calabroni-Chieri 72-75; Barracuda-Condove 62-69. Ha riposato: Dravelli. Classifica: Condove [redacted] Group Barracuda [redacted] Borgovecchio 26; Musinè 20; Rosta, Chieri, Gasp 16; Dravelli, Ags 12; Rivalta 6. Calabroni, Tam Tam 4. *Girone E*: Ags 222 To B-Rivaro [redacted] Saturnio-Alber Team 75-53; Azzurra-Allotreb 43-61; Venaria Ecs Crescentino 47-59. Aosta-Abrate Tour To 69-72. Ha riposato: Chatillon. Classifica: Abrate 30; Crescentino 26; Rivarolo 22. Aosta, Allotreb. River [redacted] Chatillon 18. Saturnio 16; Venaria 12, S. Natale Azzurra 10; Alber 6; Ags B 2. *Femminile* (7° ritorno). *Girone A*: Futura Al-Sant'Anna To 38-49; Bip To-Cus To 53-71; Alessandria-Ginnastica To 57-54. Ha riposato: Buzzi. Classifica: Buzzi 20; Cus, Ginnastica 16; Alessandria 12. Bip 8; S. Anna 6; Futura 2. *Girone B*: Beinaschese Alter [redacted] Piossasco 64-35; Biella-New Age Beinasco 54-62; Sassi To-Volpiano 27-38. Classifica: New Age 26; Biella [redacted]; Rivor 16; Volpiano 14; Bra, Beinaschese 12; Sassi 4; Alter 2.
Prima divisione. *Maschile* (6° andata). *Girone A*: Pgs S. Paolo Pran Al 57-71; Valenga-Savigliano 56-66; Nizza-Moncalieri [redacted]-36. Classifica: Nizza, Savigliano 10; Asti, Moncalieri, Pras 6, Libertas Pgs, Valenga 2; S. Damiano 0.
Juniores [redacted] ritorno). *Girone unico*: Biella-Auxilium To 85-71; Abrate Tour-Valenza oggi; Auxilium To B-Savigliano 52-78. Cus To-Cdm Moncalieri 74-68; Casale Cimberio Borgomanero 76-62; Cr Al-Novara 89-59. Classifica: Auxilium A, Biella, Savigliano 32; Cimberio 20; Abrate, Cr, Casale 18; Cus 16; Novara 14, Cdm 12; Valenza 4; Auxilium B 2.
Juniores. *Maschile* (7° ritorno). *Girone B*: Aosta-Ciriè 119-58; Ivrea-Venaria 74-67. Allotreb-Bip To 69-69; Feletto-Chivasso 51-90. Classifica: Aosta 26; Ivrea 24; Chivasso, Ciriè 18. Venaria 14; Bip, Allotreb 6; Feletto 0. *Girone C*: Cuneo-Pinerolo 72-76. Saluzzo-Auxilium Bra 117-52; Dogliani-Abet Bra 70-73. Classifica: Saluzzo [redacted] Albese 22; Abet, Pinerolo 16; Cuneo 14, Carmagnola 10; Dogliani 4; Bra [redacted] *Girone* [redacted] Kolbe To-DB Nichelino 95-28; Mondo - Gip To-Michelin To 59-51; S. Paolo 1999-New Sound 77-78. Classifica: New Sound, Kolbe 26; S. Paolo 22; Grugliasco, Mondo 16; Pgs 12; Michelin 10; Libertas 4; [redacted] Nichelino 2. *Girone E*: Serravalle-Alessandria 73-62; Vela-Aurora 71-57. Classifica: Serravalle 28; Alessandria 24; Asti 18; Gonzaga 14, Chieri 10, Vela 8; Tib 3; Aurora 2.
Cadetti A (5° andata). *Girone unico*: Auxilium To A-Cus To 76-48; Biella-Borgomanero 112-81; Ivrea-Sea Settimo 62-55. Classifica: Biella 10; Borgomanero, Ivrea 6; Sea 4; Cus, Auxilium A 2.
Cadetti. *Maschile* (7° ritorno). *Girone C*: Aosta-Crocetta 80-68; Agnelli To-Allavir Rivalta 66-59; Pgs S. Paolo-S. Paolo 1999 44-81; Ginnastica To-Rosta 64-66. Classifica: Allavir 22; Aosta, Crocetta, Kolbe 20; S. Paolo 18; Agnelli 12; Rosta 8; Ginnastica 4; Pgs 0. *Girone D*: Tib-Venaria 65-72; Chieri-Michelin B 66-102; Ciriè-Chivasso 96-61; Michelin A-Allotreb 70-31; Pinerolo-Lombardi To 93-64. Classifica: Venaria 26; Tib [redacted] Ciriè 24; Michelin B 22; Pinerolo 16; [redacted] 14, Lombardi 10; Chieri 8; Chivasso 2; Allotreb 0. *Girone E*: Ceva-Alba B 27-93; Alba A-Carmagnola 66-67; Carmagnola-Saluzzo A 79-78. Classifica: Carmagnola 26; Cuneo, Saluzzo A 20. Alba A 16. Savigliano [redacted] Alba [redacted] 8, Ceva 2; Saluzzo B 0.
Allievi A (4° andata). *Girone unico*: Venaria-Novara 66-71; Moncalieri-Cus To 53-52. Classifica: Borgomanero 4; Novara 4; Boggio, Cus, Venaria 2. Casale 0.
[redacted]. *Maschile* [redacted] ritorno). *Girone C*: Nole-Musinè 77-54; Chivasso-Bip [redacted] 73-29; Pinerolo-Rosta 92-[redacted]. Crocetta To-Agnelli To 55-66; Arcobaleno-Carmagnola [redacted] Classifica: Carmagnola 28; Agnelli 26. Crocetta 22; [redacted] Arcobaleno, Pinerolo 16; Chivasso 7, Musinè 5; Rosta 4; Bip 2. *Girone D*: [redacted] Paolo 1999-Savigliano 43-68; Libertas To-Cuneo 90-66; DB Nichelino-Cuneo 26-66. Classifica: Abet 22; Michelin, Savigliano 20; Cuneo, S. Paolo 14; Libertas 12; Alba 8; Tam Tam 2; DB Nichelino 0.

BILIARDO

[redacted] **torneo Cavallino Rosso,** a [redacted] birilli. *Nazionali, master, 1° e 2° categoria*: 1. O. Longo (Cab Leo To); 2. P. A. Ciccarelli (Cavallino Rosso); 3. [redacted] Del Core (Ieo); 4. R. Cirillo (Massaua). *3° cat.*: 1. G. Latino (Il Birillo Uno Moncalieri); 2. F. Majotti (Abitué, Chiusa San Michele), 3. M. Maggio (Sport To); 4. F. Ferrero (Billard To).

[redacted]

47° Targa d'Oro [redacted] di [redacted] a quadrette: 1. Bro Ivrea (Avetta-Pane-Baudino-Bombelli) finale 13-6; [redacted] Alessina (Cappato-Pesce-Folloni-Mazza); 3. Amici Chiavazzesi Biella (Radice-Giunipero-Ariaudo-Casano) e Balangerese (Fassone-Carrera-Grimaldi-De Bastiani), 5. Rapallese; La Perosina (Salva-Pastre-Martelli-Cassina); Rivolese (Rossetto-Tiotto-Cibrario-Ferrero) e Chiverese.

CALCIO

Seconda categoria (22° giornata). *Girone F*: Lorenzese-Bollengo 1-4; Riviera [redacted] Alpi-Burolo [redacted]. Cogne-Grand Paradis 3-1; Banchette-Lessolo 2-2. Pont Donnaz-Quart 2-1; Strambinese-San Grato 3-2; Montaltese-Settimo Vittone 0-2. Classifica: Banchette 44; Lessolo 36; Burolo 35; Strambinese 33; Cogne 30; Settimo 29; Quart 27. Pont 26; Riviera 21; S. Grato, Lorenzese 20; Bollengo 17; Montaltese 15; Paradis 12. *Girone G*: Sporting Ticino-Mappanese 1-[redacted]. Real Venaria-Rivarossa 2-3. Foglizzese-Salassa 1-0. Nole-Volpianese 4-6; Agliè-Rocchese 2-1; Brandizzo-Montanaro 2-1. [redacted] Vischese-Leini 0-1. Classifica: Leini 42; Salassa 41. Vischese 38; Mappanese 36; Rocchese 34; [redacted]. Brandizzo 29; Ticino 26; Agliè [redacted]. Volpianese 24; Rivarossese, Montanaro 19; Foglizzese 18; R. Venaria 17. *Girone H*: Valledora-Doriana n.d.; Edelweiss-Sanremo 72 0-1; Cascina Vica-Villarbasse 3-3; Cubana-Tetti Francesi 1-0; Aviglianese-Pro Collegno 2-0; Bussoleno-Caprievillaralmese 1-1; [redacted] 2-2. Classifica: Caprievillaralmese 53; Meroni 41; Sanremo 72 38; Francesi 35; P. Collegno 33; Rivolese, Aviglianese 30; Valledora 26; Bussoleno 25; Edelweiss 24; Villarbasse 22; C. Vica 17; Cubana 12; Doriana 9. *Girone I*: Piscinese-Bricherasio 1-1. Onnisport-Beinasco 1-1; Orbassano-Villar Perosa 5-1; Guide Azzurre-Scalenghe 2-0; Castello Hesperia-Volvera 1-1; Castello Nichelino-Sangonese 1-1; San Pietro-Piva [redacted]. Classifica: [redacted] 52; Orbassano 44; Scalenghe 39; Villar 38; Onnisport 37; Bricherasio 33; Hesperia 31; Azzurre 29; Nichelino 24; Piscinese, S. Pietro 23; Sangonese 18; Piva 11; Volvera 10. *Girone L*: Gleisear-Saturnio 0-0. Mirafiori [redacted] 2-1; C. Alberto-Eridania 1-1. Cit Turin-Gratin Pitagora 7-1. Borgo Cavour-D'Acaja 2-3; Borgo San Pietro-Folgore 0-4; Cbs-Cenisia 1-1. Classifica: Mirafiori 45; Gleiscar 44; Saturnio 42; Folgore 41; [redacted] Moncalieri, C. Alberto 34; Eridania 30; Cenisia 29; Cbs 27; [redacted] Pietro 26; D'Acaja 24; Cit 14; Cavour Pitagora 9. *Girone* [redacted]: Pertusa-Madonna di Campagna 0-0; Borgo Martinetto-Michelin 0-1; Centrocampo-Barcanova 2-3; Auxilium Valdocco-Falchera 6-1; Ardor-San Donato 6-0; Atletico delle Alpi-Rapisarda 2-0; Orione Vallette-Aim n.d. Classifica: Orione, Pertusa, Atl. Alpi 46; Barcanova 42; Madonna di Campagna 37; Aim, Ardor 36; Martinetto, Michelin 30; Valdocco 18; Rapisarda 16; San Donato 14; Centrocampo 8; Falchera 7. *Girone N*: Montiglio-Real Chieri 1-2; Cunico-Riva 2-1; San Domenico-Castiglione 2-3; [redacted] 1-0; Castelnuovo-Cambiano 1-2; [redacted] Luigi-Giraudi 3-1; Calliano-Napoli Club 0-1. Classifica: Cambiano 46; Real Chieri 44; Castiglione 42; Napoli 40, Sciolze 35; Riva 30; San Luigi 22; Stabile 21; Montiglio 20; Giraudi, Castelnuovo 19; Cunico 17; [redacted] Domenico 14; Calliano 2.

[redacted] FEMMINILE

Serie A (6° ritorno): Agliana-Gravina 3-1; Picenum-Foroni 2-1; Gess-Nuoro 3-1; Milan-Torino 4-1 (Mazzarella); Sarzana-Lazio 2-3; Torres-Bologna 6-3; Tradate-Pi[redacted] 1-5. Classifica: Torres 63; [redacted] 57; Pisa 47; Picenum 42; Lazio 41; Agliana 40; Bardolino 35; Foroni 32; Gess 29; Gravina 27; Sarzana 24; [redacted] 23; Bologna 17; Verona 15; Torino 8; Nuoro 7.

[redacted]

Campionato Italiano Master a Marina di Massa. *M35*: 1. E. Falco (Tranese); [redacted] Nasini, [redacted] Pedrini (Cbr); [redacted] Rolando; 8. Costa. *M45*: 10. R. Rondinone (Alp To). *M55*: 3. I. Bruno (Valsesia); 6. Barreca. *M60*: 6. E. Poletti. *M75*: 1. A. Nacca (Novara). *Donne, MF35*: 4. P. Settia (T. Rosso); 6. Semeraro; 7. Definis. *MF40*: 7. L. Corrias (Rivarolo). *MF45*: 1. M. Manzone (Alp To); 2. Navacchia; 4. Sciarrabba; 8. Gresel. *MF50*: 1. [redacted] Pesando (Susa); [redacted] Gatti. *MF55*: 7. T. Gastaldi (Cus Bastino). *MF60*: 1. B. Miniotti (Cus Bastino); 5. Frigero. *MF65*: 1. M. Bellanova (G. Lombardi); 2. Crestani; 3. N. Gastaldi; 6. Massano. *MF75*: 1. M. Gallina (Michelin).

GOLF

Coppa Pro-Shop 2000 a Carmagnola (La Margherita). *Lordo*: 1. E. Vergnano 30; 2. F. Panivello 26. *Netto 1° categoria*: 1. F. Ghirardi 37, 2. F. De Filippis 35; 3. E. Cechet 33. *2° categoria*: 1. A. Gili 42; 2. F. Limone 39; 3. M. Guasco 36. *Donne*: 1. S. Viola 36; 2. M. Vurchio 34. *Seniores*: 1. M. Genna 36; 2. D. Tarquini 37.
Trofeo Gli [redacted] Rocca a Carmagnola (I Girasoli). *Lordo*: 1. N. Leib 32. *Netto 1° categoria*: 1. A. Leib 39; 2. R. Roggero 36; 3. A. Vico 36. *2° categoria*: 1. M. Volante 42; 2. V. Fassbender 39; 3. M. Mozzone 36. *Donne*: 1. I. Morbelli 37. *Seniores*: 1. L. Caratto 38.

HIT [redacted]

Serie A1. *Playoff* (ottavi [redacted] finale): Covezzi-Cyborg 41-32 (Zulli 24, Torelli 21); Fireball Ciriè-Iene 54-42 (Menichino 18, Francone 16); Hammers-Sunbeam 56-43 (Senatore 23, Spagnolini 18); Sunknights-Desperados 53-35 (Guiducci 33, Estero 10). [redacted]: Virtus-Piripicchio 44-40; [redacted] Moonlight 34-17, Igaden-Magic 47-18; Muppet-Desparecido 42-40; Compagnia Indie-Batto d'oro 50-26.

HOCKEY [redacted]

Serie A. *Femminile* (3° giornata): San Saba-Cus Brescia 4-0; Lorenzoni Bra-Mori 2-1; [redacted] cora Cn 3-2; Omicron Cus Torino-Cus Padova 3-1. Classifica: San Saba, Lorenzoni, Cus To 9; Merlassino 6; Mori 3, Cus Bs, Cus Pd, Amsicora 0.

[redacted]

[redacted] **A2.** *Femminile* (4° giornata): [redacted] Bg-Quadrifoglio 5-8 (Romano 4; Ferraris [redacted] Curletti, Guerrera); Mestrina-Bentegodi Vr 7-6, CC Milano-Snam Mi 6-1; Certaldo Fi-Triestina 12-3. Classifica: Quadrifoglio 12; Certaldo, Mestrina 9; Osio, Bentegodi 6; CC Mi 4; Triestina 1; Snam 0.

[redacted]

Serie C. *Maschile*. *Girone A*: S. Anna-Kappa [redacted] 3-0; Villar Perosa-Chatillon 2-3; C&L-Green [redacted] 3-2; Alliora-Nuncas 2-3; Olimpia Ao-Altea 0-3; Arti e Mestieri-Scurato 3-0. Classifica: Altea 51; Valentano 47, Al 45, S. Anna 43; Villar 37; Green 34. Arti 30; Kappa 25; Chatillon 22; Nuncas [redacted] Olimpia 17; Scurato, Alliora, C&L 18. *Girone B*: Cuorgnè-Musinè 0-3; Parella-Santhià 3-0; Peveragno-Massa Micon Corto 3-1; Acqui-Racconigi 3-2; Novi-Valsusa 3-1; Luriate-Savigliano 2-3. Classifica: Luriate 49; [redacted] 45; Savigliano 43; Arol, Peveragno 40; Parella 36; Musinè 34; Olmo 29; Valsusa 26; Novi 26; Acqui 15; Racconigi, Cuorgnè 11; Massa 10. *Femminile*. *Girone A*: Coretta-Novi 0-3; Sanmartinese-Security 2-3; Borgomanero-Villar Perosa [redacted] 0-3; Volley 2000-Galliate 0-3; Bruinese-Ovada 0-3; Pavic-Susa 3-0; Venascavi-Caraglio 1-3. [redacted] Pavic, [redacted] 46; Security 45; [redacted] 42; Ovada 36; Galliate 35; Villar 33; Novi 31; Borgomanero 29; Bruinese 28; Caraglio 21; Susa 18; Venascavi 8; Volley 0. *Girone B*: Futura-Cogne 3-1; Alba-Lingotto 3-0; Scolastica-Chiusa Pesio 3-0; Moncalieri-Rocca de Baldi 2-3; Lilliput-Nus 3-0; Dalmasso-Plastic 2-3. Classifica: Lilliput 59; Alba 46; Cogne, Rocca 41; Plastic 37; Lingotto 36; Scolastica 34; Fossano, Futura 32; Dalmasso 26; Nus 15; Mondovì 11; Pesio 8; Moncalieri 1.
Serie D. [redacted] *Gir. A*: S. Mauro-Olimpia Vc 1-3; El Gall-Valli Lanzo 3-2; San Damiano-Alpitour 1-3; Gran-de-Dronero 2-3; BorgoVc-Alba 1-3; Sportidea-Grugliasco 3-1; Mondovì-Fortitudo 3-1. Class.: Dronero 55; Alpitour 45, Alba, Asti 44; Borgo 34, Gall 32; Grugliasco 30; Olimpia Vc, [redacted] 29; Mondovì 25; Sportidea 19; Lanzo 15; S. Damiano 12; S. Mauro 7. *Gir. B*: S. Paolo-Pavic 3-0; Luserna-Palmer 3-0; Meneghetti-Nove Siria 3-0; Borgofranco-Stella Rivoli 1-3; Cigliano-Centro 3-1; Biella-Valdigna 3-0; Saluggia-Sporting 3-0. Class.: Biella 47; S. Paolo 46; Meneghetti 43; Nuncas 40; Stella, Saluggia 35; Siria 33; Luserna, Cigliano 30; Pavic 27; Palmer 21; Valdigna 20; Borgofranco [redacted] Sporting 5. *Femminile*. *Gir. A*: Cambianese-Occhieppese 3-2; Rivoli-Chaivazza 2-3; Leo Chieri-Omavaso 0-3; Vigliano-Gassino 3-0; Nuova-Borgomanero 3-0; Casale-Valenza 2-3. Class.: Cigliano 52; Omavasso, Cambianese 42; Gassino 40; Nuova 37; Valenza 36; Occhieppese 34; Casale 33, Collegno 31; Chiavazza 28; Rivoli 19; Ossola 14; Leo 11, Borgomanero 0. *Gir. B*: Casale-Canelli 1-3; Parella-Caluso 2-3, Pozzolese-Giaveno 3-0. Vela-Carelli 0-3; Europa-Team Ivrea 3-1; Alpignano-Valsusa 3-0, Pinerolo-Acqui 1-3. Class.: [redacted] 49; Alpignano 47; Europa, Valenza, Canelli 41; Valsusa 39; Caluso 38, Canelli 35; Giaveno 28; Ivrea 24; Casale, Parella 11; Vela 10; Pinerolo 7. *Gir. C*: San Damiano-Valdata 2-3; Carol's-Folgore 3-1; Meneghetti-Paalan 0-3; Leini-Moncalvo 1-3; Aosta-Dopolavoro 1-3; Virna-Rig [redacted] 3-0; Chisola-Bussola [redacted]. Class.: Rig, Carol's 53; Paalan 50; Moncalvo 40; Virna 39; Folgore 37; Aosta 33; Dopol. 30; Leini 22; Bussola, S. Damiano 20; Meneghetti 12; Chisola 9; Acli 2.
Prima divisione (17° g.). *Maschile*. *Gir. A*: Ambiente Casa-Caselle 3-0; Michelin-Nuncas 3-1; S. Giuseppe-Collegno 1-3; [redacted] Giorgio-S. Paolo 3-2; Tristera [redacted] York 6-1. Class.: Triatera 41; Collegno 37; New York, Ambiente 33; S. Giorgio 26; S. Giuseppe 19; S. Paolo 18; Michelin, [redacted] 14; Autotrasporti 11; Nuncas 7. *Gir. B*: Pino-Musinè 3-2; Montanaro-Lasalliano 1-3; Ars-Arti e [redacted] 3-0. Allotreb-Costr. Formia 3-1, Gassino-Villafranca 1-3; Parella-Sangermanese 3-0. Class.: Gassino, Pino 35; Lasalliano 34; Formia, Ars 33; Villafranca 32; Parella 28; Musinè 27; Sangermanese 19; Arti 15; Montanaro 6; Allotreb 7. *Femminile*. *Gir. A*: Koinè-Montanaro 3-0; Avis Caluso-Montalto 0-3; Aurora-Tigers 2-3; Caselle-Rivarolo 3-0; S.Giorgio-Ulo 2-3, Collegno-Nuncas 1-3. Class.: Montalto 43; Nuncas 40; Ulo 39; Tigers 36; Collegno 31; Caselle 29; Aurora 27; S. Giorgio 21; Rivarolo 19; Avis 11; Koinè 7; Montanaro 3. *Gir. B*: Valsusa-Venaria 3-0; Maddalene-Or.Ca Giaffa 3-2; S. Francesco-Torino 3-0; Almese-Mappano 3-0; Rivoli-Oulx 0-3; Orbassano-Rosta 0-3. Class.: S. Francesco 49; Rosta 42; Almese 37; Orbassano 36; Oulx, Torino 31; Valsusa 26; Maddalene 13; Or.Ca 12; Mappano 11; Venaria 10; Rivoli 8. *Gir. C*: Nova Siria-Volvera 3-1; Carrera-Porte 3-0; Carignano-Lingotto 2-3; Pinerolo-Centro V 3-1; Villar-Airasca 1-3. Class.: Pinerolo 41; Porte 39; Volvera 37; N. Siria 32; [redacted] 29; Lingotto 24; S. Remo 15, Carignano 13; Villar 12; Centro 11, Carrera 2.

[redacted]

Campionato provinciale specialità artistico, a Torino. *Maschile*. *Allievi*: 1. L. Bruno (Borgo Po Rivoli); 2. G. Moleretti (Murialdo Rivoli); 3. G. [redacted] (Skating Settimo). *Promozione*. *Cat. A*: 1. N. Giuliano (Vittoria Pd). *Cat. D*: 1. P. [redacted] (Skating To). *Femminile*. [redacted] 1. M. Ferro (Skating To); 2. B. Cicerale (Vittoria To); 3. P. Corbianco (Borgo Po). *Promozione*. *Cat. A*: 1. L. Scucimarra (Vittoria To); 2. [redacted] Zintolino (id); 3. [redacted] Pozzo (id). *Cat. B*: 1. F. [redacted] (Skating To). 2. T. [redacted] (id); 3. Y. Giuliano (Vittoria). *Cat. C*: 1. S. Bellos (Vittoria). 2. L. Gori (Skating To). *Cat. D*: 1. P. Fodde (Skating To). [redacted] 1. E. Riciputo (Skating To).

PODISMO

Cerritella al Parco Colletta di Torino (km 10,4; partenti 1250). *Allievi*: 1. S. Loqa (Unione Industriale) 32'04"; 2. Bertola; 3. Martello. *Amatori*: 1. R. Barstono (Alpea) 32'58"; 2. Cerva; 3. Ferrero. *MM35*: 1. M. Mouississ (Tranese) 33'16"; 2. Valerio; 3. Bissi. *MM40*: 1. A. Boussad (Tranese) 33'08"; 2. La Placa; 3. Arcieri. *MM45*: 1. O. Russo (S. Donato) 34'41"; 2. Pisani, 3. [redacted] *MM50*: 1. G. Azzalin (S. Michele) 35'53"; 2. Simeoni; 3. Delure. *MM55*: 1. [redacted] Damiani (Tranese) 37'21"; 2. Tantucci, 3. Sondin [redacted] 1. V. Di Bernardo (S. Donato) 39'47"; 2. Farinelli; 3. Remondetti [redacted] 1. G. Pola (Gapt To) 40'42"; 2. Albanesi; 3. Grieco. *Donne, Allieve*: 1. M. Rinaldo (Susa) 38'56"; 2. Arrigo; 3. Valsania. *Amatrici*: 1. L. Librizzi (Cbr) 40'59"; 2. Bevetta; 3. Del Mastro. *MF35*: 1. R. Zucchi (Gapt'75) 42'18"; 2. [redacted]; 3. Irene. *MF36*: 1. M. Satta (S. Donato) 43'51". 2. Fasolo; 3. Corso. *MF50*: 1. L. Angeli (Gapt'75) 44'58"; 2. Tappa; 3. Randazzo. *Giovanili*, *Esordienti*: 1. A. Maccarone (Nichelino); 2. Tescari; 3. E. Leone. *Esordienti F*: 1. C. Siviero (Rivoli); 2. Scidà; 3. Gentile. *Ragazzi*: 1. M. Reale (Chierese); 2. Milano; 3. Remolif. *Ragazze*. 1. S. Grillo (Nichelino); 2. F. Leone. 3. Cortile. *Cadetti*: 1. A. Cubello (Sisport); [redacted] Argenso; 3. Mellano. *Cadette*: 1. E. Gallinetto (Chivassesi); 2. Tatarico; 3. Vitelli. *Allievi*: 1. M. Ghino (Sisport); 2. Liso; 3. Sabato. *Allieve*: 1. S. Stembergher (Sisport); 2. Scarangella; 3. Cruciani.

SCI

Campionati regionali Children, a Sestriere. *Slalom gigante. Maschili. Allievi*: 1. P. Gorlier (Sansicario); 2. F. Sechia (Sauze); 3. S. Ostengo (Sestriere); 4. R. Demaria (Lancia); 6. U. Gnoth (Sansicario). *Ragazzi*: 1. F. Casagrande (Sauze), 2. N. Cantele (Sestriere), 3. B. Grandi (Sansicario), 4. A. Persudo (Claviere), 5. R. Necchi (Bardonecchia). *Femminili*. *Allieve*: 1. C. Allen (Sestriere), 2. M. Alpis (Bardonecchia), 3. L. Fusco (Sansicario), 4. C. Bonetto (Sestriere). 5. V. Duò (Bardonecchia). *Ragazze*: 1. C. Bonatti (Bardonecchia), 2. E. Rolfo (Sestriere), 3. N. Sarti (Bardonecchia); 5. E. Basola (id); 6. G. Gros (Sauze).

30° Criterium Intersociale (org. Centro Sci To), a Sestriere. *Slalom gigante*. *Maschili*. *Allievi*: 1. A. Vola (Bussoleno), 2. R. Pieno (Stella Alpina), 4. F. Corsinotti (None), 5. G. Negro (Pragelato), 6. [redacted] Barbagallo (Valsangone). *Ragazzi*: 1. S. Mariogiio (Valsangone); 2. A. Giordano (Bussoleno); 3. A. Goggi (Pragelato); 4. F. Schettini (id); 5. A. Passarella (None). *Cuccioli*: 1. M. Suppo (Bussoleno); 2. [redacted] Corsinotti (None); 5. A. [redacted] (Pragelato); 7. L. Mazzon (None); 8. A. [redacted] (id). *Giovani*: 1. F. Pognant Gros (Bussoleno); 2. F. Bosco (Valsangone); 3. I. Pettigiani (Bussoleno); 4. A. Canavera (id); 5. 5. A. Quarello (Settecolli). *Seniores*: 1. D. Bianchi (None); 2. P. [redacted] (Neve Più); 3. A. Mogliasso (Chiusa San Michele); 4. M. Boaglio (None); [redacted] G. [redacted] (Bussoleno). *Presidenti Pionieri*: 1. G. Vagoni (Asti); 2. R. Estienne (Ile); 3. D. Useglio (Chiusa San Michele). *Presidenti Veterani*: 1. E. Puppo (Cervino); 2. A. Monte (Jumbo); 3. G. Bergo (Belvedere). *Presidenti Amatori*: 1. V. Bertetto (All Sports); 2. C. [redacted] (St. Alpina); [redacted] G. Rinallo (Crdc To); 5. M. Scagliotti (Lancia); 6. L. Rovelli (Dego). *Pionieri*: 1. J. Paulon (None). [redacted] Colomba (All Sports); 3. R. Challancin (Bussoleno); 4. R. Licata (St. Alpina); 5. S. Remella (St. Alpina). *Veterani*: 1. P. [redacted] (None); 2. A. Alberetto (Ala di Stura); [redacted] F. Pognant Gros (Bussoleno), 4. M. Bert (AsxA); 5. C. Miglia (Crdc). *Amatori*: 1. P. Guandalini (Chiusa San Michele); 2. P. Bellone (Bussoleno); 3. [redacted] Costa (Sestriere); 4. L. Bechis (st. Alpina); 5. [redacted] Baldizzone (Bussoleno). *Maestri e punteggiati Fisi*: 1. A. Adorno (None); 3. [redacted] Bosco (Valsangone); 4. L. Guglielmino (id); 5. R. Paviolo (id); 7. L. Mariogiio. [redacted] *Snowboard*: 1. C. Fabretto (Bussoleno). *Femminili*. *Allieve*: 1. C. Useglio (Valsangone); 3. V. Casalegno (Pragelato); 4. M. Delpiaz (Valsangone); 5. C. [redacted] (Pragelato). *Ragazze*: 1. M. Lavezza (none); [redacted] Bosco (Valsangone); 3. M. Scarrone (Pragelato); 4. L. Petrini (None). 5. I. Sorrentino (St. Alpina). *Cuccioli*: 1. [redacted] Sicbaldi (None); 2. G. Vota (Bussoleno); 3. [redacted] Bardotti (id); 4. A. Venuti (None); 5. V. Rosa Brusin (Valsangone). *Baby*: 1. L. Croce (Bussoleno); 2. R. Passarella (None); 3. E. Bocchino (Pragelato); 4. D. Mariogiio (Valsangone). 5. M. Licata (St. Alpina). *Giovani*: 1. S. Pieno (St. Alpina); 2. I. Goitre (None); 3. E. Gotta (St. Alpina); 6. B. Scagliotti (Lancia). *Seniores*: 1. M. Bianchi (None). 4. V. Alais (None); 6. [redacted] Castello (Bussoleno); 7. R. Bergamini (Chiusa San Michele); 10. P. Bonello (St. Alpina). *Dame*: 1. L. Brossa (St. Alpina); [redacted] A. Bianco (Bussoleno); 4. M. Pagliano (Crdc); 5. [redacted] Monasterolo (St. Alpina); 7. W. Rossero (Bussoleno).
Coppa Suzuki (campionato Alta Valsusa), a Bardonecchia. *Maschili*. *Allievi*: 1. F. Oliva (Valsusa); 2. F. Gonella (Bardonecchia); 3. A. [redacted] (Valsusa); 4. M. Ballet (Melezet); 5. L. Adorno (Bardonecchia). *Ragazzi*: 1. L. [redacted] (Valsusa); [redacted] Donati (Bardonecchia); 3. R. Necchi (id); 4. F. Caligaris (Melezet); 5. A. Geninatti (Bardonecchia). *Cuccioli*: 1. A. Sussetto (Valsusa). [redacted] L. Romanello (Bardonecchia); 3. P. Craveri (Melezet). [redacted] A. Scleverano (Bardonecchia); 5. L. Bologna (id). *Baby*: 1. A. Cazalé (Bardonecchia); 2. [redacted] Cernuschi (Valsusa); 3. M. Manzi (id); 4. C. Amerigo (Melezet); 5. F. Bologna (Bardonecchia). *Baby sprint*: 1. F. Stornelli (Valsusa); 2. S. Appendini (Bardonecchia); 3. U. Bolla (id); 4. F. Catilli (id); 5. D. Papi (id). *Femminili*. *Allieve*: 1. A. Guiffre (Valsusa); 2. D. Lateime (Melezet). 3. L. Ferro (Bardonecchia); 4. C. Botta (Melezet); 5. R. Cattaneo (Bardonecchia). *Ragazze*: 1. E. Balotti (Bardonecchia); 2. A. Scanavino (Valsusa); 3. C. Mambretti (Bardonecchia); 4. C. Crepaldi (id); 5. [redacted] Burdese (id). *Cucciole*: 1. F. Bugnone (Valsusa); 2. F. Ferrari (Bardonecchia); 3. F. Fiori (id); 4. A. Mega (Melezet); [redacted] V. Ferraro (id). *Baby*: 1. E. Bobbio (Bardonecchia); 2. C. Dennini [redacted] 3. G. Lombardi (Valsusa); 4. C. Canuto (Bardonecchia); 5. C. Virengo (id). *Baby sprint*: 1. L. Gilestro (Bardonecchia); 2. P. Scleverano (id); [redacted] F. Berutto (Melezet); 4. G. Melardi (Bardonecchia); 5. F. Ferrera (id).

[redacted]

Campionati italiani a Sesto San Giovanni. *Maschile*. *Junior B*: 3. S. Taranto (Helios To). *Assoluti*: 1. [redacted] Carta (Val. Fiemme). *Femminile*: 1. S. Avitabile (Val. Fiemme); 3. A. Querone (id).

[redacted]

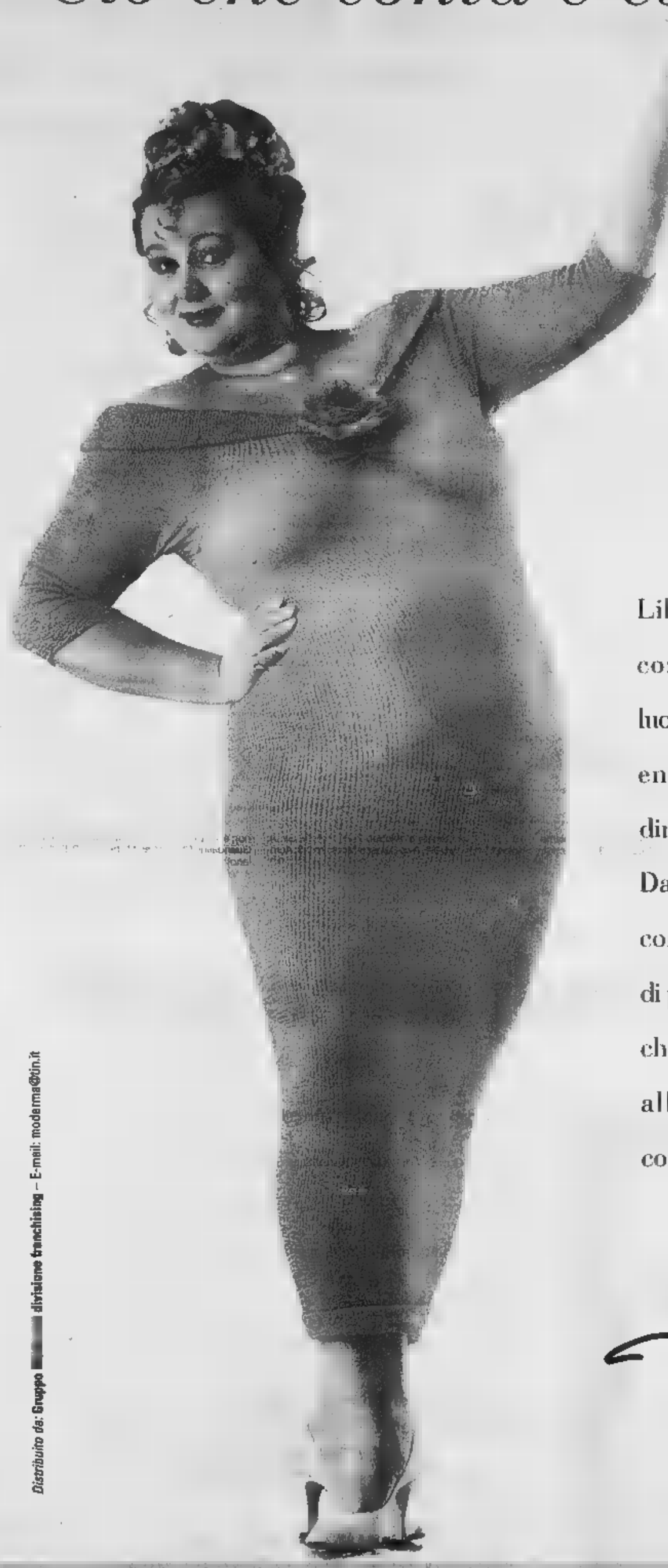
Gara nazionale serie A, a Bologna. *Senior maschile*. *Kg 67*: 1. C. Sciarella (Centro Area To). *Kg 62*: 2. C. Negro (id). *Kg 78*: 2. E. Greco (id).

[redacted]

Serie A. *Playout* (4° giornata). *Femminile*. *Girone G*: Regaldi No-Bene Vagienna 2-5; Tramin Bz-TT Torino 5-3. *Maschile*. *Girone I*: Tramin Bz-Cus To Lavazza 6-4; Venezia-Reggio Emilia 4-6.
Serie B1 (7° ritorno). *Maschile*: Topapin-Verres 5-1; [redacted] Lariana-Savona 4-5; Villa Monza-TT Torino 5-3; Genova-Gallarate 3-6. *Femminile*: Cagliari-Bene Vagienna 2-3; Elmas-TT Torino 2-3; Milano-Pavia 4-1; Genova-Biatagno 3-2.

(altri risultati sul giornale di domani)

"Ciò che conta è essere belli dentro"



bugiarda ...

Liberatevi dei luoghi comuni, scoprite un luogo fuori dal comune, entrate in un centro dimagrimento Lorelei. Da oggi, infatti, potete contare sul benessere di programmi innovativi che daranno peso solo alla vostra bellezza, con trattamenti sicuri rilassanti e duraturi, esclusivamente naturali, non invasivi, in linea con le vostre attese già dalle prime settimane. Per i chili in più un problema in meno per alleggerire lo spirito e il corpo di tutti i *belli dentro* che si scoprono anche *belli fuori*.

lorelei

centro benessere

- **Centro Lorelei TORINO:** Via Gioanetti, 7/A – Tel 011.83.93.428 Numero Verde 800-651744
- **Centro Lorelei MONCALIERI:** Via Pastrengo, 122/I – Tel 011.605.62.02
- **Centro Lorelei RIVOLI:** C.so Francia, 233/H– Tel 011.95.88.165 Numero Verde 800-095541

Distribuito da: Gruppo [redacted] divisione franchising – E-mail: moderma@tin.it

[redacted]

RITROVI

AMERICA: v. Frejus 27, 4477171: da ... è sempre festa.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9 - tel. 011 569.9560. Ore 15,30 e 20 danze by I Teorema & Chassy. Ore 21 "Boogie... latino... e non solo!"
GARDEN DANZE 6603443: h 15 sempre con noi. 21 ballo DOC piemontese.
LA LUCCIOLA c.so Taranto 206-T. 200 097. 15 d. | 21 Edo Puma anni 60.
PATIO + INVIDIA: ore 22,30. Tel. 661.4641.
... Night club v. A. Doria 8. Musica dal vivo spettacoli ap. 22,30 - Aperto tutte le sere. Tel. 011 562.0906.

GALLERIE E MUSEI

...EMIA: artisti contemporanei
ARTECLUB 839331: Sergio Agosti.
DAVICO: Aldo Kapor
FOGLIATO: Giuseppe Grosso.
PIRRA: Edgardo Corbelli "Il segno e il ...".

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CARLINA: Fotori personale 18173344
MICRO: Annamaria Palumbo
NARCISO: Marcella Maschonin

ALFIERI
da questa sera ore 20,45 a domenica
E.A.O. Giglio presenta
GIANFRANCO D'ANGELO
... BOCCOLI
Il padre della sposa
regia
SERGIO JAPINO

TEATRO ERBA
Da questa sera ore 21 a domenica
MARCELLO BARTOLI
in
"Mosche volanti"
Tragicomico viaggio di una maschera
drammaturgia Siro Ferrone
musiche Franco Piersanti
elementi scenici Emanuele Luzzati

LA TORINO DI CALOPRESTI
DA VENERDÌ SU TUTTI GLI SCHERMI D'ITALIA
Biancafilm e Mikado presentano
preferisco il rumore del mare
un film di Mimmo Calopresti
con Silvio Orlando
www.preferisco.net
MIKADO

SCEGLI IL CINEMA
Dove sognare è sognare alla grande.

CITTÀ DI TORINO
PROVINCIA DI TORINO
REGIONE PIEMONTE
TEATRO STABILE TORINO
TEATRO REGIO TORINO
LIONS CLUB TORINO SUPERGA
CINEMA ROMANO
AMICI MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
CIRCOLO DEGLI ARTISTI
EDITRICE LA STAMPA

Caro
Macario
Omaggio ■ vent'anni dalla morte

Da giovedì 23 marzo 2000
Nelle edicole la videocassetta
Caro Macario
a cura di Massimo Scaglione
Edizione La Stampa

Lunedì 27 marzo 2000
Teatro Carignano, ... 16,30
C'era ... volta il varietà
Tavola rotonda ■ cura di Nuccio Messina
... Giorgio Calcagno, Filippo Crivelli, Nicola Fano, Shawna Farrell, Pietro Garinei, Mauro Macario, Vito Molinari, Carlo Maria Pensa, Michele Renzullo, Maurizio Ternavasio, Lorenzo Ventavoli

Teatro Regio, ore 20,45
Una festa per Macario
Serata con ospiti
a cura di Massimo Scaglione,
presentata da Bruno Gambarotta;
con Isa Barzizza, Rosalba Bongiovanni, Mario Brusa, Giorgio Calcagno, Compagnia d'operette Alfa Folies, Piera Cravignani, Raffaella De Vita, Clara Droetto, Gipo Farassino, Adolfo Fenoglio, Margherita Fumero, Elena Giusti, Renzo Lori, Mario Marchetti, Lauretta Masiero, Sandra Mondaini, Nory Morgan, Rita Pavone, Fabiola Ricci; al pianoforte, Roberto Cognazzo; in passerella le Bluebell Girls

Consegna della medaglia ricordo, coniata ■ cura del Lions Club Torino Superga

Organizzazione Centro Studi TST
Informazioni tel. 011 5169 485/444

27 marzo - 10 aprile 2000
Circolo degli Artisti
Macario: immagini e documenti
mostra a cura di Dario Reteuna
con materiali ■ Antonio Forchino, dell'archivio storico Bolaffi e del Centro Studi Tst

Lunedì 10 aprile 2000
Cinema Romano
ore 17 - 18,30
Il cinema di ...
Montaggio antologico di film dal 1939 al 1976

ore 21
Imputato, alzatevi!
Con Erminio Macario
Regia di Mario Mattoli (1939)
Presentazione di Alberto Barbera, Stefano Della Casa, Franco Prono, Liborio Termine, Lorenzo Ventavoli

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.00 Un professore alle elementari; 7.55 Bici in prima pagina; 8.30 Mr. Belvedere; TF; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg9; 19.00 Un professore alle elementari, TF; 19.25 Sedi in prima pagina, TF; 20.00 Tg9; 20.30 Mr. Belvedere, TF; 1.30 Tg9; 2.00 Telestar by night.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.30 Bruno di sera. Varietà con B. Gambarotta; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
13.35 Galaxy Express; 14.05 Sun college; 14.30 Ellery Queen, TF; 17.30 Qua la zampa; 18.00 Street legal, TF; 19.00 Tg7; 19.45 Sun college; 20.15 Uomo tigre; 20.50 L'uomo del Rio, Film; 22.50 Il fatto del Giornale; 23.00 Baywatch Nights, TF; 2.00 By night.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Super 80; 20.30 Bruno di sera; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 0.45 Videonotizie.

... 11.40 Macelleria musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 La auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 18.30 Le stelle su di noi; 19.00 Sportello pensioni; 19.00 Sport X; 20.00 La auto della ... 21.00 Il grande Basket; 22.00 Pianeta volley; 22.25 Cronache regionali; 22.45 Orient Express; 23.45 La auto della settimana.

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio Infinito, ... Affari d'oro; 12.15 Agri news; 12.30 Maddalena, Telenovela; 13.30 Team Tv news; 13.45 T4; 14.00 Affari d'oro; 17.50 La auto della settimana; 19.15 T4; 19.30 Team tv news; 20.05 Qui Juventus - Qui Torino; 20.15 Speciale Val d'Aosta; 20.45 A l'ostu del mercà; 22.30 A spasso con internet; 23.15 Dolce notte; 24.00 La auto ... settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il ...; 13.00 ... oggi; 15.00 Il mercatino; 19.20 Tg Time ...ziario; 20.30 M. 12 La maratona; 22.15 Tg Time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 Cartoni animati; 12.30 The Beverly Hillbillies, Telefilm; 14.00 Musicale; 16.00 Ragazzi, TF; 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni animati; 18.30 D... ... donna; 19.30 Documentario; 20.00 Tg; 20.45 La spie amano i fiori, Film; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi; 23.30 Sexy; ... Guarda che luna; 2.00 Film.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
9.00 Salute e bellezza; ...00 Cinema Odeon; 18.05 Prima di sera; 18.45 Estrame... in breve; 19.00 Motown news; 19.15 Italia oh!; 19.25 Cinema Odeon; 19.30 Domani sposi/Biorimo, 20.00 Meteo; 20.05 Aspettando il Tg ...; 20.30 47 ª edizione del carnevale di Manifredonia; 22.30 Futura; 23.30 Motown sport; 0.30 Nude look.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.... Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Documentari; 23.00 La auto della settimana.

SESTA RETE
12.30 Fun - Tv, Musicale; 13.00 Dog House, Telefilm; 13.30 Rassegna stampa; 14.00 Shopping in pollonia; 15.00 Rassegna stampa; 18.30 I segreti del mondo animale; 19.00 Italianissima; 20.30 L'ultimo squalo, Film; 22.30 Auto d'oggi.

O.R.P.
13.00 Grp Sport; 13.30 Vivere Torino; 18.00 La città allo specchio, (R); 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.00 Grp sport; 20.15 Avvenimenti; 20.50 Copertina; 21.20 Il momento magico di GRP; 22.30 Sport estremi; 22.55 Monitor Flash.

RETE 7
7.00 J Tv; 7.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Day; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 The Lemon sisters, Film; 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.30 Sexy and soda live.

TELESUBALPINA
9.00 Filodiretto; 12.00 Documentario; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 14.40 Arrivo e discorso del Santo Padre in aeroporto, in collegamento con l'Aeroporto di Tel Aviv; 17.15 Pianeta tennis; 18.15 Cartoni; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Scoop, Telefilm; 21.30 Cornando cornando; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Il regionale

...LIS
9.00 Filodiretto; 12.00 Documentario; 13.... Il regionale; 14.00 Tg locale, 14.40 Arrivo e discorso del Santo Padre in aeroporto, in collegamento con l'Aeroporto di Tel Aviv; 17.15 Pianeta tennis; 18.15 Cartoni; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 20.10 Il Manestrelli; 20.25 Tg locale; 20.40 Punti di vista; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Tg locale.

... 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Tele...; 12.00 Crazy dance; 12.30 Cartoni ani...; 13.45 D... come donna; 15.45 Cinema Piemonte; ... Rassegna stampa; 17.00 Salvediamoli insieme; 18.30 ...mentario; 19.00 Fiori all'occhiello, ...; 19.30 Tg; 20.00 Rivediamoli insieme; 20.1... Si...; 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo; 23.00 Fiori all'occhiello; ... 30 Auto d'oggi; 0.30 Tg notte.

VIDEONORD
11.30 Tg multilingue; 13.00 The box; 16.00 Film; 20.30 Film; 22.10 Telegiornale 23.55 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.6 - AL 91.6 - VC, BI, NO e VB - 94.5

... Piemonte (in collo... "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

30' Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.

6-9 Abitudine Quotidiana; 6.25 Prima pagina; 6.50 Viabilità; 7.15 Agenda lotale; 8.05 Prima Pagina 20anni prima; 9-12 Musica e ...; 9.30 Viabilità aeroporto, 10.10 Previsioni del tempo; 10.... Ferrovie; 12-15 Musica e Notizie; 12.10 Temperature; ... Dediche; ... Viabilità Polizia Municipale; 14.20 Dediche; 15-18 Musica e Notizie; 16.50 Viabilità Ferrovie; 17.20 Dediche; 18-21 Abitudine Quotidiana. ... da La Stampa; 21-24 Musica e Notizie; ... Notturno Musicale.

BESDAmy

"Lo vedi come sei?"

Omaggio ■ Erminio Macario. A vent'anni dalla scomparsa, La Stampa dedica una videocassetta esclusiva e un libretto al grande comico torinese. Per ripercorrere, attraverso filmati originali e inediti, e con le testimonianze di amici, attori e soubrette, la vita e la carriera di uno straordinario artista che ha saputo divertire tutta l'Italia.

Videocassetta con immagini inedite e libretto, per la regia di Massimo Scaglione.

Giovedì 23 marzo con La Stampa a 9.900 lire.

Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800.011.959

LA STAMPA

TRAME

AMERICAN BEAUTY. Commedia drammatica. Acclamato esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes, racc[redacted] di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce della compagna di scuola della figlia. [Ambrosio, Olimpia, Studio Ritz]

BOYS DON'T CRY. Drammatico. Ispirandosi ad una storia realmente accaduta agli inizi degli anni Novanta negli Stati Uniti, Kimberly Peirce racconta di un ragazzo che arriva in una cittadina del Nebraska: bene accolto dagli abitanti del luogo, in realtà non è la persona che la gente si immagina. [Empire]

CANONE INVERSO. Drammatico. Lib[redacted] tratto dal romanzo di Paolo Maurensig, il film s'incentra sul personaggio di un violinista e ne descrive il rapporto che egli ha con il suo violino e con una giovane donna incontrata nella Praga del '68. [Romano]

C'ERA UN [redacted] IN COMA. Commedia. Nel suo nuovo film Carlo Verdone è un impresario che «lancia» nel mondo dello spettacolo un giovane cabarettista (Beppe Fiorello). [Capitol, Eliseo]

IL COLLEZIONISTA DI OSSA. Thriller. Denzel Washington è un criminologo, paralizzato per un incidente di lavoro, che cerca di risolvere, con l'aiuto di una abile poliziotta, il caso di un serial killer di Manhattan. [Ambrosio, Ideal, Reposi]

FINE DI UNA STORIA. Drammatico. Dal romanzo di Graham Greene «La fine dell'avventura», la storia d'amore tra una donna sposata e infelice (Julianne Moore) e un malinconico finanziere (Ralph Fiennes) nell'Inghilterra di fine anni Trenta. [redacted]

FUCKING AMAL. Commedia. L'esordio alla regia dello sve[redacted] Lukas Moodysson racconta la storia di una ragazza che sbaglia festa: la sua vita cambierà. [Cinq]

IN CERCA D'AMORE. Commedia drammatica. [redacted] McTeer, [redacted] per questa interpretazione, è una madre del Sud degli Stati Uniti che ha avuto tre mariti: tutte le volte che [redacted] un rapporto (anche con i fidanzati), costringe la figlia dodicenne a cambiare casa e cittadina dove vivere. [redacted]

INSIDER. Drammatico. Nel nuovo film di [redacted] («The Heat») Al Pacino impersona un giornalista alla costante ricerca dello «scoop»: in questo caso [redacted] fornisce Russell Crowe, testimone chiave di una causa contro l'industria del tabacco. [Doria]

L'INGLESE. [redacted]. Dopo trent'anni passati in galera, l'inglese Wilson (Terence Stamp) decide di andare a Los Angeles a cercare i colpevoli della morte della figlia. [Adua]

LAKE PLACID. Horror. Una misteriosa creatura terrorizza la zona di Lake Placid, nel Maine: sulle sue tracce, una paleontologa (Bridget Fonda) e un guardiacaccia (Bill Pullman). [Nazionale]

LUNA PAPA. Commedia drammatica. Fra le sorprese dell'ultima Mostra di Venezia, il film racconta di una giovane abitante di un v[redacted] desolato dell'Asia Centrale che sogna di d[redacted] un'attrice. [Centrale]

MAGNOLIA. Drammatico. Nove storie che s'intrecciano nel nuovo film del giovane regista americano Paul Thomas Anderson, Orso d'Oro all'ultimo FilmFest di Berlino. [Actor's, Ambrosio, Reposi]

UN MARITO IDEALE. Commedia. Da un'opera di Oscar Wilde, la storia di un importante politico (Jeremy Northam) ricattato da una [redacted] a conoscenza di un suo peccato di gioventù. In [redacted] un [redacted] casanova (Rupert Everett). [Reposi]

MICKEY OCCHI BLU. Commedia. A New York Hugh Grant è un banditore d'asta che s'innamora di Jeanne Tripplehorn, figlia del temuto mafioso James Caan. [Olimpia]

IL MIGLIO VERDE. Drammatico. Dal regista di «Le ali della libertà» Frank Darabont, la trasposizione sul grande schermo di un best seller di Stephen King ambientato negli Anni Trenta in un penitenziario americano e incentrato sul rapporto che s'instaura tra un secondino (Tom Hanks) e un condannato a morte (Michael Clarke Duncan). [Lux, Fiamma]

IL MISTERO DI SLEEPY HOLLOW. Horror. Tratto da un racconto di John Irving ambientato alla fine del 1700, racconta di un eccentrico poliziotto di New York chiamato a Sleepy Hollow per risolvere il caso di un tagliatore di teste. [Erba]

8 DONNE E 1/2. Commedia drammatica. Amore e sesso nel nuovo lavoro di Peter Greenaway. [Valentino]

PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Una [redacted] viene [redacted] dal [redacted] in un autogrill. Sconvolta, decide di non aspettarli e di andare a Venezia da sola. [Chaplin 2]

LE REGOLE DELLA CASA DEL SIDRO. Commedia. Sette nominations all'Oscar per questo film tratto dal romanzo di John Irving e incentrato sul rapporto tra un orfano e il suo padre spirituale. [Chaplin, Due Giardini, Nazionale]

RISORSE UMANE. Drammatico. Un [redacted] neolaureato che viene as[redacted] nella fabbrica dove da anni lavora il padre. La direzione intende procedere a una drastica riduzione del personale. [Kong]

IL TALENTO DI MR. RIPLEY. Giallo. Da[redacted] di Patricia Highsmith, la storia di un giovane americano all'apparenza perbene che viene mandato in Italia da un ricco signore alla ricerca del figlio, in vacanza con la fidanzata. [Eliseo, Vittoria]

THE BLAIR WITCH PROJECT. Horror. Film fenomeno americano, racconta di tre ragazzi videoamatori che scompaiono in un bosco del Maryland mentre stanno girando un documentario. Un anno dopo il filmato viene ritrovato. [Adua, Valentino]

THE BEACH. Avventura. Il ritorno sullo schermo di Leonardo DiCaprio vede il divo nel ruolo di un giovane americano in viaggio a Bangkok e, dopo aver trovato una mappa, alla ricerca di una piccola isola misteriosa. [Acc[redacted]]

THREE KINGS. Avventura. Alla fine della guerra del Golfo quattro soldati americani hanno ancora una missione da compiere: recuperare [redacted] in [redacted] d'oro [redacted] da [redacted] Hussein al Kuwait. [Arlecchino, Reposi]

TOY STORY 2. Cartoon. Ritornano i personaggi di Buzz e Woody. [redacted]

UNA STORIA VERA. Commedia drammatica. David Lynch ha portato sullo schermo la storia di un anziano contadino americano che decide di raggiungere il fratello percorrendo più di 500 [redacted] un tagliaerba. [Due Giardini]

GLI HOME-VIDEO PIÙ GRADITI DEL WEEK END

Bruce Willis trionfa ma è in arrivo l'ultimo Kubrick

Daniele Cavalla

Primeggia Bruce Willis nelle preferenze dei torinesi nel fine settimana in videocassetta. Appena uscito sul mercato home video, il film-fenomeno «Il [redacted] senso» con l'ex John McClaine di «Die Hard» nel ruolo di uno psicologo infantile è stato il più richiesto nel weekend. Scritto e diretto dal giovane e talentuoso americano di origine indiana M. Night Shyamalan, il film racconta la storia di un bambino (il candidato all'Oscar, Haley Joel Osment, Forrest Gump da piccolo nel [redacted] omonimo) in possesso di poteri paranormali. Strepitoso e inatteso l'incasso internazionale: 875 miliardi di lire. Marchio, Buena Vista.

Sempre dagli Stati Uniti arriva un film entrato parecchie volte nei giorni scorsi nei videoregistratori dei torinesi: **American pie**, commedia giovanilistica irriverente e demenziale lanciata sul mercato con lo slogan «Il primo assaggio non si scorda mai» e imperniata sulle vicende di quattro amici adolescenti. Dirige l'esordiente Paul Weitz, edita la Filmauro.

Molte richieste, inoltre, per altri due titoli made in Usa caratterizzati da Antonio Banderas: la commedia drammatica **Pazzi in Alabama**, esordio alla regia del divo spagnolo con la consorte Melanie Griffith casalinga in fuga dal marito e in cerca di fortuna nel mondo del cinema, e il film d'azione dello specialista John McTiernan («Die Hard - Trappola di cristallo») **Il [redacted] guerriero** con l'attore nel ruolo di un cortigiano arabo che combatte, nell'anno 922, a fianco dei vichinghi. A proposito di Spagna, eccellente l'andamento home video del superfavorito all'Oscar quale miglior film straniero **Tutto su mia [redacted]** di Pedro Almodovar.

La settimana in videocassetta offre, a partire da giovedì 23, un'attesa novità: **Eyes [redacted] Shut**, ultima opera di Stanley Kubrick con Nicole Kidman e Tom Cruise protagonisti.

PRIME VISIONI

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

[redacted] p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.76.07. **The beach** di Danny Boyle con L. Di Caprio, T. Swinton. Or. 20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] 12.000 rid. 9000

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6794. **Magnolia**, di P. T. Anderson con T. Cruise, J. Moore. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. 7000 sera 17.000 rid. 9000

[redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **L'inglese**, di Steven Soderbergh con T. Stamp, P. Fonda. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. [redacted] pom. 7000 sera 12.000

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 [redacted]. Pom. **Toy story 2** or. 15,30; 17,15. Sera **The Blair witch project** (Il mistero della strega di Blair) Or. 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 12.000

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. [redacted] **sta di ossa**, di Philip Noyce con Denzel Washington, A. Jolie, L. Guzman. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Magnolia**, di P. T. Anderson con Tom Cruise, Jeremy Blackman. [redacted] 18,20; 21,50. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, sera 12.000 cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **American beauty**, di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Three Kings**, regia di David O. Russell con George Clooney, Mark Wahlberg, Ice Cube. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. 6000; sera 12.000-8000 mil-rag.

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **C'era un cinese in coma**, di C. Verdone con C. Verdone, B. Fiorello, M. Nissen. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 12.000

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Luna Papa**, di B. Khudojnazarov con C. Khamatova, M. Bleibtreu. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. Aiace 7000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Le regole della casa del sidro**, di Lasse Hallstrom con T. Maguire, C. Theron. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 12.000 rid. 9000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Pane e tulipani**, di S. Soldini con L. Maglietta, B. Ganz, G. Battiston. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 12.000 rid. 9000

CINE corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. **In cerca d'amore**, regia di Gavin O'Connor con Janet McTeer, Jay O. Sanders, Kimberly J. Brown. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000 sera 12.000

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Insider - Dietro la verità**, regia di M. Mann con Al Pacino, R. Crowe. Ore 15,45; 19; 22,15. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Le regole della casa del sidro**, di L. Hallstrom con T. Maguire, M. Caine, C. Theron. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 6000 sera 12.000 rid. 8000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Una storia vera**, di D. Lynch con R. Farnsworth, S. Spacek. Or. 16; 18,15; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 8000 [redacted]000.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Il talento di mr. Ripley**, di Minghella con M. Damon. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30. Ingr. 7000 sera 11.000

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **The beach**, di Danny Boyle con L. Di Caprio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000 sera 11.000

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **C'era un cinese in coma**, di Carlo Verdone con B. Fiorello, M. Nissen. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. **Boys Don't Cry**, di K. Peirce con H. Swank, C. Sevigny. Viet. min. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 12.000 rid. 9000

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Il mistero di Sleepy Hollow** di T. Burton con J. Depp. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000

ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Radio Freccia** di Luciano Ligabue. Unica proiezione ore 22,30. Ingr. [redacted]

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. **The Blair witch project**, regia D. Myrick, E. Sanchez, con J. Leonard, M. Williams. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. [redacted] 7000 anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000

FARO via Po 30, tel. 011 817.3323. RIPOSO

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. **Il miglio verde**, regia di Frank Darabont con Tom Hanks, David Morse, Bonnie Hunt. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. pom. 8000 sera 12.000

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **Il collezionista di ossa**, regia di Philip Noyce. Denzel Washington, Angelina Jolie. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

[redacted] via Po 21, tel. 011 812.5996. **Fucking Amal - Mostrami l'amore**, di L. Moodysson con R. Liljeberg, A. Dahlstrom. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Pom. 7000 sera 12.000 rid. 9000

[redacted] via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **Risorse umane**, di Laurent Cantet con Jalil Lespert, Chantal Barré. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 12.000 rid. 9000

[redacted] Galleria [redacted], tel. 011 541.283. **Il miglio verde**, regia di Frank Darabont con Tom Hanks, David Morse. Or.: 15,55; 21,15. Ingr. pom. 7000 anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2 via Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER [redacted]

[redacted] 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Lake Placid**, di [redacted] con B. Pullman. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,35. Ingr. 7000 sera 11.000

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Pom. **Le regole della casa del sidro**, di L. Hallstrom con T. Maguire, M. Caine, C. Theron. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000 sera 11.000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Mickey occhi blu**, regia di Kelly Makin con Hugh Grant, James Caan, Jeanne Tripplehorn. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000 sera 12.000

[redacted] 2 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **American Beauty**, regia di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. Viet. min. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000 sera 12.000

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Un marito ideale**, regia di Oliver Parker con Cate Blanchett, Minnie Driver. Or. 16; 18,10; [redacted] 22,30. Ingr. pom. 8000 sera 12.000

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Magnolia**, regia di Paul Thomas Anderson con Tom Cruise, Jeremy Blackman, Melinda Dillon, Philip Seymour. Or. 14,45; 18,15; 21,45. [redacted] pom. 8000 sera 12.000

[redacted] via XX [redacted] 15, tel. 011 531.400. **Il collezionista di ossa**, regia di Philip Noyce. Denzel Washington, Angelina Jolie. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000 [redacted] 12.000

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Fine di una storia**, regia di Neil Jordan con Ralph [redacted] Julianne Moore, Stephen Rea. Viet. min. 14. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted] 8000 sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **Three kings**, regia di David O. Russell con George Clooney, Mark Wahlberg, Ice Cube. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000 sera [redacted]

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. **Canone inverso**, di R. Tognazzi con N. Natheson. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000 sera 12.000

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 819.0150. **American Beauty**, regia di Sam Mendes con Kevin Spacey, A. Bening, T. Birch. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

[redacted] 1 [redacted] Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **The Blair Witch Project**. Il mistero della strega di Blair. Or.: 20,45; 22,35. Ingr. 11.000 rid. 8000

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **8 donne e 1/2**, di P. Greenaway con J. Standing. V. M. 14. [redacted] 20,10; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000

VITTORIA via Roma 336, tel. 011 562.1789. **Il talento di mr. Ripley**, regia di A. Minghella con G. Paltrow, Matt Damon. Or. 16; 19; 22,15. Ingr. pom. [redacted] anz. giov. cinecard 5000 [redacted] 12.000

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. [redacted] venerdì rassegna «David Lynch». [redacted] **007 Il mondo non basta** di M. Apted. Ingr. [redacted]

CORSO v. Nizza 56, tel. 011 668.7668. CHIUSO PER [redacted]

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 011 433.7474. [redacted] 21,15 [redacted] Il Pungolo ingresso soci. Sabato e domenica **Passion of Mind** di A. Berliner con D. Moore e S. Skarsgard

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011 284.134. CHIUSO PER LAVORI

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. NON PERVENUTO

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284.028. NON PERVENUTO

VALDOCCO v. Salerno 12, [redacted] 011 522.4279. 1ª rassegna [redacted] 2000». **La ragazza sul ponte**, di Patrice Leconte, ore 21,15. Ingr. [redacted] tessera 3 film L. [redacted]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, [redacted] 562.12.93. **Con il consenso della moglie** con Anastasia, Cristoph Clark. [redacted] 14,30, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì [redacted] 8000; ridotto 7000; anziani 5000

ARCO PUSSYCAT corso F. Oddone 31, tel. 011 484.621. 1ª visione **Piaceri in tabou di una cameriera**. Feriali apertura ore 10,30; ultimo ore 22,30. Festivi apertura ore 14,30 ultimo 22,30

[redacted] corso R. Margherita 108, tel. 011 521.2385. **Quello stallone di mio cognato** con Samanta Strong. Apertura no stop dalle ore 10,30 alle ore 1,30. Festivi orario 14,30 - 24

MAFFEI via P. Tommaso 5, [redacted] 011 655.334. **Batman dal pianeta Eros** con Marina Marero, Anastasia. Apertura ore 10,30 [redacted] ore 22,30. Festivi ore 14,30 - 22,30

[redacted] via P. Tommaso 6, [redacted] 011 [redacted] 1ª visione. Ap. ore 10,30. **Prestazioni erotiche molto particolari** con Silvya Saint, ultimo spett. ore 22,30. Venerdì e sabato spett. dal vivo con L. Bonbempi e le mesche Meticci e Grit.

REGINA [redacted] Regina Margherita 123, tel. 011 436.2092. **Casino Royale**. Ap. ore 15; ult. 22

[redacted] BLUE via S. Donato 40, tel. 011 [redacted] 765. **Prendila prendila** con Jessica Fiorentino, Victoria Paris. Ap. ore 15, [redacted] 22. [redacted] ingresso 7000

SPLENDOR via Nizza 170, tel. 011 696.3617. **Dal dire al fare** con Robert Malone. Ap. ore 15 ult. 22,30. Da lun. a ven. ingr. 8000, rid. 7000 anziani 5000

[redacted] SEXY [redacted] via Cibrario 98, tel. 011 [redacted] **Nerone, perversione imperiale** con M. Visconte e H. Sertess. Ap. ore 15; ult. 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. [redacted] 515.75.11. Ore 16 Les semaines de la francophonie. Cinéma d'Afrique **La chola d'Idrissa** Ouedraogo. Ore 18 conferenza **Bibliografia francofona**, **Il Francofonie** [redacted] Torino a cura dell'Università di Torino.

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro) tel. 011 66.45.711. RIPOSO

IL [redacted] [redacted] CASTALIA. [redacted] Principe Amedeo 8/A [redacted]. Tel. [redacted] 011 544.545. 25 marzo ore 21,15 l'Espace e Manova 34 **Il lavoro dell'attore: un bel niente!** di e con Filippo Plancher e Tommaso Correlae, spettacolo teatrale, ingressi L. 12.000 e L. 15.000. Info e prenotazioni spettacoli 011 544.545. [redacted] mutamento@yahoo.com

[redacted] E FAVOLA [redacted]. Via S. Domenico 25 Torino. Tel. fax 011 4368730. **A tutto tondo, nuove certificazioni del mondo di Suzie Wong**. Dal 13 al 25 marzo 2000 al teatro San Domenico ore 19,30. Dal 28/3 al 2/4 al Teatro Garybaldi di Settimo Torinese, ore 21. Per inf. tel. 011 4368730

[redacted] TEATRO. Via Don Orione 5, [redacted] 011 338.698. Tangram Teatro e Città di Torino presentano **Elogio alla Follia - Il Teatro di Dacia Maraini** - 30/3 e 6/4 ore 21 **Viaggio della lettura**, suoni ed emozioni da **Fare Teatro** con B. M. Ferraro, P. [redacted] M. Stante. L. [redacted] Regia Ivana Ferri. Dal 31/3 al 4/4 [redacted] **Claudel** con V. Vendrino, regia I. Ferri. 8 e 9/4 ore 21 **Stravaganza**, con S. Battaglio, M. Sapino, S. Dalmazzo. Regia I. Ferri. [redacted] 011 338696. E-mail tangramteatrotorino@libero.it

TEATRANZA ARTEDRAMA. (Centro formazione Teatrale) Aff. Arci via [redacted] 8 Moncalieri. Nell'ambito del XLII° Congresso Nazionale di Psichiatria rassegna Piccoli fuochi sab. 15 e dom. 16/4 ore 21 **Dall'alto dell'abisso**. Prog. Giovani Resistenze. [redacted] 1/4 ore 21 **Alexander**. Compagnia Atir di Milano. Inf. 011 645.740

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. RIPOSO

BARDONECCHIA
SAVOIA: 0122 99633. RIPOSO

BORGARO TORINESE
[redacted] 011 470.3576. **La ragazza sul ponte**

[redacted]SSOLENO
NARCISO: 0122 45 [redacted] RIPOSO

[redacted]RMAGNOLA
MARGHERITA NIGHT: 011 971.6525. **Il mistero di Sleepy Hollow**

CASCINE VICA - RIVOLI
DON [redacted]: 011 959.1840. RIPOSO

[redacted]ANA TORINESE
IL SICARIO: 0122 811564. NON[redacted]

CHI[redacted]
SPLENDOR: 011 942.16.01. **Un marito [redacted]**
UNIVERSAL: Tel. 011 941.1967. **Il collezionista di ossa**.

CHIV[redacted]
MODERNO: 011 910.97.37. **Magnolia**
[redacted]: 011 911.15.86. CHIUSO PER LAVORI
POLITEAMA: 011 910.1433. **Colpevole d'innocenza**

CIRIE'
[redacted] 011 920.9984. **Il [redacted] di [redacted] Ripley**.

[redacted]LLEGNO
PRINCIPE: 011 405.6795. **Il miglio verde**
REGINA UNO: 011 781.623. **Insider**
REGINA DUE: 011 781.623. **Magnolia**
STAZIONE: 011 789.792. **Il talento di mr. Ripley**
STUDIO LUCE: 0368 910.647. **Il collezionista di ossa**

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964.4346. NON PERVENUTO

[redacted]
[redacted] 0124 657.523. [redacted] **città al cinema. Il viaggio di Felicia**

GIAVENO
T. S. LORENZO [redacted] 011 937.5923. RIPOSO

IVREA
2001 MONTALTO [redacted] 0125 651.079. [redacted]SO
ARCHIMEDE: 0125 425.084. RIPOSO
[redacted] 641.480. **Il talento di mr. Ripley**.
LA SERRA: 0125 44.341. Pom. **A bug's life** - sera **Canone inverso**
POLITEAMA: 0125 641.571. Cineclub **Per [redacted] o per azzardo**.

LEINI'
AUDITORIUM: 011 99.98.098. NON PERVENUTO.

MONCALIERI
S.E. CASTELLO: 011 641.236. **The [redacted] of Sam**.

PIANEZZA
LUMIERE: 011 [redacted] **American Beauty**

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.142. **Ma[redacted]**
MULT. ITALIA 200: 0121 393.905. **Il collezionista di ossa**
MULT. ITALIA 500: **Il miglio verde**
RITZ: 0121 374.957. **Il talento di mr. Ripley**

[redacted]
[redacted] **Il [redacted] di ossa**

SAN MAURO TORINESE
ROBETTI: 011 822.7362. **Magnolia**

SAUZE D'OULX
[redacted] 0122 850.974. NON PERVENUTO

SESTRIERE
FRATEVE': 0122 76338. RIPOSO

[redacted]
CENSUS: 0122 622[redacted] RIPOSO

TORRE PELLICE
TRENTO: Tel. 0121 933.096. RIPOSO

[redacted]LPERGA
AMBRA UNO: 0124 617.122. RIPOSO
[redacted]: 0124 617.122. RIPOSO

VENARIA REALE
[redacted] 1: pom. 011 459.30.88, inf. 011 [redacted] **Il collezionista di ossa**
[redacted] 2: **Il talento di mr. Ripley**
[redacted] 3: **Il miglio verde**

[redacted]LLASTEL[redacted]NE
JOLLY: 011 96.10.857. RIPOSO.

[redacted]
[redacted]: 011 9651181. NON[redacted]

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera [redacted] 20,30 **Assassinio nella Cattedrale** di I. Pizzetti da T.S. Eliot. Bruno Bartoletti dir. [redacted] di John Cox. Scene e costumi di G. Agostinucci. Orchestra e coro del T. Regio con Ruggero Raimondi. Rapp. fino al 5/4. Dalle 19,30 ingresso a L. 50.000. Bigl. (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 [redacted]

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 **La gioia e [redacted] dei dodici** di [redacted] (na [redacted]). Domani ore 17,30 per «I Martedì del Piccolo» **Fedora**. Presentazione dell'opera di U. Giordano (in scena al Regio dal 12/4 al 3/5) a cura di Giancarlo Landini. Ingresso libero. Info. Tel. 011 8815.246/210/238

ACTOR'S STUDIO. RIPOSO

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570. NON PERVENUTO

[redacted] TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Il 25 ore 20,45 e il 26 ore 18 la Comp. Lirica internazionale [redacted] **Don Giovanni**, opera lirica di W. A. Mozart, regia di Renzo Roveda. Direzione Leonardo Nicassio. Il 26/3 ore 18 per [redacted] di festa [redacted] **Gerardo** [redacted] **in chiusura** [redacted] 011 819.3129

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. Da questa sera ore 20,45 a domenica [redacted] Gianfranco D'Angelo. Regia [redacted] **ieri e della prima** di [redacted] Francke, regia Sergio [redacted] 2000. Torino Spettacoli [redacted] orario 9-19

ARALDO. Via Chiomonte 3. Teatro [redacted] «A teatro con mamma e papà» venerdì e sabato ore 20,30 domenica ore 16,30 Erbamatta teatro e Erisfe presenta **Animali**. Bigl. 7000 [redacted] a partire da giovedì. Tel. 011 89.000 45

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica [redacted] ([redacted]), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 011 810.4653/810.4961

[redacted] Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 [redacted] **Il Misantropo** di Molière [redacted] regia di Gabriele Lavia, prodotto [redacted] Teatro Stabile di Torino. Biglietteria TST v. Roma [redacted] 12-18 lunedì riposo tel. 011 517.6246

[redacted]. Via M. Cristina [redacted] tel. 011 [redacted] 34. NON PERVENUTO

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. Questa sera ore 21 dalla comp. [redacted] Marcello Bartoli **Il Mosche volanti**. [redacted] [redacted] drammaturgia [redacted] musiche Franco Piersanti [redacted] scenici Ema[redacted] Lurzao [redacted] Torino [redacted] Informazioni e prenotazioni nei giorni feriali 10-12 [redacted] nei festivi 15,30

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. La Compagnia Marionette [redacted] **Groviglio nel mondo delle marionette e [redacted] Achille e i paladini di Francia**.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. RIPOSO

[redacted]. Via Juvarra 15, [redacted] 011 532.042. Ore 20,45 per Folia A Teatro 2000 Associazione del Teatro Patologico in **Tutti [redacted] ci sono** di e con Dario D'Ambrosi. [redacted] 16 e 56. [redacted] Tel. 011 540.675. **Café Procope** per Folia a Teatro 2000 ore 22,30. Festival [redacted] **Aspettando Marcello** di [redacted] & Forte con [redacted] Lombardo e A. Zivone

[redacted] Piazza E. Giulio [redacted] telefono 011 6179373. Si prenotano [redacted] per le scuole per [redacted] programmazioni [redacted] per le scuole inf. tel. 011 617.9373

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.02.00. Il 23 e il 25 [redacted] ore 21 **Pasquale Sagoi Personne n'est parfait**. Spettacolo conferenza sulla commedia dell'Arte omaggio a Jacques Marchetti [redacted] Dario Fo. Dal 26/3 [redacted] 30 **Domenica di danza** Adriana [redacted] Jazz Ballet

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Insieme - il 28-29-30 marzo ore 21 Assemblea Teatro presenta **Il rossetto sull'ostia** [redacted] L. 20.000 - rid. L. 15.000. Spett. valido per l'abb. Metti una sera a Teatro. Per inf. tel. 011 [redacted] 230 (lun. ven. ore 9-18)

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. NON PERVENUTO

[redacted] DI TORINO. Piazza Massaua 8. 23/3 ore 21,30 **Giovedirido** rass. cabaret con B. Vero e U. Moffa. 24/3 ore 21 Giallo & Nero A.R.T.E.C. in **Monstrum**. 31/3 1-2/4 Comp. [redacted] Briganti in **Il fantasma dell'Opera**. [redacted] 011 [redacted] dal lun. a sab. 10-13/15-19.

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via G. Massaia 104, tel. [redacted] 257.881. Prossimamente Cabaret con Eventiquerida il 23.3 Marco & Mauro [redacted] Lucca e Franco Rapillo in **Piemontaise** - [redacted] **'d nostra tera** [redacted] 25.000 inf. e [redacted] tutti i giorni feriali ore 16-19.

[redacted]A. Via [redacted] 65, tel. 011 284.028. Dal 23 al 25/3 ore 21,15 il Teatro [redacted] presenta G. Polacco e G. Sena in **Piemontesissimo**. Due [redacted] **La Ca' di D. Dorelo e Lj pcit [redacted] di F. Gaelli. Regia di Pier Giorgio [redacted]. Prev. e prenot. da mercoledì 22 ore [redacted]**

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. RIPOSO. Divine 2000 24 e 25/3 Dado da Brodway presenta **Figli maschi** con Stefania Maschio, Daniele Vecchioni, Luca Raggio. Regia Daniele Vecchiotti e [redacted] Settimo presenta **Torre. Inf. e pren. tel. 011 897.1740**

TEATRO ROBETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro. RIPOSO

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Da [redacted] 22/3 a mer. 29/3 Santi Briganti (Moncalieri) [redacted] in **Leonce e Lena** di K. G. Buchner, regia di E. Fasella Rass. Giovani Resistenze a cura di Teatranza Artedrama e Santibriganti Teatro. Prenotazioni e inf. 011 645.740. Si prenota per **La Deposizione** regia di Emilio Tadini con Pamela [redacted] in scena il 31/3 e l'1/4. [redacted] 011 [redacted]

PICCOLO TEATRO [redacted]. Domani ore 21 Musicalmente al Paramprusar: Concerto **Elena Bovio**: arpa. Ingresso gratuito. Inf. e pren. tel. 011 401.3328 - 011 780.8717

STALKER TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco. NON [redacted]

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382 - via Piave 21, tel. 011.460.41.11). Or.: martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Sala di studio: lun. - ven. 9-18; sabato 9-14.

[redacted] (tel. 011.543.889). Orario: lunedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14, martedì e giovedì 13,30-19. Lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011.518.43.58

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SABAUDE (telefono 011.898.0083). Orario 10-12, 15-17. Venerdì chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Orario lunedì-sabato 8,30-13,50

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: martedì, giovedì e sabato 8,30-13,30; lunedì, mercoledì e venerdì 8,30-17,45.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI [redacted] REALE (telefono 011.562.36.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». [redacted] giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011.459.36.75.

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.6816.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244 - 22.57.422. Museo. [redacted] e giocare con i rifiuti. Orari festivi [redacted] 19, feriali solo prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Mostra: «Margaret Bourke-White fotografa», fino al 28/5. Orari da martedì a sabato 15-19, sabato e domenica 10-19. Lunedì chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Mostra: «Hans Hartung». Fino al 2/4 tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanente primo venerdì del mese 15,30-17, sabato 9,30-11, domenica 15,30. Visite guidate dom. 10-11,30 e 11,30-13,30

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 10-19, sabato 9-14, domenica 9-20. Lunedì [redacted]

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

[redacted] D'ARTE [redacted] - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, telefono 011 956.52.22). Mostra: «Immagini della vita di ogni giorno nell'arte del XX Secolo». Fino al 21 maggio. «È un progetto per il Castello Hannah Starkey». Fino al 9/4. Or.: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22; chiuso al lunedì. Bus [redacted] da [redacted] Fs Alpignano, tel. 011.95.65.220

[redacted] DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted] DI [redacted]» ([redacted] d'Italia 40, telefono 011.677.666). Mostra: «14ª mostra concorso internazionale Modellismo che passione». Fino al 2/4. Or.: tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso. Biglietto unico mostra museo

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Mostra: «Da Roma per gioco - Giochi e giocattoli nell'antica Roma». Fino al 7/5. Orario martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina 17). «Africa». Solo visite guidate su prenotazione. Per le scuole: lunedì, mercoledì e venerdì ore 10-12. Per il pubblico: martedì, giovedì e sabato ore 15-17. In[redacted] gratuito. Inf. Domina Servizi tel. 011.562 [redacted]

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Or.: da martedì a sabato 9-19; domenica 9-20. Lunedì chiuso. Inf. 011 563.79.12 - 561.83.91

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI [redacted] CONSOLATA (corso Ferrucci 14, telefono 011.440.64.30). Orario giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 18, festivi dalle ore 14,30 alle ore 18. Chiuso il lunedì

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80). Orario tutti i giorni 10-18. Mostra: «I due volti del sapere - 150 anni della Facoltà di Scienze e di Lettere a Torino», fino al 24/3. Ingresso libero. Domenica aperto

MUSEO NAZ[redacted] DEL [redacted] (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30

[redacted] DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5), telefono 011.53.02.38. Orario da lun. a ven. 9-13, sab. 14-18 dom. su prenotazione

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19. Mostre: «A Maria De Agostini e Walter Bonatti nelle solitudini australi». Fino al 2/4. Video: «Ladro di montagne - Biografia di Ignazio Piussi montanaro alpinista esploratore». Fino al 26/3. Proiezioni a ciclo continuo. Stesso orario del Museo

MUSEO DELLE [redacted] (via [redacted] 28, telefono 011.436.58.37). Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7 [redacted] 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore [redacted]

MUSEO STORICO [redacted] DEL GUSCO (via Thovez 37, telefono 011.660.1088). Domenica dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Feriali: scuole e gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) [redacted] la seconda domenica del mese

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 199.122.122)

[redacted] (via [redacted] Orione 7 [redacted] 011.436.03.11). [redacted] da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12

[redacted] (via Lagrange [redacted] 011.517.1660). Tutti i giorni 9-19. [redacted] 14-19. Giovedì 9-22. Mostra: [redacted]. Fino al 4/6. [redacted] informazioni e visite guidate tel. 011/517.1673

PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011.530.690). Orario da martedì a domenica 10-19,30. Lunedì chiuso

PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da mar. a dom. 9-19. Lunedì chiuso

[redacted] ALBERTINA DELLE [redacted] (via Accad. Albertina 8, tel. 011.817.78.62). Da [redacted] a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso

PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11, [redacted] telefono 011.669.25.45). [redacted] «Personali [redacted]». Tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle 19. Festivi dalle ore 10 alle ore 12. Lunedì chiuso.

PARCO MICHELOTTI - EX ZOO (corso Casale 14, [redacted] 011.815.41.16). [redacted] dinosauri». Tutti i giorni 10-19, fino al 1/5

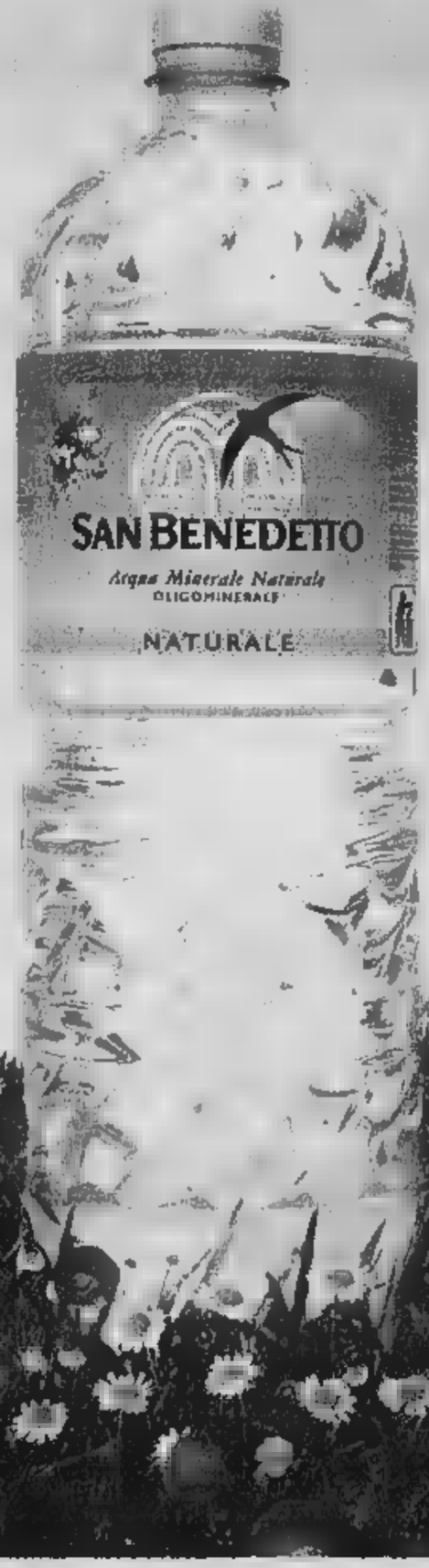
SALA BOLAFFI (via Cavour 17, tel. 011.557.63.00). Mostra: «Enrico Colombotto Rosso». [redacted] da martedì a domenica 10,30, 19. Lunedì chiuso. Fino al 30/4

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
Sei un AGENTE di COMMERCIO?
[redacted]
PER AVERE LE MIGLIORI CONDIZIONI D'ACQUISTO.
C.so Reg. MARGHERITA 21 - (TO) - Tel. 011/88.54.00

Vuoi scoprire il gusto della primavera? Bevila alla temperatura della fonte.

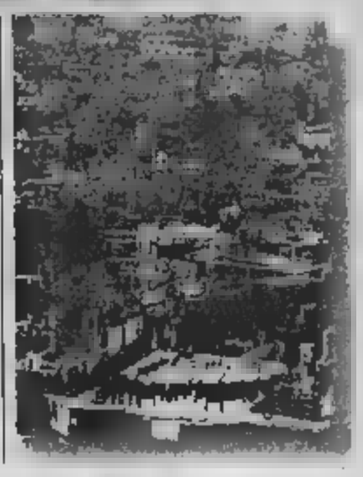
Una grande acqua minerale va servita alla temperatura giusta. Il gusto fresco e primaverile di San Benedetto, per esempio, viene esaltato alla temperatura a cui sgorga dalla fonte: 15°.
Prova l'Acqua Minerale San Benedetto alla temperatura della fonte. Donerai al tuo palato una gioia sottile: il gusto intatto della primavera.

San Benedetto.
L'acqua che [redacted] primavera.



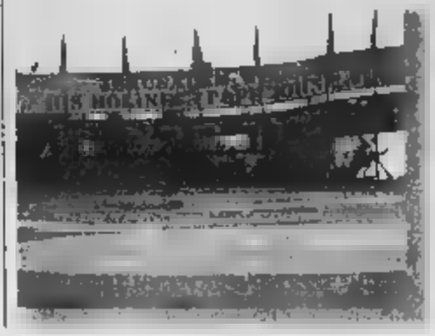
I CENTO PROBLEMI DEL VIAGGIO DEL PAPA

LE SCUSE AGLI EBREI. Il premier Barak si aspetta dal Papa ulteriori scuse per i peccati della Chiesa nei confronti degli ebrei. L'occasione potrebbe essere la visita al memoriale della Shoah, lo Yad Vashem. Ma è probabile, secondo il rabbino Rosen, che Israele si debba accontentare di quello che già ha avuto»



IL CAMPO PROFUGHI. Nella visita al campo profughi di Deheishe il Papa sarà messo a confronto con il tema della sofferenza palestinese. Due possibili incidenti diplomatici in vista: la comparazione con la sofferenza degli ebrei durante l'Olocausto e l'accettazione dell'idea del ritorno dei profughi in Israele su cui è in corso un serratissimo confronto politico

IL SANTO SEPOLCRO. Il Santo Sepolcro a Gerusalemme è uno dei luoghi più contesi tra le fedi cristiane, che combattono per un briciolo di spazio, per una panca, per un cornbino. Qui domenica il Papa celebrerà la Santa Messa



UN PILOTA PER LO SHABBAT. Nell'aeroporto di Monte Scopus gli estremisti ebrei solo due notti fa hanno dipinto a grandi lettere sulla pista di atterraggio frasi come: «Dov'eri durante l'Olocausto?», «Fuori il Papa». Frasi prontamente cancellate. Rimane però il problema dello Shabbat, il sabato, giorno in cui a tutti è proibito lavorare. Pena, forse addirittura un'altra crisi di governo. Chi pilolerà sabato l'elicottero papale? Non un militare (come per il resto del viaggio) perché è un dipendente statale... Si cerca così un bravo poliziotto-pilota

Tra le spine e le trappole della Terrasanta

Minacce, alleanze tra estremisti, strumentalizzazioni

Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

Inaspettata come tutte le grande occasioni vagheggiate e temute per anni, l'ora zero è arrivata: il Papa arriva stasera in Terra Santa. E' in Israele, no è in Palestina. Porterà parole di pace. No, scatenerà la guerra santa fra le tre religioni monoteiste. Condurrà un viaggio quieto e saggio che dispiegherà al mondo la bellezza di un Medioriente finalmente felice. Niente affatto, da sotto la sabbia tutti i mostri dell'estremismo si affacceranno d'un tratto.

Tra la gioia e la paura per la grande visita che tutti, cristiani ebrei e musulmani definiscono storica e decisiva, oggi Israele accoglie Giovanni Paolo II. Ogni passo del percorso che sta per compiere è minato dalla politica: ogni sasso è conteso, e sotto ogni barba può celarsi un estremista. Il ministro Chaim Ramon, braccio destro di Ehud Barak, responsabile della sicurezza e della logistica di questo lunghissimo pellegrinaggio (fino a domenica sera) porta i segni fisici dello sforzo: «Cinquemila poliziotti impegnati, un'area immensa da coprire. Masse in movimento (60 mila pellegrini in un posto così piccolo)... La responsabilità della sicurezza di questo viaggio è esclusivamente dello Stato di Israele, che si impegna anche a rispettare il desiderio del Papa che il pellegrinaggio rimanga strettamente spirituale». Ma figuriamoci: anche se il tema di fondo resterà la potente volontà del Papa di rivisitare moralmente le origini del cristianesimo, di porre fine una volta per sempre alla malattia dell'antisemitismo e di stabilire nella culla delle tre religioni monoteiste un'atmosfera più amichevole, pure la storia contemporanea ci fa gioco da millenni. Già all'arrivo, stasera, nell'elicporto di Monte Scopus, un'altura di ulivi e pietre, dove sorge l'Università Ebraica e a due passi villaggi arabi, è risata sardonica degli estremisti ebrei che solo ieri notte hanno dipinto a grandi lettere sul suolo di atterraggio frasi come: «Dov'eri durante l'Olocausto?», oppure «Fuori il Papa». La sorveglianza, che ora è stata, dice Ramon, a punto abbastanza, ma soprattutto non c'erano sufficienti informazioni. Il primo giorno di visita, a Betlemme nell'Autonomia Palestinese, il Papa incontra un grande dispiegamento di ragioni politiche con cui deve fare i conti: è importante per l'autorità palestinese dimostrare la propria sovranità nazionale a tutto il mondo. Grandi ritratti del Papa con le scritte «Dio protegga la Palestina» appaiono d'intorno; immagini di Arafat sorridente, grande dispiegamento di bandiere palestinesi sono quelle del Papa fanno da sfondo alla visita. Oltre ad Arafat riproporrà l'idea di «Gesù palestinese» e la reazione del Papa sarà basilare per l'uso che Arafat potrà farne in futuro. Il muezzin della moschea situata proprio di fronte alla Chiesa della Mangiatoia rischia comunque di irrompere nelle cerimonie di accoglienza dimostrando che i rapporti tra i musulmani e i cattolici sono molto meno idilliaci di quello che vorrebbe l'Autorità. E poi, nella visita a Deheishe, il campo profughi, il Papa sarà messo a confronto con il tema della sofferenza palestinese. Due possibili incidenti diplomatici: la comparazione colla sofferenza degli ebrei durante l'Olocausto, e l'accettazione dell'idea del ritorno dei profughi in Israele, su cui è in corso un serratissimo confronto politico. Giovedì, l'Olocausto, con conseguenti aspettative di ulteriori scuse della Chiesa da parte dei più esigenti. Anche Barak pensa che il Papa ribadirà il suo pentimento: ma è probabile, come dice il rabbino David che Israele si debba invece contentare di quello che già ha avuto. Conseguente ondata polemica. Venerdì la grande Messa di Korazim in Galilea, problemi infiniti di sicurezza. Verso sera un incontro minato con Ehud Barak, dato avviene sull'orlo dello Shabbat, il sabato, giorno in cui a tutti e specie al primo ministro è proibito lavorare (almeno in pubblico). Pena, forse, addirittura un'altra crisi di governo voluta dai partiti religiosi. Sabato prima di tutto le città dove è nata Maria, Nazareth, dove è in corso un conflitto sanguinoso fra cristiani e musulmani per la moschea che i musulmani vogliono costruire proprio davanti alla Chiesa dell'Annunciazione. Possibili quindi le manifestazioni e l'intervento della polizia. Poi, al di muoversi, chi pilolerà l'elicottero di sabato? Non un militare come è previsto per il resto del viaggio, perché è un dipendente dello Stato. Si cerca dunque un bravo poliziotto pilota. Alla sera, finalmente, di nuovo Gerusalemme. Gli abitanti della parte Est l'hanno già tutta infiorata di bandiere palestinesi unite a quella del Vaticano, e hanno promesso di occupare le strade con manifestazioni che dimostrino la loro forza in città. Guai in vista. Gli israeliani faranno della visita al Muro del pianto una dimostrazione di sovranità che può però essere molto disturbata da estremisti religiosi. Altri guai in vista. Il momento più problematico è comunque quello della visita alla Moschee della Spianata. Le Waqf, l'organizzazione araba che sovrintende ai luoghi di fede, ha il diritto di organizzarla come vuole, purché senza intenti politici e lasci lavorare in pace la polizia israeliana che, cosa altrimenti proibitissima, entrerà col Papa per proteggerlo nel luogo più santo per i musulmani. Un vero thrilling. E poi il Santo Sepolcro: è il luogo dove le fedi cristiane si combattono per un briciolo di spazio, per una panca, per un tombino.

I palestinesi vogliono accreditarsi come Stato E Barak si aspetta nuove scuse per l'Olocausto

AMMAN

Il fondatore del Sermig dal sovrano

AMMAN. Ernesto Olivero, fondatore del Sermig, è stato invitato in Giordania da monsignor Sélim Sayegh, Vescovo Ausiliare di Amman, per partecipare all'incontro durante il quale il Santo Padre ha benedetto la prima pietra del Centro Regina Pacis, struttura destinata ad accogliere giovani e handicappati della Giordania e di tutto il Medio Oriente. Il Sermig collabora da anni con la Chiesa giordana, alla quale in più occasione ha inviato generi di prima necessità per i profughi e uomini e aiuti per iniziative di solidarietà. In questo spirito di amicizia, il vescovo Sélim Sayegh ha chiesto ai giovani del Sermig di contribuire alla costruzione del Centro e di partecipare alla Messa per i giovani celebrata dal Santo Padre ad Amman. Nella mattinata di ieri Olivero è stato ricevuto dal giovane re Abdullah di Giordania, al quale ha consegnato la bandiera della Pace, in segno di continuità con il rapporto di amicizia instaurato anni fa con il re Hussein.

A Betlemme operai palestinesi affiggono un poster gigante la stretta di mano tra il Papa e Arafat

Accuse dalla Città Santa

«Calpestati i diritti dei cristiani nell'indifferenza del mondo»

inviato ad AMMAN

Il Papa viene anche, e soprattutto a vedere le comunità cristiane di Terrasanta, una regione in cui essere cristiani sembra di giorno in giorno più difficile, tanto che qualcuno avrebbe addirittura preferito che Giovanni Paolo II non venisse. Come Padre Michele Piccirillo, il frate-archeologo della Custodia di Terrasanta, un'autorità nel suo campo, che vive a Gerusalemme «Anch'io, come molti altri, sono favorevole all'arrivo del Papa, ma a differenza di molti ho il coraggio di dirlo. La sua venuta infatti ci causerà un sacco di problemi. Tutta la pompa magna che ci sarà intorno al Papa esasperà la situazione per i cristiani arabi. Da queste parti più uno si innalza, più anche gli altri si innalzano. Poi il Papa e i cardinali se ne andranno, e noi resteremo schiacciati»

Quella padre Piccirillo è una delle voci raccolte da un libro-inchiesta che sta per uscire, «Saliamo a Gerusalemme», delle Paoline. Un libro-denuncia, perché, dice Piccirillo, «io ho il diritto di stare in questa città senza dovermi circoncidere. In tutto il mondo, in Europa soprattutto si parla dei diritti umani, ma dei diritti dei cristiani che vivono in Terrasanta non parla mai nessuno, a cominciare dal Vaticano, sempre così attento ai rapporti con l'ebraismo. La verità, qui in Israele, è che c'è gente che ha il fucile in mano e che spara. E' diritto, è democrazia questa? A questo mondo è permesso un comportamento come quello che viene invece consentito allo Stato d'Israele».

E' sotto accusa la «giudaizzazione» di Gerusalemme, dice il Custode di Terrasanta, padre Giovanni Battistelli. «Qui l'immigrazione non ebrea non viene accettata. Anzi, si tenta addirittura di eliminare i residenti non ebrei dalla città per creare una realtà nazionale omogenea» Concorda il patriarca latino, Michel Sabbah: «Da anni lo Stato ebraico fa di tutto per far di Gerusalemme una città solo per gli ebrei, ma sono sforzi inutili, perché alla fine la città rimarrà tale e quale. Gerusalemme rimarrà una Città Santa in cui tutti troveranno posto. E' una pia illusione, una lotta, oltre che contro la storia, contro il volere di Dio». E c'è un pericolo, per la democrazia israeliana, afferma padre Paolo Garuti, domenicano della prestigiosa «Ecole Biblique», secondo cui si è creata «una forma di identificazione fra antisemita, antisionista, anti-Likud. Un tipo di identificazione che si ha nei governi totalitari, dove se uno è contrario al governo automaticamente è contrario alla nazione, e addirittura alla razza». [m. tos.]

Clinton: domenica vedrò Assad

Per sbloccare la pace, l'annuncio dal Bangladesh

Andrea di
corrispondente da

Bill Clinton si fermerà a Ginevra domenica, sulla via di ritorno dall'India, per incontrare Hafez Assad e rilanciare il negoziato di pace tra Siria e Israele, possibilmente con l'annuncio di una ripresa dei colloqui già la settimana prossima a Washington.

Ieri, nell'annunciare l'incontro dal Bangladesh, il presidente americano ha invitato i giornalisti a non alimentare eccessive speranze attorno al suo ginevrino con Assad, che non vede dalla sua visita a Damasco nel 1994.

Ginevra, gennaio 1994: Clinton incontra Assad

Ma fonti della Casa Bianca ammettono che Clinton non avrebbe accettato di incontrare il presidente siriano se non avesse ricevuto assicurazioni che il negoziato può effettivamente ripartire e che un accordo complessivo tra Siria e Israele è davvero a portata di mano.

Israeliani e siriani erano tornati a parlarsi a gennaio dopo uno stallo durato quasi quattro anni. Ma i colloqui nella piccola cittadina montana di Shepherdstown, a un'ora da Washington, si erano presto arenati nonostante diversi interventi personali di Clinton.

Il clima era rapidamente degenerato quando guerriglieri Hezbollah hanno ucciso soldati israeliani in Libano e Israele aveva risposto bombardando il Libano del Sud. «L'atmosfera era pessima - ha detto una fonte diplomatica alla Reuter - i siriani erano convinti che gli israeliani erano seriamente impegnati nelle trattative di pace e gli israeliani accusavano Damasco di aver scatenato gli hEzbollah per uccidere altri israeliani».

Ora pare che nelle ultime settimane le posizioni si siano ravvicinate. «Un accordo potrebbe essere completato nel giro di un mese, oppure con un paio di round negoziali a Washington», assicura una fonte americana. A quel punto ci sarebbero tutte le premesse per un summit a tre - Clinton, Assad e Barak - qui a Washington per la firma della pace.

Ma non ci siamo ancora. Le due parti stanno lavorando sulla stessa bozza di trattato che gli americani hanno presentato a gennaio. E nella stretta finale, dicono fonti della Casa Bianca, Assad vuole essere rassicurato personalmente da Clinton sull'elemento-chiave di un eventuale accordo di pace: i tempi e le modalità della restituzione delle alture del Golan alla Siria.

Assad conta sugli americani per spingere Israele a sottoscrivere una soluzione accettabile anche a Damasco. A quanto pare le due parti hanno già accettato di ritracciare il nuovo confine israelo-siriano tra quello fissato nel 1923 dalle potenze coloniali (inaccettabile per Damasco) e la frontiera che esisteva prima della guerra del 1967 (inaccettabile per Israele). Ma proprio l'esatta posizione del nuovo confine rimane uno degli aspetti più spinosi da risolvere.

Un altro tema controverso riguarda l'avamposto che gli israeliani vogliono mantenere in cima al Monte Hermon, oltre il loro futuro confine. I siriani si oppongono ad una presenza israeliana e una soluzione possibile è che l'avamposto venga occupato da soldati americani ed europei, che saranno comunque già chiamati a pattugliare il territorio evacuato dagli israeliani.

Progressi sono stati compiuti anche sulla questione dei tempi. Gli israeliani puntano ad attuare gli accordi, incluso il ritiro dal Golan, in tre anni e mezzo. E chiedono la normalizzazione dei rapporti tra i due Paesi subito. I siriani vogliono un ritiro dal Golan molto più spedito - 16 mesi - alla fine del quale verrebbe il riconoscimento ufficiale di Israele. Le due posizioni sono ancora distanti ma si tratta di trovare un compromesso sulle date, un obiettivo ormai alla portata dei negoziatori.

Clinton, che si è calato in questa trattativa fin nei minimi dettagli, spera che un trattato di pace tra Israele e Siria illustro alla sua Presidenza. E spiani la strada verso una pace complessiva che includa anche palestinesi e libanesi.

RING È IL SISTEMA DI TRASMISSIONE DATI, VOCE E IMMAGINI CHE FA PAGARE SOLO L'EFFETTIVO UTILIZZO. FINALMENTE, LA VELOCITÀ PER TUTTE LE AZIENDE.

Ring è la nuova soluzione per la trasmissione dati, voce ■ immagini a larga banda che permette di raggiungere due traguardi contemporaneamente: l'alta velocità e il basso costo. Il concetto è il pay per use, che dà la possibilità di pagare solo l'effettivo utilizzo con soluzioni tecnologiche che permettono di raggiungere velocità fino ■ 155 Mbit/s. Banda attiva 24 ore su 24 e costi per l'accesso ridotti rispetto alle soluzioni finora disponibili, fanno di Ring lo strumento di successo per tutte le aziende che vogliano essere protagoniste nella new economy. **Per saperne di più potete chiamare il Numero Verde 800 080082.**

Numero Verde 800-080082

TELECOM ITALIA

www.telecomitalia.it

IL TELECOM PAGE BUSINESS CON E MARKET VERSO NUOVI IMPEGNI

Toro, premi cresciuti del 29%

La Toro assicurazioni ha chiuso il '99 con un utile netto di 157,6 miliardi contro i 126,7 [illegible] con una crescita del 24,4%. Agli azionisti andrà [illegible] dividendo di 600 lire per le azioni ordinarie e 620 lire per quelle di risparmio in pagamento dal 25 maggio. Ancora meglio è andato l'utile netto consolidato che ha raggiunto i 178,5 miliardi con una crescita del 44,7% rispetto al '98. La raccolta premi ha visto uno sviluppo complessivo del 29% con una crescita [illegible] 53,4% per i rami vita ed una crescita dell'8,7% per i rami danni. Sotto il profilo tecnico l'esercizio ha risentito in [illegible]ia di [illegible] incremento dei costi dei sinistri nel ramo Rc auto a causa dell'aumento del costo dei sinistri con danni alle persone. In calo del 3,5% i costi di distribuzione e i costi generali, mentre registrano una crescita di 6.700 miliardi gli investimenti finanziarie immobiliari che al 31 dicembre '99 ammontavano a 21.041 miliardi.

Vola l'utile di Magneti Marelli

Un bilancio decisamente positivo il 99 per la Magneti Marelli, società del gruppo Fiat: l'utile netto consolidato di gruppo è stato pari a 307 milioni di Euro (21 milioni di Euro nel 98); l'utile netto dell'esercizio [illegible] capogruppo, è risultato pari a 65,3 miliardi di Euro, contro i 26,4 del 98. Sulla base di questi risultati, il consiglio di amministrazione ha deciso di proporre all'assemblea un dividendo di 0,100 Euro per azione ordinaria e di 0,120 per le risparmio,che si confronta rispettivamente con lo 0,070 e lo 0,090 Euro dell'anno precedente, per un esborso complessivo di 30,6 miliardi di lire. Il pagamento del dividendo è stato fissato a partire dal 25 maggio prossimo. L'esercizio 99 per [illegible] Magneti Marelli si è chiuso con un fatturato consolidato di 4.062 milioni di Euro (+7,1% sul 98; l'autofinanziamento si è attestato a 361 milioni di Euro (contro i 309 dell'anno precedente); l'indebitamento finanziario è pari a 204 milioni Euro (contro i 147 [illegible] 98).

AZIMUT
DIVISIONE PRIVATE BANKING
www.azimut.it

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Martedì 21 Marzo 2000 16

AZIMUT
DIVISIONE PRIVATE BANKING
Private Bankers dalla nascita

Il terremoto parte da Parigi, mentre i titoli Internet perdono terreno. Francoforte colta in contropiede

Le Borse europee verso la superfusione

Tre già alleate, altre 8 decidono domani. Milano che farà?

Ugo [illegible]
MILANO

Tra le Borse è cominciata la sfida campale. In palio è il controllo dei fiumi di miliardi [illegible] i risparmiatori stanno riversando nei listini europei, sempre più concorrenti tra l[illegible], sempre meno propensi a limitarsi entro lo steccato dei confini nazionali. Ieri, come previsto, le Borse di Parigi, Amsterdam e Bruxelles hanno dichiarato la loro volontà di procedere alla fusione in un mercato unico. Il primo dell'Europa continentale. Sarà una gigantesca piattaforma comune, ma ci sarà anche un sistema di pagamenti comune, ovvero [illegible] unico gigantesco circuito «virtuale» che funzionerà come [illegible] sola grande Borsa, già denominata Euronext. Un gigante a tre teste: azioni quotate a Parigi, Amsterdam specializzata in opzioni e futures (di riflesso, chiuderà i battenti, il parigino Matif), infine stanza di compensazione a Bruxelles.

L'alleanza, ha annunciato a Londra il presidente della Borsa parigina Jean François Théodore, sarà però aperta ai partenrs europei che ci [illegible]anno partecipare. Nella piattaforma potrebbe confluire il londinese Liffe, oltre (adesione scontata) alla piazza del Lussemburgo. E Milano? Per ora manca una [illegible] ufficiale. Si [illegible] che domani Stefano Cuzzilla e Massimo Capuano, ovvero i vertici della Borsa italiana spa, parteciperanno a Bruxelles alla [illegible] già prevista tra le otto Borse del Vecchio Continente per costituire una piattaforma comune. Ma [illegible] un fatto che il blitz di Euronext ha cambiato la situazione: ora, sul tappeto, c'è la prospettiva di una sola, grande Borsa continentale dell'area euro da opporre al primato della City londinese. Ed è una mossa che coglie in contropiede Francoforte, già decisa a sviluppare per [illegible] proprio (dopo un tentativo di alleanza [illegible] Londra) una piattaforma borsistica di dimensioni europee. Facile capire, in un quadro complicato [illegible] anche dal prossimo avvio delle Borse private (la prima [illegible] la piattaforma Jiwey di Morgan Stanley) che nessuno, a partire da Milano, potrà restare da solo. Ma Fresia e Capuano dovranno evitare il rischio di smarrire, entro un grande calderone, l'identità della [illegible] italiana, tra le più promettenti in quanto a prospettive.

I mercati assistono indifferenti, almeno all'apparenza, alla grande battaglia. Ieri, con l'eccezione del listino italiano (Mib30 -1,17%) e di due protagonisti dell'intesa (Parigi e Amsterdam [illegible] lieve flessione) tutte le grandi Borse hanno registrato cospicui rialzi, [illegible] dalla rinnovata euforia [illegible] a Deutsche Telekom, France Telecom e Mobilcom (la società tedesca che potrebbe essere preda del colosso francese). Ma, [illegible] l'eccezione delle telecomunicazioni, la comunità finanziaria appare [illegible] più fredda nei confronti della «new economy». Certo, a Milano la [illegible]cola CdWeb, capace di schizzare a una valutazione di 7 mila miliardi di lire al suo debutto, ha preso il volo. E i risparmiatori si stanno attrezzando per affrontare la battaglia per garantirsi i titoli delle matricole di marzo, e.Biscom e I.net in testa. Ma, [illegible] tutta Europa, i titoli Internet continuano a perdere colpi. E' il caso di Terra Networks, il «provider» della spagnola Telefonica che ieri ha perduto il 5,76%; o di Tiscali, che ha accusato un'erosione anche del 10% in [illegible] giornata difficile. Impressiona, poi la retromarcia delle [illegible] quotate. L'olandese World Online, finora il maggior collocamento in Europa di [illegible] Internet provider, è stato trattato ieri a 36,70 euro, il 14% in meno [illegible] prezzo di collocamento di venerdì e molto [illegible] sotto dei 150 euro toccati, non più tardi di una settimana fa, sul «mercato grigio». Della frenata si salva la francese Liberty Surf di Francois Arnault (+78% rispetto al collocamento) ma anche al Nasdaq, Internet (-0,91% l'indice di settore) incontra difficoltà, [illegible] al «biotech» (-5% il listino specializzato) il settore che aveva consentito al mercato dall'hi tech [illegible] guidare la corsa nel Duemila. Come spiegare, al contrario, la buona intonazione [illegible] Wall Street (Dow Jones in rialzo per tutta la giornata tra 10,600 e 10,700) alla vigilia della riunione della Fed che [illegible]enterà i tassi? La prospettiva del caro denaro, spiegano gli analisti, è ampiamente bilanciata dalla discesa dei prezzi del petrolio.

Il Nasdaq (-3,91%) sconta la paura dei tassi

WASHINGTON. L'economia Usa corre ancora a tutta velocità e la Federal [illegible] non ha altra scelta che alzare di nuovo i tassi alla riunione del direttivo in programma stasera. I contraccolpi su Wall Street non sono però indolori: ieri l'indice dei titoli tecnologici, il Nasdaq è ancora sceso ed ha chiuso a -3,91%. Per [illegible] osservatori delle mosse della Banca centrale Usa le decisioni del Federal open market committee, il braccio operativo della Fed in materia di tassi, sono scontate. Quello [illegible] cui invece non c'è accordo è quanto Alan Greenspan rimarrà nell'attuale orientamento restrittivo, dopo i 4 ritocchi al rialzo [illegible] tassi decisi dallo [illegible] giugno a oggi. Fra gli analisti c'è un largo consenso [illegible] rialzo di un quarto di punto al 6% dei tassi sui Fed funds, il tasso interbancario, e [illegible] maggior parte [illegible] loro ritiene che entro la fine dell'anno saliranno fino al 6,75%. Le decisioni del Fomc verranno [illegible] note domani alle 20,15 [illegible] italiana. La riunione successiva del direttivo della Fed è in calendario il 16 maggio prossimo. Intanto la Bce prende tempo. L'attuale [illegible] del 3, [illegible] è appropriato alla situazione contingente», ha detto ieri il presidente della Bce, Wim Duisenberg, parlando di fronte alla commissione affari economici del parlamento europeo.

Alan Greenspan

Esordio boom di Cdb Web

Guadagna il 95%, aumento per 630 miliardi

MILANO

Sotto pressione [illegible] i titoli del Nuovo Mercato che hanno visto vendite diffuse, mentre la matricola Cdb Web Tech Investments è stata più volte [illegible] per eccesso di rialzo ed è stata poi riammessa, verso il finale di seduta, a 74 euro contro un valore teorico di collocamento di 38,8. Le azioni hanno poi fatto registrare un ultimo prezzo di 77 euro. Opposta la sorte delle Aedes, dalla cui costola sono nate le Cdb Web, che nel primo giorno ex scissione, dopo rinvii al ribasso, hanno chiuso guidando la lista nera dei peggiori (-23,16% le risparmio e -20,31 per cento le ordinarie).

Sempre ieri, intanto, il consiglio di amministrazione della Cdb Web Tech Investments, riunito a Torino, ha deliberato di aumentare gratuitamente il valore [illegible] nominale delle azioni da [illegible] a 1936,27 lire (un euro) e di aumentare il capitale per un importo complessivo di [illegible] miliardi di lire. La società, presieduta dall'ing. Carlo De Benedetti, ha anche nominato amministratore delegato Carlo Pirzio Biroli e convocato l'assemblea straordinaria degli azionisti per il 15 maggio.

L'aumento di capitale avverrà attraverso l'emissione di 50,4 milioni di azioni ordinarie da offrire in opzione agli azionisti in rapporto di una nuova azione ogni vecchia posseduta, al prezzo di 12.500 lire per azione. Sarà garantito da un consorzio [illegible] De Benedetti e C. Sipa, Interbanca e Banca Intermobiliare.

L'operazione sul capitale è stata decisa per dotare «Cdb Web Tech» dei mezzi necessari al proprio sviluppo. La società ha un programma di attività che prevede investimenti per 800 miliardi [illegible] dell'arco dei prossimi [illegible] mesi. Investimenti, che si vanno ad aggiungere a quelli effettuati principalmente negli Usa e in Israele, per 140 miliardi di lire e a impegni di investimento per oltre 500 miliardi di lire.

Pirelli mette 2000 [illegible] in rete

Tronchetti: «L'80% degli investimenti sarà dedicato al mondo di Internet»

MILANO

Non una nuova società internettiana, come [illegible] tiene a precisare il presidente Marco Tronchetti Provera, ma la vecchia, gloriosa Pirelli che «vuole trasformarsi in un'azienda Internet». Insomma, se [illegible] futuro è sempre più hi-tech, Internet, tecnologia on line, il futuro di Pirelli è anche E-Pirelli, nome persino banale ma fin troppo chiaro [illegible] vuol [illegible] la sintesi delle strategie dell'immediato: «New economy e Internet - spiega Tronchetti Provera - sono opportunità anche per chi [illegible] noi, ha una storia antica». Ecco perché, aggiunge, «l'80% degli investimenti del gruppo sarà d'ora in avanti dedicato al mondo web». Programma ambizioso, quello di E-Pirelli che prevede 2 mila miliardi di investimenti, ma in [illegible] certo senso obbligato per un gruppo che già a fine dell'anno in corso venderà on line, tra cavi e pneumatici, il corrispettivo [illegible] un miliardo di euro, in [illegible] quasi 2 mila miliardi. Nel giro di pochissimi anni, uno, due al massimo, le previsioni contano infatti che la stragrande maggioranza [illegible] vendite, soprattutto nel settore cavi (che rappresenta il 60% del fatturato complessivo del gruppo salito, nel '99, del [illegible] a quota [illegible] milioni [illegible] euro con [illegible] utile [illegible] consolidato di 305 milioni, +10%, che consente un dividendo di 160 lire per le azioni ordinarie e [illegible] 180 per le risparmio), avvenga via Internet. Idem per i pneumatici dove è imminente il debutto (il prossimo luglio) del primo impianto di produzione on line Mirs (a Milano Bicocca), primo di [illegible] serie [illegible] cinque, che consente una riduzione di [illegible] del 25% e un aumento di produttività dell'80%.

Futuro sotto il segno [illegible] internet, dunque. E che vedrà, oltre alla partecipazione in Italia alla gara per la licenza del quarto gestore di telefonia mobile a tecnologia Umts (con la Dix.it) e al varo del fondo Eurocube (insieme a Benetton, Caltagirone, Gazzoni, Intesa, Mediobanca e Merrill Lynch) per il finanziamento di start-up imprenditoriali in attività legate a Internet, la costituzione negli Usa [illegible] due società hi-tech: la prima (già costituita nei giorni scorsi e della quale, secondo Tronchetti Provera, «potrebbe essere decisa la quotazione [illegible]) per lo sfruttamento dei brevetti Pirelli nel campo dei componenti ottici (mercato da 6 miliardi di dollari) e la seconda (ancora [illegible] di costituzione) per [illegible] valorizzazione dei brevetti Pirelli nel campo dei sistemi ottici sottomarini (mercato da 7 miliardi di dollari). Di entrambe queste società [illegible] Cisco deterrà un 10% del capitale e, a proposito di Cisco, ieri durante [illegible] incontro [illegible] gli analisti finanziari per la presentazione della nuova E-Pirelli si è saputo a quanto ammonterà (con effetti ovviamente sul bilancio 2000 del gruppo, visto che l'incasso del controvalore di 1,575 miliardi di euro è avvenuto in febbraio) la plusvalenza per l'operazione [illegible] cessione alla Cisco di alcune attività Pirelli nel campo della fotonica: 1,131 miliardi di euro. Non a caso in Borsa ieri i titoli Pirelli spa e Pirelli [illegible] C. hanno visto un'impennata (rispettivamente +4,68% e +3,95%) proprio sull'onda delle prime [illegible] il forte impegno on line del gruppo e delle conferme sui dati di bilancio '99 e sull'aumento dei dividendi che, anche per Pirellina, sono saliti da 100 a 120 lire (per le ordinarie) e da 120 a [illegible] (per le risparmio). [a.s.]

E' polemica sulla cessione Rover. Blair [illegible] indennizzi con il gruppo tedesco

Gli inglesi insorgono contro la Bmw

Crollano le vendite. I sindacati: «Boicottiamola»

Fabio Galvano
corrispondente [illegible] LONDRA

[illegible] fronte a [illegible] possibile boicottaggio delle [illegible] auto in Inghilterra, invocato da alcuni sindacati nonostante il parere contrario del governo Blair, la Bmw starebbe [illegible]minando la possibilità di contribuire con cospicui indennizzi alla ristrutturazione dello stabilimento Rover di Longbridge. La casa bavarese, che ha ceduto il [illegible] «paziente inglese» alla finanziaria Alchemy Partners, aveva già indorato [illegible] pillola offrendo come parte del pacchetto il necessario per le liquidazioni e per dare il [illegible] avvio alla nuova impresa. Lo aveva confermato domenica il direttore di Alchemy, Jon Moulton. Ma il governo britannico, secondo quanto afferma il «Guardian», avrebbe persuaso la Bmw - accusata di [illegible] mentito sulla sorte della Rover - a contribuire con un robusto indennizzo supplementare.

Forse la Bmw non ha scelto. Sebbene non esistano dati ufficiali, numerosi concessionari ammettono che il livello delle vendite è crollato quasi [illegible] quello delle Rover (si parla di [illegible] 80% [illegible] effetto della crisi e di conseguenti riduzioni della settimana lavorativa). «Colpiamo la Bmw dove fa male», è stato il grido di battaglia di Sir Ken Jackson, segretario generale del sindacato [illegible]lgamated Engineering: «Facciamo precipitare le sue vendite in Gran Bretagna». Altri due sindacati - Gmb e Tgwu - si sono affiancati. «Boicottate la Bmw», hanno detto ai loro membri. Anche alcuni deputati dell'Inghilterra centrale, la [illegible] maggiormente colpita dalle svendita del gruppo Rover, hanno aderito all'iniziativa. Ma il governo, che sa bene di dover [illegible] trattare con la Bmw, [illegible] ha dato il desiderato appoggio.

La federazione che raggruppa i concessionari d'auto si dice «inorridita» all'ipotesi del boicottaggio. «Quelli della Bmw - ha detto [illegible] portavoce - [illegible] concessionari [illegible] chiunque altro: procurano lavoro e sono [illegible] beneficio all'economia locale. Perchè danneggiare ulteriormente i lavoratori inglesi?» [illegible] Jackson vuole [illegible] guerra senza quartiere. «Anche James Bond - dice - deve intervenire». E' un pilastro britannico, non è giusto che giri il mondo al volante di una Bmw (nell'ultimo film, «Il mondo non basta», Pierce Brosnan guida la nuovissima Z8; nda) quando la società tedesca si è comportata così male verso i suoi connazionali.

Il premier inglese Tony Blair

ERSEL
LA CULTURA DEL RISPARMIO
Private banking
Fondi comuni [illegible] investimento
Torino - Milano - Bologna
Servizio clienti: 011 5090 300 www.ersel.it

Avrà il 22,34 di NetGrocer.com

Per la [illegible] in America

ROMA

Parmalat ha rilevato [illegible] 30 milioni di dollari (oltre 60 miliardi [illegible] lire), il 22,34 per cento di NetGrocer.com, una società statunitense leader nella vendita di prodotti alimentari via Internet.

L'operazione, si legge in [illegible] nota, consentirà alla società Usa, che già vende i prodotti non refrigerati del gruppo italiano, di in[illegible]tare i programmi [illegible] investimento ed a Parmalat di acquisire una posizione rilevante nel settore dell'e.commerce.

Gli uomini di Calisto Tanzi entreranno sia nel consiglio [illegible] amministrazione che nel comitato esecutivo di NetGrocer.com, destinata ad estende[illegible] la propria operatività fuori dai confini Usa, nei Paesi dove i prodotti Parmalat sono in vendita nei canali tradizionali.

Positivo il bilancio del '99

Crescono i risultati e il dividendo dell'Italcementi

MILANO

Crescono i risultati e il dividendo '99 del gruppo Italcementi, che ha chiuso l'esercizio con un risultato netto complessivo di 416,6 miliardi, 169,4 in più sul '98. L'utile consolidato di competenza del gruppo è am[illegible] a 266,4 miliardi. Il fatturato [illegible] stato di 6.596 miliardi con un risultato operativo [illegible] 987,7 miliardi. Per la capogruppo le vendite [illegible] state di 1.235 miliardi (+11,2%) e l'utile netto di 120,9 miliardi (63,6 nel '98). Il consiglio [illegible] amministrazione della società del gruppo Pesenti proporrà all'assemblea degli azionisti convocata per il [illegible] maggio un dividendo di [illegible] lire lorde (220) per le risparmio e 270 lire lorde (160) per le ordinarie. Quanto all'andamento [illegible] 2000 i risultati, informa [illegible] nota, «dovrebbero [illegible] in miglioramento».

SANPAOLO IMI

CISALPINA TOURS

Insieme da 30 anni,
per grandi risultati

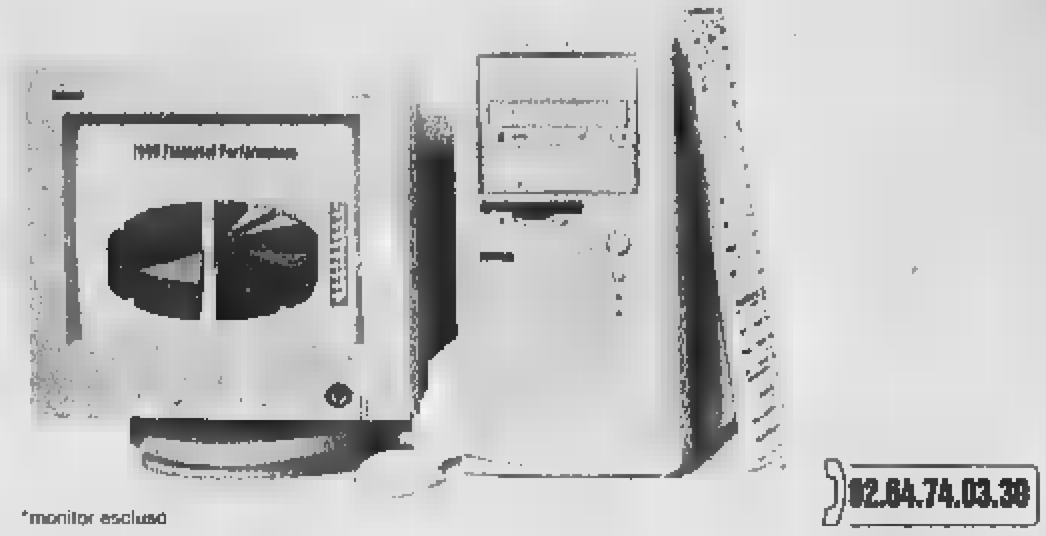
Welcome Cisalpina Tours Vivere Viaggiare

GRUPPO CISALPINA
DA TRENT'ANNI AL SERVIZIO DI CHI VIAGGIA

[redacted] per la piccola e media impresa.

- Processore Intel® Pentium®III 550 MHz
- 64MB RAM
- 8.4GB HDD
- Grafica AGP2X - [redacted]
- Windows 98
- MS-Word 2000
- CD-ROM 40X
- 3 anni di garanzia

Compaq Prosignia S300 - Lit. 1.750.000*



*monitor escluso

02.64.74.03.39

COMPAQ PROSIGNIA S300. COME RISPARMIARE NON SOLO SULLO SPAZIO.

Si chiama Compaq Prosignia S300 ed è stato pensato non solo per farvi risparmiare ma anche per farvi guadagnare. Prima di tutto spazio sulla scrivania, perché è tower, cioè verticale. Ma anche tempo. Perché il processore Intel® Pentium® III a 550 MHz è un vero fulmine. E poi tranquillità. Perché l'affidabilità è quella garantita dalla tecnologia Compaq. Visitate subito il sito:

www.compaq.it/shop

COMPAQ

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI ACQUISTO

TERRENI

RICERCHIAMO in Torino per conto società terreni edificabili e/o stabili interi anche occupati. Trattative riservate. Alfaro 011.501.3203

TERRENO residenziale impresa edile ricerca in Torino o prima cintura con o senza progetto mq 7000 circa. Tel. 0335.692.7092

AFFITTI OFFERTE

[redacted] **CITTA'**

ADIACENTE corso Cairoli in casa d'epoca signorile rifinitissimo salone pranzo studio 3 camere cucina doppi servizi box. Luciana Vola 011.436.1395

[redacted] d'Azeglio/Vittorio signorile salone pranzo 2 camere cucina biservizi £ 1.800.000. Tetto Blu 011.562.3811.

CENTRALISSIMO adiacente piazza Paleocapa piano alto rifinito salonceino 2 camere cucina biservizi. Luciana Vola 011.436.1555

PRECOLLINA [redacted] centro indipendente elegantemente arredato soggiorno camera cucinotto bagno. Giardino box. Luciana Vola 011.436.1395

TORINO PROVINCIA

A Castiglione alloggio anche vendita nel verde terrazzo, soggiorno, bicamere, cucina, bagno, [redacted]. Interacta 011.568.3620

LIGURIA

BORGHETTO affitto [redacted] giugno £ 880.000 - luglio £ 1.100.000 - agosto £ 1.750.000 - anche quindicine (compreso spese agenzia). Edilriviera 0182.970.380.

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli lavatrice Tv terrazzo anche quindicine. Punto Edilnord 0182.950.771

[redacted]

ADIACENTE via Della Rocca in casa signorile luminosi locali ufficio mq 130. Luciana Vola 011.436.1555

ADIACENZE corso Unione Sovietica in recente palazzina locali ufficio mq 370 in perfetto ordine. Luciana Vola 011.130 [redacted]

AFFITTASI corso Racconigi fronte strada basso fabbricato carrabile con cortile mq 150 ogni destinazione. Tel. 011/501.626.

AFFITTASI corso Unione Sovietica magazzino mq 4.800 - 2.000 - 2.600 con rampa e mq 11.000 piazzale. Agenzia Pip 011.610.341.

AFFITTASI corso Vercelli basso fabbricato nel cortile mq 180 ogni destinazione. Tel. 011/501.626.

AFFITTASI corso [redacted] locale [redacted] mq 200 adatto circolo privato, [redacted] musica. Tel 011/501.626.

AFFITTASI senza intermediari capannone 700 mq frazionabile con cortile in Torino comodo tangenziale. Tel. 0172.40.096.

BEINASCO affittasi/vendesi recente locale industriale [redacted] 3.500 più mq 300 uffici su area 11.[redacted] mq [redacted] di 3 carroponte. Agenzia Pip 011.610.341.

BEINASCO capannone mq 900 con uffici, carroponte, impianto elettrico, riscaldamento, piazzale mq 1.700. Emmebi 011.349.9693

BEINASCO zona Fornaci capannone 3.500 mq, 270 mq uffici affittasi/vendesi. Tel 011.562.1056.

CAPANNONE Druglasco mq 2.000 più uffici mq 500, cortile indipendente. La Ginevra 011.447.5661.

CASELLO Settimo affittasi magazzino mq 3.000 con mq 5.000 di cortile. Agenzia PIP 011.610.341

CENTRO uffici, parcheggio privato segreteria, sale riunioni, magazzini www.iostorino.it e-mail info@iostorino.it Tel 011.315.7111

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO - Molinette signorile ufficio fronte strada angolare finestrato ingresso indipendente mq 225 magazzino sottostante mq 135. Tel 011.329.3131 lucianomina@tin.it

[redacted] **VITTORIO** [redacted] in signorile palazzina con portineria locali ufficio mq 235. Luciana Vola 011.436.1555.

LOCALE rappresentanza luminoso indipendente mq 450 più cortile affitto per ufficio laboratorio deposito. Tel. 011.668.8921 - 0335.914.8715.

MONCALIERI capannoni recenti mq 2.400 - 4.800 comprensivi di uffici, ampio piazzale, adiacente tangenziale. Emmebi 011.349.9693.

PIAZZA ADRIANO stessa casa uffici di 2 - 5 - 7 vani entrata servizi da £ 640.000 - £ 1.550.000 - £ 2.190.000 mensili. Centralcasa 011.666.5900.

SANREMO (im) affittasi locali ad [redacted] [redacted] mq 600 circa, ampio parcheggio privato. Per informazioni telefonare al n. 0184.576.353.

VIA PUGLIA adiacenze in capannone [redacted] nuovo affittasi n. 2 lotti mq 1300 più uffici mq 200 e mq 1600 più uffici mq 200 eventualmente abbinabili altezza sottotrave ml 7 no carroponte. Tel. 011.385.1623.

BOX AUTO

VIA MONGINEVRO angolo via Serrano affittasi/vendesi boxes auto. Prezzi concorrenziali. Tel. 011.385.1623

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A. PER referenziata clientela ricerchiamo Torino e cintura alloggi, ville vuoti/arredati. Servizio gratuito per il proprietario. Mec Case 011.544.481.

AMERICANI dirigenti, funzionari nota azienda componentistica auto prossimi a Torino cercano arredati/vuoti. Interacta 011.568.3876

AZIENDA telecomunicazioni [redacted] funzionari ricerca in affitto vuoti - arredati varie metrature e zone. Fiovio 011.318.5301.

CROCETTA, centro, precollina per propria clientela referenziata vuoti/arredati in buone condizioni Agim 011.561.2686 - 0335.400.589

MULTINAZIONALE cerca dirigenti propria società appartamenti, ville vuoti/arredati Torino e cintura. Agenzia Abit 011.649.9921?

SOCIETA' calcio cerca appartamento vuoto o semiarredato nel verde salone 4 camere cucina bagni. Tel. 0347/923.4415.

9

[redacted] autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ASSIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011/661.1370 - 0335/619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel. 011.351.326.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione p[redacted]amento contanti. Corso Montegrappa 2[redacted]. Tel. 011.776.1696 Torino.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.664.

MERCEDES C200 Kompressor Elegance 1996 58000 km veramente da amatore unipropietario vende privatamente. Tel. 0335/561.1174.

10

[redacted]

A. CASA di riposo prestigiosa, ospita [redacted] ziani offrendo loro prestazioni sanitarie e assistenziali di alta qualità. Tel. 0121/342.262.

ALASSIO Albergo Astra [redacted] Roma 47 a mare. Tel. 0182.642.225 pensione completa garage £ 55.000 per persona, minimo 3 giorni escluso Pasqua.

ALASSIO Hotel Mignon 40 ml mare scelta menù pesce, colazione buffet promozione invernale. Tel. 0182.640.776.

A Lido di Classe (Ravenna) - Milano Marittima Nord, Hotel King Maria *** Tel. 0544/939.209- Fax 0544/939.256. Direttamente mare. Pineta, senza strade da attraversare, bevande ai pasti comprese. Ombrelloni, cabine, lettini inclusi. Piscina idromassaggio. Pallavolo, tennis, parcheggio. Feste, piano - bar, animazione. Ristorante climatizzato, Menù scelta. Buffet: verdure, colazione. Camere bagno, telefono, cassaforte, balcone vista mare, pensione completa da £. 69.000. Bimbi 0 - 5 anni sconto 100%.

ANDORA complesso residenziale sul mare; pensione completa albergo £. 60.000 tutto compreso, villette a prezzi modici. Tel. 0182.681.684.

COSTA AZZURRA Roquebrune Cap Martin "hotel Alexandra" *** 0033.493.358.545, rinomato, 5 Km da Montecarlo, vista splendida, fr[redacted] mare, camere climatizzate, Tv sat[redacted], minibar, terrazzo, parcheggio, garage.

[redacted] Villa Aranci *** 0163.487.304 camere tutti comforts scelto menù, parking, giardino, tranquillità. Promozione primaverile.

LIGURIA Loano Hotel Milano centrale cucina accurata primavera £ 50.000 - £ 75.000, escluso Pasqua. Tel. 019.668.389.

11

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1986. Istituto Dott. Prof. Bogetti 02/57303751.

A. CENTRO [redacted] **A AUTORIZZATE** la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561.1065

ADRIANA 35enne divorziata, castana occhi chiari, onesta e sincera cerca compagno scopo [redacted]. Tel. 011/518.7047 Top Service.

ANNAMARIA 37enne divorzianda, bionda occhi verdi semplice e tradizionalista, cerca compagno scopo matrimonio. Tel. 011/533.640 Top Service.

MAESTRO di sci 44enne, torinese, ottima presenza, separato, conoscerebbe signora sportiva simpatica, amante montagna, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

SIGNORA 52enne, aspetto straordinariamente giovanile, estroversa ed autonoma, conoscerebbe signore distinto e brillante per rapporto stimolante, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

58ENNE di piacevole aspetto istruita raffinata seria benestante cerca compagno adeguato scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7607 - 10100 Torino.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 153, Torino,

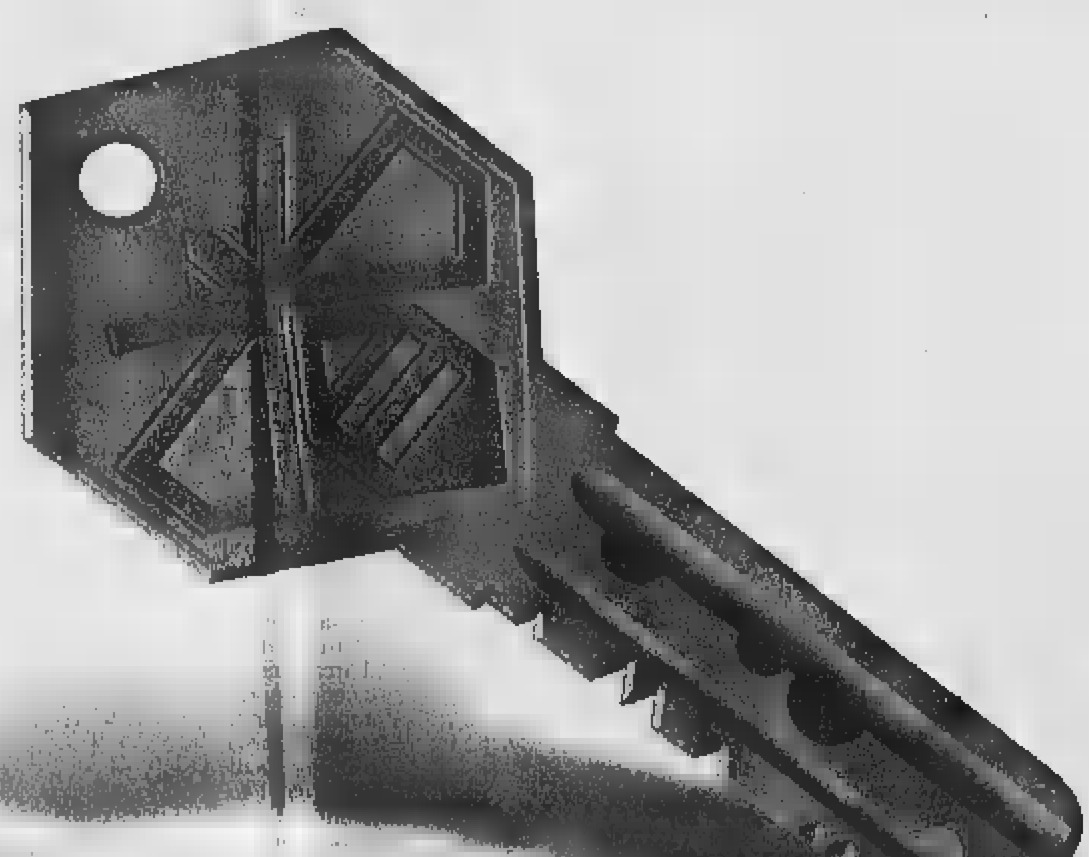
A. ALBA GIOIELLI [redacted] compra oro argento preziosi numismatica francobolli [redacted]. Via Tripoli 85, To.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011.650.2212.

A[redacted] mobili '800 primi '900 quadri [redacted] radio sgombero ville alloggi e cantine. Tel. 011.964.4930 Penis.

LA famiglia del pittore Felice Filippini ricerca suoi dipinti. Scrivere a: R. Berger, Rue Dufour 5 - CH - 1205 Ginevra.

BPN ti offre la chiave per entrare nel mondo azionario.



Da oggi con Internet acquistare o vendere azioni é più facile, veloce e sicuro, con il Trading on line della Banca Popolare di Novara.

24 ore su 24

Il servizio attivo 24 ore su 24, ti permette di verificare dal tuo computer lo stato degli ordini di compravendita, il saldo dei tuoi titoli, accedere alle informazioni economiche-finanziarie, alle quotazioni aggiornate in tempo reale, ai grafici e alle news de "Il Sole 24 Ore".

1,95‰ commissione minima 5 €

19,95 € commissione massima

SMS ordini eseguiti anche sul cellulare

3 mesi di canone gratis

Presso tutti gli sportelli BPN puoi ritirare il CD-Rom di installazione o scaricare il software direttamente dal sito Internet.

Nessun costo per ineseguito

BPN Trading on line

www.bpn.it

Numero Verde 800-000555

HTP - Milano

Banca Popolare di Novara

Libero di fare i tuoi affari. Sicuro con la tua banca.

Il romagnolo diserta anche il Memorial Cecchi Gori, improbabile un recupero per il Giro

Pantani firma [redacted]: futuro a [redacted]

«Non so dire quando tornerò»

Gianni Romeo

La notizia che non avremmo mai voluto scrivere: Marco Pantani non correrà, da domani a domenica, il Memorial Cecchi Gori sulle strade della Toscana. Una piccola corsa, importante però per ricondurre il corridore romagnolo den[redacted] quel clima agonistico che sta dribblando ormai da dieci mesi. Da quel famoso 5 giugno 1999, alba livida della penultima tappa del Giro d'Italia, Madonna di Campiglio. Soltanto una timida appari[redacted] in Spagna da allora, mezza Vuelta Valenciana a fine febbraio. Poi, di nuovo desaparecido. [redacted]ancano 53 giorni al [redacted] del Giro, a questo punto. Pantani, [redacted] campione più atteso e più [redacted]to dai tifosi del ciclismo, si schiererà [redacted] partenza della [redacted]a rosa? La domanda, che soltanto un mese fa suonava come una bestemmia, va posta. E la risposta è tutt'altro che facile. Anzi, è tutt'altro che ottimistica.

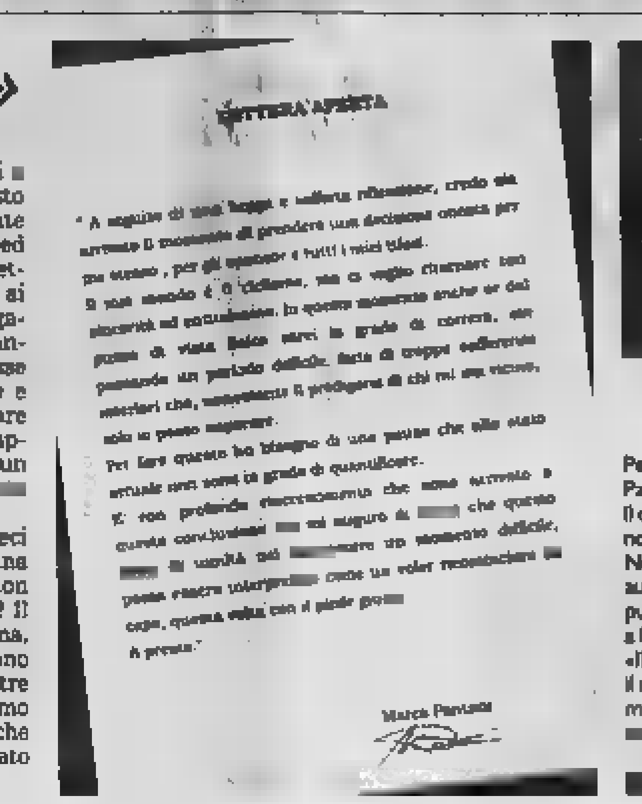
Perchè dietro l'ennesimo rifiuto a ripartire, a infilarsi nel gruppo, a mescolare il sudore [redacted] quello dei rivali, c'è evidentemente un travaglio psicologico terribile, c'è la paura, c'è la stress di troppi mesi passati a rimuginare anzichè a lavorare, c'è forse un po' di dolce vita che ha allentato la corazza del campione. «Il ciclismo [redacted] il mio mondo, ma [redacted] sono ancora pronto», ha detto Pantani nella lettera aperta che ha inviato ieri sera ai giornali. Comprendiamo il suo imbarazzo, il suo desiderio di non mettersi a nudo. Non pretendiamo che ci racconti le troppe gite in auto anzichè in bicicletta, le ansie che ha creduto di scacciare facendo l'alba. Ma quella lettera fa capire abbastanza chiaramente che ci troviamo di fronte a un giovanotto smarrito. E [redacted] capire anche il suo clan, perchè il comunicato della Mercatone Uno si conclude con parole piuttosto significative: «La società, in attesa di un suo ritorno agonistico, continuerà a supportare l'uomo e l'atleta Marco Panta[redacted]. E' l'uomo che in questo momento ha bisogno di aiuto. Anche per questo corr[redacted] voce che possa venir affiancato da uno psicologo, perchè ritrovi in fretta [redacted] strade

[redacted]

In una lettera spiega: «Devo essere onesto con me stesso e i tifosi Ma ripartirò da capo»

giusta. Facciamo tifo per lui, questa volta, più di quando saliva come un camoscio sulle Alpi o sui Pirenei, quando gettava il cappellino al vento e dava battaglia. Trasmetteva gioia, esuberanza, coraggio, gioventù. Oggi invece è vecchio, oggi ha bisogno d'aiuto. Evidentemente combatte [redacted] problemi molto seri. Speriamo naturalmente di sbagliarci, [redacted] riteniamo che il Giro [redacted] Giubileo partirà da [redacted] senza di lui. In [redacted] il tempo c'è, nè gli avversari della [redacted] a tappe italiana, [redacted] Gotti [redacted] Casagrande, sembrano in questo momento godere di grande salute agonistica. Pantani è un fantino ed entra in forma abbastanza in fretta, c'è il Giro dei Paesi Baschi ai primi di aprile, poi le Valli Bergamasche, e il Trentino, e il Romandia. Se fra dieci giorni avesse dimenticato le sue malinconie e cominciasse davvero a pedalare [redacted]el gruppo, anche in coda al gruppo, si potrebbe ancora iniziare un [redacted] alla rovescia, capire [redacted] rimontando la corrente.

[redacted] succederà fra dieci giorni se lui stesso chiedesse una pausa «che allo [redacted] attuale non sono in grado di quantificare»? Il ciclismo è sport che non perdona, sulla strada alle pedalate seguono altre pedalate, alle fatiche altre fatiche. Chi non è forte nell'animo [redacted] può resistere. E forse anche per questo il doping ha trovato terra più fertile [redacted] che altrove.



Per Marco Pantani (sopra) il calvario non è finito Nella lettera autografa che pubblichiamo a fianco, rivela: «Il ciclismo [redacted] il mio mondo ma non sono [redacted] pronto»

Doveva essere l'anno «santo» anche per lo sport romano: invece...

Quel Giubileo al contrario

Giancarlo Laurenzi

ROMA

SPONSOR munifici, visibilità col moltiplicatore incorporato, investimenti corposi, la benedizione papale: grazie al Giubileo dovevano essere scudetti a grappoli per lo sport di Roma. Dal grappolo alla caduta rovinosa come pere mature è stato un tonfo sordo. Il calcio s'è liquefatto in un boccone. Distacco dalla Juventus abissale, 9 punti per Cragnotti (lo scorso anno ne aveva 5 di vantaggio sul Milan), addirittura 14 per i giallorossi.

Centinaia di miliardi sul tavolo con microritorni: la Roma - che aveva sostituito un allenatore bravo, amato [redacted] perdente, [redacted] Zeman, con uno [redacted] spettacolare ma dal palmarès inebriante, come Capello - è fuori da tutto. Lazio teoricamente in corsa [redacted] tutti i fronti con chance [redacted] deste: una chimera lo scudetto, Champions League affidata alla buona volontà di Gianluca Vialli, finale di Coppa Italia da litigarsi con l'Inter che viaggia con il veleno in corpo.

Un disastro biblico [redacted] basket, domenica umiliato in [redacted]a dall'ultima in classifica con un piede e mezzo già in A2. Nel progetto Virtus-Adr, Sergio D'Antoni aveva coinvolto mari e monti per stilare programmi ricoperti di ambizioni: 8 miliardi di spese, due anni di contratto a «Air» Williams a 700 mila dollari per stagione, 5 anni [redacted] De Pol a un miliardo l'anno. Esonerato il tecnico Pancotto, il giocattolo affidato al vice Calvani che ha perso 3 partite su 3, la squadra è [redacted] caduta libera: sesta, senza un'anima, a 16 punti dalla [redacted].

Montali, allenatore della Piaggio

Improvviso anche il crollo del volley: razzia estiva al supermarket, 6 miliardi di spesa globale per nazionali azzurri, cubani, slavi, olandesi. Per presidente Chicco Testa, il protagonista della privatizzazione dell'Enel, l'azienda che fornisce al Paese l'energia (elettrica [redacted] non). Un dominio senza rivali fino a ieri, quello della Piaggio, poi [redacted] resa indegna in Coppa Italia e da lì una picchiata ingiù in classifica: da nettamente prima a seconda con sconfitte inspiegabili [redacted] campioni svuotati (nel ko interno con Montichiari, 13% [redacted] ricezione per Bracci).

Restano rugby e pallanuoto in corsa, ma i rivali mettono brividi. Resta pure Max Biaggi: non ha palle ai piedi, ma una moto che scalcia come un cavallo imbizzarrito. In Sud Africa, domenica, si è ritirato. Rispetto ai [redacted]cittadini ha un vantaggio: può ancora aprire [redacted] gas.

Motomondiale

[redacted] gaudio

Enrico Biendi

Inviato a WELKOM

Li chiamano i due nemici, ma di David Niven e Alberto Sordi hanno poco [redacted] nulla. A parte Max Biaggi che [redacted] l'attore italiano, Valentino Rossi [redacted]on somiglia neppure lontanamente al capitano inglese della fortunata pellicola di qualche decennio fa. I due nemici, in questi ultimi giorni [redacted] sono trovati per una settimana nello stesso posto, una cittadina sudafricana di mezzo milione [redacted] abitanti, senza incontrarsi [redacted]. Mai nello stesso ristorante, mai nello stesso posto contemporaneamente, mai neppure in pista, visto che durante le prove si [redacted] ignorati e [redacted] gara hanno chiuso anzitempo la loro prima apparizione pubblica. Ed anche in questo caso, per non fare torti a nessuno, si sono ritirati allo stesso giro, il tredicesimo: Max per un'avaria alla moto, Valentino per una caduta senza conseguenze.

I due nemici si sono ritrovati a pochi metri [redacted] distanza venerdì pomeriggio, quando hanno p[redacted] per la foto ricordo, ma non [redacted] sguardo tra loro, non [redacted] cenno di saluto, nulla [redacted] nulla. I due nemici, però, prima [redacted] dovranno smetterla di ignorarsi. La cosa non può andare avanti ancora per troppo tempo. E [redacted] tutti in attesa di questo «incontro ravvicinato» per sapere se [redacted] «pepato» [redacted] quello avvenuto [redacted] quella churrascaria di Rio de Janeiro quattro anni or sono, quando Max invitò il «bimbo» a girargli al largo.

Biaggi e Valentino rappresentano il presente del nostro motomondiale. Il romano, se avesse avuto la possibilità di mettere a posto [redacted] moto, tralasciata per curare il [redacted]lanno all'inguine, domenica probabilmente avrebbe rivinto [redacted] Gp del Sud Africa. Il suo avversario ha dimostrato di essere un pilota nato per le 500. In possesso della pole per pochi minuti al sabato, Valerossi prima di stendersi al 13° giro ha lottato con i primi, è scivolato all'indietro ma in pochi giri, a tempo di record, è tornato con i big. Niente male per un esordiente [redacted] 500. In Sud Africa il match in pista è finito in parità: tutto [redacted] rinviato al 2 aprile, a Sepang (Malesia). Chi sbaglia, questa volta, ha un piede nella fossa.

[redacted]

SPORT [redacted]

■ [redacted] CAGNI [redacted] Clamoroso: la Salernitana, [redacted] in serie B, ha esonerato Gigi Cagni. La guida dei campani torna ad Adriano Cadregari, sollevato dall'incarico dopo [redacted] giornate proprio [redacted] favore di Cagni.

■ INTER, RONALDO 2 GOL. Il brasiliano ha fatto ieri il primo allenamento con i compagni e ha segnato [redacted] gol nella partitella.

■ LAZIO GIU' IN [redacted] La Lazio paga anche in Borsa la sconfitta di Verona: [redacted] azioni perdono il 5,58% (-10% in apertura di seduta). Dall'inizio dell'anno la quotazione [redacted] calata del 17%.

■ «DOPPIO DESIGNATORE OK». Il presidente della Federcalcio Luciano Nizzola promuove il doppio designatore arbitrale: «Bergamo e Pairetto han[redacted] lanciato molti giovani all'altezza».

■ DOPING, TRE POSITIVI. Confermata dalle controanalisi la positività di tre atleti: il calciatore Giuseppe De Amicis del Teramo (serie C-2), e i pugili Stefano Maghella e Alfonso Pinto.

■ [redacted] ESORDIO NEGLI USA. L'ex interista Lothar Matthaeus ha esordito ieri [redacted] Metrostars, pareggiando 0-0 con il Vistula

■ [redacted] L'accusa ha chiesto 34 anni di carcere [redacted] 25 miliardi di multa per l'ex presidente dell'Atletico Madrid, Jesus Gil: [redacted] e frode.

■ F1: MINARDI SMENTISCE. La Minardi ha smentito voci inglesi secondo cui il team verrebbe ceduto entro breve tempo e trasferito in Spagna. Le stesse indiscrezioni parlano [redacted] una possibilità di squalifica in Brasile della Arrows per una irregolarità tecnica nella forma dell'abitacolo.

■ [redacted] FRIGO 1° IN [redacted] Dario Frigo (Fassa Bortolo) ha vinto ieri in volata ad Agropoli il Giro della Campania.

■ FARMACI PROIBITI IN BELGIO. Farmaci dopanti sarebbero [redacted] in Belgio dall'Italia. Il giudice di Liegi ha incontrato ieri i pm emiliani che indagano sul doping. L'inchiesta coinvolge un medico belga che segue 120 ciclisti, per lo più belgi e danesi.

■ BASKET, EUROLEGA. Stasera (ore 21) Maccabi Tel Aviv-Paf Bologna, quarti di Eurolega

■ IPPICA, LA [redacted] Combinazione vincente: 16-12-7. Ai [redacted] vincitori van[redacted] 13.122.400 lire.

ROVER 45

SERVIZI ESCLUSIVI

Possibilità di sostituzione o rimborso dell'auto entro 1 mese o 1000 km • Assistenza stradale in tutta Europa per 3 anni con servizi correlati • Carta di credito Rover Diners [redacted] il 1° anno. A richiesta: • Estensione della Garanzia [redacted] 2° e 3° anno • Servizio assicurativo "Protectacar" con auto sostitutiva e rimborso per il riacquisto

www.rover.it [redacted]

Ferirono il giornalista durante i funerali dell'anarchico Massari a Brosso

Condannati gli aggressori di Genco

Inflitti oltre tre anni a Fazio (tuttora latitante) e Bertola Prosciolto Macchieraldo. Corteo e slogan dopo la sentenza

Giampiero Maggio

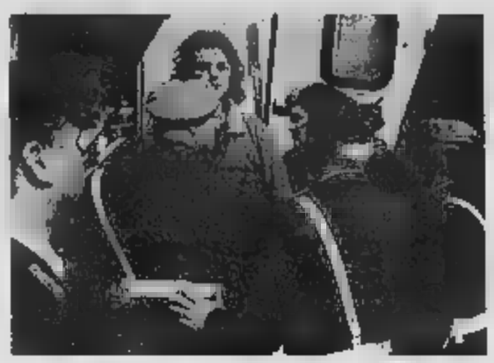
EA

Due condanne e un'assoluzione al processo in primo grado contro i tre anarchici accusati d'aver massacrato di botte il giornalista dell'Ansa della Sentinella del Canavese, Daniele Genco, il 2 aprile a Brosso, durante i funerali del loro compagno, Edoardo Massari, suicida in carcere.

Tre ad Arturo Fazio (attualmente latitante), tre e due mesi a Luca Bertola, oltre al pagamento per entrambi delle spese processuali e l'interdizione per 5 anni dai pubblici uffici. Assolto, «per non aver commesso il fatto», l'altro dei tre imputati, Andrea Macchieraldo. Il pm, Giorgio Vitari, aveva chiesto 4 anni per Fazio, 3 anni e 6 per Bertola, il proscioglimento dall'accusa di lesioni gravi per Macchieraldo per cui esistevano prove sufficienti.

E' terminata così la lunga giornata al palazzo di Giustizia di Ivrea, blindato da una sessantina tra poliziotti e carabinieri pronti a intervenire in caso di disordini. Invece, gli almeno trenta squatter presenti al processo, dopo aver ascoltato la sentenza, hanno lasciato l'aula in silenzio: si sono poi diretti verso la redazione della «Sentinella del Canavese» urlando slogan contro giornalisti e magistrati, quindi scortati dalle forze dell'ordine si sono avviati verso la stazione ferroviaria: lasciando la città.

«Genco ha subito un vero e proprio linciaggio - ha sottolineato il pm, Giorgio Vitari nella sua requisitoria - : un'aggressione che gli ha lasciato ferite permanenti e che poteva costargli anche la vita». Il pm ha ricordato che tensione ci fosse quel giorno a Brosso. Un paese in mano agli squatter, l'aggressione ai giornalisti, il momento particolare che si stava vivendo nei giorni precedenti, dopo l'inchiesta sui «lupi grigi» accusati degli attentati in Val di Susa e in cui era finito anche Massari. E ancora, il suicidio nel carcere delle Vallette dell'anarchico, seguito, poco tempo dopo, anche da quello della sua fidanzata, Maria Soledad, finita pure lei nell'inchiesta sull'ecoterrorismo.



A sinistra, **Luca Bertola**, condannato dai giudici per l'aggressione al giornalista dell'Ansa Daniele Genco. Sopra, **Andrea Macchieraldo**, assolto

Ma ha ricordato, Vitari, nella requisitoria, come «Genco per il lavoro cronista avesse avuto a che fare in precedenza con i protagonisti di questo processo».

E allora? «Dunque questo non è un processo al movimento anarchico - ha spiegato Vitari - ma contro un fatto specifico e grave». I giudici (Tisco, Piersantelli e Marra) non hanno avuto dubbi: condanna per due dei tre imputati. Gli avvocati della difesa, Lamacchia per Fazio (durante il processo l'avvocato ha letto anche lettera che il suo assistito ha inviato per indirizzare la difesa) e Novaro per Bertola e Macchieraldo, hanno tentato, nella loro lunga arringa, di smantellare il quadro probatorio. I due avvocati hanno puntato «sulla presenza provocatoria di Genco ai funerali di Massari e sulle contraddizioni dei testimoni dell'accusa durante le altre due udienze». Hanno spiegato: «Genco non poteva non sapere che era persona indesiderata, che i giornalisti ben accetti da famigliari e amici di Massari». A fine processo i due avvocati hanno fatto sapere che ricorreranno in appello: «Ci aspettavamo una sentenza più mite», è stato il loro commento.

Chivasso, a una signora che pranzava

Bloccano un portafogli al ristorante: bloccati

CHIVASSO. Due giovani macedoni, uno è minore, ieri alle 12,45 sono stati bloccati dalla polizia ferroviaria di Chivasso all'interno della stazione di piazza Garibaldi in procinto di prendere il treno per Torino, con il bottino di un furto che avevano consumato poco prima. Si tratta di N.I., 15 anni, residente Torino e D.K., 21 anni, di Mignanego (Genova), che sono stati denunciati a piede libero alla magistratura torinese per furto.

Intorno a mezzogiorno i due giovani hanno sottratto il portafogli che conteneva 150 mila lire dalla borsetta di Leonarda Dell'Acquila, 31 anni, di Chivasso, che stava pranzando presso il locale ristorante Verna.

I malfattori sono stati visti scappare dal locale, immediato è stato l'allarme per le forze dell'ordine. In base alle descrizioni dei due macedoni, i poliziotti non hanno avuto difficoltà ad acciuffarli.

Giaveno, trovata ferita vicino a torrente

Allarme per anziana fuggita dall'ospizio

GIAVENO. Un'anziana donna scappata dalla casa di riposo è stata ritrovata ferita sul greto di un torrente. Ieri pomeriggio verso le 15, Clotilde Mina, 77 anni, è uscita dalla casa di riposo della «Fondazione Pugno» della frazione Selvaggio di Giaveno. Dopo aver girovagato qualche minuto si è avviata per un sentiero che conduce in un torrente. L'allarme è scattato dopo una quarantina di minuti al centralino dei vigili del fuoco di Giaveno. In pochi attimi è stato allertato il «Coordinamento Volontari Val Sangone» e una quarantina di uomini divisi in squadre hanno iniziato a setacciare la zona dalla borgata Molino di Coazze alla località Selvaggio Sopra.

In borgata Selvaggio Sopra è stata trovata vicino al torrente Clotilde Mina, spaventata e sanguinante. L'anziana donna è inciampata e ha battuto il capo sulla pietraia, soccorsa da una ambulanza del 118 è stata trasportata all'ospedale di Giaveno.

In Provincia

I consiglieri si aumentano gli stipendi

Caro - nel senso di costoso - consiglio provinciale. Ma anche cara giunta. Con la legge 265/99, sale, se la Corte dei conti registrerà il provvedimento, il gettone dei consiglieri provinciali, la maggioranza dei quali vorrebbe forfettizzarlo in «indennità funzione», e salgono gli emolumenti assessori e presidente della Provincia. I consiglieri passeranno da 157 a 200 mila lire per ogni seduta, anche di commissione, mentre gli assessori, a tempo pieno, dagli attuali 6 milioni 851 mila, a milioni 800 mila, cifra ridotta a metà per chi mantiene la propria attività. La presidente salirà dagli attuali 10 milioni 541 mila lire per 12 mensilità a 15 milioni 100 mila per 13, con una sorta «tredicesima» equivalente al Tfr. Tutte cifre che si intendono al lordo delle imposte.

Calcoli precisi non ne sono stati ancora fatti, ma il costo del Consiglio salirà dagli attuali 1200 milioni all'anno a una cifra che dovrebbe superare i due miliardi. quel che pare al centro delle discussioni, in questi giorni, nella conferenza dei capigruppo di Palazzo Cisterna, è l'«indennità funzione» che ha trovato un'ovvia, quanto trasversale, accoglienza favorevole soprattutto quando si è diffusa la voce, assolutamente imprecisa, che il tetto massimo della cifra sarebbe terzo dello stipendio del presidente giunta. Come dire milioni al mese lordi, cifra che gola a qualche semiprofessionista della politica provinciale. Per di più con l'ipotesi di «concentrare» il lavoro politico primi tre giorni della settimana.

Se da una parte ci sono pressioni verso il sistema-indennità, considerando «funzione» anche lavo- nel proprio collegio elettorale, dall'altra si che, in caso di forfettizzazione, occorrerebbe un rigido controllo sulle presenze alle sedute. Per evitare la pratica, abbastanza diffusa, del «firma e fuggi». In caso di assenza per oltre metà della riunione scatterebbero sostanziose decurtazioni. Per ora si una soluzione «politicamente difendibile anche di fronte alla pubblica opinione», dice il capogruppo dei Ds Muzio. Cosa non facile. [g. b.]

PROVINCIA

CHIVASSO, INQUINAMENTO. Una grande moria di pesci è stata scoperta ieri intorno alle 10 nelle acque della rogg Marco a Chivasso, nei pressi dell'ex molino di via Berruti. Sul posto sono intervenuti gli agenti di polizia municipale locale e i tecnici dell'Arpa di Settimo Torinese, che hanno effettuato il prelievo di pesci morti e campioni d'acqua, al fine di accertare le cause dell'inquinamento che hanno portato i pesci alla morte.

INCENDIO. Un incendio, per causa da accertare, si è sprigionato presso tettoia dove si trovavano custoditi un trattore, una autovettura e altro 5 teriale, andato tutto distrutto, adiacente l'abitazione di Rosa Lucania, via Val Pairone, frazione Bardassano di Gassino Torinese. I vigili del fuoco hanno operato alcune ore.

TORRAZZA, TELEVISORE. Momenti di paura l'altra mattina 5,30 Torrazza Piemonte presso l'abitazione Dionigi Matera, via Valentino 9, per l'incendio del televisore che si nella sala, scaturito da sovraccarico di tensione sulla rete. Non ci sono feriti. Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco.

Nell'ultima seduta consiliare l'assemblea guidata dal sindaco Giulio Bosso ha approvato il statuto comunale di Brusasco. tratta di che regola vita comunale sotto tutti gli aspetti che si rinnovava dal

L'amministrazione comunale di Avigliana ha allo studio progetto per far risparmiare i cittadini sulla tassa dei rifiuti. Basta smaltire le immondizie di e il gioco è fatto. Questa alle 20,30, nella sala consiliare comune l'esperto del settore Giancarlo Vinassa parlerà del «Compostaggio .

L'assessore all'ecologia del comune di Giaveno, Pietro Olivieri protesta per la mancata realizzazione da parte del CIDIU dell'area destinata allo smaltimento dei rifiuti comunali. due aspettiamo invano che venga realizzato il lavoro. A dire il vero sono iniziati sei mesi fa, ma sono durati solo due giorni». Nonostante i numerosi solleciti l'assessore è ancora in attesa che venga ultimato il lavoro e si chiede: «Quanti anni occorreranno per poter utilizzare l'area?

ARGENTINA, I carabinieri hanno arrestato Domenico Antinucci, 38 anni, abitante a Pomaretto in borgata Chiabrera 1. L'uomo è stato arrestato in esecuzione un ordine di carcerazione. Dovrà scontare due mesi per furto.

L'amministrazione comunale di San Sebastiano Po guidata dal sindaco Beppe Bava, ha deciso di concedere 1 milione lire come contributo ai giovani residenti nel comune che intendono avviare attività imprenditoriale in paese.

CASERMA. Il consiglio comunale di Casalborgone ha espresso parere favorevole alla costruzione della nuova caserma dei carabinieri. I militari dell'Arma operano anche a Lauriano e San Sebastiano Po. La stuttura verrà realizzata su di un terreno proprietà comunale, Bongiovanni Siro porte del paese, su di un'area di 3000 quadrati. E' prevista una spesa di miliardi di lire. I lavori inizieranno nella primavera del 2001.

Il consiglio comunale Pinerolo ha approvato la di una temporanea incaricata di verificare atti contabili amministrativi relativi alla convenper del Palazzo del ghiaccio di via dei Rochis, che affidata Ferdinando Cervar, dipendente comunale finito sotto inchiesta. E' prevista dalla commissione una verifica degli atti contabili ed amministrativi antecedenti e successivi alla stipula della convenzione per la gestione del palazzo polifunzionale con facoltà di procedere ad audizioni utili a chiarirne i contenuti. I componenti della commissione saranno stessi capigruppo oppure consiglieri da loro nominati.

Ferirono il giornalista durante i funerali dell'anarchico Massari [redacted] Brosso

Condannati gli aggressori di Genco

Inflitti oltre tre anni [redacted] Fazio (tuttora latitante) e a Bertola
Prosciolto Macchieraldo. Corteo e slogan dopo la sentenza

Giampiero Maggio

IVREA

Due condanne e un'assoluzione al processo in primo grado contro i tre anarchici accusati d'aver massacrato [redacted] il giornalista dell'Ansa e della Sentinella del Canavese, Daniele Genco, il 2 aprile del '98 a Brosso, durante i funerali del loro compagno, Edoardo Massari, suicida in carcere.

Tre anni e [redacted] ad Arturo Fazio (attualmente latitante), tre anni [redacted] due mesi a Luca Bertola, oltre al pagamento per entrambi delle spese processuali e l'interdizione per 5 anni dai pubblici uffici. Assolto, «per non aver com[redacted] fatto», l'altro dei tre imputati, Andrea Macchieraldo. Il pm, Giorgio Vitari, [redacted]eva chiesto [redacted] anni per Fazio, [redacted] anni e 6 mesi per Bertola, il proscioglimen[redacted] dall'accusa di lesioni gravi per Macchieraldo per cui non esistevano prove sufficienti.

E' terminata così la lunga giornata al palazzo [redacted] Giustizia di Ivrea, blindato da una sessantina tra poliziotti e carabinieri pronti [redacted] intervenire in caso di disordini. Invece, gli almeno trenta squatter presenti al processo, dopo [redacted] ascoltato la sentenza, hanno lasciato l'aula in silenzio: [redacted] diretti verso la redazione della «Sentinella del Canavese» urlando slogan contro giornalisti e magistrati, quindi scortati dalle forze dell'ordine si [redacted] avviati verso la stazione ferroviaria lasciando la città.

«Genco ha subito un vero e proprio linciaggio - ha sottolineato il pm, Giorgio Vitari nella sua requisitoria -: [redacted] che gli ha lasciato ferite permanenti e che poteva costargli anche la vita». Il pm ha ricordato che tensione ci fosse quel giorno a Brosso. Un paese in mano agli squatter, l'aggressione ai giornalisti, il momento particolare che si stava vivendo nei giorni precedenti, dopo l'inchiesta sui «lupi grigi» accusati degli attentati in Val di Susa [redacted] in cui era finito anche Massari. E ancora, il suicidio nel carcere delle Vallette dell'anarchi[redacted] seguito, poco tempo dopo, anche da [redacted] della sua fidanzata, Maria Soledad, finita pure lei nell'inchiesta sull'ecoterrorismo.

A sinistra, **Luca Bertola**, condannato per l'aggressione [redacted] giornalista Genco. Sopra, **Andrea Macchieraldo**, assolto

Ma ha ricordato, Vitari, nella [redacted] requisitoria, come «Genco per [redacted] suo lavoro [redacted] cronista avesse avuto [redacted] che fare in precedenza con i protagonisti di questo processo».

E allora? «Dunque questo [redacted] è un processo al movimento anarchico - [redacted] spiegato Vitari - ma contro [redacted] fatto specifico e grave». I giudici (Tiseo, Piersantelli e Marra) [redacted] hanno avuto dubbi: condanna per due dei tre imputati. Gli avvocati della difesa, Lamacchia per Fazio (durante il processo l'avvocato ha letto anche una lettera che il suo assistito ha inviato per indirizzare la difesa) [redacted] Novaro per Bertola e Macchieraldo, hanno tentato, nella loro lunga arringa, [redacted] smantellare il quadro probatorio. I due [redacted] ti hanno puntato «sulla presenza provocatoria di Genco [redacted] funerali [redacted] Massari e sulle contraddizioni [redacted] testimoni dell'accusa durante le altre due udienze». Hanno spiegato: «Genco non poteva [redacted] sapere che era persona indesiderata, che i gi[redacted]listi non erano ben accetti da famigliari [redacted] amici di Massari». A fine processo i due avvocati hanno fatto sapere che ricorreranno in appello: «Ci aspet[redacted] una [redacted] più mite», è stato il loro commento.

A Strambino, Candia e Borgofranco [redacted]

Ferrovie, il Genio lascia tre stazioni

Mauro Ravello

IVREA

Qualcuno la definisce una «vendetta». Di [redacted] l'abbandono degli edifici di alcune stazioni da parte del Genio Ferrovieri, lungo la Chivasso-Aosta, qualche problema lo ha creato. «Da un giorno all'altro - è la denuncia dell'Associazione utenti ferrovia - i viaggiatori si sono trovate le sale d'attesa chiuse, proprio per l'assenza dei militari, sia nel tratto canavesano che in Valle d'Aosta». Ed è ormai chiaro quanto sia urgente un accordo tra Fs e amministrazioni comunali, per evitare che sporcizia [redacted] degrado si impadroniscano delle stazioni.

Nonostante che la convenzione tra il Ministero dei Trasporti e quello della Difesa scada il 31 dicembre prossimo, già a fine febbraio i militari hanno fatto le valigie e lasciato gli edifici lungo la tratta ferroviaria. Il «congedo», in Canavese, ha riguardato le stazioni di Borgofranco, Strambino e Candia. I giovani con le stellette sono inve[redacted] rimasti a Ivrea (stazione di attestamento, dove c'è movimentazione di convogli) e nel tratto fra Caluso e Chivasso, dove non è ancora operativo il nuovo sistema di controllo del traffico (CTC) attivato sul resto della linea.

La stazione di Strambino

Ancora [redacted] volta [redacted] l'Associazione utenti a sollevare [redacted] caso «Il Genio ferrovieri - afferma il presidente, Agostino Petruzzelli - sta consumando la sua vendetta nei confronti di coloro che, per anni, si sono battuti per l'ammodernamento [redacted] la smilitarizzazione della Chivasso-Aosta. Non c'è stato alcun preavviso ai viaggiatori, Comuni e Fs sono [redacted] messi di fronte al fatto compiuto. E tutto questo con notevolissimi disagi».

Si affianca alla protesta degli utenti [redacted] sindaco di Strambino, Matteo Garetto. Il quale non ha proprio gradito l'abbandono improvviso di una delle stazioni più importanti della linea. «Nessuno ci ha detto nulla [redacted] quanto stava accadendo - sostiene -. Anzi, c'era la convinzione che i militari sarebbero rimasti sino a fine anno, o almeno fin quando si fosse trovata una soluzione». Garetto si chiede [redacted] ridotti gli edifici delle stazioni fra alcuni mesi. «Già adesso la gente è scontenta, figuriamoci in futuro. Da parte del Comune c'è tutta la disponibilità, ma attendiamo ancora risposte dalle Fs».

Già, perchè la questione della futura gestione degli immobili non si è ancora definita. I rapporti fra le amministrazioni comunali interessate e la società Metropolis (che cura il patrimonio delle Fs) non sembrano scorrere nel migliore dei modi. «Vorrebbero tenersi [redacted] casermette - dice l'as[redacted] Mario Mottino, portavoce del Comune di Candia - e lasciare a noi la gestione della stazione. L'utilizzo delle casermette, però, rientra nei nostri piani, a favore delle associazioni del paese. I cambio, alla Fs, rendiamo il servizio di tenere aperta la stazione».

Lamentele arrivano anche da Borgofranco, unica stazione an[redacted] attiva nel tratto piemontese [redacted] nord di Ivrea. A far discutere non [redacted] tanto la partenza dei militari: «Si sapeva che sarebbero andati via», dice il sindaco, Fausto Francisca. La chiusura della stazione [redacted] della sala d'aspetto, però, non è stata [redacted] compagnata da alcun passo avanti nella trattativa con le Ferrovie. «Dopo l'incontro di gennaio - continua il sindaco - avevamo chiesto di rivederci, per definire meglio le condizioni della convenzione proposta. [redacted] allora, però, non siamo più stato [redacted]ocati».

[redacted]

[redacted] **AZZANO.** Il Gruppo Anziani di Ozegna, presieduto [redacted] Martino Chiara, ha finalmente una sede. Domenica scorsa sono stati inaugurati i locali appena risistemati al pianterreno del municipio, che [redacted] ospiteranno [redacted] attività del sodalizio.

[redacted] **IVREA, [redacted]** Inizierà [redacted] 30 marzo il corso per «accompagnatore naturalistico», attivato per la prima volta dal centro Ferdinando Prat e che consente di conseguire un patentino provinciale. Le iscrizioni sono aperte fino a saba[redacted] 25, presso [redacted] sede di corso Vercelli 138 [redacted] Ivrea. Per informazioni, telefonare allo 0125/615.232.

[redacted] La sezione eporediese dell'Associazione Subalpina Mathesis organizza la prima edizione del concorso «Giochi di matematica». L'iniziativa è rivolta agli studenti delle scuole medie inferiori (statali e non) del Canavese, del Biellese e della bassa Valle d'Aosta. Per informa[redacted] [redacted] adesioni, contattare lo 0125/641.570.

[redacted] **RIVAROLO, CRISTIANO BOZZA.** Sono [redacted] vendita i biglietti per il concerto di beneficenza organizzato da pro loco, Ascom e patrocinato dal Comune di Rivarolo per raccoglie[redacted] fondi e consentire a Cristiano Bozza, giovane rivarolese rimasto coinvolto in in incidente stradale, di essere sottoposto a un delicato intervento chirurgico in grado di restituirgli il 40 per cento delle funzioni psicomotorie. Per lo spettacolo (presenti grandi nomi della musica [redacted] della televisione italiana), previsto venerdì prossimo alle 21 al Palatenda di Rivarolo, si possono trovare i biglietti (da 10, 20, 50 mila lire) in numerosi negozi di Rivarolo e a Ivrea (Caffè Centrale, Caffè del Teatro, bar Maxi). Per informazioni: 0124/29412.

[redacted] **ZINGARI.** Non è andata giù al consigliere d'opposizione, Fabrizo Bertot che ha raccolto la protesta di multi cittadini), la presenza a Rivarolo, nella piazza [redacted] Mulinet, di un accampamento di zingari: «Gli zingari - scrive Bertot in un'interrogazione al sindaco, Edoardo Gaetano - si sono accampati vicino al palatenda: l'interno della struttura [redacted] stato usato come una latrina. Sono stati multati? E chi ha provveduto alla pulizia del palatenda? E quali provvedimenti si intendono prendere per evitare che episodi simili [redacted] verifichino in futuro?».

Strambino, l'animale l'ha scalciata

Ferita da un cavallo durante il Carnevale

STRAMBINO. Una donna [redacted] rimasta ferita per i calci di un cavallo, domenica pomeriggio al carnevale di Strambino. Si chiama Bruna Gipponi, [redacted] anni, abita a Ivrea in [redacted] Montegiuliano. E' ricoverata all'ospedale di Ivrea, per una frattura alla scapola e [redacted] all'avambraccio sinistro. Fortunatamente le [redacted] condizioni non sono gravi: secondo i medici guarirà in una trentina di giorni.

L'incidente si [redacted] verificato in piazza della Chiesa. Bruna Gipponi stava guardando la sfilata delle maschere [redacted] dei carri allegorici. All'improvviso un cavallo (di proprietà di Emanuele Giachino, [redacted] anni, di Mercenasco) si è imbizzarito [redacted] ha iniziato a scalciare. A farne le spese è stata la donna di Ivrea, colpita dagli zoccoli dell'animale. La donna è stata immediatamente soccorsa [redacted] presenti, e sul posto [redacted] arrivati anche i carabinieri di Strambino: i medici del 118 l'hanno poi trasportata all'ospedale di Ivrea.

I canavesani vincono la Targa d'Oro

La quadretta del Brb si impone ad Alassio

IVREA. Quattro boccisti c[redacted] hanno vinto il più famoso ed importante torneo italiano, la 47ª Targa d'Oro Città di Alassio.

La quadretta del Brb Ivrea ha fatto il bis dello [redacted] anno, sempre [redacted] gli stessi elementi: Flavio Avetta, Franco Pane, Osvaldo Baudino [redacted] Mario Bombelli. Un [redacted] difficile considera[redacted] [redacted] erano in campo 330 formazioni [redacted] società. [redacted] sabato mattina a domenica [redacted] gli eporediesi hanno disputato 9 partite, battendo in finale (13-6) l'Alassina.

In semifinale il Brb aveva superato [redacted] fatica (10-9) gli Amici Chiavazzesi Biella ed [redacted] precedenza la Rapallese 13-1. Un grosso rischio [redacted] corso gli eporediesi al 2— turno [redacted] quadretta di categoria C di Andora, poi [redacted] continuato la serie vincente.

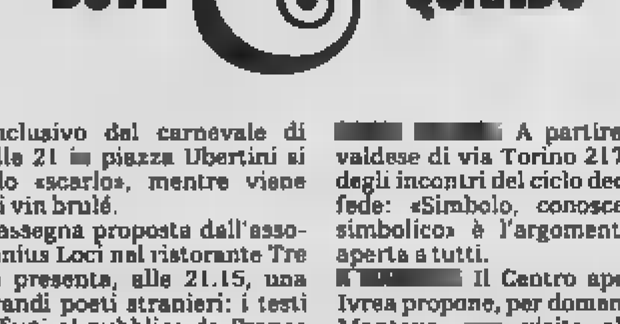
Sabato il Brb incontrerà a Banchette i veneti della Tre Tigli, battuti (12-8) nell'andata degli ottavi [redacted] finale dei play off di serie A. **(g. cap.)**

DOVE & QUANDO

[redacted] Atto conclusivo del carnevale di Rodallo di Caluso: alle 21 [redacted] piazza Ubertini si appicca il fuoco allo «scarlo», mentre viene distribuito ai presenti vin brulé.

SALOTTO POETICO. La rassegna proposta dall'associazione culturale Genius Loci nel ristorante Tre [redacted] di Castellamonte presenta, alle 21.15, una serata dedicata [redacted] grandi poeti stranieri: i testi sono selezionati e offerti al pubblico da Franco Ferrero e Laura Conti la quale presenta anche alcuni brani musicali, [redacted] l'accompagnamento [redacted] Maurizio Verna [redacted] chitarra. Gli ospiti della serata [redacted] i poeti Arrigo Lora Totino, Dario Brondello, Giuseppe Culcasi. Non mancano, infine, gli interventi letterari e le delikatessen enogastronomiche del titolare dei Tre Re, Carlo Demarchi.

CAVALLI [redacted] Il celebre gruppo genovese di cabaret musicale tiene uno spettacolo venerdì alle 21.30 nel salo[redacted] pluriuso dell'ex Cotonificio di Strambino. [redacted]rganizza l'associazione Commercio Vivo. Per informazioni sui biglietti telefonare al [redacted] 0339.8395827.



Il gruppo cabarettistico genovese dei «Cavalli Marci»

[redacted] Per festeggiare Newroz, il [redacted] podanno kurdo, il comitato Gemellaggio Ivrea-Qala Diza organizza per sabato 25 marzo, al salone del Centro Etnologico Canavesano a Bajo Dora [redacted] Borgofranco, un cena [redacted] base di specialità kurde e canavesane. Il costo è di 30 mila lire e il ricavato andrà all'ospedale di Qala Diza. Per prenotarsi telefonare [redacted] giovedì 23 (ore pasti) allo 0125.45073 [redacted] allo 0125.48325.

[redacted] La rassegna «Due città al cinema» presenta [redacted] 21.15, alla sala Margherita [redacted] Cuorgnè, «Il viaggio di Felicia» [redacted] Atom Egoyan: biglietti [redacted] 7 mila lire, abbonamenti e [redacted] mila. «Per caso o per azzardo» [redacted] invece q[redacted] in calendario il Cineclub, al Politeama di via Piave a Ivrea: proiezioni alle 17.10, 19.20 e 21.30.

[redacted] Oari e Avulss organizzano a Cuorgnè, alla sede di via Tealdi 2, [redacted] corso base per il volontariato socio-assistenziale. Lezioni ogni martedì e giovedì dalle 20.30 [redacted] 22.30. Informazioni e iscrizioni allo 0124.657177 o 0124.666560.

[redacted] A partire dalle 21, alla chiesa valdese di via Torino 217 a Ivrea, si svolge uno degli incontri del ciclo dedicato ai linguaggi della fede: «Simbolo, conoscenza simbolica, modo simbolico» è l'argomento della serata, che è aperta a tutti.

[redacted] Il Centro aperto di San Lorenzo di Ivrea propone, per domenica 30 aprile, una gita [redacted] Mantova, [redacted] visita al palazzo ducale e a un'azienda agricola. Programma in sede, corso Vercelli 142. Per informazioni e adesioni telefonare allo 0125.616613.

[redacted] UNITRE. Alle 15, all'oratorio San Giuseppe di Ivrea, incontro con Paola Lenzetti sul tema «La politica per gli [redacted]ziani - Programmi di prevenzione per la terza età». «L'Europa tra le due guerre» è il titolo della conferenza di Maria Luisa Avezzano che ha luogo alle 17.30 alla sede di Agliè dell'Unitre Basso Canavese; alle 16.30, alla sede di San Giusto, laboratorio [redacted] pittura su ceramica. L'ex ospedale di Castellamonte ospita, alle 15.30, una lezione su «Gli anni della maturità [redacted] Chopin»; dopo le 17 corso [redacted]edicato alle tecniche di rilassamento.

[redacted] Il circolo Il Gatto e la Volpe di frazione Spineto a Castellamonte propone una [redacted] di intrattenimento con [redacted] cantante Mauro.

FIORI. Fino a sabato 25 marzo, al centro commerciale della Bennet di Pavone Canavese [redacted] allestita una grande esposizione [redacted] fiori, piante e articoli da giardinaggio. Collaborano all'iniziativa Vivai Canavesani, Peraga [redacted] Hortilus.

VACANZE [redacted] Il Distretto scolastico 40 [redacted] alcune amministrazioni comunali dello strambinese organizzano vacanze studio in Gran Bretagna: dal [redacted] al 22 luglio [redacted] Londra, aperta agli alunni delle scuole medie inferiori e superiori; dal 23 luglio al [redacted] agosto, a Edimburgo, riservata ai ragazzi degli istituti secondari superiori. Per saperne di più telefonare allo 0125.637512.

[redacted]

Dal parco del castello

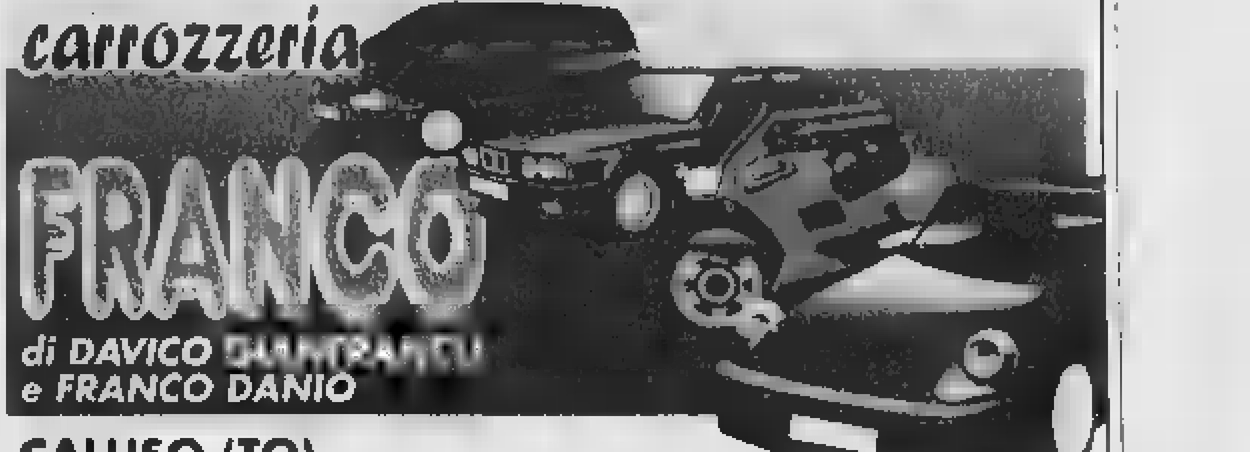
Agliè, sparita la «fontana delle poppe»

AGLIE'

Che fine ha fatto la «fontana delle poppe» che Guido Gozzano decan[redacted] nella poesia «Il Castello di Agliè» [redacted] che fu una delle mete preferite del re Carlo Felice e dalla regina Maria Cristina? Nessuno [redacted] sa. E nessuno sa dire, in paese, da quanto tempo quella scultura etrusca, che raffigura il busto di una donna e che fu voluta dalla regina in persona in un angolo del parco del maniero alladiese, sia sparita. Certo è che da almeno dieci anni non si hanno più notizie. «Una [redacted] sentii dei rumori - racconta [redacted] che vive vicino alla cascina Valle - sembravano picconate: al mattino non c'era più [redacted] statua». C'è chi sussurra, adesso, che [redacted] portata via da qualcuno che per metterla in bella mostra nel proprio giardino. Voci, nulla di più. Così resta il giallo.

A sollevare la questione è stato un cittadino di Agliè, Gianfranco Tappero, durante un dibattito pubblico in cui si affrontava il recupero [redacted] alcune cascine del castello alladiese. «Bisogna fare qualcosa, bisogna far luce sulla scomparsa di questa statua che ha un'importanza enorme per la collettività alladiese: dopo che è stata portata via, la gente ha perso l'abitudine di passeggiare fino alla fontana».

In paese la chiamano la fontana «dle pupes»: c'è chi la ricorda bene, come Pino Druetto, per tanti anni giardiniere al castello: [redacted] un rito fermarsi per dissetarsi a quella fonte». Lo [redacted] faceva, in gruppo, magari dopo una pesante giornata di lavoro. Un'abitudine che è svanita. Il paese rivuole [redacted] fontana e chiede l'intervento della Soprintendenza. Oggi al po[redacted] di quella scultura l'acqua viene fatta sgorgare usando un motorino: «Ma non [redacted] la stessa cosa, quell'angolo di verde vicino al castello così com'è ora ha perso tutto il suo fascino». **(gp. mag.)**



CALUSO (TO)
Via Trento, 55 - Tel. e Fax 011/9833312
Soccorso gratuito ai clienti
[redacted] consegna [redacted] a domicili[redacted] - Preventivi gratuiti

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA [redacted]
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

[redacted] Cortese - [redacted] "Da Mauro" - Cuorgné
Silvio [redacted] - [redacted] in Cavour
[redacted]
presso il Ristorante "Da Mauro"
dell'Hotel Astoria
VENERDÌ 24 [redacted] 20,00
SABATO 25 MARZO [redacted] 12,30
SABATO [redacted] MARZO ORE 20,00
DOMENICA [redacted] MARZO ORE 12,30
Acciughe al verde - Salumi Canavesani
Gran Carrello dei bolliti misti con bagnet
Agnolotti in brodo di bollito
Formaggi piemontesi
Crostata di frutta
Caffé
Vini: Cortese 99 (Scagliola) - Erbaluce [redacted] (Enrietti)
Barbera Birba 99 (Scagliola) - Carema 96 (C. Prod. Carema)
Costo del menù vini compresi £. 60.000
Indispensabile la prenotazione [redacted] numeri:
0124.666.001-0124.657.452

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real life Real radio

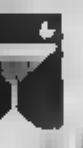
NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997 0860-7705 5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci e dentiste** (anziani disabili) [illegible]
- **Alcolisti anonimi** 6636629
- **Droga che fare** 167295296
- **Ambulatorio veterinario** 5860340

PUBBLICA [redacted]
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Soccorso di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320802
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

Passione sulle punte



«TUTTE le facce da finti disinvolti che si vedono in giro nascondono in realtà una fame sterminata d'amore e di passione. Il rischio è che questa fame di purezza venga manipolata dal marketing come un qualsiasi altro prodotto» scrive Massimo Gramellini. Ma rischio o no la fame d'amore rimane. Atavica. E senza paura Moses Pendleton mette in scena uno spettacolo dedicato alla passione. Da stasera infatti al **Teatro Olimpico**, il Momix Dance Theatre presenta **Passion 2000**, un gioco danzato sulle punte dedicato all'eterna seduzione. Moses Pendleton, l'anima dei Pilobolus e ora dei Momix, ha costruito lo spettacolo sulla musica di Peter Gabriel, colonna sonora de L'ultima tentazione di Cristo di Scorsese. La musica è in perfetta sintonia con lo spirito evocativo e surrealista delle creazioni di Pendleton. Sul palco la scenografia è uno schermo, su cui si proiettano immagini che rappresentano la Passione in senso assoluto: quella occidentale di Cristo, quella orientale di Buddha, la passione dell'anima e quella più terrena del corpo, di un corpo per un altro corpo, o del corpo in quanto macchina creatrice di sogno e movimento. Pendleton lo dice sempre: se si esplora il proprio corpo con attenzione, si noteranno tracce del nostro passato animale, e se ci si abbandona alla danza ci si comincerà a muovere come qualcosa che non è precisamente umano. E la passione. E il desiderio. E la vita. Senza più parole. Finalmente. Orario: 21. Ingresso lire 50/40/30 mila lire. Inf.: 063265991. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

[redacted]
- **Centralino** 67101
- **Acea** (Polizia della città) [redacted]

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167 229033
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167 229999
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167 803020
- **Prenota** [redacted] 5295093
- **Telecom** 182

TRASPORTI
- **Atac** [redacted]
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- FS Informazioni [redacted]
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884466
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!

TEATRI

[redacted] [illegible] I Carro dell'Orsa [illegible] **[illegible] 'n' Love** [illegible] Alle 21.

AGORÀ [illegible] **Verso Damasco** [illegible]

ALFELLINO [illegible] **Spettacolo di Cabaret** [illegible]

ANFITRIONE [illegible] Via San Saba 24 [illegible] **La Cena di Chez Maxim** [illegible] con M. Longo [illegible] alle ore 20.45.

ARCILIUTO [illegible] **Mille anni di musica** [illegible]

ARGILLATEATRO [illegible]

ASS. FRA I CHICCHI [illegible] **La gattapela** [illegible]

BELLI [illegible]

COLOSSEO [illegible] **L'Iradiddio** [illegible] alle 20.30. **Beautiful thing** di Jonathan Harvey, con P. Prati, M. Labate, alle 22.00. Ridotto **Violenza** [illegible] diretto da Armando Calvarino, alle 20.30. **Mammina cara** di M. [illegible]

DAFNE [illegible] **Storie di donne comuni** [illegible] **La bella e la bestia** di Marlene [illegible] Regia di A. Di Franco.

DE' SERVI [redacted] Via del Mortaro [illegible] Giovedì 23 [illegible] **Concert Comique 2** Regia di P. Ferrara [illegible]

DEI COCCI [illegible] Via Galvani 69. Giovedì [illegible] **Felicielle Farenciata** [illegible]

DEI CONTRARI [illegible]

DEI SATIRI Sala A [illegible] **Mamma mia?** alle 20.45

DEI SATIRI Sala B [illegible] **Scampoli e mazzoncello** [illegible]

DEI SATIRI Sala Gianni Agus [illegible] **Orgoglio e pregiudizio** regia di [illegible]

DEL CENTRO [illegible] **Salomé** [illegible] alle 21.30

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì [illegible] Il Globo presenta [illegible] **La Lupa** di G. Verga [illegible]

DELLA COMETA [illegible] **Il bugiardo** [illegible]

DELL'OROLOGIO Grande - Arlecchino [illegible] **Le relazioni pericolose** [illegible] M. Moretti, con C. Balboni [illegible] alle 21

DELL'OROLOGIO Caffèteatro [illegible] **Il mariuolo** [illegible]

DELL'OROLOGIO Orion 063308330 Via dei Filippini, 17/A. **Una doja tre fanno cavallo e** [illegible]

DUE [illegible] 37. **Piccole donne** [illegible]

[redacted] 064112287 Via Luigi Speroni, 13. Giovedì **Oltre la nebbia** di Isabella Del Bianco, alle 20.45 (Prima)

ELISEO 064882114 Via Nazionale [redacted] L. De Filippo in **Il malato** libero adattamento di M. Serra, da N. Erdman. Regia di A. Pugliese, alle 20.45 (E2)

ELISEO RAGAZZI 064882114 Via Nazionale 183. **La grammatica della fantasia** di G. Rodari, alle [redacted]

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. **America** di F. Kafka, con M. Malatesta. Regia di M. Scaparro, alle 20.45 (turno 29)

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini 7. **[redacted]** di B. Williams [redacted] C. Noschese. Regia di L. Barbareschi, alle 20.45

ETI [redacted] VALLE [redacted] 794 Via del Teatro Valle 21. **Edipus** di G. Testori, con S. [illegible] alle 20.45 (prima)

EUCLIDE 068082511 P.zza Euclide, 34/A. Giovedì 23 **A rispetto e a dispetto** Amori e stornelli nella Roma del '600, alle 21.00

FLAIANO 066796496, via S. Stefano del Cacco, 15. Domani **Ferro di cavallo** di G. Rapani, alle 21.00

[redacted] IN FIERA DI ROMA 065744572 Via dell'Arcadia 40. **The Blues sisters** di R. Lerici, F. Verdirelli. Alle ore 21.00 (prima - 10S-12S)

[redacted] CANILLE 067804476, via Canilla, 44. Domani **Il Processo a Franz Kafka** di I. Grobo con S. De Plano, S. Macchi, alle 21.15

[redacted] 066372294 Via delle Fornaci, 37. **Il matrimonio di Figaro** di Beaumarchais, con A. Reggiani, G. Saveri, alle 21 (prima)

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo [redacted] **Anfitrione** di Plauto [redacted] A. Innocenti e P. Noll, alle 21 (prima)

[redacted] CLUB [illegible] Corso Sempione, 21. [illegible] Daniele Formica in **Il Fornaiolo all'Horse Club**, alle 21

IL CANTIERE 065899858 Via G. [redacted] Mercoledì 22 l'Ensemble teatrale il Caffè presenta **Scarpioni** con D. Arabelta, M.J. Cotterell, H. Nardini, B. Trâmice, alle 21.15 (Prima)

IL PUFF 065810721-065800989 Via G. Zanazzo, 4. Lando Fiorini in **Anno 2000, odissea nello [redacted]** Testi di: Fiorini, con Mary Cipolla, Tommaso Zevola, Loretta Rossi Stuart, alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini 72/78. Mercoledì 22. **Parsifal - [redacted] splendore del mondo** regia di C. Ronconi, con la partecipazione di [redacted] Marinoni, alle 21 (prima)

INSTABILE DELL'HUMOUR 060416057 Via Taro 14. **Sciao bella, come t'annatí? Dovera cappie bella cappie canta** di D. Granata, con P. Balducci, alle 21

L'ARTE DEL TEATRO [redacted] **L'attore [redacted]** alle 15-20

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio 82/A. **Carramba che sceneggia** due tempi di D. Verde, con D. Verde, R. Bardi, A. Balli e il balletto [illegible] alle 21.30

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 Via Aurelio Saliceti 1/3. Domenica 26 **Il pesciolino d'oro** da A. Puskin. Regia di I. Nunzzata, alle 16.30 (prima)

MANZONI 063223634 Via Monterebio, 14. Il Teatro Artigiano presenta Salvatore Marino, Pietro Longhi in **Cellulari e microspia** di M. Perlinese. Regia di S. Giordani, alle 21

META-TEATRO 0658333253 Via S. Crisogono [redacted] Martedì, giovedì e sabato **Oltre l'attore - Atelier delle arti sceniche** diretto da P. Di Marca, alle 17

[redacted] 065139446 via L. Genocchi, 15. **Una tigre in strada** con gli attori del Teatro Libero di Palermo, alle 10.00

NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE 066531626 via Ventimiglia, 6. Dal lunedì al venerdì tutte le mattine spettacolo per le scuole **I sette re di Roma** con la compagnia il Cilindro, alle 10.30

OLIMPICO 063265991 P.zza G. da Fabriano, 17. **Passion 2000** coreog. [redacted] musiche di P. Gabriel, alle 21 (prima)

PALLADIUM 065577353 Piazza Bartolomeo Romano, 8. Ogni venerdì di marzo cabaret con Gabriele Cirilli e le Nuove Tribù Zulù, alle 21. Sabato 18 cabaret con **"Serico Brigante Show"**, alle 22.30

PARIOLI 066088299 Via G. Borsi 20. **Giorgio al 23° piano** di R. Simoni, con F. Lazzelli, G. Barale, R. Cavelle, G. Centacore, G. Palladino. Regia di M. Parodi, alle 21.30 (turno E1).

PICCOLO ESQUILINO 054466869 Via Napoleone III, 4/E. "Commedia musicale italiana" Iscrizioni per aspiranti attori. Tel. lasciando la prenot.

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/a. Domani Gino Nardella in **Serenata Lenny Bruce** di G. Nardella, G. Serafini Prusperi, alle 21 - Domenica e Martedì **Carte di Bordo** di e con F. Nonelli. Dom. e Mart. alle ore 21.15.

PRATI 0639740509 Via degli Scipioni 98. **[illegible]... Palcoscenico di Stalla** di Dino Verde, con Antonella Sera, alle 21. Tutti i lunedì **Serial e cartoni** con I Pandemonium, alle 21

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara, 14. **L'uomo** di A. Alberi con Alfiero Alfieri, R. Merlino, M. Paliani, L. Greco, alle 21

SALA MOLIÈRE (GIÀ SANGENESIO) 063223432 Via Podgora, 1. **Ionesco (La cantatrice calva) - (La lezione)**, alle 21

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini **Donne de qui** scritto e diretto da T. Tosolo, alle 18. Sala Aldo Fabrizi **La vedo lui, la vedo lui** regia di G. Criscuolo. Alle ore 20.45 (prima)

SALA TESTACCIO 0657287414 Via R. Gessi 8. Sala Teatro **Bolle di sapone** con M. Falaguasta, alle 21.30.

SALA UNO TEATRO DI ROMA 067009329 Piazza di Porta S. Giovanni, 10. **Delitto e Castigo** da F. Dostoevskij, con D. Gallarello, G. La Monica. Regia di G. Boccaccine, alle 21.

[redacted] 066798269 Via Due Macelli. **La Bibbia [redacted]** di e con I Picari, con R. D'Alessandro, alle 21.30

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. **Rugantino** con Sabrina Ferilli, Valerio Mastrandrea, regia di P. Gariner, alle 21

SPAZIO UNO 065895765 Vicolo dei Panieri, 3. **La casa di Bernarda Alba** di F. García Lorca, alle 21.00 (prima)

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **Poirot e Stylos Court** regia di Nino D'Agata, alle 21.30

STABILE S. FRANCESCA ROMANA P.zza Nevazzani tel 065125531. Venerdì 24 **Madame [redacted]** alle ore 20.45

STANZE SEGRETE 066872690 Via della Penitenza 3. Cabaret letterario musicale **Borges e il tango di Piazzolla e Sartori**. Alle 21

TEATRO DA CAMERA DI ROMA 065814484 Viale Trastevere, 112. Giovedì 23 **[redacted] profondo** di A.M. De Mannis, con S. Pacelli, K. Berg, P. De Parri. Regia di S. Pacelli, alle 21.

TEATRO POPOLARE 065759235 Via Rubattino, 5. **Non tutti i ladri vengono per nuocere** di Dario Fo. Alle 20.30 (prove aperte).

TEATRO SETTE 0644236382 Via Benevento, 23. **La Baruffa** di P. Paglione, con L. Guerini, L. Troschel, alle 21

TEATRO TIRSO 068411827 Via Tirso. [redacted] Domani **Doppio amore** alle 21

TEATRO XX SECOLO 065881637-065881444 Via Garibaldi, 30. **Eros e Priapo** alle ore 21.00

TEATRO ULPIANO 063218258 Via Calamatta 38 (Piazza Cavour). **Reggiseno** alle ore 21.00

TORDINONA 066805890 Via degli Acquasparta, 16. La Zulus presenta **Terapia di gruppo** di C. Durang, con M.C. Esnardi, D. Sgambati, D. Tempo e M. Lari. Regia di G.P. Vallati, alle 21

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio 97. Da mercoledì a sabato Giusy Valeri presenta **Il bello viene dopo**, alle 21

VERDE 065882034 C.ne Gianicolense, 10. **C'era una volta Cenerentola**, alle 10-17 (per le scuole)

VITTORIA 065740170-065780598 P.zza S. Maria Liberatrice. Les Desaxés in **Mina o sax**, alle 21. Venerdì 24 **The lettered** G. Bonagura legge Candido di Voltaire, alle 17. Ingresso [redacted]

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Venerdì 24 presso il Teatro Brancaccio (Via Merulana, 244) per la stagione del grande Giubileo 2000 "Escapades" coreografia di Alvin Ailey - "Per Alvin" coreografia di Armando Amodio, musiche di Darol Anger, D. Belenshaan, M. Summer - "Night creature" coreografia di Alvin Ailey, musiche di Duke Ellington, alle 20.30 (prima). Sabato 1 Aprile "Le Jongleur de Notre Dame" musica di J. Massenet. Alle 20.30 (prima).

ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA 066801044, Via Vittoria, 6. Stasera presso [redacted] di Via della Conciliazione per la stagione sinfonica, concerto diretto da Wolfgang Sawallisch la "Missa solemnis". Musiche di Beethoven alle 19.30 (turno C)

[redacted] 063201752 Via Flaminia, 118. Giovedì 23 presso il Teatro Olimpico (Piazza Gentile da Fabriano, 17) concerto dedicato a Ravel con R. e A. Bonucci (violino e violoncello), P. De Maria [redacted]. Alle 21

ACC. "PER UNA NUOVA SOCIETÀ" 062594005 Sabato 25 presso la Chiesa di S. Maria dell'Orazione e Morte (via Giulia, 262) concerto del Trio di J. Amaral (chitarra, flauto, violoncello e canto). Musiche di J.S. Bach, F. Farkas, G.B. Sammartini, J. Ibert. Alle 18.00. Ingresso libero.

[illegible] 067843421 Via Anuko, 13. Venerdì 24 presso Palazzo Barberini Circ. Uff. (via quattro fontane 13) il M. S. Ruach (piano) musiche di Liszt, Wagner ed altri, 1ª parte - il soprano S. Kadota con il M. S. Ruach in romanze di Tajiro, Puccini ed altri alle ore 20.30

ASS. CORALE POLIFONICA BENEDETTO MARCELLO 0665746027 Domenica 9 aprile Presso il Teatro dell'Istituto Colle La Salle di Roma (via dell'Imbrecciato n. 181. Alle ore 17.00

ASS. [redacted] FESTIVAL 0226/4117977. Giovedì 23 presso La Galleria d'Arte Acquario (via Ignazio Giorgi, 46 - vicino Piazza Bologna). Concerto solisti del Roma Festival. Musiche di Mozart e Beethoven. Alle 19.00

AULA MAGNA LU.I.S. 063610051/2, P.le Aldo Moro 5. Presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza. Ennio Morricone dirige La Roma Sinfonietta ne "La leggenda del pianista sull'Oceano", musiche del film omonimo, regia di G. Tornatore. Alle 20.30

BASILICA DI [redacted] Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 12. Domenica 26 per la Stagione Biennale concerto con T. Cardace (soprano), B. De Angelis (tenore), alle ore 11. Concerto con S. Cappellini (pianoforte) e C. Scarponi (clarinetto), alle ore 18. I concerti saranno preceduti alle 10.15 e alle 17.15 da una visita guidata della Basilica e [redacted]

BORGHI E CASTELLI MEDIEVALI DEL LAZIO 062260375-03479407189. Domenica 26 presso Castello Savelli Sala delle Capriole (Piazza Castello) concerto del pianista Giovanni Veroli [redacted] di Schumann e Chopin. Alle 17.30 (Palombara Sabina)

CHIESA S. MARCELLO AL CORSO 0679840105 P.zza S. Marcello, 5. Domenica 26 "Le ore dell'organo post Messam". Organista C. Scandura, musiche Mendelssohn ed altri alle ore 19.30.

CHIESA S. PAOLO ENTRO LE MURA Arg. Via Nazionale - 5. Napoli. Sabato 25 "Gospel 2000" I concerti del Giubileo presentati dai Voices of Glory. Composizione di Missa Missha-Opasha. Alle 20.30

CONCERTI DEL GIUBILEO 0669887248. Domenica 26 presso la basilica di S. Maria sopra Minerva (via del Beato Angelico, 25) Dir. Art. E. Castiglione, coro e orchestra della Magna Grecia "La vita di Maria" di N. Rota. Alle ore 20.00

CONCERTI DEL TEMPIETTO 0677208128. Sala Baldini - P.zza Campitelli 9. Mercoledì 22 in collaborazione con l'Ambasciata della Repubblica Islamica dell'Iran "Roudaki". Concerto di M. Ali Hassan Kaseni (voce) e S. Soltani (keyboard) alle 20.30.

[redacted] 0644180[redacted] via [illegible] ri, 22. Lunedì 27 al teatro de[redacted] (via Forlì 43) concerto di R. Lambo, musiche di Bach ed altri. Alle ore 21.00

[redacted] ORCHESTRA DEL LAZIO 069756711. Giovedì 23 presso la Chiesa di S. Andrea Veroli (Frosinone) Dir. K. Martin, pianof. G. La Licata, tromba G. Cassone. Musiche di Beethoven - P. Esposito Vogage 23 per tromba e orchestra (prima esecuzione assoluta) alle ore 21.00

[redacted] 066372294 Via delle Fornaci, 37. Giovedì 23 Euromusica presenta Master Series n. 8 "Aquilas Delle Vigne" pianoforte, "... un principe del pianoforte" musiche di Ravel, Liszt, Mussorgskij. Alle 21

[redacted] 066875952 via del Gonfalone [redacted]. Giovedì [redacted] presso la Chiesa di S. Giovanni Battista dei Fiorentini (via Giulia) concerto dell'Esemble "I solisti [redacted] Milano" con le "Sonate da chiesa di Mozart per organo e archi". Alle 21.00

[redacted] via Orazio Raimondo, 18. Martedì 21 "La storia del Rag-time" a cura di A. Mazzoletti con E. De Rosa al pianoforte, alle 17.30.

[redacted] 066800125 Venerdì 24 presso la Chiesa Anglicana All Saints (Via del Babuino 153 - Piazza di Spagna) "Dodici concerti primaverili" di Vivaldi con il violinista solista A. Pellegrino. [redacted] Cardenuto, alle 21

[redacted] 064358[redacted]071, via Tiburtina, 369. Sabato 1 presso lo show room di Cherubini concerto di Paolo Palighiani Ladybird project. Alle 17.00

[redacted] tel.: 0677972842. Domenica 26 presso la Chiesa di S. Carlo al Catinari "Bach opera Omnia per Organo" VIII concerto con Concasio Panone (organista). Ingresso con offerta libera. Alle 19.30

[redacted] Vi 065803240. Sabato 1 aprile, presso la Sala Baldini (p.za Campitelli, 9) concerto del pianista M. Santini e R. Lisi. Alle 17

[redacted] SINFONICA CITTÀ DI TIVOLI [redacted] 26 presso la Chiesa di St. Paul's Within the Walls in via Nazionale (angolo via Napoli, 58) "Tosca" di G. Puccini. Direttore G. Galli, Orchestra della Città di Tivoli, regia di D. Baldor. Compagnia Lirica Italian Opera Academy, alle 21.

TEATRO DELLA S.M.S. PIETRO VERRI 068121135, via Peraro, 30. Giovedì 30 marzo "La sinfonia". Musiche di Beethoven, alle 19

TEATRO GRECO 068607511 via R. Leoncavallo, 16. Il 26 marzo "La Traviata" di [redacted] Maestro Concertatore e Direttore d'Orchestra N. [redacted] Alle 20.45.

TEATRO SAN LEONE MAGNO 0685017910, via [redacted], 38. [redacted] 22 "Madama Butterfly" di G. Puccini. Direttore M. Petrolo. Alle 20.30

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel. 065895431-[redacted]. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9-13/15-19, sabato 9-12.

[redacted] p.za Esquilino 37 tel. 064744776-064827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio 28 tel. 0670450172. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30, sabato 10-13

PRESSO via Kennedy 95 tel. 069066585. Orario (solo feriali): 9-13/17-20

PRESTOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520721.

[redacted] via di Macchia Saponara, 74/D tel. 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA PALAZZO BARBERINI via Barberini, [redacted] tel. 0632810. Orario 9-19. Chiuso lunedì. £ 12.000 "Goya". Grande monografica dell'artista spagnolo con 31 dipinti e più di 50 opere tra disegni, incisioni e stampe. Fino al 18 giugno

COMPLESSO DEL VITTORIANO via di San Pietro in Carcere [illegible]. Orario 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-23.30, domenica 9.30-20.30. £ 15.000 "Claude Monet - Il maestro della luce" 45 opere dell'artista impressionista provenienti dai musei di tutto il mondo. Fra i capolavori esposti: "Nympheas", [redacted] Parlement, le "Ile San Martin". Fino al 25 giugno

MUSEO [redacted] PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi [redacted] tel. 0654952236 [redacted] 9-14. £ 8.000. Materiale preistorico [redacted] e una collezione etnografica extraeuropea. Riaperta la sezione riservata all'Oceania. Mostra permanente. "La testa [redacted]" Una ventina di bamboline propiziatorie che rappresentano i membri della corte imperiale [redacted] d'epoca Heian (794-[illegible]). Fino al 25 aprile

DOMUS [redacted] viale della Domus Aurea, tel. 0639749907. Orario: tutti i giorni 9-20. Ingresso £ 10.000. È possibile visitare la residenza edificata da Nerone solo con la prenotazione

PARCO NATURALE DI VEIO tel. 069042774. Visite infrasettimanali per le scuole alle 9.30 e per tutti ogni domenica alle 10. Il parco si estende su una superficie di oltre 14.000 ettari e comprende otto comuni del Lazio. Sono presenti oltre cento specie di animali e vestigia [redacted] archeologiche d'epoca etrusca, romana e medievale.

GALLERIA [redacted] D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia, 54 (Trieste) tel. 0667740900 [redacted] 10-21, dom. e fest. 9-14. Chiuso lunedì. £ 3.000. "America Illustrata". Rassegna dedicata all'illustrazione americana contemporanea. Fino al 28 maggio. "Arte contemporanea. Lavori in corso 9". [redacted] edizione della rassegna che offre una panoramica sulla produzione artistica contemporanea. Fino al 16 aprile

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione serve la prenotazione elettronica telefonando allo 0632810. Orario: martedì-domenica 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario: martedì-sabato 9-19, domenica 9-20. £ 12.000. "L'immagine femminile nel Novecento tra gli anni Dieci e gli anni Cinquanta". Quindici sculture e dieci dipinti sul ruolo della donna nel secolo scorso. Fino al 25 aprile.

MUSEO PIETRO [redacted] viale P. Canonica, 2 tel. 068842279. Orario [redacted]. Chiuso lunedì. £ [redacted]. L'ultima domenica del mese ingresso libero. Casa-museo che ospita le opere [redacted] scultore attivo alla fine dell'Ottocento. Mostra permanente

LA CASA DI GOETHE via del Corso, 18 tel. 0632650412. Orario: 10-18, chiuso martedì. £ 5.000. Casa-museo dell'artista tedesco con libri, quadri, stampe e cimeli vari. "La Compagnia di Dusseldorf a Roma 1830-[redacted] Paesaggi sulle tracce di Goethe". L'influenza del grande artista nelle opere di 22 pittori tedeschi che soggiornarono [redacted]. Fino all'8 maggio.

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico, 20 tel. 063608211. Orario: tutti i giorni 9.30-18. £ 10.000. "Sculture al Bioparco - Florenza Presbitero". Quattro sculture in alabastro dedicate agli animali. Mostra permanente.

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario: 10-24 dal lunedì al venerdì visita su prenotazione. £ 10.000. Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie. Sono esposti quadri, sculture e opere grafiche dell'artista. Il museo ospita anche una ricchissima biblioteca.

MUSEI E GALLERIE DEL [redacted] viale Vaticano, tel. [redacted]33. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è libero

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via U. Aldrovandi, 18 tel. 063216586. Orario: 9-17. Chiuso lunedì. £ 5.000. "Fossili. Storia della vita sulla terra". Reperti e fossili viventi che testimoniano l'origine della vita sulla terra. Fino al 15 maggio

MUSEO DI MATEMATICA DEL [redacted] DI ROMA dipartimento di matematica, Università la Sapienza. P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel. [redacted]. Le visite vanno concordate telefonicamente. Ingresso libero. Accanto alla [redacted] degli strumenti di calcolo è stato inaugurato il secondo nucleo espositivo denominato "I racconti di Numeria". Permanente.

[redacted] L. Einaudi, tel. 0639749907 [redacted]: 10-19. £ 12.000 "Il tesoro dei Sanniti". Più di duemila oggetti appartenuti all'antichissimo popolo originario della Sabina famoso per la vittoria delle "Forche Caudine" e [redacted] romani: vasi, armi [redacted], pitture, ceramiche dipinte, iscrizioni. Fino al 2 maggio

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 0639080730. Orario: martedì-domenica 9-19. £ 10.000. "La so[redacted]" degli Ordini religiosi dal IV secolo ai nostri giorni". 150 opere, tra quadri, sculture e stampe, che documentano l'evoluzione della Chiesa in Occidente. Fino al 31 marzo

CENTRO [redacted] PER IL GIUBILEO - MUSEO DEL [redacted] via San Pietro in Carcere, tel. 063225380. Orario 9.30-18.30. Ingresso libero. "Il patriarcato di Aquileia". Anteprima della grande mostra che si svolgerà a giugno ad Aquileia e a Cividale del Friuli. Tra le moltissime opere esposte: il "Liber Sacramentorum", il busto reliquiario di San Donato e la copia dell'altare di Ratchis, una delle sculture più importanti dell'arte medioevale. Fino al 2 maggio.

[redacted] via P. S. Mancini, 20 [redacted]9. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. £ 8.000. "L'eros nell'arte di Gustav Vigeland". In mostra sculture e disegni a tema erotico [redacted] norvegese. Fino al 2 aprile

PALAZZO CHIGI DI ARICCIA piazza di Corte, 14 tel. 069330053. Orario: martedì-domenica ore 10-19. Chiuso il lunedì. £ 8.000. "Pittura Barocca romana. Dal Cavalier D'Arpino a Fratel Pozzo. La collezione Fagiolo dell'Arco". Sono esposte 45 opere realizzate dai Maestri del Barocco appartenenti alla collezione del professor Maurizio Fagiolo Dell'Arco. La mostra è stata allestita in occasione dei sessant'anni dello storico dell'arte. Fino al 30 giugno

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 064745903-064885465. Orario 10-21. Chiuso martedì. £ 15.000. "Francesca Woodman". Oltre cento immagini (40 fotografie [redacted] cioè blueprint) che la fotografa americana ha prodotto alla fine degli anni Settanta. Fino al 27 marzo

PALAZZO MASSIMO (Museo Nazionale Romano) [redacted] Cinquecento, tel. 0648903500. Orario: 9-19. Domenica 9-20. Chiuso lunedì. "Cesare Merzagora, un artista da scoprire". In mostra sculture e medaglie realizzate da uno dei protagonisti della vita [redacted] italiana. Fino al 7 maggio

BIBLIOTECA VALLICELLIANA piazza della Chiesa Nuova, 18 tel. 066869237. Orario: 9-13, martedì, mercoledì e giovedì 9-17. Chiuso festivi. Ingresso libero. "Libri e cultura nella Roma dei Borromini". [redacted] tipografi e dei librai nella Roma del Seicento. Fino al 31 marzo

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace, 5 tel. 0668809098. Orario: [redacted] venerdì e sabato 10-24. Chiuso lunedì. £ 14.000. "Roy Lichtenstein. Riflessi-Reflection". I fumetti diventano opera d'arte in questa mostra dedicata allo specchio. Fino al 2 aprile.

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE via XXIV Maggio, 16 tel. [redacted]. Orario 10-19; da giovedì a sabato 10-23. £ 15.000. "I cento capolavori dell'Ermitage". Nelle Scuderie del Quirinale trasformate in galleria d'arte dall'architetto Gae Aulenti sono esposte cento opere impressioniste provenienti dal museo dell'Ermitage: [redacted]net, Degas, Picasso e di tanti altri artisti. Fino all'11 giugno

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[redacted] via dello Statuto 35/A, via Nomentana [redacted] piazza Massa Carrara [illegible], piazza Bologna [redacted] [illegible] Termini [illegible] corso Risorgimento 48, via [redacted] 228, via Arenula 21, via Bettolona 3 [redacted] Barberini 49, corso d'Italia [redacted] via Roccantica 2 [redacted] della Repubblica 67, piazza dei Cinquecento 49

[redacted] via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918 [redacted] delle Robinie 81, via Casilina 1220

[redacted] viale Europa 76, viale Beata Vergine del [redacted] 73, via Ostiense 168, piazza Ragusa 14, via Etruria 36; via Tuscolana 462, via Appia Nuova 213, via Acqua Bullicante 68, via Prenestina 365/e, via Collatina 112

[redacted] viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14, viale Trastevere 229, via Gino [redacted] 113; via Pietro Rosa [redacted] largo G. da Montesarchio [redacted]

[redacted] largo Cervinia [redacted], via Monti di Pietralata 187, via Paraccioni 12, piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio [redacted] 30, via [redacted] Rienzo 213

[redacted]

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè

[redacted] - piazza Campo de' Fiori, [redacted] tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

[redacted] - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. [redacted] Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. [redacted] nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305 36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[redacted] - via [redacted] Giubbonari 76/77 tel. [redacted] via Nazionale 71 tel. 4826985 [redacted] Governo Vecchio 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e [redacted] volumi a metà prezzo

[redacted] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: [redacted] martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria [redacted] con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PARIDI [redacted] - piazza Montecitorio, 59 [redacted] 6781103 [redacted] aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto [redacted] tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-[redacted]. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazioni di libri.

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ via Ostia 9, tel. 0639742171. Alle 22.30 concerto di musica jazz con Daniela Velli Quartet

ALPHEUS via del Commercio 36, tel. 065747826. Alle 22 [redacted] Sala Mississippi "Blu [redacted] Festival" con i concerti di Linea 8 e Elliott Kirkan.

ARRIBA ARRIBA via delle Capannelle 104, tel. 067213772. Alle 21 musica con [redacted] selezioni del dj Johnny Pundi

[redacted] via dei Fienaroli 30b, tel. 065813249. Giovedì alle 22 musica brasiliana dal vivo del gruppo Mambo. Animazione con Barbi, selezioni del dj Nicolas

[redacted] vicolo San Francesco a Ripa 18, tel. [redacted] Alle ore 22 concerto con il [redacted] Bob Berg Quartet

[redacted] via F. Compagna 35, tel. 064070111. Alle 22.30 concerto di musica dal vivo con una jam session.

[redacted] via Libetta 11, tel. [redacted]. Alle 22 concerto di musica jazz con John Lindberg Ensemble.

[redacted] [redacted] Monte Testaccio, 96 tel. 0657288364. Alle 21 "Concerto di [redacted]" con il coro Sat e 8 diretto da Maria Grazia Fontana.

[redacted] via dei Reti 25, tel. [redacted] Domani alle 22.30 concerto con le [redacted] al suono di Gli Sam Soora

CORTO CIRCUITO via F. Serafini 57 (Cinecittà), tel. [redacted]17682. Domani alle 22 concerto di musica jazz con Elvio Ghigliordini Quartet

[redacted] via dei Latini, 49, tel. [redacted]. Alle 22 concerto con i Good 'ol Boys.

[redacted] via degli [redacted] Cesare, 2[redacted] tel. 0658333494. Dalle 20.30 scuola di salsa con i fratelli Ramos e il dj Papirigui

[redacted] via Crescenzio 82a, tel. [redacted]. Alle 21.30 [redacted] musica rock con i Westcoast Lizzy

[redacted] via Costantino Morin 42 (Prati), tel. 063725091. Domani alle 21.30 concerto di musica [redacted]

[redacted] via Cahors [redacted], tel. [redacted]. Alle 21 concerto di musica blues con Eric Ranzoni

[redacted] via Appia Vecchia, tel. [redacted]. Alle 22 concerto con Alvin Barson.

[redacted] PUB via Gregoriana, 54/a (centro storico) tel. 066796386. Domani alle 22 concerto jazz con Carlo Atti Quintetto.

[redacted] via dei Reti 30/a, tel. [redacted]. Alle 21.30 concerto di musica rock e blues con i White Duel.

[redacted] [redacted] SS. Quattro 103, tel. 067008644. Domani alle [redacted] concerto con una Unplugged jam session live plus

[redacted] via Gustavo Bianchi 7 [redacted] 065754632. Giovedì alle 22 "Percorsi [redacted]" a cura di Francesco De Girolamo. Lettura di poesia.

[redacted] CAFÈ piazza della Cancelleria 8/[illegible], [redacted]. Domani alle 21 concerto con i [redacted]

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. Botta 51, tel. 064[redacted]. Giovedì alle 22 concerto di musica [illegible] con i [illegible]

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA lungotevere Testaccio 10, tel. 065754378. Alle 21 "Bali Celebes: Giava, la terra dei Toraja" reportage di [redacted] Girolamo Amedeo e musica etnica.

LA PALMA [redacted], 36, tel. 0643[redacted]. Domani alle 22 concerto di musica jazz con Antonio Zambrini Trio

LETTURE CAFFÈ via di San Francesco a Ripa 100, tel. 0658334470. Domani alle 21.30 pianobar con Raffaele [redacted]

[redacted] G. Meucci 4, tel. [redacted]. Domani alle 22 concerto con [redacted]

PALLADIUM piazza B. Romano, 8, tel. 0651[redacted]. Alle 21 concerto di Irene Grandi.

[redacted] CAFÈ via Monte Testaccio 65, tel. 0675750044. Alle 22 concerto di musica dal vivo con i Pezzi Fetonici

[redacted] circonvallazione Gianicolense [redacted] (Monteverde) [redacted] 065823881. Juke-box, Harley Davidson, e pubblicità che costituiscono l'arredamento del locale

[redacted] via Libetta, 13, tel. 0657287336. Dalle 20.30 si balla con le selezioni musicali del dj Jeff Terry

[redacted] via Prenestina 172 (Stazione di Mirra Suite) tel. [redacted] [redacted] rock e posta & ris. posta.

THE PLACE [redacted] via Napoli, 29 (Esquilino), tel. 064880418. Uno dei locali più grandi della capitale. Aperto sempre, sala da the, bar, pub, musica dal vivo. Possibilità di vedere partite di calcio in pay tv

THE GALLERY via della Maddalena (Pantheon) tel. 066872316. Dalle 20.30 selezioni del dj di Radio Centro Suono.

TRINITY COLLEGE tel. 066786472. Situato a pochi metri di distanza [redacted] via del Corso, il Trinity è un pub-birreria situato su due piani. Sulle pareti abbondano quadri, libri e [redacted] facce "irlandese".

[redacted] via Gesù e Maria 18, tel. [redacted]. La birreria offre numerose specialità inglesi tedesche, stufati e patate al forno.

[redacted] via delle Fornaci, 8/10 (S. Pietro), tel. 06630011. Alle 23 concerto rock dal Siberio.

TRAME

COLPEVOLE D'INNOCENZA. Thriller. La vita della benestante Libby Parsons (Ashley Judd) si complica quando, in seguito a una gita in barca, il marito sparisce e lei viene accusata di omicidio.
(Tiziano)

IL COLLEZIONISTA DI OSSA. Thriller. Denzel Washington è un criminologo, paralizzato per un incidente di lavoro, che cerca di risolvere, con l'aiuto di una giovane ed abile poliziotta, il caso di un serial killer a Manhattan
[Adriano 3, Alhambra 3, [redacted] 2, Atlantic 2, [redacted] 3, Broadway 1, [redacted] 1, [redacted] 3, Eurcine 3, Galaxy Marte, Garden, Giulio Cesare 2, Lux 10, Madison 1, Pasquino 1, Rezy Rubino, Trianon 1, Tristar Rossa, Warner Moderno 4, Warner Village 1 e 11]

IL MIGLIO [redacted]E. Drammatico. Dal regista de «Le ali della libertà» Frank Darabont, la trasposizione per il grande schermo di un best seller di Stephen King ambientato negli Anni Trenta in un penitenziario americano e incentrato sul rapporto che s'instaura tra un secondino (Tom Hanks) e un condannato a morte (Michael Clarke Duncan).
[Adriano 5, Alhambra 1, Ambassade 1, [redacted] 1, Atlantic 1, Barberini 1, Cineland 8, Empire, Galaxy Giove, Giulio Cesare 3, Lux 5, Odeon 2, Quirinetta, Royal 1, Sala Troisi, Trianon 2, Warner Moderno 2, Warner Village 6 e 14]

IL TALENTO DI MR. RIPLEY. Giallo. Dal romanzo di Patricia Highsmith, la storia di un giovane americano all'apparenza [redacted] bene che viene mandato in Italia da un ricco signore alla ricerca del figlio, in vacanza con la fidanzata
(Andromeda 1, Apollo, Cineland 2, Cola Di Rienzo, Delle Mimose 2, Embassy, Eurcine 1, Jolly 2, King 2, Maestoso 1, Nuovo Olimpia A, Odeon 1, Warner Moderno 3, Warner Village 7, 12 e 13]

IN CERCA D'AMORE. Commedia drammatica. Janet McTeer, candidata all'Oscar per questa interpretazione, è una madre del Sud degli Stati Uniti che ha avuto tre mariti: tutte le volte che finisce un rapporto (anche con i fidanzati), costringe la figlia dodicenne a cambiare casa e cittadina dove vivere
(Doria 3, Trianon 5]

[redacted] - DIETRO LA VERITÀ. Drammatico. [redacted] film di Michael Mann («The Heat») Al Pacino impersona un giornalista alla costante [redacted] dello «scoop»: in questo [redacted] gilelo fornisce Russel Crowe, testimone chiave di una causa [redacted] l'industria del tabacco
(Academy [redacted] America, Atlantic 5, Capitol, Capranica, Cineland 5, Farnese, Galaxy Saturno, Lux 9, Savoy 4, Warner Moderno 1, Warner Village 5 e 15]

LAKE PLACID. Horror. Una misteriosa creatura terrorizza la [redacted] di Lake Placid, nel Maine: sulle sue tracce, una paleontologa (Bridget Fonda) e un guardiacaccia (Bill Pullman)
[Atlantic 4, [redacted] 1, Lux 6, New York, [redacted] 4, Quirinale 1, Rouge et noir, [redacted] Blu, Warner Villa[redacted]]

[redacted] DELLA SIDRO. Commedia drammatica. Sette nominations all'Oscar per questo film tratto dal romanzo di John Irving e incentrati [redacted] rapporto tra un orfano e il suo padre spirituale
[Adriano [redacted] Ambassade 2, Andromeda 5, Barberini 4, Cineland 6, Eden 1, Holiday, Savoy 2, Trianon 3, [redacted] Village 17]

MAGNOLIA. Drammatico. Nove storie che s'incrociano nel nuovo film del giovane regista [redacted] Paul Thomas Anderson, Orso d'Oro all'ultimo FilmFest di Berlino
[Andromeda 4, Cineland 12, Delle Mimose 1, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Intrastevere 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 2, Rexy Zaffiro, Savoy 3, Warner Village 18]

MICKEY OCCHI [redacted] Commedia. A New York Hugh Grant è un banditore d'aste che s'innamora di Jeanne Tripplehorn, figlia del [redacted] mafioso James Caan.
[Adriano 7, Alhambra 2, Ambassade 3, [redacted], Barberini 2, [redacted] 2, Ciak 2, [redacted] 10, Doria 1, Galaxy Venere, Lux 1, Paris, Reale 1, Savoy 1, Trianon 4, Warner Village 10]

[redacted] DI MENO. [redacted] Leone [redacted] Mostra di Venezia, il film di Zhang Yimou racconta di una [redacted] di un villaggio della campagna cinese che viene «improvvisata» maestra di scuola elementare.
[Intrastevere 2]

[redacted] E [redacted] Commedia drammatica. Il nuovo film di Silvio Soldini descrive il viaggio di una casalinga, dimenticata dai familiari in un autogrill. Sconvolta, decide di [redacted] aspettarli e di andare a Venezia da sola
[redacted] Archimede, Galaxy [redacted] 1, [redacted] 1]

THREE KINGS. Avventura. Alla fine [redacted] guerra del Golfo quattro [redacted] americani hanno ancora una missione da compiere: recuperare un enorme quantitativo d'oro sottratto da Saddam Hussein al Kuwait.
[Cineland 13, Delle Mimose 3, Drive In, Jolly 3, Madison 2, Missouri 1, Warner Moderno 5, [redacted] Village 3 e 16]

[redacted] MARITO IDEALE. Commedia. Da un'opera [redacted] Oscar Wilde, la storia di un importante politico ricattato da una donna a conoscenza di un suo peccato di gioventù che ne potrebbe compromettere la carriera. In suo aiuto accorre un amico, brillante ca[redacted]
[Delle Mimose 4, Eden 2, Madison 4, Maestoso 4, Missouri 2, Rexy Topazio, Sala Umberto]

[redacted] STORIA VERA. Commedia drammatica. David Lynch ha portato sullo schermo la storia di un anziano contadino americano che decide di raggiungere il fratello percorrendo più di 500 chilometri su un [redacted].
[Intrastevere 3, Lux 2, [redacted] 3]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Pedro Almodovar e le passioni delle donne

NESSUNO come Pedro Almodovar sa raccontare le donne: le stupide e le sublimi, le vittime di tragedia e le squilibrate, le giovani e le vecchie. In «Tutto su mia madre» il regista, raggiunta una nuova maturità nel suo stile brillante, rinuncia a certe sue caratteristiche (frivolezza, isterismi, eccessi sardonici, bisogno puerile di stupire) per approdare a un mix realistico di dramma e divertimento su amori e dolori di donne. «Cinema a cuore aperto», lo definisce l'autore: oscillante tra racconto simbolico (su procreazione, creazione, maternità, paternità) e utopia femminile (un mondo di donne in cui gli uomini aspirano a trasformarsi in donne). Molto bello, interpretato meravigliosamente: il film è tra i suoi più riusciti e commoventi.

Tra i personaggi: il travestito bisessuale Lola, padre di figli; una giovane suora che si trova incinta e sieropositiva; una grande attrice e la sua innamorata, una piccola attrice eroinomane; una madre il cui adorato figlio adolescente muore in un incidente. Quest'ultima è Cecilia Roth, bravissima: ma tutte le attrici sono eccellenti e Fernando Fernan Gomez fa un'apparizione di vecchio padre rimbambito straordinaria quanto il film che è dedicato a tre cineidoli del regista, Bette Davis, Romy Schneider, Gena Rowlands.

TUTTO SU MIA [redacted]RE
di Pedro Almodovar, con Cecilia Roth, Penelope Cruz, Marisa Paredes, Candela Pena. Produzione spagnola, 1999.

(Augustus 1)

ACADEMY HALL
v. Stamira 5/7 tel. 0644217778
Insider - Dietro la verità di Michael Mann; con Al Pacino, Russell Crowe. Orario 15.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 0685411195
Canone inverso di Ricky Tognazzi; con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario [redacted] 18.10 L. 8.000 [redacted] L. 13.000

[redacted]
piazza Cavour 22 tel. [redacted]
[redacted] **Imminente apertura**
Sala 2 **American beauty** di Sam Mendes; con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14. Orario: 15.00-17.50 L. 10.000 20.10-22.40 L. 12.000
Sala 3 **Il collezionista di ossa** di Philip Noyce; con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario 15.10-17.30 L. 10.000 20.30-22.50 L. 12.000
Sala 4 **C'era un cinese in coma** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Beppe Fiorello. Orario 15.15-17.50 L. 10.000 20.45-22.50 L. 12.000
Sala 5 **Il miglio verde** di Frank Darabont; con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario 15.00 L. [redacted] 18.30-22.30 L. 12.000
[redacted] **Le regole [redacted] casa del sidro** di Lasse Hallström; con Tobey Maguire, Charlize Theron. [redacted] 15.20-17.45 L. 10.000 20.20-22.45 L. 12.000
Sala 7 **Mickey occhi blu** di Kelly Makin; con Hugh Grant, Jeanne Tripplehorn. Orario 15.00-17.50 L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. 12.000
Sala 8 **Canone inverso** di Ricky Tognazzi; con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario 15.30-17.40 L. 10.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 9 **[redacted] e tulipani** di Silvio Soldini; con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 15.15-17.50 L. 10.000 20.30-22.50 L. [redacted]

[redacted]
[redacted] Merry del Val 14 tel. 065880099
Luna papa di Bakhtiar Khudojnazarov; con Chulpan Khamatova, Merab Ninidze. [redacted] 16.30 [redacted] 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154.
Sala 1 **Il miglio verde** di Frank Darabont; con Tom Hanks, Michael [redacted]. Orario 15.00-18.45-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Mickey occhi blu** di Kelly Makin; con Hugh Grant, Jeanne [redacted] 16.00-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
[redacted] **Il collezionista di ossa** di Philip Noyce; con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario 15.30-17.45-20.00-22.30 L. 8.000

AMBASSADE
via Accademia Agiati 57 tel. [redacted]
Sala 1 **Il miglio verde** di Frank Darabont; con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Le regole della casa del sidro** di Lasse Hallström; con Tobey Maguire, Charlize Theron. [redacted] 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Mickey occhi blu** di Kelly Makin; con Hugh Grant, Jeanne Tripplehorn. Orario [redacted] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

AMERICA
via Natale del Grande 6 tel. [redacted]
[redacted] - [redacted] la verità di Michael Mann; con Al Pacino, Russell Crowe. Orario 16.00-19.15 L. 8.000 22.30 L. 10.000

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini 195 tel. 0661412649
Sala 1 **Il talento di Mr. Ripley** di Anthony Minghella; con Matt Damon, Gwyneth Paltrow. Orario 17.00 L. 7.000 19.45-22.30 L. 10.000
Sala 2 **C'era un cinese [redacted]** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Beppe Fiorello. Orario 15.45-18.00 L. 7.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 3 **American beauty** di Sam Mendes; con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14 [redacted] 15.00-17.30 L. 7.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Magnolia** di P.T. Anderson; con Tom Cruise, Julianne Moore. Orario 14.45 L. 7.000 18.20-21.45 L. 10.000
Sala 5 **Le regole della casa del sidro** di Lasse Hallström; con Tobey Maguire, Charlize Theron. Orario 15.20-17.50 L. 7.000 20.30-22.30 L. 10.000

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068[redacted]
Sala 1 **Il miglio verde** di Frank Darabont; con Tom Hanks, [redacted] Duncan. Orario 15.00-18.30 L. [illegible] 22.00 L. 13.000
Sala 2 **Il collezionista di ossa** di Philip Noyce; con Denzel Washington, Angelina [redacted] 15.00-17.30 L. 9.000 20.00-22.30 L. 13.000

APOLLO
via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
Il talento di Mr. Ripley di Anthony Minghella; con Matt Damon [redacted] L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. [redacted]
Pane e tulipani di Silvio Soldini; con Licia Maglietta, Bruno Ganz. [redacted] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Il miglio verde** di Frank Darabont; con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. [redacted]
Sala 2 **[redacted] di ossa** di Philip Noyce; con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Mickey occhi blu** di Kelly Makin; con Hugh Grant, Jeanne Tripplehorn. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Lake Placid** di Steve Miner; con Bill Pullman, Bridget Fonda. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
[redacted] **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 **Insider - Dietro la verità** di Michael Mann; con Al [redacted] Russell Crowe. Orario 19.15-22.30 L. [redacted]
Sala 6 **C'era un cinese in coma** di [redacted]; con Carlo Verdone, Beppe Fiorello. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS
Corso [redacted] Emanuele 203 tel. [redacted]
Sala 1 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar; con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Boys don't cry** di Kimberly Peirce; con Hilary Swank, Chloë Sevigny, Peter Sarsgaard. VM 18. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Il miglio verde** di Frank Darabont; con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Mickey occhi blu** di Kelly Makin; con Hugh Grant, Jeanne Tripplehorn. Orario 10.00-13.30-15.45 L. 8.000 18.00-17.50-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Il collezionista di ossa** di Philip Noyce; con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario 10.10-12.40 L. 8.000 15.00-17.10-19.50-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Le regole della casa del sidro** di Lasse Hallström; con Tobey Maguire, Charlize Theron. Orario 10.00-12.20 L. 8.000 [redacted] 20.00-22.10 L. 10.000

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Il collezionista di ossa** di Philip Noyce; con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Mickey occhi blu** di Kelly Makin; con Hugh Grant, Jeanne Tripplehorn. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **C'era un cinese in coma** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Beppe Fiorello. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

CAPITOL
Via G. Sacconi [redacted] 063236619
Insider - Dietro la verità di Michael Mann; con Al Pacino, Russell Crowe. [redacted] 16.00 L. 8.000 19.15-22.30 L. 10.000

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Insider - Dietro la verità di Mich[redacted] con Al [redacted] Russell Crowe [redacted] L. 8.000 19.00-22.00 L. [redacted]

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. [redacted]6957
Il [redacted] e 1/2 di Peter Greenaway; con John Standing, Matthew Delamere. VM 14. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Il [redacted] di ossa** di Philip Noyce; con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario 15.30-18.10 L. [redacted] 22.30 L. 12.000
Sala 2 **Mickey occhi blu** di Kelly Makin; con Hugh Grant, Jeanne Tripplehorn. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 065661[redacted]
Sala 1 **[redacted] Placid** di Steve Miner; con Bill Pullman, Bridget Fonda. Orario 14.50-17.15 L. 9.000 [illegible] 25 L. 12[redacted]
Sala 2 **Il talento di Mr. Ripley** di Anthony Minghella; con Matt Damon, Gwyneth Paltrow. Orario 14.30-17.20 L. 9.000 20.15-22.50 L. 12.000
Sala 3 **Il collezionista di ossa** di Philip Noyce; con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario 15.15-17.40 L. 9.000 20.10-22.40 L. 12.000
Sala 4 **The beach** di Danny Boyle; con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario 15.00-17.30 L. 9.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Insider - Dietro la verità** di Michael Mann; con Al Pacino, Russell Crowe. Orario 15.15 L. 9.000 19.30-22.00 L. 12.000
Sala 6 **Il miglio verde** di Frank Darabont; con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario 15.15 L. 9.000 18.40-22.15 L. 12.000
Sala 7 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 14.30-16.15 L. 9.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 8 **Canone inverso** di Ricky Tognazzi; con Hans Matheson, Melany Thierry. [redacted] 15.20-17.50 L. 9.000 20.15-22.45 L. 12.000
Sala 9 **Le regole della casa del sidro** di Lasse Hallström; con Tobey Maguire, Charlize Theron. Orario 15.00-17.30 L. 9.000 20.00-22.40 L. 12.000
Sala 10 **Mickey occhi blu** di Kelly Makin; con Hugh Grant, Jeanne Tripplehorn. Orario 15.10-[redacted] L. 9.000 19.55-22.35 L. 12.000
Sala 11 **[redacted] un cinese in [redacted]** di [redacted], con Carlo Verdone [redacted]ello. Orario 15.15-17.30 L. 9.000 20.00-[redacted] L. 12.000
Sala 12 **Magnolia** di P.T. Anderson; con Tom Cruise, Julianne Moore. Orario 15.20 L. 9.000 18.35-22.10 L. 12.000
Sala 13 **Three Kings** di David O. Russell; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario 15.05-17.15 L. 9.000 19.55-22.40 L. 12.000
Sala 14 **American beauty** di Sam [redacted]; con Kevin Spacey, An[redacted] Bening. VM 14. Orario 15.30-18.00 L. 9.000 20.30-22.50 L. 12.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
Il talento di Mr. Ripley di Anthony Minghella; con Matt Damon, Gwyneth Paltrow. Orario 16.45 L. 8.000 19.45-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. [redacted]
Jungle [redacted] 16.20-17.40-19.00 L. 5.000

DEI PICCOLI SERA
[redacted]
[redacted] Orario 20.30 **S.O.S. Summer of Sam - panico a New York** di Spike Lee; con John Leguizamo, Adrien Brody. Orario 22.40

[redacted]
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633251019
Sala 1 **Magnolia** di P.T. [redacted]; con Tom Cruise, Julianne Moore. Orario 14.45 L. 8.000 18.20-21.45 L. 13.000
[redacted] **Il talento di Mr. Ripley** di Anthony Minghella; con Matt Damon, Gwyneth Paltrow. [redacted] 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Three Kings** di David O. Russell; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Un marito ideale** di Oliver Parker; con Rupert Everett, Cate Blanchett. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Mickey occhi blu** di Kelly Makin; con Hugh Grant, Jeanne Tripplehorn. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **The Blair Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez; con Heather Donahue, Michael Williams. Orario 15.00-16.45 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **In cerca d'amore** di Gavin O'Connor; con Janet McTeer, Kimberly J. Brown. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

DRIVE IN
P. Fonte degli Acqua 6/9 tel. [redacted]
Three Kings di David O. Russell; con George Clooney, Mark Wahlberg [redacted] 21.00 L. 10.000

[redacted]
[redacted] Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **[redacted] regole della casa [redacted] sidro** di [redacted] Hallström, [redacted] Tobey Maguire, Charlize [redacted]. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.25-22.45 L. [redacted]
Sala 2 **Un marito ideale** di Oliver Parker; con Rupert Everett, Cate Blanchett. [illegible] 15.20-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Il talento di Mr. Ripley di Anthony Minghella; con Matt Damon, Gwyneth Paltrow. Orario 16.45 L. 8.000 19.45-22.30 L. 13.000

EMPIRE
V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719
Il miglio verde di Frank Darabont; con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000

EMPIRE DUE
V.le Esercito 44 tel. 065010652.
The beach di Danny Boyle; con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario 15.20-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Canone inverso di Ricky Tognazzi; con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario 15.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. [redacted]6
Sala 1 **Il [redacted] di Mr. Ripley** di Anthony Minghella, con [redacted], Gwyneth [redacted] Orario 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Magnolia** di P.T. Anderson, con Tom Cruise, Julianne Moore. Orario 14 [redacted] 18.20-21.45 L. 13.000
Sala 3 **Il collezionista di ossa** di Philip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario 15.15 L. 8.000 17.40-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **American beauty** di Sam Mendes; con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644249760
"Il regista del Cinquecento" torna ai lavori

[redacted]
[redacted] Carmelo 2 tel. [redacted]
Sala 1 **C'era un cinese in coma** di Carlo [redacted]; con Carlo Verdone, Beppe Fiorello. Orario 16.00-18.10 L. [redacted] L. 10.000
Sala 2 **Canone inverso** di Ricky Tognazzi; con Hans Matheson, Melany Thierry. [illegible] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Fucking Amal** di Lukas Moodysson; con Alexandra [redacted]. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 0668864395
Insider - Dietro la verità di Michael Mann; con Al Pacino, Russell Crowe. Orario 15.40 L. 8.000 19.00-22.00 L. 12.000

FIAMMA
V. Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Magnolia** di P.T. Anderson; con Tom Cruise, Julianne Moore. [redacted] 14.45 L. 8.000 18.20-21.45 L. 13.000
Sala 2 **[redacted] beauty** di [redacted] Mendes; con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14. Orario 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

GALAXY
V. P. Maffi 15 tel. 066194445
Giove **Il miglio verde** di Frank Darabont; con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario 15.00-18.30-22.00 L. [redacted]
Marte **Il [redacted] di ossa** di Philip Noyce; con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario [illegible] [redacted]
Mercurio **Pane e tulipani** di Silvio Soldini; con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]
Saturno **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.30-17.30 L. 8.000 **Insider - Dietro la verità** di Michael Mann; con Al Pacino, Russell Crowe. Orario 19.30-22.30 L. 8.000
Venere **Mickey occhi blu** di Kelly Makin; con Hugh Grant, Jeanne [redacted]. Orario 15.30-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

GARDEN
V.le Trastevere 246 tel. 065812848
Il collezionista di ossa di Philip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

GIOIELLO
Via [redacted]
Fucking Amal di Lukas Moodysson; con Alexandra Dahlström, Rebecca Liljeberg. Orario 16.30-18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE
V.le Giulio Cesare 259 tel. 06391[redacted]
Sala 1 **Magnolia** di P.T. Anderson, con Tom Cruise, Julianne Moore. Orario 14.45 L. 8.000 18.20-21.45 L. 13.000
Sala 2 **Il [redacted] di ossa** di Philip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario 15.15 [redacted] 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il miglio verde** di Frank Darabont; con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario 14.55 L. 8.000 18.25-21.45 L. 13.000

GOLDEN
V.le Taranto tel. 0670496602
Canone inverso di Ricky Tognazzi; con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini; con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Best le cose** di Damien O'Donnell; con Om Puri, Linda Bassett. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

Sala 3 **Garage Olimpo** di Marco Bechis; con Antonella Costa, Carlos Echevarria. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600
C'era un cinese in coma di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Beppe Fiorello. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

HOLIDAY
L.go B. Marcello 1 tel. 068548326
Le regole della casa del sidro di Lasse Hallström; con Tobey Maguire, Charlize Theron. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.[illegible]-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **Magnolia** di P.T. Anderson; con Tom Cruise, Julianne Moore. Orario 15.30-18.45 L. 8.000 22.00 L. [redacted]
Sala 2 **Non uno di [redacted]** di Zhang Yimou; con W. Minzhi, Z. Huike. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Una storia vera** di David Lynch; con Richard Farnsworth, Sissy Spacek, Harry Dean Stanton. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644290799
Sala 1 **Magnolia** di P.T. Anderson; con Tom Cruise, Julianne Moore. Orario 14.45 L. 8.000 18.20-21.45 L. 13.000
Sala 2 **Il talento di Mr. Ripley** di Anthony Minghella, con Matt Damon, Gwyneth Paltrow. Orario 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Three Kings** di David O. Russell; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 4 **American beauty** di Sam Mendes; con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14. Orario 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Magnolia** di P.T. Anderson; con Tom Cruise, Julianne Moore. Orario 14.45 L. 8.000 18.20-21.45 L. 13.000
Sala 2 **Il talento di Mr. Ripley** di Anthony Minghella, con Matt Damon, Gwyneth Paltrow. [redacted] 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 13.000

LUCKY BLU
[redacted] Spirito 75 tel. 066432724
Ghost Dog - Il codice del samurai di Jim Jarmusch; con Forest Whitaker, Isaac de Bankolé. VM 14. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

[redacted]
Via Massaciuccoli [redacted] 0686298171
Sala 1 **[redacted] occhi blu** di Kelly Makin; con Hugh Grant, Jeanne [redacted]. Orario 15.30-17.00 L. 8.000 19.50-20.50-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Una storia vera** di David Lynch; con Richard Farnsworth, Sissy Spacek, Harry Dean Stanton. Orario 16.15 L. 8.000 20.10-22.40 L. 13.000
Sala 3 **American beauty** di Sam Mendes; con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14. Orario [illegible]
Sala 4 **Jungle Jack** [illegible] **Saint** [illegible] 18.10 L. 13.000
Sala 5 **Il miglio verde** di Frank Darabont; con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario 15.10 L. 8.000 18.35-22.15 L. 13.000
Sala 6 **Lake Placid** di Steve Miner; con Bill Pullman, Bridget Fonda. Orario 15.30-17.10 L. 8.000 [illegible] 30 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **The beach** di Danny Boyle; con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario 15.00-17.30 L. [illegible] L. 13.000
Sala 9 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 14.45-16.15 L. 8.000 17.45 L. 13.000 **Insider - Dietro la verità** di Michael Mann; con Al Pacino, Russell Crowe. Orario 20.10-22.55 L. 13.000
Sala 10 **Il collezionista di ossa** di Philip Noyce; con [redacted] Washington, Angelina Jolie. Orario 15.10-17.35 L. 8.000 20.20-22.35 L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Il collezionista di ossa** di Philip Noyce; con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Three Kings** di David O. Russell; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.30-17.10 L. 8.000 **Saint** di Joyce Sherman Buñuel; con Vincent Lecoeur, Christiane Goul. Orario 16.50-20.40-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Un marito ideale** di Oliver Parker; con Rupert Everett, Cate Blanchett. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 0678[illegible]
Sala 1 **Il talento di Mr. Ripley** di Anthony Minghella, con Matt Damon, Gwyneth Paltrow. Orario 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Magnolia** di P.T. Anderson; con Tom Cruise, Julianne Moore. Orario 14.45 L. 8.000 18.20-21.45 L. 13.000
Sala 3 **American beauty** di Sam Mendes; con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14. Orario [redacted] 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Un marito ideale** di [redacted] Parker; con Rupert [redacted], [redacted] 15.45 L. 8.000 [redacted] 00-20.15-22.30 L. [redacted]

MAJESTIC
Via Viterbo 11 tel. 068554[illegible]
Sala 1 **Cet-ecart amoureux-libertà** [redacted] Wargnier; con Sandrine [redacted], Oleg Menchikov. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 10.000
Sala 2 **Sala riservata**

METROPOLITAN
Via Bomboni 25 tel. 0655383[illegible]
Sala 1 **Three Kings** di David O. Russell; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Un marito ideale** di Oliver Parker; con Rupert Everett, Cate Blanchett. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.[illegible]-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Jungle Jack** [illegible] 15.30-17.40 L. 8.000 [illegible] **La carbonara** di Luigi Magni; con [illegible] 20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **C'era un cinese in coma** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Beppe Fiorello. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 0678[illegible]271
Lake Placid di Steve Miner, con Bill Pullman, Bridget Fonda. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16 tel. [illegible]
Sala A **Il talento di Mr. Ripley** di Anthony Minghella, con Matt Damon, Gwyneth Paltrow. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 [illegible]
Sala B **Fuori dal mondo** di Gianni Zanasi; con Paolo Sassanelli, Lorenza Indovina. Orario 16.30-15.00 L. 8.000 19.30-21.00-22.30 L. 10.000

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
Risorse umane VO di Laurent Cantet; con Jalil Lespert, Jean-Claude Vallod. Orario 16.30-18.30 [illegible] 22.30 L. [redacted]

ODEON MULTISCREEN
[illegible]
Sala 1 **Il talento di Mr. Ripley** di Anthony Minghella, con Matt Damon, Gwyneth Paltrow. Orario 15.00-17.40 L. 8.000 20.10 [illegible]
Sala 2 **Il miglio verde** di Frank Darabont; con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario 15.10 L. 8.000 18.35-22.15 L. [illegible]
Sala 3 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 14.45-16.40 L. [redacted] 18.30 L. 13.000 **American beauty** di Sam Mendes [redacted] Orario 20.10-22.35 [illegible]
[redacted] **Lake Placid** di Steve Miner; con Bill Pullman, Bridget Fonda. Orario 15.30 [illegible] 18.50-20.40-22.30 L. [redacted]

PARIS
[illegible]
Mickey occhi blu [illegible]

PASQUINO
[illegible]
Sala 1 **Il collezionista di ossa** [illegible]
Sala 2 **American beauty** [illegible]
Sala 3 [illegible]

QUATTRO FONTANE
[illegible]
Sala 1 **Pane e tulipani** [illegible]
Sala 2 **Luna papa** di Bakhtiar Khudojnazarov; con Chulpan Khamatova, Merab Ninidze. Orario 16.30-18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Una storia vera** di David Lynch; con Richard Farnsworth, Sissy Spacek, Harry Dean Stanton. Orario 16.00-18.15 L. [redacted] 22.40 L. 10.000
Sala 4 **Il tempo dell'amore** [redacted] Campiotti; con Ciarán Hinds, [illegible] Audrey [illegible]. Orario 15.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 10.000

[redacted]
Via [redacted] tel. [redacted]
Sala 1 **Lake Placid** di [redacted] Miner; con Bill Pullman, Bridget Fonda. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 [illegible] 20-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **The beach** di Danny Boyle; con Leonardo Di Caprio, [redacted] Ledoyen. [redacted] 15.10-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

QUIRINETTA
[illegible]
Il miglio verde [illegible]

REALE
[illegible] 7 tel. [redacted]4
Sala 1 **Mickey occhi blu** di Kelly Makin; con Hugh Grant, Jeanne Tripplehorn. [illegible]
Sala 2 **C'era un cinese in coma** [illegible]

RIALTO
[illegible]
Liberate i pesci [illegible]

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 0686205683
C'era un cinese in coma di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Beppe Fiorello. [illegible] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 06488[redacted]
Fine di una storia di Neil Jordan; con Julianne Moore, Ralph Fiennes. Orario 15.45 [illegible] L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

[redacted]
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
[redacted] inverso di Ricky Tognazzi; con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario 16.00-18.[illegible] L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305
Lake Placid di Steve Miner, con Bill Pullman, Bridget Fonda. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ROXY [redacted]
Via Luciani 52 [redacted]06
[redacted] **Il collezionista di ossa** di Philip Noyce; con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Zaffiro **Magnolia** di P.T. Anderson; con Tom Cruise, Julianne Moore. [redacted] 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000
Sme[redacted] **[redacted] inverso** di Ricky Tognazzi; con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. [redacted]
Topazio **Un marito ideale** di Oliver Parker; con Rupert Everett, Cate Blanchett. [redacted] 16.10-18.20 L. 8.000 20.35-22.45 L. [redacted]

ROYAL
Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Il miglio verde** di Frank Darabont; con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario [redacted] 8.000 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **C'era un [redacted] in coma** di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Beppe Fiorello. [redacted] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

SALA [redacted]
Via G. Induno 1 tel. 066812495
Il miglio verde di Frank Darabont; con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario [redacted] 8.000 18.30-22.00 L. 13.000

[redacted]
Via Mercadante 50 tel. 0667-47[illegible]
Un marito ideale di Oliver Parker; con Rupert Everett, Cate Blanchett. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted]
Via Bergamo 25 tel. [illegible]
Sala 1 **Le regole della casa del sidro** [illegible]
Sala 2 **Mickey occhi blu** [illegible]
Sala 3 **Magnolia** [illegible]
Sala 4 **Insider - Dietro la verità** [illegible]

TRIANON
[illegible]
Sala 1 **Il collezionista di ossa** [illegible]
Sala 2 **Il miglio verde** [illegible]
Sala 3 **Le regole della casa del sidro** [illegible]
Sala 4 **Mickey occhi blu** [illegible]
Sala 5 **In cerca d'amore** [illegible]

TRISTAR MULTIPLEX
[illegible]
Lake Placid [illegible]
Il collezionista di ossa [illegible]
C'era un cinese in coma [illegible]

UNIVERSAL
[illegible]
C'era un cinese in coma [illegible]

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
[illegible]
Sala 1 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** [illegible] **Insider - Dietro la verità** [illegible]
Sala 2 **Il miglio verde** [illegible]
Sala 3 **Il talento di Mr. Ripley** [illegible]
Sala 4 **Il collezionista di ossa** [illegible]
Sala 5 **Three Kings** [illegible]

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
[illegible]
Sala 1 **Il collezionista di ossa** [illegible]
Sala 2 **Lake Placid** [illegible]
Sala 3 **Three Kings** [illegible]
Sala 4 **American beauty** [illegible]
Sala 5 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** [illegible] **Insider - Dietro la verità** [illegible]
Sala 6 **The beach** [illegible]
Sala 7 **Il talento di Mr. Ripley** [illegible]
Sala 8 **Il miglio verde** [illegible]
Sala 9 **C'era un cinese in coma** [illegible]
Sala 10 **Mickey occhi blu** [illegible]
Sala 11 **Il collezionista di ossa** [illegible]
Sala 12 **Il talento di Mr. Ripley** [illegible]
Sala 13 **Il talento di Mr. Ripley** [illegible]
Sala 14 **Il miglio verde** [illegible]
Sala 15 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** [illegible] **Insider - Dietro la verità** [illegible]
Sala 16 **Three Kings** [illegible]
Sala 17 **Le regole della casa del sidro** [illegible]
Sala 18 **Magnolia** [illegible]

D'ESSAI

[illegible]

RTL 102.5 LA RADIO — Real life, Real radio
NICOLETTA "PASSWORD"
LIBERO ACCESSO ALLE NOTIZIE!
RTL 102.5 LA RADIO — Real life, Real radio

“ Servizio e qualità non devono mai essere parole, ma fatti.”

E i suoi clienti hanno i loro vantaggi.

Tosaerba elettrico Del Verde,
Solo domani a
L.99.000
€51,12

Iper Montebello (PV) - Iper Pozzolo (AL) - Iper Tortona (AL)

iPER Il paese della grande i

Specchio
DELLA STAMPA

Viaggio nel Cosmos.

Un bambino alla mostra di Palazzo Grassi al vostro computer. La storia del rapporto tra l'uomo e l'universo che lo circonda attraverso le opere dei più grandi artisti vissuti in tutti i tempi. Dal geocentrismo di Aristotele alle visioni di Miró, dalla rivoluzione copernicana i reportage della NASA, oltre 50 ambienti virtuali, 20 modelli 3D, 50 schede monografiche, 200 immagini, in un CD ROM tutto da esplorare.

COSMOS

Da sabato 25 marzo con Specchio e LA STAMPA a sole L. 19.900 il CD Cosmos

Apri ecco! Numero verde 8[illegible]

Specchio. Prima riflette, poi spiega.

Ha 57 anni, è presidente della Diadora-Invicta: fu lui a lanciare il famoso zainetto

Scelto il direttore di Torino 2006

L'incarico va a Paolo Rota

[redacted]

Paolo Rota, chivassese, classe 1943, ingegnere elettronico, presidente [redacted] delegato della Diadora-Invicta, [redacted] colosso trevigiano dell'abbigliamento sportivo. Sarà lui il nocchiero del vascello olimpico. E' stato scelto come direttore generale del Cog, il comitato organizzatore dei Giochi della neve e del ghiaccio [redacted] programma [redacted] sei anni.

L'annuncio, inatteso, ieri, alle 14,30, all'inizio della conferenza stampa indetta [redacted] Lingotto dall'ufficio [redacted] presidenza del Cog. Il nome di Rota [redacted] saltato fuori con una settimana di anticipo, l'ufficializzazione era programmata per lunedì prossimo quando il Consiglio di amministrazione del comitato, a meno [redacted] sorprese tanto clamorose quanto improbabili, dirà sì alla scelta operata [redacted] Castellani, Evelina Christillin [redacted] gli altri componenti dell'ufficio di presidenza del comitato stesso.

«Però, hanno spiegato Castellani e l'Evelina - per evitare fughe di notizie [redacted] l'antipatico giochino di sussurri [redacted] indiscrezioni, [redacted] perché tutto [redacted], come sempre, all'insegna della [redacted]ma trasparenza, vi diciamo subito quale candidato proporremo al Cda». E così, ecco diventato pubblico questo ingeg[redacted] di 57 anni il cui curriculum (parole del sindaco) rispecchia alla perfezione, [redacted] una rispondenza quasi fotografica, quello richiesto da noi».

Tra quanti candidati [redacted] stato scelto Rota? «Cinque o sei. Per [redacted] ragioni, non ne sveleremo l'identità». Silenzio anche sul compenso che percepirà [redacted] nocchiero del vascello olimpico: dovrebbe aggirarsi attorno ai 400-500 milioni lordi annui.

Paolo Rota, ha aggiunto Castellani, nasce come ingegnere elettronico, ha poi svolto una [redacted] imprenditoriale [redacted]nta una vasta esperienza manageriale». E' l'uomo che, inventando il business dello zainetto, ha [redacted]to l'agonizzante Invicta e l'ha poi sposata alla Diadora [redacted] il matrimonio, come dimostrano i bilanci, s'è rivelato felice.

Il nuovo direttore generale è stato scelto all'unanimità dall'ufficio di presidenza, alla riunione erano presenti gli altri vicepresidenti Rambaudi, Bontempi, Petrucci, gran capo del Coni, e Raffaello Pagnozzi, segretario generale del movimento olimpico italiano.

Chi è stato lo sponsor di Rota? Castellani ha risposto: «Il [redacted] curriculum, la sua vita professionale». Poi ha ammesso: «Certo, io [redacted] avuto la mia parte. Con Paolo ci conosciamo da qualche tempo (sorriso). Sapete, al Politecnico, tanti anni fa, [redacted] ero assistente e lui studente. Garantisco che [redacted] la persona adatta per l'organizzazione [redacted] un'Olimpiade». La bontà del curriculum ha fatto chiudere un occhio sul dettaglio che Rota ha superato di tre anni la barriera dei 55, l'età massima stabilita per il nocchiero dei Giochi. «Ma che cosa volete che siano [redacted] in più se l'esperienza e il profilo professionale sono oltre l'ottimo?» ha osservato il sindaco rivelando: «Allora [redacted] che ne ho fatti 60 domenica scorsa sarei forse da buttare?».

Paolo Rota, una volta espleta[redacted] la formalità [redacted] Consiglio di amministrazione, s'insedierà subito nella carica anche se per qualche mese lavorerà part time. I suoi mentori gli hanno consigliato-ordinato di non concedere interviste [redacted] a lunedì prossimo, improbabile che il direttore generale in pectore li deluda. Così, bisogna solo accontentarsi del suo curriculum. Nato a Chivasso [redacted] 28 febbraio 1943, figlio di un diret[redacted] Fiat, liceo classico [redacted] Rosmini e laurea nel marzo 1967, Rota s'è occupato di marketing, management, alta tecnologia e agli inizi della [redacted]rriera ('72-74) ha lavorato per [redacted] Marina militare allo sviluppo di un nuovo sistema di lancio di siluri dei sommergibili. Rota ha tre figli: il maggiore (30 anni) sta segu[redacted] le [redacted] paterne, le due ragazze (28 e 26 anni) hanno animo artistico, sono attrici di teatro, la minore studia canto al Conservatorio.

Il sindaco **Valentino Castellani** e a sinistra il presidente [redacted] Cio **Juan Antonio Samaranch**

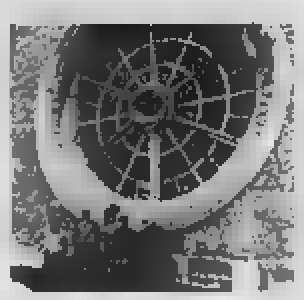
Il [redacted] emerso da una rosa ristretta e annunciato ieri «per evitare le solite fughe di notizie»

[redacted]

IN BREVE

[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

Acqui, pericolo [redacted] per Duomo [redacted] campanile



[redacted] Preoccupazione in città per la stabilità dell'antico Duomo trecentesco, uno dei maggiori monumenti della città: il grande rosone si sta sbriciolando [redacted] il campanile presenta delle crepe, tanto che [redacted] stato necessario sistemare dei vetrini-spia. Ma è il rosone quello che sta peggio, al momento: «Dovrà essere interamente sostituito - dice monsignor Giovanni Gagliano, parroco della cattedrale - smontato pezzo per pezzo: i pezzi verranno riprodotti fedelmente con pietra proveniente dalla provincia di Como, mentre quelli originali, saranno conservati [redacted] Museo archeologico». Secondo i rilievi effettuati dall'ingegner Luigi Branda il rosone ha subito uno schiacciamento [redacted] rotazione in senso orario dell'occhio centrale.

L'arbitro sbaglia [redacted] squadra [redacted] ritira

ALESSANDRIA. Per evitare guai a un arbitro esordiente, che stava sbagliando ogni decisione [redacted] veniva contestato dai genitori dei calciatori, i dirigenti di una squadra hanno preferito ritirare il team dal campo. E' accaduto nel match fra La Sorgente [redacted] la Fulgor. Il risultato non [redacted] in discussione (4-0 per i locali), ma i dirigenti della Fulgor hanno preferito abbandonare il campo.

[redacted] declassamento per l'Arsenale militare

LA SPEZIA. L'Arsenale militare della Spezia rischia di essere declassato. Il grido d'allarme è stato lanciato dal direttore dello stabilimento, ammiraglio Dino Nascetti. La carenza di personale, soprattutto dei quadri tecnici, e il trasferimento ad altre [redacted] impoverisce lo stabilimento. L'ammiraglio ha ricordato la necessità di sostenere l'Arsenale «in quanto risorsa collettiva per lo sviluppo della città»

All'aeroporto [redacted] nuovi [redacted] per disabili

CASELLE. «Volano via [redacted] barriere» è lo slogan con cui la Sagat, che gestisce l'aeroporto di Caselle, ha presentato ieri i nuovi servizi per disabili, realizzati [redacted] la collaborazione del Cpd (Consulta per le Persone in Difficoltà). Le novità introdotte sono: i punti di chiamata pulsanti grazie ai quali è possibile chiamare un operatore [redacted] aiuto della persona disabile per scaricare il bagaglio dalla vettura [redacted] accompagnarla all'interno dell'aerostazione fino all'imbarco. E stata inoltre prevista l'assistenza di un elettricista per il corretto montaggio e smontaggio delle batterie per sedie a rotelle e relativo stivaggio, la realizzazione di piani a livello abbassato presso il bar dell'aerostazione passeggeri.

L'incursione è avvenuta nel fine settimana: forzate una decina di porte, semidistrutto l'ufficio del fondatore

Vandali devastano le sedi del Gruppo Abele

Danni anche nei locali dell'editrice, rubati preziosi documenti

Marco [redacted]

Intimidazioni a don Ciotti, fondatore e anima del Gruppo Abele. Nella notte fra sabato e domenica sono state devastate la sede centrale del gruppo, in via Giolitti 21, e quella dell'editrice, in via Carlo Alberto 18. Ignoti hanno forzato [redacted] decina [redacted] porte e [redacted] a soqquadro numerosi uffici della presidenza, della contabilità, dell'amministrazione, oltre alle stanze dove vengono redatte da anni le riviste [redacted] l'illegalità e la criminalità organizzata: «Narcomafie», «Animazione Sociale», fino all'«Annuario dei fatti, dei nomi e delle leggi». Rubati cinque hard-disk che contenevano, fra l'altro, la documenta[redacted] riservata di don Ciotti, i programmi delle iniziative in [redacted] e l'archivio storico del gruppo torinese impegnato [redacted] solo sul fronte della solidarietà, ma soprattutto [redacted] quello della denuncia pubblica. «Nessun dubbio che si tratti di un avvertimento e non del colpo di semplici ladruncoli in [redacted] di denaro - sostiene Mirta [redacted] Pra, vicepresidente del Gruppo Abele -: monitor, telefoni cellulari e altri oggetti di valore non sono stati toccati pur essendo in vista. Chi [redacted] messo a segno il colpo ha voluto dirci che può arrivare dovunque, in qualunque momento, persino dove don Ciotti trascorre tante ore delle sue giornate ad aggiornarsi, a preparare interventi, ad approfondire i temi della violen[redacted] Ad accreditare la tesi dell'avvertimento, anche [redacted] fatto che il doppio assalto in via Giolitti e [redacted] Carlo Alberto [redacted] messo a segno alla vigilia della «Giornata della memoria e dell'impegno [redacted] ricordo delle vittime delle mafie» [redacted] program[redacted] oggi a Casarano, nel Leccese. Sempre oggi, alle 17, proprio in via Giolitti, è prevista la presentazione in anteprima [redacted] un importante dossier sulle carceri redatto [redacted] giornalisti di «Narcomafie»: all'appuntamento parteciperà il sottosegretario alla Giustizia, Franco Corleone.

Nessun dubbio che tutto sia accaduto di [redacted] nel week-end. Chi ha colpito sapeva che cosa, ma non dove cercare. Per questo ha forzato tutte le serrature, superato ogni porta chiusa, scassinato [redacted] cassetti. «Probabilmente qualcuno che si [redacted] fatto chiudere nelle due sedi sabato pomeriggio: [redacted] le finestre sia le porte di ingresso non hanno [redacted] di [redacted] spiega ancora Mirta Da Pra. Nelle stanze dell'ufficio stampa [redacted] stata aperta a forza anche una cassettiera dove c'era un telefo[redacted] cellulare abbandonato poi in un'altra camera, fuori dalla custodia. Da un altro cassetto sono sparite alcune centinaia di migliaia di lire. Dalla palazzina delle Edizioni Gruppo Abele, a 200 metri circa da via Giolitti, è stato rubato un computer portatile. Ma i segni più visibili dell'incursione sono nell'ufficio di don Ciotti, il cuore dei due edifici [redacted] dell'attività del Gruppo: aperta una cassapanca, spostata la scrivania, rovesciati cassetti, controllate persino le librerie lungo le pareti. Aperta anche la cartella del sacerdote, e una borsa che utilizza abitualmente per conservare documenti [redacted] articoli di giornale che raccontano I business mondiali della droga, della prostituzione, del riciclaggio di denaro sporco [redacted] della sicurezza del territorio.

Agenti della scientifica han[redacted] passato al setaccio, ieri mattina, ogni angolo del primo e del secondo piano dei due edifici presi di mira, in cerca [redacted] una traccia che possa condurre all'origine dell'avvertimento. Un'indagine che si prospetta comunque difficile. Don Ciotti, ormai costantemente sotto scor[redacted] - da qualche tempo anche durante i viaggi aerei - rientre[redacted] a Torino stasera dalla Puglia per rendersi conto dell'accaduto. Per lui, ormai guardato a vista, minacce e paura anche al Sud: qualcuno, alla vigilia di un dibattito sulla mafia con un gruppo di studenti, si è accanito contro la sede dell'incontro.

Don Ciotti e il suo ufficio privato messo sottosopra dagli ignoti ladri che dopo aver guardato dappertutto hanno portato via soltanto gli hard-disk con la documentazione riservata

[redacted]

[redacted]

Monitor, cellulari e oggetti di valore sono stati ritrovati al loro posto Una circostanza che pare escludere un semplice furto e rafforza l'ipotesi di un «avvertimento» alla associazione

[redacted]

«Sono episodi da mettere in conto»

Don Ciotti: diamo fastidio, riceviamo tante minacce

[redacted]

«Certo, siamo tutti un po' scossi per quello che è accaduto a Torino. Ma cose come questa sono sul conto delle scelte che si [redacted] fatte». Don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele e presidente di «Libera» è, da qualche giorno, in Puglia: dove oggi, insieme a migliaia di giovani, celebrerà la quinta «Giornata per la [redacted]ria e l'impegno per tutte le vittime [redacted] mafia». In un angolo del suo ufficio di Torino, devastato da ignoti, ha lasciato una bottiglia di olio: il primo fatto con le olive raccolte nelle terre confiscate ai mafiosi, grazie a [redacted] legge da «Libera» e dal gruppo Abele fortemente voluta. Meglio di ogni discorso, di ogni manifestazione di sostegno alla magistratura, quell'olio prova che è possibile fare della lotta alla malavita organizzata un impegno vero e concreto in cui coinvolgere la società civile. Che è quanto Ciotti ed i suoi stanno facendo in queste intense giornate pugliesi. «Naturalmente, a qualcuno non fa piacere», ammette il sacerdote al telefono, [redacted] uno dei pochi momenti di pausa in qu[redacted] giornate di incontri e dibattiti nelle scuole.

La trasferta pugliese, per Ciotti, si chiuderà prima del previsto. Il sacerdote infatti anticiperà il rientro a Torino per rendersi conto personalmente di quanto accaduto: [redacted] che hanno preso i dischetti del computer, lì c'è tutto [redacted] nostro lavoro con i testimoni di giustizia, c'è tutto l'archivio [redacted] "Libera", progetti, program[redacted]... materiale riservato, [redacted] per [redacted] anche prezioso, frutto di [redacted] mesi di impegno. Insomma, non [redacted] che fanno piacere, proprio no. Ma capisco che [redacted] qualcuno quel materiale potesse interessare. Era [redacted] accaduto che ci sottraessero dei documenti riservati, e che ce li facessero poi ritrovare. Però questa volta è diverso, questa volta hanno buttato tutto all'aria...».

Don Ciotti, che da anni vive sotto scorta, sempre seguito e protetto in tutti [redacted] spostamenti, anche recentemente ha ricevuto avvertimenti e minacce. L'altro giorno [redacted] sede di «Libera» è [redacted] devastata [redacted] poche ore dal [redacted] arrivo. E non solo: «Abbiamo ricevuto lettere di boss che ci sconsigliavano di venire in Puglia», confida, «quasi a voler dire che questa regione, con la mafia, non c'entra nulla.»

E invece, dice don Ciotti, «questa regione l'abbiamo [redacted]ta apposta, abbiamo scelto di venire qui, in questa terra che si è dimostrata tanto generosa nel fronteggiare l'emergenza dell'immigrazione, per più [redacted]tivi; il primo è per ringraziare i pugliesi della loro generosità; il secondo, perché la Puglia è la regione in cui gli scafisti continuano ad alimentare il mercato delle vite umane; perché è la terra del caporalato e dei flussi di contrabbando, perché di qui passano enormi quantità di droga. E noi pensiamo che le migliaia di morti per overdose siano da considerare, a tutti gli effetti, morti di mafia».

Ecco le acciughe targate «Parco Cinque Terre»

MONTEROSSO. Sono le acciughe di Monterosso uno dei primi prodotti tutelati e promossi col marchio di qualità [redacted] Parco delle Cinque Ter[redacted] nell'ambito del programma di valorizzazione delle produzioni locali, in collaborazione con Legambiente e Slow Food. Giuseppe Martelli, presidente della Cooperativa Pescatori di Monterosso, sarà ospite, in una delle prossime puntate [redacted] «Maurizio Costanzo Show».

Val d'Aosta, stazioni Fs riaperte sotto presidio

AOSTA. Riaprono le stazioni ferroviarie di Châtillon, Verrès e Pont Saint-Martin dopo le proteste della Regione Valle d'Aosta per la loro chiusura. Le Ferrovie presidieranno le stazioni dall'alba fino a notte e, secondo un [redacted] accordo con l'amministrazione regionale, dovranno vigilare anche sulla pulizia di sale d'aspetto e i locali di servizio. In Valle vi erano [redacted] dure proteste dei Verdi e dei passeggeri.

[redacted]ici ragazzini segnalati per raid vandalici

DRONERO. Dodici ragazzi, residenti nella bassa Valle Maira, sono stati segnalati dai carabinieri alla magistratura del tribunale dei minori con l'accusa di danneggiamento aggravato a beni pubblici. Secondo le indagini, alle quali hanno collaborato anche i vigili urbani di Dronero, i giovani (tutti fra i 16 e 17 anni), organizzati in due bande, avrebbero portato a termine raid notturni lungo le strade della città danneggiando cassonetti delle immondizie (buttati nel canale e altri incendiati), segnali stradali e specchi agli incroci (spaccati), attrezzature di aree verdi [redacted] lampioni. Secondo una valutazione del Comune i danni sono di 20 milioni. I giovani, durante una delle «spedizioni», avevano preso di mira anche la sede delle Istituto professionale, in [redacted] Meucci, mandando in frantumi le vetrate.

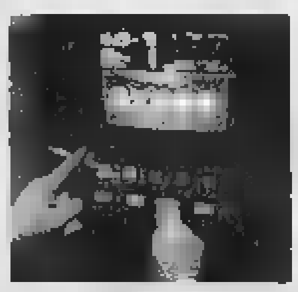
Bocce in sciopero contro le [redacted]

VERCELLI. «Sciopero» delle bocce [redacted] provincia per tutto [redacted] contro le [redacted] norme fiscali sulle [redacted] sportive dilettantistiche. Le modifiche impediscono di fatto la *gestione familiare*. La paura di incorrere in sanzioni, è tanta. Il 12 marzo avrebbero dovuto iniziare le gare, invece le bocce [redacted]no rimaste nelle borse. In provincia di Vercelli sono 31 le società, con 900 tesserati, affiliate alla Federbocce.

Coltellate [redacted] piazza arrestati due fratelli

DOGLIANI. Due fratelli di origine marocchina sono stati arrestati dai carabinieri di Dogliani dopo che nel corso di una discussione, degenerata in un vero e proprio scontro fisico, avevano colpito [redacted] alcuni colpi di coltello altri due extracomunitari, un tunisino abitante a Murazzano ed un marocchino di Dogliani. Lo scontro sabato sera nella piazza principale del paese alla presenza di numerosi testimoni.

Videopoker, [redacted] denunciati e sigilli a 42 [redacted]



BIELLA. Maxi-sequestro di videopoker da parte dei carabinieri della compagnia di Biella, che ha coinvolto anche i colleghi delle nove stazioni del territorio. I militari hanno posto i sigilli a 42 macchinette [redacted] denunciato 41 persone per esercizio del gioco d'azzardo: tra le persone finite nel mirino delle forze dell'ordine vi sono gestori degli esercizi pubblici in cui erano installate le macchinette elettroniche, distributori e legali rappresentanti delle concessionarie e 15 giocatori, tra cui una donna. Questi ultimi [redacted] finiti nei guai per partecipazione al gioco d'azzardo, in quanto sono stati «sorpresi» [redacted] flagrante mentre tentavano la fortuna.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 5,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

[redacted]: Abitudine quotidiana; **6,25**. Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale. **8,05** Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**. Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie, **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**. Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

Dal 21 marzo al 2 aprile

Compri 3 paghi 2,
alla Coop tutta la tua spesa
è spesa bene.

Ecco alcuni esempi:

3x2
3 bott. L.15.980
€ 8,25
1 bott. lire 7.990

BARBERA D'ASTI
LA CACCIATORA
1,500 litri - (al litro L. 3.551)

3x2
3 conf. L. 9.580
€ 4,95
1 conf. lire 4.790

TONNO STAR - x 2 pz. - 320 g
(al kg L. 9.980)

3x2
3 bott. L.14.900
€ 7,70
1 bott. lire 7.450

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA VILLA LA BADIA
1 litro - (al litro L. 4.967)

3x2
3 conf. L.11.200
€ 5,78
1 conf. 5.600

FILETTI DI MERLUZZO
FINDUS - 200 g
(al kg L. 18.670)

OLIO DI SEMI DI GIRASOLE
GIGLIO ORO - 1 litro
(al litro L. 1.700)

3x2
solo per i Soci Coop
3 bott.
L. 5.100 € 2,63
1 bott. L. 2.550

CARTA IGIENICA
TENDERLY - x 10 rotoli

3x2
solo per i Soci Coop
3 conf.
L. 11.760 € 6,07
1 conf. L. 5.880

3x2
3 conf. L. 9.580
€ 4,95
1 conf. lire 4.790

FAGOTTINI BUITONI
gusti vari - 250 g
(al kg L. 12.773)

3x2
3 conf. L.14.600
€ 7,54
1 conf. lire 7.300

GELATO CARTE D'OR
ALGIDA - gusti vari - 500 g
(al kg L. 9.730)

3x2

GRAN MIX
FERRARI - 100 g
(al kg L. 17.270)
3 conf. L. 5.180 € 2,68
1 conf. L. 2.590

SHAMPOO NEUTRO
COOP - 250 ml
(al litro L. 7.840)
3 conf. L. 5.880 € 3,04
1 conf. L. 2.940

BAGNO SCHIUMA FELCE AZZURRA - 500 ml
(al litro L. 7.720)
3 conf. L. 11.580 € 5,98
1 conf. L. 5.790

BOCCONI MANZO
MIGLIORCANE - 400 g
(al kg L. 1.750)
3 conf. L. 2.100 € 1,08
1 conf. L. 1.050

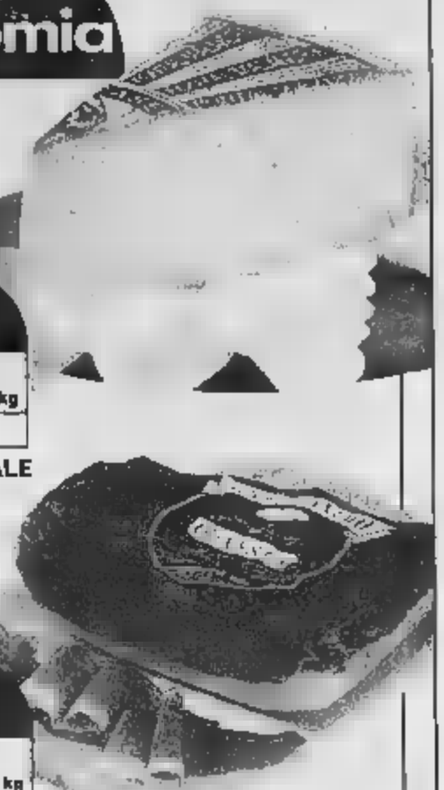
3x2
3 conf. L. 4.980
€ 2,57
1 conf. lire 2.490

YOGURT VITASNELLA
DANONE
gusti - x 2 pz. - 250 g
(al kg L. 6.640)

3x2
3 conf. L.16.900
€ 8,73
1 conf. lire 8.450

LANZA LAVATRICE
misurini - kg
(al kg L. 1.878)

banco gastronomia



offerta speciale
L. 14.400 al kg
€ 7,44

FONTAL NAZIONALE
MALANDRA

offerta speciale
L. 25.900 al kg
€ 13,38

GASSER

sconto alle casse 20%
sconto 20%

GORGONZOLA GIM
INVERNIZZI - 300 g circa
al kg
L. 16.310 € 8,42
anziché L. 20.390

banco carni

sconto 33%
L. 5.980 al kg
€ 3,09
anziché lire 8.960

BRACIOLINE DI COPPA DI SUINO

sconto 33%
sconto 33%
ARROTOLATO PANCIA BOVINO ADULTO
al kg
L. 8.690 € 4,49
anziché L. 12.980

sconto 33%
BOCCONCINI DI VITELLONE
al kg
L. 8.690 € 4,49
anziché L. 12.980

ortofrutta

offerta speciale
L. 3.980 al kg
€ 2,06
ZUCCHINE

offerta speciale
L. 5.990 al kg
€ 3,09
ASPARAGI VERDI

offerta speciale
L. 2.990 al kg
€ 1,54
MELONI

Fantastiche offerte anche su tanti altri freschissimi prodotti del reparto ortofrutta!

SUPERMERCATI coop
Novacoop

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

PRIVATO
VENDE
Alessandria, zona piazza Genova, [redacted] **ALLOGGIO**, signorile, libero, in ordine, 5° piano, soggiorno, cucina abitabile, 3 grandi camere, doppi servizi. Disponibili anche pluribox o magazzini.
Tel. 0131.953117

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 21 Marzo [redacted] 37

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

REVISIONI AUTOVEICOLI
DI TUTTE LE MARCHE FINO A 35 Q.LI
Officina Autorizzata
M.C.T.C. Concessione 5024 del 21/10/1999
RENALAUTO
Via Fiume, 39 angolo Via Sclavo, 26
Tel. e Fax 0131.41541 - 15100 Alessandria

Presentato [redacted] programma: prenotazioni via Internet per sfilare sulle carrozze d'epoca

I manifesti di «Marengo 2000» nelle capitali di tutto il mondo

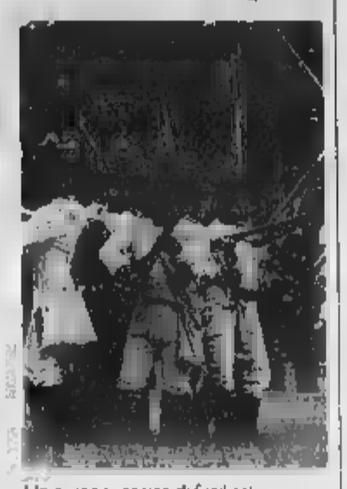
Silvana Mossano
ALESSANDRIA

Il programma per Marengo 2000 [redacted] pronto per celebrare il Bicentenario della storica battaglia napoleonica del 14 giugno 1800. Una bozza [redacted] quattro pagine [redacted] stata presentata, ieri, alla commissione Cultura della Provincia, uno dei tre enti - insieme al Comune e alla Fondazione [redacted] Cassa di risparmio di Torino, con [redacted] supervisione del Comitato storico napoleonico - che ha stilato il ricchissimo calendario [redacted] l'ambizione di attirare nell'Alessandrino migliaia di turisti provenienti da tutto il mondo. Manifesti saranno affissi anche a Parigi, Vienna, Berlino, Londra e New York («Dall'America - ha detto Pierangelo Taverna - hanno già chiesto informazioni per comitive di qualche centinaio di turisti»). E il programma verrà mandato in rete sui siti della Provincia, del Comune, della Società napoleonica e di Alexala. C'è ancora qualche problema sugli inviti ufficiali, perché le autorità austriache sarebbero state escluse per motivi diplomatici. Ma il presidente della commissione Cultura, Nicola Sirchia, ha ottenuto, a nome di tutti, che il capo di Gabinetto, Paolo Affronti, solleciti il presidente Palenzona a formulare un invito esteso a tutte le autorità: italiana, francese e austriaca. Altrimenti, ammonisce Paolo Bonadeo di An, «inviteremo noi gli austriaci a un pic nic».

[redacted] programma [redacted] ricchissimo [redacted] si mette in moto sabato 3 giugno per protrarsi fino alla fine del mese, [redacted] appendici di mostre e spettacoli fino a settembre.

Il clou è concentrato nel week end di sabato 10 e domenica 11 [redacted]. Tra le iniziative di maggiore richiamo al Parco di Marengo, la sfilata dei gruppi storici (anche da Ucraina, Russia, Scandinavia) sul campo [redacted] battaglia davanti al ministro [redacted] [redacted] Mattarella, con [redacted] messa al campo. Domenica mattina, dopo la sfilata di auto d'epoca da piazza Libertà a Marengo (con a bordo persone provenienti da tutto il mondo che possono prenotarsi via internet), alle 10,30 si svolge, per tre ore, la rievocazione della storica battaglia, su un campo di trenta ettari, che impegnerà 2000 uomini, 30 cannoni e centinaia [redacted] cavalieri. Nel pomeriggio, carosello del Reggimento di carabinieri a cavallo con 140 cavalli lanciati alla carica.

Tra le altre iniziative, molte mostre, rassegne enogastronomiche nel Palamarengo allestito appositamente, annullo filatelico, lotteria e, forse, francobollo commemorativo. Numerosi i concerti, seminari, convegni, spettacoli [redacted] fuochi d'artificio e di burattini e concorso ippico internazionale. Saranno anche presentati i risultati di un'indagine sull'ossario di Marengo che, tramite analisi del Dna, consentirà di ricostruire [redacted] tipo di vita, di alimentazione, di malattie dei soldati all'epoca della storica battaglia.


Un gruppo storico di fucilieri

Ieri intanto approvato il bilancio: dal risparmio 5685 miliardi

La Cral valuta i pretendenti

Oltre a Banca Intesa si fa avanti Unicredit

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Una banca «da maritare» che comincia ad avere più di un pretendente. E' la Cassa di Risparmio di Alessandria, il cui consiglio di amministrazione, presieduto da Gianfranco Pittatore, proprio ieri ha approvato all'unanimità il bilancio consuntivo del '99: 20 miliardi e 721 milioni l'utile di [redacted]ercizio (+5,5% rispetto al 1998), dopo l'accantonamento di tre miliardi per la riserva patrimoniale. Insom[redacted] [redacted] conferma il trend positivo dell'istituto di credito.

Ormai in parecchi lo giudicano [redacted] «boccone» appetitoso. Così Pittatore ha affrontato [redacted] nel Cda anche il problema del possibile «matrimonio» [redacted] Banca Intesa: banca federata che ha fra i soci il francese Credit Agricol, Cariplo, Ambroveneto, la Cassa di risparmio di Parma e [redacted] «popolare» Friulandia. I top manager di Banca Intesa - Bazoli e Salvadori - sollecitano una decisione, ma non mancano altri pretendenti. Tra questi c'è Unicredit, di cui [redacted] dei vicepresidenti - lo ricordiamo - è Fabrizio Palenzona, presidente della Provincia. Basterà uno scambio di occhiate dall'uno all'altro angolo di piazza Libertà?

Nulla è trapelato dal cda della Cral: ufficialmente il problema non figurava all'ordine del giorno. «Di ufficiale non c'è ancora niente - conferma Pittatore - ci sono, è vero, trattative con Intesa e non nascondo che potrebbe essere una carta buona da sfruttare». Unica cosa certa è che l'istituto di credito alessandrino pone condizioni: tra l'altro il mantenimento dell'autonomia sul proprio territorio, per divenire magari [redacted] banca regionale di Intesa, come le altre federate del gruppo.

Il 50% delle azioni della Cral spa [redacted] in mano alla Fondazione, presidente sempre Pittatore; la restante quota appartiene a Cari[redacted]rd, holding con Cariplo e le Casse di risparmio di La Spezia [redacted] Carrara. Gli sportelli erano 69 a fine [redacted], con [redacted] dipendenti. Ad inizio 2000 è [redacted] aperta a Tortona la terza dipendenza: altre unità operative sono previste entro la fine dell'anno. Dal bilancio [redacted] rileva che la raccolta complessiva è stata di 5685 miliardi (+3,5%), grazie alla raccolta diretta da clientela che ha superato l'8%. In crescit[redacted] [redacted] il risparmio gestito: 2126 miliardi, il 62,1% sulla raccolta indiretta (59,7% nel 98). Erogati crediti per 1688 miliardi, diminuite le sofferenze: dal 2,80% al 2,45%.

Vittima Adolfo Guerrina, 60 anni di Acqui. L'incidente ieri pomeriggio sulla statale vicino alla discesa di Gamalero

Avvocato si schianta con l'auto

E' volato nella scarpata sulla sua «Bmw»

[redacted] **Luca Ferrise**
ALESSANDRIA

Un avvocato acquese è morto ieri in un incidente [redacted] sulla statale della Valle Bormida. Vittima è l'avvocato Adolfo Guerrina, 60 anni, titolare [redacted] un avviato studio ad Acqui in piazza Matteotti 2 (abitava in corso Dante 28).

Il professionista, verso le 14,30 di ieri, a bordo della sua Bmw, st[redacted] percorrendo la statale 30 in direzione di Alessandria, quando, per c[redacted] in corso di accertamento da parte della polizia stradale, giunto in prossimità della discesa [redacted] Gamalero verso Borgoratto, ha sbandato ed è uscito di strada finendo nella scarpata.

Sarebbe coinvolto anche un autocarro dell'Enel (posto sotto sequestro dall'autorità giudiziaria) e forse una terza vettura.

Scattato l'allarme, sul posto sono intervenuti un'ambulanza del «118», l'elisoccorso, pattuglie della polizia stradale [redacted] Alessandria e [redacted] carabinieri di Sezzadio, oltre a una squadra dei vigili del fuoco. Purtroppo, all'arrivo [redacted] soccorritori l'avvocato Guerrina era già morto, incastrato nell'abitacolo.

Il medico dell'elisoccorso [redacted] ha potuto far altro che constatare il decesso.

I pompieri hanno dovuto la[redacted]e a lungo per estrarre il corpo ormai senza vita del professionista acquese, la cui salma è stata ricomposta all'obitorio dell'ospedale di Alessandria. Il traffico non ha subito interruzioni.

La notizia della tragica morte di Guerrina, si è diffusa rapidamente nella città termale, dove il professionista era molto conosciuto.

«La notizia della morte dell'avvocato Adolfo Guerrina mi ha sconvolto - ha detto ieri [redacted] l'avvocato Piero Piroddi, presidente dell'Ordine degli avvocati di Acqui -. [redacted] può dire che eravamo cresciuti professionalmente insieme, visto che l'avvocato Guerrina aveva [redacted] più di me. Era un professionista serio ed amante del lavoro. Tra le [redacted]e doti, spiccavano in particolare la preparazione e la correttezza oltre ad aver ha sempre difeso a spada tratta la propria clientela».

Si occupava, in modo particolare, di cause d'infortunistica stradale e di esecuzione immobiliare, senza disdegnare difficili cause in campo penale e civile.

«Oltre ad essere un bravo collega, l'avvocato Guerrina, era anche un amico» conclude l'avvocato Piroddi.

La data dei funerali del noto legale acquese non è ancora stata fissata, in attesa del nulla osta da parte dell'autorità giudiziaria.

Adolfo Guerrina, lascia la moglie e due figlie che si [redacted] recate ieri sul luogo dell'incidente appena venute a conoscenza della tragica notizia.

Coinvolto anche un camion dell'Enel che ora è sotto sequestro

L'avvocato acquese Adolfo Guerrina e la Bmw che è finita nella scarpata

Il vagone dove sono stati trovati i resti umani appartenenti a un uomo giovane

Qualcuno l'ha visto morire

Prova Dna sui resti del carbonizzato

ALESSANDRIA

Qualcuno ha visto o sentito. C'è un testimone della orrenda morte della persona carbonizzata, i [redacted] pochi resti ossei sono stati trovati domenica mattina dentro una carrozza ferroviaria nello scalo merci. Chi ha telefonato, l'altra sera, segnalando anonimamente: «La dentro, dove c'è stato il rogo, c'era una persona», forse era presente quando, una quarantina di giorni fa, si è sviluppato l'incendio nel vagone. Potrebbe aver saputo che dentro c'era qualche disadattato che aveva trovato un rifugio per la notte, oppure potrebbe aver sentito urla di dolore e disperazione.

La magistratura ha aperto un'inchiesta e la Squadra mobile della questura sta indagando. «Nessuna ipotesi viene tralasciata» [redacted] limita a commentare il capo della Mobile, Furio Farina. Sono già stati eseguiti accurati rilievi da parte della Squadra scientifica, mentre il magistrato inquirente ha disposto un esame sui resti [redacted]sei. Sarà la prova del Dna a tentare di far luce su quei resti: l'esame dovrebbe consentire, infatti, di risalire alla conformazione morfologica dell'individuo. Da una prima verifica, parrebbe trattarsi di [redacted]n persona giovane (la dentatura è in buone condizioni), di sesso maschile. E' l'unico accertamento che si può effettuare, al momento, essendo infatti risultato impossibile procedere all'autopsia data l'esiguità dei resti carbonizzati rinvenuti dalla polizia. Sono frammenti di ossa di dimensioni così piccole (al massimo una ventina di centimetri, la parte più rilevante è una porzione di bacino) da poter [redacted] collocati in un sacchettino.

Per gli inquirenti potrebbe trattarsi di uno dei numerosi extracomunitari, spesso clandestini, che trovano rifugio per la notte sulle carrozze dismesse parcheggiate allo scalo merci. Un riparo che viene utilizzato anche da italiani, spesso tossicodipendenti.

L'incendio - si sta accertando se fu doloso - risale all'inizio dello scorso mese: divampò fra il 2 il 10 febbraio e le Ferrovie lo segnalarono il giorno 11 alla Polfer che effettuò un sopralluogo. Quando, però, gli agenti intervennero, nella carrozza andata completamente distrutta [redacted] si avvidero della presenza di [redacted] umani, sepolti, com'erano, sotto la cenere. Sono stati individuati domenica alla lu[redacted] del sole e dopo un'attenta ricerca a seguito della telefonata anoni[redacted]a che segnalava la presenza di [redacted]a persona nella carrozza ferroviaria distrutta dal fuoco.

«Facciamo controlli quotidianamente, a volte anche di notte - spiega il comandante della Polfer, Giuseppe D'Agostino -, ma la zona è così vasta che qualcuno riesce [redacted] sgusciare all'interno e a rifugiarsi nei vagoni». E c'è chi, per ripararsi dal freddo, accende il fuoco dentro le vecchie carrozze: questo potrebbe essere accaduto [redacted] allo sconosciuto.

(e. c. - s. m.)

«The Beach» [redacted] Valenza, un grande thriller al Kristalli

Anche oggi i due tagliandi per andare al cinema gratis

ALESSANDRIA

Ripubblichiamo nella pagina spettacoli [redacted]ue coupons: uno per [redacted]trare gratis al film «The Beach», con Leonardo DiCaprio, l'altro per «Il collezionista di ossa». Entrambi [redacted] validi oggi.

«The Beach» è al Sociale di Valenza: la proiezione riservata ai lettori è alle 16. L'iniziativa è in collaborazione con Ottica Marinelli & Pastore di via Galimberti 8 e con Route 66-Musica e dintorni di viale Oliva 5, entrambi di Valenza. In questi negozi, presentando il coupon, sarà possibile ritirare gli inviti restanti, sino ad esaurimento.

La proiezione de «Il collezionista di ossa» è invece alle 20,15 al Kristalli di Alessandria. I partner dell'iniziativa - Iper Pozzolo, Giovanelli Lista Nozze di Tortona e viva! La Serra di Spinetta - offriranno gadget. I biglietti si ritirano con il coupon alla Publikompass (via Cavour 58, Alessandria) e all'Iper di Pozzolo.

[redacted]A PAGINA 45

Leonardo DiCaprio in «The Beach»

Le prime [redacted] fare domanda: ieri ad Ancona per i test

Gemello «guardiamarina» è il sogno [redacted] due pozzolesi

POZZOLO FORMIGARO

«Indossare la divisa, andar per mare [redacted] comunque lavorare in quel mondo è sempre stato il nostro sogno. Difficile dire se riusciremo a realizzarlo: la strada da percorrere è molto dura e le nostre aspirazioni sono condivise da tanti, noi comunque ci [redacted]o impegnando a fondo».

Chiara ed Erika Ambrosini, due gemelle di 21 anni, abitanti con la famiglia in [redacted] Cà Bianca a Pozzolo Formigaro, analista contabili, [redacted] [redacted] occupazione (si sono diplomate tre anni fa all'istituto «Boccardo» di Novi) sono state le prime a fare domanda di [redacted] alle prove di selezione per allievo ufficiale della Marina Militare. Ieri sono andate ad Ancona per sottoporsi alle preselezioni: una lunga serie di test attitudinali. Fra una quindicina di giorni conosceranno i risultati. Se andrà tutto bene alla fine [redacted]vrebbero aprirsi p[redacted] loro [redacted] porte dell'Accademia.

«Avremmo dovuto essere 150, invece eravamo poco più della metà, impossibile dire se abbiamo risposto in modo esauriente ai test: [redacted]o tanti, quasi tutti difficili, [redacted] vario genere e livello» dicono Chiara ed Erika, rintracciate [redacted] cellulare mentre rientravano a casa.

[redacted] sono dette entusiaste. «Il solo fatto di esserci avvicinate a quel mondo, di avere visto gente [redacted] divisa, di aver sentito impartire ordini, ci ha dato un gran gioia e ha rafforzato l'idea che quello è proprio il nostro mestiere, [redacted] nate per vivere sul mare. Lo amiamo, con[redacted] amiamo la disciplina, le regole [redacted] siamo disposte a svolgere qualsiasi genere di attività. Certo la nostra più alta aspirazione è di giungere a un posto [redacted] comando. Ambizione esagerata? Può darsi, noi comunque ci speriamo».

(e. c.)

GAVONATA ALLA CORTE EUROPEA

Un appello per i «diritti dell'uomo»

Ricorso alla Corte Europea per i Diritti dell'Uomo. L'iniziativa verrà formalizzata nei prossimi giorni dai legali del Comitato di tutela ambientale di Gavonata di Cassine per la procedura d'esproprio della strada consortile Boschi delle Sorti. «Respingiamo la tesi del sindaco di Acqui, Bosio, che con la realizzazione della discarica di Gavonata vi sarà una riduzione della tassa per lo smaltimento rifiuti nei Comuni dell'Acquese. Verrebbero conferiti solamente ceneri e sovvalli e non rifiuti tal quali e in provincia non c'è alcun impianto che ne produce». (g. l. f.)

Ieri aneddoti e un po' d'amarezza alla presentazione di un libro che celebra le sue gesta

«Segnai [redacted]

Il calcio perduto di Gianni Rivera

Emma Camagna
ALESSANDRIA

La ricetta di Gianni Rivera per riportare il calcio a quello che era negli Anni '60? Semplice: anteporre la passione agli interessi economici. Troppi miliardi, insomma. Ha insistito su questo punto l'ex golden boy che ieri pomeriggio a Palazzo Ghilini, è stato ospite del Circolo della stampa per presentare in anteprima (la «prima» ufficiale ha poi avuto luogo in serata a Milano) il volume del lodigiano Andrea Maietti, interista e «breriano». Si intitola «Nato a Betlemme. Il calcio perduto di Gianni Rivera». Betlemme sta per «divino»; «divino» sta per Rivera, oggi attempato sottosegretario alla Difesa, per 20 anni grande calciatore. «Bandiera» del Milan, dopo l'esordio nei grigi a sedici anni non ancora compiuti, cresciuto all'ombra dell'Oratorio dei Salesiani, dietro a Santa Maria di Castello.

[redacted] all'oratorio Rivera ha [redacted] omaggio ricordando, ad [redacted]pio, quando l'allenatore Giorgio Rescia (ieri presente con alcuni calciatori dell'epoca, come Marzio Potterino, ottimo mediano, costretto alla ritiro dalla poliomielite) gli promise un gelato Mottarello in caso di vittoria. [redacted] io che al massimo potevo aspirare ad un ghiacciolo segnai dieci gol».

«Oggi si vive di immagini e di interessi economici, lo sport collettivo è diventato una chimera, gli arbitri [redacted] al centro di feroci polemiche legate a fattori economici. L'errore più grosso del mondo del calcio è stato quello di mettersi nelle mani della Tv che dà tanti soldi ma gli ha tolto l'anima».

Farebbe il commissario della Federcalcio? «Non sono contrario perché ho troppa passione per il calcio e il momento è difficile, però una soluzione di questo tipo andrebbe verificata sul piano legislativo. Certo vorrei tanto che [redacted] calcio tornasse ad essere uno sport, [redacted] uno scontro settimanale fra persone che pure condividono lo stesso ambiente».

Sollecitato da Mimma Caligaris, [redacted] lo ha presentato con Marco Caramagna [redacted] Mara Scagni, a spiegare di che cosa ha bisogno il calcio, Rivera ha risposto lapidario: «Di buon senso». E per togliere stress agli arbitri? «Rivedere in tv le azioni a velocità normale e attraverso una sola telecamera. Perchè il calcio vero è questo, è così che lo vede l'arbitro».

Di che cosa ha bisogno oggi il football? «Di buon senso»

C'erano tutte le autorità ed anche i dirigenti dell'Alessandria calcio (Roberto Lamanna, Paolo Sola [redacted] Cesare Miraglia) che hanno donato a Rivera [redacted] maglia grigia. E lui ha ricordato com'era rigorosamente di quel colore quando l'indossò per la prima volta, sedicenne. E un referendum fra gli alessandrini stabilì che così doveva [redacted]re, unica concessione i polsini e il colletto azzurri.

Alla fine un grande applauso per Carlo Tagnin, scomparso nei giorni scorsi.

La maglia dell'Alessandria con il [redacted] 10, offerta ieri a Gianni Rivera

Golden boy [redacted]

Se il «bomber» è del Bangladesh

Tufael Malique juniores [redacted] Arquata

ARQUATA SCRIVIA

Gli stranieri nel calcio italiano [redacted] sono una novità, ma sorprende vedere tra i tesserati in provincia anche un atleta del Banglade[redacted]h, una nazione che ha scarsissime tradizioni nel football. Il giovane bengalese approdato nell'Alessandrino è Tufael Malique, 18 anni, che milita nella formazione Juniores dell'Arquatese. Problemi di studio (frequenta l'Itis Ciampini [redacted] Novi) gli hanno finora impedito di allenarsi con continuità, [redacted] Malique ha già all'attivo quattro presenze [redacted] campionato, con la maglia [redacted] centravanti. Sarà un futuro «golden boy»? «Non credo, mi accontenterei di giocare [redacted] [redacted] prima squadra dell'Arquatese, in Promozione o in 1ª categoria - dice l'attaccante -. Per ora, ho incontrato qualche difficoltà e alcuni problemi con la lingua italiana, [redacted] sto cercando di inserirmi con i nuovi compagni e la passione per il calcio mi fa raddoppiare gli sforzi». Da due anni abitante ad Arquata con i genitori e una sorellina, Tufael Malique non ha scoperto il calcio in Italia. «Quando vivevo in Bangladesh, tifavo già per gli azzurri durante le partite dei Mondiali e facevo parte di una squadretta fondata con gli amici - spiega -. Ci chiamavamo "Eleven Tigers", cioè undici tigri, ma mancavano i fondamentali per imparare b[redacted]. Adesso, con i bravi allenatori dell'Arquatese, ho appreso molte nozioni calcistiche e spero di migliorare ancora». [m. d.]

IL [redacted] DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano

Ci eravamo già illusi domeni[redacted] mentre gioivamo contemplando la parata di alberi ed arbusti in fiore dei nostri giardini, che - [redacted] volta tanto - la primavera fosse ormai arrivata. Senza ripensamenti [redacted] «colpi di coda», senza tentennamenti, quindi. Primavera e basta. Dopo [redacted] spruzzatina della notte, sembrava che il tanto prolungato digiuno di precipitazioni fosse [redacted] lì per interrompersi, senza danni alla nostra campagna. Così, abbiamo visto non solo i peschi accendersi di fiori uno dopo l'altro, ma persino i ciliegi più primaticci, quelli che - [redacted] non piove troppo - ci regalano già a maggio squisitezze non inquinate.

Ahinoi, avevamo già dimentica[redacted] le esperienze di alcuni degli ultimi anni. Caldo e siccità da gennaio ai primi di marzo e poi gelo addirittura, a bruciare i nostri così promettenti fruttiferi. Un copione che ha rischiato in queste ore di ripetersi.

[redacted] Dell'ultima pioggia il record a Novi: «ben» 2 mm.

Certo, era da sessanta giorni che [redacted] pioveva neanche una goccia. Per l'esattezza era dal 15 di genna[redacted] che non vedevamo la terra bagnata dai 5 [redacted] di allora. E soltanto in alcune zone dell'Alessandrino abbiamo visto qualche goccia. La «punta massima», [redacted] così [redacted] può chiamare, è [redacted] Novi Ligure, con [redacted] soli mm. Ma, alla fine, le siccità di questi anni le abbiamo superate. Vuoi perché anche [redacted] in pianura non piove, [redacted] po' di neve cade comunque sempre in quota [redacted] rifornirci d'acqua, [redacted] perché negli ultimi anni il mese d'inizio anno più piovoso [redacted] aprile, in [redacted] cadono [redacted] media circa 55 mm di acqua, seguito a ruota da maggio. Quindi, dopo le aridità - ormai abituali - dell'inverno, ci pensano i mesi della primavera avanzata a rifornire i nostri invasi, ormai quasi all'asciutto.

Non è la siccità a preoccupare, no. Quella, prima o poi, rientra. Almeno così [redacted] spera. S[redacted] le gelate [redacted] marzo-aprile [redacted] far [redacted] non solo i coltivatori di mestiere [redacted] anche noi, dilettanti contadini della domenica. E' successo nel '98, il 24 marzo, con temperature sotto lo zero per alcune ore. Anche lo [redacted] anno, dopo i timori [redacted] brinate, nella notte [redacted] il [redacted] ed il 27 neve in quota, pioggia [redacted] freddo un po' dappertutto.

[redacted] Ma il vero pericolo [redacted]sso sono le gelate

Sono queste incursioni di aria fredda da Nord Est, come quella del '99 e di ieri, ad insidiare la nostra campagna. La cella di alta pressione si è ritirata, tra domenica e lunedì, lasciando il campo a questi contributi settentrionali che hanno fatto precipitare il termometro di ben 4-5 valori. Le prossime ore [redacted] decisive. Se il cielo [redacted] sarà accompagnato da rèfoli gelidi che spingeranno la colonnina di alcuni gradi in negativo, allora sarà persa [redacted] parte del futuro raccolto.

La situazione meteo vede, dopo il ritirarsi dell'alta pressione atlantica e le incursioni settentrionali, [redacted] formarsi di un [redacted] anticiclone sul Mediterraneo che dovrebbe garantire cielo ancora [redacted]l e giovedì. Un' [redacted] pressione [redacted] non dovrebbe però bastare a deviare un vasto fronte freddo perturbato che nelle prossime [redacted] si avvicinerà all' arco alpino occidentale. Arriverà [redacted] giovedì e venerdì, valicando le Alpi. Probabili, allora, le piogge, anche insistenti sulle nostre colline e pianure.

fulvio.romano@isiline.it

Gli toccherà lo Sport

[redacted]

Luigi Brisone

ALESSANDRIA. Il sindaco Francesca Calvo ha presentato ieri [redacted] nuovo assessore. E' il dottor Luigi Brisone, commercialista, che assume le deleghe allo Sport ed al Decentramento, alleggerendo quindi il collega Paolo Bobbio al quale restano Urbanistica e Ambiente. «L'uomo giusto al posto giusto» ha precisato il sindaco. «Ringrazio - ha detto il neo assessore - per un incarico che è per me di grande gratificazione, in un settore che mi è sempre stato congeniale, come atleta e come dirigente sportivo. Il sindaco crede nelle mie possibilità e mi impegno a non tradire la fiducia». Eletto consigliere per Alessandria libera (lista civica), Brisone è leghista, la nomina soddisfa quindi il capogruppo della Lega, Maurizio Grassano. In consiglio gli subentrerà il dottor Gabriele Borasi, medico. [f. m.]

E pensionati in forse

[redacted] poche le firme

ALESSANDRIA. Si attende che l'Ufficio centrale circoscrizionale presso il Tribunale di Alessandria fissi l'estrazione delle liste provinciali presentate per le elezioni regionali del 16 aprile, per consentire l'ordine sulla scheda elettorale. Le liste presentate entro le 12 di sabato sono state 19, quella degli «Umanisti» è stata bocciata per carenza di firme. Delle altre, quella dei pensionati che appoggiano il centro-sinistra e la candidata presidente Livia Turco ha presentato come simbolo quello utilizzato in sede nazionale ma non è stata allegata la richiesta delega che deve essere firmata dal segretario nazionale: devono presentare la delega oppure un nuovo simbolo.

Il coordinatore di FI di Cassine Maurizio Lanza precisa che i candidati azzurri inseriti nella lista di centro (candidato [redacted]daco Roberto Gotta) «non sono dissidenti ma iscritti a FI». Ed iscritti a FI [redacted] anche quelli che si sono candidati per il centro-destra (candidato sindaco Giuseppe Corrado». [f. m.]

VERSO LE ELEZIONI

Ieri Ghigo [redacted] «tour» per [redacted] città

[redacted] presidente della giunta regionale Enzo Ghigo, accompagnato dai candidati dei raggruppamenti politici che sostengono la sua candidatura alle elezioni del 16 aprile, ha incontrato ieri mattina al Meeting Point del Residence San Michele i dirigenti della Coldiretti, affrontando i principali problemi dell'agricoltura. La giornata elettorale d[redacted] presidente [redacted] Regione è poi proseguita, nella mattinata, con un giro [redacted] le bancarelle del mercato ambulante di piazza Garibaldi ed una visita all'istituto Teresa Michel. Nel pomeriggio Ghigo ha infine visitato, accompagnato dal direttore generale Tofanini (nella foto durante il benvenuto), i nuovi reparti dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio». [f. m.]

Alla realizzazione del service 2000 aderiscono i club del Distretto 2030

Il Rotary [redacted]

Aiuti al centro di Borana in Somalia

[redacted]A

Nel «francescano» refettorio della Michelin di Spinetta, i Rotary Club del Distretto 2030 - Alessandria, Acqui-Ovada, Asti, Canelli-Nizza, Chiavari, Gavi, Novi, Rapallo, Tortona [redacted] Valenza - hanno presentato il loro service 2000: adottare il Progetto Borana. Si tratta di fornire un concreto aiuto al centro antitubercolare che a Borana, capitale di [redacted] dimenticata area [redacted] Nord della Somalia, assiste ogni giorno mille ammalati di tbc, malattia che colpisce oltre la metà della popolazione. Il Centro è gestito, in condizioni difficilissime, da un piccolo gruppo di volontari guidato dalla forlinese Annalena Tonelli, una laureata in legge di 57 anni. Presentato dal presidente del Rotary Club di Alessandria, Carlo Poggio, [redacted] medico alessandrino Giorgio Montanaro, rotariano, ha illustrato con quali difficoltà si lavora in quel centro dove ha trascorso, per una vacanza in «spirito di servizio», un mese di volontariato.

L'interclub fornirà un furgone a quattro ruote motrici, un computer, [redacted] generatore elettrico (a Borana [redacted] l'elettricità) ed una unità frigorifera per la [redacted] dei medicinali. Durante l'interclub il dottor Giovanni Re ha consegnato un assegno di 10 milioni della Fondazione CrAl ed il presidente Poggio ha ricordato due generose offerte di un anonimo e del consiglio [redacted] fabbrica della Michelin. Altri aiuti sono stati raccolti con la lotteria «guidata» da Mariano Pastore. [f. m.]

Ospedale cubano, via [redacted] lavori [redacted] degli [redacted]

[redacted] A Santa Clara [redacted] Cuba sono iniziati i lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'ospedale infantile «José Luis Miranda», un'opera resa possibile dalla generosità di quanti hanno contribuito al progetto sostenuto dall'Istituto per la collaborazione allo sviluppo.

I fondi raccolti quattro mesi [redacted] stati consegnati all'insegnante alessandrino Roberto Nani che si [redacted] recato a Santa Clara [redacted] coordinatore.

«L'acquisto del materiale da costruzione [redacted] elettrico - ha detto Nani [redacted] rientro da Cuba -, dei sanitari, degli infissi, degli strumenti didattici per la formazione di medici e infermieri si è rivelato estremamente difficile perchè sono scarse le possibilità del mercato causa il blocco commerciale ed economico imposto dagli Usa».

Il volontario alessandrino è stato aiutato dalle autorità cubane e, superate tutte le difficoltà, i lavori [redacted] iniziati. Un premio per quanti, partecipando [redacted] marce, cene [redacted] mostre, rassegne cinematografiche od offrendo le loro opere, hanno raccolto i fondi. [f. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Magispo in Cittadella [redacted] i [redacted] del [redacted]

L'associazione «La Cittadella di Alessandria - 1728», in considerazione degli ultimi avvenimenti riguardo la Cittadella, comunica quanto segue:

1) riteniamo che la proprietà dell'intero complesso fortificato, nei suoi 70 ettari, debba restare [redacted] demanio militare dello Stato;

2) che sia da evitare l'infiltrazione strisciante di elementi estranei alla cultura [redacted] storicità della fortezza, come l'assegnazione fatta al Magispo, troppo silenziosamente. Quindi chiediamo la revoca della concessione della Caserma Pasubio a tale ente, di cui mettiamo in dubbio le reali ed urgenti necessità di tali spazi. Per enti di questo tipo esistono ampi locali già pronti e disponibili all'interno del tessuto urbano (per esempio la sezione staccata del ge[redacted] militare di via Piacenza, che è già in prossimità degli attuali uffici del Magispo e che inoltre non richiede ristrutturazioni particolarmente [redacted]; i magazzini della direzione d'artiglieria). Inoltre, l'insediamento del Magispo in Cittadella implicherebbe interventi di ristrutturazione pesantissimi che snaturerebbero in modo irreversibile l'intero complesso. E' evidente che ciò sarebbe il primo passo di una lottizzazione improvvisata e dissennata con effetti culturalmente devastanti [redacted] un'opera di eccelsa architettura militare quale è la Cittadella.

Alla luce di tali considerazioni, vogliamo ribadire che chiunque si assumerà la responsabilità di danneggiare l'integrità [redacted] tale patrimonio culturale nazionale [redacted] europeo, sarà tenuto a risponderne di fronte all'opinione pubblica ed alle leggi di tutela.

Associazione «La Cittadella di Alessandria - 1728»

I nodi da sciogliere nel futuro di Casale

Nei giorni scorsi [redacted] è riunito il direttivo della sezione di Casale del Partito dei Comunisti italiani per la valutazione della crisi di maggioranza e per stabilire gli indirizzi di tipo programmatico più significativi.

Un tema urgente è quello riguardante la Casa protetta di Casale Popolo, sia per la gestione che per la ricaduta dei benefici sulla popolazione locale. Un punt[redacted] del futuro della città, poi, è quello degli edifici militari dismessi; si possono [redacted] soluzioni innovative ad esempio sull'utilizzo a parcheggio di alcune di queste aree (autosilos).

Per quanto riguarda l'area fieristica degli [redacted] magazzini Eternit, riteniamo si debba procedere con prudenza, in considerazione dei riflessi su viabilità [redacted] sviluppo residenziale intorno.

Rimane la consapevolezza del dissenso tra i partiti di maggioranza sul collegamento tra la statale 31 per Alessandria [redacted] la statale 457 per Asti la cui decisione è ora affidata a livello nazionale. Censuriamo quanti intendono gestire demagogicamente questa questione senza curarsi dell'efficacia dell'azione politica e del raggiungimento degli obiettivi.

Ribadiamo il valore strategico dell'alleanza di centrosinistra per cui auspichiamo che [redacted] tempi brevi vengano superate le difficoltà sulla base dei programmi e del rispetto della collegialità della coalizione e si ristabilisca un patto di solidarietà per garantire il governo della città e il rilancio del suo sviluppo. Chiediamo anche a Rifondazione comunista di farsi carico responsabilmente di una partecipazione politica e programmatica così come è già avvenuto con il programma delle elezioni regionali.

Guido Guidotti
Segretario Comunisti italiani
Casale Monferrato

NUMERI [redacted]

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. Alessandria: Cri 0131 252 242; Cr. Verde 0131 [redacted]255; C.S 0131 270.027 **Acqui:** Cri 0144 [redacted]. Banca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020 **Arquata S.:** [redacted]. Verde 0143 636.430 **Basaluzzo:** Cr Verde 0143 489.877 **Bassignana:** Avis 0131 926.641 **Bosco Marengo:** C.S. 0131 [redacted]. **Cabella L.:** Cri 0143 87.300 **Cassine:** Cri 0144 714.433 [redacted] Cri 0142 [redacted]; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010 [redacted] **S.:** C.S. 0131 270.027 **Castelnuovo S.:** Cri [redacted] 823 535 **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. [redacted]: Cri 0143 643.070 **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** [redacted] 0143 20.20 [redacted] Cr. Verde 0143 80.420. [redacted]**ura:** Cri 0142 [redacted] **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S.** [redacted]: Cri 0131 [redacted]. **S.** [redacted]**o C.:** Cri 0131 78[redacted]. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. [redacted]**sano:** Cr. Verde 0143 65.002 **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247 [redacted] Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. [redacted]**nia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI [redacted]

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *Comunale Marengo:* via Marengo 48 (0131 266.677) Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni [redacted] farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** [redacted] corso Italia 38 (0144 322.747) **Casale:** *Cucchiara:* corso Manacorda 30 (0142 452.198) **Novi:** *Vallette:* via Garibaldi 1 (0143 2331) **Ovada:** *Moderna:* via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** *Destefanis:* via Emilia 39 (0131 862.008). **Valenza:** *Comunale 1:* viale Manzoni 30 (0131 951.311)

PRONTO SOCCORSO

[redacted] e. infantile, [redacted] 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; [redacted]: 0[redacted] 434.225; **Novi:** 0143 322 211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434 334; [redacted] **B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763. [redacted] 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791 616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786 209; **Serra**[redacted] **S.:** [redacted] 636.128; **Tortona:** 0131 865.863; **Valenza:** 0131 959.111.

IN CITTA' E FUORI

Cooperativa

Nuovi locali per «Futura»

[redacted] inaugurano oggi alle 17,30 in via Salmazza [redacted] Valenza i nuovi laboratori della Cooperativa Sociale Futura. Si occupa dell'inserimento sociale e lavorativo di disabili attraverso la loro preparazione che si attua tenendo conto della personalità e abilità dei singoli. [e. c.]

Lions

Assegnate borse di studio

Stasera, nel corso del meeting [redacted] Lions Club Val Cerrina a [redacted] Candido di Murisengo, vengono consegnate le borse di studio annuali ad alunni dell[redacted] scuole medie della Val Cerrina particolarmente meritevoli. [m. g.]

Cineforum

«Otto donne e mezzo»

Si conclude questa sera la seconda fase degli appuntamenti del ciclo «Martedicinema» al Moderno [redacted] Novi. Alle 21 viene proiettato «Otto donne e mezzo» del regista inglese Peter Greenaway. Tratta del rapporto sesso-potere. [r. al.]

Poste

Oggi chiusa l'agenzia 7

Poste italiane informa che, per consentire un aggiornamento tecnologico degli impianti, la succursale [redacted] di Alessandria (via Galvani) resterà chiusa per tut[redacted] il giorno. Domani, chiusura parziale di Valenza centro (8,15-12,30), giovedì di Tortona centro (8,30-12,30) e Novi centro (14,30-16,30) e venerdì di Serravalle (8,30-12,30). [r. al.]

[redacted]

Una riunione per [redacted]

Marco Botta, candidato An alle regionali, partecipa con gli altri candidati alla riunione della presidenza provinciale di An in corso Romita 19, ad Alessandria. [r. al.]

Arci[redacted]

Il via [redacted] corsi di cucina

Partono domani i corsi di cucina organizzati dall'Arcigola Slow Food sulla cucina mediterranea. Chi è interessato, può telefonare alla libreria Gutemberg di via Cani[redacted]a (tel. 0131-235.858). [r. al.]

Novi, ieri in Consiglio anche le voci allarmate dei cittadini. Sarà chiesta una revisione del progetto

Il Terzo Valico minaccia anche le Strette

Previsti prelievi di ghiaia nel Borbera

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Anche le Strette della val Borbera minacciate dal progetto del Terzo Valico. Nella relazione dei tecnici illustrata dal Comune di Novi - illustrata in Consiglio comunale - si evidenzia, fra l'altro, il prelievo di ghiaia dall'alveo del Borbera, nella zona delle Strette, delle aree paesaggistiche più apprezzate del Novese. E' stato previsto in base ad una segnalazione della Comunità montana senza l'esistenza di un studio idrogeologico del territorio.

La serie di osservazioni lette ieri dal vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Ponta, assistito dal gruppo di tecnici che le ha elaborate, ha toccato vari aspetti e temi, dall'impatto ambientale nelle sue varie forme, al rumore del traffico, alle ripercussioni sull'abitato cittadino.

Le critiche e le valutazioni degli sono poi confluite in una delibera approvata a tarda sera dal Consiglio comunale. La massima assise cittadina, pur ribadendo la necessità di una nuova linea di valico per la crescita del trasporto merci ed il conseguente sviluppo dello scalo ferroviario di Novi San Bovo, ha ribadito che il progetto della nuova linea ad alta capacità Genova-Novi, va ripensato. Lo studio d'impatto ambientale presentato dal Cociv è stato definito nella delibera «carente e lacunoso» in varie parti. Manca esempio un'analisi dei costi-benefici tra soluzioni alternative e in particolare una comparazione con la cosiddetta «opzione zero», il potenziamento e l'ammodernamento delle linee storiche esistenti.

Secondo i tecnici del Comune non è stato valutato attentamente l'impatto sull'abitato di Novi con un aggravio dei disagi delle case a ridosso della ferrovia (per tre delle quali è prevista la demolizione), con l'allargamento dei sottopassi, le modificazioni all'abiente naturale e alla fauna in prossimità dello Scrivia e della falda idrica collinare.

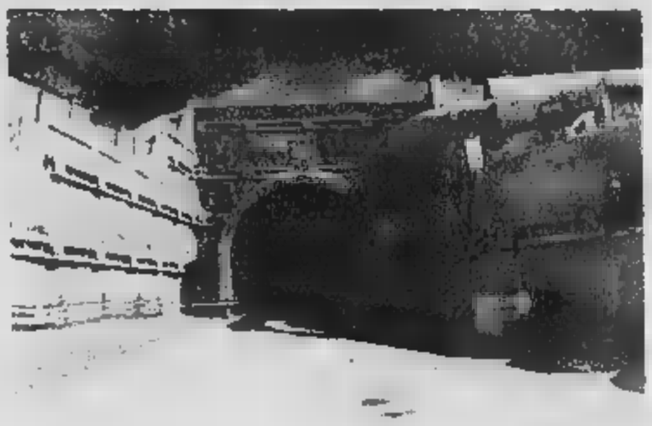
Ad un certo punto il Consiglio comunale è stato anche aperto agli interventi del pubblico che ha assistito al dibattito: circa un centinaio di persone ha affollato la sala consiliare come mai prima di ieri. Tra le voci, quella di Angelo Albasio del caseggiato di vicolo Ghiara e viale Rimembranze, a quattro metri dalla linea ferroviaria, uno dei destinati a scomparire. Ha ricordato i disagi - rumore, umidità e crepe sui muri - che l'edificio, costruito prima della ferrovia a Novi (datata sopporta da un secolo e mezzo. E quei disagi sono ancora cresciuti dopo la decisione di «movimentare» locomotori e altri veicoli ferroviari davanti a casa loro, alla chiusura della rimessa di Novi San Bovo.

Gigina Traverso, consigliere condominiale del palazzo di via Raggio 73, altro palazzo già pesantemente danneggiato dal passaggio dell'attuale ferrovia, si domandata quali ulteriori conseguenze ci saranno per l'edificio dove abita i rumori e le vibrazioni causate dagli altri binari che si prevede di costruire. «Il palazzo - ha detto - potrebbe anche crollare». Tra gli interventi dei consiglieri comunali, spicca quello dell'ex sindaco (e ferroviere) Mario Angeli: ha i cittadini a fare causa alle Ferrovie se dovessero subire danni per il passaggio dei treni.

ALESSANDRIA E PROVINCIA

Divergenze sull'Alta Capacità

ALESSANDRIA. Oggi alle 15 il Consiglio provinciale si occuperà del terzo valico. Il progetto era stato illustrato alcune settimane fa ai sindaci dei Comuni interessati. Ora la discussione passa in Consiglio, dove si prevede un percorso tortuoso. Infatti, nella coalizione di maggioranza, tra i ds ci sarebbero posizioni contrastanti con quella dell'amministrazione, soprattutto in merito al tratto relativo alla frazione Rigoroso di Arquata. Intanto, Tino Rossi (Lega Nord) ha presentato un ordine del giorno che, se sarà approvato, impegnerà la giunta a sollecitare i ministri competenti affinché siano prorogati i tempi per agli enti locali di valutare l'impatto ambientale temporaneo (ovvero in presenza dei cantieri) e permanente dell'opera e venga chiesto lo studio idraulico vista l'enorme mole di interventi sui fiumi. [a. m.]



Non piace ai cittadini novesi l'attuale progetto del Terzo Valico

Vicenda Molini

Moccagatta c'è l'accordo sulla mobilità

NOVI

Luci ed ombre nell'industria alimentare novese. Si è chiusa la vicenda dei Molini Moccagatta con accordo sull'avvio della procedura di mobilità. Prevede l'estromissione dal ciclo produttivo di 9 dei 72 addetti, a causa della chiusura di uno dei mulini di produzione, quello in via Garibaldi. Già individuati sette dei nove dipendenti che volontariamente hanno accettato la mobilità. Chi decide di lasciare l'azienda entro il 10 aprile ha diritto ad un'indennità di 12 milioni. I restanti due saranno scelti in base alle priorità stabilite dalla legge. I 13 lavoratori restanti, due opereranno in regime di part-time: per loro ci sarà ancora cassa integrazione.

Un plebiscito, come nelle previsioni, il risultato del referendum alla Pernigotti sull'intesa fra azienda e sindacati, frutto della mediazione dell'Ufficio del lavoro di Alessandria. L'accordo, con due anni di validità, ha ottenuto il «sì» di 116 lavoratori, 15 «no», tre le schede bianche, una nulla. Hanno votato 135 persone su 205 aventi diritto. L'intesa prevede 12 settimane con sette ore di lavoro giornaliero per sei giorni e 33 settimane con sette ore per cinque giorni e non più di tre settimane di cassa integrazione per ogni addetto per tre mesi l'anno. «Rispetto a prima - dice Aurelio Bonvicini della Fat Cisl - abbiamo ottenuto il riconoscimento sui sabati lavorativi: è stato sancito il principio che gli ulteriori vengano pagati come straordinario».

Sul fronte degli edili, c'è stato un incontro all'Unione Industriale sull'Arquata cementi, relativamente, fra l'altro, al problema cava. Si attende la notifica della presidenza del Consiglio dei ministri che autorizzi l'avvio dei lavori per la costruzione del nuovo acquedotto per Gavi e Carrosio. Infine c'è un gruppo interessato alla Telco di Vignole: è emerso da un incontro fra l'amministratore unico dell'azienda, i sindacati e l'avvocato Giovanni Cattulli di Genova, procuratore gruppo intenzionato all'acquisizione della Telco. La proposta d'acquisto comporterebbe il mantenimento degli attuali livelli occupazionali, l'immediata ripresa e lo sviluppo dell'attività produttiva. Ma secondo i lavoratori non è ancora stata accolta la richiesta di amministrazione controllata che faciliterebbe l'ingresso di un nuovo acquirente. I dipendenti si sono di nuovo riuniti in assemblea permanente. [m. pu.]

Avviato a Tortona

Ditte insalubri prime critiche al censimento

TORTONA

Il Comune ha avviato un censimento delle industrie e delle attività insalubri sul territorio: l'incarico è stato affidato a una ditta privata tortonese per un costo complessivo di circa 60 milioni.

L'obiettivo è quello di avere una mappatura precisa delle industrie insalubri per poi avviare un rapporto di collaborazione con i titolari a garantire nel miglior modo possibile la tutela dell'ambiente e dei lavoratori.

Altro scopo è quello di programmare meglio l'urbanizzazione del territorio. Sapere che in una determinata località è presente un'azienda insalubre consentirà al Comune di programmare meglio le scelte urbanistiche, individuando in quella zona insediamenti di un certo tipo piuttosto che altri.

Sono circa 500 le aziende oggetto del censimento, molte delle quali già individuate dall'Asl all'inizio della loro attività. Una dozzina dovrebbe rientrare nella classe più pericolosa, mentre alcune decine apparterrebbero alla seconda. L'indagine è partita nei giorni scorsi e si concluderà entro giugno.

Il censimento ha però creato qualche malumore fra gli artigiani: alcuni hanno avanzato obiezioni in quanto la ditta incaricata dal Comune chiederebbe documenti riservati, pretendendo di visitare i laboratori e conoscere i sistemi di lavorazione.

«Tale ditta - scrive il gruppo di artigiani tortonesi in una lettera indirizzata ai giornali - non ha nessun titolo per pretendere di entrare nei nostri laboratori, nè per chiedere la consegna di documenti riservati relativi all'attività svolta, nè infine per pretendere di visitare i laboratori e di i sistemi di lavorazione».

Il Comune ha confermato che effettivamente la ditta privata non ha alcun titolo ufficiale per entrare nelle aziende o chiedere documenti riservati.

Per ovviare all'inconveniente, nei giorni scorsi ha organizzato un incontro con le associazioni di categoria degli artigiani e delle piccole e medie imprese, chiedendo la massima collaborazione ai proprietari delle aziende per raggiungere il fine comune di tutela dell'ambiente e del territorio. [m. t. m.]

Operaio di Quattordio, ieri i funerali

Colpito da infarto mentre è in fabbrica

CERRO TANARO

C'era una folla commossa, ieri pomeriggio ai funerali di Carmelo «Nino» Cancro, 39 anni, operaio, stroncato da un infarto, mentre era al lavoro alla «Laria», piastrellificio di Castello D'Annone.

La funzione si è tenuta nella chiesa di Quattordio (Al), dove Cancro risiedeva, in frazione Serra. Lascia la moglie Marta Antonello, anni, casalinga, e due figli, Jessica e Andrea di 8 e 4 anni. Con loro, dietro il feretro anche la madre Maria Jannone, 72 anni e i fratelli Vincenzo 51, operaio, e Pietro 47, titolare (con la figlia Nadia) del Bar Centro in via Vittorio Emanuele a Cerro. C'erano inoltre i colleghi di Nino, i primi a dare l'allarme in fabbrica.

Carmelo Cancro, responsabile della manutenzione macchinari, era stato trovato ormai senza vita in un magazzino dell'azienda. Inutili i soccorsi. La salma è stata tumulata al cimitero di Quattordio. [gi. m.]

Carmelo Cancro, detto Nino, lavorava al piastrellificio «Laria» di Castello d'Annone

Novi, citati per danni scuola e Comune

Cancello ferì bimbo chiesto un miliardo

NOVI LIGURE

Per il bimbo di 4 anni, rimasto ferito per la caduta del cancello della scuola materna Rodari un mese fa, è stata avanzata una richiesta danni di un miliardo. «Non è pretesa eccessiva - dice l'avvocato Gaetano Manlio Giglio, che tutela la famiglia del piccolo - se paragonata, ad esempio, alla richiesta di 3 miliardi che D'Alema ha inoltrato a Forattini per una vignetta. E non è neppure una provocatoria. Il bimbo ha subito danni anche a livello psichico, per i quali è ancora sottoposto a cure».

La famiglia ha citato il direttore didattico, "custode" delle attrezzature scolastiche che si trovano nella materelle disponibilità del corpo insegnante. «E al direttore, tra l'altro - sostiene il legale - pare fosse segnalato un guasto al cancello prima dell'incidente». Citati anche la compagnia di assicurazione e il Comune, proprietario dell'immobile. Già fissata la data dell'udienza al tribunale di Alessandria, il 20 giugno.

L'incidente avvenne l'11 febbraio, verso le 16,30. La mamma del piccolo, rimasto ferito si era recata alla scuola materna ad attendere l'altra figlia. Nell'attesa, il piccolo si era arrampicato sul cancello, che improvvisamente uscito dalle guide e gli era finito addosso. Soccorso, era poi stato ricoverato in ospedale. Nei giorni successivi, alla Rodari c'era stato un altro incidente, fortunatamente feriti: crollata una vetrata della sala mensa. [m. pu.]

Era in ospedale a Londra

Cordoglio a Tortona per la scomparsa del notaio Pernigotti

TORTONA. Vasto cordoglio in città e in tutta la per la scomparsa del notaio Giuseppe Pernigotti, anni, con studio in piazza Malaspina e residente in viale Emilio Bassi. L'annuncio della morte, per espressa volontà della famiglia, è stato dato ad esequie avvenute, ma una grande folla di amici e di estimatori ha assistito nei giorni scorsi alla messa di suffragio celebrata in Duomo.

Poi la città è stata letteralmente tappezzata di manifesti di partecipazione da parte di enti, associazioni ed istituzioni cui Pino Pernigotti aveva da sempre dato un valido contributo: dal Circolo lettura alla Soms, dalla Pro Julia Dertona al Laboratorio per il dialogo fra le culture. A queste e tante altre il notaio Pernigotti - deceduto a Londra dopo un delicato intervento chirurgico - aveva sempre dato impulso ed idee, incoraggiandone le iniziative a favore del Tortonese e dei suoi abitanti. [e. p.]

IN BREVE

Finisce fuori strada forse per un colpo di

Davide Mezzano, 23 anni, di Cerrina, ferito in un incidente l'altra notte: forse per un colpo di sonno, ha perso il controllo di guida finendo nel fosso tra un muretto. Prognosi: 50 giorni. [r. sa.]

FRASSINELLO

Sberle a scolaro monello l'autista patteggia

Lo studente si sarebbe sporto dal finestrino dello scuolabus, rischiando di cadere: l'autista di Frassinello lo aveva richiamato e gli aveva dato un ceffone. Successivamente, davanti alla madre, il bimbo aveva insultato l'autista e si era preso una seconda sberla. L'autista Adelchi Ronchi, anni, di Olivola, ha patteggiato 20mila di multa per percossa. [r. sa.]

CASALE

Vuole gettarsi nel canale e picchia il suo soccorritore

Gaetano Sole, 25 anni, di Morano, ha patteggiato 3 mesi di reclusione (pena sospesa): aveva colpito un pugno un poliziotto che, l'altra notte, aveva cercato di trattenerlo mentre il giovane tentava di gettarsi nel canale. [r. sa.]

MURISENGO

Scuole vincitrici al concorso in lingua francese

La seconda media di Murisengo ha vinto ieri a Torino il primo premio al concorso organizzato dal Centro di cultura dell'ambasciata francese aperto a tutte le scuole piemontesi. Al secondo posto si è classificato l'istituto onnicomprensivo di Molare. [m. g.]

Casale, l'Ente fiera: «Avevamo avvertito il Comune del rischio»

Maxi ingorgo in piazza d'Armi «Spostate i banchi del torrone»

CASALE MONFERRATO

L'Ente Manifestazioni declina ogni responsabilità in merito all'«imbuto» che si è creato domenica pomeriggio nel viale di accesso alla Mostra di San Giuseppe. La notevole affluenza di visitatori ha bloccato i pedoni nel tratto tra viale XIII Martiri e piazza d'Armi, impedendo sia afflusso che deflusso, tanto che è stato necessario un incremento della forza pubblica per sospendere temporaneamente gli ingressi alla [redacted]a espositiva, tranquillizzando al contempo la gente. Secondo gli organizzatori dell'Ente Manifestazione quegli attimi di tensione potevano essere evitati. In una nota divulgata ieri dal presidente Luigi Dainese si legge: «Il problema era ampiamente prevedibile. Avevamo fat[redacted] presente più volte all'amministrazione comunale che la presenza dei banchi di vendita su un lato della strada di accesso provocava un restringimento pericoloso».

Una questione che si ripropone puntualmente e che, già nell'edizione di qualche [redacted] fa, [redacted] provocato un'analoga situazione [redacted] panico. All'epoca era stato promesso che, quanto prima, si sarebbe provveduto ad aprire [redacted] strada di deflusso verso [redacted] parco della Cittadella e quindi verso San Bernardino (tra l'altro, un tracciato molto grezzo esiste già). Se, però, la strada non si può ancora fare, almeno, sollecita l'Ente, si vieti [redacted] banchi del torrone e dei dolciumi la collocazione nella [redacted] strada che provoca un restringimento di almeno due o tre metri.

Gli organizzatori della Mostra, declinando ogni responsabilità su questo aspetto, chiedono addirittura uno spostamento dei banchi in [redacted] zona più ampia in vista della prossima domenica, quando si prevede un'affluenza di analoga portata.

«Sicuramente [redacted] situazione va affrontata in modo complessivo - dice il sindaco Paolo Mascarino - nell'ambito del piano particolareggiato del polo fieristico che si sta discutendo proprio in questi giorni e che prevede, tra l'altro, vie di uscita alternative a quella proveniente da corso Indipendenza. Inoltre - aggiunge Mascarino - andrà rivisto il regolamento per il numero di giostre del luna park: [redacted] parte dello spazio va adibita a parcheggio. Ma per domenica prossima è impensabile che i torronai vengano spostati; [redacted] decisioni che vanno assunte anche in accordo con le rappresentanze sindacali della categoria». Non resta che incrociare le dita.

[redacted]. Oggi a mezzogiorno si svolge a Roma una Conferenza dei servizi sull'amianto, [redacted] cui partecipano sindaci del Monferrato oltre che esponenti delle Province di Alessandria, Asti e Vercelli e del ministero dell'Ambiente. L'obbiettivo è quello di mettere a punto un piano per il riconoscimento di finanziamenti statali anche per la bonifica di edifici privati. [s. m.]

Colpi da Barboglio, Mondiaelite ed Emmebiesse

Furto in tre aziende casalesi bottino per decine di milioni

CASALE MONFERRATO

Torna in azione la banda delle aziende. Nel fine settimana sono stati messi a segno tre colpi con un bottino superiore ai 150 milioni. I ladri hanno agito alla ditta Barboglio (abbigliamento), alla Mondialelit (settore del freddo) e alla Emmebiesse (tessuti in spugna), le prime due sulla Casale-Asti, la terza nella Piccola zona Industriale. I primi due furti risalgono alla notte fra venerdì e sabato. I ladri, presumibilmente una banda composta da più elementi, dopo il passaggio del servizio di vigilanza hanno divelto le inferriate di una finestra alla «Barboglio», quindi si sono introdotti impossessandosi di oltre un migliaio di capi d'abbigliamento nello spaccio e nel magazzino, per un valore di oltre [redacted] milioni, [redacted] parte coperti da assicurazione. I ladri hanno poi caricato la merce su un veicolo dell'azienda e si sono allontanati. Nè il titolare che abita a poca distanza dall'azienda, nè il cane di guardia se ne sono [redacted]. I ladri hanno poi colpito alla Mondialelite, sul lato opposto della strada: ha[redacted] forzato una cassaforte a muro impadronendosi di decine di milioni. L'altra notte i ladri, forse la stessa banda, sono entrati alla Emmebiesse, prelevando capi in spugna e forzando la cassaforte a muro. «L'hanno aperta come una scatola di sardine e [redacted] impossessati di decine di milioni» dicono i responsabili. La polizia sta conducendo le indagini, lavorando su alcuni elementi lasciati dai ladri. Nel frattempo il commissa[redacted] ha disposto controlli in [redacted] Industriale e posti di blocco all'uscita dei caselli autostradali. [r. sa.]

Acqui, allarme dal parroco della Cattedrale. Anche il campanile è in pericolo

Il rosone del Duomo si sbriciola

Va smontato e rifatto

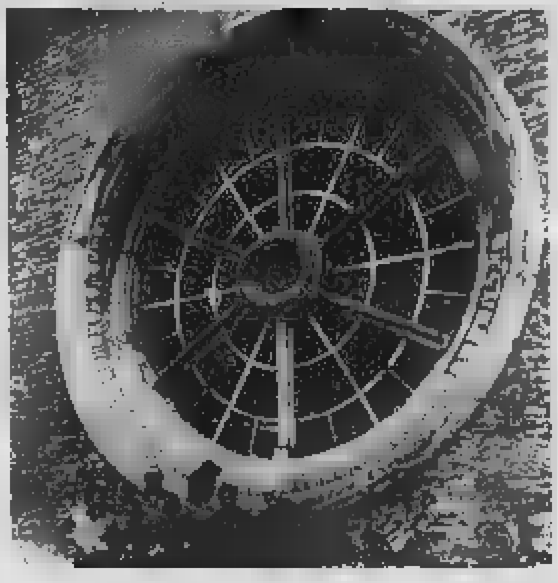
Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

«Il rosone del Duomo dovrà essere interamente sostituito». A renderlo noto è stato ieri il parroco della Cattedrale monsignor Giovanni Galliano. «Purtroppo, dagli ultimi rilievi tecnici effettuati dall'ingegner Luigino Branda, è emerso la necessità di procedere nel più breve tempo possibile alla sostituzione di tutte [redacted] parti che compongono il grande rosone della facciata che sovrasta il pronao del Duomo. L'operazione - ha spiegato monsignor Galliano - è molto delicata, vista la presenza delle vetrate che in caso di caduta all'interno della chiesa, potrebbero danneggiare irrimediabilmente l'antico organo che si trova a ridosso del rosone». La relazione dell'ingegner Branda - lo stesso tecnico che ha condotto le indagini [redacted] stabilità del condominio «Cometa» di via Goito - non lascia dubbi. Secondo il professionista acquese, il rosone della Cattedrale, che nei mesi scorsi è stato posto in sicurezza per prevenire eventuali crolli, presenta un'instabilità statica determinata dallo schiacciamento e dalla rotazione in senso orario dell'occhio centrale. Inoltre, tale deformazione [redacted] determinato il disallineamento delle colonnine di contrasto che convergono verso il centro, originando così spinte asimmetriche che mettono a rischio [redacted] stabilità dell'intera struttura.

In un altra relazione, redatta lo scorso anno dal dottor Fulvio Cervini della Sovrintendenza, prima della messa [redacted] sicurezza del rosone seicentesco, si legge che «le accertate lesioni che percorrono la ruota del grande rosone, sono apparse effettivamente preoccupanti, tali da richiedere [redacted] intervento sollecito sul duplice piano sia della salvaguardia che della tutela dell'incolumità pubblica».

«Il rosone dovrà essere smontato pezzo per pezzo. Una volta ultimata l'operazione - spiega monsignor Galliano - i singoli pezzi verranno riprodotti fedelmente con pietra proveniente dalla provincia di Como, mentre quelli originali, saranno conservati al Museo archeologico». Le preoccupazioni di monsignor Galliano sono rivolte anche all'antico campanile dove, da qualche tempo, si sono aperte alcune crepe, con la conseguente applicazione di alcuni vetrini spia per sorvegliarne la staticità.



Il bellissimo rosone sulla facciata della Cattedrale. La struttura è in pericolo: rischia di sbriciolarsi e crollare. I tecnici dicono che occorre subito smontarlo e poi ricostruirlo copiandolo pezzo a pezzo

[redacted]

La società che gestisce la A26 disposta a intervenire, ma la legge non chiarisce come

«Il rumore delle auto ci fa impazzire»

Gli abitanti di Belforte chiedono provvedimenti

BELFORTE

[redacted] Comune di Belforte Monferrato è uno dei centri che, con l'autostrada Voltri-Sempione, ha subito una significativa trasformazione, soprattutto, con la zona industriale che ha portato un consistente numero di posti di lavoro.

Ma ai vantaggi fanno da contrappeso gli svantaggi, come [redacted] esempio quello dei rumori determinati dagli automezzi che transitano [redacted] poche decine di metri dell'abitato.

Una situazione, che qualche anno fa, aveva mobilitato il paese con raccolte di firme; c'era stato persino un esposto alla Procura della Repubblica.

In seguito ad un accertamento fonometrico effettuato a fine '95 si era anche rilevato che, in alcuni casi, le soglie di tollerabilità del rumore venivano superate.

Il problema lamentato dagli abitanti di Belforte esiste: è stato ribadito in un incontro pubblico promosso dal Comitato per la riduzione dell'inquinamento acustico autostradale capeggiato da Marina Mariotti. Presenti anche il sindaco Alloisio, il dirigente dell'Arpa, Pancrazio Massucci e Giuliano Genovino della Società Autostrade.

C'è la volontà [redacted] una soluzione anche se la legge quadro n. 447 del '95 non è molto chiara e fornisce solo indicazioni generiche sull'inquinamento acustico. [redacted]n'ora non è stato emesso alcun regolamento di esecuzione che riguardi le autostrade.

Nel corso della discussione non [redacted] mancate le proposte: piantumazione di alberi ad alto fusto, pannelli fonoassorbenti, asfalto speciale che farebbe diminuire sensibilmente [redacted] rumore, e c'è chi ha anche parlato di un tunnel artificiale.

Comunque si è deciso di presentare all'Autostrada una proposta con planimetria che metta in evidenza i disagi con una relazione fonometrica a varie distanze.

L'Autostrada è disponibile ad intervenire e quindi poco producente sarebbe lo scontro duro, anche in attesa del regolamento applicativo della legge, tenendo presente che, come tutte le innovazioni, anche l'autostrada si è presentata per Belforte con le due facce della medaglia. [r. bo.]

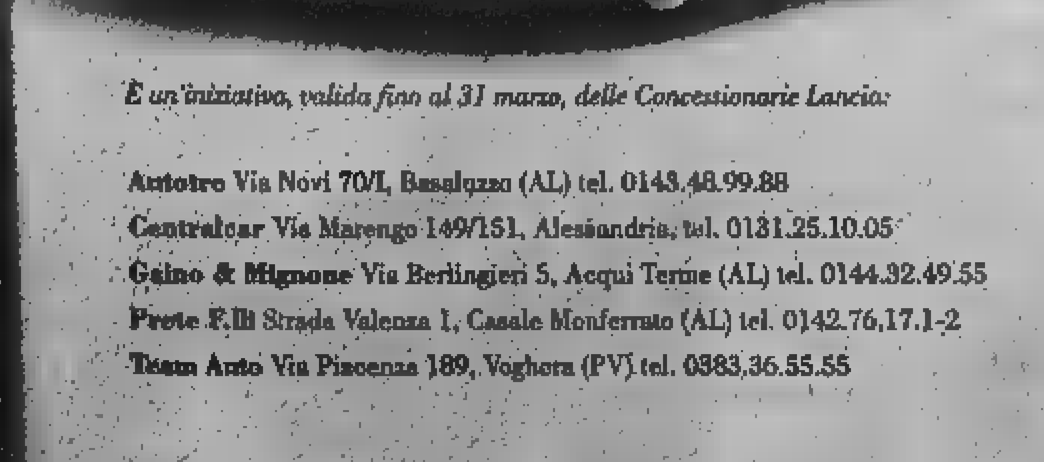
Lancia Y. Anima monella.

Da L.14.900.000* (cane escluso).

elefantino blu 1.1	elefantino blu 1.2	LS 1.2	LS 1.2 16v	LX-elefantino rosso 1.2 16v
L.14.900.000*	L.15.900.000*	L.18.600.000*	L.19.900.000*	L.22.600.000*
Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver
Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici
Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code
	Chiusura centralizz.	Chiusura centralizz. con telecomando	Chiusura centralizz. con telecomando	Chiusura centralizz. con telecomando
	Idroguida	Idroguida	Idroguida	Idroguida
		Fendinebbia	Fendinebbia	Fendinebbia
		Climatizzatore	Climatizzatore	Climatizzatore
				Cerchi in lega
				ABS

Services

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.) [illegible] Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.



È un'iniziativa, valida fino al 31 marzo, delle Concessionarie Lancia:

Autotre Via Novi 70/I, Basaluzzo (AL) tel. 0143.48.99.88
Centralcar Via Marengo 149/151, Alessandria, tel. 0131.25.10.05
Gaino & Mignone Via Berlingieri 5, Acqui Terme (AL) tel. 0144.32.49.55
Prete F.lli Strada Valenza 1, Casale Monferrato (AL) tel. 0142.76.17.1-2
Team Auto Via Piacenza 189, Voghera (PV) tel. 0383.36.55.55

Il Granturismo

Nel quartiere fieristico Cittadella la tradizionale Mostra di primavera si può visitare ogni giorno fino a domenica

I primi 20 mila alla S. Giuseppe

Buona affluenza in 4 giorni di apertura

CASALE MONFERRATO

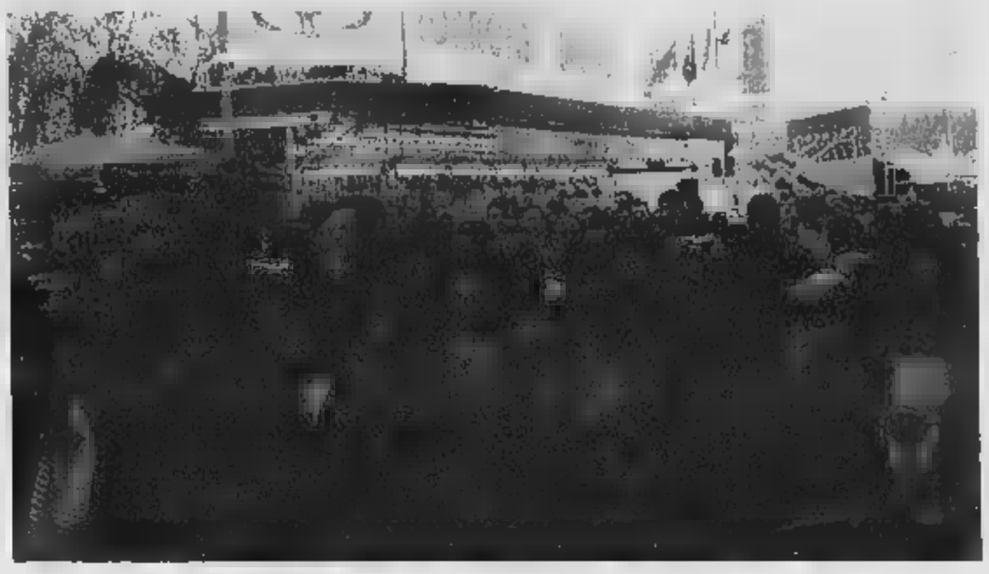
Oltre [illegible] mila visitatori, nei primi quattro giorni di apertura, hanno già fatto tappa alla tradizionale Mostra di San Giuseppe, organizzata dall'Ente Manifestazioni, quest'anno giunta alla 54ª edizione, che si svolge nel Quartiere Fieristico della Cittadella fino a domeni[illegible] prossima.

Orari. La Mostra [illegible] San Giuseppe resta aperta tutti i giorni. Nelle feriali si può visitare dalle 18,30 alle 24, sabato e domenica dalle 10 alle [illegible].

Biglietti. [illegible] costo dei biglietti nei giorni feriali è di 7mila, mentre per militari e ragazzi è di 4mila. Sabato e domenica la Mostra si può invece visitare con un costo d'ingresso ad 8mila (intero), 5mila ridotto. Per le scolaresche il biglietto d'ingresso è di sole 3mila, per espositori ed associazioni invece i costi sono di 4 e 5mila. Uno sconto speciale è riservato ai lettori de «La Stampa» che esibiscono il coupon pubblicato sul giornale ogni giorno (pagano 5 mila lire il biglietto intero invece di 7 mila nei feriali e di 8 mila nei festivi).

Gran folla domenica alla Mostra di S. Giuseppe come si può vedere nelle immagini [illegible] sia all'interno che nel viale di accesso. La punta di visitatori si è verificata intorno alle 17. Negli altri giorni l'afflusso è stato continuo, ma regolare

Percorso. Il percorso della 54ª San Giuseppe è di oltre 2 chilometri con ingresso nell'ex palazzina degli uffici Eternit, con biglietteria, sala ristorazione, stand istituzionali fra cui la mostra Arteinfiera, salone manifestazioni e convegni, il grande Open Space di oltre 10mila metri quadrati, uno spettacolare stand dell'Assessorato alle Foreste della Regione Piemonte e poi il tradiziona[illegible] spazio dell'area mostre [illegible] 215 stand di commercio ed artigianato.



Parcheggi. Oltre all'ampia area in corso Indipendenza e nelle zone limitrofe ai giardini pubblici, i visitatori avranno a disposizione un parcheggio (ridotto rispetto allo scorso anno) in piazza d'Armi. In luoghi più decentrati: a fianco del cimitero in via Negri; in piazza Castello; [illegible] piazza Venezia.

Bus navetta. Domenica 26, ultimo giorno di apertura della Mostra, l'Amc mette a disposizione bus navetta gratuiti che dai parcheggi di piazza Castello e via Negri raggiungono il Quartiere Fieristico dalle 14,30 alle 19, con partenze ogni dieci minuti.

Recapiti. Per informazioni è possibile contattare l'Ente Manifestazioni allo 0142-454757 o 0142-71456 (fax 0142-73281); con e.mail: ente.manifestazioni@netcomp.it. In fiera è presente anche un posto pubblico di Polizia (0142-70355).

Diocesi. Nello spazio istituzionale è presente lo stand della Diocesi di Casale con la presenza dei giovani del «Giubileo 2000» che stanno organizzando, fra l'altro, l'arrivo ad agosto in città di centinaia di ragazzi dai paesi dell'Est con i quali si recheranno a Roma per incontrare il Pontefice nella giornata del «Giubileo della Gioventù».

E nello stand del nostro giornale si possono ritirare biglietti gratis per il luna park

Ingresso scontato per i lettori de «La Stampa»

Costa solo 5 mila lire presentando il coupon della giornata

LA STAMPA MARTEDÌ 21 MARZO 2000

vi invita alla

Mostra di San Giuseppe

[illegible]

Consegnando questo coupon alle [illegible] pagherete l'ingresso intero L. [illegible] anziché L. **7000** nei feriali e L. [illegible] nei prefestivi e festivi.

Sono validi solo i tagliandi [illegible] giorno.

Non [illegible] valide le fotocopie

Lo stand de «La Stampa» poco oltre l'ingresso, [illegible] statue [illegible] Luzzati

Ogni giorno, [illegible] «La Stampa», viene pubblicato [illegible] tagliato (qui a fianco) che dà diritto a uno sconto sul biglietto di ingresso alla Mostra di San Giuseppe. Esibendo alla cassa il coupon della giornata, si paga il biglietto intero 5 mila lire invece di 7 mila (se è feriale) e di 8 mila (al sabato e alla domenica). Biglietti gratis per il luna park si possono ritirare nello stand de «La Stampa» in Mostra.

Tra le curiosità: [illegible] video di Mondo e le opere di Emanuele Luzzati

Piace l'antiquariato nell'«open space» Successo dei prodotti della Lomellina

CASALE MONFERRATO

Sono stati oltre trenta gli espositori che hanno preso parte domenica scorsa all'edizione speciale del mercatino dell'antiquariato che si è svolto nella grande area dell'Open Space interna alla Mostra di San Giuseppe [illegible] che [illegible] replicato domenica prossima. Un'iniziativa che è piaciuta partic[illegible]

Per quanto riguarda la provenienza [illegible] visitatori da registrare un increm[illegible] di arrivi dalle Lomellina e dal Vigevanese anche perchè in Mostra è presente uno stand [illegible] i prodotti della zona pavese: Valle Lomellina con la produzione di riso, Sartirana con i tradizionali biscotti a forma di rana, Lomello con un plastico dell'abbazia, Mortara con il salame d'oca, Vigevano con la promozione dei calzaturifici locali, Parona [illegible] le tradizionali offelle, Velezzo con il riso di produzione locale e Breme [illegible] le torte e i biscotti di riso.

Fra le altre curiosità da vedere in Fiera, il video di Mondo con splendide immagini del Monferrato e del Valenzano, lo stand degli «Amici della Musica» che reclamizza il prossimo concorso internazionale «Carlo Soliva» (attesi in città di oltre 130 concorrenti [illegible] [illegible] angolo del mondo) e poi le splendide statue di Emanuele Luzzati [illegible] le figure di tutti i personaggi casalesi. Fra le realizzazione di Luzzati anche [illegible] splendido logo, nello stand [illegible] Comune di Conzano, che sponsorizza la fiera, quest'anno nazionale, degli «Antichi Mestieri» che si terrà per tre giorni a Pasqua, anche di sera.

Uno scorcio della 54ª edizione della Mostra di S. Giuseppe

PER FARE DEL TUO GIARDINO LA TUA RESIDENZA ESTIVA VIENI DA

CASTAGNONE RELIO & C. S.A.S.

TROVERAI TUTTO QUELLO CHE TI SERVE PER ARREDARE CON GUSTO IL TUO GIARDINO

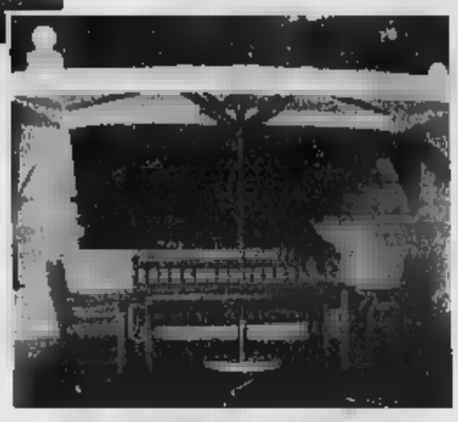
Siamo in: Strada Casale Asti 6 - S. Giorgio Monferrato (AL) - Tel. [illegible] Fax 0142.452797

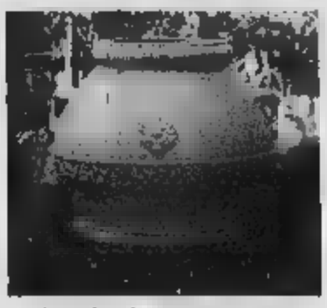
e-mail: Castagnone Relio@tiscalinet.it

APERTI ANCHE IL SABATO TUTTO IL GIORNO E LA [illegible] MATTINA

Mobili in legno teak e ombrelloni [illegible] struttura in legno

Fontana a muro pietra [illegible] Vicenza scolpita a mano

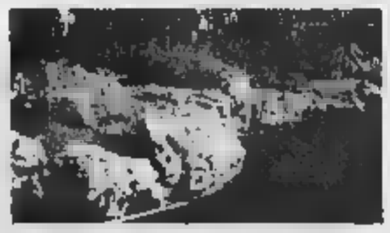




Arci e anfore fatte a mano antiche e nuove

Vasi in terracotta toscana impruneta veneta

Mobili in ferro con verniciatura anticorrosione



Piette da arredamento giardino

Nella sala convegni della San Giuseppe, tradizionale kermesse con tanti ospiti illustri

I campioni dello sport ricordano Fioretta

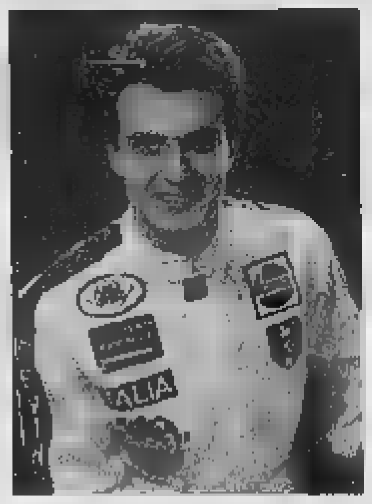
Serata di gala con gli assi Bocca, Cappellini e Molinari

[redacted]

Atleti azzurri

La sede intitolata al fotografo volante

CASALE. Lo sport come stile [redacted] vita, fatto di ideali e valori. Questi erano i capisaldi di Alberto Fioretta, campione prima, e poi signore dello sport, morto [redacted] fine gennaio per una grave malattia. La sua scomparsa ha lasciato un vuoto incolmabile nella realtà sportiva casalese, dove per anni aveva operato [redacted] delegato Coni ed era stato promotore instancabile di una lung[redacted] di iniziati[redacted]. Tori[redacted] d'origine, ma monferrino d'adozione, [redacted] portato il nome di Casale nel mondo, prima come pilota di motonautica e poi come capitano della Nazionale. Nel 1985 vinse a suon di record il prestigioso raid fluviale Pavia-Venezia. Fondatore della Squadra Umberto Piazza era stato fra i promotori della Cento Chilometri di podismo [redacted] Monferrato, [redacted] numerosissime gare di motonautica sulle acque del Po. Grazie al suo carisma, proprio a Casale ogni anno venivano a provare tutte le stelle della motonautica mondiale. Fra i numerosi incarichi ricoperti, quelli [redacted] vicepresidente della sezione Azzurri d'Italia, di consigliere dei Veterani sportivi, di direttore tecnico della squadra corse Umberto [redacted]za, [redacted] consigliere del gruppo sportivo Silvano Baj e della Lega delle società sportive. E poi ideatore e promotore della serata dello sport in fiera, quest'anno proprio a lui dedicata, durante la quale verrà anche ufficializzata la decisione di intitolargli la sezione degli Atleti Azzurri d'Italia. [r. sa.]



Nella foto grande il «fotografo volante» Alberto Fioretta a bordo di uno scafo. Qui sopra il campione casalese di motonautica Fabrizio Bocca (iridato nel '92) e il fuoriclasse Renato Molinari: entrambi saranno stasera alla festa dello sport

CASALE

Una serata di gala per ricordare il signore dello sport, Alberto Fioretta. Alle 21, nel salone Convegni, all'interno della [redacted] stra di San Giuseppe, si terrà infatti il tradizionale appuntamento con lo sport, quest'anno dedicato ad Alberto Fioretta che ne [redacted] stato l'ideatore prima, e grande promotore poi. Si tratta di una grande vetrina delle attività sportive monferrine. Durante la serata, l'associazione Atleti Azzurri d'Italia ufficializzerà inoltre la scelta di intitolare la sezione cittadina al grande uomo dello sport, che per decenni ha contribuito a far conoscere il nome di Casale prima come sportivo, campione di motonautica, e poi come grandissimo organizzatore e trascinatore. Sarà un «Fioretta Day» per ricordare quanto Alberto aveva saputo dare al mondo dello sport.

Tra gli ospiti che hanno già dato la loro adesione, si segnala il campione [redacted]ella motonautica Fabrizio Bocca, che proprio da Alberto Fioretta acquisì la passione per questa disciplina. «Con la scomparsa di Alberto ho perso un guida sportiva e umana» sottolinea Bocca che da bambino, guardando le gesta di Fioretta, si era appassionato a quel fantastico mondo di motori sull'acqua, che l'aveva poi visto campione iridato nel 1992. Sarà presente anche il pluricampione del mondo Guido Cappellini (del Guid[redacted] nazionale ci sarà in Fiera anche il motoscafo di Formula 1), che spesso faceva una capatina a Casale per provare le sue barche sul tracciato casalese alla Squadra Corse Umberto Piazza, ma soprattutto per trascorrere un pomeriggio con Fioretta, che sapeva accogliere tutti gli sportivi con la sua grande carica umana, la simpatia e anche con la passione e capacità ai fornelli. Confermata anche la presen[redacted] di Renato Molinari, che fu amico e maestro di Fioretta, ma in alcuni casi anche rivale. Fra gli ospiti che daranno una testimonianza di cosa Alberto Fioretta rappresentasse per il mondo dello sport vi saranno anche l'olimpionico Livio Berruti, medaglia d'oro nei metri 200 piani a Roma, poi Giuliano Koten, atleta disabile, azzurro, plurimedagliato alla paraolimpiadi. Fra i presenti annunciati anche Giuseppino Coppo, presidente del Casale e della Pallonistica Monferrina, Sergio Guaschino, campione mondiale di tiro tecnico di bocce, Michele Durante general manager della Dusca, che lo scorso anno con Federico Dubbini ha dominato la stagione e che quest'anno ha esordito con una vittoria esaltante sul tracciato di Monza.

Sarà poi la volta del campione di rally Roberto Bellini, di Carlo Furione, presidente della Spendibene Gaiero dei miracoli, di Mauro Bellero, anima e cuore degli sport sferistici monferrini, che si sta battendo da anni per un rilancio di questa antica e nobile disciplina che proprio nelle colline della zona ha visto i maggiori successi. E ancora: i responsabili della Federazione Italiana Motonautica, dei Veterani dello sport, Azzurri d'Italia e della Lega delle società sportive. Alla serata promossa dal Comitato organizzatore formato dall'assessorato allo Sport del Comune, dalla Lega delle Società sportive e dall'Associazione Italiana Veterani dello Sport, sono state invitate tutte le società sportive casalesi (oltre ottanta) in un dibattito dedicato proprio al mondo dello sport. Una piccola mostra fotografica nel salone e due video illustreranno ciascuna disciplina contribuendo a tracciare un ritratto dello sport casalese.

Sabato sei gruppi in un maxi-concerto

Gemellaggio rock con le band croate

CASALE

L'Unione europea parte da cultura e musica. E la 54ª Fiera di San Giuseppe [redacted] teatro sabato, alle 21,30, di un evento [redacted] vedrà protagoniste, nel salone convegni, due «band» croate e tre italiane in un concerto dal titolo «Percorsi sonori». E' un concerto che sorge dal gemellaggio del '96 fra il Comu[redacted] di Casale [redacted] alt[redacted] realtà italiane con la croata Sisak, stravolta dagli eventi bellici. [redacted] iniziativa del Consiglio d'Europa, la città di Casale ha accettato con slancio di diventare partner di un'Agenzia di Democrazia Locale. Una sorta di adozione a distanza fra realtà che godono di un certo benessere sociale e chi lo ha perso per cause traumatiche. Sono stati fatti pervenire aiuti umanitari e si sono finanziate iniziative culturali di un certo rilievo.

A settembre '99 un primo concerto, proprio a Sisak, [redacted] cui Casale era presente col gruppo «Superfuele». Ora, il percorso di unione dell'Europa passa proprio in città, alla «San Giuseppe». Ecco l'elenco dei gruppi: primi a salire sul palco saranno per [redacted] Comune [redacted] l'Adl di [redacted] (Croazia), i Kardinal, rock-band composta da Jura Lenhard, Dario Sorgent e Berislav Fleisig; quindi i Dragging Souls, con Ivica Belovaric, Igor Oercovic, Kresimir Lurici Boris, Miro e Danijela. Sarò poi la volta per Lainate delle rock band Spore (composta da Samuele Meggiolaro, Augusto Clerici, Mauro Volpi e Dino Distefano), Fata Malata con Fabio Ongini, Stefano Delbò, Marco Danizzo, Daniele Cosmo, Angelo Depolignon, Marco Goria e Emanuele Angaroni e, per il comune di Arese, del gruppo Comunità europea, con Adriano Cavallini, Luca Trevisan, Mattia Martini, Fabio Battati e Andrea Fossella. Infine per Casale gli Ovoid Dummy, con il genere Indie Noise: sul palco Michele Oppezzo, Stefano Patrucco, Paolo Gabotto e Sebastiano D'Alessandro.

[redacted]

Nel weekend

Stage di spinning e si parla di Euro

CASALE. «Facciamo movimen[redacted] è [redacted] proposta lanciata dalla palestra New Sporting Club, presente venerdì alle 21 nel salone convegni. La serata farà scoprire una nuova attività per tenersi in forma: si tratta dello «spinning» che, dopo aver spopolato negli Usa, è sbarcato in Italia riscuotendo consensi. Muscoli delle gambe e dei glutei sono i primi interessati da un'attività super aerobica che si pratica in sella [redacted] speciali bike, sotto l'attenta guida di istruttori specializzati. Un'occasione per scoprire e provare un nuovo modo di fare ginnastica che, oltre alla salute del corpo, contribuisce a scaricare stress ed ansia, che ormai fanno parte integrante del vivere quotidiano. Per informazioni sullo «Spinning» è possibile contattare la palestra New Sporting Club, in via Caduti nei Lager Nazisti (0142-453516).

Domenica 26, alle 10, sarà invece la volta di «Euro: un anno dopo», convegno promosso dall'Unione artigiani, dall'Ente manifestazioni e dell'Ordine dei commercialisti [redacted] Alessandria, per fare il punto [redacted] un panorama [redacted] europeo in continua evoluzione. Nuove opportunità offerte dall'Ue, mercato globale, tecnologie ed economie [redacted] alcuni degli spunti per discutere di quali siano le prospettive del mercato europeo e mondiale e quali ruoli debba rivestire l'Euro.

Oggi [redacted] Luna Park c'è la Festa dello studente. Giovedì le giostre saranno a disposizione dei disabili

Un giro sull'ottovolante, poi i fuochi d'artificio

Venerdì l'atteso appuntamento al quartiere fieristico della Cittadella

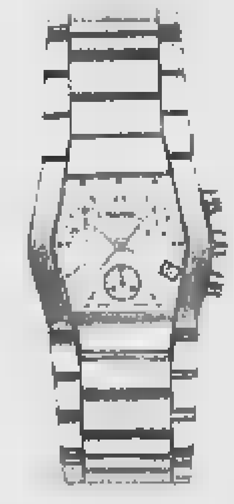
CASALE

Una serata sulle giostre in attesa degli spettacolari fuochi d'artificio. L'appuntamento [redacted] p[redacted] venerdì alle 22,45 quando si terrà il grande spettacolo pirotecnico offerto dai giostrai che animano il Luna Park del Quartiere Fieristico della Cittadella. Ormai fa parte della tradizione della fiera di San Giuseppe e ogni anno attira migliaia di spettatori. Fra le varie e più apprezzate novità del Luna Park della 54ª Fiera di San Giuseppe vi è il grande ottovolante acquatico con i tronchi in stile Gardaland.

Ma, come sempre, le più richieste dai piccini (ogni giorno accompagnati dai genitori o dai nonni al Luna Park) sono le classiche giostre con i cavallini, ora sostituiti da navi astrali e moto fiammanti, poi la ruota panoramica da dove è possibile scorgere tutta la città e il parco della Cittadella. Fra le numerose iniziative promosse dal comitato dei giostrai oggi pomeriggio, si segnala la «Festa dello Studente» con distribuzione omaggio di biglietti in tutte le scuole cittadine. Giovedì 23 il grande parco divertimenti del Polo Fieristico della Cittadella sarà a disposizione dei disabili con i loro accompagnatori. Potranno trascorrere un pomeriggio all'insegna del divertimento e dell'allegria. Infine, venerdì 24 ci sarà il maxi-spettacolo pirotecnico che illuminerà a giorno tutte le attrazioni del Luna Park.

Al Luna Park della «San Giuseppe» oggi c'è la festa per tutti gli studenti

A Vignale
l'Osteria dei Sapori
ideale per cene, merende, aperitivi [redacted] dopocena
in compagnia di buon vino, salumi, formaggi e altre delizie.
per assaggiatori di formaggi
Orario apertura invernale
dal giovedì al sabato dalle 20 alle 24 - domenica dalle 10 alle 22
gradita prenotazione
Azienda Agricola Colonna
Osteria dei Sapori - Vignale Monferrato 0142.933239

Vagary
L. 109.000

WylerVetta

Seiko
L. 490.000
Gioielli
[redacted] Roma, 14
CASALE M.TO
TEL 0142.555 [redacted]

Citizen
ACTION 2000
260.000
Swatch

Brell

AGENZIA CARPIGNANO INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI

AGENZIA CARPIGNANO

Piazza Mazzini, 24
Casale Monferrato

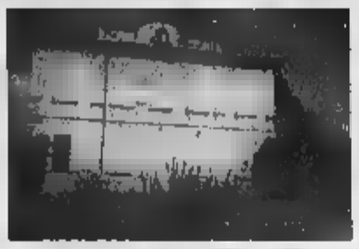
☎ 0142.55128 Fax 0142.70201

CASE VILLE - CASCINE NEL MONFERRATO

SALITA SANT'ANNA

Villa residenziale costruita con mattoni e cemento a vista con ampie vetrate, salone, cucina, salotto, 3 da letto, studio, 3 bagni, dispensa, lavanderia. Parco 3.000 mq., veranda estiva e garage.

LU MONFERRATO



COLLINE DEL MONFERRATO
Casa del 700 con parco di circa 7.000 mq. con appartamento padronale e appartamento per il custode eventuale possibilità di avere terreno agricolo a vigneto. Per informazioni rivolgersi presso i nostri uffici.

CASALE POPOLO

CASALE POPOLO
Villa indipendente con cortile, giardino garage, salone, cucina, 4 da letto, doppi servizi. Possibilità di bifamigliare.

VILLINO

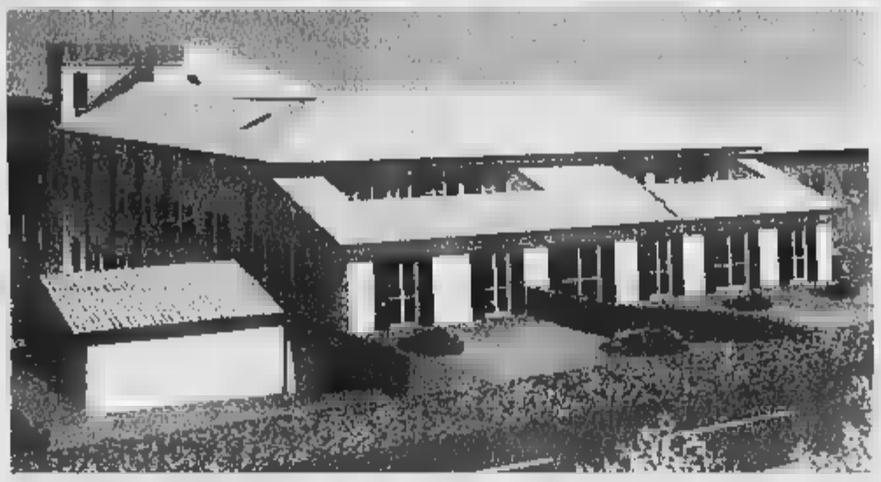
(a 5 km da Casale) In zona precollinare costruzione nuova: ingresso, salone, cucina, 3 camere letto, 2 bagni, terrazzi. Termoautonoma. Dotata di tutti i comfort con garage e terreno di circa 500 mq. Richiesta L. 290.000.000 + mutuo / casa di 150.000.000.

Villa composta da 3 appartamenti indipendenti con giardino, tavernetta, 4 garage, adatta a nucleo familiare. PLURIFAMILIARE. Per informazioni presso i nostri uffici.

CONIOLO

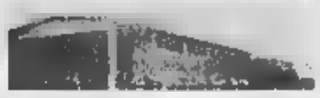
VILLA nuova costruzione dotata di: giardino, per 3 auto + tavernetta. Zona giorno di: salone, cucina, 3 letto, bagni, balcone e veranda estiva panoramica. Consegna primavera 2000.

COMPLESSO RESIDENZIALE PRIMA CINTURA COLLINARE



COMPLESSO RESIDENZIALE PRIMA CINTURA COLLINARE - ULTIME SOLUZIONI ABITATIVE INDIPENDENTI CON GIARDINO PROPRIETÀ IN MEZZO ALLA CAMPAGNA E NEL VERDE A 3 MINUTI DALLA CITTÀ.

CAPANNONI



CASALE ZONA INDUSTRIALE OLTREPONTE, VILLANOVA, SAN GIORGIO e POPOLO
a partire da mq. 200 / 400 /500 / 1000 / 15000 prezzi al mq. Lire 500.000 / 800.000 / 1.000.000

MARE-VACANZE

VARAZZE
Bilocale vista mare e posto auto? *Per ulteriori informazioni rivolgersi presso i nostri uffici.*

LOANO Aurelia 150 mt. dal mare P. 5° con ascensore, cucinino, sala, camera da letto, bagno, balcone.

TERRUGGIA

Casa indipendente composta da cucina, sala pranzo con caminetto, tre letto, un bagno, porticato adiacente rustico uso legnaia. Garage, terreno circa 2.000 mq. ***Prezzo interessante.***

CAMINO

CAMINO
Rustico da riattare 4 vani, porticato, giardino, cortile.
In posizione panoramica.
Lire 48 milioni.

IN CASALE

IN CASALE
Appartamento in casa di 6 appartamenti, alloggio ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere da letto, due bagni, cantina, GARAGE, terrazzo, balcone. OTTIME FINITURE. ZONA RESIDENZIALE.

OLTREPONTE

VILLETTE A SCHIERA IN CASALE
Villette composte da ingresso, soggiorno, cucina ab., camere, 2 bagni con giardino, cortile e garage + giardino.

A 10 KM DA CASALE

A 10 KM CASALE
Casa indipendente in ottime condizioni abitative, doppio garage, terreno di circa 3000 mq. due bagni, tre camere da letto, cucina, salone e cantina.

CASE E VILLE

OZZANO
Casa indipendente in ottime condizioni abitative, doppio garage, terreno circa 3000 mq. due bagni, tre camere letto, cucina, salone e cantina.

VILLETTE A SCHIERA
In Casale villette composte da ingresso, soggiorno, ab., camere, 2 bagni con giardino, cantina, garage e giardino.

ROSIGNANO
Casa indipendente composta da vani, due bagni, cortile depandance con giardino, cantina, garage e orto.

TERRUGGIA
Casa di civile abitazione di cucina, sala, salotto, bagno, antibagno, 3 camere da letto e piccola mansarda, cantina. Adiacente fabbricato di circa 200 mq. da riattare. Garage e terreno circostante di circa 2000 mq.

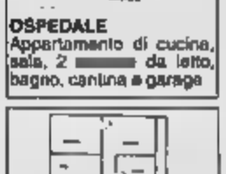
PANORAMICA
Casa di abitazione di ingresso, salone, cucina, 1 letto, bagno antibagno; al piano mansardato possibilità di bagno. Terreno circostante.

MOTTA DE' CONTI
Casa indipendente composta da cucina, pranzo con caminetto, tre camere da letto, un bagno, porticato con adiacente uso legnaia. Garage, terreno di circa mq. ***Prezzo interessante.***

APPARTAMENTI 2 camere letto

OSPEDALE
Appartamento di cucina, sala, 2 da letto, bagno, cantina e garage

PORTA MILANO
Appartamento libero P. 4° di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, 2 balconi e cantina. Lire 130 milioni.



(Prassi Duomo) Appartamento libero P.3° di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, risc. aut., cantina e soffietto di proprietà.

GIARDINI AL P. 4°
Appartamento libero di ingresso, salone, cucina, pranzo, 2 camere da letto, bagno, cantina e solarium.

ATTIVITÀ

• TRATTORIA
In paese limitrofo a Casale, coperti. Conduzione famigliare. Possibilità Tabaccheria e giornali. Prezzo interessante.

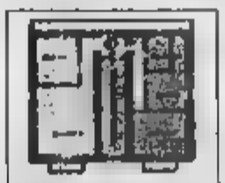
• RISTORANTE
In Casale possibilità 150 coperti a cliente-la acquisita.

• LAVANDERIA
Vendesi in zona di alta densità di popolazione macchinari a norma buon fatturato.

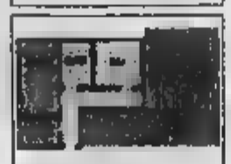
APPARTAMENTI

POSTAZ
In casa di 30 anni, appartamento piani alti composto da ingresso, salone, cucina ab., 2 bagni, 3 camere da letto, terrazzo, cantina. Ottime finiture.

ZONA GIARDINI
Appartamento piani alti di nuova costruzione con ingresso, salone, 2 camere letto, 2 bagni, balcone, terrazzo, cantina, garage,. Risc. Aut.



ZONA PROCCO
Via Bligny appartamento di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, 2 bagni, balcone, risc. aut., cantina, garage.



PRESSI OSPED
Alloggio al piano rialzato, composto da ingresso, sala, cucina ab., bagno, cantina e giardinetto.

PIAZZA COPPA
In casa d'epoca ampio appartamento completamente ristrutturato composto da ingresso, salone, cucina abitabile, due bagni, tre camere da letto, terrazzo e cantina. Ottime finiture, riscaldamento autonomo.

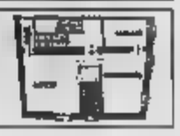
APPARTAMENTI

PRESSI BARONINA
Appartamento ai piani alti di ingresso, cucina, bagno, camera, ripostiglio, balcone, cantina. Lire 95.000.000.

PIAZZA S. FRANCESCO
Appartamento sito primo piano di cucina, soggiorno, camera, bagno, balcone. Richiesta Lire

PIAZZA CASTELLO
Appartamento da ristrutturare sito nel secondo piano di mq. 70 circa.

PRESSI P.ZZA MAZZINI
Appartamento (termoautunomo) P. 1° di cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio; recente costruzione.



PER INVESTIMENTO

VENDIAMO
IN ZONA CENTRO
MONO - BI - TRILOCALI
a partire da: Lire 60.000.000
Reddito annuo 9%
Possibilità mutuo al 3,70%

In sala convegni un viaggio nel rock e nella miglior musica d'autore

Domani è il giorno delle band

Serata con Aspettando Margot e 45° Parallelo

I 45° Parallelo propongono cover di rock italiane ed estere, dai Queen a Ligabue

Gli Aspettando Margot, band casalese di Paolo Deregibus e Vittorio Pugno

CASALE MONFERRATO

Serata all'insegna della buona musica domani, alle 21,30, in sala convegni, con due gruppi musicali casalesi tra i più amati ed aperti alle esperienze artistiche a livello nazionale. In programma un vero e proprio viaggio nella canzone d'autore italiana e straniera.

Una serata adatta per ballare sino a stancarsi in compagnia dei 45° Parallelo e degli Aspettando Margot. La prima è una cover band di recente formazione (autunno '98), con primi concerti nel gennaio '99: ha già riscosso consensi suonando in locali della zona (Alessandria, Pavia, Biella e Vercelli) e ha nel organico musicisti provenienti da Casale, Crescentino e Tortona. Sono Franco Catalano (voce), Daniele Alberini (batteria), Ugo Bruschi (basso), Gigi Calò (chitarra), Gianluca Romagnoli (tastiere) e Marco Tappa (chitarra).

Alcuni fra gli elementi del gruppo, sulla scena musicale da oltre trent'anni, vantano collaborazioni con musicisti e cantanti a livello nazionale (Gianni Pettenati, Andrea Mingardi, Ricky Gianco, Farinei d'la brigna) e Alberini ha inciso fra l'altro nel '96 un ed come solista («La Luna sulla capitale»). Come altri, ha partecipato in qualità di turnista ad incisioni a vari livelli. La band propone cover rock inglesi e americane (Queen, Toto, Pink Floyd, Van Halen, Police) e cover italiane (Vasco Rossi, Ligabue, Litfiba), accontentando un pubblico di diverse generazioni. Saranno i secondi ad esibirsi sul palcoscenico del San Giuseppe, verso le 22,30, e anche in programma alcuni mix e improvvisazioni.

Gli Aspettando Margot sono una storica band casalese capitanata da Paolo Deregibus e Vittorio Pugno che - dopo le esperienze professionistiche rispettivamente con Fiordaliso e Ron - tornati al loro vecchio amore: il rock.

Hanno così rifondato il gruppo nel quale hanno militato musicisti di De Andrè, Premiata Forneria Marconi, Nomadi, Ruggeri e non ultima Andrea Mirò, che ha brillato fra le nuove proposte al recente Festival di Sanremo.

Apriranno il concerto alle 21,30 e saranno accompagnati dai Contrasto (altra nota cover band casalese) composta da Marco Ferrero alla batteria e Stefano Marchese al basso.

Il concerto alla Mostra di San Giuseppe sarà per gli Aspettando Margot una serata del tutto eccezionale: il gruppo festeggerà infatti i primi dieci anni di attività.

Venerdì è in programma uno show di comici e macchiette, ballerine ed esilaranti «gag»

Così rivive l'epoca dell'avanspettacolo

I saporiti «Assaggi» del Laboratorio Piccolo Sipario

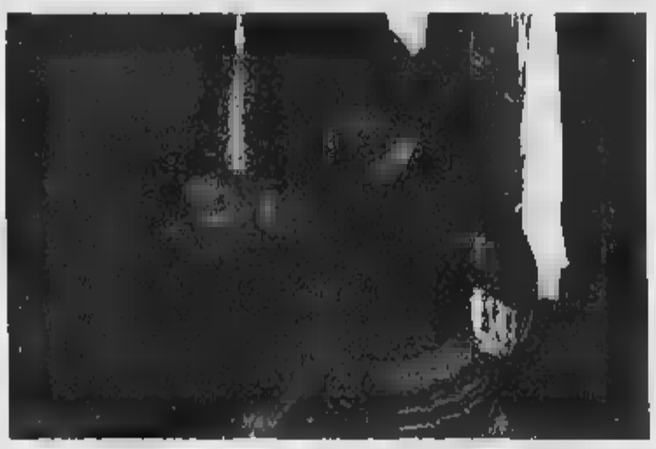
CASALE MONFERRATO

Signori e signori, si va ad incominciare: ecco a voi l'avanspettacolo. Il Laboratorio Artistico Piccolo Sipario, diretto da Alfredo Rivoire, porta in scena venerdì alle 21,30 nel salone convegni della 54ª Mostra di San Giuseppe uno spettacolo che si preannuncia una vera chicca: il titolo è «Assaggi».

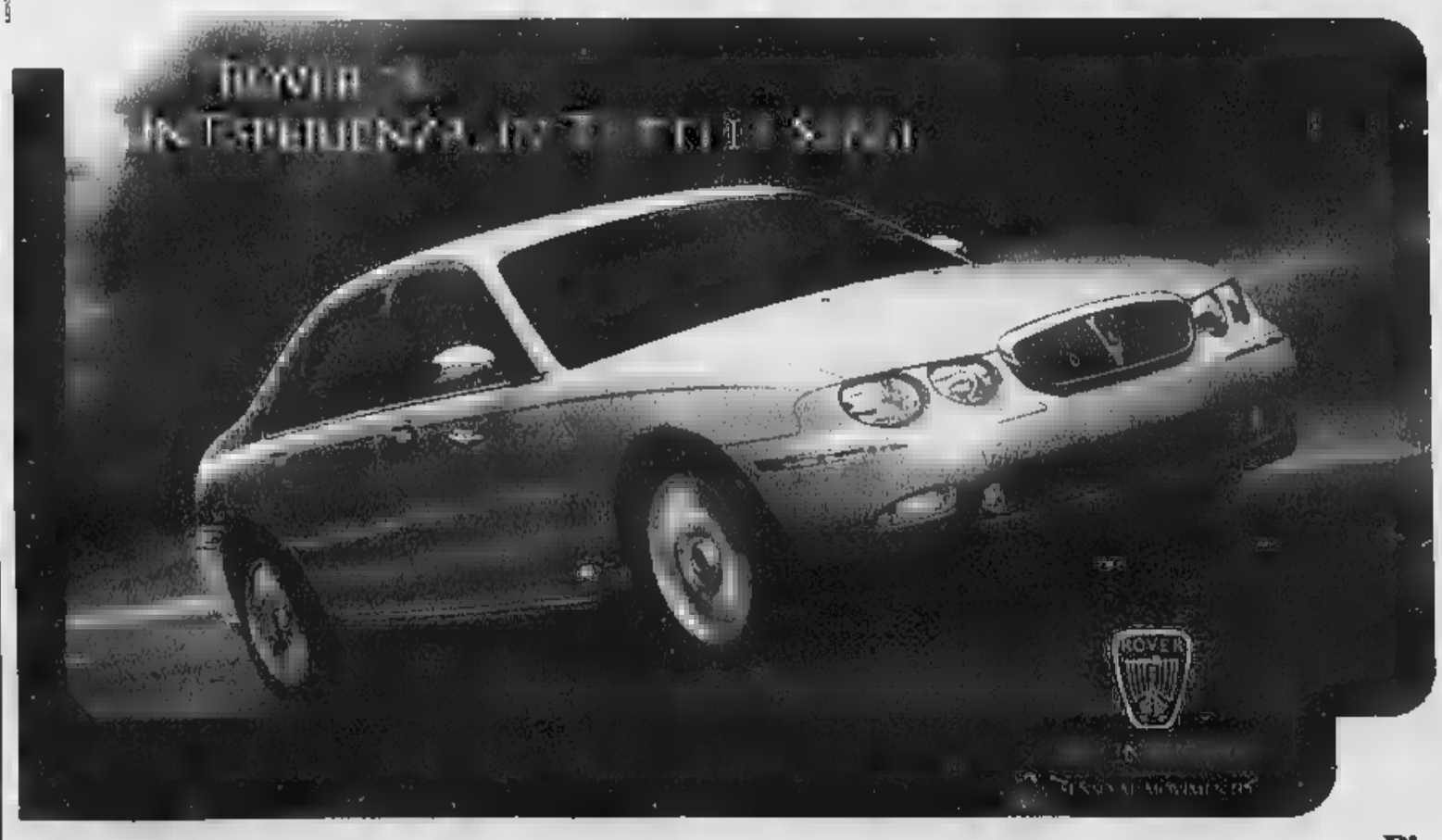
Si tratta di un intrattenimento artistico-musicale imperniato su un personaggio-presentatore (Il Filo Conduttore) che, attraverso un viaggio «dietro le quinte», conduce per mano lo spettatore alla riscoperta di un genere oramai dimenticato: l'avanspettacolo.

Sul palcoscenico della San Giuseppe rivivranno così i personaggi buffi e affascinanti che hanno caratterizzato un'epoca: sarà un susseguirsi sfrenato di comici e macchiette, ballerine scanzonate, musiche divertenti e gags esilaranti. Uno spettacolo fatto di vecchi e edolcinati costumi, all'insegna di sospiri d'amore, rimpianti mai sopiti, ricordi dolci e melanconici.

Un genere musicale che aveva voglia di piacere e far sorridere il pubblico in sala, per vincere momenti difficili e di sacrifici. Per i visitatori della mostra un'occasione davvero unica per rivivere serate indimenticabili della loro vita e per i più giovani un'opportunità per scoprire la voglia di vivere, nonostante le avversità, dei loro nonni.



Gli attori del Laboratorio Artistico Piccolo Sipario, diretti da Alfredo Rivoire



Non è ora di cominciare a godersi la vita? Rover Seventy Five è l'auto che più di ogni altra soddisfa chi la guida, e anche chi semplicemente si accomoda al interno. Perchè Rover Seventy Five è quel che si dice un'auto perfettamente compiuta, stilisticamente e motoristicamente parlando, dove prestazioni, il comfort e la ricchezza degli equipaggiamenti si completano l'un l'altro. Se dovessimo paragonarla ad un'altra, ci sentiremmo in imbarazzo. Fatelo voi: venite a provarla personalmente.

SERVIZI ESCLUSIVI
Manutenzione programmata fino a 3 anni con tagliandi inclusi fino a km
• Possibilità di sostituzione e rimborso dell'auto entro 1 mese e km
• Assistenza stradale in tutta Europa per 3 anni con servizi correlati • Carta di credito Diners per il 1° anno. A richiesta: • Estensione della Garanzia al 2° e 3° anno
• Servizio assicurativo "Protection" con auto sostitutiva e rimborso per il riacquisto.

CURINO CARS
Piazza XXV Aprile, 11 - 0142.55426 - Casale

Oggi al Sociale di Valenza e stasera al Kristalli, con gadget e tante sorprese

La Stampa regala [redacted] proiezioni

Si può scegliere tra DiCaprio e [redacted] thriller

LA STAMPA MARTEDI' 21 MARZO 2000

con

Ottica Marinelli & Pastore ROUTE 66

offre ai suoi giovani lettori un pomeriggio al cine-teatro SOCIALE [redacted] con LEONARDO DI CAPRIO nel suo ultimo film

[redacted]

(martedì 21 marzo, inizio ore 16)

Per ricevere il biglietto gratuito, fino a esaurimento, questo [redacted] d[redacted] essere consegnato ai negozi sponsor: [redacted] viale [redacted] Route 66 - [redacted] e [redacted] Valenza, [redacted] 5

LA STAMPA MARTEDI' 21 MARZO 2000

con:

GIOVANELLI LISTA NOZZE
Tortona S.S. per Genova 49/a tel. 0131.81.56.27

[redacted]

IPER POZZOLO CENTRO COMMERCIALE

offre ai [redacted] lettori una serata esclusiva alla multisala [redacted] di Alessandria (p.za Ceriano) per [redacted] visione di IL COLLEZIONISTA DI [redacted] (martedì 21 marzo, [redacted] 20,15)

Per ricevere il biglietto, gratuito fino [redacted] esaurimento, questo tagliando deve essere consegnato [redacted] uffici della Publikompass di Alessandria (via Cavour 58, orari: 9,30-13 e 14 - 18,30), oppure all'Iper di Pozzolo Formigaro durante l'apertura del supermercato.

Non sono valide le fotocopie.

ALESSANDRIA

Ripubblichiamo i coupon per assistere gratis oggi all'ultimo film con Leonardo DiCaprio «The Beach» e un altro per «Il collezionista di ossa». «The Beach» è al cine teatro Sociale di Valenza: la proiezione riservata ai ragazzi-lettori de *La Stampa* è alle 16. L'iniziativa è in collaborazione con Ottica Marinelli & Pastore di via Galimberti 8 e con Route 66-Musica [redacted] dintorni [redacted] viale Oliva 5, entrambi di Valenza. In questi due negozi, presentando il coupon, sarà possibile ritirare l'invito, sino ad esaurimento.

La proiezione de «Il collezionista di ossa» per i lettori è invece [redacted] 20,15, alla multisala Kristalli, in piazza Ceriano, ad Alessandria. I partner dell'iniziativa - Iper Pozzolo, Giovanelli Lista Nozze di Tortona e vivai La Serra di Spinetta - offriranno gadget e sorprese. I biglietti, presentando il coupon, si ritirano alla Publikompass (via Cavour 58, Alessandria) e all'Iper di Pozzolo. Ecco una scheda delle due pellicole.

[redacted] (Usa, '99. Avventura, durata 1 ora e 59')

Regia: Danny Boyle

Trama: Richard è un ragazzo che [redacted] i viaggi, i videogames e i film sulla guerra del Vietnam. In Thailandia alloggia in un albergo dove trova una mappa, lasciata dal suo vicino di stanza. La mappa si riferisce ad [redacted] leggendario paradiso completamente libero dalle contaminazioni della società occidentale. Decide così di partire alla ricerca di "the beach"...

Attori protagonisti: Virginie Ledoyen (Françoise), Tilda Swinton (Sal), Leonardo DiCaprio (Richard). Cast: Paterson Joseph (Keaty), Guillaume Canet (Etienne), Robert Carlyle (Daffy).

IL COLLEZIONISTA DI OSSA (tit. orig.: The Bone Collector, Usa, 1999. Thriller, durata 1 ora e [redacted]

Regia: Phillip Noyce

Trama: Un detective che ha perso l'uso di gambe e braccia, utilizzando un avveniristico computer, riesce a indagare anche immobilizzato in un letto, come uno Sherlock Homes [redacted] 2000: sarà proprio lui ad aiutare una giovane poliziotta a [redacted] un serial-killer che si ispira ai suoi predecessori più famosi...

Attori protagonisti: Denzel Washington (Lincoln Rhyme), Angelina Jolie (Amelia Donaghy). Cast: Leland Orser (Richard Thompson), Mike McGlone [redacted]. Kenny Solomon), Michael Rooker (Capt. Howard Cheney), Queen Latifah (Thelma).

A Valenza un concerto del pianista Giorgio Vercillo

[redacted] 24 Preludi [redacted] Chopin alla Spagna [redacted]

Leonardo Osella

VALENZA

Nel giro di pochi giorni, [redacted] questa settimana, Valenza ospita due eccellenti pianisti per offrire serate musicali invitanti e piacevoli.

Stasera, per gli appuntamenti organizzati dagli Amici della Musica, la Sala Comunale dei Concerti di via Noce 60 diventa auditorium per la performance di Giorgio Vercillo, artista alessandrino, docente di pianoforte principale al Conservatorio Vivaldi e concertista assai rinomato. L'avvio delle esecuzioni è fissato per le ore 21,15 e l'ingresso al pubblico è libero.

Vercillo, che spesso si esibisce nel repertorio contemporaneo di cui è convinto promotore, questa sera resta sul tradizionale con due autori lontani tra loro geograficamente, ma entrambi votati alla ricerca della bellezza del suono.

Del polacco (in realtà [redacted] polita) Chopin, Vercillo ha scelto la impegnativa raccolta dei «Ventiquattro Preludi op. 28», pagine ordinate in modo da completare la gamma di tonalità, caratterizzati da forme variabili e piacevoli: una sorpresa dopo l'altra che il pubblico accoglie sempre con favore.

Il pianista Giorgio Vercillo

La seconda firma della serata è lo spagnolo Isaac Albéniz, il quale ha sovente impresso il timbro della musica popolare nelle sue pagine più avvincenti. In questo caso l'intento è conclamato: si tratta infatti della «Suite Iberia op. 47», che inanella una serie [redacted] brani di ispirazione regionale uno più piacevole dell'altro e tutti [redacted] ritmo mosso. Ecco dunque «Granada» (Serenata), e poi «Cataluña» (Currandal, «Sevilla» (Sevillanas) e «Cadiz» (Saetal. E ancora la celeberrima «Asturias» (Lejenda), «Aragòn» (Fantasia), «Castilla» (Seguidillas) e l'ammaliante finale con «Cuba» (Notturno).

Venerdì prossimo suonerà invece per i valenzani Massimiliano Génot. Giovane artista della Valle Pellice, Génot ha una predilezione per il pianismo acrobatico e trascendentale. Tra le varie benemerenze di cui può vantarsi, c'è un invito che ha avuto nell'estate dell'anno scorso a Bayreuth, «regno» di Wagner, dove è stato chiamato ad eseguire parafrasi dalle opere del grande Maestro: Génot ha riscosso un lusinghiero successo, proponendo fra l'altro [redacted] propria trascrizione.

Per venerdì l'appuntamento è alle 21,15 al Centro Comunale di Cultura, in piazza XXXI Martiri. Le musiche eseguite saranno proprio parafrasi, trascrizioni, [redacted] (inarrivabile in queste operazioni fu, [redacted] si sa, Franz Liszt) da varie opere di Wagner ma anche di Verdi.

«ANDRE' LE MAGNIFIQUE»

Domani la Massironi in [redacted]

Penultimo appuntamento della stagione - domani, alle 21,15 - al Teatro Comunale di **Alessandria**: Marina Massironi, protagonista di tanti sketch e di due film di successo con Aldo Giovanni e Giacomo, è la principale interprete di «André le Magnifique», commedia molto apprezzata [redacted] scorso anno in Francia, dove ha ottenuto quattro premi «Molière». Ci sono ancora biglietti in ogni ordine di posti: costano 45 mila lire (primo settore), 30 mila (secondo, ridotto 24 mila) e secondo galleria [redacted] mila (ridotto 16 mila). [b. v.]

Tagliolo, finale al «2Cv»

Gruppi in gara per un viaggio [redacted] New Orleans

TAGLIOLO

Festa di primavera e finale della rassegna «Da Tagliolo a New Orleans», questa sera al Deux Chevaux, sulla strada per Ovada. In palio c'è un un viaggio per tre persone a New Orleans.

La giuria è formata da personaggi noti dell'ambiente musicale ovadese; alcuni arrivano da Genova: Gianni Olivieri direttore della scuola di musica «Rebora»; Piero Spinelli, Maestro di musica della «Music Line» di Genova; Luca Arnau dell' agenzia ItalPress e Giugi Scotto, l'autore di un concerto (finito sul Guinnes dei Primati) svoltosi a Genova nel '94 e durato 194 ore consecutive.

Quattro i gruppi finalisti. I Too Tired sono [redacted] trio acustico che propone un blues caldo [redacted] incalzante. I Serasadoor sono una formazione rock della Valle Stura con buona tecnica e capacità di coinvolgimento [redacted] pubblico. I Raskalsking's sono nove giovanissimi che suonano ska con tre fiati. Infine, gli A.I.P. di Loano ricalcano il dark Anni [redacted] dei Cure. La gara comincia alle 22,30. [b. v.]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI [redacted]

[redacted]	31	[redacted]	47	[redacted]	[redacted]
	[redacted]	76	74	66	[redacted]
CAGLIARI	14	78	34	36	31
	62	56	[redacted]	[redacted]	49
FIRENZE	38	52	[redacted]	75	77
	92	77	[redacted]	[redacted]	47
[redacted]	49	76	28	80	59
	91	79	74	52	47
[redacted]	81	59	44	3	[redacted]
	79	60	55	47	[redacted]
NAPOLI	68	86	7	1	26
	90	53	52	50	50
PALERMO	18	83	71	48	5
	67	66	61	57	57
ROMA	11	80	30	48	56
	107	77	52	56	54
TORINO	73	7	1	90	38
	75	60	47	45	44
VENEZIA	54	81	90	8	21
	58	55	52	52	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 25 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

25-31	25-57	25-10	25-16	[redacted]
25-79	25-15	25-58	25-20	25-32
25-8	25-70	25-17	25-51	25-80
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	25-7	25-52	25-34
25-64	25-50	25-78	25-18	25-22

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in [redacted]:
Bari 51 (0); Cagliari 47 (5); Firenze 13 (0); Genova 77 (2); Milano 33 (0); Napoli 22 (5); Palermo 33 (0); Roma 7 (3); Torino 78 (5); Venezia 81 (1).

Per questa [redacted] il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

18-11	18-51	18-44	65-71	65-81
18-26	18-53	18-75	[redacted]	65-45
[redacted]	18-46	[redacted]	65-70	65-57
18-9	18-77	18-67	65-47	65-76
18-71	18-81	65-12	65-51	65-2
18-22	18-45	[redacted]	[redacted]	65-4
18-21	18-57	65-86	[redacted]	65-75
18-88	18-76	65-26	65-77	65-31

Per decore la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

11-12-13	13-18-19	16-17-18
11-14-15	13-11-12	16-19-11
11-16-17	14-15-16	16-12-13
11-18-19	14-17-18	16-14-15
12-13-14	14-19-11	17-18-19
12-15-16	14-12-13	17-11-12
12-17-18	15-16-17	17-13-14
12-19-11	15-18-19	17-15-16
13-14-15	15-11-12	18-19-11
13-16-17	15-13-14	18-12-13

VINCITE.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi [redacted]

L. 1600 — 79 - 39 - 18 - 34 - 22 - 3 / 16 - 12 - 90 - 43 - 11 - 4
2 combinazioni

L. 5600 — 70 - 80 - 33 - 52 - 71 - 8 - 14
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 39 - 8 - 29
224 combinazioni - varianti = 19 - [redacted] - [redacted] - 63 - 11 - 30 - 78 - 34

Statistiche a cura della [redacted] 400 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[redacted]
[redacted] Tel. 0131-252 644
[redacted] di Mr. Ripley
di A. Minghella con M. Damon e G. Paltrow
Ore 19,45-22,30 L. 12.000 - lun [redacted]

AMBRA. Tel 0131-252 079
Lake placid
Ore 20-22,20 L. 10.000/7000 - lun. 7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234 240.
Il miglio verde
di F. Darabont con T. Hanks e M.C. Duncan
Ore 21,30 L. 12.000/9000 - lun. 7[redacted]

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240.
Pane e tulipani
di S. Soldini con L. Maglietta e B. Ganz
Ore 19,45-22,20 L. 12.[redacted] lun. 7[redacted]

CORSO. Tel 0131-258 080
Mickey occhi blu
di K. Malin con H. Grant e J. Tripplehorn
Ore 20-22,15 L. 12.000 - lun. 7000

[redacted] Tel [redacted]
Magnolia
di P.T. Anderson con T. Cruise e J. Moore
Ore 19-22,15 L. 12.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Le regole della casa del sidro
con M. Caine, T. Maguire e C. [redacted]
Ore 19,55-22,25 L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel 0131-349 321.
Il collezionista di ossa
con D. Washington e A. Jolie
Ore 20-22,30 L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI-Sala Eurosound. Tel. 0131-349 321.
American Beauty
Ore 20-22,30 L. 12.000 - lun. 7000

[redacted]
[redacted] 0144-322 885
Magnolia
Ore 22 L. 10.000/8000 - lun. [redacted]

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Il miglio verde
Ore 22 L. 10.000/8000 - lun. 7000

[redacted]
ROMA. [redacted] 0143-667 516
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30 L. 10.000/7000 - lun. 7000

[redacted]
BALBO. Tel 0141-824 869
Oggi chiuso
[redacted] 18,45-22. Lire 10.000/7000

[redacted]
VITTORIA. Tel 0142-452 291
Mickey occhi blu
di K. Malin con H. Grant e J. Tripplehorn
Ore 20,10-22,25 L. 12.000/9000 - lun. 7000

POLI. Tel. 0142-452 061
Il talento di Mr. Ripley
di A. Minghella con M. Damon e G. Paltrow
Ore 19,45-22,20 Lire 10.000 - lun. 7000

[redacted] Tel [redacted]
Magnolia
di P.T. Anderson con T. Cruise e J. Moore
Ore 19-22. L. 12.000/9000 - lun. 7000

[redacted]
MACALLE'. Tel 0131-585 001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15 [redacted]n. 7000

[redacted]
COMUNALE. Tel 0141-968 376.
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30 Lire 10.000/8000

[redacted]
LUX. Tel 0141-[redacted]
Oggi chiuso
Ore 20-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

SOCIALE. Tel. 0141-701 496
Oggi chiuso
Ore 20-22,30 L. 12.000/8000 - lun. 7000

VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
Magnolia
Ore 22. Lire L. 10.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA VERDI-Sala Aurora.
Lake placid
Ore 20,30-22,30 L. 10.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
Pane e tulipani
[redacted] 10.000/[redacted]7000

[redacted]
ITAL. Tel 0143-321 472.
Magnolia
di P.T. Anderson con T. Cruise e J. Moore
[redacted]

MODERNO. Tel 0143-76 290
Otto donne e mezzo
[redacted] L. 12.000/8000 - lun. 7000

[redacted]
COMUNALE DTS Tel. 0143-81 411
Il collezionista di ossa
Ore 20-22,15 L. 12.000/8000 - lun. 7000

[redacted]
LAGA. Tel 0143-62 895
Il collezionista di ossa
Ore 20,15-22,30 Lire 10.[redacted]

[redacted] 0131-861 328.
Il collezionista di ossa
Ore 20-22,30 L. 12.000/8000 - lun. 70[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861 326.
Il miglio verde
di F. Darabont con T. Hanks e M. C. Duncan
Ore 21,30 L. 12.000/8000 - lun. 7000

[redacted]
[redacted] Tel. [redacted]
[redacted] L. 12.000 - lun. 8000

[redacted]
ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Una trappola ingegnosa Teatro
Compagnia Teatro Stabile delle Erbe di Milano
Ore 16-21

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07. **The beach** Ore 15, 17.30, 20, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 6784. **Magnolia** Or. 15, 18.30, 22
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **L'inglese** Or. 15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Toy Story 2** Or. 15.30, 17.15. **Sala The Blair witch project** Or. 19.10, 20.50, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1: **Il collezionista di ossa** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Sala 2: **Magnolia** Or. 14.50, 18.20, 21.50. Sala 3: **American beauty** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. **Three kings** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **C'era un cinese in coma** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. **Luna Papa** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Le regole della casa del sidro** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Pane e tulipani** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. **In cerca d'amore** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. **Insider - Dietro la verità** Or. 15.45, 19, 22.15
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62, tel. 327 2214. **Le regole della casa del sidro** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montalcone 62, tel. 327 2214. **Una storia vera** Or. 16, 18.15, 20.30, 22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. **Il talento di mr. Ripley** Or. 15.45, 18.10, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **The beach** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. **C'era un cinese in coma** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 15 42. **Boys don't cry** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 16.15, 18, 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Radiofreccia** di Luciano Ligabue. Unica proiezione ore 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. **The Blair witch project** Or.: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **Il miglio verde** Or. 14.45, 18.15, 21.45
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il collezionista di ossa** Or. 15.30, 17.50, 20.10, [redacted]
[redacted] v. Po 21, tel. 812 59 98. **Fucking amal - Moodysson** [redacted] Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
[redacted] v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Rimmmo umano** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Il miglio verde** Or. 15.55, 21.15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Lake Placid** Or. 15, 16.55, 18.45, 20.40, 22.35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 817 41 73. **Le regole della casa del sidro** Ore 15, 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Mickey occhi blu** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
[redacted] 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **American [redacted]** - vet min 14. Or. 15, 17.30, 20, 22.30
[redacted] XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: **Un marito ideale** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 2: **Magnolia** Or. 14.45, 18.15, 21.45. Sala 3: **Il collezionista di ossa.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 4: **Fine di una storia** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 5: **Three kings** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Canone inverso** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. **American Beauty** V.M. 14. Or. 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **The Blair Witch Project** Or. 15.15, 17, 18.45, 20.45, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Il donne e 1/2.** Vet. min 14. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Il talento di mr. Ripley** Or. 16, 19, 22.15
TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Assassinio nella cattedrale** di I. Pizzetti da T.S. Eliot. Bruno Bartoletti dir. Regia di John Cox. Scene e costumi di G. Agostinucci. Orchestra e Coro del T. Regio. Con Ruggero Raimondi. Repl. fino al 5/4. Dalle 19.30 ingressi a L. 50.000. Bigl. ore 10.30-18 e 19.30-20.30. Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 18.30 **La giara e underground** due balletti di Lore Petrillo (As. scuola). Domani ore 17.30 per «I Mercoledì del Piccolo»- Fedora. Presentazione dell'opera di U. Giordano (in scena al Regio dal 12/4 al 3/5) a cura di Giancarlo Landini. Ingresso libero. Info tel. 011 8815 246/210/238
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280 NON PERVENUTO
ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (Posti per le poltrone numerate a L. 60.000), con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 810 4653/810 4961
CONSERVATORIO G. Verdi P. Bodoni. Ore 21 Associazione Culturale «MYTHOS» - **La chitarra nell'800 e nel 900**. Duo Mosler & Giraldo. Informazioni 011/34 34 86

[redacted]
PROVINCIA ALESSANDRIA
Piano di Recupero del patrimonio edilizio, di iniziativa privata (Legge n. 457/78 art. 30)
Avviso di adozione
Il Sindaco rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29/2/2000, divenuta esecutiva, è stata adottata una proposta di Piano di Recupero del patrimonio edilizio, di iniziativa privata nella Zona residenziale "R1" del Piano Regolatore Generale Comunale, sull'immobile di via C. Battisti distinto a catasto al F. n. 16 particella n. 2124.
La deliberazione ed il relativo progetto sono depositati presso la segreteria comunale a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione nel termine di pubblicazione per un periodo di trenta giorni [redacted] data del presente [redacted]
Entro il successivo termine di trenta giorni dall'ultimo di scadenza chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse al Comune, su competente carta legale.
Pontecurone, lì 21/3/2000
IL SINDACO
f.to Giovanni Prati
IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
f.to arch. Dario Grasel

Privato vende Alessandria zona centro ALLOGGIO disposto su due piani
Soggiorno, Cucina abitabile (locale unico) [redacted] Bagno zona giorno, Ripostiglio
Balcone, Mansarda con ampia Camera e Bagno. Centrale, eventuale posto auto interamente ristrutturato
riscaldamento autonomo Libero subito
Per informazioni Telefonare 0131 38 81 83

Concessionaria Audi Volkswagen ricerca per
MECCANICO
[redacted]
MAGAZZINIERE
Precedente esperienza e capacità professionali costituiranno titoli preferenziali
Spedire curriculum a
[redacted]
[redacted] 15 - 15067 Novi Ligure (AL)

[redacted]
part-time con requisiti P.I.P.
Inviare curriculum a
dott. Massimo Santamaria
corso Italia 25/2 Novi Ligure (AL)

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
[redacted]
Il Sindaco, [redacted] la [redacted] Consiglio [redacted] n. 10 in data 29.02.2000 esecutiva con il giorno 20.03.2000 con la quale ai sensi dell'art. 17 comma 3° della L.R. 05.12.1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, è stato adottato il progetto preliminare della variante strutturale al P.R.G.C., rende noto che la sopracitata deliberazione ed il progetto preliminare della variante strutturale al P.R.G.C. sono depositati all'Albo Pretorio Comunale e presso gli Uffici Comunali per 30 (trenta) giorni consecutivi e precisamente dal 21.03.2000 al 19.04.2000 durante i quali chiunque può prenderne visione con il seguente orario: giorni feriali: dalle ore 10.00 alle ore 12.00; giorni festivi: dalle ore 11.00 alle ore 12.00. Nei successivi 30 (trenta) giorni e precisamente dal 20.04.2000 a tutto il 19.05.2000 chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse. Le eventuali osservazioni proposte dovranno essere indirizzate al Sig. Sindaco e redatte in duplice copia di cui una in bollo.
Dalla Residenza Municipale, addì 21.03.2000
IL SINDACO
Dott. Graziano Montessoro

Calcio: singolare epilogo di un incontro del campionato Giovanissimi

Arbitro confuso, la Fulgor si ritira

«Stava sbagliando tutto, meglio evitargli guai»

«GOLDEN BOYS», 303 VOTI PER POMPEI

E' stato Giorgio Pompei il calciatore più votato ieri nel referendum «Golden Boys». L'atleta che milita nella squadra Giovanissimi dell'Audax Orione Tortona ha ricevuto 303 voti e ha preceduto quattro giocatori tutti attestati a quota 112: Massimo Amerio (Pulcini Olimpia Fqs), Matteo Amerio (Esordienti Olimpia Fqs), Luca Olivieri (Giovanissimi Olimpia Fqs) e Davide Forte (Allievi Felizzano). Sesto posto per Mattia Fanzone (Pulcini Pgs Don Bosco Alessandria) beneficiario di 99 preferenze, quaranta in più di Diego Righetto tesserato per la formazione Esordienti del Casale. Nel sondaggio «Il campione del secolo», il maggior numero di consensi è andato al Campionissimo di ciclismo, Fausto Coppi, 303 segnalazioni. In ordine di voti lo hanno seguito Gino Armano, popolare calciatore «mandrogno» di Inter e Torino, accreditato di 116 preferenze, con un piccolo vantaggio nei confronti di Franco Musso. Per il pugile acquese, attuale istruttore di giovane talenti in una palestra della città termale, sono stati 112 i consensi. Hanno chiuso lo scrutinio di giornata altri due notissimi campioni di calcio, di epoche diverse. A favore di Gianni Rivera novanta voti, mentre per Umberto Caligaris, difensore del Casale e della nazionale italiana Anni Venti, cinquanta consensi. **[r. g.]**

Roberto Gelato

Curioso episodio nel campionato provinciale Giovanissimi, girone A. La partita fra Sorgente Acqui e Fulgor Galimberti sul campo di via Po non si è conclusa regolarmente. Dieci minuti dopo l'inizio della ripresa, con la Sorgente in vantaggio per 4-0, i dirigenti della Fulgor hanno ritirato la squadra. «Per evitare guai peggiori ad un arbitro alla prima esperienza come direttore di gara - spiegano i massimi esponenti della Fulgor -. Abbiamo optato per una scelta responsabile e seria. L'arbitro, molto emozionato, era in totale confusione e commetteva errori madornali su entrambi i fronti. Così non ce la sentita di andare avanti, preferendo salvaguardare anzitutto la sua incolumità». **Esordienti girone A**: Fulvius Samp-Frassineto Occimiano 0-2; Aurora-Monferrato 2-0; Olimpia Fqs-Europa 2-1; Dertona C.G.-La Sorgente 3-1. Ha riposato l'Ovadese '98. **Girone B**: Orione Audax-Castellazzo 1-1; Castelnovese-Dehon 2-1; Derthona Fbc-Viguzzolese 0-4. Ha riposato l'Acqui. **Girone C**: Ovada-Novese 0-6; Castellettese-Pozzolese 2-0; Mornese-Pro Molare 1-2; Don Bosco Alessandria-Fulgor Galimberti 6-0.

Giovanissimi girone A: Don Bosco-Orione Audax 2-0; Aurora-Eco D. Stornini 21-1 (Péra, Imparato, Carletto, Falciani, Fracchia, Toscano, Bovo, Mogni, Gottardo, Marafioti 8, Sacco 3, Cosimi 8, Sguglia 2, Cortino 2); Viguzzolese-Orti 0-2. Ha riposato l'Olimpia Fqs. **Girone B**: Frassineto Occimiano-Olimpia Fqs 0-4; Castelnovese-Dertona C.G. 1-4; Agape-Orti 2-4; Monferrato-Acqui 1-1; Don Bosco-Europa 0-3. **Girone C**: Libarna-Novese 9-0; Arquatese-La Sorgente 1-2; Airone-Pozzolese 3-0; Gaviese-Ovada 2-1; Vignolese-Castellazzo 0-4.

Allievi girone A: Castellettese-Eco D. Stornini 3-5; Pozzolese-Fulgor G. 10-0; Viguzzolese-La Sorgente 2-2; Monferrato-Aurora 4-1; Orti-Airone 2-1. **Girone B**: Aurora-Orti 3-0 (Meda, Ulderici, Marafioti); Arquatese-Gaviese 3-1; Vignolese-Viguzzolese 0-14; Don Bosco-Orione Audax 5-0; Castelnovese-Agape 2-3 (reti: Boccasso e Basile della Castelnovese; Danilo Schiera a doppietta di Jacopo Ferraro per l'Agape); Castellazzo-Ovada 2-2.

BADMINTON

Tre medaglie per la Brus

Polzoni e Laiolo [illegible] l'argento nel doppio misto

ALESSANDRIA. Tris di piazzamenti sul podio per i ragazzi dell'Automatica Brus di Acqui nel torneo nazionale di doppio riservato ad atleti dell'Italia settentrionale e centrale. Secondo posto nel doppio misto per Francesco Polzoni e Francesca Laiolo, sconfitti in finale dai favoriti savonesi Amoroso-Amoroso, costretti però a combattere per tre tiratissimi set. Il doppio femminile composto da Francesca Laiolo ed Elena Balbo si è arreso alle savonesi Amoroso-Losco al punteggio di 15/10-15/5, riuscendo però ad agguantare significativo quinto posto finale.

Infine il doppio maschile ha conquistato anch'esso il podio, ottenendo il terzo posto. Francesco Polzoni e Fabio Tomasello, dopo aver sconfitto i liguri Murgia-Piperis nelle eliminatorie, si sono arresi nella rivincita. Un trittico di risultati che, comunque, dimostra l'ottimo livello della scuola acquese del badminton. **[f. g.]**

Eccellenza, i primi caldi tradiscono l'Acqui col Varallo

Il Monferrato ha sette vite Bolesan rilancia il Libarna

I primi caldi tradiscono l'Acqui, che cade in casa la Varalpombiese, e stimolano invece il Monferrato, che impatta a Suno. Regolare il pari del Libarna sul campo della Rivarolese.

«Ci ha frenati la sconfitta interna della Castellettese, nell'anticipo di sabato». Il mister dell'**Acqui** è sicuro, quel risultato garantiva già metà fetta di salvezza, i suoi ragazzi avrebbero lottato con ben altro spirito contro la Varalpombiese e non si sarebbero fatti superare: «Niente drammi, per carità - aggiunge coach Benzi -. Un risultato avverso in un periodo sostanzialmente buono ci può stare». Il riscatto potrebbe arrivare domenica, quando i termali renderanno visita al Libarna: «Poteva essere un match tranquillo, senza patemi - conclude il trainer bianchi - dovremo invece, affrontarlo con determinazione doppia».

«I derby sfuggono ad ogni pronostico - dice il direttore generale del **Libarna**, Angelo Moro -. Ovviamente cercheremo di ripetere l'exploit della partita d'andata». Intanto, è stato secondo le aspettative il pari a Rivarolo contro una delle squadre più in forma del momento. Una punizione magistrale di Bolesan ha garantito il punto ai serravallesi, che ora hanno 6 punti di vantaggio in classifica sulla Castellettese e si allontanano dai playout.

Erano in pochi a credere nel **Monferrato**, impegnato nella proibitiva trasferta di Suno. L'allenatore Renzo Guazzotti, invece, aveva dichiarato senza mezzi termini che sulla carta i suoi ragazzi partivano battuti ma che in campo sarebbe stato tutto diverso. I fatti gli hanno dato ragione e neppure un rigore ingenuo, ha fermato la truppa sansalvatorese: «L'ingresso del giovane Doriu è stato determinante - puntualizza il tecnico giallobl -. Ci ha dato quel tocco di genialità che era mancato sino a quel momento, spingendoci a conquistare il pari, risultato che ci sta stretto». E domenica si punta ad agganciare la Castellettese sul quintultimo gradino. **[r. al.]**

HOCKEY IN-LINE

Bitrans ko a Pianezza

Gigantesca rissa e «diavoli rossi» a [illegible]

ALESSANDRIA. Duplice sconfitta per le squadre della provincia nel campionato interregionale di hockey in-line. L'Hc Alessandria al pattinodromo comunale è stata sconfitta per 2-5 dagli Undertackers Arona, seconda forza del girone. Ottima prova, comunque, per Callagher e compagni, costretti a giocare in formazione rimaneggiata. Dopo l'iniziale 2-0 per i novaresi, Bandoli e Callegher hanno impattato, ma nella ripresa l'Arona ha dilagato. Brutto episodio nel finale, con una rissa che ha coinvolto tutti i giocatori. Trasferta amara per i Novi Bitrans a Torino col Pianezza. L'hanno spuntata i padroni di casa per 7-4. Novesi senza molti titolari, ma ancora una volta in spolvero gli Juniores. Gli ospiti hanno chiuso in vantaggio la prima frazione per 4-3 con doppiette di Barbieri e Della Salle con i due gol è diventato il capocannoniere della squadra. Ripresa con i locali alla riscossa. Il calo dei novesi e le incertezze portiere Caffarone hanno favorito il Pianezza che ha piazzato parziale di 4-0. **[m. pu.]**

Restano in due al comando sospesa La Sorgente-Ovada

Nel campionato Juniores provinciale, restano in vetta Strevi e Viguzzolese, che surclassano Comollo Novi (7-2) Airone (2-0), rallenta l'Arquatese (2-2 a Pozzolo). Sospesa per intemperanze la gara dell'Ovada La Sorgente. Nel girone B la Castelnovese, corsara a Felizzano, mantiene il primato. **[r. c.]**

CALCIO FEMMINILE

Grigionere ko a Segrate male anche il Borghetto

Nel campionato di calcio femminile, serie B, l'Alessandria ha perso 4-0 a Segrate. Nel playout di serie C, tonfo del Borghetto (2-1) a Settimo Torinese. Nel playoff di serie D, il Casale ha ceduto 4-2 al Poirino. **[r. g.]**

CORSA CAMPESTRE

Il valenzano Costa è terzo ai tricolori per Cadetti

Grande impresa di Davide Costa ai campionati tricolori di corsa campestre, a Massa: il portacolori dell'Atletica Valenza è giunto terzo. Anche Elisa Stefani, al debutto nella categoria Cadette, ha ottenuto un onorevole nono posto. **[r. c.]**

RUGBY

Esordio col botto per il Dlf nella seconda fase della C2

Dlf dirompente nel primo match della seconda fase del campionato di rugby, serie C2. Gli alessandrini hanno espugnato Ivrea per 102-0. **[r. g.]**

CITTÀ DI TORINO
PROVINCIA DI TORINO
LIONS CLUB TORINO SUPERGA
CINEMA ROMANO
AMICI MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
CIRCOLO DEGLI ARTISTI
EDITRICE LA STAMPA
TEATRO REGIO TORINO

Caro Macario

Omaggio a vent'anni dalla morte

Da giovedì 23 marzo 2000
Nelle edicole la videocassetta
Caro [illegible]
a cura di Massimo Scaglione
Edizione La Stampa

Lunedì 27 marzo 2000
Teatro Carignano, ore 16,30
C'era una volta il varietà
Tavola rotonda a cura di Nuccio Messina
con Giorgio Calcagno, Filippo Crivelli,
Nicola Fano, Shawna Farrell, Pietro Garinei,
Mauro Macario, Vito Molinari,
Carlo Maria Pensa, Michele Renzullo,
Maurizio Ternavasio, Lorenzo Ventavoli

Teatro Regio, ore 20,45
Una festa per Macario
Serata con ospiti
a cura di Massimo Scaglione,
presentata da Bruno Gambarotta;
con Isa Barzizza, Rosalba Bonglovanni,
Mario Brusa, Giorgio Calcagno,
Compagnia d'operette Alfa Folies,
Piera Cravignani, Raffaella De Vita,
Clara Droetto, Gipo Farassino,
Adolfo Fenoglio, Margherita Fumero,
Elena Giusti, Renzo Lori, Mario Marchetti,
Lauretta Masiero, Sandra Mondaini,
Nory Morgan, Rita Pavone, Fabiola Ricci;
al pianoforte, Roberto Cognazzo;
in passerella le Bluebell Girls
Consegna della medaglia ricordo,
coniata a cura Lions Club Torino Superga
Organizzazione Centro Studi TST
Informazioni tel. 011 5169 485/444

27 marzo - 10 aprile 2000
Circolo degli Artisti
Macario: immagini e documenti
mostra a cura di Dario Reteuna
con materiali di Antonio Forchino,
dell'archivio storico Bolaffi
e del Centro Studi Tst

Lunedì 10 aprile 2000
Cinema Romano
ore 17 - 18,30
Il cinema di Macario
Montaggio antologico di film
dal 1939 al 1976

ore 21
Imputato, alzatevi!
Con Erminio Macario
Regia di Mario Mattoli (1939)
Presentazione di Alberto Barbera,
Stefano Della Casa, Franco Prono,
Liborio Termine, Lorenzo Ventavoli

LA STAMPA
LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

Rover 25: unica, esclusiva, proprio come *te*.

TWENTY FIVE

Motori benzina 16V da 1.4 a 1.8 con potenza da 84 a 117 cv.
Motore turbodiesel I.D. da 101 cv.

Equipaggiamento di serie due airbag - servosterzo - vetri elettrici - chiusura centralizzata - antifurto perimetrico con telecomando.
Predisposizione autoradio.
Modello Classic - modello Club equipaggiate con climatizzatore ABS di serie.

da L. 22.950.000 IVA comp. I.P.T. esclusa

AUTOEUROPA 93
S. St. per Voghera 54
Tel. 0131.867146
TORTONA

AUTOEUROPA 93
Str. Prov. Pavia 14
Tel. 0131.226890
ALESSANDRIA

AUTOEUROPA 93
Via Mazzini 157
Tel. 0143.323931
NOVI LIGURE

La sconfitta di Castelnuovo Garfagnana ha fatto suonare un campanello d'allarme

Grigi, due mesi per ritrovare la forma

Manovra involuta e serve un altro attaccante

Massimo Delfino

ALESSANDRIA

I grigi hanno due mesi di tempo per ritrovare la forma e per cercare un attaccante. E' questa l'inappellabile sentenza emessa domenica dalla gara di Castel- Garfagnana, persa di misura contro una squadra compatta e certamente più in salute rispetto all'Alessandria. Si può discutere sull'arbitraggio po' troppo casalingo (ma non scandaloso), tuttavia sarebbe errato addossare le colpe principali alla giacchetta nera. Nel complesso l'undici di Maselli ha giocato meglio rispetto alle sfide Mantova, Pro Sesto e Imperia, ma è apparso lontano dalla condizione palesata nella prima parte della stagione.

Insomma, l'attuale Alessandria affronterebbe i playoff molti punti interrogativi. In ter- toscana hanno dato segnali di ripresa Moro e Montrone, gli altri hanno viaggiato a corrente alternata, senza quella continuità d'azione che aveva fatto dei grigi una «macchina da gol» fino a febbraio. I dati parlano chiaro: nelle ultime quattro gare, due reti piuttosto casuali (una prodezza di Scazzola e un'autorete con l'Imperia) e occasioni create il contagocce. C'è un'involuzione della le punte vengono servite male Inoltre Romairone è l'ombra del giocatore ammirato in passato e da qualche tempo non riesce essere utile alla squadra. C'è bisogno di tornare sul mercato con una certa urgenza: una punta di peso è indispensabile in previsione dei playoff. Lo Spezia «docet»: quando Fiori è finito ko, i liguri hanno ingaggiato Agostini, che sarà pure un centravanti «stagionato» i palloni li ha sempre buttati dentro. I grigi, invece, aspettando l'alternativa all'infortunato Bonuccelli.

Comincia a farsi sentire nell'Alessandria l'assenza di Vitaliano Bonuccelli il cui campionato è finito 2 mesi fa a seguito di un infortunio

PROMOZIONI

Castellazzo, brusca frenata

Autocritica nel clan del Sarezzano dopo il poker subìto dal San Carlo

Il Trino espugna San Damiano d'Asti e riapre il campionato di Promozione perchè il Castellazzo non riesce a vincere a Lucento. Pari per Piovera e Pontecurone, rispettivamente in casa con la Crescentinese e a Pino Torinese. Debacle del Sarezzano a Borgo San Martino, nel derby salvezza.

«Dovremo sudare alla fine»: l'allenatore del **Castellazzo**, Giancarlo Traverso, contrariato dal risultato Lucento: «Abbiamo affrontato la gara la tensione giusta, tenendo i nervi ben saldi ed evitando di cadere nelle provo- - spiega -. Purtroppo non siamo riusciti a sloccare il risultato, pur attaccando in continuazione e sfiorando più volte la rete». A dire la verità gol Megna l'aveva segnato, ma l'arbitro l'ha annullato per un presunto «Ho portato avanti la palla col petto - assicura il bomber -. E' stata una decisione incredibile». Purtroppo, con il Trino ad solo punto, la lotta si riaccende domenica si dovrà sperare nel **San Carlo**, che renderà visita ai vercellesi. Nel frattempo, i borghigiani hanno messo sotto il **Sarezzano**, segnando poker reti. «Un successo che apre la volata per evitare i playout - dice mister Mauro Borello -. Ci voleva davvero la di gol è di buon auspicio per Trino». Sul fronte opposto, c'è avvilimento: «Abbiamo preso 11 reti in gare - commenta il segretario del Sarezzano, Domenico Manesso -. Diventa più che mai decisiva la sfida col Villanova, sempre che riusciamo recuperiamo tutti gli ».

Sui due pareggi della giornata, rocambolesco quello ottenuto dal **Piovera** con la Crescentinese: sotto di due gol, 5' finali, manipolo di Casone riuscito a riequilibrare le sorti con una doppietta di Lamberti. Nulla di fatto del **Pontecurone** a Pino Torinese: «Abbiamo attaccato sempre - sottolinea il ds, Giovanni Nebbia -, ma non siamo riusciti a centrare la porta avversaria». [r. c.]

BASKET

In C2 la Verardi Valenza vince derby ed è terza

San Salvatore ai playoff crisi nera per le Tre Rossi

Matematica certezza del primo posto nella regular-season della C2 di basket per la **Pancot San Salvatore**, che affronterà dunque con i favori del pronostico i playoff. Nell'ul- turno, i monferrini sono sbarazzati agevolmente (93-67) in trasferta del **Pacquola Castelnuovo Scrivia**, che ha retto l'urto della capolista sono per qualche minuto. Poi, il quintetto del coach Farina ha acquisito dieci punti di margine e ha condotto in scioltezza il match, dilagando nel secondo tempo. Sillano (21 punti) è stato il miglior realizzatore per la Blindo, mentre i locali hanno risposto con 13 punti di Piva Sartore.

Tutto facile per la **Verardi Valenza** nell'altra sfida provinciale, che opponeva gli orafi al **Casale Basket**. E' finito 85-57 per la terza forza del campionato, che ha dominato nel primo tempo e ha poi controllato evolmente il tentativo di rimonta dei rivali. Rabbi per il **Serravalle**, superato 77-71 dal Biella al termine di un confronto bello ed equilibrato. Per l'ennesima volta, la formazione è ncata nelle battute decisive: in vantaggio 68-66 a tre minuti dalla sirena, ha subito un parziale di 11-3 che ha spento le velleità di successo. playout della serie C2 ligure, sprofonda ancora la **Tre Rossi Ovada**, nastigata per 103-77 dal Landini Lerici. punteggio conclusivo ha dell'incredibile se si considera che gli sono andati al riposo avanti 42-35. Poi, un parziale 68-35 per i liguri ha fatto la differenza. [m. d.]

VOLLEY

In serie D femminile tutto facile per la Pozzolese

Alessandria irresistibile il Green Casale fa «flop»

Una super **Alessandria** annienta il Volpiano prosegue l'inseguimento al Borgomanero, capolista del campionato di volley maschile, serie C. Prestazione super della squadra di Buziol che passa 3-0 (25-18; 25-23; 25-18) e guarda ottimismo alla sfida diretta. Scivola il **Green Nuova Elva Casale**, 3-2 (25-23; 16-25; 25-22; 18-25; 15-12) in del fanalino Chivas-. Tre punti che hanno il sapore del rilancio per la **Mangini Novi**, che batte 3-1 (25-13; 19-25; 25-20; 25-17) il Valsusa e si porta a due lunghezze dai torinesi. Due punti pesanti per il **Gs Acqui Pluriden** che, al termine di una battaglia, piega 3-2 il Racconigi lasciandolo terzultimo. In serie C femminile la **Plastipol Ovada** prosegue la rincorsa alla quarta piazza e in meno un'ora sconfigge 3-0 (25-21; 25-15; 25-22) la Bruinese, con una prova eccezionale della Odone, mentre l'**Europa Metalli Novi** cede 3-0 (25-16; 26-24; 25-13) con la capolista Coretta.

In maschile, il **Fortitudo Occimiano** cade con onore per 3-1 (25-14; 15-25; 25-21; 25-20) sul parquet di Mondovì, dando segnali confortanti di recupero, me- lo **Sporting Acqui Makhymo Brothers** cade 3-0 (25-23; 25-21; 25-21) col Microdata. In serie D femminile il derby di Casale va alla **Prestigio Valenza** che piega tie-break le gialloblu della **Spendibene Gaiero**. Finisce 3-2 per le orafe che si portano in sesta posizione. Niente da fare per **Pgs Ardor Inassitalia** e **Pgs Vela Executiva**, sconfitte 3-1 e 3-0 da Canelli e Busca. Tutto facile per **Pozzolese** e **Gs Acqui La Taverneta**, che si impongono 3-0 su Giaveno e Pinerolo. [r. sa.]

Serie D: esulta Casale, delude Voghera

Derthona, il mister «Distratti sulle punizioni»

Novese «jellata» e sempre più inguaiata Codogno censura una brutta Valenzana

In serie D, i sogni del Derthona s'infrangono a Moncalieri. La Novese non riesce a piegare il Borgomanero mentre il Voghera soccombe nel derby casalingo col Pavia. Vincono la Valenzana sul Fanfulla e il Casale a Sancolombano.

«Regalare ad un forte e motivatissimo Moncalieri ben sei giocatori ci ha penalizzato, anche se abbiamo giocato ad armi pari gli avversari - dice il trainer del **Derthona**, Lele Domenicali -. Purtroppo siamo stati trafitti per l'ennesima volta su un calcio piazzato. Spiace solo di aver saputo fare più: i tifosi l'avrebbero meritato. A otto punti dalla vetta quando mancano otto gare al termine, l'impresa promozione appare disperata, ma i bianconeri non si arrendono: domenica al «Coppi» arriva la Sestrese (è prevista la «giornata bianconera», in cui non sono validi abbonamenti e tessere) e il Derthona sarà finalmente al completo. Gli otto punti potrebbero ridursi a cinque, poi si vedrà.

La **Valenzana** è virtualmente terza, non poche possibilità di agguantare la piazza d'onore, perché l'ex rossoblù Nordi fa volare il Pavia. Mister Codogno non ha peli sulla lingua quando definisce «insufficiente» la prestazione con il Fanfulla, sia pure coronata dalla vittoria. «Non si può concedere tanto spazio alle iniziative di rivali modesti, animati solo da buona volontà - dice il tecnico rossoblù -. Se ci avessero puniti nella prima mezz'ora, sarebbe diventato difficile rimontare». Gli attaccanti orafi, infatti, molto simili ai fantasmi: solo Ballo è un furetto, ma i suoi assist puntualmente ignorati. Per fortuna, Colitti è riuscito a far centro, altrimenti il punteggio sarebbe rimasto sullo 0-0 perché il Cortesi attuale non riesce a segnare neppure a porta vuota.

Nei sogni della vigilia, quel sorpasso ai danni del titolato Sancolombano era illusorio, invece sul campo il **Casale** ha giocato alla grande, dimostrando di aver raggiunto il «top» proprio alla vigilia del derby con la Valenzana. «Sarà una bella battaglia - anticipa mister Lovisolo -. Intanto, metto in cornice questo successo su un campo dove sono riusciti a prevale- in pochi». Decisive la difesa implacabile e ritrovata regia di capitan Melchiori, lesto ad inventare l'assist che ha permesso a Soragna di portare in vantaggio i nerostellati. Il resto è stata «routine» e il raddoppio di Soragna il logico coronamento di una superiorità evidente.

«Peccato per i due pali, però all'andata battemmo i al 94' in una gara che non avrebbero meritato di perdere»: non si appella troppo alla sfortuna il presidente della **Novese**, Marco Bertoli, per il pareggio al «Girardengo» contro il Borgomanero. patron evidenzia invece la marcia delle altre squadre in lotta per la salvezza. «Mi preoccupa il fatto che in questo periodo le pericolanti facciano tanti punti - continua Bertoli - e mi sorprendono risultati come la dell'Entella con la capolista Sestrese». E domenica la Novese sarà di proprio a Chiavari. Aldilà della scaramanzia, mister Arturo Merlo invita i giocatori e tutto l'ambiente a non demoralizzarsi. «Sarà dura fino alla fine - dice l'allenatore dei biancocelesti -: dovremo trovare i gol finora sono mancati. Non è mia abitudine tirare ballo sfortuna ma i pali colpiti, i gol annullati, i rigori sbagliati pesano in era determinante sulla nostra posizione di classifica».

«C'è perché da due settimane siamo fermi al palo, anche se preoccupazione è attenuata dai risultati delle nostre rivali nella lotta per la salvezza». Per il presidente del **Voghera**, Longeri, «il risultato derby con il Pavia non è ingiusto. Gli ospiti sono venuti fuori nel secondo tempo con una certa supremazia di gioco a centrocampo. Abbiamo subito troppo e il gol è arrivato puntuale». Accetta il risultato anche mister Chierico: «Il primo tempo è stato equilibrato, poi siamo andati in affanno. Mi sono reso conto che c'erano difficoltà a centrocampo, giocavamo troppo larghi». «La nostra reazione - prosegue Chierico - è stata troppo nervosa. Adesso arrivano Bellusco e Legnano: mi auguro di portare a casa almeno due punti». [r. al.]

Vuoi scoprire il gusto della primavera? Bevila alla temperatura della fonte.

Una grande acqua minerale va servita alla temperatura giusta. Il gusto fresco e primaverile di San Benedetto, per esempio, viene esaltato alla temperatura a cui sgorga dalla fonte: 15°.
Prova l'Acqua Minerale San Benedetto alla temperatura della fonte. Donerai al tuo palato una gioia sottile: il gusto intatto della primavera.

San Benedetto.
L'acqua che sa di primavera.

Va in scena questa sera al Carignano la nuova produzione del Teatro Stabile di Torino

Dramma dell'onestà e dell'amore [illegible]

Andato in scena per la prima volta a Parigi, al Palais Royal, il 4 giugno 1666, *Il misantropo* racconta le vicende di una giovane vedova, Célimène, dell'uomo che ne [illegible] innamorato, Alceste, e di [illegible] ambiente mondano diviso tra pettegolezzo, velleitarismo, seduzione e carriera cortigiana. Il misantropo è Alceste, che non sopporta compromessi [illegible] finzioni. Per questo motivo sembra in perpetua guerra con i suoi simili e col mondo. Alceste ha una lite giudiziaria [illegible] immo; ma, come spiega all'amico Filinte, non farà pressioni per ottenere un verdetto favorevole: è sicuro di essere nel giusto e aspetta [illegible] vedere fino a che punto si spingerà la corrotta perversità dei giudici. Nel [illegible] amore per la verità Alceste non esita a giudicare pessimo un sonetto [illegible] Oronte, inimicandoselo fino alla rissa [illegible] alla denuncia penale.

Nonostante l'animo scorbutico e poco incline alle relazioni umane, Alceste [illegible] d'amore profondo Célimène, che però si rivela civetta e maldi- [illegible] Questo [illegible] profondo [illegible] lacerato gli fa trascurare [illegible] altro [illegible], quello virtuoso che vorrebbe concedergli Eliante, cugina di Célimène. C'è un momento nel quale Alceste potrebbe cambiare idea, e cioè quando si accorge che Célimène non ha alcuna intenzione di raffreddare i bollori dei suoi corteggiatori. Ma [illegible] la stessa Eliante a frenarlo. Nella sua saggezza gli dice che sarebbe avventato e poco onesto offrire amore soltanto per ripicca o per disillusione. Intanto due avvenimenti chiuderanno ulteriormente Alceste nella sua misantropia: la calunniosa accusa del suo avversario al processo, secondo [illegible] quale sarebbe [illegible] l'autore di un infame libello, [illegible] la definitiva certezza della doppiezza e frivolezza di Célimène, quando la donna, abbandonata per [illegible] di inganni da tutti gli spasimanti, [illegible] rifiuta di sposarlo. Il motivo? Non ha nessunissima voglia di recludersi in un piccolo centro [illegible] provincia.

Per Gabriele Lavia protagonista e regista una lettura dell'opera originale [illegible] sorprendente

Un tuffo nell'inconfessabile e nell'inconscio alla ricerca delle nostre pulsioni più segrete

Quel di **MISANTROPO MOLIÈRE**

AFFRONTO *Il misantropo* di Molière con la sensazione che questa sia una delle imprese più difficili della mia carriera. Testo grande, il *Misantropo*, testo smisurato, persino inarrivabile. E, paradossalmente, la sua grandezza è un ostacolo, piazza trappole e botole. Come metterlo in scena? Come interpretarlo?

Possiamo immaginare due modi di raccontare una storia. Una sta sopra la linea del visibile. Consiste nel raccontare la vicenda del protagonista, nel rappresentare i personaggi con i loro costumi e il loro modo di [illegible]rsi, nel mostrare i rapporti tra i cortigiani e la Corte, perché questa è una storia di cortigiani. L'altra strada, invece, trascura deliberatamente questa storia profana e si occupa [illegible] una storia sacra, sotterranea, impastata di pulsioni profonde, di speranze e di desideri.

La strada che [illegible] inabissa sotto la linea del visibile è quella che ho scelto. Non per bizzarria, così come non sarà una bizzarria l'attualizzazione della comice. [illegible] pare che il misantropo Alceste percorra un deserto e abbia come meta il deserto. Mi [illegible] chiesto: che cos'è il deserto? Se avessi voluto raccontare la storia di sopra, avremmo preso una carrozza e saremmo andati in campagna. Viaggiando sotto il visibile, invece, il deserto coincide con il viaggio all'interno di sé. Alceste viaggia verso se stesso, è un'anima [illegible]la con se stessa. Alceste è condannato a questa solitudine a causa della sua malattia. Dice spesso: sto male. Ma di che soffre? Non ha il raffreddore, né la gotta. Ciò che lo fa soffrire è l'incontro con i propri fantasmi interiori, con la propria parte negativa. Perché Alceste odia gli uomini? Perché sono lo specchio del [illegible] fallimento.

«Niente costumi d'epoca perché non ho a che fare con tipi ma con archetipi»

«Il mio personaggio è un nodo di miti: nasconde l'odio l'invidia la prevaricazione»

Alceste è un uomo che non fa nulla. Non ha incarichi e [illegible] [illegible] desidera. Però tiene il giudizio degli altri, teme di passare per incapace, [illegible] allora si rifugia nell'inazione, che lo spinge ulteriormente nel deserto della sua anima. Lì dentro non si piace. Incontra la propria dimensione-ombra, che è la possibilità di fare il male, di essere sgradevole. E' la sgradevolezza che lui proietta sui personaggi che incontra. Poiché è [illegible] uomo solo, ha bisogno di estrarre tutto il marcio che ha trovato nel sottosuolo della sua anima, tutto un gomitolo di odi, rancori, disprezzo. Non a caso la prima persona che odia è se stesso.

Ecco perché Alceste ha bisogno di un interlocutore privilegiato su cui riversare la propria amarezza. Lo trova in [illegible] donna giovane, fragile, già colpita dalla vita. Célimène ha subito un lutto, ha perso il marito, ha perso una metà di sé e colma questa parte vuota con [illegible] uomo isolato, con uno che quando arriva [illegible] una festa la rovina. La donna più bella ha scelto l'uomo più cupo, che non la vezzeggia ma la rimprovera, così come fa Amleto con la madre. Ci sono nella vita questi strani rapporti. Un marito proietta sulla moglie le proprie amarezze, e forse non fa che rovesciare su [illegible] lei problemi infantili mai risolti. Così, tra Alceste e Célimène, assistiamo a un rapporto dilaniato, a un amore lacerato e grandissimo.

Ecco la storia del *Misantropo* raccontata in questo modo sembrava mi appartenesse. E mi accorgo che potevo raccontarla soltanto così, secondo la strada nascosta del profondo, cercando la vena nascosta del suo inferno, dove ho sparso i segnali della nostra contemporaneità, dove colloco persino un bagno turco. Un trucco per stupire? Dio ci scampi. Avevo bisogno del bagno turco perché lì, fra i suoi vapori, i personaggi fossero completamente nudi, perché, alla loro prima apparizione, Alceste e Célimène non avessero difese.

Ho voluto rinunciare anche ai costumi d'epoca, alle trine, [illegible] merletti, ai pantaloni a sbuffo. Non mi pare che l'abito moderno sia una forzatura, soprattutto se pensiamo ai personaggi di Molière. Molière non mette in scena tipi, ma archetipi, e l'archetipo non ha costume. Dietro [illegible] Misantropo c'è il mito dell'odio, dell'invidia, della prevaricazione. E mito troviamo anche negli altri testi moliereiani. Non c'è il malato ma la malattia, non Argante ma l'avarizia. Ecco perché parliamo di Molière come di un gigante del teatro. Ecco perché dinanzi ai giganti non possiamo che tremare. L'archetipo è [illegible] nostro punto insolubile. Nell'archetipo possiamo mettere tutto il mettibile, ma siatene certi: non lo coglieremo mai.

Gabriele Lavia

In locandina

TEATRO STABILE TORINO

Il [illegible] [illegible] Molière è in scena fino al 16 aprile.
Feriali ore 20,45 - Domenica [illegible] 15,30 - Lunedì riposo
Biglietteria: Via Roma 49, Torino - tel. 011 517 6246
Vendita telefonica (con carta [illegible] credito) 011 563 7079
Biglietti on line www.biglietto.it www.teatrostabile.torino.it
Info tel. 011 516 9490 Numero verde 800 235 333

Regia e adattamento di GABRIELE LAVIA
Traduzione di PIERO FERRERO
Scene di CARMELO GIAMMELLO
Costumi di ANDREA VIOTTI
Musiche originali di GIORGIO CARNINI
Luci di GIANCARLO SALVATORI

Alceste GABRIELE LAVIA
Célimène VALERIA MILILLO
Oronte LUCA LAZZARESCHI
Filinte PIETRO BIONDI
Arsinoè ERIKA URBAN
Eliante BARBARA MAUTINO
Acaste LORENZO LAVIA
Clitandro UGO GIACOMAZZI
Secondo Clitandro MAURIZIO DESINAN
Terzo Clitandro MARIANO PIRRELLO
Quarto Clitandro CORRADO [illegible]
Quinto Clitandro MATTEO TARASCO
Sesto Clitandro NANNI TORMEN
Basco PIERO FERRERO

E inoltre: Alessandro Adriano, Francesco Bruno, Fabio Sampò
Claudio Palumbo, Paolo Paolini, Andrea [illegible]
Carlo Borgogno, [illegible] Traiano, Manuela Viglione, Giovanna Spinella

Un personaggio di enorme complessità umana: così lo vede Ramon Fernandez

Alceste, un pugile in salotto

Ramon Fernandez, critico e [illegible]anziere, studioso di Proust, dedicò a Molière un saggio divenuto fondamentale per la profondità dell'analisi. Ne pubblichiamo un passo relativo al Misantropo *ringraziando l'editore Rusconi della gentile concessione.*

MOLIÈRE ricavò il nome di Alceste da una parola greca che significa uomo forte, difensore vigoroso. Tale forza, tale vigore è [illegible] dei caratteri essenziali del personaggio. Osservate [illegible] movimento animato del primo atto, l'irruenza del secondo, la scena madre del quarto. Alceste è un uomo che carica, che si avventa, colui che in gergo pugilistico viene definito un picchiatore. La scena del sonetto [illegible] condotta come un combattimento: un susseguirsi di diretti sempre più concisi ed efficaci, ritmati dal martellare dei versi.

Alceste è un uomo che si scatena di colpo e senza sfumature. Per contrasto il suo spessore rende tutto leggero e trasparente. Egli è rapido e forte insieme, violento nel suo sdegno morale. Trova le parole adatte con [illegible]na rapidità folgorante.

"E in caso non è a voi che mi rivolgerei
Se cercassi altre donne per farle una ripicca."

Che cosa rispondere a questo diretto? Alceste può permettersi di suscitare [illegible] scandalo, tutti gli scandali possibili senza pensare alle conseguenze. Molière invece non poté mai permetterselo. In questo senso Alceste è l'opposto del Molière professionale e cortigiano, del Molière costretto ai sotterfugi per far circolare i suoi giudizi, costretto a "far vista" ai suoi giudici per tentare di vin- [illegible] i processi, del Molière che, a quanto ci dice Donneau de Visé, "con una sua tipica abilità lascia indovinare ovunque più [illegible] quanto non dica". Ma proprio perché è il contrario di Molière, Alceste rappresenta un Molière liberato dalle catene, un Molière che appartenendo a un certo rango può permettersi un linguaggio franco e il lusso [illegible] prendere di petto tutto il genere umano. Invece [illegible] vendicarsi indirettamente facendolo cadere in trabelli comici. Molière assalito, ferrato a ogni svolta dalla follia gesticolante dei Seccatori, Molière costretto dalla prudenza [illegible] dall'ambizione [illegible] trattenersi, come potrebbe soddisfare liberamente tanto umore e tanta pazienza accumulata? Irrigidirsi completamente, così come altri si rilassano? Lo può fare e lo fa attraverso gli sfoghi collerici di Alceste. [...]

Molière e Alceste si dividono le parti. La complicità di ragione e passione da cui scaturisce la creazione comica è spezzata. Alceste è un Molière che ha perduto il [illegible] del comico, ha perduto cioè la capacità di preservare il proprio giudizio dagli umori del proprio temperamento. Non può ridere di se stesso come non può ridere degli altri. Pur avendo una visione del mondo identica [illegible] quella [illegible] Molière, non può trasformarla in commedia. Presenta quindi tutti i caratteri di un personaggio comico, ma in maniera completamente nuova. Se a isolare dal mondo il personaggio comico era l'insensatezza, a isolare Alceste sono invece le [illegible] stesse ragioni e virtù.

Valeria Milillo è Célimène Nella foto in alto un momento dello spettacolo nel bagno turco

Eccessi di ragione e di virtù provocati dalla società [illegible] dal suo temperamento.

"Voglio sincerità, voglio che un uomo vero
Non dica una parola, se non la crede vera."

Ecco un umor virtuoso fondato sulla ragione, ma [illegible] una ragione incompatibile con quella comica che è la sostanza stessa della società da lui vituperata. L'innovazione è fondamentale. Il teatro sociale è sempre una critica dell'individualismo, e il personaggio comico è sempre un individuo; ma [illegible] individuo insignificante, incapace di essere autonomo anche per un solo istante. Ecco invece un uomo ridicolo dotato di ragione, [illegible] di una ragione difendibile, un individuo compiuto, racchiuso in se stesso, che difende un'interpretazione di sé opposta all'interpretazione comica.

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Martedì 21 Marzo [redacted]

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX [redacted]
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

IL TEMPO

CIELO TERSO E CORRENTI FRESCHE SULLA CITTA' E' INIZIATA LA PRIMAVERA

LA primavera è iniziata a temperature molto basse, mentre deboli nevicate in montagna e qualche goccia d'acqua in pianura hanno chiuso la stagione invernale. Mentre il cielo [redacted] terso da nubi sulla città per correnti fresche che discendono da Nord-Est, nuovi annuvolamenti sono attesi a ridosso della catena alpina.

ACCADDE [redacted]

MUORE TESTA IL PUBBLICITARIO «PAPA'» DI CABALLERO

IL 21 marzo 1992 muore il pubblicitario Armando Testa. A vent'anni disegna il suo primo manifesto per una fabbrica di vernici. Dopo la guerra in Africa apre, nel '46, uno studio e partecipa a un concorso per l'immagine dello spumante Martini&Rossi e batte Boccasile e altri grandi cartellonisti. Crea [redacted] indimenticabili come Re Carpano o l'elefante Pirelli. Nel '60 disegna il manifesto delle Olimpiadi di Roma e con la nascita di Carosello impone altri mitici personaggi: per Philco il pianeta Papalla, per Lines l'ippopotamo Pippo, per Lavazza Caballero e Carmencita.

QUANTO MANCA A...

-10 GIORNI

ENTRO LA FINE DI MARZO PRENDERA' SERVIZIO L'ASCENSORE DELLA MOLE

ENTRO il 31 marzo - come da promessa dell'Atm - dovrebbe entrare in funzione il nuovo ascensore in cristallo della Mole. Cabina trasparente, scheletro in metallo brunito, potrà trasportare circa 120 persone l'ora. La salita sarà «a cielo aperto» sino a quota 85 metri, cioè al tempietto. La lunga attesa per l'opera si deve ai controlli per la sicurezza [redacted] si sono effettuati.

[redacted]

PRIMA DI «ASSASSINIO NELLA CATTEDRALE» STASERA AL REGIO

IL Teatro Regio del binomio Vergnano-Desderi lancia il '900, aprendo le finestre su un mondo musicale tutto da scoprire. Dopo il «Libertino» di Stravinskij e i «Diavoli» di Penderecki, [redacted] «Assassinio nella cattedrale» di Ildebrando Pizzetti. La «prima» è stasera alle 20,30, con Bruno Bartoletti sul podio e un cast di elevato profilo, a partire dal protagonista Ruggero Raimondi. Anche la regia è affidata a un grosso nome, John Cox. E Rai Radiotre trasmetterà l'opera in diretta stasera dalle ore 20,15.

La tragedia ieri pomeriggio sulla linea 9 in corso Massimo d'Azeglio. Inutili tutti i soccorsi

Anziano travolto e ucciso da un tram

Il conducente: è sbucato all'improvviso

Marco Sartorelli

«Ho visto quell'uomo curvo su se stesso sbucare all'improvviso dalla siepe accanto alla protezione dei binari, dal lato del Valentino. Andavo piano, ho suonato, ho frenato e intanto suonavo ancora, ma non ce l'ho fatta ad evitarlo». Il conducente alla guida del tram della linea 9 V. F., 40 anni, ha raccontato così, ancora scosso e subito accompagnato al pronto so[redacted] delle Molinette, la dinamica dell'incidente che è costato la vita a Sebastiano Capra, pensionato (avrebbe compiuto 82 anni a maggio), travolto ieri pomeriggio alle 17 e 45 in corso Massimo d'Azeglio all'altezza di via Campana.

L'anziano, colpito violentemente al capo, è deceduto poco dopo nonostante l'immediato soccorso di un'ambulanza del 118. Sebastiano Capra è stato riconosciuto dal genero che si trovava casualmente, co[redacted] la moglie, proprio in corso Massimo d'Azeglio. «Avevo telefonato a mia madre un'ora prima - ha raccontato la figlia -. Mi aveva detto che papà aveva deciso di fare una passeggiata al Valentino. Aveva qualche problema di circolazione e allo[redacted] non rinunciava a fare due passi. Di solito però [redacted] allontanava di molto, anche perché camminava aiutandosi con il bastone. Quando ci siamo trovati in auto nel traffico bloccato di corso Massimo ho avuto un presentimento e ho detto a mio marito di fermarsi, di andare a vedere».

Non sono stati sufficienti le dichiarazioni dell'autista e dei passeggeri per chiarire come si è verificato l'incidente, avvenuto a pochi metri dall'attraversamento pedonale «guidato» da transenne accanto alle quali (sul lato interno del [redacted]so), c'è anche la palina che avverte [redacted] fare attenzione al passaggio del tram. «Il 9 era appena partito, era pieno [redacted] gente - ricordano Anna e Giuseppe, 23 e 22 anni, universitari saliti al capolinea di Torino Esposizioni -. Il tram non aveva nemmeno fatto la prima fermata quando abbiamo sentito lo scampanellio, la frenata, il grido dell'autista che diceva, fuori di sé, che non sarebbe riuscito a fermarsi in tempo». I due giovani, però, non hanno potuto fornire altri elementi utili: «Eravamo seduti sui sedili opposti rispetto al senso di marcia. Non abbiamo fatto in tempo a vedere quello che è successo». Sui binari è rimasto il bastone da passeggio dell'anziano, ma non è stato trovato il suo borsello.

Sebastiano Capra era in pensione da [redacted] anni. In passato aveva gestito il garage di piaz[redacted] Arbarello e successivamente una ferramenta.

[redacted] **STRADA SETTIMO** [redacted]

Perde la vita in uno scontro

SETTIMO. Un pensionato di Settimo ha perso la vita ieri pomeriggio [redacted] un grave incidente stradale. La vittima si chiamava Remo Longhi, 88 anni, [redacted] abitava in via Ferrari 4. La disgrazia è accaduta intorno alle 16 in via Regio Parco, di fronte alla concessionaria Fiat Loterzo. L'anziano era diretto a Torino e viaggiava sulla Fiat Panda guidata dal fratello Laerte, di 84 anni, anch'egli residente allo stesso indirizzo. Per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri di Settimo, l'automobilista prima ha urtato la segnaletica di un cantiere stradale, poi ha tamponato un autocarro regolarmente parcheggiato a lato della strada. L'impatto contro il pesante automezzo è stato violentissimo e le condizioni di Remo Longhi sono apparse subito gravi. L'équipe medica del «118» ha cercato di rianimarlo, ma purtroppo l'intervento è risultato vano ed è morto poco dopo. Il fratello Laerte, invece, se l'è cavata: dopo aver ricevuto le prime cure sul posto, è stato trasportato in ambulanza al Giovanni Bosco di Torino. Non è in pericolo di vita.

Il luogo della tragedia sul binari della linea tranviaria

L'altra notte i rilevamenti con il laser sono continuati fino alle 2: c'era chi correva [redacted] 124 chilometri l'ora [redacted] corso Vercelli

Multe a raffica contro le stragi del sabato sera

I vigili urbani contestano la velocità troppo elevata lungo i corsi

Strade e corsi come piste di velocità, percorsi dove lanciare le macchine a velocità folli. Sabato sera i vigili urbani, muniti di autovelox e laser hanno fatto strage [redacted] «Schumacher» al volante di utilitarie e station wagon. Una pattuglia di dieci vigili del settore viabilità centralizzata, all'imbocco di corso Vercelli, ha elevato 61 verbali per eccesso di velocità. Per dieci conducenti, i più spericolati, è scattata la sanzione del ritiro della patente. [redacted] la palma d'oro del pirata della strada va al conducente di una Lancia Delta sorpreso dal laser mentre sfrecciava a 124 chilometri l'ora. Oltre [redacted] dover rinunciare alla guida per almeno quindici giorni dovrà pagare anche una supermulata.

«E questo è solo il primo di una serie di servizi di questo tipo che organizzeremo ogni week end [redacted] modo da frenare chi ha la pessima abitudine di pigiare [redacted] po' troppo il piede sull'acceleratore» commenta [redacted] comandante dei vigili urbani, Vincenzo Manna.

Da sabato prossimo, meteo permettendo, i controlli dureranno anche più a lungo, fino alle prime [redacted] dell'alba, in modo da frenare anche chi, al rientro da discoteche e feste, si mette al volante dopo aver bevuto una quantità [redacted] di alcol. «Un tipo di controllo - spiega Giovanni Salvatico, comandante del settore viabilità centralizzata - che abbiamo già fatto diverse volte in passato e che ha dato i [redacted] frutti». I numeri parlano chiaro. Dall'inizio del 2000, sono 43 i conducenti rimasti senza patente perché sorpresi alla guida in stato di ubriachezza. Altri sei, invece, hanno dovuto rinunciare alla licenza di guida perché guidavano sotto l'effetto di stupefacenti.

L'attività di prevenzione [redacted]gli incidenti, dall'inizio dell'anno, ha fatto registrare un'impennata nel numero dei verbali per velocità eccessiva, giunti ormai a quota 817. Le patenti ritirate sono 94, mentre le segnalazioni per la sospensione sono 108. Tra questi c'era anche un trentenne intercettato qualche settimana fa in corso Unità d'Italia, [redacted]i pressi del Cto a 174 chilometri l'ora. Una follia? Certamente. Ma che dire, allora, di un altro pilota del sabato sera che, a dicembre, era stato intercettato in corso Regina Margherita. Quella sera i vigili strabuzzarono gli [redacted]hi quando, sul display del rilevatore laser, apparve la velocità di quell'auto schizzata come un proiettile davanti alla loro postazione: 194 chilometri l'ora.

Ma chi sono questi piloti da città? Nel novanta per cento dei casi si tratta giovani tra i i 20 e i 30 anni. I neopatentati, in genere, vanno pianissimo. Superati i trent'anni, invece, sono più prudenti, rischiano meno e almeno nei centri abitati alzano il piede dall'acceleratore. **[l.pol.]**

LE STRADE PIU' PERICOLOSE

193 kmh	Corso Regina Margherita
174 kmh	Corso Unità d'Italia
124 kmh	Corso Vercelli
817	Verbali per eccesso di velocità da inizio 2000

«Trattato di Torino»

Ogni anno Eurochocolate sotto la Mole

«Organizzeremo [redacted] appuntamento internazionale [redacted] chiameremo il "Trattato [redacted] Torino", [redacted] documento ufficiale al quale potranno aderire tutte le aziende [redacted] artigianali e industriali, italiane [redacted] straniere, nel quale i produttori si impegneranno [redacted] utilizzare soltanto prodotti naturali. La firma ufficiale del trattato [redacted] in [redacted] della seconda edizione [redacted] Eurochocolate».

E' questo il gran finale, pronunciato da Eugenio Guarducci, organizzatore e inventore di quella manifestazione che per quattro giorni ha monopolizzato olfatto, ma soprattutto papille di circa un milione di visitatori (fra torinesi e non). Una controffensiva tutta subalpina alla nuova direttiva europea sull'utilizzo di ingredienti sostitutivi del burro di cacao. Alla chiusura della prima edizione torinese [redacted] «Eurochocolate» (manifestazione nata [redacted] anni fa a Perugia), insieme con questo annuncio ne sono stati dati altri due, altrettanto importanti: il primo è che la manifestazione si replicherà ogni anno, sotto la Mole, attorno a Carnevale e che presto a Torino, nei locali del vecchio arsenale di Borgo Dora nascerà il [redacted] del cioccolato.

L'idea del trattato in difesa del cioccolato doc è stata accolta con entusiasmo dal vicesindaco di Torino, Domenico Carpanini: «La nostra città non dovrà essere soltanto il luogo in [redacted] avverrà la stipula del trattato, ma anche [redacted] sede [redacted] comitato promotore».

E a dimostrazione di quanto i torinesi siano grandi buongustai del cioccolato ci [redacted] le cifre che scandiscono il bilancio «Eurochocolate»: in quei quattro giorni sono stati distribuiti oltre 50 mila chili di cioccolato, 5 milioni di cioccolatini, tra cui un milione e mezzo di gianduiotti, 10 mila tazze [redacted] cioccolata calda, oltre 8 mila coppette di gelato e [redacted] mila manine (lo stampo-simbolo della kermesse) contenenti 100 grammi di cioccolato ciascuna.

L'uomo è stato convinto a desistere con la promessa di un sopralluogo

La protesta sul tetto del Comune

«Salvate la mia bocciofila oppure mi butto giù»

«O la bocciofila o mi butto». E dal tetto del Comune, la minaccia per più di un'ora pareva concreta. Eh sì, perché Antonio Cellino, 56 anni, eludendo ogni controllo, alle 18 circa è salito sul «crinale» di Palazzo Civico, con una sola cosa in mente: «salvare» a tutti i costi la bocciofila, ottenerla in affidamento, con il circolo ricreativo che dice di aver «gestito» per vent'anni.

L'uomo, negli ultimi mesi trascorreva buona parte del [redacted] tempo a Palazzo Civico, perorando la [redacted] del Circolo, un tempo associato [redacted]l'Ancol. Poi ottenuto da un gestore aderente all'Arci. Aveva coinvolto nel suo cruccio consiglieri ed [redacted]ri: Contu (Rc) aveva presentato un'interpellanza. [redacted] ne [redacted] occupati Quesito (Pdci), Cantore (Forza Italia), altri, molti altri.

Alle 17, d[redacted] il Consiglio, Cellino chiede a Contu se la sua interpellanza sia o [redacted]o all'ordine [redacted] giorno. Al «no», se [redacted], [redacted]ando: «Salgo sul tetto». Poco dopo eccolo, a cavalcioni, fra tegole e comignoli. Immediato l'allarme: seduta sospesa, consiglieri e assessori a parlamentare per farlo scendere, l'arrivo di polizia, Carabinieri, vigili del fuoco con la scala di pronto intervento, folla in piazza. Cellino insulta l'assessore Passoni, «colpevole» di non avergli risolto il problema. Infine è convinto a desistere dalla promessa che oggi ci sarà un [redacted]vo sopralluogo alla bocciofila. Ma lui rilancia, se non mantengono salirò sul tetto della Regione. Nessun fermo di polizia, soltanto l'annuncio di querela da parte dell'assessore insultato pubblicamente.

[redacted]

Un momento della drammatica [redacted] sul tetto di Palazzo Civico tra Antonio Cellino e i vigili del fuoco che solo dopo un'ora, verso le 19, sono riusciti a convincerlo a scendere

Il direttore Castoria, a Roma per un corso, sarà sostituito da una «reggente»

Carcere, salta il capo delle guardie

Rimosso per l'evasione-beffa

Alberto Gaino

L'incredibile fuga dell'ergastolano Vincenzo Curcio dal carcere delle Vallette ha fatto saltare il comandante degli agenti di custodia Salvatore Guadagni, rimosso d'urgenza o «destinato ad altro incarico non di comando». Frattempo a Torino il direttore dell'amministrazione penitenziaria Gian Carlo Caselli invierà Armida Miserere, responsabile della di reclusio- Sulmona: la funzionaria è a nominata «reggente» dell'istituto di pena torinese «anche per il concomitante impegno - è legge nel comunicato di Caselli - del direttore titolare, Vincenzo Castoria, nella frequenza di un corso in svolgimento a Roma». Sinora all'assenza del dirigente si era provveduto affidando «un incarico temporaneo ad altro funzionario in servizio in medesima regione». Il direttore salva la titolarità del posto. E' via da mese, rimarrà a Roma altri 60 giorni, e dopo? C'è un p comunicato chi presta un'interpretazione non univoca: la presenza di un "anche" forse di troppo se si voleva semplicemente rafforzare la scelta reggente in luogo di un sostituto part-time a causa del «concomitante impegno romano di Castoria».

La nota dà atto che questi sono i «primi urgenti provvedimenti» adottati da Caselli dopo «prime risultanze dell'inchiesta amministrativa» affidata dalla direzione del Dap a Giuseppe Rizzo, il provveditore regionale degli istituti di pe ieri sottolineava come l'evasione e più ancora le sue modalità si siano tradotte in una «beffa per lo Stato». Al di là che non funzionassero telecamere a circuito chiuso, impianto d'allarme, sorveglianza a vista nel cortile, sul muro di cinta, nella stradina attigua alla seconda e ultima alta cancellata anti-evasione, resta il fatto che lo status di Curcio si era progressivamente modificato nel corso dell'ultimo anno e mezzo.

A fianco, il direttore della Valletta **Vincenzo Castoria**. A sinistra, **Vincenzo Curcio**, l'ergastolano scappato in modo rocambolesco venerdì scorso

Da rapinatore che doveva ancora scontare un annetto di carcere, nell'estate 1998 Curcio era diventato un condannato all'ergastolo sia pure in attesa di giudizio definitivo. E, nello scorso novembre, gli era stata notificata in cella un'ordinanza di custodia cautelare ancora per il reato di omicidio. La prospettiva cambiava radicalmente per lui. Così si è attivato e venerdì 17 si è capito come. Si è attivata anche la direzione dell'istituto di pena chiedendo il nullaosta al giudice competente per poter continuare a considerare Curcio detenuto non pericoloso? Per intenderci: da rinchiudere la sera in un padiglione (il B) oggettivamente meno sorvegliato dello «speciale» e lasciare di giorno circolare i cortili come giardiniere.

Per quest'aspetto si valuteranno con più calma le responsabilità, come si evince dal comunicato di Caselli. Anche se le polemiche sono prontamente esplose con una dichiarazione di Antonino Nastasia, segretario nazionale aggiunto del Sidipe sindacato dei direttori delle carceri): «Siamo pronti alle dimissioni di massa se questa storia si dovesse ritorcere contro il direttore titolare al suo rientro. La direttiva di rimuovere le sentinelle nelle notturne proveniva dal funzionario amministrativo». E per questo paga Guadagni, anche se nel comunicato di Caselli si fa riferimento a precedenti profili disciplinari: «E' stata accelerata al procedura di avvicendamento, già avviata...». Resta capire come mai, volta sostituite le sentinelle fisse con una ronda, non c'era l'autopattuglia nella stradina fra il muro di cinta e la cancellata l'esterno. Il particolare è tutt'altro che irrilevante perché l'evaso ha lasciato nello spazio fra il muro di cinta e la cancellata la rudimentale scaletta servitagli per la prima arrampicata. Per la seconda chi lo ha aiutato?

Da Roma il ministero smentisce la voce di un imminente cambio al vertice dell'istituto di pena

Complicità esterne ed interne si intrecciano anche nell'inchiesta penale: due detenuti sono sospettati di aver dato una mano a Curcio nel preparare l'evasione, a cominciare dalla limatura delle sbarre della cella che non avrebbe potuto essere compiuta in poche ore. Il ladruncolo che si trovava con lui è finito in isolamento.

Affissioni a pagamento illegittime dal 16

In città sono apparsi in questi giorni i tabelloni elettorali dove partiti e candidati possono fare propaganda per il voto. Nonostante le elezioni regionali siano ormai dietro l'angolo (si vota domenica 9 aprile) gli spazi sono ancora tutti occupare, mentre restano in molte zone le affissioni pubblicitarie

Elezioni, subito scontro sugli spazi pubblicitari

Oggi il sorteggio dei posti sulla scheda Verdi centro presentano i programmi

Giuseppe Sengiorgio
Maurizio Tropeano

Il trucco è semplice: usare gli spazi di affissione commerciale per fare la propaganda elettorale. Costa caro è legittimo, almeno fino al 16 marzo, giorno ufficiale d'inizio della campagna elettorale. L'hanno usato Enzo Ghigo e Livia Turco, ma soprattutto moltissimi aspiranti consiglieri regionali del centro-destra. Ma dal 16 marzo è cambiato: sono scattate le norme che regolano la propaganda: affissione gratuita, ma solo sui tabelloni previsti. E adesso, Silvio Viale, capogruppo dei Verdi a Palazzo Civico chiede sindaco Castellani (con interpellanza) di far «rimuovere o oscurare i manifesti sugli spazi commerciali, perché diventati abusivi».

Oggi, Tribunale, avverrà il sorteggio per l'assegnazione dei posti sulla scheda verde che sarà consegnata agli elettori il 16 aprile. Ci sarà posto per quattro candidati presidenti - Enzo Ghigo, sostenuto da Polo, Lega Nord e Ps; Livia Turco, centro-sinistra e Rc; Emma Bonino, con la lista omonima, e Francesca Calvo, Ape e Verdi-Verdi - e 18 partiti. Mentre proseguono le manifestazioni per presentare le liste. Al via il Centro per il Piemonte e i Verdi, entrambi a sostegno di Livia Turco.

Il Centro per il Piemonte nasce dalla decisione di Ppi, Udeur, Rinnovamento Italiano e cattolici tipo la lista Quaglia di Cuneo, di unirsi sotto un unico simbolo. E' caso unico Italia, che Gianfranco Morgando, sottosegretario all'Industria, Antonio Saitta, capogruppo dei popolari in Regione e capolista sul proporzionale, Giovanni Quaglia, presidente della Provincia di Cuneo, Rolando Picchioni (numero 2 del listino) e Renato Montabone dell'Udeur, definiscono «strategico per costruire un'area forte complesso nei confronti della sinistra». Nel listino, oltre a Picchioni, Centro ha inserito altri due candidati. Liliana Cavigioli e Mino Taricco.

Anche i Verdi hanno presentato i propri candidati: Enrica Pazè, Raffaele Barrina, Silvio Viale ed Enrico Moriconi nella testa di lista e Salvino Bazzano nel listino. Gabriele Bagnasco, sindaco di Vercelli e portavoce regionale, ha spiegato che su «Alta capacità ferroviaria ed Olimpiadi, il confronto dentro la coalizione è aperto e senza pregiudiziali». «In caso di vittoria - ha aggiunto - i Verdi hanno persone in grado di dare valide risposte di governo pure su Sanità ed Agricoltura». Senza «chiudersi nell'as- all'Ambiente».

Sul fronte opposto, stasera alle 20,30 al centro-congressi di Torino-Incontra convention di tutti i candidati del Polo, della Lega Nord e del Ps di De Michelis con il candidato alla presidenza, Enzo Ghigo, e i segretari del centro-destra.

Proseguono, intanto, le polemiche fra l'assessore D'Ambrosio e il ministro Bindi sulla sanità. Con la richiesta di D'Ambrosio di un faccia a faccia con il ministro su T3 sull'ipotetico sforamento di 3500 miliardi nel bilancio per la salute pubblica.

In Comune, sempre ieri, il vicesindaco Domenico Carpanini (assente Castellani per impegni all'estero) ha comunicato ai capigruppo le dimissioni dell'assesso- Alfieri, perché candidato Regione. Le deleghe del Commercio e del Turismo sono state assunte ad interim dal sindaco, mentre quella a «Torino Internazionale» è passata provvisoriamente allo stesso Carpanini quale, quasi sicuramente la terra (assieme al Turismo) anche dopo la nomina del successore di Alf Sul nuovo assessore, invece, ancora tutto in alto mare. Anche se ieri, nella dei tre nomi forniti dallo Sdi di Boselli (Buemi, Bozzello e Bonino), ne è comparso un quarto: l'archi- Rolut che, fra l'altro, è uomo di spicco della Lega cooperative.

Il Comune chiamato a vigilare sull'uso della propaganda e a rimuovere i manifesti diventati abusivi

Il giovane in compagnia di amici. Gli animali, che non erano al guinzaglio, sono ora al canile municipale

Aizza i pit-bull contro i passanti: arrestato

Domenica al parco della Colletta, 4 persone ferite gravemente

Cani aizzati contro i passanti. Urla, botte, sangue e infine la polizia che arriva a calmare gli animi. E' successo di tutto domenica pomeriggio al parco della Colletta, quel grosso polmone verde alle spalle del cimitero monumentale. E tutto per colpa di due grossi pit-bull lasciati liberi e senza museruola tra le famiglie a passeggio e i bambini scatenati in bicicletta o dietro un pallone.

Erano le 16. Riccardo Musso, 42 anni, si è avvicinato ai proprietari dei cani e ha provato a protestare: «Sono pericolosi. Abbaiano e ringhiano e tutti. Se non li tenete al guinzaglio chiamo la polizia. Qui ci sono bambini che giocano, potrebbero far del male a qualcuno». Per tutta risposta si è ricevuto un pugno in piena faccia che gli ha fratturato il naso.

Altri passanti che hanno visto la scena sono intervenuti a difenderlo. Tra questi un gruppetto di brasiliani che stavano prendendo il sole poco lontano. Niente da fare: Ivan Antonio Santoro, 21 anni, residente in via Cravero 58, fratello, Enrico, 22 anni, una loro amica, Everida Saba, 19 anni e un minorenne hanno lanciato i pit-bull contro la gente. Li hanno incitati ad attaccare, ad aggredire i soccorritori del ferito e quelli intervenuti a difenderlo. Diablo e Jena, i due mastini, sono partiti all'assalto con la mascella aperta. Uno è saltato addosso ad brasiliano, Jose Eustaquio Pena, lo morso al viso e una coscia. L'altro ha aggredito Francesco Cortelloni, 35 anni, a spasso con la moglie. Anche a lui è stato morsicato alle gambe e al viso, ne avrà almeno per una decina di giorni.

Chi è riuscito a mettersi in salvo, invece, ha allertato la questura e ha chiesto l'intervento delle volanti: «Fanno sbranare la gente dai cani. Fate presto. Questi sono pazzi». Quando, alla Colletta, sono arrivate due pattuglie i pit-bull e i padroni, però, erano già andati via. Qualcuno ha indicato la direzione verso la quale erano stati visti dirigersi: «Ma fate attenzione quelli lanciano i cani anche contro di voi».

Un paio di minuti più tardi i quattro stati fermati dagli agenti: con i cani ormai al guinzaglio, e senza fretta, stavano tornando v casa. Con i poliziotti hanno protestato, hanno detto che era colpa dei feriti, che i cani non avrebbero fatto del male a nessuno. Non c'è stato niente da fare, caricati sulle auto della polizia sono finiti tutti al commissariato Dora Vanchiglia.

Ivan Santoro, però, non si è dato per vinto. continuato ad insultare gli agenti, a inveire contro tutti. Poi si è lanciato contro un sovrintendente di polizia che lo stava interrogando e lo ha colpito un pugno in faccia. Avrebbe continuato a picchiarlo se non fossero arrivati altri poliziotti. Vistosi perso ha colpito con forza il vetro di una porta. Sanguinante è stato caricato su una volante e portato in ospedale: i cocci di vetro gli hanno reciso tendini e vene. Nella notte è s trasferito all'ospedale di Alba: dovrà essere operato.

Per lui sono anche scattate le manette: dall'ospedale passerà direttamente al carcere. Suo fratello e i due amici, rimasti in commissariato fino a tarda serata, sono stati denunciati a piede libero.

Diabolo e Jena, i due pit-bull abituati ad eseguire qualunque ordine dei padroni, dall'ultra mattina sequestro al canile municipale. Il magistrato che ha ricevuto gli atti dell'aggressione li ha considerati animali troppo pericolosi per essere riconsegnati proprietari. Cani troppo feroci per essere dati in custodia a chi, due giorni fa, non ha esitato a lanciarli contro gente a passeggio. [l.pol.]

VIA COURMAYEUR

Rapina all'agenzia ippica

Banditi in azione domenica, poco dopo le 20, all'Agenzia Ippica di via Courmayeur angolo via Mortarone. In tre, pistole in pugno, hanno fatto irruzione nel locale, minacciato i dipendenti e si sono fatti consegnare l'incasso delle scommesse raccolte nel corso della giornata: una quarantina di milioni. Quindi sono fuggiti a bordo di un'auto che li stava aspettando all'esterno. Quando sono arrivate le volanti della polizia i banditi erano già riusciti a dileguarsi in mezzo al traffico. Nella serata di sabato, invece, poco dopo le 23, due gruppi di giovani hanno rapinato altrettanti passanti in via Romani e in corso Casale 44. In entrambi i casi i malviventi - probabilmente tossicodipendenti - si sono fatti consegnare i giubbotti, i telefoni cellulari e il denaro che avevano nel portafoglio: circa 100 mila lire.

LE PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
DI VIA DI
VENDONO A PREZZI DI PURO
REALIZZO TUTTI I CAPI
DELLA COLLEZIONE
99-00
Torino - Tel. 011 4 6851

Specchio dei tempi

«Uno spettacolo indegno in un luogo destinato al dolore» - «[illegible]nette, un citofono all'interno di ogni ascensore» - «Pont St. Martin, altra stazione abbandonata dalle Fs» - «Le famiglie nell'angoscia»

Una lettrice ci scrive:

«Pochi giorni fa ho accompagnato la mia mamma defunta al cimitero Parco di Mirafiori Sud. Ero sul funebre e proprio nella discesa che porta al cimitero (unica strada) ci siamo dovuti fermare perché davanti a noi un'auto stava caricando una delle due prostitute che stazionavano sulla strada con abiti discinti. Tutto questo alle 11 del mattino. Capisco che questo triste mercato debba esistere e purtroppo in ogni parte della città. Ma la cosa che mi sconforta è che avvenga di mattina in luoghi dove è possibile tollerare. L'autista del funebre mi confidato che non è la prima volta che succede, non ha mai visto né vigili urbani né polizia a controllare mattina Dopo telefonata alla polizia, mi hanno risposto che loro non possono mandare una volante se non hanno una denuncia scritta. I vigili sostengono che loro non possono fare nulla, e mi hanno consigliato di scrivere a *Specchio dei tempi*. Lo faccio con rabbia e dolore».

Maria Pierro

Il Direttore Generale delle Molinette ci scrive:

«In relazione alla lettera "Un solo ascensore e sistematicamente rotto", ci rendiamo conto del disagio che il guasto di un ascensore all'interno dell'ospedale creare negli utenti. Purtroppo, gli impianti sono datati e, benché si provveduto ad indire una gara e sia già stata scelta la ditta che si occuperà di rifare trentatré ascensori, non ci è ancora giunto il finanziamento previsto dall'ex . della legge 68/88, quindi i lavori sono fermi.

«Voglio però sottolineare che stiamo facendo il possibile per arginare il problema; presso l'ospedale Molinette presenti, ventiquattro ore su ventiquattro, gli addetti alla manutenzione che giungono, massimo entro dieci minuti, ove ci sia stata la segnalazione di un guasto. Inoltre, si intende provvedere al più presto per installare, all'interno ogni ascensore, un citofono per rendere ancora più veloci le richieste d'intervento».

Luigi Odasso

Un lettore ci scrive:

«Debbo rientrare da Gressoney a Torino. Prendo il pullman dalla partenza a Pont St. Martin (al modicissimo presso di lire 4000), e qui trovo una stazione delle ferrovie del tutto abbandonata: niente biglietteria, niente sala d'attesa, nessuno. Mi assicurano alcuni viandanti che il treno fermerà e mi appresto all'attesa. Puntualmente, il convoglio arriva: salgo, il controllore cui mi rivolgo per fare il biglietto mi consegna tre tagliandi da lire 5000 caduno, per complessive 15.000 lire.

«Al ritorno, posso acquistare il biglietto a terra; a Porta Susa la tratta sino a Pont St. Martin mi costa 7000 lire. Non ho tempo per chiedere spiegazioni. La settimana successiva, ritorno Torino. Nuovamente, il biglietto da Pont St. Martin a P Susa mi costa 15.000 lire. Chiedo come mai. Il controllore non sa darmi spiegazioni, non ipotizzando che, avendo acquistato il biglietto in treno, questo costa più caro. Obietto che avrei volentieri comprato il biglietto medesimo in stazione, se questa non mi fosse apparsa nuovamente deserta, priva di personale e di biglietteria, in più costringendoni un'attesa al fresco del vento montano. Mi viene confermato che, in effetti, la stazione di Pont St. Martin non ha più in dotazione personale.

«Mi chiedo: ha un senso tutto ciò? Perché mai lo stesso percorso costa, in un senso, più del doppio che nel senso opposto? E perché mai il viaggiatore debba essere penalizzato dal fatto che le ferrovie dello Stato - forse per un giusto criterio di economia - hanno deciso di abbandonare una stazione, impedendo di fatto l'acquisto del biglietto prima di salire sul convoglio?».

Eugenio Calvi

Un lettore ci scrive:

«Sono il papà di uno dei tanti ragazzi portatori di handicap leggo di quella madre sventura- che ha dato fuoco alla casa per uccidere i figli malati (entrambi avevano problemi psichici). Desidero sottolineare l'isolamento, vuoto che c'è intorno alle famiglie questi ragazzi ed alla disperazione ed angoscia che inevitabilmente ne susseguono.

«Leggo inoltre la possibilità che vengano messi in discussione i pochi sostegni dati alle famiglie di queste "persone" come ad esempio la chiusura (probabile) dei centri diurni di accoglienza, (un alloggio in cui possono stare con altre persone). Anziché ampliare queste strutture con giardini e speciali scuole, possibile che ipotizzi di togliere loro questo minimo di vita sociale?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Ha 57 anni, è presidente della Diadora-Invicta: fu lui a lanciare il famoso zainetto

Scelto il direttore di Torino 2006

L'incarico va a Paolo Rota

Il sindaco Valentino Castellani e a sinistra il presidente del Cio Juan AntonioSamaranch

Il nome emerso da una rosa ristretta e annunciato ieri «per evitare le solite fughe di notizie»

Claudio Giacchino

Paolo Rota, chivassese, classe 1943, ingegnere elettronico, presidente e amministratore delegato della Diadora-Invicta, il colosso trevigiano dell'abbigliamento sportivo. Sarà lui il nocchiero del vascello olimpico. E' stato scelto come direttore generale del Cog, il comitato organizzatore dei Giochi della neve e del ghiaccio in programma tra sei anni.

L'annuncio, inatteso, ieri, alle 14,30, all'inizio della conferenza stampa indetta al Lingotto dall'ufficio di presidenza del Cog. Il nome di Rota è saltato fuori con una settimana di anticipo, l'ufficializzazione era programmata per lunedì prossimo quando il Consiglio di amministrazione del comitato, a meno di sorprese tanto clamorose quanto improbabili, darà alla scelta operata da Castellani, Evelina Christillin e gli altri componenti dell'ufficio di presidenza del comitato stesso.

«Però, hanno spiegato Castellani e l'Evelina - per evitare fughe di notizie e l'antipatico girichino di sussurri e indiscrezioni, e perché tutto sia, come sempre, all'insegna della massima trasparenza, vi diciamo subito quale candidato proporremo al Cda». E così, ecco diventato pubblico questo ingegnere di 57 anni il cui curriculum (parole del sindaco) «rispecchia alla perfezione, con una rispondenza quasi fotografica, quello richiesto da noi».

Tra quanti candidati è stato scelto Rota? «Cinque o sei. Per ovvie ragioni, non le sveleremo l'identità». Silenzio anche sul compenso che percepirà il nocchiero del vascello olimpico: dovrebbe aggirarsi attorno ai 400-500 milioni lordi annui.

Paolo Rota, ha aggiunto Castellani, nasce come ingegnere elettronico, ha poi svolto una carriera imprenditoriale e «vanta una vasta esperienza manageriale». E' l'uomo che, inventando il business dello zainetto, ha rianimato l'agonizzante Invicta e l'ha poi sposata alla Diadora e il matrimonio, come dimostrano i bilanci, s'è rivelato felice.

Il nuovo direttore generale è stato scelto all'unanimità dall'ufficio di presidenza, alla riunione erano presenti gli altri vicepresidenti Rambaudi, Bontempi, Petrucci, gran capo del Coni, e Raffaello Pagnozzi, segretario generale del movimento olimpico italiano.

Chi è stato lo sponsor di Rota? Castellani ha risposto: «Il suo curriculum, la sua vita professionale». Poi ha ammesso: «Certo, io ho avuto la mia parte. Con Paolo ci conosciamo da qualche tempo (sorriso). Sapete, al Politecnico, tanti anni fa, io ero assistente e lui studente. Garantisco che è la persona adatta per l'organizzazione di un'Olimpiade». La bontà del curriculum ha fatto chiudere un occhio sul dettaglio che Rota ha superato di tre anni la barriera dei 55, l'età massima stabilita per il nocchiero dei Giochi. «Ma che volete che siano tre anni in più l'esperienza e il profilo professionale sono oltre l'ottimo?» ha osservato il sindaco rivelando: «Allora io che ho fatti domenica scorsa sarei forse da buttare?».

Paolo Rota, una volta espletata la formalità del sì del Consiglio di amministrazione, s'insedierà subito nella carica anche se per qualche mese lavorerà part time. I suoi mentori gli hanno consigliato-ordinato di non concedere interviste sino a lunedì prossimo, improbabile che il direttore generale in pectore li deluda. Così, bisogna solo accontentarsi del curriculum. Nato a Chivasso il febbraio 1943, figlio di un direttore Fiat, liceo classico al Rosmini e laurea nel marzo 1957, Rota s'è occupato di marketing, management, alta tecnologia e agli inizi della carriera ('72-74) ha lavorato per la Marina militare allo sviluppo di un nuovo sistema di lancio di siluri dei sommergibili. Rota ha tre figli: il maggiore (30 anni) sta seguendo le orme paterne, le due ragazze (28 e anni) hanno animo artistico, attrici di teatro, la studia canto al Conservatorio.

L'incursione è avvenuta nel fine settimana: forzate una decina di porte, semidistrutto l'ufficio del fondatore

Vandali devastano le sedi del Gruppo Abele

Danni anche nei locali dell'editrice, rubati preziosi documenti

Marco Accossato

Intimidazioni a don Ciotti, fondatore e anima del Gruppo Abele. Nella notte fra sabato e domenica sono state devastate la sede centrale del gruppo, in via Giolitti 21, e quella dell'editrice, in via Carlo Alberto 18. Ignoti hanno forzato decina di porte e messo a soqquadro numerosi uffici della presidenza, della contabilità, dell'amministrazione, oltre alle stanze dove vengono redatte da anni le riviste contro l'illegalità e la criminalità organizzata: «Narcomafie», «Animazione Sociale», fino all'«Annuario dei fatti, dei nomi e delle leggi». Rubati cinque hard-disk che contenevano, fra l'altro, la documentazione riservata di don Ciotti, i programmi delle iniziative in corso e l'archivio storico del gruppo torinese impegnato non solo sul fronte della solidarietà, ma soprattutto su quello della denuncia pubblica. «Nessun dubbio che si tratti di un avvertimento e non del colpo di semplici ladruncoli in cerca di denaro - sostiene Mirta Da Pra, vicepresidente del Gruppo Abele -: monitor, telefoni cellulari e altri oggetti di valore non sono stati toccati pur essendo in vista. Chi ha messo a segno il colpo ha voluto dirci che può arrivare dovunque, in qualunque momento, persino dove don Ciotti trascorre tante ore delle sue giornate ad aggiornarsi, a preparare interventi, ad approfondire i temi della violenza». Ad accreditare la tesi dell'avvertimento, anche il fatto che il doppio assalto in via Giolitti e in via Carlo Alberto è stato messo a segno alla vigilia della «Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie» in programma oggi a Casarano, nel Leccese. Sempre oggi, alle 17, proprio in via Giolitti, è prevista la presentazione in anteprima di un importante dossier sulle carceri redatto dai giornalisti di «Narcomafie»: all'appuntamento parteciperà il sottosegretario alla Giustizia, Franco Corleone.

Nessun dubbio che tutto sia accaduto di notte nel weekend. Chi ha colpito sapeva che cosa, ma non dove cercare. Per questo ha forzato tutte le serrature, superato ogni porta chiusa, scassinato numerosi cassetti. «Probabilmente qualcuno che si è fatto chiudere nelle due sedi sabato pomeriggio: sia le finestre sia le porte di ingresso non hanno segni di scasso», spiega ancora Mirta Da Pra. Nelle stanze dell'ufficio stampa è stata aperta a forza anche una cassettiera dove c'era un telefono cellulare abbandonato poi in un'altra camera, fuori dalla custodia. Da un altro cassetto sono sparite alcune centinaia di migliaia lire. Dalla palazzina delle Edizioni Gruppo Abele, a 200 metri circa da via Giolitti, è stato rubato un computer portatile. Ma i segni più visibili dell'incursione sono nell'ufficio di don Ciotti, il cuore dei due edifici e dell'attività del Gruppo: aperta una cassapanca, spostata la scrivania, rovesciati cassetti, controllate persino le librerie lungo le pareti. Aperta anche la cartella del sacerdote, e una borsa che utilizza abitualmente per conservare documenti e articoli di giornale che raccontano i business mondiali della droga, della prostituzione, del riciclaggio di denaro sporco e della sicurezza del territorio.

Agenti della scientifica hanno passato al setaccio, ieri mattina, ogni angolo del primo e del secondo piano dei due edifici presi di mira, in cerca di una traccia che possa condurre all'origine dell'avvertimento. Un'indagine che si prospetta comunque difficile. Don Ciotti, ormai costantemente sotto scorta - da qualche tempo anche durante i viaggi aerei - rientrerà a Torino stasera dalla Puglia per rendersi conto dell'accaduto. Per lui, ormai guardato a vista, minacce e paura anche al Sud: qualcuno, alla vigilia di un dibattito sulla mafia con un gruppo di studenti, si è accanito contro la sede dell'incontro.

Don Ciotti e il ufficio privato so sottosopra dagli ignoti ladri che dopo aver guardato dappertutto hanno portato soltanto hard-disk con la documentazione riservata

Monitor, cellulari e oggetti di valore sono stati ritrovati al loro posto Una circostanza che pare escludere un semplice furto e rafforza l'ipotesi di un «avvertimento» alla associazione

«Sono episodi da mettere in conto»

Don Ciotti: diamo fastidio, riceviamo tante minacce

Miratti

«Certo, siamo tutti un po' scossi per quello che è accaduto a Torino. Ma cose come questa sono sul conto delle scelte che si sono fatte». Don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele presidente di «Libera» , da qualche giorno, in Puglia: dove oggi, insieme a migliaia di giovani, celebrerà la quinta «Giornata per la memoria e l'impegno per tutte le vittime della mafia». In un angolo del suo ufficio di Torino, devastato da ignoti, ha lasciato una bottiglia di olio: il primo fatto con le olive raccolte nelle terre confiscate ai mafiosi, grazie a una legge da «Libera» e dal gruppo Abele fortemente voluta. Meglio di ogni discorso, di ogni manifestazione di sostegno alla magistratura, quell'olio prova che è possibile fare della lotta alla malavita organizzata un impegno e concreto in cui coinvolgere la società civile. Che è quanto Ciotti ed i suoi stanno facendo in queste intense giornate pugliesi. «Naturalmente, a qualcuno non fa piacere», ammette il sacerdote al telefono, in uno dei pochi momenti di pausa in queste giornate di incontri e dibattiti nelle scuole.

La trasferta pugliese, per Ciotti, si chiuderà prima del previsto. Il sacerdote infatti anticiperà il rientro a Torino per rendersi conto personalmente di quanto accaduto: «So che hanno preso i dischetti dei computer, lì c'è tutto il nostro lavoro con i testimoni di giustizia, c'è tutto l'archivio di "Libera", progetti, programmi... materiale riservato, e per noi anche prezioso, frutto di mesi e mesi di impegno. Insomma, non sono cose che fanno piacere, proprio no. Ma capisco che a qualcuno quel materiale potesse interessare. Era già accaduto che ci sottraessero dei documenti riservati, e che ce li facessero poi ritrovare. Però questa volta è diverso, questa volta hanno buttato tutto all'aria...».

Don Ciotti, che da anni vive sotto scorta, sempre seguito e protetto in tutti gli spostamenti, anche recentemente ha ricevuto avvertimenti e minacce. L'altro giorno una sede di «Libera» è stata devastata e poche ore dal arrivo. e solo: «Abbiamo ricevuto lettere di boss che ci sconsigliavano di venire in Puglia», confida, «quasi a voler dire che questa regione, con la mafia, non c'entra nulla.»

E invece, dice don Ciotti, «questa regione l'abbiamo scelta apposta, abbiamo scelto di venire qui, in questa terra che si è dimostrata tanto generosa nel fronteggiare l'emergenza dell'immigrazione, per più motivi: il primo è per ringraziare i pugliesi della loro generosità; il secondo, perché la Puglia è la regione in gli scafisti continuano ad alimentare il mercato vite umane; perché è la terra del caporalato e dei flussi di contrabbando, perché di qui passano enormi quantità di droga. E noi pensiamo che le migliaia di morti per overdose siano da considerare, a tutti gli effetti, morti di mafia».

ExpoVacanze
Vivere nel Verde
22-26 MARZO
Orari: dal mercoledì al venerdì 16-23,30 sabato e festivi 10-23,30
CORSO M. D'AZEGLIO, 15
TORINO ESPOSIZIONI

LA STAMPA
Dedicato all'abbonato Stampain card
i servizi di Stampain card

L'ABBONAMENTO MUSEI
apre le porte di tutti i musei di Torino
L'"Abbonamento Musei" dà libero accesso, fino al 31 dicembre 2000, a tutti i musei cittadini, ai musei della prima cintura e alle Residenze Sabaude.
abbonati Stampain possono usufruire degli sconti seguenti:
• L. 50.000, anziché L. 60.000;
• L. 25.000, anziché L. 30.000, per gli studenti fino a 26 anni e per abbia superato anni di (per ottenere la riduzione occorre presentare un documento d'identità e/o il libretto universitario).
Punti Vendita
• Musei (esclusi l'Armeria Reale, il Castello di Moncalieri, il Castello Ducale di Agliè, Palazzo Reale)
• Vetrina per Torino - Piazza Carlo,
• Turismo Torino - Piazza Castello, 161 tel. +039-011/535181 - +039-011/535901
• Teatro Regio - Piazza Castello, 215
• Teatro Stabile di Torino - Piazza Carignano,
• La Stampa - Via Roma,
Città di Torino
Torino città capitale europea
Per informazioni:

Specchio
In
18 marzo
✓ Malaria: allarme rosso. Pensavamo fosse un problema risolto. E invece no: febbre trasmessa dalla zanzara anofele provoca ancora oggi milioni di morti nei Paesi Poveri. E anche il ricco mondo occidentale non è affatto sicuro...
✓ Ma papà ti manda sola? Stella McCartney, figlia di Paul Jade Jagger, figlia di Mick. Si affermate nel mondo della moda: la prima stilista, la seconda crea gioielli. Ma è vero talento? con un cognome così è tutto più facile?
✓ La vertigine dell'infinito. Una grande mostra Palazzo Grassi di Venezia ripercorre le tappe di "matrimonio" ricco di fascino: quello tra scienza arte.
✓ Amatemi, bastardi! Invadente, irrispettosa e freni: come Luciana Littizzetto ha conquistato il piccolo schermo, dalla mitica Sabbry alla figlia di Idris.
✓ Hacker: pirati o pionieri? Vanno all'arremboggio sui siti, ma contribuiscono anche al progresso della tecnologia. Criminali? Idealisti? Siamo entrati nel loro mondo.
✓ quinte del Crazy . Per la prima volta in cinquant'anni, un fotografo è riuscito a spiare le soubrette durante i preparativi dello spettacolo. Ecco le immagini.
✓ Civiltà dissepolte. Torna alla luce il mondo dei Piceni dei Sanniti, gli antichi popoli italici che si opposero ai romani. E che dai Romani furono cancellati dalla storia.

PK le pubblicità su: LA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio,
Sportelli: Via Roma, - Via Marenco, 32
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00 - 10126 TORINO

La denuncia dei portatori di handicap: caricati come pacchi

Disabili in mano ai facchini

A Porta Nuova mancano gli elevatori

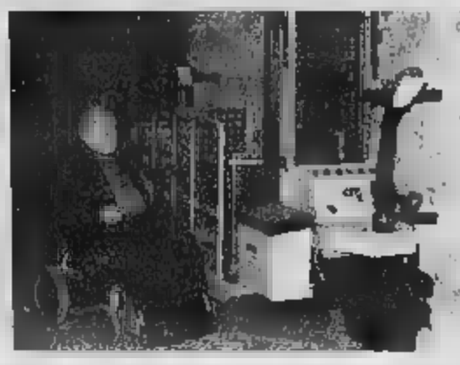
Alessandro

«Le Ferrovie hanno investito 300 miliardi per Termini, mentre a Porta Nuova mancano gli elevatori a uso dei disabili. Che vergogna, vero?».

Paolo Osiride Ferrero, presidente Consulta per le persone in difficoltà e disabile egli stesso, ha un diavolo per capello. Ogni qualche giorno, spiega, chi ha difficoltà a salire o a scendere dai convogli causa handicap motori deve affidarsi alle braccia del personale della Cooperativa fattorini. Maneggiato un salame, l'invalido non può che ringraziare, seppur a denti stretti: l'alternativa è cavarsela da solo.

A provocare l'emergenza, la rottura di una fune dell'elevatore manuale. Quello che il professor Ferrero chiama senza giri di parole «la gabbia». «Una vergogna - tuona -. Trattasi di una pedana collegata ad una serie di tiranti e azionata da una manovella. Roba da Medioevo, manco si dovesse sollevare un animale da circo! trasportato con un vettore al binario, l'apparecchio non solo produce un fragore infernale, concentrando l'attenzione della gente in attesa sull'invalido, ma impone tempi lenti. Pensi che situazione, quando ci sono da 40-50 persone in viaggio verso Lourdes...». Malumore condiviso dal personale della Cooperativa fattorini, propenso a sistemi più agevoli da e meno mortificanti per questa particolare categoria di utenti.

Servirebbero anche a Porta Nuova elevatori elettrici, sul modello di quelli che Ferrero sostiene di aver visto all'opera nelle stazioni di Milano, Roma, Bologna e Firenze. «Per esserci ci sono - spiega il professore - Almeno tre esemplari, del costo di svariati milioni l'uno, giacciono inutilizzati nei vasti sotterranei della stazione. Perchè non li attivano? Problemi di tenuta delle batterie, pare. Con tutte le imprese di riparazioni che ci sono...». Nei mesi scorsi è venuto a mancare anche il sofisticato prototipo elettronico concesso in uso alle Fs da una ditta privata: «Pensare che era un gioiello. Scaduti i sei mesi di prova, se lo sono riportati indietro». Da qui il disagio: congedato il prototipo e mandata in riparazione la «gabbia», non resta che caricare e scaricare gli invalidi a forza di braccia. «Eccola, la stazione del Duemila», conclude amareggiato il professore.



Paolo Ferrero, presidente della consulta persone in difficoltà, denuncia la mancanza di elevatori per disabili alla stazione di Porta Nuova: «Abbiamo trovato i mezzi abbandonati nei sotterranei»

Parzialmente diversa la versione delle Fs. E' vero - spiegano -: il prototipo ha ripreso la strada di casa, per quanto Torino abbia chiesto alla sede romana di inserirlo nei piani di aquisto. Quanto all'elevatore manuale (quello che Ferrero definisce «la gabbia»), sarà riparato entro un paio di giorni. Aggeggio inadeguato e mortificante per l'invalido? Non esageriamo, è la replica lo si trova all'opera in altre stazioni, senza particolari proteste da parte degli interessati. In ogni caso, entro prenderanno servizio a Porta Nuova tre dei quindici nuovi elevatori automatici ordinati dall'azienda per il Piemonte.

Ma non andavano bene quelli parcheggiati nei sotterranei? Al riguardo, le Ferrovie stanno aspettando i preventivi delle aziende di riparazione interpellate. E comunque, precisano, sono mai stati utilizzati a Porta Nuova, dove confluiscono solo in di guasti. «Storie - taglia corto Ferrero -, saranno lì da dieci anni. Li ho mai visti nelle stazioni regionali, per quanto viaggi molto. Ora valuteremo i nuovi arrivi, e se è il caso li confronteremo le apparecchiature sul mercato: non accetteremo materiale di seconda scelta».

E Caselle abbatte le barriere

Un piano per le persone in difficoltà

Nadia Bergamini

CASELLE

L'aeroporto Sandro Pertini di Caselle supera le barriere. Per meno quelle architettoniche, aggiungendo nuovi servizi a quelli già esistenti, destinati ai disabili. Opportunità presentate ieri dal presidente della Sagat, la società di gestione aeroportuale, Mario Carrara, e dal presidente nazionale della Consulta per le persone in difficoltà Paolo Osiride Ferrero. I servizi consentono ai portatori di handicap, anziani, malati e feriti, di raggiungere autonomamente non solo l'aerostazione, ma anche il velivolo sui cui dovranno poi viaggiare.

La Sagat ha preparato l'opuscolo informativo che guiderà i disabili verso i nuovi servizi già all'atto della prenotazione del volo. «Fin dagli anni il nostro aeroporto, primo in Italia - ha ricordato Carrara - possiede un sistema di carrelli elevatori che consentono di caricare direttamente i disabili sugli aeromobili, senza imbracature, a peggio a braccia. La cosa importante, secondo noi, è quella di abbattere non soltanto le barriere architettoniche, ma anche quelle psicologiche e per questo i nostri operatori si sono sempre dimostrati sensibili».

Le persone in difficoltà a Caselle dispongono, nei diversi livelli del parcheggio multipiano e scoperto, di 54 posti; possono poi raggiungere da soli le sale partenze ed arrivi che distano appena 35 metri dal parcheggio, entrare attraverso spaziose porte girevoli che sentono l'accesso anche in carrozzina; e di una «sala amica» dove assistiti dal personale della Sagat che si preoccupa di espletare per loro tutte le operazioni di imbarco e sbarco.

Gli ultimi servizi, quelli presentati ieri, consistono nell'installazione dei pulsanti di chiamata, dislocati nel parcheggio, vicino ad ogni porta girevole e nella «sala amica», attraverso cui è possibile allertare gli operatori e chiedere il loro intervento per l'accompagnamento o il carico e scarico dei bagagli dalla vettura; l'introduzione dell'assistenza di elettricista per il corretto montaggio e smontaggio della batteria delle sedie a rotelle e relativo svitaggio e, infine, i piani a livello ribassato nei bar dello scalo.

CITTÀ DI TORINO

da ROMA per GIOCO

GIOCHI E GIOCATTOLI NELL'ANTICA ROMA

ARCHEOLOGICI IN MOSTRA
a cura della Città di Torino
e dell'Associazione Culturale Hermes

MUSEO DI ANTICHITÀ
Soprintendenza Archeologica del Piemonte
VIA SETTEMBRE 88/C - TORINO
INFO: tel. 011.5212261

800-553136

10 MARZO 7 MAGGIO 2000

con il patrocinio del
Ministero degli Affari Esteri

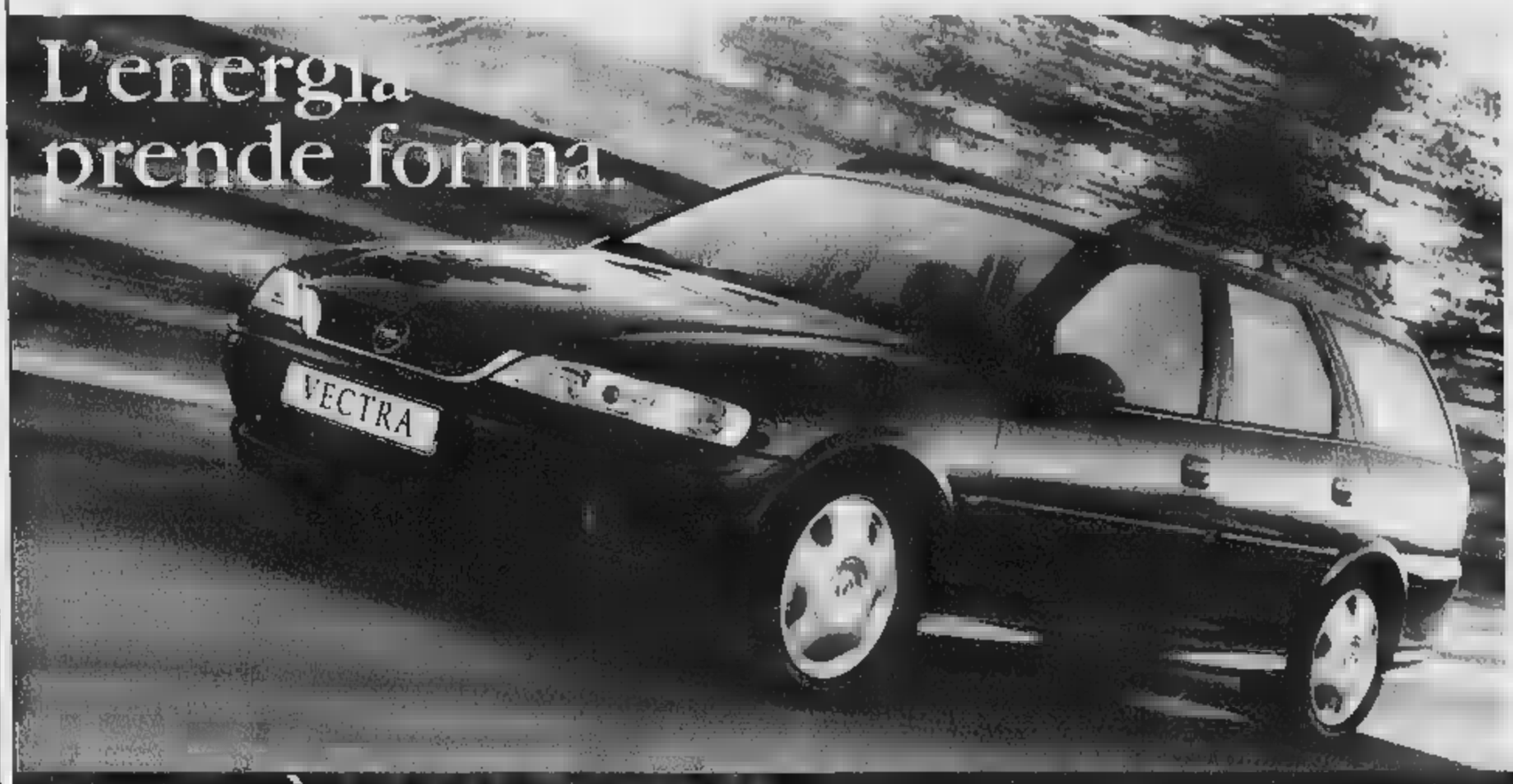
con il contributo della
Compagnia di San Paolo

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI - PROGETTO GIOCO

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

NUOVA OPEL VECTRA



La nuova Vectra unisce l'energia dell'innovazione ad uno stile ineguagliabile. Al design innovativo della linea, che ottimizza l'aerodinamica, si aggiunge il comfort degli interni e un equipaggiamento studiato per rendere la guida di Vectra ancora più piacevole.

OGGI RISPARMI 6.000.000* CON GLI ECOINCENTIVI

*OFFERTA VALIDA FINO AL 30-4-2000

NUOVA OPEL VECTRA. STILE E ENERGIA.

È UN' OFFERTA DEI CONCESSIONARI

OPEL

Verdelingo
CARMAGNOLA
Corso Torino 40
Tel. 011/9723113
PINEROLO
Strada Statale 23 (To)
Via Val Pellice 71
Tel. 0121/502480

FASANO AUTOMOBILI
CHIERI
Corso Torino Ind. 18
Tel. 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO
St. Torino III - Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299
ifas

Svara
CIRIÈ
Via Torino 123
Tel. 011/9222147

EBOCAR
IVREA
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone, 41
Tel. 0125/676002

GENCAR
COLLEGNO
C.so Francia, 340 - Tel. 011/4051791
MONCALIERI
C.so Savona, 34 - Tel. 011/6402066
TORINO
Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
P.zza Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056
ifas

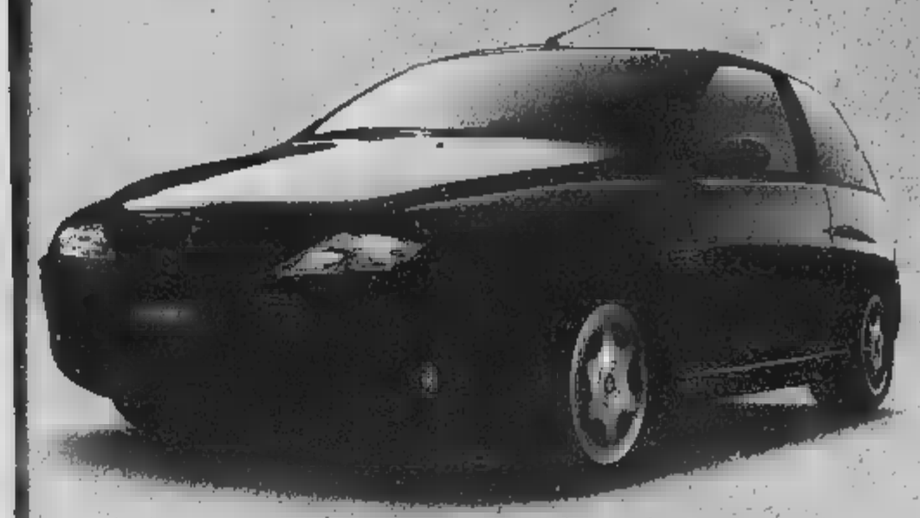
Lancia Y. Anima monella.

Da L.14.900.000* (cane escluso).

elefantino blu 1.1	elefantino blu 1.2	LS 1.2	LS 1.2 16v	LX - elefantino rosso 1.2 16v
L.14.900.000*	L.15.900.000*	L.18.600.000*	L.19.900.000*	L.22.600.000*
Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver
Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici
Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code
	Chiusura centralizz.	Chiusura centralizz. con telecomando	Chiusura centralizz. con telecomando	Chiusura centralizz. con telecomando
	Idroguida	Idroguida	Idroguida	Idroguida
		Fendinebbia	Fendinebbia	Fendinebbia
		Climatizzatore	Climatizzatore	Climatizzatore
				Cerchi in lega
				ABS

Lancia Services
A fianco di chi guida Lancia ogni servizio professionale. Assistenza e ricambi.

*Prezzo chiavi in mano (escluso I.P.T.) solo in caso di rottamazione del vostro usato che vale zero o non circolante. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.



È un'iniziativa, valida fino al 31 marzo, della Concessionaria Lancia:

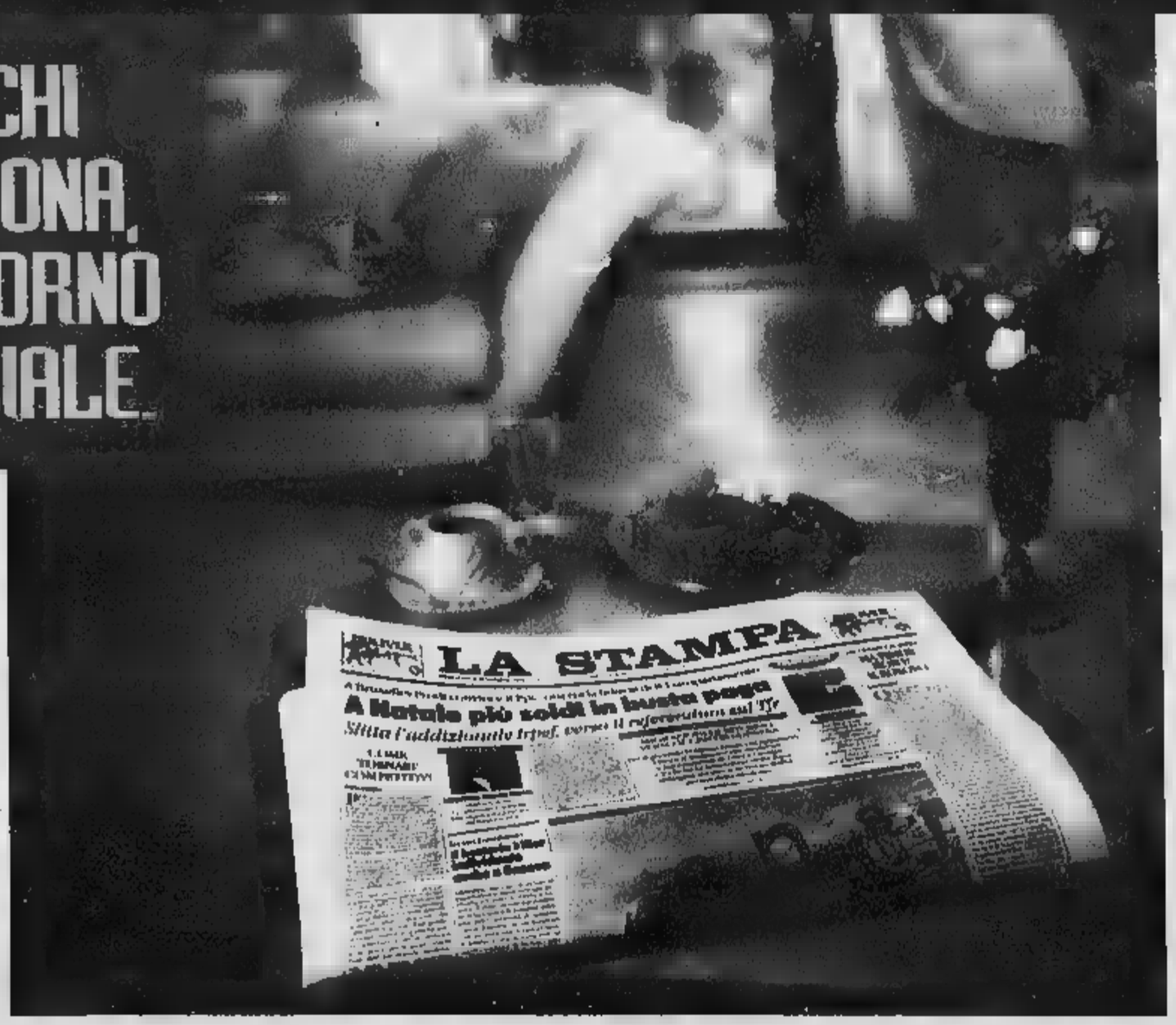
Autoprestige 2000
Corso Ivrea 43, Aosta, tel. 0165.26.21.14

Il Granturismo

BCSDAmy

Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE.



L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

• **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

• **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

• **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un [illegible] lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi. Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampa**in** card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno [illegible] ogni mese vinci. Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni [illegible] una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Per informazioni e [illegible] rivolgiti a La Stampa, via Roma [illegible] Torino.
Telefono 011-56.381.
e-mail: abbonamenti@lastampa.it

*Aut.Min.Rich. sc[illegible] nº5 aprile 2000

LA STAMPA

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Martedì 21 Marzo 39

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

Restano tredici i comprensori ancora aperti, soltanto tre quattro sperano di resistere fino a Pasqua

Lotta contro il caldo sulle piste di sci alpino

Lo spessore massimo della neve è a La Thuile: quasi due metri

Sulle piste di sci di La Thuile lo strato di neve raggiunge il metro e novanta

Giorgio Macchiavello
AOSTA

E' cominciata la lotta contro il tempo, e meglio contro il caldo, per i gestori dei comprensori sciistici della regione che intendono tenere in funzione gli impianti di risalita fino a Pasqua. Una speranza che è ancora viva soltanto in quattro o cinque località. Al momento le stazioni aperte in Valle sono rimaste tredici, su una trentina. Ieri sono stati chiusi anche gli impianti di Antagnod, Chamois e Torgnon.

Rimangono in funzione i comprensori del Monterosaski (Champoluc, Gressoney-La-Trinité, Gressoney-Saint-Jean, Alagna Valsesia), di Cervinia, di Valtournenche, Cogne, di Rhêmes-Notre-Dame, di Valgrisenche, di Courmayeur, di La Thuile, di Pila e di Crévacol, a Saint-Rhémy.

Ma tra queste località, se non cambieranno le condizioni atmosferiche che hanno caratterizzato gli ultimi due mesi, poche «resisteranno» fino al 23 aprile.

Sulle piste Monterosaski lo spessore della neve varia dai 20 ai 70 centimetri. A Cervinia il manto va dai 50 100 centimetri e tre impianti sono già stati chiusi. A Valtournenche gli impianti di risalita sono tutti aperti e lo strato di neve va dai 10 ai 70 centimetri.

A Pila l'altezza della è dai 30 ai centimetri; gli impianti chiusi sono due. A Crévacol, con due impianti aperti su tre, l'innevamento è tra i 20 e i 60 centimetri.

Cogne è al lumicino, con un solo impianto in funzione e con la neve che non supera i 15 centimetri. A Rhêmes i tre impianti sono ancora aperti e lo spessore varia 20 ai 30 centimetri. Discorso simile per Valgrisenche, dove però la neve non supera i 20 centimetri.

Le cose vanno meglio a ridosso del Monte Bianco. A Courmayeur lo spessore dai 30 ai 160 centimetri, con un impianto chiuso su 25. A La Thuile lo strato di neve è addirittura tra il mezzo metro e i 190 centimetri e gli impianti tutti aperti.

AL CINEMA CON LA STAMPA

Il capoluogo veneto è salito in vetta alla classifica dei proventi dei giochi superando la cittadina termale

Casinò, il primato d'incassi è di Venezia

Saint-Vincent rimane leader per le roulette francesi

Beatrice Mosca
SAINT-VINCENT

Venezia batte Saint-Vincent 3 a 1 e le toglie il primato dei proventi dei giochi d'azzardo. conferma del sorpasso, che il presidente del comitato di gestione della casa da gioco di Saint-Vincent, Alberto Arrigoni definisce «prevedibile», è arrivata dalla classifica degli introiti riferita al primo bimestre del 2000 che vede la città lagunare al primo posto con 47 miliardi d'incassi a fronte dei 46,8 della cittadina termale. Si tratta di un sorpasso storico che ha una spiegazione semplice: dall'agosto Venezia ha tre casinò (di cui due sempre aperti) ed è il caso di dire che «è l'unione fare la forza» poiché il primato si riferisce alla somma degli incassi registrati nella casa da gioco di Ca' Vendramin, sul Canal Grande che ha la sede estiva al Lido, e nelle nuove sale (la cui apertura è stata ottenuta adducendo la necessità di ristrutturare il casinò sulla laguna) a Ca' Noghera, sulla terraferma, vicinissima all'autostrada e all'aeroporto.

Un due contro uno che, se ha tolto a St-Vincent il primato degli incassi totali, non è bastato a sottrarle quello derivante dai giochi francesi (16,9 miliardi contro i 17 di Venezia) e dai giochi americani tradizionali (14,3 miliardi contro 4,2).

La casa da gioco di St-Vincent mantiene il primato d'incassi nei giochi francesi

«La "forza" di Venezia è nel maggior numero di slot e di tavoli di poker automatico, "Carribean poker" e nell'apertura 24 ore su 24 di Ca' Noghera - aggiunge Arrigoni -. All'aumento degli incassi ha certamente contribuito anche la posizione del nuovo casinò la cui vicinanza all'autostrada ha consentito di "dirottare" la clientela che andava nelle case da gioco della Slovenia».

Come contrastare quindi la concorrenza del Nord-Est? «In questa situazione l'importante è investire - risponde Arrigoni -. Quando i conti sono stretti bisogna trovare nuovi spazi. Ritengo però non sia giusto provare a competere anche perché a Venezia si parla dell'apertura, in terraferma, di una sala di 50 mila metri quadrati, il cosiddetto "Casinò in blue jeans". Per quanto ci riguarda preferisco tenermi il primato dei giochi francesi che hanno un maggiore margine di contribuzione e migliori riflessi sull'occupazione».

Sale giochi in crisi, nasce il «videopoker»

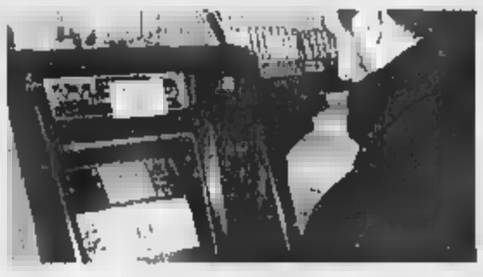
Le macchinette inventate per rimpiazzare tutto il materiale utilizzabile sui computer

Claudio Laugeri
AOSTA

Tutta colpa della play-station. E un po' anche dei computer. Nessuno è più disposto a fare code e spendere soldi nelle sale giochi per cimentarsi in lotte virtuali con mostri spaziali oppure in video-competizioni di ogni genere. Con un investimento di qualche biglietto da 100 mila, è possibile garantirsi effetti speciali ed emozioni per tutti i gusti. Moltiplicate, poi, dalla pratica (illegale) della riproduzione di software, frenata soltanto dalla continua evoluzione dei giochi (soprattutto da un punto di vista grafico).

E i produttori delle «mega-consolle» da sala giochi? La scelta era tra il fallimento e un'«evoluzione» del prodotto per renderlo più adeguato al mercato. Meglio ancora se l'offerta è del tutto nuova. Spuntano i «videopoker» e le «videoroulettes», giochi con il sapore del Casinò, ma piuttosto lontani dalle «slot-machine» delle case da gioco. Anche se qualcuno (come la sala giochi in piazza del Mercato, ad Aosta) aveva collegato le macchine per consentire il pagamento di un «jackpot», lo «scaricamento» a un solo giocatore fortunato delle giocate fatte su tutti i «video».

«Siamo a favore di una migliore regolamentazione del settore, anche in senso restrittivo» dice Paolo Percali, vice presidente dell'«Associazione piemontese promozione automatico» e socio della sala giochi «Challand», nel centro di Aosta. Aggiunge: «Il nostro problema sono quelli che giocano con le nostre macchinette con una mentalità da Casinò. Non deve essere . Quelle macchinette devono es un passatempo, un modo per far calare lo stress, non per crearlo».



Il comandante della Finanza Roberto Visintin e un videogioco

In 4 mesi di indagini, i militari della guardia di finanza hanno filmato decine di persone in bar, sale giochi e altri locali: qualcuno più infervorato, altri meno, alcuni quasi «maniaci». Le vincite venivano pagate in contanti, anziché in gettoni per continuare a giocare oppure in consumazioni, come prevede la legge. qui, l'accusa di gioco d'azzardo. E il sequestro di 75 macchinette in tutta la città. Dopo un mese, «videopoker» e «videoroulette» sono state restituite ai titolari. Una perizia commissionata dalla procura ha accertato che le percentuali di vincita sono superavano mai il per cento. «Al Casinò, le "slot" pagano tra il 94 ed 96 per cento delle giocate» spiegano alla casa da gioco di Saint-Vincent. «Un nostro tecnico ha sostenuto dati un po' diversi. Le nostre macchinette pagano anche il 70 per cento delle giocate» ribatte Percali.

Secondo i gestori dei «video diabolici», però, la questione è un'altra. «Bisogna limitare la puntata, magari obbligando a inserire soltanto monetine - aggiunge Percali -. Con puntate di mille lire alla volta è difficile spendere un patrimonio. E poi bisognerebbe anche studiare un meccanismo per "sigillare" le macchine. Basterebbe sottoporre le "schede" con i programmi a qualche ufficio dello Stato e "piombare" le macchine subito dopo l'approvazione. Nessuna possibilità di manomissione, nessun possibile accordo tra gestori dei locali e proprietari dei "video". Questo consentirebbe anche di impostare percentuali più alte di pagamento rispetto alle giocate. E nello stesso tempo, questo tipo di attività diventerebbe meno appetibile per le organizzazioni criminali».

Qualcuno (come la sala giochi Challand) ha scelto di non lavorare nel mese del sequestro delle macchinette. Altri le hanno subito rimpiazzate e hanno ricominciato. Tutto era possibile, senza violare la legge. Percali non ha : «Bisogna ottenere un riconoscimento di professionalità, soltanto in questo modo possiamo far migliorare la situazione. Per questo speriamo in una normativa più chiara».

La Regione ottiene dalle Ferrovie il ripristino dei controlli in bagni sale d'attesa Châtillon, Verrès e Pont-Saint-Martin

Stazioni presidiate dall'alba fino notte

L'iniziativa è stata sollecitata dai Verdi e da una petizione

RAGAZZE SPRINT

IN
CHÂTILLON

Sono aperte e gratuite le iscrizioni al concorso che premia talento, moda avvenenza e simpatia

SERVIZIO PAGINA

AOSTA

Da ieri, le stazioni di Châtillon, Verrès e Pont-St-Martin lungo tratta ferroviaria Aosta-Chivasso sono di presidiate. Spinta da petizione dei viaggiatori linea ferroviaria e anche per rispondere agli attacchi politici (soprattutto dei Verdi), la Regione ingaggiato un braccio di ferro con le Ferrovie per riottenere l'apertura e la sorveglianza nelle stazioni, chiuse dall'Azienda prendendo spunto dal processo di smilitarizzazione della tratta ferroviaria.

Nelle stazioni il presidio comincia con il passaggio del primo treno il transito dell'ultimo convoglio. Nella stazione di Châtillon, sala d'aspetto e accessi saranno presidiati dalle 6,35 alle 23,50; quella di Verrès avrà sorveglianza dalle 6,30 alle 23,30; a Pont-St-Martin, il personale sarà presente dalle 6,20 alle 23,15.

A sinistra l'assessore regionale al Turismo Claudio Lavoyer. A destra la stazione ferroviaria di Châtillon

Soddisfatto per la conclusione della vicenda l'assessore regionale ai Trasporti Claudio Lavoyer: «Crediamo di avere dato risposta alle richieste più che legittime di tutti coloro che utilizzano il trasporto ferroviario». Ancora: «Dopo aver biasimato la decisione unilaterale delle Ferrovie non presidiare le stazioni valdostane, abbiamo avviato trattative con la società per una rapida soluzione del problema».

Dieci giorni fa, il presidente della giunta regionale e l'assessore ai Trasporti avevano incontrato a Roma l'amministratore delegato delle Ferrovie Gianfranco Cimoli. «Da oggi (ieri, ndr), le Ferrovie si impegnate a offrire ulteriore servizio - prosegue Lavoyer -, che prevede l'apertura e la chiusura delle sale d'attesa, la verifica delle condizioni di pulizia dei locali, inclusi i servizi igienici e la segnalazione di situazioni di anomalia». [a. c.]

In tribunale ad Aosta

per i «bidoni» nel Nord Italia

AOSTA. Ventisei testimoni sono sfilati davanti al tribunale di Aosta ieri mattina nel processo a 5 personaggi accusati di aver organizzato oltre 150 truffe in tutto il Nord Italia. Imputati sono Stefano Ramunni, 35 anni, di Verrès; la madre Irene Lucilla Ramunni, di 70, anche lei di Verrès; Tomma Carbutti, di 28, di Torino; Luigi Dei Rossi, di 33, di Venezia; Marina Furco, di 39, di Verrès.

Secondo la ricostruzione fatta dalla procura, i cinque avevano studiato sistemi per riuscire a ottenere documenti, che venivano modificati e presentati varie banche per ottenere l'apertura di conti correnti. Ieri mattina, i testimoni hanno raccontato i «mille volti» di Ramunni: neurochirurgo, avvocato (sarebbe riuscito a farsi pagare per un «patteggiamento», perfino giudice. Credenziali di tutto rispetto per poter ottenere denaro dalle banche. Il processo proseguirà per tutta la settimana: i testimoni sono più di 200.

Ieri in Consiglio comunale prima giornata dedicata al nuovo Piano regolatore

«Via» alla maratona [redacted]

Superate le osservazioni dei tecnici regionali

AOSTA

Ecco il Piano regolatore della città. Un disegno della futura Aosta sen[redacted] voli, senza sogni, con poche concessioni alla fantasia e con una lunga serie di «osservazioni» (60 pagine) della Regione. [redacted] dibattito consiliare è cominciato ieri, continuerà oggi. Il Comune, [redacted] ha spiegato il vice sindaco e assessore all'Urbanistica Guido Piovano, ha deciso di non opporsi alle perplessità e alle bocciature regionali: «Il danno di un lungo iter sarebbe ben più grave di quello ipotizzabile con le correzioni proposte».

Fra le «correzioni» della Regione il blocco dei palazzi Ansermin e Lostan per futuri u[redacted]ci. Il resto è stato mediato con il Comune. «Tutto era stato rimesso in discussione - ha detto Piovano - ma siamo riusciti a salvare la filosofia di fondo [redacted] cioè che Aosta [redacted] una città che ha bisogno di sviluppo. La Regione aveva obiettato che la città ha perso mille residenti e noi abbiamo spiegato che quello del numero dei residenti [redacted] è il solo criterio da valutare per lo sviluppo. Quanto è accaduto nelle famiglie in questi anni in realtà non ha spostato le esigenze di casa. In questo modo il nostro Piano [redacted] salvo».

L'altra idea-guida del Piano è che la tutela e la conservazione di ambiente e aree monumentali non è fine a se stessa. «Tutto deve avere un utilizzo - [redacted] spiegato ancora il vice sindaco - altrimenti è destinato a morire». Per la viabilità, sparito il raddoppio delle vie Roma e Parigi, la novità sarà la circonvallazione Sud, attraverso l'area Cogne, e l'«anello» Saint-Martin/viale Chabod/ponte sul Buthier fino alla stazione ferroviaria. Due assi Nord-Sud: a salire (vie Partigiani-Monte Solarolo) e a scendere (vie Elter-Lys-Binel-Paravera). Le zone di sosta saranno accanto alla portineria Ovest della Cogne, all'ospedale, sotto e a fianco del «Puchoz»; poi in regione Consolata (un piano sotterraneo e uno sopra). Parcheggi [redacted] più alla portineria [redacted] della Cogne e nell'area Bassat (vicino o di fronte all'ex Maternità).

Le aree verdi: oltre al parco di Saumont, [redacted] vasta [redacted] acquistata dal Comune tra le vie Tourneuve, Malherbes e Croix de Ville. Ancora, un parco dove oggi c'è lo stadio Puchoz e uno lungo la Dora, a Oriente della Cogne. Le aree destinate [redacted] e residenze [redacted] quattro: Borgnalle, Est del «Puchoz», la zona distributore «Esso»/azienda Ruffino e l'ex Centrale del latte. [e. m.]

Il [redacted] sindaco e assessore all'Urbanistica Guido Piovano mentre illustra il Piano regolatore durante il Consiglio di ieri

[redacted]

Un mercatino ogni fine mese

AOSTA. I mercatini di Aosta si sdoppiano, anzi diventano un appuntamento mensile. Ogni domenica di fine mese parte delle vie del centro storico saranno «offerte» [redacted] 90 commercianti ambulanti del settore antiquariato: da via San Francesco a piazza della Cattedrale. Il provvedimento è passato all'unanimità ed è stato presentato dal consigliere Salvatore Agostino (Uv) che ha detto: «Credo che sarà un successo per la città, a patto che venga premiata la qualità. Per questo confido [redacted] controlli dell'assessore». E l'assessore al Commercio Renato Favre ha risposto: «Non [redacted] soltanto una promozione [redacted] merciale, ma ha anche una valenza turistica».

Maurizio Pucci (Rifondazione) ha però polemizzato, pur votando [redacted] favore: «Bisognerebbe pensare anche ad altre [redacted] della città, non esistono soltanto piazza Chanoux [redacted] i suoi dintorni».

Durante quest'anno verran[redacted] riproposti i Mercatini di Pasqua, di agosto, settembre e di Natale sotto i portici del municipio.

[redacted]

Posti a termine all'Usl e a Courmayeur

CHIAMATE DEL 22 MARZO

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	[redacted]	DURATA
AOSTA	Usl	Ausiliario socio sanitario	[redacted]	6 mesi
[redacted]	Courmayeur	Generico	5	temp. det.

[redacted]

Il municipio di Courmayeur Il Comune cerca 5 operai generici Le possibilità sono offerte dal Collocamento della sezione di Morgex

[redacted]

Enzo Biessent

ANCORA [redacted] settimana po[redacted] di possibilità per i disoccupati che cercano [redacted] rientrare nel mondo del lavoro. Riguardo alla selezione per gli enti pubblici (legge [redacted]), la [redacted] collocamento di Aosta mette a disposizione soltanto una chiamata dell'Unità sanitaria locale per un posto di ausiliario-socio-sanitario per sei mesi. Basta l'assolvimento dell'obbligo scolastico integrato dal possesso della relativa qualifica. Gli avviati dovranno sostenere una prova preliminare di francese (orale) e [redacted] verifica inerente le mansioni di ausiliario.

Due [redacted] le possibilità offerte dalla sezione del collocamento di Morgex, ma entrambe per il Comune di Courmayeur e per posti di generico. In totale [redacted] tratta di 5 posti, di cui tre dal 16 aprile al 30 settembre [redacted] due dal 1° maggio al 30 novembre. Bisogna possedere la patente di guida di tipo B. Quattro posti sono riservati ai disoccupati da almeno un anno con età superiore a 32 anni. Gli avviati dovranno superare la prova preliminare di f[redacted] orale.

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI [redacted]

BARI	31	11	47	[redacted]	65
	159	76	74	[redacted]	48
[redacted]	14	78	34	30	31
	62	58	54	52	49
FIR[redacted]	30	52	83	[redacted]	77
	92	77	60	48	47
GENOVA	49	76	28	80	59
	91	79	74	[redacted]	47
MILANO	81	69	44	3	[redacted]
	79	60	55	47	46
[redacted]	58	68	7	1	28
	90	53	52	50	50
PALERMO	18	83	71	46	6
	67	66	61	57	57
ROMA	11	90	39	40	58
	107	77	62	[redacted]	54
TORINO	73	7	1	[redacted]	[redacted]
	75	60	47	45	44
VENEZIA	54	81	90	8	21
	[redacted]	55	52	[redacted]	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 25 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

25-31	25-57	25-10	25-16	25-1
25-79	25-15	25-58	25-20	25-32
25-8	25-70	25-17	25-51	25-80
25-65	25-83	25-85	25-29	25-63
25-90	25-55	25-7	25-52	25-34
25-64	25-50	25-78	25-18	25-22

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane: Bari 51 (0); Cagliari 47 (5); Firenze 13 (0); Genova 77 (2); Milano 33 (0); Napoli 22 (5); Palermo 33 (0); Roma 7 (3); Torino 79 (5); Venezia 81 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [redacted] frequenza sulla ruota di Firenze:

18-11	18-51	18-44	65-71	65-81
18-26	18-53	18-75	65-22	65-45
18-3	18-46	18-2	65-70	65-57
18-9	18-77	18-87	65-47	65-76
18-71	18-81	65-12	65-51	65-2
18-22	18-45	65-56	65-20	65-4
18-21	18-57	65-86	65-46	65-75
18-88	18-78	65-26	65-77	65-31

Per decine le lunghette più [redacted] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [redacted] Roma:

11-12-13	13-18-19	16-17-18
11-14-15	13-11-12	16-19-11
11-16-17	14-15-16	16-12-13
11-18-19	14-17-18	16-14-15
12-13-14	14-19-11	17-18-19
12-15-16	14-12-13	17-11-12
12-17-18	15-16-17	17-13-14
12-19-11	15-18-19	17-15-16
13-14-15	15-11-12	18-19-11
13-16-17	15-13-14	18-12-13

VINCITE:

[redacted] a cura [redacted] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	78 - 39 - 18 - 34 - 22 - 3 16 - 12 - 90 - 43 - 11 - 4
2 combinazioni	
L. 5600	70 - 80 - 33 - 52 - 71 - 8 - 14
7 combinazioni	

[redacted]te sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 39 - 8 - 29
224 combinazioni	- varianti = 19 - 24 - 18 - 63 - 11 - 30 - 78 - 34

Quasi definito il quadro delle alleanze per le elezioni nel capoluogo

[redacted] Popolari [redacted]

Tra i 2 partiti manca l'intesa sul simbolo

AOSTA

Ormai è quasi definito il quadro delle alleanze in vista delle elezioni amministrative del 7 maggio. Manca all'appello soltanto la scelta dei Popolari, che [redacted] passati da [redacted] possibile alleanza «oltre l'Ulivo» con Verdi, Rifondazione e Movimento [redacted]mocratico Valdostano, poi «saltata» per una serie di veti incrociati, all'ipotesi di una corsa solitaria e, negli ultimi giorni, alla possibilità di un intesa con i Ds.

L'ostacolo da superare sembra essere il simbolo della lista, con i Ds che vogliono la Quercia, mentre i popolari valdostani sono alla ricerca di visibilità. Le candidature. Confermate quella [redacted] sindaco [redacted] vice sindaco dell'accoppiata Grimod-Guglielminotti Gaiet (area regionalista, Ds, i Democratici), quella del duo del Partito Socialista Valdostano Bruno Milanesio-Giuseppe Schimizzi e quella del centrodestra Alberto Zucchi-Paolo Marcoz. Confermata anche quella del comunista Maurizio Pucci, aspirante sindaco per Rifondazione con un indipendente come vice sindaco. A livello di «si dice» c'è l'accoppiata verde Clotilde «Titti» Forcellati-Ugo Venturella. Silenzio in casa Forza Italia, cui come alleati sono rimasti soltanto i leghisti. Cominciano a emergere i primi nomi degli aspiranti consiglieri comunali. Nel Psv di Milanesio ci sarà Piero Maculotti, ex segretario di Edoardo Bich, di recente approdato alla corte «milanesiana». Nel Psv certa anche la candidatura di Michele Regano del gruppo che fa capo a Liborio Pascale.

Maurizio Pucci, di Rifondazione

Tra i Ds (quota «riformisti») entrerà in lista Enrico Bich, figlio di Edoardo, ex sindaco del capoluogo e già presidente del Consiglio regionale. Un posto tra i Ds dovrebbe trovarlo anche [redacted] altro «riformista» Giuseppe «Pippo» Verduci, consigliere [redacted]munale aostano che ieri ha lasciato il gruppo misto di maggio[redacted] per aderire al gruppo diessino. Tra i Ds [redacted] la candidatura di Carla Micotti Mafrica, moglie dell'ex [redacted] regionale Demetrio, Romano Dell'Aquila (portavoce dell'Inail), di Mario [redacted] Turo, giovane leader degli studenti nella campagna pro referendum sul francese.

Nei Democratici capolista sarà Vincenzo Calì, mentre Aldo Meinardi capeggerà lo schieramento della Lega Nord. [a. c.]

Gare di ballo liscio

Quattro successi per le coppie del Ccs Cogne

AOSTA. Fine settimana di metà marzo denso di eccellenti risultati per i ballerini del Ccs Danze Cogne. Sabato al Paladesio di Milano, i ballerini valdostani, nei campionati interregionali di 1° livello hanno ottenuto un 2° posto con la coppia Cristian Diodato-Valeria Signorello nel liscio tradizionale (6-11 anni); il duo Fabrizio Pascal-Daniela Pennard (19-35 anni) ha ottenuto il quarto posto.

Domenica a Vigliano d'Asti, nel Trofeo Città di Asti, le cose per i ballerini aostani sono andate ancora meglio. Nel liscio tradizionale, ha vinto [redacted] coppia Alex Dal Grande-Nicole Blanc nella categoria 16-18 anni, in quella per 19-35 anni con Rino Martina-Tamara Da Canal, nel gruppo 12-13 anni con [redacted] coppia André Marquet-Nicole Cerise e nelle età 14-15 anni con il duo Andrea Forestiero-Sabrina Da Canal. L'accoppiata Stefano Botalla-Chiara Vercellin (12-13 anni) ha ottenuto il 2° posto, terzo sono arrivate le coppie Marco Diodato-Monica Picciavanni (14-15 anni), Ciro Diodato-Giovanna Schiavon (16-18 anni), Maurizio De Lucia-Luana Rosset (19-35 anni). [a. c.]

LETTERE [redacted]
AL [redacted]

[redacted] dover pagare per cremare i randagi

Con [redacted] presente intendo sottoporre all'attenzione del signor sindaco di Aosta il problema dei cadaveri di gatti randagi (o di quelli per i quali non [redacted] può risalire al proprietario) rinvenuti sulle strade della città.

In passato era possibile portare questi cadaveri alla struttura regionale autorizzata al loro ritiro e smaltimento senza pagare alcunché, mentre oggi viene richiesta la somma di 20 mila lire, come per quelli di proprietà.

In data 6 marzo, dopo [redacted] rinvenuto un cadavere di gatto in Aosta, strada della Consolata, nei pressi di [redacted] colonia felina regolarmente censita dall'Avapa e da me seguita, ho chiamato i vigili urbani i quali hanno fatto intervenire l'Impresa Aimeri per ritirare il corpo. Il cadavere, però, non è mai stato consegnato agli addetti del gattile regionale per essere cremato. Analogo episodio si è verificato il 10 marzo in via Evançon, per 2 gatti randagi (un maschio [redacted] una femmina) appartenente [redacted] un'altra colonia felina regolarmente censita dall'Avapa (referente signor Provenzano), ritirati [redacted] giorno successivo da addetti dell'Impresa Aimeri, su richiesta dei residenti in quella zona. Anche questi corpi non sono mai arrivati al gattile regionale, unica struttura [redacted] sul territorio autorizzata alla raccolta e smaltimento dei cadaveri di piccoli animali.

A questo punto mi domando: che fine fanno questi «rifiuti speciali»? Sono forse stati smaltiti come semplici rifiuti urbani e quindi gettati in qualche cassonetto? Come si deve comportare, dunque, [redacted] cittadino quando si imbatte [redacted] un cadavere di gatto o [redacted] cane? Devo voltare la testa dall'altra parte e lasciarlo imputridire? Devo raccoglierlo e pagare [redacted] tasca propria 20 mila lire per avuto il senso civico di non lasciare un cadavere lungo una strada? Devo buttarlo in un cassonetto [redacted] rischiare una multa salatissima.

Attendo risposte convincenti.

Annamaria Primerano
Aosta

[redacted]
UTILI

[redacted] DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 [redacted] porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 2, [redacted]vrea 50
Distr. 1: Verrand, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 4: Valpelline (entro [redacted] minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 7: Valtournenche
Distr. 8-9: Chambave
Distr. 10: Brusson
Distr. 11-12-13: Hône
Distr. 14: Issime

[redacted]

prof. Ferruccio Daparma

Nato a Montecelli d'Ong[redacted] (PC) il 19 ottobre 1913 e residente a C[redacted] c/o Istituto Don Bosco dal 1 ottobre 1968 come Maestro d'Arte del legno. Per 32 anni insegnò, ai giovani Valdostani, l'arte della scultura e, soprattutto, dell'intarsio. E' deceduto, presso l'Ospedale Regionale di Aosta, la mattina del 19 marzo alle ore 11,40 assistito amorevolmente dai suoi Confratelli dell'Istituto Don Bosco di Chatillon. I funerali si svolgeranno martedì 21 marzo 2000 alle ore 15,30 nella Chiesa Parrocchiale di Chatillon.
— Aosta, 20 marzo 2000

STASERA [redacted]
AL [redacted]

[redacted] Tel. (0165) [redacted] Stefano Benni [redacted] dell'Archivolto. Ore 21, 22.30. Lire 15 000

THEATRE DE LA [redacted] (ore 18-23) tel. (0165) [redacted] (www.delanile.c) [redacted] il Agnes Brown (ore 16 e 20) e L'inglese (ore 18 e 22) Lire 8 000

[redacted]

DES GUIDES: Tel. (0165) 949473 [redacted]

[redacted]

MONTE BIANCO: [redacted] (0165) 841 200 Chiuso

[redacted]

AUDITORIUM: Tel. (0335) 52 58 666. Da venerdì a martedì 21/3 Un marito ideale (ore 20,30) e Kiss me (ore 22,30)

[redacted]

IDEAL: Tel. (0335) 52.58.686. Da venerdì a martedì 21/3 Insider. Ore 20, 22.40

[redacted]

ARCINEMA Tel. (0125) 425084 Chiuso

[redacted] Tel. (0125) [redacted] Replay Ore 20, 22.

POLITEAMA: Tel. (0125) 641571. Per caso e per azzardo. Cineclub. Ingresso riservato ai soci. Ore 17, 19.20 e 21.30

[redacted]

CASINO: Tel. (027) 7221724 [redacted] ligne verte (ore 20,30).

[redacted]: Tel. (027) 7221724. Le[redacted] del siècle (ore 20.30).

TV [redacted]
IN [redacted]

[redacted]
14; 19,35; 22,45 T3 della Valle d'[redacted]
20,00 Tamis

France [redacted]
13,00 Journal
13,50 Inspecteur Morse, film [redacted]
15,50 La chance aux [redacted]
16,50 Des chiffres et des lettres
17,25 Cap des pins, série
17,55 Nash Bridges, série
18,45 Friends, série
19,15 Qui est qui?, jeu
20,00 Le journal
20,50 Passager 57, film
22,25 La vie à l'endroit
00,10 Journal de la nuit

Television Suisse Romande
12,30 Tj-midi
13,50 Matlock, série
14,40 Euroflics, série
15,35 Inspecteur Derrick, série
16,40 Walker Texas Ranger, film tv
17,30 Pacific Blue, série
18,20 Top Models
19,15 Tout sport
19,30 Tj-Soir
20,05 A bon entendeur
20,40 Y a-t-il un flic pour..., film
22,25 [redacted]
23,45 [redacted]
23,30 La vie en face

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione [redacted] parte delle emittenti.

[redacted]

DALLA VALLE

[redacted]

Riunione per [redacted] traforo ferroviario

E' in programma oggi a palazzo regionale [redacted] riunione del Comitato di direzione della Comunità [redacted] interessi per il tunnel ferroviario del Gran San Bernardo. Saranno presenti tutti i soci fondatori per dare operatività concreta al progetto di costruzione della tratta ferroviaria Santhià-Aosta-Martigny. Sullo stesso tema [redacted] in fase di preparazione un convegno internazionale in programma a Aosta nell'autunno di quest'anno.

[redacted]TA

Giornate internazionali di francofonia

Nell'àmbito delle giornate internazionali della francofonia, è in programma oggi dalle 16 nella biblioteca regionale l'inaugurazione dell'esposizione-concorso di disegno. La cerimonia si concluderà con la premiazione dei partecipanti al concorso e all'incontro di volley.

POLLEIN

Un convegno sugli appalti pubblici

«Appalti pubblici. Il [redacted] regolamento di qualificazione delle imprese»: è l'argomento del seminario tecnico, in programma oggi alle 15, nel salone dei Congressi, in località Grande Place a Pollein. Il dibattito è organizzato dalla segreteria della Confederazione nazionale artigiani Valle d'Aosta.

G[redacted]IAN

Il nuovo regolamento per il commercio

Alle 21 si riunisce il Consiglio comunale. Dieci i punti all'ordine del giorno tra cui la variazione al bilancio di previsione 2000, l'approvazione del regolamento per il commercio [redacted] aree pubbliche e la deroga per le distanze urbanistiche su proprietà comunali.

La sinistra voleva un assessore, nessuno ha ceduto la poltrona

A Verrès rottura fra Uv e Ds

Bonin apre la sfida a Prola-Casadei

inchiesta

Stefano Sergi

NIENTE replica della maggioranza regionale, a Verrès. L'accordo di Union Valdôtaine e Fédération con i Democratici di sinistra è saltato nell'ultima riunione politica. Motivo della rottura, manco a dirlo, è la distribuzione delle poltrone.

E' confermata la coppia che ha guidato Verrès negli ultimi anni. Piero Prola (Uv) e Jolanda Casadei (Fédération) si ripresentono, senza l'appoggio della sinistra. Tra i Ds locali non tutti favorevoli al tentativo di accordo, da Aosta è arrivato il diktat: «Provateci». Nulla da fare. E pensare che i Ds si accontentavano di un posto da assessore, giusto per non limitarsi a fare statue in maggioranza. Ma né l'Union né la Fédération hanno mollato di una virgola.

La Casadei voleva (e ha ottenuto) un posto da oltre alla carica di sindaco. l'Uv voleva il resto. Così è stato, tanti saluti alla sinistra, che ora è in dubbio sui farsi: lista sola oppure un'alleanza altri? Le voci si rincorrono. Enzo Bonin, capogruppo di una formazione civica che cinque anni spavento l'Uv raccogliendo 625 voti (contro i 797 di Prola), preparando una maxi-lista che potrebbe contare sull'appoggio di una buona fetta di panorama politico, Rifondazione a Forza Italia e, forse, ai Democratici di sinistra. «Siamo aperti a tutti, preclusioni politiche» dice Bonin. Si vedrà, domani c'è una riunione in cui tenterà di tessere la di un'alleanza globale per sgambettare Prola e Casadei. Ma c'è un'altra possibilità, legata alla sinistra: una lista com'è accaduto nelle ultime munali.

Il sindaco di Verrès Piero Prola si ricandida per le comunali

Enzo Bonin è capogruppo di una lista civica che nel 1995 raccolse 625 voti

Intanto c'è già chi, in giunta, ha le valigie pronte. E' l'architetto Ezio Alliod, che lascia il suo posto da assessore alle Politiche del territorio. E' un indipendente, sotto l'ala di Jolanda Casadei. Qualcuno, in area Fédération, non gradisce più sua presenza in giunta. Le voci si rincorrono, c'è chi sostiene che Alliod sia pronto a candidarsi per il listone di Bonin, ma l'architetto smentisce. Iolanda Casadei invece smentisce, ma nemmeno conferma il «cartellino rosso» ad Alliod: «Abbiamo una riunione in cui dobbiamo discutere una serie di scelte, nulla è stato deciso» taglia corto.

La giunta Crétaz rivuole Dell'Uomo

PONT-ST-MARTIN. Alberto Crétaz sindaco riconfermato, Guido Youillaz (attuale assessore all'Urbanistica) vice sindaco, al posto Sandro Juglair che tornerà a sedere nei banchi della maggioranza, da consigliere. L'Union valdôtaine ha già pronta la giunta che, vittoria elettorale permettendo, guiderà Pont-Saint-Martin per i prossimi cinque anni.

Manca soltanto un tassello per completare schieramento e, soprattutto, manca il «sì» definitivo del movimento (c'è da convincere qualcuno). i sono già saltati fuori, qualche sorpresa. Oltre alla conferma di Crétaz e alla sostituzione Juglair-Youillaz, due conferme: Ornella Badery, alla Pubblica istruzione, e Dario Gallo alla Sanità. Quest'ultimo voleva lasciare, poi ha cambiato idea e ha chiesto di restare.

Rientra invece Sergio Dell'Uomo, già assessore tecnico ai Lavori pubblici nella prima parte della legislatura Crétaz. Il sindaco vuole che ritorni alla guida del dicastero più delicato e lui avrebbe nulla in contrario. Resta da occupare la poltrona del Turismo lasciata libera da Sandro Juglair (presidente dell'Apt), per la quale in lizza due giovani: Mauro Roveyaz, che già maturato la prima esperienza da assessore occupandosi di viabilità e servizi, e Marco Sucquet, consigliere.

La Salle, Elio Pau è il commissario

AOSTA. Elio Pau, dipendente regionale per oltre 30 anni (1965 - 1996), quali 15 spesi come dirigente del elettorale e di vigilanza anagrafica, è stato nominato ieri dalla giunta regionale «commissario» in Comune a La Salle, il cui Consiglio è stato sciolto dopo il parere favorevole espresso nell'ultima riunione nel Consiglio regionale.

E' l'ultimo atto di crisi aperta nel Comune (già amministrato da Leone Bertolin) sul problema dell'area dove costruire il depuratore della Valdigne. La crisi dell'amministrazione comunale era esplosa dopo due Consigli comunali densi di tensione, avevano portato alla crisi della maggioranza. A ribaltare la situazione è stato un gruppo di consiglieri guidati dal vice sindaco Giorgio Savio, che aveva messo in minoranza il primo cittadino Bertolin sulle cui posizioni erano allineati 7 consiglieri, aveva votato contro la proposta del sindaco di realizzare depuratore nei pressi della «cava Sorrenti».

Il commissario Pau dovrà pilotare l'amministrazione comunale di La Salle le elezioni per il rinnovo del Consiglio, che potranno in una domenica compresa tra il 1° maggio il 15 giugno. Non ci sono comunicazioni ufficiali in proposito, ma la data del voto dovrebbe fissata per il 4 giugno. Elio Pau aveva già gestito la crisi del Comune di Issime dal 20 dicembre 1996 al 25 maggio 1997. [a. c.]

MARTEDÌ 21 MARZO 2000

DIAMO UNA MANCHE AL TELEFONO AZZURRO — La Thuile 25 marzo 2000

SCHEDA DI ISCRIZIONE

NOME .....

COGNOME .....

SESSO [M] [F] DATA DI NASCITA ..... (GIORNO MESE ANNO)

INDIRIZZO .....

RECAPITO TELEFONICO .....

SPECIALITA' ☐ ALPINO ☐ .....

MAESTRO E/O PUNTEGGIATO ☐ SI' ☐ NO

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Sottoscritto dichiara di assumersi ogni responsabilità circa la sua partecipazione alla gara non agonistica "DIAMO UNA ... AZZURRO" per tutti gli eventuali danni causati a se stesso ed agli altri

ALLEGA CERTIFICATO MEDICO ☐ ☐ NO

Se non in possesso del certificato medico dichiara inoltre di assumersi ogni responsabilità circa il suo stato di salute e la sua forma fisica all'atto dell'iscrizione e partecipazione alla gara.

in fede

LA THUILE

Lo sport come veicolo di solidarietà. E' la formuna, vincente, scelta dagli organizzatori della manifestazione «Diamo manche a Telefono azzurro» che il 25 marzo ritornerà sulle nevi di La Thuile per la sua quinta edizione. L'appuntamento sciistico, non agonistico, è stato ideato per raccogliere fondi da destinare al Telefono azzurro, associazione che opera in difesa dei bambini, e per sensibilizzare quante più persone possibile sul grave problema dei maltrattamenti ai minori.

Come nelle edizioni precedenti sono due le gare in programma: una di sci alpino l'altra di snowboard (specialità slalom gigante). L'invito a partecipare a una delle prove (da una manche ciascuna) è come sempre rivolto a tutti gli atleti non, dai 6 ai 95 anni. Le iscrizioni, la cui quota è stata fissata in 40 mila lire, possibili fino al 24 marzo presso le Funivie Piccolo San Bernardo a La Thuile (telefono 0165.8841.50 - fax 0165.884052). Per dare la propria adesione è sufficiente inviare il tagliando pubblicato su La Stampa (sono ammesse anche le fotocopie) al quale potrà essere allegato un vaglia o un assegno circolare.

L'iscrizione darà diritto a una serie di gadget, a una riduzione del prezzo dello skipass giornaliero (da 52 a 44 mila lire) e ad uno sconto del 10 per cento nei ristoranti e alberghi convenzionati.

Il ritrovo dei concorrenti (oltre 500 quelli dello scorso anno) è previsto dalle 7,30 alle 8,45 di sabato 25, presso il «Punto informazioni Giallo-Blu» delle Funivie Piccolo San Bernardo. La partenza del primo concorrente è fissata per le 9,30. Alle 16 sarà la premiazione della gara di sci e snowboard seguita dall'estrazione dei premi (tra cui viaggi, computer e attrezzature sportive) messi in palio dagli sponsor. La manifestazione è organizzata con il sostegno economico della Regione, della Comunità montana Valdigne e del Comune di La Thuile. [b. m.]

Volontari del soccorso in gara con gli sci

Il Grand Paradis trionfa nel Trofeo Sara Compesse

SAINT-

Il primo trofeo di sci Sara Compesse (fondo e discesa) è stato vinto dall'Associazione Volontari del Soccorso del Grand Paradis. Nella prova di fondo femminile (2 chilometri e mezzo) c'è stata storia: Paola Fiori dell'Associazione Grand Paradis ha fatto registrare il miglior tempo assoluto vincendo con 10 minuti e 13 secondi nella categoria dame (nate fino al 1967).

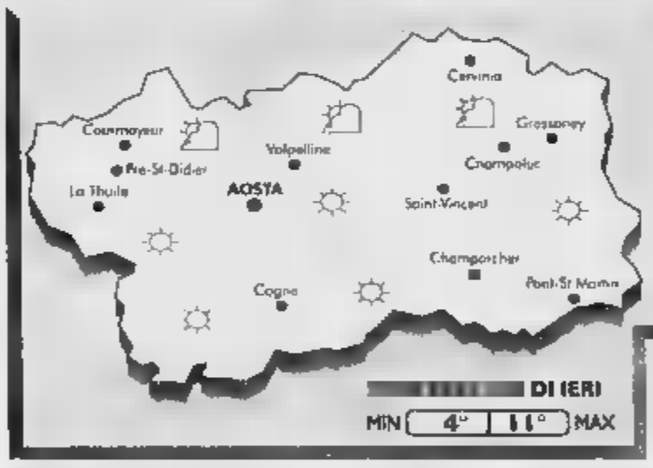
Nella categoria juniores (nate dal 1967 in poi) ha vinto Federica Chaussod dell'Associazione Volontari del Soccorso della Valpelline (13'43") dopo una con Anna Zavattaro del Grand Paradis (13'54").

Nel maschile (5 chilometri) ha vinto Luigi Colabello dell'Associazione Volontari Chatillon/St-Vincent, che con minuti e 17 secondi ha staccato oltre un minuto Franco Machet dell'Associazione di Torgnon e Gildo Mus (Chatillon/Saint-Vincent). Negli juniores, ha vinto Massimo Tamone del Gran San Bernardo con 19 minuti e 38 secondi davanti a Maurizio Revil (24'16") di Brusson. Tripletta dell'Associazione di Cogne nella categoria seniores dello slalom maschile. Il vincitore, Livio Rey, ha fatto registrare anche il miglior tempo assoluto (31,58). Fabrizio Jacquin (35,25) dell'Associazione Gran San Bernardo ha vinto negli juniores davanti a Maurizio Revil di Brusson (35,61) e a Maurizio Lanivi di Valpelline (35,89).

Buona la prova di Francesca Ponti della Croce Rossa Italiana, che ha vinto nella juniores femminile con secondi e 59 centesimi (3° tempo assoluto davanti a tanti colleghi maschi). Al 2° posto Valeria Machet dell'associazione di Torgnon (34,11) e 3ª Patrizia Petey di Valpelline (36,49). Per le dame ha vinto Lucia Cheillon Valpelline (37,02) davanti ad Isalina Jocallaz del Grand Paradis (41,37) e Isabella Michon (Grand Paradis) 41,67.

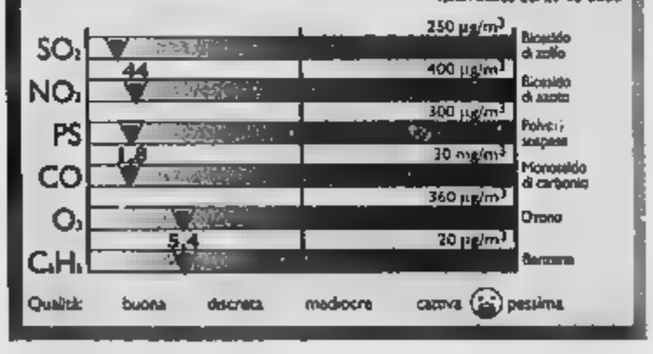
L'Associazione dei Volontari Soccorso Grand Paradis ha vinto, dopo aver totalizzato 571 punti, davanti ai Volontari della Valpelline (448) e del Gran San Bernardo (380). [e. bl.]

IL METEO E DINTORNI



LA QUALITA' DELL'ARIA

a cura dell'Arpa Valle d'Aosta valori indice del 20-03-2000



Aria più fresca ma pioggia

Scende temperatura, arriva qualche acquazzone, ma la pioggia vera e propria non accenna ad arrivare. Le meteorologiche dell'Ufficio regionale indicano, anche per oggi e domani, cielo sereno e poco nuvoloso su tutta la Valle d'Aosta.

Una corrente orientale sta dirigendo aria fresca verso le Alpi occidentali, poi dovrebbero ristabilirsi condizioni di tempo anticiclonico. Sono previsti anche venti deboli tendenti a ruotare dai quadranti Sud occidentali. Le temperature, dopo calo degli ultimi giorni, destinate ad alzarsi sia oggi sia domani. Ieri alle a Saint-Christophe, in zona aeroporto, c'erano 6 gradi e umidità al per cento.

VENDESI ALLOGGIO in Chiavari (GE) di mq. 120 ottima esposizione con garage e posto macchina prezzo trattabile. Tel. 0165.842379

AFFITTASI A NOI Locale di mq. 130 con riscaldamento autonomo, entrata indipendente per uso ufficio o magazzino. Tel. 0347.2372916 0165.765515

AFFITTASI - VENDESI anche separatamente Aosta Via Chambery negozio mq. 160 circa magazzino mq 400 2 garage. 0165.260945 1 garage Via Monti Emilius

LA CALZOLERIA L'ALPINO annuncia l'arrivo dei CAMPIONARI VALLEVE' prezzi scontatissimi Via Martin, 49 Aosta Tel. 0165.45...

ARREDO CASA TIGRI ARREDAMENTI
• GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
• RITIRO MOBILI USATI
• ASSISTENZA POST-VENDITA
Regione America, 35, Quart, 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

VOCE AMICA
UN SORRISO AL TELEFONO?
DIVIDI I TUOI PROBLEMI CON UNA VOCE AMICA. CHIAMA UNA TELEFONATA DALLE ... ALLE 23. 365 GIORNI ALL'ANNO.
0125.80.98.00

Fino 25 milioni di finanziamento tasso zero** o 4 milioni per il tuo non catalizzato per passare a Toyota Avensis. Doppia scelta, massima convenienza.

Passa a Toyota Avensis per avere un'auto che ha tutto e 5 anni di garanzia. In più, solo fino al 31 marzo potrai scegliere tra il finanziamento a tasso zero o la supervalutazione dell'usato. E per chi sceglie il finanziamento la prima rata è a giugno.

Avensis Berlina - Station Wagon.
• Motori: 1.6 16v - 110 CV • 2.0 16v - 128 CV
2.0 turbodiesel - 90 CV • 2.0 D4-D Common Rail - 110 CV

5 anni di garanzia

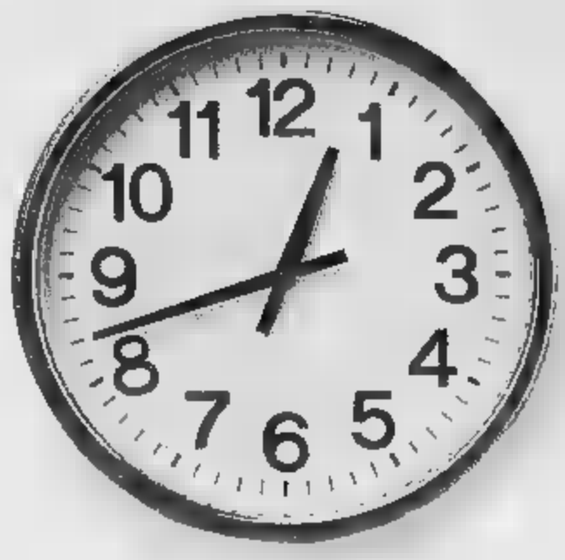
L. 34.900.000*
*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

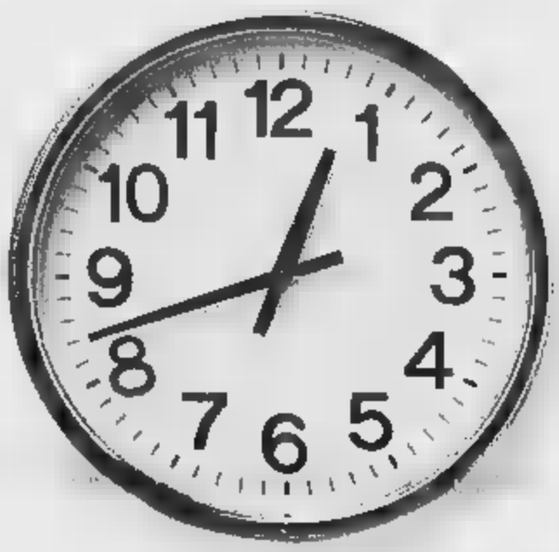
L'Autocenter
Saint Christophe (AO) - Località Grande Charriere, 5 - Tel. 0165.23.50.07

lucazannini.it

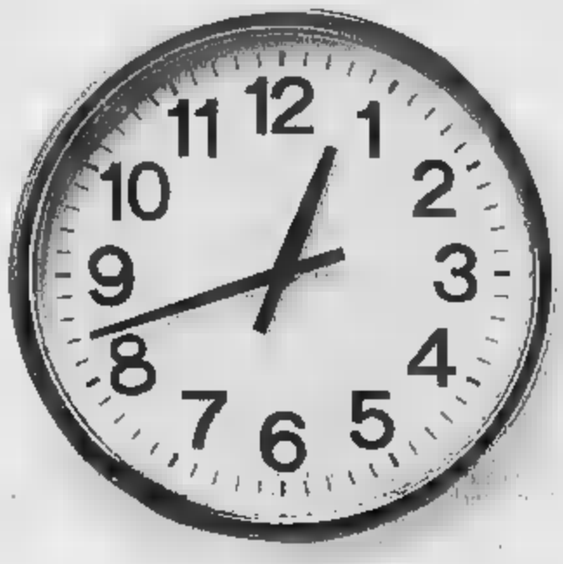
Sincronizziamo il mondo



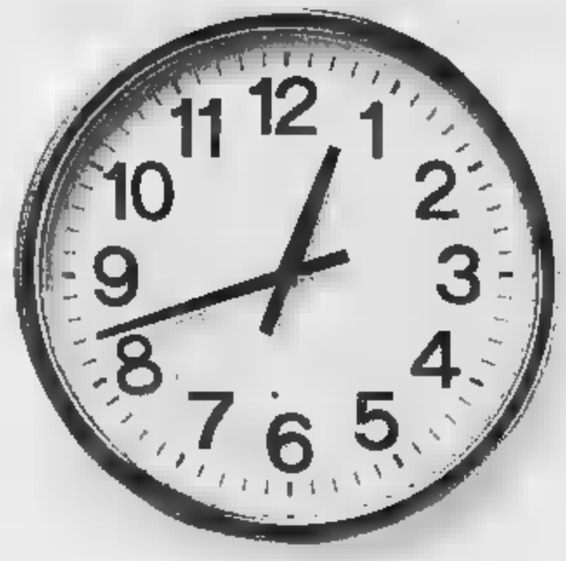
Roma



New York



Città del Capo



Pechino

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. **Global**, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Dal 31 marzo nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL

LA STAMPA

Ferirono il giornalista durante i funerali dell'anarchico Massari a Brosso

Condannati gli aggressori di Genco

Inflitti oltre tre anni a Fazio (tuttora latitante) e a Bertola Prosciolto Macchieraldo. Corteo e slogan dopo la sentenza

Giampiero Maggio

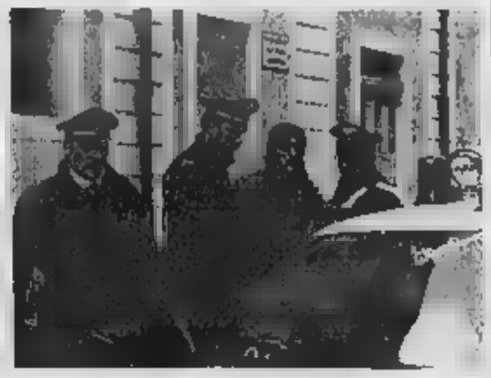
IVREA

Due condanne e un'assoluzione al processo in primo grado contro i tre anarchici accusati d'aver massacrato di botte il giornalista dell'Ansa e della Sentinella del Canavese, Daniele Genco, il 2 aprile del '98 a Brosso, durante i funerali del loro compagno, Edoardo Massari, suicida in carcere.

Tre anni e mezzo a Arturo Fazio (attualmente latitante), [illegible] e due mesi a Luca Bertola, oltre al pagamento per entrambi delle spese processuali e l'interdizione per 5 anni dai pubblici uffici. Assolto, «per non aver commesso il fatto», l'altro dei tre imputati, Andrea Macchieraldo. Il pm, Giorgio Vitari, aveva chiesto 4 anni per Fazio, 3 anni e 6 mesi per Bertola, il proscioglimento dall'accusa di lesioni gravi per Macchieraldo per cui non esistevano prove sufficienti.

E' terminata così la lunga giornata al palazzo di Giustizia di Ivrea, blindato da una sessantina di poliziotti e carabinieri pronti a intervenire in caso di disordini. Invece, gli almeno trenta squatter presenti al processo, dopo aver ascoltato la sentenza, hanno lasciato l'aula in silenzio: si sono poi diretti verso la redazione della «Sentinella del Canavese» urlando slogan contro giornalisti e magistrati, quindi scortati dalle forze dell'ordine sono avviati verso la stazione ferroviaria lasciando la città.

«Genco ha subito un vero e proprio linciaggio - ha sottolineato il pm, Giorgio Vitari nella sua requisitoria -: un'aggressione che gli ha lasciato ferite permanenti e che poteva costargli anche la vita». Il pm ha ricordato che tensione ci fosse quel giorno a Brosso. Un paese in mano agli squatter, l'aggressione ai giornalisti, il momento particolare che si stava vivendo nei giorni precedenti, dopo l'inchiesta sui «lupi grigi» accusati degli attentati in Val di Susa e in cui era finito anche Massari. E ancora, il suicidio nel carcere delle Vallette dell'anarchico, seguito, poco tempo dopo, anche da quello della sua fidanzata, Maria Soledad, finita pure lei nell'inchiesta sull'ecoterrorismo.



A sinistra, **Luca Bertola**, condannato per l'aggressione al giornalista Genco. Sopra, **Andrea Macchieraldo**, assolto

Ma ha ricordato, Vitari, nella requisitoria, come «Genco per il lavoro di cronista avesse avuto a che fare in precedenza con i protagonisti di questo processo».

E allora? «Dunque questo non è un processo al movimento anarchico - ha spiegato Vitari - ma contro un fatto specifico e grave». I giudici (Tiseo, Piersantelli e Marra) non hanno avuto dubbi: condanna per due dei tre imputati. Gli avvocati della difesa, Lamacchia per Fazio (durante il processo l'avvocato ha letto anche una lettera che il [illegible] ha inviato per indirizzare la difesa) e Novaro per Bertola e Macchieraldo, hanno tentato, nella loro lunga arringa, di smantellare il quadro probatorio. I due avvocati hanno puntato «sulla presenza provocatoria di Genco ai funerali di Massari e sulle contraddizioni dei testimoni dell'accusa durante le altre due udienze». Hanno spiegato: «Genco non poteva non sapere che era persona indesiderata, che i giornalisti non erano ben accetti da famigliari e amici di Massari». A fine processo i due avvocati hanno fatto sapere che ricorreranno in appello: «Ci aspettavamo una sentenza più mite», è stato il loro commento.

Strambino, l'animale l'ha scalciata

Ferito da un cavallo durante il Carnevale

STRAMBINO. Una donna è rimasta ferita per i calci di un cavallo, domenica pomeriggio al carnevale di Strambino. Si chiama Bruna Gipponi, 61 anni, abita a Ivrea in via Montegiuliano. E' ricoverata all'ospedale di Ivrea, per una frattura alla scapola e all'avambraccio sinistro. Fortunatamente le sue condizioni non sono gravi: secondo i medici guarirà in una trentina di giorni.

L'incidente si è verificato in piazza della Chiesa. Bruna Gipponi stava guardando la sfilata delle maschere e dei carri allegorici. All'improvviso un cavallo (di proprietà di Emanuele Giachino, 21 anni, di Mercenasco) si è imbizzarito e ha iniziato a scalciare. A farne le spese è stata la donna di Ivrea, colpita dagli zoccoli dell'animale. La donna è stata immediatamente soccorsa dai presenti, e sul posto sono arrivati anche i carabinieri di Strambino; i medici del 118 l'hanno poi trasportata all'ospedale di Ivrea.

I canavesani vincono la Targa d'Oro

La quadretta del Brb si impone al Nazio

IVREA. Quattro bocciofili canavesani hanno vinto il più famoso ed importante torneo italiano, la 47ª Targa d'Oro Città di Alassio.

La quadretta del Brb Ivrea ha fatto il bis dello scorso anno, sempre con gli stessi elementi: Flavio Avetta, Franco Pane, Osvaldo Baudino e Mario Bombelli. Un successo difficile considerato che erano in campo formazioni di 158 società. Da sabato mattina a domenica gli eporediesi hanno disputato 9 partite, battendo in finale (13-6) l'Alassina.

In semifinale il Brb aveva superato a fatica (10-9) gli Amici Chiavazzesi Biella ed in precedenza la Rapallese 13-1. Un grosso rischio avevano superato gli eporediesi al 2— turno contro una quadretta di categoria C di Andora, poi avevano continuato la serie vincente.

Sabato il Brb incontrerà a Banchette i veneti della Tre Tigli, battuti (12-8) nell'andata degli ottavi di finale dei play off di serie A. (g. cap.)

A Strambino, Candia e Borgofranco

Ferrovie, il Genio lascia tre stazioni

Mauro Revello

IVREA

Qualcuno la definisce «vendetta». Di certo l'abbandono degli edifici di alcune stazioni da parte del Genio Ferrovieri, lungo la Chivasso-Aosta, qualche problema lo ha creato. «Da un giorno all'altro - è la denuncia dell'Associazione utenti ferrovia - i viaggiatori si sono trovate le sale d'attesa chiuse, proprio per l'assenza dei militari, sia nel tratto canavesano che in Valle d'Aosta». Ed è chiaro quanto sia urgente un accordo tra Fs e amministrazioni comunali, per evitare che sporcizia e degrado si impadroniscano delle stazioni.

Nonostante che la convenzione tra il Ministero dei Trasporti e quello della Difesa scada il 31 dicembre prossimo, già a fine febbraio i militari hanno fatto le valigie e lasciato gli edifici lungo la tratta ferroviaria. Il «congedo», in Canavese, ha riguardato le stazioni di Borgofranco, Strambino e Candia. I giovani con le stellette sono invece rimasti a Ivrea (stazione di attestamento, dove c'è movimentazione di convogli) e nel tratto fra Caluso e Chivasso, dove non è ancora operativo il nuovo sistema di controllo del traffico (CTC) attivato sul resto della linea.

Ancora una volta è l'Associazione utenti a sollevare il caso. «Il Genio ferrovieri - afferma il presidente, Agostino Petruzzelli - sta consumando la vendetta nei confronti di coloro che, per anni, si sono battuti per l'ammodernamento e la smilitarizzazione della Chivasso-Aosta. Non c'è stato alcun preavviso ai viaggiatori, Comuni e Fs sono stati messi di fronte al fatto compiuto. E tutto questo con notevolissimi disagi».

Si affianca alla protesta degli utenti il sindaco di Strambino, Matteo Garetto. Il quale non ha proprio gradito l'abbandono improvviso di alcune delle stazioni più importanti della linea. «Nessuno ci ha detto nulla di quanto stava accadendo - sostiene -. Anzi, c'era la convinzione che i militari sarebbero rimasti sino a fine anno, o almeno fin quando si fosse trovata una soluzione». Garetto si chiede come saranno ridotti gli edifici delle stazioni fra alcuni mesi. «Già adesso la gente è scontenta, figuriamoci in futuro. Da parte del Comune c'è tutta la disponibilità, ma attendiamo ancora risposte dalle Fs».

Già, perché la questione della futura gestione degli immobili non è ancora definita. I rapporti fra le amministrazioni comunali interessate e la società Metropolis (che cura il patrimonio delle Fs) non sembrano scorrere nel migliore dei modi. «Vorrebbero tenersi le casermette - dice l'assessore Mario Mottino, portavoce del Comune di Candia - e lasciare a noi la gestione della stazione. L'utilizzo delle casermette, però, rientra nei nostri piani, a favore delle associazioni del paese. I cambio, alla Fs, rendiamo il servizio di tenere aperta la stazione».

La stazione di Strambino

Lamentele arrivano anche da Borgofranco, unica stazione ancora attiva nel tratto piemontese a nord di Ivrea. A far discutere non è tanto la partenza dei militari: «Si sapeva che sarebbero andati via», dice il sindaco, Fausto Francisca. La chiusura della stazione e della sala d'aspetto, però, non è stata accompagnata da alcun passo avanti nella trattativa con le Ferrovie. «Dopo l'incontro di gennaio - continua il sindaco - chiesto di rivederci, per definire meglio le condizioni della convenzione proposta. Da allora, però, siamo più stato convocati».

[illegible] Il Gruppo Anziani di Ozegna, presieduto da Martino Chiara, ha finalmente sede. Domenica scorsa sono stati inaugurati i locali appena risistemati al pianterreno del municipio, che ora ospiteranno le attività del sodalizio

[illegible] Inizierà il 30 marzo il corso per «accompagnatore naturalistico», attivato per la prima volta dal centro Ferdinando Prat e che consente di conseguire un patentino provinciale. Le iscrizioni sono aperte fino a sabato 25, presso la sede di Vercelli 138 a Ivrea. Per informazioni, telefonare allo 0125/615.232.

[illegible] La sezione eporediese dell'Associazione Subalpina Mathesis organizza la prima edizione del concorso «Giochi di matematica». L'iniziativa è rivolta agli studenti delle scuole medie inferiori statali e non del Canavese, del Biellese e della bassa Valle d'Aosta. Per informazioni e adesioni, contattare il 0125/641.570.

RIVAROLO, CRISTIANO BOZZA. Sono in vendita i biglietti per il concerto di beneficenza organizzato da pro loco, Ascom e patrocinato dal Comune di Rivarolo per raccogliere fondi e consentire a Cristiano Bozza, giovane rivarolese rimasto coinvolto in un incidente stradale, di essere sottoposto a un delicato intervento chirurgico in grado di restituirgli il 40 per cento delle funzioni psicomotorie. Per lo spettacolo (presenti grandi nomi della musica e della televisione italiana), previsto venerdì prossimo alle 21 al Palatenda di Rivarolo, si possono trovare i biglietti (da 10, 20, 50 mila lire) in numerosi negozi di Rivarolo e a Ivrea (Caffè Centrale, Caffè del Teatro, bar Max). Per informazioni: 0124/29412.

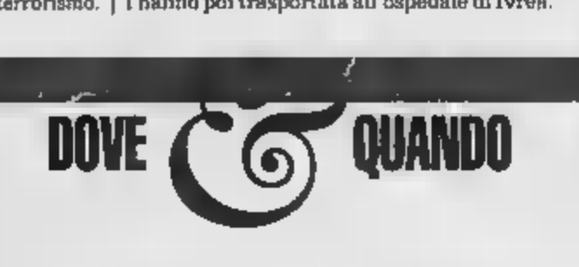
RIVAROLO, ZINGARI. Non è andata giù al consigliere d'opposizione, Fabrizio Bertot che ha raccolto la protesta di molti cittadini), la presenza a Rivarolo, nella piazza del Mulino, di un accampamento di zingari: «Gli zingari - scrive Bertot in un'interrogazione al sindaco, Edoardo Gaetano - si sono accampati vicino al palatenda: l'interno della struttura è stato usato come una latrina. Sono stati multati? E chi ha provveduto alla pulizia del palatenda? Quali provvedimenti si intendono prendere per evitare che episodi simili si verifichino in futuro?».

DOVE & QUANDO

[illegible] Atto conclusivo del carnevale di Rodallo di Caluso: alle 21 in piazza Ubertini si appicca il fuoco allo «scarlo», mentre viene distribuito ai presenti vin brulè.

SALOTTO POETICO. La rassegna proposta dall'associazione culturale Ganius Loci nel ristorante Tre Re di Castellamonte presenta, alle 21.15, una serata dedicata ai grandi poeti stranieri: i testi sono selezionati e offerti al pubblico da Franco Ferrero e Laura Conti quale presenta anche alcuni brani musicali, con l'accompagnamento di Maurizio Verna alla chitarra. Gli ospiti della serata sono i poeti Arrigo Lora Totino, Dario Brondello, Giuseppe Culcasi. Non mancano, infine, gli interventi letterari e le delikatessen enogastronomiche del titolare dei Tre Re, Carlo Demarchi.

CAVALLI MARCI. Il celebre gruppo genovese di cabaret musicale tiene uno spettacolo venerdì alle 21.30 nel salone pluriuso dell'ex Cotonificio Strambino. Organizza l'associazione Commercio Vivo. Per informazioni sui biglietti telefonare al numero 0339.8395827.



Il gruppo cabarettistico genovese dei «Cavalli Marci»

[illegible] Per festeggiare Nawroz, il podanno kurdo, il comitato Gemellaggio Ivrea-Gala Diza organizza per sabato 25 marzo, al salone del Centro Etnologico Canavesano Dora di Borgofranco, un cena a base di specialità kurde e canavesane. Il costo è di 30 mila lire e il ricavato andrà all'ospedale Gala Diza. Per prenotarsi telefonare entro giovedì (ore pasti) allo 0125.45073 o allo 0125.48325.

CINEMA [illegible] La rassegna «Due città al cinema» presenta alle 21.15, alla sala Margherita di Cuorgnè, «Il viaggio Felicia» di Atom Egoyan; biglietti a 7 mila lire, abbonamenti a mila. «Per caso o per azzardo» è invece quanto ha in calendario il Cineclub, al Politeama di via Piave a Ivrea: proiezioni alle 17.10, 19.20 e 21.30.

VOLONTARIATO. Oari e Avulss organizzano a Cuorgnè, alla sede di via Tealdi 2, un corso base per il [illegible] assistenziale. Lezioni ogni martedì e giovedì dalle 20.30 alle 22.30. Informazioni e iscrizioni allo 0124.657177 o 0124.666560.

VALDESE. A partire dalle 21, alla chiesa valdese di via Torino 217 a Ivrea, si svolge uno degli incontri del ciclo dedicato ai linguaggi della fede: «Simbolo, conoscenza simbolica, modo simbolico» è l'argomento della serata, che è aperta a tutti.

[illegible] Centro aperto di San Lorenzo di Ivrea propone, per domenica 9 aprile, una gita a Mantova, con visita al palazzo ducale e a un'azienda agricola. Programma in sede, corso Vercelli 142. Per informazioni e adesioni telefonare allo 0125.616613.

LEZIONI [illegible] Alle 15, all'oratorio San Giuseppe di Ivrea, incontro con Paola Lanzetti sul tema «La politica per gli anziani - Programmi di prevenzione per la terza età». «L'Europa tra le due guerre» è il titolo della conferenza di Maria Luisa Avezzano che ha luogo alle 17.30 alla sede di Agliè dell'Unitre Basso Canavese; alle 16.30, alla sede di San Giusto, laboratorio di pittura ceramica. L'ex ospedale di Castellamonte ospita, alle 15.30, una lezione su «Gli anni della maturità di Chopin»; dopo le 17 dedicato alle tecniche di rilassamento.

[illegible] **IN BIRRERIA.** Il circolo Il Gatto e la Volpe di frazione Spineto Castellamonte propone una serata di intrattenimento con il cantante Mauro.

[illegible] Fino sabato 25 marzo, al centro commerciale della Bennet di Pavone Canavese è allestita una grande esposizione di fiori, piante e articoli da giardinaggio. Collaborano all'iniziativa Vivai Canavesani, Peraga e Hortilus.

[illegible] Il Distretto scolastico e alcune amministrazioni comunali dello strambinese organizzano vacanze studio in Gran Bretagna: dal 9 al 22 luglio a Londra, aperte agli alunni delle scuole medie inferiori e superiori; dal 23 luglio al 5 agosto, a Edimburgo, riservata ai ragazzi degli istituti secondari superiori. Per saperne di più telefonare allo 0125.637512.

a cura di MAURO SANDRELLA

Dal parco del castello

Agliè, sparita la «fontana delle poppe»

AGLIE'

Che fine ha fatto la «fontana delle poppe» che Guido Gozzano decantava nella poesia «Il Castello di Agliè» e che fu una delle mete preferite del re Carlo Felice e dalla regina Maria Cristina? Nessuno lo sa. E nessuno sa dire, in paese, da quanto tempo quella scultura etrusca, che raffigura il busto di una donna e che fu voluta dalla regina in persona in angolo del parco del maniero alladiese, sia sparita. Certo è che da almeno dieci anni non si hanno più notizie. «Una notte sentii [illegible] - racconta che vive vicino cascina Valle - sembravano picconate: al mattino c'era più la statua». C'è chi sussurra, adesso, che sia stata portata via da qualcuno che per metterla in bella mostra nel proprio giardino. Voci, nulla più. Così resta il giallo.

A sollevare la questione è stato un cittadino di Agliè, Gianfranco Tappero, durante un dibattito pubblico in cui si affrontava il recupero di alcune [illegible] del castello alladiese. «Bisogna fare qualcosa, bisogna far luce sulla scomparsa di questa statua che ha un'importanza [illegible] per la collettività alladiese: dopo è stata portata via, la gente ha perso l'abitudine di passeggiare fino [illegible] fontana».

In paese la chiamano la fontana «delle pupe»: c'è chi la ricorda bene, come Pino Druetto, per tanti anni giardiniere del castello: «Era un [illegible] fermarsi per dissetarsi a quella fonte». Lo si faceva, in gruppo, magari dopo una pesante giornata di lavoro. Un'abitudine che è svanita. Il paese rivuole la sua fontana e chiede l'intervento della Soprintendenza. Oggi al posto di quella scultura l'acqua viene fatta sgorgare usando un [illegible]: «Ma non è la stessa cosa, quell'angolo di verde vicino al castello com'è ora ha perso tutto il suo fascino». (gp. mag.)

carrozzeria FRANCÒ
di DAVICO GIANFRANCO e FRANCO DANIO
CALUSO (TO)
Via Trento, 55 - Tel. e Fax 011/9833312
[illegible] gratuito ai clienti
Ritiro e consegna auto a domicilio - [illegible] gratuiti

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

Mauro Cortese - Ristorante "Da Mauro" - Cuorgné
Silvio Brarda - Macellaio in Cavour
[illegible]
presso il Ristorante "Da Mauro"
dell'Hotel [illegible]
VENERDÌ [illegible] MARZO ORE 20,00
SABATO [illegible] ORE 12,30
SABATO 25 MARZO ORE 20,00
DOMENICA 26 MARZO ORE 12,30
Acciughe al verde - Salumi Canavesani
Gran Carrello bolliti misti con bagnet
Agnolotti in brodo di bollito
Formaggi piemontesi
Crostata di frutta
Caffè
Vini: Cortese 99 (Scagliola) - Erbaluce (Enrietti)
Barbera Birba 99 (Scagliola) - Carema (C. Pord. Carema)
Costo del menù compresi £. 60.000
Indispensabile la prenotazione ai numeri:
0124.666.001-0124.557.452

AL CINEMA LA VENDETTA DELL'«INGLESE»

Il Giro del mondo cambia programma e propone il film di Soderbergh e «La storia di Agnes Brown»

ANCORA variazione nel programma del «Giro del mondo in 80 ore», la sezione Cinema della Saison Culturelle.

Al posto de «Il giardino delle vergini suicide» di Sofia Coppola (non disponibile) e di «Come te nessuno mai» di Gabriele Muccino (anticipato al 19 gennaio), oggi e domani, al Cinema Teatro de La Ville di Aosta, verranno proiettati i film «La storia di Agnes Brown» e «L'inglese».

La prima pellicola fa in programma alle 16 e alle 20), opera seconda di Angela Huston, sta ottenendo in questo periodo un buon successo nelle sale italiane, dimostrando la sensibilità dell'attrice/regista, figlia di John Huston, nel trattare tematiche al femminile.

L'attore Peter Fonda è tra i protagonisti del film «L'inglese» in calendario oggi al Cinéma de la Ville

La vicenda della giovane irlandese Agnes Brown è narrata con toni drammatici alternati a momenti da commedia: rimasta vedova e indebitata, con sette figli da mantenere, Agnes caparbia e ottimista troverà alla fine l'amore e il lavoro, superando le difficoltà della vita.

Il secondo film, «L'inglese» di Steven Soderbergh, in programma alle 18 e alle 22, è interpretato da Terence Stamp, Lesley Ann Warren, Peter Fonda.

Narra la vicenda di un anziano truffatore inglese che si trasferisce a Los Angeles in cerca di vendetta per la morte della figlia. Grazie alla messa in scena che aveva reso celebre Steven Soderbergh sin da quando diresse «Sesso, bugie e videotape», la pellicola si presenta come un «noir» avvincente e sofisticato, ricco di colpi di scena.

UN'ESPLOSIONE DI COLORI NELLA SALA DI PORTA PRAETORIA

Oggi alle 18 s'inaugura la mostra dei quadri cubisti di Ignazio Daddi Nella biblioteca di Pont-St-Martin esposte le opere di Aurelio Perucchione

SARA' inaugurata oggi alle 18, nella sala espositiva della Porta Praetoria di Aosta, la mostra di Ignazio Daddi, pittore di origini siciliana ma che è stato per anni uno dei componenti dell'Associazione artisti valdostani.

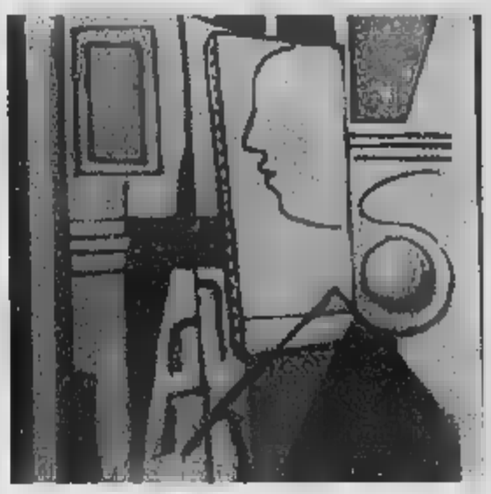
Nel 1948, ha cominciato giovanissimo la sua attività artistica, come autodidatta. Dopo le prime esperienze ha deciso di partecipare ai corsi di disegno e pittura tenuti dal maestro Gabriele Girardi, per migliorare la tecnica.

Nelle sue opere, Ignazio Daddi trae ispirazione dai grandi esponenti del cubismo, come Braque e Picasso, utilizzando la tecnica a olio per creare una continua aggregazione di colori e di forme.

La mostra di Daddi, intitolata proprio «Metamorfosi di forma e colore», resterà aperta fino al 31 marzo, tutti i giorni dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. L'ingresso è libero. L'esposizione è organizzata dall'Azienda di promozione turistica di Aosta.

A Pont-Saint-Martin, intanto, prosegue fino a domani la mostra di quadri di Aurelio Perucchione, che è stata allestita nel Centro culturale di Villa Michetti intitolato a monsignor Giuseppe Capra dall'amministrazione comunale e dalla biblioteca.

L'esposizione è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, l'ingresso è libero.



Il quadro «La stanza» un olio su tela realizzato lo scorso anno da Ignazio Daddi E' tra le opere esposte nella mostra che l'artista inaugura oggi nella sala della Porta Praetoria

SAISON CULTURELLE

Replica per «Pinocchia»

Replica, questa sera alle 21 al teatro Giacosa di Aosta, per «Pinocchia», lo spettacolo di Stefano Benni portato in scena dal Teatro dell'Archivolto per la regia di Giorgio Gallione. Sul palco Angela Finocchiaro, Ivano Marescotti, Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino. La liberissima rivisitazione del romanzo di Collodi, con la quale Benni ha reinventato personaggi come il Gatto e la Volpe, la Fata Turchina e il Grillo Parlante, è l'ultima delle riuscite collaborazioni tra l'autore, il Teatro dell'Archivolto e il regista Giorgio Gallione. Lo spettacolo di questa sera rientra nel calendario della Saison Culturelle.

A metà maggio ritorna il concorso «Ragazze sprint», aperte le iscrizioni

Gara di voci e bellezza a Châtillon

La 6ª edizione gemellata con miss Viareggio

RITORNA «Ragazze sprint», concorso valdostano a metà fra la sagra paesana e lo show business di provincia. E' una gara che, fin dall'inizio, riempie il salone della biblioteca comunale di Châtillon, alla faccia di chi critica manifestazioni del genere. Il concorso mette a confronto «talento, simpatia, bellezza e moda» di ragazze con età compresa tra i 12 e i 27 anni.

E' sufficiente saper cantare, o almeno averne voglia, sfilare, recitare, oppure essere soltanto carine. Su quel palco, c'è chi ad esempio ha dimostrato doti vocali non comuni. Quest'anno la 6ª edizione è collegata con i concorsi nazionali «Miss Carnevale di Viareggio» e «La bella d'Italia».

Le iscrizioni sono gratuite e devono essere trasmesse alla CB Promotions di Claudio Bonin, piazza Europa 9, Verrès. Le finali di Châtillon sono previste per venerdì 12 e sabato 13 maggio.

Da sinistra, tre delle premiate a Ragazze Sprint 1999: Stefania Gambino, Anna Pirozzi e Cristina Piovesan

Rock giovedì sera

Al Nazionale tre gruppi sul palco

TERZO appuntamento, giovedì sera, con «e-Venti musicali», prima edizione del «Festival della nuova musica valdostana».

Sul palco del Caffè Nazionale di piazza Chanoux, ad Aosta, si esibiranno «Phono '70», 'D» e «Noise Carillons». I gruppi che partecipano alla rassegna tra i più rappresentativi scena musicale valdostana. «e-Venti musicali» si concluderà il 4 maggio, con la finalissima tra i gruppi scelti da giuria di addetti ai lavori.

Finora si sono già esibiti i Baobabs, Morena Avenoso, X-Way, Spike e Mystery Harbour. Il 28 marzo toccherà a M2, «9 ci di assenzio» e, in chiusura, il ritorno della suggestiva, ed esilarante, Copapan Pig Band di Châtillon.

Al gruppo vincitore del festival «e-Venti musicali» sarà data la possibilità di incidere un compact disc. I concerti della kermesse cominciano alle 21,30, l'ingresso è libero.

AYMONOD
per chiusura attività
svuota i magazzini
Tappeti persiani, Moquette,
Pavimenti in legno massiccio e lamellare
Sconti fino al 70%
TUTTO A PREZZI DI REALIZZO
Approfittatene è un'occasione unica!
Aperto tutti i giorni, anche la domenica,
dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30
Chiuso il lunedì
AYMONOD - Località Champagne a Chambave, sulla strada statale 26
AYMONOD
CHAMBAVE
Saint Vincent
Nus
AOSTA

Definite le squadre che parteciperanno alle seminfinali del torneo di calcio a cinque

L'Alpimatic pareggia e manda fuori il Tov

Passano il turno anche l'R&R, il Dario Sport e l'Icam

Le gare di ritorno dei quarti di finale hanno definito le semifinali del 4° campionato Claudesport Libertas di calcio a cinque. Saranno R&R Carpenterie-Alpimatic e Dario Sport-Icam Costruzioni le due partite delle semifinali in programma venerdì 24 e domenica 26 che definiranno le due finaliste dell'edizione 2000 del torneo.

Nelle partite di ritorno degli ottavi, due sono stati gli incontri più emozionanti: la vittoria di misura dell'R&R Carpenterie (3-2) sul Gelati Sanson e il pareggio (4-4) tra Tov e Alpimatic che ha premiato questi ultimi, escludendo una delle squadre più interessanti del torneo, che avrebbe meritato qualcosa di più di un quarto di finale.

La partita dall'esito più incerto quella l'R&R Carpenterie e il Gelati Sanson dopo il 2-2 dell'andata. Alla fine l'ha spuntata la squadra che ha meritato di più nell'ar- delle due sfide. In vantag- per 3-0 alla fine del primo tempo grazie alla doppietta di Alessandro Zara e al gol di Celestino, l'R&R si è fatto sorprendere nella ripresa ha subito il ritorno degli avversari, andati in rete con Masoni e Pescierelli. Malgrado il recupero, l'R&R ha mai dato la sensazione subire, anzi alcuni errori di Grosso, il cannoniere per eccellenza, non hanno permesso un risultato più rotondo.

Il match tra Tov e Alpimatic è stato il quarto di finale più bello, ricco di reti e azioni pregevoli. Protagonista della gara è stato ancora Giorgio Lenta, vera anima del Tov. Ha portato in vantaggio i suoi dopo un'azione personale e ha servito a Bargamasco il raddoppio. Sul finire di primo tempo è poi arrivato il gol del 2-1 di Ducoli, dopo un'azione di contropiede. Nella ripresa, dopo 3', Hakim ha servito pallone a Ducoli per il 2-2. Il tempo di mettere la palla al centro Lenta ha trovato il nuovo vantaggio (3-2). Poi l'espulsione di Bortolotti nelle file del Tov ha permesso a capitan Morelli di riportare in parità l'incontro. Al 39' Morelli ha perso palla ai danni di Lenta che ha servito a Rosset la rete del 4-3. Una traversa di Morelli è stato il prologo al pareggio definitivo di Donnet, giunto a 30" dalla sirena.

Negli altri due quarti, Icam-Artigiana Idraulica è finita 3-3 reti di Lombard, Tagliaferro e doppiette Stefano Seravalle e Patrick Money, mentre in Dario Sport-Metaltubi (3-1) hanno segnato Saccavino, Bonino, Padalino e Marcoz.

Venerdì 24, alla palestra Plan Félinaz, alle 20 si giocheranno R&R Carpenterie-Alpimatic e a seguire Dario Sport-Icam.

La formazione New Cleaning Center è stata eliminata dal torneo nei sedicesimi di finale dal Valser

Anche per l'Eletrafor il quarto campionato Libertas si è concluso nei sedicesimi di finale a opera del Tour Ronde

Il cammino della Sorgente si è fermato negli ottavi in seguito a una sconfitta e a un pareggio nel confronto con il Dario Sport

I risultati ed i «Top»

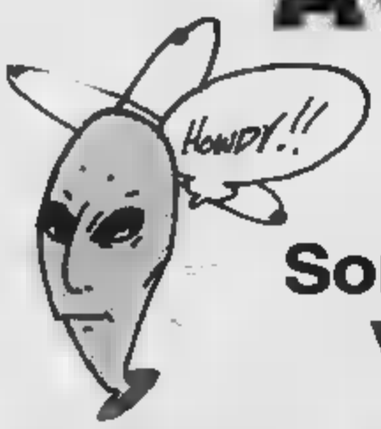
QUESTI i risultati del ritorno degli ottavi di finale: Gelati Sanson-R&R Carpenterie 2-3, Icam Costruzioni-L'Artigiana Idraulica 3-3, Metaltubi-Dario Sport 1-3, Tov-Alpimatic 4-4.

Il programma delle semifinali. Venerdì 24, campo Pont Suaz: Alpimatic R&R Carpenterie ore 20, Dario Sport-Icam Costruzioni ore 21. Domenica 26, campo Montfleuri: Dario Sport-Icam Costruzioni 17,30, Alpimatic-R&R Carpenterie 18,30.

I Top Five della settimana: portiere Pierrot Charrère (Dario Sport), difensore Enrico Marcoz (Dario Sport), centrocampisti Stefano Seravalle (Icam Costruzioni) e Alessandro Zara (R&R Carpenterie), attaccante Giorgio Lenta (Tov).

La classifica marcatori della seconda fase: Giorgio Lenta (Tov) gol, Stefano Seravalle (Icam Costruzioni) 7, Massimo Ducoli (Alpimatic), Mauro Morelli (Alpimatic), David Grosso (R&R Carpenterie) 6, David Donnet (Alpimatic), Enrico Saccavino (Dario Sport) e Remo Stefanoli (Dario Sport) 5.

AVVISTATI EXTRATERRESTRI AD AOSTA



Sono scesi in via Lys per assicurarsi da noi a condizioni veramente "stellari"! Tu fai come loro, atterra da noi

SCOPRIRAI CHE IL VERO RISPARMIO NON È UNA PERDITA DI TEMPO POLIZZA AUTO O MOTO PERSONALIZZATA È CONVENIENTE. CONTATTACI.

0165 45990 se vuoi lascia i tuoi dati nella nostra e-mail: caldarelli.csa@tiscalinet.it

dal 1966 una rete di vendita e consulenza in Valle d'Aosta
sede principale in Aosta via Lys 40

Brusson Aldo Semeraro | Cogne Giorgio Limana 0165.74490 | La Thuile Bruno Boscardin 0165.884148 | Morgex Vilmer Pascal 0165.809882 | P. S. Martin Mont Rose Servizi 0125.806531 | Verres Bruno Delpiano 0125.929180 | Olinto Vaudois 0165.95126

punto vendita SANICARD l'assicurazione che cura

Nel basket di A2 i biellesi rischiano play-off tutti in salita

Fila, una sconfitta che brucia davvero

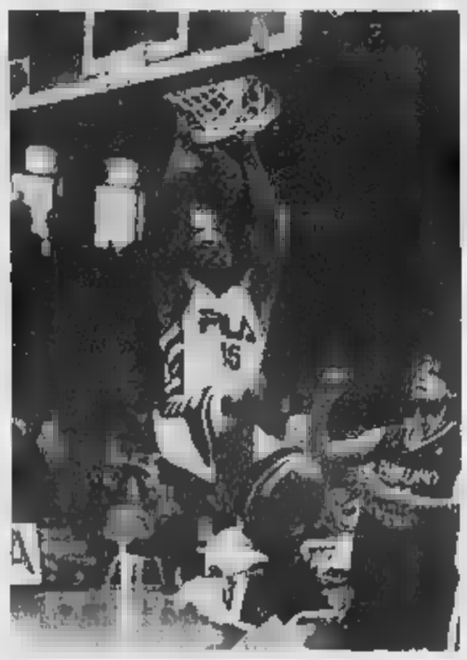
Il presidente Savio accusa i direttori di gara: «Sono stufo di vedere picchiati i miei giocatori»

BIELLA

La seconda sconfitta consecutiva della Fila Fabriano (80-68 al palazzetto), scatena le ire del presidente Alberto Savio contro la coppia arbitrale Pozzana-Turri e si rivela un brutto colpo per le ambizioni di classifica dei rossoblù.

I lanieri vedono infatti allontanarsi il quinto posto, l'ultimo utile ad affrontare i play-off con il vantaggio di giocare l'eventuale «bella» in casa.

«Ci siamo complicati la vita di parecchio e non mi resta che lottare per una posizione compresa tra il sesto e l'ottavo posto, visto che le squadre che ci precedono in classifica hanno, con noi, scontri diretti favorevoli - dice coach Federico Danna -. Contro Fabriano abbiamo giocato male in difesa, dove abbiamo concesso troppo ai tiratori marchigiani ed in attacco, dove si sono andati alla conclusione con percentuali molto basso. A tutto questo dobbiamo però aggiungere le troppe palle perse banalmente, ben 16. Parte di ciò si era già visto nella gara persa a Barcellona e quindi la colpa di questa seconda sconfitta è anche mia, perché non ho saputo trasmettere alla squadra la giusta determinazione».



Domenica da dimenticare anche per Normon (a sinistra) e Nate Erdmann (in alto): i due americani della Fila non hanno mai brillato

Meno diplomatico invece il presidente Alberto Savio che sottolinea come la squadra continui ad essere tartassata dagli arbitri. «Sono stufo di vedere alla fine della partita i miei giocatori con le braccia segnate dai colpi degli avversari - sostiene il patron rossoblù -. Sono stato zitto comportandomi da signore per sei anni, ma adesso basta. Con un arbitraggio diverso avremmo vinto noi ne sono sicuro». Per Marco Atripaldi la sconfitta va ricercata nell'aver sbagliato l'approccio mentale al match.

«In campo c'era troppo nervosismo - sostiene l'amministratore delegato della Fila -. C'è chi lo ha dimostrato sbagliando le conclusioni (68 punti segnati rappresentano uno dei bottini più bassi in assoluto per la nostra squadra) e chi i passaggi più semplici. Probabilmente le quattro consecutive vittorie avevano illuso qualcuno sulle difficoltà di questo campionato. Per il futuro quindi servirà una baricentro più basso, per difendere meglio e testa più bassa perché di umiltà ce n'è mai a sufficienza».

I rossoblù torneranno sul parquet già domani sera per affrontare in amichevole, con inizio alle 18,30, al palazzetto l'Adecco Milano (A1). [w. d. b.]

Volley, Cuneo travolta 3-0 anche da Parma. Lo sciopero del presidente

Tnt Alpitour in caduta libera

Il tecnico: «Tutti colpevoli»

Luca Ferrua

CUNEO

Mancano tre partite casalinghe alla fine della stagione agonistica, forse ci sarà una dolorosa appendice nel mini torneo per la Coppa Cev, ma certamente non c'è più spazio per i sogni. Qualunque sarà l'avversaria di Cuneo nei play-off, la corsa della Tnt Alpitour finirà in due partite. Non si tratta di fare i profeti di sciagure, ma la partita con Parma ha dimostrato come tra i ragazzi di Beccari ci sia poca voglia di continuare a combattere anche soltanto per evitare brutte figure. Anche il è stato impietoso: «Abbiamo perso tutti e siamo tutti colpevoli, l'unica che mi sento di assolvere è la società. In nessuna parte d'Italia si sta bene come a Cuneo, qui i giocatori vengono davvero messi in condizione di pensare solo a giocare».

Ma sono solo parole. Il tecnico ne ha spese tante per di cambiare rotta a un gruppo in caduta libera. Contro Parma all'appello è mancato anche Goriouchev, Mastrangelo ha cominciato dalla panchina per infortunio, Casoli per scelta tecnica. Alla fine merita la sufficienza il solo Galletta. Tra gli altri non c'è stato qualche colpevole in particolare, tutti sono ormai saldamente agrappati a una nave che affonda. Nessuno però sta cercando di evitare il naufragio.

Ai primi posti nella lista dei cattivi ci sono, per motivi diversi, Pascual e Mastrangelo, i due contratti più onerosi. Lo spagnolo è entrato - già nella scorsa stagione - in un tunnel di scarsa fiducia in se stesso, il centrale ha tradito le attese, ma ha soprattutto dimostrato di essere un grande atleta se il gruppo o l'allenatore lo trascinano, ma se le cose non vanno bene è tra i primi a lasciare la nave. Gli altri Casoli, Stolmach, Goriouchev e Olikhver non erano nelle condizioni di cementare il gruppo. Galletta e Sorcinelli hanno mai tradito, fare di più non gli era stato richiesto.

E in tribuna - come nella silenziosa curva - mancavano molti volti eccellenti a cominciare dal «numero » della società. Ezio Barroero ha fatto lo "sciopero" del tifo ma è ben informato: «La delusione di Atene non mi è passata e non mi fanno cambiare idea prestazioni come quella contro Parma. Fino a quando non riscoprirò degli uomini in questo gruppo non mi farò vedere al Palazzetto. Nello sport di squadra quando manca il gruppo non c'è più niente. Questa situazione mi piace e allora penso al futuro». Un futuro che si chiama rivoluzione, a meno che qualche componente gruppo non dimostri di avere un po' di voglia di lottare per Cuneo.

Sopra Rafael Pascual e Gigi Mastrangelo rassegnati in panchina durante un cambio di campo e un momento della partita con il Maxicono Parma sfida considerata già persa da molti tifosi che l'hanno disertata

Golf "25 Years".
Mai visti 25 anni passare così velocemente.

• Volkswagen festeggia i 25 anni della Golf con un modello esclusivo. La "25 Years", oltre agli equipaggiamenti di serie già previsti è dotata di sedili sportivi, volante sportivo a tre razze rivestito in pelle, pomello del cambio con il bordo cromato e la scritta "25 Years", impianto radio "Gamma" con frontalino estraibile, cerchi in lega leggera "Le Castellet" e pneumatici ribassati 205/55 R 16. Buon compleanno Golf. Versioni: 1.6 I 74 kW/101 CV - 1.9 TDI 81 kW/110 CV.

www.volkswagen-italia.

"25 Years".

Golf "25 Years" vi aspetta da:

Alpicar Corso Ivrea, 128 • Aosta • tel. 0165.238838

In Abruzzo la staffetta valdostana delle aspiranti vince il titolo italiano nell'ultima prova

Chiusura d'oro della stagione del fondo

Acuto di Elisa Brocard che ha conquistato 5 medaglie

Le tre vincitrici della medaglia d'oro nell'ultima prova degli italiani di fondo Da sinistra in alto, Elisa Brocard Cristina Vuillermin e Selena Favre che hanno conquistato il titolo nella staffetta aspiranti Brocard ha fatto segnare il miglior tempo e ha trascinato le sue compagne alla vittoria contro il Comitato delle Alpi Centrali

AOSTA

La stagione dello sci nordico giovanile si è conclusa sulle nevi abruzzesi di Capracotta altre medaglie per il fondo valdostano. Dopo l'argento di Elisa Brocard di sabato, è arrivato il titolo della staffetta aspiranti femminile nella giornata conclusiva.

Cristina Vuillermin al lancio, Selena Favre in frazione Elisa Brocard in ultima, hanno dato alla Valle d'Aosta un altro titolo di staffetta, confermando una tradizione positiva che vuole sempre protagoniste le squadre del Comitato.

Le valdostane hanno dovuto lottare con le lombarde del Comitato Alpi Centrali, alla fine hanno prevalso, trascinate anche dal miglior tempo di frazione della Brocard che si è congedata dai tricolori categoria con cinque medaglie, di cui tre d'oro, una d'argento e una di bronzo. La staffetta femminile ha chiuso con 36" sulla Alpi Centrali e 46" sull'Alto Adige B.

Delle altre categorie, gli juniores Fabrizio Lombard, André Fragno e Manuel Tovagliari sono arrivati al 4° posto, staccati di 1'30" dal podio che è stato occupato dall'Alto Adige, vincitore, dalle Alpi Centrali (argento) e dal Veneto (bronzo). Negli aspiranti i valdostani Laurent Clos, Davide Pasquettaz e Denis Trento si sono fermati all'8° posto nella 3x7,5 Km mista. La vittoria è andata alle Alpi Centrali davanti all'Alto Adige e al Veneto.

Nelle gare individuali i fondisti Comitato hanno ottenuto buoni risultati. Nella 5 Km a tecnica libera aspiranti con partenza in linea, la Brocard è salita sul podio conquistando l'argento, ma a soli 4" dal titolo che è stato vinto dall'altoatesina Barbara Moriggl. Il bronzo è andato alla friulana Daniela Piller, staccata di 5". Selena Favre (Amis de Verrayes) è giunta 12ª a 1'03", Simona Hosquet (Antey) 14ª a 1'09", Josianne Dégioz (Valsavarenche) 19ª a 1'16".

In campo maschile, nella 7,5 Km, il migliore dei valdostani è stato Denis Trento (Valdigne), 7°, staccato di 36" dal veneto Fulvio Scola. Al 15° posto si è piazzato Davide Pasquettaz (Zerbioni a 53", al 16° Nicolas Bérard (Gran Paradiso) a 54", al 18° Laurent Clos (Drink) a 1'00". Nella categoria juniores, in campo maschile, Manuel Tovagliari (Ras) è arrivato fino alla volata finale, ma ha chiuso al 5° posto a 9"9 dal finanziere Thomas Moriggl che ha prevalso per 6 centesimi sul romano Valerio Checchi. Al 13° posto si è piazzato André Fragno (Pollein) a 1'06" e al 20° Fabrizio Lombard (Godioz) a 2'23". In campo femminile Nathalie Chadel (Brusson) ha chiuso 8ª a 1'35" da Stephanie Santer (Alto Adige), mentre Valentina Cortese (Valdigne) è giunta 10ª a 1'57". (r. s.)

Sport popolari, l'avvio della rebatta

I campioni del '99 fermati dal Doues

AOSTA

Con l'inizio del campionato di rebatta, sono entrati nel vivo tutti i tornei degli sport popolari. La prima giornata della rebatta ha subito proposto un big-match: Doues-Charvensod. Ha vinto il Doues, con il punteggio 1215 a 1126, imponendo così l'alt ai campioni in carica. Nell'altra partita di Prima categoria, successo del Gressan sul Pollein (1165-1128), con prestazione super di Rudy Brun (312 punti). riposato lo Jovençan.

Questi i risultati in 3ª categoria, Girone : Jovençan B-Gressan 780-869, Pollein A-Chevrot 1052-750, Introd-Valpelline 758-725. Girone B: Jovençan A-Pollein 773-815, Doues-Charvensod 815-717. Ha riposato Cogne. In quinta categoria si è giocato il girone C, con vittoria dello Jovençan sul Bionaz A (582-189) e dello Charvensod A sul Valpelline (452-282). Ha riposato il Gressan B.

Rudy Brun, autore di 312 punti

Conferme e sorprese sono giunte dalla terza giornata del campionato di tsan di serie A. Nel girone A il Verrayes ha centrato la 3ª vittoria, superando il St-Vincent (2832-1460). Vittorie anche per il Pollein sul Valtournenche (1719-1113) e per il Montjovet sullo Chambave (1506-1201). Nel raggruppamento il sconfitta a sorpresa del Brisma contro il Quart (1777-2063). Negli altri incontri, successi dello Châtillon sullo Challand-St-Anselme (2521-2092) e del Verrayes sul Montjovet (1803-1163). In serie B sono rimasti a punteggio pieno l'Emarèse (2634-848 sul Nus) nel girone A, il Saint-Christophe (2644-834 sul Brisma) e il Nus (1011-263 sul Pollein) nel raggruppamento B. In serie C, guidano i rispettivi gironi il Fénis e il St-Vincent. Ha preso il via anche il campionato juniores, con questi risultati. Girone A: Montjovet-Valtournenche 775-629 e Saint-Christophe-Brisma 1093-847. Girone B: Quart-Challand-St-Anselme 244-650.

Nel fine si sono disputati gli incontri della seconda giornata. In serie A successi per lo Charvensod sull'Etroubles (1372-1276), per il Porossan sul La Thuile (1330-1135) e del Saint-Christophe sul La Salle (1277-1215). In serie B, vittorie casalinghe per lo Charvensod sul Gignod (1048-900), del Valpelline sul St-Oyen (923-909) e del Bosses sul Sarre (1063-976) e vittoria esterna del Morgex sul La Salle (1096-989). In serie C, sono rimaste 4 squadre a punteggio pieno: Allein, Valpelline, St-Oyen e Morgex. In serie D e E ancora molto equilibrio, con le prossime giornate a chiarire le reali forze. [s. b.]

CALCIO

Promozione, il direttore sportivo del Sarre commenta la vittoria contro la Vaudese

«Il segreto? Giocare senza paura»

Per il St-Christophe, successo ottenuto a centrocampo

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Traguardo play off più vicino per il Sarre e rischio play out più lontano per il St-Christophe. I due successi ottenuti dalle squadre valdostane in Promozione, hanno consentito alle formazioni dei presidenti Calgaro e Bellesolo di avvicinare i rispettivi obiettivi. I castellani hanno espugnato il campo della Vaudese (1-0), eliminando una pericolosa concorrente nella lotta per gli spareggi promozione, mentre Bidese e compagni hanno sconfitto (1-0) e agganciato il Mathi, accumulando 3 punti d'oro per scongiurare la lotteria degli scontri finali per evitare la retrocessione.

A regalare il successo esterno al Sarre è stato un gol di Lessio nella ripresa. Dopo un primo tempo equilibrato, con buone per parte, sono stati i biancoazzurri a prendere in mano con decisione redini dell'incontro. «Il merito maggiore della squadra - dice il direttore sportivo Raffaele Soliani - è stato di affrontare l'ostico impegno in trasferta senza alcun timore. La Vaudese si gioca le ultime carte per rimanere in per i play off (i distanziati di 6 punti dalla compagine di Cancian, ndr) e ha cercato di metterci subito in difficoltà. Abbiamo controllato con autorità la prevedibile partenza decisa dei padroni di casa, per crescere con il trascorrere dei minuti e legittimare la vittoria con una condotta gara perfetta sul piano tattico».

Se Sarre ha a segno un colpaccio di fondamentale importanza, il St-Christophe ha bissato il successo interno del turno precedente, facendo l'en-plein nel doppio turno casalingo. La vittoria sul Mathi, firmata da Edifizi su punizione, ha consentito ai granata di agganciare i torinesi in classifica e di poter guardare al prosieguo della stagione con serenità.

«La sofferenza non sono ancora finite - sottolinea mister Nando Reginato -, però i tre punti ottenuti contro il Mathi potrebbero rivelarsi decisivi per rimanere in Promozione. La partita è stata vissuta quasi sempre a centrocampo, con poco lavoro per i portieri. L'unico rammarico deriva dagli infortuni occorsi a Bidese, Martini e Ruffino, che non saranno disponibili domenica scorsa nella delicata trasferta contro l'Albiano/Viverone».

Un'azione dell'incontro di domenica tra il St-Christophe e il Mathi

Il VdA nei guai dopo la sconfitta di sabato

Un fine settimana da dimenticare per il Valle d'Aosta. Sabato i rossoneri stati sconfitti a Borgosesia per 2-1 (dopo il vantaggio Clerino stata doppietta Prete a capovolgere situazione a favore dei sestiani) e domenica sono giunte pessime notizie dai campi dov'erano di scena le altre squadre impegnate nella lotta per la salvezza. Il cammino verso la permanenza in serie D è complicato per la compagine del presidente Benin. Il sorprendente dell'Entella sul campo della capolista Sestrese ha figuri di scavalcare in classifica Cuc compagni, mentre i pareggi ottenuti dall'Olbia con Sangiustese e dalla Novese con Borgomanero hanno lasciato il Valle d'Aosta in solitudine al terz'ultimo posto. Alla conclusione campionato mancano giornate. I rossoneri devono giocare quattro partite al Puchoz (Moncalieri, Novese, Olbia e Sangiustese) ed altrettante in trasferta (Sestrese, Selargius, Elmas Cunco). Il calendario è favorevole, soprattutto nei prossimi 180' di gioco, quando il VdA dovrà vedersela con le due formazioni di «Ci aspettano due sfide delicatissime - dice il team manager, Osvaldo Chabod -. La salvezza è a quota 40. Ci mancano 13 punti. Dopo gli incontri Moncalieri e Sestrese, avremo un trittico decisivo squadre che, come noi, lottano per la salvezza». [s. b.]

■ Giuseppe Ouvrier ed Ettore Champretavy hanno vinto a Bionaz il Trofeo Bozzetti. In campo femminile si imposte Christiane Nex e Gabriella Savin. Bormio Gloriana Pellissier in la Zuberer ha vinto la gara di Coppa Europa.

■ **BIATHLON.** Patrick Favre ha chiuso al 2° posto l'ultima gara sprint della stagione, valida come prova conclusiva di Coppa Italia. Dominique Vallet è giunta 3ª e ha vinto la classifica finale in coppia con l'altoatesino Manuela Piller Roner.

■ **SNOWBOARD.** Alfredo Gualla e Francesca Canepa hanno vinto a Pila il titolo regionale di gigante.

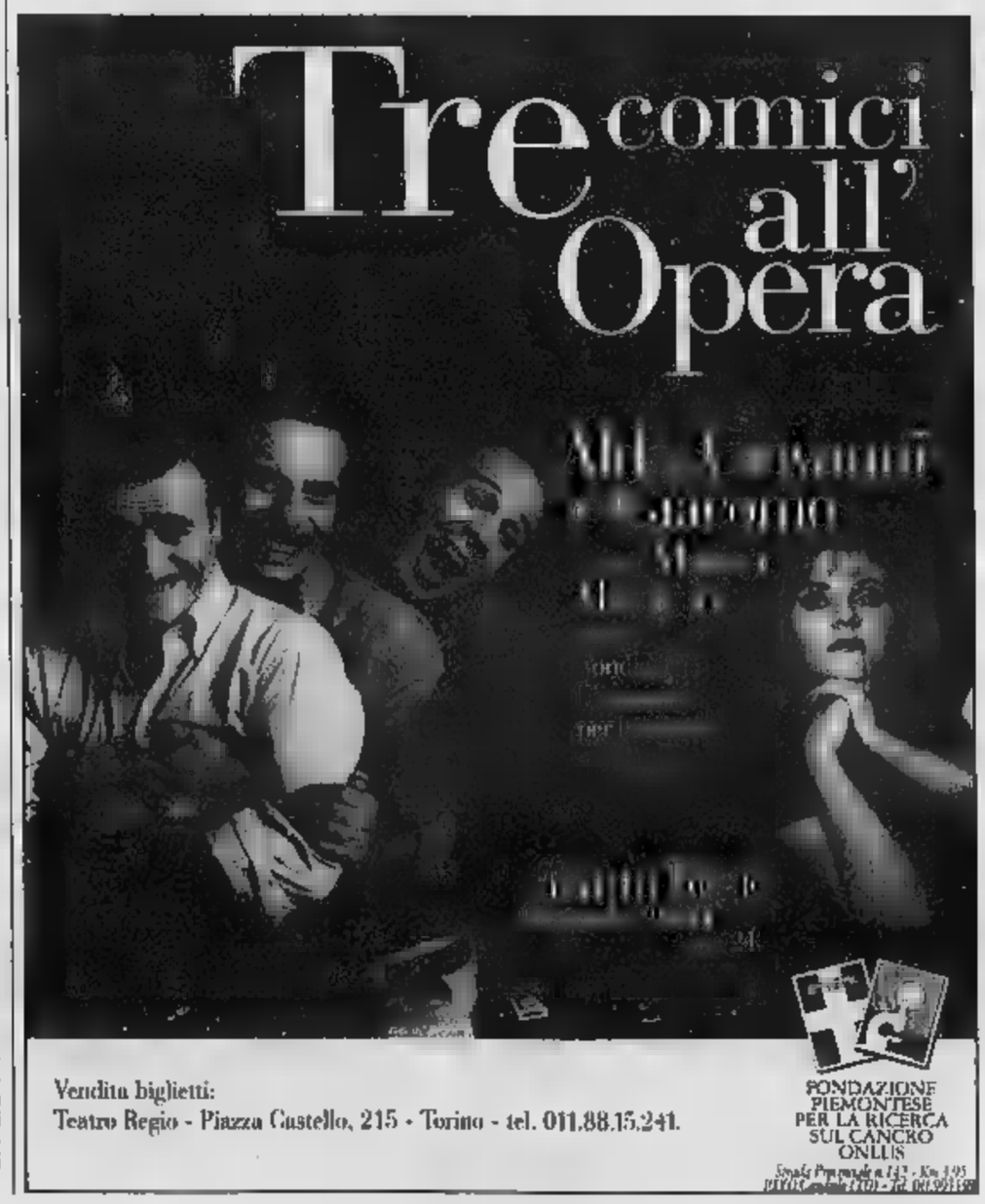
■ **SCI** A La Thuile Vivienne Viérin (Aosta) e Clemente Castellucci (Val d'Ayas) hanno la gimcana baby valida per la Coppa Achille Martinet.

■ Nel campionato di C2 la Buckler ha battuto Ginnastica Torino per 80-56.

■ Nei campionati di C il Csi Châtillon maschile si è imposto al tie-break sul Villar Perosa e l'Olimpia ha perso per 3-0 contro la capolista Borgomanero. Nel settore femminile sconfitte per il Cogne Asti (1-3) e per il Nus/Fénis (0-3 la capolista Lilliput).

■ **CALCIO.** I risultati della Seconda categoria: Pont Donnaz-Quart 2-1, Loranzé-Bollengo 1-4, Riviera delle Alpi-Burolo 0-0, Cogne Aosta G. Elter-Grand Paradis 3-1, Banchette-Lessolo 2-2, Strambino-San Grato 3-2 e Montalto-Settimo 0-2.

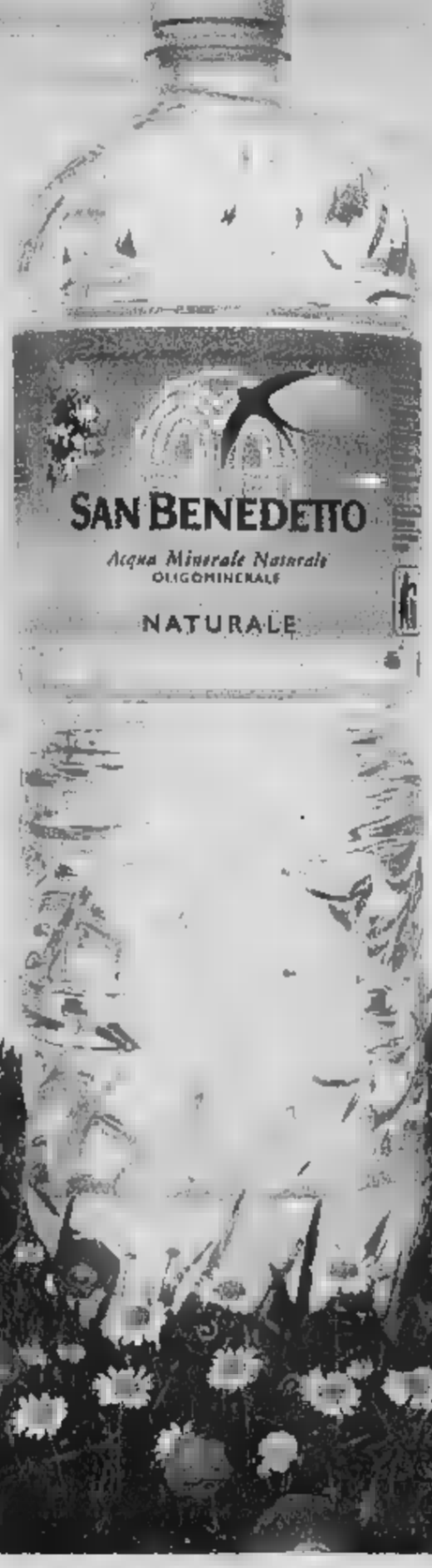
■ La terna della bocciofila Quart, formata Daniele Olivier, Cesarino Henchoz e Alberto Domaine, ha vinto la ore di Losanna. Alla manifestazione hanno partecipato 17 formazioni di Francia, Svizzera e Italia.



Vuoi scoprire il gusto della primavera? Bevila alla temperatura della fonte.

Una grande acqua minerale va servita alla temperatura giusta. Il gusto fresco e primaverile di San Benedetto, per esempio, viene esaltato alla temperatura a cui sgorga dalla fonte: 15°.
Prova l'Acqua Minerale San Benedetto alla temperatura della fonte. Donerai al tuo palato una gioia sottile: il gusto intatto della primavera.

San Benedetto.
L'acqua che [redacted] primavera.



Ha 57 anni, è presidente della Diadora-Invicta: fu lui a lanciare il famoso zainetto

Scelto il direttore di Torino 2006

L'incarico va a Paolo Rota

Claudio Giacchino

Paolo Rota, chivassese, classe 1943, ingegnere elettronico, presidente e amministratore delegato della Diadora-Invicta, il colosso trevigiano dell'abbigliamento sportivo. Sarà lui il nocchiero del vascello olimpico. E' stato scelto come direttore generale del Cog, il comitato organizzatore dei Giochi della neve e del ghiaccio in programma tra sei anni.

L'annuncio, inatteso, ieri, alle 14,30, all'inizio della conferenza stampa indetta al Lingotto dall'ufficio di presidenza del Cog. Il nome di Rota è saltato fuori senza alcun anticipo, l'ufficializzazione era programmata per lunedì prossimo quando il Consiglio di amministrazione del comitato, a meno di sorprese tanto clamorose quanto improbabili, dirà sì alla scelta operata da Castellani, Evelina Christillin e gli altri componenti dell'ufficio di presidenza del comitato stesso.

«Però, hanno spiegato Castellani e l'Evelina - per evitare fughe di notizie e l'antipatico giochino di sussurri e indiscrezioni, e perché tutto sia, come sempre, all'insegna della massima trasparenza, vi diciamo subito quale candidato proporremo al Cda». E così, ecco diventato pubblico questo ingegnere di 57 anni il cui curriculum (parole del sindaco) «rispecchia alla perfezione, con una rispondenza quasi fotografica, quello richiesto da noi».

Tra quanti candidati è stato scelto Rota? «Cinque o sei. Per ragioni, non ne sveleremo l'identità». Silenzio anche sul compenso che percepirà il nocchiero del vascello olimpico: dovrebbe aggirarsi attorno ai 400-500 milioni lordi annui.

Paolo Rota, ha aggiunto Castellani, nasce ingegnere elettronico, ha poi svolto una carriera imprenditoriale e «vanta una vasta esperienza manageriale». E' l'uomo che, inventando il business dallo zainetto, ha rianimato l'agonizzante Invicta e l'ha poi sposata alla Diadora e il matrimonio, come dimostrano i bilanci, s'è rivelato felice.

Il nuovo direttore generale è stato scelto all'unanimità dall'ufficio di presidenza, alla riunione erano presenti gli altri vicepresidenti Rambaudi, Bontempi, Petrucci, gran capo del Coni, e Raffaello Pagnozzi, segretario generale del movimento olimpico italiano.

Chi è stato lo sponsor di Rota? Castellani ha risposto: «Il suo curriculum, la sua vita professionale». Poi ha ammesso: «Certo, io ho avuto la mia parte. Con Paolo ci conosciamo da qualche tempo (sorriso). Sapete, al Politecnico, tanti anni fa, io ero assistente e lui studente. Garantisco che è la persona adatta per l'organizzazione di un'Olimpiade». La bontà del curriculum ha fatto chiudere un occhio sul dettaglio che Rota ha superato di tre anni la barriera dei 55, l'età massima stabilita per il nocchiero dei Giochi. «Ma che cosa volete che siano tre anni in più se l'esperienza e il profilo professionale sono oltre l'ottimo?» ha osservato il sindaco rivelando: «Allora io che ne ho fatti 60 domenica scorsa sarei forse da buttare?».

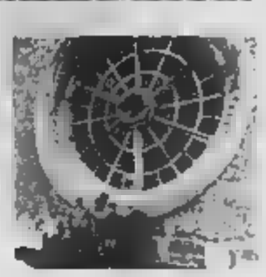
Il sindaco Valentino Castellani e a sinistra il presidente del Cio Juan Antonio Samaranch

Il nome emerso da una rosa ristretta è annunciato ieri «per evitare le solite fughe di notizie»

Paolo Rota, una volta espletata la formalità del sì del Consiglio di amministrazione, s'insedierà subito nella carica anche se per qualche mese lavorerà part time. I suoi mentori gli hanno consigliato-ordinato di non concedere interviste sino a lunedì prossimo, improbabile che il direttore generale in pectore li deluda. Così, bisogna solo accontentarsi del suo curriculum. Nato a Chivasso il febbraio 1943, figlio di un direttore Fiat, liceo classico al Rosmini e laurea nel marzo 1967, Rota s'è occupato di marketing, management, alla tecnologia agli inizi della carriera ('72-74) ha lavorato per la Marina militare allo sviluppo di un nuovo sistema di lancio di siluri dei sommergibili. Rota ha tre figli: il maggiore (30 anni) sta seguendo le orme paterne, le due ragazze (28 e 26 anni) hanno animo artistico, sono attrici di teatro, la minore studia canto al Conservatorio.

IN BREVE

Acqui, pericolo crollo per Duomo e campanile



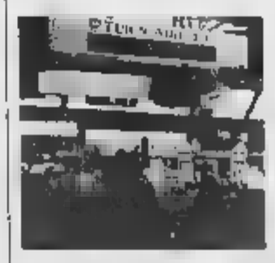
ACQUI TERME. Preoccupazione in città per la stabilità dell'antico Duomo trecentesco, uno dei maggiori monumenti della città: il grande rosone si sta sbriciolando e il campanile presenta delle crepe, tanto che è stato rio sistemare dei vetrini-spia. è il rosone quello che sta peggio. Il momento: «Dovrà essere interamente sostituito - dice monsignor Giovanni Gagliano, parroco della cattedrale - smontato pezzo per pezzo: i pezzi verranno riprodotti fedelmente con pietra proveniente dalla provincia di Como, mentre quelli originali, conservati al Museo archeologico». Secondo i rilievi effettuati dall'ingegner Luigi Branda il rosone ha subito uno schiacciamento con rotazione senso orario dell'occhio centrale

L'arbitro sbaglia tutto squadra si ritira

ALESSANDRIA. Per evitare guai a un arbitro esordiente, che stava sbagliando ogni decisione e contestato dai genitori dei calciatori, i dirigenti di una squadra hanno preferito ritirare il team dal campo. E' accaduto nel match fra La Sorgente e la Fulgor. Il risultato non era in discussione (4-0 per i locali), ma i dirigenti della Fulgor hanno preferito abbandonare il campo.

Rischio declassamento per l'Arsenale militare

LA SPEZIA. L'Arsenale militare della Spezia rischia di essere declassato. Il grido d'allarme è stato lanciato dal direttore dello stabilimento, ammiraglio Dino Nascetti. La carenza di personale, soprattutto dei quadri tecnici, e il trasferimento ad altre amministrazioni impoverisce lo stabilimento. L'ammiraglio ha ricordato la necessità di sostenere l'Arsenale «in quanto risorsa collettiva per lo sviluppo della città».



All'aeroporto di nuovi servizi per

CASELLE. «Volano via le barriere» e lo slogan cui la Sagat, che gestisce l'aeroporto di Caselle, ha presentato ieri i nuovi servizi per disabili, realizzati con la collaborazione del Cpd (Consulta per le Persone in Difficoltà). Le novità introdotte sono: i punti di chiamata pulsanti grazie ai quali è possibile chiamare un operatore aiuto della persona disabile per il bagaglio dalla vettura o accompagnarla all'interno dell'aerostazione fino all'imbarco. E' stata inoltre prevista l'assistenza di un elettricista per il corretto montaggio smontaggio delle batterie per sedie a rotelle e relativo stivaggio, la realizzazione di pinni a livello abbassato presso il bar dell'aerostazione passeggeri.

acciughe targate «Parco Cinque Terre»

MONTEROSSO. Sono le acciughe di Monterosso uno dei primi prodotti tutelati e promossi col marchio di qualità del Parco Cinque Terre nell'ambito programma valorizzazione delle produzioni locali, in collaborazione con Legambiente e Slow Food. Giuseppe Martelli, presidente della Cooperativa Pescatori di Monterosso, sarà ospite, in una delle prossime puntate di «Maurizio Costanzo Show».

d'Aosta, stazioni riaperte presidio

AOSTA. Riaprono le stazioni ferroviarie di Châtillon, Verrès e Pont-Saint-Martin dopo le proteste della Regione Valle d'Aosta per la loro chiusura. Le Ferrovie presidieranno le stazioni dall'alba fino a notte e, secondo un nuovo accordo con l'amministrazione regionale, dovranno vigilare anche sulla pulizia di sale d'aspetto e i locali di servizio. In Valle vi erano state dure proteste dei Verdi e dei passeggeri.

Dodici ragazzini segnalati per raid vandalici

NERO. Dodici ragazzi, residenti nella bassa Valle Maira, sono stati segnalati dai carabinieri alla magistratura del tribunale dei minori con l'accusa di danneggiamento aggravato a beni pubblici. Secondo le indagini, alle quali hanno collaborato anche i vigili urbani di Dronero, i giovani (tutti fra i 16 e 17 anni), organizzati in due bande, avrebbero portato a termine raid notturni lungo le strade della città danneggiando cassonetti delle dizie (buttati nel canale altri incendiati), segnali stradali e specchi agli incroci (spaccati), attrezzature aree verdi e lampioni. Secondo una valutazione del Comune i danni sono di 20 milioni. I giovani, durante una delle «spedizioni», avevano preso di mira anche la sede dell'Istituto professionale, in via Meucci, mandando in frantumi vetrate.

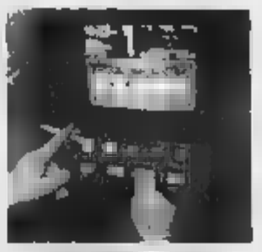
Bocce in sciopero le norme fiscali

VERCELLI. «Sciopero» delle bocce in provincia per tutto il mese contro le nuove norme fiscali sulle sportive dilettantistiche. Le modifiche impediscono di fatto la *gestione familiare*. La paura di incorrere in sanzioni, è tanta. Il 12 marzo avrebbero dovuto iniziare le gare, invece le bocce sono rimaste nelle borse. In provincia di Vercelli sono 11 le società, con 900 tesserati, affiliate alla Federbocce.

Coltellate in piazza fratelli

DOGLIANI. Due fratelli di origine marocchina sono stati arrestati dai carabinieri di Dogliani dopo che nel una discussione, degenerata vero e proprio scontro fisico, avevano colpito con alcuni colpi di coltello altri due extracomunitari, un tunisino abitante a Murazzano ed un marocchino di Dogliani. Lo scontro sabato sera nella piazza principale del paese alla presenza di numerosi testimoni.

Videopoker, 41 denunciati e sigilli a macchinette



BIELLA. Maxi-sequestro di videopoker da parte dei carabinieri della compagnia di Biella, che ha coinvolto anche i colleghi delle nove stazioni del territorio. I militari hanno posto i sigilli a 42 macchinette e denunciato 41 persone per esercizio del gioco d'azzardo: tra le persone finite nel mirino delle forze dell'ordine vi sono gestori degli esercizi pubblici in cui erano installate le macchinette elettroniche, distributori e legali rappresentanti delle concessionarie e 15 giocatori, tra cui una donna. Questi ultimi sono finiti nei guai per partecipazione al gioco d'azzardo, in quanto stati «sorpresi» in flagrante mentre tentavano la fortuna.

OGGI IN TV TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9. Abitudine quotidiana. **8,25**: Prima pagina; **8,30**: Rassegna Stampa; **8,56**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie. **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10**-**10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale. **14,20**: Dediche; **15-18**. Musica e ; **15,50**: Viabilità Ferrovie. **16,50**. Viabilità Polizia Municipale. **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

L'incursione è avvenuta nel fine settimana: forzate decina di porte, semidistrutto l'ufficio del fondatore

Vandali devastano le sedi del Gruppo Abele

Danni anche nei locali dell'editrice, rubati preziosi documenti

Marco assalo

Intimidazioni a don Ciotti, fondatore e anima del Gruppo Abele. Nella notte fra sabato e domenica state devastate la sede centrale del gruppo, in via Giolitti 21, e quella dell'editrice, in via Carlo Alberto 18. Ignoti hanno forzato una decina di porte e messo a soqquadro numerosi uffici della presidenza, della contabilità, dell'amministrazione, oltre alle stanze dove vengono redatte da anni le riviste contro l'illegalità e la criminalità organizzata: comafie», «Animazione Sociale», fino all'«Annuario dei fatti, dei nomi e delle leggi». Rubati cinque hard-disk che contenevano, fra l'altro, la documentazione riservata di don Ciotti, i programmi delle iniziative in l'archivio storico del gruppo torinese impegnato non solo sul fronte della solidarietà, ma soprattutto su quello della denuncia pubblica. «Nessun dubbio che si tratti di un avvertimento e non del colpo di semplici ladruncoli in di denaro - sostiene Mirta Da Pra, vicepresidente del Gruppo Abele -: monitor, telefoni cellulari e altri oggetti di valore non sono stati toccati pur essendo in vista. Chi ha messo a segno il colpo ha voluto dirci che può arrivare dovunque, in qualunque momento, persino dove don Ciotti tante ore delle sue giornate ad aggiornarsi, a preparare interventi, ad approfondire i temi della violenza». Ad accreditare la tesi dell'avvertimento, anche il fatto che il doppio assalto in via Giolitti e in via Carlo Alberto è stato messo a segno alla vigilia della «Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie» in programma oggi a Casarano, nel Leccese. Sempre oggi, alle 17, proprio in via Giolitti, è prevista la presentazione in anteprima di un importante dossier sulle carceri redatto giornalisti di «Narcomafie»: all'appuntamento parteciperà il sottosegretario alla Giustizia, Franco Corleone.

Nessun dubbio tutto sia accaduto di notte nel weekend. Chi ha colpito sapeva che cosa, dove cercare. Per questo ha forzato tutte le serrature, superato ogni porta chiusa numerosi ti. «Probabilmente qualcuno che si è fatto chiudere nelle due sedi sabato pomeriggio: sia le finestre sia le porte di ingresso segni di scasso», spiega ancora Mirta Da Pra. Nelle stanze dell'ufficio stampa è stata aperta a forza anche una cassettiera dove c'era un telefono cellulare abbandonato poi in un'altra camera, fuori dalla custodia. Da un altro cassetto sono sparite alcune centinaia di migliaia di lire. Dalla palazzina delle Edizioni Gruppo Abele, a 200 metri circa da via Giolitti, è stato rubato un computer portatile. Ma i segni più visibili dell'incursione sono nell'ufficio di don Ciotti, il cuore dei due edifici e dell'attività del Gruppo: aperta una cassapanca, spostata la scrivania, rovesciati cassetti, controllate persino le librerie lungo le pareti. Aperta anche cartella del sacerdote, e una borsa che utilizza abitualmente per conservare documenti articoli di giornale che raccontano i business mondiali della droga, della prostituzione, del riciclaggio di denaro sporco e della sicurezza del territorio.

Agenti della scientifica hanno passato al setaccio, ieri mattina, ogni angolo del primo e del secondo piano dei due edifici presi di mira, in cerca di una traccia che possa condurre all'origine dell'avvertimento. Un'indagine che si prospetta comunque difficile. Don Ciotti, ormai costantemente sotto scorta - da qualche tempo anche durante i viaggi - rientrerà a Torino stasera dalla Puglia per rendersi conto dell'accaduto. Per lui, guardato a vista, minacce e paura anche al Sud: qualcuno, alla vigilia di un dibattito sulla mafia con un gruppo di studenti, si è accanito contro la sede dell'incontro.

Don Ciotti e il suo ufficio privato messo sottosopra dagli ignoti ladri che dopo aver guardato dappertutto hanno portato via soltanto gli hard-disk con la documentazione riservata

Monitor, cellulari e oggetti di valore sono stati ritrovati al loro posto Una circostanza che pare escludere un semplice furto e rafforza l'ipotesi di un «avvertimento» alla associazione

«Sono episodi da mettere in conto»

Don Ciotti: diamo fastidio, riceviamo tante minacce

Stefania

«Certo, siamo tutti un po' si per quello che è accaduto a Torino. Ma cose come questa no sul con delle scelte che si sono fatte». Don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele e presidente di «Libera» è, da qualche giorno, in Puglia: dove oggi, insieme a migliaia di giovani, celebrerà la quinta «Giornata per la memoria e l'impegno per tutte le vittime della mafia». In un angolo del suo ufficio Torino, da da ignoti, ha lasciato una bottiglia di olio: il primo fatto con le olive raccolte nelle terre confiscate ai mafiosi, grazie a una legge da «Libera» e dal gruppo Abele fortemente voluta. Meglio di ogni discorso, di ogni manifestazione di sostegno alla magistratura, quell'olio prova che è possibile fare della lotta alla malavita organizzata un impegno vero e concreto in cui coinvolgere la società civile. Che è quanto Ciotti ed i suoi stanno facendo in queste intense giornate pugliesi. «Naturalmente, a qualcuno non fa piacere», ammette il sacerdote al telefono, in una dei pochi momenti di pausa in queste giornate di incontri e dibattiti nelle scuole.

La trasferta pugliese, per Ciotti, si chiuderà prima del previsto. Il sacerdote infatti anticiperà il rientro a Torino per rendersi conto personalmente di quanto accaduto: «So che hanno p i dischetti dei computer, lì c'è tutto il nostro lavoro con i testimoni di giustizia, c'è tutto l'archivio di "Libera", progetti, programmi..., materiale riservato, e per noi anche prezioso, frutto di mesi e mesi di impegno. Insomma, non sono cose che fanno piacere, proprio no. Ma capisco che a qualcuno quel materiale potesse interessare. Era già accaduto che ci sottraessero dei documenti riservati, e che ce li facessero ritrovare. Però questa volta è diverso, questa volta hanno buttato tutto all'aria...».

Don Ciotti, che da anni vive scorta, sempre seguito e protetto in tutti gli spostamenti, anche recentemente ha ricevuto avvertimenti e minacce. L'altro giorno una sede di «Libera» è stata devastata a poche ore dal arrivo. E solo: «Abbiamo ricevuto lettere di boss che ci sconsigliavano di venire in Puglia», confida, «quasi a voler dire che questa regione, con la mafia, c'entra nulla.»

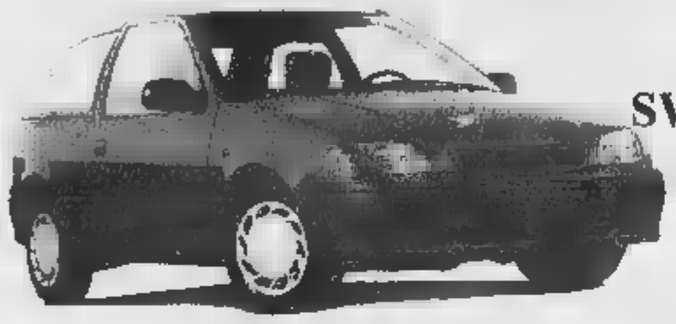
E invece, dice don Ciotti, «questa regione l'abbiamo scelta apposta, abbiamo scelto di venire qui, in questa terra che si è dimostrata tanto generosa nel fronteggiare l'emergenza dell'immigrazione, più motivi: il primo è per ringraziare i pugliesi della loro generosità; il secondo, perché la Puglia è la regione in cui gli scafisti continuano ad alimentare il mercato delle vite umane; perché è la terra del caporalato e dei flussi di contrabbando, perché di qui passano enormi quantità di droga. E noi pensiamo che le migliaia di morti per overdose siano da considerare, a tutti gli effetti, morti di mafia».

SUZUKI

UN TOCCO D'ECCEZIONE

ALTO 3P Standard
L. 14.450.000

WAGON R + GA-GL
1000 - 1200 cm³
partire da **L. 16.000.000**
NUOVO WAGON R + GL 1.2 4 WD



SWIFT 1000 3P GLS
L. 15.700.000

NUOVO JIMMY
1.3 4WD CABRIO

JIMMY 1.3
a partire da **L. 25.350.000**

BALENO WAGON
1.3 - 1.6 - 1.9 TD
a partire da
L. 24.250.000

GRAN VITARA 3P
1.6 cm³ partire da
L. 33.900.000
NUOVA GRAN VITARA 3P CABRIO

SERVOSTERZO
COMPRESO NEL PREZZO

SAMURAI 1.3 - 1.9 TD
a partire da **L. 24.300.000**

GRAN VITARA 5P
2.0 cm³ - 2.0 TDI da
L. 40.700.000

VITARA DE LUXE
1.6 - 1.9 TD
a partire da
L. 32.250.000

CARRY 1.3 cm³
da **L. 15.650.000**
IVA esclusa

Escluso IPT - Le offerte sono valide per le autovetture presenti in Concessionaria e non cumulabili con altre offerte in corso

SUZUKI SERVIZI FINANZIARI

Sempre vicino a voi
il vostro concessionario Suzuki

TIERRE s.r.l.

Via S. Evasio, 14 - ASTI
Tel. 0141.599.547 - E-mail: tierresrl@tin.it

AUTOMOBILI

GELATERIA
L' ORTENSIA
C.so Savona 257 Asti tel.0141-595261

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Martedì 21 Marzo 2000
37
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti
NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE
LETTI SNODATI, CARROZZELLE, GIRELLI,
LAMPADE, AEROSOL-VOGATORI
MASSAGGIATORI - [illegible] -ITENI
CONVENZIONI ASL
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141.593.570 - Fax 0141.593.570

LE PRIME DUE LAUREE «MADE IN ASTI»

Analisi economiche sul mondo del vino

Sono Mauro Gamba di Castell'Alfero, e Michele Coppo di Asti, i primi laureati dell'Università astigiana. I due sono stati ricevuti ieri mattina nella sede della Fondazione Cassa di Risparmio dai dirigenti degli enti che sostengono economicamente i corsi universitari di Economia e Commercio ad Asti.

«Un risultato che ci rallegra - ha commentato Giancarlo Moschio, presidente della Fondazione - nonostante le difficoltà economiche e della ristrutturazione della nuova sede nell'ex [illegible] Colli di Felizzano». «È il coronamento di tanti sforzi che stanno confermando il nostro impegno», ha aggiunto Bruno Marchetti, predecessore [illegible] Moschio e tra i principali fautori della facoltà astigiana cinque anni fa. Dopo un richiamo al realismo del presidente della Cr Asti Gianpiero Vigna, la professoressa Elisa Luciano ha ricordato che [illegible] sede astigiana ha [illegible] iscritti, di cui 130 matricole: «È un miracolo - ha detto - considerato [illegible] calo demografico. Significa però che stiamo facendo un buon lavoro».

Entrambi i neolaureati hanno compiuto studi legati al mondo vinicolo. Gamba ha ottenuto 110 con lode discutendo la tesi «Il [illegible] delle botti», partendo dall'azienda di famiglia a Castell'Alfero; Coppo con la tesi «La globalizzazione dei mercati. Analisi del caso aziendale Gancia spa» ha ottenuto 105. *Nella foto da sinistra: i neolaureati Coppo e Gamba con Moschio e Vigna.* [c. f. c.]

Morto in uno schianto: oggi pomeriggio le esequie

Berzano è in lutto per l'ex impresario

BERZANO SAN PIETRO

Luigi Capriolo, 62 anni, ex impresario edile di Berzano San Pietro. Era un grande appassionato di bocce

Il paese oggi alle 16 si fermerà per l'ultimo saluto a Luigi Capriolo, 62 anni, località Valle Occhiena 27, l'ex impresario edile morto nel ribaltamento della [illegible] Peugeot, sulla strada Castelnuovo don Bosco-Chivasso.

Grande appassionato di bocce, stava andando a disputare una gara a Cortandona. Lascia la moglie, Virginia Picollo, 61 anni e i figli Franca, [illegible] (sposata, abita in Francia) e Mario, 29, cantoniere in Comune.

«E' una perdita gravissima, per la nostra comunità - dice il sindaco, Felice Fulletto -: tra l'altro Luigi, che negli Anni '70 era stato consigliere comunale, [illegible] anche lavorato in modo disinteressato alla [illegible]truzione del nostro nuovo bocciodromo. Era un generoso e un altruista. Ed ha dato tanto al paese. Lo ricordiamo così». [f. b.]

Mentre lavorava in fabbrica. Folla ai funerali

Operaio di Cerro Tanaro muore d'infarto: 39 anni

CERRO TANARO

Carmelo «Nino» Cancro, 39 anni, di Cerro Tanaro, è stato stroncato da un infarto mentre al lavoro alla «Laria» di Castello d'Annone

C'era una folla commossa, ieri pomeriggio ai funerali di Carmelo «Nino» Cancro, 39 anni, operaio, stroncato da un infarto, mentre era al lavoro alla «Laria», piastrellificio di Castello D'Annone.

La funzione [illegible] è [illegible] nella chiesa di Quattordio (Al), dove Cancro risiedeva, in frazione Serra. Lascia la moglie Marta Antonello, 35 anni, casalinga, e due figli, Jessica e Andrea di [illegible] 4 anni. Con loro, die[illegible] al feretro anche la madre Maria Jannone, 72 anni e i fratelli Vincenzo 51, operaio, e Pietro 47, titolare (con la figlia Nadia) del Bar Centro in via Vittorio Emanuele a Cerro. C'erano inoltre i colleghi di Nino, i primi a dare l'allarme in fabbrica.

Cancro, responsabile della manutenzione macchinari, [illegible] stato trovato ormai senza vita in un magazzino dell'azienda. Inutili i soccorsi. La salma è stata tumulata al cimitero di Quattordio. [gi. m.]

Nuova sede per la festa del vino che si terrà dall'8 al 17 settembre: utilizzati i due cortili interni

La Douja d'or va al Collegio

Le degustazioni rigorosamente nel vetro

Sergio Miravalle
ASTI

Signori si cambia. La Douja d'or edizione Duemila muta pelle e sede. Saranno i cortili ottocenteschi del palazzo del Collegio ad ospitare a Settembre, dall'8 al 17, la festa del vino. Una nuova sede tolta dalle incognite assolate delle piazze e «valida per un investimento di almeno un quinquennio» annuncia il presidente della Camera di Commercio Aldo Pia, ma non cambia solo la sede, [illegible] annuncia anche una nuova «filosofia» per la maggiore valorizzazione dei vini piemontesi, senza nulla togliere alla validità nazionale del concorso, giunto alla 28ª edizione (il termine per la presentazione delle domande scade il 14 Aprile).

Il progetto c'è ed è stato approvato dalla giunta camerale: si prevede il coinvolgimento del Comune che risistemerà l'ingresso dal cortile del Centro Giovani e della vicina biblioteca Astense, che ospiterà una mostra dei libri dedicati al vino.

Il nuovo corso prevede strutture rinnovate e l'abbandono definitivo dei bicchieri di plastica per le degustazioni (memori delle giuste polemiche dell'anno scorso). Si entrerà alla Douja acquistando un bicchiere in vetro da sistemare una taschetta da portare al collo. Il cortile dietro il liceo classico ospiterà il [illegible]o banco delle degustazioni e gli stand istituzionali «ma comunque legati al vino e all'enogastronomia per evitare che divenga una fiera del di tutto un po'» aggiunge Pia. Nel cortile del Collegio che ospita Astiteatro spazio per le cene d'autore e sotto il porticato l'area enoteca self service. Chi acquista i vini potrà caricarli anche dall'ingresso di via Carducci.

I bicchieri venduti in una taschetta da appendere al collo Maggiore valorizzazione dei prodotti piemontesi

Uno dei cortili del complesso del Collegio che ospiterà l'edizione Duemila della Douja d'or a settembre

In piazza d'Armi

Fiera di Asti dal 28 aprile all'8 maggio

ASTI. Un tappo di spumante con il simbolo dell'Astese, la storica moneta coniata dalla zecca del libero comune medioevale. E' il logo della fiera «Città di Asti» numero 48. La rassegna, che aprirà venerdì 28 aprile in piazza d'Armi, si chiuderà l'8 maggio. L'allestimento delle strutture è già iniziato da parte della Manazza Gefra, la società di Cassolnovo (Pavia) che si è aggiudicata l'appalto triennale bandito dal Comune.

La formula è del padiglione fieristico «chiavi in mano». La ditta pavese ha all'attivo la realizzazioni di padiglioni per le fiere di Bergamo, Lecco, Legnano, Novara, Varese. In provincia di Asti ha già allestito la rassegna settembrina di Canelli.

Il referente locale della Manazza Gefra sarà l'agenzia Promo di corso Dante 135 che si occuperà del calendario di avvenimenti paralleli alla rassegna commerciale.

L'area della Fiera si estenderà su 20 mila metri quadri dei quali ottomila coperti. E' prevista una sala convegni di cento posti e [illegible] teatro fiera, con area destinata alla ristorazione.

Anche quest'anno, nonostante il cambio di gestione, si punterà sull'enogastronomia di qualità come elemento di richiamo e caratterizzazione della rassegna. L'as[illegible] filatelica «Gigi e Mario Conte» ha predisposto per il giorno di inaugurazione un annullo filatelico tratto dal bozzetto dell'astigiano Gianni Peracchio.

Da sinistra Poncalcione, Florio, Piacenza, Gancia, Dania e Salvi al convegno sulle prospettive del turismo nell'Astigiano

Presentato il plastico dell'Enofila

Asti vuole diventare capitale dell'enoturismo

Il plastico e i prospetti dell'intero progetto di recupero dell'Enofila hanno fatto la loro comparsa alla festa del vino del Lions Club, organizzata sabato pomeriggio all'ex chiesa di San Michele, ora trasformata in locale vineria «Diavolo Rosso». Al convegno sulle prospettive dell'enogastronomia astigiana si è partiti proprio dall'Enofila e dalla storia di questo storico stabilimento voluto da Carlo Gancia alla fine dell'800 e poi divenuto nucleo della vetreria Avir. Lo ha ricordato il nipote Vittorio Vallarino Gancia, vicepresidente della Camera di commercio, ricordando i tempi in cui l'azienda di famiglia imbottigliava il «Moscato Champagne». Nel 1910 la scelta del nome «Asti». Ora attorno al progetto Enofila (illustrato dall'architetto Giulio Balbo e dell'ing. Marco Gonella), si muove il Comune di Asti d'intesa con enti locali, Regione e privati. Nasceranno museo, sale convegni, ristoranti. Sarà salvata la storica facciata con la scritta Vetreria realizzata in bottiglie. Il sindaco Florio ha parlato degli accordi enoturistici con Alba. Durante il dibattito si è discusso anche di promozione dei prodotti locali e richiami agrituristici.

LA FONDIARIA
AGENZIA GENERALE
ASTI BROFFERIO
Agenti Generali Procuratori:
Renato Saccon e *Sergio Puppione*
Tel. 0141.594317 - 594967 - 598558 [illegible] - Fax 0141.598451
Ufficio Sinistri: 0141.436385
La grande Organizzazione Assicurativa Astigiana presente in Asti dal 1879 con due Agenzie di città e diciotto Subagenzie nei principali comuni della Provincia.
Amplia i locali dell'agenzia al piano terra in Via Cavour, angolo via Brofferio
sottostanti gli attuali uffici - sempre e comunque operativi

Barolo: «Florio ha esternato senza verificare i nostri dati»

Sul cromo nel depuratore l'Asp sconfessa il sindaco

Laura Nosenzo

Sull'inquinamento [illegible] al depuratore di strada Quaglie il Comune ha costruito [illegible] che [illegible] esiste: l'Asp lo ha sostenuto ieri in [illegible] conferenza stampa per precisare i contorni [illegible] una vicenda, per certi versi ancora poco chiara, che nell'ultima settimana ha contrapposto palazzo [illegible] (proprietario dell'impianto) alla Municipalizzata (lo gestisce da otto mesi).

Assente il presidente uscente Visconti, il vice Giuseppe Barolo ha condotto l'incontro: «Va anzitutto ribadito - ha premesso - che il probabile inquinamento del depuratore non ha alcuna relazione con la contaminazione dei pozzi privati di San Fedele». Con lui, i consiglieri del cda Barrera e Arduino, il direttore Perisle, il dirigente del settore Acque, Di Modica.

Attraverso un comunicato si è ribadito che «non sono stati riscontrati segnali di inquinanti, nelle acque reflue in arrivo al depuratore, tali da compromettere il funzionamento dell'impianto». Ciò significa che il cromo (o presunto tale) è stato scaricato in fognatura, ma in concentrazioni al [illegible] sotto dei limiti di legge: «Un fatto - ha sottolineato Barolo - che avviene normalmente e che non richiede, da parte nostra, una comunicazione al Comune e tanto meno una segnalazione alla magistratura». Fatto, quest'ultimo, sollecitato [illegible] giorni scorsi dal sindaco Florio. Al primo cittadino [illegible] state tirate [illegible] orecchie: «Ha esternato le sue preoccupazioni - la chiarazio[illegible] di Barolo - senza aver verificato i nostri dati: sarebbe bastato telefonarci». La nota firmata dal Consiglio di amministrazione par[illegible] di «presumibile presenza di cromo» perchè non [illegible] state fatte analisi sui fanghi dopo [illegible] scoperta dei liquami giallo-verdastri. «Peraltro - ricorda il comunicato - episodi di inquinanti sui liquami di ingresso, fuori dai limiti, [illegible] rintracciano abbastanza frequentemente: compito del gestore è di trattarli e scaricarli nell'ambiente dopo averli depurati». Nessun caso, nel '99, è però stato segnalato alla magistratura: «Perché - ha ricordato Perisle - si è sempre rimasti [illegible] limiti della tollerabilità».

E nell'accidentato dialogo tra il municipio [illegible] l'Asp sul caso del cromo, adesso è la Municipalizzata - dopo i rimbrotti pubblici del sindaco - a mettere i puntini sulle «i». «Il depuratore comunale, che tratta [illegible] mila metri cubi di liquami al giorno - ha detto Barolo - non ha un sistema di monitoraggio per indi[illegible] le sostanze inquinanti, e la loro concentrazione, immesse in fognatura. I nostri controlli coprono il processo di trattamento e depurazione dei reflui. Stante questa situazione, bisogna aumentare i controlli sugli scarichi fognari: ma è il Comune che possiede la mappa di questi ultimi».

Ieri Florio ha chiarito: «Non voglio polemizzare [illegible] l'Asp: prendo atto delle risposte date [illegible] fronte di un'immissione di cromo, in fognatura, che pareva massiccia». L'assessore Marengo resta dubbioso: «Se non sono stati [illegible] lizzati i fanghi, l'Asp come fa a sostenere che la concentrazione di cromo era sotto i limiti di legge?».

L'inchiesta

E' stata affidata al pm Paone

Il procuratore delle Repubbli[illegible] Sebastiano Sorbello, [illegible] rà il sindaco Florio giovedì [illegible] 12: a palazzo di giustizia si parlerà dell'inquinamento dei pozzi di villaggio San Fedele.

Non avendo segnali da palazzo di giustizia, nei giorni scorsi il primo cittadi[illegible] aveva sollecitato la magistratura [illegible] avviare l'indagine e, per approfondire l'«odissea» che da dicembre interessa il quartiere a poca distanza dallo stabilimento Way-Assauto, [illegible] chiesto un incontro [illegible] Sorbello. Quest'ultimo ha intanto affidato l'inchiesta al sostituto Vincenzo Paone.

Ieri sera gli abitanti di San Fedele si sono riuniti in assemblea sull'area dell'ex elementare Anna Frank. Per il Comune ha partecipato l'assessore Marengo. [l. n.]

Villa Paolina dove si è svolta la giornata dell'oasi. Oltre mille i partecipanti

Raduno verde a villa Paolina

Ha successo la giornata delle oasi duemila firme per salvare i boschi

«E' aperto?». Fin dal mattino di domenica, in coincidenza con la festa nazionale delle oasi Wwf, curiosi e appassionati della natura [illegible] comparsi a Villa Paolina: ma i cancelli si sono aperti nel pomeriggio. Ed è stato subito un gran via vai di visitatori: chi arrivati su due ruote, aderendo alla biciclettata fatta partire dall'associazione «Sensa Fren» da piazza Alfieri; chi in auto o anche a piedi, sfruttando [illegible] giornata di sole. Moltissimi i bambini, numerosi anche gli anziani e tanta sorpresa per quei giovani tra i 20 e i 30 anni che solo raramente si vedono ai raduni tra il verde.

A fine giornata è stato possibile dimostrare, dati alla mano, che la giornata a Villa Paolina è stata la festa delle oasi Wwf più frequentata delle quattro organizzate in Piemonte (Asti, Torino, Oropa, Bellinzago): oltre mille i partecipanti. Sono anche intervenuti il sindaco Florio, l'assessore Pontacolone, il presidente della Fondazione Cr-At, Maschio, che finora ha coperto [illegible] 50% delle spese [illegible] milioni) necessaria al recupero della villa liberty (terminerà a fine estate), [illegible] cantina didattica e il portico trasformato in sala congressi (interventi già conclusi). [illegible] quella di domenica è stato soprattutto la festa del «popolo» dellanatura.

Durante [illegible] pomeriggio gli attivisti [illegible] Wwf (numerosa anche la presenza del gruppo micologico Comisola) hanno condotto visite guidate nell'oasi (10 ettari di boschi) che circonda il centro di educazione ambientale e fatto il punto [illegible] restauri. La petizione [illegible] difesa dei boschi di Valmanera, rivolta al Comune, ha raggiunto le duemila firme: molte quelle raccolte nelle scuole. [l. n.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano*

Ci eravamo già illusi domenica, mentre giovavamo contemplando la parata di alberi ed arbusti in fiore dei nostri giardini, che - [illegible] volta tanto. Dopo gli annuvolamenti della notte, sembrava che il tanto prolungato digiuno [illegible] precipitazioni fosse lì lì per interrompersi, senza danni [illegible] nostra campagna. Ahinoi, avevamo già dimenticato le esperienze di alcuni degli ultimi anni. Caldo e siccità da gennaio ai primi di marzo e poi gelo addirittura, a bruciare i nostri [illegible] promettenti fruttiferi. Un copione che ha rischiato in que[illegible] ore di ripetersi.

Le ultime gocce il [illegible] gennaio

[illegible] preoccupazione non è infatti quella della siccità. Certo, è da più di 60 giorni che non piove nemanco una goccia. Per l'esattezza [illegible] dal 15 di gennaio che non vediamo la terra bagnata dai [illegible] mm di allora. Anche l'ultima perturbazione non ha bagnato alcunché. Qualche goccia [illegible] Agliano, a Calosso, a Castelnuovo D. Bosco ed a Nizza. Ma certo non acqua sufficiente a superare le aridità del terreno. Ma, alla fine, le siccità di questi anni le abbiamo superate. Vuoi perché anche se in pianura e collina non piove, [illegible] po' di neve cade comunque sempre in quota a rifornirci d'acqua, [illegible] perché negli ultimi anni il mese d'inizio anno più piovoso è aprile, in [illegible] cadono in media [illegible] 65 mm di acqua, seguito a ruota da maggio. Quindi, dopo le aridità - ormai abituali - dell'inverno, ci pensano i mesi della primavera avanzata a rifornire i nostri invasi, ormai quasi all'asciutto.

Ma a [illegible] sono le gelate

[illegible] è la siccità a preoccupare, [illegible]. Quella, prima o poi, rientra. Almeno così si spera. Sono invece le gelate di marzo-aprile a far tremare i coltivatori.

E' [illegible] nel '98, il [illegible] marzo, con temperature sotto lo zero [illegible] alcune ore. Anche lo scorso anno, dopo i timori di brinate, nella notte tra il 26 ed il 27 [illegible]ve in quota, pioggia e freddo un po' dappertutto. Sono queste incursioni di aria fredda da Nord Est, come quella dal '99 e [illegible] ieri, [illegible] insidiare la nostra campagna. La cella di alta pressione [illegible] ritirata, tra domenica e lunedì, lasciando il campo a questi contributi settentrionali che hanno fatto precipitare il termometro di ben 4-5 valori. Le prossime [illegible]anno decisi[illegible]. Se il cielo sereno sarà accompagnato da refoli gelidi che spingeranno [illegible] colonnina di alcuni gradi in negativo, allora sarà persa una parte del raccolto.

Forse pioggia tra giovedì e venerdì

La situazione meteo vede, dopo il ritirarsi dell'alta pressione atlantica e le incursioni settentrionali, il formarsi di un [illegible] anticiclone sul Mediterraneo che dovrebbe garantire cielo ancora sereno tra oggi e giovedì. Un'alta pressione che non dovrebbe però bastare a deviare un vasto fronte freddo perturbato che nelle prossime ore [illegible] avvicinerà all'arco alpino occidentale. Arriverà tra giovedì e venerdì. Probabili, allora, le piogge, anche insistenti sulle nostre colline e pianure.

**Direttore osservatorio meteo di Cuneo*
fulvio.romano@isiline.it

SOTTOSCRIZIONE

I commercianti per Luca

Continua la sottoscrizione di «Specchio dei tempi», per l'acquisto di un servoscala (servono 40 milioni) per Luca Prandi, (foto), 17 anni, costretto su una carrozzella e «prigioniero» nella sua casa al 4° piano senza ascensore. Ieri hanno versato in redazione: Francesca, 50 mila; G. B., 50 mila; Associazione commercio, turismo e servizi, un milione; don Pierino e Pinuccio in ricordo del compianto Michele Campia, 60 mila; Sara e Laura M., 50 mila.

Il totale finora raccolto è di **20 milioni 227 mila.**

Polemica sulla Torre Troyana

[illegible] gli Amici dei Musei quaranta angeli [illegible] dell'arte nell'Astigiano

Gli «Amici dei Musei» dell'Archivio storico del Comune si sono presentati nel gremito salone di palazzo Ottolenghi. Al battesimo [illegible] nuovo sodalizio (una quarantina [illegible] iscritti) hanno partecipato Adriana Marchia, assessore [illegible]le alla Cultura, Arturo Dazza, rappresentante per il Piemonte della Federazione italiana amici dei Musei, Matilde Picollo e Gian Paolo Silicani, rispettivamente presidente e vicepresidente della neonata a[illegible]. Sono state inoltre proiettate diapositive dedicati a opere d'arte e reperti archeologici conservati [illegible] musei astigiani. «Ora ad Asti - ha detto Dazza - c'è [illegible] organismo in più a promuovere il patrimonio culturale, [illegible] astigiano. Organismo impegnato a formulare [illegible] programma di iniziative anche in collaborazione con enti e associazioni che operano [illegible] lo stesso fine». L'associazione ha sede all'Archivio storico del Comune, piazzetta Massaia.

In vista della presentazione, il consigliere comunale dei comunisti italiani Enrico Bestente aveva lanciato bordate polemiche all'Amministrazione comunale. Pur dicendosi d'accordo sulla nascita di nuove realtà che si prendono a [illegible] il patrimonio artistico e culturale della città, Bestente ha sollevato la questione della Torre Troyana di piazza Medici e della chiesa di San Giuseppe, che dopo i restauri non sono ancora visitabili. L'assessore Marchia, durante la presentazione, [illegible] ricordato che i motivi vanno ricercati nella mancata consegna dei cantieri, dovuti a contrattempi e motivi tecnici. [a. b.]

Dure reazioni all'invito del coordinatore di Forza Italia [illegible] non disperdere i voti

L'esortazione di Galvagno agita il Polo

Ed è nato il comitato giovani di Asti per Livia Turco

[illegible] agitano i «satelliti» di Forza Italia: non è piaciuta una esortazione di Giorgio Galvagno, coordinatore degli azzurri, alla presentazione del candidato Lucia[illegible] Grasso. L'ex sindaco psi ha detto che sarebbe bene non disperdere i voti «anche verso partiti vicini, ma che non riusciran[illegible] a mandare un astigiano [illegible] Torino». Ovvero: nell'urna ricordatevi di Forza Italia e dimenticatevi degli altri.

Nuove reazioni di An e Lega. Prevedibile le reazioni degli alleati. An in [illegible] nota il coordinatore elettorale, Enzo Perrone, ricorda all'elettorato «che ad An basterebbe un modesto aumento di voti per esprimere un consigliere regionale astigiano, d[illegible] che il nostro partito ha già in provincia un'alta percentuale di consensi». L'uscita di Galvagno è definita «infelice; ha il sapore [illegible] una malcelata indole alla "restaurazione" le cui avvisaglie sono state pubblicamente avvertite già nella travagliata vicenda delle nomine Asp».

Paolo Tagini segretario della Lega Nord, fresca di alleanza col Polo, si domanda «da dove deriva tutta questa certezza che Forza Italia [illegible] nell'impresa di [illegible] dare un candidato a Torino, [illegible] che riesce di difficile previsione anche a chi di mestiere fa i sondaggi».

Bielli Durissimo. Oscar Bielli, sindaco di Canelli, candidato del Ccd non lesina critiche: «E' vero l'esatto contrario di ciò che asserisce Galvagno - spiega - Ai piccoli partiti per avere un candidato eletto, servono meno voti che a Forza Italia. Nelle passate Regionali, il sistema proporzionale ha fatto eleggere il rappresentante dei Pensionati con poco più [illegible] 300 preferenze. Ben venga quindi l'elezione di Mariangela Cotto - aggiunge - che tutti danno motivatamente per certa, ma [illegible] un numero piccolo di preferenze così da permettere l'elezione di un altro consigliere [illegible] centro destra. La forza [illegible] coalizione [illegible] nel saper far [illegible] vergere consensi di diversa provenienza, [illegible] nel promuovere [illegible] [illegible] - conclude caustico Bielli - [illegible] i presunti migliori, che possono anche non [illegible] a tutti».

L'intervento di Galvagno alla presentazione del candidato Luciano Grasso

Con Livia Turco. E' nato il comitato giovani di Asti per l'elezione di Livia Turco alla presidenza della Regione. «Ne f[illegible] parte - spiega Andrea Gamba, [illegible] dei coordinatori - giovani dai 18 [illegible] 30 anni, di tutta l'area del centro sinistra, ma anche rappresentanti della cosiddetta società civile e del volontariato che si riconoscono nelle nostre idee». In una nota [illegible] sottolinea che ci [illegible] giovani «che [illegible] si accontentano di stare a guardare per [illegible] lamentarsi che tutto va male: qualcuno ha deciso di impegnarsi [illegible] prima persona. Non ci piace la politica urlata - aggiungono - lavoriamo perchè domani in Piemonte ci siano meno giovani disoccupati, più opportunità culturali e ricreative, scuole e università capaci di formare in modo completo». Chi volesse contattare il comitato potrà farlo ai numeri 0141\593217, oppure 0349\5558778. [f. c.]

LETTERE AL [illegible]

Il triangolo nero dei cani avvelenati

Nel triangolo Montemagno, Viarigi e Grana ecco ripresentarsi puntuale, a fine inverno, come ogni anno il preoccupante fenomeno di cani morti avvelenati, presumibilmente da stricnina, come affermano i veterinari che hanno visto la subitanea rigidità di alcuni animali appena morti. Anche qualche gatto, volpi, tassi e uccelli hanno subito la stessa sorte.

Naturalmente non si può accusare alcuno e tutte le denunce sono state contro ignoti. I terreni di questi paesi sono da anni soggetti [illegible] pesante vincolo di una riserva di caccia privata da cui, nonostante le domande scritte, riunioni [illegible] vertici provinciali e regionali, nessuno può, a quanto pare, recedere.

È un vincolo assurdo, perchè i vecchi firmatari sono ormai tutti deceduti e noi, eredi e nuovi proprietari ci troviamo costretti a subire ripercussioni ingrate, non ultima quella di non poter portare i cani nei nostri terreni, terreni sui quali abbiamo purtroppo raccolto parecchi bocconi [illegible] carne, presumibilmente avvelenata. Almeno quelli tolti non hanno ucciso altri animali!

Tali bocconi sono stati rinvenuti ai bordi di strade di campagna nelle immediate vicinanze dei paesi, in alcuni orti annessi alle case ed anche nei cortili dove sono morti cani legati alla catena. In questi giorni ci siamo rivolti all'Enpa, ma l'esiguo numero di guardie zoofile di cui l'ente dispone non permette un controllo efficace su questo territorio.

Purtroppo non ci rimane che far conoscere all'opinione pubblica questi fatti ed augurarci che [illegible] cane, vero ed unico amico dell'uomo sia risparmiato d'ora in avanti [illegible] mani assassine. La stessa sorte sta toccando a [illegible] del Cuneese, stando a quanto riferito dagli organi di informazione.

Lettera firmata
seguono tre nomi

Per le compostiere [illegible] solo un contributo

Nell'articolo apparso sulla «Stampa» del 17 marzo dal titolo: «Arrivano le compostiere un premio al Comune» [illegible] erroneamente considerato come «premio» al Comune di San Damiano un rimborso di 38 milioni dato dal Consorzio al Comune come conguaglio ai conferimenti effettuati nel 1998 sulla base [illegible] quanto fatturato preventivamente. Tali conferimenti ammontavano a 2.096 tonnellate. Nel 1999 sono invece state smaltite in discarica, dal Comune, 2.174 tonnellate di rifiuti.

Per maggiore precisione vorrei rilevare che [illegible] quantitativi di raccolta differenziata sono citati 125 tonnellate di rifiuti ingombranti, che sono comunque smaltiti in discarica, oltre che [illegible] tonnellate di inerti che, essendo rifiuti speciali, [illegible] rientrano nella valutazione della percentuale di raccolta differenziata.

Per ciò che riguarda il ricorso del Consorzio al Tribunale [illegible] Asti, fino ad ora è stata ottenuta solamente una sospensione dell'ordinanza di demolizione con una fissazione dell'udienza per il 2001.

Flaviano Fracaro
direttore Consorzio smaltimento rifiuti

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE [illegible] 0141 593.545; [illegible] 0141 726.390; [illegible]: 0141 955.333; **Montafia** [illegible] 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666.

CROCE ROSSA [illegible] 0141 417.741; [illegible]: 0141 921 979; **Canelli:** 0141 824.222. **Annone:** 0141 401.366; **Castelnuovo D.B.:** 011 9827.301. **Cocconato:** 0141 907 503. **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.666; **Monale:** 0[illegible] 999.237; **Monastero B.:** 0144 88.280, **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

[illegible] **Asti** oggi sono di turno [illegible] orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Rocco*, via Grassi 31 (piazza san Rocco), tel. 0141/557.630. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 [illegible] 8 del giorno successivo *S. Domenico*, corso Volta 67, tel. 0141/271.721.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Bianchi*, via Parti 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
[illegible] 0141 928.444. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6466. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 [illegible] **Moncalvo** 0141 917.444. **Mon**[illegible] 0141 [illegible] 0141 78 21 **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 406.160 **San Damiano** 0141 975.910. [illegible] 0141 943.644. [illegible] 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** [illegible] 987.6152; **Costigliole:** 0141 [illegible] **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 [illegible] 623. [illegible] Damiano: 0141 975 064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] **Questura** e **Prefettura:** 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.611; **Nizza:** 0141 721.704; [illegible] **A21:** 0131 361.266.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

SOCIETÀ AUTOSTRADA TORINO - ALESSANDRIA - [illegible] S.p.A.
Via Pietro Piffetti n. 15 - 10143 Torino
Collegamento Autostradale Asti - Cuneo
lotto 2.3 Motta - Naive - Tratto Motta - Govone
Avviso di procedimento
Ai sensi della Legge 10/8/1990 n. 241, si rende noto che presso la sede dei Comuni di Castagnole Lanze e Costigliole d'Asti in provincia di Asti e di Govone e Magliano Alfieri in provincia di Cuneo sono stati depositati l'elenco dei proprietari dei beni immobili, la cui occupazione è prevista nel progetto di costruzione del collegamento autostradale Asti - Cuneo lotto 2.3 Motta - Naive, tratto Motta - Govone, e relative planimetrie catastali. Chiunque ne abbia interesse potrà prenderne visione e inviare osservazioni scritte presso il Responsabile della Direzione Tecnica di questa società in Torino, Via Pietro Piffetti n. 15.
Torino, li 20 marzo 2000
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Eugenio Bastai

Specchio in [illegible] da [illegible]
✓ **Malaria:** [illegible] [illegible]or. Pensavamo [illegible] problema risolto. È invece no: la [illegible] trasmessa dalla [illegible] anofele provoca ancora oggi milioni [illegible] morti nei Paesi Poveri. E anche il ricco mondo occidentale [illegible] è affatto sicuro...

Visita guidata ieri nello stabilimento di via del Lavoro

Fme lascia alle spalle la crisi e prepara altri investimenti

Roberto Gonella
ASTI

Dopo le nubi del passato, alla «Fme» sembra essere tornato il bel tempo. Una nuova primavera che ha spinto l'azienda di via del Lavoro ad aprire le finestre. La stagione del rilancio è stata presentata ieri mattina con una visita guidata inm fabbrica e la proiezione di un video riservata ad amministratori pubblici, rappresentanti sindacali e giornalisti: breve viaggio nei reparti di produzione e in quello assemblaggio dei motori elettrici destinati mercato del «bianco» (lavatrici e lavastoviglie) e alla realizzazione tosaerba e idropulitrici.

A fare gli onori di casa c'era l'amministratore unico Ramon Garcia Lopez-Doriga, il direttore dello stabilimento Gaetano Tuccillo e altri dirigenti dell'azienda da due anni controllata dalla spagnola «B&B».

Una storia movimentata, segnata da continui cambiamenti degli assetti societari. Nel '95, l'azienda cambiato proprietà e ragione sociale passando da Nuova Ibmei (oggi mantiene commercializzazione del prodotto col marchio Nib e possiede uno stabilimento a Madrid ed altri in Cina e Brasile) ad Fme, società lombarda con capitali spagnoli che aveva poi ceduto pacchetto alla Un periodo segnato alti e bassi un fatturato '95 di 54 miliardi salito a 66 nel '98

Il direttore Fme Gaetano Tuccillo (a sin) e l'amministratore Ramon Garcia Lopez-Doriga

e a 59 l'anno dopo. «Stiamo operando in una situazione di mercato di forte con - ha spiegato l'amministratore "B&B" - che in passato ci ha creato problemi risolti nel migliore dei modi». Il manager spagnolo ha quindi aggiunto: «Abbiamo dovuto portare avanti la ristrutturazione, accompagnandola con ricerca e sviluppo». Tuccillo ha quindi bacchettato gli amministratori: «Siamo rimasti soli - ha detto - né istituzioni né banche si sono venute incontro: tuttavia dal nostro arrivo abbiamo fatto investimenti per 15 miliardi, un biglietto da visita della nostra credibilità».

Un periodo alle spalle a detta dei vertici «Fme». La previsione di fatturato è 61 miliardi mentre si dovrebbe passare dagli 1,5 milioni di pezzi prodotti nel a poco meno di 1,8: il 40% è destinato al mercato del bianco, mentre la quota estero è circa terzo. «Stiamo anche studiando nuovi prodotti - ha aggiunto Tuccillo - per ampliare la nostra gamma e trovare altre chie di mercato».

Pur tra le difficoltà, l'azienda ha mantenuto costanti i livelli occupazionali: gli addetti sono 360, di 76 assunti negli ultimi mesi con contratto a tempo determinato che scadrà a fine aprile: «Alcuni di questi h spiegato i dirigenti - verranno occupati stabilmente».

Successo dei due giorni della «Fiera di San Giuseppe» dedicata all'enologia

Alla scoperta di San Damiano

Ma alla mostra del bestiame solo 23 capi

Cinzia

Bancarelle, figuranti, sbandieratori hanno accompagnato il successo della «Fiera di San Giuseppe». manifestazione, promossa da Comune col patrocinio della Regione, ha richiamato in paese centinaia di visitatori. «E' stato un - dichiara il sindaco Valter Valle - Una portante per far conoscere il paese e i prodotti tipici della economia, tra cui la Barbera».

Domenica pomeriggio protagonista il accompagnato da una suggestiva coreografia accolto a «corte». Da piazza Libertà il corteo di prestigiosi vini di Roero, Langhe e Monferrato è sfilato lungo un percorso «tracciato» da centinaio bimbi delle elementari, raggiungendo il municipio e accogliere il Barbera di San Damiano. Alla cerimonia ha assistito anche una delegazione di Kriens, cittadina svizzera gemellata con San Damiano dall'ottobre . Barbera ed altri prodotti piaciuti agli svizzeri: gli riserveranno uno spazio importante nella loro fiera di novembre. Al termine dell'incontro Bruno Rivella, presidente Onav, ha chiamato i produttori che hanno superato la selezione al concorso enologico. Su trentina di partecipanti solo 3 vini hanno passato l'esame. «Un ottimo risultato - ha detto Bruno Rivella - e a novembre durante la fiera dei Santi riassaggeremo i campioni per proclama i vincitori».

Ieri si è svolta la fiera zootecnica «Bovini di razza piemontese» 12 aziende di allevatori hanno presentato solo 23 capi. «Vogliamo - ha ricordato il sindaco - valorizzare la carne dei nostri allevatori». Alla premiazione c'erano anche il presidente della Provincia Marmo e l'assessore provinciale all'Agricoltura Perfumo. Ecco gli allevatori premiati: Categoria vitelli della coscia: Rosa Iapello, Azienda agricola «Casa Procco» dei fratelli Casetta, Marco Granzino. Vitelle della coscia: Azienda «Amabile» di Ren e Ernesto Franco, Roberto Duretto, Marco Granzino. Buoi piemontesi: Pierluigi Saracco, Roberto Duretto. Castrati da macello: Giuseppe Cerrato, Giovanni Monticone. Vitelli meticci: Rosa Iapello, Secondino Giovara. Vacca da macello piemontese unico premio all'azienda Stefano Secondo Torchio. L'amministrazione ha stanziato un contributo di 60 mila lire per ogni capo.

Alcuni momenti della «Fiera di San Giuseppe» a San Damiano. Dall'alto, i bimbi delle elementari che hanno fatto da cornice alla sfilata dei vini, il sindaco di Cisterna Mario Bodda durante la passerella della e «curiosi» tra le bancarelle che hanno animato piazza Libertà

Timori al Gfi

Nessun aiuto dal Cuneese

SAN DAMIANO. Sembra essersi spenta sul nascere la flebile speranza degli operai del «Gfi» di Roma di un' innovante soluzione della crisi. L' accordo con l'imprenditore cuneese, che nelle settimane scorse sembrava interessato a rilevare la produzione sandamianese pare saltato. L'azienda della princia di Cuneo avrebbe infatti fatto marcia indietro. Ritorna dunque a San Damiano l'incertezza per i 125 addetti alla confezione dei pantaloni. In base ai dati sugli esuberi (da 2150 addetti si derebbe a 800, dei restanti 1400, circa 700 sono destinati a passare ad Armani per l' ex-Facis potrebbe prospettarsi la chiusura. Intanto i progetti tra Armani e «Gfi» saranno resi noti a fine mese. Lo stilista rileverebbe le unità produttive di Matelica e Settimo, lasciando al Gruppo finanziario tessile Boscolo e San Damiano.

Entro la prima settimana di aprile si terrà un incontro tra la direzione e le rappresentanze sindacali per discutere il piano di ristrutturazione. Questa settimana gli stabilimenti del gruppo tessile hanno compiuto prima fermata (una decina di giorni) per i vuoti produttivi. [cl.n.]

QUARANTI

Una sagra affollata

Taglio del nastro al del Brachetto

QUARANTI. Migliaia di visitatori domenica hanno partecipato alla «Sagra dei ceci e della torta di rose»; grande curiosità per il neonato museo rurale delle terre del Brachetto. Il taglio del nastro è stato affidato a due madrine: il consigliere regionale Mariangela Cotto e Laura Bersano, vedova di Arturo, l'intellettuale-viticoltore di Nizza, «padre» del procedimento di spumantizzazione del Brachetto. Il ha un ampio cortile esposizione di attrezzi agricoli (per l'occasione ha fatto da sfondo alla mostra itinerante sulle meridiane della Provincia), salone per incontri, saletta per degustazioni ospita la cucine della pro loco. E' la prima realizzazione andata in porto dei progetti finanziati per il Gal dall'unione Europea, denominati «Le colline della qualità». Il pomeriggio, i turisti si spostati dal alla vicina Bottega del vino, alla piazza, dove le cuoche hanno distribuito oltre 5 quintali di ceci con costine, mentre dal palco, il sindaco Cavallero presentava la sua orchestra «Music Story». Applausi anche per gli altri protagonisti della giornata: le voci del Roero, Barbara Giolito, Bruno Roggero, Gaspare e Gilda. Gli amici di Sommariva e il cabarettista Pi Milena. Ospite un gruppo di Odalengo Piccolo, paese gemellato con Quaranti. [e. cs.]

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

BALDICHIERI

Incidente sull'A21: traffico bloccato per ore: tre feriti

Un camion dell'Esercito si è ribaltato ieri verso le 16, per cause in via di accertamento da parte della polstrada di San Michele, sulla corsia diretta a Piacenza dell'autostrada A21 all'altezza di Baldichieri. Tre militari del 2° battaglione Genio Ferrovieri Torino sono rimasti feriti e sono stati ricoverati ad Asti; uno è in gravi condizioni. È intervenuto anche l'elisoccorso. La è stata chiusa per oltre un'ora.

ASTI

Nuove indagini dopo doppio arresto per hashish

Si allarga l'inchiesta della Squadra Mobile astigiana dopo l'arresto di Delio Pastrone, anni, Asti, e Paolo Miotto, 34, Portacomaro, sorpresi con due etti di hashish in via del Bosco ad Asti. Tra gli elementi da accertare c'è anche la provenienza della droga.

Pensionato trovato in un pozzo

È stato recuperato dai vigili del fuoco il corpo di un pensionato di 76 anni in via Cavour a Castagnole Monferrato, annegato in pozzo. Sull'episodio è sta aperta un'inchiesta da parte dei carabinieri di Montemagno. Tra le ipotesi, l'incidente e il suicidio.

NIZZA

Inaugurato il centro industriale «Tekno»

È stato inaugurato sabato il centro industriale «Tekno» in via Fitteria: la fabbrica è capogruppo di tre aziende che eseguono lavorazioni meccaniche di precisione. Proprietari sono Silvia Bisoglio e Bruno Ghignone. L'industria è la più grande di Nizza per numero di addetti: dipendenti e tre amministratori. [e. cs.]

ASTI

Raccolti 9 milioni per l'Aism con «Fiorincittà»

Successo di «Fiorincittà», la raccolta fondi promossa dall'Aism, nel fine settimana, ad Asti, Canelli, San Damiano e Castagnole Lanze. Il ricavato della vendita «Lilium Orientali» (12 mila lire l'uno) è stato di 9 milioni e La raccolta servirà in parte per la ricerca scientifica, in parte per sostenere le attività dell'Aism astigiana (un centinaio di iscritti). [l. n.]

ASTI

L'ufficio chiuso pomeriggio la settimana

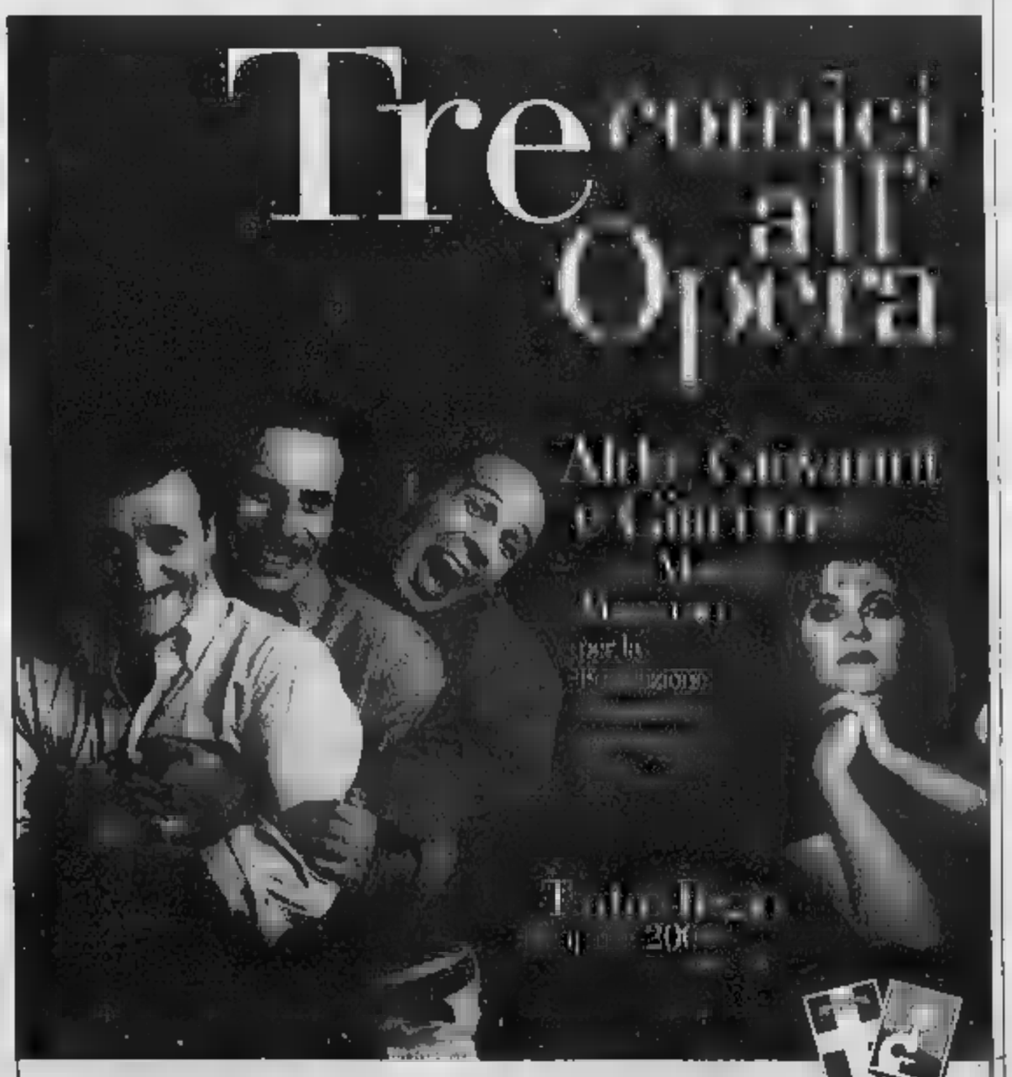
Per tutta settimane l'ufficio Iva in via Natta 10, resterà chiuso nel pomeriggio per consentire lo svolgimento di corsi per il personale. Resterà aperto solo dalle 9 alle 13.

Oggi festa degli alberi

L' di rica diventerà

VALFENERA. Festa degli alberi oggi, alle 10, in località Pian della Guerra: sullo stesso sito dove fino a qualche anno fa ha funzionato la discarica (usata insieme a Dusino, attualmente si è concluso l'intervento di messa in sicurezza) piantate nuove essenze. Per la precisione otto tra ciliegi, frassini, carpini, querce: un albero per ogni della scuola materna «Regina Margherita» ed elementare «Villa», i cui alunni saranno i protagonisti di questa giornata. La manifestazione è promossa dal Comune alla direzione didattica di Villanova e ai due plessi scolastici. «La scelta dell'area di Pian della Guerra per la messa a dimora degli alberi - spiega il sindaco Giuseppe Camisola - non è casuale: pensiamo sia necessario far conoscere, anche ai bambini, la capacità di una discarica per tremila abitanti». Un altro messaggio rivolto alle giovani generazioni, indica il primo cittadino, è «non demonizzare le discariche a tutti i costi: vengono costruite, gestite e messe in - scrive in un comunicato - con tutti i crismi, non occorre avere timori particolari». Proprio accanto all'invaso chiuso, nascerà il nuovo impianto, che durerà nove anni.

Il programma della festa prevede, dopo la messa a dimora delle pianticelle, il saluto delle autorità, recite e canti dei bambini dedicati agli alberi. [l. n.]



Il sole non ha più prezzo

Dal 1/3 al 31/3

Vendita promozionale

con sconti fino al 50% su tutto il reparto sole

Ottica

WALTER TARIF

Asti - Corso Alfieri,

ARMANI
BLU BAY
BROOKS BROTHERS
BULGARI
CALVIN KLEIN
DIOR
DOLCE GABBANA
ESSILOR
GALITZINE
GIANFRANCO FERRÉ
GUCCI
HAMILTON & SONS
HENRY JULLIEN
LAGERFELD
LOOK
MONT BLANC
NOUVELLE VAGUE
OXIDO
O-SIX
PERSOL
PITTI DESIGN
RED ROSE
REVO
SILHOUETTE
SERENGETI
SAFILO
VALENTINO
VEGA
VERSACE
WEB
YSL
ZEISS

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

Corso Vittorio Alfieri ang. via Asinari
ASTI
IN PRESTIGIOSO EDIFICIO D'EPOCA
APPARTAMENTI NEGOZI UFFICI

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
Medici Immobiliare
Corso V. Alfieri n. 98 - Asti
tel. 0141.595236

I.PI.M.

[redacted]
ASTI - Via Goffredo Mameli [illegible]
Tel. [redacted]

TIGLIOLE [illegible] da Asti centro bella casetta indipendente 4 lati ristrutturata [illegible] camera cucina giardino grande cortile per altri 6000 mq terreno confinante il tutto [illegible] [redacted] 000 Rif. A423 P67

CORSO VITTORIA adiacenze Ospedale in signorile stabile appartamento ampio ristrutturato soggiorno camere cucina grande bagno antibagno 2 arie soleggiatissimo bella cantina giardino condominiale
L. 186.000.000 Rif. A145 P68

NEL [redacted] **DEL** [redacted] su poggio dominante e panoramico splendido palazzotto [illegible] secolo finemente restaurato nel rispetto della tradizione terreno circostante 20.000 mq e parco pianta d'alto fusto occasione unica per intenditori [illegible] per gentiluomini e gentildonne amanti le nostre stupende colline L. 1.007.000.000 Rif. A97 P64

ASTI FRAZIONE VALLEANDONA casa immersa nel verde dell'area naturale su 2 piani soggiorno 3 camere cucina servizi cantina terrazzi porticati 5000 mq circa terreno [illegible] posteggiante L. 150.000.000 Rif. A40 P68

TRA ASTI E ALESSANDRIA villa bifamiliare recente P.T. soggiorno camera bagno lavanderia cantina box 1° piano salone 3 camere bagno giardino circostante cintato
L. 430.000.000 Rif. A544 P61

VINCHIO villetta in bella posizione salone 2 camere cucina tavernetta garage fienile
L. 200.000.000 Rif. A124 [redacted]

ASTI alloggio in signorile palazzina ottimo stato salone camera tinello cucinino cantina 2 balconi tranquillo e silenzioso buona esposizione zona Piazza [illegible]
L. 145.000.000 Rif. A127 P64

VIA G. TESTA in bella posizione appartamento al P1 di ingresso 3 camere cucina bagno riscaldamento autonomo anche uso ufficio
L. 226.000.000 Rif. A228 P64

ROCCA D'ARAZZO bella casa nuova ultimata indipendente 4 lati volendo bifamiliare mq 4000 terreno L. 113.000.000 Rif. A566 P67

CASTELLO D'ANNONE graziosa casetta [redacted] paese ottimo stato 2 camere cucina terrazzi [illegible] giardinetto garage cantina
L. 65.000.000 Rif. A388 P58

CASA ottima opportunità per **Lire 130.000.000 Castagnole Monferrato** su collina panoramica e soleggiata soggiorno angolo cottura tinello 3 camere mansarda grande cantina con [illegible] a volta su giardino locali uso hobbistica ristrutturata riscaldamento tutto è compreso terreno 5000 mq Rif. A271 P11

TRA CALLIANETTO E FRINCO (San Defendente) grande rustico libero su 3 lati in bella posizione in gran parte da ristrutturare piccolo terreno circostante lire 150.000.000
Rif. A245 P66

QUARTO SUPERIORE 7 Km da Asti grande casa su 2 piani volendo bifamiliare grandi locali cantina circondata da 5 giornate di terreno in corpo unico [illegible] box e costruzione adiacente con ampi locali sgombero
L. [redacted]

S. DAMIANO D'ASTI ampia casa con vista panoramica su 2 piani da rifinire in parte con possibilità di ampliamento giardino
[redacted]

CELLE ENOMONDO centro paese in [redacted] casetta appartamento tutto ristrutturato camera cucina L. 86.000.000 Rif. A467 P46

VILLA ALLE PORTE DI ASTI in ottima posizione con 3000 mq giardino circostante salone 5 camere cucina mansarda taverna pluriservizi garages piscina trattativa riservata
Rif. A437 P38

SESSANT direzione Asti Chivasso casa di campagna ristrutturata bifamiliare di 2 alloggi diverse metrature 200 mq / 100 mq giardino garage triplo piscina
L. 540.000.000 Rif. A429 P46

COLCAVAGNO casa su 2 piani soggiorno 2 camere cucina ristrutturata più 2 camere da [redacted] L. 83.000.000 Rif. A277 P13

CINAGLIO casetta solido in 2 [redacted] 4 [redacted] bagno cantinetta solaio piccolo terreno sul davanti [redacted] Rif. A24 P38

CASTELLO D'ANNONE appartamento vuoto ottimo stato in recente palazzina 2 camere [redacted] cucinino garage buon prezzo
Rif. A381 P33

MONTIGLIO MONFERRATO casa su 2 piani subito abitabile cortile e terreno circostante soggiorno verandato sala 2 camere letto [redacted] [redacted]00.000 Rif. A385 P08

AZETA

☎ 355235
I professionisti della casa

CORSO ALESSANDRIA, mono e bilocali ideali come investimento, al 2° ed ultimo piano, completamente ristrutturati.
Prezzi interessanti

ZONA CORSO MILANO, alloggio in fase di completa ristrutturazione, composto da ingresso, cucina, soggiorno, due vani letto e doppi servizi. Planimetrie [redacted] - ostri uffici.

VIA SAN MARCO, alloggio libero al 1° piano, composto da cucinotta, sala, camera letto e bagno. Cantina L. 125.000.000

VIA ANTICO [redacted], in fabbricato di recente costruzione bilocale arredato attualmente occupato. Cantina e box auto.
L. 150.000[redacted]

C.SO XXV APRILE, alloggi liberi [redacted] occupati composti da 3 vani e Servizi. Volendo box auto. Planimetrie ed informazioni presso i nostri Uffici.

ZONA NORD, alloggio libero al 4° piano, composto da ingresso, tin[redacted] con cucinino, soggiorno, 2 vani letto e grande bagno. Cantina.

CORSO ALFIERI, monolocale [redacted], attualmente occupato, ideale scopo investimento L. 75.000.000

ZONA STAZIONE, alloggio libero al 2° piano senza ascensore, composto da ingresso, cucina, sala, 1 camera letto, 1 cameretta uso studio e bagno [redacted] auto

ZONA GIARDINI PUBBLICI, alloggio libero al 3° piano, composto da ingresso, soggiorno, [redacted], [redacted] letto e bagno. Ripostiglio e cantina L. 130.000.000

VIA DUCA D'AOSTA, alloggio libero al 4° piano ed ultimo, composto da 3 vani e bagno. Cantina e porzione di solaio.
L. 135.000.000

CORSO VENEZIA, in fabbricato di recente costruzione, alloggio libero, composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 vani letto e bagno. Cantina e box. Riscaldamento autonomo. L. 240.000.000

ZONA PILONE, ALLOGGIO LIBERO NOVEMBRE 2000, 3° PIANO, COMPOSTO DA 4 VANI E [redacted] **RIPOSTIGLIO, CANTINA E BOX** L. 220.000.000

ZONA PIAZZA [redacted], alloggio libero al 3° piano senza ascensore, composto da ingresso, salone, cucina, 3 vani letto, doppi servizi. Cantina. Grande terrazzo. Riscaldamento autonomo.

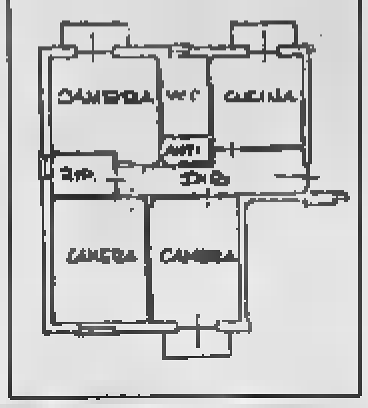
[redacted] **J.** [redacted] **TODI**, alloggio libero [redacted] 3° piano, composto da 5 vani e doppi servizi. Cantina e posti[redacted]

[redacted] **SAN PIETRO**, luminoso alloggio, libero al 5° ed ultimo piano con ascensore, composto da cucinotta, sala, 2 va[redacted] e bagno. Riscaldamento autonomo Cant[redacted] e box al piano cortile. L. 200.000.000

VIALE VITTORIA (vicinanze) prestigioso [redacted] completamente ristrutturato, 1° piano, mq 163. Finiture lussuose. Cantina e box auto.

MONTEGROSSO villetta nuova indipendente a 4 lati, composta da cucina, soggiorno, 2 vani letto, doppi servizi. [redacted] ultimata [redacted] [redacted]. Giardino circostante recintato L. 450.000.000

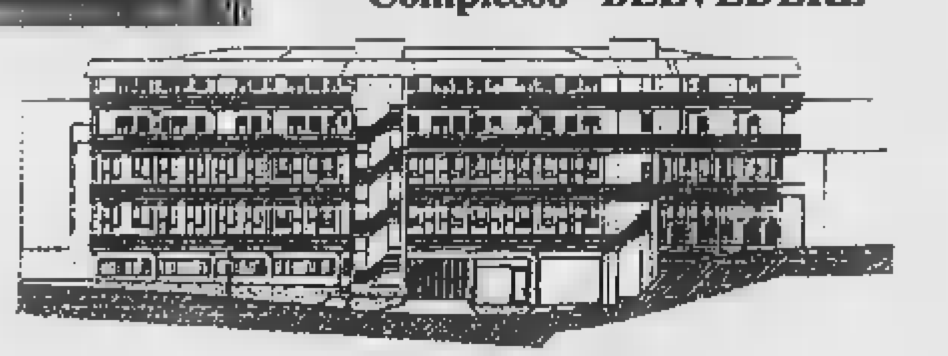
[redacted] **PILONE**,
alloggio attualmente occupato, 3° piano con ascensore.
L. [redacted].000.000



AGENZIA IMMOBILIARE CORSO ALFIERI 234 [redacted] **ASTI**

ASTI - AFFARI
di Becerro & Di Fata s.a.s.
ISCR. ALBO MEDIATORI n° 716
[redacted]

PER INVESTIMENTO
FAVOLOSO - Unico in Asti
Complesso "BELVEDERE"



Rifiniture accurate
VENDITA DIRETTA IN CANTIERE
solo su appuntamento-Contattateci al n. 0141-33216

TORREROSSA
[redacted]
Immobiliare s.r.l.
Tel. [redacted] r.a. - [redacted] ALFIERI, 418 - ASTI

[redacted]ILI IN ASTI
[redacted]

ZONA NORD - Zona Antica Certosa vendiamo ampia casa indipendente totalmente, da rivedere internamente, con mq. 850 circa di terreno circostante. Porticato adiacente. Volendo bifamiliare.
PREZZO INTERESSANTE

CORSO DANTE - CENTRALISSIMO vendiamo alloggio piano alto con ascensore, composto da ingresso, [redacted] doppio, cucina, due camere letto, bagno, cantina, 3 balconi **L. 380.000.000 TRATT.** Volendo box auto

VIA BARONCINI zona nord, immerso nel verde, in via chiusa, graziosissimo alloggio composto da ingresso living, soggiorno, cucinotta, 1 camera letto ampia, antibagno, bagno, 2 balconi, ripostiglio e cantina - Possibilità di uno o due boxes auto
L. [redacted]

CENTRO CITTÀ palazzo storico, alloggio di estremo prestigio, mq. 214 con ampio terrazzo, garage. Trattativa riservata.

IN TRANQUILLA VIA DELLA CITTÀ grazioso alloggio composto da ingresso living/soggiorno-cucina, 2 camere, ampio bagno, terrazzo verandato, cantina. Riscald. autonomo a metano L. 145.000.000

VIA MONTE RAINERO (vicinanze) in piccolo contesto di soli due piani, alloggio completamente ristrutturato a nuovo, composto da ingresso sala-cucina, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, ripostiglio e cantina. Posto auto condominiale. Riscald. autonomo a metano. L. 175.000.000

[redacted] USO [redacted] - AFFITTO

C.SO P. CHIESA affittasi alloggetto di due vani, servizio, LIBERO DA MOBILI - SOLO A REFERENZIATISSIMI L. 450.000/m

C.SO ALFIERI - CENTRALISSIMO affittasi alloggio libero da mobili, piano alto, composto da ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, bagno, ripostiglio, cantina - ristrutturato L. 800.000/m + spese

C.SO ALESSANDRIA affittasi alloggio in ottimo stato, libero da mobili, composto [redacted] ingresso, ampio soggiorno, cucinino/tinello, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, terrazzo - volendo box auto
L. 700.000/m

IMMOBILI FUORI ASTI
[redacted]

A 4 KM. DA ASTI in stupenda posizione con vista sulla città, ampia casa di civile abitazione completamente indipendente, con giardino, terreno e dependance. Garage magazzino. Riscaldamento autonomo.
PREZZO INTERESSANTE

MONTEMAGNO graziosa casetta semi indipendente di circa mq. [redacted] con cortile privato - DA RISTRUTTURARE, possibilità di ampliamento, giardino e mq. 3000 circa di terreno **SOLO L. 90.000.000**

[redacted] **DI** [redacted] villa totalmente indipendente [redacted] subito, circondata da ampio giardino di proprietà, comodissima ai servizi L. 450.000.000

A 16 KM. DA ASTI immersa in parco naturale, graziosissima cascina ristrutturata con ampio giardino circostante - mq. [redacted] circa di superficie. **VENDESI SOLO A L. 270.000.000 PER MOTIVI DI TRASFERIMENTO**

ATTIVITÀ COMMERCIALI

BAR RISTORANTE [redacted] grazioso, a pochi kilometri da Asti, cedesi. Ottimi incassi.

[redacted] **CANELLI** centralissimo. PIZZA AL TAGLIO cedesi per motivi di salute. Anticipando
L. [redacted]

[redacted] **ZONA NORD**, per una persona, negozio avviato da dieci anni, arredamento nuovo, L. 40.000.000 + L. 20.000.000 pagabili in tre anni.

[redacted] **RICEVITORIA** unica in zona, su corso di forte passaggio, [redacted]

[redacted] [redacted] - (adiacenze) cedesi [redacted] UOMO/DONNA [redacted] ad [redacted] persona. Minimo investimento.

PER [redacted] DI DISCREZIONE, PER LE ATTIVITÀ COMMERCIALI SI DANNO INFORMAZIONI SOLO PRESSO I NOSTRI UFFICI

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE

PERIZIE - CONSULENZE
ULTERIORI OFFERTE NELLA USCITA DEL GIOVEDÌ

AFFITTI [redacted]
Via Cavour a referenziati uffici [redacted] e trilocali

ALLOGGI [redacted]
[redacted] **CENTRO**

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, [redacted] entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.[redacted] (E. 206.583)

ZONA NORD

P.zza Dante vendiamo appartamento signorile, luminoso composto di doppi ingressi, salone, tre camere e cameretta, cucina, e tripli servizi, cantina e garage
Trattativa riservata

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, [redacted] camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo a metano - vetri camera di sicurezza. **L. 620.000.000 (E. 320.203)**

ZONA GIARDINI

Viale alla Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, due camere, bagno [redacted] cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

ZONA STAZIONE

Corso Matteotti vendiamo libero piano alto bell'appartamento luminoso composto di ampio ingresso con salone living, cucinotta, due camere, bagno, cantina e garage.
L. 186.000.000 (E. 94.061)

ZONA [redacted]

C.so Volta, adiacenze, vendiamo [redacted] ottimo appartamento composto di ingresso, sala, tinello, cucinino, camera, bagno, veranda, ripostiglio e cantina.
L. 130.000.000 (E. 67.139)
garage
L. 25.000.000 (E. 12.911)

V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente di circa [redacted] mq. di soletta - bifamiliare **Trattativa riservata**

ZONA [redacted]

Recinto s. Spirito vendiamo rustico indipendente con giardino cintato composto [redacted] cucina, cucinino, 3 camere, 2 locali sgombero e fienile
L. 230.000.000 (E. 118.785)

LOCALI COMMERCIALI BOX - CAPANNONI

Via Fara - vendiamo liberi adiacenti 2 g[redacted]
L. 37.000.000 (E. 19.109)
Via Buozzi - vendiamo gara[redacted] doppio

TERRENI

Castell'Alfero, adiacenze di Portacomaro vendiamo lotto edificabile di 2.000 mq. (residenziale/artigianale).
L. 120.000.000 (E. 61.975)

Quarto - vendiamo 20.000 mq. di terreno in corpo unico.
L. 33.000.000 (E. 17.043)

IMMEDIATA [redacted] **DI ASTI**

S. Martino Alfieri vendiamo [redacted] paese [redacted] casa ristrutturata composta di salone, cucina, quattro camere, doppi servizi, ripostigli, cantina due garages e cortile proprio. **L. 440.000.000 (E. 227.241)**

Loc. Valleversa vendiamo ampia villa indipendente composta [redacted] [redacted] cucina, 3 camere, bagno, tavernetta, e garage triplo. Altri due alloggi al prezzo. Giardino.
L. 405.000.000 (E. 209.165)

A 4 Km dal centro splendida villa liberty del primo '900, finemente ristrutturata - [redacted] mq. di soletta su tre livelli oltre a magazzino, garage ed in[redacted]to - 1.500 mq. [redacted] giardino circostante
Trattativa [redacted]

Mongardino vendiamo in paese porzione di rustico con cortile privato, composta di sala, cucina, [redacted] camere, stalla, porticato e fienile da ristrutturare.
L. 73.000.000 (E. 37.701)

Mongardino vendiamo casa indipendente su quattro lati [redacted] circa 200 mq. su due piani da ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cor[redacted] recintabile.
L. 170.000.000 (E. 87.798)

Castiglione - libero ristrutturato, rustico composto da 2 appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere e bagno - soggiorno, cucina, 2 camere [redacted] bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile [redacted] terreno antistante e retrostante.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI TORINO

[redacted]ri vendiamo casa con corte propria e 6000 mq di terreno composto di ingresso soggiorno cucina 4 camere, doppi servizi con possibilità di ampliamento.
L. 240.000.000 (E. 123.950)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

Montaldo vendiamo rustico indipendente su 4 lati, composto di ingresso, cucina, 4 [redacted] bagno, locali di sgombero, stalla, fienile e garage. 1 giornata di terreno circostante.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

MONTEMAGNO vendiamo in splendida posizione casale in fase di fine restauro composto di salone, cucina, tre camere, tripli servizi e tavernetta, garage, terrazzi e locali di servizio vari - ampio cortile con porticati
L. 340.000.000 (E 175.595)

Rocchetta Tanaro vendiamo villa indipendente [redacted] giardino, composta di ampio salone, [redacted] cucine, bagno, ampia tavernetta, locali tecnici vari e garage - ricovero attrezzi e terreno.
L. 500.000.000 (E. 258.228)

[redacted] **T.** vendiamo in paese casa composta di 4 grandi camere, cucina, bagno, cantina, fienile e porticato - cortile
L. 60.000.000 (E. 30.987)

Azzano vendiamo casa indipendente ristrutturata, panoramica composta di sala, cucina, 3 camere, bagno con antibagno, tavernetta con servizio, cantina e 3.000 mq. di ter[redacted] circostante.
L. 205.000.000 (E. 105.874)

C[redacted]ello D'Ann[redacted] in palazzo [redacted] '900 [redacted] a nuo[redacted] [redacted] [redacted] di [redacted] metrature, [redacted] [redacted] e un magazzi[redacted] - [redacted] finiture, riscaldamento individuale a metano - [redacted] presso i nostri uffici.

[redacted] **d'Annone** vendiamo in paese ampia casa [redacted] anche per due nuclei [redacted] composta di ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

Refrancore vendiamo in paese [redacted] con sottostante negozio di 40 mq. con servizio e cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, 2 camere - cortile.
L. 160.000.000 (E. 82.633)
volendo anche separatamente

DIRETTRICE ASTI CASALE

Grazzano B. vendiamo casa in paese composta di bella cucina, 3 camere, ripostiglio, bagno e cantina - possibilità di garage
L. 120.000.000 (E. 61.975)

Scurzolengo - Portacomaro vendiamo casa bifamiliare di recente costruzione con annessi due capannoni e [redacted] mq. circa di terreno, [redacted] per artigiani.
Trattativa riservata

Penango vendiamo in pae[redacted] in ottima posizione casetta indipendente da terra a cielo, ristrutturata composta di salo[redacted], cucina, bagno, [redacted] ripostiglio e sottotetto, piccolo cortile.
L. 55.000.000 (E. 28.406)

Casorzo vendiamo in [redacted] casa parzialmente ristrutturata con 2.000 mq. di terreno composta di 4 camere, bagno e cantina.
L. 135.000.000 ([redacted]. 69.722)

Zanco vendiamo in paese ampia [redacted] da ristrutturare composta di due ampi saloni, cucina, 2 camere, bagno, stalla, porticati, orto e cortile proprio.
L. 120.000.000 (E. 61.979)

Odalengo Grande vendiamo in posizione panoramica bella casa ben ristrutturata indipendente composta di salone, cucina, [redacted] camere, doppi servizi, sgomberi [redacted] porticati - ampio terreno circostante.
L. 240.000.000 (E. 123.950)

Frinco vendiamo casetta indipendente su tre lati, ristrutturata composta di 3 vani, cucinino, servizio, terrazzo e garage doppio - censito a sgombero con giardinetto e cortile propri. Ri[redacted]to a metano.
L. 55.000.000 (E. 28.405)

Valenza fraz. Monte casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani e accessori per oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE [redacted] **CANELLI**

Costigliole Boglietto vendiamo [redacted] **in posizione dominante splendida villa** [redacted] **'900 composta di 10 stanze** [redacted] **accessori -** [redacted] **giardino circostante.**
L. 850.000.000 (E. 438.988)

Costigliole vendiamo grande rustico con 2.000 mq. [redacted] [redacted] a vigna composto di sala, cucina, 4 camere, ampissimo porticato, fienile, garage, magazzino e cantina
L. 300.000.000 (E. 154.937)
Volendo altri 10.000 mq. [redacted] terreno

Belveglio comodo al paese vendiamo libera porzione di casa già riattata composta di soggiorno, camera, cucinino e bagno al P.T.; [redacted] e bagno al 1P., garage, orto e giardino.
L. 109.000.000 (E. 56.294)

Belveglio vendiamo bella porzione di rustico indipendente su tre lati con cortile indipendente e giardino, composta [redacted] cucina, 2 saloni, due bagni, 3 camere ampie, porticato, garage, loc. caldaia e sottotetto alto recuperabile - molto ben ristrutturata.
L. 330.000.000 (E. 170.431)

[redacted] **ASTI CHIVASSO**

Rinco vendiamo in [redacted] due piani, libera a tre [redacted], composta di ingresso, sala, cucina, [redacted] camere, bagno e cantina.
L. 65.000.000 (E. 33.570)

Serravalle vendiamo casa indipendente su 4 lati [redacted] cortile proprio composta di sala, cucina, due camere, bagno ed ampio fienile chiuso (per ampliamento) - capannone retrostante.
L. 235.000.000 (E. 121.367)

Viale vendiamo villetta indipendente composta [redacted] sala, tinello, cucina, camera, bagno, terrazzo, legnaia, garage e giardino.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

Si interrano le linee di luce e telefono. Nuove condutture

La storica «Sternia» di Canelli perderà i segni del progresso

Filippo Larganà
CANELLI

Nella [illegible] del centro [illegible] dalla Sternia, la vecchia stradina acciottolata che collega la parte vecchia di Canelli al colle di Villanuova, abitano circa una sessantina di famiglie, in totale quasi 500 residenti.

Vivono al centro di uno degli angoli più belli della città, con una splendida vista sulla valle Belbo, ma con gli svantaggi di un vecchio borgo ancora da riqualificare. Negli ultimi tempi alcuni privati hanno ristrutturato abitazioni che si affacciano sulla Sternia dove, lo scorso anno, ha aperto i battenti un ristorante.

Anche sull'onda di questi investimenti fatti da privati l'Amministrazione comunale intende valorizzare questa vecchia strada. Si intende procedere con la metanizzazione, l' interramento dei cavi telefonici ed elettrici, la realizzazione di nuove fognature e condutture dell'acqua. Insomma «cura e bellezza», per favorire chi ama abitare nel centro storico e recuperare una porzione consistente del tessuto urbanistico cittadino.

«L'Italgas ha già assicurato la metanizzazione della zona con agevolazioni ai residenti che sceglieranno di allacciarsi alla rete di distribuzione del gas» [illegible] l'assessore comunale ai Lavori pubblici Valter Gatti. Agli utenti della Sternia collegarsi al metano costerà 50 mila lire «una cifra simbolica» sottolinea Gatti.

Ma per riportare agli antichi splendori la strada che ogni anno fa da cornice alla rievocazione storica dell'«Assedio di Canelli» (quest'anno si svolgerà sabato 17 e domenica 18 giugno) [illegible] interventi radicali: per realizzarli il Comune spenderà 825 milioni. Oltre a servizi e impianti sarà rifatta la pavimentazione, [illegible]do i ciottoli di fiume che costituiscono il selciato originale, in più punti rovinato e dissestato.

I lavori saranno assegnati in questi giorni ad un'impresa specializzata; la progettazione è degli architetti canellesi Cavagnino, Prato e Chiriotti. Il cantiere dovrebbe aprirsi all'inizio di luglio.

E sempre in questi giorni ci sarà un summit tra Comune e società di servizi pubblici (Telecom, Enel, Italgas) per verificare costi e fattibilità dell'interramento di cavi, tubi e condotte.

Tra le altre opere pubbliche in programma per il centro storico (i lavori previsti entro il 2001), pavimentazione e nuovi impianti p[illegible] le piazze Gioberti, Bonelli, San Tommaso, San Leonardo e le strade collegate. In tutto il Comune prevede di spendere circa 3 miliardi.

Caratteristico scorcio della Sternia che collega la parte vecchia di Canelli con il colle di Villanuova. La strada fa da sfondo alla rievocazione dell'Assedio

Berruti ambasciatore dello sport

E' vicepresidente del Panathlon di Alba

CANELLI

Massimo Berruti, canellese, ex campione di pallone elastico, oggi apprezzato pittore e contitolare di un laboratorio per la produzione di vetrate artistiche, è stato nominato vice presidente del Panathlon Club International di Alba. [illegible] presentazione ufficiale del sodalizio (presieduto da Ennio Chiavolini, l'altro vice presidente è Piero Coppa, 43 i soci fondatori, sede al tennis Club di Ricca d'Alba) è prevista per sabato [illegible] marzo al ristorante La Cascata di Verduno. Spiega Berruti: «Il Panathlon è un'associazione a livello mondiale, apolitica e senza fini [illegible] lucro, formata soprattutto da ex atleti. Appoggia progetti sportivi riservati ai giovani, finalizzati alla conoscenza e alla divulgazione dell'attività fisica [illegible] tutti i livelli». L'ex campione canellese di «balòn» non è nuovo ad iniziative in favore dei giovani. Lo scorso anno, [illegible] l'amico [illegible] di tante sfide, Felice Bertola, dispuntò vari incontri amichevoli, tra l'Astigiana e le province di Cuneo e Alessandria, per aiutare la diffusione del pallone elastico tra i ragazzi. «Moltissimi appassionati seguirono quelle partite - riferisce Berruti -, ma [illegible] siamo riusciti - aggiunge con amarezza - a raccogliere abbastanza fondi per aiutare concretamente le squadre giovanili». [fi. l.]

I dirigenti del Panathlon Club International di Alba: da sinistra, Piero Coppa (vice presidente), Ennio Chiavolini (presidente) e Massimo Berruti (vice presidente)

Corso [illegible] Canelli

La Croce rossa si è rinforzata con 24 volontari

CANELLI. Sono 24 i nuovi volontari della Croce Rossa canellese (presidente Mario Bianco). Hanno frequentato [illegible] il primo intervento (consente di ottenere la qualifica di barelliere) durato al[illegible] settimane (oltre trenta lezioni tenute [illegible] esperti [illegible] medici nalla sede di via dei Prati) e superato gli esami conclusivi.

I neo «volontari [illegible] soccorso» provengono, oltre [illegible] da Canelli, da vari centri del Sud Astigiano e della valle Belbo, compresi due Comuni del Cuneese (Santo Stefano e Cossano Belbo). Ecco i loro nomi: Nadia Amerio, Luciana Barbero, Annalisa Caimotti, Andrea Caire, Cristina Cane, Emilietta Capra, Angelo Carlo Corino, Emanuele Elia, Marco Ferrotti, Marco Gandolfo, Luca Grimaldi, Diego Lovisolo, Silvia Luchetta, Elisa Mensi, Caterina Milana, Stefania Nicolotti, Giuseppe Parrino, Riccardo Pellizzari, Gianfranco Quirico, Concetta Rizzo, Maria Luisa Rossi, Andrea Saracco, Agostino Scaglione, Marco Venturino.

Con i nuovi volontari l'organico dei militi canellesi della Cri passa da 148 a 172 unità, un aumento che però non risolve i problemi di scarsità di personale collegati al disbrigo dei servizi di routine giornaliera (trasporto dializzati, anziani e disabili, visite fiscali o specialistiche) e per il quale proprio la Croce Rossa di Canelli aveva recentemente lanciato appelli attraverso manifesti affissi nei locali pubblici e per le strade. [illegible] qualcosa sembra si stia muovendo. Qualcuno ci ha [illegible]tattato per rendersi disponibile» dice l'ispettore Cri Guido Amerio. Ma per i volenterosi c'è ancora posto, si può telefonare allo 0141.831.616 o inviare un fax allo 0141.822.855. [fi. l.]

Intervento

Il problema del moscato visto da un produttore

Il produttore vinicolo di Loazzolo, Piero Cirio, interviene sul tema dei superi del moscato con una proposta e che è stata consegnata ai sindaci di Canelli (Biella) e Loazzolo (Satragno). Intanto i «Liberi produttori» nominano i rappresentanti nella [illegible]one Produttori di Moscato d'Asti in vista [illegible] [illegible] delle cariche del 27 aprile. Prima vocazione a Canelli, il 3 aprile, alle 21, nel salone della Cassa.

Il problema «Moscato» c'è ed è grande, complesso e di difficile soluzione a breve termine. In questi ultimi otto [illegible]i si è visto molto movimento da parte agricola (finalmente!). [illegible] sono svolte molte riunioni in tutti i paesi, molte condanne da parte di tutti a tutti. Presi di mira gli industriali, i sindacati, il Consorzio per la tutela dell'Asti, le Produttori Moscato Associati, le Cantine sociali... e chi più [illegible] ha, più ne metta. Tutti gli altri [illegible] colpevoli di questa crisi. Noi no!

Noi produttori di questa [illegible] così pregiata e così unica, siamo dei santi! Questo ho potuto constatare, essendo presente a molte riunioni così animate e vissute. Sono d'accordo con il giornalista Sergio Miravalle che ai «messaggi in bottiglia» a Mango, ha detto: «scheletri nell'armadio ne avete tutti, chi più chi meno!».

Bisogna portare delle idee e tutti insieme portarne avanti almeno qualcuna. Naturalmente se i nostri sindacati fossero d'accordo per [illegible] linea [illegible] sarebbe molto meglio. Ma visto che sono tre, e, a volte, mi spiace dirlo, addirittura nove! E questo perchè tra le tre privince (Asti, Cuneo, Alessandria) non c'è [illegible]pre intesa. Concordo con il portavoce Giovanni Bosco quando dice che bisogna promuovere il territorio dei 52 Comuni e i sindaci devono fare la loro parte. Aggiungerei che sarebbe ora che certi sindaci si svegliassero a difendere il prodotto «Moscato» e, magari, incentivarne la promozione nelle nostre [illegible]. Noto che alcuni sindaci, in aggiunta a quelli che già lo facevano, si stanno muovendo. Nelle varie riunioni, ho constatato l'unanimità da parte agricola sull'eliminazione del tanto discusso «20 per cento» della quota fuori docg. Sono d'accordo, [illegible] come fare? [illegible] questa è la volontà della maggioranza dei produttori penso che si possa attuare questa regola. Credo che tutti i sindaci dovrebbero riunire i propri produttori e porre loro la domanda: «Volete abolire, [illegible] produrre, non vendere, non consegnare, non regalare questo 20% di uva bianca aromatica? Si o no?».

Credo che si possa rispondere più che a voce, per scritto. Naturalmente il voto di ogni produttore [illegible] moltiplicato per il numero di ettari in conduzione. Una volta chiarita la volontà dei produttori, il sindaco, potrebbe emettere un'ordinanza che vieta la vendita e commercializzazione di tale uva, così dannosa all'immagine del Moscato d'Asti, dell'Asti Spumante e del territorio. Si tratterebbe [illegible] un'ordinanza non dissimile da quella del sindaco di Bubbio sul problema antitransgenico. Anzi, qui, a detta di tanti produttori, dovrebbe portare un notevole beneficio e valorizzare fortemente la Docg, «il prodotto unico e unico al mondo» proveniente da questi 52 Comuni.

Certo non ci saranno tutti, subito, ma cominciamo. Qualcuno faccia il primo, superi le diffidenze, ma si faccia qualcosa, perchè la vendemmia è fra sei mesi e le giacenze prevendemmia saranno di circa 356 mila ettolitri (due terzi di fabbisogno per l'industria). Quindi è facile prevedere un'altra annata a 90ql/ettaro, un'altra annata di sacrifici e di minori entrate a casa nostra!

Pietro Cirio, Loazzolo

La tecnologia d'avanguardia applicata negli impianti a condensazione

Ecco la caldaia del terzo millennio

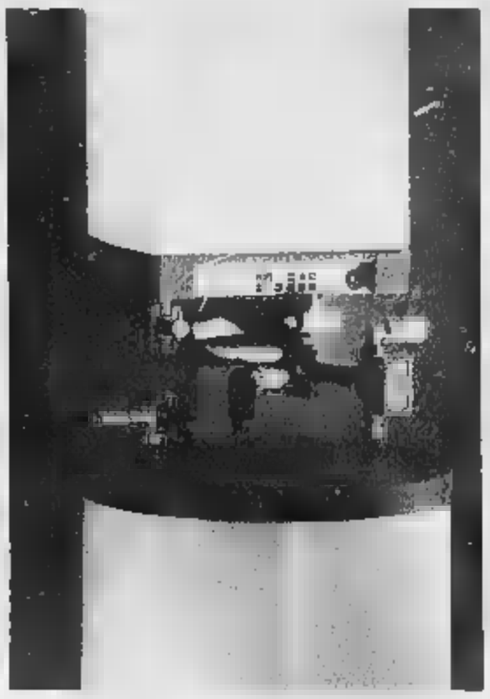
Meno gas consumato e risparmi del 30%

«Chi acquista oggi una caldaia a gas non può trascurare la tecnologia a condensazione. Consente di ridurre il consumo di gas e quindi i costi per il riscaldamento di un 30% rispetto a una caldaia tradizionale di vecchia concezione». Parola di «Chiusano termoimpianti», ditta leader nel settore. Ma come funziona?

La caldaia a condensazione raggiunge un rendimento dicirca l'80-85% riferito potere calorifico inferiore del gas. Vuol dire che trasforma l'80-85% della potenza bruciata in calore realmente ceduto all'acqua a temperatura dei fumi compresa tra 140 e 180 gradi. I fumi contengono per ogni metrocubo di gas bruciato, non meno di 1,6 chili di acqua sottoforma di vapore acqueo. Questo vapore contiene potenzialmente dell'altra energia (trasformatasi durante l'evaporazione). Durante la condensazione dei fumi viene utilizzato calore latente, permettendo in alcuni casi una disponibilità termica superiore allo stesso pci. La tecnica della condensazione utilizza il calore originato dal processo di evaporazione: il principio riduce la temperatura dei fumi fino a 50 gradi consentendo al vapore acqueo di condensare e cedere il calore latente. Per questo la caldaia a condensazione può raggiungere anche un rendimento del 109% riferito al p.c.i. del gas. Anticipa dunque i tempi e presto sarà standard anche in Italia.

Il gas metano è un combustibile poco inquinante poichè in pratica è privo di zolfo. Negli ultimi anni si sono avuti progressi nella riduzione delle emissioni inquinanti a livello di monossido di carbonio e ossidi di azoto nox. Oltretutto le normative per l'inquinamento sono diventate oggi più severe e restrittive rispetto al passato. Chi si orienta su una caldaia a gas imposterà la propria scelta non sui limiti attuali delle emissioni inquinanti ma su valori inferiori che certamente entreranno in vigore a breve termine. Le emissioni di queste caldaie non sono solo inferiori a quelle richieste dalle normative in vigore, ma rientrano nel marchio di qualità «Blauer Engel». Il proprietario avrà la sicurezza che la sua caldaia riuscirà a rientrare senza problemi nelle future normative sull'inquinamento ambientale. Il bruciatore modulante delle caldaie a condensazione è estremamente flessibile. Infatti, modula la potenza tra il 33 e il 100% della potenza nominale in base al fabbisogno dell'impianto di riscaldamento.

Con un fabbisogno termico, il bruciatore modulante eroga una potenza minore, cosa che non può fare un bruciatore monostadiopoichè è costretto a funzionare ad intermittenza per seguire le escursioni del carico. Le accensioni del bruciatore si riducono fino al 90% di quelle del corrispondente monostadio. Il bruciatore modulante diminuisce il tempo di sosta del generatore e riduce di conseguenza raffreddamento delle caldaia e dispersioni. Inoltre limita l'inquinamento, poichè viene contenuto il numero delle accensioni. Durante l'accensione si ha infatti la maggior emissione di sostanze inquinanti. I sistemi di regolazione soddisfano già le esigenze tecniche del domani. Con tre manopole si impostano programmi e temperature desiderate: le altre funzioni sono elettroniche e programmate in fabbrica.



Chi acquista oggi caldaia a gas non può trascurare di prendere in considerazione la tecnologia a «condensazione» Questo tipo di impianto consente di ridurre il consumo di gas e quindi i costi per il riscaldamento attorno al 30%

I CONSIGLI

Canna fumaria sotto controllo

Ci sono massime che spiegano al meglio la semplicità delle cose. E dire che chi più spende meglio spende, soprattutto nel caso degli impianti di riscaldamento, è certo banalità. Ma una volta installata la caldaia giusta, è necessario non trascurarla.

«La manutenzione è molto importante - spiegano alla ditta "Chiusano termoimpianti" - è necessario darle un'occhiata almeno una volta l'anno».

Un consiglio rivolto a chi possiede un impianto autonomo. «Spesso tendono a non farla controllare credendo di risparmiare - sottolineano nella ditta via Pisa - ma se non viene pulita, ad esempio, consuma più».

Tra i controlli da eseguire, anche la cura della termoregolazione. Da non sottovalutare il buon tiraggio della canna fumaria: «Anche in questo caso il controllo deve essere annuale - spiegano - un tiraggio cattivo comporta rischi per la salute».

Ma gli esperti consigliano anche di tenere in buona considerazione la ventilazione del locale ma il controllo del «rendimento di combustione». «Nel caso di un impianto inferiore a 35 kw, il controllo deve essere fatto ogni due anni».

Oltre a scegliere l'impianto più adatto alla propria abitazione esperti consigliano di non trascurare la manutenzione

«Chiusano», il calore in casa

Un'esperienza nata da trent'anni di lavoro

Il nome Chiusano vuol dire un esperienza di circa trent'anni nel settore degli impianti di riscaldamento. L'attività era stata avviata nel '72 da Luigi Chiusano che decise di mettere a frutto fondando una propria ditta le competenze maturate dipendente nel settore dell' impiantistica.

La sede di allora era in corso Dante, nelle vicinanze dell'oratorio del Don Bosco. Da poco più di due anni gli uffici hanno aperto i battenti in via Pisa, nella zona del mercato ortofrutticolo di corso Venezia. Negli anni la competenza è cresciuta. Nella ditta lavorano cinque addetti in grado di trattare gli impianti più all'avanguardia dal riscaldamento.

Nel frattempo a Luigi nell'ultimo decennio si è affiancato il figlio Massimo, che anche la parte commerciale.

«Lo scenario del nostro settore è notevolmente mutato negli ultimi anni - sottolinea - in passato in ogni casa si montavano caldaie tradizionali, mentre oggi la tecnologia del settore è in continua evoluzione».

Novità che richiedono anche un rapporto diverso con il cliente, sicuramente più esigente ma anche con difficoltà maggiori nell'orientarsi in un mercato che richiede competenze.

«Sicuramente, oggi più che in passato è necessario affidarsi ad esperti - aggiunge Massimo Chiusano - ed è necessario soprattutto saper spendere con criterio».

Sono in molti coloro che puntano a risparmiare a scapito della qualità del prodotto: «I nuovi impianti richiedono inizialmente costi superiori - afferma Chiusano - ma nel giro di tre anni è una spesa che viene ammortizzata con costi del 30-40% in meno rispetto a scelte tradizionali».

E oltre a indirizzare il cliente sull'impianto più adatto alle caratteristiche della propria abitazione, da «Chiusano» è possibile ottenere anche manutenzione di alto livello.

«La nostra ditta - sottolineano - è anche in grado di mettere a disposizione la propria esperienza nelle pratiche di autocertificazione degli impianti che dovrà essere regolarizzata entro luglio».

La ditta di via Pisa, su richiesta, invierà i propri tecnici per un controllo completo e stabilire se l'impianto è a norma.

Al momento di installare la nuova caldaia verranno fornite anche nozioni su come ottenere rimborsi: dal risparmio del 10% sull'Iva fino alle voci deducibili dalle tasse.

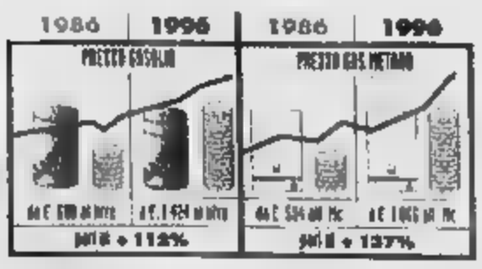
CON LO "SCONTO FISCALE" DEL 36% E L'IVA AL 10% OGGI POTETE PERMETTERVI UNA CALDAIA DELLA MIGLIOR TECNOLOGIA.

Ottenete un risparmio sul consumo di GAS METANO fino al 35% OGNI ANNO...

A PARTIRE DA £ 800.000 (circa) ogni anno per famiglia

...e anche MOLTO DI PIÙ, se il prezzo del combustibile seguirà l'andamento degli ultimi 10 anni!

infatti, il prezzo è più che raddoppiato, quindi

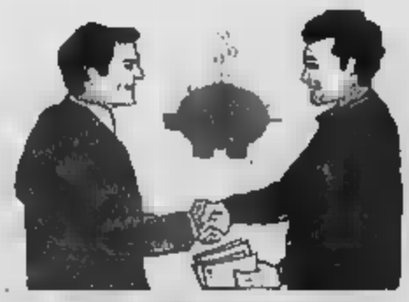


OGGI, sostituire la vecchia caldaia con una caldaia a condensazione È REALMENTE UN INVESTIMENTO PIÙ PRODUTTIVO DEI BOT.

CHIEDETE INFORMAZIONI AL VOSTRO INSTALLATORE CONSULENTE DOMOTECNICA:

Vi suggerirà le **MIGLIORI SOLUZIONI TECNICHE** per la vostra abitazione

Vi farà un **CONTEGGIO** del **REALE RISPARMIO ENERGETICO** ottenibile in relazione al vostro impianto.



Vi supporterà nell'**ESPLETAMENTO** di tutte le **PRATICHE** per farvi **RECUPERARE IL 36%** di "sconto fiscale"

Vi garantirà l'**ASSISTENZA** nel tempo che è l'**IMPEGNO DI OGNI INSTALLATORE DOMOTECNICA.**

CHIAMATE SUBITO IL VOSTRO INSTALLATORE CONSULENTE "DOMOTECNICA"

ad Asti

CHIUSANO TERMOIMPIANTI
RISCALDAMENTO-CONDIZIONAMENTO
Via Pisa, 5/9 - Tel. 0141.538.805 - Fax 0141.353.905

I libri di TorinoSette

Una collezione di pezzi forti.

È una collana che è un vero gioiello per chi ama le buone letture. Vi aspettano in edicola "I libri di TorinoSette": gli autori più ironici, brillanti ed apprezzati, le storie che hanno appassionato i lettori sul settimanale de La Stampa. "Storie di città" di Bruno Gambarotta e "Sportineria" di Gian Paolo Ormezzano: pezzi da collezione, a sole 6.900* lire l'uno.

**La Stampa inclusa. Gli abbonati potranno richiedere "I libri di TorinoSette" al Numero Verde 800 - 011959 (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 19) o tramite Fax 011-6693067, indicando i propri dati e il proprio numero di codice.*

TORINOsette
LA STAMPA

Dal 21 marzo al 2 aprile

Compri 3 paghi 2, alla Coop tutta la tua spesa è spesa bene.

Ecco alcuni esempi:

3x2
3 bott. L.14.900
€ 7,70
1 bott. lire 7.450
OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA VILLA LA BADIA
1 litro - (al litro L. 4.967)

3x2
3 conf. L. 9.580
€ 4,95
1 conf. lire 4.790
TONNO STAR - x 2 pz. - 320 g
(al kg L. 9.980)

3x2
3 bott. L.15.980
€ 8,25
1 bott. lire 7.990
BARBERA D'ASTI
LA CACCIATORA
1,500 litri - (al litro L. 3.551)

3x2
3 conf. L.11.200
€ 5,78
1 conf. lire 5.600
FILETTI DI MERLUZZO
FINDUS - 200 g
(al kg L. 18.670)

OLIO DI [illegible] DI GIRASOLE
GIGLIO ORO - 1 litro
(al litro L. 1.700)
3x2
solo per i Soci Coop
3 bott.
L. 5.100 € 2,63
1 bott. L. 2.550

CARTA IGIENICA
TENDERLY - x 10 rotoli
3x2
1 conf.
L. 11.760 € 6,07
1 conf. L. 5.880

3x2
3 conf. L. 9.580
€ 4,95
1 conf. lire 4.790
FAGOTTINI BUITONI
gusti vari - 250 g
(al kg L. 12.773)

3x2
3 conf. L.14.600
€ 7,54
1 conf. [illegible] 7.300
GELATO CARTE D'OR
ALGIDA - gusti vari - 500 g
(al kg L. 9.730)

3x2
GRAN [illegible]
FERRARI - 100 g
(al kg L. 17.270)
3 conf.
L. 5.180 € 2,68
1 conf. L. 2.590

SHAMPOO NEUTRO
COOP - 250 ml
(al litro L. 7.840)
1 conf.
L. 5.880 € 3,04
1 conf. L. 2.940

BAGNO SCHIUMA
FELCE AZZURRA - 500 ml
(al litro L. 7.720)
3 conf.
L. 11.580 € 5,98
1 conf. L. 5.790

BOCCONI [illegible]
MIGLIORCANE - 400 g
(al kg L. 1.750)
3 conf.
L. 2.100 € 1,08
1 conf. L. 1.050

3x2
3 conf. L. 4.980
€ 2,57
1 conf. lire [illegible]
YOGURT VITASNELLA
DANONE
gusti vari - x 2 pz. - 250 g
(al kg L. 6.640)

3x2
3 conf. L.16.900
€ 8,73
1 conf. lire [illegible]
LANZA LAVATRICE
25 misurini - [illegible] kg
(al kg L. 1.878)

banco gastronomia

offerta speciale
L. 14.400 al kg
€ 7,44
FONTAL NAZIONALE
MALANDRA

offerta speciale
L. 25.900 al kg
€ 13,38
SPECK GASSER

sconto 20%
[illegible]
INVERNIZZI - 300 g circa
al kg
L. 16.310 € 8,42
anziché L. 20.390

banco carni

sconto 33%
L. 5.980 al kg
€ 3,09
anziché lire 8.980
BRACIOLINE DI COPPA DI SUINO

sconto 33%
ARROTOLATO DI PANCIA BOVINO ADULTO
al kg
sconto 33%
L. 8.690 € 4,49
anziché L. 12.980

BOCCONCINI DIVITELLONE
al kg
sconto [illegible]
L. 8.690 € 4,49
anziché L. 12.980

ortofrutta

offerta speciale
L. 3.980 al kg
€ 2,06
ZUCCHINE

offerta speciale
L. 5.990 al kg
€ 3,09
ASPARAGI VERDI

offerta speciale
L. 2.990 al kg
€ 1,54
MELONI

Fantastiche offerte anche su tanti altri freschissimi prodotti del reparto ortofrutta!

SUPERMERCATI coop
Novacoop

[illegible] POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI [illegible] DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, [illegible] MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. [illegible] SCORTE.

Rievocata a Montechiaro la fondazione otto secoli fa

Una domenica medievale

Costumi, pergamene e solidarietà

MONTECHIARO

L'orgoglio di essere uniti e liberi cittadini da [redacted] secoli è riemerso domenica alla rievocazione della nascita del Comune di Montechiaro. L'appuntamento ha richiamato una gran folla, non solo dall'Astigiana. Ha partecipato anche una delegazione del Comune di Montechiaro d'Acqui. Presenti inoltre il senatore Saracco, il parlamentare Voglino, il presidente della Provincia Marmo e il sindaco di Asti Florio, nonchè numerosi primi cittadini di paesi vicini.

La rievocazione ufficiale si è trasformata in [redacted] grande festa, per rivivere quella domenica di 800 anni fa, quando gli abitanti di quattro piccoli borghi giurarono fedeltà al Comune di Asti e fondarono il libero Comune. Nel paese si è voluto ricreare l'atmosfera del Medioevo, con figuranti in costume, sbandieratori e tamburini del Comitato Palio, drappi e stendardi bianco-celesti, taverne con scodelle e bicchieri di coccio per gustare una rustica zuppa. Dopo il corteo, la rievocazione: chiamati per nome dalla cerimoniera Maria Teresa Perosino, i padri fondatori del Comune si sono presentati ponendo mano su un [redacted] vangelo e urlando «Lo giuro». Poi i discendenti delle prime famiglie hanno ricevuto una copia dell'«atto di fondazione».

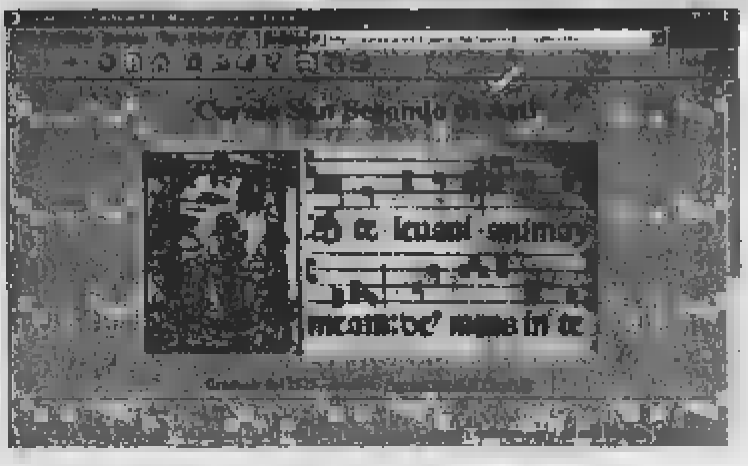
Alcuni figuranti domenica alla rievocazione della nascita di Montechiaro

Il significato storico della manifestazione è stato chiarito dal docente universitario Renato Bordone, che ha evidenziato gli equilibri di potere in cui Montechiaro si inserì. «Oggi l'alleanza dei montechiaresi non è più contro invasori barbari, ma solidarietà contro chi vuole contaminare l'ambiente per pura speculazione» ha spiegato Luigi Visconti, animatore del comitato che ha lottato contro l'ipotesi di discarica a Beronco.

La cittadinanza onoraria consegnata dal sindaco Gianmarco Rebaudengo a Carla Spagnuolo e Gianpaolo Brizio, già ai vertici della Regione, rientra in questa alleanza. «Sono due amici di Montechiaro - ha spiegato - che hanno fatto tanto per noi». [c. f. c.]

Al centro, Gian Paolo Brizio, Luigi Visconti e il sindaco Gianmarco Rebaudengo

@sti on line



La pagina dedicata alla Corale di San Secondo nel [redacted] della Collegiata

Carlo Francesco Conti

MENÙ VIRTUALE. «Vinum clarum vinum purum, facit omi[redacted] sicurum». Il vino chiaro, il vino puro, fa l'uomo sicuro. Così si presenta la nuova vineria legata all'albergo-ristorante «Regina Liberty» di Cocconato. Lo fa Carlo Faccio, ideatore della nuova vineria e da 15 [redacted] gestore del locale con Angelo Andreotti, nel sito che propone tutti i servizi del locale. Così oltre alle presentazioni, con la storia del locale, si possono trovare anche proposte gastronomiche, [redacted] accurati e fantasiosi menù che si rifanno alla tradizione piemontese. L'indirizzo è **www.quiaffari.it/piemonte/regina/**.

Il sito è ospitato da **www.quiaffari.it**, sorta di portale di carattere commerciale che riunisce i siti di numerose attività, da locali pubblici ad aziende e negozi. Vi si trova anche il sito dell'altro albergo-ristorante cocconatese di tradizione, il «Cannon d'oro». In questo caso l'indirizzo è: **www.quiaffari.it/piemonte/cannon/default.htm**. Sono due inviti a visitare e gustare quel «balcone sul Monferrato» molto apprezzato anche dai viaggiatori stranieri (utile quindi la versione inglese).

Ancora poche le parrocchie di Asti in Rete
Gli inediti di Fabrizio Brizzi

SAN SECONDO IN RETE. Non sono molte le parrocchie astigiane che hanno deciso di rivolgersi ai fedeli anche tramite la Rete. Questo nonostante in un recente convegno tenutosi ad Assisi ha evidenziato l'interesse della Chiesa verso il nuovo strumento di comunicazione, che ha dato vita a non pochi siti ufficiali, notiziari in linea e motori di ricerca dedicati al mondo ecclesiale. Ad Asti le parrocchie che hanno accettato di presentarsi sono una manciata, tutte ospitate dal server della Provincia (**provincia.asti.it/parrocchie/**). Accanto si trovano anche le pagine della «pastorale giovanile» della Curia. Tra le parrocchie virtuali più dettagliato spicca quella di San Secondo (**provincia.asti.it/parrocchie/ssecondo/parrocc.htm**) ricca di informazioni, anche sulle attività collegate, dalla storica Corale diretta da Giuseppe Gai al Centro culturale e al Centro ascolto della Caritas.

[redacted] Gli appassionati di Fabrizio Brizzi trovano ad Asti di che sbizzarrirsi. Un sito dedicato al giovane scrittore (**brizzi.oasi.asti.it/**) è stato elaborato da Maurizio Labate che si firma «Zanna» dal personaggio dei fumetti Zanardi di Andrea Pazienza. Semplice e facilmente navigabile, nel sito si trova materiale biografico, una bibliografia commentata, alcuni racconti non facilmente reperibili, copie di articoli dello stesso Brizzi, recensioni e interviste; un album fotografico, con copertine, backstage dal film «Jack frusciante è uscito dal gruppo»; il sito ha anche un'esclusiva: quattro brani inediti da altrettanti romanzi: «Falsa partenza» (incipit abolito di «Lennon Guevara Bugatti»); «Adelaide's party» (da Jack Frusciante), «Nizza in technicolor» (prima versione di «Bastogne»), «Saragozza kaos» (appunti per «Tre ragazzi immaginari»).

SCUOLA COME LAVORO. Il mondo della scuola è sempre più attenta alle nuove tecnologie e non sono rari i casi di classi impegnate nella realizzazione di prodotti multimediali e cd-rom che hanno preso il posto delle ricerche di antica memoria, o che collaborano alla realizzazione di siti (gli studenti del «Castigliano» ad esempio curano quello della Biblioteca consorziale astense).

All'indirizzo **www.provincia.asti.it/edu/index.html** si trova il punto di riferimento principale: la pagina del Provveditorato agli Studi. È uno strumento di lavoro, in cui sono riportate comunicazioni e circolari ai docenti e agli uffici, concorsi, l'elenco delle scuole astigiane e i collegamenti a quelle presenti nella rete. Una sezione utile è quella del «Nucleo autonomia» dedicata alla non facile transizione verso l'autonomia.

carcon@lastampa.it

GLI APPUNTAMENTI

TEATRO. Stasera alle 21 al Balbo di Canelli, per la rassegna «Tempo di teatro», organizzata da Comune e Gruppo Teatro Nove, va in scena «La Mandragola» di Niccolò Machiavelli. La [redacted]dia, recitata in italiano antico, è u[redacted] dei capolavori [redacted] teatro classico italiano, incentrato sui temi dell'erotismo. Sul palco gli attori della compagnia ovadese «Progetto Urt» con la [redacted] di Jurij Ferrini. Biglietti: 35 mila lire [redacted] mila ridotti). Prevendite [redacted] «Il Gigante Viaggi», 0141/832.524. Dopoteatro secondo consuetudine con degustazioni di vini e dolci tipici, alla foresteria Bosca.

CLASSICA. Proseguono gli appuntamenti del club Amici della musica «Beppe Valpreda»: alle 21 al Centro Giovani, Alberto Bazzano traccerà una «Breve storia [redacted] contralto». Ingresso libero.

[redacted] S'inaugura [redacted]i alle 18 nella sala espositiva della Provincia, la mostra di pittura e fotografia di Luigi Carbone e Malvina Manera. La rassegna resterà aperta fino al 31 marzo (orario: 15-19, mercoledì, sabato e domenica: 10,30-13 e 15-19).

[redacted]. Si balla stasera [redacted] 21 al dancing «La Perla» al Dopola[redacted] ferroviario, via al Mulino 8. Animerà [redacted] serata il complesso «Liscio simpatia».

[redacted]. Prosegue fino al 27 marzo nella sala ex Posta in piazza Libertà a San Damiano la mostra missionaria di oggetti di artigianato orientale allestita dalla fondazione salesiana «Padre Alessi Fratelli dimenticati». Giovedì 23 alle 21 nel salone dell'asilo, padre Aloisio della fondazione, di ritorno dalle missioni in India, terrà una conferenza; saranno proiettate diapositive.

[redacted] Prosegue la «Rassegna d'essai» al cinema Lumière (Don Bosco) di Asti. Domani e giovedì alle 21 sarà proiettato «La via degli angeli» di Pupi Avati [redacted] Gianni Cavina e Valentina Cervi. Ingressi: 9 mila lire. Venerdì alle 21,30 al Cristallo di San Damiano [redacted] proiettato [redacted] «Come te nessuno mai» di Muccino. Ingressi: 10 mila lire.

CABARET. Fine settimana ricco di spunti di divertimento alla discoteca Mediterraneo di Isola, sulla Asti-Alba. Venerdì alle 23 sarà protagonista della serata Dario Ballantini, ovvero il Valentino di «Striscia la notizia» con un suo spettacolo di cabaret. Sabato sera invece giungerà alla consolle uno dei dj più noti e apprezzati, Ivan Jacobucci, [redacted] il vocalist newyorkese Michael Wadford.

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	11	47	69	85
	159	76	74	66	48
CAGLIARI	[redacted]	78	34	30	31
	[redacted]	58	[redacted]	[redacted]	49
FIRENZE	38	[redacted]	63	75	77
	92	77	60	48	47
[redacted]	[redacted]	76	[redacted]	[redacted]	59
	[redacted]	79	74	52	47
[redacted]	81	89	44	[redacted]	85
	79	[redacted]	55	47	46
NAPOLI	[redacted]	86	7	1	26
	[redacted]	53	52	50	50
[redacted]	18	83	71	48	5
	67	66	61	57	57
[redacted]	11	[redacted]	39	40	56
	107	77	62	56	54
TORINO	73	7	1	90	30
	75	60	47	45	44
[redacted]	54	81	90	8	21
	58	55	52	52	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. [redacted] di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

25-31	25-57	25-10	25-16	25-1
25-79	25-15	25-58	25-20	25-32
25-8	25-70	25-17	25-51	25-80
25-65	25-83	[redacted]	25-29	25-63
25-90	[redacted]	25-7	25-52	25-34
25-64	25-50	25-78	25-18	25-22

Ambate mature. Sono a[redacted] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.

Bari 51 (0); Cagliari 47 (5); Firenze 13 (0); Genova 77 (2); Milano 33 (0); Napoli [redacted] (5); Palermo 33 (0); Roma 7 (3); Torino [redacted] (5); Venezia 81 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla ruota [redacted] Firenze:

18-11	18-51	18-44	65-71	65-81
18-26	18-53	18-75	65-22	65-45
18-3	18-46	18-2	65-70	65-57
18-9	18-77	18-87	65-47	65-76
18-71	18-81	65-12	65-51	66-2
18-22	18-45	[redacted]	65-20	65-4
18-21	18-57	65-86	65-46	65-75
18-88	18-76	65-26	65-77	66-31

Per decine la lunghetta [redacted] in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma

11-12-13	13-18-19	16-17-18
11-14-15	13-11-12	16-19-11
11-16-17	14-15-16	16-12-13
11-18-19	14-17-18	16-14-15
12-13 14	14-19-11	17-18-19
12-15-16	14-12-13	17-11-12
12-17-18	15-16-17	17-13-14
12-19-11	15-18-19	17-15-16
13-14-15	15-11-12	18-19-11
13-16-17	15-13-14	18-12-13

VINCITE

SUPER ENALOTTO [redacted] CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 79 - 39 - 18 - 34 - 22 - 3 / 16 - 12 - 90 - 43 - 11 - 4

[redacted] combinazioni

L. 5600 — 70 - 80 - 33 - 52 - 71 - 8 - 14

7 combinazioni

Giocata sistemistiche [redacted] basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 39 - 8 - 29

224 combinazioni — varianti = 19 - 24 - 18 - 63 - 11 - 30 - 78 - 34

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [redacted] di [redacted] e Liliana Miola, [redacted] Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA
AD ASTI E [redacted]

[redacted]

LUX. Tel. 0141-594 147. **Il talento di mr. Ripley** di A. Minghella con M. Damon e G. Paltrow. [redacted] 19,40; 22,30. Biglietto 10.000 (8000)

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086 **Collezionista di ossa.** di P. Noyce con D. Washington, A. Jolie, Q. [redacted] Orario: 20,05; 22,30 [redacted] 10.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.088. **Magnolia** di P. T. Anderson con T. Cruise, J. Robards, J. Moore Orario 19,45; 22,30 Biglietto: 10.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595 040 **Il miglio verde** di F. [redacted] Hanks, M. Clarke Duncan, D. [redacted] [redacted]: 18,30; 22. Biglietto: 10.000 (7000).

SALA PASTRONE. Tel. 0141-557.867 **Chiuso per restauri**

LUMIÈRE. Tel. 0141-413.630 **Riposo**

[redacted]

BALBO. Tel. 0141-824 889 **Teatro: «La [redacted]»** Orario [redacted] 10.000 (7000)

[redacted]

[redacted] Tel. [redacted] 182 [redacted]

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702 788 **Riposo**

SOCIALE (STS). Tel. 0[redacted] 496 **Riposo**

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701 459. **Magnolia** di P. T. Anderson con T. [redacted], J. Robards, J. [redacted] [redacted] 22 [redacted] 10.000 (8000)

MULTISALA. Sala Aurora **Lake Placid** [redacted] 20,30; 22,30 [redacted] 10.000 (8000)

MULTISALA. Sala Tagliol **Pane e tulipani** di S. Soldini con L. Maglietta, B. Ganz, A. Catania Orario: 20; 22,30 Biglietto 10.000 (8000)

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-975 124 **Riposo**

[redacted] 0141-975 016 [redacted]

SPLENDOR. Tel. 0141-982 288 [redacted]

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.400 **Magnolia** di P. T. Anderson con T. Cruise, J. Robards, J. Moore Orario 22. Biglietto 10.000 (8000)

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885. **Lock & Stock** di G. Ritchie con J. Fleming, D. [redacted]. Orario 21. Biglietto 8000

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452 291. **Mickey occhi blu** con H. Grant e J. Caan Orario 20.10; 22.25 Biglietto 12.000 (9000)

POLL. Tel. 0142-452 081 **Il talento di mr. Ripley** di A. Minghella con M. Damon e G. Paltrow Orario 19,45; 22.20. Biglietto [redacted]

[redacted] Tel. 0142-452 816 **Magnolia** di P. T. Anderson con T. Cruise, J. Robards, J. Moore Orario 19,22 Biglietto 12.000 (9000)

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 544 **Il talento di mr. Ripley** [redacted] Minghella con M. Damon e G. [redacted]. [redacted]: 19,45; 22,20 Biglietto 12.000

AMBRA. Tel. 0131-252 079 **Lake Placid** Orario: 20; 22,20 Biglietto 12.000 (9000)

COMUNALE - SALA [redacted] **Il miglio verde** di F. Darabont con T. Hanks, M. Clarke Duncan, D. Morse Orario 21.30 Biglietto 12.000 (9000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234 240 **Pane e tulipani** di S. Soldini con L. Maglietta, B. Ganz, A. Catania Orario: 19,45; 22.20. Biglietto 12.000 (9000)

[redacted] Tel. 0131-268 000 **Mickey occhi blu** con H. Grant e J. Caan Orario: 20, 22,15. Biglietto 12.000.

GALLERIA. Tel. 0131-252 112 **Magnolia** di P. T. Anderson con T. Cruise, J. Robards, J. Moore Orario 19, 22,15 Biglietto 12.000

[redacted] Tel. 0131-252 707 **Le regole della casa del sidro.** di L. Hallstrom con M. Caine, T. Maguire e C. [redacted] [redacted] 19,55; 22,25. Biglietto [redacted]

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-346.321. **[redacted] di ossa** di P. Noyce con D. Washington, A. Jolie, Q. Latifa Orario: 20; 22,30. Biglietto [redacted]

KRISTALLI - Sala Lumiere. **American Beauty** di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening, T. Birch Orario: 20; 22,30. Biglietto. 12.000 [redacted]

[redacted]

EDEN. Tel. 0173-363 021 **Riposo**

MORETTA. Tel. 0173-364 936 **Riposo**

A TORINO

LISTA TORNABUONI

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis tel 011 88 78 07 **The beach** Or. 20. 22.30 ingr pom. 7000 sera 12.000 rid 9000

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della [redacted] 77/b, tel [redacted] 216 6784 **Magnolia** Or. 15, 18.30, 22 ingr pom 7000 sera 12.000 rid 9000

ADUA 200 [redacted] Giulio Cesare 67, tel 011 856 521 **L'inglese** Or. 15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30 ingr pom 7000 sera 12.000

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel [redacted] 856 521 Pom **Toy story 2** Or 15.30, 17.15 Sera **The Blair witch project** Or: 19.10, 20.50, 22.30 ingr pom 7000 sera 12.000

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Il collezionista di ossa** [redacted] 15,15, 17.40, 20,05; 22,30 ingr. pom. 8000, cinecard 5000. [redacted] cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, [redacted] 011 [redacted] **Magnolia** Or.: 14,50, 18,20, 21,50 ingr. pom. 8000; cinecard 5000, sera 12.000 cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 [redacted] Vittorio 52, tel. 011 547.007 **American beauty** Viet. min. 14 Or. [redacted] 17.50, 20.10, 22,30, ingr. pom. 8000, cinecard [redacted] 12.000 cinecard 10.000

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Three Kings** Or.: 15.45, 18, 20,15, 22,30, ingr [redacted] 7000; anz. 5000; sera 12.000-8000 mil-rag.

[redacted] via S. Dalmazzo 24, tel 011 540 605 **C'era un cinese in coma** Or. [redacted] 18,10, 20,20; 22,30 ingr pom 7000 sera 12.000

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, [redacted] 540 110. **Luna Papa** Ore 16,30, 18,30 20,30; 22,30. ingr pom. 7000; sera 11.000, Aiace 7000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel 011 436 0723 **Le regole della casa del sidro** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 ingr pom 7000 sera 12.000 rid 9000

C. CHAPLIN 2 via [redacted] 32/E tel 011 436 0723 **Pane e tulipani** [redacted] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 [redacted] pom 7000 sera 12.000 rid 9000

CIAK corso [redacted] Cesare 105 [redacted] 011 232 029 **In cerca d'amore** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22,30 ingr pom 8000 sera 12.000

DORIA v. Gramsci 9, tel 011 542 422 **Insider - Dietro la verità** Ore 15.45, 19, 22.15 ingr [redacted] 7000 ass gov cinecard 5000 sera 12.000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel 011 327 2214 **Le regole della casa del sidro** Or. 15; 17.30, 20, 22.30 ingr. pom 6000, sera 12.000 rid [redacted]

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalc[redacted] 62, tel 011 327 2214 **Una storia vera** Or [redacted] 18.15, 20.30, 22.40 ingr pom. 6000, sera 12.000 rid 8000

ELISEO GRANDE piazza Sabotino tel 011 447 5241 **Il talento di mr. Ripley** Or 15; 17.25; 20, 22.30. ingr 7000 sera 11.000

ELISEO BLU p. Sabotino, tel 011 447 5241. **The beach** [redacted] 15.30 17.50 [redacted] ingr. [redacted] sera 11.000

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel 011 447 5241 **C'era un cinese in coma** Or 15.45, 18, 20.15, 22,30 ingr pom 7000 sera 11.000

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel 011 817 1642 **Boys Don't Cry** [redacted] min 18 Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 ingr pom 7000 sera 12.000 rid 9000

ERBA 1 c. Moncalieri 241 tel. 011 661 5447 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 20.15, 22.30 ingr. 11.000 rid 8000

ERBA 2 c.so Moncalieri 241 tel 011 661 5447 [redacted] **Freccia** Unica proiezione ore 22.30 [redacted] 5000

ETOILE via Buozzi ang. via Roma tel. 011 530 353 **The Blair witch project** Or 15.30, 17.15 [redacted] 20.45 22.30 ingr pom [redacted] anz [redacted] sera 12.000

[redacted] via Po 30 tel 011 817 3323 RIPOSO

[redacted] corso Trapani 57 tel [redacted] 385 2057 **Il miglio [redacted]** Or 14.45 18.15 21.45 ingr pom 8000 sera 12.000

IDEAL corso Beccaria 4 tel [redacted] 4316 **Il collezionista di ossa** Or 15,30 17.50 20.10 [redacted] ingr [redacted] 7[redacted], sera 12.000

LUX [redacted] via Po 21, tel 011 812 5996 **Fucking Amal** Mostrami l'amore di L. Moodysson Or 16.30 18.30, 20.30, 22.30 ingr pom 7000 sera 12.000 rid [redacted]

[redacted] [redacted] Teresa 5, tel [redacted] 534 614 **Risorse umane** Or: 16, 18.10, 20.20, 22.30 [redacted] pom 7000 sera [redacted] 9000

LUX Gall. S. Federico, [redacted] 011 541 283 **Il miglio verde** Or: 15,55, 21,15 ingr pom 7000 anz gov. cinecard 5000, sera 12.000

[redacted] via [redacted] 8, tel 011 817 1048 CHIUSO PER [redacted]

MASSIMO 2 via Montebello 8 tel 011 817 1048 CHIUSO PER [redacted]

[redacted] via Pomba 7, tel 011 812 4173. **Lake Placid** Or. 15, 16,55, 18.45, [redacted] 22.35 ingr [redacted] sera 11.000

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel 011 812 4173 [redacted] **Le regole della casa del sidro** Or 15, 17.30, 20, 22,30 ingr 7000 sera 11.000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31 tel 011 532 448 **Mickey occhi blu** Or 15.30 17.50, 20.10, 22.30 ingr pom 8000 sera [redacted]

OLIMPIA 2 via Arsenale 31 tel 011 532 448 **American Beauty** Vet. min 14 Or 15 17.30 20 22.30 ingr pom 8000 sera 12.000

REPOSI 1 via XX Settembre 15 [redacted] 011 531 400 [redacted] Or 16 18.10, 20.20, 22.30 ingr pom 8000 sera 12.000

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel 011 531 400 **Magnolia** Or 14.45, 18.15, 21.45 ingr. pom [redacted] 12.000

REPOSI 3 via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **Il collezionista di ossa** [redacted] 15, 17.30 20 22.30 ingr pom 8000 sera 12.000

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel 011 531 400 **Fine di una storia** [redacted] min 14 Or 15.30, 17.50, 20.10 22.30 ingr pom 8000 sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel 011 531 100 **Three kings** Or 15, 17.30 20 22.30 ingr pom 8000 sera 12.000

ROMANO Galleria Subalpina tel 011 [redacted]2 0145 **Canone inverso** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30 ingr 7000 sera 12.000

[redacted] via Acqui 2, tel [redacted] [redacted] **American Beauty** Vet min 14 Or 15, 17.30 20, 22.30 ingr. pom 7000, [redacted] 12.000

[redacted] 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel 011 650 0200 **The Blair Witch Project. Il mistero [redacted] Blair** Or 20.45, 22.35 ingr 11.000 rid 8000

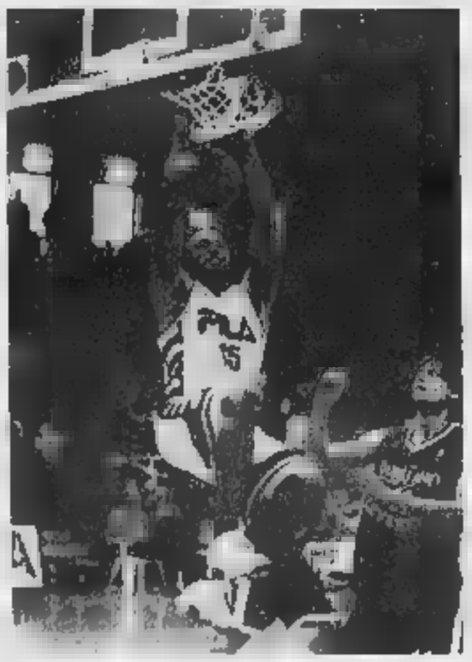
[redacted] 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel 011 650 0200 **8 donne e 1/2** Vet. min 14 Or. 20.10, 22.30 ingr. 11.000 rid 8000

VITTORIA via Roma 336, tel 011 562 1789. **Il talento di mr. Ripley** Or.: 16; 19; 22,15 ingr. pom. 7000; anz. gov. cinecard 5000, [redacted] 12.000.

Nel basket di A2 I biellesi rischiano play-off tutti in salita

Fila, una sconfitta che brucia davvero

Il presidente Savio accusa i direttori di gara: «Sono stufo di vedere picchiati i miei giocatori»



Domenica da dimenticare anche per Norman Nolan (a sinistra) e Nate Erdmann (in alto): i due americani Fila non hanno mai brillato

BIELLA

La seconda sconfitta consecutiva della Fila contro Fabriano (80-68 al palazzetto), scatena le ire del presidente Alberto Savio contro la coppia arbitrale Pozzana-Turri e si rivela un brutto colpo per le ambizioni di classifica dei rossoblù.

I lanieri vedono infatti allontanarsi il quinto posto, l'ultimo utile ad affrontare i play-off con il vantaggio di giocare l'eventuale «bella» in casa.

«Ci siamo complicati la vita di parecchio e non mi resta che lottare per una posizione compresa tra il sesto e l'ottavo posto, visto che le squadre che ci precedono in classifica hanno, con noi, scontri diretti favorevoli - dice coach Federico Danna -. Contro Fabriano abbiamo giocato male in difesa, dove abbiamo concesso troppo ai tiratori marchigiani ed in attacco, dove siamo andati alla conclusione con percentuali molto basse. A tutto questo dobbiamo però aggiungere le troppe palle perse banalmente, ben 16. Parte di ciò si era già visto nella gara persa a Barcellona e quindi è colpa di questa seconda sconfitta è anche mia, perché non ho saputo trasmettere alla squadra la giusta determinazione».

Meno diplomatico il presidente Alberto Savio che sottolinea come la sua squadra continui ad essere tartassata dagli arbitri. «Sono stufo di vedere alla fine della partita i miei giocatori con le braccia segnate dai colpi degli avversari - sostiene il patron rossoblù -. Sono stato zitto comportandomi da signore per sei anni, ma adesso basta. Con un arbitraggio diverso avremmo vinto e ne sono sicuro». Per Marco Atripaldi la sconfitta va ricercata nell'aver sbagliato l'approccio mentale al match.

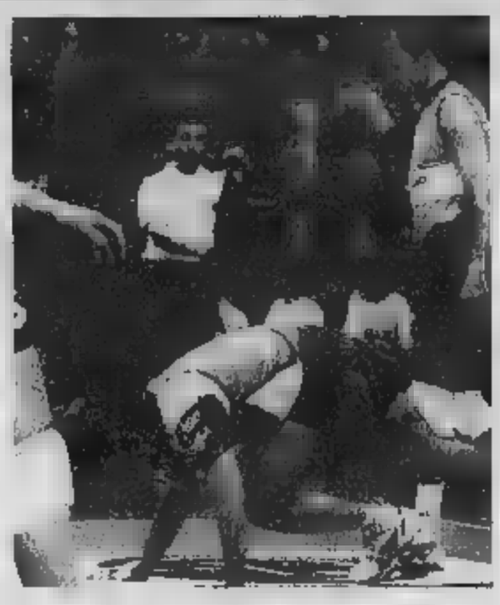
«In campo c'era troppo nervosismo - sostiene l'amministratore delegato della Fila -. C'è chi lo ha dimostrato sbagliando le conclusioni (68 punti segnati rappresentano uno dei bottini più bassi in assoluto per la nostra squadra) e chi i passaggi più semplici. Probabilmente le quattro consecutive vittorie avevano illuso qualcuno sulle difficoltà di questo campionato. Per il futuro quindi servirà una baricentro più basso, per difendere meglio e testa più bassa perché di umiltà non ce n'è mai a sufficienza».

I rossoblù torneranno sul parquet già domani sera per affrontare in anticipo, inizio alle 18,30, al palazzetto l'Adecco Milano (A1). [w. d. b.]

Volley, Cuneo travolta 3-0 anche da Parma. Lo sciopero del presidente

Tnt Alpitour in caduta libera

Il tecnico: «Tutti colpevoli»



Luca

Mancano tre partite casalinghe alla fine della stagione agonistica, forse ci sarà una dolorosa appendice nel mini torneo per la Coppa Cev, ma certamente non c'è più spazio per i sogni. Qualunque sarà l'avversaria di Cuneo nei play-off, la della Tnt Alpitour finirà in due partite. Non si tratta fare i profeti di sciagure, ma la partita con Parma ha dimostrato come tra i ragazzi di Beccari ci sia poca voglia di continuare a combattere anche soltanto per evitare brutte figure. Anche il tecnico è stato impietoso: «Abbiamo perso tutti e siamo tutti colpevoli, l'unica che mi sento di assolvere è la società. In parte d'Italia si sta bene come a Cuneo, qui i giocatori vengono davvero messi in condizione di pensare solo a giocare».

Ma sono solo parole. Il tecnico ne ha spese tante per cercare di cambiare rotta a un gruppo in caduta libera. Contro Parma all'appello è mancato anche Goriouchev, Mastrangelo ha cominciato dalla panchina per infortunio, Casoli per scelta tecnica. Alla fine merita la sufficienza il solo Gallotta. Tra gli altri non c'è stato qualche colpevole in particolare, tutti romai saldamente agrappati a una nave che affonda. Nessuno però sta cercando di evitare il naufragio.

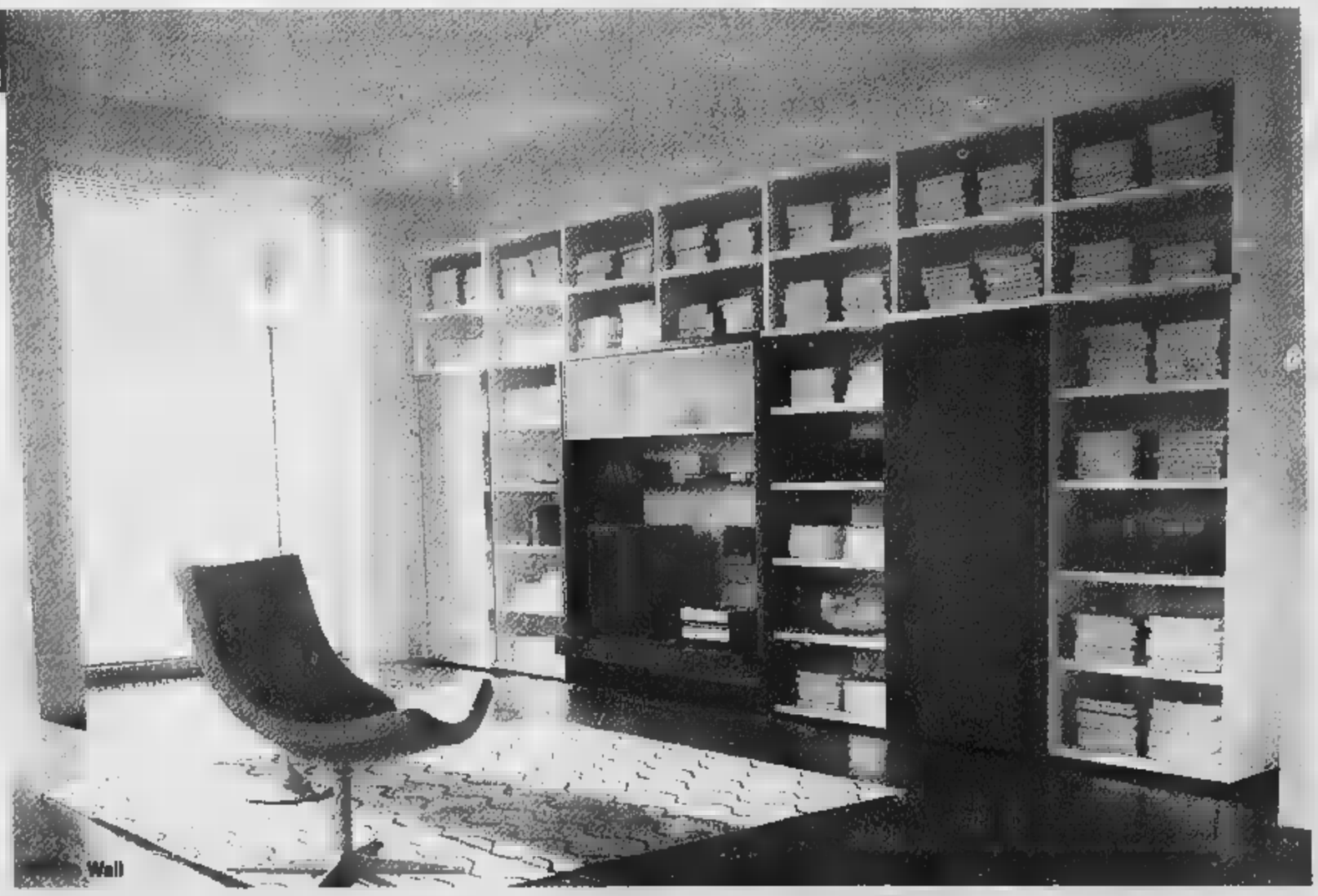
Ai primi posti nella lista dei cattivi ci sono, per motivi diversi, Pascual e Mastrangelo, i due contratti più onerosi. Lo spagnolo è entrato - già nella scorsa stagione - in un tunnel di scarsa fiducia in se stesso, il centrale ha tradito le attese, ma ha soprattutto dimostrato di un grande atleta so il gruppo o l'allenatore lo trascinano, le cose non vanno bene è tra i primi a lasciare la nave. Altri Casoli, Stelmach, Goriouchev e Olikhver non erano nelle di cementare il gruppo, Gallotta e Sorcinelli non hanno mai tradito, fare di più non gli era stato richiesto.

Sopra Pascual e Gigi Mastrangelo rassegnati in panchina durante un cambio di campo e un momento della partita con il Maxicono Parma sfida considerata già persa da molti tifosi che l'hanno disertata

E tribuna - come nella silenziosa curva - mancavano molti volti eccellenti a cominciare dal uno» della società. Ezio Barroero ha fatto lo "sciopero" del tifo ma è ben informato: «La delusione di Atene non mi è passata e mi fanno cambiare idea prestazioni quella Parma. Fino a quando non riscoprirò degli uomini in questo gruppo non mi farò vedere al Palazzetto. Nello sport di squadra quando il gruppo non c'è più niente. Questa situazione non mi piace e allora penso al futuro». Un futuro che chiama rivoluzione, a che qualche componente del non dimostri di avere po' di voglia di lottare per Cuneo.

La tua è una grande casa

Poliform
LA RICERCA DELL'ECCELLENZA



Wall

Via F. Vicari, 99
Tel/Fax 0141-878163
Castagnole Lanze (AT)

Via Palestro, 34
Tel/Fax 0144-320779
Acqui Terme (AL)

MARTINI
Mobili
arredamento contempo

Volley B1: dopo il 3-2 a S. Antioco perde un punto sulle inseguitrici

La Bm2 si salva al tie-break E domenica c'è il S. Giuliano

Carlo Lisa

Vittoria con il brivido per la Biemmedue che è passata solo al tie break (21-25; 23-25; 26-24; 29-27; 15-10) sul [redacted] del Vbc Formaggi sardi S.Antioco (Cagliari), dove si era trovata sotto 0-2 e 20-22, 23-24 nel terzo set, rischiando di dover tornare a casa con un clamoroso 0-3 sul groppone.

Per fortuna Gallia & C. hanno saputo stringere i denti e, con una prova di carattere, hanno ribaltato, seppur con molta fatica, una situazione che si era fatta delicata. I rossoblù sono scesi sul parquet [redacted] S.Antioco con [redacted] pizzico di presunzione e di sottovalutazione dell'avversario, che, pur essendo la miglior formazione sarda del girone, occupa comunque la quint'ultima posizione in classifica.

Gli astigiani, reduci da tre convincenti successi contro formazioni d'alto rango e con in dote un tasso tecnico superiore, erano convinti, nonostante le raccomanda[redacted] di Gulinelli, di fare un sol boccone dei sardi. Hanno così provato sulla loro pelle le insidie che nasconde il sistema di gioco del rally point system. Il resto lo hanno fatto l'incessante tifo locale, che ha trasformato il palasport in una bolgia e la voglia di protagonismo e di rivincita che anima le squadre più deboli quando affrontano le più forti.

Gulinelli ha inizialmente mandato in campo il suo sestetto base. Nel secondo set Cei è subentrato a Cavallo (poi rientrato a metà [redacted] 4°), dolorante ad un polpaccio e Costa ha rilevato definitivamente Cussotto.

[redacted] primo set, in vantaggio 14-10, gli astigiani si sono poi fatti imbrigliare nella rete tesa dai sardi, fatta di pallonetti beffardi e non [redacted] più riusciti a divincolarsi, cedendo 21-25. Nella seconda frazione sono partiti male e sono sempre stati costretti a inseguire. Riagguantati gli avversari sul 20-20, non hanno trovato la forza [redacted] rush finale e hanno ceduto 23-25. Drammatico il terzo parziale, con i rossoblù prima avanti 9-4, poi raggiunti [redacted] superati 20-22 e, quando tutto sembrava perduto (23-24), in grado di trovare nell'orgoglio le energie per fissare un provvidenziale 26-24. [redacted] quarto set hanno prima sprecato un vantaggio di sette punti (9-2), si sono fatti afferrare sul 18-18, superare, hanno recuperato sul 24-24 e pareggiato le [redacted] sofferto 29-27. Sempre in vantaggio, grazie ad una maggior freschezza atletica, il tie break, chiuso 15-10. Insufficiente l'arbitraggio che ha scontentato entrambe le squadre.

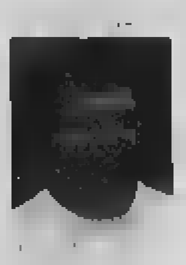
Fant e Gallia su tutti. Migliori in campo [redacted] Bm2, per continuità, sono stati l'opposto Gallia e il libero Fant. Su buoni livelli anche la prestazione del regista Rabezzana. A corrente alternata gli altri. Ha funzionato discreta[redacted] la ricezione, insufficiente [redacted] la battuta, molto fallosa. Ma le note più dolenti sono venute dall'attacco, caratterizzato da troppi errori, con le palle che andavano ad infrangersi contro il muro avversario. Poco efficace anche il gioco al centro. I punti della Bm2 sono arrivati da: Gallia (26), Bottero (16), Cavallo e Aiello (11), Costa (7), Rabezzana (4), Cei (3), Cussotto (1).

Il vantaggio si riduce. Con i due punti conquistati, la Bm2 conserva la leadership, ma vede ridursi a quattro lunghezze il vantaggio sulla Copra-Dac Piacenza che ha battuto 3-1 il Pavic di Romagnano e a undici quello su Vercelli e Cantù che occupano la terza piazza.

Prossimo turno. Domenica la Bm2 torna al Gibert: alle 16, affronta il S.Giuliano Milanese dell'ex Pietro Salvi. I milanesi [redacted] sesti in compagnia del Pavic.

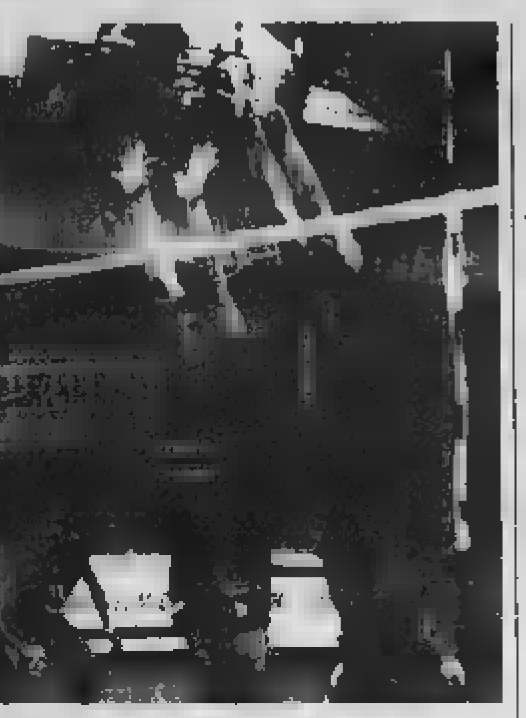
LA [redacted]

Bm2	51
Piacenza	47
Vercelli	40
[redacted]	40
Busca	37
Romagnano	36
S.Giuliano	36
Caronno	35
Bra Cuneo	31
S.Antioco	23
Albisola	19
Decimomannu	14
Uta	7
[redacted]	4



Gallia e Fant i migliori nelle fila della squadra astigiana. E il Piacenza ora è [redacted] lunghezze

A sinistra Riccardo Gallia, migliore in campo, con il libero Fant, nelle fila della Bm2 a S. Antioco. Accanto un «muro» di Marco Aiello e Mauro Bottero



Voluntas beffata in B2

Col Mondovì passa da 2-0 a 2-3

Nel campionato di volley B2 la Voluntas ha compiuto il percorso inverso della Bm2. Opposta, al Giobert, nel derby regionale, al Vbc Mondovì, si è portata sul 2-0, poi ha spento la luce, si [redacted] fatta rimontare e superare 2-3 (25-18; 25-18; 23-25; 22-25; 7-15), buttando alle ortiche tre punti importanti nella lotta per mantenere almeno il secondo posto in classifica. I neroarancio, a quota 44, [redacted] trovano ora staccati di ben otto lunghezze dall'ormai irraggiungibile capolista Bassi Novara, ma vedono anche assottigliarsi a tre punti il vantaggio sul Biella Scarpe (3-0 all'Erbaluce Caluso), che dovranno affrontare in trasferta [redacted] aprile e a [redacted] quello sulla Pallavolo Concorezzo (quarta), [redacted] faranno visita sabato prossimo.

Antonio Celardo (Voluntas)

La partita. Contro i monregalesi il tecnico Vignetta recuperava Reggio al centro e Canini e Celardo all'ala e teneva in panchina Rolando, che sull'1-7 del tie-break ha poi rilevato Domizioli in regia. I primi due set [redacted] filati via lisci come l'olio con i neroarancio a menar le danze, sorretti dalle battute ficcanti di Celardo e Canini e il Mondovì incapace di reagire. In [redacted] minuti gli astigiani [redacted] portati sul 2-0, concedendo agli avversari appena [redacted] punti. Poi quando la pratica sembrava destinata a chiudersi velocemente e i tifosi pregustavano una cena anticipata, agli atleti di Vignetta [redacted] venuta meno la lucidità necessaria ad infliggere [redacted] colpo del ko, i muscoli [redacted] sono fatti legnosi e alle intenzioni non han[redacted] più corrisposto i gesti atletici. Il Vbc Mondovì degli ex Arnaud e Bovolo, incredulo di fronte a tanta grazia, è via via cresciuto, ha riacquistato morale ed è tornato a casa, ringraziando per i due punti importantissimi ai fini della salvezza. Nelle file della Voluntas il migliore in campo è stato Celardo (24 punti). Negativa invece la prova del libero Gianniello, che, con una ricezione approssimativa, non ha saputo sostenere il regista Domizioli.

Vignetta deluso. Stringato [redacted] commento di Vignetta: «Due set perfetti e poi non so cosa sia successo. Siamo stati ridicolizzati al centro e il muro non ha funzionato. Ora diventa difficile difendere il secondo posto».

Venturini ironico. Ricorre alla saggezza popolare il presidente Venturini che sentenzia: «Tanto va la gatta al lardo che ci lascia lo zampino». Nota di demerito anche per l'arbitraggio che [redacted] riuscito, tra l'altro, a non vedere un salvataggio in bagher di Vignetta (sic!) e ha fatto giocare il Mondovì in sette, in alcune fasi.

Prossimo turno. Sabato, alle 20,30, la Voluntas gioca a Concorezzo (Milano).

Classifica. Bassi No 52; Voluntas At 44; Biella 41; Concorez[redacted] 38; Monza [redacted] 36; Body Cisco Pinerolo To 34; Parabiago Mi 30; Pcs Voghera Pv 29; As Merate 28; Bellusco Mi e Mondovì Cn 26; Ovada Al 22; Erbaluce Caluso 10; Palmar S.Paolo To 4. [ca. l.]

Basket, i bancari battuti [redacted] Sesto San Giovanni (76-71)

Dalfini non salva la Cierre

Basket 86 sconfitto dall'Oleggio

ASTI

Si arresta la corsa della Cierre nel campionato di serie C1 di basket. Il quintetto allenato da Meo Sacchetti è stato fermato in trasferta dal Sesto San Giovanni per 76-71. Si tratta della seconda sconfitta del 2000, la prima fuori casa. Non è stato sufficiente un buon Dalfini, autore di 20 punti, per battere i lombardi, che in graduatoria sono nettamente staccati dai bancari. Al termine della prima frazione la Cierre era avanti di due: 38-40.

Cierre: Allara, Abrate 6, Oggero 12, Grandi 3, Gaddo, Bertello 18, Dalfini 20, Cognolato 5, Vettorello 7. Ercole non entrato.

Classifica. Saronno 36 punti; Gavirate 32; Alba, Legnano, San Giorgio 30; Cierre 28; Casale 22; Novara, Sesto 18; Dertho[redacted] 16; Dogliani 14; Cassano, Bra 12; Rho 10.

Serie C2. Come da pronostico l'Asti Basket non è riuscito a fermare l'Oleggio. I novaresi hanno vinto per 102-84, confermandosi come una delle più forti formazioni del girone. L'Asti Basket non ha comunque demeritato, rimanendo in partita fino all'8' della ripresa, quando le due squadre [redacted] in parità: 66-66 (il primo tempo era terminato 53-42 per gli ospiti). Nel prossimo turno a Serravalle Scrivia e quindi in casa con il Casale si deciderà il destino del quintetto guidato da Andrea Frediani, che punta a evitare i play-out.

Asti Basket: Manina 4, Buzzi 4, Bonino 20, Ponzone 8, Parigi 7, Gilardenghi 5, Azzaretti 6, Bosticco 9, Agostinetto 21.

Classifica. San Salvatore Alessandria [redacted] punti; Oleggio 36; Valenza 34; Frogs Vercelli 32; Cigliano, Borgomanero 30; Verbania 28; Ivrea 20; Casale 16; Castelnuovo Scrivia, Asti Basket, Biella 14; Serravalle Scrivia 10; Veloces Vercelli 1. Veloces penalizzato di un punto. [e. a.]

[redacted]

[redacted] FLASH

Podismo. Il cuneese Ezio Accate e l'astigiana Rita Grosso sono i due vincitori della nona edizione della «Corritalia Insieme».

Alla corsa, svoltasi per le vie di Asti, hanno preso parte [redacted] concorrenti. L'incasso delle iscrizioni (2 milioni) è stato devoluto all'associazione «Dona ancora [redacted] sorriso», impegnata nel campo della solidarietà [redacted] presieduta da Salvatore Parello. [e. a.]

Pallavolo femminile. La Futura ha superato in casa, nel campionato di serie C di pallavolo, il Cogne per 3-1. Il sestetto gialloblù è sempre ottavo con 32 punti insieme al Fossano. [e. a.]

Motori. Il pilota canellese Dindo Capello, al volante dell'Audi R8s, ha ottenuto il secondo posto alla «12 Ore di Sebring», gara di apertura del campionato American Le Mans Series. Capello era in equipaggio con l'ex ferrarista Michele Alboreto e lo scozzese Allen Mc Nish. [gi. m.]

[redacted]

Con il pari [redacted] Sabbionara

Il [redacted] supera il [redacted] in Co[redacted]pa Italia

Il Callianetto centra il primo obiettivo stagionale. Il pareggio 12-12, ottenuto domenica contro i trentini del Sabbionara, [redacted] permesso alla formazione del presidente Alberto Fassio di passare il primo turno di Coppa Italia. Il direttore tecnico Mauro Marengo, ha mandato in campo capitan Beppe Bonanate, Alberto Botteon, Luca Corradini, Giorgio Cav[redacted]na ed Enrico Berruti. «Siamo partiti molto bene - dice il dirigente Silvano Rosso - poi, [redacted] plice il vento, i nostri avversari [redacted] rientrati [redacted] gara. Per fortuna l'equilibrio raggiunto sull'8-8 si è mantenuto fino al termine». Nel secondo turno di Coppa (30 aprile), i bianchi incontreranno i «cugini» alessandrini del Castelferro che hanno sconfitto in casa, i veronesi del Costermano 13-5. Sabato il Callianetto debutta a Ceresara (Mn) nel campionato di A1. [gi. m.]

CALCIO [redacted]

Eccellenza, successo corsaro (2-1) che consente di preparare con calma la sfida alla Sunese

A Varallo i baby tengono l'Asti a galla

E il distacco dalla capolista Gravellona è sceso a -5

Enzo A[redacted]

ASTI

Un Asti formato-baby torna al successo e rosicchia due punti alla capolista Gravellona. L'undici biancorosso, imbottito di giovani per l'assenza [redacted] cinque titolari, ha superato fuori casa il Varallo per 2-1.

Un successo che permette ai galletti di sperare ancora nel primato, perché il Gravellona [redacted] bloccato sul 2-2 dal sempre insidioso Oleggio. Nel frattempo la Sunese, terza forza del girone, non è andata oltre l'1-1 con il Monferrato e sembra avere il fiato corto.

Un segnale di buon auspicio in vista della sfida diretta di domenica prossima al «Censin Bosia» (la gara per effetto del cambio dell'ora [redacted] inizierà alle 16).

I punti di distacco dal Gravellona si sono così ridotti a cinque, comunque tanti a cinque giornate dal termine del campionato, mentre le lunghezze che separano Asti e Sunese sono diventate tre.

Quello di Varallo può essere definito un autentico miracolo.

Cosimo Schiavone in gol con il Varallo

L'allenatore Franco Delladonna ha dovuto fare appello sulla voglia di vincere dei giocatori superstiti. A Varallo [redacted] no infatti gli squalificati [redacted]ngilles, Bucciol e Spugna (in pratica tutto il centrocampo), Daidola e Pavese infortunati. Il tecnico astigiano ha «incerottato» la squadra [redacted] Penna, Lorusso e Poggio. Nel secondo tempo ha gettato nella mischia due under '82: Fabio Cerrato e Stefano Sarzi, entrambi difensori.

La [redacted] è [redacted] sbloccata da Schiavone al 44', con una perfetta punizione. Il fantasista bia[redacted] si è così rifatto [redacted] gli interessi del rigore fallito quindici giorni fa con l'Acqui. Il raddoppio al 10' della ripresa per merito di Larocca, all'ottava segnatura stagionale. Il Varallo [redacted] accorciato le distanze su rigore realizzato dall'ex attaccante del Derthona Quartaroli al 61'.

Asti: Rizzi; Camani, Lorusso; Lucca, Pallitto, Penna (75' Sarzi); Valpreda, Poggio (87' Cerrato), Larocca, Schiavone, Di Bartolo.

LA CLASSIFICA

	punti
Gravellona	54
Asti	49
Sunese	46
Lamarmora	44
Cossatese	41
Oleggio	40
Varallo	[illegible]
Varalpombiese	[illegible]
Rivarolese	[illegible]
Acqui	34
Libarna	[redacted]
Castellettese	[redacted]
Monferrato	[redacted]
Omegna	[redacted]
Crevolamasera	[redacted]
Cannobiese	[redacted]

[redacted]

DALLA [redacted] ALLA TERZA

PROMOZIONE

Canelli. Esordio sfortunato per Angelo Bollo, nuovo allena[redacted] degli spumantieri. Col San Mauro, in trasferta, gli azzurri hanno perso 1-0: [redacted] gol, allo scadere, sarebbe frutto di un equivoco. [redacted] nostri giocatori [redacted] fermati convinti che il gioco fosse [redacted] interrotto» spiega Giuseppe Domanda, dirigente. I canellesi recriminano anche per una rete annullata di Gallo, nel primo tempo.

Moncalvese-Nuova Villanova. E' finito [redacted] parità il derby tra astigiane: 0-0 il risultato finale che accontenta entrambe. Il pari permette ai villanovesi di avvicinarsi ulteriormente al Sarezzano, che ha perso per 4-0 col San Carlo. Solo un punto separa ora le due compagini.

Sandamianferrere. Il Trino si rivela la «bestia nera» della compagine rossoblù. I vercellesi hanno interrotto la serie positiva del Sandamianferrere, che durava da otto giornate, imponendosi per 3-1. All'andata avevano vinto 7-0. In gol con Ald[redacted]ardi nel primo tempo e con Welfort e Ascioti nella ripresa. Per i padroni di casa ha segnato a tempo ormai scaduto Aldo Porrino. Il San Damiano è saldamente al terzo posto, alle spalle di Castellazzo e Trino.

PRIMA CATEGORIA

Junior Canelli. Lo Junior Fimer Canelli supera in casa 1-0 il La Loggia e, con 49 punti, si avvicina alla Poirinese prima in classifica [redacted] 50 punti. La rete dei canellesi è stata realiz[redacted] da Serafino.

Isola. La formazione isolana conquista il suo primo successo nel girone di ritorno. La compa[redacted]ine di Tony Baccichetto ha [redacted]attuto in trasferta 1-0 il Vanchiglietta, grazie a un gol di Marchisio. L'Isola ha giocato in nove per quasi tutto il secondo tempo per le espulsioni di Frassetto e Dellagoren. In graduatoria l'Isola resta ultimo [redacted] a un solo punto dal Chisola.

Nicese [redacted]. Domenica da dimenticare per i giallorossi della Nicese che [redacted]l campo della Nonesenone cedono 3-0. Le reti tutte nella ripresa: al 65' Papalia, Damore all'87, su rigore, e al 91'.

SECONDA CATEGORIA

Girone N, 19° turno: Callianо-Napoli Club 0-3; Castelnuovo [redacted] Don Bosco-Cambiano 1-2; Cunico-Riva 2-1; Montiglio-Real Chieri 0-0; San Domenico Savio-Castiglione 2-3; San Luigi-Giraudi 3-1; Scioize-Stabile 1-0. Girone O: Bubbio-Don Bosco 1-5; Castagnole Lanze-Roero 1-2; Castelnovese-Koala 4-0; Montatese-Favari 1-2; Praia-Europa 1-1; Rocchetta-Provillafranca 0-2; Vinchio-Refrancorese 1-2. Recupero: Villafranca-Favari 1-2.

TERZA CATEGORIA

Girone A (18ª giornata): Calamandrana-Celle 0-2; Carro-Carbonari 2-2; Incisa-Annona 6-1; Masiese-Factotum 7-2; Mombercelli-Sanmarzanese 4-2; Santostefanese-Sport Follie San Damiano 0-0; Mazzola-Quattordio 1-1.

Girone B: Buttiglierese-Shaker [redacted] Chieri 1-8; Junior Asti-Cisterna 6-1; Montemagno-San Giacomo Chieri 0-4; Pro Valfenera-San Paolo Solbrito 2-0; Real Batis-Pralormo 1-1; Villa San Secondo-Leo Chieri 3-2.

Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
Teatro Stabile Torino
Lions Club Torino Superga
Cinema Romano
Amici Museo Nazionale del Cinema
Circolo degli Artisti
Editrice La Stampa
Teatro Regio Torino

Caro Macario

Omaggio a vent'anni dalla morte

Da giovedì 23 marzo 2000
Nelle edicole [redacted] videocassetta
Caro Macario
a cura di Massimo Scaglione
Edizione La Stampa

Lunedì 27 marzo 2000
Teatro Carignano, ore 16,30
C'era una volta il varietà
Tavola rotonda a cura di Nuccio Messina con Giorgio Calcagno, Filippo Crivelli, Nicola Fano, Shawna Farrell, Pietro Garinei, Mauro Macario, Vito Molinari, Carlo Maria Pensa, Michele Renzullo, Maurizio Ternavasio, Lorenzo Ventavoli

Teatro Regio, ore 20,45
Una [redacted] per Macario
Serata con ospiti [redacted] cura di Massimo Scaglione, presentata da Bruno Gambarotta; con Isa Barzizza, Rosalba Bongiovanni, Mario Brusa, Giorgio Calcagno, Compagnia d'operette Alfa Folies, Piera Cravignani, Raffaella De Vita, Clara Droetto, Gipo Farassino, Adolfo Fenoglio, Margherita Fumero, Elena Giusti, Renzo Lori, Mario Marchetti, Lauretta Masiero, Sandra Mondaini, Nory Morgan, Rita Pavone, Fabiola Ricci; al pianoforte, Roberto Cognazzo; in passerella le Bluebell Girls

Consegna della medaglia ricordo, coniata a cura del Lions Club Torino Superga

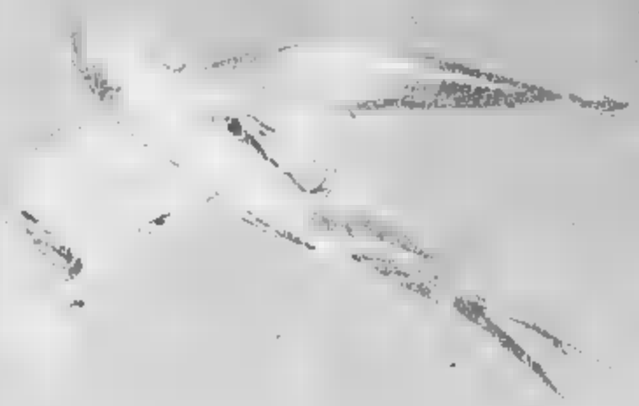
Organizzazione Centro Studi TST
Informazioni tel. 011 5169 485/444

27 marzo - 10 aprile 2000
Circolo degli Artisti
Macario: immagini e documenti
mostra a cura di Dario Reteuna con materiali di Antonio Forchino, dell'archivio storico Bolaffi [redacted] del Centro Studi Tst

Lunedì 10 aprile 2000
Cinema [redacted]omano
ore 17 - 18,30
[redacted] cinema di Macario
Montaggio antologico [redacted] film dal 1939 al 1976

ore 21
Imputato, alzatevi!
Con Erminio Macario
Regia di Mario Mattoli (1939)
Presentazione di Alberto Barbera, Stefano Della Casa, Franco Prono, Liborio Termine, Lorenzo Ventavoli

Vuoi scoprire il gusto della primavera? Bevila alla temperatura della fonte.



Una grande acqua minerale va servita alla temperatura giusta. Il gusto fresco e primaverile di San Benedetto, per esempio, viene esaltato alla temperatura a cui sgorga dalla fonte: 15°.
Prova l'Acqua Minerale San Benedetto alla temperatura della fonte. Donerai al tuo palato una gioia sottile: il gusto intatto della primavera.

San Benedetto.
L'acqua che [illegible] di primavera.

Ha 57 anni, è presidente della Diadora-Invicta: fu lui a lanciare il famoso zainetto

Scelto il direttore di Torino 2006

L'incarico va a Paolo Rota

Claudio Giacchino

Il sindaco Valentino Castellani e a sinistra il presidente del Cio Juan Antonio Samaranch

Il nome è stato scelto da una rosa ristretta e annunciato ieri «per evitare le solite fughe di notizie»

Paolo Rota, chivassese, classe 1943, ingegnere elettronico, presidente e amministratore delegato della Diadora-Invicta, il colosso trevigiano dell'abbigliamento sportivo. Sarà lui il nocchiero del vascello olimpico. E' stato scelto come direttore generale del Cog, il comitato organizzatore dei Giochi della neve e del ghiaccio in programma tra sei anni.

L'annuncio, inatteso, ieri, alle 14,30, all'inizio della conferenza stampa indetta al Lingotto dall'ufficio di presidenza del Cog: il nome di Rota è saltato fuori una settimana di anticipo, l'ufficializzazione era programmata per lunedì prossimo quando il Consiglio di amministrazione del comiteto, a meno di sorprese tanto clamorose quanto improbabili, darà il via alla scelta operata da Castellani, Evelina Christillin e gli altri componenti dell'ufficio di presidenza del comitato stesso.

«Però, hanno spiegato Castellani e l'Evelina - per evitare fughe di notizie e l'antipatico giochino di sussurri e indiscrezioni, e perché tutto sia, come sempre, all'insegna della massima trasparenza, vi diciamo subito quale candidato proporremo al Cda». E così, ecco diventato pubblico questo ingegnere di 57 anni il cui curriculum (parole del sindaco) «rispecchia alla perfezione, una rispondenza quasi fotografica, quello richiesto da noi».

Tra quanti candidati è stato scelto Rota? «Cinque o sei. Per ovvie ragioni, non ne sveleremo l'identità». Silenzio anche sul compenso che percepirà il nocchiero del vascello olimpico: dovrebbe aggirarsi attorno ai 400-500 milioni lordi annui.

Paolo Rota, ha aggiunto Castellani, come ingegnere elettronico, ha poi svolto una carriera imprenditoriale e «vanta una vasta esperienza manageriale». E' l'uomo che, inventando il business dello zainetto, ha rianimato l'agonizzante Invicta e l'ha poi sposata alla Diadora e il matrimonio, dimostrano i bilanci, s'è rivelato felice.

Il nuovo direttore generale è stato scelto all'unanimità dall'ufficio di presidenza, alla riunione erano presenti gli altri vicepresidenti Rambaudi, Bontempi, Petrucci, gran capo del Coni, e Raffaello Pagnozzi, segretario generale del movimento olimpico italiano.

Chi è stato lo sponsor di Rota? Castellani ha risposto: «Il suo curriculum, la sua vita professionale». Poi ha ammesso: «Certo, io ho avuto la mia parte. Con Paolo ci conosciamo da qualche tempo (sorriso). Sapete, al Politecnico, tanti anni fa, io ero assistente e lui studente. Garantisco che è la persona adatta per l'organizzazione di un'Olimpiade». La bontà del curriculum ha fatto chiudere un occhio sul dettaglio che Rota ha superato di tre anni la barriera dei 55, l'età massima stabilita per il nocchiero dei Giochi. «Ma che cosa volete che siano tre anni in più se l'esperienza e il profilo professionale sono oltre l'ottimo?» ha esclamato il sindaco rivelando: «Allora io che ne ho fatti 60 domenica scorsa sarei forse da buttare?».

Paolo Rota, come volta espletata la formalità del sì del Consiglio di amministrazione, s'insedierà subito nella carica anche se per qualche mese lavorerà part time. I suoi mentori gli hanno consigliato-ordinato di non concedere interviste sino a lunedì prossimo, improbabile che il direttore generale in pectore li deluda. Così, bisogna solo accontentarsi del suo curriculum. Nato a Chivasso il 5 febbraio 1943, figlio di un direttore Fiat, liceo classico al Rosmini e laurea nel marzo 1967, Rota s'è occupato di marketing, management, alta tecnologia e agli inizi della carriera ('72-74) ha lavorato per la Marina militare allo sviluppo di un sistema di lancio di siluri dei sommergibili. Rota ha tre figli: il maggiore (30 anni) sta seguendo le orme paterne, le due ragazze (28 e 26 anni) hanno ingegno artistico, sono attrici di teatro, la minore studia canto al Conservatorio.

L'incursione è avvenuta nel fine settimana: forzate una decina di porte, semidistrutto l'ufficio del fondatore

Vandali devastano le sedi del Gruppo Abele

Danni anche nei locali dell'editrice, rubati preziosi documenti

Marco Accossato

Intimidazioni a don Ciotti, fondatore e anima del Gruppo Abele. Nella notte fra sabato e domenica sono state devastate la sede centrale del gruppo, in via Giolitti 21, e quella dell'editrice, in via Carlo Alberto 18. Ignoti hanno forzato una decina di porte e messo a soqquadro numerosi uffici della presidenza, della contabilità, dell'amministrazione, oltre alle stanze dove vengono redatte da anni le riviste contro l'illegalità e la criminalità organizzata: «Narcomafie», «Animazione Sociale», fino all'«Annuario dei fatti, dei nomi e delle leggi». Rubati cinque hard-disk contenevano, fra l'altro, la documentazione riservata di don Ciotti, i programmi delle iniziative in corso e l'archivio storico del gruppo torinese impegnato non solo sul fronte della solidarietà, ma soprattutto su quello della denuncia pubblica. «Nessun dubbio che si tratti di un avvertimento e non del colpo di semplici ladruncoli in cerca di denaro - sostiene Mirta Da Pra, vicepresidente del Gruppo Abele -: monitor, telefoni cellulari e altri oggetti di valore non sono stati toccati pur essendo in vista. Chi ha messo a segno il colpo ha voluto dirci che può colpire dovunque, in qualunque momento, persino dove don Ciotti trascorre tante ore delle sue giornate ad aggiornarsi, a preparare interventi, ad approfondire i temi della violenza». Ad accreditare la tesi dell'avvertimento, anche il fatto che il doppio assalto in via Giolitti e in via Carlo Alberto è stato messo a segno alla vigilia della «Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie» in programma oggi a Casarano, nel Leccese. Sempre oggi, alle 17, proprio in via Giolitti, è prevista la presentazione in anteprima di un importante dossier sulle carceri redatto dai giornalisti di «Narcomafie»: all'appuntamento parteciperà il sottosegretario alla Giustizia, Franco Corleone.

Nessun dubbio che tutto sia accaduto di notte nel week-end. Chi ha colpito sapeva che cosa, e non dove cercare. Per questo ha forzato tutte le serrature, superato ogni porta chiusa, scassinato numerosi cassetti. «Probabilmente qualcuno che si è fatto chiudere nelle due sedi sabato pomeriggio: sia le finestre sia le porte di ingresso non hanno segni di scasso», spiega ancora Mirta Da Pra. Nelle stanze dell'ufficio stampa è stata aperta a forza anche una cassettiera dove c'era un telefono cellulare abbandonato poi in un'altra camera, fuori dalla custodia. Da un altro cassetto sparite alcune centinaia di migliaia di lire. Dalla palazzina delle Edizioni Gruppo Abele, a 200 metri circa da via Giolitti, è stato rubato un computer portatile. Ma i segni più visibili dell'incursione sono nell'ufficio di don Ciotti, il cuore dei due edifici e dell'attività del Gruppo: aperta una cassapanca, spostata la scrivania, rovesciati cassetti, controllate persino le librerie lungo le pareti. Aperta anche la cartella del sacerdote, e una borsa che utilizza abitualmente per conservare documenti e articoli di giornale che raccontano i business mondiali della droga, della prostituzione, del riciclaggio di denaro sporco e della sicurezza del territorio.

Agenti della scientifica hanno passato al setaccio, ieri mattina, ogni angolo del primo e del secondo piano dei due edifici presi di mira, in cerca di traccia che possa condurre all'origine dell'avvertimento. Un'indagine che si prospetta comunque difficile. Don Ciotti, ormai costantemente sotto scorta - qualche tempo anche durante i viaggi aerei - rientrerà a Torino stasera dalla Puglia per rendersi conto dell'accaduto. Per lui, ormai guardato a vista, minacce e paura anche al Sud: qualcuno, alla vigilia di un dibattito sulla mafia con un gruppo di studenti, si è accanito contro la sede dell'incontro.

Don Ciotti e il suo ufficio privato messo sottosopra dagli ignoti ladri che dopo aver guardato dappertutto hanno portato via soltanto gli hard-disk con la documentazione

Monitor, cellulari e oggetti di valore sono stati ritrovati al loro posto Una circostanza che pare escludere un semplice furto e rafforza l'ipotesi di un «avvertimento» alla associazione

«Sono episodi da mettere in conto»

Don Ciotti: diamo fastidio, riceviamo tante minacce

Stefania Miretti

«Certo, siamo tutti un po' scossi per quello che è accaduto a Torino. Ma cose come questa sono sul conto delle scelte che si sono fatte». Don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele e presidente di «Libera» è, da qualche giorno, in Puglia: dove oggi, insieme a migliaia di giovani, celebrerà la quinta «Giornata per la memoria e l'impegno per tutte le vittime della mafia». In un angolo del suo ufficio di Torino, devastato da ignoti, ha lasciato una bottiglia di olio: il primo fatto con le olive raccolte nelle terre confiscate ai mafiosi, grazie a una legge da «Libera» e dal gruppo Abele fortemente voluta. Meglio di ogni discorso, di ogni manifestazione di sostegno alla magistratura, quell'olio prova che è possibile fare della lotta alla malavita organizzata un impegno vero e concreto in cui coinvolgere la società civile. Che il quanto Ciotti ed i suoi stanno facendo in queste intense giornate pugliesi. «Naturalmente, a qualcuno non fa piacere, ammette il sacerdote al telefono, in uno dei pochi momenti di pausa in queste giornate di incontri e dibattiti nelle scuole.

La trasferta pugliese, per Ciotti, si chiuderà prima del previsto. Il sacerdote infatti anticiperà il rientro a Torino per rendersi conto personalmente di quanto accaduto: gli ignoti hanno preso i dischetti dei computer, lì c'è tutto il nostro lavoro e i testimoni di giustizia, c'è tutto l'archivio di "Libera", progetti, programmi.., materiale riservato, e per noi anche prezioso, frutto di mesi e mesi di impegno. Insomma, non sono cose che fanno piacere, proprio no. Non capisco che a qualcuno quel materiale potesse interessare. Era già accaduto che ci sottraessero dei documenti riservati, e che poi li facessero poi ritrovare. Però questa volta è diverso, questa volta hanno buttato tutto all'aria...».

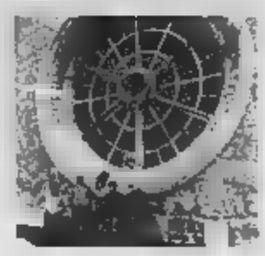
Don Ciotti, che da anni vive sotto scorta, sempre seguito e protetto in tutti gli spostamenti, anche recentemente ha ricevuto avvertimenti e minacce. L'altro giorno una sede di «Libera» è stata devastata a poche ore dal suo arrivo. E non solo: «Abbiamo ricevuto lettere di boss che ci sconsigliavano di venire in Puglia», confida, «quasi a voler dire che questa regione, con la mafia, non c'entra nulla.»

E invece, dice don Ciotti, «questa regione l'abbiamo scelta apposta, abbiamo scelto di venire qui, in questa terra che si è dimostrata tanto generosa nel fronteggiare l'emergenza dell'immigrazione, per più motivi: il primo è per ringraziare i pugliesi della loro generosità; il secondo, perché la Puglia è la regione in cui gli scafisti continuano ad alimentare il mercato delle vite umane; perché è la terra del caporalato e dei flussi di contrabbando, perché di qui passano enormi quantità di droga. E noi pensiamo che le migliaia di morti per overdose siano da considerare, a tutti gli effetti, morti di mafia».

I BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Acqui, pericolo crollo per Duomo e campanile



ACQUI TERME. Preoccupazione in città per la stabilità dell'antico Duomo trecentesco, uno dei maggiori monumenti della città: il grande rosone si sta sbriciolando e il campanile presenta delle crepe, che è stato necessario sistemare dei vetrini-spia. Ma è il rosone quello che sta peggio, al momento: «Dovrà essere interamente sostituito - dice monsignor Giovanni Gagliano, parroco della cattedrale - smontato pezzo per pezzo: i pezzi verranno riprodotti fedelmente con pietra proveniente dalla provincia di Como, mentre quelli originali, saranno conservati al Museo archeologico». Secondo i rilievi effettuati dall'ingegner Luigi Branda il rosone ha subito uno schiacciamento con rotazione in senso orario dell'occhio centrale.

L'arbitro sbaglia squadra si ritira

Per evitare guai a un arbitro esordiente, che stava sbagliando ogni decisione e veniva contestato dai genitori dei calciatori, i dirigenti di una squadra hanno preferito ritirare il team dal campo. E' accaduto nel match fra La Sorgente e la Fulgor. Il risultato non in discussione (4-0 per i locali), ma i dirigenti della Fulgor hanno preferito abbandonare il campo.

Rischio declassamento per l'Arsenale militare

LA SPEZIA. L'Arsenale militare della Spezia rischia di essere declassato. Il grido d'allarme è stato lanciato dal direttore dello stabilimento, ammiraglio Dino Nascetti. La carenza di personale, soprattutto dei quadri tecnici, e il trasferimento ad altre amministrazioni impoverisce lo stabilimento. L'ammiraglio ha ricordato la necessità di sostenere l'Arsenale «in quanto risorsa collettiva per lo sviluppo della città».

All'aeroporto di nuovi per

CASELLE. «Volano via le barriere» è lo slogan con cui la Sagat, che gestisce l'aeroporto di Caselle, ha presentato ieri i nuovi servizi per disabili, realizzati con la collaborazione del Cpd (Consulta per le Persone in Difficoltà). Le novità introdotte sono: i punti di chiamata pulsanti grazie ai quali è possibile chiamare un operatore in aiuto della persona disabile per scaricare il bagaglio dalla vettura o accompagnarla all' interno dell' aerostazione fino all' imbarco. È stata inoltre prevista l' assistenza di un elettricista per il corretto montaggio e smontaggio delle batterie per sedie a rotelle e relativo stivaggio, la realizzazione di piani a livello abbassato presso il bar dell' aerostazione passeggeri.

Ecco le acciughe targate «Parco Cinque Terre»

MONTEROSSO. Sono le acciughe di Monterosso uno dei primi prodotti tutelati e promossi col marchio di qualità del Parco delle Cinque Terre nell' ambito del programma valorizzazione delle produzioni locali, in collaborazione con Legambiente e Slow Food. Giuseppe Martelli, presidente della Cooperativa Pescatori di Monterosso, sarà ospite, in una delle prossime puntate «Maurizio Costanzo Show».

d'Aosta, Fs riaperte sotto presidio

AOSTA. Riaprono le stazioni ferroviarie Châtillon, Verrès e Pont-Saint-Martin dopo le proteste della Regione Valle d'Aosta per la loro chiusura. Ferrovie presidieranno stazioni dall'alba fino a e, secondo un nuovo accordo con l'amministrazione regionale, dovranno vigilare anche sulla pulizia sale d'aspetto e i locali di servizio. In Valle vi erano state dure proteste dei Verdi e dei passeggeri.

Dodici ragazzini segnalati per raid

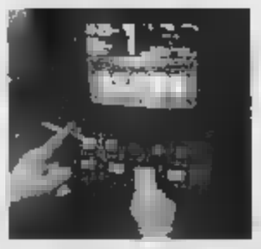
DRONERO. Dodici ragazzi, residenti nella bassa Valle Maira, sono stati segnalati dai carabinieri alla magistratura del tribunale dei minori con l'accusa di danneggiamento aggravato a beni pubblici. Secondo le indagini, alle quali hanno collaborato anche i vigili urbani di Dronero, i giovani (tutti fra i 16 e 17 anni), organizzati in due bande, avrebbero portato a termine raid notturni lungo le strade della città danneggiando cassonetti delle immondizie (buttati nel canale e altri incendiati), segnali stradali e specchi agli incroci (spaccati), attrezzature di aree verdi e lampioni. Secondo una valutazione del Comune i danni sono di 20 milioni. I giovani, durante una delle «spedizioni», avevano preso di mira anche la sede delle Istituto professionale, in via Meucci, mandando in frantumi le vetrate.

Bocce in sciopero contro le norme fiscali

VERCELLI. «Sciopero» delle bocce in provincia per tutto il mese contro le nuove norme fiscali sulle associazioni sportive dilettantistiche. Le modifiche impediscono di fatto la *gestione familiare*. La paura di incorrere in sanzioni, è tanto Il 12 marzo avrebbero dovuto iniziare le gare, invece le bocce sono rimaste nelle borse. In provincia di Vercelli sono 31 le società, con 900 tesserati, affiliate alla Federbocce.

Coltellate in piazza arrestati du

DOGLIANI. Due fratelli di origine marocchina sono stati arrestati dai carabinieri di Dogliani dopo che nel corso di una discussione, degenerata in un vero e proprio fisico, avevano colpito con alcuni colpi di coltello altri due extracomunitari, un tunisino abitante a Murazzano ed un marocchino di Dogliani. Lo scontro sabato sera nella piazza principale del paese alla presenza di numerosi testimoni.



Videopoker, 41 e sigilli a macchinette

BIELLA. Maxi-sequestro di videopoker da parte dei carabinieri della compagnia di Biella, che ha coinvolto anche i colleghi delle nove stazioni del territorio. I militari hanno posto i sigilli a 42 macchinette e denunciato 41 persone per esercizio del gioco d'azzardo: tra le persone finite nel mirino delle forze dell'ordine vi sono gestori degli esercizi pubblici in cui erano installate le macchinette elettroniche, distributori e legali rappresentanti delle concessionarie e giocatori, tra cui una donna. Questi ultimi finiti nei guai per partecipazione al gioco d'azzardo, in quanto stati «sorpresi» in flagrante mentre tentavano la fortuna.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione La Stampa): 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto Lo Sport: 5.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.

6-9: Abitudine quotidiana, Prima pagina, **6.45**: Rassegna Stampa; **6.50**: Viabilità; **7.50** , **8.05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9.30**: Viabilità Aeroporto; **10.10**: Previsioni del Tempo; **10.50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12.10**: Temperature, **12.20**: Dediche, **13.50**: Viabilità Polizia Municipale; **14.20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15.50**: Viabilità Ferrovie; **16.50**: Municipale.**17.20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie, **00-6**: Notturno Musicale.

IRRESISTIBILE STATION WAGON.

ASTRA
Station Wagon

*OFFERTA VALIDA FINO AL 31/3/2000 SU TUTTE LE VERSIONI BENZINA DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte

IRRESISTIBILE ANCHE L'OFFERTA: OGGI RISPARMI FINO A

2.700.000*

CON GLI ECOINCENTIVI

OPEL

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. 0163.22.883

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. 0161.250.558
www.autosociale.com

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. 015.840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. 015.984.00.83

Ex Baby Bar
ora c'é una
NUOVA GETIONE
MILLENNIUM PUB BAR RISTORANTE
Via [illegible]
Tel. [illegible]

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Martedì 21 Marzo [illegible] 37
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.365.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Ex Baby Bar
ora c'é una
NUOVA GETIONE
MILLENNIUM PUB BAR RISTORANTE
Via Q. Sella, [illegible]
Tel. 015.510762

UNA TRATTATIVA DIFFICILE

Il lavoro diventa [illegible]

Sono riprese ieri a Milano le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei tessili. Federtessile e sindacati sono giunti ad un passo molto delicato. Al centro del confronto la questione della flessibilità dell'orario di lavoro: un metodo che in via di principio trova d'accordo anche le organizzazioni dei lavoratori ma che chiedono di controllarne l'applicazione. [r. mo.]

Il 14 maggio grande manifestazione organizzata dall'aeroclub «Luigi Sella» con la pattuglia dell'aeronautica

Le «Frecce Tricolori» ritornano a Cerrione

BIELLA

Le leggendarie Frecce Tricolori tornano a Biella: il [illegible] maggio saranno il clou della manifestazione aerea che sta organizzando l'aeroclub Luigi Sella di Cerrione. Sarà la prima esibizione del Duemila della pattuglia acrobatica dell'Aeronautica militare dopo la pausa [illegible] ed anche l'unica in Piemonte e in Lombardia per tutto l'anno.

Si tratta di un ritorno lungamente atteso dal Biellese che con le Frecce ha [illegible] patto di amicizia suggellato con il monumento (un G91 in cabrata) eretto all'ingresso dello scalo. Era infatti [illegible] quasi dieci anni che la Pan [illegible] si esibiva più a Cerrione.

L'impresa di riportare a Biella la pattuglia è riuscita al presidente del «Luigi Sella», Enzo Grignaschi: «Per ora posso solo confermare il ritorno della Pan a maggio nell'ambito di [illegible] grande manifestazione [illegible]. Saranno otto ore "no stop" con [illegible] storici, esibizioni acrobatiche e presentazione in volo di diversi velivoli. Renderemo noto il programma nei dettagli [illegible] qualche giorno in una apposita conferenza stampa. L'obiettivo è comunque di quello di ricreare un clima favorevole per rilanciare lo scalo di Cerrione che purtroppo sta languendo». [m. al.]

La pattuglia delle Frecce Tricolori svolge ogni anno [illegible] programma [illegible] [illegible] che [illegible] porta spesso ad esibirsi all'estero

Vasta operazione dei militari in tutta la provincia. Sono state denunciate 41 persone per gioco d'azzardo

Videopoker, scattano i sigilli

I carabinieri sequestrano 42 macchinette

BIELLA

Maxi-sequestro di videopoker da parte dei carabinieri della compagnia di Biella, che ha coinvolto anche i colleghi delle nove stazioni del territorio. I militari hanno posto i sigilli a 42 macchinette e denunciato 41 persone per esercizio del gioco d'azzardo: tra le persone finite nel mirino delle forze dell'ordine vi sono gestori degli esercizi pubblici in cui [illegible] installate le macchinette elettroniche, distributori e legali rappresentanti delle concessionarie e 15 giocatori, tra cui una donna. Questi ultimi sono finiti nei guai per partecipazione al gioco d'azzardo, in quanto sono stati «sorpresi» in flagrante mentre tentavano la fortuna.

«Una volta apposti i sigilli - ha spiegato [illegible] il maggiore Maurilio Liore - le macchinette [illegible] state lasciate in custodia agli stessi titolari in attesa dei controlli che, presumibilmente, saranno autorizzati dal magistrato che coordina la vasta indagine». Compito degli esperti è ora quello di accertare se i sistemi elettronici di cui sono dotati i videopoker siano stati manomessi, come sospettano gli investigatori.

Tra i tanti accaniti giocatori i militari avrebbero sorpreso anche un'anziana donna, che aveva con sé il nipotino. Il blitz dei carabinieri, sicuramente il più consistente tra quelli operati negli ultimi due anni ha interessato il comune di Biella oltre a Vivarone, Roppolo, Cavaglià e Salussola, e tutta la Valle Cervo; da Ronco, Zumaglia, Vigliano e Candelo fino a Donato, Netro, Graglia, Mongrando e Occhieppo. In poche ore sono stati controllati [illegible] locali tra bar, ristoranti, tabaccherie, sale giochi.

L'operazione segue di pochi giorni quella che già aveva portato al sequestro di 17 macchinette, oltre alla denuncia di 20 gestori di locali pubblici e 6 giocatori. A suo tempo il sindacato dei commercianti del [illegible] di apparecchiature da intrattenimento aveva preso posizione in campo nazionale sui sequestri, sollecitando un intervento legislativo «perchè un innocente passatempo rischia di diventare un gioco criminale».

Anche i rappresentanti regionali dei commercianti di settore [illegible] dichiarato: «Sarebbe ora di riconoscere la professionalità di chi gestisce un servizio di questo tipo, magari anche con restrizioni, ma è necessaria la chiarezza». [f. p.]

Maxi operazione dei carabinieri a Biella [illegible] videopoker: sono state sequestrate [illegible] macchinette e denunciate [illegible] persone

«Solidali anche i negozianti»

Non si ferma la crociata del sociologo

BIELLA

«Sicuramente quest'ultima ondata di sequestri non è scattata a seguito del mio esposto. Ma una piccola spinta in tal senso beh, credo proprio di averla data». E' soddisfatto Enzo Ferraù, il sociologo e avvocato biellese che qualche giorno fa si era personalmente rivolto alla magistratura con un esposto-denuncia, chiedendo il sequestro di tutti i videopoker sul territorio nazionale.

«Resto dell'avviso che la legge italiana non consenta la sistemazione di queste macchinette nei locali pubblici - aggiunge Ferraù -. Inoltre sono convinto a proseguire nella mia battaglia dalle numerose dimostrazioni di solidarietà. Mi hanno telefonato padri di famiglia pregandomi di insistere e mi sostengono anche quei commercianti biellesi i quali finora si sono rifiutati di ospitare nel loro locale questi sistemi elettronici. In pratica mi hanno detto che il vero successo di un bar o di qualsiasi altro locale pubblico è misura non dalle macchinette, ma dalla professionalità di chi vi lavora».

Secondo Ferraù, i videopoker non sarebbero in regola perchè la legge autorizza l'inserimento solo di gettoni e non di banconote. Inoltre la vincita può essere pagata solo con una ripetizione della partita, per un massimo di 10 volte oppure [illegible] una consumazione di modesto valore economico che però [illegible] preveda bevande alcoliche. [d. p.]

L'iniziativa è dello stesso coach Danna: «Un'opportunità per approfondire il proprio bagaglio tecnico»

Internet «svela» tutti i segreti della Fila basket

Un solo clic per conoscere i principali schemi di gioco della squadra

Coach Federico Danna mentre illustra gli schemi di gioco alla squadra

[illegible]

Dopo la sconfitta contro Fabriano, non è sicuramente il momento ideale per promuovere un'iniziativa [illegible] questa. Ma se per un attimo gli appassionati di basket chiudono gli occhi e provano a dimenticare la recente battuta d'arresto, troveranno più che interessante conoscere «in diretta» i segreti del gioco [illegible] Fila.

Da ieri infatti il sito Internet della Pallacanestro Biella (www.pallacanestrobiella.it) ospita una nuova sezione, curata personalmente dal coach Federico Danna e dal coordinatore dell'area multimediale della società, Roberto Ottino: con un semplice clic, non solo si potranno leggere in dettaglio tutti i principali schemi di gioco della squadra, ma anche osservarne la messa in pratica tramite degli appositi filmati «digitalizzati» e inseriti in rete.

«Prima di tutto il nostro sito Internet costituisce sempre più un punto d'incontro per tanti, dal semplice tifoso all'appassionato più "specializzato" - commenta coach Danna -. Così abbiamo pensato che fosse [illegible] utile permettere di approfondire le proprie [illegible] tecniche. Siamo comunque pronti a cambiare direzione, in base al successo o meno che questa iniziativa avrà: cioè potremo fare le [illegible] più semplici oppure scendere [illegible] piano maggiormente tecnico».

Ma non avete paura di svelare i segreti agli avversari? «Assolutamente no - risponde Danna -.Già oggi, con lo scambio delle videocassette delle partite, ognuno conosce praticamente tutti degli altri. Inoltre ciò che abbiamo inserito in Internet è sicuramente il livello tecnico elevato, ma non contiene quei particolari che invece si studiano prima di ogni partita». [d. p.]

ALTRI SERVIZI A PAG. 44

UNA FESTA PER COSIMO AJMONE MARSAN

[illegible] gli [illegible] consegnato la cittadinanza onoraria

Ha lasciato Miami, dove insegna nella locale università per fare tappa a Biella e ricevere la cittadinanza onoraria (nella foto di Micheletti). Il ricercatore Cosimo Ajmone Marsan è stato accolto ieri a Palazzo Oropa dal sindaco Gianluca Susta: l'aula consiliare era gremita di vecchi amici e imprenditori. Professore emerito di neurologia, da cinquant'anni vive in America dove, dopo gli studi universitari, ha proseguito la sua brillante carriera. Nei giorni scorsi tre generazioni di Ajmone Marsan si sono riunite in città. Due le occasioni importanti che hanno portato anche il figlio Cosimo, Guido, nel capoluogo: il concerto dei tre nipoti (Cosimo, Giulia e Claudia) sabato sera al circolo Sociale e la cerimonia di ieri. [p. g.]

Nuovo passo avanti verso la modernizzazione della gestione dell'impianto cittadino

Un computer controllerà l'acquedotto

Sensori nella rete idrica rileveranno portata e consumi

Una rete di sensori collegati, su base informatica, ad una centrale operativa negli uffici del Comune consentirà di controllare minuto per minuto cosa succede nelle tubature [redacted] nei serbatoi della rete idrica cittadina.

«Il progetto è [redacted] avviato alcuni [redacted] fa - spiega Walter Giovannini, direttore del Cordar, la società che gestisce l'acquedotto [redacted] Biella - ed [redacted] mirato ad ottenere una gestione on line, in tempo reale delle risorse idriche della città. Nei serbatoi e nei punti di manovra dell'acquedotto stiamo installando una serie di sensori che ci indicheranno, istante per istante, quanta acqua entra e quanta ne esce dai serbatoi della città e le richieste di acqua dai vari punti della città. L'operatore stando al computer potrà intervenire agendo sui serbatoi».

[redacted], con una spesa di circa cinquanta milioni, sono stati dotati di sensori i serbatoi di via Mentegazzi, del Bottalino, di Zubiena. In un secondo tempo [redacted] pensa di monitorare addirittura le sorgenti: un controllo che può diventare importantissimo in periodi di prolungata siccità come quello che il Biellese sta vivendo in questi giorni.

La mancanza di precipitazioni per il momento non ha avuto ripercussioni sull'acquedotto: dalle sorgenti o dalle captazioni sui torrenti Cervo, Oropa e Janca arrivano quantitativi ancora sufficienti a coprire il fabbisogno della città. Ma anche nel Biellese, per il momento, non ci sono situazioni particolari a parte le ordinanze emesse dai sindaci di una decina di Comuni per evitare sprechi. A Pollone il Cordar è riuscito finora ad evitare il razionamento dell'acqua riformendo la rete idrica con l'acqua in eccesso di Sordevolo attraverso un by-pass con le tubature dell'acquedotto di Biella.

Non ha invece avuto un seguito pratico l'esperimento della potabilizzazione dell'acqua attraverso un particolare sistema di filtraggio brevettato da un'azienda biellese. «Il metodo funziona - spiega Giovannini -, abbatte l'inquinamento, ma non abbiamo potuto provare abbastanza [redacted] lungo l'impianto per avere dati economici più precisi sulla sua manutenzione. Inoltre l'adozione di questo metodo che completa la potabilizzazione dell'acqua con l'impiego di raggi ultravioletti, a Biella non escluderebbe l'uso del cloro. Avendo 230 chilometri di tubazioni solo un pizzico di cloro garantisce la qualità dell'acqua fino a quando esce dai rubinetti». [m. al.]

I serbatoi dell'acquedotto sono stati dotati di particolari sensori computerizzati

L'Ambito però [redacted]

La giunta comunale oggi esamina la proposta presentata da Vercelli

Giornate decisive per la nascita dell'Autorità d'ambito, il «parlamentino» introdotto della legge [redacted] il compito di dettare le regole e controllare la gestione unificata del «pianeta acqua» dalle sorgenti alla depurazione degli scarichi. La Provincia di Vercelli ha fatto pervenire al Comune [redacted] alla Provincia di Biella la sua proposta [redacted] modifica all'articolo 27 della convenzione già approvata da una sessantina di Comuni del Biellese.

E' l'articolo che dopo una interminabile concertazione tra Biella e Vercelli assegnava al capitale del riso la sede del «parlamentino» e a Biella la sede dell'ente alla quale l'Autorità d'ambito assegnerà in futuro la gestione delle risorse idriche. Ora Vercelli ritiene invece che l'articolo vada modificato nel senso che l'ente che si aggiudicherà l'appalto sia libero di fissare la propria sede dove meglio crede.

La proposta oggi [redacted] al centro della riunione della giunta comunale anche perchè non è [redacted] semplice questione di campanilismo. C'è in gioco il progetto [redacted] [redacted]po dichiarato dal sindaco Susta di riuscire a difendere l'inestimabile patrimonio idrico del Biellese dall'assalto del «business dell'acqua». [redacted] qui il potenziamento del Cordar che essendo una società costituita [redacted] Comuni, meglio interpreterebbe i criteri anche sociali che Susta vorrebbe restassero nella gestione dell'acqua. Vercelli invece conosce di più il Consorzio della Baraggia, l'altro ente che si sta preparando [redacted] correre per l'assegnazione della gestione.

Il problema è che [redacted] non [redacted] [redacted] a superare questo dualismo, Comuni e Province non riusciranno a costituire l'Autorità [redacted] d'ambito e la soluzione del problema sarà delegata alla Regione, la quale per legge dovrà nomin[redacted] un commissario. E la procedura dovrà ripartire [redacted]ro, ma soprattutto i due comprensori più il Casalese perderanno l'occasione irripetibile di fissare le regole per l'utilizzo [redacted] loro risorse idriche, un patrimonio che tutti gli economisti definiscono ormai come «il petrolio del 2000». [m. al.]

IN BREVE

[redacted]

Check up informatici, un seminario all'Uib

Un check up informatico per controllare la «rotta» delle aziende. Oggi all'Uib [redacted] in programma il primo di una serie di incontri sul tema «Il cruscotto aziendale»: l'obiettivo è quello di consentire all'imprenditore oppure al manager di tenere sempre sotto controllo lo «stato di salute» della propria attività. L'iniziativa rientra nel programma di formazione degli imprenditori. [d. sa.]

FONDO [redacted]

Nessuno è autorizzato a raccolte di denaro

Il Fondo Tempia ha avuto notizia che cittadini vengono contattati telefonicamente per raccogliere offerte a favore dell'associazione; successivamente si presenta una persona munita di un documento in fotocopia intestato ad fantomatico [redacted] giuridico. I fatti accaduti sono già stati denunciati, ma il Fondo invita i biellesi a diffidare di qualunque individuo che si presenta in casa per raccogliere fondi spacciandosi per persona autorizzate dall'associazione. [d. sa.]

[redacted]

Si autodenuncia: «Ho rubato il motorino»

Ancor prima che gli agenti della «volante» che lo avevano fermato per [redacted] controllo gli chiedessero i documenti lui, un libanese [redacted] 20 anni, ha confessato che il ciclomotore su cui stava viaggiando era stato rubato. La polizia sta ora cercando il proprietario. [f. p.]

[redacted]

Auto forzata, spariscono i giacconi

Prima [redacted] entrare in discoteca, a Carpignano, una coppia biellese [redacted] lasciato nel baule dell'auto giacconi e borsette. A [redacted] serata, si è accorta che la portiera della vettura era stata forzata [redacted] che [redacted] spariti i giacconi, la borsetta [redacted] l'autoradio. [f. p.]

FALSO ALLARME

Non era [redacted] commando, ma ragazzini che giocavano

Da lontano quel gruppo che imbracciava mitra, fucili e pistole sembrava un commando [redacted] addestramento: così l'uomo ha informato la Questura. Quando gli agenti sono giunti nella [redacted] segnalata, hanno scoperto che [redacted] trattava di ragazzini che stavano giocavano alla guerra con armi giocattolo. [f. p.]

LUTTO

E' [redacted] il parroco [redacted] Cossila San Giovanni

E' morto don Maggia, parroco di Cossila San Giovanni: aveva 84 anni [redacted] per 52 ha retto la parrocchia. I funerali verranno celebrati oggi alle 15. [f. p.]

La rassegna debutta mercoledì prossimo nel Centro di via Ivrea

Sei film «multietnici» raccontano storia e cultura di Paesi stranieri

Mercoledì [redacted] Multietnico - conoscere per conoscerci». Con questo spirito prende il via, dalla prossima settimana, una serie di appuntamenti serali cinematografici, piccoli tasselli dedicati ora al Marocco, ora al Libano o all'Albania, che hanno lo scopo di costruire una vera società interetnica, dove l'incontro è scambio, conoscenza e arricchimento.

«Sarà un volo tra immagini, sapori e racconti di Paesi a noi vicini - spiegano da Apertamente che insieme al Centro Multietnico ed alla Città di Biella ha organizzato la rassegna -. E verremo guidati da chi, in questi Paesi, è nato e cresciuto. Il progetto è destinato a proseguire nel tempo, speriamo, con il sostegno di tanti amici che vorranno darci il loro contributo».

Questo intanto è il programma - ad ingresso libero - stilato per i primi sei incontri. Mercoledì 29 la serata inaugurale sarà dedicata ad una proiezione intitolata «Adwa», un film sulla vicenda bellica dell'Etiopia del 1896, ricostruita attraverso fotografie, testimonianze, disegni e murales, dal maggiore regista del Paese africano, Hailé Gerima. L'appuntamento è alle 20,45 in via Ivrea 18.

Mercoledì 5 aprile sarà poi la volta di una serata dedicata al Marocco, quindi il 19 tocca all'Argentina. In maggio, il 3, l'incontro è sul Libano, il 17 sull'Eritrea ed infine il [redacted] sull'Albania.

«La rassegna non vuole imporre visioni - conclude Grazia Paganelli - ma condividere racconti, aprire i confini (non solo geografici) di tanti luoghi. E con l'aiuto di chi ci ha vissuto far scoprire dettagli che altrimenti sfuggirebbero» [p. g.]

Al Centro Multietnico di via Ivrea è stata allestita una rassegna cinematografica che debutta mercoledì 29 con la proiezione di «Adwa» il film sulla guerra in Etiopia realizzato da Hailé Gerima. La proiezione è alle 20,45

Davanti alle Poste centrali «Noccioli di Costantinopoli» e colorate siepi di azalee

In via Pietro Micca tornano gli alberi

Da stamane i lavori di posa delle nuove piante

Il tratto [redacted] via Pietro Micca davanti alle Poste centrali tornerà «verde». Oggi, infatti, cominceranno i lavori di posa di nuove piante, dopo che il Comune, nelle scorse settimane, [redacted] stato costretto ad abbattere quelle esistenti, perchè malate.

Al loro posto verranno piantati 25 «Noccioli di Costantinopoli», alberi d'alto fusto, molto robusti e particolarmente adatti a vivere in [redacted] dove [redacted] tasso di smog è piuttosto elevato: per questa operazione [redacted] state scelte piante già sviluppate (e quindi più resistenti), alte 4, 5 metri. Tra [redacted] albero e l'altro verranno piantare delle azalee, [redacted] un buon effetto cromatico.

In tema di interventi sul verde pubblico, va registrata per domani l'apertura delle buste per l'appalto dei lavori di sistemazione dei giardini Zumaglini (l'importo a base d'asta è di 236 milioni). Si tratta della prima fase di un progetto complessivo per il riordino dello storico parco cittadino.

I primi lavori riguardano il rifacimento di d[redacted] viali: quello davanti ai portici della Standa e quello, in diagonale, della fontana dell'Orso. In entrambi i casi verrà tolto lo strato d'asfalto [redacted] la pavimentazione verrà realizzata con cubetti di porfido; il progetto prevede anche il rifacimento dei caratteristici canaletti per il deflusso dell'acqua piovana, che [redacted] realizzati con i ciottoli.

L'impresa che si aggiudicherà i lavori, avrà 90 giorni di tempo per eseguire l'intervento. Non è [redacted] una questione [redacted] rispetto delle norme contrattuali: [redacted] giugno Biella ospiterà gli alpini per il gemellaggio con la Taurinense e in quell'occasione i giardini Zumaglini saranno una delle tappe della manifestazione. E i lavori dovranno essere finiti e l'immagine del parco migliorata. [r. s.]

In via Pietro Micca gli alberi hanno dovuto [redacted] abbattuti perchè malati. Nella foto di Micheletti la strada nelle [redacted] successive il taglio delle piante

LETTERE AL [redacted]

[redacted] indignati dopo il [redacted] Savoia

Abbiamo appreso con stupore e indignazione della sentenza del Parlamento europeo in merito al rientro degli eredi maschi di casa Savoia in Italia.

Stupore, poiché non pensavamo che un parlamento civile e che si considera anche democratico si potesse esprimere negativamente contro il diritto di 2 cittadini europei di avere anche loro una patria; indignazione, poiché quel parlamento ha dimostrato di essere ormai ridotto alla gestione delle pressioni delle lobby affaristiche internazionali, più che alla difesa [redacted] diritti dei normali cittadini.

Denunciamo, inoltre, l'aspetto di estremo razzismo di cotesto parlamento che, se da un lato propugna a parole una nuova società europea multirazziale sotto la «Pax» americana, agevolando una immigrazione di massa, [redacted] condannando [redacted] parole la xenofobia, dall'altro, vietando il rientro dei Savoia, sottoscrive, consapevolmente, una vera legge razziale, che discrimina due cittadini non per il colore della pelle o per la religione, ma per un reato finora mai recepito in alcun codice delle società occidentali cosiddette «civili», [redacted] dalla «alta saggezza» degli europarlamentari considerato assai grave, quello di «cognome». Nascere [redacted] il cognome «Savoia» è oggi un reato!

D'ora in poi, nei nostri slogan, tutti coloro, europarlamentari, che hanno firmato contro il rientro [redacted] Italia dei Savoia, saranno tacciati di razzismo sui nostri giornali, sui nostri siti, sui nostri media, e non si offendano di fronte alla verità!

I Savoia considerati un prodotto o addirittura un surrogato, ridotti a essere vincenti o perdenti come un prodotto qualunque, come il cacao, ad esempio, seguendo la logica criminale delle multinazionali che non vogliono che l'Europa guardi agli allori del suo glorioso passato, all[redacted] cultura, alle sue «Istituti», ma al «dora[redacted]» futuro planetario, al prodotto unico, standardizzato, asettico, privo di emozioni e di reazioni, dove non è permesso al «consumatore» di riconoscere in una famiglia il simbolo di una patria. Stop alle patrie, viva la globalizzazione! Insomma, esse, le multinazionali, vogliono un unico popolo globalizzato che pensa solo a consumare. [redacted] questo contesto i Savoia, nel loro piccolo, sembra fantapolitica, rappresentano oggi una piccola tentazione per gli italiani a ripensare alla felicità del passato, quando tutto era più semplice e ordinato, ma soprattutto, più umano.

Noi monarchici [redacted] ribelliamo. Noi impugneremo la nostra bandiera tricolore con lo stemma sabaudo, e combatteremo [redacted] guerra ideologica contro questi pseudo-valori della civiltà, che non è la nostra civiltà di lavoratori e pensatori onesti, che credono nella famiglia fatta [redacted] un uomo vero e da una donna vera, che credono nei figli frutto di amore [redacted] di provette o di cloni contro-natura, che credono nella fratellanza tra popoli della medesima civiltà e cultura, che credono in una religione e [redacted] Dio buono che aiuta tutti e non solo i ricchi, un Dio da pregare, non [redacted] prodotto da adorare!

Gianni Sola
coordinatore internazionale
e Renato Conzon
membro del consiglio
di amministrazione
dell'Association international
«Freres des Savoia», Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: [redacted]. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** [redacted]. 0161/966.066; **Cossato:** tel [redacted].

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

[redacted] telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** [redacted]. 0161/96.470; **Cossato:** telefono [redacted].

[redacted]

Biella: via F.lli [redacted] 98/b, [redacted]. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

[redacted]: [redacted] San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 2, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84 88.411

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35 041, fax 015/35.04.414.

[redacted]CIE [redacted]

A **Biella:** *Farmacia Dr. Meserone* (ex Viglani), via Lanificio 7 (zona Bennet), tel. 015/40.16.17 o 015/40.20.51. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie [redacted] turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Sagliano Micca: *Dr. Valeggia*, via Cappellero 39, tel. 015/47.24.60.
Mongrando (Curanova): Gallina, v. Monticello 90, tel. 015/66.66.88.
Salussola: *Dr.ssa Maria Rusconi*, [redacted] S. Secondo 2, tel. 0161/99.81.31.
Mosso Santa Maria: *Dr. Zeno*, v. Quintino Sella 66, tel. 015/741.409.
[redacted]: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel. 015/93.519.

Domani sera

Guarire con la mente Una conferenza con la Santamato

«Fuori dallo schema mentale, una possibilità di guarigione»: è [redacted] tema della conferenza in programma domani alle 20,30 nel Palazzo della Provincia (sala mostre). La relatrice è Mirella Santamato che, dopo un'infanzia passata [redacted] combattere una grave forma [redacted] poliomelite che l'aveva colpita agli arti inferiori, ha potuto riacquistare una buona autonomia «con la duplice guarigione della propria anima e del proprio corpo».

Mirella Santamato, che sull'argomento ha [redacted] molti libri e articoli, sostiene che schemi mentali provocati da emozioni bloccate o nascoste, delineano sovente in noi un facile percorso verso la malattia. Quindi, comprendendo questo meccanismo, si può tornare ad uno stato di equilibrio psico-fisico ottimale. Durante la serata la scrittrice presenterà il programma di [redacted] seminario che si svolgerà domenica [redacted] aprile. [m. ch.]

Lotta alle leucemie

La «Angelino» da quest'anno sede provinciale Ail

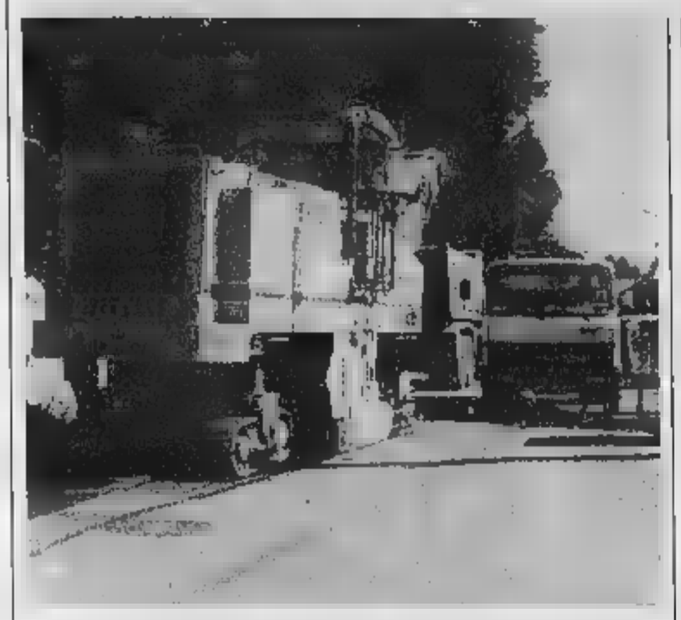
Per altri tre anni Laura Zegna Schneider resterà alla guida della Fondazione Clelio Angelino Marione. L'ente di via Malta, da quest'anno è inoltre diventato sede dell'Ail, l'Associazione italiana contro le leucemie, per la provincia di Biella.

Ma non sono solo questi i traguardi raggiunti dalla Fondazione. Grandi passi avanti, nel '99, sono stati fatti nell'assistenza domiciliare ai malati oncoematologici (738 gli interventi eseguiti con un incremento [redacted] 67 per cento rispetto al '98, e 250 trasfusioni, quasi [redacted] doppio dell'anno precedente). Per garantire maggiore efficacia ai trattamenti di base, è stata realizzata in ospedale, la terapia dell'autotrapianto delle cellule staminali, e sempre al «Degli infermi» nel reparto di ginecologia, è stata avviata la raccolta di sangue [redacted] cordone [redacted]belicale. Altre tappe importanti sono stati il «laboratorio di creatività» frequentata da 30 bambini malati e la sala prelievi [redacted] day hospital in pediatria. [p. g.]

Da oggi i lavori: chiusa al traffico anche la Arro-Massazza

Strade, via ai cantieri

«Rinasce» la Zimone-Salussola



Tempi di restauri, sulla strada provinciali del [illegible] Biellese

ZIMONE

Cominciano oggi i lavori di sistemazione della provinciale 415 «Zimone-Salussola», una delle più malridotte del Basso Biellese. L'intervento costerà circa 540 milioni, [illegible] interesserà soprattutto i 3800 metri sterrati della strada, lunga in tutto [illegible] chilometri [illegible] mezzo.

Stando al contratto, il cantiere dovrebbe chiudere entro la prossima estate: per tutta la durata dei lavori il tratto sarà chiuso al traffico. L'appalto è stato vinto dalla ditta «Lorenzo Cerutti srl» di Borgomanero.

Spiega Paolo Monfermoso, assessore provinciale ai Lavori pubblici: «La strada, nel [illegible] complesso, presenta molti segni di degrado, soprattutto nella parte sterrata. E' colpa della neve, del gelo e dell'acqua, che hanno pregiudicato le condizioni del corpo stradale, creando solchi [illegible] avvallamenti; in molti casi, poi, i muri di sostegno sono visibilmente deteriorati. Occorreva quindi prevedere, oltre alla sistemazione del fondo, anche il rifacimento dei tratti di mu[illegible] più instabili, per raggiungere un adeguato livello di sicurezza per il transito degli autoveicoli».

Il progetto è stato redatto dall'Ufficio tecnico della Provincia, e prevede anche l'allargamento dell'incrocio con la strada Cerrione-Zimone, particolarmente stretto e pericoloso.

In particolare, è previsto l'allargamento della [illegible]ezione stradale da tre metri a tre metri e mezzo, attraverso il recupero di piazzole già esistenti lungo il percorso. L'incrocio con la Cerrione-Zimone sarà ampliato demolendo [illegible] ricostruendo i muri di sostegno; inoltre, verranno realizzati nuovi fossi di scolo e [illegible] sistemati quelli già esistenti. Niente asfalto, però: la Provincia ha infatti deciso di mantenere lo sterrato, anche se con alcune «migliorie».

Sempre in [illegible] di strade, da oggi [illegible] giovedì sarà chiusa per lavori anche la provinciale Arro-Massazza, a Salussola, per consentire al Consorzio delle Baraggia di costruire la rete per l'irrigazione a pioggia. Il transito sarà vietato dalle 7,30 alle 18. Il traffi[illegible] verrà deviato sulle strade vicine, e il Consorzio Baraggia [illegible] è impegnato a sistema[illegible] cartelli e segnalazioni per indicare i percorsi alternativi. [r. s.]

DALLA PROVINCIA

[illegible]

Pensionata in bicicletta travolta [illegible]

Una pensionata è ricoverata in rianimazione, dopo [illegible] stata travolta da [illegible] moto mentre, in bicicletta stava percorrendo la statale Biella-Santhià. Onorina Givone, 65 [illegible], è stata investita da Giuliano Gamba, 33 anni, di Settimo Vittone. [f. p.]

[illegible]

In [illegible] [illegible] [illegible] casa feriti due giovani

Due giovani feriti nell'auto che l'altra [illegible] è finita contro lo spigolo di una casa, in via Umberto. Alla guida della vettura c'era Mirko S., 27 anni, di Vigliano, mentre Luca P.P. sedeva al suo fianco. [f. p.]

[illegible]

L'impiegata postale vittima di uno scherzo

L'ufficio postale nel mirino di buontemponi: hanno bloccato la responsabile nel locale, abbassando la [illegible] e bloccandola con una catena. [illegible] levare dall'impiccio l'impiegata sono stati alcuni agenti di una «volante», armati di cesoie. Non è la prima volta che la donna è vittima [illegible] scherzi. [f. p.]

[illegible]

Un bando d'appalto per lavori al «Giletti»

Bando del Comune per appalta[illegible] i lavori di adeguamen[illegible] del cinema «Oreste Giletti», in frazione Ponzone. Base d'asta 315.650.000 lire. L'apertura delle buste è fissata per il 12 aprile. Le offerte dovranno prevenire [illegible] mezzo postale entro le 12 [illegible] lunedì 27 marzo. Per informazioni rivolgersi agli uffici comunali. [m. ch.]

PRAY

Celebrazioni [illegible] giubileo al santuario della Brughiera

La «regina» della parrocchia organizza per giovedì la partecipazione alle celebrazioni giubilari al santuario della Brughiera di Trivero. Per informazioni Maria Teresa Rondo Bruno, 015766375. [m. ch.]

Intesa con lo Stato

Buddhisti in festa a Graglia

GRAGLIA

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha sottoscritto con l'Unione Buddhista Italiana (l'Ubi, fondata nell'85), l'intesa che regola i rapporti tra lo Stato italiano e la confessione buddhista, come richiesto dall'articolo 8 della Costituzione: in particolare il riconoscimento di diritti specifici come la possibilità di assistenza spirituale in ospedale, cliniche e carceri, la nomina dei propri ministri di culto, un adeguato trattamento dei defunti, l'istituzione di una festa nazionale buddhista l'ultima domenica di maggio, e la possibilità di partecipare alla ripartizione dell'8 per mille del gettito Irpef.

Il tempio di Graglia (al Centro Samten Ling), festeggerà la firma dell'accordo domani alle 16,30 e l'avvenimento annunciato viene definito «la prima intesa con una religione non proveniente dalla tradizione giudaico-cristiana». Rappresenta in tal modo «una novità in campo giuridico e sociale a livello europeo» ed i biellesi simpatizzanti sono numerosi, principalmente per il buddhismo tibetano e Zen oltre alla tradizione Nichiren.

Nel frattempo il Centro Samten Ling ha predisposto un programma di iniziative che si svolgeranno tra aprile ed agosto in parte al «Centro Shiatsu» di Biella (015/22.381) e parte a Graglia (015/44.22.51). A Biella il primo incontro per conoscere meglio il buddhismo è il 2 aprile alle 17,30. La lezione, gratuita, sarà tenuta dal lama Paljin Tulku Rimpoce; ne seguiranno altre due il 7 maggio («Il potere dei Mantra») e l'11 giugno («L'iniziazione»). [d. sa.]

E oggi torna a Biella il presidente della Regione Ghigo

Comunali, ecco i candidati di Tavigliano e di Ailoche

BIELLA

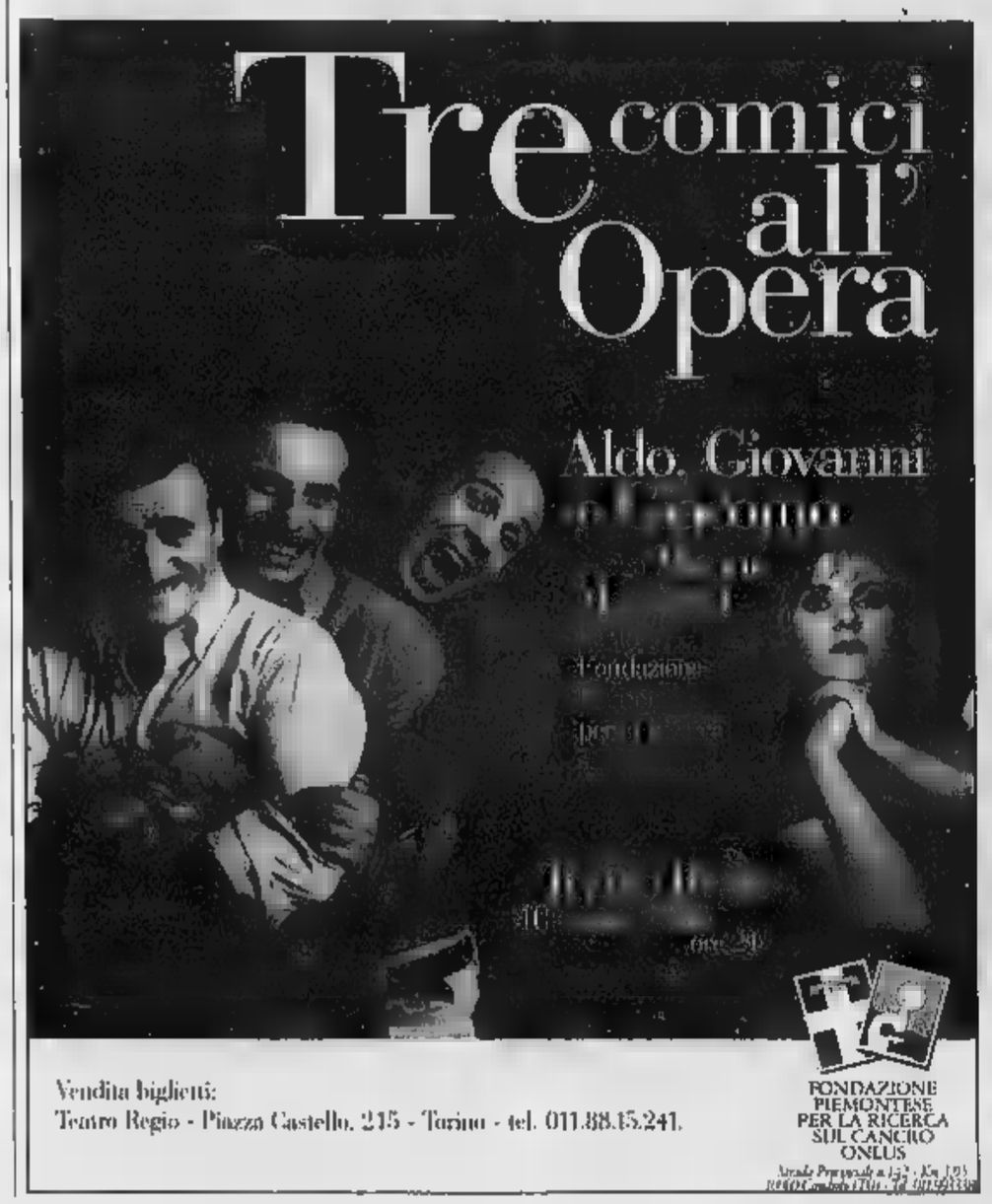
Dopo Veltroni, arriva Enzo Ghigo. Il presidente uscente della Regione, che si ricandida con Forza Italia, sarà in città oggi, per [illegible] secondo tour elettorale. Accompagnato dall'assessore biellese Gilberto Pichetto, [illegible] alle 9,45 all'Asl, alle 10 al Fondo Tempia, alle 10,45 all'Ascom, alle 11,30 all'Uib, alle 12 alla Lega Tumori, alle 13 a Oropa. Nel pomeriggio, Ghigo visiterà [illegible] la Confartigianato, [illegible] chiostro di San Sebastiano, la Cna e gli autotrasportatori. Gran finale alle 18, con una manifestazione del Polo al circolo tennis [illegible] faggi».

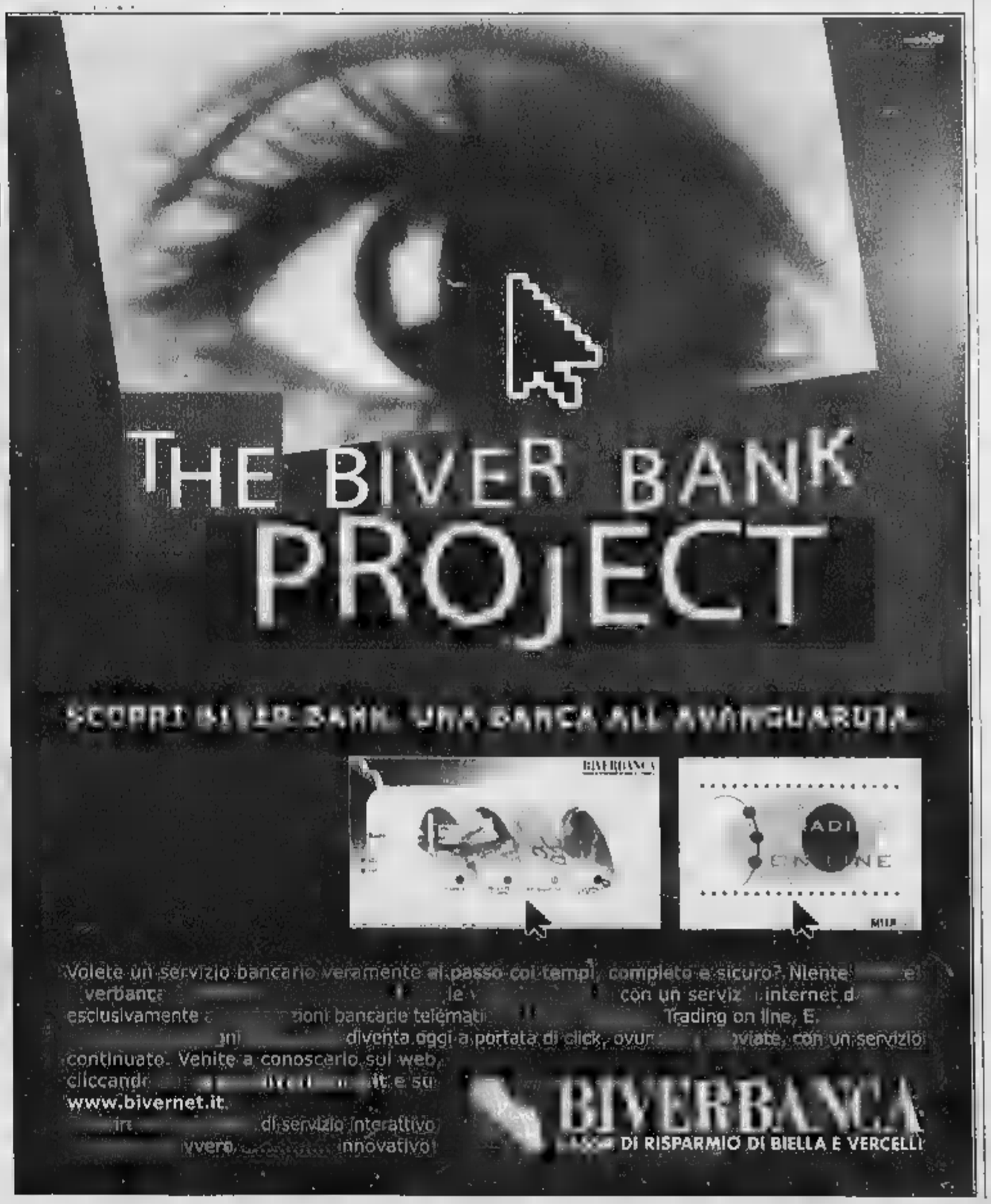
Intanto [illegible] conto alla rovescia anche per le elezioni comunali, che il 16 aprile si terranno solo ad Ailoche e a Tavigliano.

Ad Ailoche, come nel Comune della Valle Cervo, si sfidano una lista civica e quella della Fiamma Tricolore. La prima è capeggiata dal sindaco uscente Massimo Langhi: sotto il simbolo del Campanile, maggioranza e minoranza correranno insieme. I candidati consiglieri so[illegible] Enrico Bazzano, Massimo Bertolini, Claudio Feltrinelli, Geromina Francia, Maria Teresa Galizzi, Aldo Iorio, Claudio Lavezzi, Pasquale Lucuratolo, Carlo Alberto Mazzia, Mariapaola Peretto, Giorgio Riboli, Luigi Remo Scopel. Il «Movimento sociale fiamma tricolore», [illegible] aspirante sindaco il segretario Valerio Cignetti, schiera tutti candidati che non abitano in paese: Riccardo Vigolo, Valentina Bocchia, Roberto Rodighiero, Angelo Giuseppe Benigno, Dante Giordano, Vincenzo Di Palma, Carlo Bellone, Luca Vigolo, Antonia Ieraci.

La «Fiamma» manda in campo la medesima lista anche [illegible] **Tavigliano**. Unica differenza: in corsa per la poltrona di sindaco non c'è Valerio Cignetti, bensì Giovanni Nicolini (anch'egli non residente a Tavigliano). L'altra formazione in lizza è quella guidata da Irene Formero in Tiboldo, di cui fanno parte [illegible] vicesindaco Gian Paolo Vella [illegible] tutti i consiglieri uscenti: Paola Boffa Boculo, Roberto Buschino, Enzo Cavazzin, Gino Mantello, Fabrizio Meliga, Ferruccio Morassi, Carlo Sella Agnese, Giancarlo Tomati. Le comunali del [illegible] segnano l'addio alla politica del sindaco Sandro Boffa Ballaran, che in base alla legge del '93 non può più ricandidarsi. Dopo un turno di «riposo», però, se vuole può tornare a correre per la carica di primo cittadino. [r. s.]

Conto alla rovescia per il voto del 16 aprile. Qu[illegible], il presidente della Regione Enzo Ghigo, oggi [illegible] visita elettorale a Biella





IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Prosegue, con successo, il Festival della Stampa: tocca ■ Krystal Dreams, H Demia e Amanti irreligiosi

Band, giovedì la «sfida» si sposta al Cafè Cinema

I momenti delle serate che sono già svolte prima Da Cecco e poi alla discoteca Morandi: giovedì sera toccherà al Cafè Cinema (l'ex Due Archi Club) ospitare la nuova sfida musicale fra ■ band, tutte vercellesi
FOTO GREMO

Terzo appuntamento, dopodomani, al Cafè Cinema (via Piero Lucca, ex Due Archi) con il festival delle band locali, organizzato dalla Stampa, con una ■ di amici, ormai storici: Tony Biscoglia dell'Ascom, Stefano Lizza dell'Angolo Blu sound, il Comune di Vercelli, il Comitato manifestazioni, Radio City e Quarta rete nord.

Al Cinemà, dalle 21,30, si esibiranno tre gruppi bicicluni: i Krystal Dreams, gli H Demia e gli Amanti irreligiosi. Ingresso libero per tutti.

In sala, come sempre, ci sarà la giuria di qualità, che stilerà la classifica provvisoria della serata. E, come già Da Cecco e da Morandi, aspettiamo l'assessore Sergio Cucco, che si sta rivelando un appassionato di musica giovane. Grazie anche a lui.

Intanto diamo un'anticipazione sul quarto incontro, in scaletta per mercoledì ■. Il proprietario dell'Astoria ci ha chiesto di spostare la data a venerdì 31, alle 23. Motivo? Sarà la serata d'inaugurazione della nuova gestione, e per le due band si vuole un tutto esaurito. Una cortesia nei confronti dei gruppi che dovranno esibirsi, i Pentadramma di Soluggia e i Soleada di Vercelli, che speriamo sia gradita.

Quindi, dopo il Cinemà e l'Astoria, l'Osca Wilde (Dracula e Progetto giovane 2000) e il Tuttosport (Michael's Angels e Micro Chips) chiuderanno la prima parte del festival.

Da sabato 15 aprile inizieremo a pubblicare i tagliandi, con cui i lettori potranno votare il gruppo preferito. Dal 12 maggio inizierà il «ritorno», che si concluderà l'8 giugno.

La premiazione, che i■■■rà due band, una scelta dalla giuria di qualità e una da quella popolare, prevederà ancora, alla fine di giugno, un'esibizione di tutti i 14 gruppi in concorso, o in piazza Cavour o al Civico di Vercelli.

IN R■■■

Agli scolari illustrati anche i fatti più importanti di cronaca del secolo appena concluso

Dal Grande Torino allo sbarco sulla luna

Le elementari del Sacro Cuore e di Trino alla Stampa

Doppia visita alla nostra redazione, ovvio, due articoli di cronaca da parte dei neogiornalisti. Eccoli

La visita alla redazione de «La Stampa» del giorno 9 marzo ci ha interessato e colpito molto. Non pensavamo che tutte le notizie fossero scritte e comunicate attraverso un computer e immaginavamo grandi macchinari. Ringraziamo le simpatiche giornaliste che ci hanno illustrato i vari percorsi delle notizie e ci hanno fatto entrare, per un momento, nel mondo del giornalismo.

Simone, Munia, Beatrice, Francesca, Christian, Simone Antonio, Davide, Stefano, Sharon, Eleonora, Luca, Vittoria, Luca, Alice, Jhiane, Rosamaria, Massimiliano, Sara, Mirko, Micaela, Davide, Silvia, Andrea.

Classe 5ª A
Elementare di Trino

La classe 5ª elementare dell'Istituto Sacro Cuore, accompagnata dalle insegnanti suor Giancarla Pelanda e Patrizia Aquilini, si è recata a visitare ■ sede vercellese del quotidiano «La Stampa», situata in via Duchessa Jolanda 20.

«Non pensavamo che bastasse un computer e immaginavamo una stanza piena di macchine»

Gli alunni sono stati accolti dal giornalista Enrico De Maria che, dopo averli salutati calorosamente, ha loro parlato delle origini del giornale per il quale lavora e della ■■ evoluzione ■el corso degli anni. Nel lontano 1867 V. Bersezio fondò il giornale col ■■no di «Gazzetta Piemontese» e sede a Torino che però solo nel 1895 iniziò a chiamarsi «La Stampa».

Dopo un breve periodo di sospensione al termine della II Guerra Mondiale ■■ci con la testata «La Nuova Stampa» e fu diretta da personaggi ominenti, come Arrigo Levi e Giorgio Fattori. Nel 1978 fu aperta la sede vercellese del quotidiano. Attualmente la tiratura del giornale raggiunge quotidianamente le 550.000 copie circa. Il giornalista ha spiegato poi agli allievi come nasce un quotidiano a impostazione classica ■■■ «La Stampa».

I quotidiani come «La Stampa» escono■l mattino, di solito si «chiudono» alla tarda sera del giorno precedente. Fatti importanti fanno naturalmente «saltare» notizie minori e vengono inseriti nel giornale in qualsiasi momento, interrompendo ■ fase di stampa che si conclude intorno alle 3-4 del mattino. Alle ore ■ «La Stampa» è generalmente ■ià in distribuzione. Alla conclusione dell'incontro il giornalista ha preso dall'archivio copie del quotidiano che risalivano ■ molti ■■■ fa e ha illustrato, «in diretta» dai giornali dell'epoca, ■ primo sbarco sulla Luna (1969); ha poi commentato le più esaltanti vittorie e la tragedia del «Grande Torino», una delle squadre di calcio del capoluogo piemontese ■■■ definita per i suoi strabilianti successi.

Verso le 15,30 i ragazzi hanno avuto una piacevole sorpresa: la redazione vercel■■■a de «La Stampa» aveva preparato per loro un rinfresco che è stato graditissim■■. Verso le 16, dopo aver ringraziato Enrico De Maria e tutto lo staff della redazione per l'interessantissima «lezione» e per ■ cortese ospitalità, gli alunni della V elementare, accompagnati dalle loro insegnanti, sono ritornati a scuola.

Alexandra per la 5ª classe Sacro Cuore, Vercelli

La 5ª elementare del Sacro Cuore di Vercelli (foto in alto) e la 5ª A elementare di Trino hanno visitato la redazione di via Duchessa Jolanda della Stampa

A LEZIONE DI BASKET CON SACCHETTI

I ■■■■■ della Carducci incontrano l'ex ■■■■■

Andare a scuola ■ bellissimo, quando il maestro ■ un ex azzurro, campione europeo di basket, come Romeo Sacchetti. E ieri mattina, grazie all'interessamento dei maestri Giorgio Lobascio e Claudio Cannata, tutti i bambini dell'elementare «Carducci» di Vercelli ■ sono cimentati in palestra con il giocatore, ■ pallacanestro, che oggi allena una squadra di Asti. Perchè ■■■ «Carducci»? Perchè il Piano di offerta formativa prevede lo sport, e il basket in particolare, come momento di educazione e di integrazione sociale. A settembre l'elementare si iscriverà al campionato di mini-basket. Un modo intelligente ed originale per fare «squadra», al di là di ogni barriera sociale.

QUANDO I GRANDI TORNANO IN CLASSE

Il progetto «Sirio» ■■■ avendo molto successo e già si parla dei corsi in programma nel 2000-2001

Studiare dopo il lavoro, al Cavour è piacevole

Sono positivi i commenti dei 36 iscritti alla ricerca del diploma

■ riaprono, per il prossimo anno scolastico, le ■■■zioni ai corsi serali - progetto Sirio per ragionieri ■ geometri presso l'Itcg. «Cavour» di Vercelli.

Sono 36 (21 ragionieri e 15 geometri) gli iscritti al primo ■■■ che, dopo una giornata ■ lavoro, si ritrovano ■■ banchi di scuola per conseguire un diploma ■ ■■■■ media superiore.

■■■ commentano gli iscritti: «Quando mi sono iscritto, avevo pa■■ di non riuscire ■ conciliare il lavoro, i turni, gli impegni ■■■ la scuola. Invece, abbiamo scelto ■■sieme ■ preside e ■ professori un orario che andasse bene per il maggior numero di noi e ci hanno poi ■■■■■ dei permessi che permettono di frequentare nonostante i turni e gli orari di lavoro» (1ª A Ragioneria).

«Prima di cominciare, avevo paura di trovare troppe difficoltà, anche perché ci ■■■ già provato iscrivendomi ■■ un altro ■■■ serale presso un'altra scuola. Poi le cinque ore ■ sono dimostrate meno difficili di quello che credevo■■. (1ª A Ragioneria).

«Dopo ■■■ giornata ■ lavoro, non mi dispiace ritrovarmi qui, la sera, con quello che è diventato davvero un ■■ gruppo. Siamo diventati amici» (1A Ragioneria).

«Io ■■■ stufa di fare i turni in fabbrica ma, per fare i concorsi ■ cambiare lavoro, mi occorreva un diploma». (1ª A Ragioneria).

«Sì, la cultura è importante. Quando fai le medie, a tredici anni, fai le cose in modo diverso che a venti, trenta o quaranta» (1ª A Geometri).

«Io lavoro con dei colleghi che hanno studiato. Voglio poter ■■■ re considerato al loro stesso livello quando lavoro ■■■ loro» (1ª ■ Ragioneria).

«Io non ho bisogno ■■ diploma per il lavoro, perché sono già in pensione. Ma continuare a studiare mi aiuta a mantenermi in esercizio con la mente. Anche senza la ■■■ola, potrei leggere o fare qualcos'altro ma, senza un impegno serio come quello di venire in classe, finisce che poi non lo fai» (1A Ragioneria).

■■ mi metto ■ competizione con i miei figli che, anche loro, vengono a scuola. Facciamo a g■■■ per vedere chi è più bravo» (1ª A Ragioneria).

Per il prossimo anno scolastico sono aperte le iscrizioni alle classi prima ■ seconda Ragionieri (indirizzo giuridico, ■■■■■■■■■■■■■■dale) ed alle classi prima ■ seconda Geometri (indirizzo edile, territorio e ambiente). I moduli per l'iscrizione possono essere ritirati presso la segreteria dell'istituto di corso Italia 42.

I corsi serale all'istituto Cavour di Vercelli ■■■ ■■■■ apprezzati

VERSO LE ELEZIONI. Candidati e programmi delle liste in campo il 16 aprile

Tronzano, è sfida a tre in Comune

Serasso e Guerzino all'«attacco» di Graglia

TRONZANO

Tre candidati sindaco e 48 aspiranti consiglieri: questa la situazione a Tronzano. La prima lista è «Uniti al centro per Tronzano» guidata da Mauro Luigi Guenzino. Questa la squadra: Daniela Alberto in Balegno, Nicola Arena, Pier Antonio Bonadonna, Massimo Borro, Piero Borro, Giuseppe [illegible]ro, Gianni Bottaro, [illegible] Carlino, Luca D'Alessandro, Francesco Devecchia, Ottavio Di Napoli, Virgilio Domanico, Salvatore Ferrara, Giovanni Renditore, Emiliana Sellone e Mario Vinai.

Definito [illegible] ispirazione cattolica, laica e federalista» il programma prevede: riqualificazione viaria, illuminazione pubbli[illegible] parcheggi, acquedotto, sottopasso al cimitero, discarica inerti, nuove attività, soggiorno anziani per non autosufficienti, assistenza domiciliare, centro polifunzionale, museo del territorio, comitato manifestazioni, Consiglio comunale ragazzi, consulta giovanile, parsimonia nelle spese.

La lista «Nuove realtà per Tronzano-Serasso», al secondo posto, è guidata dall'ex consigliere provinciale Sandro Serasso, la cui squadra è composta [illegible] Germana Musso in Donà, Filippo Barresi, Luciano Giuseppe Autino, Gian Enrico Locatelli, Antonio Piero Bongianino, Pietro Castellina, Mario Ernice Formaggio, Piero Furlan, Teresita Candida Rosso in Silvestro, Pier Angelo Rota, Giuseppe Limata, Simone Oltolini, Mariella Ferrero in Arrigoni, Gianmario Bianchi, Anna [illegible]ria Rotella in Trapasso e Rocco Coduti. «Il programma è serio e credibile - spiega Serasso - ma soprattutto pratico [illegible] non prevede nuove tasse». Questi i punti: recupero area ex Alecta, tombinatura Naviglio, sottopasso [illegible] cimitero ciclabile [illegible] pedonabile, strutture di servizi.

Il sindaco uscente Antonio Graglia guida «Insieme per Tronzano» composta da Maria Luisa Ballini in Vedovato, Angelo Berlucchi, Claudio Bobba, Anna Maria Bobola vedova Luigi, Domenico Bono, Maurizio Cal, Anfonsino Cappuccio, Do[illegible] Castaldo, Luciano Chemello, Elio Giorgio Daniele, Roberto Fontana, Silvana Garzone in Carnio, Pier Giovanni Occleppo, Dino Giuseppe Ravarino, Giorgio Soligo e Luciana Vallaro. Programma: conclusione delle opere già finanziate [illegible] appaltate, centro polifunzionale, biblioteca nell'ex Casa del vecchio, arredo urbano, illuminazione pubblica, viabilità, abbattimento barriere architettoniche, discarica inerti, segnalazione scadenza della carta d'identità, università popolare, coordinamento servizi assistenziali consortili, progetto giovani, consulta giovanile e Consiglio comunale ragazzi.

I candidati sindaco Sandro Serasso, Antonio Graglia e Luigi Guerzino

Tre contendenti pure a Motta

Leadership municipale in palio tra Bosso, Valentini e Belluati

MOTTA DE[illegible]

Anche [illegible] Motta [illegible] Conti sono in tre a contendersi [illegible] carica di sindaco, e 32 gli aspiranti a conquistare un seggio nel prossimo Consiglio comunale.

Seguendo l'ordine di sorteggio, sulla scheda elettorale comparirà al primo posto «Alleanza democratica» guidata dall'attuale vice sindaco Andrea Valentini; in seconda posizione «Fiamma tricolore» che propone a sindaco Massimo Bosso; al terzo posto «Rinascita mottese» di Secondino Belluati.

I dieci candidati consiglieri di «Alleanza democratica» sono Valentina Barbonaglia, Maurizio Baruscotti, Angelo Belluati, Giorgetto Birolo, Claudio Comoglio, Gino Coppo, Mariella Perucca, Valeriano Perucca, Emanuela Cuirci e Silvio Rili.

Il candidato sindaco Andrea Valentini si pro[illegible] agli elettori «nel segno della continuità»: infatti dallo scorso novembre, subito dopo l'immatura scomparsa dell'allora primo cittadino Giovanni Lucchino, nella sua qualità di vice ha preso le redini dell'amministrazione ed ha portato il Comune alle elezioni per il suo rinnovo.

Per una strana coincidenza, anche Giovanni Lucchino [illegible]ubentrato alla guida del paese dopo la scomparsa p[illegible] del f[illegible] Mario Greppi.

Il programma di Andrea Valentini è articolato in una dozzina di punti: impianto di depurazione, potenziamento reti fognarie, miglioramento viabilità, arredo urbano, razionalizzazione del pronto intervento medico, soggiorni invernali per giovani e anziani, campi scuola, corsi di lingue e informatica, area attrezzata, [illegible] giochi.

Anche la lista [illegible] tricolore» di Massimo Bosso propone dieci candidati consigliere: Andrea Barone, Amedeo Luisolo, Camillo Maria Malinverni, Eusebio Margara, Pietro Marucci, Roberto Milan, Adriano Mognon, Mauro Rocci, Giovanni Tagliafierro e Umberto Viola.

Massimo Bosso

Andrea Valentini

Secondino Belluati

Spiega Bosso: «In primo luogo gli eletti della mia lista rinunceranno alle indennità per gli amministratori, che proprio di recente h[illegible] [illegible] aumenti vertiginosi. Se sarò eletto, farò il sinda[illegible] gratis: come programma, [illegible] occuperemo del centro anziani e di quello sportivo, siccome mi sembra che lo sport [illegible] trascurato; collaborazione con i Comuni vicini e un occhio particolare per l'ordine pubblico, perchè [illegible] meglio stare attenti. Infine, realisticamente, puntiamo a un seggio consiliare: il nostro rappresentante sorveglierà l'operato del sindaco e dell'esecutivo».

Infine «Rinascita mottese» di Secondino Belluati propone Marco Aimo, Da[illegible] Baruscotti, Renata Belluati, Luigina Bosio, Rosario Buttà, Franco Comoglio, Loreto D'Alessandro, Fabrizio Ferraris, Roberto Paggio, Mariangela Perucca, Valeriano Perucca e Francesco Vallona. Il programma è a capitoli: per la famiglia (illuminazione pubblica, area ecologica per la raccolta differenziata, area artigianale, tasse comunali al minimo, sistemazione viabilità); i giovani (miglioramento servizi scolastici, area sportiva); gli anziani (costruzione Casa di riposo o, in alternativa, assistenza domiciliare). [w. ca.]

L'ex sindaco: è segreta. Il successore: va difesa dalla «curiosità»

Battaglia tra Donetti e Di Muro su una pratica edilizia a Desana

DESANA

Battaglia (verbale) tra il sindaco e il suo predecessore - già al centro a parti invertite di vivaci duelli durante la [illegible] legislatura - per il rifiuto opposto [illegible] un cittadino di visionare una pratica edilizia comunale.

Giuseppino Donetti (l'ex sindaco) si fa paladino di [illegible] desanese al quale il Comune «ha impedito - spiega - [illegible] poter esercitare il diritto di visionare gli atti delle pratiche edilizie, infischiandosene delle leggi urb[illegible]he vigenti e in particolare della legge regionale [illegible] 1976».

Un comportamento, continua Donetti, che «impedisce di poter esercitare il controllo partecipativo sull'operato del Comune in disprezzo ed ogni forma di trasparenza degli atti tecnici, nei tempi indicati nell'avviso pubblico all'Albo pretorio municipale».

Una tesi che scatena la reazione dell'attuale sindaco, Ester [illegible]i Muro. «Forse il signor Donetti - replica - si dimentica che [illegible] leggi urbanistiche a cui fa riferimento, e tra queste proprio quella regionale, e il regolamento comunale approvato quando lui stesso [illegible] sindaco specificano espressamente che l'accesso agli atti deve essere motivato da un interesse legittimo per chi richiede di prendere visione dei documenti».

Invece, nel caso al centro della polemica, il sindaco spiega che «il cittadino ha chiesto gli atti motivando la richiesta con la "curiosità". Ebbene, fino a quando io sarò sindaco, la semplice curiosità verrà considerata un'immotivata ingerenza nei fatti privati altrui, non certo un interesse legittimo che per le leggi è tutt'altra cosa».

[illegible] tratta dunque, conclude Ester Di Muro, di un [illegible] che «non esiste, forse strumentalizz[illegible] [illegible] ad arte da Donetti, indispettito perchè in Comune a Desana da giugno si respira un'aria nuova» [f. co.]

L'ex sindaco di Desana Giuseppino Donetti ed Ester Di Muro che a giugno lo ha sostituito alla guida del Comune

Soccorso con l'elicottero, è grave un uomo di 49 anni

Santhià, colto da malore mentre pota un albero

Il cuneese è stato soccorso dal «118» e portato in ospedale ad Alessandria

SANTHIA'

Viene colto da malore mentre sta potando i rami di un albero e cade [illegible] scala su cui è salito: Giovanni Lanzone, [illegible] anni di Monticello d'Alba, parente dei [illegible] [illegible] ristorante San Massimo, è ricoverato in prognosi [illegible] all'ospedale di Alessandria.

L'incidente accade l'altra mattina, nel giardino del locale di [illegible] XXV Aprile. L'uomo viene soccorso da un elicottero del «118», e l'équipe lavora a lungo [illegible] rianimarlo: nella caduta Lanzone ha riportato un trauma cranico. [illegible] consentire le operazioni di soccorso, i carabinieri hanno bloccato la statale 143 per una ventina [illegible] minuti. [ca. te.]

Portinaro contesta il nuovo progetto

La [illegible] «Un ipermercato a Santhià manderebbe [illegible]

SANTHIA. Anche la Confesercenti scende in difesa dei commercianti, contro la grande distribuzione. Il segretario Roberto Portinaro precisa la posizione della Confederazione nei confronti [illegible] ventilata [illegible] [illegible] un mega iper mercato (si favoleggia di 30 mila metri quadrati) di abbigliamento di griffe.

«Premetto - dice Portinaro - che le notizie di cui disponiamo sono quelle riportate dai giornali. Comunque il problema di un nuovo insediamento dalla superficie annunciata sarebbe un nuovo durissimo colpo all'imprenditoria locale e al commercio tradizionale».

Secondo Portinaro il territorio di Santhià è «già sufficientemente colonizzato» dalla grande distribuzione nazionale ed europea, tanto da non sentire la necessità di un ennesimo colosso, questa volta importato dal modello americano.

Quindi il segretario chiede [illegible] rispetto delle [illegible] legislative, approvate recentemente dalla Regione. «Questa disposizioni - continua Portinaro - che la Confesercenti ha fortemente criticato, consentirebbero a Santhià, definita sub-polo della rete primaria, l'insediamento di una struttura di vendita tra i 6001 e i 12 mila metri quadrati». Un'area di vendita comunque sufficiente per penalizzare gli operatori della zona, da Vercelli fino a Biella. [ca. te.]

Controlli dei carabinieri in Valsesia

Denunciato uno [illegible] che [illegible] un coltello con la lama di 22 centimetri

GATTINARA. Intenso fine settimana [illegible] lavoro per i carabinieri della Compagnia di Varallo. La principale operazione è quella condotta sabato notte [illegible] controlli sulle strade, nei tre night e in diversi locali pubblici. Con gli uomini dell'Arma hanno collaborato i funzionari dell'ispettorato del lavoro: tra Gattinara e Serravalle sono state elevate sei contravvenzioni amministrative.

All'operazione notturna hanno partecipato venti agenti, 180 le persone e 35 le auto controllate. A Gattinara [illegible] stata denunciata una giovane (21 anni) ucraina non in regola con il permesso di soggiorno. Denunciata anche una ventitreenne di Pavia che nell'auto, fermata a Serravalle, nascondeva un coltello con lama lunga ben 22 centimetri. Segnalato alla prefettura un ragazzo di 24 anni di Cardano al Campo per 2 grammi di hashish e mezzo di cocaina.

Sempre sabato, i carabinieri hanno controllato diversi extracomunitari: un algerino di 23 anni e un marocchino di 18 erano senza permesso di soggiorno, un altro marocchino non aveva invece l'autorizzazione per la vendita ambulante (a lui [illegible] stato sequestrato materiale per 500mila lire).

Un [illegible] furto infine è costato la denuncia a due uomini di Valduggia rispettivamente di 41 (l'autore) e [illegible] anni (l'accusato di ricettazione). Il primo ha rubato un agnello e un capretto in una cascina di Coggiola per un valore di 200mila lire e li ha ceduto al conoscente per la metà. [l. fe.]

[illegible] COMUNE DI COGGIOLA
REGIONE PIEMONTE - PROVINCIA DI [illegible]

Il Sindaco, vista la Legge Regionale n. [illegible]7; vista la Legge Regionale n. 70/91; vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 15.2.2000 di adozione del progetto preliminare di Variante [illegible] P.R.G.I. debitamente esecutiva rende noto che è depositato in visione per 30 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso la Segreteria Comunale il progetto preliminare di Variante al P.R.G.I. così come approvato dal Consiglio Comunale di Coggiola con Deliberazione n. 2 del 15.2.2000.
Durante il termine di deposito suddetto chiunque può prendere visione degli elaborati e presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse nel termine perentorio di gg. 30 decorrenti dalla data di scadenza del deposito e quindi dal 20 Aprile 2000.
L'orario di accesso all'ufficio in cui è depositata la documentazione [illegible] è seguente: dal lunedì al venerdì: dalle 10,00 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 18,00, sab/dom: dalle 10,00 alle 12,00.
Dalla Residenza Municipale, il 21 Marzo 2000

IL SINDACO
Angela Maria Pastore

Siamo una Società leader nella produzione di imballaggi di cartone ondulato, cerchiamo

[illegible] VENDITORE per la zona di Biella e provincia

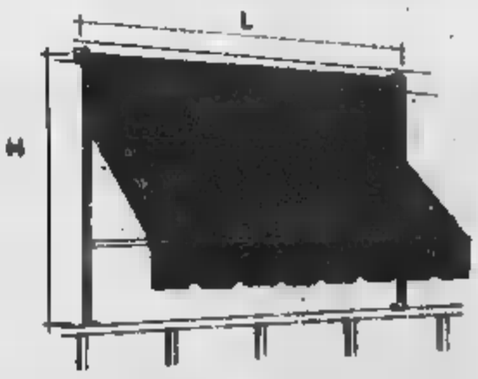
desideriamo entrare in contatto con una persona che abbia le seguenti caratteristiche:
- moralità ineccepibile
- conoscenza di settori industriali consumatori di imballaggi di cartone ondulato e preferibilmente già introdotto per la vendita di prodotti affini
- predisposizione a contatti umani di medio-alto livello
- desiderio di raggiungere obiettivi di professionalità elevati

Il prescelto affianco:
- un marchio di elevata esperienza e serietà
- la garanzia di un sistema qualità certificato ISO 9002
- un periodo di training retribuito che permetta una ottima conoscenza del prodotto
- supporti informatici e pratici alla vendita esclusivi

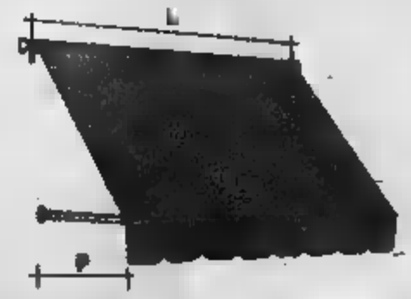
Gli interessati sono pregati di inviare il loro curriculum a:
Publikompass Ag. Selezioni via Verdi 49/A - 13100 Vercelli

TENDE DA SOLE
CASSOTTIA
per finestre [illegible] negozi

TENDA CON GUIDE LATERALI
per balconi



[illegible] CON [illegible] A [illegible]
per finestre



TENDA CON BRACCIO A [illegible]
AD [illegible] A [illegible]
per balconi [illegible] terrazzi

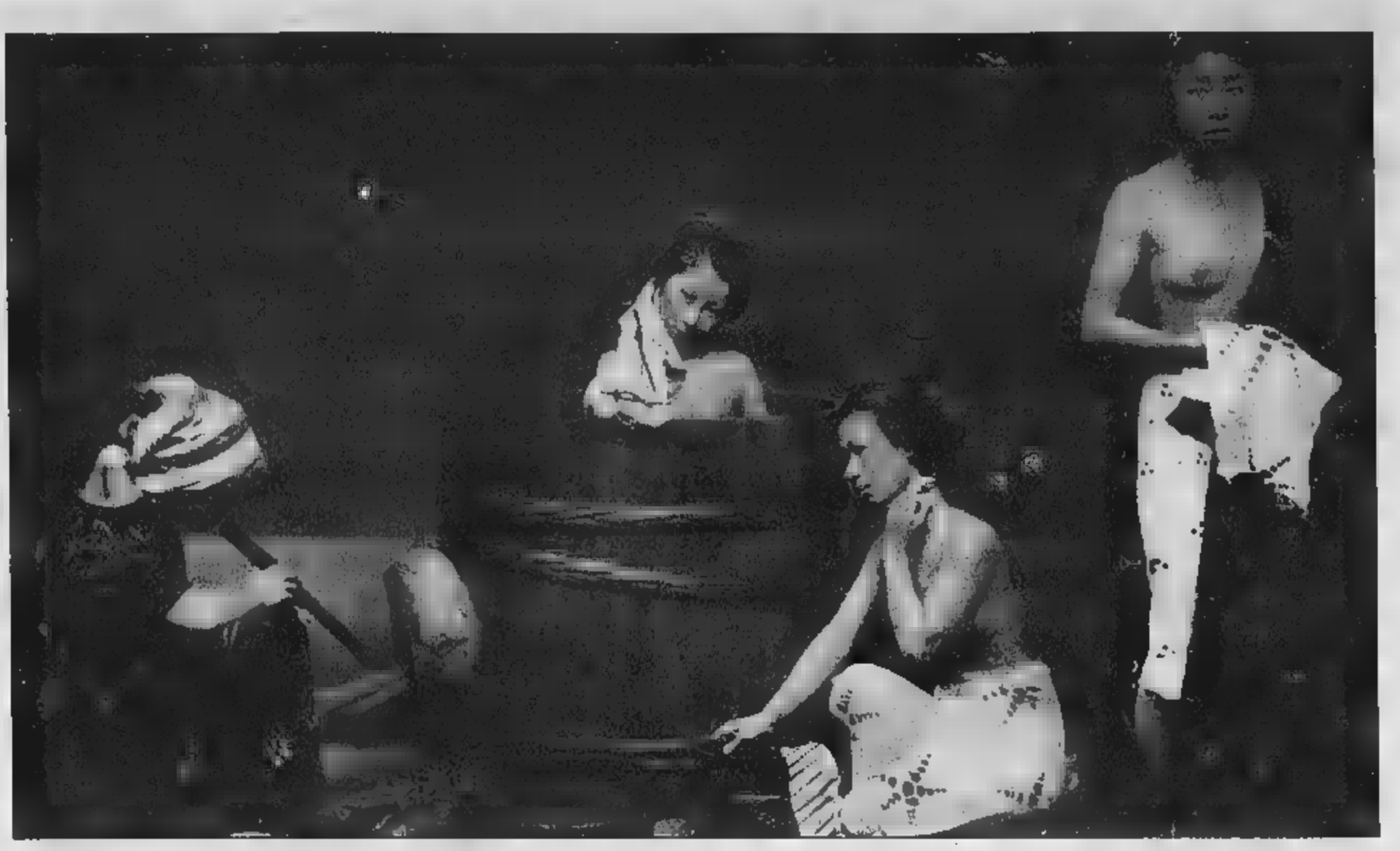
L=Larghezza
P=Profondità

PREVENTIVI GRATUITI

Le posa in opera in omaggio se la prenotazione sarà fatta entro il 30 aprile.

ARREDOBIELLA
[illegible] - VIA ADDIS ABEBA, 29
TEL. 015.40.10.01

CATTO



"I professionisti del bagno"

1000 MQ. DI ESPOSIZIONE ▪ PREVENTIVI GRATUITI

EDILIZIA - CAMINETTI - STUFE - CERAMICHE
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - IDROSANITARI - ARREDO BAGNO

CATTO S.r.l. - *COSSATO - Via Marconi, 22 - Tel. 015 / 93.400 - 92.13.83*

BCSD Ass.y

Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

▪ **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

▪ **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

▪ **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un [illegible] di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

[illegible] giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci e per il cinema, e in più la "Stampa**in** card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno [illegible] ogni [illegible]

Se ti abboni da dicembre '99 a aprile 2000 potrai vincere ogni [illegible] una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

[illegible] e [illegible]
a La Stampa, via Roma 80, Torino.
Telefono [illegible]
e-mail: abbonamenti@lastampa.it

LA STAMPA

*Aut.Min.Rich. scade il 6 aprile 2000

La performance in programma al palazzetto dello sport

Per Grillo è «Time out»

Il comico sarà giovedì [redacted] Biella

Beppe Grillo giovedì porterà a Biella il suo [redacted] show intitolato «Time [redacted]

BIELLA

E' conto alla rovescia per Beppe Grillo. Il mattatore genovese ritorna in città per la quarta volta: giovedì sarà [redacted] palazzetto dello sport per presentare il suo nuovo spettacolo intitolato «Time out». Lo show è nuovissimo visto che [redacted] tournée si è iniziata poche settimane fa da Trento per [redacted] poi tappa, la settimana scorsa a Casale. E in ogni piazza il Beppe nazionale ha raccolto applausi e consensi di pubblico.

Sparito dalla televisione dagli Anni 90, Grillo [redacted] esibisce ormai solo dal vivo, lancia messaggi sociali impegnati sotto forma di battute, aggredisce, dissacra e si butta a capofitto in crociate contro le novità del millennio.

Il contenuto dello spettacolo è top-secret. Il comico non rivela mai, prima della sua esibizione, gli oggetti delle sue battute. Ma è prevedibile che fra i bersagli preferiti non manchino Berlusconi, l'America, i cibi transgenici, la Seat, le nuove tecnologie. l'inseminazione artificiale, senz[redacted] risparmiare, ovviamente Prada e Luna Rossa. Per chi si è perso «Discorso all'umanità», lo spettacolo trasmesso da Tele+ il 31 dicembre scorso, l'appuntamento è imperdibile. [p. g.]

Essai a Vercelli

La Russia di Onegin ai «Martedì»

VERCELLI. Secondo appuntamento, questa sera e domani, con l'Appendice d'essai dei «Martedì». Il film in cartellone è «Onegin», rilettura fedele dell'opera di Alexsandr Puskin interpretata da Ralph Fiennes e Liv Tyler trasportati in una San Pietroburgo di inizio Ottocento.

L'ex «paziente inglese» Fien[redacted] il nobile annoiato e indolente [redacted] sentimenti, l'ex ragazza di «Io ballo da sola» è invece Tatiana, rifiutata quando si dichiara in una lettera appassionata, cercata alcuni an[redacted] più tardi quando ormai il dandy non ha più alcuna possibilità di successo. Tra costumi, ambientazione curata e pene d'amor perduta, una annotazione curiosa: al film lavorano quattro dei sett[redacted] fratelli Fien[redacted]: già detto di Ralph, Martha esordisce alla regia, Magnus [redacted] cura le musiche, Sophie appare in un ruolo-cameo.

«Onegin» è in p[redacted] alla 21,30 di oggi al Nuovo Italia (ingresso con tessera [redacted] biglietto), [redacted] domani al cinema Principe (spettacolo alle 22, biglietti a [redacted] mila lire). La prossima settimana, invece, l'Appendice è tutta italiana con «La via degli angeli» di Pupi Avati. [r. m.]

Vercelli: lo spettacolo portato in scena dai Sognattori

Billie's Blues da applausi con la rassegna del cuore

Giovanni Barbaris

VERCELLI

Evocata Lady Day, al Barbieri, sabato scorso, per la «Rassegna [redacted] della Compagnia Stranomiscuglio. Anzi due, Ladies Day... Una caratterizzazione speculare, per l'intenso tributo a Billie Holiday, in [redacted]na con i novaresi Sognattori. Billie che prima di andare in [redacted] in [redacted] club di jazz, si trucca ed il suo alter ego la «riflette» in uno specchio invisibile con mises di raso nero Anni 50. Mentre [redacted] band, rigorosamente live, già scalda il pubblico.

Reincarnata dalla brava attri[redacted] Mariarosa Franchini, Billie, tracciando una trama autobiografica ispirata a «Lady Sings the blues», inizia lo show nello show. Titolo «Billie's Blues», regia di Toni Mazzara [redacted] direzione musicale di Claudio Wally Allifranchini.

[redacted]

I Sognattori di Novara hanno offerto un intenso tributo a Billie Holiday (foto), reincarnata dalla brava attrice Mariarosa Franchini. Lo spettacolo è stato portato in scena al teatro Barbieri di Vercelli

Imbracciando a volte il bouquet [redacted] gardenie bianche, [redacted] volte (le più) ingollando bourbon, dialoga [redacted] il suo pubblico [redacted] il chitarrista (Daniele Mennella) [redacted] sfoga al microfono, amara e caustica, l'angoscia frustrante, una sorta di confessione. I ricordi della madre che portava cappellini da puttana, che lei chiamava «duchessa» ed a cui aveva dedicato «God Bless The Child». Gli esordi, i primi [redacted] all'Apollo, [redacted] esasperate da problemi razziali, i rapporti con Lester «Prez» Young, il riformatorio di Alderson, West Virginia. E poi l'«altra» Billie, prima euforica, poi via via più triste, «bluesy» del titolo, interpretata da Sabina Astolfi, che canta, deliziosa, «The Man I Love» [redacted] altri jazz standard come «My Funny Valentine». Buon successo di pubblico anticipato dall'incontro con gli attori, nel pomeriggio, da Taverna & Tornuzzer, per una chiacchierata informale.

Andrea Vercelli espone nello studio di piazza Tizzoni

Risvegli, incubi e fantasia Mostra dedicata al surreale

VERCELLI

Si presenta sotto il titolo «2@@@ Pensieri», la mostra di Andrea Vercelli, attualmente allestita nello Studio di piazza Tizzoni 1, nel capoluogo. Insolite visioni, in tanti casi dal taglio drammatico.

Molte le meditazioni su tematiche importanti, angoscianti, inquietanti: l'utero materno in balia dei venditori di vite, dell'aborto, della violenza. I «padri» esposti in maniera speculare, simmetrica quindi, contrapposti su fondali rossi, gialli, blu e neutri. Ancora «Risvegli» azzurrati ed incubi sulla pena di morte con pensieri rivolti alla vita.

E poi altre escursioni in un vivere quotidiano scandito a livello di tormentone dai media che incombono sui «forzati», come descrive un titolo, obbligati a restare inchiodati di fronte alla tv che rilancia immagini simili a chi le guarda.

Altri temi? La fantasia colora[redacted] per «Cuore di una puttana» ed [redacted] arlecchinesca, surreale

L'artista Andrea Vercelli

maschera dalle tonalità giallastre, con tanto di gorgiera. E, come simbolo della mostra, la stilizzazione [redacted] una figura che si sublima in una camminata liberatoria, o perlomeno relax.

Aperta fino al 31 marzo da lunedì [redacted] venerdì (16-19,30), sabato e domenica (10-12 [redacted] 16-19,30). La presentazione [redacted] del giornalista de «La Stampa» Enrico De Maria. [g. bar.]

La coppia biellese dalla pista del Cinecittà a New York

Dani & Graziano, superstar di danze latino-americane

COSSATO

Domani sosterranno l'esame per diventare maestri di tango argentino ed il diploma andrà ad aggiungersi a quello già acquisito di danze caraibiche.

Daniela Trucco e Graziano Boggiani [redacted] si fermano più e [redacted] in un vorticoso passo di danza, la loro carriera li porta dal piccolo schermo ai locali da ballo più [redacted] di New York fino sulla pedana dei festival capaci di contare in platea diecimila spettatori.

La [redacted] scorsa «D&G» (così si «firma» l'inossidabile coppia di ballerini) avevano fatto tappa a «La vita in diretta» di Michele Cocuzza [redacted] un collegamento in diretta. Domenica 2 aprile saranno invece ospiti, con la loro scuola di ballo, a «La sai l'ultima» di Gigi Sabani e Natalia Estrada. Impegnatissimi sulla pista [redacted] Cinecittà di Cossato dove mercoledì e sabato fanno animazione, ora saran[redacted] presenti anche al Gilda di Sesto Calende il martedì per far danzare esperti e [redacted] esperti

Daniela Trucco e Graziano Boggiani

di danze latino-americane.

E non è tutto. Reduci da una tournée a New York e nel New Jersey Sono già stati «prenotati» per trasformarsi [redacted] ballerini ufficiali di [redacted] musicista americano che sarà in tour in Italia quest'estate. [p. g.]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	11	47	69	85
	159	76	74	66	48
CAGLIARI	14	78	34	30	31
	62	58	54	52	49
FIRENZE	30	52	63	75	77
	92	77	60	48	47
GENOVA	49	78	28	80	59
	91	79	74	52	47
MILANO	81	69	44	3	85
	79	60	55	47	46
NAPOLI	60	88	7	1	26
	90	53	52	50	50
PALERMO	18	63	71	46	5
	57	66	61	57	57
ROMA	11	90	39	40	56
	107	77	62	56	54
TO[redacted]	73	7	1	90	30
	75	60	47	45	44
VENEZIA	54	61	90	8	21
	58	55	52	52	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 25 di Palermo. Ecco [redacted] 30 coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

25-31	25-57	25-10	25-16	25-1
25-79	25-15	25-58	25-20	25-32
25-8	25-70	25-17	25-51	25-80
25-65	25-83	25-85	[redacted]	[redacted]
25-90	25-55	25-7	25-52	25-34
[redacted]	[redacted]	25-78	25-18	[redacted]

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane.

Bari 51 (0); Cagliari 47 (5); Firenze 13 (0); Genova 77 (2); Milano 33 (0); Napoli 22 (5); Palermo 33 (0); Roma 7 (3); Torino 78 (5); Venezia 81 (1).

Per questa settimana il computer [redacted] consiglia [redacted] ambi in frequenza sulla [redacted] di Firenze:

18-11	18-51	18-44	65-71	65-81
18-26	18-53	18-75	65-22	65-45
18-3	[redacted]	18-2	65-70	65-57
18-9	18-77	18-87	65-47	65-76
18-71	[redacted]	65-12	65-51	65-2
18-22	18-45	65-56	65-20	65-4
18-21	18-57	65-86	65-46	65-75
18-88	18-76	65-26	65-77	65-31

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [redacted] terno da giocare a Roma:

11-12-13	13-18-19	16-17-18
11-14-15	13-11-12	16-19-11
11-18-17	14-15-16	16-12-13
11-18-19	14-17-18	16-14-15
12-13-14	14-19-11	17-18-19
12-15-16	14-12-13	17-11-12
12-17-18	15-16-17	17-13-14
12-19-11	15-18-19	17-15-16
13-14-16	15-11-12	18-19-11
13-16-17	15-13-14	18-12-13

VINCITE:

SUPER ENALOTTO [redacted] CACCIA [redacted] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 79 - 39 - 18 - 34 - 22 - 3 / 16 - 12 - 90 - 43 - 11 - 4
2 combinazioni

L. 5600 — 70 - 80 - 33 - 52 - 71 - 8 - 14
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 39 - 8 - 29
224 combinazioni — varianti = 19 - 24 - 18 - 63 - 11 - 30 - 78 - 34

[redacted] a cura della Ricevitoria n° 490 [redacted] Davide e [redacted] Miola, via Vienna 27, Candelo.

STASERA AL [redacted]

[redacted]
[redacted]. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER RIPOSO

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Mickey Occhi Blu**, di K. Makin con Hugh Grant, James Caan. Prezzo ridotto Lire 8000
SALA 2: **Il collezionista di ossa**, di P. Noyce con Denzel Washington, Angelina [redacted]
SALA 3: **Il talento di Mr. Ripley**, di A. Minghella con Matt Damon, Jude Law, Gwyneth Paltrow. Prezzo ridotto [redacted]

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER RIPOSO

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.698 CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
VERDI Inf. [redacted] 015-253.89.27.
[redacted] **perduto**, di Roberto Faenza Orario: 21.30 spettacolo unico. Lire [redacted]

[redacted]
[redacted]. Inf. Tel. 015-925.620
[redacted]

[redacted]
PARROCCHIALE. CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
ANGELUS. CHIUSO PER [redacted]

[redacted]
[redacted] Inf. Tel. 015-767.323
[redacted] PER[redacted]

[redacted]
IDEAL. Inf. Tel. [redacted] CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.16. OGGI CHIUSO

[redacted]
ORSA. Inf. Tel. 0161-628.600 **CHIUSO PER RIPOSO**

[redacted]
SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265. CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045. CHIUSO PER RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Onegin. Orario: 21.30 spettacolo unico [redacted] 10.000.8000 tessera

[redacted] 0161-259.047.
[redacted]

[redacted] Or. Tel. 0161-250.845.
Il miglio verde, di F. Darabont con Tom Hanks. Orario: 22 spettacolo unico. Lire 12.000.10.000

[redacted] Or. Tel. 0161-215.018. CHIUSO PER RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375. CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO BARBIERI. Via [redacted]. CHIUSO PER RIPOSO

SALA [redacted]. Inf. Or. Tel. 0161-252.667. [redacted]

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544. CHIUSO PER RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78.07. **The beach**. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Magnolia** Or.: 15; 18.30; 22.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'inglese** Or.: 15.50; 17.30; 19.10; 20.50; 22.30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 850.521. Pom. **Toy Story 2** Or.: 15.30; 17.15. Sera **The Blair witch project**. Or.: 19.10; 20.50; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il collezionista di ossa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22.30. Sala 2 **Magnolia**. Or.: 14.50; 18.20; 21.50. Sala 3 **American** [redacted] 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 **Three kings** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **C'era un cinese in coma** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Luna Papa**. Or.: 16.30; 18.30; 20.[redacted]30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le regole della casa del sidro**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pane e tulipani** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
CINE c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **In cerca d'amore** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.[redacted]
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Insider - Dietro la verità** Or.: 15,45; 19; 22.15.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le regole della casa del sidro**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Distreresse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Una storia vera**. Or.: 16; 18,15; 20.30; 22.40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il talento di mr. Ripley**. Or.: 15,45; 19,10; 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The beach**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **C'era un cinese in coma**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Boys don't cry**. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il mistero di Sleepy Hollow** Or.: 16,15; 18.20,15; 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Radiofreccia** di Luciano Ligabue. Unica proiezione ore 22.30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Blair witch project**. Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il miglio verde** Or.: 14.45; 18.15; 21.[redacted]
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.43.16 [redacted] **di ossa** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.56. **Fucking amal - Mostrami l'amore**. Or.: 16.30; 18.30; [redacted] 22.30.
KONA v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Amore umano** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il miglio verde** Or.: 15.55; 21.15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Lake Placid**. Or.: 15; 16.55; 18.45; 20.40; 22.35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Le regole della casa del sidro** ore 15; 17.30; 20; 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Mickey occhi blu** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **American beauty** - vst. min. 14. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
REPOSI v. XX [redacted] 15, tel. 531.400. Sala 1 **Un marito ideale**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Sala 2 **Magnolia**. Or.: 14.45; 18.15; 21.45. Sala 3 **Il collezionista di ossa**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 4 **Fine di una storia**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 5: **Three kings** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina. [redacted] 562.01.45 [redacted] **ne inverso** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **American Beauty**. V.M. 14. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **The Blair Witch Project**. Or.: 15,15; 17; 18.45; 20,45; 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **8 donne e 1/2**. Vst. min. 14. Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22.30
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Il talento di mr. Ripley**. Or.: 16; 19; 22,15.
TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Assassinio nella cattedrale** di I. Pizzetti da T. S. Eliot. Bruno Bartoletti dir. Regia di John Cox. Scene e costumi di G. Agostinucci. Orchestra e Coro del T. Regio. Con Ruggero Raimondi. Repl. fino al 5/4. Dalle 19.30 ingressi a L. 50.000. Bigl. (ore 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10.30 **La gioia e underground** due balletti di Loris Petrillo (rid. scuola). Domani ore 17.30 per «I Mercoledì del Piccolo» **Fedora**. Presentazione dell'opera di U. Giordano (in scena al Regio dal 12/4 al 3/5) a cura di [redacted]. Ingresso libero. [redacted] tel. 011 8815.248/210/238.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. [redacted] 280 NON PERVENUTO
[redacted] Giulio [redacted] 67 - Tel. [redacted] 650.570 NO[redacted]
AUDITORIUM [redacted] Nazionale della Rai. Prevend[redacted] per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 80.000), con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 810.4653/810.4961
CONSERVATORIO G. Verdi P. Bodoni. Ore 21 Associazione Culturale «MYTHOS» **La chitarra nell'800 e nel 900**. Duo Maklar & Gamble. Informazioni 011/34.34.89

GIORNO E NOTTE

Biella

Live al Jazz club

Serata di club oggi [redacted] palazzo Ferrero dove alle 21,30 [redacted] soci del Biella jazz club s'incontrano per suonare insieme. Intanto il prossimo martedì sempre al Piazzo, è in calendario il concerto del Riccardo Ruggeri trio.

Biella

Si ride in Lavanderia

Appuntamento fisso con la risata alla Lavanderia pubblica di via Cernaia. Nel music bar, giovedì arriva Teo Guadalupi. Lo spettacolo s'inizia [redacted] le 22,30.

Vigliano

Tutti al [redacted]

Ultimo spettacolo questa sera, del circo di Romina Orfei che ha fatto tappa nel fine settimana a Vigliano. L'appuntamento [redacted] animali esotici, clown ed equilibristi è alle 17 e poi alle 21,15.

Biella

Recital per «Ad maiorem»

Sabato alle 21, nella chiesa di S. Filippo, [redacted] annunciato il quarto dei sei concerti organizzati dai padri dell'oratorio di S. Filippo e dedicati all'esplorazione del repertorio organistico delle opere [redacted] corale di J. [redacted] Bach, un progetto realizzato [redacted] direzione artistica di Giulio Mona[redacted] Interverrà l'organista Alessandro Bianchi.

Vercelli

Il Carnevale in tv

E[redacted] i programmi di questa sera a Quarta Rete Nord: alle 20,30 [redacted] onda il telegiornale e alle 20,45 la trasmissione «Il meglio di Tutticarnevali» [redacted] la regia di Paolo Ignetti.

Santhià

In pista [redacted] I Panda

Giovedì, dalle 21, al Beverly Hills di Santhià, si balla con I Panda. Al dancing [redacted] Globo di Borgovercelli, questa settima[redacted] si danza con Morena Santa[redacted] (venerdì), Juliano Cavicchi (sabato) e Viviana e la Pagina d'album (domenica). Sempre alle 21,30.

Cossato

Teatro per le scuole

Domani alle 10, [redacted] teatro comunale di Cossato, recita per le scuole. In scena Mario Sgotto in «Smog», libera ispirazione [redacted] «Le Cosmocomiche» di Calvino.

Vercelli

Si chiude il Matinée

Il segmento Matinée della stagione comunale del teatro Civico di Vercelli si concluderà con la commedia «Due dozzine [redacted] rose scarlatte». La pièce è in programma alle 16,30 di domenica prossima. Protagonisti saranno Nino Castelnuovo e Erica Blanc.

Nel basket di A2 i biellesi rischiano play-off tutti in salita

Fila, una sconfitta che brucia davvero

BIELLA

La seconda sconfitta consecutiva della Fila contro Fabriano (80-68 al palazzetto), scatena le ire del presidente Alberto Savio contro la coppia arbitrale Pozzana-Turri e si rivela un brutto colpo per le ambizioni di classifica dei rossoblù.

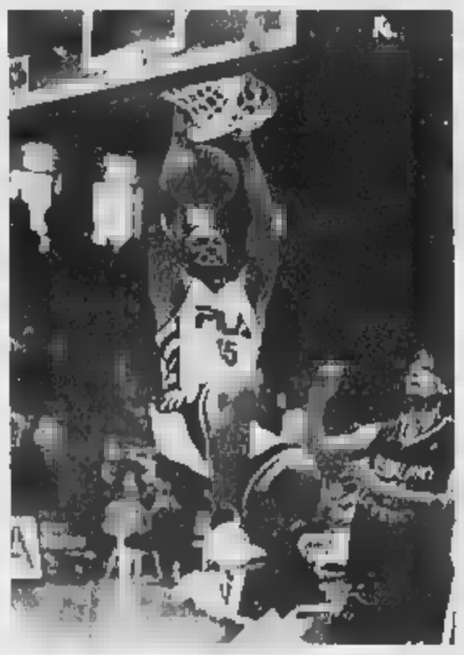
I lanieri vedono infatti allontanarsi il quinto posto, l'ultimo utile ad affrontare i play-off con il vantaggio di giocare l'eventuale «bella» in casa.

«Ci siamo complicati la vita di parecchio e non ci resta che lottare per una posizione compresa tra il sesto e l'ottavo posto, visto che le squadre che ci precedono in classifica hanno, con noi, scontri diretti favorevoli - dice coach Federico Donna -. Contro Fabriano abbiamo giocato male in difesa, dove abbiamo concesso troppo ai tiratori marchigiani ed in attacco, dove siamo andati alla conclusione con percentuali molto basse. A tutto questo dobbiamo però aggiungere le troppe palle perse banalmente, ben 16. Parte di ciò si era già visto nella gara persa a Barcellona e quindi la colpa di questa seconda sconfitta è anche mia, perché non ho saputo trasmettere alla squadra la giusta determinazione».

Meno diplomatico invece il presidente Alberto Savio che sottolinea come la sua squadra continui ad essere tartassata dagli arbitri. «Sono stufo di vedere alla fine della partita i miei giocatori con le braccia segnate dai colpi degli avversari - sostiene il patron rossoblù -. Sono stato zitto comportandomi da signore per sei anni, ma adesso basta. Con un arbitraggio diverso avremmo vinto noi ne sono sicuro». Per Marco Atripaldi la sconfitta va ricercata nell'aver sbagliato l'approccio mentale al match.

«In campo c'era troppo nervosismo - sostiene l'amministratore delegato della Fila -. C'è chi lo ha dimostrato sbagliando le conclusioni (68 punti segnati rappresentano uno dei bottini più bassi in assoluto per la nostra squadra) e chi i passaggi più semplici. Probabilmente le quattro consecutive vittorie avevano illuso qualcuno sulle difficoltà di questo campionato. Per il futuro quindi servirà un baricentro più basso, per difendere meglio e testa più bassa perché di umiltà non ce n'è mai a sufficienza».

I rossoblù torneranno sul parquet già domani sera per affrontare in antichevole, con inizio alle 18,30, al palazzetto l'Adecco Milano (A1). [w. d. b.]



Il presidente Savio accusa i direttori di gara: «Sono stufo di vedere picchiati i miei giocatori»

Domenica da dimenticare anche per Norman Nolan (a sinistra) e Nate Erdmann (in alto): i due americani della Fila hanno brillato

Volley, Cuneo travolta 3-0 anche da Parma. Lo sciopero del presidente

Tnt Alpitour in caduta libera

Il tecnico: «Tutti colpevoli»

Luca Ferrua

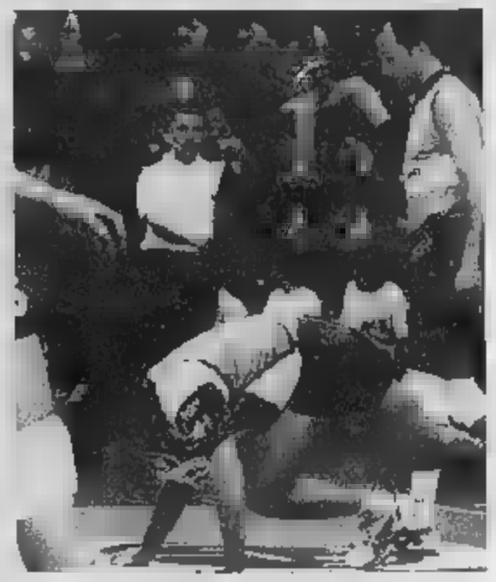
CUNEO

Mancano tre partite alla fine della stagione agonistica, forse ci sarà una dolorosa appendice nel mini torneo per la Coppa Cev, ma certamente non c'è più spazio per i sogni. Qualunque sarà l'avversaria di Cuneo nei play-off, la corsa della Tnt Alpitour finirà in due partite. Non mi piace di fare i profeti di sciagure, ma la partita con Parma ha dimostrato come tra i ragazzi di Beccari ci sia poca voglia di continuare a combattere anche soltanto per evitare brutte figure. Anche il tecnico è stato impietoso: «Abbiamo perso tutti e siamo tutti colpevoli, l'unica che mi sento di assolvere è la società. In nessuna parte d'Italia si sta bene come a Cuneo, qui i giocatori vengono davvero messi in condizione di pensare solo a giocare».

Ma sono solo parole. Il tecnico ne ha spese tante per cercare di cambiare rotta a un gruppo in caduta libera. Contro Parma all'appello è mancato anche Goriouchev, Mastrangelo ha cominciato dalla panchina per infortunio, Casoli per scelta tecnica. Alla fine merita la sufficienza il solo Gallotta. Tra gli altri non c'è stato qualche colpevole in particolare, tutti sono ormai saldamente agrappati a una nave che affonda. Nessuno però sta cercando di evitare il naufragio.

Ai primi posti nella lista dei cattivi ci sono, per motivi diversi, Pascual e Mastrangelo, i due contratti più onerosi. Lo spagnolo è entrato - già nella scorsa stagione - in un tunnel di scarsa fiducia in se stesso, il centrale ha tradito le attese, ma ha soprattutto dimostrato di essere un grande atleta se il gruppo o l'allenatore lo trascinano, ma se le cose non vanno bene è tra i primi a lasciare la nave insieme agli altri Casoli, Stelmach, Goriouchev e Olikhver non erano nelle condizioni di cementare il gruppo, Gallotta e Sorcinelli hanno mai tradito, fare di più non gli era stato richiesto.

E in tribuna - come nella silenziosa curva - mancavano molti volti eccellenti a cominciare dal «numero uno» della società. Ezio Barroero ha fatto lo "sciopero" del tifo ma è ben informato: «La delusione di Atene non mi è passata e non mi fanno cambiare idea prestazioni come quella contro Parma. Fino a quando non riscoprirò degli uomini in questo gruppo non mi farò vedere al Palazzetto. Nello sport di squadra quando manca il gruppo non c'è più niente. Questa situazione non mi piace e allora penso al futuro». Un futuro che si chiama rivoluzione, a cui che qualche componente del gruppo non dimostri di avere un po' di voglia di lottare per Cuneo.



Sopra Rafael Pascual e Gigi Mastrangelo rassegnati in panchina durante un cambio di campo e un momento della partita con il Maxicono Parma sfida considerata già persa da molti tifosi che l'hanno disertata

Lancia Y. Anima monella.

Da L.14.900.000* (cane escluso).

elefantino blu 1.1	elefantino blu 1.2	LS 1.2	LS 1.2 16v	LX - elefantino amaranto 1.2 16v
L.14.900.000*	L.15.900.000*	L.18.600.000*	L.19.900.000*	L.22.600.000*
Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver
Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici
Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code
	Chiusura centralizz.	Chiusura centralizz. con telecomando	Chiusura centralizz. con telecomando	Chiusura centralizz. con telecomando
	Idroguida	Idroguida	Idroguida	Idroguida
		Fondinebbia	Fondinebbia	Fondinebbia
		Climatizzatore	Climatizzatore	Climatizzatore
				Cerchi in lega
				ABS

*Prezzo chiavi in mano (inclusa I.P.T.) solo in caso di rottamazione del vostro usato che sia vero e non esaltante. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

È un'iniziativa, valida fino al 31 marzo, della Concessionaria Lancia:

Effetto
S.S. Trossi, Gaglianico (BI) tel. 015.54.27.07
C.so Vercelli 132, Gattinara (VC) tel. 0163. 83.17.85

Il Gransturismo

BCSDArcy

"Lo vedi come sei?"

Omaggio a Erminio Macario.

A vent'anni dalla scomparsa, La Stampa dedica una videocassetta esclusiva ■ un libretto al grande comico torinese. Per ripercorrere, attraverso filmati originali e inediti, e con le testimonianze di amici, attori ■ soubrette, la vita e la carriera di uno straordinario artista che ha saputo divertire tutta l'Italia.

Videocassetta con immagini inedite e libretto, per la regia di Massimo Scaglione.

Giovedì 23 marzo con La Stampa a 9.900 lire.

LA STAMPA

Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800.011.959

USATO ex novo

by Mercedes-Benz

Venite a visitare la nostra vasta esposizione di auto usate.

CANELLA AUTO BIELLA S.r.L.

Via Cavour, Strada Statale Biella-Vercelli

GAGLIANICO (BI) - Tel. 015 2496016

GARANZIA 1 ANNO E FINANZIAMENTO FINO A 24 MESI SENZA INTERESSI

SU VETTURE E FUORISTRADA DI TUTTE LE MARCHE

I bianconeri si godono la vittoria di Montichiari «firmata» dalle prodezze di Guidetti e Sinato

Biellese, avanti tutta coi gemelli del gol

Cancellata in un colpo solo la crisi del dopo-Novara

BIELLA

Traguardo quasi raggiunto. Con la bella e meritata vittoria di Montichiari, la Biellese Angelico in un colpo solo ha cancellato le ombre del dopo-Novara e ha compiuto un passo decisivo verso la salvezza. Un 3-1 ancora una volta nel segno dei gemelli del gol, ovvero Guidetti (con la doppietta di domenica è salito a quota 19 ed è sempre più capocannoniere del girone) e Sinato, al settimo centro.

Mister Patrizio Sala non si sbilancia eccessivamente, ma ammette: «Con 12 punti di vantaggio sulla quint'ultima a 7 giornate dalla fine del torneo, possiamo dire di aver quasi conquistato la permanenza in categoria. A Montichiari ho visto una Biellese viva, presente: una squadra sbarazzina, come chiesto alla vigilia. Anche in vantaggio 2-1 i ragazzi hanno continuato ad attaccare, cercando di mettere al sicuro il risultato. Una formazione giovane come la nostra deve giocare con un atteggiamento spregiudicato, deve continuare ad andare avanti anche quando commette degli errori».

E il futuro? La classifica mantiene vivo il miraggio dei play-off. I bianconeri, con 37 punti (come il Mantova), sono al sesto posto staccati di tre lunghezze dall'area promozione. E il Prato, attualmente quinto, ad aprile dovrà salire al La Marmora.

C'è da dire però che finora la Biellese ha sempre fallito l'aggancio alla zona nobile della graduatoria, pagando forse l'eccessivo carico di responsabilità. Questo «difetto», che si giustifica con la giovane età media dei lanieri, potrebbe essere superato se intorno alla squadra ci fosse maggior comprensione.

«Adesso guardiamo al prossimo impegno, al match interno di domenica con la Pro Sesto, avversario in salute sia fisicamente sia mentalmente - continua Sala -. Sulla carta dovrebbe venir fuori un match aperto, tra due formazioni che proveranno a superarsi. Alla Biellese servirà l'aiuto di tutti: collaboratori, tifosi e giornali. Questo gruppo può sbagliare, ma è sempre sostenuto ed incitato. I play-off? Quando saremo matematicamente salvi ci penseremo».

E con i lombardi mister Sala dovrà rinunciare a Ballotta (squalifica in vista). Il posto a centrocampo sarà preso dal rientrante Vagnati. [g. co.]

Manuel Sinato (al centro nella foto di Corrado Micheletti) si sta rivelando uno dei migliori acquisti della del Duemila. Anche domenica a Montichiari l'attaccante bianconero è andato a segno confermandosi valida spalla del bomber di casa Max Guidetti

Pro, la salvezza dietro l'angolo

Sono saliti a cinque i punti sull'area play out

VERCELLI

Ha un altro volto, finalmente, la classifica della Pro. Il volto sorridente di una graduatoria che vede comparire all'orizzonte la salvezza (e forse qualcosa in più). Doveva essere la Pro con la Rondinella Impruneta e ha vinto. Questo alla fine conta, anche se il gioco non è stato al pari al precedente match al Piola con la Pro Patria e solo nell'ultima parte del secondo tempo i bianchi hanno dato davvero incisità alle loro azioni.

«Ma è solo imporsi - sottolinea il direttore generale Sandro Turotti -. Anche se siamo ancora sest'ultimi grazie ai risultati di una domenica davvero d'oro con le contemporanee sconfitte di Imperia, Pontedera, Sanremese e il pareggio del Novara, i punti di distacco dalla zona play out sono saliti a cinque. Questo significa che il campionato potrebbe aver avuto l'attesa svolta.».

E cosa da non dimenticare i bianchi hanno ormai nel mirino Montichiari e Pro Patria (appena una lunghezza avanti) e Pro Sesto (due punti di divario).

«Dalla notte del posticipo di Alessandria siamo in serie positiva - aggiunge Turotti -. Adesso dobbiamo gestire questa situazione a noi favorevole, cercnado di muovere sempre la classifica. Ora siamo attesi due match molto importanti, domenica a Castelnuovo e poi alla ripresa del campionato, quasi sicuramente lunedì 10 aprile in notturna, con la capolista Spezia. Certo che domenica prossima riuscissimo a fare risultato a Castelnuovo...».

Più in là Turotti non vuole andare anche perchè il campo della matricola della Garfagnana è davvero terribile (l'ultima a farne le spese è stata l'Alessandria).

In più la Pro giocherà di sicuro senza Passariello (il laterale verrà squalificato domani per di ammonizioni) e Col (il capitano è comunque in fase di completo recupero, tanto che dovrebbe rientrare dopo la sosta giusto con lo Spezia).

In compenso dovrebbero esserci Motta (ha scontato la squalifica) sia gli infortunati Garlini e Sala, entrambi in via di guarigione dopo gli infortuni che li hanno costretti a saltare lo spareggio dell'altro ieri all'ex Robbiano con la Rondinella-Impruneta.

E Castelnuovo rappresenterà probabilmente l'ultima uscita stagionale di Provenzano: al giocatore ai primi di aprile in artoscopia verranno «pulite» entrambe le ginocchia. In campo lo si rivedrà solo la prossima stagione. [r. eyn.]

Nei Dilettanti

Continua la marcia del Villaggio

VERCELLI

Altro che giornata di transizione. Nel calcio regionale sono mancate le sorprese. In Eccellenza Prosegue il d'oro dei team lanieri: Biella V.L e Cossatese sono in piena zona play off (lontano ricordo, invece, per la Dufour, ko interno con l'Asti). Ma, per gli azzurri di Finati, la soddisfazione per l'acuto di Omegna è stemperata dagli infortuni di Antoniotti, Rossato e Grosso: «Davvero non ci volevano - sottolinea il mister - anche perché squadra sta attraversando un buon momento».

Promozione. Con sorrisi e mugugni. Nel girone A piange il Gattinara, sfortunato a Momo sempre ultimo; altrettanto fa nel girone B il Viverone, che sconfitto dalla Tonenghese è agganciato sull'ultimo gradino dal Rondissone, sul green del Val Mos. Ma in rossoblù recrimina per il rigore che al 90' ha regalato i tre punti ai torinesi e inguaiato i lanieri.

Atmosfera diversa, invece, a Cavaglià: successo in rimonta sul Vallorco ha portato i granata al quarto posto con qualche prospettiva interessante in chiave futura, specialmente davanti Castellamonte e Nolese continueranno a segnare il passo.

Nel girone D il Trino si riporta a uno dal Castellazzo e riapre il discorso primato: «Con le grandi ci - spiegano i dirigenti - adesso sarà indispensabile trovare lo stesso rendimento contro le squadre meno gettonate». Festa azzurra completata dal venticinquesimo centro di Weffort.

Prima. Il Valdilana (girone B) doma la capolista Lumellogno e irrompe in play off. Sugli scudi (girone C) anche il Santhià piega il San Biagio e balza da solo al secondo posto. [p. m. f.]

Basket femminile

La Conad festeggia ad Ivrea

COSSATO

La Conad chiude il girone di andata dei play-off di serie espugnando il campo di Ivrea con il punteggio 64-59 e togliendo alle formazione eporediese delle ex Barsotti, Scarsoglio e Strobbia, le ultime possibilità di lottare per accedere alla fase interregionale.

La vittoria cossatese porta la firma di Cristina Cavigioli, in campo per 40 minuti malgrado una caviglia gonfia per una distorsione; di Mara Milanta, 17 punti per lei e miglior realizzatrice dopo Gasparini (18) e di Chiara Gesiot che ha saputo limitare la temuta Strobbia. «Tutte le giocatrici hanno dato quanto, e forse di più, è chiesto loro - dice coach Tony Brasolin -. Questo dimostra la compattezza e il carattere di questo gruppo che sta portando basket cossatese a traguardi mai raggiunti».

La Conad chiude infatti il girone di andata al quarto posto, alle spalle di squadre costruite per puntare alla promozione in A2. «Nelle ultime quattro partite abbiamo ottenuto tre vittorie e questo mi sembra un dato significativo per una squadra troppe volte beffata nel finale di gara» prosegue Brasolin. Sabato prossimo, con inizio alle 20.30, Cavigioli e compagne saranno ospiti di Collegno, una delle due «grandi» del girone. «Sappiamo benissimo che il pronostico ci è sfavorevole ma cercheremo egualmente di uscire a testa alta dall'incontro - conclude Brasolin -. Abbiamo sempre sofferto il tipo di gioco aggressivo di Collegno che come se non bastasse, può contare di una panchina molto lunga. Non dimentichiamo che loro, in questa stagione agonistica, non hanno perso in casa». [w. d. b.]

CITTÀ DI TORINO
PROVINCIA DI TORINO
REGIONE
TEATRO STABILE TORINO
LIONS CLUB TORINO SUPERGA
CINEMA ROMANO
AMICI MUSEO NAZIONALE CINEMA
CIRCOLO DEGLI ARTISTI
EDITRICE LA STAMPA
TEATRO REGIO TORINO

Caro
Macario
Omaggio a vent'anni dalla morte

Da giovedì 23 marzo 2000
Nelle edicole la videocassetta
Caro Macario
a cura di Massimo Scaglione
Edizione La Stampa

Lunedì 27 marzo 2000
Teatro Carignano, ore 16,30
C'era il varietà
Tavola rotonda a cura di Nuccio Messina
Giorgio Calcagno, Filippo Crivelli, Nicola Fano, Shawna Farrell, Pietro Garinei, Mauro Macario, Vito Molinari, Carlo Maria Pensa, Michele Renzullo, Maurizio Ternavasio, Lorenzo Ventavoli

Teatro Regio, ore 20,45
Una festa per Macario
Serata ospiti
a cura di Massimo Scaglione, presentata da Bruno Gambarotta; con Isa Barzizza, Rosalba Bongiovanni, Mario Brusa, Giorgio Calcagno, Compagnia d'operette Alfa Folies, Piera Cravignani, Raffaella De Vita, Clara Droetto, Gipo Farassino, Adolfo Fenoglio, Margherita Fumero, Elena Giusti, Renzo Lori, Mario Marchetti, Lauretta Masiero, Sandra Mondaini, Nory Morgan, Il Pavone, Fabiola Ricci; al pianoforte, Roberto Cognazzo; in passerella le Bluebell Girls
Consegna della medaglia ricordo, coniata a cura dei Lions Club Torino Superga

Organizzazione Centro Studi TST
Informazioni tel. 011 5169 485/444

27 - 10 aprile 2000
Circolo degli Artisti
Macario: immagini e documenti
mostra a cura di Dario Reteuna con materiali di Antonio Forchino, dell'archivio storico Bolaffi e del Centro Studi Tst

Lunedì 10 aprile 2000
Cinema Romano
ore 17 - 18,30
Il cinema di Macario
Montaggio antologico di film dal 1939 al 1976

ore 21
Imputato, alzatevi!
Con Erminio Macario
Regia di Mario Mattoli (1939)
Presentazione di Alberto Barbera, Stefano Della Casa, Franco Prono, Liborio Termine, Lorenzo Ventavoli

TAVERNA VERDE
HOTEL RISTORANTE
L'inconfondibile Lago di Viverone ti aspetta!
ANZASCO - Tel. 0125-687965

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME DI INFORMAZIONE E TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
SALODINI srl - Agenzia di Biella - Viale Roma, 5 - Tel. 015.8491212 - Fax 015.8493325

Vuoi scoprire il gusto della primavera? Bevila alla temperatura della fonte.

Una grande acqua minerale va servita alla temperatura giusta. Il gusto fresco e primaverile di San Benedetto, per esempio, viene esaltato alla temperatura a cui sgorga dalla fonte: 15°.
Prova l'Acqua Minerale San Benedetto alla temperatura della fonte. Donerai al tuo palato una gioia sottile: il gusto intatto della primavera.

San Benedetto.
L'acqua che sa di primavera.

Ha 57 anni, è presidente della Diadora-Invicta: fu lui a lanciare il famoso Arcobaleno

Scelto il direttore di Torino 2006

L'incarico va a Paolo Rota

...lo Giacchino

Il sindaco Valentino Castellani e a sinistra il presidenco del Cio Juan AntonioSamaranch

Il nome emerso da una rosa ristretta e annunciato ieri «per evitare le solite fughe di notizie»

Paolo Rota, chivassese, classe 1943, ingegnere elettronico, presidente e amministratore delegato della Diadora-Invicta, il colosso trevigiano dell'abbigliamento sportivo, è lui il nocchiero del vascello olimpico. E' stato scelto come direttore generale del Cog, il comitato organizzatore dei Giochi della neve e del ghiaccio in programma tra sei anni.

L'annuncio, inatteso, ieri, alle 14,30, all'inizio della conferenza stampa indetta al Lingotto dall'ufficio di presidenza del Cog. Il nome di Rota è saltato fuori con una settimana di anticipo, l'ufficializzazione era programmata per lunedì prossimo quando il Consiglio di amministrazione del comitato, a meno di sorprese tanto clamorose quanto improbabili, dirà sì alla scelta operata da Castellani, Evelina Christillin e gli altri componenti dell'ufficio di presidenza del comitato stesso.

«Però, hanno spiegato Castellani e l'Evelina - per evitare fughe di notizie e l'antipatico giochino di sussurri e indiscrezioni, e perché tutto sia, come sempre, all'insegna della massima trasparenza, vi diciamo subito quale candidato proporremo al Cda». E così, ecco diventato pubblico questo ingegnere di 57 anni il cui curriculum (parole del sindaco) «rispecchia alla perfezione, con una rispondenza quasi fotografica, quello richiesto da noi».

Tra quanti candidati è stato scelto Rota? «Cinque o sei. Per ovvie ragioni, non li sveleremo l'identità». Silenzio anche sul compenso che percepirà il nocchiero del vascello olimpico: dovrebbe aggirarsi attorno ai 400-500 milioni lordi annui.

Paolo Rota, va aggiunto Castellani, nasce ingegnere elettronico, ha poi svolto carriera imprenditoriale e «vanta una vasta esperienza manageriale». E' l'uomo che, inventando il business dello zainetto, ha rianimato l'agonizzante Invicta e l'ha poi sposata alla Diadora e il matrimonio, dimostrano i bilanci, s'è rivelato felice.

Il nuovo direttore generale è stato scelto all'unanimità dall'ufficio di presidenza, alla riunione erano presenti gli altri vicepresidenti Rambaudi, Bontempi, Petrucci, gran capo del Coni, e Raffaello Pagnozzi, segretario generale del movimento olimpico italiano.

Chi è sponsor di Rota? Castellani ha risposto: «Il curriculum, la vita professionale». Poi ha ammesso: «Certo, io ho avuto la mia parte. Con Paolo ci conosciamo da qualche tempo (sorriso). Sapete, al Politecnico, tanti anni fa, io ero assistente e lui studente. Garantisco che è la persona adatta per l'organizzazione di un'Olimpiade». La bontà del curriculum ha fatto chiudere un occhio sul dettaglio che Rota ha superato di tre anni la barriera dei 55, l'età massima stabilita per il nocchiero dei Giochi. «Ma che cosa volete che siano tre anni in più se l'esperienza e il profilo professionale sono oltre l'ottimo?» ha osservato il sindaco rivelando: «Allora io che ne ho fatti 60 domenica scorsa sarei forse da buttare?».

Paolo Rota, una volta espletata la formalità del sì del Consiglio di amministrazione, s'insedierà subito nella carica anche se per qualche mese lavorerà part time. I suoi mentori gli hanno consigliato-ordinato di non concedere interviste sino a lunedì prossimo, improbabile che il direttore generale in pectore li deluda. Così, bisogna solo accontentarsi del suo curriculum. Nato a Chivasso il febbraio 1943, figlio di un direttore Fiat, liceo classico al Rosmini e laurea nel marzo 1967, Rota s'è occupato di marketing, management, alta tecnologia e agli inizi della carriera ('72-74) ha lavorato per la Marina militare allo sviluppo di un nuovo sistema di lancio di siluri dei sommergibili. Rota ha tre figli: il maggiore (30 anni) sta seguendo le paterne, le due ragazze (28 e 26 anni) hanno artistico, attrici di teatro, la minore studia canto al Conservatorio.

L'incursione è avvenuta nel fine settimana: forzate una decina di porte, semidistrutto l'ufficio del fondatore

Vandali devastano le sedi del Gruppo Abele

Danni anche nei locali dell'editrice, rubati preziosi documenti

Accorsato

Intimidazioni a don Ciotti, fondatore e anima del Gruppo Abele. Nella notte fra sabato e domenica sono state devastate la sede centrale del gruppo, in via Giolitti 21, e quella dell'editrice, in via Carlo Alberto 18. Ignoti hanno forzato una decina di porte e messo a soqquadro numerosi uffici della presidenza, della contabilità, dell'amministrazione, oltre alle stanze dove vengono redatte da anni le riviste contro l'illegalità e la criminalità organizzata: «Narcomafie», «Animazione Sociale», fino all'«Annuario dei fatti, dei nomi e delle leggi». Rubati cinque hard-disk che contenevano, fra l'altro, la documentazione riservata di don Ciotti, i programmi delle iniziative in Italia e l'archivio storico del gruppo torinese impegnato non solo sul fronte della solidarietà, ma soprattutto su quello della denuncia pubblica. «Nessun dubbio che si tratti di un avvertimento e non colpo di semplici ladruncoli in cerca di denaro - sostiene Mirta Da Pra, vicepresidente del Gruppo Abele -: monitor, telefoni cellulari e altri oggetti di valore non sono stati toccati pur essendo in vista. Chi ha messo a segno il colpo ha voluto dirci che può arrivare dovunque, in qualunque momento, persino dove don Ciotti trascorre tante ore delle sue giornate ad aggiornarsi, a preparare interventi, ad approfondire i temi della violenza». Ad accreditare la tesi dell'avvertimento, anche il fatto che il doppio assalto in via Giolitti e in via Carlo Alberto è stato messo a segno alla vigilia della «Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie» in programma oggi a Casarano, nel Leccese. Sempre oggi, alle 17, proprio in via Giolitti, è prevista la presentazione in anteprima di un importante dossier sulle carceri redatto dai giornalisti di «Narcomafie»: all'appuntamento parteciperà il sottosegretario alla Giustizia, Franco Corleone.

Nessun dubbio che tutto sia accaduto di notte nel week-end. Chi ha colpito sapeva che cosa, ma non dove cercare. Per questo ha forzato tutte le serrature, superato ogni porta chiusa, scassinato numerosi armadi. «Probabilmente qualcuno che si è fatto chiudere nelle due sedi sabato pomeriggio: sia le finestre sia le porte di ingresso non hanno segni di scasso», spiega ancora Mirta Da Pra. Nelle stanze dell'ufficio stampa è stata aperta a forza anche una cassettiera dove c'era un telefono cellulare abbandonato poi in un'altra camera, fuori dalla custodia. Da un altro cassetto sono sparite alcune centinaia di migliaia di lire. Dalla palazzina delle Edizioni Gruppo Abele, a 200 metri circa da via Giolitti, è stato rubato un computer portatile. Ma i segni più visibili dell'incursione sono nell'ufficio di don Ciotti, il cuore dei due edifici e dell'attività del Gruppo: aperta una cassapanca, spostata la scrivania, rovesciati cassetti, controllate persino le librerie lungo le pareti. Aperta anche la cartella del sacerdote, e una borsa che utilizza abitualmente per conservare documenti e articoli di giornale che raccontano i business mondiali della droga, della prostituzione, del riciclaggio di denaro sporco e della sicurezza del territorio.

Agenti della scientifica hanno passato al setaccio, ieri mattina, ogni angolo del primo e del secondo piano dei due edifici presi di mira, in cerca di una traccia che possa condurre all'origine dell'avvertimento. Un'indagine che si prospetta comunque difficile. Don Ciotti, ormai costantemente sotto scorta - da qualche tempo anche durante i viaggi aerei - rientrerà a Torino stasera dalla Puglia per rendersi conto dell'accaduto. Per lui, ormai guardato a vista, minacce e paura anche al Sud: qualcuno, alla vigilia di un dibattito sulla mafia con un gruppo di studenti, si è accanito contro la sede dell'incontro.

Don Ciotti e il suo ufficio privato messo sottosopra dagli ignoti che dopo aver guardato dappertutto hanno portato via soltanto gli hard-disk con la documentazione riservata

Monitor, cellulari e oggetti di valore sono stati ritrovati al loro posto Una circostanza che pare escludere un semplice furto e rafforza l'ipotesi di un «avvertimento» alla associazione

«Sono episodi da mettere in conto»

Don Ciotti: diamo fastidio, riceviamo tante minacce

Stefania

«Certo, siamo tutti un po' scossi per quello che è accaduto a Torino. Non come questa sono sul conto delle scelte che abbiamo fatte». Don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele e presidente di «Libera» è, da qualche giorno, in Puglia; dove oggi, insieme a migliaia di giovani, celebrerà la quinta «Giornata per il ricordo e l'impegno per le vittime della mafia». In un angolo del suo ufficio di Torino, devastato da ignoti, ha lasciato una bottiglia di olio: il primo fatto con le olive raccolte nelle terre confiscate ai mafiosi, grazie a una legge da «Libera» e dal gruppo Abele fortemente voluta. Meglio di ogni discorso, di ogni manifestazione di sostegno alla magistratura, quell'olio prova che è possibile fare della lotta alla malavita organizzata un impegno concreto in cui coinvolgere la società civile. Che è quanto Ciotti ed i suoi stanno facendo in queste intense giornate pugliesi. «Naturalmente, a qualcuno non fa piacere», ammette il sacerdote al telefono, in uno dei pochi momenti di pausa in queste giornate fitti incontri e dibattiti nelle scuole.

La trasferta pugliese, per Ciotti, si chiuderà prima del previsto. Il sacerdote infatti anticiperà il rientro a Torino per rendersi personalmente di quanto accaduto: «So che hanno preso i dischetti dei computer, lì c'è tutto il nostro lavoro con i testimoni di giustizia, c'è tutto l'archivio "Libera", progetti, programmi... materiale riservato, e per anche prezioso, frutto di mesi e mesi di impegno. Insomma, non sono cose che fanno piacere, proprio no. Ma capisco che a qualcuno quel materiale potesse interessare. Era già accaduto che ci sottraessero dei documenti riservati, e che ce li facessero poi ritrovare. Però questa volta è diverso, questa volta hanno buttato tutto all'aria...».

Don Ciotti, che anni vive sotto scorta, sempre seguito e protetto in tutti gli spostamenti, anche recentemente ha ricevuto avvertimenti e minacce. L'altro giorno sede di «Libera» è stata devastata a poche ore dal suo arrivo. E non solo: «Abbiamo ricevuto lettere di boss che ci sconsigliavano di venire in Puglia», confida, «quasi a voler dire che questa regione, con la mafia, c'entra nulla.»

E invece, dice don Ciotti, «questa regione l'abbiamo scelta apposta, abbiamo scelto di venire qui, in questa terra che si è dimostrata tanto generosa nel fronteggiare l'emergenza dell'immigrazione, per più motivi: il primo è per ringraziare i pugliesi della loro generosità; il secondo, perché la Puglia è la regione in cui gli scafisti continuano ad alimentare il mercato delle vite umane; perché è la terra del caporalato e dei flussi di contrabbando, perché di qui passano enormi quantità di droga. E noi pensiamo che le migliaia di morti per overdose siano da considerare, a tutti gli effetti, morti di mafia».

IN BREVE

Acqui, pericolo crollo per Duomo e campanile

ACQUI TERME. Preoccupazione in città per la stabilità dell'antico Duomo trecentesco, uno dei maggiori monumenti della città: il grande rosone si sta sbriciolando e il campanile presenta delle crepe, tanto che è necessario sistemare dei vetrini-spia. Ma è il rosone quello che sta peggio, al momento: «Dovrà essere interamente sostituito - dice monsignor Giovanni Galliano, parroco della cattedrale - smontato pezzo per pezzo: i pezzi verranno riprodotti fedelmente con pietra proveniente dalla provincia di Como, mentre quelli originali, saranno conservati al Museo archeologico». Secondo i rilievi effettuati dall'ingegner Luigi Branda il rosone ha subito uno schiacciamento con rotazione in senso orario dell'occhio centrale

L'arbitro sbaglia tutto la squadra si ritira

ALESSANDRIA. Per evitare guai a un arbitro esordiente, che stava sbagliando ogni decisione e veniva contestato dai genitori dei calciatori, i dirigenti di una squadra hanno preferito ritirare il team dal campo. E' accaduto nel match fra La Sorgente e la Fulgor. Il risultato non era in discussione (4-0 per i locali), ma i dirigenti della Fulgor hanno preferito abbandonare il campo.

Rischio declassamento per l'Arsenale militare

LA SPEZIA. L'Arsenale militare della Spezia rischia di essere declassato. Il grido d'allarme è stato lanciato dal direttore dello stabilimento, ammiraglio Dino Nascetti. La carenza di personale, soprattutto dei quadri tecnici, e il trasferimento ad altre amministrazioni impoverisce lo stabilimento. L'ammiraglio ha ricordato la necessità di sostenere l'Arsenale «in quanto risorsa collettiva per lo sviluppo della città».

All'aeroporto di Caselle nuovi servizi per disabili

CASELLE. «Volano via le barriere» è lo slogan con cui la Sagat, che gestisce l'aeroporto di Caselle, ha presentato ieri i servizi per disabili, realizzati con la collaborazione del Cpd (Consulta per le Persone in Difficoltà). Le novità introdotte sono, i punti di chiamata pulsanti grazie ai quali è possibile chiamare un operatore in aiuto della persona disabile per scaricare il bagaglio dalla vettura e accompagnarla all'interno dell'aerostazione fino all'imbarco. È stata inoltre prevista l'assistenza di un elettricista per il corretto montaggio e smontaggio delle batterie per sedie a rotelle e relativo stivaggio, la realizzazione di piani a livello abbassato presso il bar dell'aerostazione passeggeri.

Ecco le acciughe targate «Parco Cinque Terre»

MONTEROSSO. Sono le acciughe di Monterosso uno dei primi prodotti tutelati e promossi col marchio di qualità del Parco delle Cinque Terre nell'ambito del programma di valorizzazione delle produzioni locali, in collaborazione con Legambiente e Slow Food. Giuseppe Martelli, presidente della Cooperativa Pescatori di Monterosso, sarà ospite, in una delle prossime puntate di «Maurizio Costanzo Show».

Val d'Aosta, stazioni Fs riaperte sotto presidio

AOSTA. Riaprono le stazioni ferroviarie di Châtillon, Verrès e Pont-Saint-Martin dopo le proteste della Regione Valle d'Aosta per la loro chiusura. Le Ferrovie presidieranno le stazioni dall'alba fino a notte e, secondo un nuovo accordo con l'amministrazione regionale, dovranno vigilare anche sulla pulizia di sale d'aspetto e i locali di servizio. In Valle vi erano state dure proteste dei Verdi e dei passeggeri.

Dodici ragazzini segnalati per raid vandalici

DRONERO. Dodici ragazzi, residenti nella bassa Valle Maira, sono stati segnalati dai carabinieri alla magistratura del tribunale dei minori con l'accusa di danneggiamento aggravato a beni pubblici. Secondo le indagini, alle quali hanno collaborato anche i vigili urbani di Dronero, i giovani (tutti fra i 16 e 17 anni), organizzati in due bande, avrebbero portato a termine raid notturni lungo le strade della città danneggiando cassonetti delle immondizie (buttati nei canali o altri incendiati), segnali stradali e specchi agli incroci (spaccati), attrezzature di verdi e lampioni. Secondo una valutazione del Comune i danni sono di 20 milioni. I giovani, durante delle «spedizioni», avevano preso di mira anche la sede delle Istituto professionale, in via Meucci, mandando in frantumi le vetrate.

Bocce in sciopero contro le norme fiscali

VERCELLI. «Sciopero» delle bocce in provincia per tutto il mese contro le nuove norme fiscali sulle associazioni sportive dilettantistiche. Le modifiche impediscono di fatto la *gestione familiare*. La paura di incorrere in sanzioni, è tanta. Il 12 marzo avrebbero dovuto iniziare le gare, invece le bocce sono rimaste nelle borse. In provincia di Vercelli sono 31 le società, con tesserati, affiliate alla Federbocce.

Coltellate in piazza arrestati due fratelli

DOGLIANI. Due fratelli di origine marocchina sono stati arrestati dai carabinieri di Dogliani dopo che nel corso di una discussione, degenerata in un vero e proprio scontro fisico, avevano colpito con alcuni colpi di coltello altri due extracomunitari, un tunisino abitante a Murazzano ed un marocchino di Dogliani. Lo scontro sabato sera nella piazza principale del paese alla presenza di testimoni.

Videopoker, 41 denunciati e sigilli a 42 macchinette

BIELLA. Maxi-sequestro di videopoker da parte dei carabinieri della compagnia di Biella, che ha coinvolto anche i colleghi delle stazioni del territorio. I militari hanno posto i sigilli a 42 macchinette e denunciato 41 persone per esercizio del gioco d'azzardo: tra le persone finite nel mirino delle forze dell'ordine vi sono gestori degli esercizi pubblici in cui erano installate le macchinette elettroniche, distributori e legali rappresentanti delle concessionarie e 15 giocatori, tra cui una donna. Questi ultimi sono finiti nei guai per partecipazione al gioco d'azzardo, in quanto sono stati «sorpresi» in flagrante mentre tentavano la fortuna.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **11**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **24**: Notturno Musicale.

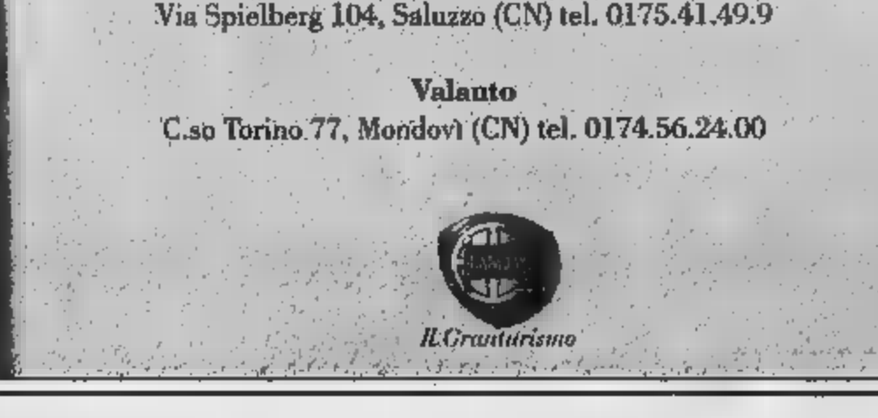
Lancia Y. Anima monella.

Da L.14.900.000* *(cane escluso).*

elefantino blu 1.1	elefantino blu 1.2	LS 1.2	LS 1.2 16v	LS elefantino rosso 1.2 16v
L.14.900.000*	L.15.900.000*	L.18.600.000*	L.19.900.000*	L.22.650.000*
Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver
Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici
Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code
	Chiusura centralizz.	Chiusura centralizz. con telecomando	Chiusura centralizz. con telecomando	Chiusura centralizz. con telecomando
	Idroguida	Idroguida	Idroguida	Idroguida
		Fendinebbia	Fendinebbia	Fendinebbia
		Climatizzatore	Climatizzatore	Climatizzatore
				Cerchi in lega
				ABS

Services

*Prezzo chiavi in mano (escluso I.P.T.) solo in caso di rottamazione del vostro usato che sia vero e non cartaceo. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.



È un'iniziativa, valida fino al 31 marzo, delle Concessionarie Lancia:

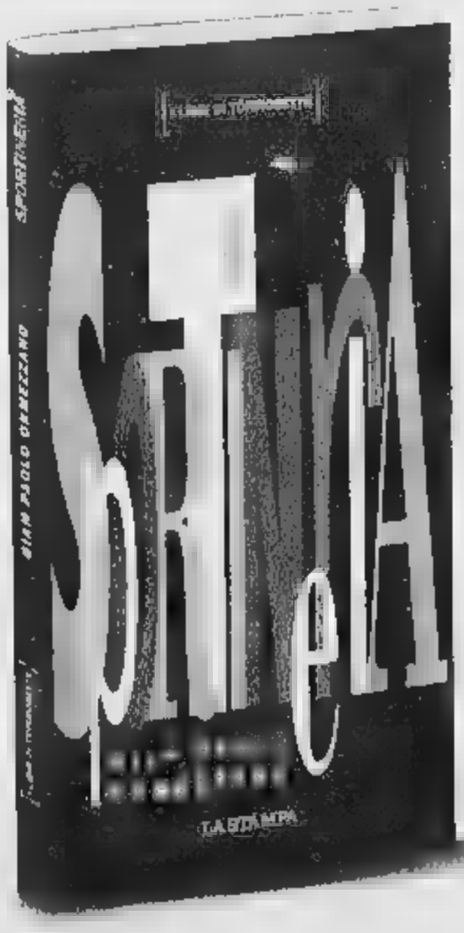
Autostile
Corso Piave 148, Alba (CN) tel. 0173.28.02.41
Via Cuneo 90, Borgo S. Dalmazzo (CN) tel. 0171.26.11.50
Via Spielberg 104, Saluzzo (CN) tel. 0175.41.49.9

Valanto
C.so Torino 77, Mondovì (CN) tel. 0174.56.24.00

Il Granturismo

I libri di TorinoSette

BGSDArcy



È nata [redacted] collana che è un vero gioiello per chi ama le buone letture. Vi aspettano in edicola "I libri di TorinoSette": gli autori più ironici, brillanti ed apprezzati, con le storie che hanno appassionato i lettori sul settimanale de La Stampa. "Storie di città" di Bruno Gambarotta ■ "Sportineria" di Gian Paolo Ormezzano: pezzi da collezione, ■ sole 6.900* lire l'uno.

Una collezione di pezzi forti.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati potranno richiedere "I libri di TorinoSette" al Numero Verde 800 - 011959 (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 19) o tramite Fax 011 - 6693067, indicando i propri dati e il proprio numero di codice.

TORINOsette
LA STAMPA

Sbra Spurghi s.r.l.
• Spurgo pozzi neri e fosse biologiche
• Pulizia reti fognarie pubbliche e private
• Trasporto liquami civili e industriali
• Trasporto a norma ADR
• Raccolta e trasporto rifiuti urbani speciali
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24
Sede operativa: Bra (Cn)
tel e fax 0172.479815 • cell.

LINEACOMPUTER
Hardware - Software - Services - Accessories
D'LOG®
Software per Consulenti Contabili e Gestione Paghe
LINEACOMPUTER
Via [illegible] 6 - CUNEO - Tel [illegible]

Sfida ai sindaci uscenti a Benevello, Carrù, Costigliole, Peveragno, Priero e Roaschia. A CastiglioneT. si cambia

Nove Comuni votano per rinnovare i Consigli

Solo Cortemilia e Morozzo hanno presentato liste uniche

Il 16 aprile, con il Consiglio regionale, saranno rinnovate anche le Amministrazioni di nove paesi della [illegible]. Si tratta di Morozzo, Cortemilia, Peveragno, Benevello, Carrù, Costigliole Saluzzo, Castiglione Tinella, Roaschia e Priero. Nei primi due Comuni di quest'elenco [illegible] elettori non [illegible] alternative: sono state presentate liste uniche. A Morozzo, dove si va al voto anticipato per la morte del sindaco Aldo Rossi, viene candidato Valter Tomatis, veterinario, di origine torinese, da molti anni residente nel piccolo centro, dove sono nati personaggi come Aldo Viglione, Livia Turco e Domenico Comino. E a Cortemilia dove, per il sindaco uscente Veglio, l'unica incognita è il [illegible] dei votanti che dovrà superare il 50% degli aventi diritto, pena l'annullamento e il commissariamento del Comune, come era accaduto nell'ultima tornata amministrativa a Roaschia. Qui si ricandida l'ex sindaco, così come hanno deciso [illegible] fare i sindaci uscenti a Benevello, Costigliole Saluzzo, Peveragno, Priero, e Carrù dove, come sfidante, scende in campo Francesco Rocca, ex primo cittadino di Bastia. L'unico centro dove si cambierà comunque è Castiglione Tinella: l'ex primo cittadino ha lasciato spazio a due «esordienti».

Molte le curiosità. A Peveragno tra i candidati consiglieri rispunta il cavalier Luigi Massa, 85 anni, amico del cardinal Siri, già sindaco negli Anni Sessanta per più legislature prima di trasferirsi a Genova. A Roaschia con il sindaco uscente si candida Ugo Boccacci, peveragnese, attuale presidente della Comunità Montana Gesso, Vermenagna e Pesio. [g. mar.]

CARRU'

Lo sfidante Francesco Rocca e il sindaco uscente Luigi Leonardo Restagno

Saranno il sindaco uscente Luigi Leonardo Restagno e l'ex primo cittadino di Bastia, Francesco Rocca, a contendersi la poltrona di primo cittadino. La lista di Rocca è composta da Giuseppe Bagnasco, 56 anni; Alberto Boasso, 42; Michele Bocca di 40; Giuseppe Boffa-Soda, [illegible]7; Ferdinando Borra, 71; Alessandro Bracco, 36; Adriano Cardone, 37; Carlo Cavarero, 50; Elena Filippi, 44; Roberto Gabutti, 23; Marco Manfredi, 25; Caterina Massimino in Minasso, 58; Luigi Nasari, 47; Daniela Piemonte, 22; Claudio Pirra, 38; Roberto Zitta, 66.

Con Restagno ci sono Gianfranco [illegible] Cardone, 30 anni; Stefano Bagnasco, 53; Gianfranco Boschetti, 38; Piero Attilio Cardone, 38; Romana Comino in Manassero, 34; Bruno Conti, 42; Graziella Dotta in Oliveri, 35; Claudio Fea, 34; Roberto Ferreri, 37; Vincenzo Ferro, 72; Giuseppe Ferrua, 51; Anna Maria Garatti in Beccaria, 38; Armando Giordano, 60; Giovanni Massari, 37; Aldo Morra, 57; Mario Rosso, 66. [p. s.]

COSTIGLIOLE [illegible]

Il sindaco uscente Anna Maria Barra e il suo rivale Piero Molinengo contendenti a Costigliole Saluzzo

Sono due le liste: da una parte quella del sindaco uscente, architetto Anna Maria Barra, 45 anni («Ricostruire insieme»); dall'altra, «Futuro comune», che appoggia la candidatura dell'ingegner Piero Molinengo, 35 anni, libero professionista. Con Molinengo: Milva Rinaudo, 34 anni; Chiara Nasi, 32; Sofia Giordanino, 30; Nico Villosio, 29; Enrico Cubetto, 56; Enrico Ricciardelli, 34; Livio Dutto, 72; Antonio Brugifreddo, 52; Remo Madala, 36; Osvaldo Garro, 63; Flavio Lovera, 31; Giovanni Colombano, 54; Guido Monge, 37; Andrea Rovera, 26; Marco Capellino, 65; Livio Allisiardi, [illegible]. Col sindaco uscente: Fulvio Abelli, [illegible]; Carlo Alliney, 34; Mario Baccanetti Girello, 55; Enrico [illegible]arra, 25; Juan Carlos Blangetti, 23; Franco Campana, 54; Mario Cesano, 35; Valerio Chiappello, 43; P[illegible] Galliano, 31; Riccardo Giletta, 31; Silvio Olivero, 60; Angelo Quaglia, 61; Mario Rinaudo, 49; Vanda Spinedoni, 41; Cinzia Tanca, 26; Germano Tranchero, 63. [a. bu.]

Tabelloni elettorali per la Regione ancora vuoti in una via del capoluogo

CORTEMILIA

Il sindaco uscente Giancarlo Veglio torna a candidarsi

L'unica lista presentata si chiama «Collaborazione e progresso» (simbolo stretta di mano). Candidato a succedere a se stesso il sindaco Giancarlo Veglio, nato a Torino il 7/12/1937. In lista nell'ordine: Anna Maria Boschiazzo (Cortemilia, 4/3/1954); Bruno Bruna (Cortemilia, 1/3/1962); Francesco Domenico Caffa detto Checco (Acqui, 7/4/1960); Iva Maria Celano (Cortemilia, 3/3/1958); Gianmarco Cremo detto Marco (Cortemilia, 24/4/1953); Massimo Delpi[illegible] (Acqui, 23/8/1966); Giuseppe Gallo (Cortemilia, 8/4/1950); Mario Gallo (Cortemilia, 18/4/1949); Ezio Garesio (Acqui, 12/1/1972); Davide Grillo (Bra, 17/4/1975); Ginetto Pellerino (Cortemilia, 9/5/1962); Alberto Lorenzo Vassallo (Acqui, 29/8/1976). [r. s.]

[illegible]

Il veterinario Valter Tomatis guida l'unica lista

Dopo lo scioglimento del Consiglio comunale, [illegible] morte del primo cittadino Aldo Rossi, è stata presentata una sola lista, con il simbolo di tre spighe di grano. Candidato a sindaco è Valter Tomatis, 45 anni, veterinario. La lista è composta da Paola Gianoglio, 61 anni, consulente aziendale; Giuseppe Bertola, 57, agricoltore; Egidio Bertolino, 48, impiegato; Giuliano Gandolfo, 58, pensiona[illegible]; Oreste Ghibaudo, 75, pensionato; Paolo Malabocchia, 31, ingegnere; Antonio Mellano, 63, agricoltore; Giuseppe Menardi, 50 anni, biologo; Severino Poano, 58, pensionato; Giorgio Rossi, 55, pensionato; Fabrizio Sanino, 35, coadiuvatore commercial[illegible]; Livio Vinai, 42, agricoltore. [a. s.]

PEVERAGNO

Alla lista del sindaco uscente Stefano Dho si contrappone quella guidata da Angelo Bongiovanni

Due le liste presentate: quella del sindaco uscente, Stefano Dho, 44 anni, dipendente Pt che [illegible] ricandida, denominata «Peveragno, lavoro e progresso». L'altra è «Peveragno 2000» con candidato Angelo Bongiovanni, 45 anni, impiegato Telecom.

Con Dho ci sono Adriano Renaudi, [illegible] anni; Carlo Toselli, 46; Enzo Tassone, 32; Antonietta Garro, 53; Luigi Massa, 85, già sindaco di Peveragno; Pietro Perrone, 43; Franca Cavallo, 38; Angelo Macario, 49; Aldo Toselli, 47; Pietro Bono, 70; [illegible] Ferrero, 45; Mauro Macagno, 23; Bartolomeo Martini, 45; Giuseppe Martini, 43; Donatella Pellegrino, 36; Francesco Vittone, 62.

I candidati con Bongiovanni: Diego Rubero, 27 anni; Emanuele Aragno, 25; Aurelio Bertaina, 59; Maurizio Borgoni, 32; Aldo Dadone, 38; Matteo Dalmasso, 47; Graziano Dutto, 37; Bruno Natotto, 49; Sebastiano Renaudo, 56; Ornella Perrone, 43; Giuseppina Tassone, 35; Gianpiero Turco, 34. [b. s.]

BENEVELLO

Nel paese di Langa sono state presentate due liste per le ele[illegible] amministrative del 16 aprile. La formazione [illegible] la scritta «Insieme» propone come primo cittadino il sindaco uscente Mauro Rapalino, 28 anni, impiegato. I candidati alla carica di consigliere comunale sono: Enzo Abrigo, Mario Agosto, Ivano Carbone, Angelo Chiarla, Mauro Chiecchio, Danilo Destefanis, Maria Teresa Grisotto, Silvia Pio e Saverio Rapalino.

La lista «Per Benevello» propone come sindaco l'impiegato Lorenzo Murialdo, 39 anni, che è alla sua prima esperienza in Consiglio, non avendo mai fatto parte dell'Amministrazione comunale. I candidati consiglieri comunali sono: Giancarlo Gandolfo, Luca Zantonello, Valter Abba, Armando Rapalino, Claudio Sandri, Livio Rapalino, Massimo Ferrero, Vilma Abrigo e Vilma Ferrero. [g. f.]

CASTIGLIONE TINELLA

Due liste, con due nuovi candidati sindaco: [illegible] ripresenta infatti il primo cittadino uscente, l'industriale Bruno Arione. La lista [illegible] la scritta «Castiglione nel cuore» propone primo cittadino l'attuale vice sindaco Enrico Orlando, 35 anni, enologo. Candidati consiglieri: Claudio Amerio, Luigi Arione, Italo Brondolo, Armando Canavero, Maria Cordero in Gandolfo, Pier Franco Dogliotti, Ettore Elia, Giuseppe Manzo, Bruno Luigi Penna, Roberto Saracco, Franco Sosve, Ernesto Toffano.

La lista «Collaborazione e impeg[illegible] propone primo cittadino Roberto Arione, 44 anni, (già sindaco) vice presidente dell'Unione provinciale agricoltori. Candidati consiglieri: Anna Maria Arione in Fogliati, Valter Boido, Armando Cerutti, Giuseppe Cotto, Giovanni Ferrero, Mario Giovanni Filippa, Mariagrazia Icardi in Morando, Marco Icardi, Giovanna Manzo in Marchisio, Irma Morando in Cerruti, Valter Negro e Aldo Villare. [g. f.]

Da sinistra: Roberto Arione (44 anni) vicepresidente dell'Upa ed Enrico Orlando, enologo trentacinquenne

PRIERO

Sono il sindaco uscente Franco Barbiero, 43 anni, e Giuseppe Bozzolasco, 52, già [illegible] in campo in precedenti tornate sui banchi dell'opposizione, a contendersi la poltrona di primo cittadino. Entrambi gli schieramenti propongono nove candidati a consiglieri comunali.

Con Franco Barbiero si presentano, per sedere nei banchi consiliari, Leo Cassinis, 75 anni, Elisa Barattero, 29, Alberto Giugiario, 31, Luca Merlano, 28, Daniele Villiero, 31, Guido Zoppi, 38, Pier Carlo Boasso, 30, Mauro Giffra, 42, e Dario Fossarello, 36.

La lista di Giuseppe Bozzolasco è composta da Alessandro Ingaria, 23, Michele Eperon, 54, Gian Carlo Zoppi, 68, ORnella Lamberti, 38, Margherita Navello, 48, Monica Sciolla, 28, Pietro Giovanni Icardi, 54, Francesco Farina, 51, e Marina Costamagna, 30. [p. s.]

ROASCHIA

Due le liste nel Comune all'imbocco della Val Cesso, commissariato da nove mesi, subito dopo le amministrative del '99, quando si recò a votare un numero di elettori insufficiente a raggiungere il quorum.

La prima formazione ha come candidato sindaco Aldo Viale (originario di Borgo), 59 anni. In lista [illegible] lui: Graziella Viale, Silvano Giraudo, Giuseppe Angelo Ghibaudo, Simone Ghibaudo, Davide Aime, Cosimo Ventruto, Monica Ghibaudo, Enrico Fantino, Bruno Ai[illegible], Marino Ghibaudo, Antonio Giraudo, Giovanni Fantino.

Il candidato sindaco della lista numero 2 è Armando Azzalin (75 anni), con Sergio Fantino, Ugo Boccacci, Ettore Ghibaudo, Franco Fantino, Milena Fantino in Ghibaudo, Giuseppe Giraudo, Simone Vola, Costanza Aime, Bruno Giraudo, Ezio Michele Ghibaudo. Una curiosità: a causa della presenza di elettori all'estero, [illegible] Roaschia ci sono più aventi diritto al voto che residenti. [m. bo.]

Ad aprile ripartiranno altri due gruppi di produzione delle mescole. S'assumono 70 operai

Michelin «a pieno regime» fra un anno

Duecento persone al lavoro per ricostruire il reparto Z

«Registrate i vostri crediti»

I lavoratori del gruppo Bongioanni nel lungo elenco di chi attende soldi

FOSSANO

«La invitiamo a presentare la domanda di ammissione al passivo della procedura». La raccomandata, recapitata ai dipendenti delle aziende del Gruppo Bongioanni, ha creato allarme tra i lavoratori: «Cosa significa? Che va tutto a catafascio?» e sono chiesti in tanti.

Le organizzazioni sindacali hanno indetto una serie di assemblee di fabbrica per spiegare il significato della lettera e per fare il punto della situazione. Per i dipendenti della «Fomb Fonderia» e della «Fomb meccanica» l'incontro si terrà domani.

«Il commissario giudiziale invita i lavoratori a chiedere la registrazione dei loro crediti nello stato passivo del Gruppo - spiega Mimmo Formicola, della Fiom - . Essendo in corso una procedura concorsuale, c'è una sorta di "congelamento" della situazione precedente alla dichiarazione dello stato di insolvenza; questo non significa che i crediti maturati vengano meno da parte; per poterli recuperare si deve chiedere l'ammissione allo stato passivo».

Le organizzazioni sindacali si faranno carico dei conteggi necessari per la richiesta di ammissione allo stato passivo; per i lavoratori il credito più consistente è rappresentato dal trattamento di fine rapporto (la cosiddetta «liquidazione»).

Intanto si sta definendo la pratica per l'affitto della «Bpk», l'azienda di Vignolo per la quale è in corso una trattativa con una ditta tedesca. In attesa che il ministero dia l'ok definitivo all'amministrazione straordinaria (quella in corso è la fase preliminare), la holding tedesca, leader nel settore delle macchine per la produzione del calore, è disposta ad affittare l'azienda; in questo modo il Gruppo si garantisce il diritto di prelazione.

«Siamo alle battute finali della trattativa - dicono i dirigenti delle organizzazioni di categoria -; c'è qualche problema nella definizione delle modalità per il passaggio del personale: per qualcuno si dovrà far ricorso al pre-pensionamento». [l. a.]

Gianpaolo Marro

CUNEO

Duecento persone - dai carpentieri agli elettricisti, montatori, tutto personale di ditte esterne (in maggioranza locali) - impegnate a pieno ritmo per arrivare puntuali all'obiettivo di completare entro la primavera 2001 la ricostruzione del reparto «Z» della Michelin di Ronchi, distrutto dal maxi rogo dell'8 agosto scorso.

La tabella di marcia, infatti, prevede il ritorno «a pieno regime» dello stabilimento cuneese entro un anno. Fra 30 giorni, in quel reparto - dove si producevano mescole (con la quale si costruiscono i pneumatici) per la sede di Cuneo e altri stabilimenti italiani - si tornerà al 2/3 di recupero; dopo il rientro di due gruppi (200 persone) del reparto O per la produzione di mescole destinate alle corse d'aria, ad aprile rientreranno in attività altri due gruppi. Ne mancheranno, poi, ancora altri due (prima dell'incendio erano 7, ma uno verrà annullato, pur mantenendo lo stesso tonnellaggio di produzione giornaliera).

Per il momento sono più le mescole che vengono ricevute rispetto a quelle prodotte a Cuneo, ma progressivamente la quota di importazioni diminuirà, in vista del ritorno alla piena operatività. La lavorazione avviene manualmente: per questo c'è bisogno di maggior manodopera. Così la multinazionale sta assumendo personale. Complessivamente 70 unità con contratto temporaneo: da 3 a 10 mesi. Il ritorno al sistema automatico è previsto per fine anno. In programma c'è anche il ricorso al lavoro interinale (20 persone).

Il rogo dell'8 agosto devastò il reparto «Z» dove venivano prodotte le mescole

Nel cantiere della ricostruzione (i danni del rogo furono di circa 250 miliardi) si sta procedendo alla demolizione delle parti interessate dall'incendio, allo stoccaggio e rimozione delle macerie, per poi avviare il recupero delle parti «salvate» (dai pilastri alle solette), con consolidamenti e nuove coperture.

La ricostruzione (che procede a lotti) prevede alcune novità, come lo spostamento in un'altra area dello stabilimento dell'impianto di fabbricazione e insaccamento dei prodotti chimici. Tutta l'impiantistica sarà adeguata alla nuova tecnologia (sistemi di controllo e impianti di comando). A fine mese, infine, entreranno in funzione i tornelli alle 12 porte d'ingresso, che costituiranno un nuovo sistema di sicurezza «antintrusione».

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano

Ci eravamo già illusi domenica, mentre giocavamo contemplando la parata di alberi ed arbusti in fiore dei nostri giardini, che - una volta tanto - la primavera fosse ormai arrivata. Senza ripensamenti o «colpi di coda». Primavera e basta.

D'altronde, dopo la spruzzata di 8 mm della notte, sembrava che il tanto prolungato digiuno di precipitazioni fosse interrotto, con danni alla nostra campagna. Così, abbiamo visto non solo i peschi accendersi di fiori uno dopo l'altro, ma persino i ciliegi più primaticci, quelli che - se non piove troppo - a maggio ci regalano squisitezze.

Un «colpo di coda» dell'inverno

Avevamo quasi dimenticato le esperienze di alcuni degli ultimi anni. Caldo e siccità da gennaio ai primi di marzo e poi neve addirittura, a gelare i nostri così promettenti fruttiferi. Questo copione rischia, dopo le nevicate sopra ai 650 metri di ieri mattina, di ripetersi.

La nostra preoccupazione non è quella della tanto strombazzata siccità. Certo, era da 60 giorni che non pioveva nemmeno una goccia. Era dal 6 di gennaio che non vedevamo la terra bagnata dai 5 mm di allora e dalla decina di cm di neve del giorno prima. Ma, alla fine, le siccità di questi mesi le abbiamo superate.

Da 10 anni è aprile il mese più «bagnato»

Vuoi perché anche se in pianura non piove, un po' di neve cade comunque sempre in quota a rifornirci d'acqua, vuoi perché da ormai vent'anni il mese più piovoso nel Cuneese è aprile, in cui cadono in media circa 137 mm di acqua, seguito da maggio. Quindi, dopo le aridità - ormai abituali - dell'inverno, ci pensano i mesi della primavera avanzata a rifornire i nostri invasi, ormai quasi all'asciutto.

Resta il rischio delle gelate tardive

Non è la siccità a preoccupare. Quella, prima o poi, rientra. Sono invece le gelate di marzo-aprile a far tremare i coltivatori. E' successo nel '98, il 24 marzo, con una nevicata di 15 cm e temperature sotto lo zero per 11 ore e punte, in città, da -2°. Anche lo scorso anno, dopo i timori di brinate del 19 marzo, nella notte tra il 26 ed il 27 la neve cadde anche ai 650 m. Sono quasi incursioni di aria fredda da Nord-Est, come quella di ieri, ad imbiancare la campagna. La cella di alta pressione si è ritirata, tra domenica e lunedì, lasciando il campo a questi contributi settentrionali che hanno fatto precipitare il termometro di ben 9 valori. Le prossime ore saranno decisive. Se il cielo sopra sarà accompagnato da rèfoli gelidi che spingeranno la colonnina di alcuni gradi in negativo, allora sarà persa una parte del futuro raccolto.

Lunedì e venerdì pioggia insistente

La situazione meteo vede, dopo il ritirarsi dell'alta pressione atlantica e le incursioni settentrionali, il formarsi di un nuovo anticiclone sul Mediterraneo che dovrebbe garantire cielo ancora sereno tra oggi e giovedì. Un'alta pressione che non dovrebbe bastare a deviare un vasto fronte freddo perturbato che nelle prossime ore si avvicinerà al nostro arco alpino. Arriverà tra giovedì e venerdì, valicando le Alpi. Probabili piogge, anche insistenti in montagno, collina e anche pianura.

fulvio.romano@isiline.it

CRONACA CITTÀ

Soccorso dalla polizia dopo un'aggressione

La Volante ha soccorso l'altra sera Silvio Fissolo, 47 anni, dopo che era stato aggredito nella sua abitazione. L'uomo era in strada al Cerialdo. Portato al Pronto soccorso la caverà in 20 giorni. [r. s.]

PRO NATURA

Sindone, un argomento nuovamente d'attualità

Stasera, alle 21, al centro incontri della Provincia, il prof. Pierluigi Baima Bollone, ordinario di medicina legale dell'Università di Torino e esperto sindonologo parlerà su «Sindone: un argomento nuovamente d'attualità». Saranno presentati i risultati delle ultime indagini. [r. s.]

CONVEGNO

La gestione dei rifiuti e la raccolta porta a porta

Oggi, alle 14,30, in Provincia, convegno su gestione dei rifiuti e raccolta porta a porta. [r. s.]

INDUSTRIALI

Lo sportello unico per le attività produttive

Oggi, alle 15,30, all'Unione industriale di corso Dante, convegno sullo sportello unico per le attività produttive. [r. s.]

«Espaci» e «Gal» si contendono il contrassegno dei prodotti alpini

Si litiga sul marchio occitano

Divise le valli Stura, Grana e Maira

DEMONTE

«A chi spetta il compito di gestire il marchio delle Valli Occitane?»: la questione divide gli amministratori dell'area montana. Sono due le linee d'interpretazione: secondo Livio Quaranta, presidente della Comunità montana Valle Stura, il marchio dovrebbe essere affidato al Gal (Gruppo d'azione locale) «Terre d'Oc» che opera nelle Valli Stura, Grana e Maira.

Per Teresa Totino, vice presidente della Comunità montana Valle Maira, la gestione dovrebbe essere, invece, affidata al nascente «Espaci Occitan», centro che si occupa della promozione e valorizzazione dell'intera area occitana piemontese.

«La proposta di affidare la gestione del marchio valli occitane al Gal "Terre d'oc" - spiega Quaranta - si basa su considerazioni pratiche. Il Gal, a differenza di Espaci Occitan, è una struttura operativa con tanto di uffici e impiegati ed ha al suo attivo già diversi progetti. Il marchio, una volta ottenuta l'autorizzazione, potrebbe, nell'arco di pochi giorni, essere già usato per contrassegnare una serie d'attività sia nel campo turistico, sia agricolo. L'ente che pensa di utilizzare il marchio come introito economico si pone fuori dal mercato».

Il presidente della Comunità montana valle Stura Livio Quaranta e (a destra) Teresa Totino presidente dell'associazione «Espaci occitan»

«Espaci, a differenza del Gal "Terre d'oc" - spiega Teresa Totino che è anche presidente dell'associazione Espaci - è in grado di rappresentare tutte le valli occitane che si trovano sul territorio piemontese. Nel decidere l'affidamento del marchio è necessario tener conto di questa considerazione. Per quanto riguarda la fase organizzativa posso negare che Espaci si trova ancora in una fase embrionale rispetto al Gal "Terre d'Oc"».

Per fare il punto sulle situazione è stata convocata una riunione per sabato, alle 9, nella sede della Comunità montana Valle Grana, in piazza Martiri della Libertà a Caraglio. Le trattative in corso puntano ad evitare divisioni e il pericolo che vengano depositati due marchi delle valli occitane. [c. g.]

Oggi vertice dei negozianti di Cuneo storica

«Sì all'isola in via Roma ma non solo transenne»

CUNEO

«Siamo d'accordo con l'isola pedonale in via Roma, al sabato (a partire però da fine aprile), ma a certe condizioni. Vogliamo che vengano messi dei "paletti" ben chiari». A parlare è Mario Sanino, presidente dei commercianti riuniti nel comitato Coni veja.

«I tempi sono cambiati rispetto a qualche anno fa - dice Sanino -, ma non immaginiamoci di chiudere via Roma solamente con quattro transenne. Sarebbe un fallimento. Chiediamo che si provveda a pulire la strada - dove oggi ci sono ancora i coriandoli di Carnovale -, si sostituiscano le brutte e tristi piante delle fioriere (unica eccezione è per i vasi davanti il municipio che sono rigogliosi e ben curati) e si provveda a creare almeno tre attraversamenti della strada, come accade ad esempio in via Maestra ad Alba».

Sanino propone di permettere il passaggio delle auto lungo le perpendicolari di via Roma sull'asse via Caraglio-via Ramorino, via Santa Maria-via Armando Diaz, via Cattedrale e via Barbaroux.

«Siamo pronti a intervenire economicamente - conclude -: ci rendiamo conto che il Comune, da solo, non può impegnare molte risorse. Vorremo, però, sapere dove verranno recuperati i posti che si perderanno in via Roma. Abbiamo proposto di trasformare in parcheggio il sagrato di piazza Galimberti, ma siamo pronti a soluzioni alternative. Non siamo d'accordo all'allestimento di mercatini tipici, perché troppo inflazionati. Si pensi ad animazioni per i bambini».

Mario Sanino è stato confermato per altri tre anni presidente dell'associazione dei commercianti di Coni veja

Oggi e domani sono previsti due vertici: il primo fra i commercianti del quartiere e il secondo in municipio, con il sindaco. [g. p. m.]

Corso di formazione

Le imprenditrici e i rapporti con la Francia

CUNEO. L'imprenditoria femminile in un'area transfrontaliera, caratterizzata da raporti economici con la Francia e meta di un turismo «definibile di passaggio». Questo l'obiettivo del corso di formazione promosso dal Consorzio Prometeo, costituito nell'ambito della Confcommercio cuneese. Gli organizzatori mirano ad offrire conoscenze e capacità per operare in queste terre dove i contatti al di là delle Alpi sono ormai all'ordine del giorno.

Per accedere al corso, che sarà gestito in collaborazione con Consorzio terziario donna e la società «Sinergie», si dovrà sostenere un colloquio in cui saranno analizzate le motivazioni dei candidati e, in base l risultato verranno selezionati gli otto partecipanti, con un minimo di presenza femminile del 70 per cento.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Consorzio Prometeo via Savigliano 37, 0171/692300. Propedeutico al corso è l'attivazione - da oggi - dello Sportello donna. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

«La Granda è davvero terra accogliente?»

Ho letto con viva preoccupazione l'articolo apparso su La Stampa del 15 marzo, titolato «Il Monregalese caccia i nomadi». In esso sono narrate le peregrinazioni di una piccola carovana di zingari che, dopo essere stati allontanati da Mondovì, venivano invitati a lasciare anche i centri di Carrù, Piozzo e Clavesana.

Ripensando a questo episodio ho riletto con attenzione le parole di commiato dell'ex prefetto Sabatino Marchione che, parlando della provincia di Cuneo, testualmente affermava: «In quasi tre anni ho imparato ad amarla e apprezzarla e ho potuto vedere quanto sia vasta e ricca, oltre che di bellezze e di cose buone, anche di nobili tradizioni e grandi valori umani come il rispetto per il prossimo, la solidarietà, l'intraprendenza e la laboriosità».

Spero tanto che il dottor Marchione non si sia fatto un'idea sbagliata della nostra Provincia e che questo triste episodio resti un caso isolato.

Giovanni Damiano, Saluzzo

I dubbi di un cuneese sul tunnel Est-Ovest

Anch'io ho letto, giorni fa su La Stampa, la notizia che il cosiddetto tunnel, non sarà tunnel, ma verrà fatto tutto a cielo aperto.

Sono rimasto allibito. Allora, come dice il lettore autore di una successiva lettera, lo sconvolgimento di Cuneo sarà totale, la città vivrà anni di inferno, e forse nessuno può veramente immaginare come si vivrà, e tiene presente, dice giustamente il lettore, lo scompiglio e le proteste avvenute per i quindici giorni della «Fiera degli Autori» in piazza Europa. Allora la domanda è: cosa dovranno sopportare i cuneesi di quella zona?

E il viale? Il nostro viale, monumento verde di Cuneo che i nostri progenitori secoli fa hanno piantato e di cui noi godiamo ancora oggi i benefici, del viale cosa sarà?

Certo ci diranno gli amministratori: solo pochi alberi, trenta-quaranta, cosa volete che siano quei pochi alberi quando ve ne rimangono ancora tanti?

Suvvia, cuneesi, avrete in compenso un bellissimo buco, dei bei ponti di cemento di zocca, e se saremo fortunati, tanto, tanto traffico in più che ci porterà «ricchezza» di smog, di ulteriore traffico e caos.

In fondo Cuneo era così sonnolenta e così provinciale, è ora di svegliarla un po', vedrete cittadini, sarà tutto bellissimo.

Quello che ci vuole per svegliarci è un po' di cemento, di meravigliosi svincoli, delle splendide aree di servizio, un po' di megagalattiche autostrade e qualche nuova «torre» da cui poter ammirare tutto ciò. E quando voi cittadini vorrete prendere un po' di aria, non avrete che da entrare nel tunnel, circumnavigare la città sulle nuove piste asettiche che noi stiamo preparando, tutto in auto, senza muovere un passo.

Gli alberi? I parchi? Macché, questo è inutile vecchiume non più in linea con il supergalattico futuro della nostra città!

Ma noi poveri cuneesi siamo proprio d'accordo?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316 313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392 836; **Barge:** 346 282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 420.370. 42.01; **Busca:** 945.656; 945 455; **Caraglio:** 619 102; **Ceva:** 72 31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 818 333; **Fossano:** 699 111; **Garessio:** 81 063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 562.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Ormea:** 393.000; **Peveragno:** 987.477; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470 00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.866; **Sommariva del Bosco:** 561.02; **Savigliano** Cri: 0172. 717.107; **Vinadio:** 959.1

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 443411;

Stradale: Cuneo: 608.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 3 via Cavallo 7, tel. 0171 492.592. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Meiconi, Via Vittorio Emanuele 36, tel. 0173 442.022.

Bra: Dalmasso, via Vittorio 185, tel. 0172 412.127.

Fossano: Cumino, via Roma 77, tel. 0172 60.316.

Mondovì: Travaglio, piazza Santa Maria Maggiore 7, tel. 0174 42.205

Saluzzo: Comunale, via Vittime di Bologna 1, tel. 0175 248.146

Savigliano: Albesini, piazza Santarosa 49, tel. 0172 712.272

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269532 oppure 260013 Usl di Alba 318.316. Usl di Borgo 269.632, 260.013. Usl di Bra 420.273. Usl di Ceva 72.31. Usl di Dronero 269632 oppure 260013 Usl di Fossano 147817817 Usl di Mondovì 550.111 Usl di Ormea 391.110 Usl di Saluzzo 147817817 Usl di Savigliano 147817817.

CASTELLO ROSSO

Ristorante Dal Maestro

sempre aperto

CENA

Colazioni di lavoro
Cene d'affari
Cene di gala
Banchetti
Cerimonie
Buffet
Serate a

Costigliole Saluzzo (CN) Tel. 0175-230030
Sito: www.CASTELLOROSSO.COM
E-mail: castello rosso@castellorosso.com

In un'atmosfera d'altri tempi, lo Chef propone una cucina creativa e ricercata; mantenedo i sapori della tradizione locale.

Le indagini di carabinieri e vigili urbani sugli atti vandalici costati alla comunità oltre 10 milioni

Scoperte a Dronero due bande di teppisti

Denunciati dodici ragazzi, tutti tra i 16 e i 17 anni

DRONERO

Svolta nelle [redacted]agini sulla serie di atti vandalici che negli ultimi dodici mesi hanno interessato il capoluogo della Valle Maira. I carabinieri della stazione di Dronero, coordinati dal Comando provinciale [redacted] con il supporto dei vigili urbani, hanno segnalato alla magistratura dodici minorenni: l'accusa è di danneggiamenti aggravati a beni pubblici.

«Sono state individuate due bande di giovani - hanno spiegato gli inquirenti nel corso di una conferenza stampa, convocata ieri mattina, nella sala [redacted]igliare del municipio -. I gruppi erano formati da minorenni, [redacted] maggior parte dei quali studenti, di età compresa tra i 16 e i 17 anni. Le indagini hanno accertato che in alcuni fine settimana, colpiti da un'euforia collettiva, i due gruppi hanno [redacted] a segno una serie di raid vandalici lungo le strade di Dronero, distruggendo segnali stradali, [redacted] delle immondizie, attrezzature di aree verdi, vetrate di istituti scolastici».

I giovani segnalati alla magistratura risultano tutti residenti a Dronero o in Comuni limitrofi.

«Le indagini - secondo gli inquirenti - hanno dovuto superare anche una serie di coperture familiari. Molti genitori infatti, nonostante l'evidenza delle prove, hanno continuato a scagionare i figli. Per alcuni degli accusati la posizione si è fatta più delicata, poichè nel frattempo hanno compiuto il diciottesimo anno di età, con tutta una serie di aggravanti sotto il profilo della responsabilità penale. Una eventuale collaborazione alle indagini potrebbe comunque limitare le conseguenze giudiziarie».

«I raid hanno provocato danni alla collettività per oltre dieci milioni - ha spiegato [redacted] sindaco Franco Reineri -. I colpevoli dovranno provvedere al risarcimento. I carabinieri [redacted] i vigili urbani hanno dimostrato grande professionalità nell'indagine. Finalmente è stato ristabilito [redacted] principio "chi rompe paga"».

Proseguono intanto le indagini per accertare l'identità dei responsabili degli atti vandalici messi a segno, nelle ultime settimane, nei confronti dell'abitazione privata del primo cittadino. [r. s.]

I carabinieri hanno effettuato numerosi controlli e riscontri in tutto il Dronerese

Vetrine spaccate [redacted] Fossano

Fermati due giovani ubriachi accusati di danneggiamento

FOSSANO

Nella notte tra sabato e domenica due giovani sono stati denunciati per danneggiamento, dai carabinieri: si tratta di ragazzi residenti a Fossano, di diciotto e vent'anni. Ad attirare l'attenzione dei carabinieri è stato l'evidente stato di ubriachezza dei due. Poco prima alcune persone [redacted] segnalato in [redacted]na episodi di vandalismo ai danni di un'auto parcheggiata in piazza Celebrini. Il mattino seguente via Roma presentava i segni dei teppisti: una ringhiera divelta, tre vetrine spaccate. Non è stata portata via la [redacted] esposta, anche perché i vetri antisfondamento sono andati in frantumi ma non si sono staccati grazie a una speciale pellicola che fa da «collante».

Sabato scorso la stessa sorte era toccata alla vetrina di un negozio di via Cavour, sotto il Municipio, prima [redacted] era stata «sfregiata» l'esposizione di «Borsanuova», nella via centrale. [t. a.]

Vittime dell'aggressione un tunisino [redacted] un marocchino. Feriti alle gambe e al viso

Accoltellati dopo una lite a Dogliani

In carcere sono finiti due fratelli extracomunitari

DOGLIANI

Una lite, nel buio luccicano all'improvviso le lame dei coltelli. E' questione di un attimo: feriti alle gambe, due extracomunitari si accasciano a terra. Vengono avvertiti i carabinieri e il «118», mentre gli aggressori si allontanano.

I testimoni hanno raccontato così l'episodio avvenuto l'altra notte nel centro storico del paese, che ha visto coinvolti quattro cittadini stranieri, due dei quali sono finiti in ospedale, raggiunti da alcune coltellate. I responsabili del ferimento, due fratelli, sono stati arrestati dai militari della stazione locale.

In carcere a Cuneo sono stati condotti i marocchini Hassan El Friekh, 28 anni, senza fissa dimora e senza permesso di soggiorno, e [redacted] fratello Rachid, 27, domiciliato [redacted] Dogliani, già noto alle cronache perché, ritenuto responsabile di episodi vandalici e di disturbo alla quiete pubblica, nell'ottobre '96 era stato colpito dall'«ordinanza di espulsione [redacted] territorio comunale», emessa in modo provocatorio dal sindaco Bernardino Chiappella, per portare l'attenzione della forza pubblica e delle autorità sul problema della microcriminalità in paese.

Le vittime dell'aggressione (avvenuta probabilmente dopo una precedente discussione scoppiata fra connazionali [redacted] piazza Umberto I e proseguita in via Schellino) si chiamano Taufik M'barki, [redacted], abitante a Murazzano, tunisino, e Pounameur El Hourma, 28, domiciliato a Dogliani, marocchino. Entrambi sono stati soccorsi e trasportati al pronto soccorso di Mondovì, dove sono stati medicati: guariranno in una quindicina di giorni, per le ferite riportate alle gambe e al viso.

I fratelli El Friekh si [redacted] allontanati. I carabinieri, dopo [redacted]li identificati, sono andati a cercarli nell'abitazione doglianese di via Ghigliano, sorprendendoli mentre cercavano ancora di darsi alla fuga.

I militari li hanno accompagnati in caserma e, con la segnalazione al sostituto procuratore della Repubblica di Mondovì Ezio Basso, hanno proceduto all'arresto, c[redacted] l'accusa di «lesioni personali [redacted] l'uso di coltelli».

Sempre nell'ambito del servizio di controllo, i carabinieri hanno anche proceduto alla denuncia di tre prostitute nigeriane, fermate sulla fondovalle Tanaro, a Farigliano. Erano senza permesso di soggiorno. [p. s.]

[redacted]

Angolano arrestato per furto

Ha pagato una parte della spesa, cercando di allontanarsi dal supermercato con altri generi alimentari nascosti nello zaino. Fermato alla cassa, davanti ai carabinieri, però, ha cercato di reagire e, dopo una breve collutazione, [redacted] stato arrestato per furto aggravato e resistenza [redacted] pubblico ufficiale. I fatti [redacted] svolti da «In's» di via Cuneo: in manette è finito l'angolano Kubila Mussungu, 27 anni, di Villanova Mondovì. La pattuglia dei carabinieri è intervenuta nell'ambito del servizio in corso da una decina di giorni, finalizzato in modo particolare a combattere i disagi provocati [redacted] un gruppo di extracomunitari «sbandati», a Breo. «Come da impegno assunto con il prefetto e il sindaco - ha sottolineato il maggiore Francesco Laurenti, comandante del Reparto Operativo provinciale dell'Arma - gli interventi di questa prima fase si sono esauriti con il ripristino della normalità». [p. s.]

DALLA GRANDA

MONDOVI'

Un convegno [redacted] droga e liberalizzazione

Venerdì, alle 21, nelle scuole Trigari, la sezione di Mondovì di An organizza il convegno «I problemi della droga e [redacted] la sua liberalizzazione», [redacted] la partecipazione di Carlo Bozzo, della segreteria di Andrea Muccioli della Comunità di San Patrignano, dell'onorevole Sandro Delmastro di An e di Cesare Quaglia di «Azione Giovani». [p. s.]

[redacted]

Rinviata la conferenza «Professione architetto»

La segreteria del Politecnico comunica che la conferenza «Professione architetto: formazione, accesso e esercizio della professione nei Paesi membri della Comunità Europea», prevista per domani, all'aula magna del Politecnico è stata rinviata [redacted] data da definirsi. [p. s.]

[redacted]

[redacted] Consiglio si [redacted] di recupero della funicolare

Stasera, alle 19, Consiglio comunale: fra gli argomenti, l'approvazione del progetto preliminare per il recupero della funicolare [redacted] la mozione sulla sicurezza dei cittadini. [p. s.]

[redacted]

Commenti teologici [redacted] rappresentazioni

Stasera, alle 20,45, in Cattedrale, primo incontro della rassegna «Giubileo con arte», lettura a due voci sugli sguardi del Crocifisso: commenti teologici e famose rappresentazioni della crocifissione, con accompagnamento musicale. [l. a.]

ROSSANA

Appello per trovare vecchie foto della Parrocchiale

«Chi ha vecchie foto della parrocchiale le presti alla parrocchia»: l'appello è stato lanciato da don Giuseppe Ribero, parroco di Rossana, durante la messa di domenica. Le foto [redacted] preziose per i lavori di restauro in [redacted] degli affreschi della facciata. [al. bu.]

COSTIGLIOLE SALUZZO

Previsto un in[redacted] di 160 milioni in multe

Il Comune conta di incassare, nel 2000, 160 milioni dalle contravvenzioni, per lo più attraverso l'uso dell'autovelox. Alla minoranza che durante l'ultimo Consiglio comunale ha contestato l'entità delle multe, il sindaco Anna Maria Barra ha risposto: «Preferiamo colpire chi [redacted] rispetta le leggi piuttosto che colpire tutti i costigliolesi o i lavoratori dipendenti». [al. bu.]

COSTIGLIOLE SALUZZO

[redacted] parla di debito estero [redacted] giubileo

Stasera, ore 21, nel salone dell'oratorio, il presidente provinciale delle Acli, Andrea Olivero, interverrà su: «Debito estero e giubileo». [al. bu.]

[redacted]

Un negozio di alimentari gestito da cinesi

Aprirà presto il primo negozio di alimentari gestito da cinesi. I lavori per aprire il locale (ospitato in via Mazzini, al numero 34) [redacted] in pieno svolgimento. [al. bu.]

[redacted]

[redacted] dalla visita in Argentina

Ha fatto ritorno dall'Argentina la delegazione di bagnolesi (guidata dal sindaco Francesco Beriachetto e dagli amministratori comunali Dario Bocco ed Eraldo Priotto) che ha visitato Salto Grande e Devoto, i due paesi con i quali Bagnolo è gemellata da parecchi anni. [al. bu.]

[redacted]

Prenotazioni per l'Adunata nazionale degli Alpini

La sezione dell'Ana organizza un pullman per l'Adunata nazionale degli Alpini, in programma a Brescia il 13 e 14 maggio. Due le possibilità di viaggio previste (nell'arco di due giorni o la sola domenica). Per ulteriori informazioni si può telefonare alla sede Ana di Saluzzo (telefono 017542634, mercoledì [redacted] sabato, dalle 9,30 alle 11,30). [al. bu.]

Un corso [redacted] Moretta

Si impara a degustare tutti i salumi

MORETTA. E' stato organizzato un corso per[redacted] di salumi. A promuovere l'iniziativa sono: l'Onas, l'ente che [redacted] i degustatori, l'associazione provinciale dei produttori di suini e il Comune.

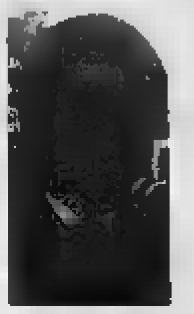
Gli incontri si terranno, per cinque venerdì, a partire dal 7 aprile, all'Istituto delle tecnologie alimentari. Il 12 maggio è previsto un [redacted] ai vari partecipanti [redacted] verrà rilasciato un attestato ufficiale di degustatore patentato. Saranno illustrate le tecniche di lavorazione dei salumi, le caratteristiche merceologiche dei prodotti, la macellazione, la classificazione dei tagli e l'analisi sensoriale. Il corso è indirizzato a ristoratori, salumieri ma anche consumatori [redacted] operatori turistici.

Al termine di ogni lezione è prevista una degustazione guidata di prodotti locali e dop. Lo scopo dell'iniziativa è quello di formare tecnici degustatori che possano collaborare con le aziende, per migliorare le caratteristiche dei loro prodotti.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere allo stesso Istituto per le Tecnologie alimentari (017293564) od all'Associazione produttori suini di Cuneo (0171447272). L'iniziativa rientra nel quadro della specializzazione, nel campo lattiero-caseario ed alimentare, che caratterizza [redacted] la zona di Moretta. [g. ne.]

Arrivati in migliaia

Savigliano, fiera presa d'assalto dai visitatori


Luigi Ponsi, presidente dell'Ente Manifestazioni che ha organizzato entrambe le fiere

SAVIGLIANO. Sono stati migliaia i visitatori che domenica scorsa hanno preso d'assalto [redacted] città [redacted] l'area di borgo Marene, in occasione della terza edizione della Fiera di prima[redacted] e della diciannovesima Fiera della Meccanizzazione Agricola. Per tutta la giornata, una fiumana di persone ha fatto [redacted] spola tra il centro della città, dov'erano allestite le trecento bancarelle del mercato, e la zona in cui si svolgeva [redacted] rassegna agricola.

«La presenza a Savigliano di un numero così elevato di persone - dice Luigi Ponsi, presidente dell'Ente Manifestazioni, che ha organizzato entrambe le iniziative - confer[redacted] come sia vincente l'idea di abbinare ad una rassegna di settore, quale la Fiera della meccanizzazione agricola, una manifestazione di interesse generale, qual è la presenza di centinaia di bancarelle nelle strade e nelle piazze del centro storico. Anche i commercianti locali che [redacted] sono avvalsi della facoltà [redacted] rimanere aperti, hanno potuto constatare come il numero [redacted] persone che ha scelto Savigliano per passare la domenica sia stato elevatissimo». [p. b.]

Aumenta del 37%

Piasco, più cara [redacted] delle nuove case

PIASCO. Opposizioni sul piede di guerra contro gli [redacted]nti decisi [redacted] Consiglio comunale dalla maggioranza guidata dal sindaco Sebastiano Brugiafreddo. Sia la minoranza leghista che il gruppo «Rinascimento piaschese» hanno contestato gli aumenti dell'Ici (passata dal 5,3 al 5,95 per mille) e l'applicazio[redacted] dell'addizionale Irpef (nella misura dello 0,2 per cento), che porteranno circa 130 milioni in più nelle casse dell'Amministrazione comunale.

Le minoranze hanno sostenuto che «questi aumenti sono la conseguenza del progetto faraonico della palestra, [redacted] rispetto alle esigenze dei piaschesi». Il sindaco di Piasco difende però le scelte del Comune: «I soldi per fare le opere pubbliche che ci vengono richie[redacted] vanno presi da qualche parte. Ma, oltre [redacted] palestra, non vanno dimenticati i contributi che diamo di venticinque milioni alla Casa di riposo e di cinquantacinque milioni per il funzionamento della scuola materna».

Contestato duramente l'aumento degli oneri di urbanizza[redacted] la tassa aumenta [redacted] 37 per cento per le aree residenziali e del 28 per cento per gli insediamenti produttivi. «Appli[redacted] aumenti così cospicui [redacted] una negligenza», sostiene il consigliere leghista Roberto Ponte, mentre [redacted] sindaco Brugiafreddo evidenzia: «Queste tariffe rimangono più basse rispetto ai paesi vicini ed erano ferme dal 1994». [al. bu.]

Nasce a Racconigi

Ufficio contro prevaricazioni sul lavoro

RACCONIGI. Si chiamerà «Risorsa» e sarà il primo ufficio zonale «anti-mobbing» della «Granda», parte di una più complessa organizzazione che coprirà il territorio di Piemonte, Lombardia e Liguria e che sarà impegnata [redacted] ricevere segnalazioni di lavoratori che hanno subito pressioni o aggressioni [redacted] tipo psicologico o f[redacted] sul posto di lavoro. La presidenza dell'associazione che avrà sede a Milano sarà affidata a Claudio Macario, dirigente industriale torin[redacted] che [redacted] si occupa in prima persona di [redacted]i di «mobbing» e che recentemente ha presentato le proprie denunce e il proprio progetto nella trasmissione televisiva «Maurizio Costanzo show». Responsabile per la «Granda» dell'associazione transregionale sarà Mariangela Causin, impiegata quarantacinquenne di [redacted] azienda saviglianese che ha portato in tribunale il proprio capo del personale (l'udienza in sede civile si terrà a Saluzzo il 10 aprile). La donna, secondo i suoi legali, avrebbe per molti mesi subito una costante e progressiva pressione psicologica da parte del [redacted] capo ufficio, con relativo demansionamento fino all'ultimo atto dell'allontanamento dal lavoro, a quanto pare immotivato. L'esperienza della donna [redacted]conigese e quella di molti altri «mobbizzati» sarà utile per valutare i fenomeni di prevaricazione sul posto di lavoro e aiutare con il contributo di psicologi, sindacalisti ed esperti di medicina [redacted] lavoro, persone che altrimenti sarebbero lasciate in situazioni psicologiche di estrema prostrazione. [m. b.]

Dal 21 marzo al 2 aprile

Compri 3 paghi 2, alla Coop tutta la tua spesa è spesa bene.

Ecco alcuni esempi:

3x2
3 conf. L. 9.580
€ 4,95
1 conf. lire 4.790
TONNO STAR - x 2 pz. - 320 g
(al kg L. 9.980)

3x2
3 bott. L.14.900
€ 7,70
1 bott. lire 7.450
OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA VILLA LA BADIA
1 litro - (al litro L. 4.967)

3x2
CARTA IGIENICA TENDERLY - x 10 rotoli
1 conf.
L. 11.760 € 6,07
1 conf. L. 5.880

3x2
3 bott. L.15.980
€ 8,25
1 bott. lire 7.990
BARBERA D'ASTI
LA CACCIATORA
1,500 litri - (al litro L. 3.551)

OLIO DI [illegible] DI GIRASOLE
GIGLIO ORO - 1 litro
(al litro L. 1.700)
3x2
solo per i Soci Coop
3 bott.
L. 5.100 € 2,63
1 bott. L. 2.550

3x2
3 conf. L. [illegible]
€ 5,78
1 conf. lire 5.600
FILETTI DI MERLUZZO
FINDUS - 200 g
(al kg L. 18.670)

3x2
3 conf. L. 9.580
€ 4,95
1 conf. lire 4.790
FAGOTTINI BUITONI
gusti vari - 250 [illegible]
(al kg L. 12.773)

3x2
3 conf. L.14.600
€ 7,54
1 conf. [illegible] 7.300
GELATO CARTE D'OR
ALGIDA - gusti vari - 500 g
(al kg L. 9.730)

3x2
3 conf. L. 4.980
€ 2,57
1 conf. lire [illegible]
YOGURT VITASNELLA
DANONE
gusti vari - x 2 pz. - 250 g
(al kg L. 9.640)

3x2
3 conf. L.16.900
[illegible] 8,73
1 conf. lire 8.450
LANZA LAVATRICE
25 misurini - 3 kg
(al kg L. 1.878)

banco gastronomia

offerta speciale
L. 14.400 al kg
€ 7,44
FONTAL NAZIONALE
MALANDRA

offerta speciale
L. 25.900 al kg
€ 13,38
SPECK GASSER

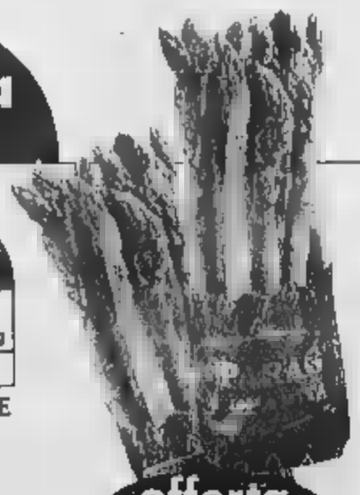
sconto alle casse 20%
[illegible] GIM
INVERNIZZI - [illegible] g circa
al kg
sconto 20%
L. 16.310 € 8,42
anziché L. 20.390

banco carni

sconto 33%
L. 5.980 al kg
€ 3,09
anziché lire 8.980
BRACIOLINE DI COPPA DI SUINO

sconto 33%
ARROTOLATO DI PANCIA BOVINO ADULTO
al kg
L. 8.690 € 4,49
anziché L. 12.980

BOCCONCINI DI VITELLONE
al kg
sconto [illegible]
L. 8.690 € 4,49
anziché L. 12.980



ortofrutta

offerta speciale
L. 3.980 al kg
€ 2,06
ZUCCHINE

offerta speciale
L. 5.990 al kg
€ 3,09
ASPARAGI [illegible]

offerta speciale
L. 2.990 al kg
€ 1,54
MELONI

Fantastiche offerte anche su tanti [illegible] freschissimi prodotti del reparto ortofrutta!

SUPERMERCATI coop
Novacoop

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

Servirà da deposito degli automezzi e sarà anche punto di riferimento degli interventi

Maxi-centro per la Protezione civile

Fondi (un miliardo e 600 milioni) dalla Cri ad Alba

Giuseppina Fiori
ALBA

Il comitato regionale della Croce rossa ha inviato una lettera al Comune in cui annuncia il contributo di un miliardo e 600 milioni per la realizzazione di un centro di Protezione civile in città. Si tratta di fondi che erano stati raccolti dall'associazione dopo l'alluvione del '94, attraverso offerte e diverse iniziative, come lo spettacolo del circo tenutosi in piazza Medford pochi giorni dopo la terribile calamità. Presentato da Pippo Baudo, vide la partecipazione di numerosi artisti che portarono ad Alba la loro solidarietà. Il comitato centrale della Cri, su indicazione di quello regionale, ha deciso di destinare l'«avanzo di amministrazione» di due miliardi ad attività legate alla Protezione civile in provincia di Cuneo. Oltre ad Alba, la Cri ha destinato altri quattro contributi: 250 milioni a Monesiglio (per la partecipazione all'acquisto e rstrutturazione di un edificio da adibire come autorimessa per ambulanze e altre attività sociali), 150 milioni a Bosia per un fabbricato polifunzionale e 35 milioni a Prunetto (struttura per ricovero automezzi). L'intervento più consistente riguarda Alba, che ha elaborato un progetto di massima per costruire un Centro per il deposito degli automezzi della Protezione civile, della Cri e di altre associazioni di volontariato: attualmente sono sparsi in vari punti della città e potranno così essere raggruppati in una unica sede.

Il centro diventerà anche punto di riferimento per gli interventi. Sono previste camerate per la notte, sale mensa e riunioni, cucina, uffici. Del contributo della Croce rossa si era interessata Ivana Miroglio, responsabile della Cri albese e da gennaio assessore comunale. Nel nuovo centro non si trasferiranno gli uffici comunali della Protezione civile: rimarranno nell'attuale sede di via Manzoni, continueranno ad essere collegati agli uffici tecnici del Comune e si occuperanno di programmazione, di monitaraggio sul territorio. La nuova struttura sorgerà su un terreno di proprietà comunale sul lato destro di via Ognissanti (verso la periferia). Il progetto sarà portato nei prossimi giorni all'esame della giunta, poi del Consiglio comunale: la speranza è di poter procedere all'appalto in tempi brevi. «Il costo complessivo dell'opera è di 2 miliardi e mezzo milioni - osserva l'assessore alla Protezione civile Alessandro Felisseri -. Quindi si pone il problema di trovare la differenza. Essendo però previsto la realizzazione a lotti, cominceremo con il primo corrispondente appunto alla somma stanziata dalla Cri di un miliardo e 600 milioni». Il contributo Cri non sarà erogato in anticipo, ma l'avanzamento dei lavori. La decisione è stata accolta con soddisfazione ad Alba, dove si sottolinea che il nuovo centro di Protezione civile svolgerà una funzione territoriale. Anche il luogo in cui sorgerà la struttura è considerato valido in quanto non lontano dal centro cittadino e con facile accesso alle principali vie di comunicazione.

I fondi erano stati raccolti dalla Cri dopo l'alluvione attraverso varie iniziative, come lo spettacolo con il circo presentato da Pippo Baudo

Alla «Ferrero» di Alba

Ponte pasquale e ferie estive C'è l'accordo

ALBA. Un accordo sul «ponte pasquale» e sulle ferie estive è stato raggiunto tra le organizzazioni sindacali e la direzione dell'industria dolciaria «Ferrero» per i tremila dipendenti dello stabilimento albese. Giovedì sarà sottoposto ai lavoratori nelle assemblee che si terranno nei vari turni. Per Pasqua è previsto il lungo ponte, dal 21 aprile al 25. Le ferie estive nelle prime tre settimane di luglio, mentre è probabile che venga concordata ancora una quarta settimana a fine giugno.

Il calendario tiene conto delle esigenze produttive in quanto dopo la produzione pasquale alla Ferrero si entra nel periodo di bassa stagione. Dal 27 marzo saranno a casa i lavoratori con contratto part-time «verticale» di otto mesi all'anno. Anche quest'anno è prevista l'assunzione di lavoratori con contratto di alcuni mesi per l'alta stagione, che inizierà a metà estate. [g. f.]

Santo Stefano Belbo

Premio Pavese tra scultura pittura e poesia

SANTO STEFANO BELBO. Il Centro pavesiano (Centro pavesiano casa natale) ha indetto il «Premio Pavese 2000», articolato in tre sezioni: letterario, pittura e scultura. Il concorso letterario, giunto alla XVII edizione, si svolge con la collaborazione del «Premio Grinzane Cavour». Comprende opere edite e inedite di narrativa, poesia, saggistica, tesi di laurea e lavori scolastici sullo scrittore. Le opere devono essere presentate entro il 31 maggio 2000 al Cepam, via Pavese 20, 12058 Santo Stefano Belbo (tel.0141844942). I concorsi di pittura e scultura devono essere per tema: «Luoghi, personaggi e paesaggi pavesiani». Per quanto riguarda la pittura, è ammessa qualsiasi tecnica, su tela, purché non siano superate le dimensioni di centimetri 70 x 100. Il termine per la presentazione dei dipinti scade il 30 giugno 2000. Le sculture, che possono essere realizzate con qualsiasi tecnica, materiale e dimensione, devono essere presentate entro 17 settembre. [g. f.]

Formazione gratuita

Un'esperienza in Europa con i giovani

ALBA. I giovani tra i 15 e i 25 anni hanno la possibilità di svolgere un'esperienza formativa gratuita all'estero. Gli interessati possono rivolgersi alla cooperativa «Erica», che è entrata a far parte della rete per il «Servizio volontario europeo per i giovani». Si tratta di un'iniziativa avviata dall'Unione europea per promuovere l'istruzione e la formazione a livello comunitario.

Il progetto (finanziato dalla divisione generale educazione, formazione e gioventù dell'Ue) offre ai giovani di tutta Europa la possibilità di partecipare, come volontari, a progetti di organizzazioni europee per un periodo da sei mesi a un anno. Il soggiorno è gratuito, mentre le spese di viaggio, assicurazione e formazione vengono rimborsate. Ai volontari viene corrisposta un'indennità di 300 mila lire mensili. Le domande devono essere presentate entro il aprile a coop. «Erica», via Acqui 17 ad Alba. [g. f.]

La Famija Albeisa

Storia e ricordo di Riolfo

ALBA. La Famija Albeisa ha indetto la decima edizione del premio letterario «Vittorio Riolfo» per opere edite (libri, ricerche, saggi, monografie, tesi di laurea) riguardanti la storia e l'arte nell'ambito di Alba, Langhe e Roero. Le opere devono essere presentate entro il 7 dicembre alla segreteria del Premio letterario «Vittorio Riolfo» presso Famija Albeisa, via Pierino Belli 6, 12051 Alba (per informazioni 0173441742). Con questa iniziativa la Famija, di cui è presidente Giovanni Bressano, intende ricordare la figura di uno studioso di storia locale e socio fondatore dell'associazione. Per giovedì 30 marzo è fissata l'assemblea ordinaria dei soci (ore 20,30) nella sede sociale di via Belli. E' uno degli appuntamenti più importanti dell'associazione, attiva da 45 anni. All'ordine del giorno la relazione del presidente sull'attività svolta, discussione e rinnovo di un terzo del consiglio di amministrazione. [g. f.]

IN BREVE

ALBA

Condannato per resistenza a pubblico ufficiale

Il tribunale ha condannato John Corsi, 30 anni, residente a Bra, alla pena di due anni di reclusione con la condizionale per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Era anche accusato di lesioni nei confronti di un'altra persona che aveva colpito con una bottiglia al volto, mentre era in discoteca. Il Corsi è stato anche condannato al risarcimento danni di parte civile. I fatti risalgono al . [g. f.]

ALBA

«Rileggendo la grande poesia», una conferenza

L'università della terza età organizza oggi una conferenza sul tema: «Rileggendo la grande poesia». Interverrà la professoressa Claudia Pasini. [g. f.]

ALBA

Progetto per eliminare le barriere architettoniche

Oggi (sala consiliare del municipio, ore 16,30) l'assessore al Commercio, viabilità e trasporti Paolo Malcotti presenterà il «Progetto disabili» per l'eliminazione delle barriere architettoniche. Interverranno rappresentanti del Tribunale per i diritti del malato. Nella stessa occasione sarà illustrata una nuova iniziativa riguardante gli artigiani relativamente alla viabilità nel centro storico. [g. f.]

Cambio della guardia alla Pro loco di Castello

Cambio alla guida della Pro loco di Castello: ha rassegnato le dimissioni Piera Manzi, a cui succede Gian Mario Magliano. [p. s.]

SAN DAMIANO

Alla corte del vino barbera

Grande successo per la tradizionale «Fiera di San Giuseppe» edizione Duemila. La novità di quest'anno è stata l'attesa rassegna «Alla corte del vino barbera», che ha visto sfilare in piazza Libertà, a San Damiano d'Asti, prestigiosi vini della Langa, del Roero e del Monferrato. Tra figuranti e piniati cartigli hanno raggiunto la sala consigliare, accompagnati ufficialmente dai rispettivi sindaci, anche importanti vini della provincia cuneese: barolo, barbaresco, arneis (Monteu Roero), barbera d'Alba (La Morra), dolcetto (Diano), Roero (Canale). Tra i vini astigiani c'erano: grignolino (Portacomaro), bonarda (Cisterna), malvasia (Castelnuovo Don Bosco), moscato (Canelli). Una sorta di gemellaggio tra le due province (quella di Asti e la «Granda») per la valorizzazione e la promozione dei vini prestigiosi oltre confine. [c]. o.]

ALBA

Berruti vicepresidente del «Panathlon Club 2000»

E' nato il «Panathlon Club Alba 2000», con sede al «Tennis Club Ricca». Il club albese, sponsorizzato dal «Panathlon Langhe» di Bra, è stato fondato da 43 soci impegnati nello sviluppo dello sport inteso non solo in senso agonistico, ma anche amatoriale e ludico, come attività utile alla salute e mezzo di aggregazione tra i giovani. Presidente è stato nominato il generale Ennio Chiavolini (al centro nella foto), vice l'avvocato Piero Coppa (sin.) e il campione di balon Massimo Berruti (a destra). Segretaria Fernanda Gruttapaglia, tesoriere Gianfranco Filippi. La presentazione del «Panathlon Club Alba 2000» avrà luogo il 25 marzo a «La Cascata» di Verduno (ore 20). [g. f.]

ecoincentivi
fino a L. 4.000.000

Nuova Roll Car
ALBA - Corso Nino Bixio, 2
Tel. 0173/441123 Fax 0173/290449
(off.) 0173/290596
BRA - Via Don Orione, 13
Tel. 0172/423862

GARELLI AUTOMOBILI
BORGO S.DALMAZZO
Via Cuneo, 127 - Tel. 0171/261609
MONDOVI' - Via Torino, 7
Tel. 0174/46106
Saluzzo - Via Savigliano, 2/B
Tel. 0175/249109

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Vendita biglietti:
Teatro Regio - Piazza Castello. 215 - Torino - tel. 011.88.15.241.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS

[redacted]

SAVIGLIANO. Al teatro Milanollo stasera (ore 21) si replica il dramma di Pirandello, «Come tu mi vuoi» con Elena Sofia Ricci. Regia di Armando Pugliese. Biglietti da 30 mila a 14 mila.
GENOLA. Al Barcelona disco stasera «Caribe in fiesta», appuntamento con i ritmi latino-americani dalle 22 e scuola di ballo. Nel privé il dj Luca di «Passione latina» e il ballerino e animatore Carlos De Cuba.
BRA. Domani, alle 17, nell'aula di musica «Pitagora di Samo» del liceo Giolitti-Gandino, sarà proposta la seconda parte [redacted] progetto «Back to Bach» dedicato a «La forma mentis di Johann Bach e la tradizione musicale europea». Si esibiranno giovani musicisti braidesi, allievi [redacted] Civico istituto musicale ex allievi del liceo: Franca Miretti, Cloè Dallacosta, Virginia Racca, Olga Smeriglio, Alessandra Varlotta, Marco Chiavazza e Marco Allocco.
CUNEO. Prosegue nella Sala C [redacted] centro incontri della Provincia la mostra «Addetti ai lavori» che riunisce opere di sette allievi dell'Accademia di Belle Arti. Orario 16-19 feriali, sabato e domenica 10-12, 16-19. La mostra chiude il 26 marzo. Nella chiesa di Santa Chiara si può visitare fino al 9 aprile «Tratti», rassegna di pittura, grafica e scultura con opere di pittori piemontesi contemporanei: Billetto, de Alexandris, Franco, Gorza, Sasso e Surbone.
SALUZZO. Al Politeama civico per il cartellone Cineclub, stasera (ore 20-22) si proietta «Garage Olimpo» di Bechis.

Stasera (ore 21) per la stagione di prosa del teatro Baretti di Mondovì

«Il bacio della donna ragno»

Travestito e terrorista si raccontano in cella

MONDOVÌ

Gennaro Cannavacciuolo e Giovanni Franzoni, diretti dal regista Angelo Savelli, sono i protagonisti, stasera (ore 21) del terzultimo appuntamento [redacted] la stagione [redacted] prosa in abbonamento al teatro Baretti. I due attori propongono «Il bacio della donna ragno» di Manuel Puig, in versione teatrale dopo quella letteraria. La vicenda si svolge nella cella di un carcere di Buenos Aires, dove sono reclusi Molina, un travestito accusato di atti di libidine, e Valentin, giovane terrorista sottoposto dai carcerieri a continue torture, per estorcergli i nomi dei suoi complici. Molina è esuberante, frivolo, provocatorio, mentre Valentin è introverso, taciturno. La storia si sviluppa con la trasformazione del rapporto fra i due che, prima fatto solo di sopportazione, con il tempo diventa qualcosa di diverso: Molina si accorda con il direttore del carcere per far confessare con l'inganno il terrorista, ma alla fine ne diventa il complice. La morte è il culmine per la vicenda esistenziale di entrambi: Valentin viene [redacted] in carcere, il travestito invece muore portando ai compagni un messaggio dell'amico ucciso.

Biglietti [redacted] mila (intero) e 22 mila (ridotto). [p. s.]

STUDENTI CUNEESI A REGGIO EMILIA

Quarantatrè li[redacted]li [redacted] Festival internazionale di teatro

Buon successo della «pattuglia» cuneese al Festival internazionale di teatro studentesco «Il Teatro (va...) a Scuola», svoltosi nel fine settimana a Reggio Emilia. Alla manifestazione - organizzata da Etoile (centro teatro europeo) e dall'IPC «Don Zefferino Jodi» - hanno partecipato 43 allievi del liceo classico «Pellico» di Cuneo. Il comitato di selezione artistica, vagliato i progetti e l'attività di 44 scuole, ne ha ammesse 22. I giovani cuneesi, guidati dal regista Luca Occelli, hanno presentato «E beccati l'ultima lacrima del 2000», spettacolo allestito sulla base di un testo preparato dai professori Riccardo Pezzano e Arturo Rosso, che hanno rielaborato brani tratti da racconti di Lorenzo Beccati (coautore di striscia la notizia» e cuneese d'adozione) e Stefano Benni.

[redacted]

Le abitazioni occitane testimonianza di civiltà

Gianni Martini

Radici e peculiarità di un popolo cercate attraverso le costruzioni, case e baite, ricoveri e portali, scalinate e fontane. Nell'arte quotidiana, povera di mezzi, ricca [redacted] conoscenze e di estro. Lo ha fatto recentemente Luigi Massimo con la preziosa ricerca pubblicata da «Coumboscuro» nel volume titolato «Architettura tradizionale. Tra Piemonte e Provenza». Lo fa «Priuli&Verlucca» che dopo 17 anni ha ristampato nella collana «Quaderni di cultura alpina» il lavoro di Luigi Dematteis intitolato «Case contadine nelle Valli Occitane in Italia». Sono 126 pagine nel consueto grande formato con fotografie in bianco e nero (3 a colori) in vendita nelle migliori librerie a 38 mila lire. La prima edizione portava il n° 1 della serie di ricerche che nei giorni scorsi ha raggiunto quota 67 andando a raccontare abitazioni, cultura e tradizioni, itinerari, mestieri, linguaggio, storia, ambiente, arte, persone, iconografia e toponomastica delle valli che scavano le Alpi occidentali.toccare in questi anni tutti gli aspetti ambientali e di vita delle Alpi Occidentali.

«Questa ricerca sulla casa d'abitazione alpina - si legge nella premessa - abbraccia geograficamente il versante cisalpino delle Alpi Occidentali meridionali, abitato da popolazioni di cultura occitana». Un'area che tocca, pur non comprendendole per intero, le valli Susa, Chisone, Germanasca, Pellice, Po, Varaita, Maira, Grana, Stura, Gesso, Vermenagna e Pesio. L'autore aggiunge: «Per discendenza, cultura e lingua la gente di questa ampia zona alpina ha radici comuni coi Provenzali e indirettamente con le popolazioni del Sud-Ovest della Francia e in parte anche coi Catalani. Soltanto divisioni politiche e amministrative degli ultimi secoli hanno eretto artificiose barriere confinarie, relegando questa etnia a ruolo di minoranza nello Stato Piemontese-Sabaudo prima e Italiano poi».

Premessa indispensabile per entrare nello spirito del libro che, attraverso le costruzioni, l'arte dell'abitazione e dell'«arredo povero» alpino (fontane, scale, muri di contenimento etc.) racconta come questo popolo abbia avuto una grande storia di civiltà e abbia saputo resistere - non [redacted] perdite - al tentativo di omologazione culturale che era evidente tra gli Anni '50 e gli Anni '90. Avversari la «volontà politica della pubblica amministrazione, istruzione elementare obbligatoria di Stato, catechismo e predicazione religiosa, servizio militare, emigrazione, mezzi d'informazione e mentalità consumistica che hanno appannato l'antica autonomia culturale, preparando il terreno per la colonizzazione esterna», scriveva già nell'83 Dematteis. «Nell'anno 2000 - si legge nella premessa - osservando come è cambiata la mentalità e come sono apprezzate le architetture del passato, ne [redacted]mo assai compiaciuti, poiché pensiamo di aver contribuito in piccola parte a sensibilizzare la gente alpina, gli amministratori e gli acquirenti di seconde case tradizionali».

Il libro va quindi sfogliato per le fotografie che sono magnifici documenti storici, letto nella miriadi di attente e puntuali descrizioni, seguito nel ragionamento di come un popolo non lo si distingua solo per la lingua, per l'arte pittorica o decorativa, per la cultura orale ma nella capacità che ha avuto nei secoli di realizzare insediamenti che sono monumenti di civiltà.

giamar@lastampa.it

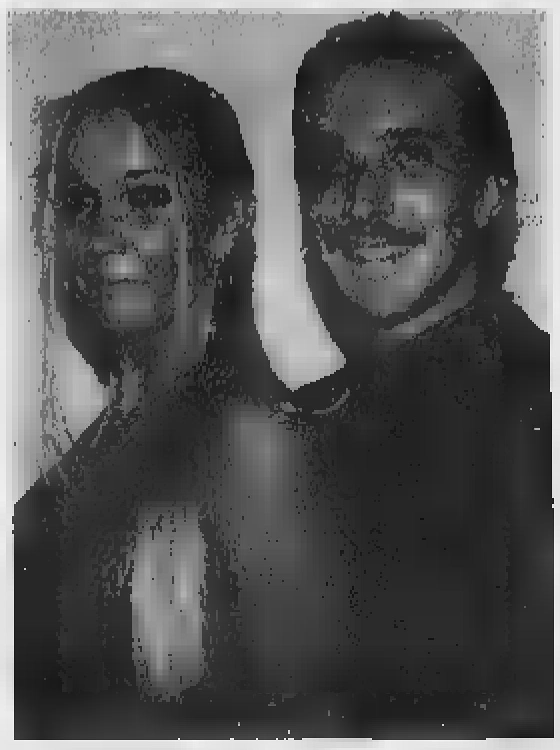
Case contadine nelle Valli Occitane in Italia

Luigi Dematteis

Con lo spettacolo alle 22,30 il locale di Alba rilancia l'apertura anticipata

In discoteca stasera i maestri di salsa

L'«Atlantique disco» ospita i fratelli Mingarelli



I fratelli Mingarelli sono maestri di salsa portoricana

ALBA

L'arrivo della primavera all'Atlantique disco si saluta tra musiche e balli caraibici. Stasera i clienti del Caffè Latino potranno danzare con i fratelli Mingarelli, maestri di fama internazionale di salsa portoricana. Gli stage organizzati saranno diversi per coloro che vorranno imparare a ballare la salsa portoricana e inizieranno con Andrea&Marilisa Crivellaro, campioni assoluti di danze caraibiche '97. La serata continuerà con la musica commerciale e revival dei dj Bobo e Mr.Al; mentre nella saletta musica latina con il dj Michael Miller e i maestri cubani Oscar ed Evodi.

La vera novità della serata è rappresentata dall'orario. S'inizierà infatti alle 22,30. «L'apertura anticipata del locale è mirata a rilanciare l'abitudine di andare in discoteca prima della mezzanotte. Purtroppo in questi ultimi anni, nonostante i locali abbiano continuato ad aprire più o meno alla stessa ora, si è diffusa la moda tra i giovani di andare a ballare sempre più tardi, dopo aver trascorso il dopocena in birreria o al cinema. Una moda che continua a far discutere soprattutto ogni volta che accade un incidente stradale al sabato sera e in cui sono coinvolti giovanissimi. E' un esperimento il nostro che ci auguriamo possa avere successo. Partiamo con i balli caraibici che stanno sempre più appassionando i nostri clienti e grazie alla presenza di ospiti illustri come i fratelli Mingarelli siamo sicuri che queste danze conquisteranno anche i più restii». [a. f.]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	11	47	69	85
	159	76	74	66	48
CAGLIARI	14	78	34	30	31
	62	58	54	52	49
FIRENZE	30	52	63	75	77
	92	77	60	48	47
GENOVA	49	76	28	88	69
	91	78	74	52	47
MILANO	61	49	[redacted]	[redacted]	[redacted]
	79	60	55	47	46
NAPOLI	88	86	7	1	26
	90	53	52	50	50
[redacted]	[redacted]	63	71	46	[redacted]
	67	[redacted]	61	57	[redacted]
ROMA	11	90	39	40	56
	107	77	62	56	54
TORINO	73	7	1	90	30
	75	60	47	[redacted]	44
VENEZIA	[redacted]	81	90	[redacted]	21
	58	[redacted]	52	52	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 25 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui p[redacted]. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

25-31	25-57	25-10	25-16	25-1
25-79	25-15	25-58	25-20	25-32
25-8	25-70	25-17	25-51	25-80
25-65	25-83	[redacted]	[redacted]	[redacted]
25-90	25-55	25-7	25-52	25-34
25-64	25-50	25-78	25-18	[redacted]

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 51 (0); Cagliari 47 (5); Firenze 13 (0); Genova 77 (2); Milano 33 (0); Napoli 22 (5); Palermo 33 (0); Roma 7 (3); Torino 78 (5); Venezia 81 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza [redacted] di Firenze:

18-11	18-51	18-44	65-71	65-81
18-26	18-53	18-75	65-22	65-45
18-3	18-46	18-2	65-70	65-57
18-9	18-77	18-87	65-47	65-76
18-71	[redacted]	65-12	65-51	65-2
18-22	18-45	[redacted]	65-20	65-4
18-21	18-57	65-88	65-46	65-75
18-88	18-76	65-26	65-77	65-31

Per decine la fonghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

11-12-13	13-18-19	16-17-18
11-14-15	13-11-12	16-19-11
11-16-17	14-15-16	16-12-13
11-18-19	14-17-18	16-14-15
12-13-14	14-19-11	17-18-19
12-15-16	14-12-13	17-11-12
12-17-18	15-16-17	17-13-14
12-19-11	15-18-19	17-15-16
13-14-15	15-11-12	18-19-11
13-16-17	15-13-14	18-12-13

VINCITE:

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 79 - 39 - 18 - 34 - 22 - 3 / 16 - 12 - 90 - 43 - 11 - 4
2 combinazioni

L. 5600 — 70 - 80 - 33 - 52 - 71 - 8 - 14
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 39 - 8 - 29
224 combinazioni — varianti = 19 - 24 - 18 - 63 - 11 - 30 - 78 - 34

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[redacted]
FIAMMA Tel 0171-690 554 **Il talento di mr. Ripley** Or. fer. 19.15, 22 fest 16.30, 19.15, 22
CORSO Tel 0171-692 036 **Il miglio verde** Or. fer. 18.30, 22, fest. 15, 18.30, 22
ITALIA Tel 0171-692 051 **Mickey occhi blu** Or. fer 19.45 22, sab e dome 17.30 19.45, 22
MONVISO Tel 0171-631 771 n. p.
DON BOSCO. OGGI RIPOSO
[redacted] Tel 0173-363 021. **Gostdo** Or. 21
MORETTA Tel 0173-36 49 36 OGGI RIPOSO
[redacted]
COMUNALE Tel 0175-346 901 **Tea beach** Or. 21
[redacted]
MODERNO Tel 0171-262 211 OGGI RIPOSO
CINELANDIA TEL 0171 265 213
Sala 5: Magnolia Or 21
[redacted] **Il talento di mr. Ripley** Or.19,40, 22,20
Sala 7: Le regole della casa del Sidro Or 20.10, 22.45
Sala 8: Il miglio verde Or.21.
Sala 9: Il colle[redacted] di casa Or 20.15 22,40
Sala 10: Mickey blue eyes Or 20.10, 22.20
[redacted]
MULTISALA IMPERO [redacted] 0172-412 317 [redacted] Ingresso Lire 7 mila
Sala Grande: Il miglio verde Or 18.50; 22.05
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 **Sala [redacted]: Mickey blue eyes** Or 20, [redacted],10, fest 16, 18 20 22.10
MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412 317 **Sala Nilpea. Il collezionista di ossa** Or [redacted] 20 22.05, fest 15,30, 17.40, 19,50, 22.05
MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771 **Sala Millenium: OGGI RIPOSO**
Sala Metropolis. OGGI RIPOSO
[redacted]
LUX Tel 0171-946069 OGGI RIPOSO
[redacted]
NUOVO OGGI RIPOSO
[redacted]
FERRINI. Tel. 0171-619 131 **Toy story 2.** (15, 17) **Al di là della vita** (20, 22)
[redacted]
F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277 **Al di là della vita** or 21
[redacted]
NUOVO LUX Tel 0171-211 726 OGGI RIPOSO
[redacted]
SALA BORSI. Tel 0174-7701 552 OGGI RIPOSO
[redacted]
GALATERI. Tel 0172-488 324 OGGI RIPOSO
[redacted]
MULTI[redacted] Tel 0173-742 321 **Sala Blu. Il talento di mr. Ripley.** or. 22
MULTILANGHE Tel 0173-742 321 **Sala Grande. Magnolia** Or 21,30
MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Rossa. **Il collezionista di ossa** Or 20.10, 22.30
[redacted]
[redacted] Tel 0171-918 393 OGGI RIPOSO
[redacted]
NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407 OGGI RIPOSO
[redacted]
EX[redacted] RIPOSO Ore 21
[redacted]
LUX. Tel 0171-927 53 OGGI RIPOSO
[redacted]
BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898 **American beauty**
BERTOLA SALA 2. Tel 0174-47 898 **Un marito ideale**
CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174.45 660 OGGI RIPOSO
[redacted]
[redacted] 0174-391619 OGGI RIPOSO
[redacted]
ROBY. Tel 0347-60 04 243 OGGI RIPOSO
[redacted]
CIVICO. Tel [redacted] **Garage OLimpo** Or fer 20, 22
ITALIA Tel. 0175-42 506 **Il collezionista di ossa** Or. fer. 20, 22, fest 16: 18, 20: 22
[redacted]
MONUMENT. OGGI RIPOSO
[redacted]
[redacted] 0172-712 957. OGGI RIPOSO
RITZ OGGI RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07 **The beach** Ore 15, 17.30 20, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel 216 0784 **Magnolia** Or 15 18.30 22
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. tel. 850.521. **L'inglese** Or 15,50, 17.30, 19.10, 20,50. 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. tel 850 521 **Pom Toy Story 2** Or 15,30, 17,15 Sera **The Blair witch project** Or 19,10, 20 50 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52. tel 547 007 Sala 1 **Il collezionista di [redacted]** Or 15.15, 17,40, 20,05, 22,30, Sala 2 **Magnolia** Or 14.50, 18.20, 21.50 Sala 3 [redacted] **beauty** Or 15.30 17.50 20.10, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel 5817 190 **Three kings** Or 15.45 18, 20,15, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel 540 605 **C'era un cinese in coma** Or 16 18,10 20,20, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27. tel 540 110 **Luna Papa** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. tel 436 07 23 **Le regole della casa del sidro** Or 15, 17.30, 20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Pane e tulipani** Or 15 30, 17.50, 20.10, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105 tel 232 029 **In cerca d'amore** Or 15,30 17.50 20 10, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel 547 477 **Insider - Dietro la verità** Or 15,45, 19 22 15
DUE GIARDINI - Sala Mirtamo v. Montalcone 62, tel 327 2214 **Le regole della casa del sidro** Or 15 17.30, 20 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montalcone 62, tel 327 2214 **Una storia vera** Or 16, 18 15, 20.30 22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino. tel 447 52 41 **Il talento di mr. Ripley** Or. 15,45, 19,10, 22.30
ELISEO BLU p.zza Sabotino. tel 447 52 41 **The beach** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41. **C'era un cinese in coma** Or : 15.45, 18 20.15; 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 **Boys don't cry** Or 15,30, 17,50; 20,10, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 16.10, 18, 20,15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. tel 661 54 47 **Radiofreccia** di Luciano Ligabue. Unica proiezione ore 22.30
ETOILE v. B Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **The Blair witch project** Or.: 15.30, 17,15; 19, 20,45, 22.30
FARO v. Po 30 tel 817 33 23 RIPOSO
FIAMMA corso Trapani 57. tel. 385 2057 **Il miglio verde** Or 14,45, 18 15, 21,45
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521.4316 **Il collezionista di ossa** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
KING v. Po 21. tel 812 59 96. **Fucking Amal - Mostrami l'amore.** Or.: 16,30, 18.30, 20.30, 22.30
KING v. S. Teresa 5. tel 534 614 **Risorse umane** Or 16. 18.10 20.20, 22.30
LUX Galleria S. Federico. tel 541 283 **Il miglio verde** Or 15.55; 21.15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. tel 812 41 73 **Lake Placid** Or 15, 16,55, 18,45, 20,40, 22.35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. tel 812 41 73 **Le regole della casa del sidro** ore 15 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. tel 532 448 **Mickey occhi blu** Or 15,30, 17.50, 20,10, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. tel 532 448 **American beauty** - vet min 14 Or 15; 17,30; 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Un marito ideale** Or 16 18 10, 20.20: [redacted],30 Sala 2 **Magnolia** Or 14.45, 18.15, 21.45 Sala 3 [redacted] 15 17.30 20, 22.30 Sala 4 **Fine di una storia** Or 15.30; 17.50, 20.10, 22.30 Sala 5 [redacted] 15, 17.30, 20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina. tel 562 01 45 **Canone inverso** Or 16, 18, 20 20; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **American Beauty** V.M. 14 Or. 15 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel [redacted] **The Blair Witch Project** Or 15 15, 17, 18.45, 20.45, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. tel 650 02 00. **Il dono e 1/2. Vet. min. 14.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
VITTORIA v. Roma 306. tel 562 1789 **Il talento di mr. Ripley** Or 16, 19, 22.15.
TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Assassinio nella cattedrale** di I. Pizzetti da T. S. Eliot. Bruno Bartoletti dir. Regia di John Cox. Scene e costumi di G. Agostinucci. Orchestra e Coro del T. Regio. Con Ruggero Raimondi. Repl. fino al 5/4. Dalle 10.30 ingresso a L. 50.000. Bigl. (ore 10,30-18 e 19.30-20.30). Tel 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10.30 **La giara e underground** due balletti di Loris Petrillo (rec. scuola). Domani ore 17.30 per «I Mercoledì del Piccolo» **Fedora**. Presentazione dell'opera di U. Giordano (in scena al Regio dal 12/4 al 3/5) a cura di Giancarlo Landini. Ingresso libero. Info tel. 011 8815 246/210/238
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280 NON PERVENUTO
ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel 810 4653/ 810 4961
CONSERVATORIO G. Verdi P. Bodoni. Ore 21 Associazione Culturale «MYTHOS» **La chitarra nell'800 e nel 900** Duo Maldar & Gambla. Informazioni 011/ 34 34 88

MARTEDI' 21 MARZO 2000

Cinelandia
BORGO SAN DALMAZZO

Presentando questo coupon alle casse di Cinelandia avrai un bicchiere di pop corn omaggio.
La promozione è riservata ai clienti del cinema.
Il coupon dovrà essere timbrato dalla cassiera del cinema, (prima dell'acquisto del biglietto), e poi presentato al bar.
Utilizzare esclusivamente il tagliando [redacted] giorno. Non sono valide le fotocopie.

SOCIETÀ AUTOSTRADA [redacted] - [redacted] - PIACENZA S.p.A.
Via Pietro Piffetti n. 15 - 10143 Torino
Collegamento Autostradale Asti - Cuneo lotto 2.3 Motta - Neive - Tratta Motta - Govone
Avviso di procedimento
Ai sensi della Legge 10/8/1990 n. 241, si rende noto che presso la sede dei Comuni di Castagnole Lanze e Costigliole d'Asti in provincia di Asti e di Govone e Magliano Alfieri in provincia di Cuneo sono stati depositati l'elenco dei proprietari dei beni immobili, la cui occupazione è prevista nel progetto di costruzione del collegamento autostradale Asti - Cuneo lotto 2.3 Motta - Neive, tratta Motta - Govone, e relative planimetrie catastali. Chiunque ne abbia interesse potrà prenderne visione e inviare osservazioni scritte presso il Responsabile della Direzione Tecnica di questa società in Torino, Via Pietro Piffetti n. 15
Torino, il 20 marzo 2000
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Eugenio Rendel

Ford Azzurra Ford
CUNEO MONDOVÌ FOSSANO

ELSY INFORMATICA AUTOMAZIONE
IBM Business Partner
IBM@commerce
www.elsy.it elsy@elsy.it
INFORMATICA TELEFONIA INTERNET
Vendita ed installazione ed assistenza sistemi IBM AS/400
Software Sirio Informatica - sviluppo e personalizzazioni
dilazioni a 12 mesi e finanziamenti [redacted] agevolati a 24 36 48

CRISI IN CAMPO E VUOTO SUGLI SPALTI

Il [redacted] Alpitour non batte più

Un'altra sconfitta 3-0. Un'altra tremenda botta al morale della [redacted]tà e del pubblico. Il pubblico del Palazzetto, quei pochi che [redacted] rimasti, i fedelissimi (che non stanno certo nella curva Blu Brother), uno «zoccolo duro» la [redacted] coinciderebbe [redacted] la fine del volley a Cuneo, chiedono a gran voce di azzerare il gruppo e ripartire come forse si doveva fare lo scorso anno con l'addio a Silvano Prandi, l'ultimo - in ordine di tempo - degli uomini che avevano costruito il mito di Cuneo grande del volley. Galli ha dimostrato da rivale che cosa sono classe e carattere: due doti quasi introvabili nell'attuale Tnt Alpitour. Luca Ferrua A PAGINA 47

Antonio Fantino primo nella categoria Baby

«Pinocchio sugli sci» Il trionfo di Limone

[redacted]

Brillante affermazione [redacted] Antonio Fantino alla finale nazionale della diciottesima edizione del «Pinocchio sugli sci» appena cominciata sulle nevi dell'Abetone. Il giovanissimo portacolori [redacted] Sporting Club Limone [redacted] è imposto nella categoria Baby, infliggendo quasi un secondo di distacco al toscano Federico Galli. Il trionfo del sodalizio della Riserva Bianca della Valle Vermenagna [redacted] completato dall'undicesimo posto [redacted] Mattia Rista e dal quattordicesimo di Stefano Chiarlone.

In campo femminile, eccellente quarta posizione conquistata da Erika Briatore (Sci Club Frabosa), settimo piazzamento per Sara Tammaro (Limone) e quindicesima piazza per Marta Oliva, dello Sporting Prato Ne[redacted] nella gara vinta dalla trentina Veronica Tevini davanti [redacted] Elizabeth Egger dello Sci Club Alpe di Siusi.

Le finali di tutta la competizione, cui prendono parte oltre mille giovani sciatori, provenienti da tutta Italia, proseguiranno fino al 22 [redacted]. Oggi scenderanno in pista i Cuccioli; domani toccheà invece a R[redacted]zi e Allievi. Da giovedì 23 avrà inizio la fase internazionale alla quale hanno aderito trentadue nazioni. (a. c.)

AI SOCIETARI DI MARCIA

Elisa Rigaudo (quarta) supera [redacted]

Splendido risultato per Elisa Rigaudo (a sinistra, di Roccavione) [redacted] primo [redacted] nella categoria Assoluti. Nella 20 km ai Campionati italiani per società svolti a Taranto, è giunta quarta con l'ottimo tempo di 1h32'50", preceduta [redacted]tanto da Erica Alfridi (vittoriosa [redacted] 1h29'10"), Elisabetta Perrone e dalla Pellino, battendo grandi atlete, prima fra tutte l'olimpionica e iridata Annarita Sid[redacted], che ha pure superato. Ora Elisa, allenata da Mario Bianco in stretto coordinamento col capo della marcia azzurra Sandro Damilano, guarda all'«8 Nazioni» Assoluto del 16 aprile in Gran Bretagna, per il quale è stata convocata [redacted] Nazionale. Per lei lusinghieri giudizi dagli olimpionici Maurizio e Giorgio Damilano. (l. t.)

Cuneo, sui campi Gis e grazie alla «Passo» uno spettacolare (e gratuito) appuntamento

Tennis in carrozzina protagonista

Da giovedì torneo internazionale

Giancarlo Spadoni

CUNEO

Dei numerosi sport praticati d[redacted] disabili in tutto il mondo, col nuoto, il tennis costituisce [redacted]tamente la disciplina più congeniale e più organizzata. «Wheelchair Tennis», ovvero tennis in carrozzina, del quale si giocherà a Cuneo, da giovedì a domenica, il primo torneo internazionale sui campi coperti comunali, è stato creato ufficialmente in Federazione, l'International Wheelchair Tennis Federation, nel 1988, [redacted] l'ala diretta della Federazione tennis, con l'apporto iniziale di 8 nazioni. Ma è cresciuto così [redacted] fretta da vedere, in poco più di 10 anni, l'adesione alla Federazione di altri [redacted] paesi. E si stima siano 70, di tutti i continenti, quelli dove attualmente è praticato.

Sponsorizzato dalla Nec, [redacted] parallelo [redacted] la Coppa Davis, negli ultimi anni [redacted] nato il Nec Wheelchair Tennis Tour, un circuito formato da varie divisioni geografiche, che comprende ben 100 tornei in 30 paesi, dai quali usciranno i campioni del mondo, di singolo e doppio, che saranno incoronati tali in una apposita cerimonia a Parigi, nel periodo del «Roland Garros». La Federazione organizza da [redacted] anche un Master, cui partecipano i primi [redacted] classificati di singolo maschile e femminile, che quest'anno si giocherà dal 14 al [redacted] novembre ad Amesfoort, in Olanda.

A lato, l'austriaco Martin Legner, numero 5 al mondo: sarà la prima testa di serie nel tabellone cuneese che avrà anche, nel singolo, i [redacted] giocatori locali Alessandro Bracco e Walter Giraudo. Sopra (foto Bedino), il [redacted] Ettore Bondi con i [redacted] recenti Tricolori alla Gis

Ed è proprio uno di questi tornei quello che si gioca a Cuneo, promosso dalla «P.A.S.S.O.», l'Associazione cuneese [redacted] cui [redacted] presidente Mario Rosso, distintasi negli ultimi anni in questo campo con l'organizzazione di gare nazionali, tanto da meritarsi la fiducia [redacted] l'ammirazione dell'organizzazione mondiale, che gli ha affidato per la prima volta una prova del satellite europeo. Prova intitolata «Alpi del Mare-Trofeo Città di Cuneo», coordinato[redacted] Remo Merlo, direttore tecnico Ettore Bondi, della Gis, che ospita [redacted] manifestazione (inizio gare giovedì 23, ore 9; ingresso gratuito per assistere [redacted] uno spettacolo emozionante), alla quale parteciperanno una ventina di atleti, selezionati dalla classifica internazionale. Testa di serie numero 1 sarà l'austriaco Martin Legner, numero 5 del «ranking» mondiale, che ha il record di tornei internazionali, 24, giocati in tutto il mondo. Il suo più temibile avversario sarà un tedesco, Kai Schrameyer, settimo in classifica.

Ma tra le teste di serie figura anche [redacted] italiano, quel Fabian[redacted] Mazzei, vincitore [redacted] fine febbraio a Cuneo nei Campionati [redacted]zionali, arrivato alla ventunesima posizione grazie ai successi ottenuti ultimamente Oltre Oceano. Tra gli italiani [redacted] al tabellone di singolo anche due cuneesi, Alessandro Bracco e Walter Giraudo, alfieri della Polisportiva «P.A.S.S.O.», che entra a far parte della famiglia del Wheelchair World Tennis.

Tutte le novità della pedalata di 234 km

Anche da Faustino Coppi gli auguri alla Gran fondo

Il figlio del Campionissimo con Claudio Chiappucci saranno i due ospiti d'onore alla maratona ciclistica

Lorenzo Tanacelo

[redacted]

«Per me è un'emozione essere qui [redacted] voi, in una manifestazione che da anni celebra il [redacted] papà». Faustino Coppi, il figlio del Campionissimo, è stato l'ospite d'onore alla presentazione della maratona ciclistica di Cuneo che porta il mitico nome [redacted]rande, insuperabi[redacted] intuizione di chi la organizzò il primo anno). Con Faustino Coppi, anche Claudio Chiappucci, ormai [redacted] professionista (proprio sabato, nel giorno della Milano-Sanremo che lui conquistò nel 1991, ha annunciato il suo addio alle corse) ha messo il proprio nome sulla Gran fondo che il 2 luglio ripartirà puntuale da piazza Galimberti.

Chiappucci e Faustino Coppi

[redacted] splendida Sala San Giovanni, [redacted] state illustrate le tante novità di questa edizione, la tredicesima. Il presidente dell'Associazione sportiva «La Fausto Coppi», Roà (informazioni al telefono 0171/690269) ha annunciato le principali. Oltre al tradizionale percorso di 234 km che toccherà sempre i Colli della Maddalena, Restefond-Bonette e Lombarda, torna il tracciato «corto», di [redacted] km, con transito a Madonna del Colletto, salita [redacted] discesa che la scorsa estate decisero la tappa del Giro d'Italia Bra-Borgo San Dalmazzo. La «Fausto Coppi» [redacted] duemila è anche l'obiettivo iscritti da parte degli organizzatori, aiutati dalla Regione, dalla Provincia, dai Co[redacted] di Cuneo [redacted] Borgo San Dalmazzo - alla presentazione l'assessore allo Sport cuneese Elisa Borello e il sindaco borgarino Marco Borgogno - dalla Camera di commercio e dalle Comunità montane, specie quella della Valle Stura - sarà inserita nel Primo Challenge Europeo Ciclismo Estremo: si formerà una classifica unica con una corsa «gemella» in Francia, «Les Routes du Ventoux» in Provenza, il 19 agosto (205 km, 5100 metri di dislivello. E, infine, la «Coppi» edizione 2000, [redacted] «La Campagnolo» del 18 giugno e la «Valtellina Extreme» del 26 giugno, servirà ad assegnare il «Brevetto dello scalatore».

«Ci piace pensare - hanno detto Roà ed Emma Mana, responsabile delle pubbliche relazioni - che l'iniziativa [redacted] l'impegno di coloro che collaborano alla "Fausto Coppi" [redacted] diventati un piccolo modello organizzativo da citare».

ANICE - Divano [redacted] posti [redacted] 820 tessuti [redacted] scelta
1.980.000
2.350.000 dopo il 9 Aprile
Solo fino [redacted] 9 Aprile: ANICE, in 820 tessuti a scelta, versione [redacted] posti 1.980.000, [redacted] posti 1.680.000, 2 posti [redacted], poltrona 9[redacted], pouf 730.000
Disponibile anche in 130 tipi [redacted] pelle e 56 colori [redacted] Alcantara*. Iva e trasporto compresi nel prezzo. Possibilità di pagamento in comode rate.
poltronesofà
Di moda. A modo tuo
Manta di Saluzzo (CN) - Strada Statale, 215
800-113060
Finitalia

Dopo l'ennesimo passo falso in Sardegna (pur con tante assenze) si rischia di nuovo

«Ho visto un Cuneo senza carattere»

L'allenatore Carlo Rocca deluso dai biancorossi

CUNEO

Brutto passo falso dell'Ac Cuneo 1905. In questa stagione è evidente che per i biancorossi la Sardegna è terra avarissima di soddisfazioni e di risultati: la miseria di un punticino, ottenuto sul terreno dell'ormai retrocessa Arzachena, per dimenticare la prova di Selargius. I cuneesi sono stati sconfitti 2-0 al termine di una gara a senso unico, con i cagliaritani che hanno fallito due rigori.

Le reti degli isolani in chiusura di primo tempo con Mereu (che ha sfruttato un errore biancorosso) e Canosa (punizione dalla lunga distanza). Ottava sconfitta stagionale che non permette ai biancorossi di «patron» Franco Arese di allontanarsi dalle zone pericolose. In grande rimonta c'è l'Entella Chiavari, che ha battuto - una dopo l'altra - le prime due della classe Sestrese e Moncalieri. L'Ac Cuneo 1905 adesso ha 32 punti, solo 4 punti di vantaggio dalla quart'ultima posizione. E' importantissimo il risultato pieno domenica prossima al «Paschiero» con l'Olbia.

Il tecnico Carlo Rocca è stato costretto a schierare un undici praticamente senza alternative, a causa di infortuni e squalifiche. Al seguito dei biancorossi, che riprenderanno questo pomeriggio al Parco della Gioventù, la preparazione settimanale in vista del delicato confronto di domenica, c'era il direttore generale Sergio Costamagna. Lucida e precisa la sua diagnosi: «E' stata una gara comunque falsata dal fortissimo vento che imprimeva incredibili traiettorie al pallone. E' altrettanto vero che siamo stati battuti dal Selargius con pieno merito in quanto i nostri avversari sono stati nettamente superiori a noi. Adesso dobbiamo immediatamente voltare pagina e pensare alla sfida contro l'Olbia, in palio ci saranno punti pesantissimi». Molto deluso nel dopo-partita il mister cuneese, che le ha provate tutte - gli uomini: «Ritengo che la vittoria dei nostri avversari non faccia una grinza. Hanno vinto meritatamente anche se noi siamo incappati in una giornata brutta. E' altrettanto vero che in questa parte decisiva della stagione non possiamo regalare a nessun avversario tanti assenti come a Selargius. Comunque quello che più mi ha preoccupato è la mancanza di carattere e determinazione della mia squadra». Al termine del campionato mancano otto giornate. I giocatori biancorossi dovranno giocare cinque gare in casa, soltanto tre fuori, anche se la prossima sarà ancora in Sardegna, con l'Atletico Elmas. [g. p. c.]

Il Cuneo ha ceduto 2-0 a Selargius

Adesso i biancorossi hanno solo 4 punti di vantaggio dalla quart'ultima (REPORTER)

BAL-BOSCA-TEAM

I «test» della Punto a Montemale

Sui tornanti di Montemale il Bal-Bosca-Team di Santo Stefano Belbo dei responsabili Roberto Bosca e Luigi Balbo ha provato le «Fiat Punto Kit Car» ufficiali. I «test» complessivi di assetto e carrozzeria sono stati svolti dall'astigiano Luca Cantamessa (col «navigatore» Capolongo) e dal torinese Andrea Panicco (con Fraschia). Probabile ripetizione giovedì. (FOTO SERVICE)

Grande karting

Cento piloti sulla pista di Busca

Claudio Villa è il presidente del Kart Planet che ha allestito la seconda prova del Campionato regionale (FOTO SERVICE)

BUSCA

E' cominciata alla grande la stagione agonistica sulla pista di kart in frazione San Barnaba a Busca. Un centinaio di piloti si sono sfidati nella seconda prova del Campionato regionale. La gara si è conclusa con l'affermazione dei portacolori del «Kart Planet» di Busca che si sono aggiudicati tre primi posti con Cristian Ventrice, classe 50 cc; Daniele Barge, classe 100 a lamelle e Alberto Capello, classe 125 cc Fc nazionale. Quattro inoltre i piloti buschesi che hanno conquistato terzi posti in classifica: Cristian Serale, classe 100 cc nazionale; Valter Banchio, classe 100 cc valvola; Stefano Collino, classe 100 cc lamelle; Valter Botasso, 125 cc valvola. Questi ultimi due hanno esordito nella prova che si è svolta domenica.

«E' trattato di una grande sfida - spiega Claudio Villa, presidente del Kart Planet - che ha visto sulla linea di partenza piloti di alta qualità. Il 16 aprile e il 14 maggio prossimi sul circuito buschese si disputerà il "Trofeo Primavera". Sono inoltre in programma una serie di altre importanti gare valide per il Campionato regionale; il 4 giugno sarà, invece, la volta della finale del Campionato internazionale open». [c. g.]

Tutti i risultati di Seconda e Terza Categoria

Virtus Carassone ora rimane a +5

CUNEO

I risultati nei Campionati «minori» di calcio.

Seconda Categoria. Girone O: Bubbio-Don Bosco 1-5; Praia-Europa 1-1; Castelnovese-Koala 4-0; Rocchetta Tanaro-Pro Villafranca 0-2; Vinchio-Refrancorese 1-2; Castagnole-Roero 1-2; Montatese-Usaf Favari 1-2. Classifica: Castelnovese 43; Roero 42; Don Bosco 40; Refrancorese 38; Montatese Usaf, Europa 30; Castagnole 27; Pro Villafranca 19; Vinchio, Rocchetta Tanaro, Bubbio 18; Praia 11; Koala 4.

Girone Q: Monforte Barolo Boys-Valvermenagna 2-2; Mgm Vernante-Ama Brenta Ceva 1-5; Azzurra-Olympic 1-3; Chiusa Pesio-Virtus Carassone 0-0; Garessio-Passatore Boves 1-0; Peveragno-Cortemilia 5-1; San Sebastiano-San Paolo Cuneo 2-0. Classifica Virtus Carassone 43; Chiusa Pesio 38; Cortemilia 33; Olympic Garessio 32; Monforte Barolo Boys 31; Ama Brenta Ceva 29; Valvermenagna 27; San Sebastiano 26; Boves 22; Peveragno 21; San Paolo 20; Mgm Vernante 9; Azzurra 5.

Girone P: Savigliano '81-Bridel Villafalletto 1-2; Sanfront-Cervere 1-1; Bagnolo-Moretta 1-1; Venasca-Roretese 0-1; Barge-Pro Verzuolo 1-1; Auxilium Saluzzo-Revello 0-2; Pro Polonghera-Valvaraita 4-1. Classifica: Barge 51; Sanfront 35; Roretese 33; Savigliano '81, Moretta e Bridel 32; Cervere 30; Bagnolo 27; Pro Verzuolo 26; Revello 25; Polonghera 24; Valvaraita 20; Venasca 10; Auxilium Saluzzo 8.

Terza Categoria, girone A: Cervasca-Auxilium Cuneo 1-1; Fontanelle-Roccabruna 1-3; Polizia penitenziaria-Ronchi 1-0; PoolGiovancalcio-San Chiaffredo 1-3; Madonna delle Grazie-Tarantasca 1-4; Passatore-Villar '91 0-0. In vetta alla classifica Villar '91 e Passatore 42; San Chiaffredo 38.

Girone B: Bagnasco-Auxilium Bra 0-0; Carrù-Borg '83 Fossano 3-1; Barbros Mondovì-Due Effe 0-7; Bricco-Due Valli 1-1; Sporting Maddalene-Marene 0-5; Follenzo-Clavesana 0-5. Classifica: Marene e Clavesana leader con 38 punti.

Girone C: Villanovetta-Brossasco 3-0; Musiello Saluzzo-Cavallerleone 2-1; Envie-Rapid Cavallermaggiore 0-3; Paesana-San Francesco 3-1; Manta-Scarnafigi 1-0; Racco '86-Villanova Solaro 3-1. Classifica: Rapid Cavallermaggiore 47; Villanovetta 33; Paesana 32.

Girone D: San Cassiano-Gunners 1-1; Santa Margherita-Ceresole 1-4; Lamorrese-Vezza 1-0; Centro Storico Alba-Neive 0-8; Castagnito-Albanova 2-1; Gallo-Cinzano 1-0. In classifica, Gallo 41; Neive 36; Ceresole 35; Castagnito 32.

CORSO PER ARBITRI. Anche quest'anno la sezione «Aia» di Cuneo organizza un corso per arbitri di calcio (prima lezione oggi) rivolto a tutte le persone, uomini o donne, dai 15 ai 35 anni. «Vieni a fare l'arbitro, darai una mano allo sport, darai una mano agli sportivi» si legge nel volantino diffuso dalla sezione cuneese, nel quale si aggiunge: «Provare costa nulla e potrai scoprire un mondo fatto di amicizia e lealtà, inoltre avrai gratuitamente la divisa e tutto l'occorrente per arbitrare e sarai titolare di una tessera federale nominativa che ti permetterà l'accesso in tutti gli stadi italiani. Per informazioni, si può telefonare il martedì o il venerdì dalle 21 alle 23 al telefono 0171/693754 e tutti i giorni allo 033/9928238 dalle 18 alle 22 al «Pronto Aia». [g. p. c.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Allungate il vostro stato di famiglia.

• Sceglietela così, di slancio, perché la nuova Golf Variant è bella, confortevole, sicura, insomma è una grande Golf.

Sceglietela anche perché, grazie ai Concessionari Volkswagen, potete avere la versione 1.9 TDI Comfortline a un prezzo davvero vantaggioso: **lire 35.896.400*** (€ 18.435,65*). Sceglietela soprattutto perché vi piace l'idea, perché, in fondo, è quello che avete sempre sognato: una famiglia dentro una familiare Golf. Bello, no?

Versioni: 1.4 55kW/75CV - 1.4 Air 55kW/75CV - 1.6 Comfortline 74kW/101CV - 1.6 Highline 74kW/101CV - 2.3 V5 Highline 110kW/150CV - 2.5 V5 Highline 4motion 110kW/150CV - 1.9 TDI Comfortline 66kW/90CV - 1.9 TDI Comfortline 4motion 66kW/90CV - 1.9 TDI Comfortline 81kW/110CV - 1.9 TDI Comfortline 85kW/115CV - 1.9 TDI Highline 85kW/115CV

www.volkswagen-italia.com

Golf Variant

Golf Variant vi aspetta da:

AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171.751.111

AUTOTANARO
ALBA
Corso Bra, 22 - Tel. 0173.363.344

BOTTO MARCO
MONDOVÌ
Via Langhe, 13 - Tel. 0174.551.222

Promozione: la capolista finora ha al passivo solo 9 gol

Centallo è sempre più leader Olmo '84 Donatello in crescita

CENTALLO

Il Centallo espugna il terreno del Valli Monregalesi e si avvicina sempre più alla conquista del titolo: a sette giornate dalla conclusione della Promozione la squadra allenata da Pengue deve gestire un vantaggio di [redacted] punti su un Sommariva Perno brillante, [redacted] poco costante. Proprio la continuità di risultati, ottenuti anche quando l'organico non è [redacted] completo, è [redacted] dote principale della capolista che vanta una sola sconfitta e una difesa eccellente che ha subito finora solo 9 reti.

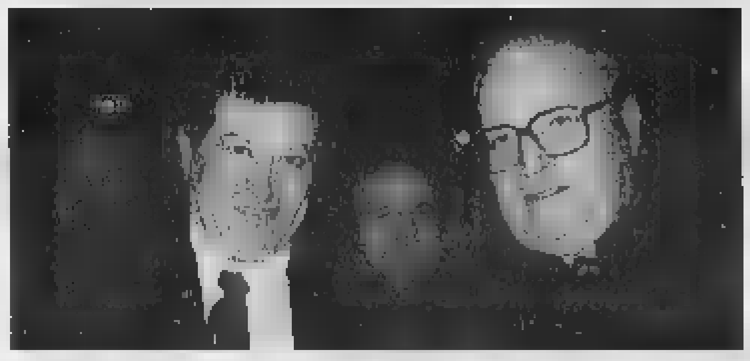
Appare in crescita l'Olmo '84 Donatello che dopo il [redacted] sulla Pro Dronero si piazza quarto, e sogna i «play-off» per l'Eccellenza. «Mantenere questa posizione - spiega Giuseppe Dottore - non [redacted] facile. La squadra ha ritrovato tranquillità e il morale del gruppo è alto, ma [redacted] tenere presente che d'ora in poi gli incontri, specie con le squadre di bassa classifica, saranno battaglie dure. Già domenica prossima affronteremo [redacted] prova importante [redacted] Rosta, caricato dal successo sul Villafranca. E negli ultimi turni riceveremo la capolista e il Villafranca in casa. Ma noi ci proveremo».

PRIMA CATEGORIA. [redacted] Castagnole continua la marcia solitaria in vetta. L'ultimo successo l'ha ottenuto contro il Vigone '92 battuto [redacted] reti di Noale, su rigore, e del «bomber» Leo. Lo scontro diretto tra le inseguitrici Corneliano [redacted] Augusta Benese [redacted] fatto registrare il successo degli albesi, impostisi col minimo scarto (Proglio). La formazione di Audetto, però, mantiene la terza posizione per il contemporaneo passo falso della Sommarivese, caduta a Caraglio: di Lovera [redacted] gol che ha deciso il match. L'unico successo esterno è del Luserna che con le reti di Prizzi e Bertolot ha espugnato Cavallermaggiore. Caramagnese e Dogliani hanno concluso sull'1-1 con centri di Lovera per i locali e Giampaolo per gli ospiti. Tutti gli altri risultati della giornata sono stati [redacted] favore delle squadra di casa. Il San Secondo, con reti di Bellè e Iaccarino, ha piegato il Racconigi, [redacted] segno con Cipriani; [redacted] Genola ha battuto il Pancalieri con doppietta di Mondino e gol di Breda; la Pedona ha avuto ragione del fanalino di coda Beinette grazie a Rubeis.

[redacted] Stasera, ore 21, alla Sala Falco della Provincia in [redacted] Dante a Cuneo, si svolge un incontro sul tema «Nuove normative dal primo gennaio 2000 per Circoli e Associazioni sportive dilettantistiche [redacted] del tempo libero». Relatori, Giovanni Arrigo, direttore territoriale Ufficio Entrate di Saluzzo; Franco Ripa, presidente della Uisp Cuneo, nella Commissione nazionale Legislazione sportive; Antonino Gerbaudo, della Siae Cuneo. [a. c.]

Ricevuti [redacted]

La delegazione piemontese Figc e il segretario di Stato Vaticano



Monsignor Angelo Sodano con Vincenzo Musella, coordinatore Rappresentative

CUNEO. «E' stata un'esperienza toccante, fra gli splendidi ricordi che saranno da stimolo per un impegno sportivo sempre più umano e pieno di generosità verso chi ha bisogno di aiuto». Questo uno dei commenti della delegazione Federcalcio di Piemonte Valle d'Aosta all'annuale festa, cui ha presenziato anche il cardinale segretario di Stato Vaticano monsignor Angelo Sodano. Tra i piemontesi alla cerimonia, il presidente del Comitato Piemonte Valle d'Aosta Giovanni Inversi, Vincenzo Musella (coordinatore logistico delle Rappresentative regionali) e Giorgio Bergesio, Pier Luigi Bagnasco e Aldo Strumia, «benemeriti» per i 15 anni d'attività, premiati dal presidente Figc Luciano Nizzola. [r. s.]

Eccellenza: pesante «ko» dell'Albese, bene i «maghi», Fossano recrimina

[redacted] supersfida col Rivoli

Preziosa impresa del Saluzzo sul campo di Chieri

TORINO

Sindrome da trasferta (i giallorossi non vincono fuori casa da oltre tre mesi) o vertigini d'alta classifica? Fatto sta che a sette giorni dalla super-sfida casalinga col Rivoli, il risicato 1-1 [redacted] sul campo [redacted] un buon Nizza Millefonti, fa scivolare il Bra a tre punti dalla capolista.

Nella decima di ritorno dell'Eccellenza di calcio, exploit del Saluzzo (vittorioso a Chieri), buon pari dell'indomita Saviglianese (che finisce [redacted] in [redacted] uomini) col Venaria, pesante «ko» casalingo dell'Albese con l'Alpignano e sconfitta di misura della Fossanese col Lascaris.

«Per [redacted] ci siamo espressi, quello col Nizza è [redacted] punto guadagnato - dice l'allenatore del Bra, Michele [redacted] Vecchio -. In trasferta, [redacted] vogliono più carattere e determinazione: e noi, nonostante i buoni propositi, nelle ultime gare non [redacted] messo in campo».

Beppe Bivona, giovane e «rampante» vicepresidente del Nizza Millefonti, fotografa [redacted] la gara: «Il pari ci può soddisfare, anche [redacted] sull'azione che ha portato al penalty braidese c'era un evidente fuorigioco. Senza l'espulsione di Castano, difficilmente il Bra sarebbe riuscito a recuperare il risultato».

Dopo un primo tempo senza emozioni, il match s'«infiamma» al quarto d'ora della ripresa, quando Vietto fa partire un pallonetto che sorprende Dal Seno. Palla al centro e Montalto ha subito l'occasione buona per pareggiare, [redacted] per [redacted] «bomber» non è proprio giornata. L'espulsione dell'ingenuo Castano (sino a quel momento fra i migliori, [redacted] con il promettentissimo Bonin e il giallorosso Sidoli) agevola la «riscossa» degli ospiti. Ballario centra il palo su punizione [redacted] capitan Fava trasforma il penalty [redacted] cesso per fallo su Capra. Nel finale, «mister» Del Vecchio inserisce forze fresche, ma il Nizza - ben disposto [redacted] da Vood - [redacted] corre grandi rischi e punge [redacted] contropiede c[redacted] il «solito» Bonin.

La pesante sconfitta (0-4) ad opera dell'Alpignano, spinge l'Albese in zona «play-out». Guerrini e compagni hanno subito il primo gol a fine primo tempo; poi gli ospiti hanno ipotecato la vittoria. L'allenatore Lombardi non fa drammi: «Abbiamo affrontato questa sfida in condizioni di emergenza: adesso, dovremo iniziare a prepararci bene in vista degli spareggi anti-retrocessione».

In inferiorità numerica dopo mezz'ora per la contestata espulsione di Malfatti, la Fossanese ha ceduto per 1-0 (Broccanello ha battuto Quaglia in chiusura di pr[redacted] tempo) sul [redacted]mpo del Lascaris. «C'è molto da recriminare per questa sconfitta - dice il tecnico Pino Curetti, anche lui espulso per proteste -; nei secondi 45', nonostante l'uomo in meno, li abbiamo messi sotto, ma non sia[redacted] riusciti a pareggiare». Nell'ultimo quarto d'ora (con i torinesi [redacted] dieci), è entrato anche D'Errico, ma non c'è stato più nulla da fare.

Un gol di capitan Barale nel primo tempo e una grande parata del bravo Mellano nella ripresa, «confezionano» a Chieri (1-0) il prezi[redacted] successo di [redacted] Saluzzo rimaneggiato, ma deciso a vendere cara la pelle. «Se anche in casa avessimo la stessa media-punti esterna - dice il tecnico dei granata Sandro Damilano - la nostra classifica sarebbe totalmente diversa».

Savigliano (espulso Mattalia in avvio di ripresa e, nel finale Marcelo Lima e l'attaccante ospite Daddi; gol annullato a l'amerio) mostra i denti e coglie un buon 0-0 col Venaria, terzo. Il tecnico dei «maghi» Enzo Genovese elogia il carattere dei suoi e pensa già al derby di domenica a Saluzzo. «Giocheremo per conquistare i 3 punti» dice Genovese, che poi aggiunge: «Non vorrei però che il mondo del calcio dove[redacted] fare a meno di Sandro Damilano: mi risulta, infatti, che se il Saluzzo finirà dietro di noi, Damilano abbandonerà [redacted] attività di allenatore». [r. ard.]

NIZZA M. (1-2-5-2) 1		BRA (3-5-2) 1	
SOLA	6	DAL SENO	5.5
CASTANO	4.5	ANTONA	6.5
SCARAVAGLIO	6.5	SIDOLI	7
BIANCARDI	6.5	ISOLDI	6.5
SANFILIPPO	6	FAVA	6
CORTESE	6	MAGHENZANI	5.5
VIETTO	7	(29' st Ceccarelli)	sv
BESSONE	6	CAPRA	5.5
(43' st Malvicino)	sv	SARRACINO	6
URZI	5.5	GAI	5.5
(25' st Gentile)	6	BALLARIO	5.5
[illegible]	7	(37' st Giachino)	[illegible]
RIGOLLET	5.5	MONTALTO	5
(1' st Di Matteo)	6.5	(37' st Cesare)	sv
All. VOOD	6.5	All. DEL VECCHIO	6

Arbitro: GIOVO 6

Reti: s.t. 14' Vietto, 28' Fava (su rigore)

Ammoniti: Urzi, Scaravaglio

Espulsi: s.t. 23' Castano

Spettatori: Paganti 200

Il sinistra il braidese Sidoli fra i migliori in campo nel pareggio [redacted] (scivolato adesso a 3 punti dalla capolista) sul terreno del Nizza Millefonti

Grazie al gol di capitan Barale e a una bella parata del portiere Mellano (nella foto a sinistra) il Saluzzo ha espugnato Chieri confermandosi squadra formato trasferta

In inferiorità numerica dopo mezz'ora di gioco per una contestata espulsione la Fossanese ha ceduto col Lascaris. A destra l'estremo difensore Quaglia

La grave sconfitta dell'Albese (che ha giocato in emergenza) con l'Alpignano spinge Guerrini (nella foto a destra) e compagni in piena [redacted] «play-out»

Mostrando un buon carattere la Saviglianese del tecnico Enzo Genovese (a sinistra) ha colto un ottimo pareggio contro il Venaria terzo in classifica

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

fordfiesta con
- [redacted]
- [redacted]
- [redacted] valvole
- alzacristalli elettrici
- antifurto immobilizer
- chiusura centralizzata
- sistema [redacted] antincendio
- schienale posteriore a ribaltamento frazionato

~~L. 18.650.000~~ L. 15.550.000 se hai un'auto non catalizzata

ecoincentivi ford

Consegna in 48 ore

A Savigliano aperto anche sabato pomeriggio

Fiesladue SAVIGLIANO Via Monte Bianco, 4 - Tel. 0172/33994 SALUZZO Via Cuneo, 2/D - Tel. 0175/46868

ford[redacted] con
- doppio airbag
- [redacted]
- alzacristalli elettrici
- antifurto immobilizer
- chiusura centralizzata
- sistema FIS antincendio
- schienale posteriore a ribaltamento frazionato

~~L. 16.500.000~~ L. [redacted] se hai un'auto non [redacted]

Basket serie C1: Dogliani paga l'imprecisione al tiro dalla distanza e perde nettamente a Novara

Giornalino vince e si rimette in corsa

Importante successo-salvezza dell'Abet Bra sul Cassano

ALBA

Pronto riscatto del Giornalino nella nona giornata di ritorno del campionato di C1 di basket. Gli albesi hanno cancellato la sconfitta di Casalè con una grintosa prestazione con il Gavirate, secondo in classifica, e si sono rimessi in corsa per la piazza d'onore. Molto importante la vittoria casalinga dell'Abet sul Cassano in una gara di spareggio salvezza; è rimasto invece al palo il Dogliano sconfitto nettamente a Novara.

La partita con il Gavirate è risultata per il Giornalino molto difficile, ma alla fine il quintetto di Aldo Fiorito ha conquistato il successo per 78-65, rovesciando anche a suo favore la differenza canestri. Gli albesi hanno giocato a sprazzi. Dopo una buona partenza, nella quale sono portati in vantaggio per 17-8, si sono bloccati, subendo un parziale di 15-2 e concedendo troppi rimbalzi offensivi ai rivali. Due «bombe» di Bogliatto e Della Valle li hanno riportati sotto, ma il primo tempo si è chiuso con gli ospiti in vantaggio per 37-35. Il Giornalino ha stentato ancora in avvio di ripresa e solo un attivo Bogliatto l'ha tenuto in partita. Verso la metà del tempo la squadra albese ha operato il sorpasso, poi ha dato vita a un brillantissimo finale. Con un parziale di 11-0, propiziato da tre «bombe» di Cesco e una di Porcello, ha ribaltato il risultato e quindi ha incrementato il vantaggio. «E' andata bene - ha detto il coach Fiorito -, ma era una sfida difficile. Quando siamo andati sotto, temevo che non saremmo riusciti a raddrizzare la gara. Invece, giocando con grande intensità fisica, ce l'abbiamo fatta. E' stata una buona prova di carattere». Nel tabellino dei marcatori spiccano Cesco con 24 punti, Della Valle con 17, Bogliatto con 14 e Porcello con 11.

L'attivo Bogliatto è riuscito a tenere in gara il Giornalino Alba in avvio ripresa e a consentire alla sua squadra di conquistare un successo che può valere la piazza d'onore
[PUBBLIFOTO]

Molto importante anche il successo per 87-82 dell'Abet sul Cassano che ha consentito ai braidesi di raggiungere i lombardi al penultimo posto e staccare il Rho. L'Abet è sempre stato in testa e ha giocato bene soprattutto il primo tempo chiuso sul 53-40. Buone le prove di Patria (che però si è infortunato all'inizio della ripresa), Oberto e Sanino, mentre recupera Marengo. Il secondo tempo è stato più difficile, ma il Cassano non ha dato l'impressione di poter operare il sorpasso. Oberto è stato il miglior marcatore con 25 punti, seguito da Patria con 15, Sanino con 14, Marengo con 12 e Lomanto con 11.

Pesante invece la sconfitta del Dogliani che è stato superato a Novara per 101-74 (primo tempo 52-33). I doglianesi, imprecisi nel tiro dalla distanza, hanno incontrato una formazione che ha sbagliato pochissimo e che ha vinto meritatamente. Nelle fila doglianesi si sono salvati Beccaria 18 punti, Luciani 14 ed Enrico Occelli 13. [a. s.]

«Cuneesi come Babbo Natale»

Nella B le atlete di Arcidiacono si fanno superare dal Vercelli

CUNEO

La Pallacanestro Cuneo ha chiuso con una sconfitta l'andata dei play-out della B femminile. Il bilancio delle cuneesi non è molto brillante: con 3 vittorie e 4 sconfitte dovranno disputare un girone di ritorno grintoso per evitare la retrocessione. La situazione in coda è ancora molto fluida, tuttavia il coach Franco Arcidiacono, probabilmente, sperava di trovarsi in una posizione migliore al termine dell'andata.

Contro il Vercelli le cuneesi sono state sconfitte 65-68 ed il coach ha commentato: «Siamo Babbo Natale, perché continuiamo a regalare successi alle avversarie». La formazione cuneese non aveva avuto una buona partenza, poi si era ripresa e aveva chiuso la prima frazione in vantaggio per 37-34, grazie soprattutto all'eccellente prova di Bruno. Nella ripresa il buon momento è continuato e Cuneo ha avuto un vantaggio anche di 10 punti. A 5' dalla sirena le ragazze erano ancora in testa di 7 punti e a 1'30" conducevano 63-59. Negli ultimi 90" la resa. Il Vercelli si è portato in vantaggio 64-63, poi Bergese, sul 63-66, ha segnato solo 2 dei 3 tiri liberi per il possibile pareggio e negli ultimi secondi le ospiti sono andate ancora a segno per il 65-68 finale. Bruno migliore realizzatrice con 21 punti, seguita da Bergese con 16 e Forneris con 14. [a. s.]

Savigliano sorprende l'Icap

Scotta «mattatore» del derby di C2 Battute Cr Saluzzo e Fibrac Fossano

SAVIGLIANO

L'inattesa sconfitta della capolista Cassa risparmio Saluzzo con il Leumann, ha riaperto i giochi in vetta alla classifica del campionato di serie C2 di basket dopo la decima giornata di ritorno. A tre turni dalla fine della «regular season» il Venaria si è avvicinato a due punti dalla capolista, mentre l'Icap, terza, sconfitta nel derby Savigliano, è incalzato a due lunghezze di distanza dalla stessa formazione saviglianese e dal Moncalieri che ha battuto Fibrac Fossano.

La sconfitta esterna con il Leumann (90-86, dopo un tempo supplementare) non era stata messa in preventivo dalla Cr Saluzzo. «Adesso rischiamo di perdere il primo posto e i relativi vantaggi in vista dei play-off - dicono i saluzzesi -. Il Venaria si è avvicinato ed è pericoloso, perché se ci raggiunge, diventa primo per differenza canestri. Dobbiamo assolutamente vincere i tre incontri che rimangono, a cominciare dal derby di sabato con il Cuneo». Con il Leumann i ragazzi di Angelo Bianco, trascinati da Malacarne e Francione autori di 21 punti ciascuno, non hanno giocato male, ma sono incappati in una squadra che ha trovato una serata di eccezionale al tiro (8 «bombe»). I tempi regolamentari si erano chiusi sul 71 pari.

Molto combattuto il derby tra Savigliano e Icap che si è chiuso con la vittoria dei ragazzi di Enrico Testa per 65-75. Dopo un primo tempo equilibrato, terminato con i due in vantaggio per 35-33, la partita ha preso quota nella ripresa con frequenti capovolgimenti. L'Icap di Alberto Maniscalco ha tenuto saldamente in mano le redini dell'incontro e ha raggiunto anche un margine di 11 punti a metà del secondo tempo. A quel punto però si è seduta e ha incassato un parziale di 16-0 che ha lanciato i saviglianesi verso il successo. L'Icap, superato lo sbandamento, ha ancora avuto la forza di reagire, arrivando a -1 a due minuti e mezzo dal termine, ma poi ha ceduto nuovamente, segnando 8 soli punti contro gli 11 dei rivali. Nelle fila saviglianesi strepitosa la prova di Scotta autore di 27 punti e realizzatore delle «bombe» decisive; in doppia cifra anche Sobrero con 18 punti, Ramonda con 14 e Briola con 13. Fra i cuneesi Caprio con 24, Racca con 19 e Intenninmeo con 10.

Contro il forte Moncalieri si è invece interrotta la ripresa della Fibrac Fossano che è stata battuta per 76-58. La formazione di Mauro Sandrone ha avuto una partenza brillante e il suo vantaggio è arrivato a sfiorare i 20 punti, poi i padroni di casa hanno reagito, chiudendo in testa già il primo tempo. La ripresa i fossanesi non sono riusciti a riaprire l'incontro e alla fine hanno subito un passivo pesante. [a. s.]

Molte novità nella classifica «Golden boys»

«Campione del secolo» Oltre 20 mila tagliandi

CUNEO

Sono oltre mila i tagliandi giunti alla Redazione cuneese «La Stampa» per i referendum «Golden Boys» e «Vota il campione del secolo a Cuneo». Nella graduatoria «Golden boys», per le giovani promesse del calcio provinciale, nell'ultima settimana c'è stata una mini-rivoluzione nei Primi calci e nei Pulcini. Paolo Inaudi, del San Paolo Cuneo, mantiene la prima posizione tra i Primi calci, ma ora è seguito a poca distanza (qualche decina di voti) da Alberto Castagnino, del Bra. Stefano Pedrini, del Saluzzo, è scivolato dalla seconda alla terza posizione. Nei Pulcini Simone La Dolcetta, del San Paolo, è stato superato da Marco Battaglia, Bra, che da alcuni giorni guida la graduatoria. Resta terzo Diego Alberto, del Saluzzo.

Rino Longobardi, del Bra, continua a guidare la classifica Esordienti, seguito da Alessandro Regis, Valli Monregalesi. Al terzo posto Andrea Battaglia, del Bra, che ha scavalcato Paolo Adamo del San Paolo Cuneo. Silvio Longobardi, Bra, resta leader Giovanissimi, tallonato da Matteo Sismonda, sempre Bra, e da Giuseppe Mazzola, del San Paolo, che ha perso una posizione. Tra gli Allievi domina Andrea Minero, del San Paolo Cuneo, seguito da Anthony Luppino, del Bra, che quarto è salito al secondo posto. Nulla di invariato tra gli Juniores: è sempre al vertice Luca Rosso, del Paolo.

La sfida «Campioni del secolo» vede ai primi tre posti Cois, la Belmondo e il veterano fossanese .

[c. g.]

PUBBLICITARIA

Passa dal tuo usato non catalizzato ad una Toyota nuova.
Un salto di qualità che ti rende fino a L. 4.000.000.

La tua auto non catalizzata
è da rottamare?
Noi la supervalutiamo e ti diamo
l'opportunità di passare ad una
Toyota nuova scegliendo tra
Avensis, Picnic o RAV4
con la massima convenienza.
Fai un salto di qualità. Solo da noi.

MODELLO	PREZZO LISTINO	PREZZO SPECIALE ROTTAMAZIONE
AVENSIS 4 porte - Station Wagon	da L. 34.900.000*	da L. 31.400.000*
RAV4 4x4 3 e 5 porte	da L. 37.550.000*	da L. 34.050.000*
PICNIC 7 posti	da L. 41.250.000*	da L. 37.250.000*

* Prezzi chiavi in mano IPT esclusa.

Ma solo fino al 31 marzo.

FUJI AUTO
CORSO MARI DALMAZZO
Via Cuneo, 21/C - Tel. 0171.269.813
AUTORIZZATO: CAR - MONDOVÌ: Via Cornice, 5 tel. 0174.47.677

RIBAUTO
SAVIGLIANO Via della Marina, 4 - Tel. 0172/711.581
ALBA FILIALE DIRETTA C.so BRA, 119 - Tel. 0173/363.500 - 0173/363.477

TOYOTA
LA DIFFERENZA.

Nel basket di A2 i biellesi rischiano play-off tutti in salita

Fila, una sconfitta che brucia davvero

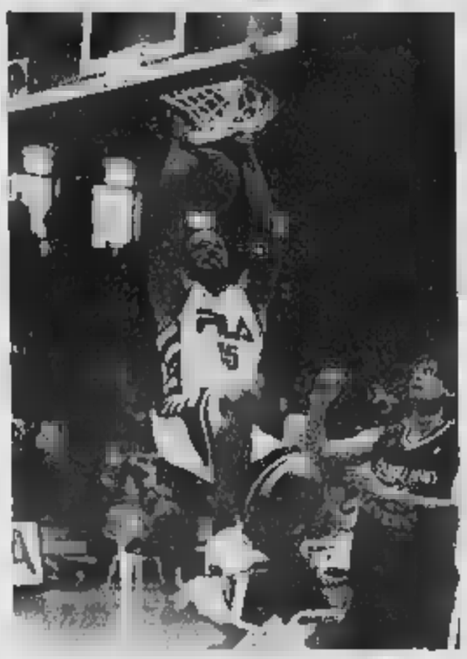
Il presidente Savio accusa i direttori di gara: «Sono stufo di vedere picchiati i miei giocatori»

BIELLA

La seconda sconfitta [illegible]va della Fila contro Fabriano (80-68 al palazzetto), scatena le ire del presidente Alberto Savio contro la coppia arbitrale Pozzana-Turri e si rivela un brutto colpo per le ambizioni di classifica dei rossoblù.

I lanieri vedono infatti allontanarsi il quinto posto, l'ultimo utile [illegible] affrontare i play-off con il vantaggio di giocare l'eventuale «bella» in casa.

«Ci siamo complicati la vita di parecchio e non ci resta che lottare per una posizione compresa tra [illegible] e l'ottavo posto, visto che le squadre che ci precedono in classifica hanno, con noi, scontri diretti favorevoli - dice coach Federico Danna -. Contro Fabriano abbiamo giocato male in difesa, dove abbiamo c[illegible] troppo ai tiratori marchigiani ed in attacco, dove siamo andati alla conclusione con percentuali molto basse. A tutto questo dobbiamo però aggiungere le troppe palle perse banalmente, ben 16. Parte di ciò si era già visto nella gara persa a Barcellona e quindi la colpa di questa seconda sconfitta è anche mia, perché non ho saputo trasmettere alla squadra la giusta determinazione».



Domenica da dimenticare anche per Norman Nolan (a sinistra) e Nate Erdmann (in alto): i due americani della Fila non hanno mai brillato

Meno diplomatico invece il presidente Alberto Savio che sottolinea come la sua squadra continui ad essere tartassata dagli arbitri. «Sono stufo di vedere alla fine della partita i miei giocatori con le braccia segnate dai colpi degli avversari - sostiene il patron rossoblù -. Sono stato zitto comportandomi da signore per sei anni, ma adesso basta. Con un arbitraggio diverso avremmo vinto [illegible] sono s[illegible]. Per Marco Atripaldi la sconfitta va ricercata nell'aver sbagliato l'approccio mentale al match.

«In campo c'era troppo nervosismo - sostiene l'amministratore delegato della Fila -. C'è chi lo ha dimostrato sbagliando le conclusioni (68 punti segnati rappresentano [illegible] dei bottini più bassi in assoluto per la nostra squadra) e chi i passaggi più semplici. Probabilmente le quattro consecutive vittorie avevano illuso qualcuno sulle difficoltà di questo campionato. Per il futuro quindi [illegible] una baricentro più basso, per difendere meglio e testa più bassa perché di umiltà non ce n'è mai a sufficienza».

I rossoblù torneranno sul parquet già domani [illegible] per affrontare in amichevole, [illegible] inizio alle 18,30, al palazzetto l'Adecco Milano (A1). [w. d. b.]

Volley, Cuneo travolta 3-0 anche da Parma. Lo sciopero del presidente

Tnt Alpitour in caduta libera

Il tecnico: «Tutti colpevoli»

Luca Ferrua

CUNEO

Mancano tre partite casalinghe [illegible] fine della stagione agonistica. Forse ci sarà una dolorosa appendice nel mini torneo per la Coppa Cev, ma certamente non c'è più spazio per i sogni. Qualunque sarà l'avversaria di Cuneo nei play-off, la [illegible] della Tnt Alpitour finirà in due partite. Non si tratta di fare i profeti di [illegible]ure, ma [illegible] partita con Parma ha dimostrato [illegible] i ragazzi [illegible] Beccari ci sia poca voglia di continuare a combattere anche soltanto per evitare brutte figure. Anche il tecnico è stato impietoso: «Abbiamo perso tutti [illegible] tutti colpevoli, l'unica che mi sento [illegible] assolvere è la società. In nessuna parte d'Italia si sta bene come a Cuneo, qui i giocatori vengono davvero [illegible]ssi in condizione di pensare solo a giocare».

Ma [illegible] solo parole. [illegible] tecnico ne ha spese tante per cercare di cambiare rotta a [illegible] gruppo [illegible] caduta libera. Contro Parma all'appello è mancato anche Goriouchev. Mastrangelo ha cominciato dalla panchina per infortunio, Ca[illegible] per scelta tecnica. Alla fine merita la sufficienza il solo Gallotta. Tra gli altri [illegible] c'è stato qualche colpevole in particolare, tutti [illegible] romai saldamente agrappati a una nave che affonda. Nessuno però sta cercando [illegible] evitare [illegible] naufragio.

Ai primi posti nella lista dei cattivi ci sono, per motivi diversi, Pascual e Mastrangelo, i due contratti più [illegible]erosi. Lo spagnolo è entrato - già nella scorsa stagione - in un tunnel di s[illegible] fiducia in [illegible] stesso, il centrale ha tradito le attese, ma ha soprattutto dimostrato [illegible] essere un grande atleta se [illegible] gruppo o l'allenatore lo trascinano, ma se le cose non vanno bene è tra i primi [illegible] lasciare [illegible] nave. Gli altri Casoli, Stelmach, Goriouchev e Olikhver [illegible] erano nelle condizioni di cementare il gruppo, Gallotta e Sorcinelli non hanno mai tradito, fare di più non gli era stato richiesto.

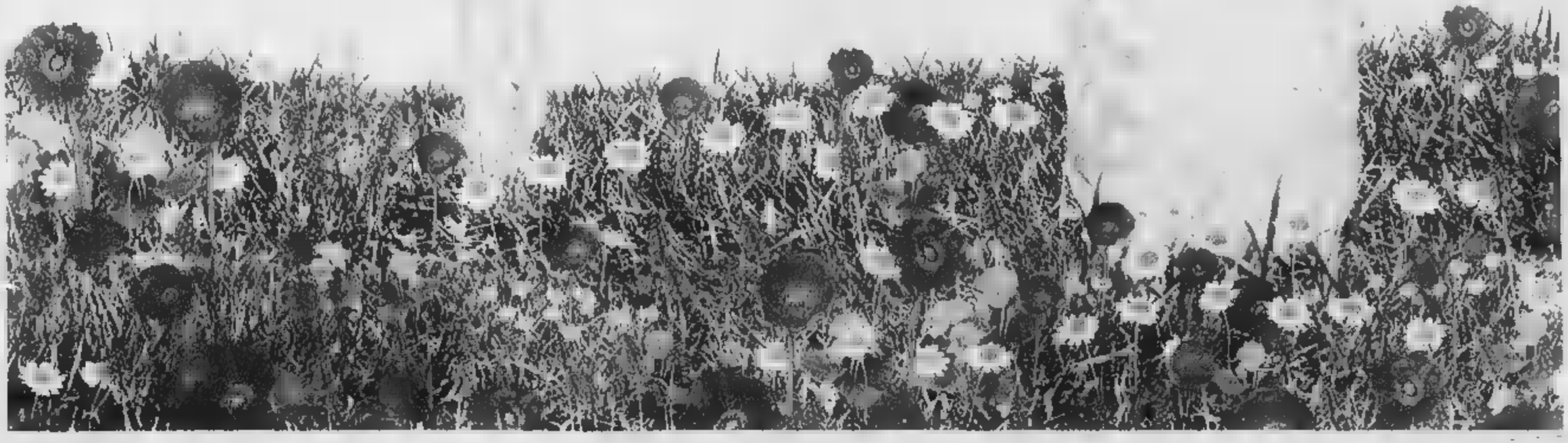
E in tribuna - come nella silenziosa curva - [illegible] molti volti eccellenti a cominciare dal «numero uno» della società. Ezio Barbero ha fatto lo "sciopero" del tifo ma è ben informato: «La delusione di Atene non mi è passata e non mi fanno cambiare idea prestazioni come quella contro Parma. Fino a quando non riscoprirò degli uomini in questo gruppo non mi farò vedere al Palazzetto. Nello sport di squadra quando manca il gruppo non c'è più niente. Questa situazione non mi piace e allora penso al futuro». Un futuro che si chiama rivoluzione, a meno che qualche componente del gruppo non dimostri di avere un po' di voglia di lottare per Cuneo.

Sopra Rafael Pascual e Gigi Mastrangelo rassegnati in panchina durante un cambio di campo e un momento della partita con il [illegible] Parma sfida considerata già persa da molti tifosi che l'hanno disertata

Vuoi scoprire il gusto della primavera? Bevila alla temperatura della fonte.

Una grande acqua minerale va servita alla temperatura giusta. Il gusto fresco e primaverile di San Benedetto, per esempio, viene esaltato alla temperatura a cui sgorga dalla fonte: 15°.
Prova l'Acqua Minerale San Benedetto alla temperatura della fonte. Donerai al tuo palato una gioia sottile: il gusto intatto della primavera.

San Benedetto.
L'acqua che sa di primavera.



Ha 57 anni, è presidente della Diadora-Invicta: fu lui a lanciare il famoso zainetto

Scelto il direttore di Torino 2006

L'incarico va a Paolo Rota

Claudio Giacchino

Paolo Rota, chivassese, classe 1943, ingegnere elettronico, presidente e amministratore delegato della Diadora-Invicta, il colosso trevigiano dell'abbigliamento sportivo, è lui il nocchiero del vascello olimpico. E' stato scelto come direttore generale del Cog, il comitato organizzatore dei Giochi della neve e del ghiaccio in programma tra sei anni.

L'annuncio, inatteso, ieri, alle 14,30, all'inizio della conferenza stampa indetta al Lingotto dall'ufficio di presidenza del Cog. Il nome di Rota è saltato fuori una settimana di anticipo, l'ufficializzazione era programmata per lunedì prossimo quando il Consiglio di amministrazione del comitato, a meno di sorprese tanto clamorose quanto improbabili, darà sì alla scelta operata da Castellani, Evelina Christillin e gli altri componenti dell'ufficio di presidenza dal comitato stesso.

«Però, hanno spiegato Castellani e l'Evelina - per evitare fughe di notizie e l'antipatico giochino dei sussurri e indiscrezioni, e perché tutto sia, come sempre, all'insegna della massima trasparenza, vi diciamo subito quale candidato proporremo al Cda». E così, ecco diventato pubblico questo ingegnere di 57 anni il cui curriculum (parole del sindaco) «rispecchia alla perfezione, con una rispondenza quasi fotografica, quello richiesto da noi».

Tra quanti candidati è stato scelto Rota? «Cinque o sei. Per ovvie ragioni non ne sveleremo l'identità». Silenzio anche sul compenso che percepirà il nocchiero del vascello olimpico: dovrebbe aggirarsi attorno ai 400-500 milioni lordi annui.

Paolo Rota, ha aggiunto Castellani, nasce come ingegnere elettronico, ha poi svolto una carriera imprenditoriale e «vanta una vasta esperienza manageriale». E' l'uomo che, inventando il business dello zainetto, ha rianimato l'agonizzante Invicta e l'ha poi sposata alla Diadora e il matrimonio, come dimostrano i bilanci, s'è rivelato felice.

Il direttore generale è scelto all'unanimità dall'ufficio di presidenza, alla riunione era presenti gli altri vicepresidenti Rambaudi, Bontempi, Petrucci, gran capo del Coni, e Raffaello Pagnozzi, segretario generale del movimento olimpico italiano.

Chi è stato lo sponsor di Rota? Castellani ha risposto: «Il curriculum, la sua vita professionale». Poi ha ammesso: «Certo, io ho avuto la mia parte. Con Paolo ci conosciamo da qualche tempo (sorriso). Sapete, al Politecnico, tanti anni fa, io ero assistente e lui studente. Garantisco che è la persona adatta per l'organizzazione di un'Olimpiade». La bontà del curriculum ha fatto chiudere un occhio sul dettaglio che Rota ha superato di tre anni la barriera dei 55, l'età massima stabilita per il nocchiero dei Giochi. «Ma che cosa volete che siano tre anni in più di fronte all'esperienza e il profilo professionale sono oltre l'ottimo?» ha osservato il sindaco rivelando: «Allora io che ne ho fatti 60 domenica scorsa sarei forse da buttare?».

Il sindaco Valentino Castellani e a sinistra il presidente del Cio Juan Antonio Samaranch

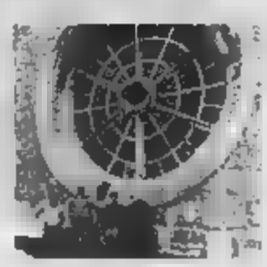
Il nome emerso da una rosa ristretta e annunciato ieri «per evitare le solite fughe di notizie»

Paolo Rota, una volta espletata la formalità del sì del Consiglio di amministrazione, s'insedierà subito nella carica anche se per qualche mese lavorerà part time. I mentori gli hanno consigliato-ordinato di non concedere interviste e lunedì prossimo, improbabile che il direttore generale in pectore li deluda. Così, bisogna solo accontentarsi del curriculum. Nato a Chivasso il 28 febbraio 1943, figlio di un direttore Fiat, liceo classico al Rosmini e laurea nel 1967, Rota s'è occupato di marketing, management, alta tecnologia e agli inizi della carriera ('72-74) ha lavorato per la Marina militare allo sviluppo di un nuovo sistema di lancio di siluri dei sommergibili. Rota ha tre figli: il maggiore (30 anni) sta seguendo le orme paterne, le due ragazze (24 e 21 anni) hanno indirizzo artistico, sono attrici di teatro, la minore studia canto al Conservatorio.

BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Acqui, pericolo crollo per Duomo e campanile



ACQUI. Preoccupazione in città per la stabilità dell'antico Duomo trecentesco, uno dei maggiori monumenti della città: il grande rosone si sbriciolando e il campanile presenta delle crepe, tanto che è stato necessario sistemare dei vetrini-spia. Ma è il rosone quello che sta peggio, al punto: «Dovrà essere interamente sostituito - dice monsignor Giovanni Gagliano, parroco della cattedrale - smontato pezzo per pezzo: i pezzi verranno riprodotti fedelmente in pietra proveniente dalla provincia di Como, mentre quelli originali, conservati al Museo archeologico». Secondo i rilievi effettuati dall'ingegner Luigi Branda il rosone ha subito uno schiacciamento con rotazione in senso orario dell'occhio centrale.

L'arbitro sbaglia tutto la squadra si ritira

ALESSANDRIA. Per evitare guai a un arbitro esordiente, che stava sbagliando ogni decisione e veniva contestato dai genitori dei calciatori, i dirigenti di una squadra hanno preferito ritirare il team dal campo. E' accaduto nel match fra La Sorgente e la Fulgor. Il risultato non era in discussione (4-0 per i locali), ma i dirigenti della Fulgor hanno preferito abbandonare il campo.

Rischio declassamento per l'Arsenale militare

LA SPEZIA. L'Arsenale militare della Spezia rischia di essere declassato. Il grido d'allarme è stato lanciato dal direttore dello stabilimento, ammiraglio Dino Nascetti. La carenza di personale, soprattutto dei quadri tecnici, e il trasferimento ad altre amministrazioni impoverisce lo stabilimento. L'ammiraglio ha ricordato la necessità di sostenere l'Arsenale «in quanto risorsa collettiva per lo sviluppo della città».

All'aeroporto di Caselle servizi per disabili

CASELLE. «Volano via le barriere» è lo slogan con cui la Sagat, che gestisce l'aeroporto di Caselle, ha presentato ieri i nuovi servizi per disabili, realizzati con la collaborazione del Cpd (Consulta per le Persone in Difficoltà). Le novità introdotte sono: i punti di chiamata pulsanti gratuiti ai quali è possibile chiamare un operatore in aiuto della persona disabile per scaricare il bagaglio dalla vettura o accompagnarla all'interno dell'aerostazione fino all'imbarco. E' stata inoltre prevista l'assistenza di un elettricista per il corretto montaggio e smontaggio delle batterie per sedie a rotelle e relativo stivaggio, la realizzazione di piani a livello abbassato presso il bar dell'aerostazione passeggeri.

L'incursione è avvenuta nel fine settimana: forzate una decina di porte, semidistrutto l'ufficio del fondatore

Vandali devastano le sedi del Gruppo Abele

Danni anche nei locali dell'editrice, rubati preziosi documenti

Accessato

Intimidazioni a don Ciotti, fondatore e anima del Gruppo Abele. Nella notte fra sabato e domenica sono state devastate la sede centrale del gruppo, in via Giolitti 21, e quella dell'editrice, in via Carlo Alberto 16. Ignoti hanno forzato una decina di porte e messo a soqquadro gli uffici della presidenza, della contabilità, dell'amministrazione, oltre alle stanze dove vengono redatte da anni le battaglie contro l'illegalità e la criminalità organizzata: «Narcomafie», «Animazione Sociale», fino all'«Annuario dei fatti, dei nomi e delle leggi». Rubati cinque hard-disk che contenevano, fra l'altro, la documentazione riservata di don Ciotti, i programmi delle iniziative in corso e l'archivio della rivista torinese impegnato non solo sul fronte della solidarietà, ma soprattutto su quello della denuncia pubblica. «Nessun dubbio che si tratti di un avvertimento e non del colpo di semplici ladruncoli in cerca di denaro - sostiene Mirta Da Pra, vicepresidente del Gruppo Abele -: monitor, telefoni cellulari e altri oggetti di valore sono stati toccati pur essendo in vista. Chi ha messo a segno il colpo ha voluto dirci che può arrivare dovunque, in qualunque momento, persino dove don Ciotti trascorre tante ore dell giornate ad aggiornarsi, a preparare interventi, ad approfondire i temi della violenza». Ad accreditare la tesi dell'avvertimento, anche il fatto che il doppio assalto in via Giolitti e in via Carlo Alberto è messo a segno alla vigilia della «Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie» in programma oggi a Casarano, nel Leccese. Sempre oggi, alle 17, proprio in via Giolitti, è prevista la presentazione in anteprima di un importante dossier sulle carceri redatto da giornalisti di «Narcomafie»: all'appuntamento parteciperà il sottosegretario alla Giustizia, Franco Corleone.

Nessun dubbio che tutto sia accaduto di notte nel weekend. Chi ha colpito sapeva cosa, ma non dove cercare. Per questo ha forzato tutte le serrature, superato ogni porta chiusa, scassinato i cassetti. «Probabilmente qualcuno che si è fatto chiudere nelle due sedi sabato pomeriggio: sia le finestre sia le porte di ingresso non hanno segni di scasso», spiega ancora Mirta Da Pra. Nelle stanze dell'ufficio stampa è stata aperta a forza anche una cassettiera dove c'era un telefono cellulare abbandonato poi in un'altra camera, fuori dalla custodia. Da un altro cassetto sono sparite alcune centinaia di migliaia di lire. Dalla palazzina delle Edizioni Gruppo Abele, a 200 metri circa da via Giolitti, è stato rubato un computer portatile. Ma i segni più visibili dell'incursione nell'ufficio di Ciotti, il cuore dei due edifici e dell'attività del Gruppo: aperta una cassaforte, spostata la scrivania, rovesciati cassetti, controllate persino le librerie lungo le pareti. Aperta anche la cartella del sacerdote, e una borsa che utilizza abitualmente per conservare documenti e articoli di giornale che raccontano i business mondiali della droga, della prostituzione, del riciclaggio di denaro sporco e della sicurezza del territorio.

Agenti della scientifica hanno passato al setaccio, ieri mattina, ogni angolo del primo e del piano dei due edifici presi di mira, in cerca di una traccia che possa condurre all'origine dell'avvertimento. Un'indagine che si prospetta comunque difficile. Don Ciotti, ormai costantemente sotto scorta - da qualche tempo anche durante i viaggi aerei - rientrerà a Torino stasera dalla Puglia per rendersi conto dell'accaduto. Per lui, guardato a vista, minacce e paura anche al Sud: qualcuno, alla vigilia di un dibattito sulla mafia con un gruppo di studenti, si è accanito contro la sede dell'incontro.

Don Ciotti e il suo ufficio privato messo sottosopra dagli ignoti ladri che dopo aver guardato dappertutto hanno portato via soltanto gli hard-disk e la documentazione

Monitor, cellulari e oggetti di valore sono stati ritrovati al loro posto Una circostanza che pare escludere un semplice furto e rafforza l'ipotesi di un «avvertimento» alla associazione

«Sono episodi da mettere in conto»

Don Ciotti: diamo fastidio, riceviamo tante minacce

Miretti

«Certo, siamo tutti un po' scossi per quello che è accaduto a Torino. Ma cose come questa sono sul conto delle scelte che si sono fatte». Don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele e presidente di «Libera» è, da qualche giorno, in Puglia: dove oggi, insieme a migliaia di giovani, celebrerà la quinta «Giornata per la memoria e l'impegno per tutte le vittime della mafia». In un angolo del suo ufficio di Torino, devastato da ignoti, ha lasciato una bottiglia di olio: il primo fatto con le olive raccolte nelle terre confiscate ai mafiosi, grazie a una legge da «Libera» e dal gruppo Abele fortemente voluta. Meglio di ogni discorso, di ogni manifestazione di sostegno alla magistratura, quell'olio prova che è possibile fare della lotta alla malavita organizzata un impegno vero e concreto in cui coinvolgere la società civile. Che è quanto Ciotti e i suoi stanno facendo in queste intense giornate pugliesi. «Naturalmente, a qualcuno non fa piacere», ammette il sacerdote al telefono, in uno dei pochi momenti di pausa in queste giornate di incontri e dibattiti nelle scuole.

La trasferta pugliese, per Ciotti, si chiuderà prima del previsto. Il sacerdote infatti anticiperà il rientro a Torino per rendersi conto personalmente di quanto accaduto: «So che hanno preso i dischetti dei computer, lì c'è tutto il nostro lavoro con i testimoni di giustizia, c'è tutto l'archivio di "Libera", progetti, programmi... materiale riservato, e per noi anche prezioso, frutto di mesi e mesi di impegno. Insomma, non sono cose che fanno piacere, proprio no. Ma capisco che a qualcuno quel materiale potesse interessare. Era già accaduto che ci sottraessero dei documenti riservati, e che li facessero poi ritrovare. Però questa volta è diverso, questa volta hanno buttato tutto all'aria...».

Don Ciotti, che da anni vive sotto scorta, sempre seguito e protetto in tutti gli spostamenti, anche recentemente ha ricevuto avvertimenti e minacce. L'altro giorno una sede di «Libera» è stata devastata e poche ore dal suo arrivo. E non solo: «Abbiamo ricevuto lettere di boss che ci sconsigliavano di venire in Puglia», confida, «quasi a voler dire che questa regione, con la mafia, non c'entra nulla.»

E invece, dice don Ciotti, «questa regione l'abbiamo scelta apposta, abbiamo scelto di venire qui, in questa terra che si è dimostrata tanto generosa nel fronteggiare l'emergenza dell'immigrazione, per più motivi: il primo è per ringraziare i pugliesi della loro generosità; il secondo, perché la Puglia è la regione in cui gli scafisti continuano ad alimentare il mercato delle vite umane; perché è terra di caporalato e dei flussi di contrabbando, perché di qui passano quantità di droga. E noi pensiamo che le migliaia di morti per overdose siano da considerare, a tutti gli effetti, morti di mafia».

Ecco le acciughe targate «Parco Cinque Terre»

MONTEROSSO. Sono le acciughe di Monterosso uno dei primi prodotti tutelati e promossi col marchio di qualità del Parco delle Cinque Terre nell'ambito del programma di valorizzazione delle produzioni locali, in collaborazione con Legambiente e Slow Food Giuseppe Martelli, presidente della Cooperativa Pescatori di Monterosso, sarà ospite, in una delle prossime puntate di «Maurizio Costanzo Show».

Val d'Aosta, stazioni Fs riaperte sotto protesta

AOSTA. Riaprono le stazioni ferroviarie di Châtillon, Verrès e Pont-Saint-Martin dopo le proteste della Regione Valle d'Aosta per la loro chiusura. Le Ferrovie presidieranno le stazioni dall'alba fino a notte e, secondo il nuovo accordo con l'amministrazione regionale, dovranno vigilare anche sulla pulizia di sale d'aspetto e i locali di servizio. In Valle vi erano state dure proteste dei Verdi e dei passeggeri.

Undici ragazzini segnalati per raid notturni

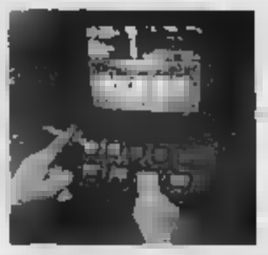
DRONERO. Dodici ragazzi, residenti nella bassa Valle Maira, sono stati segnalati dai carabinieri alla magistratura del tribunale dei minori con l'accusa di danneggiamento aggravato a beni pubblici. Secondo le indagini, alle quali hanno collaborato anche i vigili urbani di Dronero, i giovani (tutti fra i 16 e 17 anni), organizzati in due bande, avrebbero portato a termine raid notturni lungo le strade della città danneggiando cassonetti delle immondizie (buttati in canale e altri incendiati), segnali stradali e specchi agli incroci (spaccati), attrezzature di verdi e lampioni. Secondo una valutazione del Comune i danni sono di 20 milioni. I giovani, durante una delle «spedizioni», avevano preso di mira anche la sede dell'Istituto professionale, in via Meucci, mandando in frantumi le vetrate.

Bocce in sciopero contro le nuove norme

VERCELLI. «Sciopero» delle bocce in provincia per tutto il mese contro le nuove norme fiscali sulle associazioni sportive dilettantistiche. Le modifiche impediscono di fatto la *gestione familiare*. La paura di incorrere in sanzioni, è tanta. Il 12 marzo avrebbero dovuto iniziare le gare, invece le bocce sono rimaste nelle borse. In provincia di Vercelli sono 31 le società, con 900 tesserati, affiliate alla Federbocce.

Coltellate in piazza tra fratelli

DOGLIANI. Due fratelli di origine marocchina sono stati arrestati dai carabinieri di Dogliani dopo che, in una discussione, degenerata in un vero e proprio scontro fisico, avevano colpito con alcuni colpi di coltello altri due extracomunitari, un tunisino abitante a Murazzano ed un marocchino di Dogliani. Lo scontro sabato sera nella piazza principale del paese alla presenza di numerosi testimoni.



Videopoker, 41 denunciati e sigilli a 42 macchinette

BIELLA. Maxi-sequestro di videopoker da parte dei carabinieri della compagnia di Biella, che ha coinvolto anche i colleghi delle nove stazioni del territorio. I militari hanno posto i sigilli a 42 macchinette e denunciato 41 persone per esercizio del gioco d'azzardo: tra le persone finite nel mirino delle forze dell'ordine vi sono gestori degli esercizi pubblici in cui erano installate le macchinette elettroniche, distributori e legali rappresentanti delle concessionarie e 15 giocatori, tra cui una donna. Questi ultimi sono finiti nei guai per partecipazione al gioco d'azzardo, in quanto sono stati «sorpresi» in flagrante mentre tentavano la fortuna.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6.25**: Prima pagina; **6.40**: Rassegna Stampa; **6.50**: Viabilità; **7.50**: Polizia Stradale; **8.05**: Prima pagina prima; **9-12**: Musica e notizie; **9.30**: Viabilità Aeroporto; **10.10**: Previsioni del Tempo; **10.50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e notizie; **12.10**: Temperature; **12.20**: Dediche; **13.50**: Viabilità Polizia Municipale; **14.20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15.50**: Ferrovie; **17.20**: Viabilità Polizia Municipale; **17.20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

DALL' 8 MARZO IN EDICOLA

LA STAMPA

+

computer idea

HOBBYFOTO Partner
Via Cornigliano 258
C.so Buenos Aires 67
Via Branega 33 Prà
Via Ottonelli 2 Ponte X
Borgo Incrociati 2 Brignole

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 21 Marzo 2000
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. [redacted] / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX [redacted]

HOBBYFOTO GENOVA
PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r MERCATO DELL'USATO
PEGLI - Via Arguntina, 38 r CENTRO ASTROFILO
CENTRO - Via Galata, 97 r PARCHEGGIO PRIVATO
S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r

Il derby non tradisce: cori, striscioni e tifo per quarantamila, in una partita corretta fuori e dentro il campo

A sinistra la gradinata Nord e a destra la gradinata Sud, con il tifo di genoani e sampdoriani a confronto. Per le truppe rossoblù la festa comincia all'11 del secondo tempo, [redacted] la grande gioia [redacted] giocatori in campo (foto sotto) e si conclude nella [redacted] la tradizionale [redacted] per le vie della città, meta finale piazza De Ferrari

Il Genoa blocca il volo della Samp con Marassi da serie A per tutti

Fabio Pozzo
GENOVA

Derby vero, da quarantamila persone (e da serie A per tutti), [redacted] una coreografia anche più spettacolare del solito. [redacted] fischio d'inizio [redacted] nemmeno [redacted] sentito in tribuna.

La Nord, cuore che batte solo genoano, ha formato [redacted] parola «Zena» in bianco, tra il consueto tripudio di bandiere rossoblù. A far da corona migliaia di candele luminescenti, ovviamente dello stesso colore. E dopo novanta minuti sarebbe diventato il colo[redacted] della vittoria, grazie a quel gol di Carparelli, loanese doc, all'11 della ripresa, che ha bloccato [redacted] volo della Samp verso i fasti della serie A [redacted] riportato tanta serenità nel Genoa.

La Sud, regno blucerchiato, ha risposto forse meno a tono. Bandiere, un grande striscione con la scritta a caratteri cubitali: «Sono quei colori che ci fanno venire i brividi». Inutile specificare quali. E poi sopra, un altro lenzuolone, con vergato a colpi di vernice spray la scritta: «Siamo ubriachi di te». E [redacted] ancora i cori, che hanno scaldato lo stadio e hanno coperto nuovamente tutto.

C'è stato anche il primo incidente, proprio ad inizio di partita. Nella Sud [redacted] tifoso è stato tradito dalla forza della bolgia ed [redacted] caduto nella buca che separa gradinata e campo. Daniele Bordo, 32 anni, [redacted] Cornigliano, è stato trasportato all'ospedale San Martino in [redacted]

Cori, ma anche tante scritte. Si fa polemica anche a colpi di striscioni. Così se la Nord attacca [redacted] «Imparate a parlare [redacted] prima di dire [redacted] siete», testo tutto in dialetto, compreso il genovesissimo apprezzamento finale («cioti»), la Sud risponde con: «Altro che Grifoni, fagiani» e affonda [redacted] colpo con «Essere genoani è una lenta agonia, dategli l'eutanasia». [redacted] mucchio, anche altri inviti, sempre scritti, ma non riportabili.

Va via così il primo tempo. In tribuna c'è chi dice che ha giocato meglio la Samp, ma per avere un giudizio obiettivo bisognerebbe chiedere prima una dichiarazione di fede al proprio interlocutore. L'intervallo c'è per tutti, anche per i tifosi. Anche per quelli che la [redacted] prima hanno rischiato una denuncia: erano in cinque, fuori dallo stadio, due di loro, genoani, avevano il divieto di mettere piede al «Ferraris». Ai carabinieri hanno detto che vole[redacted] provare le coreografie per la partita che sarebbe iniziata diverse ore dopo.

Ripresa. C'è giusto il tempo di capire se è cambiato qualcosa in campo e arriva il gol. E' l'11', corner di Manetti, testa di Carparelli, [redacted] «7» genoano. Lo stadio ora trema, la Nord esplode ancora e prende il sopravvento.

La partita va via più nervosa, riserva [redacted] qualche occasione per la Samp con Flachi che tira alto, per il Genoa con Francioso, e poi esplode la grande gioia rossoblù, [redacted] conseguente festa in piazza De Ferrari, chiusa per precauzione al traffico.

[redacted] Sampdoria: Sereni 6,5, Sakic 5,5, Ficini 5,5, Castellini 5,5, Vasari 5,5, Vergassola 6,5, Doriva 6, Sgrò 6,5 (83' Flachi s.v.), Casale 6, Dionigi 5,5 (87' Jovicic s.v.), Palmieri 6. Genoa: Soviero 7, Ruotolo 6, Tangorra 6, Torrente 6,5, Rossini 6,5, Nicola 6,5, Mutarelli 6, Moscardi 6,5 (83' Franceschini s.v.), Manetti 6 (69' Boisfer 6), Carparelli 7 (73' Manfredini 6), Francioso 6. Arbitro: Messina di Bergamo 6,5.

LA PARTITA NELLO SPORT NAZIONALE

Il grande karaoke mancato

Neppure De Andrè unisce le due tifoserie

GENOVA

Il copione [redacted] stato rispettato. L'ottantanovesimo derby della Lanterna ha regalato emozioni ancor prima del fischio d'inizio. Coreografie, sì, ma anche un brivido, forse malinconico, [redacted] sono quasi sempre i tributi ad una persona che non c'è più.

Ancora [redacted] volta Genova ha ricordato [redacted] suo concittadino Fabrizio De Andrè. Due settimane fa lo aveva fatto scendendo nella [redacted] piazza simbolo, De Ferrari. L'hanno affollata in 40 mila, per il maxi concerto del «Carlo Feli[redacted] dedicato [redacted] Faber. Altrettanti hanno gremito, ieri sera, un'altra «piazza» simbolo del capoluogo ligure: lo stadio «Luigi Ferraris». L'occasione, il derby Sampdoria-Genoa. Poteva esserci opportunità migliore? Ma questa volta l'abbraccio c'è stato soltanto a metà.

L'idea era stata lanciata, ormai è stranoto, dal sito internet dei «Grifoni in Rete»: «Cantiamo "Creuza de ma"», una delle più belle canzoni in genovese di De Andrè. L'invito aveva raccolto tante adesioni, dal sindaco Pericu a Dori Ghezzi, ai presidenti delle due squadre cittadine. C'erano stati mugugni da parte della tifoseria doriana, ma la speranza generale era che potessero rimanere fuori dallo stadio.

Co[redacted] non è stato. Poco dopo [redacted] 20, [redacted] spalti già stracolmi, è apparso [redacted] maxi schermi del «Ferraris» il volto di Fabrizio De Andrè. Si sono diffuse le note della [redacted] canzone, la sua voce. Le parole hanno cominciato a scorrere sui video: poteva essere un grande karaoke, a [redacted] mila voci; [redacted]rebbe potuto unire una città. Ma stavolta De Andrè non ha fatto il miracolo. E dalla gradinata Nord, il covo genoano per antonomasia, si è alzato un coro da brividi; si è mosso un grande striscione che riportava [redacted] delle frasi forse più belle della canzone («Muri de mainè dunde ne veghi dove l'è ch'anè») e un Faber scritto di traverso sullo sfondo bianco a sbavare sul rossoblù dello striscione sottostante («Forza vecchio cuore rossoblù»). Ma dalla gradinata Sud, cuore della Samp si sono levati soprattutto fischi.

Non gliel'hanno perdonata nemmeno da morto, [redacted] De Andrè, la fede genoana. Non gli hanno perdonato quella volta che ha apostrofato Gianni Minà, che si era lanciato in una personale interpretazione [redacted] «Creuza de ma», con un laconico: «Canti come un doriano». E nemmeno quella volta che aveva invitato alcuni spettatori di un suo concerto a togliersi la sciarpa blucerchiata con un lapidario: «Toglietevi quegli stracci». Non gliel'hanno perdonata, i tifosi doriani, nemmeno da morto a De Andrè.

Chiuso il capitolo Faber, il derby ha mantenuto la promessa di una grande festa coreografica, ma è mancato il primo momento, quello più bello e importante. Peccato davvero. [f. p.]

Ieri presentazione della lista e del programma dei Verdi, i Pensionati in corsa nelle province di Genova e di Savona

La lista «Ape» [redacted] Avogadro esclusa per firme irregolari

Per le elezioni regionali restano in lizza soltanto quattro candidati presidenti

Paolo Lingua
GENOVA

I candidati alla presidenza della Regione Liguria per l'appunta[redacted]to elettorale del 16 aprile sono rimasti in quattro: Giancarlo Mori (centrosinistra), Sandro Biasotti (centrodestra), Mario Tarantino (lista Bonino), Irene Menghini (Lista Umanista). Infatti il quinto contendente, il senatore Roberto Avogadro, sindaco di Alassio, esponente della lista «Ape» («Autonomisti per l'Europa»), che aveva raccolto firme per i collegi di Savona e di Imperia (la legge obbliga le coalizioni e le liste a presentarsi in almeno due collegi perchè [redacted] risultato abbia valore ai fini elettorali), ha presentato molte firme, [redacted] il controllo della magistratura, non corredate dei certificati. Errori della fretta e dell'inesperienza.

Avogadro, [redacted] leghista, a questo punto ha poche possibilità di recuperare. Ha pochi giorni per chiedere al Tar una sospensiva per presentarsi in attesa del giudizio definitivo che potrebbe venire nel giro d'un anno [redacted] più. Comunque, tutto deve [redacted] risolto entro venerdì quando, sempre sotto il controllo della magistratura, si procederà al sorteggio per stabilire la collocazione degli schieramenti e dei partiti sulla scheda elettorale.

C'è da sottolineare, [redacted] firme raccolte e liste presentate, che in questa occasione i partiti tradizionali [redacted] organizzati hanno dimostrato efficienza e capacità, indipendentemente dalla dimensione dei loro apparati: è il caso di Prc, Sdi, Ds, Fi, An. Ha[redacted] fatto fatica, oltre ai «piccolissimi» presenti per onor [redacted] firma, anche i movimenti che si vantano «di [redacted] partiti». Il non [redacted] riusciti a presentare la lista a Savona, infatti, è una ferita all'or[redacted]dei Democratici.

[redacted] I Verdi hanno presentato [redacted] loro liste ieri mattina con [redacted] banchetto nel Porto antico di Genova con esposizione di prodotti tipici della Liguria (formaggi, [redacted] di oliva e, naturalmente, cioccolato), «quelli in via di estinzione, da salvare». Il capolista [redacted] Genova Romolo Benvenuto, consigliere uscente, ha ribadito le linee principali del programma: difesa dell'agricoltura «di nicchia», oltre alle battaglie già fatte e che saranno il leit motiv d[redacted] campagna elettorale (no al forno elettrico, no all'inceneritore).

Per quanto riguarda la lista, nelle quattro province i Verdi prevedono 10 donne su 32 nomi, quattro delle quali sono candidate sia a Genova, sia [redacted] Savona: Tiziana Bonora, Maria Pia Esposito, Giovanna Olivieri e Lucia Urbinati. Ancora una donna nel listino del maggioritario, Gabriella Badano.

A Genova sono inoltre in lista Alessandro Benzi, Rosa Anna Princi, Paola Trepani, Alessandra Brichetto, [redacted] Bucchari, Agostino Calvi, Carla Caselgrandi, Marco Della Tommasina, Francesco Gaggero, Michele Innocenti, Cl[redacted] Cesare P[redacted] Domenico Vaselli. A Savona: Ezio Salvetto [redacted] Gabriele Santoleri. A Imperia: Claudio Martini, Gabriella Badano, Aldo Bronda e Patrizio Orrau. Alla Spezia: Vin[redacted] Ferrari, Francesco Ginocchio, Luigi Razori, Enrico Bocchi.

[redacted] Soltanto in due province (Genova e Savona) è stata presentata la lista dei Pensionati, vecchio movimento già presente in Regione nella legislatura 1990-95, che si allea con il centrodestra di Sandro Biasotti. A Genova 16 candidati con capolista Elisabetta Fatuzzo, già consigliere nella penultima legisatura, seguita da Mauro Rossi. Dei 16 candidati ce ne sono sei che sono pure candidati a Savona: Edmondo Conio, Maria Grazia Dini, Giovanni Germone, Giuseppe Monti, Cesare Occhi, Giorgio Truversa.

A Genova si vota per 4 candidati

[redacted]

[redacted]PO

L'Ufficio meteo annuncia: finalmente arriva [redacted] pioggia

Ci sono buone possibilità che si interrompa nei prossimi giorni il lungo periodo di siccità che sta creando problemi all'agricoltura ligure. Il centro meteo idrologico della Regione Liguria prevede il ritiro dell'area anticiclonica presente da tempo sull'Europa occidentale. La rottura del blocco favorirà da venerdì l'arrivo di perturbazioni. [m.c.c.]

[redacted]

1200 nuovi posti letto a San Martino [redacted] nel centro storico

Sono soltanto 400 i posti letto delle due case dello studente di Genova per [redacted] mila iscritti all'Università, ma nei prossimi quattro [redacted] ne verranno creati altri mille e 200. Saranno concentrati a San Martino per le facoltà scientifiche e nel centro storico per quelle umanistiche [m.c.c.]

IN[redacted]

Caso pensioni: chiesta la conferma delle pene

Conferma delle pene per quasi tutti i 16 imputati al processo d'appello per truffa all'Inps [redacted] alcune prescrizioni per reati [redacted]. È la richiesta del [redacted] procuratore generale Apruzzese. Il primo grado si concluse con pene da 1 a 3 anni. [m.c.c.]

[redacted]

Padre e figlio simulano il furto dell'auto: denunciati

Padre e figlio hanno tentato una truffa ai danni dell'assicurazione ma sono stati scoperti dalla polizia che li ha denunciati per falsità ideologica [redacted] simulazione di reato. L'altra mattina una volante ha visto [redacted] Fiesta accartocciata contro i tognolini in via Durazzo Pallavicini. Il proprietario ha dichiarato che il figlio nella notte aveva scoperto il furto dell'auto e l'aveva trovata appunto danneggiata. [redacted] strette dalla polizia, i due hanno confessato: il figlio era andato a sbattere contro i tognolini. [a.p.]

Per la Carige 194 miliardi di utile nel '99, vendite Internet per Esaote

In porto il boom delle crociere

«Volano» i passeggeri, per le merci +16%

GENOVA

I traffici portuali crescono nel mese di febbraio, rispetto allo stesso periodo del 1999. Il traffi[redacted] container [redacted] cresciuto del 22,4%, quello delle merci convenzionali del 15,3%, le merci [redacted] del 22,0%. Un autentico exploit viene dalle rinfuse che sono aumentate ben [redacted] 59,6%, mentre i prodotti petroliferi sono calati del 3%. Il traffico passeggeri è cresciuto del 38%, con un picco del 108% per il solo Terminal Crociere, mentre i traghetti hanno oscillato dal 21 al 31 per cento. La media generale di tutto il porto è stato del 16,1%. Tra gennaio e febbraio la crescita, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, è stato [redacted] al 17%.

CARIGE. [redacted] consiglio di amministrazione della Banca Carige, presieduto dal professor Fausto Cuocolo, ha approvato il bilancio 1999 dell'istituto di credito che prevede un utile netto di 181,6 miliardi, il 23,6% di crescita rispetto all'anno precedente. Il consiglio d'amministrazione proporrà all'assemblea dei soci un dividendo per azione di 700 lire, pari a quello dell'anno precedente. Il bilancio consolidato prevede un utile di 194 miliardi, in crescita del 25,8%.

E' stato ribadito il successo dell'acquisizione della Carisa di Savona e della Banca del Monte di Lucca nel corso del 1999, nella prospettiva di operazioni più complesse (partnership con il gruppo Cardine) per i prossimi mesi.

ESAOTE. E' stato presentat aieri una nuova società «e-sanità spa» che, nel quadro [redacted] gruppo «Esaote», offre prodotti sanitari e ospedalieri via Internet: opererà, soprattutto nei confronti del Servizio Sanitario Nazionale, per quei prodotti che sono fuori dei meccanismi [redacted] le gare. Questo vale per i prodotti medio-bassi. La nuova società avrà un capitale sociale di 4 miliardi di lire: gli azionisti sono privati, operatori del settore. Il presidente è Carlo Castellano che conferma lo stato particolare di buona salute dell'Esaote.

[redacted] Tramite la sua controllata diretta «Genova Acque», l'amga ha acquisito una partecipazione nella società «Vivendi» negli acquedotti privati «De Ferrari-Galliera» [redacted] «Nicolay». Si tratta d'[redacted] operazione che comporterà l'allargamento dei servizi idrici nella provincia di Genova. [p.l.]

[redacted]

Un «giallo» per Ca' de Pitta

Convenzione per l'area dei Macelli
I sindacati presentano un esposto

GENOVA.

Arriva in Consiglio comunale il giallo sulla convenzione del Comune per i macelli di Cà de Pitto. Ieri il vicesindaco Claudio Montaldo ha assicurato che lo schema [redacted] convenzione, approvato dall'assemblea di via Garibaldi il 10 gennaio scorso con cui il Comune cede in gestione alla «Società consortile operatori del mercato» l'intera area, non ha subito modifiche. Ma non la pensano allo stesso modo le rappresentanze sindacali di base che hanno addirittura presentando un esposto perchè temono che il testo venga modificato.

La convenzione, che era stata approvata in Consiglio comunale due mesi fa, aveva trovato la fiera opposizione del presidente del consorzio Luigi Ballauri: nella «nuova» versione la convenzione, pur non modificando il canone di affitto, riguarderebbe anche aree non comprese nella prima stesura, come l'ex inceneritore della Sardinia. Non solo: i controlli sulle attività sarebbero effettuati solo dai due vigili attualmente in servizio e non dalla piccola task force di dipendenti comunali del macello, come era previsto nella convenzione approvata a gennaio dal Consiglio comunale.

Di qui la protesta dei rappresentanti sindacali di base [redacted] ieri ha risposto nella seduta l'assessore Claudio Montaldo: «Se davvero le cose stanno così - replicano nella Rsu - vogliamo capire perchè è stato presentata un'altra convenzione». [m.c.c.]

La tariffa, un milione, prevede anche la ripresa video

Sposarsi ai Parchi di Nervi
Ora Tursi apre Villa Luxoro

GENOVA.

L'idea è suggestiva, quasi romantica [redacted] quindi inusuale per [redacted] fredda macchina amministrativa, eppure proprio il Comune ha pensato ad una sede più accogliente per le coppie che intendono sposarsi. A partire dall'8 aprile e un sabato al mese Villa Luxoro, uno dei quattro stupendi palazzi dei parchi di Nervi, ospiterà i matrimoni civili: il Comune mette a disposizione l'ampio salone al piano terra. Sborsando [redacted] milione le coppie potranno unirsi in matrimonio nella stupenda cornice offerta dagli affreschi recentemente restaurati, dai mobili settecenteschi e dalle preziose consolle e specchiere che, insieme [redacted] pianoforte viennese dei primi dell'Ottocento, costituiscono l'elegante arredamento della sala. La Tursi-agency offre nel pacchetto nuziale anche la videocassetta dell'intera cerimonia.

Purtroppo, però, le ambizioni della civica amministrazione si scontrano con un volgarissimo e antiestetico contrattempo: tre lati della villa e buona parte del parco, compresa l'area più suggestiva [redacted] mare, sono inagibili per alcuni interventi di consolida[redacted] della scogliera. [redacted] fino alla fine dell'anno l'utilizzo della villa non potrà che [redacted] dimezzato: solo chi si sp[redacted] nel 2001 potrà godere del parco di 8500 metri quadrati che circonda la villa.

Dopo Villa Luxoro, ha dichiarato l'assessore Claudio Basso, anche altre ville potrebbero ospitare i matrimoni del Comune in maniera da alleggerire Palazzo Tursi da questa ulteriore incombenza: sui 821 matrimoni celebrati l'anno scorso [redacted] rito civile, [redacted] stati effettuati a Tursi (il costo è di 300 mila lire) e 356 negli uffici [redacted] corso Torino dove il servizio è gratuito.

Le prenotazioni per Villa Luxoro devono [redacted] fatte alla richiesta di pubblicazioni presentate all'ufficio matrimoni di corso Torino. [m.c.c.]

Villa Luxoro: oltre che a Tursi ci si potrà sposare qui, tra stucchi e mobili d'epoca

NUMERI UTILI

[redacted]

FARMACIE

Turno notturno permanente
Ghersi corso B. Aires 18; Europa corso Europa 676; Pescetto [redacted] Balbi 186

Turno notturno:
Genova centro con orario 8,30-20: Fieschi via Fieschi 18; Del Castello via Assarotti 120; S. Tommaso corso U. Bassi 46; Nizza via Cocito 1; Operaia [redacted] S. Giorgio 9.
S. Fruttuoso-Marassi con orario 8,30-20: Ormea via Bonifacio 13 **con orario 8,30-13/15-19,30:** Imperiale [redacted] Donghi 12;
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi con [redacted] 8,30-20: S. Rocco via Borgoratti [redacted]; Gallo piazza Pittaluga 10 [redacted] orario 8,30-12,30/15,30-19,30: Centrale via V Maggio 97
Val Bisagno con orario 8,30-21,30(*): S. Bernardo v. Mogadiscio 45; Degrano via Struppa 146 H.
Sampierdarena con orario 8,30-21,30(*) Croce d'Oro v. Fillak 7, Buranello via Buranello 160.
Cornigliano-Sestri con orario 8,30-21,30(*): S. Giacomo via Cornigliano 67; Comunale via S. G. Battista 42. Aperte tutte le altre fino alle 12,30
Val Polcevera con orario 8,30-21,30(*): S. Francesco via G. B. Custo 32. Gavino via Gavino 110: [redacted] **orario 8,30-12,30 /15,30-20:** Carbonini [redacted] Canepari 179; Molina via Poli 56;
Pegli-Prà-Voltri con orario 8,30-21,30 (*): Garnaten v. Cordanieri 21; **con orario 8,30-12,30/15,30-21,30:** Mavar v. Opisso 168.
In queste zone (*), dopo le 21, il rifornimento dei medicinali urgenti redatti su ricetta medica è a cura della Vigilanza Valbisagno tel. 010. 377 1430
SORI. Sori v. Cairoli 18, t. 700.502 **RECCO.** Savio p. N.S. da Recco, telefono 0185-74 055. **CAMOGLI.** Machi via della Repubblica 4, telefono 0185-771 081. **SANTA MARGHERITA.** Bozzi Machi via Palestro 44, telefono 0185-287.002 **RAPALLO.** Moderna via Marsala 4, telefono 0185-50 600. **ZOAGLI.** Valleri, p. XXVII Dicembre 8, telefono 0185-259.041 **CHIAVARI.** Solari v. M. della Liberazione 143, telefono 0185-383 267. **SESTRI LEVANTE.** Ganino v. XXV Aprile 94, telefono 0185-41.131. **MONEGLIA.** Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232

OSPEDALI

[redacted] **Martino:** telefono 5551; [redacted]**era:** telefono 56 321. **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** tel 448 941; **Sestri P.:** telefono 65.651; [redacted] (pediatria): telefono 56 361; **Borgo Fornari:** telefono 932 905; **Recco:** telefono 74.102, **S. Margherita:** telefono 283.611. **Rapallo:** telefono 50.231, **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456.

[redacted]

Emergenza unificata: 118; **Genova:** telefono 851 12.36; **Camogli:** telefono 770.205; **Ruta:** telefono 771.119, **Recco:** telefono 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700; **Chiavari:** telefono 322 422, 309 655; **Cogorno:** telefono 384 620; **Lavagna:** telef. 309.947; **Sestri Levante:** telef. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** telefono 41.764; **Moneglia:** telefono 49 241; **Cogoleto:** telefono 9188.366; **Sori:** telefono 700.917

GUARDIA MEDICA

[redacted] **prefestiva e** [redacted] **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** telefono 354.022. [redacted] (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, Santo Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il n° 167-65.44.33.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 267.451; **S. Margherita** [redacted] telefono 287.029.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** telefono 313.851; [redacted]**nta:** telefono 41.384, 480 655, 47.751; **Rapallo:** telefono 51.306, 54.508.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **S. Margherita L.:** telefono [redacted]-287.998; **Rapallo:** telefono 55 858, 54.474, 50.048, 55 868, 55.989, 50 317, [redacted]: **Zoagli:** telefono [redacted] **Chiavari:** telefono 306.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 393.18 22; **Sestri L.:** telefono 41.277, 41.278. **Sori:** telefono 700.396.

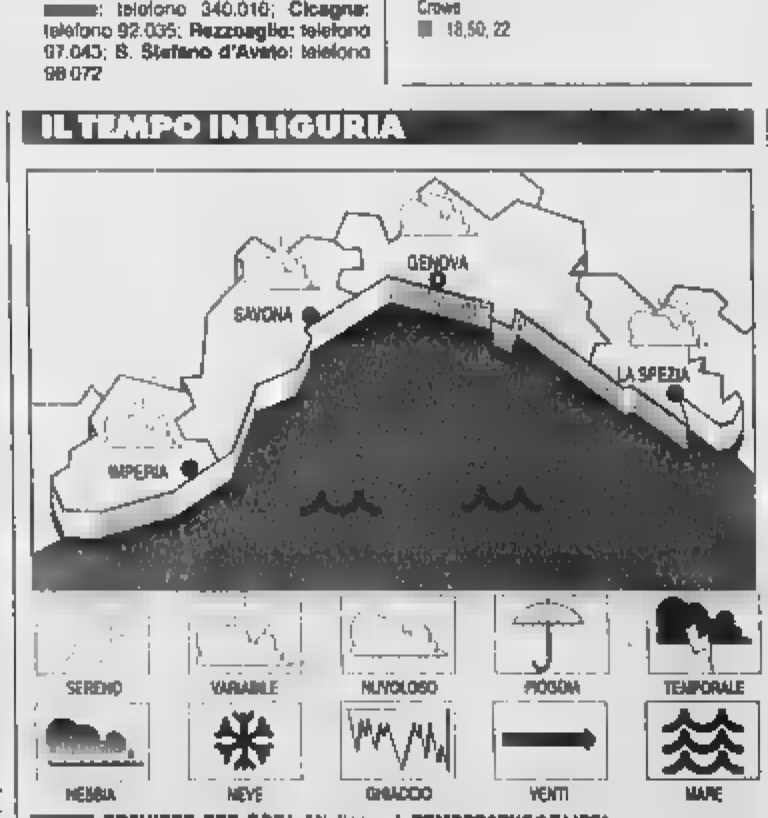
FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21; **Geno**[redacted] 010/2741; **Camogli:** telefono 771 137; **Recco:** tel. 0185/ 76.134; **S. Margherita:** telefono 0185/ 286.630; **Rapallo:** tel. 0185/ 231.000; **Zoagli:** telefono 259 358; **Chiavari:** telefono 324.369; **Sestri L.:** telefono 0185/41.620; **Riva Trigoso:** telefono 0185/41 217; **Cogoleto:** telefono 010/ 9181.705; **Moneglia:** telefono 49.705

CORPO[redacted]

Genova: [redacted] 566 831, 580.429, 586.553; [redacted] **L.:** telefono 407.141; **Borzo**[redacted]: telefono 340.010; **Cicagna:** telefono 92.035; **Rezzoaglio:** telefono 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98 072

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Miglioramento con schiarite anche ampie, [redacted] intorno a Est-Nord Est con possibili rinforzi, mare mosso.

TEMPO PREVISTO PER [redacted]. All'insegna della variabilità.

[redacted] DI [redacted]. Temp. del mare [redacted] C°, umidità rel. [redacted], pioggia 0 mm; [redacted]. Est-Nord [redacted] velocità media: 15 [redacted] all'ora. Mare: mosso; cielo: molto nuvoloso; press. bar. 1024 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 9
Savona	max 15	min [redacted]
Imperia	max 14	min 7

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 8; temp. mare 13 °C

Il Sole sorge alle 6,29 e tramonta alle 18,42. La Luna cala alle 7,26 e si leva alle 20,10 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA Sala A Tel 010-595 91 46
La regola della casa del sidro regia di L. Hallstrom con T. Maguire e C. [redacted]
Orari 15. 17,30; 20, 22,30

[redacted] Tel 010-595 91 46
In cerca d'[redacted]
con Janet McTeer
Or: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ARISTON MULTISALA Tel 010-247 35 49
[redacted] le rega [redacted] Anderson con T. Cruise
Or: 15, 18,20, 21,45

ARISTON 2.
[redacted] **papa** regia di B. Khuodojnazarov
Or [redacted],30; 17 50. 20.20, 22,30

AUGUSTUS Tel 010-566 810
Il miglio verde con Tom Hanks
Or 15. 18.30, 22

AURORA Tel 010-592 625.
La regola della casa del sidro
[redacted]gia di L. Hallstom con T. Maguire. Or. 15.30. 17.50 20.10. 22 30

[redacted]**NEPLEX PORTO ANTICO** Tel 010-254.18 20.
Toy Story 2
Or 15 16.55

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Mickey occhi blu
con H. Grant, J [redacted]
Or 15 40, 18; 20,20, 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Magnolia Regia di P. Anderson con T. Cruise
Or 14,30. 18.10. 21,50

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Insider Regia di M. Mann con Al Pacino e R. Crowe
[redacted] 18,50, 22

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. [redacted]
Il [redacted] **Ripley** Regia [redacted] Minghella con [redacted], G. Paltrow [redacted]. 15.30, 18.30, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18.20.
Il col[redacted]**ta di** [redacted]
Or. 15,10, 17.35; 20. 22.25

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel.010-254 18 20.
Il miglio verde con Tom Hanks
Or.: 14.30, 18,10. 21.50

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20,
[illegible]
[redacted] 15.20, 17,45. 20,10. 22.35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Lake Placid Regia di S. Miner con B. Pullman e B. Fonda
Or 14,50 16,50. 18.50. 20.50. 22.50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18 20.
American beauty
Or. 14,50; 17,20; 19,50, 22,20.

CORALLO MULTISALA Tel 010-586 419
Pane e T[redacted]
Orario 15.30. 17,[redacted],10, 22,30.

CORALLO MULTISALA Tel 010-586 419
Risorse umane regia L. Cantet
Or: 15.30: 17.50; 20,10, 22.30

EUROPA Tel 010-377.95 35
Un marito [redacted] Regia di O. Parker con C. Blanchett, M. Driver
Or. 20,30, 22,30

LUX Tel. 010-561.691
Canone inverso
Regia di R. Tognazzi.
[redacted] 15.30. 17,50, 20.10, 22.30

ODEON Tel 010-362 82 98
The beach Regia di D. Boyle con L. Di Caprio
Ore 15.30, 17 50; 20.10. 22.30

OLIMPIA Tel 010-581 415
C'era un cinese in coma
Or 15: 17.30 20. 22.30

ORFEO Tel 010-5[redacted]
Lake Placid Regia di S. Miner con B. Pullman e B. Fonda
Or.. 15.30; 17.10, 18.50. 20,40; 22,30.

RITZ D'ESSAI Tel 010-314.141.
Magnolia.
Regia di P. Anderson con T. [redacted]
Or 15. 18.15, 21,30.

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 481.
Il talento di Mr. Ripley
Regia di A. Minghella con M. Damon, G. Paltrow
Or: 15.30. 19.30: 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 481.
Il collezionista
Or.: 15,30, 17,50. 20.10: 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 481.
Mickey occhi blu con H. Grant, J. Caan.
Or.: 15.30, 17.50, 20,10; 22,30

VERDI Tel 010-562.137
Three Kings
con G. Clooney, Ice Cube, Mark Wahlberg
Or: 15.30. 17.50; 20.10; 22,30

[redacted]

AMICI DEL CINEMA
Gli ultimi giorni Regia di J. Moll con T. [redacted]
[redacted]: 20,30; 22,30.

CAMBRANO D'ESSAI.
American Pie in [redacted] inglese ore 19. **La via degli Angeli** Or.. 21,15.

[redacted]
Se scappi ti sposo Regia di G. [redacted] J. Roberts e R. Gere
Or.: 21,15.

LUMIERE Tel 010-505 936.
A spasso [redacted] **tempo-L'avventura continua** Regia di C. Vanzina con M. Boldi, C. De Sica.
Or.: 20,15; 22,30

NICKELODEON Tel 010-589 640.
Family life
Or.: 21,15

[redacted] Tel 010-967.71 30.
OGGI RIPOSO

[redacted]
EDEN
East is east Regia di D. O'Donnell con O. Puri, L. Bassett
Or: 20,15; 22.30

[redacted]
Il marito ideale
[redacted],20; 17,15, 19, 20,45. 22,30

[redacted]
AMBROSIANO
The beach Regia di D. Boyle con L. Di Caprio
Or 20,15, 22,30

[redacted]
CINEMA FONTANABUONA MONLEONE.
C'era un cinese in coma Regia di C. Verdone con B. Fiorello, C. [redacted]
Or.: 17,15; 19.15; 21.15

[redacted]
CENTRALE Tel. [redacted]
Insider - Dietro la verità. Regia di M. Mann con Al Pacino, R. Crowe.
[redacted].. 16.10. 19.20. 22.20

[redacted]
AUGUSTUS
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 18.45; 22,10

[redacted] Tel 0185-507.61
Magnolia Regia di P. Anderson con T. Cruise
Or: 15.30. 18.45. 22.05

[redacted]
OGGI RIPOSO
Or.: 15, 16.50, 18.40; 20,30; 22.30.

[redacted]
La ragazza del ponte
Or.: 16,30, 21,30.

[redacted]
ARISTON Tel. 0185-41.505.
Il talento di Mr. [redacted] di A. Minghella con M. Damon, G. Paltrow..
Or.: 20, 22.30

[redacted] TEATRI

CARLO FELICE.
Ernani di G. Verdi [redacted] da D. Renzetti. [redacted] 15.30. Prezzi adulti 65 mila, giovani 35 mila, ingresso 35 mila lire

TEATRO DELLA TOSSE
Sala Aldo Trionfo. Chiesa di S. Agostino
OGGI RIPOSO. Domani «Leggenda aurea di Jacopo da Varazze», scritta da E. De Concini, regia di T. Conte. Orario: 20,30; 21,30

Sala Dino Campana
OGGI RIPOSO

Sala Agorà.
OGGI RIPOSO

[redacted]
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE Sala Duse
[redacted] **[illegible]** con G. Caderna, G. Bianchi e M. Cavicchioli [redacted] Prezzi: 45/31 mila

POLITEAMA GENOVESE
(t. 010 83.93.589).
Occhi alla penna nuovo monologo di Paolo Hendel, scritto con [redacted] Metelli. Ore [redacted]. Prezzi: 38 mila e 30 mila lire

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
«GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena)
(telefono [redacted] 135)
OGGI RIPOSO

[redacted] SAVONA

CHIABRERA
Cafè Chantant
Spettacolo di prosa. Ore 21.
Lire 48000-36000

ASTOR. Tel 019-854627
Oggi riposo.
Orario: 15,15; 18,30; 21,45
[redacted]; 7000.

DIANA 1. Tel 019-825714 7
Il collezionista di ossa
Orario: 15,45, 18; 20,15: 22,30.
Lire 12.000; 8000, [redacted]

DIANA 2. Tel 019-825.714
Il talento di Mr. Ripley
Orario 16; 19; 22.
[redacted]. 8000. 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
Mickey occhi blu
Orario. 15,45; 18; 20,15,22.30
Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel 019-820563
Il miglio verde
Orario. 15,10, 18.20, 21,45.
Lire 12.000 8000. 7000

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322.
Giovanna d'Arco.
[redacted] 15,30- 21. Lire 8000, 7000.

JOLLY. Tel. 019-850 570.
Film a luci rosse
Orario: 15; 22,30
Lire 11.000, 6000; 5000

[redacted]**LONSO.** Tel 0182-640 263
Il talento di Mr. Ripley
Orario: 20,20, 22,30
Lire 10.000. 6000, [redacted]

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
Il miglio verde
Orario. 19,15-22,30
(nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16)
Lire 10000-6000-5000

[redacted]. Tel 0182-51419
Il collezionista di ossa
Or.: 20,30-22,30. Lire 10000-8000

[redacted] Tel 0182-50 997
Mickey occhi blu
Ore 20,30, 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]. Tel. 019-692 910
OGGI RIPOSO
Orario: 15-18-20,30-22,30

[redacted] Tel 019-669.961.
[redacted]
Ore 16,30-21 [redacted]

[redacted]
VERDI 1. Tel. 019-97.249.
Il miglio verde
Ore 21,15. Lire 12.000; 8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Insider.
Orario: 21,15. Lire 12.000, 8000

A IMPERIA

[redacted]
Prevendite per il concerto Orchestra sinfonica di San[redacted] in programma venerdì 24 marzo ore 21

CENTRALE. Tel. 0183-63871
Il collezionista di ossa
Orario. 20-22.30. [redacted]

DANTE. Tel. 0183-293620.
Magnolia
Orario: spett. unico ore 21
Lire 8000-rid. [redacted]

IMPERIA. Tel 0183-292745.
Il talento di Mr. Ripley
Orario: 20-22.40. Lire 8000-7000

[redacted]
POLITEAMA. Tel 0183-495930
Cineforum **La polveriera**
Orario 21. Tessera lire 30 000

[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]
OLIMPIA. Tel 0184-261955
Gli ultimi giorni
Orario 20.30-ult 22,30

[redacted]
CRISTALLO. Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted] **BOSCO!** Tel [redacted]

[redacted]
ARISTON. Tel 0184-506 060
Ivano Fossati in concerto
Ore 21,15

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Il collezionista di ossa
Orari (indicativi) 15.30: ult. [redacted]
Lire 12000. 8000

[redacted] **ROOF-Sala 1.** Tel. 0184-506 060
Il talento di Mr. Ripley
Orari (indicativi) 15.30. ult. 22.30. Lire 12000, 8000

ARISTON [redacted]**-Sala 2.** T[redacted] 0184-506 060
Mickey occhi blu (commedia)
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22.30
Lire[redacted]

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506 060.
Lake Placid
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22.30
Lire 12000. 8000

CENTRALE. [redacted]
Orari (indicat.) 15,30; ult. 22,30
Lire 12000, 8000 (mercoledì tutti i [redacted] 8000)

[redacted] 0184-597822.
Pane e tulipani
Orari 15,30, ult. 22,30
Lire [redacted]. 8000

SANREMESE. Tel. 0184-507.070
Victor. Cinema [redacted] femminile
Orari (indicativi) 15.30: 22.30.
Lire 12000, 8000

Molte liste presentano candidati «locali»: ecco i temi sui quali si confronteranno

Regionali, i programmi per il Tigullio

Tra le priorità turismo, ambiente, lavoro, sanità

Giuliana Vignolo

All'indomani della presentazione delle liste per le elezioni regionali, ecco una panoramica sui candidati del Tigullio inseriti nei diversi schieramenti e un breve accenno ai programmi conosciuti fino ad oggi. Nei prossimi giorni, anche nel Levante si moltiplicheranno gli appuntamenti e degli incontri in vista del voto del 16 aprile.

CCD. . Fabio Broglia, consigliere provinciale o comunale a Sestri Levante, presidente associazione ex sequestrati; Maria Bianca Barberis, preside scuola media di Cicagna e Gattorna; Armando Ezio Capurro, imprenditore, titolare dell'oleificio di Avegno, docente universitario, presidente del Consorzio Tigullio Ambiente; Angelo Pibiri, ex assessore alla P istruzione a Camogli.

PPI. Domenico Noceti, già docente di scuola media e sindaco di Lavagna nella prima metà degli Settanta; Vito Vattuone, sindaco di Casarza, capogruppo del Ppi in consiglio provinciale; Claudio Marsano, cardiologo all'Asl 4, assessore all'Ambiente a Santa Margherita.

RIFORMAZIONE. Giacomo Conti, anni, capogruppo in Consiglio comunale a Sestri Levante Democratici. Unica candidata per il levante Elisabetta Sanazzari, 47 anni, già consigliere comunale a Chiavari. Lo slogan della candidata è «Un rapporto chiaro tra le parole e i fatti». Tra i temi indicati l'impegno verso il turismo, l'ambiente, la scuola.

CDU. Unico rappresentante del Levante è Giovanni Traversaro, 52 anni, architetto, già sindaco di Sestri Levante. Dice che se sarà eletto si batterà per una nuova politica del turismo e per costituire la nuova Provincia del

ITALIANI. Giuseppe Tarantino, capolista, 67 anni, segretario regionale del Pdci, consigliere regionale uscente; Mauro Antognoli, assessore Lavori pubblici a Giorgio Andrea Perrigotti, avvocato, già candidato a sindaco di Rapallo; Claudio Vezzali, (indipendente) assessore Lavori pubblici a Santa Margherita. Tarantino intende semplificare le procedure per ottenere i fondi per i danni subiti dal Tigullio dall'ultima mareggiata. I comunisti italiani si batteranno anche per la bretella dale Busalla Sestri Levante, sono contrari al traforo tra la Fontanabuona e Rapallo. In campo sanità un no deciso all'ipotesi di realizzazione di un ospedale unico a Rapallo.

ALLEANZA NAZIONALE. Francesca Careddu, chiavarese, 24 anni, economista, figlia del maresciallo Salvatore; Francesco Casaretto, 60 anni, consigliere provinciale e comunale a Zoagli; Riccardo Pastorino anni, artigiano rapallese che si presenta anche espressione del circolo di Recco; Giulio Vignoli 62 anni, rapallese, avvocato, docente universitario di Diritto comunitario europeo.

Per i candidati di An l'obbiettivo portare avanti il lavoro iniziato da Plinio in Regione e per il Tigullio la realizzazione dell'ospedale di Rapallo.

Paolo Perfigli, attuale capogruppo in Regione e Patrizia Ferretti, assessore nel Comune di Borzonasca e assessore all'agricoltura nelle Comunità montana Val D'Aveto. Per Perfigli il discorso portare avanti in Regione è la costituzione della Provincia di Chiavari, dell'edilizia scolastica, aiuti per la casa, assistenza agli anziani.

Roberto Levaggi, chiavarese, ingegnere dirigente d'azienda, consigliere regionale e consigliere comunale a Chiavari; Carlo Mai, sammargheritese, consulente commerciale; Giovanni Macchiavello, rapallese, imprenditore, assessore alla Pubblica istruzione; Mario Maggi, lavagnese, insegnante. In programma la viabilità, la Provincia Tigullio, turismo e industria.

Unico candidato per il Tigullio è Alessandro Benzi, consigliere provinciale, si occupa di mobilità sostenibile come consigliere di amministrazione nella Tigullio publici trasporti ed è rappresentante della Provincia nell'Ente Parco di Portofino. L'impegno di Benzi è fermare la manipolazione genetica degli alimenti, lotta all'inquinamento elettromagnetico e acustico, rilanciare la politica dei parchi.

SDI-PEL. Elio Ugolini, anni, consigliere provinciale, presidente della commissione provinciale viabilità. Ugolini vuole portare avanti la realizzazione di un tracciato autostradale di collegamento tra il Ponente e il Levante, alternativo all'attuale autostrada.

LISTA BONINO. Unica candidata del Levante Maria Stella Mignone, già assessore alla cultura a Chiavari. Si è candidata con la lista guidata da Sergio Castellaneta per portare avanti il suo impegno per la cultura nell'intero comprensorio e settore dalla pubblica istruzione

Il Monte di Portofino: le tematiche dell'ambiente sono al centro di molti programmi

DALLA RIVIERA

COGORNO

Stop al traffico sulla provinciale a partire da domani

Da mercoledì fino alla fine del mese, dal lunedì al venerdì, verrà sospesa la circolazione su un tratto di strada provinciale. L'interdizione è prevista a tratti saltuari tra il chilometro 0,850 e il chilometro 7 e 800 metri: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17. La chiusura è motivata da lavori di risagomatura e ripristino della carreggiata.

LAVAGNA

Nuova fognatura in via Bacchini

La giunta comunale ha approvato i lavori di rifacimento di un tratto fognatura in via Bacchini. I lavori, urgenti, sono stati affidati alla ditta La Vite: spesa prevista 35 milioni.

Lavori nelle frazioni a S. Vittoria e Villa Libiola

Con una spesa di oltre 12 milioni verrà consolidato un tratto di strada a Villa Libiola. La giunta ha anche approvato lavori per la strada al cimitero di S. Vittoria, con spesa di 107 milioni.

RAPALLO

«Poca promozione per la funivia di Montallegro»

Dopo i lavori di controllo alle funi portanti è ripresa l'attività della funivia per Montallegro. Secondo il circolo culturale Alleanza per Rapallo, non attivate iniziative per la promozione dell'impianto che nell'ambito del Giubileo avrebbe dovuto costituire uno dei motivi di incentivazione dell'itinerario.

SANTA MARGHERITA

«Gala dello sport» al Palazzetto

L'assessorato allo sport, per promuovere la pratica dello sport tra i giovani sammargheritesi, ha organizzato per venerdì prossimo un «Gala dello sport» al Palazzetto. Durante la serata saranno premiati 250 atleti di società cittadine che hanno ottenuto risultati di rilievo; tutte le società sportive di Santa Margherita quattro personaggi che operano in ambito sportivo da oltre 60 anni.

CAMOGLI

Al Convegno ligure delle corali

Il Convegno ligure delle corali quest'anno coinvolgerà oltre cento formazioni corali si concluderà a dicembre. Come sempre l'organizzazione curata da Mauro Ottobrini, direttore della Schola Cantorum mons. G.B Trofello di Camogli. Il Convegno dell'anno del Giubileo ha come tema, per i primi concerti, la via giubilare del Ponente; il percorso dalla Provenza a Genova lg. vi.]

Massacrato in una palestra di Rapallo, sotto accusa 6 persone

Il pm chiede 135 anni di carcere per l'assassinio di un cingalese

RAPALLO

Cento e trentacinque anni di carcere. E' stata questa la richiesta di condanna del pubblico ministero Francesco Pinto nei confronti di sei imputati (un italiano e 5 cingalesi) al processo in assise per l'omicidio di un immigrato dello Sri Lanka, Kumar Dinesh Kumaravel, ucciso in una palestra di Rapallo in seguito ad un feroce pestaggio, nella notte tra il 29 e il 30 settembre due anni fa. Al termine della sua accurata requisitoria che ha ricostruito tutti i momenti precedenti l'omicidio e le varie fasi che hanno portato all'assassinio di maravel, il rappresentante dell'accusa ha chiesto una pena uguale per tutti gli imputati, 22 anni e mezzo di reclusione, per concorso nell'omicidio.

Pinto ha innanzitutto detto che in questa vicenda, espressione di violenza notevole, c'è il pieno coinvolgimento di tutti gli imputati perché loro stessi amdi stati presenti nella palestra dove Kumar fu ucciso. «La decisione andare alla palestra è stata presa da tutti» ha aggiunto Pinto. Inoltre, tutti attribuiscono al latitante Percy Soosaaipillai, 28 anni, la decisione di fare irruzione nel locale e questo è verosimile, ha aggiunto ancora il pm, perché motivo della aggressione sarebbe stata l'offesa violenta arrecata da Kumar alla moglie di Percy nella sua abitazione. «Offesa che viene riferita da Radi, moglie di Percy - ha sostenuto Pinto - in maniera perché affermò subito un tentativo di violenza carnale. Ma fu smentita da uno dei suoi ospiti. Infatti, la lite deve ricondursi a richiesta della moglie di Percy di denaro nei confronti Kumar». Oltre a Percy gli altri imputati sono Anton Britton Antonfranco 22 anni, Govinna Archchigi 26 anni, Sujumar Ramakzrshnan 31 anni, Theepan Arulgana, anni, e l'italiano Claudio Siragusa, 23 anni. Sono difesi dagli avvocati Zadra, Vernazza, Paone, Di Rella, Felliano, Novaresi e Santamaria.

Kumar Dinesh Kumaravel, la vittima

Pinto ha anche aggiunto che la moglie di Percy persona autorevole all'interno della comunità cingalese perché, «da alcune testimonianze si è capito che gestiva il flusso migratorio dal suo paese verso l'Italia».

[a. l.]

Si teme per l'arrivo dei mezzi meccanici nella zona popolata da anatre, oche e germani

Ruspe nell'Entella, animali in fuga

I lavori nel torrente hanno sconvolto l'habitat naturale

Le ruspe avanzano lungo l'alveo dell'Entella e ad ogni metro esce l'apprensione per il futuro della fauna che ha trovato asilo lungo l'argine chiavarese del fiume. I mezzi meccanici che stanno allargando il letto del fiume hanno ormai superato il ponte della Maddalena e tra pochi giorni arriveranno nella d con grande gioia dei bambini, germani reali, anatre selvatiche, oche e altre specie di uccelli che ormai si riproducono da tempo nel territorio chiavarese. Difficilmente le ruspe si fermeranno nel tratto di Lungoentella tra l'impianto di pompaggio dell'acquedotto per la fornitura di Rapallo e la foce.

Anche in questo lungo tratto costeggia viale Kasman sul letto del fiume sono cresciuti arbusti che dovranno essere eliminati. I soliti «osservatori», pensionati che seguono i lavoro pubblico, fanno notare che a monte del ponte della Maddalena le ruspe hanno deviato qualche metro per salvare uliveto. «Probabilmente gli ulivi sono piante protette - commentano - c'è da sperare che lo siano anche gli uccelli che hanno formato la colonia tra un arbusto e l'altro». Ma sono proprio gli arbusti che devono essere eliminati per assicurare lo scorrimento del fiume in piena.

I lavori agli argini dell'Entella rischiano di spazzare via le colonie di uccelli selvatici

A mare del ponte della Maddalena, nelle «ciuse», è sparito il canneto, meta degli innamorati fino agli Anni Sessanta che trovavano tra le folte canne un'alcova fuori da sguardi indiscreti. Da quel punto per alcune decine di metri verso foce è nuovamente visibile l'argine in massi che stato realizzato diversi fa, poi interrotto perchè si era levata una forte protesta per l'abbattimento dei secolari alberi che costeggiano il fiume. A monte del ponte della Maddalena il nuovo argine è costituito da una rampa di terra, e non da massi, su cui sono stati messi alberelli le cui radici eviteranno che questo frani alla prima piena.

Il letto del fiume risulta adesso più largo di una decina di metri e più basso rispetto al passato. Diversi grossi autocarri stanno portando via ghiaia e sabbia per il ripascimento delle spiagge del levante.

C'è da sperare che dopo questo lungo periodo di siccità non arrivi il consueto nubifragio, che pulirebbe il letto del fiume ma metterebbe a dura prova gli argini in terra, prima che le piantine siano diventati alberi. La colonia di uccelli si è salvata dal nubifragio dell'anno scorso: riuscirà a salvarsi anche dalle ruspe?

[g. vi.]

Tre avvisi di garanzia

Sequestrata in porto la petroliera maltese che uccise 4 pescatori

A. Sono stati notificati ieri mattina in porto all'ingresso della petroliera maltese Ideal tre avvisi di garanzia per naufragio e omicidio colposo plurimo emessi dalla procura di Rimini. L'unità è ora sotto sequestro. I provvedimenti si riferiscono all' affondamento del peschereccio siciliano Ringo II, avvenuto nella notte fra il 2 e il 3 marzo scorso al largo di Pola, provocando morte dei membri dell' equipaggio. Gli indagati sono il comandante, il terzo ufficiale e il timoniere della petroliera, che ritiene abbia speronato il peschereccio. I tre sono tutti di nazionalità indiana. La nave è stata individuata a seguito di una accurata verifica da parte del comando generale e della capitaneria di Rimini delle unità in navigazione in quel tratto di mare la notte dell' incidente. Il 12 marzo la capitaneria genovese aveva bloccato la petroliera in porto ed aveva rilevato prua possibili tracce della collisione: graffi e resti di vernice bianca. [a.p.]

Incidente nella notte

Viaggia contromano sulla Sopraelevata poi si schianta: ferito

GENOVA.Un trentenne probabilmente in stato di alterazione alcolica ha imboccato contromano la Sopraelevata, l'altra notte, e, dopo aver sfiorato alcune auto, tra cui una volante della polizia, è finito contro una vettura che procedeva regolarmente. Il conducente dell'auto investita è rimasto seriamente ferito: Marcello C., 40 anni, è stato giudicato guaribile in venti giorni. Illeso l'investitore, Fabio C., anni, di Sampierdarena. L'incidente è accaduto dopo le 3. Fabio P. era alla guida di una Passat e alla Foce, invece di imboccare la rampa d'accesso a via Aldo Moro, si è infilato sullo svincolo di uscita, nei pressi della Fiera. La Passat ha sfiorato due auto ed è scattato l'allarme al 113. Pattuglie della polizia hanno bloccato l'accesso a Sampierdarena e l'uscita della Foce. Una volante del commissariato di Cornigliano ha evitato il frontale, ma all'altezza di Quadrio la Passat si è schiantata contro una Ford. L'airbag ha salvato il «pirata». [a.p.]

Irruzione dei carabinieri

Spacciatore di coca ingoia le dosi e finisce all'ospedale

GENOVA. Per sfuggire all'arresto, uno spacciatore ha ingerito alcune dosi di stupefacenti, tanto da dover essere ricoverato all'ospedale di . E' accaduto l'altro pomeriggio in un appartamento di Cornigliano. Qui hanno fatto irruzione i carabinieri della locale stazione, con i colleghi di Molassana. I militari hanno sorpreso Marco Pugliese, anni, pregiudicato, ed Emanuela Romeo, 28 anni, che stavano cedendo una dose di cocaina a un trentasettenne, Roberto, seguito segnalato alla Prefettura come assuntore stupefacenti. Pugliese e la donna hanno ingerito alcune dosi. I due stati trasportati immediatamente al pronto soccorso: la giovane stata dimessa. La perquisizione nell'alloggio ha comunque dato i suoi frutti. I carabinieri hanno trovato dosi di docaina per complessivi 30 grammi e un milione e 200 mila lire in contanti, un assegno da 500 mila, tre bilancini e materiale per il confezionamento delle dosi. [a.p.]

An denuncia Comune alla Procura della Repubblica e alla Corte dei Conti

Case popolari a stranieri: esposto

Assegnate a 5 immigrati, i genovesi in attesa sono 1500

GENOVA

I capigruppo di Alleanza nazionale in Regione, Gianni Plinio, e in Comune, Gianni Bernabò Brea, hanno presentato ieri un esposto alla Procura della Repubblica e alla Procura della Corte dei Conti per far accertare se nell'assegnazione di case popolari a cittadini extracomunitari e di contributi finanziari a favore dei campi dei nomadi da parte del Comune possano ravvisarsi ipotesi e reato e di un non corretto utilizzo del pubblico denaro.

«Sono mille e 500 a tutt'oggi i genovesi in lista d'attesa per l'assegnazione di una casa popolare - ricordano gli esponenti di An - e i Servizi Sociali del Comune nel novembre scorso hanno assegnato cinque alloggi a extracomunitari provenienti Albania, Marocco, Togo, Ecuador e Perù per offrire loro una sistemazione alloggiativa dignitosa a pagamento secondo quote calmierate in attesa di reperire un alloggio in via definitiva». E' del mese successivo, invece, la decisione di impegnare 65 milioni per il ripristino delle condizioni igieniche e sanitarie «atte a consentire la permanenza della popolazione nomade nei campi sosta cittadini». Si tratta, in questo di un contributo assegnato al Comune dalla Regione: 15 milioni per il completamento della Foce e 50 milioni per l'acquisto di moduli abitativi per il campo sosta di Molassana. [a. p.]

CRONACA

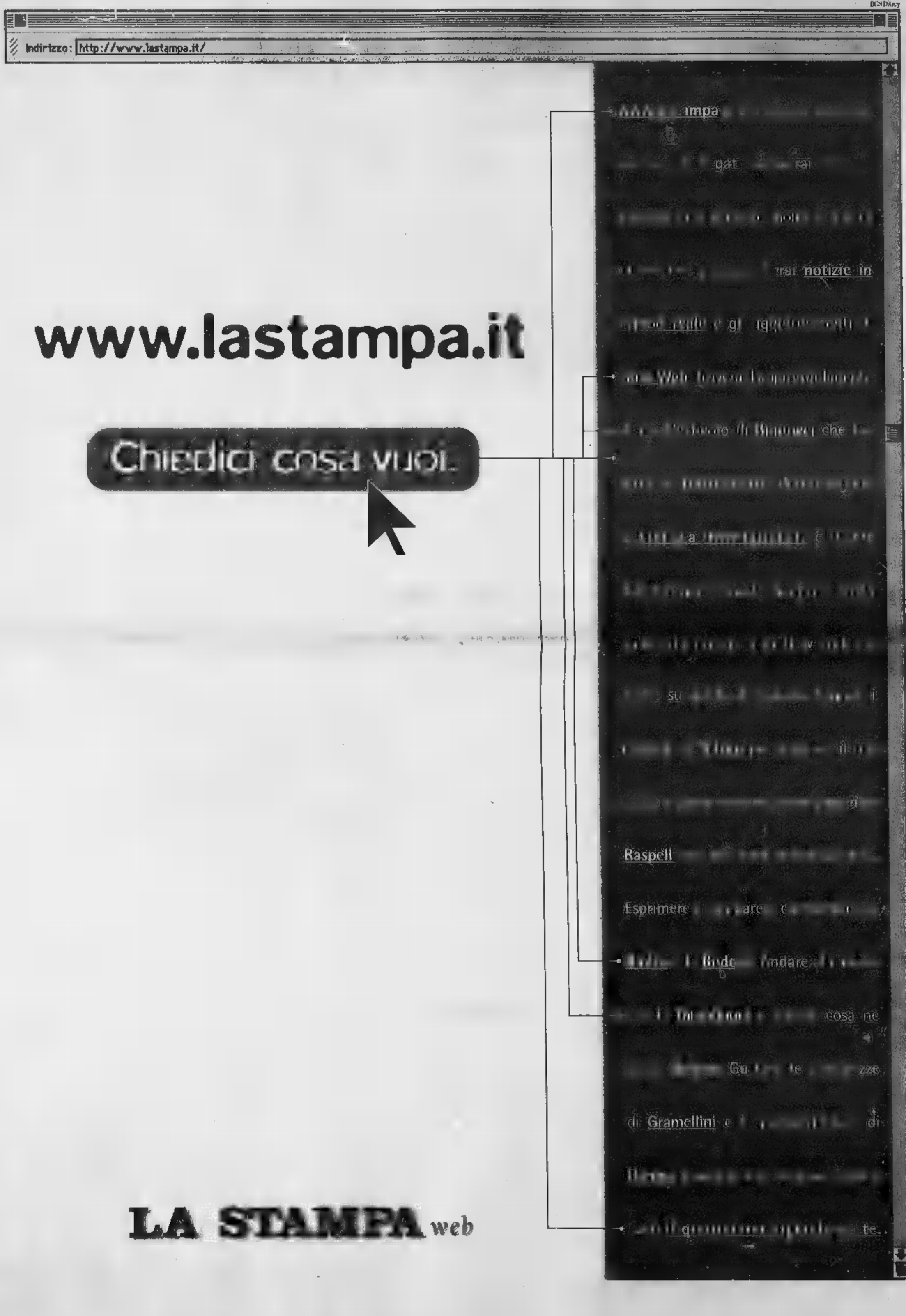
Cacciati da proprietaria sfrattata

Due anziani coniugi di Voltri, lui settantottenne gravemente malato, dovrebbero sfrattati domani dall'appartamento che occupano, in quanto la proprietaria a sua volta è sfrattata da un alloggio dell'ex Iacp, che non ha diritto ad occupare proprio perché possiede un'altra casa. «Episodi come questo - ha dichiarato il segretario provinciale di rifondazione Giordano Bruschi, annunciando un'azione antisfratto - dimostrano la drammaticità della situazione. E a causa di una burocrazia assurda, non sembra possibile reperire alloggi che di fatto ci sono». Le 600 case vuote dell'Arte saranno disponibili solo in estate, volta concluso l'iter del provvedimento regionale che dà ai comuni facoltà di commisurare il numero di alloggi da assegnare alle domande di case. Ribatte l'assessore al patrimonio Claudio Basso: «Il prefetto ha il potere di requisire alloggi per l'emergenza sfratti. Sarebbe auspicabile un suo intervento». [a.p.]

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

Chiedi cosa vuoi.



LA STAMPA web

Ma l'assessore Topi ricorda che le denunce Ici dei savonesi sono finite in Albania

Confedilizia contro la banca dati

«Il Comune possiede già tutte le informazioni»

[redacted]

La proprietà immobiliare [redacted] sta il censimento che il Comune ha affidato alla ditta Custer. L'Associazione della proprietà edilizia ritiene che la maggior parte dei dati chiesti ai [redacted] siano già in possesso del Comune [redacted] del Catasto e che quindi non spetti ai contribuenti l'onere di fornire la documentazione.

Afferma Cesare Magnano, presidente dell'Associazione proprietà edilizia: «Il decreto del 1992 prevede la possibilità di chiedere [redacted] contribuenti [redacted] documentazione. [redacted] si tratta di poteri che possono essere esercitati in situazioni limitate e per casi [redacted]. Il Comune non può chiedere a tutti i contribuenti indiscriminatamente e per tutti gli anni di imposta ogni genere di informazioni. Oltretutto si tratta di [redacted] in gran parte già in possesso del Comune. Infatti l'amministrazione conosce già la metratura degli appartamenti che serve per applicare la tassa [redacted] rifiuti. [redacted] così, bisognerebbe pensare che [redacted] Comune sino ad oggi ha applicato la tassa senza basarsi su dati oggettivi. Per quanto riguarda l'Ici, non bisogna dimenticare che tutti i contribuenti avevano presentato la denuncia».

[redacted] qui emerge una delle noti più dolenti. Nell'incontro effettuato [redacted] categorie nei giorni [redacted] l'assessore alle Finanze Antimo Topi ha [redacted] con sincerità che il Comune non è più in grado di consultare le dichiarazioni Ici perchè sono finite in Albania. Lo Stato aveva infatti appaltato [redacted] una ditta di Tirana l'informatizzazione delle denunce ottenendo pessimi risultati. Topi ha inoltre spiegato che utilizzando del Catasto, [redacted] Savona risulterebbero [redacted] mila evasori. Per questo il Comune ha preferito creare [redacted] banca dati autonoma.

Prosegue Magnano: «In base alla legge sulle locazioni, inoltre, tutti i contratti devono essere registrati. Quindi il Comune [redacted] la ditta Custer possono rivolgersi al Registro degli atti civili. E' superfluo aggiungere che tutti i dati identificativi catastali dovranno essere chiesti all'Ufficio tecnico erariale. Non bisogna infatti dimenticare quanto prevede il disegno di legge [redacted] approvato dalla Camera sui diritti del contribuente. Il principio basilare è che al contribuente [redacted] possono [redacted] chiesti documenti [redacted] informazioni già in possesso alla pubblica amministrazione». Un principio ribadito anche dalla legge Bassanini che ha esteso il sistema dell'autocertificazione proprio per non vessare i cittadini. [redacted]. b.]

[redacted]

L'Associazione della proprietà edilizia si oppone al questionario che il Comune intende inviare ai contribuenti savonesi per costituire una banca dati. Secondo i proprietari immobiliari il Comune non può chiedere [redacted] contribuenti di fornire dati di cui è già in possesso la pubblica amministrazione

[redacted]

Santuario

Ora Taramasso aspetta i lavori

SAVONA. Il presidente della 1 Circoscrizione Pietro Taramasso si attende un anno di intenso lavoro da parte dell'amministrazione comunale sui problemi del Santuario. Infatti nell'ultimo bilancio il Comune ha previsto una serie di interventi importanti. Fra le tante opere in elenco, figurano il collegamento fra la parte terminale [redacted] via Marmorassi che attraverso Pian del bue [redacted] Ricaldone si collegherà a via Ranco. Un intervento particolarmente significativo per la prevenzione incendi. Analogamente, la 1 Circoscrizione ha ottenuto dal Comune [redacted] promessa che verrà realizzata la strada di Pietra Selvatica per collegare [redacted] valle del Lavanestro e quella del Letimbro. Attualmente esiste solo un sentiero che soprattutto sul versante del Letimbro appare particolarmente sconnesso. Il presidente Taramasso si attende inoltre la realizzazione degli spogliatoi del campo da calcio. [e. b.]

Parla il presidente della Covi, Gabetta

C'è [redacted] coop leader nel campo dei servizi

«Adeguarsi al mercato o soccombere» La grande soddisfazione del Priamar

SAVONA

La Covi, cooperativa di servizi di Savona, viaggia verso i vent'anni di vita. Nata nel 1981, radicata anche a Sanremo e con attività in molte città italiane, si occupa tra l'altro della consegna a domicilio della Stampa: è [redacted] «porta a porta» grazie al quale molti [redacted] a casa il nostro giornale entro le 7,30 del mattino.

Ma che ruolo può avere [redacted] una cooperativa di servizi di queste caratteristiche, leader nel suo settore? Risponde Mauro Gabetta, da oltre dieci anni presidente della Covi: «Oggi la cooperativa deve aggiornarsi, rendersi più moderna e soprattutto elastica, adeguarsi continuamente alle esigenze di mercato. Se [redacted] fossimo rimasti solo alle attività di allora, come i parcheggi, saremmo morti».

Molti [redacted] servizi svolti dalla Covi: tra i principali, oltre al «porta a porta», le promozioni, la gestione delle consegne per la Dhl e le poste private, la distribuzione delle bollette, [redacted] servizio [redacted] scuolabus, il supporto ad aziende che organizzano convegni o manifestazioni. Tra i clienti [redacted] numerosi comuni (tra cui Savona e Varazze), l'Aamaie di Sanremo, la Curia di Savona.

Ancora Gabetta: «Come molte aziende, anche noi stiamo aggiornandoci per le necessità dei lavori legati a Internet e alla consegna a domicilio di [redacted] che si acquista in Rete». La Covi, che ha la sede legale in via Paleocapa [redacted] due sedi operative, una al Paip di Savona e una a Sanremo, ha 35 soci-lavoratori. Della struttura dirigente, con Gabetta e il vice presidente Pino Coscia, fanno parte Elena Minuto, Pasquale Lanza, Giorgio Delmonte e, per la parte amministrativa, Sabrina Bonifacino.

Conclude Gabetta: «In tanti anni [redacted] riusciti [redacted] essere utili a noi stessi e a tanti giovani, a lavorare con impegno ma anche a toglierci grosse soddisfazioni. Su tutte l'aver affiancato la Stampa in manifestazioni come lo Sportivo dell'anno, l'offside, il concerto al Priamar di Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls: tutti insieme abbiamo portato tremila persone sulla fortezza, un record, e non nascondo che quella sera ero emozionato». [r. s.]

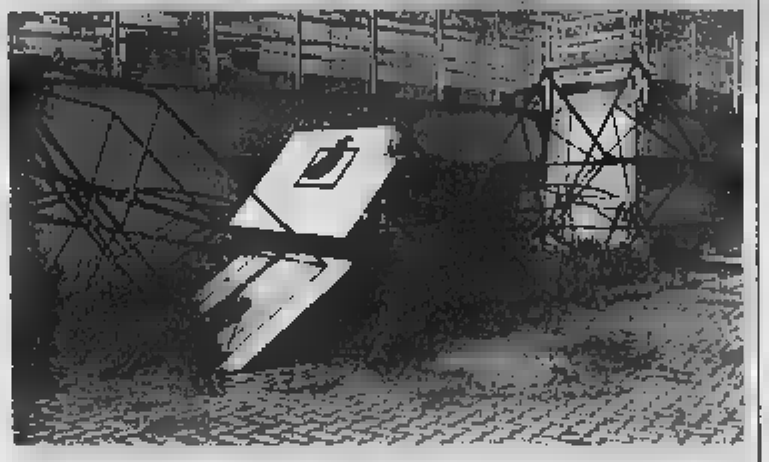
[redacted]

Mauro Gabetta da oltre dieci anni è il presidente della cooperativa Covi, con sedi a Savona e a Sanremo

[redacted]

A Savona abbandonati tabelloni da basket

La piscina nasconde «discarica» abusiva



[redacted] basket abbandonati accanto al muro dietro le piscine comunali

SAVONA. Non [redacted] campo da basket dopo una agguerrita partita senza esclusione di colpi ma, più semplicemente, [redacted] specie di discarica abusiva nata, da circa un anno, dietro alle piscine di corso Colombo. E' qui, infatti, che [redacted] stati sistemati i vecchi tralicci che sostenevano i tabelloni portacanestro dal vicino campo da basket. [redacted] sistemazione che, probabilmente, avrebbe dovuto essere momentanea (in [redacted] di aggiustarli [redacted] di portarli definitivamente in discarica) ma che invece, a distanza di un anno, sono ancora attaccati al muro della piscina togliendo spazi utili [redacted] un desolante senso di abbandono. [a. p.]

Dopo una petizione che ha raccolto 700 firme

[redacted] «casi» ancora senza risposta

SAVONA

Tre questioni senza risposta, tutte nel quartiere delle Fornaci. Tre problemi annosi per i risolvere i quali non è servita, per il momento, neppure [redacted] raccolta di firme.

Petizione promossa due mesi fa dal consigliere della quarta Circoscrizione Vito Cafueri che ha portato alla raccolta di quasi 700 firme.

Spiega Cafueri: «Ho presentato un'interrogazione al presidente della Circoscrizione per far presente che sui problemi che avevo sollevato e sui quali 684 abitanti della zona chiedevano risposte precise, il Comune continua a essere assente. Non solo l'as[redacted] ai Lavori Pubblici Casaccia aveva fornito date precise che non verranno certamente confermate nei fatti».

I tre problemi aperti [redacted] l'illuminazione di via Cimarosa, la sistemazione del sagrato [redacted] parrocchia di Nostra Signora della Neve, il completamento della passeggiata [redacted] corso Vittorio Veneto.

Prosegue Cafueri: «I lavori per l'illuminazione in via Cimarosa avrebbero dovut[redacted] sere completati entro il 31 marzo, sui 15 lampioni promessi, [redacted] vedono 6 pali e null'altro. Il sagrato della chiesa è ormai un vero scandalo. Il Comune aveva promesso la soluzione del problema per metà aprile [redacted] finora non [redacted] accaduto assolutamente nulla».

Un discorso a parte per la passeggiata che continua a rimanere un'incompiuta, sen[redacted] contare il disagio causato dall'incendio che ha danneggiato gran parte della zona sopraelevata. Cafueri: «Il Comune avrebbe dovuto sistemare tutto entro l'inizio della stagione balneare, che comincia [redacted] solito al 1° giugno, e finora nulla [redacted] Non credo che i titolari degli stabilimenti balneari accetteranno volentieri un inizio dei lavori in concomitanza con il periodo estivo». [p. p.]

Coinvolte nella grande esercitazione le squadre di volontari, il 118, gli scout e l'Associazione alpini

Per [redacted] la protezione [redacted]

Una simulazione di pronto intervento il 26 marzo alle Manie

Augusto [redacted]

FINALE L.

Le varie organizzazioni del volontariato, operanti sul territorio del Savonese, organizzano domenica 26 marzo una giornata [redacted] di esercitazione di protezione civile. Le «operazioni» [redacted] svolgeranno in particolare sull'altopiano delle Manie a Finale Ligure e Noli. Fra i protagonisti [redacted] Federazione della protezione civile, l'Associazione nazionale alpini, la Società nazionale [redacted] salvamento, le squadre comunali dei comprensorio di Savona, Albenga, Val Bormida, l'associazione degli scout dell'Agesci, il soccorso alpino del Cai e il sistema di pronto intervento sanitario del 118 di Savona Soccorso.

Spiegano gli organizzatori: «L'esercitazione avrà lo scopo [redacted] verificare sul posto i tempi della disponibilità di persone e mezzi soprattutto in riferimento all'uso, al montaggio e allo smontaggio di "tende ministeriali", alla costruzione e alla composizione della "colonna mobile provinciale", alle effetti[redacted] possibilità di collegamenti radio sia con le strutture operative regionali sia con il centro di coordinamento del volontariato e sia all'interno delle singole squadre presenti».

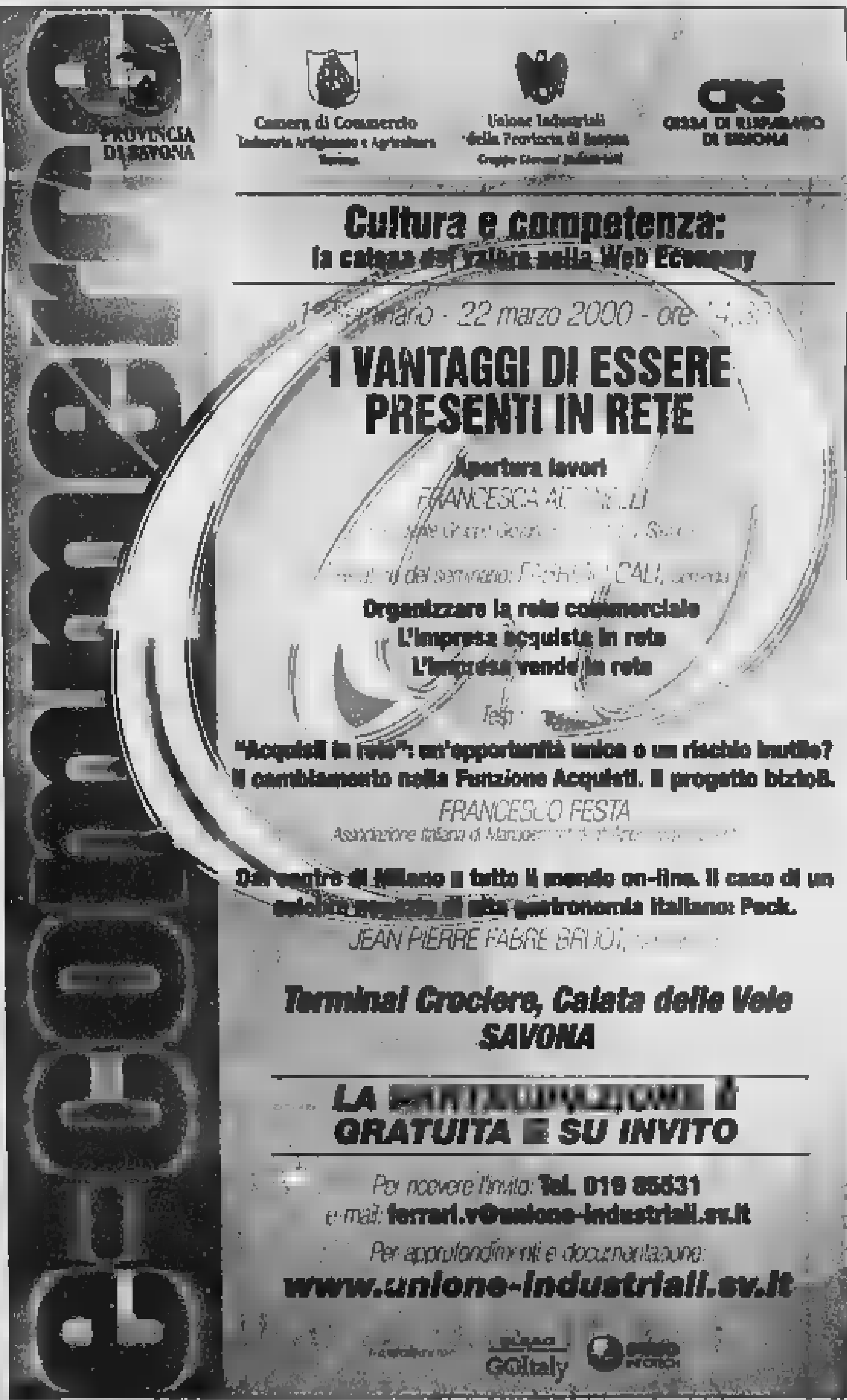
L'esercitazione, che durerà tutta la giornata, dovrà verificare anche la possibilità di aggregazione e coordinamento delle varie squadre Aib e delle squa[redacted] del volontariato. «Fra gli obiettivi è quello di far dialogare le varie associazioni del volontariato. Questo è un primo tentativo», spiega Franco Canuti ideatore, dell'Aib di Noli. Tutte [redacted] squadre di [redacted] interverranno simulando di dover effettuare i primi [redacted] dopo un disastroso terremoto nella zona del Finalese.

Nella giornata [redacted] alla protezione civile saranno coinvolti [redacted] autorità ed amministrazioni locali e non, i comandi delle forze dell'ordine, strutture ed enti. E' prevista infine la partecipazione di osser[redacted] dei vigili del fuoco, della Guardia forestale, [redacted] Prefettura e della Regione Liguria. L'esercitazione di pronto intervento si terrà anche in caso di mal tempo.

[redacted]

Esercitazione di protezione civile il 26 marzo nella zona delle Manie dove verrà simulato un forte terremoto e la conseguente «messa in moto» delle squadre di soccorritori e di primo soccorso per le popolazioni colpite dal sisma

[redacted]

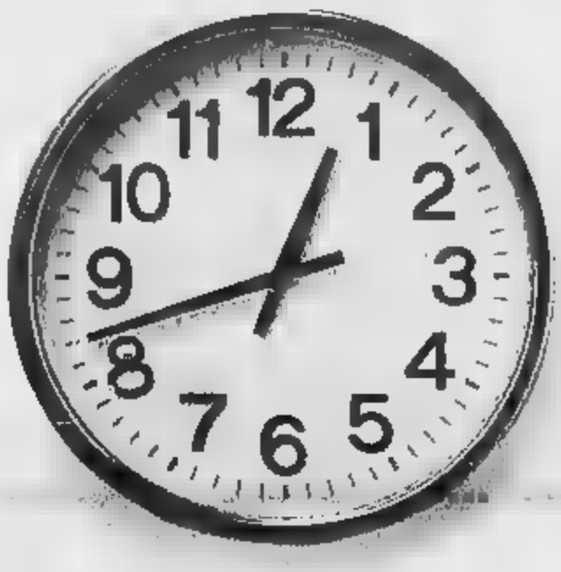


MERCOLEDÌ [redacted]

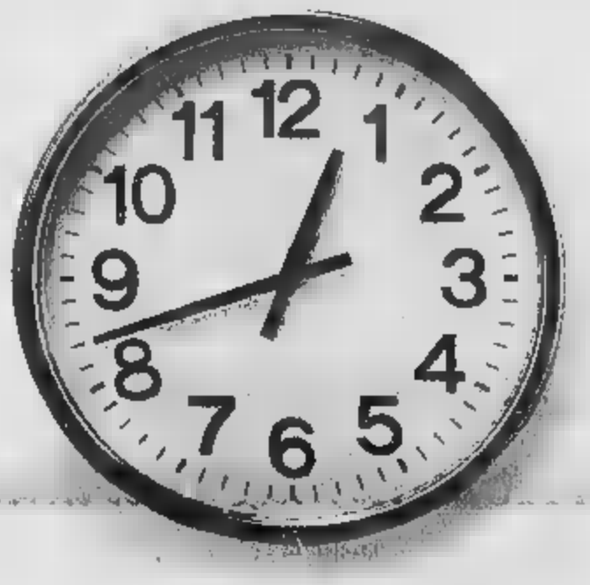
I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto.

lucazanini.it

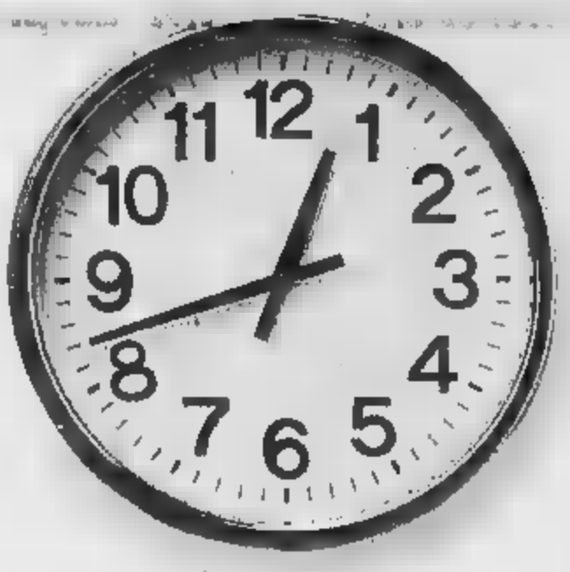
Sincronizziamo il mondo



Roma



New York



Città del Capo

Pechino

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. **Global,** la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Dal 31 marzo nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

Per i clienti a disposizione 40 posti «affittati» per colmare una grave lacuna

Un nuovo parcheggio per il casinò

Accordo per l'area Fs di fianco alla stazione

Bianni

SANREMO

Il casinò ha finalmente un parcheggio: quaranta posti per tamponare una delle lacune più evidenti, in attesa che maturi il progetto per il mega autosilo nelle viscere di corso degli Inglesi (il Comune vuole percorrere la nuova strada dei «projet financing»). Il commissario prefettizio Carmelo Bonsignore ha infatti concluso un accordo per l'affitto [illegible] parking ricavato dalle Ferrovie di fianco alla stazione di piazza Battisti, a due passi dalla casa da gioco.

Il casinò pagherà [illegible] mila lire al giorno per ciascuno dei [illegible] posti [illegible]china. Ma il [illegible]» salirà [illegible] 10 [illegible] lire per [illegible] veicolo eccedente il [illegible] dei parcheggi. In pratica, il maggior costo scatterà se alla chiusura delle sale da gioco i ticket emessi per il posteggio dovessero risultare superiori a 40.

Ovviamente, il [illegible]rà completamente gratuito per i giocatori. [illegi]presentare alla segreteria il biglietto rilasciato all'arrivo nel parking. Allo studio anche una «vidimazione» per i frequentatori della sala slot-machines.

Per rendere il parcheggio Fs più accogliente, la direzione della [illegible] da gioco ha deciso una serie di lavori per [illegible] spesa complessiva di circa 50 milioni. L'area di sosta sarà disponibile tutti i giorni dalle 14,30 (apertura delle sale [illegible] roulettes, black jack, chemin de fer, 30/40) fino all'ultimo turno di gioco, a notte fonda.

Il servizio [illegible] sorveglianza sarà garantito dalla cooperativa fattorini. E per pubblicizzare la novità, è in arrivo una segnaletica ad hoc. Cartelli che, nei prossimi giorni, [illegible]nno sistemati in punti strategici della città (soprattutto nei pressi degli svincoli dell'Autofiori e dell'Aurelia bis), per indicare ai potenziali clienti le possibilità di parcheggio.

I quaranta posti [illegible] saranno [illegible] disposizione del «popolo dell'azzardo» a partire dal 31. L'attuale parking, nel piazzale del casinò, è assolutamente inadeguato: i posteggiatori [illegible] spesso costretti a fare i salti mortali per accontentare almeno i clienti migliori. Il posteggio Fs era già stato utilizzato per un breve periodo, a titolo sperimentale. Ora il nuovo e più articolato accordo. Che, almeno sulla carta, dovrebbe risolvere in parte il cronico problema.

Il parking affittato dal casinò al costo giornaliero di 8 mila lire per ciascun posto

[illegible] altre case da gioco?

Nuova proposta di legge ne prevede fino a due per ognuna delle regioni

SANREMO

Torna la «minaccia» legata all'apertura di nuove case da gioco. Almeno una per regione, secondo la folta schiera di parlamentari che conti[illegible] a sostenere l'espansione dell'azzardo. Al Senato è infatti approdato un testo aggiornato dell'ultima proposta di legge per l'istituzione di nuovi casinò. Ed è tornata forte la preoccupazione tra i sindacati di categoria.

Il documento, sottoscritto [illegible] una cinquantina di parlamentari, prevede addirittura [illegible] possibilità di richiedere «l'autorizzazione per l'apertura di una seconda casa da gioco nelle regioni con popolazione superiore a 5 milioni di abitanti».

[illegible] solo: in due Comuni della stessa regione potrebbero operare altrettanti casinò, anche se «alternativamente nel corso dell'anno». Insomma, l'Italia verrebbe «colonizzata» dal popolo dell'azzardo.

Il casinò di Sanremo e gli altri tre attualmente in funzione finirebbero per subire gravissimi contraccolpi.

Ma c'è di più: [illegible] proposta [illegible] legge in discussione nelle [illegible]sioni competenti del Senato, provocherebbe pesanti ripercussioni anche sul consistente gettito di miliardi che il casinò assicura al Comune. L'Amministrazione potrebbe infatti trattenere al massimo il 40% dei proventi lordi al netto della percentuale spettante al gestore: il 30% finirebbe nelle casse dello Stato; il resto alla R[illegible]e, in parte, alla Provincia.

Per la gestione [illegible] punta alla privatizzazione (soggetti iscritti a un albo nazionale delle case da gioco) [illegible] «apposita gara pubblica indetta dal Comune». Dal testo iniziale è stata però eliminata la clausola che avrebbe impedito il varo della formula scelta da Sanremo (spa pubblica [illegible] il 90% delle quote al Comune). Nella prima [illegible] sottolineava infatti che il Comune sede della [illegible] da gioco è destinatario di quota o parte fissa dei proventi non avrebbe potuto partecipare «a nessun titolo all'Ente gestore e ai suoi organi deliberanti, direttivi ed esecutivi». [g. [illegible]]

DALLA CITTA'

PROCESSO

Condannato il marocchino preso sull'ammiraglia

Due mesi di reclusione senza sospensione condizionale della pena. Questa la condanna inflitta ieri mattina dal giudice all'extracomunitario nordafricano che sabato sera aveva tentato di portare a segno un furto introducendosi in una delle «ammiraglie» al seguito della Milano Sanremo. Il nordafricano, sedicente, era stato arrestato in flagranza di reato dai carabinieri della stazione di Sanremo. [g. ga.]

CONVEGNO

All'Ariston Roof l'essenza [illegible] new-age

Convegno su new-age, nuove linee salutistiche e spirituali questo pomeriggio alle 15 al Centro Ariston. Interverranno Stefano Mini, Enco Cogliani, Anna Maria Cebrelli, Mariano Valentinuzzi, Giorgio Cerquetti, Rino Capitanata e lo sciamano «Corvo giallo». [m. c.]

POSTI

Al via anche a Sanremo il progetto «Insieme Globale»

Le obbligazioni «Insieme globale», distribuite in esclusiva dalle Poste, sono disponibili nell'ufficio di Sanremo. Hanno una durata quinquennale nella quale viene assicurato un minimo garantito lordo del 7,75% (1,5% annuo composto). [m. c.]

[illegible] DI [illegible]

I commercianti: «Basta al carnevale dei teppisti»

Un gruppo di commercianti di Arma ha chiesto di spostare [illegible] «Carnevale dei ragazzi» dalle [illegible] Colombo, Cornice [illegible] Boselli, in altra sede [illegible] ad esempio [illegible] Lungomare. [illegible] per evitare i disagi lamentati nell'ultima edizione (vetrine imbrattate e «schiumate» e atti di teppismo). [m. c.]

[illegible]

Riconfermato al gran completo il consiglio dell'Aci

L'intero Consiglio direttivo uscente è stato confermato ai vertici dell'Automobil Club d'Italia di Sanremo dopo le elezioni dell'ultimo week-end. Primo degli eletti il presidente uscente Sergio Maiga. Il Consiglio si riunirà il 10 aprile per rieleggere il presidente per i prossimi quattro anni. A questo punto pare scontata la riconferma dello [illegible] Maiga. [m. c.]

OSPEDALETTI

Un pomeriggio danzante al «Quadrifoglio»

Proseguono le iniziative del Centro sociale «Il Quadrifoglio» di Ospedaletti. Oggi è in programma un pomeriggio danzante battezzato «90 e più primavere». Giovedì, alle 16, sarà la volta della «Festa della torta salata». [m. c.]

Il 6 maggio replica l'appuntamento con la tradizione tra valzer e polke viennesi

I cadetti al «Gala delle debuttanti»

Al Royal Hotel la magia di una serata d'altri tempi

SANREMO

Ancora una notte da sogno per le diciottenni della Riviera. La seconda edizione del «Gran Gala delle Debuttanti», in programma al Royal Hotel di [illegible] Imperatrice a Sanremo sabato [illegible] maggio, ha visto in questi giorni l'invio di circa seicento inviti alle ragazze della provincia di Imperia che con il duemila taglieranno il traguardo della maggiore età. La manifestazione, promossa dall'assessorato al Turismo e dal Dance Studio '80 [illegible] Donatella Galioni (in via Pietro Agosti), vedrà ancora una volta nelle vesti di «cavalieri» delle debuttanti i cadetti dell'Accademia Militare di Modena [illegible] le loro uniformi storiche di Gala, le spalline dorate, i guanti di velluto e il kepì calcato in testa.

La [illegible] [illegible] gala avrà anche una madrina d'eccezione (lo [illegible] anno era stata Melba Ruffo di Calabria). In proposito gli organizzatori non si pronunciano ancora. Sarà comunque una «bellissima e raffinatissima» ad aprire le danze.

Il Gala delle Debuttanti, mira [illegible] il 2000 a diventare un appuntamento mondano e culturale, un piccolo evento che rispecchia la tradizione e che per una sera permetterà alle ragazzine e alle loro famiglie di vivere un'esperienza unica, in stile con il «debutto in società». Il tutto nell'atmosfera liberty del Royal Hotel, con i valzer e le polke della corte degli Asburgo ed una raffinata cena.

Le aspiranti debuttanti (la quota di partecipazione è di 250 mila lire), saranno protagoniste del tradizionale ballo con le coreografie di val[illegible] e polke viennesi (per le quali è previsto uno stage di lezioni). Per informazioni è possibile contattare lo 0184/543.292. [g. ga.]

Sorrisi complici, al Gala delle Debuttanti '99, tra i cadetti e le ragazze sanremesi

Rinviata un'udienza

Morte in Sicilia Il fratello del procuratore

SANREMO. Un grave lutto ha colpito il procuratore della Repubblica Mariano Gagliano. Ieri, da Palazzo di Giustizia, è trapelata infatti la notizia della morte di Filippo Gagliano, fratello [illegible] magistrato, che viveva in Sicilia. Il congiunto, ex dirigente [illegible] Corte d'Appello di Catania, è deceduto per i postumi di un intervento chirurgico al quale si era sottoposto in Sicilia. Gagliano è partito precipitosamente per Cata[illegible] dove ieri mattina si è svolto il rito funebre. Il lutto improvviso, che ha visto testimonianze di cordoglio e stima per il procuratore Gagliano, porterà ad un rinvio dell'udienza preliminare legata al blitz «Punto Excalibur», l'operazione antidroga che proprio il magistrato sanremese aveva coordinato la scorsa primavera. Il giudice, infatti, ha chiesto al gip Anna Bonsignorio di poter presenziare alle discussioni degli avvocati difensori che si sono opposti alla sua richiesta di rinvio a giudizio. A fronte del lutto familiare l'istanza potrebbe essere accolta. L'udienza preliminare dovrebbe slittare al 28 marzo. [g. ga.]

Non è uno spacciatore

Blitz antidroga Torna in libertà Nicola Allione

[illegible] E' tornato in libertà Nicola Allione, 26 anni, il giovane studente universitario sanremese che mercoledì scorso era stato arrestato dai carabinieri a Milano perché trovato nell'alloggio di uno spacciatore dove i militari avevano sequestrato due chili mezzo di hashish e 25 grammi di cocaina. Allione è stato scarcerato quando il magistrato ha appurato la sua completa estraneità con i traffici di droga legati ad una complessa indagini dei carabinieri del capoluogo lombardo. Il giovane, incensurato, per sua stessa ammissione si era recato nell'appartamento per acquistare un minimo quantitativo di hashish destinato ad uso personale (sarebbe dovuto andare ad una festa con [illegible] amici). A conferma di questo i militari che si erano occupati del blitz [illegible] fermato per accertamenti, fuori dal palazzo dove [illegible] trovata la centrale di spaccio, un altro giovane sanremese al volante di una vettura targata Imperia. [g. ga.]

Contributi regionali

Dodici [illegible] per i danni dell'alluvione

SANREMO. Saranno contattati tutti dal Comune, e in tempi brevi, i 700 privati che avevano subito danni nel corso dell'alluvione del 30 settembre 1998. Gli stessi che hanno poi inoltrato in Regione l'istanza di risarcimento. Poiché le pratiche istrut[illegible] devono essere completate [illegible]servando nuovi obblighi e indicazioni, il servizio predisposto a Palazzo Bellevue, e affidato all'ingegnere Migliorini, è stato potenziato con due nuovi geometri e un impiegato amministrativo assunti a tempo determinato. I tecnici interverranno direttamente, assistendo i privati, per corredare [illegible] richieste secondo le ultime [illegible]ni. Un lavoro impegnativo che deve essere portato a termine entro il [illegible] aprile. La Regione si è già impegnata a distribuire i risarcimenti previsti per i privati che hanno subito danni dall'alluvione entro il 31 luglio.

A disposizione, per la sola Sanremo, ci sono circa 12 miliardi. [m. c.]

LE LISTE PER LE CIRCOSCRIZIONI

SANREMO

Sono 457 i candidati in [illegible] per le Circoscrizioni amministrative, ridotte da 11 a 6 [illegible] uno degli ultimi atti compiuti dal Consiglio comunale uscente (non senza polemiche). Rispetto al quadro che si [illegible] delineato per la poltrona di sindaco e i 30 posti a Palazzo Bellevue [illegible] liste, [illegible] all'appello Rifondazione Comunista e l'esordiente Alleanza Monarchica, che hanno rinunciato alla sfida per i Consigli circoscrizionali.

La Lega ha invece deciso di non essere presente in due realtà decentrate, la 1ª e la 5ª Circoscrizione, mentre nella 4ª ecco a sorpresa la lista Cdu-Ppe. Il Cdu è assente ufficialmente nella competizione più importante, anche se ha «piazzato» alcuni suoi esponenti all'interno dello schieramento di An, in veste di indipendenti.

In molti casi, singoli partiti e coalizioni propongono i nomi «più sicuri» per gran parte delle Circoscrizioni, secondo la logica del gioco di squadra. Così ecco saltare all'occhio nomi di candidati già in corsa per Palazzo Bellevue o comunque con un discreto «pedigree». Pochi gli schieramenti che hanno occupato [illegible] le caselle con[illegible] (16): le liste [illegible] in maggioranza «monche», con il numero minimo di candidati fissato dalla legge in questo caso (11).

Ecco un primo elenco dei protagonisti del voto per i Consigli circoscrizionali, secondo l'ordine assegnato alla lista dal sorteggio elettorale.

[illegible]. [illegible] ITALIA: Lauro Di Sabatino, Terailo Astraldi, Giuseppe Daldi, Claudio D'Andrea, Salvatore Demoro, Riccardo Di Adamo, Francesco Di Minco, Gabriele Di Quinzio, Riccardo Gasciarino, Luigi Luchetta, Andrea Marzola, Aldo Musizzano, Flaviano Pelosi, [illegible] Scasso, Ezio Buccella, Sandro Muroddu. **CCD**: Piergiovanni Balbo, Emanuela Biancheri, Giorgio Bruno, Antonio D'Amore, Danilo Di Vincenzo, Diego Diano, Giovani Risso, Nicola Stefanucci, Simona Strati, Alfredo Tinelli, Sergio Tron. **AN**: Luciana Ansaloni in Morri, Massimo Calzetta, Ennio Colaiocco, Marco Cotellucci, Renato Cotellucci, Luca Dell'Orso, Marco Dentis, Gaetano Murro, Massimo Pesce, Fernando Raineri, Manuela Stagapede. [illegible] **LA TUA [illegible]** Fulvio Bruno, Vincenzo Calonico, Maurizio Ferrara, Andrea [illegible]aia, Silvio Maiga, Alessandra Maron, Marina Moretti in Gamantes, Daniela Musa, Franco Percivale, Paolo Rusconi, Pasqualino Serafini, Claudio Vaniglia. **DS-SDI-COMUNISTI ITALIANI**: Marco Andracco, Alessio Chianese, Mario Cilli, Moreno Deghelli, Ezio Faraldi, Maria Fasciglione, Giancarlo Frontero, Giorgio Gandolfi, Raffaella Miglioirsi, Giovanni Ramoino, Andrea Teresa, FROberto Terranzi, Eliana Torterolo.

CIRCOSCRIZIONE [illegible]. [illegible] PER LA TUA SANREMO: Fulvio Bruno, Maurizio Caridi, Antonio De Franco, Paolo Fragonara, Paola Giordano in Giancaterino, Silvio Maiga, Rosanna Mannu, Marina Moretti in Gamantes, Daniela Musa, Pier Luigi Pen[illegible] Miriana Semaria in Ivaldi, Paolo Semeria, Antonella Tarassi in Faraldi, Paolo Volpi. [illegible] Renato Berta, Maurizio Calzetta, Massimo Cascio, RENato Cotelucci, Mirco D'Addato, Ivano Dalmasso, Luca Dell'Orso, maria Gurnari, Alessandro Il Grande, Virginio Il Grande, Claudio Morri, Giuseppe Scordato, Vincenzo Stragapede, Bruno Zollo. **FORZA ITALIA**: Sergio Marsiglia, Luigi Accatino, Alessandro Albiosi, Umberto Amato, Romano Capacci, Monia De Rogatis in Mucci, Silvio Esposito, Guido Infanti, Pierluigi Maselli, Sandro Mureddu, Salvatore Sciuto, Alessandra Solerio in Caramellino, Fabrizio Spigarelli, massimo Valenzisi, Marco Vettore, Filippo Vitale. **DS-SDI-COMUNISTI ITALIANI**: Giorgio Arena, Carla Cassini, Casidio De Gruttis, Angelo Del Toro, Liliana Di Falco, Maria Fasciglione, Fiorenzo Gimelli, Raffaella Miglioirsi, Giovanni Ramoino, Elda Repetti, Andrea Teresa, Rita Tirelli, Eliana Torterolo, Elio Ventura. [illegible]: Gianpiero Balbo, Flavia Bonanzinga, Giorgio Bruno, Antonio D'Amore, Luigi D'Armi, Casimiro Talarico Dell'Arco, Dino Diano, Giuseppe Revello, Giovanni Risso, Nicola Stefanucci, Sara Viale. **LEGA NORD**: Alessandro Burato, Giovanni Campanelli, [illegible]o Carezzana, Gianpiero Codoni, Severino Giordano, Antonio Maglione, Fernando Marro, Giovanni Rosi, Aldina Valle, Paolo Vernassa, Vinicio Tofi.

[illegible]CRIZIONE N.3. FORZA [illegible]: Pierangelo Azie, Renzo Bonati, Giacomo Dalmasso, Agostino [illegible] Gregorio, Gianni Diurno, Massimo Esposito, Filippo Fazio, Marcello Germinale, Renato Giordano, Emilio Iuliano, Enrico Molon, Massimiliano Moroni, Roberto Pangallo, Sergio Pellegrini, Mario Ricci, Daniele Saba. [illegible] **[illegible]**: Paolo Benenato, Tiziana Di Donna, Giorgio Embriaco, Angelo Fameli, Giovannino Fanciulli, Elvia Fornara, Girolamo Herre, Gian Piero Mariotto, Marco Medlin, Ettelvio Minazzo, Vittorio Persici. **DS-SDI-COMUNISTI ITALIANI**: Rodolfo Amadeo, Giorgio arena, Brunella Benedetti, Casidio De Gruttis, Angelo Del Toro, Liliana Gazzano in Barricalla, Fiorenzo Gimelli, Vincenzo Ligato, Maria Moretto, Giorgio Muratore, Iole Notarangelo, Elda Repetti, Andrea Serra, Elio Ventura. **CCD**: Andrea Bianchini, Flavia Bonanziga, Ivan catania, Casimiro Dell'Arco Talarico, Vincenzo Mogavero, Maurizio Ponti, Antonio Romito, Angela Scarella, Maurizio Stefanucci Giulii, Fabrizio Ventimiglia, Ida Vitale. [illegible] Giuseppe Alfano, Renato Berta, Carmen Boeri, Pier Carlo Bottero, Antonio Canessa, Mirco Carassale, Mauro De Santis, Luigi Di Romualdo, Giovanni Fabris, Stefania Lanteri, Sergio Prevosto, Matteo Ragni, Giuseppe Scordato, Manuela Stragapede, Mauro Vianello, Roberto Zoccali. [illegible] Enrico Adler, Piera Alborghetti in Politi, Barbara Amerio, Renato Baldini, Carmelo Bucarelli, Vin[illegible] Calonico, Patrizia Fusco in Sossa, Alessandra Maron, Anna Rita Regis, Ferruccio Rigoli, Mauro Rolando, Miriana Semeria in Ivaldi, Paolo Semeria, Marco Torre, Michele Rella.

[illegible] N.4. [illegible]: Mimmo De Leonibus, Luca Diano, Enzo Di Sante, Giuseppe Losa, Michele Maiorella, Giacomo Oddo, Maurizio Ponti, Angela Scarella, Gianni Spezialetti, Sergio Tron, Fabrizio Ventimiglia. **DS-SDI-COMUNISTI ITALIANI**: Marco Andracco, Carlo Barillà, Carla Cassini, Moreno Deghelli, Liliana Di Falco, Giancarlo Frontero, Maria Giuseppina Guglielmi, Igor Lecci, Maria Moretto, Iole Notarangelo, Roberto Ormea, Andrea Serra, Franco Valfrè, Paolo Zaino. [illegible] [illegible] Marcello Ghizzi, Luca Allegretti, Franco Anfossi, Renzo Bonati, Nicola Colombi, Lorenzo Fachino, Gianfranco Lupi, Maria Luigia Marchitto, Luciano Meraglia, Brunello Modena, Ramona Mussone, Angelo Pavan, Giuseppe Rodi, Giordano Stella, Salvatore Volpe, Fabrizio Spigarelli. **PER LA TUA SANRE[illegible]**: Mara Arizzi in Di Malta, Giuliana Barboni in Petrillo, Maria Teresa Borro in Occelli, Riccardo Cassini, Giovanni Battista Garibbo, Gianna Molina, Salvatore Parisi, Ines Pio in Chierici, Elena Semiglia in Francioso, Giovanni Sobrero, Lorenzo Vigo, Anna Rosa Zappa in Dessole. **CDU-PPE**: Rita Ballestra, Alessandro Ciccone, Roberto Cicognini, Gaetano Cutugno, Donato Di Antonio, [illegible]aria Pia Fagnani, Enrico Olivelli, Pietro Panetta, Enrico Capato, Gabriele Alcino, Alida Scuderi, Jadranka Hrvatin. **[illegible]**: Alessandro Burato, Giovanni Campanelli, Marco Carezzana, Gianpiero Codoni, Severino Giordano, Antonio Miglione, Fernando Marro, Giovanni Rosi, Aldina Valle, Paolo Vernassa, Vinicio Tofi. **AN**: Sergio Andreoli, Giuseppe Bazzucchini, Oronzo Ciquera, Michele Cordiano, Roberto Crespi, Mir[illegible] D'Addato, Mauro De Santis, Giovanni Fabris, Fabrizio Melchiorre, Sergio Prevosto, Matteo Ragni, Ada Sapia in Raineri, Davide Spinosi, Vincenzo Stragapede, Franco Traverso, Roberto Zoccali. [g. ml.]

Fumetti in primo piano al Tricchеballacche, karaoke al Koala, cubiste a Molassana

Musica e tradizioni dalla Grecia

Sirtaki al Madeleine, domani tocca all'Irlanda

Musica etnica greca con la Compagnia Exoristi al Cafè La Madeleine, cartomanti e cubiste al That's Murphy di Molassana, piano bar e piatti messicani e americani al Texano, karaoke al Koala di Sampierdarena e alle Vasche di Sestri Ponente fra gli appuntamenti del martedì sera a Genova.

[illegible] Specialissima puntata della rassegna «Palco Libero» questa sera alle 22, al Cafè Teatro La Madeleine, in Via della Maddalena 109, nel centro storico genovese. La rassegna riservata agli artisti dilettanti lascia spazio alla musica etnica della Compagnia Exoristi, guidata da Teodoro Tountas che lo scorso anno aveva trionfato nella manifestazione del Cafè La Madeleine. Questa [illegible] la Compagnia presenterà musiche e danze della Grecia con strumenti tradizionali fra cui il bouzouki in un repertorio che spazia dal sirtaki al blues rebetico. Ingresso libero, con consumazione. Domani sera, alle 23, sempre nel locale di Via della Maddalena, musica celtica e irlandese con il gruppo degli An Commun Mor, con Edmondo Romano, Filippo Gambetta, Claudio De Angeli e Alessandro Bersezio.

TRICCHEBALLACCHE. Al «Tricche», in Via XX Settembre 26, questa sera alle 22,30, oltre alla musica, sono di scena i fumetti con il vernissage della mostra del giovane cartoonist-illustratore genovese Giorgio Cavagnaro che si affianca a quella permanente di Laura Balliani già ospitata nel locale.

Un'altra serata di musica e danze nei locali genovesi. Nel riquadro Gian Maria Testa

[illegible] CLUB. Musica dal vivo con il tastierista Claudio Romanelli e The Friends, alle 22, allo Steinhager City Club di Sampierdarena, in Piazza Vittorio Veneto.

TEXANO. Musica dal vivo con il duo Francesca & Francesco, cucina texana, messicana e ligure, drink e birra, alle 22, al Texano, in Piazza Piccapietra, a Ge[illegible].

[illegible]T'S [illegible] Cubiste, acrobati, musica in una nuova serata «Radio Cafè» nel locale di Molassana.

[illegible] Martedì sera a tutto discobar nel locale di Sestri Ponente con il dj Fabrizio Malaspina di Radio Nostalgia e la vocalist Carmen.

LE VASCHE. Comincia con il karaoke, questa sera alle 22, la settimana nel music-pub di Sestri Ponente.

KOALA. Karaoke anche nell'australian pub di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (Via Walter Fillak).

K2. Gelati, musica, drink, spuntini e la possibilità di navigare Internet al K2, sul lungomare di Rapallo.

[illegible] Laser juke box, birre alla spina, bruschette e giochi di società nella birreria di Via della Repubblica,73 a Camogli.

HAMALHAMA. Sempre a Camogli, è aperto questa sera anche il pub-garage Hamalhama (Via G.B.Fer[illegible],11) con musica dance, triphop,jazz, funky, birre e sandwiches all'inglese.

[illegible] SPAGNA. Martedì [illegible] con kusica, fiumi di sangria e i tramezzini dedicati al derby fra Sampdoria e Genoa al disco-pub Ultima Spaggia, sul lungomare di San Michele di Pagano, fra Rapallo e Santa Margherita.

[illegible] **BAR.** Le migliori birre alla aspina e in bottiglia nel locale di tendenza di Sarzana (Via Variante Aurelia) che prende il nome da un famoso ritrovo degli Stati Uniti. Aperto dalle 20 alle 3.

MODENA

Testa, musicista-ferroviere

C'è anche Gian [illegible] Testa,il cantautore-capostazione di Cuneo, nel cartellone dei prossimi concerti in [illegible] capoluogo ligure nella prossima settimana. Gian Maria Testa sarà al Teatro Gustavo Modena martedì 4 aprile, in una serata benefica a favore di S.O.S. Voce Amica, il centro [illegible] soccorso telefonico che opera da molti anni a Genova. Gian Maria Testa torna in concerto nel capoluogo ligure accompagnato da nuovi riconoscimenti stranieri. Ma il quarantenne musicista piemontese sta diventando popolare anche in Italia, anche l'etichetta di musicista-ferroviere gli comincia a stare stretta, dopo che la Francia, Parigi, con una serie di concerti all'Olympia, lo ha paragonato a «mostri sacri» con Jacques Brel e a George Brassens. Valga per tutti l'intera pagina che l'autorevole Le Monde gli dedicò lo scorso anno in occasione dell'uscita del suo album «Lampo» e il tutto esaurito dei cinque concerti tenuti da Gian Maria Testa al famosissimo jazz club parigino New Morning. Un successo in terra d'Oltralpe paragonabile solo a quello di Paolo Conte che a Parigi è di casa. I biglietti per assistere al concerto costano 25 mila lire e [illegible] disponibili, al botteghini del Teatro Modena, presso Novecento Musica, in Via San Luca 58, da TSM Strumenti Musicali, in Via Soliman, 18 a Sestri Ponente e alla Libreria Feltrinelli, in Via [illegible] Settembre. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

TEATRO

«Gol!Tacalabala» all'Università

Oggi alle 11, nell'Aula N della Facoltà di Lettere, in Via Balbi 4, il regista Giorgio Gallione e gli attori Giuseppe Cederna e Mario Cavicchioli parleranno del loro spettacolo «Gol!Tacalabala - Il racconto del calcio», in scena in questi giorni al Teatro Duse. L'incontro, organizzato dal Teatro di Genova e dalla Cattedra di Storia dello Spettacolo dell'Ateneo genovese, è aperto a tutti gli interessati.

[illegible]

Graziano Ruffini e l'editoria nel secolo dei genovesi

Conferenza di Graziano Ruffini su «Libri e letture: l'editoria nel Secolo dei Genovesi», oggi alle 17 nella sala Liguria Spazio Aperto [illegible] Palazzo Ducale.

[illegible]EMA/1

Lumière: prima visione alla «Quinzaine»

Prosegue questa sera, alle 20,30, al Cineclub Lumière, la settima edizione della «Quinzaine du jeune cinéma francais» promossa in collaborazione [illegible] il .Centre Culturel Franco-italien Galliera di Genova. Questa sera (e domani), prima visione per Genova [illegible] il film «I passeggeri», di Jean-Claude Guiget, la [illegible] dei passeggeri di un tram, ognuno con la propria storia.

[illegible]

«Gli ultimi giorni»: Oscar a Sampierdarena

«Gli ultimi giorni», premio Oscar 1999 come miglior documentario, apre questa sera[illegible] 21 al Club Amici del Cinema, in Via Carlo Rolando, una breve rassegna sull'olocausto intitolata «Shoah e film».

[illegible]

De Andrè, ultimo giorno al Carlo [illegible]

Ultimo giorno di apertura, oggi, nel foyer del Teatro Carlo Felice la mostra «Segni De Andrè», a cura di Vincenzo Mollica e Pepi Morgia, inaugurata in occasione del maxi-concerto di domenica «Faber, amico fragile». La mostra è aperta ancora oggi dalle 10 alle 13. Nel bookshop dell'atrio del Carlo Felice sono ancora disponibili copie del memorial book «Faber, amico fragile» e il poster del cantautore genovese.

PITTURA

Daniéle Lorenzi Scotto al Centro Galliera

E' aperta fino a venerdì, nel salone del Centro Culturale franco-italiano Galliera, in Via Garibaldi 20, a Genova la mostra «Moments Colores» della pittrice monegasca Daniéle Lorenzi Scotto. [m. b.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	11	47	69	85
	159	76	74	66	48
[illegible]	14	78	34	38	31
	62	58	54	52	[illegible]
FIRENZE	38	52	83	75	77
	92	77	80	48	47
GENOVA	[illegible]	76	28	80	59
	91	79	74	52	47
MILANO	61	69	44	3	85
	79	60	55	47	46
NAPOLI	65	86	7	1	26
	90	53	52	50	50
PALERMO	18	83	71	46	6
	57	66	61	57	57
ROMA	11	90	39	[illegible]	56
	107	77	62	56	54
TORINO	73	7	1	[illegible]	[illegible]
	75	60	47	45	44
VENEZIA	54	81	90	8	21
	58	55	52	52	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 25 di Palermo. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

25-31	25-57	25-10	25-16	[illegible]
25-79	25-15	25-58	25-20	25-32
25-8	25-70	25-17	25-51	25-80
25-65	25-83	25-85	25-29	25-63
25-90	25-55	25-7	25-52	25-34
25-64	25-50	25-78	25-18	25-22

Ambate mature. Sono [illegible] in scadenza [illegible], infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 51 (0); Cagliari 47 (5), Firenze 13 (0); Genova 77 (2); Milano 33 (0); Napoli 22 (5); Palermo 33 (0); Roma 7 (3); Torino 78 (5); Venezia 81 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

18-11	18-51	18-44	65-71	[illegible]
18-26	18-58	18-75	65-82	65-45
18-3	18-46	18-2	65-70	65-57
18-9	18-77	[illegible]	65-47	65-76
18-71	18-81	65-12	65-51	65-2
18-22	18-45	65-56	65-20	65-4
18-21	18-57	65-86	65-46	65-75
18-89	18-76	65-26	65-77	65-31

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

11-12-13	13-18-19	16-17-18
11-14-15	13-11-12	16-19-11
11-16-17	14-15-16	16-12-13
11-18-19	14-17-18	16-14-15
12-13-14	14-19-11	17-18-19
12-15-16	14-12-13	17-11-12
12-17-18	15-16-17	17-13-14
12-19-11	15-18-19	17-15-16
13-14-15	15-11-12	18-19-11
13-16-17	15-13-14	18-12-13

VINCITE:

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 79 - 39 - 18 - 34 - 22 - 3
16 - 12 - 90 - 43 - 11 - 4

[illegible] combinazioni

L. [illegible] — 70 - 80 - 33 - 52 - 71 - 8 - 14

7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 — basi fisse preso 1 a 1 = 44 - 39 - 8 - 29

224 combinazioni — variabili = 19 - 24 - 18 - 63 - 11 - 30 - 78 - 34

Statistiche a [illegible] Ricevitoria [illegible] 490 di Davida e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo.

Da Carcarlo Pravettoni agli spot pubblicitari, un diluvio di personaggi esilaranti

Paolo Hendel sulle orme di Colombo

Al Genovese cabaret e satira con battute «locali»

GENOVA

Scoppiettante debutto di Paolo Hendel, questa sera alle 21, al Politeama Genovese che torna a ospitare il meglio del teatro comico italiano. L'attore comico toscano, presenterà il suo nuovo show, scritto con Paolo Metelli, dal titolo «Occhio alla penna» che sta ottenedo un grande successo nei teatri italiani e che nel capoluogo ligure ospiterà anche la saga di Cristoforo Colombo in procinto di salpare con le tre caravelle per andare a scoprire le Americhe. Gli storici e i «reduci» delle Colombiane del 1992 sono avvertiti.

Un [illegible] praticamente senza soluzione di continuità, il suo, raffrontato alla simpatia e al seguito che Paolo Hendel riscuote da diversi anni in televisione, dopo il grande lancio con la Gialappa's Band, e al cinema, grazie a personaggi come Carcarlo Pravettoni (che sbucherà sul palco anche questa sera al Genovese) e a quelli interpretati nel film del s[illegible] amico Leonardo Pieraccioni.

Il cabaret di Paolo Hendel al Genovese: stasera si ride con «Occhio alla penna»

«Occhio alla penna» è un divertente spettacolo di cabaret all'insegna della «toscanità» più schietta, che promette risate a valanga.Paolo Hendel prenderà di mira, in particolare, la pubblicità, l'unica cosa, come ama ripetere, che guarda in televisione, peccato che si interrotta dai programmi.Dichiarazione ironica, ma sincera, visto che anche lui è un campione di spot, dalle caramelle, ai panettoni alle catene di supermercati alimentari.

E in occasione del suo ritorno a Genova, Paolo Hendel riserverà una parte del suo show al «professor» Hendel che nella città di Cristoforo Colombo si produrrà in una esilarante storia aneggiata dedicata alla scoperta dell'America.

Protagonisti, un inedito Cristoforo Colombo alle prese con i sovrani di Spagna Isabella di Castiglia e Ferdinando d'Aragona, una coppia dallo straordinario, quanto inaspettato talento comico che forse gli storici hanno sottovalutato. [illegible] «Occhio alla penna» non[illegible] mancheranno però i risvolti più seri della colonizzazione del continente americano nel corso della storia.

Ridendo e scherzando, il «professor» Hendel parlerà degli Indiani Apache e quelli dell'India sterminati, «per un «deprecabile malinteso» da [illegible] turista [illegible]ricano pronipote del generale Custer. «E cugino dell'Albright», rincara la dose Paolo Hendel.

I biglietti per assistere a «Occhio alla penna» costano 38 mila e 30 mila lire. Lo spettacolo verrà replicato al Politeama Genovese fino a giovedì sera.

Auditorium Istituto d'Arte

Concerti a Chiavari Sei appuntamenti nel segno di [illegible]

CHIAVARI. Anche quest'anno i Concerti di primavera, organizzati dal Comune, saranno in collaborazione con [illegible] Carlo Felice Ensemble e l'Accademia musicale di Chiavari. La stagione si articolerà in [illegible]n ciclo di sei concerti dal 27 marzo al 23 maggio, tutti nell'auditorium dell'istituto d'Arte, tranne l'ultimo che sarà al Teatro Cantero.

Il programma sarà incentrato sul «Progetto J.S. Bach: uno sguardo su due millenni (1750-2000) 175° anniversa[illegible] della morte» che prevede l'esecuzione di tre cicli integrali di raro ascolto nelle sale da concerto, che saranno suddivisi tra questa e la prossima stagione. Sono: esecuzione integrale dei sei concerti brandeburghesi, esecuzione integrale di [illegible] suite per violoncello solo, esecuzione integrale delle sei sonate e partite per violino solo. [illegible] vi.]

Arrivato al seguito di Napoleone, il diciassettenne Henry Beyle non avrebbe mai più dimenticato l'Italia

Stendhal e Genova: le memorie di un «turista»

Poesia, storia e testimonianze in una mostra al Banco di Chiavari

Roberto Iovino

GENOVA

«Quella sera provai una sensazione che non dimenticherò mai. Andai allo spettacolo, si dava "Il matrimonio segreto" di Cimarosa. Mentirei e cadrei nel romanzesco se mi perdessi in dettagli. La mia vita fu rinnovellata e sparì per sempre il disinganno di Parigi. Avevo chiaramente compreso dove fosse la felicità. Vivere in Italia e ascoltare una simile musica divenne l'idea basilare di ogni mio ragionamento».

Così Henry Beyle, [illegible] arte Stendhal, ricordò il [illegible] entusiasmante incontro con il capolavoro comico di Cimarosa. Un innamoramento immediato, favorito tuttavia dall'amore smisurato per l'Italia da Stendhal conosciuta per la prima volta quando, appena diciassettenne varcò [illegible] confine al seguito delle truppe guidate da Napoleone. Era il 10 giugno 1800 e da allora il destino del giovanissimo francese sarebbe stato segnato.

A Stendhal è dedicata la mostra «Italie, il sogno di Stendhal» che si aprirà giovedì nel Palazzo Pantaleo Spinola-Gambaro, sede del Banco di Chiavari in via Garibaldi 2.

Ne sono autori Giuseppe Marcenaro e Piero Boragina, cui si devono in un recente passato le realizzazioni di «La nuit de Gènes, l'universo poetico di Paul Valery», «Una dolcezza inquieta: l'universo poetico di Eugenio Montale» e «J'arrive ce matin, l'universo poetico di Arthur Rimbaud».

La [illegible] è suddivisa in otto sezioni: l'arrivo in Italia, il 10 giugno 1800; Milano; Memorie di un turista; Roma, Napoli e Firenze; Bologna, Venezia e Trieste; Civitavecchia; Il museo immaginario di Stendhal; la biblioteca di Stendhal.

Stendhal visitò Genova e la Liguria

Le diverse sezioni cadenzano città, emozioni e opere di Stendhal. Genova è descritta nelle «Memorie di un turista».

Emergono, [illegible] [illegible] importanti come «Il [illegible] e l'«Histoire de la peinture en Italie» anche i suoi omaggi alla musica: «La vie de Rossini», «Vies de Haydn Mozart et Metastase», continui, appassionati attestati del suo amore per il teatro lirico.

Fra i dipinti e i manoscritti esposti nella mostra si segnalano l'originale del «Cinque maggio» di Manzoni, l'originale di «Memoires d'un turiste» di Stendhal, lo «Studio [illegible] testa per la Madonna del tondo Doni» [illegible] Michelangelo Buonarroti, l'aria manoscritta di Cherubino dalle mozartiane «Nozze di Figaro» «Non so più cosa so[illegible] cosa faccio» e la «Madonna co[illegible] Bambino e San Giovannino» di Guido Reni.

La mostra resterà aperta fino al 20 maggio con il seguente orario: da martedì a venerdì dalle 14,30 alle 20; il sabato e la domenica dalle 10 alle 20; il lunedì chiuso.

REX

Una cabina [illegible] Museo del mare

Una cabina del Rex, con manichini abbigliati [illegible] vestiti d'epoca, suppellettili di lusso e la tavola imbandita: è una novità del Padiglione del Mare e della Navigazione al Porto Antico. Sabato mattina i rappresentanti di Centrale del Latte e Radif hanno donato al Museo il completo di piatti, tovaglie, posate e bicchieri che [illegible] fedeli riproduzioni di quelli usati [illegible] transatlantico.

Nuovi Saldi di
ANDORA
Ultimo giorno 31 marzo!
50%
GruppoAlta Italia
Ramello
La Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo 34 - tel. 0182.66110 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 Orario Continuato - Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO

Pallanuoto A1: l'eco del derby di Savona non si è ancora spenta

La Rari pensa già a Brescia Il Recco vuole subito ripartire

SAVONA

In casa Rari si respira a pieni polmoni, dopo la vittoria sul Recco. Tutti contenti anche per il numeroso pubblico, come da tempo non accadeva: uno spettacolo emozionante ed una cornice fantastica che, si spera, si ripeta presto in futuro. Ma intanto si pensa già alla trasferta di venerdì sera (ore 21) nella vasca del Brescia. Partita importante per la conquista del quinto o sesto posto. Che cosa cambierebbe per i biancorossi? Non molto: nei quarti, i possibili avversari rimangono due: Florentia o Recco, anche se la matematica direbbe dentro un'ipotesi-Roma, visto che i capitolini devono ancora giocare a Punta S. Anna.

L'altra bella notizia è l'ingresso gratuito, in occasione dell'ultima gara casalinga di questi playoff, contro l'Ortigia. Si giocherà ancora di venerdì sera alle 21 (diretta RaiSat) per festeggiare il passaggio al turno successivo. Saranno invitate anche tutte le scuole savonesi, per dimostrare che se lo spettacolo c'è, la gente può rispondere.

Inoltre sarà festa grande anche per l'AIAS (Associazione Italiana Assistenza agli spastici) che compie 30 anni: una serata ad alta valenza sociale durante la quale sarà consegnato, alla presidentessa Antonella Robagliati, un computer dalla società Athena Rari Nantes, da Mario Marino Badino (vicepresidente dei biancorossi e titolare dell'Athena Informatica). Ci sarà una presentazione di 15 minuti sul lavoro che l'AIAS svolge a Savona, e sulle persone che si occupano principalmente di aiutare i bambini disabili.

La società confida fin d'ora nella risposta del pubblico per questa serata speciale: «Sono persone fantastiche, ve ne renderete conto dalle loro parole, hanno una forza incredibile», dice l'addetto stampa della Rari, Laura Sicco. Partirà anche una raccolta di fondi per l'acquisto di un pulmino per i bambini colpiti da sclerosi multipla, necessario per i loro spostamenti. [sn. for.]

Nel fotoservizio di Gianni Chiaramonti dall'alto il pubblico, Baldinetti e Pelizzoli

Baldinetti

«Non si giocava ad armi pari»

RECCO

La lingua batte dove il derby duole. Marco Baldinetti è un allenatore (ed è stato un giocatore) che non ci sta a perdere neppure le partitelle amichevoli di beach waterpolo, figurarsi il suo umore dopo la sconfitta di Savona: «Avrei solo voluto giocarmela ad armi pari, tutto qui. Se è vero che i biancorossi hanno dovuto rinunciare a Jelenic e Bigatti, quanto è costata ai miei l'assenza di Temellini e Ferretti? Con tutto il rispetto per il centroboa serbo, Ferretti non lo si può regalare a nessuno, lui e Temellini inoltre sono fondamentali per infondere tranquillità ai compagni. La partita è stata decisa da episodi e dalla superiorità dei locali, che pure erano sostenuti da un tifo infernale e giocavano all'aperto, ambiente con cui abbiamo poca dimestichezza. In pratica nei tempi centrali ho mandato in acqua la Juniores: oltre ai due assenti, c'era Giustolisi che non è in piedi per scommessa, aveva avuto la febbre fino al giorno prima. Non sono scontento dei miei, peccato solo aver mancato un risultato che, visto quanto successo alla Scandone, ci avrebbe rimesso in corsa addirittura per il primo posto!».

La rabbia del tecnico non degenera: «Certe "sceneggiate" fanno parte del gioco, cerchi di cambiare il corso ad un arbitraggio che ti sembra vada contro la tua squadra. Ma il mio cartellino rosso è servito a molto». Messa una pietra sul passato prossimo, il futuro distante: «Arriva il Catania e non dovrebbero esserci problemi, poi avremo la Roma ancora a Punta S. Anna. Lì ci giochiamo tutto, potremmo in caso di vittoria migliorare l'attuale 4° posto».

[d. s.]

La domenica nel segno dei cicloamatori

Sedaboni e Fortunati due grandi prestazioni

Il savonese ha primeggiato nei «bikers» Fra gli stradisti un vincitore e rivali

Il giorno dopo la Milano-Sanremo, l'ennesima delusione «regalata» da Zabel non ha bloccato gli amatori che han risposto con [illegible] mountain [illegible] vadese e al carosello su strada a Cogoleto. A Vado il «mtb» valeva anche quale prima prova dei campionati delle Alpi Liguri ed era proposto dall'Uniac-Diotto mentre a Cogoleto per il 14° Trofeo Paride Romei la direzione tecnica era dell'Udace-Musso. Nel dettaglio le due gare.

Circuito Vadese org. Pedale Vadese Dalbono: 1° Piero Sedaboni (Olmo) in un'ora e 35'; 2° Henry Santysiak (Cicli Santysiak) a 5'; 3° Davide Astori (Bike O'Clock) a 7'; 4° Alessandro Sacco (Laigueglia) a 6'; 5° Luca Lorenzetti (Bike O'Clock) a 8'04''; 6° Andrea Timo (Cicli Peluffo); 7° Giovanni Bullesio (Marchisio Bici); 8° Renato Perotti (Cicli Ricci Acqui); 9° Mario Amandola (Cicli Peluffo); 10° Marco Grimaldi (Marchisio Bici).

Categoria Esordienti: 1. Andrea Ceseri (Cicli Risi). **Allievi:** 1. Leonardo Alrieri (Cicli Risi); 2. Marcello Pizzi (idem). **Junior:** Luca Lorenzetti (Bike O'Clock). **Senior:** 1. Piero Sedaboni (Olmo); **Veterani:** 1. Henry Santysiak (Santysiak). **Gentlemen:** 1. Filippo Bartolomei (Uniac Savonal). **Superg.:** Luciano Berruti (Berlanda Casseria).

G.P. Fratelli Romei. Svoltasi a Cogoleto e nell'entroterra la gara su strada proposta dall'Udace-Musso è stata avversata dal maltempo ma appena dopo il via Marco Fortunati della «Aelfe Duemila» di Chiavari è scattato solitario ed ha percorso i tre giri del circuito di Sciarborasca a media elevatissima giungendo sul traguardo con 3' di vantaggio, alle sue spalle soltanto alluvioni e pause mentre per la sua caccia un'organizzazione di prim'ordine, la volata degli sconfitti è stata vinta da Mauro Parodi (Racing Team) al terzo posto il compagno di colori del vincitore Riccardo Tagliavacca, quarto Germano Goggioli (Cerato), quinto Franco Cheli (Shock Blaze); sesto Roberto Perodi (Asfe); settimo Alberto Ghisellini (Olmo), vincitore della passata edizione. Per difficoltà nate nel raddoppio dell'autostrada Torino-Savona la prevista gara di campionato provinciale su strada Udace è stata rinviata. Per l'Uniac Diotto domenica 9 aprile a Cadibona seconda prova del mtb campionato delle Due Regioni. Partenza alle 9 per il circuito della Miniera di 28 km in palio il Gran P[illegible] Società di Cadibo[illegible]. [n. d. m.]

Piero Sedaboni è in grande spolvero

Nuovo successo per lo squadrone piemontese

La Targa d'Oro di Alassio rimane alla Brb di Ivrea

La Brb di Ivrea ha vinto la quarantasettesima edizione della Targa d'Oro di Alassio gara internazionale a quadrette [illegible] i migliori giocatori [illegible] A e B organizzata dalla Bocciofila Alassina. La [illegible] pagine piemontese ha superato [illegible] finale, al termine di una partita molto equilibrata, la quadretta locale composta da Pesce, Cappato, Ghiazza e Follona. I piemontesi con questa vittoria hanno bissato il successo dello scorso anno con [illegible] formazione composta da Avezza, Pombella, Pare e Baudino.

Terza la compagine della Balangerese. Alla manifestazione hanno partecipato 330 formazioni provenienti da ogni regione. Molte le compagini francesi e la Nazionale del Principato di Monaco. Per due [illegible] Alassio [illegible] capitale delle bocce con oltre tremila persone che hanno assistito alle gare della specialità volò in questo [illegible] di propaganda.

Afferma il presidente dell'Associazione Bocciofila Alassina Adriano Garrone: «Siamo soddisfatti per la buona riuscita di questa manifestazione che ha arricchito il mondo boccistico della nostra regione. Questa gara è ormai una classica, un po' come la Milano-Sanremo nel ciclismo, e grazie al buon clima la gara è riuscita in maniera perfetta. Un ringraziamento particolare all'amministrazione comunale di Alassio e a tutti gli Enti e società che hanno collaborato a questa edizione».

[illegible]TRO ALPINI Organizzato dal Gruppo Alpini di Celle si è svolta sui campi della Bocciofila Cellese il 1° trofeo biennale non consecutivo «Ana colonnello Camorani». Alla manifestazione riservata alle di coppie categoria C e D hanno aderito 36 formazioni. La vittoria è andata al Gruppo Bocciofilo Cellese, che ha occupato i primi quattro posti in classifica con Calcagno-Brisco, Piazza-Parodi, Fazio-Apicella e Poggi-Pesce. Il trofeo è stato donato dall'alpino Testa in memoria del colonnello Camorani, cui è dedicata la manifestazione. [r. p.]

Ci siamo fatti in quattro:

4 offerte per stimolarti,

scanner per computer Mustek 99.000

stazione meteo Lowell barometro igrometro termometro 49.000

telefono cellulare Siemens C25 gsm dual band 299.000

tv Color Casio con schermo 2,5 pollici a cristalli liquidi 99.000

4 buoni motivi per sceglierci,

C servizio cortesia i nostri promoter sempre a disposizione del cliente

G no problem tutti gli apparecchi sono garantiti

+ ti garantiamo sempre il prezzo più basso

0% puoi pagare tutto con finanziamenti a tasso 0%

4 ottimi posti per trovarci.

VAT

TELEFONIA VIDEO via Foscolo 78 PIETRA LIGURE tel. 019.61.35.24

ELETTRODOMESTICI INFORMATICA VIDEO via Guidobono 37/r SAVONA tel. 019.85.44.33

VIDEO via Cavalieri Vittorio Veneto 15 ALBENGA tel. 0182.50.70.513 TELEFONIA via Boselli 18/r SAVONA tel. 019.83.39.552

L'Entella ha clamorosamente superato la Sestrese in casa sua

Derby-sorpresa, ecco perché

Decisive le scelte di Bonetti ed Allievi

Giancarlo Scartozzoni

Tanti bei nomi, dal passato illu- sempre fanno una grande squadra. Qualche volta, con giocata individuale, risolvono una partita. Istantanea della Sestrese di stagione, sempre prima nel girone A di serie D, ma mai tanto da meritarsi in toto l'appellativo di squadra ammazzacampionato.

Quando poi i verdestellati trovano sul loro cammino un'Entella schierata alla perfezione, padrona del centrocampo per la superiorità numerica del reparto decretata dall'avventata scelta di Dario Bonetti di schierare il tridente (e tre punte, se un paio non tornano almeno con continuità, sono un lusso che nessuno può permettersi) e sull'altra sponda un tonico, perfetta scelta tattica di Walter Allievi di tenere corta la squadra, con proprio il centrocampo protetto da vicino dai quattro difensori, e le due punte in costante supporto sempre pronte a rientrare, ecco spiegato il limitativo 1-0 (nel primo tempo poteva starci benissimo il 2 o 3 a 0) per i biancocelesti. derby, parere nostro, l'Entella lo aveva vinto prima di scendere in campo alla «Sciorba», in settimana con la preparazione fisica ancora più mentale.

In campo i biancocelesti hanno rispettato le consegne, dimostrandosi «squadra»; i genovesi hanno vagato vanamente per il rettangolo di gioco, affidandosi a individuali, sperando nel guizzo di Egbedi e nella coppia difensiva Tibaldo-Colantuono. Quando questi tre puntelli (ma sarebbe ingiusto addossare tutta la responsabilità della sconfitta soltanto a loro tre, anzi i peggiori stati altri, ndr) non sono in giornata, castello di sabbia cade inesorabilmente di fronte all'onda Entella.

E clan verdestellato il presidente Claudio Gazzo afferma che già da Tortona vuole' il riscatto ed i tre punti, rispondendo decisione che la posizione mister Bonetti non assolutamente in discussione (sarà vero, ma domenica in tribuna si parlava con insistenza di Claudio Onofri o Ramon Turone come «traghettatori» verso la C2), a Chiavari si bada ancor più al concreto. Sei punti contro Moncalieri Sestrese valgono tantissimo oggi, ma il loro valore verrebbe almeno dimezzato senza una conferma nei prossimi, decisivi, 4 impegni.

Allievi: «Un grazie ai ragazzi per come hanno affrontato, mentalmente oltre che fisicamente, la capolista. In settimana avevo notato una voglia particolare, una concentrazione ed impegno negli allenamenti notevoli. La nostra vittoria non è stata casuale, anzi meritato qualche gol in più per quanto costruito nell'arco dei 90 minuti. La nostra impresa avrebbe però poco significato senza una conferma nel prossimo mese, quello decisivo, ad iniziare dal match casalingo di domenica prossima contro la . Vietato abbassare la guardia: forse vado controcorrente, ma per noi la Novese sarà più ostica del Moncalieri e della Sestrese».

Dopo la Novese, altri tre spareggi»: Selargius e Atletico Elmas fuori, nel mezzo l'Olbia Comunale di via Gastaldi. Tre squadre isolane, e se fosse l'indiscrezione una alleanza fra le piemontesi per affossare le quattro squadre della Sardegna (due, Elmas ed Arzachena, già out) ed il prossimo anno evitare scomodi viaggi nell'isola? Vedremo.

Leone, uno dei protagonisti del derby

In Promozione

Ora il rebus si chiama salvezza

I temi del giorno sono: il Pro Recco è spacciato? Quanti punti bisogna fare per mettersi al sicuro da spiacevoli sorprese? Domande le cui risposte interessano tutte le formazioni del levante.

Il Pro Recco naufraga a San Terenzo di fronte Arci Pitelli solo dignitoso. La squadra di Tanghetti ha poche attenuanti, ero l'ultima stazione prima del disastro e ha mancato all'appuntamento. spezzini correvano il doppio sono stati padroni della situazione dal pri- all'ultimo minuto. In casa biancoceleste non fanno eccessivi drammi: la società si è data linea ben precisa, fatta di bilanci rigorosi e di rilancio del vivaio, sarà Prima Categoria la si affronterà con elementi del settore giovanile in attesa di tempi migliori.

Il Cicagna versione trasferta è pallido parente di quello che spadroneggia nelle partite casalinghe: contro l'Alburo la squadra di Bottaro combina poco e viene giustamente punita. L'attenuante dei griogiorossi sta ancora una volta nelle tante troppe assenze, vuoi per squalifica , vuoi per problemi fisici Uno strano fatto angustia i dirigenti: da quando hanno abbandonato il terreno di Monleone per il vecchio stadio di Ferrada, meno bello ma anche più resistente all'umidità e alle pioggie sulla ValFontanabuona non è più sceso un millimetro d'acqua!

Mister Graziani ha cambiato le carte in tavola al RivaSamba: fa di necessità virtù, propone una squadra molto offensiva dovendo fare i conti con l'assenza di tre difensori titolari e fa il colpo. L'Ortonovo deve inchinarsi e i calafati rientrano in zona salvezza.

Il Vallesturla al solito ha sofferto per ottenere i tre meritati punti il Ligorna: la compagine di Risaliti ha attaccato per tutto il tempo della gara ma solo al 88' Manzoni mette al sicuro il risultato. Raggiunta quota di assoluta sicurezza i valligiani si lanciano in un'ulteriore rincorsa: un posto tra le prime quattro. [d. s.]

La grande vela

Anche Rossi tra i vincitori ad Alassio

ALASSIO

Come si temeva, priorio alla fine, il vento non è arrivato. E così la «Settimana Internazionale della vela d'altura», valida per il «Trofeo Sarisa» ha dovuto arrendersi ai capricci del tempo. Delle tre giornate di regate, ottimamente allestite dal Circolo Nautico Al Mare, soltanto la prima si è potuta svolgere regolarmente.

Sabato e domenica i circa cento equipaggi impegnati hanno atteso invano che il vento soffiasse in maniera adeguata per le classi IMS. Purtroppo non si è andati mai oltre i 6 nodi e così alla giuria non è stato altro che prendere atto della situazione La classifica è rimasta quella di venerdì, ma il trofeo «Sarisa», per la mancata disputa di almeno due regate, non è stato assegnato.

E così nella classe O la vittoria è stata assegnata a «Drake» di Marinuzzi, mentre «Blue Star» di Bocchi si è aggiudicata la regata nella classe A Qui lo skipper era «Ciccio» Rossi di Loano che ha confidato di essere al via anche nella prossima edizione del «Giro d'Italia» organizzato da Cino Ricci. «Sì, ci saremo - afferma - perché Giro, a livello promozionale, rappresenta un importante veicolo Chiaramente l'intenzione è quella di mettere su un equipaggio competitivo».

Proseguendo nell'elenco delle classi nella B la vittoria è andata a «Elisir» di Trifaro mentre nelle classi «Minialtura» è salito sul gradino più alto del podio «Agliaplano» di Zarbò. Adesso l'attenzione, per il circolo ponentino si sposta agli Europei della classe Tornado in programma a maggio.

Sarà quello uno degli avvenimenti velici più importanti che si svolgeranno in Italia nel 2000 considerato che la manifestazione è valida quale selezione olimpica per i Giochi di Sidney in programma a settembre. [g. o.]

Una Caperanese da applausi

Eccellenza: tutte in parità le altre levantine

E' della Caperanese il exploit della venticinquesima di Eccellenza: battuto il Pontedecimo, conquistato il quint' ultimo posto, lanciato lo sprint salvezza. E' veramente euforico mister Luigi Stagnaro, tecnico dei chiavaresi, quando afferma.

«Una vittoria conquistata al 95' ma fortemente voluta, ottenuta con il cuore. Finalmente abbiamo vinto la seconda vittoria casalinga, contro un Pontedecimo che ha lottato fino all'ultimo la massima sportività. Mi auguro che nelle ultime cinque giornate i granata si comportino nella stessa maniera, giocando con il massimo impegno, per la regolarità del campionato.

Il 2-2 sarebbe stato bugiardo perchè nella ripresa abbiamo fatto tutto noi, ed ai genovesi un aiuto è arrivato dal direttore di gara che ha convalidato rete dopo il mio portiere Casaretto era stato spinto in porta da un attaccante del Pontedecimo. Ci abbiamo creduto, ed il 3-2 di Padi è stato veramente commovente».

Caperanese a quota 28 questo calendario finale: Fo.Ce Vara fuori, Savona (al Comunale di Chiavari), Bolzanetese e Baiardo fuori, Grassorutese sul Comunale di Via Parma. «Due partite contro squadre fortissime e poi tre spareggi salvezza: possiamo farcela» conclude Stagnaro.

La Sammargheritese incontra il Vado per la seconda volta in dieci giorni, ed il risultato è ancora di parità. Arancione di Maurizio Pertusi a disputare una gara guardinga, concedendo pochissimi spazi di manovra ai rossoblù vadesi. Anzi, con due conclusioni di Ruocco dalla distanza, sfiorando addirittura il colpaccio. Sammargheritese a centro gruppo con 31 punti, questo il calendario finale: Pontedecimo in casa, Argentina fuori, Sestri Levante in casa, Loanesi fuori ed Albenga in casa. Praticamente salva.

Esultano Stagnaro e la Caperanese

Ancora uno 0-0, ed è il settimo stagionale, per la Grassorutese di Stefano Fresia. La Loanesi non ha rischiato nulla domenica al «Macera», anzi alcune punizioni dello specialista Villa hanno messo in allarme il portiere rapallese Camisa. Pareggio sostanzialmente equo, per la Grassorutese, sest'ultima a quota 29, un finale di stagione proprio rassicurante: Bolzanetese fuori, Sestri Levante in casa, Fezzanese fuori, Busalla in casa e chiusura a Caperana. Fra le quattro levante, a rammaricarsi maggiormente per il risultato finale deve essere il Sestri Levante. Corsari a condurre 2-0 sul campo della Bolzanetese dopo mezz'ora di gioco, poi rimonta da parte genovese e 2-2 conclusivo.

«Ci è mancato un pizzico di fortuna in una partita che avremmo meritato di vincere. Avremmo inflitto alla Bolzanetese la quinta sconfitta consecutiva, forse il k.o finale Invece per la retrocessione tutto è ancora in gioco, ed il Sestri è pronto affrontare cinque battaglie con tanta fiducia di centrare l'obiettivo» dice il tecnico corsaro Giorgio Fossa. Per il Sestri, terz'ultimo a 26, cinque «battaglie» in questa successione: Baiardo in casa, Grassorutese e Sammargheritese fuori, Fo.Ce. Vara in casa e Busalla fuori.

Lotta salvezza che comprende, oltre alle quattro levantine, il terzetto di ponentine formato da Loanesi, Albenga ed Argentina (i primi a 32, le altre due a 31, tutte ad un passo dalla salvezza), la Fezzanese a 30, Bolzanet a 27 Baiardo a 25, con la Sampierdarenese a 16 prima squadra retrocessa. Ancora tanti scontri diretti, e non improbabile uno spareggio a ripetere la sfida supplementare di dodici mesi fra Grassorutese e Finale. [g. s.]

Potrebbe diventare un trionfo collettivo la stagione dei club del Tigullio

Le speranze di Camogli e Riviera

Sembra in vista un maggior numero di promozioni

La vittoria dell'Entella, seconda consecutiva, viene accolta con soddisfazione a Camogli e Rapallo, sponda Riviera Fazzini: le due squadre, rispettivamente al secondo posto del girone B i camoglini e del girone C i rapallesi, se il campionato di Prima categoria si fosse chiuso domenica (e nell'eventualità futura della salvezza dell'Entella), avrebbero un posto in più a disposizione negli spareggi supplementari per salire in Promozione. Gironi genovesi-levantini-spezzini che Anni '50, Rapallo e soprattutto Lavagnese si apprestano a vincere, pur fra qualche sofferenza di troppo, leggi l'ultima prestazione non proprio convincente dei ruentini.

Girone B con Camogli a sei punti dalla capolista Anni '50.

«Il primo posto dovrebbe essere ormai assegnato, i genovesi hanno dimostrato di meritare la Promozione. Cercheremo di chiudere sul secondo gradino per disputare gli spareggi» dice l'allenatore bianconero Giovanni Picasso.

Girone C con Riviera Fazzini che pareggia in trasferta contro il Fegino, mantiene il secondo posto e spera proseguire. «Vero che il calendario propone ancora derby, ma il Rapallo con quattro punti di vantaggio può vivere di rendita. La battaglia per la piazza d'onore molto probabilmente si deciderà il volata, il Riviera vuole essere presente» afferma Cesare Melillo, tecnico del Fazzini.

Rapallo di Mirko Moretti che non ha sfruttato il turno casalingo contro il San Michele (1-1 finale) per chiudere il campionato, portarsi a +6 cugini e praticamente «vedere» la Promozione. Rimane quinta la Corte, con quattro punti di ritardo dal Riviera Fazzini; rimane penultima la Cogornese, mentre davanti tutte corrono, ed a questo punto la retrocessione in Seconda dei cogornesi sembra ormai scritta.

Girone D con Lavagnese di Alberto Mariani che non concede sconti: 4-0 a Carasco e altri record esibire. Come le reti realizzate in 24 partite, una media fantastica di 2,5 ad incontro. Curioso il fatto che la Bolanese, seconda a quota 56, sarebbe nettamente prima nei gironi B e C, con due lunghezze di vantaggio sulla capolista Altarese nell'A.

Avvincente la lotta per evitare la retrocessione, le quattro del levante sempre coinvolte. Turno favorevole ai Ciavai, che conquista il pareggio voluto, anche se con un punteggio di tutti i giorni (3-3), sul campo del Villaggio. Pesante battuta d'arresto per il Moneglia a Beverino, il Casarza manca l'appuntamento decisivo nella sfida casalinga contro penultima Castelnuovo praticamente è nella identica situazione della Cogornese nel girone C, con piede e mezzo in Seconda. [g. s.]

CALCIO GIOVANILE

E' il momento decisivo per le categorie maggiori

Juniores ed Allievi, playoff al momento della verità

I campionati giovanili provinciali Juniores e Allievi giunti alla decisiva fase dei playoff. In attesa delle partite che assegneranno il titolo nelle due categorie ferve il lavoro delle rappresentative.

Il Tigullio e dintorni ha poco spazio nella squadra che Flavio Ferraro e Piero Calleri stanno allestendo per far partecipare la Liguria al Torneo Franchi. La rosa è stata ristretta a 20 nomi che si allenano con cadenza quindicinale; si poteva pescare tra le squadre di Eccellenza e Promozione gli under 20 migliori. Per il Cicagna e l'intero Levante c'è solo l'attaccante Alessio Porro, prelevato dalla Calvarese la scorsa estate.

Anche nella rappresentativa regionale Giovanissimi '86 guidata da Victor Panucci 20 elementi 3010 tre arrivano dal levante: sono Yari Consentino e Diego Righetti del Sestri Levante, Matteo Sansone del RivaSamba.

Un po' meglio nella rappresentativa Allievi regionali con quattro elementi: Nicolò Bartorello e Fabio La Mattina della Sammargheritese; Michele Signoretti del RivaSamba e Andrea Rei dell'Entella (qualche spicchio di partita nel Campionato nazionale dilettanti).

Il lavoro anche la rappresentativa Giovanissimi del Comitato di Chiavari: il selezionatore Piazza e l'allenatore Claudio Maggenta hanno scelto Montobbio e Perfumo del Camogli; Bonfiglio, Congiu e Talia dell'Entella; Siri e Pace della Grassorutese; Commisso e Scotto della Pro Recco; Cizmja del RivaSamba; Arine, Cossentino, Del Buono e Righetti del Sestri Levante; Giorgio, e Sanguineti del Villaggio. L'allenamento è fissato per domani alle 14,30 sul campo del Villaggio. [d. s.]

La Stampa abbonamenti 2000

RISPARMI FINO A UN TERZO
E LEGGI UN MESE IN PIÙ

Annuale

	7 gg.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

Semestrale

	7 gg.	6 gg.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	225.000	193.000	160.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	180.000	154.000	128.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	207.000*	177.000	148.000

*solo * esclusa domenica città

LA STAMPA

Vuoi scoprire il gusto della primavera? Bevila alla temperatura della fonte.

Una grande acqua minerale va servita alla temperatura giusta. Il gusto fresco e primaverile di San Benedetto, per esempio, viene esaltato alla temperatura a cui sgorga dalla fonte: 15°.
Prova l'Acqua Minerale San Benedetto alla temperatura della fonte. Donerai al tuo palato gioia sottile: il gusto intatto della primavera.

San Benedetto.
L'acqua che [illegible] primavera.

Ha 57 anni, è presidente della Diadora-Invicta: fu lui a lanciare il famoso zainetto

Scelto il direttore di Torino 2006

L'incarico va a Paolo Rota

Il sindaco Valentino Castellani e a sinistra il presidente del Cio Juan Antonio Samaranch

Il nome emerso da una rosa ristretta e annunciato ieri «per evitare le solite fughe di notizie»

Paolo Rota, chivassese, classe 1943, ingegnere elettronico, presidente e amministratore delegato della Diadora-Invicta, il colosso trevigiano dell'abbigliamento sportivo. Sarà lui il nocchiero del vascello olimpico. E' stato scelto come direttore generale del Cog, il comitato organizzatore dei Giochi della neve e del ghiaccio in programma tra sei anni.

L'annuncio, inatteso, ieri, alle 14,30, all'inizio della conferenza stampa indetta al Lingotto dall'ufficio di presidenza del Cog. Il nome di Rota è saltato fuori con una settimana di anticipo, l'ufficializzazione era programmata per lunedì prossimo quando il Consiglio di amministrazione del comitato, a meno di sorprese tanto clamorose quanto improbabili, dirà sì alla scelta operata da Castellani, Evelina Christillin e gli altri componenti dell'ufficio di presidenza del comitato stesso.

«Però, hanno spiegato Castellani e l'Evelina - per evitare fughe di notizie e l'antipatico giochino di sussurri e indiscrezioni, e perché tutto sia, come sempre, all'insegna della massima trasparenza, vi diciamo subito quale candidato proporremo al Cda». E così, ecco diventare pubblico questo ingegnere di 57 anni il cui curriculum (parole del sindaco) «rispecchia alla perfezione, con una rispondenza quasi fotografica, quello richiesto da noi».

Tra quanti candidati è stato scelto Rota? «Cinque o sei. Per ovvie ragioni, non ne riveleremo l'identità». Silenzio anche sul compenso che percepirà il nocchiero del vascello olimpico: dovrebbe aggirarsi attorno ai 400-500 milioni lordi annui.

Paolo Rota, ha aggiunto Castellani, nasce ingegnere elettronico, ha poi svolto una carriera imprenditoriale e «vanta una vasta esperienza manageriale». E' l'uomo che, inventando il business dello zainetto, ha rianimato l'agonizzante Invicta e l'ha poi sposata alla Diadora e il matrimonio, come dimostrano i bilanci, s'è rivelato felice.

Il direttore generale è stato scelto all'unanimità dall'ufficio di presidenza, alla riunione erano presenti gli altri vicepresidenti Rambaudi, Nebiolo, Petrucci, gran capo del Coni, e Raffaello Pagnozzi, segretario generale del movimento olimpico italiano.

Chi è stato lo sponsor di Rota? Castellani ha risposto: «Il suo curriculum, la sua vita professionale». Poi ha ammesso: «Certo, io ho avuto la mia parte. Con Paolo ci frequentiamo da qualche tempo (sorriso). Sapete, al Politecnico, tanti anni fa, io ero assistente e lui studente. Garantisco che è la persona adatta per l'organizzazione di un'Olimpiade». La bontà del curriculum ha fatto' chiudere un occhio sul dettaglio che Rota ha superato di tre anni la barriera dei 55, l'età massima stabilita per il nocchiero dei Giochi. «Ma che cosa volete che siano tre anni in più se l'esperienza e il profilo professionale sono oltre l'ottimo?» ha osservato il sindaco rivelando: «Allora che ne ho fatti 60 domenica scorsa forse da buttare?».

Paolo Rota, una volta espletata la formalità del sì del Consiglio di amministrazione, s'insedierà subito nella carica anche se per qualche mese lavorerà part time. I suoi mentori gli hanno consigliato-ordinato di non concedere interviste sino a lunedì prossimo, improbabile che il direttore generale in pectore li deluda. Così, bisogna solo accontentarsi del suo curriculum. Nato a Chivasso il 28 febbraio 1943, figlio di un direttore Fiat, liceo classico al Rosmini e laurea nel 1967, Rota s'è occupato di marketing, management, alta tecnologia e agli inizi della carriera ('72-74) ha lavorato per la Marina militare allo sviluppo di un nuovo sistema di lancio di siluri dei sommergibili. Rota ha tre figli: il maggiore (30 anni) sta seguendo le orme paterne, le due ragazze (28 e 26 anni) hanno animo artistico, sono attrici di teatro, la minore studia canto al Conservatorio.

L'incursione è avvenuta nel fine settimana: forzate una decina di porte, semidistrutto l'ufficio del fondatore

Vandali devastano le sedi del Gruppo Abele

Danni anche nei locali dell'editrice, rubati preziosi documenti

Marco Accossato

Intimidazioni a don Ciotti, fondatore e anima del Gruppo Abele. Nella notte fra sabato e domenica sono state devastate la sede centrale del gruppo, in via Giolitti 21, e quella dell'editrice, in via Carlo Alberto 14. Ignoti hanno forzato una decina di porte e messo a soqquadro numerosi uffici della presidenza, della contabilità, dell'amministrazione, oltre alle stanze dove vengono redatte da anni le riviste contro l'illegalità e la criminalità organizzata: «Narcomafie», «Animazione Sociale», fino all'«Annuario dei fatti, dei nomi e delle leggi». Rubati cinque hard-disk che contenevano, fra l'altro, la documentazione riservata di don Ciotti, i programmi e iniziative in corso e l'archivio storico del gruppo torinese impegnato non solo sul fronte della solidarietà, e soprattutto su quello della denuncia pubblica. «Nessun dubbio che si tratti di un avvertimento e non del colpo di semplici ladruncoli in cerca di denaro - sostiene Mirta Da Pra, vicepresidente del Gruppo Abele - i monitor, telefoni cellulari e altri oggetti di valore sono stati toccati pur essendo in vista. Chi ha messo a segno il colpo ha voluto dirci che può arrivare dovunque, in qualunque momento, persino dove don Ciotti trascorre tante ore delle sue giornate ad aggiornarsi, a preparare interventi, ad approfondire i temi della violenza». Ad accreditare la tesi dell'avvertimento, anche il fatto che il doppio assalto in via Giolitti e in via Carlo Alberto è stato messo a segno alla vigilia della «Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie» in programma oggi a Casarano, nel Leccese. Sempre oggi, alle 17, proprio in via Giolitti, è prevista la presentazione in anteprima di un importante dossier sulle carceri redatto dai giornalisti di «Narcomafie»: all'appuntamento parteciperà il sottosegretario alla Giustizia, Franco Corleone.

E' dubbio che tutto sia accaduto di notte nel week-end. Chi ha colpito sapeva che cosa, ma non dove cercare. Per questo ha forzato tutte le serrature, superato ogni porta chiusa, scassinato numerosi cassetti. «Probabilmente qualcuno che è fatto chiudere nelle due sedi sabato pomeriggio: sia le finestre sia le porte di ingresso non hanno segni di scasso», spiega ancora Mirta Da Pra. Nelle stanze dell'ufficio stampa è stata aperta a forza anche una cassettiera dove c'era un telefono cellulare abbandonato poi in un'altra camera, fuori dalla custodia. Da un altro cassetto sono sparite alcune centinaia di migliaia di lire. Dalla palazzina delle Edizioni Gruppo Abele, a 200 metri circa da via Giolitti, è stato rubato un computer portatile. Ma i segni più visibili dell'incursione sono nell'ufficio di don Ciotti, il cuore dei due edifici e dell'attività del Gruppo: aperta una cassapanca, spostata la scrivania, rovesciati cassetti, controllate persino le librerie lungo le pareti. Aperta anche la cartella del sacerdote, e una borsa che utilizza abitualmente per conservare documenti e articoli di giornale che raccontano i business mondiali della droga, della prostituzione, del riciclaggio di denaro sporco e della sicurezza del territorio.

Agenti della scientifica hanno passato al setaccio, ieri mattina, ogni angolo del primo e del secondo piano dei due edifici presi di mira, in cerca di una traccia che possa condurre all'origine dell'avvertimento. Un'indagine che si prospetta comunque difficile. Don Ciotti, ormai costantemente sotto scorta - da qualche tempo anche durante i viaggi aerei - rientrerà a Torino stasera dalla Puglia per rendersi conto dell'accaduto. Per lui, ormai guardato a vista, minacce e paura anche al Sud: qualcuno, alla vigilia di un dibattito sulla mafia con un gruppo di studenti, si è accanito contro la sede dell'incontro.

Don Ciotti e il suo ufficio privato messo sottosopra dagli ignoti ladri che dopo aver guardato dappertutto hanno portato via soltanto gli hard-disk con la documentazione riservata

Monitor, cellulari e oggetti di valore sono stati ritrovati al loro posto Una circostanza che pare escludere un semplice furto e rafforza l'ipotesi di un «avvertimento» alla associazione

«Sono episodi da mettere in conto»

Don Ciotti: diamo fastidio, riceviamo tante minacce

Stefania Miretti

«Certo, siamo tutti un po' scossi per quello che è accaduto a Torino. Ma cose come questa sono sul conto delle scelte che sono fatte». Don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele e presidente di «Libera» è, da qualche giorno, in Puglia: dove oggi, insieme a migliaia di giovani, celebrerà la quinta «Giornata per la memoria e l'impegno per tutte le vittime della mafia». In un angolo del suo ufficio di Torino, devastato da ignoti, ha lasciato una bottiglia di olio: il primo fatto con le olive raccolte nelle terre confiscate ai mafiosi, grazie a una legge che «Libera» e dal gruppo Abele fortemente voluta. Meglio di ogni discorso, di ogni manifestazione di sostegno alla magistratura, quell'olio prova che è possibile fare della lotta alla malavita organizzata un impegno vero e concreto in cui coinvolgere la società civile. Che è quanto Ciotti ed i suoi stanno facendo in queste intense giornate pugliesi. «Naturalmente, a qualcuno non fa piacere», ammette il sacerdote al telefono, in uno dei pochi momenti di pausa in queste giornate di incontri e dibattiti nelle scuole.

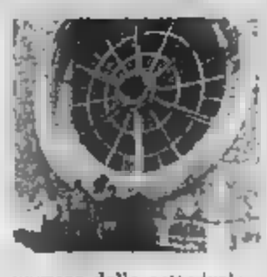
La trasferta pugliese, per Ciotti, si chiuderà prima del previsto. Il sacerdote infatti anticiperà il rientro a Torino per rendersi conto personalmente di quanto accaduto: «So che hanno preso i dischetti dei computer, lì c'è tutto il nostro lavoro con i testimoni di giustizia, c'è tutto l'archivio di "Libera", progetti, programmi... materiale riservato, e per noi anche prezioso, frutto di mesi e mesi di impegno. Insomma, cose che fanno piacere, proprio così. Ma capisco che a qualcuno quel materiale potesse interessare. Era già successo che ci sottraessero dei documenti riservati, e che poi li facessero poi ritrovare. Però questa volta è diverso, questa volta hanno buttato tutto all'aria...».

Don Ciotti, che da anni vive sotto scorta, sempre seguito e protetto in tutti gli spostamenti, anche recentemente ha ricevuto avvertimenti e minacce. L'altro giorno una sede di «Libera» è stata devastata a poche ore dal suo arrivo. E non solo: «Abbiamo ricevuto lettere di boss che ci sconsigliavano di venire in Puglia», confida, «quasi a voler dire che questa regione, con la mafia, non c'entra nulla.»

E invece, dice don Ciotti, «questa regione l'abbiamo scelta apposta, abbiamo scelto di venire qui, in questa terra che si è dimostrata tanto generosa nel fronteggiare l'emergenza dell'immigrazione, per più motivi: il primo è per ringraziare i pugliesi della loro generosità; il secondo, perché la Puglia è la regione in cui gli scafisti continuano ad alimentare il mercato delle vite umane; perché è la terra del caporalato e dei flussi di contrabbando, perché di qui passano enormi quantità di droga. E noi pensiamo che le migliaia di morti per overdose siano da considerare, a tutti gli effetti, morti di mafia».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



Acqui, pericolo crollo per Duomo e campanile

ACQUI TERME. Preoccupazione in città per la stabilità dell'antico Duomo trecentesco, uno dei maggiori monumenti della città: il grande rosone si sta sbriciolando e il campanile presenta delle crepe, tanto che è stato necessario sistemare dei vetrini-spia. Ma è il rosone quello che sta peggio, al momento: «Dovrà essere interamente sostituito - dice monsignor Giovanni Galliano, parroco della cattedrale - smontato pezzo per pezzo: i pezzi verranno riprodotti fedelmente con pietra proveniente dalla provincia di Como, mentre quelli originali, saranno conservati al Museo archeologico». Secondo i rilievi effettuati dall'ingegner Luigi Branda il rosone ha subito uno schiacciamento e una rotazione in senso orario dell'occhio centrale.

L'arbitro sbaglia tutto la squadra si ritira

ALESSANDRIA. Per evitare guai a un arbitro esordiente, che stava sbagliando ogni decisione e veniva contestato dai genitori dei calciatori, i dirigenti di una squadra hanno preferito ritirare il team dal campo. E' accaduto nel match fra La Sorgente e la Fulgor. Il risultato non era in discussione (4-0 per i locali), ma i dirigenti della Fulgor hanno preferito abbandonare il campo.

Rischio declassamento per l'Arsenale militare

LA SPEZIA. L'Arsenale militare della Spezia rischia di essere declassato. Il grido d'allarme è stato lanciato dal direttore dello stabilimento, ammiraglio Dino Nascetti. La carenza di personale, soprattutto dei quadri tecnici, e il trasferimento ad altre amministrazioni impoverisce lo stabilimento. L'ammiraglio ha ricordato la necessità di sostenere l'Arsenale «in quanto risorsa collettiva per lo sviluppo della città».

All'aeroporto di Caselle nuovi servizi per disabili

CASELLE. «Volano via le barriere» è lo slogan con cui la Sagat, che gestisce l'aeroporto di Caselle, ha presentato i nuovi servizi per disabili, realizzati con la collaborazione del Cpd (Consulta per le Persone in Difficoltà). Le novità introdotte sono: i punti di chiamata pulsanti grazie ai quali è possibile chiamare un operatore in aiuto della persona disabile per scaricare il bagaglio dalla vettura o accompagnarla all'interno dell'aerostazione fino all'imbarco. E' stata inoltre prevista l'assistenza di un elettricista per il corretto montaggio e smontaggio delle batterie per sedie a rotelle e relativo stivaggio, la realizzazione di piani a livello abbassato presso il bar dell'aerostazione passeggeri.

Ecco le acciughe targate «Parco Cinque Terre»

MONTEROSSO. Sono le acciughe di Monterosso uno dei primi prodotti tutelati e promossi col marchio di qualità del Parco delle Cinque Terre nell'ambito del programma di valorizzazione delle produzioni locali, in collaborazione con Legambiente e Slow Food. Giuseppe Martelli, presidente della Cooperativa Pescatori di Monterosso, sarà ospite, in una delle prossime puntate di «Maurizio Costanzo Show».

Vdl d'Aosta, stazioni Fs riaperte sotto presidio

AOSTA. Riaprono le stazioni ferroviarie di Châtillon, Verrès e Pont-Saint-Martin dopo le proteste della Regione Valle d'Aosta per la loro chiusura. Le Ferrovie presidieranno le stazioni dall'alba fino a notte e, secondo un nuovo accordo con l'amministrazione regionale, dovranno vigilare anche sulla pulizia di sale d'aspetto e i locali di servizio. In Valle vi erano state dure proteste dei Verdi e dei passeggeri.

Dodici ragazzini segnalati per raid vandalici

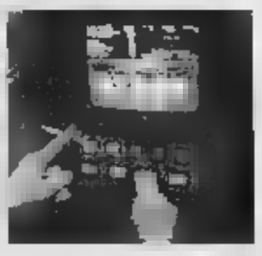
[illegible]. Dodici ragazzi, residenti nella bassa Valle Maira, sono stati segnalati dai carabinieri alla magistratura del tribunale dei minori con l'accusa di danneggiamento aggravato a beni pubblici. Secondo le indagini, alle quali hanno collaborato anche i vigili urbani di Dronero, i giovani (tutti fra i 16 e 17 anni), organizzati in due bande, avrebbero portato a termine raid notturni lungo le strade della città danneggiando cassonetti delle immondizie (buttati nel canale e altri incendiati), segnali stradali e specchi agli incroci (spaccati), attrezzature di aree verdi e lampioni. Secondo una valutazione del Comune i danni sono di 20 milioni. I giovani, durante una delle «spedizioni», avevano preso di mira anche la sede dell'Istituto professionale, in via Meucci, mandando in frantumi le vetrate.

Bocce in sciopero contro le [illegible]

VERCELLI. «Sciopero» delle bocce in provincia per tutto il mese contro le nuove norme fiscali sulle associazioni sportive dilettantistiche. Le modifiche impediscono di fatto la *gestione familiare*. La paura di incorrere in sanzioni, è tanta. Il 12 marzo avrebbero dovuto iniziare le gare, invece le bocce sono ferme nelle borse. In provincia di Vercelli sono 31 le società, con 900 tesserati, affiliate alla Federbocce.

Coltellate in piazza [illegible] due fratelli

DOGLIANI. Due fratelli di origine marocchina sono stati arrestati dai carabinieri di Dogliani dopo che nel corso di una discussione, degenerata in un [illegible] e proprio scontro fisico, avevano colpito con alcuni colpi di coltello altri due extracomunitari, un tunisino abitante a Murazzano ed un marocchino di Dogliani. Lo scontro sabato nella piazza principale del paese alla presenza di numerosi testimoni.



Videopoker, 41 denunciati e sigilli a 42 macchinette

BIELLA. Maxi-sequestro di videopoker da parte dei carabinieri della compagnia di Biella, che ha coinvolto anche i colleghi delle nove stazioni del territorio. I militari hanno posto i sigilli a 42 macchinette e denunciato 41 persone per esercizio del gioco d'azzardo: tra le persone finite nel mirino delle forze dell'ordine vi sono gestori degli esercizi pubblici in cui erano installate le macchinette elettroniche, distributori e legali rappresentanti delle concessionarie e 15 giocatori, tra cui una donna. Questi ultimi sono finiti nei guai per partecipazione al gioco d'azzardo, in quanto sono stati «sorpresi» in flagrante mentre tentavano la fortuna.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.9 - VC, BI, NO e VB 94.5

Notiziario Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport. 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Attualità quotidiana; **6,25** Prima pagina; **6,40** Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale, **8,00**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto, **10,10**: Previsioni del Tempo. **10,50**: Ferrovie, **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature. **12,20**: Dediche, **13,50**: Viabilità Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**. Musica e [illegible]. **15,50** Viabilità Ferrovie; **16,30**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**. Dediche; **18-21**: Attualità [illegible] a cura de La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

DALL' 8 MARZO IN EDICOLA

LA STAMPA

+

computer idea

3.000 lire n.3 8 - 21 Marzo 2000

computer idea

...lice, pratico ... in italiano

In edicola ogni 1...

La Borsa corre sul Internet

> E' cominciato ... da te dell'investitore p68

Posta elettronica

> Allegare documenti e immagini ai messaggi p72

Via lo sporco!

> Le grandi pulizie del computer p38

Windo...

A SOLE 2000 LIRE

LA STAMPA

Chiama il 187. Scopri i nuovi prezzi Telecom Hom... TELECOM

MERCOLEDÌ 1 MARZO 2000. ANNO 134. N. 59. L 1.500... / € 0,77... 2.500... CON SPECCHIO ... WWW.lastampa.it

...lla sera tocca il 2%. Piazza Affari trascinata al rialzo da bancari e tlc

L'UTERO IN AFFITTO

L'UTERO È DELLO STATO ... NON PUÒ ESSERE AFFITTATO!

L'Antico Frantoio
"Censin da Bea"
BORGOMARO (Im)
3
APERTO
Giovedì, Venerdì e Sabato
SERA

Osteria
le antiche ricette locali
a base di olio extravergine
BORGOMARO (Im)
lo su prenotazione
tel. 0335.821298

Regionali, colpo di scena per l'Imperiese

Solo quattro i candidati esplode il caso Avogadro

Giudicate irregolari molte firme della lista ma il senatore può presentare ricorso al Tar

Paolo Lingua
GENOVA

I candidati alla presidenza della Regione Liguria per l'appuntamento elettorale del 16 aprile rimasti in quattro: Giancarlo Mori (centrosinistra), Sandro Biasotti (centrodestra), Mario Tarantino (lista Bonino), Irene Menghini (Lista Umanista). Infatti il quinto contendente, il senatore Roberto Avogadro, sindaco di Alassio, esponente dell' «Ape», che aveva raccolto firme per i collegi di Savona e di Imperia (la legge obbliga le coalizioni e le liste a presentarsi in almeno due collegi perchè il risultato abbia valore ai fini elettorali), ha presentanto molte firme, secondo il controllo della magistratura, corredate dei certificati. Errori della fretta e dell'insperienza.

Avogadro, ex leghista, a questo punto ha poche chances di recuperare. Ha pochi giorni per chiedere al Tar una sospensiva per presentarsi in attesa del giudizio definitivo che potrebbe venire nel giro d'un anno e forse più. Comunque, tutto deve essere risolto entro venerdì quando, sempre sotto il controllo della magistratura, si procederà al sorteggio per stabilire la collocazione degli schieramenti e dei partiti sulla scheda elettorale. C'è da sottolineare, a firme raccolte e liste presentate, che in questa occasione i partiti tradizionali e organizzati hanno dimostrato efficienza e capacità, indipendentemente dalla dimensione del loro apparati: è il caso di Prc, Sdi, Ds, Fi, An. Hanno fatto fatica, oltre ai «piccolissimi» presenti per onor di firma, anche i movimenti che si «di non essere partiti». Il non essere riusciti a presentare la lista a Savona, infatti, è una ferita all'orgoci Democratici.

I Verdi hanno presentato le loro liste ieri mattina con un banchetto nel Porto antico di Genova con esposizione di prodotti tipici della Liguria (formaggi, olio di oliva e, naturalmente, cioccolato), «quelli in via di estinzione, da salvare». Il capolista a Genova Romolo Benvenuto, consigliere uscente, ha ribadito le linee principali del programma: difesa dell'agricoltura «di nicchia», oltre alle battaglie già fatte che saranno il leit motiv della campagna elettorale (no al forno elettrico, no all'inceneritore).

Per quanto riguarda la lista, nelle quattro province i Verdi prevedono 10 donne su nomi, quattro delle quali sono candidate sia a Genova, sia a Savona: Tiziana Bonora, Maria Pia Esposito, Giovanna Olivieri e Lucia Urbinati. Ancora una donna nel listino del maggioritario, Gabriella Badano. A Genova inoltre in lista Alessandro Benzi, Rosa Anna Princi, Paola Trapani, Alessandra Brichetto, Simona Buccheri, Agostino Calvi, Carla Caselgrandi, Mar- Della Tommasina, Francesco Gaggero, Michele Innocenti, Claudio Cesare Picasso, Domenico Veselli. A Savona: Ezio Salvatto e Gabriele Santoleri. A Imperia: Claudio Martini, Gabriella Badano, Aldo Bronda e Patrizio Orrau. Alla Spezia: Vincenzo Ferrari, Francesco Ginocchio, Luigi Razori, Enrico Bocchi. **PENSIONATI** Soltanto in due province (Genova e Savona) è stata presentata la lista dei Pensionati, vecchio movimento già presente in Regione nella legislatura 1990-95, che si allea con il centrodestra di Sandro Biasotti. A Genova 16 candidati capolista Elisabetta Fatuzzo, già consigliere nella penultima legisatura, seguita da Mauro Rossi. Dei 16 candidati ce ne sono sei che sono pure candidati a Savona: Edmondo Conio, Maria Grazia Dini, Giovanni Germone, Giuseppe Monti, Cesare Occhi, Giorgio Traversa. SERVIZI A PAGINA

Alle spalle di Sanremo il traffico con catene da San Romolo a Baiardo

Primavera con la neve in Riviera

Imbiancata la collina sopra gli 800 metri

Inusuale immagine primaverile per la chiesetta di Monte Bignone completamente circondata da un bianco manto di neve e il cartello stradale che indica il Passo Ghimbegna sulla San Romolo-Baiardo transitabile solo con catene [Foto Gatti]

Gian Piero Morelli
SANREMO

Per gli astronomi la primavera 2000 è iniziata con un giorno d'anticipo, alle 8 e 28 di ieri mattina quando luce e oscurità si sono divise alla pari le 24 ore. Ma evidentemente Giove Pluvio ha voluto giocare uno strano scherzo del destino agli esperti del tempo con una bella nevicata, decisamente fuori stagione. Neve a Sanremo per dare il benvenuto alla stagione calda e l'arrivederci all'inverno. Non in centro, dove ha soltanto piovuto - e neppure abbondantemente - ma sulla collina. Comunque nell'ambito del territorio del comune di Sanremo. I primi fiocchi sono caduti intorno alle 6 della mattina a Borello, 800 metri d'altezza, un quarto d'ora d'auto dal mare, quando era ancora . Gli ultimi dopo le 9, quando ormai gli orologi avevano sancito l'arrivo della primavera.

La nevicata ha attecchito sotto i mille metri. Ma da San Romolo a Monte Bignone, il panorama era quello dell'inverno pieno. Tutto bianco, strade chiuse, transito con catene. Un evento che ha spinto molti sanremesi a prendere l'auto e raggiungere i boschi innevati. Uno spettacolo straordinario. Ma non tutti hanno potuto percorrere la strada che collega San Romolo a Baiardo per la presenza di 20 centimetri di neve sull'asfalto. Difficile anche salire fino a Monte Bignone. Ce l'hanno fatta soltanto le auto dotate di catene, quelle le quattro ruote motrici e i fuoristrada.

La nevicata di primavera ha imbiancato anche i centri dell'alta Valle Argentina, Triora, Realdo, Verdeggia, e tutte le principali vette della zona, il Saccarello, Monte Faudo, Monte Ceppo, Cima Grai.

La temperatura si è abbassata vertiginosamente anche sulla costa. Un fronte freddo provoca da correnti orientali, con vento forte che nella tarda mattinata ha portato ad ampie schiarite sull'intero Ponente senza però nessun accenno di risalita della colonnina del termometro, ritornata ai livelli invernali dopo inusuali periodi con temperature tipicamente estive.

Oggi MeteoPortosole annuncia ulteriori schiarite con qualche residuo annuvolamento sulle alture e nell'estremo Ponente e una timida ripresa della temperatura. Mercoledì e giovedì bel tempo. Ma da venerdì è previsto tempo perturbato con piogge e temporali.

Emergenza nel fine settimana, in fin di vita un ex finanziere

Sanremo, mangia cioccolatino e rischia di morire soffocato

Giulio Gavino
SANREMO

Ha rischiato di morire soffocato per mangiato un cioccolatino. E' una vicenda dai risvolti drammatici quella che nel fine settimana ha visto un ex finanziere in fin di vita per banalissimo «bocconcino». L'emergenza è scattata nella serata di sabato quando Marino Pisano, 57 anni, da due anni a riposo dalle Fiamme Gialle, ha improvvisamente avuto una crisi respiratoria. Si trovava in famiglia, nell'appartamento che divide con moglie e figli in via Senatore Ernesto Marsaglia. I parenti hanno cercato di aiutarlo ad espellere il cioccolatino ma, dopo pochissimo, hanno capito che la situazione stava diventando grave. Così hanno caricato Pisano in automobile e hanno percorso a tempo di record la distanza tra la casa, che si trova sulla strada che porta a San Romolo, e l'ospedale «Borea» di Sanremo.

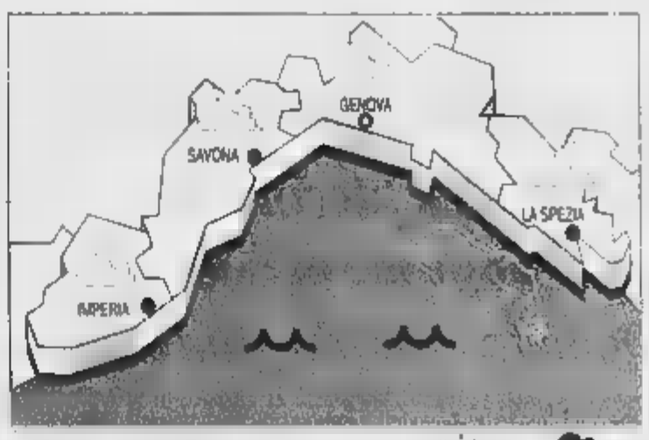
Ponto soccorso ancora determinante

Sono stati i medici del pronto a confrontarsi con la singolare emergenza. Ancora volta con la professionalità di sempre. Medici e infermieri della medicina d'urgenza hanno sottoposto Marino Pisano ad una terapia intensiva e fino a domenica mattina le condizioni dell'uomo sono rimaste molto gravi e la prognosi riservata. Sul referto è finito un caso decisamente singolare: «polmonite da ingestione».

Liberate le vie respiratorie, e anche grazie alla forte tempra del paziente, ieri mattina Pisano è stato trasferito nel reparto di Medicina da dove potrebbe dimesso settimana. Il problema, al momento, è quello di far rientrare il trauma che il blocco respiratorio ha provocato ai polmoni.

L'incidente domestico, che ha confermato l'alto livello di affidabilità raggiunto dal pronto soccorso di Sanremo, non ha comunque avuto conseguenze peggiori per la prontezza dello stesso Marino Pisano e dei familiari. La corsa per la vita, sul filo dei minuti, verrà ricordata soltanto come una brutta avventura.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI. Miglioramento schiarite anche ampie, vento intorno a Est-Nord Est possibili rinforzi, mare mosso

TEMPO PREVISTO DOMANI. All'insegna della variabilità.

RILEVAZIONI DI IERI Temp. del mare 13 C°, umidità rel. 40%, pioggia 0 mm; vento: Est-Nord Est, velocità media: 15 all'ora Mare ; cielo: molto nuvoloso, press. 1024 (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 9
Savona	max 15	min 10
Imperia	max 14	min 7

UN ANNO FA A IMPERIA
Max. 15; min. 6; temp. mare 13 °C

Il Sole sorge alle 6,29 e tramonta alle 18,42. La Luna cala alle 7,26 e si leva alle 20,10 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mucua di Portofino

Assemblea degli azionisti

Bilancio del '99 La Carige in attivo di 100 miliardi

IMPERIA. Si è chiuso con un utile netto pari a 182 miliardi, l'esercizio 1999 per la banca Carige, in crescita del 23,6 per cento rispetto al 1998. Il consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Genova e Imperia, nell'approvare ieri il bilancio '99, ha deciso di sottoporre all'assemblea degli azionisti, convocata per il 27 aprile, la distribuzione ai soci di un dividendo di 700 lire per azione, pari a quello del 1998. I risultati, superiori alle previsioni di budget, determinano una redditività del patrimonio medio in crescita del 7,9 per cento, contro il 7,7 per cento dell'anno precedente. I ricavi netti da servizi, a 461 miliardi, sono cresciuti del 9,7 per cento.

Il risultato di gestione risulta pari a 356 miliardi, in crescita del 3,6 per cento. A fine '99, la rete di vendita di Banca Carige è costituita da 254 filiali, 201 delle quali in Liguria e il personale risulta in aumento di 42 dipendenti rispetto al [b. v.]

Un quartiere di Sanremo si rivolge al Comune

E' scattata la petizione per un nuovo acquedotto

SANREMO

L'Aamaie si è dimenticata delle «Guardiole» di Sanremo. E' un appello amaro e sconsolato quello che arriva dagli abitanti della zona residenziale di via Capinera, via De Amicis e strada San Bartolomeo, diretto al sindaco Bottini. anni segnalimmo come la rete idrica abbia disperato bisogno di un potenziamento a causa dell'incremento demografico, dello sviluppo urbanistico e delle aziende agricole. Invece non è mai stato fatto nulla. Le portate delle condotte sottodimensionate e i problemi si verificano anche quando non si è in periodo di siccità». E i guasti, alle «Guardiole», sarebbero all'ordine del giorno: «Siamo stanchi degli innumerevoli e vani interventi dell'Aamaie e speriamo, rivolgendoci al sindaco, di avere una soluzione risolutoria definitiva. La raccolta di firme è stata depositata a Palazzo Bellevue proprio in questi giorni. E il paradosso è che l'Aamaie, è scorsa settimana, ha stanziato alcuni miliardi per la rete idrica dell'immediato entroterra di Sanremo disattendendo le sollecitazioni arrivate dalle «Guardiole».

Uno degli ultimi atti amministrativi dell'ex presidente dimessosi perchè in lizza per le elezioni amministrative, ha visto infatti il via di una serie di procedure di appalto che interessano il futuro acquedotto di San Romolo, nelle tratte tra il serbatoio Roccaro e quello del Samantha e tra quest'ultimo e San Romolo. Gli altri lavori, invece, interessano il completamento della di distribuzione e Verezzo e in zone Casette Ghersi. Se è vero che le realtà di San Romolo e Verezzo attendevano da decenni una soluzione, non c'era posto per prendere in considerazione anche «Guardiole»? [g. ga.]

Gli utenti dell'acquedotto non devono più salire al terzo piano del «Kremlino»

«L'Amat più vicina ai cittadini»

Da oggi aperto un ufficio in via Belgrano 26

Stefano Delfino
IMPERIA

E' piccolo, ma funzionale, moderno e, soprattutto, al pianterreno: il nuovo ufficio utenze dell'Amat, da oggi aperto al pubblico in via Belgrano 26, eviterà a molti cittadini, soprattutto agli anziani e ai disabili, di salire fino al terzo piano del palazzo del «Kremlino», in piazza Dante, dove il servizio acquedotto e fognature era ubicato sinora. «Qui gli utenti potranno rivolgersi per tutte le pratiche, dalla stipula dei contratti al pagamento delle bollette», spiega Domenico Gandolfo, il presidente dell'Amat.

I locali, ricavati nell'antico palazzo di proprietà Camera di commercio e sistemati su progetto dell'architetta Cristina Tealdi, sono stati inaugurati ieri mattina. Un disagio in meno per i 26 mila utenti dell'Amat: «Nella precedente, purtroppo, non è stato possibile installare un ascensore. La Sovrintendenza non lo ha consentito. Adesso, questo ufficio, più a portata di mano e sempre in posizione molto centrale, costituirà l'interfaccia dell'azienda con i suoi clienti», sottolinea ancora Gandolfo.

L'Amat fa un volume d'affari, tra acquedotto, fognature e parcheggi, di oltre 19 miliardi nel '99) distribuisce 8 milioni e mila metri cubi all'anno, ripartiti tra il capoluogo (4 milioni 650 mila metri cubi) e il comprensorio dianese e Andora, riforniti attraverso l'acquedotto del Roja. Osserva compiaciuto Luigi Sappa, sindaco di Imperia: «E' apprezzabile che l'Amat si sforzi di andare incontro alle esigenze dell'utenza. E questo ufficio, anzi, potrebbe diventare anche un punto di riferimento del Comune, per una sezione decentrata del Servizio anagrafe, ad esempio».

Il nuovo ufficio per gli utenti dell'Amat, servizio acquedotto e fognature è aperto da oggi a Oneglia in via Belgrano 26 (FOTOSERVIZIO ROBERTO MARCELLO)

Conferma Alberto Vaccari, il direttore dell'azienda: «E' una collaborazione che certo si può instaurare ed anche in tempi piuttosto rapidi, valutabili in due-tre mesi circa. E, allo studio, abbiamo anche un ufficio per l'esazione delle tariffe dei parcheggi. Tra le ipotesi, c'è quella di attrezzarne uno presso il posteggio dei Giardini Toscanini. E, in questa riorganizzazione, non si esclude di poter offrire anche una sistemazione più decorosa alli Vigili urbani».

E' molto soddisfatto anche l'on. Claudio Scajola, presidente dell'Rt che dall'Amat ha rilevato il settore autolinee: «In questo ufficio c'è il tocco in più, c'è lo stile che ci fa avvicinare un poco alla Costa Azzurra. E, forse, potrà essere utile al sindaco Sappa per evitare la demolizione dell'intero caseggiato, tra i più belli di Oneglia, già prevista nell'ambito del progetto di recupero dell'area ex-Sasso».

DALLA CITTA'

Gli studenti del Politecnico studiano «l'incompiuta»

Oggi, 35 studenti del politecnico di Torino, di diverse nazionalità, accompagnati da esperti locali, visiteranno la strada a mare che collega Diano Marina a Imperia. Nel corso di «Progettazione del paesaggio» tenuta per quest'anno alla facoltà di Architettura del capoluogo piemontese, si è scelto come tema di progetto il tratto di costa sotto Capo Berta, puntando a offrire «riflessioni e spunti per il ridisegno di un'unità paesistica tanto celebrata quanto disc a sperimentare in concreto i metodi della progettazione architettonica applicata al paesaggio». [a. b.]

MANIFESTAZIONE

Stoppa di «Saggi e assaggi» a S.Bartolomeo

Si è svolta ieri al Centro Incontro di San Bartolomeo al Mare un'altra puntata di «Saggi e Assaggi» una manifestazione che rientra nella Festa di Primavera. Alle 18 la Chef Caterina, Alessandro e Davide, del Ristorante San Giorgio di Cervo, ha tenuto una lezione sullo «sformato di carciofi e crostacei su specchio di crema di scampi e crostini». L'appuntamento successivo è previsto per domani a Vallecrosia al Ristorante Giappun 1918. [a. b.]

Conferenza «Brevetti, geni, agricoltura»

Il Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale di Imperia organizza per venerdì alle 18 in Camera di commercio una conferenza del professor Tito Schiva sul tema: «Brevetti, geni, agricoltura: la 3a Guerra mondiale è già cominciata». L'incontro riguarda i grandi sviluppi della «genetica vegetale» che progredisce di pari passo con quella umana e animale. [a. b.]

PROIEZIONI

Oggi i filmati viaggi di Francesco Brilla

Domani alle 15.30, nella sede del Filo d'argento in Salita Frati Minimi 3, a Oneglia, proiettati i filmati dei viaggi di francesco Brilla. Le immagini riguardano il Lago Maggiore, il Gran paradiso e la Sardegna. [a. b.]

La Cooperativa «Il Faggio» compie anni: festa

Domani sera alle 21, al Cinema Centrale di Porto Maurizio, la Cooperativa «Il Faggio» di Imperia festeggia il suo ventesimo di vita. Per l'occasione proiettato il film «La seconda ombra» di Silvano Agosti, con Remo Girone, dedicato a Franco Basaglia. Seguirà un incontro dibattito con il regista. L'ingresso è libero. [b. v.]

In seguito alle dimissioni del sindaco, il paese è stato retto da un commissario prefettizio

Pietrabruna, due liste per le Comunali

A un anno di distanza il piccolo centro torna alle urne

Angelo Basso
IMPERIA

Sono due le liste (entrambe incomplete e senza simboli di partito) che il prossimo 16 aprile si contenderanno i dodici seggi, più quello del sindaco, del Consiglio comunale di Pietrabruna. La prima, che ha undici aspiranti al posto di consigliere, ha come simbolo un Campanile e come motto la seguente dicitura: «Pietrabruna, Boscomare, Torre Paponi 2000». Il suo candidato a sindaco è Riccardo Giordano, 35 anni, laureato, responsabile del settore organizzativo della Cia (Confederazione italiana agricoltori) di Imperia, padre di una bambina, già consigliere nella passata legislatura.

La lista è la stessa che era uscita vincitrice nelle precedenti «amministrative» della primavera del '99, ad eccezione di un solo candidato consigliere, Maria Teresa Fossati in Papone, alla sua prima esperienza elettorale. La formazione è composta infatti da Fabrizio Amoretti, Alberto Amoretti, Maria Antonietta Boetti in De Negri, Maria Teresa Fossati in Papone, Mariuccia Giordano in Pinelli, Massimo Giordano, Stefano Guasco, Bartolomeo Papone, Giacomo Papone, Giovanni Roggero (ex sindaco) e Gianluigi Trucchi.

La seconda lista composta da 10 aspiranti consiglieri ha come simbolo e come motto un «Contadino zappatore». E' capitanata dal candidato sindaco Gian Piero Rosso, 52 anni, responsabile di una pertineria, coniugato, un figlio. Gli aspiranti al posto di consigliere sono: Giuseppina Guasco in Rosso, Roberta Guglieri in Giordano, Silvano Guasco, Enzo Cane, Gabriel Mosca (ex consigliere), Fiorenzo Marino, Attilio Acquarone, Carlo Campus, Giorgio Dulbecco, Giacomo Fossati.

Sono 459 gli elettori che nella due sezioni esistenti dovranno scegliere il nuovo sindaco a solo dalle precedenti consultazioni. I maschi risultano 235, le femmine 224.

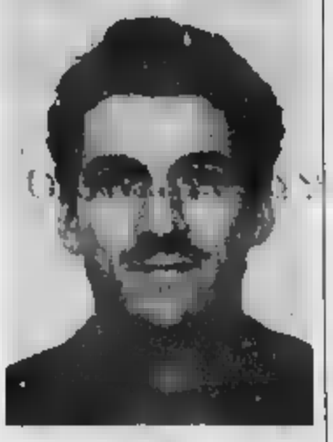
L'Amministrazione comunale di Pietrabruna ha avuto una brusca e imprevista interruzione alla fine dello scorso mese di gennaio quando il Consiglio comunale è stato sciolto per effetto delle dimissioni del sindaco. Allo stato attuale, infatti, il piccolo Comune di 577 abitanti alle spalle di San Lorenzo al Mare è governato da un Commissario di nomina prefettizia.

Le due formazioni che si contendono il primato ci tengono a dichiarare che non assolutamente etichettate. In ogni lista ci sarebbero uomini di diverse idee politiche.

ROGGERO IN CAMPO

Dopo la vicenda giudiziaria

Torna in campo Giovanni Roggero, l'ex sindaco di Pietrabruna, dimessosi dopo note vicende giudiziarie che lo hanno portato in carcere. Il provvedimento restrittivo della sua libertà personale era scattato peraltro come misura cautelare e non perchè l'amministratore comunale fosse stato giudicato o riconosciuto colpevole. Il procedimento a suo carico, infatti, prosegue. L'ex primo cittadino si è comunque di nuovo candidato nella stessa formazione che la scorsa volta aveva conseguito la vittoria e che aveva dovuto lasciare anzitempo palazzo comunale e che ora è capitanata da Riccardo Giordano. Il pubblico amministratore era finito nei guai perchè sospettato di aver dato lavoro ad alcuni curdi, rifugiati politici, ospiti della «polveriera» esistente sul territorio comunale, senza averli messi in regola. Dopo la sua reclusione, Roggero aveva deciso di lasciare l'incarico e aveva rassegnato le dimissioni. Al suo posto era stato nominato un commissario prefettizio. [a. b.]



I candidati Giordano (sopra) e Rosso

S. Bartolomeo: inaugurato polo del «Pastore»

Corsi professionali una sede decentrata

SAN BARTOLOMEO AL MARE

Alla presenza della autorità provinciali, del Provveditore agli studi, Giovanni Zagarella, e dei rappresentanti dei vari Comuni della provincia, ieri mattina è stata inaugurata a San Bartolomeo al Mare, nella struttura comunale della «piscina», la nuova sede decentrata dell'Istituto di formazione professionale «G.Pastore» di Imperia.

Gli onori di casa sono stati fatti dal sindaco Rosanna Brun. Poi si sono alternati al microfono per commentare il momento storico l'assessore alle politiche attive del lavoro, Massimiliano Jacobucci, l'assessore regionale al Bilancio, Fulvio Vassallo, il vicepresidente della provincia, Vittorio Adolfo, il vice sindaco di Imperia Alessio Saso, il provveditore agli studi, Giovanni Zagarella e il direttore del Centro, Bruno Ferrari. Tutti hanno espresso il loro compiacimento per l'iniziativa.

Nel nuovo polo per l'istruzione professionale sono stati autorizzati i per «parrucchieri», quelli per «estetisti», e quelli per «cuochi». La prossima settimana, con ogni probabilità decollerà anche il quarto corso, che formerà gli «animatori turistici». Hanno preso parte alla cerimonia anche i numerosi allievi che frequentano in modo assolutamente gratuito le lezioni e che conseguiranno, al termine del gli attestati di qualifica.

Dice il sindaco Brun: «Il primo sogno si è finalmente avverato. Ora l'intero quartiere vivendo in modo diverso. Ma di sogni ne abbiamo pronto già un altro. Gli intendimenti dell'Amministrazione comunale, che spera di trovare consenzienti anche gli altri enti interessati, mi riferisco a Provincia e Regione intende sopraelevare la stabile per dare spazio ad altri corsi di istruzione professionale. Ormai senza qualifiche e specializzazioni è impensabile riuscire ad inserirsi nel mondo del lavoro. San Bartolomeo dovrà rappresentare nel futuro una seria e valida possibilità di aiuto ai giovani». [b. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Pronti a collaborare col Paolo Calzia

Dopo aver appreso la notizia da La Stampa, noi tutti, operatori commerciali e turistici dell'Associazione La Marina di Borgo Marina, ci rivolgiamo al dottor Paolo Calzia, il neo presidente dell'Imperia Mare: vogliamo complimentarci per la sua nomina e offrirci per una stretta collaborazione.

Antonio Fiorillo, delegato dell'Associazione Borgo Marina, Imperia

Perchè tutti i chiusi... i bagni pubblici?

Imperia città turistica? Può anche darsi, ma certo non per i servizi igienici di uso pubblico. Una struttura elementare, di cui, però, il capoluogo è sprovvisto: sono tutti chiusi o, comunque, non agibili.

E' un problema sollevato più volte, anche dalle colonne di questo giornale, sempre ogni lamentela è caduta nel : la situazione è rimasta la . Chi ha bisogno della «toilette» è costretto a precipitosamente in qualche bar.

E, per una località che si vuole aperta al turismo, non è sicuramente un buon biglietto di presentazione.

E' vero che, in passato, erano stati installati delle toilette a pagamento, con monetina e apertura (e chiusura) automatica, poi rimossi, dopo che qualcuno era rimasto intrappolato dentro.

Ma è proprio impossibile collocarne altri, sul modello francese, dove si entra sì con la monetina, ma si esce con la maniglia? O, almeno, tenere puliti, efficienti e aperti quelli che già esistono?

Lettera firmata, Imperia

Scarsa illuminazione Lungomare

Sono passata più volte, in quest'ultimo periodo, durante la notte, sul lungomare Vespucci. E ne ho constatato l'illuminazione per così dire «a macchia di leopardo»: un lampione acceso, uno spento.

Può darsi che sia una coincidenza. Ma ricordo anche l'ironia, fatta lo scorso anno nei confronti dell'ex-sindaco Davide Berio, accusato di fare risparmi sulla pubblica illuminazione (una luce sì, una no) perchè i del Comune non quadravano.

Adesso, a quanto sostengono, anche sugli organi di informazione, gli attuali amministratori, i conti tornano di nuovo. Ma i lampioni (o comunque parte di essi) restano spenti: come mai?

Carla S., Imperia

Da Il traffico nel

Una delle di questa città incredibile che è Sanremo: alle ore 16,30 del pomeriggio scendo con la macchina per via S.Francesco ad un certo punto mi trovo incolonnato con 4 o 5 auto davanti a me ferme per presenza del camion della nettezza urbana che svuota i cassonetti. Procedo poi a rilento impiegando 20 minuti per 300 metri, mentre dietro di si forma una colonna d' auto. Dopo lunghe operazioni degli addetti finalmente giungo in Piazza Colombo, furibondo. Vorrei sapere quale necessità imprescindibile o perversione mentale produce una cosa così.

Giovanni Resnati, Sanremo

Scrivere alle redazioni Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Roma 178

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.456. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 208.678. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano ap. dalle 8-12 e dalle 16-19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: Mezzabò, via Cascione 146, tel. 018061167; via Belgrano 5 tel. 01832930668.
Sanremo: Andreoli, Corso Garibaldi 18 tel.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia. **Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio:** *Guglielmi*, via Roma 83, (Diano Marina) 19,30 farmacia Sciolli). **Arma di Taggia:** , v. Quarnolo 42, t. 018443058 (dalle 19,30 farm. Del Torto); **Bordighera-Vallecrosia:** Fecl, s. Vittorio Emanuele 0184261425 (Bordighera) (domani dalle 19,30: Centrale a Bordighera); **Ventimiglia:** Viale, p.za Costituente 2, 0184351140. **Camporosso:** Manassero, v. V. Emanuele 62, 0184288191. **Dolceacqua:** *Muratore*, p.za 2, 0184- 206.133. **Ospedaletti:** Marcoz, v. Matteotti 106/108, 0184-689.015. **Pieve:** Ceppi, Ponzoni 70, 0183 35.209. **Riva:** , p.za Bacio 42, 485.754. **S. Stefano:** Nuvoloni, p.za Cavour 14, 0184 - 486.862

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

NECROLOGIE

Gianni Biondi, Fabrizio Bulleri, Paolo Calvo, Giancarlo Colucci e Antonio Semeria partecipano con profondo commosso al dolore della sorella arch. Stefania e della famiglia per la scomparsa del carissimo amico

dottor Giorgio Bobone

ricordandone le rare doti e professionali.
— San 20 marzo 2000.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Passeggiato geologica

Sabato, organizzata dalla guida naturalistica Lara Ferraro, si svolgerà una passeggiata «geologica» in Val Tanarello. La comitiva seguirà percorso che porterà alla scoperta delle rocce che costituiscono la valle, profondamente incise dagli antichi ghiacciai. E' prevista anche la visita alla Tana Cornarea. Per altre informazioni telefonare allo 0183-408197. [a. b.]

IMPERIA

I Racconti di Grego

Venerdì alle 17, nella sala consiliare della Provincia, la professoressa Anna Marina Larcher presenterà «Racconti» di Mauro Grego. Sarà presente l'autore. Il Roberto Orengo eseguirà alcuni brani al flauto traverso a complemento della lettura dei testi. [a. b.]

IMPERIA

Mitologia all'Unitre

Oggi alle 15.45, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi a Oneglia, la docente Francesca Inzaghi terrà una lezione dedicata alla mitologia greca. Alle 17, seguirà un corso di educazione fisica, a cura delle insegnanti Anna Marina Ferro e Giovanna Banchi. [a. b.]

IMPERIA

Corso di enigmistica

Oggi alle 15.30 al Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi 3 a Oneglia, è in programma un corso di enigmistica e rebus. Dalle 16 alle 17, per i soci, è anche in funzione l'ambulatorio infermieristico. In alternativa si potrà partecipare a giochi di società. [a. b.]

«Fiabe, folletti e fantasia»

Un «percorso incantato», fra acquarelli e collage, si è appena inaugurato nei del Castello della Lucertola, ad Aprica (orario 14-18, fino a sabato). La mostra, intitolata «Fiabe, folletti e fantasia», permette di vedere diverse opere di Paola Bergamini, che hanno per le fiabe. L'artista imperiese ha illustrato anche il libro «Mirta» di Caterina Zanotti, presentato nel vernissage. [a. b.]

Aumento di fatturato e nuove assunzioni per le aziende «web», esempi a Genova e Diano

Da Internet forte scossa all'economia

Già 77 le società liguri che operano solo «on-line»

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Sviluppo e occupazione sembrano viaggiare su strade informatiche. Sono già 77 le imprese attive in Liguria che contengono nelle parole Internet e [illegible] ragione sociale o nella descrizione dell'attività. Il dato è stato raccolto dalla Cerved, [illegible] leader nell'informazione professionale, e pubblicato sul Sole-24 ore. Genova è naturalmente la località più ricca di aziende on-line (sono 47), seguita da Imperia (12), La Spezia (10) e Savona, fanalino di coda con 8. Certo, i numeri [illegible] sono paragonabili a quelli delle provincia di Torino (145 imprese), considerata la capitale del Web, o a quelli del Nord Est (Padova ad esempio ha 79 società «webonomics»), ma l'impressione è che attorno a questo settore ci sia un certo fermento anche da noi. Permane positivo se visto nell'ottica occupazionale (l'anno scorso in Riviera i senza-lavoro superavano quota 19 mila), al punto che Vittorio Panizza, segretario della Cisl imperiese, sostiene «che la "nuova economia" ha potenziale [illegible] di sviluppo, l'importante è non perdere il treno [illegible] è capitato negli ultimi tempi».

Nonostante l'Italia sia cenerentola nella diffusione dei pc nelle case (14% contro il [illegible] della Francia o il 56% del Canada), [illegible] l'ancora scarsa diffusione del commercio in rete, vi sono però forti segnali di un rapido [illegible]ren[illegible] nei prossimi due anni. La Liguria dovrebbe essere interessata al pari delle altre regioni. Nicola Lorusso, 47 [illegible], amministratore della Ten. Net.Srl con sede a Genova in via Brigata Liguria 3, ha deciso di scommettere sui servizi on-line e ha creato «Internet Village» (http://internet.village.it/), [illegible] fornisce servizi, forum, registrazione di dominii, creazione [illegible] negozi virtuali.

L'azienda impiega a oggi dieci persone [illegible] dal prossimo anno assumerà altri otto giovani con lo strumento dei contratti di formazione-lavoro. «La nostra impresa ha tre [illegible]nni di vita - informa Lorusso - e il fatturato è andato [illegible] volta incrementando: quest'anno ha raggiunto il miliardo. Credo molto in Internet anche se la concorrenza è già spietata e realtà come [illegible] [illegible] debbono lottare con i grandi gruppi. Si parla tanto di Internet ma il vero boom non c'è ancora: [illegible] sono tanta curiosità e richiesta. Tuttavia siamo già a una fase in cui si debbono "verticalizzare" i servizi, offrire una maggiore specializzazione dopo che, all'inizio, si è operato praticamente a 360 gradi. Puntiamo molto, ora, sull'ADSL o "servizio a larga banda", che consente al cliente di utilizzare linee ad alta velocità 24 ore su 24, senza l'ansia degli scatti telefonici».

La Web-generation potrebbe trarre grandi vantaggi occupazionali dalle tecnologie. Gli esempi saltano fuori semplicemente cliccando: uno è rappresentato dalla Hosting di Diano Marina (www.hosting.it) che a sua volta aiuta a collegarsi a Internet, creare un proprio sito, facilita lo scambio di messaggi di posta elettronica, offre strumenti e soluzioni per il raggiungimento di finanziamenti agevolati. Nella Home page [illegible] informa che Hosting cerca collaboratori per lo sviluppo delle sue applicazioni. Per avere informazioni bisogna contattare l'impresa, indirizzando i messaggi a «service@hosting.it.»

Le possibilità paiono infinite, basta avere iniziativa e fantasia. Qualità di cui non difetta l'intraprendente Francesco Lo Re, di Sanremo (http://web.rosenet.it/cescol), che ha formato un proprio sito in cui presenta il curriculum, spiegando di aver ottenuto a Nizza il diploma universitario di analista programmatore, e le sue esperienze lavorative [illegible] Italia e Francia testimoni di una forza di volontà e una capacità di adattamento «americane» (prima di diventare tecnico informatico ha fatto il contabile, l'aiuto bagnino, il barman, l'agente assicurativo, e persino l'animatore turistico). Tra i servizi che Lo Re mette a disposizione, la creazione di siti, programmi gestionali e corsi di computer. Gli interessati possono calcolare il preventivo on-line.

Grazie al Web [illegible] mondo del lavoro sembra meno impenetrabile. Ma secondo gli analisti, perchè Internet contribuisca alla crescita dell'economia, con tutti i benefici occupazionali, bisognerà attendere un più ampio ricorso [illegible] all'informatica e condizioni favorevoli in termini di fiscalità. Tutto - è sempre il parere degli esperti - non può prescindere da [illegible] componente che finora è mancata alla classe imprenditoriale ligure e imperiese in particolare: il coraggio di investire e rinnovarsi.

Internet è la nuova scommessa per la Liguria. Le aziende che operano esclusivamente on-line sono già 77 e 12 sono quelle che agiscono in provincia di Imperia. La concorrenza è già forte ma i segnali per una ripresa dell'occupazione derivanta da questo settore in espansione ci sono tutti

Sanremo: i frequenti sbalzi hanno rallentato la produzione

Fiori, il clima frena gli affari

Il 2000 delude le aspettative di rilancio

Roberto Basso

SANREMO

Il 2000, per la floricoltura della Riviera e per il mercato dei fiori di valle Armea, si [illegible] rivelando un anno a rischio. «Purtroppo - ha dichiarato Giancarlo Cassini, presidente Uciflor - a modificare [illegible] parte le a[illegible] dell'inizio di un forte rilancio economico e produttivo sono stati essenzialmente due fattori: ritardi nella fioritura di diverse varietà, con in testa la mazzeria, e forti aumenti per quanto riguarda i costi di produzione e le tasse».

Secondo proiezioni la p[illegible] stagione del terzo millennio avrebbe dovuto registrare un giro d'affari complessivo superiore di almeno 100 miliardi rispet[illegible] l'anno precedente. Passare cioè dai 1100 miliardi [illegible] 1998-1999 ai 1200 miliardi del 1999-2000. «Purtroppo - ha continuato Cassini - così non è. Penso che a fine stagione il giro d'affari sarà pressapoco uguale a quello dello scorso anno. Tutto sommato, visto c[illegible] [illegible] andate le cose, non si [illegible] certamente di un anno nero, però in tutti noi reste il rammarico di [illegible] aver potuto compiere passi avanti nonostante le varie iniziative messe in cantiere e il forte impegno profuso in ogni settore. A tradirci è stato soprattutto il tempo, il clima bizzoso e imprevedibile, prima troppo secco, poi freddo».

L'analisi di Cassini è precisa: «Abbiamo registrato tre fattori fondamentali. Il primo: il livello dei prezzi è [illegible] migliore dello scorso anno con un [illegible] medio, salvo le rose, di quasi il [illegible]. Per determinati fiori, quindi, si è guadagnato [illegible] più. Il secondo: la produzione della mazzeria, però, è partita in grave ritardo facendo perdere notevoli affari. La produzione e l'avviamento stagionale della vendita di ranuncoli, calendole, anemoni, per esempio, [illegible] rimasti bloccati per quasi un mese. Il [illegible] si è registrato un forte aumento di produzione e vendita di fronde e verde ornamentale. Questa voce doveva consentire un balzo in avanti, soprattutto in termini di maggiori incassi. [illegible] così non sarà perchè questo plusvalore probabilmente verrà impiegato per compensare il "buco" inaspettato dell'anomalo mercato della mazzeria».

I floricoltori [illegible] esasperati per il «caro gasolio» e il [illegible] tasse». Da mesi, con i sindacati, sono sul piede di guerra e chiedono al governo aiuti e tagli che continuano a tardare. Il gasolio è aumentato del 50%. Un litro costa 700 lire. Risultato? «Molti floricoltori - ha detto Cassini - per far quadrare i bilanci, sono stati costretti a riscaldare meno le serre e la produzione, ovviamente, ne ha risentito».

Da circa una settimana il mer[illegible] langue. Sul plateatico di valle Armea merce ne arriva tanta, ma a volte si fatica a venderla tutta a prezzi dignitosi. «Come se non bastasse - conclude Cassini - quest'anno Pasqua cade molto alta. Dal 1° marzo al 23 aprile c'è un lasso di tempo più [illegible]go del solito. Il mercato dei fiori ne risente. Per salvare la stagione dobbiamo riuscire a vendere in qualche modo tutta la merce: rose, garofani, mimosa, fronde, mazzaria, bulbose».

In alto, nella foto di Gatti, una serra di garofani, in basso, donne scelgono i fiori

Oggi, per conoscere le normative dell'Ue

Imprese e ambiente seminario a Imperia

IMPERIA

Si chiama Emas, ed è uno strumento comunitario a disposizione delle aziende che permette loro di conciliare in modo ottimale le esigenze di produzione con quelle di tutela ambientale: «ancora poco noto, questo sistema europeo viene illustrato agli imprenditori della provincia in un seminario che si terrà alle 16 nella Sala Varaldo della Camera di Commercio.

Spiega Maurizio Scajola, direttore dell'Unioncamere Liguria: «L'ambiente è ormai un fattore prioritario nella gestione delle attività imprenditoriali e l'Unione europea mette a disposizione delle aziende una serie di strumenti che le possono agevolare nell'affrontare le sfide e nell'identificare i vantaggi competitivi che l'efficienza ambientale comporta. E il sistema camerale ligure, consapevole dell'importanza del tema, intende presentare il proprio progetto [illegible] sensibilizzazione e di assistenza tecnica per l'adozione di un sistema di questo tipo».

Nel seminario odierno, dunque, come sottolinea Gianni Cozzi, presidente della Camera di Commercio di Imperia, «sarà offerta una panoramica sugli sviluppi della normativa comunitaria e sulle opportunità finanziarie disponibili per le imprese che intendano certificarsi». Sono previsti interventi di Jean Paul Ortelli (presidente Udeci), Luigi Attanasio (presidente Confindustria Liguria), Giuseppe Bianchi (presidente della sezione Emas Italia), Klaus Kraus (responsabile Emas-commissione europea), Gabriella Minervini (Ufficio regionale ambiente), Carlo Marini (Unicredito Italiano).

Anche l'Aidda, l'associazione delle imprenditrici e delle donne dirigenti d'azienda, ha varato [illegible] convegno [illegible] un altro tema di grande attualità, come il riutilizzo, lo sviluppo e [illegible] prospettive delle aree dismesse dalle Ferrovie: è in programma giovedì alle ore 17 all'Hotel Royal di Sanremo. Spiega Gigliola Bassoli Coppo, dell'Aidda: «Due anni dopo il primo convegno-dibattito sulle problematiche urbanistiche, sarà [illegible] verifica su quanto è stato realizzato o progettato». [s. d.]

Adeguamenti Istat e piccoli ritocchi. Tutte le variazioni per residenti, turisti, abbonati e stagionali

Da oggi, aumentano le tariffe dei posti barca

Per darsena e porto-canale il Comune applica rincari del 2 per cento

ARMA DI TAGGIA

Aumentano le tariffe del porto e del porto canale di Arma di Taggia. Il ritocco, determinato dal Comune e ora definitivamente ratificato dall'Ufficio circondariale marittimo di Sanremo, è del 2 per cento. Lo stesso secondo gli indici Istat.

Le imbarcazioni ricoverate in darsena sono [illegible] 128. Si va dalle più piccole, [illegible] 4 metri, fino a un massimo di 9,45. Una cinquantina (ma il numero varia continuamente) quelle che trovano invece posto nel porto-canale, limitatamente ai [illegible] estivi.

Le tariffe annuali [illegible], per i residenti, da 100 mila lire più [illegible] mila e 550 per ogni [illegible] quadrato di imbarcazione a [illegible]0 mila più 55 mila lire. Per i non residenti l'aumento è lo stesso mentre resta invariata la quota fissa, 150 mila lire.

Le tariffe mensili sono stabilite in base alle categorie [illegible] imbarcazioni e alla stagione. Così in bassa stagione, fra ottobre e maggio, si va da da un minimo di [illegible] mila e 500 (in precedenza 86 mila e 500) a 174 mila e 500 (in precedenza 171 mila) che diventano [illegible] 174 mila e [illegible] a [illegible]5 mila in quella alta, fra giugno e settembre.

Stesso criterio per gli approdi [illegible] giornalieri: da [illegible] mila a 16 mila in bassa stagione, da 11 mila e 28 mila in quella alta.

Ci sono poi le tariffe del porto canale, all'esterno della darsena. In questo caso variano da 82 mila e 500 (barche fino a 6 metri) a 109 mila e 500 lire (barche oltre 6 metri) [illegible] [illegible] di alta stagione. Qui i natanti possono restare solo quattro mesi, da giugno a settembre. Ci sono anche tariffe per la custodia «a secco»: da 42 mila e 500 a 55 mila lire.

«Da ottobre a maggio - spiega la segretaria del Circolo nautico Arma, che ha in gestione il porto, Alina Sambuco - non è possibile ormeggiare nel porto-canale. Infatti, essendo alla foce di un fiume, non abbiamo il permesso per farlo poiché, in caso di grandi piene, le barche verrebbero trascinate in mare».

Gli aumenti determinati hanno tutti effetto retroattivo e partono dal primo gennaio 2000. [m. c.]

Come risparmiare gas e luce

Un libretto per risparmiare sui consumi e garantirsi meglio dai rischi di impianti elettrici e a gas. E' «La guida del consumatore» che oggi sarà distribuita gratuitamente, in alcune centinaia di copie. Un pullmino sosterà dalle 9,30 alle 12,30 in piazza Colombo, a Sanremo, e dalle 14,30 alle 18,30 in piazza Dante a Imperia. L'iniziativa è dell'Adiconsum, Associazione italiana difesa consumatori e ambiente. «In questa guida - spiegano all'associazione sono contenuti numerosi consigli e informazioni utili ai fini della sicurezza domestica e per risparmiare energia, pur senza rinunciare al benessere, col riscaldamento e l'acqua calda, nell'uso dell'illuminazione e degli elettrodomestici di casa. L'opuscolo vuole anche essere uno strumento a disposizione della famiglia [illegible] consultare quando si presenta un problema». [m. c.]

NAUTICA ON LINE

In Spagna debuttano pilotine della «classe» Sanremo

Il nome della città dei fiori è stato utilizzato da un cantiere nautico spagnolo per p[illegible]e l'ultima classe di pilotine da diporto e da pescasportiva presentate al salone nautico di Madrid. L'idea è stata [illegible] Eugenio Diaz del gruppo «Dicodi» [illegible] Valencia, leader del settore. Le barche «Sanremo», nella foto, hanno una lunghezza che varia dai 5,5 ai 7,8 mestri, e possono essere acquistate in diversi allestimenti e hanno in dotazione uno o due motori fuoribordo in grado in sviluppare [illegible] velocità mass[illegible] di trenta nodi. L'imbarcazione sarebbe adatta, in particolare, alla nagivazione da diporto nell'Oceano Atlantico. [g. ga.]

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

LA STAMPA web

Per i clienti a disposizione 40 posti «affittati» per colmare una grave lacuna

Un nuovo parcheggio per il casinò

Accordo per l'area Fs di fianco alla stazione

Gianni Micaletto

Il casinò ha finalmente un parcheggio: quaranta posti per tamponare una delle lacune più evidenti, in attesa che maturi il progetto per il mega autosilo nelle viscere di corso dogli Inglesi. Il Comune vuole percorrere la nuova strada dei «projet financing». Il commissario prefettizio Carmelo Bonsignore ha infatti concluso un accordo per l'affitto del parking ricavato dalle Ferrovie di fianco alla stazione di piazza Battisti, a due passi dalla casa da gioco.

Il casinò pagherà 8 mila lire al giorno per ciascuno dei 40 posti macchina. Ma il «canone» salirà a 10 mila lire per ogni veicolo eccedente il numero dei parcheggi. In pratica, il maggior canone scatterà se alla chiusura delle sale da gioco i ticket emessi per il posteggio dovessero risultare superiori a 40.

Ovviamente, il servizio sarà completamente gratuito per i giocatori. Basterà presentare alla segreteria il biglietto rilasciato all'arrivo nel parking. Allo studio anche una «vidimazione» per i frequentatori della sala slot-machines.

Per rendere il parcheggio Fs più accogliente, la direzione della casa da gioco ha deciso alcuni lavori per una spesa complessiva di circa 8 milioni. L'area di sosta sarà disponibile tutti i giorni dalle 14,30 (apertura delle sale di roulettes, black jack, chemin de fer, 30/40) fino all'ultimo turno di gioco, a notte fonda.

Il servizio di sorveglianza sarà garantito dalla cooperativa fattorini. E per pubblicizzare la novità, e in arrivo una segnaletica ad hoc. Cartelli che, nei prossimi giorni, saranno sistemati in punti strategici della città (soprattutto nei pressi degli svincoli dell'Autofiori e dell'Aurelia bis), per indicare ai potenziali clienti le possibilità di parcheggio.

I quaranta posti auto saranno a disposizione del «popolo dell'azzardo» a partire dal 31. L'attuale parking, nel piazzale del casinò, è assolutamente inadeguato: i posteggiatori spesso costretti a fare i salti mortali per accontentare almeno i clienti migliori. Il posteggio Fs era già stato utilizzato per un breve periodo, a titolo sperimentale. Ora il nuovo e più articolato accordo. Che, almeno sulla carta, dovrebbe risolvere in parte il problema.

Il parking affittato dal casinò al costo giornaliero di 8 mila lire per ciascun posto

In arrivo altre case da gioco?

Nuova proposta di legge ne prevede fino a due per ognuna delle regioni

SANREMO

Torna la «minaccia» legata all'apertura di nuove case da gioco. Almeno una per regione, secondo la folta schiera di parlamentari che continua a sostenere l'espansione dell'azzardo. Al Senato è infatti approdato un testo aggiornato dell'ultima proposta di legge per l'istituzione di nuovi casinò. Ed è tornata forte la preoccupazione tra i sindacati di categoria.

Il documento, sottoscritto da una cinquantina di parlamentari, prevede addirittura la possibilità di richiedere «l'autorizzazione per l'apertura di una seconda casa da gioco nelle regioni con popolazione superiore a 5 milioni di abitanti».

Non solo. In due Comuni della stessa regione potrebbero operare altrettanti casinò, anche se «alternativamente nel corso dell'anno». Insomma, l'Italia verrebbe «colonizzata» dal popolo dell'azzardo.

Il casinò di Sanremo e gli altri tre attualmente in funzione finirebbero per subire gravissimi contraccolpi.

Ma c'è di più: la proposta di legge in discussione nelle commissioni competenti del Senato, provocherebbe pesanti ripercussioni anche sul consistente gettito di miliardi che il casinò assicura al Comune. L'Amministrazione potrebbe infatti trattenere al massimo il 40% dei proventi lordi al netto della percentuale spettante al gestore; il 30% finirebbe nelle casse dello Stato; il resto alla Regione e, in parte, alla Provincia.

Per la gestione si punta alla privatizzazione (soggetti iscritti nell'albo nazionale delle case da gioco) con «apposita gara pubblica indetta dal Comune». Dal testo iniziale è stata però eliminata la clausola che avrebbe impedito il varo della formula scelta da Sanremo (spa pubblica con il 90% delle quote del Comune). Nella prima stesura si sottolineava infatti che il Comune sede della casa da gioco è destinatario di quota o parte fissa dei proventi «e avrebbe potuto partecipare in nessun titolo all'Ente gestore e ai suoi organi deliberanti, direttivi ed esecutivi». [g. mi.]

DALLA CITTÀ

Condannato il marocchino preso sull'ammiraglia

Due mesi di reclusione senza sospensione condizionale della pena. Questa la condanna inflitta ieri mattina dal giudice all'extracomunitario nordafricano che sabato scorso aveva tentato di portare a segno un furto introducendosi in una delle «ammiraglie» al seguito della Milano Sanremo. Il nordafricano, sedicente, è stato arrestato in flagranza di reato dai carabinieri della stazione di Sanremo. [g. ga.]

All'Ariston Roof l'essenza della new-age

Convegno new-age, nuove linee salutistiche e spirituali questo pomeriggio alle 15 al Centro Ariston. Interverranno Stefano Mini, Enzo Cogliani, Anna Maria Cebrelli, Mariano Valentinuzzi, Giorgio Cerquetti, Rino Capitanata e lo sciamano «Corvo giallo». [m. c.]

POSTE

Al via anche a Sanremo il progetto «Insieme Globale»

Le obbligazioni «Insieme globale», distribuite in esclusiva dalle Poste, sono disponibili nell'ufficio di Sanremo. Hanno una durata quinquennale nella quale viene assicurato un minimo garantito lordo del 7,75% (1,5% annuo composto). [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

I commercianti: «Basta al carnevale dei teppisti»

Un gruppo di commercianti di Arma ha chiesto di spostare il «Carnevale dei ragazzi» via Colombo, Cornice e Boselli, in altra zona ad esempio il Lungomare. Ciò per evitare i disagi lamentati nell'ultima edizione (vetrine imbrattate e «schiumate» e atti di teppismo). [m. c.]

ASSOCIAZIONI

Riconfermato al gran completo il consiglio dell'Aci

L'intero Consiglio direttivo uscente è stato confermato ai vertici dell'Automobil Club d'Italia di Sanremo dopo le elezioni dell'ultimo week-end. Primo degli eletti il presidente uscente Sergio Maiga. Il Consiglio si riunirà il 10 aprile per rieleggere il presidente per i prossimi quattro anni. A questo punto pare scontata la riconferma dello stesso Maiga. [m. c.]

Un pomeriggio danzante al «Quadrifoglio»

Proseguono le iniziative del Centro sociale «Il Quadrifoglio» di Ospedaletti. Oggi è in programma un pomeriggio danzante battezzato «90 e più primavere». Giovedì, alle 16, sarà la volta della «Festa della torta salata». [m. c.]

Il 6 maggio replica l'appuntamento con la tradizione tra valzer e polke viennesi

I cadetti al «Gala delle debuttanti»

Al Royal Hotel la magia di una serata d'altri tempi

Ancora una notte da sogno per le diciottenni della Riviera. La seconda edizione del «Gran Gala delle Debuttanti», in programma al Royal Hotel di Imperatrice a Sanremo sabato 6 maggio, ha visto in questi giorni l'invio di circa seicento inviti alle ragazze della provincia di Imperia che con il duemila taglieranno il traguardo della maggiore età. La manifestazione, promossa dall'assessorato al Turismo e dal Dance Studio '80 di Donatella Galioni (in via Pietro Agostil), vedrà ancora una volta nelle vesti di «cavalieri» delle debuttanti i cadetti dell'Accademia Militare di Modena con le loro uniformi storiche di Gala, le spalline dorate, i guanti di velluto e il kepì calcato in testa.

La serata di gala avrà anche una madrina d'eccezione (lo scorso anno era stata Melba Ruffo di Calabria). In proposito gli organizzatori non si pronunciano ancora. Sarà comunque una «bellissima e raffinatissima» ad aprire le danze.

Il Gala delle Debuttanti, mira con il 2000 a diventare un appuntamento mondano e culturale, un piccolo evento che rispecchia la tradizione e che per una sera permetterà alle ragazzine e alle loro famiglie di vivere un'esperienza unica, in stile con il «debutto in società». Il tutto nell'atmosfera liberty del Royal Hotel, con i valzer e le polke della corte degli Asburgo ed una raffinata cena.

Le aspiranti debuttanti (la quota di partecipazione è di 250 mila lire), saranno protagoniste del tradizionale ballo con le coreografie di valzer e polke viennesi (per le quali è previsto uno stage di lezioni). Per informazioni è possibile contattare lo 0184/543.292. [g. ga.]

Sorrisi complici, al Gala delle Debuttanti '99, tra i cadetti e le ragazze sanremesi

Rinviata un'udienza

Morto in Sicilia il fratello del procuratore

SANREMO. Un grave lutto ha colpito il procuratore della Repubblica Mariano Gagliano. Ieri, da Palazzo di Giustizia, è trapelata infatti la notizia della morte di Filippo Gagliano, fratello del magistrato che viveva in Sicilia. Il congiunto, ex dirigente della Corte d'Appello di Catania, è deceduto per i postumi di un intervento chirurgico al quale si era sottoposto in Sicilia. Gagliano è partito precipitosamente per Catania dove ieri mattina è svolto il rito funebre. Il lutto improvviso, che ha visto testimonianze di cordoglio e stima per il procuratore Gagliano, porterà ad un rinvio dell'udienza preliminare legata al blitz «Punto Excalibur», l'operazione antidroga che proprio il magistrato sanremese aveva coordinato la scorsa primavera. Il giudice, infatti, ha chiesto a Anna Bonsignorio di poter presenziare alle discussioni degli avvocati difensori che si sono opposti alla sua richiesta di rinvio a giudizio. A fronte del lutto familiare l'istanza potrebbe essere accolta. L'udienza preliminare dovrebbe slittare al 28 marzo. [g. ga.]

Non è uno spacciatore

Blitz antidroga Torna in libertà Nicola Allione

SANREMO. E' tornato in libertà Nicola Allione, 26 anni, il giovane studente universitario sanremese che mercoledì scorso era stato arrestato dai carabinieri a Milano perchè trovato nell'alloggio di uno spacciatore dove i militari avevano sequestrato due chili mezzo di hashish e 25 grammi di cocaina. Allione è stato scarcerato quando il magistrato ha appurato la sua completa estraneità con i traffici di droga legati ad una complessa indagini dei carabinieri del capoluogo lombardo. Il giovane, incensurato, per sua stessa ammissione si era recato nell'appartamento per acquistare un minimo quantitativo di hashish destinato ad uso personale (sarebbe dovuto andare ad una festa con un amico). A conferma di questo i militari che si erano occupati del blitz avevano fermato per accertamenti, fuori dal palazzo dove è trovata la centrale di spaccio, un altro giovane sanremese al volante di una vettura targata Imperia. [g. ga.]

Contributi regionali

Dodici milioni per i danni dell'alluvione

SANREMO. Saranno contattati tutti dal Comune, e in tempi brevi, i 700 privati che avevano subito danni nel corso dell'alluvione del 4 settembre 1998. Gli stessi che hanno poi inoltrato in Regione l'istanza di risarcimento. Poiché le pratiche istruttorie devono essere completate osservando nuovi obblighi e indicazioni, il servizio predisposto a Palazzo Bellevue, e affidato all'ingegnere Migliorini, è stato potenziato con due nuovi geometri e un impiegato amministrativo assunti a tempo determinato. I tecnici interverranno direttamente, assistendo i privati, per corredare le richieste secondo le ultime disposizioni. Un lavoro impegnativo che deve essere portato a termine entro il 30 aprile. La Regione si è già impegnata a distribuire i risarcimenti previsti per i privati che hanno subito danni dall'alluvione entro il 31 luglio.

A disposizione, per la sola Sanremo, ci sono circa 12 miliardi. [m. c.]

LE LISTE PER LE ELEZIONI

SANREMO

Sono 457 i candidati in lizza per le Circoscrizioni amministrative, ridotte da 11 a 8 con l'ausilio degli ultimi atti compiuti dal Consiglio comunale uscente (non senza polemiche). Rispetto al quadro che si è delinato per la poltrona di sindaco e i 30 posti a Palazzo Bellevue (8 liste), mancano all'appello Rifondazione Comunista e l'esordiente Alleanza Monarchica, che hanno rinunciato alla sfida per i Consigli circoscrizionali.

La Lega ha invece deciso di essere presente in due realtà decentrate, le 1ª e la 5ª Circoscrizione, nella 4ª a sorpresa la lista Cdu-Ppe. Il Cdu è ufficialmente nella competizione più importante, anche ha «piazzato» alcuni suoi esponenti all'interno dello schieramento di An, in e indipendenti.

In molti casi, singoli partiti e coalizioni propongono i nomi «più sicuri» per gran parte delle Circoscrizioni, secondo la logica del gioco di squadra. Così ecco saltare all'occhio nomi di candidati già in corsa per Palazzo Bellevue o comunque con un discreto «pedigree». Pochi gli schieramenti che hanno occupato tutte le caselle consentite (16): le liste in maggioranza «monche», il numero minimo di candidati fissato dalla legge in questo caso (11).

Ecco un primo elenco dei protagonisti per i Consigli circoscrizionali, secondo l'ordine assegnato alle liste dal sorteggio elettorale.

CIRCOSCRIZIONE N.1. **LA TUA SANREMO**: Lauro Di Sabatino, Tersilio Astraldi, Giuseppe Daldi, Claudio D'Andrea, Salvatore Demoro, Riccardo Di Adamo, Francesco Di Minco, Gabriele Di Quinzio, Riccardo Gasciarino, Luigi Luchetta, Andrea Marzola, Aldo Musizzano, Flaviano Pelosi, Franco Scasso, Ezio Buccella, Sandro Mureddu. **CCD**: Piergiovanni Balbo, Emanuela Biancheri, Giorgio Bruno, Antonio D'Amore, Danilo Di Vincenzo, Diego Diano, Giovani Risso, Nicola Stefanucci, Simona Strati, Alfredo Tinelli, Sergio Tron. **AN**: Luciana Ansaloni in Morri, Massimo Calzetta, Ennio Colaiocco, Marco Cotellucci, Renato Cotellucci, Luca Dell'Orso, Marco Dentis, Gaetano Murro, Massimo Pesce, Fernando Raineri, Manuela Stagapede. **LA TUA** Fulvio Bruno, Vincenzo Calonico, Maurizio Ferro, Andrea Isaia, Silvio Maiga, Alessandra Maron, Marina Moretti in Gamantes, Daniela Musa, Franco Percivale, Paolo Rusconi, Pasqualino serafini, Claudio Vaniglia. **DS-SDI-CO-**: Marco Andracco, Alessio Chianese, Mario Cilli, Moreno Deghelli, Ezio Faraldi, Maria Fasciglione, Giancarlo Frontero, Giorgio Gandolfi, Raffaella Miglioresi, Giovanni Ramoino, Andrea Teresa, FROberto Terrenzi, Eliana Torterolo.

CIRCOSCRIZIONE N.2. **LA TUA SANREMO**: Fulvio Bruno, Caridi, Antonio De Franco, Paolo Fragonara, Paola Giordano in Giancaterino, Silvio Maiga, Rosanna Mannu, Marina Moretti in Gamantes, Daniela Musa, Pier Luigi Penna, Miriana Semeria in Ivaldi, Paolo Semeria, Antonella Tarassi in Faraldi, Paolo Volpi. Renato Berta, Maurizio Calzetta, Massimo Cascio, Renato Cotelucci, Mirco D'Addato, Ivano Dalmasso, Luca Dell'Orso, maria Gumari, Alessandro Il Grande, Virginio Il Grande, Claudio Morri, Giuseppe Scordato, Vincenzo Stragapede, Bruno Zollo. **FORZA ITALIA**: Sergio Maraiglia, Luigi Accatino, Alessandro Albiosi, Umberto Amato, Romano Capacci, Monia De Rogatis in Mucci, Silvio Esposito, Guido Infanti, Pierluigi Maselli, Sandro Mureddu, Salvatore Sciuto, Alessandra Solerio in Caremellino, Fabrizio Spigarelli, massimo Valenzisi, Marco Vettore, Filippo Vitale. : Giorgio Arena, Carla Cassini, Cesidio De Gruttis, Angelo Del Toro, Liliana Di Falco, Maria , Fiorenzo Gimelli, Raffaello Miglioresi, Giovanni Ramoino, Elda Repetti, Andrea Teresa, Rita Tirelli, Eliana Torterolo, Elio Ventura. : Gianpiero Balbo, Flavia Bonanzinga, Giorgio Bruno, Antonio D'Amore, Luigi D'Armi, Casimiro Talarico Dell'Arco, Dino Diano, Giuseppe Ravello, Giovanni Risso, Nicola Stefanucci, Sara Viale. **LEGA NORD**: Alessandro Burato, Giovanni Campanelli, Marco C Gianpiero Codoni, Severino Giordano, Antonio Maglione, Fernando Marro, Giovanni Rosi, Aldina Valle, Paolo Vernassa, Vinicio Tofi.

CIRCOSCRIZIONE N.3. **ITALIA**: Pierangelo Azio, Renzo Bonati, Giacomo Dalmasso, Agostino De Gregorio, Gianni Diurno, Massimo Esposito, Filippo Fazio, Marcello Germinale, Renato Giordano, Emilio Iuliano, Enrico Molon, Massimiliano Moroni, Roberto Pangallo, Sergio Pellegrini, Mario Ricci, Daniele Saba. **LEGA**: Paolo Benenato, Tiziano Di Donna, Giorgio Embriaco, Angelo Fameli, Giovannino Fanciulli, Elvia Fornara, Girolamo Herre, Gian Piero Mariotto, Marco Medlin, Stelvio Minazzo, Vittorio Persici. **DS-SDI-COMUNISTI ITALIANI**: Rodolfo Amadeo, Giorgio arena, Brunella Benedetti, Cesidio De Gruttis, Angelo Del Toro, Liliana Gazzano in Barricalla, Fiorenzo Gimelli, Vincenzo Ligato, Maria Moretto, Giorgio Muratore, Iole Notarangelo, Elda Repetti, Andrea Serra, Elio Ventura. Andrea Bianchini, Flavia Bonanziga, Ivan catania, Casimiro Dell'Arco Talarico, Vincenzo Mogavero, Maurizio Ponti, Antonio Romito, Angela Scarella, Maurizio Stefanucci Giulli, Fabrizio Ventimiglia, Ida Vitale: Giuseppe Alfano, Renato Berta, Carmen Boeri, Pier Carlo Bottero, Antonio Canessa, Mirco Carassale, Mauro De Santis, Luigi Di Romualdo, Giovanni Fabris, Stefania Lanteri, Sergio Prevosto, Matteo Ragni, Giuseppe Scordato, Manuela Stragapede, Mauro Vianello, Roberto Zoccali. **LA TUA SANREMO**: Enrico Adler, Piera Alborghetti in Politi, Barbara Amerio, Renato Baldini, Carmelo Bucarelli, Vincenzo Calonico, Patrizia Fusco in Sossa, Alessandra Maron, Anna Rita Regis, Ferruccio Rigoli, Mauro Rolando, Miriana Semeria in Ivaldi, Paolo Semeria, Marco Torre, Michele Rella.

CIRCOSCRIZIONE . CCD: Mimmo Leonibus, Luca Diano, Enzo Di Sante, Giuseppe Losa, Michele Maiorella, Giacomo Oddo, Maurizio Ponti, Angela Scarella, Gianni Speziaietti, Sergio Tron, Fabrizio Ventimiglia. **DS-SDI-COMUNISTI**: Marco Andracco, Carlo Barillà, Carla Cassini, Morena Deghelli, Liliana Di Falco, Giancarlo Frontero, Maria Giuseppina Guglielmi, Igor Lecci, Maria Moretto, Iole Notarangelo, Roberto Ormea, Andrea Serra, Franco Valfrè, Paolo Zaino. **FORZA ITALIA**: Marcello Ghizzi, Luca Allegretti, Franco Anfossi, Renzo Bonati, Nicola Colombi, Lorenzo Fachino, Gianfranco Lupi, Maria Luigia Marchitto, Luciano Meraglia, Brunello Modena, Ramona Mussone, Angelo Pavan, Giuseppe Rodi, Giordano Stella, Salvatore Volpe, Fabrizio Spigarelli. **LA TUA SANRE-**: Mara Arizzi in Di Malta, Giuliana Barboni in Petrillo, Maria Teresa Borro in Occelli, Riccardo Cassini, Giovanni Battista Garibbo, Gianna Molina, Salvatore Parisi, Ines Pio in Chierici, Elena Semiglia in Fra , Giovanni Sobrero, Lorenzo Vigo, Anna Rosa Zappa Dessole. : Rita Ballestra, Alessandro Ciccone, Roberto Cicognini, Gaetano Cutugno, Donato Di Antonio, Maria Pia Fagnani, Enrico Olivelli, Pietro Panetta, Enrico Capato, Gabriele Alcino, Alida Scuderi, Jadranka Hrvatin. Alessandro Burato, Giovanni Campanelli, Marco Carezzana, Gianpiero Codoni, Severino Giordano, Antonio Miglione, Fernando Marro, Giovanni Rosi, Aldina Valle, Paolo Vernassa, Vinicio Tofi. **AN**: Sergio Andreoli, Giuseppe Bazzucchini, Oronzo Ciquera, Michele Cordiano, Roberto Crespi, Mirco D'Addato, Mauro De Santis, Giovanni Fabris, Fabrizio Melchiorre, Sergio Prevosto, Matteo Ragni, Ada Sapia in Raineri, Davide Spinosi, Vincenzo Stragapede, Franco Traverso, Roberto Zoccali. [g. mi.]

Bordighera, l'ospedale nel mirino del Tribunale per i diritti del malato

St. Charles di nuovo nella bufera

«Più di cinque mesi per una visita oncologica»

Daniela Borghi

BORDIGHERA

I lavori di ristrutturazione ritardano e non viene potenziata la Radiologia dell'ospedale «St. Charles». E' soltanto una delle denunce di «Cittadinanzattiva», il movimento che opera anche attraverso il Tribunale per i diritti del malato.

L'organizzazione si è riunita l'altro giorno al Palazzo del parco per fare il punto della situazione della sanità nell'estremo Ponente. Ne è emerso un quadro tutt'altro che incoraggiante, riassunto in una lettera che è stata inviata al direttore generale dell'Asl 1, Luciano Grasso.

«Nel corso della prima assemblea territoriale di Cittadinanzattiva, al quale hanno partecipato numerose persone provenienti da varie località della provincia - spiega il responsabile del Tribunale per i diritti del malato, Ferruccio Nardini - oltre alla trattazione dei vari tempi attinenti la tutela dei diritti dei cittadini, sono stati evidenziati problemi e carenze del servizio sanitario della zona».

Ecco l'elenco. Si cominciano a segnalare i tempi eccessivi di attesa per [redacted] di diagnostica e strumentali: «Alcuni oltre i novanta giorni», precisa Maria Teresa Roselli, responsabile provinciale del Tdm. Ma si arriverebbero ad aspettare oltre centocinquanta giorni (più di cinque mesi) per le visite oncologiche.

Raggiungere l'ospedale, i consultori [redacted] le altre strutture dell'Asl numero 1 sarebbe inoltre molto difficile per chi non si può muovere con facilità, [redacted] per gli anziani, per chi si sposta in carrozzella e per i portatori di handicap: Cittadinanzattiva se la prende con la presenza di barriere architettoniche.

Torna alla ribalta, poi, il caso della mensa dell'ospedale «St. Charles»: «La qualità e la quantità dei pasti è insoddisfacente», afferma Nardini. La riunione ha anche sottolineato la mancanza di posti nelle residenze sanitarie assistite: «Da notare che già nel programma del '95 [redacted] prevista la creazione di venti posti nell'ex ospedale Santo Spirito di Ventimiglia», continuano dal Tdm.

Per quanto riguarda i servizi, gli abitanti hanno lamentato la sospensione del servizio di terapia semi-intensiva al «St. Charles» e il timore di un depotenziamento del servizio di Radiologia «se non saranno presi tempestivi provvedimenti per sostituire i radiologi che lasceranno l'incarico ospedaliero».

Il St. Charles di Bordighera non soddisfa il Tribunale per i diritti del malato

Per l'ex sindaco democristiano di Bordighera è la quarta assoluzione

Caso-Rotonda, è prosciolta la Olivo

L'ex comandante del porto: «Il processo subito»

BORDIGHERA

Il proscioglimento per prescrizione del reato vede uscire di scena l'ex sindaco di Bordighera dal processo per il caso-Rotonda, l'indagine della procura sulla concessione che il Comune aveva dato alla «Casinò srl» per la realizzazione di un complesso turistico alberghiero a Cap'Ampelio. Ieri in aula, comunque, il proscioglimento della Olivo non è stato l'unico colpo di scen[redacted]. Giovanni Biso, all'epoca dei fatti comandante della Capitaneria di Porto, oggi imputato, ha sollecitato la corte a fissare il dibattimento in tempi brevi: «Parlo come cittadino e come ufficiale. I tempi di questo procedimento, per un'accusa della quale [redacted] sono sempre dichiarato estraneo, stanno danneggiando non solo la mia immagine ma anche la mia carriera. Per tutti gli ufficiali il traguardo è l'Ammiragliato. Ma sono anni che la mia promozione è in stand by e che sono costretto a vedermi passare davanti i miei colleghi [redacted] corso».

E la corte sembra aver accolto l'istanza di Biso visto che ha fissato un fitto calendario: apertura del processo il [redacted] maggio; udienze il 30 maggio e il 22 giugno. Insomma, entro l'estate ci saranno camera di consiglio e sentenza.

Una [redacted] particolare interessa, inoltre, la figura di Renata Olivo, l'ex sindaco democristiano di Bordighera, difesa dall'avvocato Luigi Patrone, con il proscioglimento di ieri, ha dimostrato [redacted] sua totale estraneità a tutte le inchieste che la procura di Sanremo ha aperto [redacted] suoi confronti all'inizio degli anni '90. Dall'ex Sirt al caso Rotonda, sempre assolta. [g. ga.]

La gente non ha gradito le novità viarie: «Troppo caos»

La rotatoria in via Romana ha già spaccato Vallecrosia

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Furto di motorini: denunciati due nordafricani

Rubavano e smontavano i motorini rubati, nuovi di [redacted] offrendoli al mercato clandestino. Due nordafricani son[redacted] stati denunciati dai carabinieri di Bordighera, che li hanno fermati mentre viaggiavano a bordo di una Renault. La refurtiva [redacted] stata recuperata.

VENTIMIG[redacted]

Nettezza urbana, oggi [redacted] vertice in Comune

Vertice sulla nettezza urbana, oggi, alle 15, in Comune, a Ventimiglia. Il sindaco Giorgio Valfrè ha convocato i dirigenti della Sma, la ditta incaricata allo smaltimento dei rifiuti per affrontare la questione del cantiere, della rampa e della discarica di Bevera, che deve essere [redacted].

[redacted]

Sabato l'assemblea delle sezioni del Cai

Il Cai di Bordighera e il Convegno Ligure Piemontese Valdostano organizzano la [redacted] Assemblea delle sezioni, che si terrà sabato e domenica, nel centro culturale ex Chiesa anglicana. Nell'occasione verrà inaugurata la nuova sede della sezione, in corso Europa 40, angolo via Lamboglia. Parteciperanno tutti i presidenti delle sezioni delle tre regioni, il presidente generale Gabriele Bianchi, [redacted] vice presidente dell'Associazione Arc Alpin, che raggruppa tutti i Cai delle Alpi, Roberto De Martin, e il vice presidente generale Annibale Salsa.

BORDIGHERA

Quiz su Mediaset, sfortunati i concorrenti intemeli

Concorrenti sfortunati alle trasmissioni Mediaset. Sabato il giovane Enrico Marengo, di Bordighera, magazziniere a Vallecrosia, è arrivato in finale ma ha perso a «Sarabanda», su Italia Uno, condotta da Enrico Papi. Domenica, invece, ha partecipato a «La sai l'ultima?» di Canale 5, presentata da Gigi Sabani e Natalia Estrada, il ragioniere Stefano Di F[redacted], 37 anni, di Ventimiglia, che gestisce un chiosco bar ai Balzi Rossi.

[redacted]

Bloccato dai carabinieri mentre ruba benzina

Un coltivatore diretto di [redacted] anni residente a Vallecrosia è stato denunciato dai carabinieri con l'accusa di furto. E' accaduto nella notte tra sabato e domenica. I militari lo hanno sorpreso mentre era intento a rubare benzina con [redacted] cannuccia collegata al serbatoio di un motocarro di piccole dimensioni. Accanto aveva anche una tanica con carburante. [d. bo.]

VALLECROSIA

Non s'è ancora spenta l'eco [redacted] critiche per la costruzione della prima rotatoria che già sono partiti i lavori per la realizzazione della seconda, progettata a breve distanza.

La «rivoluzione» della viabilità sulla via Romana, a Vallecrosia, ha avuto una lunga coda di polemiche: molti automobilisti si lamentano perchè la prima rotatoria, quella in corrispondenza di via Don Bosco, è troppo larga e troppo spostata verso il lato mare, rendendo così problematiche le manovre, soprattutto per i mezzi pesanti. Qualcuno ha già segnalato «intoppi» al traffico nel [redacted] di automobilisti un po' inesperti (e non solo perchè freschi di patente), che avrebbero causato rallentamenti nel corso di complesse manovre.

E mentre sarebbe allo studio la possibilità di allargare un po' la strada, guadagnando così qualche prezioso centimetro, ha preso il via l'intervento per la seconda rotatoria. Troverà spazio tra via Romana e via Giovanni XXIII. Il cantiere è già all'opera: il tracciato della struttura è pronto, e gli automobilisti possono già rendersi conto di come cambierà la viabilità.

L'appalto delle due opere è stato affidato alla ditta Fognini di Sanremo, per un importo di circa cento milioni di lire.

L'assessore ai Lavori pubblici, Armando Biasi, sostiene da sempre, nonostante le rampogne della gente, la validità dell'intervento a beneficio del traffico: «E' l'unico modo per evitare il rischio di incidenti, soprattutto nei confronti dei passanti. Ho seguito l'esempio della vicina Francia, che fa largo uso delle rotatorie per regolamentare incroci pericolosi». [d. bo.]

Lancia Y. Anima monella.

Da L.14.900.000* (cane escluso).

elefantino blu 1.1	elefantino blu 1.2	LS 1.2	LS 1.2 16v	LX-elefantino rosso 1.2 16v
L.14.900.000*	L.15.900.000*	L.18.600.000*	L.19.900.000*	L.22.600.000*
Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver
Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici
Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code
	Chiusura centralizz.	Chiusura centralizz. con telecomando	Chiusura centralizz. con telecomando	Chiusura centralizz. con telecomando
	Idroguida	Idroguida	Idroguida	Idroguida
		Fendinebbia	Fendinebbia	Fendinebbia
		Climatizzatore	Climatizzatore	Climatizzatore
				Cerchi in lega
				ABS

*Prezzo chiavi in mano (escluso I.P.T.) solo in caso di rottamazione del vostro usato che vale zero o non rottamato. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

È un'iniziativa, valida fino al 31 marzo, della Concessionaria Lancia:

G. Rivello

Via Serrati 6, Imperia, tel.0183.29.42.82

Viale Agricoltura 8, Albenga (SV) tel. 0182.54.01.21

Via Volta 171, Sanremo (IM) tel. 0184.50.05.45

Il Granturismo

Mancano 200 schede di presentazione

«Liguria futura» bocciata la lista

Stefano Pezzini
ALASSIO

«Liguria Futura», il movimento fondato dal senatore Roberto Avogadro, collegato e federato con l'Apo, i partiti regionali nati dalla diaspora leghista (Comino in Piemonte e Gnutti in Lombardia ne sono stati i principali artefici) non parteciperà alla tornata elettorale di aprile per il rinnovo del Consiglio regionale ligure. Colpa dei numeri. Avogadro e i suoi, infatti, sono riusciti a presentare sabato mattina le 3 mila e 500 firme necessarie ma, i conteggi, hanno evidenziato che duecento certificati elettorali. E la lista è stata esclusa.

«I motivi della esclusione sono due. La prima addebitabile al fatto che siamo un movimento giovane e artigianale. Proprio per questo, non avendo una struttura capillare, siamo stati costretti a rivolgerci ai Comuni per ottenere i certificati. Questo ha significato dei ritardi nell'invio. Ancora ieri mattina abbiamo ricevuto dei documenti da alcuni Comuni, altri ne abbiamo ricevuto sabato. Se tutti fossero arrivato venerdì sera probabilmente saremmo riusciti a consegnare il numero di certificati necessari visto che le firme superavano quelle previste», spiega Avogadro. A complotti e boicottaggi Avogadro non pensa: «Certo, forse avremmo potuto dare fastidio ma non credo a qualcuno che ci abbia messo i bastoni tra le ruote. Penso, piuttosto, ad è questo il secondo motivo della nostra esclusione, alla procedura legislativa troppo complessa e pesante. I partiti che hanno strutture rodate e una diffusione capillare sul territorio possono partecipare alla competizione perchè, comunque, riescono a dimezzare i tempi burocratici. Noi, e credo altri come noi, abbiamo invece dovuto lavorare di più per ottenere nulla. E' una legge, insomma, che penalizza i piccoli movimenti e premia i grandi partiti. Bisognerà rivederla».

Il senatore Roberto Avogadro

E' in arrivo la certificazione europea Iso 9002, gestione prorogata al 2021

Autofiori, «operazione qualità»

Sondaggio sul gradimento e un ufficio reclami

Stefano Delfino
IMPERIA

Prima in Italia tra tutte le società autostradali, l'Autofiori è in procinto di ottenere il certificato di qualità europeo Iso 9002. Le pratiche per conseguire l'ambizioso traguardo erano state avviate nel . E un paio di settimane fa si è positivamente conclusa la verifica ispettiva del Grupppo di valutazione. La notizia è stata dall'amministratore delegato, dottor Giorgio D'Alessandro, ai 400 dipendenti dell'azienda, riuniti al Grand Hotel del Mare di Bordighera per una «convention» proprio sul tema «Qualità 2000».

La società, che gestisce un tratto di 115 chilometri, molti dei quali distribuiti tra viadotti e gallerie, punta molto a migliorare i servizi e il rapporto con l'utenza, tanto più che il traffico è in fortissimo incremento (i transiti sono cresciuti dai circa mila al giorno del 1971, quando fu inaugurata, agli oltre mila di oggi), e recente l'Anas le ha prorogato fino al 2021 la sessione di esercizio. Conferma il direttore, ingegner Alfredo Borchi: obbiettivo primario è la soddisfazione dei clienti, nella convinzione che tale politica per la qualità porti vantaggi concreti sia all'azienda che ai clienti».

E tanti sono i progetti in fase di decollo, prima tra tutte «l'installazione di un'adeguata cartellonistica, anche per rendere chiaro che il tracciato di competenza dell'Autofiori si sviluppa da Savona a Ventimiglia». E già è scattata una campagna di rilevazione sull'indice di gradimento del pubblico, attraverso interviste dirette su un campione di 800 automobilisti, presso stazioni, aree di servizio e Centri Servizi, compilazione di questionari. Punto di partenza, i caselli: «Scelta prioritaria, perchè l'attività di esazione ha un ruolo di rilievo nella qualità percepita dall'utente», spiega l'ingegner Mauro Rivara, direttore della Qualità.

Comincia dai caselli (nella foto, Albenga) l'Operazione Qualità dell'Autofiori

E poi, accanto al costante sviluppo tecnologico è prevista l'attivazione sul percorso di altre 32 telecamere), sarà realizzata una brochure per illustrare idee e obbiettivi, e nei luoghi strategici, come sottolinea il direttore Borchi, «verranno collocate Cassette Qualità, per raccogliere proposte, suggerimenti e quant'altro meritevole d'attenzione per una gestione del servizio sempre più attenta alle esigenze del consumatore». Ne è conferma anche la registrazione dei reclami: sono stati 125 dall'introduzione dell'iniziativa (giugno '99) alla fine dello scorso anno.

Loano, rivoluzione in Comune

Pratiche burocratiche più veloci con Internet e un numero verde

LOANO

L'Ufficio relazioni con il pubblico, l'ufficio unico per le imprese, aggiornato sito Internet, un numero verde. Il Comune di Loano decide di aprirsi, con questi ed altri «mezzi», ai cittadini in modo completo. «La trasparenza e l'accessibilità agli uffici sono fondamentali. Ai cittadini si devono sempre dare risposte in tempi rapidi. Molti anni siamo stati fra i primi 100 Comuni in Italia ad avere il difensore civico. In queste settimane saremo fra i primi ad offrire questa gamma completa di servizi», commenta soddisfatto il sindaco Francesco Genere.

Spiegano il segretario generale Grazia Colella e il funzionario reesponsabile Guendalina Prandi: «In applicazione della legge Bassanini si vuole offrire un servizio ai cittadini ma si vogliono ricevere anche critiche costruttive e suggerimenti. Senza aumentare il personale si dovranno snellire le pratiche burocratiche. Porteremo presto tutti i servizi front-office al piano terra. Le aziende avranno a disposizione una banca dati. Queste ultime, ad esempio, avranno un unico ufficio interno a palazzo Doria a cui rivolgersi».

«Per avere tempi certi per ogni pratica dovremo sottoscrivere noi stessi dei protocolli d'intesa con gli altri enti. Sarà modificato il regolamento per dare ad ogni tipo di pratica un tempo massimo di risposta», spiegano i funzionari. Allo sportello dei cittadini, anche al telefono, si potranno sapere i percorsi di proprie pratiche. Con Internet ci sarà, in un secodo tempo un rapporto diretto, anche da casa, fra cittadini e Comune. Guasti e disservizi potranno essere segnalati da fine aprile ad un numero verde gratuito per i cittadini. Ai residenti loanesi sarà inviato «La Bussola» un opuscolo che spiega tutte queste novità. [a. r.]

Ieri intanto autopsia sulla salma del giovane stroncato dalla droga

Pietra piange Carlo e Marco

Alle 14,30 i funerali dello scooterista

PIETRA L.

Pietra Ligure piange le sue giovani vittime. Due tragedie. Due episodi diversi fra loro che hanno in comune molto Intanto la giovane età dei protagonisti. Marco P., 26 anni, trovato morto sulla collina di Ranzi sabato sera, stroncato forse da una overdose. Carlo Racchella, 23 anni, morto all'una di sabato nel reparto di rianimazione del Santa Corona di Pietra dov'era ricoverato da meno di 24 per un gravissimo incidente stradale. In comune i due giovani, non sempre fortunati nella vita, avevano anche il fatto aver trovato buona sistemazione lavorativa. Una possibilità che non hanno potuto provare.

La di Marco P. ha molti punti chiarire. Il giovane, che a Ranzi non aveva mai dato problemi e viveva con i nonni, sempre premurosi con lui, era scomparso da casa nel primo pomeriggio del 24 febbraio. E' morto poche dopo vicino ad una grotta sulla collina. Forse con lui c'era un amico. Negli stessi giorni a Loano era in casa, via Silvio Amico, uomo anni, stroncato dall'eroina. Sorge il dubbio entrambi non siano rimasti vittima della partita di droga. Dai tabulati Telecom i carabinieri cercano di risalire alla persona che ha chiamato Marco P. poco prima che uscisse di casa. Era e telefonata è stata casuale o si tratta di chi gli ha portato la droga fatale? Ieri pomeriggio stata eseguita l'autopsia all'obitorio di Pietra. Per la causa delle non è ufficiale. aspetta l'esito degli esami cologici che saranno pronti tra alcune settimane. Stamattina saranno fissati i funerali.

svolgeranno alle 14,30 di oggi, nella Basilica di San Nicolò i funerali di Carlo Racchella. Tanti gli amici di Pietra e Borgio Verezzi che lo piangono. Il giovane si procurato lesioni irreversibili venerdì notte in via Borro a Pietra dopo aver perso il controllo del suo scooter 125. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

TOIRANO

Spintone in discoteca giovane coppia in ospedale

Un litigio è finito con due ricoverati in ospedale. Il fatto sabato notte nei pressi di una discoteca dell'entroterra di Toirano. E' andata in frantumi una vetrata. Un ragazzo ed una ragazza feriti sono stati ricoverati nel reparto di chirurgia plastica del Santa Corona di Pietra. Non sono gravi. [a. r.]

[illegible]

Un arresto e due denunce per furti e ricettazione

N.M., 19 anni, serbo, è stato arrestato dai carabinieri perché sorpreso a forzare macchinette videogame e trovato in possesso di monete. A Ceriale è denunciato per ricettazione C.E, 19 anni. A Loano i carabinieri hanno denunciato D.M., 27 anni di Toirano ed E.P.C., 31 anni, di Loano quali presunti responsabili del furto perpetrato nei giorni scorsi ai danni di un esercizio pubblico. [r. sr.]

ALBENGA

Enalotto al bar Olivieri vinti settanta

Ha vinto 70 milioni giocando all'Enalotto giuste combinazioni. Il fortunato e ignoto vincitore ha giocato presso il bar Olivieri della frazione di Campochiesa. [r. sr.]

PIETRA L.

Gatto nel camino intervengono i pompieri

Intervento inusuale, ieri mattina, da parte dei vigili del fuoco. Sono stati impegnati in una casa di via Domenico a Pietra Ligure per il recupero di gatto che si è era nascosto nel vecchio camino. Il gatto salvato. [a. r.]

[illegible]

Morto in Gaetano Brancatelli

Gaetano Brancatelli, 66 anni, già amministratore di una grossa concessionaria di auto tedesche Albenga, è morto ieri a Brema dove si era trasferito da qualche anno. In Riviera lascia i figli Pierluigi e Germana. La salma dell'uomo rientrerà in Italia a fine mese. [r. sr.]

Proposta da Calvisio

Finale, fu discutere il nuovo progetto di piscina privata

FINALE L. discutere la proposta di un privato di offrire la sua attuale struttura come punto di partenza per la realizzazione della va piscina coperta che venga utilizzata, in affitto, dal Comune. In una le Comune i responsabili dell'Eurocamping di Calvisio sarebbero pronti a investire 700 milioni nell'impianto che già in parte esiste e chiedono in cambio affitto.

Chi è contrario a questa proposta sostiene che l'attuale impianto all'aperto Eurocamping ha assolutamente un valore di 2 miliardi». L'impianto pubblico ha una valenza sociale e deve inoltre essere sempre a disposizione dell'ente e dei cittadini», sostengono i fautori del progetto per realizzare l'impianto natatorio pubblico a Finale. La discussione sulla va struttura è destinata a proseguire. Non ci sono ad oggi decisioni definitive. [a. r.]

Frumento va in polizia

Gianni Casella nuovo comandante dei vigili di Alassio

ALASSIO. Da comandante della polizia municipale a vicecommissario aggiunto di polizia. Da ieri sera Andrea Frumento ha lasciato Alassio per recarsi a Roma (dove rimarrà fino a dicembre) per frequentare un corso di formazione in polizia. Il nuovo comandante, di questa mattina, è l'attuale vicecomandante Gianni Casella.

Nei giorni scorsi la prefettura ha comunicato a Frumento l'esito positivo del in due prove al quale partecipato di recente. Ieri c'è stato il saluto dei colleghi prima della partenza per la capitale (la tarda serata). Andrea Frumento arrivato nella polizia municipale di Alassio come vice nell'estate del 1996. Dal primo settembre 1997 aveva poi sostituito, come comandante, Tindaro Taranto. Preciso e rigoroso sul lavoro Frumento è ora indirizzato verso la carriera dirigenziale in polizia. [m. br.]

Questa sera alle 21,15. Sconti in poltronissima con il tagliando de La Stampa

Fossati, appuntamento a Sanremo

Concerto all'Ariston dopo il successo genovese

Bruno Manticone

SANREMO

Giovedì scorso, nella «sua» Genova, ha ottenuto un caloroso successo. Questa sera approda a Sanremo, al teatro Ariston (ore 21,15), nella seconda delle due tappe liguri del suo tour teatrale in giro per l'Italia, scattato a metà febbraio.

Genova e Sanremo. Forse non è un caso la scelta di queste due città per Ivano Fossati, un cantautore «storico», volendolo catalogare in un certo gruppo di interpreti della nostra canzone d'autore, ma sicuramente un artista dai tratti personalissimi. Genova e la sua città d'origine (oggi, però, Fossati vive in un piccolo paese dell'entroterra ligure, lontano dai rumori e dalla confusione della città), quella dove ha mosso i primi passi artistici, dove è entrato a far parte di quella «scuola» di cantautori che è ormai leggenda. Ma Sanremo ha avuto una parte importante nell'avventura artistica di Fossati. Non solo per le sue partecipazioni alla Bussegna Tenco o a quella, apprezzatissima, come ospite d'onore, al Festival della Canzone 1999. Quanto perché a Sanremo è legato uno dei primi, lontanissimi traguardi. Quasi persi nella memoria. Fu nel 1970 che una band genovese, i «Delirium», di cui Fossati faceva parte, vinse un concorso sponsorizzato da Radio Montecarlo, allora potentissima ed unica alternativa al monopolio radiofonico della Rai. La finale di quel concorso si svolse al teatro del Casino di Sanremo. Fu il primo passo. Nel 1971 i «Delirium» incisero il loro primo album («Dolce acqua»); nel 1972 approdarono al Festival della Canzone ottenendo un grosso successo discografico (con «Jesahel»). Poi, con gli anni, Fossati continuò da solo per la sua strada spaziando in ogni genere musicale. Come autore di canzoni di grandissimo successo scritte per i maggiori cantanti italiani (Mina, Patty Pravo, Fiorella Mannoia, Ornella Vanoni, Anna Oxa, Mia Martini, Loredana Bertè o Gianni Morandi), come traduttore di alcuni di grandi artisti stranieri (Chico Barque de Hollanda, Silvio Rodriguez, i Supertramp) e come interprete di raffinate canzoni d'autore. La sua discografia conta ben 19 album in ventinove anni. L'ultimo, apparso lo scorso gennaio, dal titolo «La disciplina della terra», in cui Fossati è accompagnato dalla recitante di Mercedes Martini e dalla di Luvi De André, figlia di Fabrizio (che ha partecipato, lui, al concerto genovese), è anche il titolo ed il motivo conduttore degli spettacoli del suo tour che proseguirà fino alla fine del mese di aprile.

Nel concerto, che ovviamente non trascurerà anche i brani più celebri del repertorio di Fossati, il cantautore genovese sarà accompagnato da cinque musicisti: Beppe Quirici (che è anche il produttore dell'album) al contrabbasso ed ai bassi elettrici; Claudio Fossati alla batteria e percussioni; Pietro Cantorelli alle tastiere; Saverio Porciello alle chitarre; Martina Marchiori al violoncello ed alla fisarmonica.

Fossati e il gruppo, questa sera all'Ariston, suoneranno in una cornice, una sorta di blu, che fa da personalissima scenografia al concerto: l'ha «firmata» l'artista torinese Ugo Nespolo, pittore e scultore fra i più noti nel nostro paese, grande estimatore di Ivano Fossati.

MARTEDÌ 21 MARZO 2000

Teatro Ariston &

Presentano

Ivano Fossati

in concerto

«La disciplina della Terra»

MARTEDÌ 21 MARZO

ORE 21,15

Presentando alla cassa questo tagliando si ha diritto a uno sconto di lire per l'acquisto di un biglietto settore poltronissime (costo 55.000 lire).

Non valide le fotocopie, utilizzare il tagliando del giorno.

Il giornalista e scrittore oggi ospite dei Martedì letterari

Due romanzi di Alain Elkann anteprima di lusso al casinò

SANREMO

Viene o raddoppia, Alain Elkann, questo pomeriggio nel teatro del casinò di Sanremo con due libri che, pur differenti per concezione e argomento, sono legati da un sicuro filo conduttore: quello delle origini, delle radici e degli affetti del giornalista e scrittore, ospite alle 16 dei Martedì letterari di Ito Ruscigni.

Sono padre francese» e «Le mura di Gerusalemme». Nel primo l'autore immagina che nel cimitero di Montparnasse riposino, uno accanto all'altro, Roland Topor, artista libero, senza troppe regole, e un banchiere, presidente della comunità ebraica parigina. Quest'ultimo è il padre di Alain. Due uomini diversissimi, l'artista e il finanziere. Il primo assai poco conformista, il secondo rigoroso e convenzionale. Ne nasce un dialogo originale che, alla fine, permetterà di scoprire come non manchino affinità.

Il libro diventa anche un modo per far rivivere il genitore e, forse senza volerlo, assegnargli quella patente di immortalità che solo la letteratura sa dare.

Ne «Le mura di Gerusalemme» Elkann ricupera esperienze personali. Così appunti e impressioni di viaggi anche in località vicine alla Città Santa. Le «mura» di Gerusalemme assurgono a simbolo dell'eternità. Un'opera dove momenti descrittivi e narrativi, si alternano altri intimi e mistici. Il libro è stato dedicato al cardinale Martini. Il porporato diventa addirittura protagonista prendendo vita nel capitolo finale.

Alain Elkann giornalista e scrittore pomeriggio al casinò presenterà gli ultimi due suoi libri: «Il padre francese» e «Le mura di Gerusalemme». Elkann sarà l'ospite della rassegna di incontri con l'autore dei «Martedì letterari» curata da Ito Ruscigni

Alain Elkann, giornalista de La Stampa e scrittore, collaboratore di prestigiose testate, è autore dei romanzi «Il tuffo», «Stella Oceanis», «Piazza Carignano», i racconti «Le due Babe», e ancora «Montagne russe», i libri-intervista «Vita di Moravia», tradotto in quindici lingue, «Cambiare il cuore», con Carlo Maria Martini, «Essere ebreo», Elio Toaff, «Emma», protagonista una bambina di undici anni. Altre e più recenti opere: l'autobiografico «Diario verosimile», i romanzi «Rotocalco», «Delitto Capri» e «I soldi devono restare in famiglia» e i racconti «Vendita all'asta».

Oggi Elkann, nato a New York nel 1950, è anche un volto televisivo grazie agli appuntamenti con Indro Montanelli cui, fedele a uno dei suoi ruoli (quello dell'intervistatore, svolto con grande efficacia), rivolge domande sull'attualità settimanale.

[r. a.]

GIOCHIAMO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	11	47	69	65
	159	76	74	66	46
CAGLIARI	14	78		30	31
	62	56		52	49
FIRENZE	39	52		75	77
	92	77		48	47
	49	76		80	59
	91	79	74	52	47
MILANO	81	69	44	3	65
	79	60		47	46
NAPOLI	66	86	7	1	28
	90	53	52	50	
	18	83	71	46	5
	57	66	61	57	57
ROMA	11	90	39	40	56
	107	77	62	56	54
TORINO	73	7	1		
	75	60	47	45	44
VENEZIA	54	61	90	8	21
	58	55	52	52	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

25-31	25-57	25-10	25-16	25-1
25-79	25-15	25-58	25-20	25-32
25-8	25-70	25-17	25-51	25-60
	25-83	25-85	25-29	
	25-55	25-7	25-52	25-34
25-64	25-50	25-78	25-16	25-22

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 51 (0); Cagliari 47 (5); Firenze 13 (0); Genova 77 (2), Milano 33 (5); Napoli 22 (5); Palermo 33 (0); Roma 7 (3); Torino 78 (5); Venezia 81 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi a frequenza sulla ruota di Firenze:

18-11	18-51	18-44	65-71	65-81
18-26	18-53	18-75		65-45
18-3	18-46	18-2	65-70	65-57
18-9	18-77	18-87	65-47	65-76
18-71	18-81	65-12	65-51	
18-22	18-45	65-56	65-20	65-4
18-21	18-57	65-86	65-46	65-75
18-88	18-76	65-26	65-77	65-31

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

11-12-13	13-18-19	16-17-18
11-14-15	13-11-12	16-18-11
11-16-17	14-15-16	16-12-13
11-18-19	14-17-18	16-14-15
12-13-14	14-19-11	17-18-19
12-15-16	14-12-13	17-11-12
12-17-18	15-16-17	17-13-14
12-19-11	15-18-19	17-15-16
13-14-15	15-11-12	18-19-11
13-16-17	15-13-14	18-12-13

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevitoria 490 di e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 79 - 39 - 18 - 34 - 22 - 3
16 - 12 - 90 - 43 - 11 - 4
2 combinazioni

L. 5600 — 70 - 80 - 33 - 52 - 71 - 8 - 14
7 combinazioni

Giocate sistemistiche Base

L. 179.000 - base fisse prese 1 a 1 = 44 - 39 - 8 - 29
224 combinazioni - variando = 24 - 18 - 63 - 11 - 30 - 78 - 34

Un nuovo duo di scena al Frog's di Arma, l'invito del dancing Sensual Riva Ligure

Dance, blues e rock per vivere la notte

Jam session a Imperia, al Sortilegio c'è il dj Human

Sono tante le proposte del martedì notte, fra dance, piano bar, jazz e rock.

La musica dal vivo di Davide Geddo al Caprice. Musica al John Smith Pub. Giochi di società e note al Jammin' Discopub. Ritrovi alla Città Vecchia (cover di Giorgio Bertellotti), al Guarana, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir, al Ritrovo. Aperitivi e ritrovi serali al Napoleon (con la nuova gestione di Patrizia Nazzarenoi), al Maxim', al Caffè d'Arbenga e Carpe Diem.

Rock live al Cabaret. Dancing al pomeriggio al Vip. Discopub Blues (ex Gallo George). Ritrovi in settimana alla Mezzaluna, al Cabaret e da Spotti. Discobar l'Brecche.

LAIGUEGLIA Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

ANDORA Appuntamento latino-americano, con scuola di ballo di Pablo e della «Tribù Latina» al Bit Below. Ritrovi al Caffè de mar.

Continuano i martedì sera nel segno della dance al Sortilegio di via Mortola. Alla consolle siede Human, che propone musica le.

IMPERIA Voglia di musica live al Circolo Arci «Antica Compagnia portuale» di via Bastioni di Mozzo, vicino a calata Cuneo. Dalle 21, come ogni martedì, jam session aperta a musicisti locali per lo spazio «Wanna blues», a cura del chitarrista e cantante Pino Piscitelli.

balla con un'orchestra al dancing Sensual a cosro Villaregia.

Il Frog's pub, sul lungomare, inaugura oggi gli appuntamenti un nuovo duo, formato da Fulvio e Marco (chitarra e voce), che ogni martedì proporranno cover di brani famosi.

SANREMO Cinquanta tipi di pasta da Pastamania. Musica di sottofondo e specialità locali al Camelot, nella Pigna.

Musica di sottofondo, birre e spuntini al Graffiti pub.

VALLECROSIA Melodia all'italiana eseguita dal vivo al Tempio-Museo della musica di Erio Tripodi, in Roma.

Allo snack-bar di Rossella Trevisan, «Hobbit», in via Hanbury 14, aperto dalle 6 alle 24, si può «cliccare» da una postazione Hypernet che consente di collegarsi oltre cento locali italiani.

Piano bar al Sass Cafe in avenue Princesse Grace a Los Ambassadeurs in avenue la Madone.

Piano-bar in stile jazz a Le Bar in avenue de Suède. Al Blue Whales musica jazz e salsa.

Al Jazz Rock Café, concerto soul rock i Caligagan: sul porto a partire dalle 22.

NIZZA

Via alla Primavera dei Poeti

Inaugurata con la performance su «Vini&poeti: testi speziati, fruttati...», la rassegna «Primavera dei Poeti» prosegue questa sera (ore 21) all'Espace Magnan di Nizza, presso la Salle Jean Vigo, in rue Louis de Coppet, con «Haiku d'inverno e haiku di primavera», «Jean Fontaine, le favole» e «Parole di donne». La manifestazione prevede anche due serate con i poeti italiani. Domani alle 21, Rita Orengo (Libreria Casella di Ventimiglia) presenterà alcuni autori del Ponente ligure: lo scrittore Nico Orengo, l'albenganese Gerry Delfino, la ventimigliese Rita de Santis e, ancora, Vincenzo Sacco, Filippo Mitrani e Anna Maria Brillante. Giovedì, sempre alle 21, sarà invece il Circolo «Pier Paolo Pasolini» di Ventimiglia a presentare alcuni poeti amici: Giancarlo Castello, Lucio Martelli, Louis Bonalumi, Sergio Carmosini, Milos Milosevic, Gianluca Paciucci. Venerdì sera dibattito sulla poesia in musica e sabato recital di Jacques Bertin: la canzone francese dopo Brel, Ferrè, Brassens. **[s. d.]**

ITALIA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR Tel 619976
Prevendite per il concerto
Orchestra sinfonica di Sanremo
in programma venerdì 24 ore 21

CENTRALE. Tel 0183-63871
Il collezionista di cose
Orario 20-22.30
Lire 8000

DANTE. Tel 0183-293620
Magnolia
spett. unico ore
Lire 8000-ridotto 7000

IMPERIA. Tel 0183-292745
Il talento di Mr. Ripley
20-22,40
Lire 8000-7000

POLITEAMA. Tel 0183-495030
Cineforum **La polveriera**
orario 21
Tessera lire 30 000

CAPITOL Tel 0184-43440
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel 0184-261955
Gli ultimi giorni
Orario 20.30-ult 22.30

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel 0184-206049
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA

DON BOSCO. Tel 0184-252672
OGGI RIPOSO

SANREMO

ARISTON. Tel 0184-506 060
Fossati in concerto
Orario 21.15

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Il collezionista di cose
(thriller) Orari (indicativi) 15,30, ult. 22.30
Lire
(prima due pomeridiani (di lunedì a venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060
Il talento di Mr. Ripley (commedia)
Orari (indicativi) 15.30 ult. 22.30 Lire 8000, (prima due spett. pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno l.

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel.0184-506 060
Mickey occhi blu (commedia)
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30.
Lire 12000, 8000 (primi dieci spettacoli pomeridiani dal lun. al ven. tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506 060
Luke Placid (commedia-horror)
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30
Lire 8000
(prima due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì
e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE. Tel 0184-597822
Magnolia (thriller).
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30
Lire 12000, 8000
(Mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel 0184-597822
tulipani
Orari. 15,30, ult. 22.30
Lire

SANREMO 2. Tel 0184-507 070
Cinema al femminile **Victor**
Orari (indicativi) 15.30 22.30
Lire 12000, 8000
(primi due spettacoli pomeridiani
a mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CHIUSO PER LAVORI

SAVONA

ALASSIO
Tel
Il talento di Mr. Ripley
20.20, 22.30
(nel prefestivo e festivi anche alle 16 e 18,10)
Lire 8000, 5000

RITZ. Tel 0182-640 427.7
Il miglio verde
Orario 19.15-22.30
(nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16)
Lire 10000-6000-5000

ANDORA. Tel 0182-51419
Il collezionista di
Ore 20,30-22,30

ASTOR. Tel 0182-50 997.
Mickey occhi blu
Ore 20,30, 22,30
(nel prefestivo e festivi anche alle 16,30, 18,30).
Lire 10 000, 6000, 5000

ripeso.
Orario 16- 21
Lire 10.000, 8000, 6000

ONEGLIA. Tel 019-692.910
Orario. 16-18-20.30-22.30.
Lire

Scorci del Parasio, del porto, del casinò di Sanremo firmati da Sfargeri

«Rondò», i paesaggi in vetrina

La galleria di Oneglia espone opere in rilievo

IMPERIA

E' una mostra che sembra fatta apposta per far conoscere gli angoli più incantevoli del Ponente. Nelle teche e nei quadri in rilievo firmati da Guido Walter Sfargeri ed esposti fino al 24 alla galleria Rondò di piazza Dante, risplendono «tesori» locali Parasio di Porto, il quartiere marinaro di Oneglia, il di Sanremo. Per questo artista torinese con la Riviera nel cuore, si tratta di ritorno nei luoghi dell'infanzia (in tutti i sensi: ora risiede a Piani di Imperia). Dal 1° al 15 maggio, esporrà anche nel budello di Alassio, la cittadina dove aveva abitato.

Spiega Sfargeri: «Ho scoperto la mia passione per i lavori in rilievo negli Anni '90, a Milano, per mitigare la nostalgia della Liguria. Da poco ho cominciato anche a riprodurre locali in plastico: prima la Costa Azzurra, poi ho proseguito con un ristorante di Ventimiglia. Come materiale, uso legno di balsa, tiglio, polistirolo, gesso, tempera». E sassi: riproduzione di Porto Maurizio, si notano pietroline vere, che arrivano però da Nizza.

I lavori in visione dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Dopo la mostra, in visione alla Battifoglio. **[a. f.]**

Guido Seborga, spirito libero

A dieci anni dalla scomparsa di Guido Heiss Seborga, un libero e ribelle fin dalla gioventù, nato a Torino, che fu giornalista, letterato, poeta, pittore e attivo nella guerra di liberazione, gli amici di Bordighera e la figlia Laura hanno allestito una piccola mostra bibliografica e documentaria nella biblioteca civica internazionale. Seborga visse senza radici in Germania, nell'ambiente parigino di Sartre, Tzara, Eluard e dei surrealisti, infine tra Torino e l'amata Bordighera, dove si rifugiava per trovare serenità ed ispirazione. «L'uomo di Camporosso» e «Il figlio di Caino» furono pubblicati da Mondadori, tradotti in diverse lingue e accolti con attenzione dalla critica italiana e straniera. I versi furono il leit-motiv che percorse tutto l'arco della sua vita. Le incisioni rupestri africane, i graffiti della Valle delle Meraviglie costituiscono il legame ideale fra poesia e pittura. La mostra rimarrà aperta fino a giovedì (9-12 e 15-18). **[d. bo.]**

Nuovi Saldi di
ANDORA

Ultimo giorno 31 marzo!

50%

GruppoAlta Italia

Ramello

La Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 018[illegible]10 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

Pallanuoto A1: l'eco del derby di Savona non si è ancora spenta

La Rari pensa già a Brescia Il Recco vuole subito ripartire

SAVONA

In casa Rari si respira a pieni polmoni, dopo la vittoria sul Recco. Tutti contenti anche per il numeroso publico, come da tempo non succedeva: uno spettacolo emozionante ed una cornice fantastica che, si spera, si ripeta presto in futuro. Ma intanto si pensa già alla trasferta di venerdì sera (ore 21) nella piscina del Brescia. Partita importante per la conquista del quinto o sesto posto. Che cosa cambierebbe per i biancorossi? Non molto: nei quarti, i possibili avversari rimangono due: Florentia o Recco, anche se la matematica direbbe dentro un'ipotesi-Roma, visto che i capitolini devono ancora giocare a Punta S. Anna.

L'altra bella notizia è l'ingresso gratuito, in occasione dell'ultima gara casalinga di questi playoff, contro l'Ortigia. Si giocherà ancora di venerdì sera alle 20 (diretta RaiSat) per festeggiare il passaggio al turno successivo. Saranno invitate anche tutte le scuole cittadine, per dimostrare che se lo spettacolo c'è, la gente può rispondere.

Inoltre sarà festa grande anche per l'AIAS (Associazione Italiana Assistenza agli spastici) che compie 30 anni: una serata ad alta valenza sociale durante la quale sarà consegnato, alla presidentessa Antonella Rebagliati, un computer dalla società Athena Rari Nantes, da Mario Marino Badino (vicepresidente dei biancorossi e titolare dell'Athena Informatica). Ci sarà una presentazione di 15 minuti sul lavoro che l'AIAS svolge a Savona, e sulle persone che si occupano principalmente di aiutare i bambini disabili.

La società confida fin d'ora nella risposta del pubblico per questa serata speciale: «Sono persone fantastiche, ve ne renderete conto dalle loro parole, hanno una forza incredibile», dice l'addetto stampa della Rari, Laura Sicco. Partirà anche una raccolta di fondi per l'acquisto di un pulmino per i bambini colpiti da sclerosi multipla, necessario per i loro spostamenti. [an. for.]

Nel fotoservizio di Gianni Chiaramonti dall'alto il pubblico, Baldineti e Pelizzoli

Baldineti

«Non si giocava ad armi pari»

RECCO

La lingua batte dove il derby duole. Marco Baldineti è un allenatore (ed è stato un giocatore) che non ci sta a perdere neppure le partitelle amichevoli di beach waterpolo, figurarsi il suo umore dopo la sconfitta di Savona: «Avrei solo voluto giocarmela ad armi pari, tutto qui. Se è vero che i biancorossi hanno dovuto rinunciare a Jelenic e Bigatti, quanto è costata ai miei l'assenza di Temellini e Ferretti? Con tutto il rispetto per il centroboa serbo, un Ferretti non lo si può regalare a nessuno, lui e Temellini inoltre sono fondamentali per infondere tranquillità ai compagni. La partita è stata decisa da episodi e non dalla superiorità dei locali, che pure erano sostenuti da un tifo infernale e giocavano all'aperto, ambiente con cui abbiamo poca dimestichezza. In pratica nei tempi centrali ho mandato in acqua lo Juniores: oltre ai due assenti, c'era Giustolisi che stava in piedi per scommessa, aveva avuto la febbre fino al giorno prima. Non sono scontento dei miei, peccato solo aver mancato un risultato che, visto quanto successo alla Scandone, ci avrebbe rimesso in corsa addirittura per il primo posto».

La rabbia del tecnico cresce degenera: «Certe "sceneggiate" fanno parte del gioco, cerchi di cambiare il corso ad un arbitraggio che ti sembra vada contro la tua squadra, ma il mio cartellino giallo è servito a molto». Messa una pietra sul passato prossimo, si scruta nel futuro distante: «Arriva il Catania e non dovrebbero esserci problemi, poi avremo la Roma ancora a Punta S. Anna. Lì si giochiamo tutto, potremmo in caso di vittoria migliorare l'attuale 4° posto».

[d. s.]

La domenica nel segno dei cicloamatori

Sedaboni e Fertonani due grandi prestazioni

Il savonese ha primeggiato nei «bikers» Fra gli stradisti un vincitore senza rivali

Il giorno dopo la Milano-Sanremo, l'annesima delusione «regalata» da Zabel non ha bloccato gli amatori che han risposto con entusiasmo al mountain bike vadese e al carosello su strada a Cogoleto. A Vado il «mtb» valeva anche quale prima prova dei campionati delle Alpi Liguri ed era proposto dall'Uniac-Diotto e Cogoleto per il 14° Trofeo Paride la direzione tecnica era dell'Udace-Musso. Nel dettaglio le due gare.

Circuito Vadese org. Pedale Vadese Delbono: 1° Piero Sedaboni (Olmo) in un'ora e 35'; 2° Henry Santysiak (Cicli Santysiak) a 5'; 3° Davide Astori (Bike O'Clock) a 7'; 4° Alessandro Sacco (Laigueglia) a 8'; 5° Luca Lorenzetti (Bike O'Clock) a 8'04''; 6° Andrea Timo (Cicli Peluffo); 7° Giovanni Ballesio (Marchisio Bici); 8° Roberto Peretti (Cicli Acqui); 9° Mario Amandola (Cicli Peluffo); 10° Marco Grimaldi (Marchisio Bici).

Categoria Esordienti: 1. Andrea Cesari (Cicli Risi). **Allievi:** 1. Leonardo Alfieri (Cicli Risi); 2. Marcello Pizzi (idem). **Junior:** Luca Lorenzetti (Bike O'Clock). **Senior:** 1. Piero Sedaboni (Olmo); **Veterani:** 1. Henry Santysiak (Santysiak). **Gentlemen:** 1. Filippo Bartolomei (Uniac Savona). **Superg.:** Luciano Berruti (Berlanda Cosseria).

G.P. Fratelli Romei. Svoltasi a Cogoleto e nell'entroterra la gara su strada proposta dall'Udace-Musso è stata avversata dal maltempo ma appena dopo il via Marco Fertonani dalla «Aeffe Duemila» di Chiavari è scattato solitario ed ha percorso i tre giri del circuito di Sciarborasca a media elevatissima giungendo sul traguardo con 3' di vantaggio, alle sue spalle soltanto allunghi e pause mentre per la sua caccia serviva un'organizzazione di prim'ordine, la volata degli sconfitti è stata vinta da Mauro Parodi (Racing Team) al terzo posto il compagno di colori del vincitore Riccardo Tagliavacca, quarto Germano Guglioli (Ceratol, quinto Franco Cheli (Shock Blaze); sesto Roberto Parodi (Aoffe); settimo Alberto Ghisellini (Olmo), vincitore della passata edizione. Per difficoltà nate nel raddoppio dell'autostrada Torino-Savona la prevista prova di campionato provinciale su strada Udace è stata rinviata. Per l'Uniac Diotto domenica 9 aprile a Cadibona seconda prova del mtb campionato delle Due Regioni. Partenza alle 9 per il circuito della Miniera di 28 km in palio il Gran Premio Società di Cadibona. [n. d. m.]

Piero Sedaboni è in grande spolvero

BOCCE

Nuovo successo per lo squadrone piemontese

La Targa d'Oro di Alassio rimane alla Brb di Ivrea

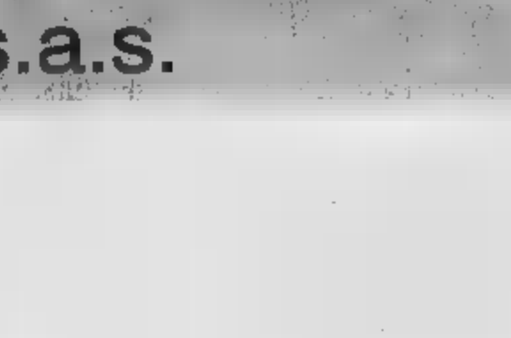
La Brb di Ivrea ha vinto la quarantasettesima edizione della Targa d'Oro di Alassio gara internazionale a quadrette con i migliori giocatori di serie A e B organizzata dalla Bocciofila Alassina. La compagine piemontese ha superato in finale, al termine di una partita molto equilibrata, la quadretta locale composta da Pesce, Coppato, Ghiazza e Follona. I piemontesi hanno questa vittoria hanno bissato il successo dello scorso anno con la formazione composta da Avezza, Pombella, Pare e Baudino.

Terza la compagine della Balangerese. Alla manifestazione hanno partecipato 330 formazioni provenienti da ogni regione. Molte le compagini francesi e la Nazionale del Principato di Monaco. Per due giorni Alassio è stata la capitale delle bocce con oltre tremila persone che hanno assistito alle gare della specialità volo in questo torneo di propaganda.

Afferma il presidente dell'Associazione Bocciofila Alassina Adriano Garrone: «Siamo soddisfatti per la buona riuscita di questa manifestazione che ha arricchito il mondo boccistico della nostra regione. Questa gara è ormai una classica, un po' come la Milano-Sanremo nel ciclismo, e grazie al buon clima la gara è riuscita in maniera perfetta. Un ringraziamento particolare all'amministrazione comunale di Alassio e a tutti gli Enti e società che hanno collaborato a questa edizione».

TROFEO ALPINI Organizzato dal Gruppo Alpini di Celle si è svolta sui campi della Bocciofila Cellese il 1° trofeo biennale non consecutivo «Ana colonnello Camorani». Alla manifestazione riservata alle di coppie categoria hanno aderito 36 formazioni. La vittoria è andata al Gruppo Bocciofilo Cellese, che ha occupato i primi quattro posti in classifica con Calcagno-Briasco, Piazza-Parodi, Fazio-Apicella e Poggi-Pescio. Il trofeo è stato donato dall'alpino Testa in memoria del colonnello Camorani, ed era dedicata la manifestazione. [r. p.]

...dal 1955 a Sanremo
Bianchi Emilio s.a.s.
OFFERTE
GRANDI PORTER e APE



- 3.000.000 contributo rottamazione su PORTER VETRATO 4 POSTI e PORTER FURGONE

- 2.000.000 contributo rottamazione su PORTER PIANALE

- 1.500.000 contributo rottamazione su APE

FINANZIAMENTI AGEVOLATI PERSONALIZZATI

PIAGGIO CENTER Corso Cavallotti, 39 - Tel. 0184541317

L'1-2 col Prato aggrava la situazione: bisogna sperare nei playout

La verità in sette partite

Sanremese ultima, sul filo del rasoio

Bruno Monticone

SANREMO

[redacted] tutto 630 minuti. Per stabili[redacted] il futuro della Sanremese. Sette partite-thrilling. Decisive. Sono quelle che mancano alla fine di un campionato di C2 che si sta rivelando «terribile» per i colori biancazzurri. Le azioni, in classifica, sono precipitate. L'1-2 subito al «Comuna[redacted]» domenica contro il Prato (squadra [redacted] lotta per i playoff-promozione, attenuante certo, ma non consola), ha relegato i biancazzurri, solitari, all'ulti[redacted] posto. A questo punto si può solo risalire per agguantare il passaporto almeno per i playout per [redacted] retrocedere. Ma bisogna abbandonare il ruolo, scomodissimo, [redacted] fanalino di coda. L'interrogativo è d'obbli[redacted]: ce la può fare [redacted] Sanremese?

MISTER VIVIANI Coraggiosamente Mauro Viviani, l'allenatore, da una ventina di giorni alle prese con il «mistero» biancazzurro, ha scelto la strada dell'ottimismo. Ci vuole davvero per una squadra che, al di là dell'impegno e anche di un piccolo progresso sul piano del gioco almeno nel primo tempo, appare a tratti abbastanza rassegnata. «Purtroppo due disattenzioni difensive ci sono costate ca[redacted] - dice Viviani - Ma non posso rimproverare nulla ai ra[redacted]. Più di così non potevano fare contro una squadra che [redacted] batte per andare in C1». E adesso mister? «Qui nessuno molla, sia ben chiaro. Bisogna trovare lo spirito, la voglia di vincere, la combattività giusta. Dobbiamo sperare negli scontri diretti». E, magari, nel limitare i danni delle assenze. Domenica l'elenco degli assenti era lungo: capitan Baldisserri, Vecchio, Borghi, Cotronco, Lorenzini. Do[redacted] mancherà Perrella che, già diffidato, ha subito un'ammonizione. Ci sono state, è ovvio, anche le note positive: Lerda, impiegato in regia, si è mosso decisamente meglio che nelle prime partite; c'è la crescita continua di Grillo come terzino di fascia; Scanu, a parte il bellissimo gol, ha dato un po' del dinamismo che il tecnico chiedeva. Ma, complessivamente, la squadra ha confermato le carenze offensive, il solito calo nella ripresa (che, forse, imporrebbe di rivedere certi criteri di preparazione atletica), purtroppo alcune disattenzioni difensive pagate carissime.

SCONTRI-THRILLING Adesso, alla Sanremese, restano sette partite per giocarsi la permanenza in C2. La classifica sembra [redacted]sersi persino delineata nelle ultime posizioni: sei squadre raccolte nello spazio di tre punti per giocarsi un posto che vale subito la salvezza e quattro posti che valgono i playout. La Pro Vercelli (rilanciata proprio dal successo a Sanremo), cinque punti sopra, sembra fuori dal gioco. L'ultima retrocederà. Oggi è la Sanremese, ma 630 minuti di gioco sono sufficienti a ribaltare la situazione. Ma bisognerà sbagliare pochissimo. La Sanremese avrà due scontri diretti: con la Rondinella [redacted] casa alla terz'ultima giornata e con il Pontedera, in trasferta, alla penultima. Poi tra trasferte difficili a cominciare da domenica e sul campo della Pro Patria (la squadra che, vincendo all'andata a Sanremo, determinò l'inizio di tutti i guai biancazzurri), poi a Castelnuovo e Viareggio; a Sanremo, invece, dovranno venire il Saronno che sembra ormai tranquillo e, all'ultima giornata, l'Alessandria, [redacted]nda in classifica.

[redacted] IN [redacted] mentre, la Sanremese affronta un difficilissimo problema-salvezza, puntuali, arrivano, come ad ogni fine stagione, le voci di trattative per la [redacted] della società. Nessuna conferma, è ovvio. Eventuali, possibili acquirenti, avvolti nel mistero. Solo voci. Che assicurano, però, che già nei prossimi giorni, [redacted] saranno incontri in proposito. Come al solito sarà il tempo a dare conferme e smentite. In questo periodo è molto meglio concentrarsi sulla salvezza. Traguardo possibile, sicuramente alla portata della Sanremese. Per nulla facile, però, da raggiungere.

Nel servizio del nostro Manrico Gatti, [redacted] momento di tensione del match di ieri

Qui Imperia

Arbitro-incubo ed ora lo Spezia

Luca Amoretti

IMPERIA

Tanto amaro in bocca. E' quanto resta, e purtroppo ancora una volta, all'Imperia dopo la trasferta di Mantova. Un gol subito su rigore, tante contestazioni [redacted] recriminazioni nei confronti del direttore di gara, culminate nell'allontanamento dell'allenatore Soldo, e nessun punto all'attivo costituiscono il bilancio della seconda sconfitta consecutiva per i nerazzurri, quartultimi in classifica alla vigilia del derby con la capolista Spezia, in programma [redacted] «Ciccione» domenica prossima.

La situazione è quindi estremamente allarmante, come sottolinea l'amministratore unico Diego David: «A questo punto la [redacted] salvezza è davvero lontana. Sei punti non si recuperano facilmente, specie quando ti attendono trasferte come quella di Vercelli. Dobbiamo quindi cominciare a pensare ai playout come ultima spiaggia per tentare di rimanere in C2 e di salvare il titolo sportivo, ma attenzione, con la classifica attuale, non possiamo permetterci distrazioni, perchè l'ultima, ricordiamocelo, retrocede direttamente e sarebbe un vero smacco».

Sulla sfida di Mantova David [redacted] nasconde l'amarezza per una sconfitta immeritata: «Ci sono mille motivi per rimpiangere di esser tornati a mani vuote. [redacted] rigore per il Mantova era netto, ma [redacted] ne era uno anche per noi e l'arbitro non se l'è sentita di fischiarlo. Pazienza, cercheremo di far punti con lo Spezia. La squadra ha dimostra[redacted] volta di essere viva, anche se decimata da assenze pesantissime. Centrare un risultato positivo contro la prima della classe sarà difficilissimo, ma non credo che gli spezzini, ormai trionfatori del campionato con 11 punti di vantaggio sull'Alessandria, siano ancora concentrati come nelle passate giornate. Ci proveremo, ci auguriamo con l'aiuto di un pubblico molto caloroso».

Intanto, grazie anche all'infaticabile lavoro di Franco Rocco e della segreteria nerazzurra, i giocatori hanno ricevuto direttamente dalla Lega le retribuzioni a tutto il mese di febbraio, un segnale positivo anche per il morale di un gruppo chiamato a una fase finale della stagione davvero impegnativa.

Sul fronte societario, tra tante nubi e poche piccole schiarite, continuano i contatti per trova[redacted] soluzione che eviti il tracollo ed il conseguente intervento del tribunale. Due le prospettive possibili per salvare il club di piazza d'Armi: o la totale cessione a un gruppo esterno, o l'ingresso di forze nuove che portino una boccata di ossigeno, cioè di capitali freschi, alle asfit[redacted] casse nerazzurre. Diego David mantiene un riserbo strettissimo, ma lancia un appello: «E' iniziata una settimana molto importante per il futuro della società, in un momento delicatissimo per la situazione economica e per lo stato delle trattative. Dobbiamo assolutamente trovare una soluzione. Chi è in grado di aiutarci si [redacted].

Due occasioni di Lerda sotto la porta toscana: il francese le ha purtroppo fallite

La grande vela

Anche Rossi tra i vincitori ad Alassio

ALASSIO

Come [redacted] temeva, priorio alla fine, il vento non è arrivato. E così la «Settimana Internazionale della vela d'altura», vali[redacted] per il «Trofeo Saris» ha dovuto arrendersi ai capricci del tempo. Delle tre giornate di regate, ottimamente allestite dal Circolo Nautico Al Ma[redacted], soltanto la prima si è potuta svolgere regolarmente.

Sabato e domenica i circa cento equipaggi impegnati hanno atteso invano che il vento soffiasse in maniera adeguata per le classi IMS. Purtroppo non si è andati mai oltre i 6 nodi e così alla giuria non [redacted] rimasto altro che prendere atto della situazione. La classifica è rimasta quella di venerdì, ma [redacted] trofeo «Saris», per la mancata disputa di almeno due regate, non è stato assegnato.

E [redacted] nella classe O la vittoria è stata assegnata [redacted] «Drake» di Marinuzzi, mentre «Blue Star» di Becchi si è aggiudicata la regata nella classe A. Qui lo skipper era «Ciccio» Rossi di Loano che ha confidato di essere al via anche nella prossima edizione del «Giro d'Italia» organizzato da Cino Ricci: «Sì, ci saremo - afferma - perchè il Giro, a livello promozionale, rappresenta un importante veicolo. Chiaramente l'intenzione è quella di mettere su un equipaggio competitivo».

Proseguendo nell'elenco delle classi nella B la vittoria è andata a «Elisir» di Trifarò mentre nelle classi «Minialtura» è salito sul gradino più alto del podio «Aguaplano» di Zarbò. Adesso l'attenzione, per [redacted] circolo ponentino si sposta agli Europei della classe Tornado in programma a maggio.

Sarà quello uno degli avvenimenti velici più importanti che si svolgeranno in Italia nel 2000 considerato che la manifestazione è valida quale selezione olimpica per i Giochi di Sidney in programma a settembre. [g. o.]

[redacted]

Spiccano i 7 gol del Ventimiglia e i punti-salvezza di Ospedaletti e «Golfo»

Quattro vittorie, e tutti contenti

Successi contemporanei per le quatro ponentine

SANREMO

Una giornata da incorniciare, la 25a del campionato di Promozione, per le squadre imperiesi. Hanno vinto tutte [redacted] quattro. Una coincidenza davvero unica. Punti preziosi per tutti, soprattutto per chi, in questo scorcio finale del torneo, è costretto a [redacted] punti salvezza.

VENTIMIGLIA. Il Ventimiglia, dopo tre sconfitte consecutive, è tornato al successo. E, considerato che [redacted] d'obbligo vincere contro [redacted] Praese penultima in classifica, [redacted] ha fatto alla grande: 7-0. Una «goleada» simile, al Morel, non l'avevano mai vista: doppiette di Ciuffodoro e Pastor e gol di Iezzi, Mesiano e Lorieri. «Una bella iniezione di fiducia alla vigilia della difficile trasferta sul campo della Cairese - dice Francesco Lapa, allenatore dei frontalieri - Una partita strana, comunque. Nel primo tempo abbiamo persino sofferto. Poi abbiamo sbloccato la situazione. Ci voleva dopo tre sconfitte perchè, nell'ambiente, [redacted] tirava aria buona».

[redacted] BOYS. Il colpo più grosso l'ha fatto certamente la Carlin's Boys che [redacted] andata [redacted] vincere sul campo del Genoa Club Mignanego (1-0, rete di Piccolo) dando una mazzata alle residue speranze d'alta classifica dei genovesi, dominatori della prima parte del torneo. Tre punti che hanno allontanato i nerazzurri sanremesi dalla [redacted] più bassa della classifica. «Una bella partita per noi - dice Fabio Coccoluto, allenatore della Carlin's - Eravamo undici contati e, finalmente, ho visto la mia squadra lottare come vorrei vederla ogni domenica».

OS[redacted]DALETTI. Importante anche il successo dell'Ospedaletti sul Masone. Il 3-1, firmato da Attus, Borgna e Alfano entrato nel finale (lo scarso [redacted] del bomber rischia di trasformarsi in una «caso» spinoso in casa arancione), ha permesso all'Ospedaletti il sorpasso in classifica, proprio a spese del Maso[redacted]. Mossa importantissima sulla strada della salvezza. «E' stato un match nervoso - dice l'allenatore Piero Mallano - Magari abbiamo giocato meno bene di altre volte, ma abbiamo avuto cuore e grinta. Adesso, domenica, ci aspetta un'altra battaglia a Pietra Ligure».

GOLFODIANESE. E risale, in classifica, anche la Golfodianese, alla seconda vittoria consecutiva (1-0, gol di Colli) a spese dei genovesi del Via dell'Acciaio. Sei punti in due giornate, preziosissimi. «Successo importante per la salvezza. Adesso dobbiamo puntare a vincere domenica sul campo del Varazze, ultimo in classifica. Altri tre punti e possiamo davvero sperare», dice l'allenatore Cristiano Masuero. [b.m.]

ECCELLENZA

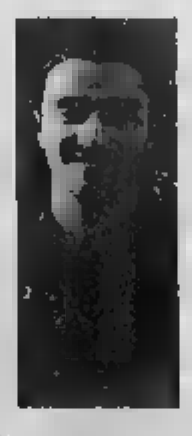
E' prezioso il colpo gobbo sulla Sampierdarenese

L'Argentina non fa sconti e prenota un gran finale

ARMA DI TAGGIA

L'occasione era troppo ghiotta. E, finalmente, l'Argentina Arma, nel campionato di Eccellenza, [redacted] l'ha lasciata scappare. Sul [redacted] del fanalino di coda Sampierdarenese ha fatto l'en-plein: vittoria per 2-1 e tre punti preziosi che hanno portato i rossoneri ad una sola lunghezza di distacco da quel sesto posto (oggi occupato dalla Loanesi) che l'allenatore Alfredo Bencardino ha indicato come obiettivo da raggiunger[redacted]. «Abbiamo avuto sempre la partita in pugno. Sul 2-0 per [redacted] potevamo anche segnare il [redacted] gol e chiudere il match. Invece abbiamo subito una rete. Ma non ci sono stati problemi», dice mister Bencardino.

Tutto o.k., quindi, nella giorna[redacted] in cui ai rossoneri è venuto a mancare il bomber Celella, squalificato. Un'assenza pesante pensan[redacted]do alle 13 reti già segnate dall'ex imperiese approdato, a novembre, ad Arma di Taggia. Ma il giovane Berteina, chiamato a sostituirlo, è stato all'altezza della [redacted] segnando, dopo [redacted] minuti, il gol che ha aperto la strada al successo armese. E, a completare il bottino della squadra di Bencardino, ci ha pensato, l'altro attaccante rossonero, Pablo Callegari. Il quarto gol stagionale per la punta italo-argentina. [b.m.]



Limarelli, tra i migliori nelle file di un'Argentina che dopo aver superato un momento non facile punta adesso ad un finale di stagione in crescendo

Unione Europea DG V FSE

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL

Regione Liguria

Provincia di Savona

PROVINCIA DI SAVONA REGIONE LIGURIA AZIENDA SPECIALE FORMAZIONE C.C.I.A.A. [redacted] SAVONA

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 4 - Progetto Quadro 2.2 - anno 1999 - viene organizzato dalla

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
AZIENDA SPECIALE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE E
LA PROMOZIONE TECNOLOGICA E COMMERCIALE
Savona

un corso in

SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO
per imprese artigiane

DESTINATARI : N° 12 occupati e/o imprenditori per edizione

REQUISITI: Iscrizione dell'impresa all'Albo Imprese Artigiane della CCIAA
Classificazione dell'impresa fra [redacted] attività a rischio di incendio basso

EDIZIONI: N° 4 edizioni del corso

DURATA: N° 20 ore per edizione

AREE TEMATICHE: - D.Lgs. 626/94 sulla sicurezza negli ambienti di lavoro
- Normativa e relativi adeguamenti per [redacted] imprese [redacted] basso rischio incendi

[redacted] TERMINE DEL CORSO [redacted]À RILASCIATO ATTESTATO DI FREQUENZA

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita **DOMANDA DI ISCRIZIONE** presso l'Azienda Speciale per la Formazione della Camera di Commercio di Savona **dal giorno 21/03/2000 ed entro e non [redacted] le [redacted] 12.00 del giorno 04/04/2000.**

Vuoi scoprire il gusto della primavera? Bevila alla temperatura della fonte.

Una grande acqua minerale va servita alla temperatura giusta. Il gusto fresco e primaverile di San Benedetto, per esempio, viene esaltato alla temperatura a cui sgorga dalla fonte: 15°.
Prova l'Acqua Minerale San Benedetto alla temperatura della fonte. Donerai al tuo palato una gioia sottile: il gusto intatto della primavera.

San Benedetto.
L'acqua che [illegible] primavera.

Ha 57 anni, è presidente della Diadora-Invicta: fu lui [redacted] lanciare il famoso zainetto

Scelto il direttore di Torino 2006

L'incarico va a Paolo Rota

Claudio Giacchino

Paolo Rota, chivassese, classe 1943, ingegnere elettronico, presidente e amministratore delegato della Diadora-Invicta, il colosso trevigiano dell'abbigliamento sportivo. Sarà lui il nocchiero del vascello olimpico. [redacted]' [redacted]o scelto come direttore generale del Cog, il comitato organizzatore dei Giochi della neve e del ghiaccio in programma tra [redacted]i anni.

L'annuncio, inatteso, ieri, alle 14,30, all'inizio della confe[redacted]nza stampa indetta al Lingotto dall'ufficio [redacted] presidenza del Cog. Il [redacted] di Rota è saltato fuori con una settimana di anticipo, l'ufficializzazione era programmata per lunedì prossimo quando il Consiglio di amministrazione del comitato, a meno di sorprese tanto clamorose quanto improbabili, dirà [redacted] alla scelta operata da Castellani, Evelina Christillin e gli altri componenti dell'ufficio di presidenza del comitato stesso.

«Però, hanno spiegato Castellani [redacted] l'Evelina - per evitare fughe di notizie e l'antipatico giochino di sussurri e indiscrezioni, e perché tutto [redacted]ia, come sempre, all'insegna della massi[redacted] trasparenza, vi diciamo subito quale candidato proporremo al Cda». E così, ecco diventato pubblico questo ingegnere di 57 [redacted]ni il cui curriculum (paro[redacted] del sindaco) «rispecchia alla perfezione, c[redacted] [redacted] rispondenza quasi fotografica, quello richiesto da noi».

Tra quanti candidati è stato scelto Rota? «Cinque o sei. Per ovvie ragioni, non ne sveleremo l'identità». Silenzio anche sul compenso [redacted] percepirà il nocchiero del vascello olimpico: dovrebbe aggirarsi attorno [redacted] 400-500 milioni lordi annui.

Paolo Rota, ha aggiunto Castellani, nasce come ingegnere elettronico, ha poi svolto una carriera imprenditoriale [redacted] «van[redacted] una vasta esperienza manageriale». E' l'[redacted] che, inventando il business dello zainetto, ha rianimato l'agonizzante Invicta e l'ha poi sposata alla Diadora e il matrimonio, [redacted] dimostrano i bilanci, s'è rivelato felice.

Il nuovo direttore generale [redacted] stato scelto all'unanimità dall'ufficio di presidenza, alla riunione [redacted] presenti gli altri vicepresidenti Rambaudi, Bontempi, Petrucci, gran capo del Coni, [redacted] Raffaello Pagnozzi, segretario generale del [redacted]to olimpico italiano.

Il sindaco Valentino Castellani [redacted] a sinistra il presidente del Cio Juan Antonio Samaranch

Il nome emerso da una rosa ristretta e annunciato ieri «per evitare le solite fughe di notizie»

Chi [redacted] stato lo sponsor di Rota? Castellani ha risposto: «Il suo curriculum, la sua vita professionale». Poi ha ammesso: «Certo, io ho avuto la [redacted] parte. Con Paolo ci conosciamo da qualche tempo (sorriso). Sapete, al Politecnico, tanti anni fa, io ero assistente e lui studente. Garantisco che è la persona adatta per l'organizzazione di un'Olimpiade». La bontà del curriculum ha fatto chiudere un occhio sul dettaglio che Rota ha superato di [redacted] anni la barriera dei 55, l'età massima stabilita per il nocchiero dei Giochi. «Ma che [redacted]sa volete che siano tre anni in più se l'esperienza e [redacted] profilo professionale sono oltre l'ottimo?» ha [redacted] il sindaco rivelando: «Allora io che [redacted] ho fatti [redacted] domenica [redacted] sarei forse da buttare?».

Paolo Rota, [redacted] volta espletata la formalità del sì del Consiglio di amministrazione, s'insedierà subito nella carica anche se per qualche mese lavorerà part time. I suoi mentori gli hanno consigliato-ordinato di non concedere interviste sino [redacted] lunedì prossimo, improbabile che il direttore generale in pectore li deluda. Così, bisogna solo accontentarsi del suo curriculum. Nato a Chivasso il 28 febbraio 1943, figlio di un direttore Fiat, liceo classico al Rosmini e laurea nel marzo 1967, Rota s'è occupato di marketing, management, alta tecnologia e agli inizi della carriera ('72-74) ha lavorato per la Marina militare allo sviluppo di un nuovo sistema di lancio di siluri dei sommergibili. Rota ha tre figli: il maggiore (30 anni) sta seguendo le orme paterne, le due ragazze (28 e 26 anni) hanno animo artistico, sono attrici di teatro, la minore studia canto al Conservatorio.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Acqui, pericolo crollo per Duomo e campanile

ACQUI TERME. Preoccupazione in città per la stabilità dell'antico Duomo trecentesco, uno dei maggiori [redacted]menti della città: il grande rosone si sta sbriciolando [redacted] il campanile presenta delle crepe, tanto [redacted] è stato necessario sistemare dei vetrini-spia. Ma è il rosone quello che sta peggio, al momento: «Dovrà [redacted] interamente sostitui[redacted] - dice monsignor Giovanni Gagliano, parroco della cattedrale - smontato pezzo per pezzo: I pezzi verranno riprodotti fedelmente con pietra proveniente dalla provincia di Como, mentre quelli originali, saranno conservati [redacted] Museo archeologico». Secondo i rilievi effettuati dall'ingegner Luigi Branda il rosone ha subito uno schiacciamento [redacted] rotazione in senso orario dell'occhio centrale.

L'arbitro sbaglia tutto la squadra [redacted] ritira

ALESSANDRIA. Per evitare guai a un arbitro esordiente, che stava sbagliando ogni decisione e veniva contestato dai genitori dei calciatori, i dirigenti di una squadra hanno preferito ritirare il team dal campo. E' accaduto nel match fra [redacted] Sorgente e la Fulgor. Il risultato non era in discussione (4-0 per i locali), ma i dirigenti della Fulgor hanno preferito abbandonare il campo.

[redacted] declassamento per l'Arsenale militare

LA SPEZIA. L'Arsenale militare della Spezia rischia di essere declassato. Il grido d'allarme è stato lanciato dal direttore dello stabilimento, ammiraglio Dino Nascetti. La carenza di personale, soprattutto dei quadri tecnici, e il trasferimento ad altre amministrazioni impoverisce lo stabilimento. L'ammiraglio ha ricordato la necessità di sostenere l'Arsenale «in quanto risorsa collettiva per lo sviluppo della città».

All'aeroporto di Caselle nuovi servizi per disabili

CASELLE. «Volano via le barriere» è lo slogan con cui la Sagat, che gestisce l'aeroporto di Caselle, ha presentato ieri i nuovi servizi per disabili, realizzati con la collaborazione del Cpd (Consulta per le Persone in Difficoltà). Le novità introdotte sono: i punti di chiamata pulsanti grazie ai quali è possibile chiamare un operatore in aiuto della persona disabile per scaricare il bagaglio dalla vettura o accompagnarla all'interno dell'aerostazione fino all'imbarco. E' stata inoltre prevista l'assistenza di un elettricista per il corretto montaggio e smontaggio delle batterie per sedie a rotelle e relativo stivaggio, la realizzazione di piani a livello abbassato presso il bar dell'aerostazione passeggeri.

L'incursione è avvenuta nel fine settimana: forzate una decina di porte, semidistrutto l'ufficio del fondatore

Vandali devastano le sedi del Gruppo Abele

Danni anche nei locali dell'editrice, rubati preziosi documenti

Marco Accossato

Intimidazioni a don Ciotti, fondatore e anima del Gruppo Abele. Nella notte fra sabato [redacted] domenica sono state devastate la sede centrale del gruppo, in via Giolitti 21, e quella dell'editrice, in via Carlo Alberto 18. Ignoti hanno forzato una decina di porte [redacted] messo a soqquadro numerosi uffici della presidenza, della contabilità, dell'amministrazione, oltre alle stanze dove vengono redatte da anni le riviste contro l'illegalità e la criminalità organizzata: «Narcomafie», «Animazione Sociale», fino all'«Annuario dei fatti, dei nomi e delle leggi». Rubati cinque hard-disk [redacted] contenevano, fra l'altro, la documentazione riservata di don Ciotti, i programmi d[redacted] iniziative in corso e l'archivio storico del gruppo torinese impegnato non solo sul fronte della solidarietà, [redacted] soprattutto [redacted] quello della denuncia pubblica. «Nessun dubbio che si tratti di un avvertimento e [redacted] del colpo di semplici ladruncoli in cerca di denaro - sostiene Mirta Da Pra, vicepresidente del Gruppo Abele -: monitor, telefoni cellulari e altri oggetti di valore non [redacted] stati toccati pur essendo in vista. Chi ha messo [redacted] segno il colpo ha voluto dirci che può [redacted] dovunque, in qualunque momento, persino dove don Ciotti trascorre tante [redacted] delle sue giornate ad aggiornarsi, a preparare interventi, ad approfondire i temi della violenza». Ad accreditare la tesi dell'avvertimento, anche il fatto che il doppio assalto in via Giolitti e in via Carlo Alberto è stato messo a segno alla vigilia della «Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie» in program[redacted] oggi a Casarano, nel Lecce[redacted]. Sempre oggi, alle 17, proprio in via Giolitti, è prevista la presentazione in anteprima di un importante dossier sulle car[redacted] redatto [redacted]ai giornalisti di «Narcomafie»: all'appuntamento parteciperà il sottosegretario alla Giustizia, Franco Corleone.

Nessun dubbio che tutto sia accaduto di notte nel week[redacted]. Chi ha colpito sapeva che cosa, ma non dove cercare. Per questo ha forzato tutte le serrature, superato ogni porta chiusa, scassinato numerosi cassetti. «Probabilmente qualcuno che si è fatto chiudere nelle due sedi sabato pomeriggio: sia le finestre sia le porte di ingresso non hanno segni [redacted] scasso», spiega ancora Mirta Da Pra. Nelle stanze dell'ufficio stampa è stata aperta [redacted] forza anche una cassettiera dove c'era un telefono cellulare abbandonato poi in un'altra camera, fuori dalla custodia. Da un altro cassetto sono sparite alcune centinaia di migliaia di lire. Dalla palazzina delle Edizioni Gruppo Abele, [redacted] 200 metri circa da via Giolitti, è stato rubato un computer portatile. [redacted] i segni più visibili dell'incursione sono nell'ufficio di don Ciotti, il cuore dei due edifici e dell'attività del Grup[redacted] aperta una cassapanca, spostata [redacted] scrivania, rovesciati cassetti, controllate persino le librerie lungo le pareti. Aperta anche la cartella del sacerdote, e una borsa che utilizza abitualmente per conservare documen[redacted] e articoli di giornale che raccontano i business mondiali della droga, della prostituzione, del riciclaggio di denaro sporco o della sicurezza del territorio.

Agenti della scientifica hanno passato al setaccio, ieri mattina, ogni angolo del primo e del secondo piano dei due edifici presi di mira, in cerca di una traccia che possa condurre all'origine dell'avvertimento. Un'indagine che si prospetta comunque difficile. Don Ciotti, ormai costantemente sotto scorta - da qualche tempo anche durante i viaggi aerei - rientrerà a Torino stasera dalla Puglia per rendersi conto dell'accaduto. Per lui, ormai guardato a vista, minacce e paura anche al Sud: qualcuno, alla vigilia di un dibattito sulla mafia con un gruppo di studenti, si è accanito contro la sede dell'incontro.

[redacted] Ciotti e il suo ufficio privato messo sottosopra dagli ignoti ladri che dopo aver guardato dappertutto hanno portato via soltanto gli hard-disk [redacted] la documentazione riservata

Monitor, cellulari e oggetti di valore sono stati ritrovati al loro posto Una circostanza che pare escludere un semplice furto [redacted] rafforza l'ipotesi di un «avvertimento» alla associazione

«Sono episodi da mettere in conto»

Don Ciotti: diamo fastidio, riceviamo tante minacce

Stefania Miretti

«Certo, siamo tutti [redacted] po' [redacted]si per quello che è accaduto a Torino. Ma cose come questa sono sul conto delle scelte che si sono fatte». Don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele [redacted] presidente di «Libera» è, [redacted] qualche giorno, in Puglia: dove oggi, insieme a migliaia di giovani, celebrerà la quinta «Giornata per la memoria e l'impegno per tutte le vittime della mafia». In un angolo del suo ufficio di Torino, devastato da ignoti, ha lasciato una bottiglia di olio: [redacted] prim[redacted] fatto con le olive raccolte nelle terre confiscate ai mafiosi, grazie [redacted] legge da «Libera» [redacted] dal gruppo Abele fortemente voluta. Meglio di ogni discorso, di ogni manifestazione di sostegno alla magistratura, quell'olio prova che [redacted] possibile fare della lotta alla malavita organizzata [redacted] impegno vero e concreto in cui coinvolgere la società civile. Che è quanto Ciotti ed [redacted] suoi stanno facendo in queste inten[redacted] giornate pugliesi. «Naturalmente, a qualcuno non fa piacere», ammette il sacerdote [redacted] telefono, in uno dei pochi momenti di pausa in queste giornate [redacted] incontri e dibattiti nelle scuole.

La trasferta pugliese, per Ciotti, si chiuderà prima del previsto. Il sacerdote infatti anticiperà il rientro a Torino per rendersi conto personalmente di quanto accaduto: «So che hanno preso i dischetti dei computer, lì c'è tutto il nostro lavoro con i testimoni di giustizia, c'è tutto l'archivio di "Libera", progetti, programmi... materiale riservato, [redacted] per noi anche prezioso, frutto di mesi e mesi di impegno. Insomma, [redacted] sono [redacted] che fanno piacere, proprio no. Ma capisco che a qualcuno quel materiale potesse interessare. Era già accaduto che ci sottraessero dei documenti riservati, e che [redacted] li facessero poi ritrovare. Però questa volta è diverso, qu[redacted] volta hanno buttato tutto all'aria...».

Don Ciotti, che da anni vive sotto scorta, sempre seguito e protetto in tutti gli spostamenti, anche recentemente ha ricevuto avvertimenti [redacted] minacce. L'altro giorno [redacted] sede di «Libera» è [redacted] devastata a poche ore dal suo arrivo. E [redacted] solo: «Abbiamo ricevuto lettere di boss che [redacted] sconsigliavano di venire in Puglia», confida, «quasi a voler dire che questa regione, con la mafia, non c'entra nulla.»

[redacted] invece, dice don Ciotti, «questa regione l'abbiamo scelta apposta, abbiamo scelto di venire qui, in questa terra che si è dimostrata tanto generosa nel fronteggiare l'emergenza dell'immigrazione, per più motivi: [redacted] primo è per ringraziare i pugliesi della loro generosità; il secondo, perché la Puglia è la regione in cui gli scafisti continuano ad alimentare [redacted] mercato delle vite umane; perché è la terra del caporalato [redacted] dei flussi di contrabbando, perché di qui passano enormi quantità di droga. E noi pensiamo che [redacted] migliaia di morti per overdose [redacted] da considerare, a tutti gli effetti, morti di mafia».

Ecco le acciughe targate «Parco Cinque Terre»

MONTEROSSO. Sono le acciughe [redacted] Monterosso uno dei primi prodotti tutelati e promossi col marchio di qualità del Parco delle Cinque Terre nell'ambito del programma di valorizzazione delle produzioni locali, in collaborazione con Legambiente e Slow Food. Giuseppe Martelli, presidente della Cooperativa Pescatori di Monterosso, sarà ospite, in una delle prossime puntate di «Maurizio Costanzo Show».

Val d'Aosta, stazioni Fs riaperte sotto presidio

AOSTA. Riaprono le stazioni ferr[redacted]rie di Châtillon, Verrès e Pont Saint-Martin dopo le proteste della Regione Valle d'Aosta per la loro chiusura. Le Ferrovie presidieranno le stazioni dall'alba fino a notte e, secondo un nuovo accordo con l'amministrazione regionale, dovranno vigilare anche sulla pulizia di sale d'aspetto e i locali di servi[redacted] In Valle vi erano state dure proteste dei Verdi e dei passeggeri.

Dodici ragazzini segnalati per [redacted] vandalici

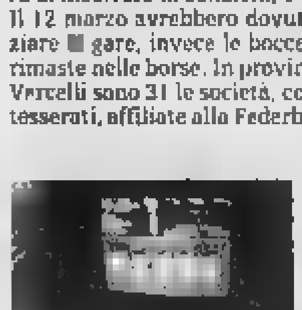
DRONERO. Dodici ragazzi, residenti nella bassa Valle Maira, sono [redacted]ati segnalati dai carabinieri alla magistratura del tribuna[redacted] dei minori [redacted] l'accusa di danneggiamento aggravato a beni pubblici. Secondo le indagini, alle quali hanno collaborato anche i vigili urbani di Dronero, i giovani (tutti fra i 16 e 17 anni), organizzati in due bande, avrebbero portato a termine raid notturni lungo le strade della città danneggiando cassonetti delle immondizie (buttati nel canale e altri incendiati), segnali stradali e specchi agli incroci (spaccati), attrezzature di aree verdi [redacted] lampioni. Secondo una valutazione del Comune i danni sono di [redacted] milioni. I giovani, durante una delle «spedizioni», avevano preso di mira anche [redacted] sede dell'Istituto professionale, [redacted] via Meucci, mandando in frantumi le vetrate.

Bocce in sciopero [redacted] fiscali

VERCELLI. «Sciopero» delle bocce in provincia per tutto [redacted] mese contro le nuove norme fiscali sulle associazioni sportive dilettantistiche. Le modifiche impediscono di fatto la *gestione familiare*. La paura di incorrere in sanzioni, è tanta. Il 12 marzo avrebbero dovuto iniziare [redacted] gare, invece le bocce sono rimaste nelle borse. In provincia di Vercelli sono 31 le società, con 900 tesserati, affiliate alla Federbocce.

Coltellate in piazza arrestati [redacted]

DOGLIANI. Due fratelli di origine marocchina [redacted] stati arrestati dai carabinieri di Dogliani dopo che nel [redacted] di una discussione, degenerata [redacted] un vero e proprio scontro fisico, avevano colpito con alcuni colpi di coltello altri due extracomunitari, un tunisino abitante a Murazzano ed un marocchino di Dogliani. Lo scontro sabato sera nella piazza principale del paese alla presenza di numerosi testimoni.



Videopoker, [redacted] denunciati e sigilli [redacted] 42 [redacted]

BIELLA. Maxi-sequestro di videopoker da parte dei carabinieri della compagnia di Biella, che ha coinvolto anche i colleghi delle nove stazioni del territorio. I militari hanno posto i sigilli a 42 macchinette e denunciato 41 persone per esercizio del gioco d'azzardo: tra le persone finite nel mirino delle forze dell'ordine vi sono gestori degli esercizi pubblici in cui erano installate le macchinette elettroniche, distributori e legali rappresentanti delle concessionarie e 15 giocatori, [redacted] una donna. Questi ultimi sono finiti nei guai per partecipazione al gioco d'azzardo, in quanto sono stati «sorpresi» in flagrante mentre tentavano la fortuna.

PROGRAMMI RTL TORINO

[redacted] 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
[redacted] del [redacted]ata (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30
6-9 Abitudine quotidiana; 6,25 Prima pagina, 6,40 Rassegna Stampa, 6,50 Viabilità, 7,50: Polizia Stradale, 8,05 Prima pagina 20 anni prima; 9-12 Musica e notizie, 9,30 Viabilità Aeroporto, 10,10 Previsioni del Tempo, 10,50 Viabilità Ferrovie; 12-15 Musica e Notizie, 12,10: Temperature; 12,20 Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale, 14,20: Dediche, 15-18: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia Municipale; 17,20: Dediche, 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale

Lancia Y. Anima monella.

Da L.14.900.000* *(cane escluso).*

elefantino blu 1.1	elefantino blu 1.2	LS 1.2	LS 1.2 16v	LX - elefantino rosso 1.2 16v
L.14.900.000*	L.15.900.000*	L.18.600.000*	L.19.900.000*	L.23.600.000*
Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver
Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici
Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code
	Chiusura centralizz.	Chiusura centralizz. con telecomando	Chiusura centralizz. con telecomando	Chiusura centralizz. con telecomando
	Idroguida	Idroguida	Idroguida	Idroguida
		Fendinebbia	Fendinebbia	Fendinebbia
		Climatizzatore	Climatizzatore	Climatizzatore
				Cerchi in lega
				ABS

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.) solo in caso di rottamazione del vostro usato che sulo sarà stimato. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

È un'iniziativa, valida fino al 31 marzo, delle Concessionarie Lancia:

C. Rivello
Via Serrati 6, Imperia, tel. 0183.29.42.82
Viale Agricoltura 8, Albenga (SV) tel. 0182.54.01.21
Via Volta 171, Sanremo (IM) tel. 0184.50.05.45

Linea
Via Nizza 18 E/R, Savona, tel. 019.23.01.22.09

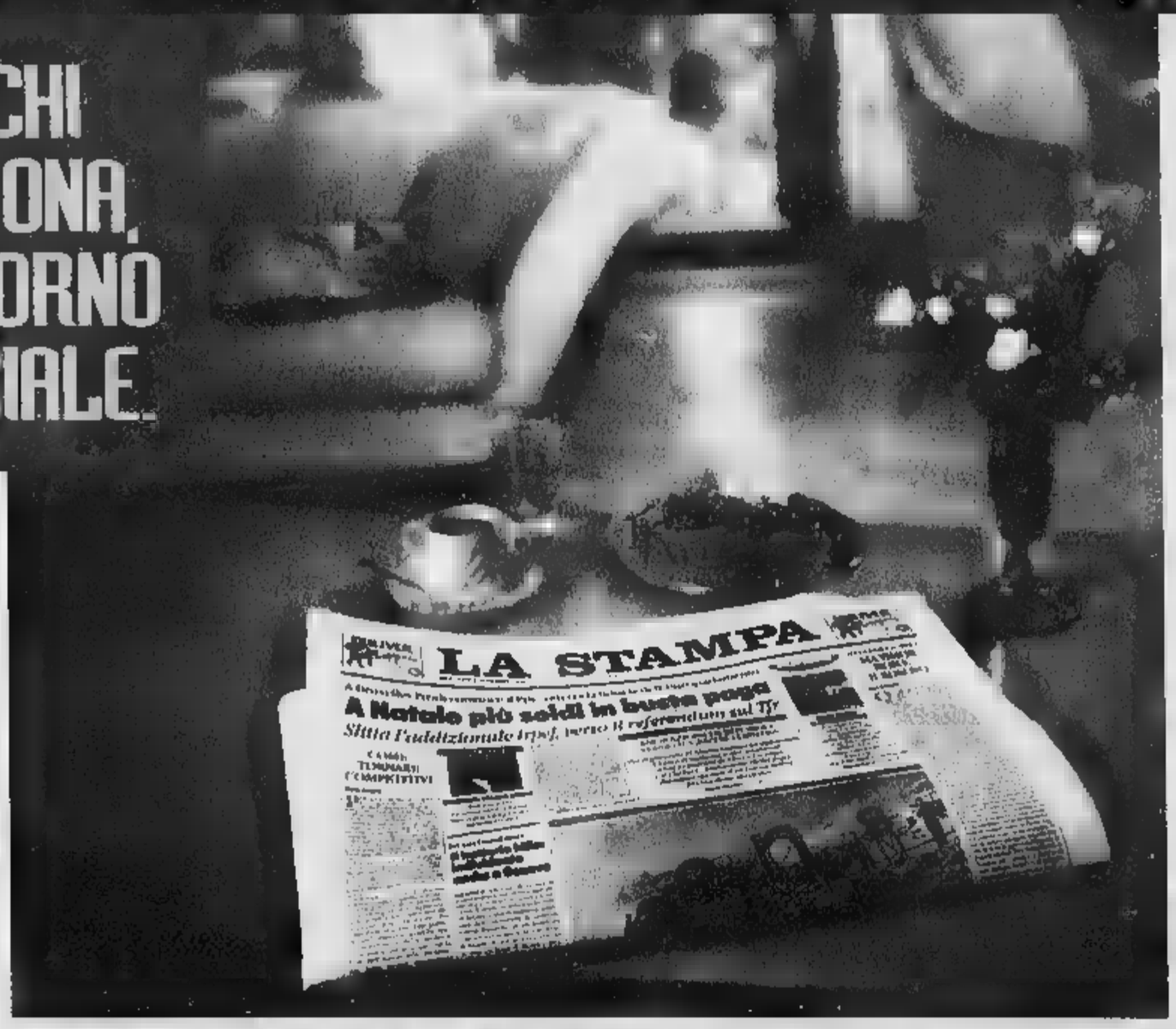
Stilema
C.so Marconi 220/226, Cairo Montenotte (SV) tel. 019.51.40.28

Il Granturismo

BGSDAcy

Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE.



L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, [illegible] giorno risparmi. Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampa**in** card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

[illegible] giorno leggi, ogni [illegible] vinci. Se ti abboni da dicembre '99 a aprile 2000 potrai vincere ogni mese [illegible] Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Per informazioni e abbonamenti rivolgiti a La Stampa, via Roma 80, Torino. [illegible] 011-56.381. e-mail: abbonamenti@lastampa.it

LA STAMPA

*Aut. [illegible] Rich. [illegible] 18 [illegible] nle 2000

la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20[illegible] [illegible]NO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Martedì 21 Marzo 2000 37
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.802.081 FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019.81.49.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza Marconi, 3/5 - Tel. 019.814.887-811.182

Ieri presentato il programma dei Verdi

Alle Regionali esclusa la lista di Avogadro

Irregolare la raccolta delle firme
Restano in lizza soltanto 4 candidati

Paolo Lingua
GENOVA

I candidati alla presidenza della Regione Liguria per l'appuntamento elettorale del [illegible] aprile sono rimasti in quattro: Giancarlo Mori (centrosinistra), Sandro [illegible]tti (centrodestra), Mario Tarantino (lista Bonino), Irene Menghini (Lista Umanista). Infatti il quinto contendente, il senatore Roberto Avogadro, sindaco di Alassio, esponente dell' «Ape», che aveva raccolto firme per i collegi di Savona e di Imperia (la legge obbliga le coalizioni e le liste a presentarsi in almeno due collegi perchè il risultato abbia valore ai fini elettorali), ha presentato molte firme, secondo il controllo della magistratura, non corredate dei certificati. Errori della fretta e dell'insperienza.

Avogadro, ex leghista, a questo punto ha poche chances di recuperare. Ha pochi giorni per chiedere al Tar una sospensiva per presentarsi in attesa del giudizio definiti[illegible] che potrebbe venire nel giro d'un anno o forse più. Comunque, tutto deve essere risolto entro venerdì quando, sempre sotto il controllo della magistratura, si procederà al sorteggio per stabilire [illegible] collocazione degli schieramenti [illegible] dei partiti sulla scheda elettorale. C'è da sottolineare, a firme raccolte [illegible] liste presentate, che in questa occasione i p[illegible] tradizionali [illegible] organizzati hanno dimostrato efficienza e capacità, indipendentemente dalla dimensione dei loro apparati: [illegible] il caso di Prc, Sdi, Ds, Pi, An. Hanno fatto f[illegible]a, oltre ai «piccolissimi» presenti per onor di firma, anche i movimenti che si vantano «di [illegible] essere partiti». Il non [illegible] riusciti a presentare la lista a Savona, infatti, è una ferita all'orgoglio dei Democratici.

VERDI I Verdi hanno presentato [illegible] loro liste ieri mattina con un banchetto nel Porto antico di Genova con esposizione di prodotti tipici [illegible] Liguria (formaggi, olio [illegible] oliva e, naturalmente, cioccolato), «quelli in via di estinzione, da salvare». Il capolista a Genova Romolo Benvenuto, consigliere uscente, ha ribadito le linee principali del prog[illegible]a: difesa dell'agricoltura «di nicchia», oltre alle battaglie già fatte e che saranno il leit motiv della campagna elettorale (no al forno elettrico, no all'inceneritore).

Per quanto riguarda la lista, nelle quattro province i Verdi prevedono 10 donne su [illegible], quattro delle quali [illegible] candidate sia a Genova, sia a Savona: Tiziana Bonora, Maria Pia Esposito, Giovanna Olivieri e Lucia Urbinati. Ancora una donna nel listino del maggioritario, Gabriella Badano. A Genova sono inoltre in lis[illegible] Alessandro Benzi, Rosa Anna Princi, Paola Trapani, Alessandra Brichetto, Simona Buccheri, Agostino Calvi, Carla Caselgrandi, Marco Della Tommasina, Francesco Gaggero, Michele Innocenti, Claudio Cesare Picasso, Domenico Va[illegible]. A Savona: Ezio Salvetto [illegible] Gabriele Santoleri. A Imperia: Claudio Martini, Gabriella Badano, Aldo Bronda e Patrizio Orrau. Alla Spezia: Vincenzo Ferrari, Francesco Ginocchio, Luigi Razzi, Enrico Bocchi. **PENSIONATI** Sol[illegible] in due province (Genova e Savona) è [illegible] presentata la lista dei Pensionati, vecchio movimento già presente in Regione nella legislatura 1990-95, che si allea [illegible] centrodestra di Sandro Biasotti. A Genova 16 candidati con capolista Elisabetta Fatuzzo, già consigliere nella penultima legisatura, seguita da Mauro Rossi. Dei 16 candidati ce ne sono sei che sono pure candidati a Savona: Edmondo Conio, Maria Grazia Dini, Giovanni Germone, Giuseppe Monti, Cesare Occhi, Giorgio Traversa. [illegible]

Si torna alla gestione diretta del Comune dopo i tentativi di privatizzazione

Priamar, quattro mesi d'estate

Dipinti restaurati, cinema all'aperto, cucina

Ermanno Branca
SAVONA

Quattro mesi di iniziative [illegible] Priamar che sarà gestito interamente dal Comune. Dopo alcuni tentativi di privatizzazione che avevano dato anche discreti risultati, Ruggeri ha deciso di tornare all'antico, facendo gestire direttamente dagli uffici comunali il programma di mostre e spettacoli che si svolgerà sui bastioni da giugno a settembre. Il grande rilancio della fortezza è ancora rinviato.

«Intendiamo consolidare alcune iniziative che negli ultimi anni hanno attirato numerosi spettatori - afferma il sindaco Ruggeri -. Sul Priamar [illegible] mostre, [illegible] etnica, teatro e gastronomia, la piazza del Duomo sarà dedicata ai concerti di musica classica mentre il jazz sarà ospitato ancora [illegible] Caleta Sbarbaro». Per quanto riguarda i concerti classici in centro città, oltre all'Orchestra [illegible] Savona si esibiranno l'orchestra di Sanremo e quella del Carlo Felice.

Nella stagione del Priamar del 1999 il concerto di Vittorio De Scalzi, la Storia dei New Trolls, ha rappresentato il momento di maggior successo con gli spettatori che gremivano il piazzale del Maschio e gli spalti

La stagione del Priamar invece prenderà il via a giugno con il teatro dei burattini destinato al pubblico dei bambini. L'avvenimento centrale della stagione è rappresentato da una mostra allestita dal Comune e dalla Sovrintendenza sull'arte savonese del [illegible]. Si tratto di una mostra dedicata ai tanti capolavori che [illegible] stati restaurati negli ultimi anni e che pur essendo apprezzati a livello internazionale [illegible] poco conosciuti dal pubblico savonese. Una rassegna che occuperà per due mesi (luglio e agosto) il Palazzo del Commissario. Faranno da contorno gli spettacoli del teatro regionale che già lo scorso anno ottennero una buona accoglienza. Per la parte musicale il Comune si affiderà all'As[illegible] Corelli [illegible] il consueto programma di concerti dedicati alla musica etnica. La stagione sarà arricchita da un cinema all'aperto. Il Comune vorrebbe infatti trasferire sul Priamar la rassegna [illegible] all'anno scorso [illegible] è tenuta negli spazi accanto alla Came[illegible] del lavoro. Per la parte di ristoro, sono stati avviati contatti con lo Slow Food di Ricotta.

Una delle novità di quest'anno è rappresentata dalla rassegna dell'antiquariato che si terrà alla Sibilla a cura dela Federazione nazionale antiquari.

La Camera di commercio, invece, allestirà una manifestazione dedicata alla cultura dell'ulivo, con mostra di fotografie, attrezzature e assaggio di prodotti. Un'iniziativa che intende valorizzare una delle risorse della Liguria.

Santa Chiara

Anche Ruggeri vuole gli uffici

SAVONA. Palazzo Santa Chiara calamita gli uffici della pubblica amministrazione. Comune, Prefettura e Authority portuale hanno già prenotato locali in attesa che venga completato il trasferimento della questura nell'ex Distretto militare.

L'ultima richiesta in ordine di tempo [illegible] quella formulata dal sindaco Carlo Ruggeri che ha chiesto la disponibilità di alcuni locali che ospiteranno l'Ufficio del Prusst. «Si tratta di uno spazio [illegible] cui dovranno lavorare tecnici del Comune e della Port Authority per seguire la progettazione di dettaglio del Piano di sviluppo della costa - spiega Ruggeri -. Siamo di fronte a una progettazione tanto vast[illegible] complessa, con tempi così limitati, da dover insediare un ufficio apposito». Oltre a tecnici di Comune e Authority, nel nuovo ufficio lavoreranno gli esperti che sinora si sono occupati del Prusst (Castellari e Olcese). [illegible] giorni scorsi è già stato effettuato un sopralluogo nell'ex questu[illegible] per individuare i locali più idonei. Probabilmente l'ufficio verrà sistemato sul lato che si affaccia su piazza del Duom[illegible].

Ma non è solo l'amministrazione comunale ad aver messo gli occhi su Palazzo santa Chiara. La Prefettura aveva già [illegible]zato una robusta candidatura per l'ex questura. Una scelta dettata dal fatto che l'attuale Palazzo del Governo dovrebbe essere utilizzato interamente dalla Direzione delle entrate.

Altri clienti prestigiosi sono quelli della Port Authority che cercano una sede funzionale, di rappresentanza e nel centro storico. Una conferma indiretta arriva dal fatto che la Port Authority ha lasciato cadere l'opzione sul vecchio San Paolo.

L'insediamento di nuove attività nell'ex questura è stato già discusso più volte nelle riunioni con il Provveditorato alle opere pubbliche. Dopo aver restaurato Palazzo Santa Chiara, gli enti pubblici [illegible] vogliono correre il rischio che cada in disuso come il vecchio ospedale. Del resto il trasloco della questura procede a tappe serrate. A fine settimana dovrebbe trasferirsi la Digos. Poi sarà la volta del centro operativo. [o. b.]

Elogi per l'operato degli agenti, uno dei quali è ricoverato nel reparto di Traumatologia del San Paolo

«Linea dura contro chi non rispetta la divisa»

Il questore stigmatizza l'aggressione subita venerdì da tre poliziotti

Claudio [illegible]
SAVONA

«Se la polizia non può più identificare le persone, allora che se ne stia a casa....». C'è ironia nelle parole del questore, Rodol[illegible] Venezia, ed è probabilmente anche un modo di nascondere il disappunto per il grave episodio avvenuto a Lavagnola. Un ispettore e due agenti della volante sono stati aggrediti [illegible] una folla di facinorosi mentre erano impegnati in un controllo di routine. Uno dei poliziotti ora è ricoverato in Traumatologia e il timore è che abbia subito l[illegible] a un rene. Gli altri due colleghi se la [illegible] cavata con leggere contusioni. [illegible] intanto a Lavagnola c'è chi denuncia «la ghettizzazione del quartiere», qualcuno addirittura giustifica la tensione di quei momenti.

Il questore p[illegible] al contrattacco, difende l'operato degli agenti, bacchetta i sindacalisti di polizia [illegible] hanno preso posizione. «Era un normale servizio [illegible] prevenzione - spiega -, di controllo. E se qualcuno, [illegible] è successo, non rispetta la divisa, l'unico modo [illegible] rinfrescargli la memoria con l'arresto». E prosegue: «A Lavagnola si sentono ghettizzati? Noi non andiamo a controllare le persone perbene. Comunque se un quartiere si ribella, mi vengono dei sospetti. E allora intensificheremo ulteriormente i controlli».

Il questore ha parole di elo[illegible] per i tre poliziotti della volante: «Sono stati fin troppo gentili - dice -. Hanno tenuto i nervi saldi tanto è vero che non hanno neppure sparato un colpo di pistola a scopo intimidatorio. Mi sono complimentato con loro. E il risultato qual'è? C'è un ispettore ricoverato all'ospedale San Paolo. Ha preso botte terribili a un rene che ora speria[illegible] non sia compromesso. A quelli che lo hanno aggredito, invece, non [illegible] nulla». Il questore critica anche i sindacalisti di polizia: «Che potevano risparmiarsi certe critiche. Io [illegible] soddisfatto dell'attività di prevenzione svolta dalle volanti».

Il processo per l'aggressione ai tre poliziotti è fissato a giove[illegible] pomeriggio. Cinque le persone sul banco degli imputati: Davide Tatti, Alessandro Saba, Raffaele Costanzo, Rocco Scriva e il commerciante Andrea Pali molto conosciuto anche negli ambienti sportivi per aver giocato nel Savona e nella Veloce. Questi, nell'udienza di convalida degli arresti, ha respinto le accuse: «Sono intervenuto soltanto - ha spiegato - perchè la moglie di Tatti, che inveiva contro i poliziotti, si era dimenticata di avere la bambina in braccio e la sballottava. Temevo per la piccola. Mi non [illegible] sono [illegible] avvicinato ai poliziotti. Mi sono limitato a dire a Tatti [illegible] calmarsi. Contro le forze dell'ordine [illegible] alzerei mai un dito».

Gli agenti difesi dal questore di Savona

LAVAGNOLA

«Il quartiere non è un ghetto»

«Non vogliamo che il nostro quartiere diventi un ghetto». Gli abitanti di Lavagnola cercano di prendere le distanze dal grave episodio avvenuto venerdì, difendono il negoziante Andrea Pali e raccolgono firme per sostenere la sua innocenza. «Non ha fatto nulla di grave - dice una donna -. E' intervenuto soltanto perchè era preoccupato per la bambina di Davide Tatti. Io ero vicina a lui e ho visto tutto. C'era molta tensione e meno male che sono andata via. Se fossi rimasta, forse avrei rischiato di essere arrestata». Domenica il parroco di Lavagnola, Giovanni Lupino, ha dedicato la predica ai fatti di venerdì: «Ho detto che bisogna vivere nella legalità. Ma questo deve valere per tutti e non bisogna confondere l'innocente con il colpevole». Il parroco ha invitato anche a pregare per Andrea Pali e ringraziare il Padreterno «del fatto che è ritornato a casa».

[c. v.]

Assemblea azionisti

La Carige chiude il 1999 con un utile in [illegible] del [illegible]%

GENOVA. Si è chiuso con un utile netto pari a 182 miliardi, l'esercizio 1999 per [illegible] Carige, in crescita del 23,6 per cento rispetto al 1998. Il consiglio di amministrazione dell'istituto, nell'approvare oggi il bilancio '99, ha deciso di sottoporre all'assemblea degli azionisti, convocata per il 27 aprile, la distribuzione ai soci di un dividendo di 700 lire per azione, pari a quello del 1998. I risultati, si legge in un comunicato, superiori alle previsioni di budget, determinano una redditività del patrimonio medio in crescita del 7,9 per cento, contro il 7,7 per c[illegible] dell'anno precedente. I ricavi netti da servizi, a 461 miliardi, [illegible] cresciuti del 9,7 per cento. Il risultato di gestione risulta pari a 368 mld, in crescita del 3,6 per cento. A fine '99, la [illegible] vendita di [illegible] Carige è costituita da 254 filiali, 201 delle quali in Liguria e il personale risulta in in aumento di 42 unità rispetto al 1998.

Forse piogge nel week end

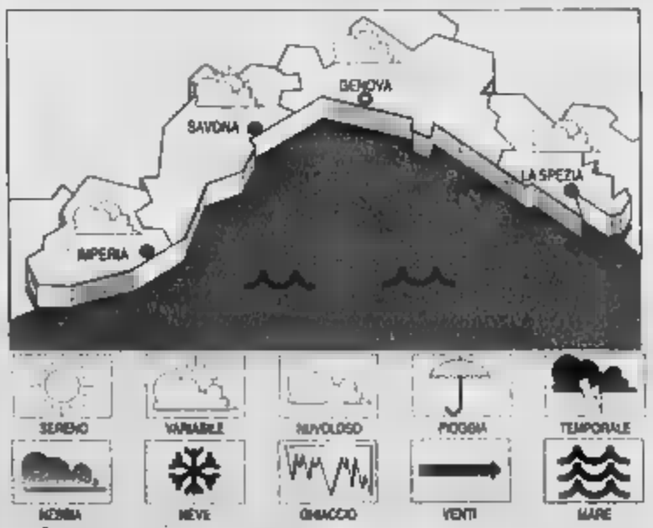
Allarme siccità Nei primi [illegible] arriva l'autobotte

SAVONA. Allarme siccità in tutta la Liguria, la situazione [illegible] a migliorare nonostante, soprattutto nella zona di Savona negli ultimi due giorni ci sia stata qualche breve precipitazione.

Ieri mattina un temporale, po[illegible] dopo le 5, ha interessato il compensorio [illegible] ha solo contribuito a rinfrescare la temperatura ma non ha contribui[illegible] ad alleviare l'emergenza. Non piove da settimane e il rischio siccità si fa ogni giorno più pres[illegible] Molti Comuni, non solo del Savonese, stanno predisponendo servizi di approvvigionamento idrico. Le previsione del tempo prevedono [illegible]nque l'arrivo di perturbazioni per il fine settimana.

Tra questi l'amministrazione comunale di Ventimiglia ha deciso di dotare la zona di Latte di Ventimiglia di altri due grossi serbatoi per il rifornimento idrico a causa della mancanza d'acqua potabile. [p. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER [illegible]. Miglioramento con [illegible] anche ample, vento intorno a Est-Nord Est [illegible] possibili rinforzi, mare mosso.

[illegible]O PREVISTO PER DOMANI. All'insegna della variabilità.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [illegible] mare 13 C°, [illegible], [illegible]%, pioggia 0 [illegible]: Est-Nord Est; velocità media: 15 [illegible] all'ora. Mare: [illegible]o; c[illegible]: molto nuvoloso; press. bar. [illegible] mb (tendenza: aumento).

[illegible]TIVE DI IERI

[illegible]	max 14	min 9
Savona	[illegible]	min 10
Imperia	max 14	min 7

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 8; temp. mare 13 °C

Il Sole sorge alle 6,29 e tramonta alle 18,42. La Luna cala alle 7,25 e si leva alle 20,10 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dal[illegible] meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

BONICHI CALZATURE
LIQUIDA TUTTO
fino al 29 aprile
Collezioni Primavera-Estate scontate
FINO AL 70%
Occasioni particolari collezioni
autunno inverno 1999-2000
Via Pia 28/r - Savona - Tel. 019.821823

All'«Alberti» presentano un collegamento tra via alla Rocca e Mongrifone

Piccoli geometri per il Comune

Progettano una passerella per la stazione

SAVONA

Piccoli geometri per un grande progetto. L'Istituto «Leon Battista Alberti» di Savona si conferma tra le scuole superiori savonesi più attive nel campo della sperimentazioni e delle attività collaterali. Gemellaggi, scambi con altre scuole europee nell'ambito di un progetto triennale che quest'anno ha portato i ragazzi dell'istituto savonese a elaborare un progetto che venerdì mattina sarà presentato alla cittadinanza nel corso di un incontro che si terrà nella Sala a Ombrello della fortezza del Priamar.

Una passerella pedonale per collegare gli istituti superiori di via Alla Rocca (Itis Ferraris e Geometri) alla stazione Mongrifone.

Da ieri a venerdì saranno ospiti dell'Istituto Alberti trenta aspiranti geometri che frequentano il corso di studi ad Antibes in Costa Azzurra e a Graz in Austria coinvolti con gli studenti della quarta C dell'Alberti in uno scambio comunitario europeo. Dice il preside Paolo Camerana: «Edificare l'insieme l'Europa e l'obiettivo fondamentale di questo incontro e venerdì mattina alle 11 nella Sala a Ombrello del Priamar verranno presentati gli elaborati degli studenti». Quello dei savonesi verrà messo a disposizione del Comune come un contributo di idee da prendere in considerazione una passerella pedonale in grado di collegare il complesso scolastico di via alla Rocca con la stazione Mongrifone svincolata dal traffico automobilistico.

Molte attività didattiche all'«Alberti»

Lo scorso anno lo scambio di studenti era stato ospitato dalla Francia, mentre nel 2001 i ragazzi italiani e francesi saranno in Austria. Conclude il preside Camerana: «In occasione della presentazione del progetto ringrazieremo a nome della scuola la Cassa di Risparmio di Savona per aver reso possibile l'ospitalità con un adeguato finanziamento». [p. p.]

Via Santa Lucia in Consiglio

Giovedì gli abitanti presidieranno Palazzo Sisto per contestare il Sert

SAVONA

Gli abitanti di via Santa Lucia si preparano a «invadere» il Consiglio comunale. Dopo il parziale blocco stradale dell'Aurelia di sabato scorso, il comitato che si oppone al trasferimento del metadone intende presidiare il Consiglio comunale. Il consigliere del ppi Franco Tirosi ha infatti presentato l'ennesimo ordine del giorno sul problema e il consigliere dei ds Luca Martino ha garantito all'assemblea piena solidarietà. Gli abitanti di via Santa Lucia ora vogliono una verifica sul campo e intendono partecipare al Consiglio comunale di giovedì per assistere al dibattito e alle votazioni.

Una trama già vista quando l'Asl ipotizzava il trasferimento del Sert in via Manzoni e in via Collodi. Anche allora, grande mobilitazione degli abitanti, consiglieri impauriti che ai rimangiavano dichiarazioni di principio e impossibilità di prendere decisioni concrete.

Ieri pomeriggio una delegazione di abitanti di via Santa Lucia ha incontrato anche il questore Rodolfo Venezia per verificare la possibilità di un trasferimento del Sert nell'Oltretimbro. Una soluzione avversata apertamente dal sindacato di polizia. Il questore ha confermato il parere contrario a un trasloco del Sert nelle pertinenze della questura. All'esterno del perimetro dell'ex Distretto militare pare che non esistano spazi. Gli abitanti di via Santa Lucia commentano: «Hanno tutti ragione. I poliziotti e i medici non vogliono il centro per il metadone nelle vicinanze. Ma se il Sert non va bene vicino all'ospedale e alla questura perchè dovrebbe funzionare dentro un condominio?».

Intanto il questore ha promesso agli abitanti il suo interessamento per affrontare la vicenda del Sert con il prefetto Luigi Serra. In attesa degli eventi, gli abitanti di via Santa Lucia hanno deciso di tenere sotto pressione il Consiglio comunale. [e. b.]

Una impiegata di Varazze vince la causa in tribunale

Il giudice ordina: la postina non dovrà sollevare pacchi

SAVONA

Il giudice del lavoro di Savona ha obbligato le Poste a non adibire una dipendente alla movimentazione di pacchi del peso superiore a 5 chili, l'ausilio di un altro dipendente, perchè tale sforzo è incompatibile con lo stato di salute della dipendente stessa. A ricorrere al giudice è stata una impiegata di Varazze. Tutelata dall'avvocato Massimo Piccone Casa, ha chiesto un provvedimento urgente, chiedendo al giudice di essere adibita a mansioni meno gravose.

Un passo indietro. L'impiegata sostiene di aver prestato attività comportanti anche rilevanti sforzi fisici, come lo spostamento di saracinesche e di pesi elevati, che avrebbero determinato un grave danno per le sue condizioni fisiche. La donna è stata riconosciuta invalida civile, con una riduzione permanente della capacità lavorativa nella misura del 51%. Nel dicembre '93, inoltre, la donna ha subito un infortunio sul lavoro, riportando alcuni traumi, dai quali sono derivati postumi permanenti, invalidanti della misura dell'11%.

L'impiegata, nel febbraio '93, ha chiesto all'amministrazione di essere adibita a mansioni tali da non compromettere ulteriormente le proprie capacità fisiche. In particolare, ha chiesto di essere esonerata dall'espletamento di lavori di preparazione dei pacchi e dei sacchi di corrispondenza ordinari e speciali - «attività che comporta necessariamente il sollevamento di pesi, anche di 20 chili ed oltre» - ma anche dall'incasellamento della corrispondenza e dal sollevamento della serranda di accesso alla filiale.

Dalla fine '93 alla metà '97 la donna è stata effettivamente adibita a turni e mansioni di servizio compatibili con il suo stato di salute. Nel '98, a fronte della manifestata volontà dell'Ente Poste di adibire l'impiegata ai turni del pomeriggio e «casella», che prevedono la necessità di movimentare pacchi e corrispondenza e di restare per lungo tempo in posizione eretta, il legale dell'impiegata ha invitato le Poste a rispettare le condizioni precedenti. L'amministrazione, però, ha risposto che il contratto di lavoro non contiene l'obbligo di adibire il dipendente a mansioni compatibili con il suo stato di salute. E ancora, che una visita medica collegiale avrebbe accertato l'idoneità dell'impiegata alle mansioni della qualifica di appartenenza. Da qui il ricorso in tribunale. Ieri il giudice Moraglia ha ordinato alle Poste di non adibire la dipendente a mansioni incompatibili con lo stato di salute. Ove continuasse ad esserlo, il giudice ha disposto che la donna sia aiutata da un altro collega per movimentare pacchi superiori a 5 chili.

[f. p.]

FLASH

Controlli anti malavita denunciati due giovani

Continuano i controlli anti malavita in città, da parte della polizia. Domenica due giovani sono stati denunciati dagli agenti della volante. Si tratta di V.M., anni, di Savona che è stato trovato in possesso di un coltello a serramanico, e di S.M., 21, anche lui savonese, bloccato con un grammi di hashish. Se l'è cavata con una segnalazione alla prefettura. [c. v.]

Non paga il conto in pizzeria vagabondo finisce nei guai

Si era accontentato di un menù troppo costoso, probabilmente per non insospettire il cameriere. Poi al momento di pagare il conto (18 mila lire), è scusato dicendo di non avere soldi. E' successo nella pizzeria «Il tremaglio» in via IV Novembre, protagonista un vagabondo di 48 anni che ora rischia una denuncia per insolvenza fraudolenta. [c. v.]

VARAZZE

Cabina del telefono da un

Incendio, nella notte fra sabato e domenica, in via Buranello a Varazze. Ha preso fuoco una cabina del telefono che è andata distrutta nonostante l'intervento dei pompieri del distaccamento del porto. L'incendio, secondo i primi accertamenti, si sarebbe sviluppato per cause accidentali, probabilmente per un circuito. [c. v.]

LUTTO

Stamane l'ultimo saluto al geometra Boccone

Si è spento all'età di 76 anni il geometra Giuseppe Boccone. Lascia la moglie Silvia e i figli Piersandro e Danilo. I funerali sono già stati fissati. Si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe. La salma sarà poi trasportata nel cimitero di Toirano. [c. v.]

centro estetico preso di mira dai ladri

Ladri in azione, l'altra notte, nel Centro estetico di corso Italia. Sono stati probabilmente disturbati perchè non hanno neppure avuto il tempo di rubare il fondo di e sono fuggiti. Rubati invece attrezzi di carpenteria (per un valore di tre milioni) in un magazzino di via Pirandello. Infine T.C., 26 anni, di Savona ha ritrovato il motorino che le è stato rubato il 15 febbraio scorso. I ladri lo avevano abbandonato in via Don Bosco. La giovane mentre passeggiava ha visto il ciclomotore e ha chiamato la polizia. [c. v.]

Posti auto tagliati in corso Mazzini: ancora proteste in Comune

Villapiana, traffico in tilt

Senso unico in via S. Lorenzo per lavori

SAVONA

Altri disagi per gli automobilisti. Ai cantieri aperti in vari quartieri della città, se ne sono aggiunti altri due, con gravi conseguenze per la viabilità e i posteggi. E' il caso di via San Lorenzo che da ieri pomeriggio e per due giorni (sempre che gli operai riescano a concludere i lavori di asfaltatura nei termini previsti) è a senso unico a salire, nel tratto fra l'incrocio con via Alba e piazza Brunenco. Rivoluzionato il traffico che da Villapiana conduce in centro, deviato su via Torino. E ieri si sono già viste le prime conseguenze con lunghe code e viabilità paralizzata.

Problemi anche in piazza Saffi e nelle adiacenti vie Cava e Montana, dove sarà vietato il parcheggio per un paio di giorni, una ventina i posti auto «tagliati». Il provvedimento è stato preso dai vigili urbani su richiesta della prefettura che ha previsto lavori all'antenna situata sulla torretta del palazzo del Governo. Dovrà essere utilizzata un'autogru che avrà bisogno di un ampio spazio intorno all'edificio, per poter manovrare. Intanto ieri una delegazione di operatori del mercato civico di Pietro Giuria ha effettuato un presidio di protesta in Comune per l'eliminazione dei parcheggi di corso Mazzini. L'assessore al Traffico, Piero Casaccia, e l'assessore al Commercio, Wilma Pennino hanno assicurato che verranno ricavati una trentina di posti auto nella Terrazzetta e che piazza del Brandale diventerà zona disco. [c. v.]

I commercianti del mercato di via Giuria ieri hanno manifestato in Comune

Indagato un vigile

«Tulipano» chiesto giudizio per 17 persone

SAVONA. Anche un agente di polizio municipale di Savona è coinvolto nella maxi-inchiesta della procura denominata «Tulipano», che ha preso le mosse da presunto traffico di droga, in particolare cocaina, dai Paesi Bassi a Savona.

Il sostituto procuratore Alberto Landolfi, titolare dell'inchiesta, 17 a giudizio. L'udienza preliminare si terrà il marzo. Gli indagati principali, ai quali è contestata l'importazione illegale di non meno di 3 chili di cocaina, sono Piero Solaroli, 48 anni, di Varazze e Sergio Piccarreta, 37 anni, di Cogoleto. Tra i diciassette coinvolti risulterebbe anche vigile urbano di Savona. E' accusato di aver rivelato una notizia di ufficio, che doveva rimanere segreta. In particolare, dopo essere venuta a di intercettazioni ambientali in corso nei confronto di uno degli indagati, riferiva a quest'ultimo la presenza di una microspia nella sua abitazione. E ancora, avrebbe sequestrato un quantitativo di cocaina che gli sarebbe stato offerto dallo stesso indagato. [f. p.]

Il fatto in via Mignone

Centro preso di mira dai piromani

SAVONA Misterioso episodio, l'altra notte poco prima dell'una, in via Mignone. Ignoti hanno cercato di incendiare il magazzino del Centro Vaillant: hanno rotto il vetro di finestra che si affaccia sul cortile, gettato la benzina e appiccato il fuoco con fiammifero. Non sono però riusciti nell'intento perchè in quegli attimi passava vicino al negozio un ispettore della squadra mobile che ha dato l'allarme; i vigili del fuoco hanno poi spento il rogo in pochi minuti, impedendo gravi conseguenze. I danni sono limitati alla finestra.

La polizia, che si è occupata dei primi accertamenti, ha trovato tracce di benzina e una scatola di fiammiferi. Non sono invece chiari i motivi dell'attentato. Fra le prime ipotesi avanzate dagli investigatori, quella che si tratti di un gesto vandalico da parte di banda di teppisti. Un tesi suffragata dal fatto che i tre proprietari del Centro Vaillant avrebbero negato di aver mai subito minacce. Mesi fa erano già stato danneggiare tre auto della ditta. [c. v.]

Residenza

Per Villa solo 25 posti 150 domande

SAVONA. Venticinque posti e 150 domande. Villa Bianca è ancora aperta e già abbondano le richieste degli anziani in attesa di sistemazione. Il presidente delle Opere sociali Sergio Allisiardi ha raccolto la documentazione che ora verrà inviata all'Unità di valutazione geriatrica dell'Asl per stabilire una graduatoria. «Per fortuna almeno questo spiacevole compito non tocca a noi - dice Allisiardi -. Ora che abbiamo superato tutti gli ostacoli burocratici che ci impedivano di poter utilizzare la residenza protetta, speriamo che venga stilata al più presto la graduatoria per stabilire gli ospiti di Villa Bianca. Purtroppo i posti a disposizione sono solo e le richieste assai numerose». positive le notizie sul Noceti: «L'Asl al momento non ha previsto risorse per convenzionare la Residenza sanitaria. Ma sarebbe un ben grave controsenso se dopo aver speso tanti miliardi per ristrutturare l'ex padiglione Noceti, non riuscissimo a ottenere la convenzione sanitaria». [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Albissola, dov'è finito il comitato cultura?

Che fine ha fatto la commissione Cultura di Albissola Marina? E il regolamento per la concessione dei patrocinii proposto dalla commissione Cultura e approvato con delibera consiliare in accordo, una delle poche cose, con il gruppo di minoranza non sarebbe utile inviarlo, per opportuna conoscenza, a tutti i soggetti operanti nel settore e soprattutto applicarlo rigorosamente?

Ritengo necessario evidenziare alcune priorità nell'attività culturale albisolese, per lo meno per quanto attiene Albissola Marina. Per prima cosa è necessario dotarsi di alcuni semplici strumenti quali: alleggerire il carico di lavoro del funzionario che oggi segue la cultura, spostare l'ufficio presso le sale del Museo d'Arte contemporanea onde evidenziare un impegno preciso verso i Beni e le Attività culturali di Albissola Marina e per riuscire a tenere aperte le sale con una continuità che possa giustificare almeno parzialmente il nome di Museo. Secondariamente lavorare alacremente alla realizzazione di alcuni obiettivi.

La catalogazione delle opere d'arte di proprietà comunale, con la collocazione nelle sale di servizio del Museo civico d'arte contemporanea, la realizzazione di un percorso museale all'aperto che possa evidenziare i siti emergenti di Albisola, la ristrutturazione di Villa Jorn (la Regione ha stanziato un contributo e sponsor privati si sono dichiarati disponibili a contribuire) e la creazione di contatti con altri centri di cultura rappresentano mete facilmente raggiungibili e molto utili.

Ma quello che davvero è necessario è capire che l'arte (non solo quella visiva) e la ceramica sono risorse da tutelare e porre alla base di ogni scelta dell'Amministrazione, anche in campo turistico. Mentre sembra che il nostro assessore, dottor Molino, faccia tutto il contrario di ciò che ci appartiene storicamente: feste di Halloween, castagnate, concerti jazz con 8 spettatori, giostre sui luoghi d'arte, maschere veneziane al posto di quelle di Eliseo Salino mentre la luminaria d'artista, che Torino ci ha copiato e meglio di noi le pubblicizza, giacciono nei depositi. E' solo attraverso il rispetto rigoroso delle nostre tradizioni culturali, che la commissione Cultura può garantire, che le scelte fatte dall'Amministrazione potranno essere efficaci e produrre buoni frutti.

Tullio Mazzotti, Albissola

scout protestano per i disservizi Acts

Scout e guide del Sv1 e III sentitamente ringraziano l'Acts per il disservizio puntualmente reso nell'occasione del rientro di scout e guide (50 ragazzi) lasciati sulla strada dal pullman di linea non idoneo alle 17,15 in quel di Urbe domenica 12 marzo 2000 dopo ampie e ripetute assicurazioni (ahimé telefoniche!) che il servizio sarebbe stato reso una vettura idonea.

Grazie Acts... Alla prossima!

Paolo Mantero, Chiara Camelrana, per il Sv III

.....

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Per i fax: 013/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. num. verde 800.556.668 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 800.556.668 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 800.556.668 (da Cervia e Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800.556.668.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Di Legino, , via Bove 19, tel. 862025
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851689
Delle Erbe, via Corsi 69, tel. 813120

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Delle Ferrere, c. Italia, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640128
ALBENGA: *Comunale*, via don Isoda, tel. 51701
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Biglieti 24, tel. 019/481.618.
ALBISOLA SUPERIORE: *Stella*, corso Matteotti 152, tel. 480243
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 871013.
CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Portici 31, tel. 503855. (Per il notturno Giorgi di Carcare, tel. 518033)
CERIALE: *Mari*, via Libertà 3, tel.
FINALE LIGURE: *Assereti*, via 2, tel. 690523.
LOANO: *Nuova*, Garibaldi 151, 675737
CENGIO: *Longo*, vi Garello, tel. 564045
SPOTORNO: *Clerici*, , piazza Colombo 1 tel. 745342.
PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628027. (Finadri, via Montaldo 14, tel. 628035 per il notturno dalle ore 19,30 alle ore 8 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
VADO: *Mazzadra*, via Aurelia 136, 880231.
VARAZZE: *San Nazario*, , piazza XXIV Maggio, tel. 934484.

STATO CIVILE

SAVONA 20
NATI. Nessuno.
MORTI. Guglielmo Zanirato, 67 anni, Albisola Superiore, via Settone 58. Trasporto diretto ad Albisola alle 8,30. Francesca Garzoglio, 98 anni, Savona, via De Mari 1. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di San Domenico. Giuseppe Boccone, 77 anni, Savona, via Nostra Signora degli Angeli 3. I funerali si svolgeranno questa mattina alle nella chiesa di San Giuseppe.

Và. A Vado è attivo il servizio Postacelere. Il espresso delle Poste garantisce l'invio rapido e sicuro di merce. Le Poste assicurano che la consegna avverrà il giorno dopo la spedizione su tutto il territorio nazionale sino a un peso massimo di chilogrammi. Inoltre il servizio Postacelere è attivo anche per 150 Paesi europei ed extraeuropei con prezzi e modalità di consegna variabili a seconda della destinazione. Secondo le Poste nel 1999 il 98 per cento delle consegne sarebbe avvenuto con il rispetto dei tempi previsti. In caso di smarrimenti o ritardi sono previsti indennizzi.

IN CITTA'

Si parla di Caprazoppa

«Caprazoppa», valorizzazione del territorio proposte a confronto. E' il titolo della tavola rotonda in programma oggi, alle 15,30, nella sala Gallesio di Finale per iniziativa dell'Istituto tecnico «Ferraris» di Savona e del distretto scolastico del Finalese. [a. r.]

Gita a Volterra

Il Cai di Finale Ligure organizza una gita a San Gimignano-Volterra il 25 e 26 Prenotazioni questa sera sezione Cai di Finale ai numeri 019/694434-694381. [a. r.]

Cortometraggi su Sa

«La vita negli Anni '70». Questo il tema della conferenza con proiezione di filmati che si svolgerà domani pomeriggio alle 16 alla società di Nostra Signora di Miseri in via Famagosta. [e. b.]

Ma l'assessore Topi ricorda che le denunce Ici dei savonesi sono finite in Albania

Confedilizia contro la banca dati

«Il Comune possiede già tutte le informazioni»

SAVONA

La proprietà immobiliare contesta il censimento che il Comune ha affidato alla ditta Custer. L'Associazione della proprietà edilizia ritiene che la maggior parte dei dati chiesti ai cittadini siano già in possesso del Comune o del Catasto e che quindi non spetti ai contribuenti l'onere di fornire la documentazione.

Afferma Cesare Magnano, presidente dell'Associazione proprietà edilizia: «Il decreto del 1992 prevede la possibilità di chiedere ai contribuenti dati e documentazione. Ma si tratta di poteri che possono essere esercitati in situazioni limitate e per casi concreti. Il Comune non può chiedere a tutti i contribuenti indiscriminatamente e per tutti gli anni di imposta ogni genere di informazioni. Oltretutto si tratta di dati in gran parte già in possesso del Comune. Infatti l'amministrazione ha già la metratura degli appartamenti che serve per applicare la tassa sui rifiuti. Se non fosse così, bisognerebbe pensare che il Comune sino ad oggi ha applicato la tassa basandosi su dati oggettivi. Per quanto riguarda l'Ici, non bisogna dimenticare che tutti i contribuenti avevano presentato la denuncia».

E qui emerge uno delle noti più dolenti. Nell'incontro effettuato con le categorie nei giorni scorsi l'assessore alle Finanze Antimo Topi ha ammesso con sincerità che il Comune non è più in grado di consultare le dichiarazioni Ici perchè sono finite in Albania. Lo Stato aveva infatti appaltato a una ditta di Tirana l'informatizzazione delle denunce ottenendo pessimi risultati. Topi ha inoltre spiegato che utilizzando del Catasto, a Savona risulterebbero mila evasori. Per questo il Comune ha preferito creare una banca dati autonoma.

Prosegue Magnano: «In base alla legge sulle locazioni, inoltre, tutti i contratti devono essere registrati. Quindi il Comune e la ditta Custer possono rivolgersi al Registro degli atti civili. E' superfluo aggiungere che tutti i dati identificativi catastali dovranno essere chiesti all'Ufficio tecnico erariale. Non bisogna infatti dimenticare quanto prevede il disegno di legge già approvato dalla Camera sui diritti dei contribuenti. Il principio basilare è che al contribuente non possono essere chiesti documenti e informazioni già in possesso alla pubblica amministrazione». Un principio ribadito anche dalla legge Bassanini che ha esteso il sistema dell'autocertificazione proprio per non vessare i cittadini. [e. b.]

L'Associazione della proprietà edilizia si oppone al questionario che il Comune intende inviare ai contribuenti savonesi per costituire una banca dati. Secondo i proprietari immobiliari il Comune non può chiedere ai contribuenti di forniredati di cui è già in possesso la pubblica amministrazione

Santuario

Ora Taramasso aspetta i lavori

SAVONA. Il presidente della I Circoscrizione Pietro Taramasso si attende un anno di intenso lavoro da parte dell'amministrazione comunale sui problemi del Santuario. Infatti nell'ultimo bilancio il Comune ha previsto una serie di interventi importanti. Fra le tante opere in elenco, figurano il collegamento fra la parte terminale di via Marmorassi che attraverso Pian del bue e Ricaldone si collegherà a via Ranco. Un intervento particolarmente significativo per la prevenzione incendi. Analogamente, la I Circoscrizione ha ottenuto dal Comune la promessa che verrà realizzata la strada di Pietra Selvatica per collegare la valle del Lavanestro e quella del Letimbro. Attualmente esiste solo un sentiero che soprattutto sul versante del Letimbro appare particolarmente sconnesso. Il presidente Taramasso si attende inoltre la realizzazione degli spogliatoi del campo da calcio. [e. b.]

Parla il presidente della Covi, Gabetta

C'è una coop leader nel campo dei servizi

«Adeguarsi al mercato o soccombere» La grande soddisfazione del Priamar

SAVONA

La Covi, cooperativa di servizi a Savona, viaggia verso i vent'anni di vita. Nata nel 1981, radicata anche a Sanremo e con attività in molte città italiane, si occupa tra l'altro della consegna a domicilio della Stampa: è il servizio «porta a porta» grazie al quale molti ricevono a casa il nostro giornale entro le 7,30 del mattino.

Ma che ruolo può avere oggi una cooperativa di servizi di queste caratteristiche, leader nel suo settore? Risponde Mauro Gabetta, da oltre dieci anni presidente della Covi: «Oggi la cooperativa deve aggiornarsi, essere più moderna e soprattutto elastica, adeguarsi continuamente alle esigenze di mercato. Se noi fossimo rimasti solo alle attività di allora, come i parcheggi, saremmo morti».

Molti i servizi svolti dalla Covi: tra i principali, oltre al «porta a porta», le promozioni, la gestione delle consegne per la Dhl e le poste private, la distribuzione delle bollette, il servizio di scuolabus, il supporto ad aziende che organizzano convegni e manifestazioni. Tra i clienti numerosi comuni (tra cui Savona e Varazze), l'Aamaie di Sanremo, la Curia di Savona.

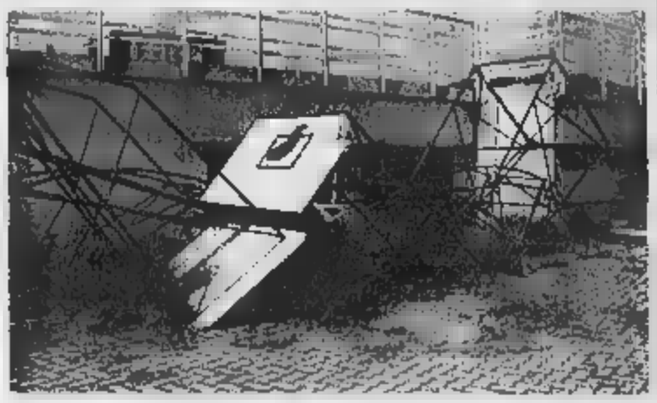
Ancora Gabetta: «Come molte aziende, anche noi stiamo aggiornandoci per le necessità dei lavori legati a Internet e alla consegna a domicilio di ciò che si acquista in Rete». La Covi, che ha la sede legale in via Paleocapa e due sedi operative, una a Paip di Savona e una a Sanremo, ha 35 soci-lavoratori. Della struttura dirigente, Gabetta e il vice presidente Pino Coscia, fanno parte Elena Minuto, Pasquale Lanza, Giorgio Delmonte e, per la parte amministrativa, Sabrina Bonifacino

Concludo Gabetta: «In tanti anni siamo riusciti a essere utili a noi stessi e a tanti giovani, a lavorare con impegno ma anche a toglierci grosse soddisfazioni. Su tutte l'aver affiancato la Stampa in manifestazioni come lo Sportivo dell'anno, l'offshore, il concerto al Priamar di Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls: tutti insieme abbiamo portato tremila persone sulla fortezza, un record, e non nascondo che quella sera ero emozionato». [r. s.]

Mauro Gabetta da oltre dieci anni è il presidente della cooperativa Covi, con sede a Savona e a Sanremo

A Savona abbandonati tabelloni da basket

La piscina nasconde «discarica» abusiva



I tabelloni da basket abbandonati al muro dietro le piscine comunali

SAVONA. E' un campo da basket dopo aggguarrita partita senza esclusione di colpi ma, più semplicemente, una specie di discarica abusiva nata, da circa un anno, dietro alle piscine di Colombo. E' qui, infatti, che sono stati sistemati i vecchi tralicci che sostenevano i tabelloni portacanestro dal vicino campo da basket. Una sistemazione che, probabilmente, avrebbe dovuto essere momentanea (in attesa di aggiustarli o di portarli definitivamente in discarica) ma che invece, a distanza di un anno, sono ancora attaccati al muro della piscina togliendo spazi utili e dando un desolante senso di abbandono. [a. p.]

Dopo una petizione che ha raccolto 700 firme

Alle Fornaci tre «casi» ancora senza risposta

SAVONA

Tre questioni senza risposta, tutte nel quartiere delle Fornaci. Tre problemi annosi per i risolvere i quali non è servita, per il momento, neppure una raccolta di firme.

Petizione promossa due mesi fa dal consigliere della quarta Circoscrizione Vito Cafueri che ha portato alla raccolta di quasi 700 firme.

Spiega Cafueri: «Ho presentato un'interrogazione al presidente della Circoscrizione per far presente che sui problemi che avevo sollevato e sui quali 684 abitanti della zona chiedevano risposte precise, il Comune continua a essere assente. Non solo l'assessore ai Lavori Pubblici Casaccia aveva fornito date precise che non verranno certamente confermate nei fatti».

I tre problemi aperti sono l'illuminazione di via Cimarosa, la sistemazione del sagrato della parrocchia di Nostra Signora della Neve, il completamento della passeggiata di corso Vittorio Veneto.

Prosegue Cafueri: «I lavori per l'illuminazione di via Cimarosa avrebbero dovuto essere completati entro il 31 marzo, sui 15 lampioni promessi, ne vedono 8 pali e null'altro. Il sagrato della chiesa è ormai un vero scandalo. Il Comune aveva promesso la soluzione del problema per metà aprile e finora non è accaduto assolutamente nulla».

Un discorso a parte per la passeggiata che continua a rimanere un'incompiuta, senza contare il disagio causato dall'incendio che ha danneggiato gran parte della zona sopraelevata. Cafueri: «Il Comune avrebbe dovuto sistemare tutto entro l'inizio della stagione balneare, che comincia di solito il 1° giugno, e finora nulla si è mosso. Non credo che i titolari degli stabilimenti balneari accetteranno volentieri un inizio dei lavori in concomitanza con il periodo estivo». [p. p.]

Coinvolte nella grande esercitazione le squadre di volontari, il 118, gli scout e l'Associazione alpini

Per il terremoto interviene la protezione civile

Una simulazione di pronto intervento il 26 marzo alle Manie

Augusto Rembado

FINALE L.

Le varie organizzazioni del volontariato, operanti sul territorio del Savonese, organizzano domenica una giornata di esercitazione di protezione civile. Le «operazioni» si svolgeranno in particolare sull'altopiano delle Manie a Finale Ligure e Noli. Fra i protagonisti la Federazione protezione civile, l'Associazione nazionale alpini, la Società nazionale di salvamento, le squadre locali del comprensorio di Savona, Albenga, Val Bormida, l'associazione degli scout dell'Agesci, il gruppo alpino dei Cai e il sistema di pronto intervento sanitario del 118 di Savona Soccorso.

Spiegano gli organizzatori: «L'esercitazione avrà lo scopo di verificare sul posto i tempi della disponibilità di persone e mezzi soprattutto in riferimento all'uso, al montaggio e allo smontaggio di "tende ministeriali", alla costruzione e alla composizione della "colonna mobile provinciale", alle effettive possibilità di collegamenti radio sia con le strutture operative regionali sia con il centro di coordinamento del volontariato e sia all'interno delle singole squadre presenti».

L'esercitazione, che durerà tutta la giornata, dovrà verificare anche la possibilità di organizzazione e coordinamento delle squadre Aib e delle squadre del volontariato. «Fra gli obiettivi il quello di far dialogare le varie componenti del volontariato. Questo è un primo tentativo», spiega Franco Canuti ideatore, dell'Aib di Noli. Tutte le squadre di soccorso interverranno simulando di dover effettuare i primi soccorsi dopo un disastroso terremoto nella zona del Finalese.

Nella giornata dedicata alla protezione civile saranno coinvolti molte autorità ed amministrazioni locali e non, i comandi delle forze dell'ordine, strutture ed enti. E' prevista infine la partecipazione di osservatori tecnici dei vigili del fuoco, della Guardia forestale, della Prefettura e della Regione Liguria. L'esercitazione di pronto intervento si terrà anche in caso di mal tempo.

Esercitazione di protezione civile il 26 marzo nella zona delle Manie dove verrà simulato un forte terremoto e la conseguente «messa in moto» delle squadre di soccorritori e di primo soccorso per le popolazioni colpite dal sisma

MERCOLEDÌ tuttosclenze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ALCO

PIAGGIO CENTER

UNICA CONCESSIONARIA PIAGGIO A SAVONA

In anteprima assoluta il nuovo

X9

uno scooter da raccontare.

Provalo su strada da ALCO.

Veicolo in prova immatricolato e assicurato

PIAGGIO

PER INFORMAZIONI:
CORSO VITTORIO VENETO, 81 R. - SAVONA
TEL. 019.856617 - FAX 019.854857

GILERA

Mancano 200 schede di presentazione

«Liguria futura» bocciata la lista

Stefano

ALASSIO

«Liguria Futura», il movimento fondato dal Roberto Avogadro, collegato e federato con l'Ape, i partiti regionali nati dalla diaspora leghista (Comino in Piemonte e Gnutti in Lombardia stati i principali artefici) parteciperà alla tornata elettorale aprile per il rinnovo del Consiglio regionale ligure. Colpa dei numeri. Avogadro e i suoi, infatti, sono riusciti a presentare sabato mattina le 3 mila 500 firme necessarie ma, i conteggi, hanno evidenziato che mancavano duecento certificati elettorali. E la lista è stata esclusa.

«I motivi della nostra esclusione sono due. La prima addebitabile al fatto che siamo un movimento giovane e artigianale. Proprio per questo, non do una struttura capillare, siamo stati costretti a rivolgerci ai Comuni per ottenere i certificati. Questo ha significato dei ritardi nell'invio. Ancora ieri mattina abbiamo ricevuto dei documenti da alcuni Comuni, altri ne abbiamo ricevuto sabato. Se tutti fossero arrivato venerdì sera probabilmente saremmo riusciti a consegnare il numero di certificati necessari che firme superavano quelle previste», spiega Avogadro. A complotti o boicottaggi Avogadro non pensa: «Certo, forse avremmo potuto dare fastidio ma credo a qualcuno che ci abbia messo i bastoni tra le ruote. Penso, piuttosto, ed è questo il secondo motivo della nostra esclusione, alla procedura legislativa troppo complessa pesante. I partiti che hanno strutture rodate e una diffusione capillare sul territorio possono partecipare alla competizione perchè, comunque, riescono dimezzare i tempi burocratici. Noi, e credo altri noi, abbiamo invece dovuto lavorare più per ottenere nulla. E' una legge, insomma, che penalizza i piccoli movimenti e premia i grandi partiti. Bisognerà rivederla».

Il senatore Roberto Avogadro

E' in arrivo la certificazione europea Iso 9002, gestione prorogata al 2021

Autofiori, «operazione qualità»

Sondaggio sul gradimento e un ufficio reclami

Stefano

Prima in Italia tra tutte le società autostradali, l'Autofiori è in procinto di ottenere il certificato di qualità europeo Iso 9002. Le pratiche per conseguire l'ambizioso traguardo state avviate nel '98. E un paio di settimane fa si positivamente conclusa la verifica ispettiva del Gruppo di valutazione. La notizia è stata comunicata dall'amministratore delegato, dottor Giorgio D'Alessi ai dipendenti dell'azienda, riuniti al Grand Hotel del Mare Bordighera per «convention» proprio sul tema «Qualità 2000».

La società, che gestisce un tratto di 115 chilometri, molti dei quali distribuiti tra viadotti e gallerie, punta molto a migliorare i servizi e il rapporto con l'utenza, tanto più che il traffico è in fortissimo incremento (i transiti sono cresciuti dai circa 20 mila al giorno del 1971, quando fu inaugurata, agli oltre mila di oggi), e di recente l'Anas le ha prorogato fino al 2021 la concessione di esercizio. Conferma il direttore, ingegner Alfredo Borchi: «Nostro obbiettivo primario è la soddisfazione dei clienti, nella convinzione che tale politica per la qualità porti vantaggi concreti sia all'azienda che ai clienti».

tanti sono i progetti in fase di decollo, prima tra tutte «l'installazione di un'adeguata cartellonistica, anche per rendere chiaro che il tracciato di competenza dall'Autofiori si sviluppa da Savona Ventimiglia». E già è scattata campagna di rilevazione sull'indice di gradimento del pubblico, attraverso interviste dirette su campione di 800 automobilisti, presso stazioni, di e Centri Servizi, con compilazione di questionari. Punto di partenza, i caselli: «Scelta prioritaria, perchè l'attività di esazione ha un ruolo di rilievo nella qualità percepita dall'utente», spiega l'ingegner Mauro Rivara, direttore della Qualità.

Comincia dai caselli (nella foto, Albenga) l'Operazione Qualità dell'Autofiori

E poi, al costante sviluppo tecnologico prevista l'attivazione sul percorso di altre 32 telecamere), sarà realizzata una brochure per illustrare idee e obbiettivi, e nei luoghi strategici, sottolinea il direttore Borchi, «verranno collocate Cassette Qualità, per raccogliere proposte, suggerimenti e quant'altro meritevole d'attenzione per una gestione del sempre più attenta alle esigenze del consumatore». Ne è conferma anche la registrazione dei reclami: sono stati 125 dall'introduzione dell'iniziativa (giugno '99) alla fine dello scorso anno.

Loano, rivoluzione In Comune

Pratiche burocratiche più veloci con Internet e un numero verde

LOANO

L'Ufficio relazioni con il pubblico, l'ufficio unico per le imprese, un aggiornato sito Internet, un numero verde. Il Comune di Loano decide di aprirsi, con questi ed altri «mezzi», ai cittadini in modo completo. «La trasparenza l'accessibilità agli uffici sono fondamentali. Ai cittadini si devono sempre dare risposte in tempi rapidi. Molti anni fa stati fra i primi 100 Comuni Italia ad avere il difensore civico. In queste settimane saremo fra i primi ad offrire questa gamma completa di servizi», commenta soddisfatto il sindaco Francesco Genere.

Spiegano il segretario generale Grazia Colella e il funzionario responsabile Guendalina Prandi: «In applicazione della legge Bassanini si vuole offrire un servizio ai cittadini ma si vogliono ricevere anche critiche costruttive e suggerimenti. Senza aumentare il personale si dovranno snellire le pratiche burocratiche. Porteremo presto tutti i servizi front-office al piano terra. Le aziende avranno a disposizione una banca dati. Queste ultime, esempio, avranno un unico ufficio interno a palazzo Doria a cui rivolgersi».

«Per avere tempi certi per ogni pratica dovremo sottoscrivere noi stessi dei protocolli d'intesa con gli altri enti. Sarà modificato il regolamento per dare ad ogni tipo pratica un tempo massimo di risposta», spiegano i funzionari. Allo sportello dei cittadini, anche al telefono, si potranno sapere i percorsi di proprie pratiche. Con Internet ci sarà, in un secodo tempo un rapporto diretto, anche da casa, fra cittadini e Comune. Guasti e disservizi potranno essere segnalati da fine aprile ad un numero verde gratuito per i cittadini. Ai residenti loanesi sarà inviato «La Bussola» un opuscolo che spiega tutte queste novità. [a. r.]

Ieri intanto autopsia sulla salma del giovane stroncato dalla droga

Pietra piange Carlo e Marco

Alle 14,30 i funerali dello scooterista

PIETRA L.

Pietra Ligure piange le sue giovani vittime. tragedie. Due episodi diversi fra loro che hanno in comune molte cose. Intanto la giovane età dei protagonisti. Marco P., 26 anni, trovato morto sulla collina di Ranzi sabato sera, stroncato forse da una overdose. Carlo Racchella, 23 anni, morto all'una di sabato notte nel reparto di rianimazione del Santa Corona Pietra dov'era ricoverato da meno di 24 per un gravissimo incidente stradale. In comune i due giovani, sempre fortunati nella vita, avevano anche il fatto di aver trovato buona sistemazione lavorativa. Una possibilità che non hanno potuto provare.

La morte di Marco P. ha ancora molti punti da chiarire. Il giovane, che a Ranzi non aveva mai dato problemi e viveva con i nonni, sempre premurosi con lui, era scomparso da casa nel primo pomeriggio del 24 febbraio. E' morto poche dopo vicino ad una grotta sulla collina. Forse lui c'era un amico. Negli stessi giorni a Loano era morto in casa, in via Silvio Amico, di 32 anni, stroncato dall'eroina. Sorge il dubbio entrambi non rimasti vittima della stessa partita di droga. Dai tabulati Telecom i carabinieri cercano di risalire alla persona che ha chiamato Marco P. poco prima che uscisse di casa. Era un amico e la telefonata è stata casuale o si tratta di chi gli ha portato la droga fatale? Ieri pomeriggio è stata eseguita l'autopsia all'obitorio di Pietra. Per la causa della morte non è ufficiale. Si aspetta l'esito degli esami tossicologici che saranno pronti alcune settimane. Stamattina fissati i funerali.

Si svolgeranno alle 14,30 di oggi, nella Basilica di San Nicolò i funerali di Carlo Racchella. Tanti gli amici di Pietra e Borgio Verezzi che lo piangono. Il giovane si era procurato lesioni irreversibili alla testa venerdì notte in via Borro a Pietra dopo aver perso il controllo del suo scooter 125. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Spintone in discoteca giovane coppia in ospedale

Un litigio è finito con due ricoverati in ospedale. Il fatto sabato notte nei pressi di una discoteca dell'entroterra di Toirano. E' andata in frantumi una vetrata. Un ragazzo ed ragazza feriti sono stati nel reparto di chirurgia plastica del Santa Corona di Pietra. Non sono gravi. [a. r.]

BORGO

Un arresto e due denunce per furti e ricettazione

N.M., 19 anni, serbo, è stato arrestato dai carabinieri perchè sorpreso a forzare macchinette videogame e trovato in possesso di monete. A Ceriale è stato denunciato per ricettazione C.E, 19 anni. A Loano i carabinieri hanno denunciato D.M., 27 anni di Toirano ed E.P.C., 31 anni, di Loano quali presunti responsabili del furto perpetrato giorni danni di un esercizio pubblico. [r. sr.]

Enalotto al bar Olivieri settanta milioni

Ha vinto 70 milioni giocando all'Enalotto e centrando le giuste combinazioni. Il fortunato e ignoto vincitore ha giocato presso il bar Olivieri della frazione di Campochiesa. [r. sr.]

PIETRA L.

Gatto nel camino intervengono i pompieri

Intervento inusuale, ieri mattina, da parte dei vigili del fuoco. Sono stati impegnati in una casa di via San Domenico a Pietra Ligure per il recupero di gatto che si era nel vecchio camino. Il gatto è stato salvato. [a. r.]

ALBENGA

Morto in Germania Gaetano Brancatelli

Gaetano Brancatelli, 66 anni, già amministratore di una grossa concessionaria di auto tedesche ad Albenga, è morto ieri a Brema dove è stato trasferito da qualche anno. In Riviera lascia i figli Pierluigi e Germana. La salma dell'uomo rientrerà in Italia a fine mese. [r. sr.]

Proposta da Calvisio

Finale, fu discutere il nuovo progetto di piscina

FINALE L. Fa discutere la proposta di un privato di offrire la sua attuale struttura come punto di partenza per la realizzazione della nuova piscina coperta che venga utilizzata, in affitto, dal Comune. In una lettera al Comune i responsabili dell'Eurocamping di Calvisio sarebbero pronti a investire 700 milioni nell'impianto che già in parte esiste e chiedono in cambio un affitto.

Chi è contrario a questa proposta sostiene che l'attuale impianto all'aperto Eurocamping ha assolutamente un valore di 1 miliardi». L'impianto pubblico ha una valenza sociale e deve inoltre essere a disposizione dell'ente e dei cittadini», sostengono i fautori del progetto per realizzare l'impianto natatorio pubblico a Finale. La discussione sulla nuova struttura è destinata a proseguire. sono ad oggi decisioni definitive. [a. r.]

Frumento va in polizia

Gianni Casella nuovo comandante a Alassio

ALASSIO. Da comandante della polizia municipale a vicecommissario aggiunto di polizia. Da ieri sera Andrea Frumento ha lasciato Alassio per recarsi a Roma (dove rimarrà fino a dicembre) per frequentare un corso di formazione in polizia. Il nuovo comandante, da questa mattina, è l'attuale vicecomandante Gianni Casella.

Nei giorni scorsi la prefettura ha comunicato a Frumento l'esito positivo del concorso in due prove al quale ha partecipato di recente. Ieri c'è stato il saluto dei colleghi prima della partenza per la capitale (in tarda serata). Andrea Frumento era arrivato polizia municipale Alassio vice nell'estate 1996. Dal primo settembre 1997 aveva poi sostituito, come comandante, Tindaro Taranto. Preciso e rigoroso sul lavoro Frumento è ora indirizzato verso la dirigenziale in polizia. [m. br.]

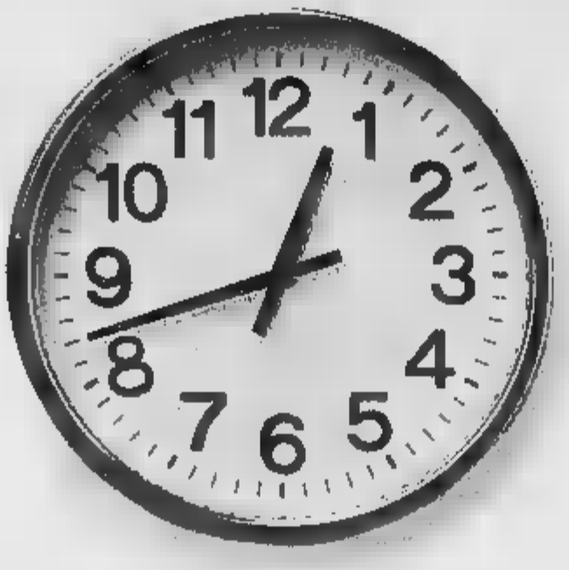
I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: LE INFORMAZIONI OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

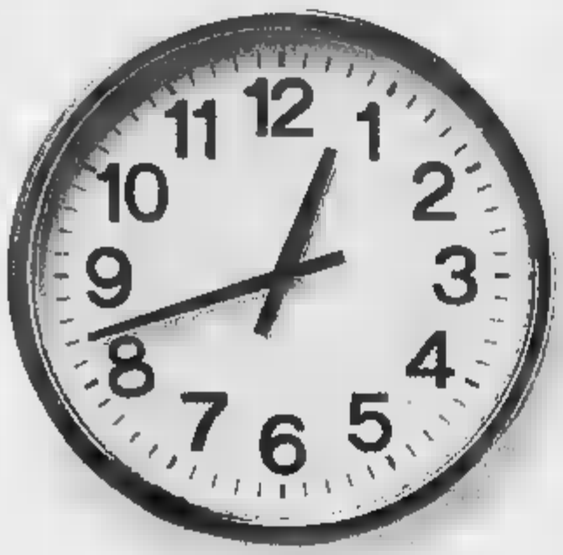
LA STAMPA

lucaruinili.it

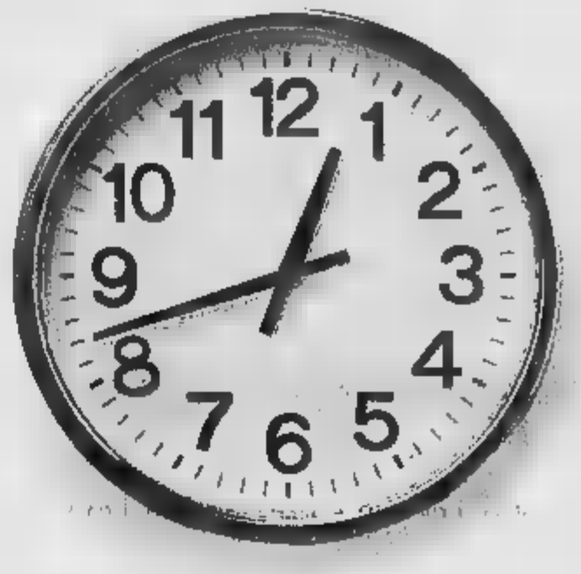
Sincronizziamo il mondo



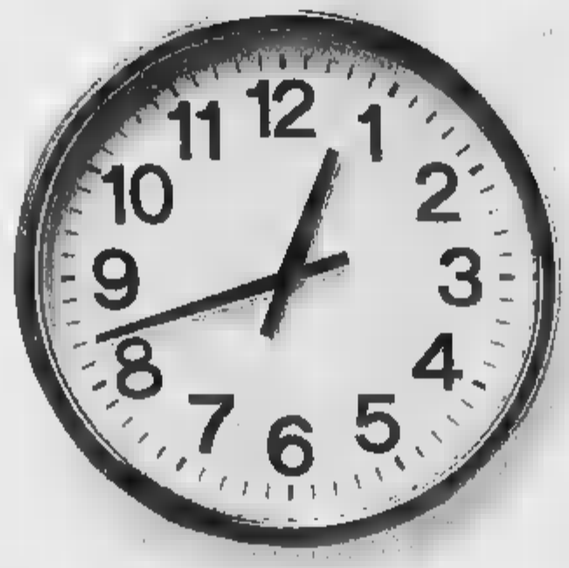
Roma



New York



Città del Capo



Pechino

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. **Global,** la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Dal 31 marzo nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

Il Comune fornirà contributi anche per favorire lo sviluppo dell'artigianato

Cairo, [redacted]

Decolla il progetto dei Centri integrati di via

Lucia [redacted]

CAIRO M.

Rilanciare il [redacted] verso l'attuazione del progetto dei Centri integrati di via e regolamentarlo in base alle nuove disposizioni regionali che riguardano, in particolare, gli [redacted]bulanti.

Queste le indicazioni contenute nella relazione previsionale programmatica del Comune di Cairo Montenotte relativa a que[redacted] Secondo [redacted] sindaco, Osvaldo Chebello, infatti, il progetto dei Civ, che prevede investimenti per circa 3 miliardi e che interessa il vecchio borgo, potrà «dare nuova linfa al settore e gli intreventi previsti, se si escludono quelli relativi al rifacimento di piazza della Vittoria, sono ormai a buon punto».

Ed è proprio in merito [redacted] piazza della Vittoria, sede storica [redacted] settimanale che dovrà appunto essere trasferito in vista dell'inizio dei lavori, l'amministrazione ha dato incarico agli uffici comunali. Così [redacted] per ottemperare [redacted] norme previste dalla nuova legge regionale in [redacted] commercio sulle [redacted] pubbliche, quali il mercato, fiera, sagre e mercatini delle pulci e dell'antiquariato.

Inoltre, sempre in base a tale normativa, [redacted] spiega l'assessore comunale [redacted] Commercio, Carlo Alberto Nencini, nella sua relazione previsionale programmatica [redacted] dovrà procedere, per quanto concerne [redacted] commercio ambulante, al frazionamento delle autorizzazioni non ancora frazionate, nonchè alla conversione di tutte le [redacted] degli esercenti, il cui [redacted] è pari a circa [redacted].

Programmi anche nel settore dell'artigianato, per [redacted] quale il Comune elargirà un contributo «sia pur modesto alle aziende che intendono migliorare la loro strutturazione produttiva e trasferirsi dal centro verso la periferia». E ancora, [redacted] registra «un incremento di disponibilità per poter far fronte ad eventuali iniziative estendibili al settore del piccolo commercio».

Per q[redacted] riguarda, invece, l'agricoltura, pur non avendo il Comune competenza diretta, l'assessore Carlo Alberto Nencini ricorda che «è attualmente in corso e sarà completato entro la fine di quest'anno il quinto censimento generale dell'agricoltura che consentirà di conoscere consistenza [redacted] e valenza delle aziende che operano sul territorio cairese».

Via Roma, da sempre il «cuore» del centro storico di Cairo Montenotte

[redacted]

[redacted] D'Alem[redacted] risponde

Stamane assemblea dei lavoratori Insistono per [redacted] incontro [redacted] Roma

CENGIO

Sale la tensione fra i lavoratori dell'Acna che oggi con inizio alle 11, [redacted] riuniranno in assemblea dopo che la scorsa settima[redacted] avevano chiesto un incontro urgente con il presidente del Consiglio D'Alema. Richiesta che, tuttavia, almeno sino a ieri sera non ha avuto alcuna rispo[redacted].

Nella lettera a D'Alema, i lavoratori, insieme [redacted] le segreterie provinciali della Fulc e la Rsu, ribadendo l'«improrogabilità [redacted] tavolo di confronto in tempi brevi», avevano afferma[redacted] che «diversamente ci vedre[redacted] costretti, nostro malgrado, a intraprendere iniziative eclatanti per ottenere il rispetto d[redacted] nostri diritti».

Insomma, [redacted] clima è infuocato e l'assenza di risposte da Roma, naturalmente, alimenta la rabbia. [redacted] richiesta di [redacted]tro riguarda, in particolare, «il rispetto degli impegni assunti nel gennaio dello scorso anno dal sottosegretario Minniti per trovare una soluzione globale di prospettiva delle aree in seguito alla chiusura della fabbrica».

Per i lavoratori, ad esempio, «sono insufficienti le garanzie nella gestione del commissario ministeriale, anche perchè i corsi di formazione non trovano sbocchi coerenti in termini di prospettiva occupazionale». [redacted] ancora, «nella funzione del commissario, finalizzata alla messa in sicurezza della fabbrica, [redacted] nel facilitare la costituzione di un "centro di ri[redacted] e sperimentazione nel campo ambientale" nulla si muove, nè tanto[redacted] si intravvedono azioni di collegamento tra bonifiche necessarie e reindustrializzazione». Anche per l'integrazione salariale della Cassa integrazione per i lavoratori interessati ai corsi di formazione «l'applicazione dell'ordinanza non trova riscontro completo con conseguente grave danno economi[redacted]. [l. b.]

L'acquisto nel bilancio del Comune

[redacted]

PLODIO

Ici al 5,7 per mille ed applicazione dell'addizionale Irpef allo 0,2 per [redacted] bilancio comunale di Plodio che prevede anche l'aumento del 15% la tassa sulla spazzatura.

Bilancio, quello presentato dalla giunta del [redacted] Mario Bergero, che p[redacted] ad un miliardo tondo.

Per quanto riguarda le entrate, la maggiore è quella relativa [redacted] trasferimenti da Stato e Regione (335 milioni), seguita dalle entrate tributarie (circa 196 milioni), da quelle derivanti da alienazioni e trasferimenti di capitale (136) e dalle extratributarie (87). Prevista, inoltre, l'accensione di mutui per un ammontare di 154 milioni.

Le spese correnti corrispondono, invece, a 530 milioni e quelle in conto capitale raggiungono i 290 milioni.

F[redacted] gli interventi programmati per il 2000, il raccordo per la strada comunale Ciancaplino Alto (130 milioni, di cui 100 derivanti da mutuo e 30 da [redacted] di urbanizzazione); il rivestimento del muro di cinta del cimitero (40 milioni dalle casse del Comune); la manutenzione straordinaria della rete stradale (30 milioni, di cui 19 dalle casse comunali e 10 di contributi statali) ed, infine, l'acquisto di uno scuolabus (90 milioni: 54 mutuo e 36 da contributo Regione). [m. ca.]

[redacted]

CAIRO M.

Bus finito sui binari Migliora l'autista

Miglio[redacted] le condizioni di Emilio Rebagliati, l'autista dell'Acts che domenica mattina si è schiantato con il pulman contro un palo dell'alta tensione [redacted] corso Marconi. L'incidente ha provocato la chiusura della linea ferroviaria S.Giuseppe-Acqui Terme per circa tre ore. [l. b.]

GIUSVALLA

Vipera di oltre 1 metro [redacted] morta nel bosco

Ritrovata una vipera di 118 cm nei boschi di Monteorsaro, sulle alture di Giusvalla. A scoprire il rettile, già morto, Marco Fortunato, grossista alimentare di Albissola originario di Cascina Orti[redacted], [redacted] dintorni di Squaneto. [m. ca.]

CAIRO M.

Monumento ai Caduti via libera ai restauri

Approvato il progetto del restauro conservativo del monumento ai Caduti di piazza della Vittoria. In attesa dell'autorizzazione della Sovrintendenza ai beni ambientali ed architettonici, il Comune ha stanziato 20 milioni per l'imminente intervento [m. ca.]

I «cantauova» [redacted] Pallare

Cral di S.Giuseppe [redacted] bene[redacted]he per l'ambulatorio

[redacted] Gara di solidarietà per aiutare finanziariamente l'ambulatorio medico di S.Giuseppe, il cui bilancio è in passivo.

Giorni fa, un gruppo [redacted] giovani che frequentano il Cral, rifacendosi [redacted] un'anti[redacted] e suggestiva tradizione della Val Bormida, si sono improvvisati «cantauova» e in mezz'ora [redacted] riusciti a raccogliere 615 mila lire, [redacted] somma rilevante visto il numero dei residenti della frazione cairese che, ancora una volta, hanno risposto [redacted] slancio e disponibilità.

Ma non è tutto, perchè l'iniziativa [redacted] anche ad altri paesi della zona grazie ad alcune persone di Carcare [redacted] Pallare. E così, domani, a Pallare i «cantauova» locali busseranno alle porte dei residenti e il ricavato verrà interamente devoluto all'ambulatorio di S.Giuseppe, un servizio nato e che vive sul volontariato e che rappresenta [redacted] punto di riferimento importantissimo soprattutto per gli anziani. [l. b.]

Morta all'età di 91 anni

Stamane a Cengio l'addio a Egle Raciti presidente della Cri

CENGIO. E' morta l'altro ieri, all'età di 91 anni, Egle Astesiano Raciti, per oltre quarant'anni presidente del Comitato femminile della Croce Rossa di Cengio.

Una donna schiva, che ha dedicato la propria esistenza ai più deboli, agli emarginati. Un incarico, quello di presidente del Comitato femminile, che ha rivestito dagli Anni Cinquanta sino agli inizi degli Anni Novanta, attraverso il quale ha provveduto ad aiutare, sia moralmente sia materialmente le persone in difficoltà, soprattutto gli anziani [redacted] i disabili.

Una donna «vecchio stampo» che, nonostante il suo grande e continuo impegno, durato quasi mezzo secolo si[redacted] a quando le sue forze glielo hanno permesso, ha sempre vissuto lontano dai riflettori, preferendo alle parole i fatti concreti. E oggi, alle 10,30 nella chiesa parrocchiale S.Giuseppe di Cengio, i volontari della Croce Rossa, [redacted] all'intera comunità, accompagneranno Egle Astesiano Raciti nel suo ultimo viaggio. [l. b.]

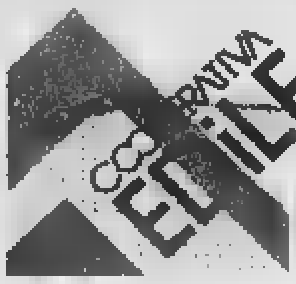
La Polizia penitenziaria

Nella [redacted] Cairo si svolgerà uno stage [redacted] «Ipsia»

CAIRO M. Studenti dell'Ipsia in visita alla Scuola di Polizia penitenziaria. Dice il professor Renzo Cirio: «L'iniziativa, resa possibile grazie alla disponibilità del Comando della scuola in collaborazione con il sindacato Sappe, vedrà la partecipazione degli studenti delle prime [redacted] seconde classi. Nel corso della visita, inoltre, si svolgerà anche una breve conferenza su temi di pressante attualità come la funzione della polizia penitenziaria, il carcere come recupero, la conoscenza e il rispetto della legalità». Martedì 28, invece, gli studenti incontreranno gli esponenti delle principali associazioni del volontariato cairese, dal[redacted] Croce Bianca all'Avis all'Avo.

Intanto, prosegue il programma degli stage scuola-azienda, indirizzato [redacted] ragazzi delle ter[redacted] A [redacted]: dopo un [redacted]ese di esperienze sul campo all'interno della «Ferrania», ora stanno riprendendo gli incontri teorici con i tecnici aziendali. Questa prima fase di formazione si concluderà, quindi, [redacted] maggio, [redacted] un secondo periodo di approfondimento in azienda. [m. ca.]

DA 60 ANNI AMICA DELLE VOSTRE ESIGENZE



COSTRUZIONI RESIDENZIALI [redacted]ILI/INDUSTRIALI OPERE PUBBLICHE

SAVONA S. MICHELE (VENDESI)
Appartamenti pronta consegna, termoautonomi, aria condizionata, finiture di pregio, cantina, box e posto auto. Tagli da 72 [redacted] 95 mq.
A partire da L. 275 milioni
Mutuo e/o Pagamenti Personalizzati

SAVONA S. MICHELE (AFFITTASI)
Arredati, uso foresteria, due prestigiosi appartamenti.
Nel verde, vicino al mare, a [redacted] metri dalla Stazione Ferroviaria.
Ogni tipo di comfort, dal videocitofono all'impianto di condizionamento.

SAVONA
[redacted]
Via Firenze ultimi box per auto e camper.
Da L. [redacted] milioni
VIA BONO (VENDESI)
Alloggio L.170 milioni

SAVONA
([redacted])
Magazzini
Via N.S. degli Angeli
Varie metrature
Carrabili da due lati.
Altezze da mt.4,6 a 5,6

ALBISSOLA MARINA (VENDESI)
Loc. Grana, ultimi moduli per attività produttive.
Da mq. 200, altezza mt.6
A partire da:
L. 240 milioni

www.coopedile.it

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

ULTIME ROVER 200 E 400 KM "ZERO"

ROVER 200. SPAZIO AL CARATTERE.

[redacted] 400. IL [redacted] DI METTERSI IN VIAGGIO.

RISPARMIO VERO
DA 3 A 5 MILIONI DI SCONTO

Sea Cars s.r.l.
LAND-ROVER MG
CONCESSIONARIA PER SAVONA E PROVINCIA
NUOVA [redacted]
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (ZONA PAIP) - LEGINO
TEL. 019.2302091
SERVICE 019.264425

Mietta risponde in diretta ad Onda Ligure, il rock di Astesiano al Gasoline

Una serata fra live e ritmi latini

Gli «Online» Daubaci, Geddo al Caffè Caprice

Ritmi latini della «Tribù Latina» al Bit Below di Andora, piano bar al Fantasque di Cairo Montenotte e alla Città Vecchia di Albenga. Questi gli appuntamenti nei locali del Savonese.

VARAZZE Liscio e revival alla discoteca Gilda sul lungomare. Ritrovi in settimana al Med Cafè, alla Dolce Vita, all'Hamburger Boy e al Pilar.

CELLE L. Ritrovi al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's.

ALBISSOLA M. Ritrovi al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovo in musica al Clipper Club, al Med Cafè.

SAVONA Ritrovi al The New Queen's Pub, al Malvasia, al Pirata (con la cartomante Sibilla) e in tutti i locali della Vecchia Darsena, al Club Nautico. All'Empyre Giber Pub messaggeria.

VADO [redacted] Musica e canzoni degli «On Line» al Daubaci. Ritrovo al Crazy Bull Cafe.

MI[redacted] Ritrovo al Dylan Dog e al bar Sport.

CAIRO M. Piano bar al Fantasque.

BERG[redacted] Ritrovo al Sinte Galeshka di Portovado.

SPOTORNO Ritrovi al Biblos, al Roma e al Lord Nelson.

FINALE [redacted] Le cover rock e italiane di Marcello Astesiano al Gasoline (ex Mirò). Ritrovi in settimana al Klipper, al Vittoria, all'Agorà (Gorra), al Baquito, al Niky Night Pub, al Baribal Pub, al Trocadero e al Ferro Cafe. Pomeriggi danzanti al Patio.

Mietta in diretta su Radio Onda Ligure

[redacted] L. Liscio-revival, tutte le sere, al dancing Malibù. Ritrovi allo Wave, al Cafè Airone e al Barone Rosso.

[redacted] Nuovo discobar dalle 22,30 al Fermento Club di Campo Cadorna. Revival o liscio (anche al pomeriggio) al dancing al Saitta e al Manhattan Inn. Ritrovi al Poseidon, Movida, al Bucchero, Calderone del Dagda, da Garfield, al Mai a letto e al Fluke Pub.

[redacted] Al Salone delle feste serate e pomeriggi danzanti. Ritrovo, c[redacted] maxischermo, al bar Velvet.

CE[redacted] Pomeriggio danzante all'Ippocampo. Ritrovi al Varo (ogni martedì serata dedicata alla gare [redacted] freccette), [redacted] La Ruota, all'Harley e a La Risacca.

TOIRANO Musica al Blade Runners e al Piazza Pub.

ALBENGA La musica dal vivo di Davide Geddo al Caprice. Musica al John Smith Pub. Giochi di società e musica al Jammin' Discopub. Ritrovi alla Città Vecchia (cover di Giorgio Bertellotti), al Guaranà, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir, al Ritrovo. Aperitivi e ritrovi serali al Napoleon (con la nuova gestione di Patrizia e Nazzareno), al Maxim', al Caffè d'Arbenga e al Carpe Diem. Nel pomeriggio la cantante Mietta in diretta a Radio Onda Lig[redacted].

[redacted] Rock live al Cabaret. Dancing al pomeriggio al Vip. Discopub Blues (ex Gallo George). Ritrovi in settimana alla Mezzaluna, al Cabaret e da Spotti. Discobar U'Brecche.

LAIGUEGLIA Ritrovi all'Owl pub e al Mayflower pub.

ANDORA Appuntamento latino-americano, con scuola di ballo di Pablo e della «Tribù Latina» al Bit Below. Ritrovi al Caffè de mar.

RIVA L. Liscio [redacted] revival, con orchestra, al Sensual.

[redacted] Discoteca [redacted] dj al Sortilegio.

CHIUSAVECCHIA Ritrovo al Pacific Blue.

[redacted] Musica e animazione [redacted] al Tre Alberi con il duo Silvano e Marisa. Fulvio e Marco al al Frog's Pub. [a. r.]

[redacted]

Appuntamento al cineclub

Una settimana con pellicole doc per gli amanti dei film d'autore

«East is East», di Damiem O'Donnell, da [redacted] via oggi al Loanese di Loano ad un'altra settimana di cineclub e di «film di qualità o di successo» in Riviera. Fra domani e giovedì in programmazione, [redacted] meno di metà prezzo, anche i film di qualità all'Ondina di Finale Ligure, al Ritz di Alassio e all'Ambra di Albenga e al Filmstudio di Savona.

CINECLUB DEL MARTEDI' Il teatro Loanese di [redacted] Garibaldi propone sempre il ciclo, patrocinato dal Comune assessorato alla cultura, con la doppia proiezioni alle 16,30 e alle 21,15 (ingresso 5 mila). Oggi è in visione il film-commedia «East in East». Gli interventi al ciclo sono curati da Giuliano Confalonieri.

AL CINEMA INSIEME Mercoledì alle 21.15 (unico spettacolo) è in programmazione un film di successo all'Ondina di Finalmarina (ingresso 4 mila) a cura dell'assessorato alla cultura del Comune. Sullo schermo il film commedia «Sogno di una notte di mezza estate».

A TUTTO SCHERMO Unico spettacolo al giovedì sera (ore 21) per la rassegna al cinema Ritz di Alassio (ingresso 5 mila). E' in programmazione il 23 marzo sarà in visione «Il dolce rumore della vita» di Giuseppe Bertolucci [redacted] Francesca Neri [redacted] Rade Serbedzija.

GIOVEDI' DELL'AMBRA Il Cineclub della sala di largo Doria ad Albenga prosegue il suo ciclo e conferma la linea [redacted] proposte di «film premiati o da premiare». Appuntamento il 23 marzo (ingresso 5 mila) [redacted] «Gli ultimi giorni», Oscar come miglior film documentario del regista James Moll.

FILMSTUDIO «Al di là della vita» di Martin Scorsese è in visione invece programmato oggi e domani in prima visione al Filmstudio di piazza Diaz a Savona. Il film si svolge in due ore intense su una autolettiga a New York con lo stress e l'ansie di un infermiere. [a. r.]

Gara a S. Giorgio

«Zucchino» i vincitori del 2000

ALBENGA. «La pulce d'acqua» di Angelo Branduardi è il brano che portato per la seconda volta sul gradino più alto del podio di San Giorgio Noemi Colombo, 12 anni, di Toirano. Vincitrice nel 1998, Noemi si è aggiudicata anche l'edizione 2000 del festival dello «Zucchino d'oro» che si è concluso con le finalissime di sabato e domenica. Sessanta i concorrenti in gara nelle 4 serate e molti gli ospiti. Lo Zucchino d'argento è stato assegnato a Denis Mascia di Andora (categoria «C»), che ha cantato «Rose rosse», a Roberta Petriglieri con «La mia bidella Candida» (categoria «B») e [redacted] Martina Franchello di Borghetto Santo Spirito con «Mi batte forte il [redacted] (categoria «A»). Premi speciali sono [redacted] consegnati a Dania Piras, Elisa Portomauro, Michela Fanello, Gloria Enrico, Chiara Piras, Jessica Galizia, Alice Rando e Nicolò Meneghetti. Il 10 decimo trofeo «Don Pelle» è andato a Nadia Delfiore («La tv che meraviglia»). La «Margherita d'oro» e quella «d'argento» sono state assegnate rispettivamente a Sonia Moisello di Ceriale e Michelangelo Neri. Premio speciale della giuria a Corinne Bruni e Nicoletta Senatore. Ha conquistato il «Trofeo Picatto» Sara Vignola di Pogli interprete di «Come si cambia». Secondo e terza, Damiano Comin e Stefania Germinario. Libretto di risparmio al più giovane partecipante, Paolo Pontari [redacted] appena 4 anni. [m. br.]

Ieri sera la prima

Cafè Chantant protagonista al Chiabrera

ALBENGA. Coprodotto dal Teatro Bellini e dallo Stabile di Napoli, «Café chantant» arriva [redacted] Chiabrera in uno scintillante allestimento. Dopo la prima di ieri sera lo spettacolo, firmato da Edoardo Scarpetta, resta ancora per tre giorni a Savona. Due coppie di artisti drammatici, per continuare a lavorare, all'inizio del '900, epoca del «boom» di questo genere di spettacolo, sono costrette a recitare in un cafè chantant di Pozzuoli. Tato Russo, regista ma anche attore nella parte di Felice, ripropone le atmosfere di quel periodo: una ventina d'anni, in cui inserisce la sua visione del teatro partenopeo «nel suo farsi, cambiarsi, perdersi, ritrovarsi.

Accanto a Tato Russo, [redacted] abile nel mescolare i toni farseschi con i sussulti dell'amarez[redacted] e del sarcasmo, si segnalano una spigliata Antonella Elia nel ruolo di Yvette, una viperina Gianna Coletti nella parte di Giovanna, un malinconico Francesco Procopio che rappresenta Peppino, uno stilizzato Doco Gagliarde (Aspreno) e una simpatica e spiritosissima Katia terlizzi nel ruolo di Luisella. Non sfigurano nemmeno Letizia Netti, Antonio Romano, Antonella Lori, Rino Di Martino, MAssimo De Matteo, Blindo Toscani, Ernesto Mahieux e Gennaro [redacted] Biase. Si ride moltissimo e si applaude tanto per «Cafè Chantant» di tato Russo. [s. p.]

[redacted]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	11	47	69	65
	159	76	74	66	46
CAGLIARI	14	78	34	30	31
	[redacted]	[redacted]	54	52	[redacted]
FIRENZE	38	52	83	75	77
	92	77	60	48	47
GENOVA	49	76	28	80	[redacted]
	91	79	74	52	47
MILANO	81	69	44	3	85
	79	60	55	47	[redacted]
NAPOLI	88	86	7	1	26
	90	53	52	50	50
PALERMO	18	[redacted]	71	46	5
	[redacted]	[redacted]	61	57	57
ROMA	[redacted]	98	38	40	56
	107	77	62	56	54
[redacted]	73	7	1	80	30
	75	60	47	[redacted]	44
[redacted]	54	81	[redacted]	8	21
	[redacted]	55	52	52	[redacted]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 25 di Palermo. Ecco le [redacted] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

25-31	25-57	25-10	25-16	25-1
25-79	25-15	25-58	25-20	25-32
25-8	25-70	25-17	25-51	25-80
25-65	25-83	25-85	25-29	25-63
25-90	25-55	25-7	25-52	25-34
25-64	25-50	25-78	25-18	25-22

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [redacted] settimane:
Bari 51 (0); Cagliari 47 (5); Firenze 13 (0); Genova 77 (2); Milano 33 (0); Napoli 22 (5); Palermo 33 (0); Roma 7 (3); Torino 78 (5); Venezia 81 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [redacted] frequenza sulla ruota di Firenze:

18-11	18-51	18-44	65-71	65-81
18-26	18-53	18-76	65-22	65-45
18-3	[redacted]	18-2	65-70	65-57
18-9	18-77	18-87	65-47	65-76
18-71	18-81	65-12	65-51	65-2
18-22	18-45	65-56	65-20	65-4
18-21	18-57	65-86	65-46	65-75
[redacted]	18-76	65-26	65-77	65-31

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [redacted] Roma:

11-12-13	13-18-19	16-17-18
11-14-15	13-11-12	16-19-11
11-16-17	14-15-16	16-12-13
11-18-19	14-17-18	16-14-15
12-13-14	14-19-11	17-18-19
12-15-16	14-12-13	17-11-12
12-17-18	15-16-17	17-13-14
12-19-11	15-18-19	17-15-16
13-14-15	15-11-12	18-19-11
13-16-17	15-13-14	18-12-13

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Lili[redacted] Miele, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 79 - 39 - 18 - 34 - 22 - 3 / 16 - 12 - 90 - 43 - 11 - 4
2 combinazioni

L. 5600 — 70 - 90 - 33 - 52 - 71 - 6 - [redacted]
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 39 - 8 - 29
[redacted] combinazioni - varianti = 19 - 24 - 18 - 63 - 11 - 30 - 78 - 34

Si vota con un coupon per aiutare ricerca e assistenza ai malati

«Vetrine in fiore» per l'Aism

Prosegue il concorso per beneficenza

SAVONA

Dopo «Fiorincittà», vendita di bulbi di lilium per aiutare l'Aism, prosegue «Vetrine in fiore», una sorta di concorso fiorito che h[redacted] lo scopo di [redacted]llire i borghi savonesi e di sensibilizzare i cittadini ai problemi della sclerosi multipla.

«In pratica [redacted] tratta di [redacted] concorso floreale tra i commercianti. Chiediamo agli aderenti di abbellire le vetrine con fiori e addobbi. La composizione e i materiali sono a loro completa discrezione», spiega Maria Laura Ferreccio, anima della sezione Aism savonese che sta per terminare la ristrutturazione della sede di via Walter 5, diventata in pochi anni un punto di riferimento per le attività sociali dei portatori [redacted] handicap.

La votazione avviene tramite il tagliando pubblicato, dalla Stampa. Il concorso andrà avanti tutto il mese sino al primo aprile, termine ultimo per la consegna dei tagliandi di votazione. [s. p.]

Rassegna a Monturbano

Franco Basaglia [redacted] pellicola di Silvano Agosti

SAVONA. Alle 20,30 [redacted] alle 22,30 all'auditorium di Monturbano va in scena «Le seconda ombra», pellicola di Silvano Agosti che racconta la vicenda umana [redacted] Franco Basaglia, lo psichiatra che ha legato il suo nome all'apertura dei manicomi. Ad organizzare la serata, che vedrà la presenza dello stesso Agosti (che su Basaglia realizzò fotografie, videoriprese [redacted] interviste per tre settimane nel 1964) è la cooperativa «La bitta» che, da anni, si occupa del reinserimento dei disabili psichici sia a livello sociale che [redacted] livello lavorativo. Una attività che nasce dall'esperienza fatta per tanto tempo dalla comunità di recupero la «Redancia».

La serata di oggi, che segue un primo appuntamento sempre con Agosti svoltosi ieri a Monturbano, apre di fatto gli appuntamenti teatrali e cinematografici che «La bitta» organiz[redacted] dal 24 marzo sino a giug[redacted] all'auditorium. Appuntamenti, appunto, dedicati al sociale e al reinserimento d[redacted] disabili nella società. [s. p.]

STASERA AL [redacted]

[redacted]

[redacted]
Cafè Chantant
Spettacolo di prosa. Ore 21
Lire 48000-36000

ASTOR. Tel. 019-854627
Oggi riposo.
Orario 15,15. 18,30. 21,45
[redacted] 12.000 [redacted]

DIANA 1. Tel. 019-825714 7
Il collezionista di ossa
Orario 15,45. 18. 20,15. 22,30
Lire 12.000; 8000 [redacted]

DIANA 2. Tel. 019-825 714
Il talento di Mr. Ripley
Orario 16. 19. 22
Lire 12.000 [redacted], [redacted]

DIANA 3. Tel. 019-825 714
Mickey occhi blu
Orario 15,45. 18. 20,15;22.30
Lire 12.000. 8000. 7000

ELDORADO. Tel. 019-[redacted]
Il miglio verde
Orario 15,10. 18,20. 21,45
Lire 12.000. 8000: 7000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322
Giovanna d'Arco.
Orario 15.30-21.
Lire 8000. 7000.

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Orario 15. 22,30
Lire 11.000; 8000 6000

SALESIANI. Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

COLOMBO. Tel. 0182-640 263
[redacted] **di Mr. Ripley**
Orario 20.20. 22.30
(n[redacted] prefestivi e festivi anche alle 16 e 18, [redacted] [redacted] 10.000. 6000. [redacted]

RITZ. Tel. 0182-640 427 7
Il miglio verde
Orario 19,15-22.30
(nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16)
Lire 10000-6000-5000

[redacted]

AMBRA. Tel. 0182-51419
Il collezionista di ossa
Or.: 20.30-22.30
Lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50 997.
Mickey occhi blu
Ore 20,30, 22,30
(nei prefestivi e festivi anche alle 16.30. 18.30)
Lire 10 000; 6000, 5000

[redacted]

VALLECHIARA.
Oggi riposo.
Orario: 16- 21.
Lire 10 000. 8000. 6000

[redacted]

ABBA. Tel. 504 234
OGGI RIPOSO
Orario: 20. 22
(nei festivi anche spettacoli alle 15,30-17,10)
Lire 10.000. 8000. 6000

[redacted]

ONDINA. Tel. 019-692 910
OGGI RIPOSO
Orario 16-18-20.30-22.30
[redacted]

[redacted]

LOANESE. Tel. 019-[redacted]
East is East.
Ore 16.30-21.
Lire 5000.

[redacted]

LUX.
OGGI RIPOSO
Or.. 17- 21

[redacted]

TEATRO [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

VERDI 1. Tel. 019-97 249.
Il miglio [redacted]
Ore 21,15.
Lire 12.000; 8000

VERDI 2. Tel. 019-97 249.
Insider.
Orario. 21,15.
Lire 12.000, 8000

[redacted]

CAVOUR Tel. 61978
Prevendita per il concerto Orchestra sinfonica di Sanremo in programma venerdì [redacted] marzo ore 21

CENTRALE. Tel. 0183-63671
[redacted]
[redacted] 20-22.30 Lire [redacted]

DANTE. Tel. 0183-293620
Magnolia
Orario spett. unico ore 21
Lire [redacted] 7000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Il talento di Mr. Ripley
Orario. 20-22,40. [redacted]

[redacted]

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Cineforum **La polveriera**
Orario 21. Tessera lire 30.000

[redacted]

CAPITOL Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

OLIMPIA. Tel. 0184-251965
Gli ultimi giorni
Orario 20.30-ult 22.30

[redacted]

[redacted] Tel. 0184-206049
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] BOSCO. Tel. 0184-252672
OGGI RIPOSO

[redacted]

ARISTON. Tel. [redacted]
Ivano Fossati in concerto
Ore 21,15

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. «Ernani», di [redacted] Verdi diretto da G. Renzetti. Ore 15,30

TEATRO STABILE - sala Duse - «Gott Tecalabala» con G. Cederna, G. Bianchi. Ore 20,30. Lire 45/31mila

POLITEAMA GENOVESE - «Occhio alla penna», nuovo monologo di P. Hendel. Ore 21

TEATRO DELLA TOSSE - Sala [redacted] Riposo

TEATRO DELLA TOSSE - [redacted] Compagnia [redacted] riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. Oggi riposo.

[redacted]
gi riposo

CINEMA

America A: La regola della casa del sidro
America B: In cerca d'amore
Ariston 1: Magnolia
Ariston 2: Lucio papà
Cinepiù Porto Antico multisala: Colpevole d'innocenza - Toy story 2 - Insider - Il collezionista di ossa - Mickey occhi blu - Magnolia - Il talento di Mr. Ripley - Il miglio verde - 1 tre re - Lake Placid - American Beauty
Augustus: Il miglio verde
Corallo 1: Pane e tulipani
Corallo 2: Risorse umane
Europa: Un marito ideale
Lux: Canone inverso
Odeon: The beach

E Finale apre le iscrizioni per le auto e moto d'epoca

I risultati della camminata dei Tre colli a Pietra Ligure

PIETRA L.

Malgrado il tempo incerto la camminata podistica dei «Tre Colli» di domenica a Pietra Ligure non ha tradito le attese. Al via persone disposte comunque a correre. Anche se la manifestazione non è competitiva finisce sempre con il premiare i più veloci. Al primo posto assoluto Massimo Pastorino di Genova che ha percorso in poco più di 38 minuti i circa 10 chilometri del percorso fra il centro di Pietra [redacted] la collina di Ranzi (andata e ritorno). A seguire Silvio Gambetta di Alessandria e Mauro Brignone [redacted] Finale Ligure.

Primo posto assoluto fra le donne [redacted] Marisa Folco di Pietra. Nelle diverse classifiche maschili per età i premiati al primo posto sono stati Endi De Maria, Giannice Orso, Paolo Basso, Gianluigi Bocchio, Sergio Fossarello. Fra le donne al primo posto di categoria Monica Romanisio, Cristina Del Prino, Ombretta Quadri. Premio anche al più giovane Maurizio Panariello di 8 anni e Benito Salvati di 72 anni. La manifestazione [redacted] organizzata dalle associazioni di albergatori, bagni marini e commercianti con il patrocinio del Comune. Forse pe[redacted] la «Tre Colli» avrebbe ora bisogno di due diversi p[redacted]rsi. Uno per chi [redacted] veramente e con ricchi premi, ed il secondo per chi vuole fare una passeggiata in collina vedendo qualcosa di bello e gustando qualcosa di tipico.

Ultimi giorni per iscriversi invece al quarto «Meeting di auto [redacted] moto» d'epoca in programma a Pietra l'8 e il 9 aprile. Potranno p[redacted]pare solo auto e moto immatricolate prima del 1950. L'organizzazione garantisce lo spazio solo per 40 auto e 40 moto (informazioni allo 019/626987). [a. r.]

Nuovi Saldi di
ANDORA
Ultimo giorno 31 marzo!
50%

GruppoAlta Italia

Ramello
La Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 3 - tel. 0182.66110 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato - Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

Pallanuoto A1: l'eco del derby di Savona non si è ancora spenta

La Rari pensa già a Brescia Il Recco vuole subito ripartire

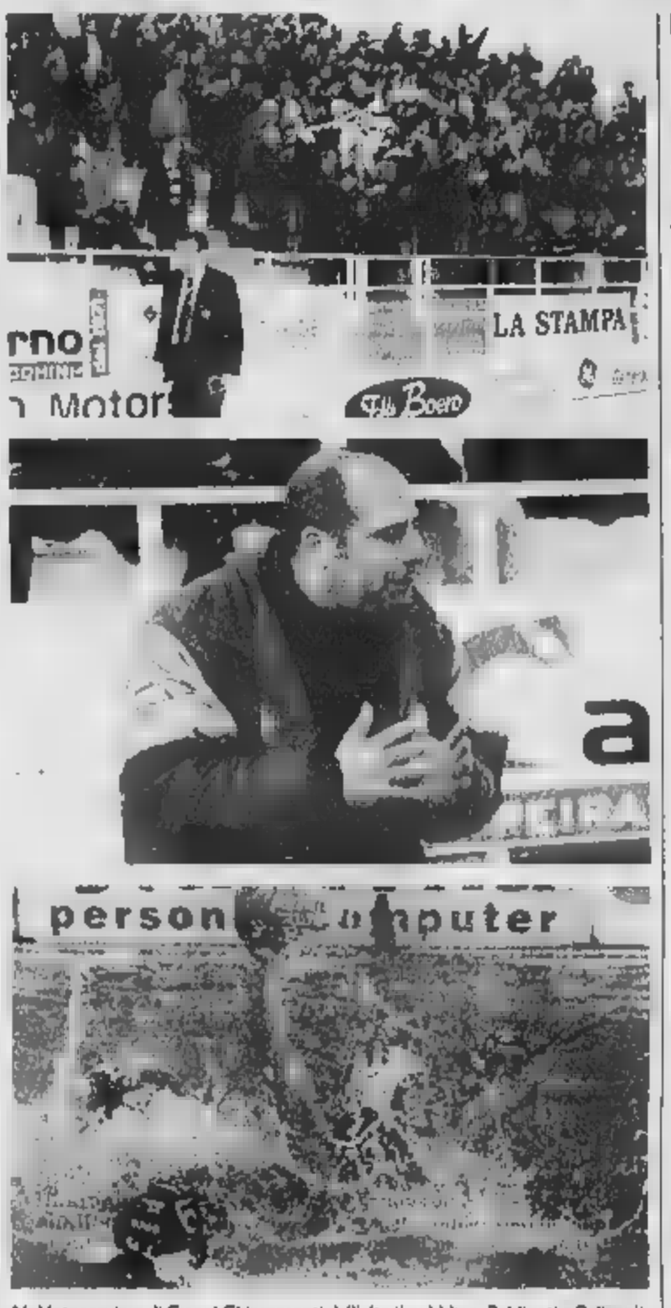
SAVONA

In casa Rari si respira a pieni polmoni, dopo la vittoria sul Recco. Tutti contenti anche per il numeroso pubblico, come da tempo non accadeva; uno spettacolo emozionante ed una cornice fantastica che, si spera, si ripeta presto in futuro. Ma intanto si pensa già alla trasferta di venerdì sera (ore 21) nella vasca del Brescia. Partita importante per la conquista del quinto o sesto posto. Che cosa cambierebbe per i biancorossi? Non molto: nei quarti, i possibili avversari rimangono due: Florentia o Recco, anche la matematica direbbe dentro un'ipotesi-Roma, visto che i capitolini devono giocare a Punta S. Anna.

L'altra bella notizia è l'ingresso gratuito, in occasione dell'ultima gara casalinga di questi playoff, contro l'Ortigia. Si giocherà ancora di venerdì sera alle 21 (diretta RaiSat) per festeggiare il passaggio al turno successivo. Saranno invitate anche tutte le scuole savonesi, per dimostrare che se lo spettacolo c'è, la gente può rispondere.

Inoltre sarà festa grande anche per l'AIAS (Associazione Italiana Assistenza agli spastici) che compie 30 anni: una serata ad alta valenza sociale durante la quale sarà consegnato, alla presidentessa Antonella Rebagliati, un computer dalla società Athena Rari Nantes, da Mario Marino Badino (vicepresidente dei biancorossi e titolare dell'Athena Informatica). Ci sarà una presentazione di 15 minuti sul lavoro che l'AIAS svolge a Savona, e persone che si occupano principalmente di aiutare i bambini disabili.

La società confida fin d'ora nella risposta del pubblico per questa serata speciale: «Sono persone fantastiche, ve ne renderete conto dalle loro parole, hanno una forza incredibile», dice l'addetto stampa della Rari, Lauro Sicco. Partirà anche una raccolta di fondi per l'acquisto di un pullmino per i bambini colpiti da sclerosi multipla, per i loro spostamenti. [gen. for.]



Nel fotoservizio di Gianni Chiaramonti dall'alto il pubblico, Baldineti e Pellizzoli

Baldineti

«Non si giocava ad armi pari»

RECCO

La lingua batte dove il derby duole. Marco Baldineti è un allenatore (ed è stato un giocatore) che non ci sta a perdere neppure le partitelle amichevoli di beach waterpolo, figurarsi il suo umore dopo la sconfitta di Savona: «Avrei solo voluto giocarmela ad armi pari, tutto qui. Se è vero che i biancorossi hanno dovuto rinunciare a Jelen e Bigatti, quanto è costata ai miei l'assenza di Temellini e Ferretti? Con tutto il rispetto per il centroboa serbo, un Ferretti non lo si può regalare a nessuno, lui e Temellini inoltre sono fondamentali per infondere tranquillità ai compagni. La partita è stata decisa da episodi e non dalla superiorità dei locali, che pure sostenuti da un tifo infernale e giocavano all'aperto, ambiente con cui abbiamo poca dimestichezza. In pratica nei tempi centrali ho mandato in acqua la Juniores: oltre ai due assenti, c'era Giustolisi che stava in piedi per scommessa, aveva avuto la febbre fino al giorno prima. Sono scontento dei miei, peccato solo aver mancato un risultato che, visto quanto successo alla Scandone, ci avrebbe rimesso in corsa addirittura per il primo posto!».

La rabbia del tecnico non degenera: «Certe "sceneggiate" fanno parte del gioco, cerchi di cambiare il corso ad un arbitraggio che ti sembra vada contro la tua squadra. Ma il mio cartellino rosso non è servito a molto». Messa una pietra sul passato prossimo, si scruta il futuro distante: «Arriva il Catania e non dovrebbero esserci problemi, poi avremo la Roma ancora a Punta S. Anna. Lì ci giochiamo tutto, potremmo in caso di vittoria migliorare l'attuale 4° posto».

[d. s.]

La domenica nel segno dei cicloamatori

Sedaboni e Fertonani due grandi prestazioni

Il savonese ha primeggiato nei «bikers» Fra gli stradisti un vincitore senza rivali

Il giorno dopo la Milano-Sanremo, l'ennesima delusione «regalata» da Zabel non ha bloccato gli amatori che han risposto con entusiasmo al mountain bike vadese e al carosello su strada a Cogoleto. A Vado il «mtb» valeva anche quale prima prova dei campionati delle Alpi Liguri ed era proposto dall'Unlac-Diotto mentre a Cogoleto per il 14° Trofeo Paride Romei la direzione tecnica era dell'Udace-Musso. Nel dettaglio le due gare.

Circuito Vadese org. Pedale Vadese Delbono: 1° Piero Sedaboni (Olmo) in un'ora e 35'; 2° Henry Santysiak (Cicli Santysiak) a 5'; 3° Davide Astori (Bike O'Clock) a 7'; 4° Alessandro Sacco (Laigueglia) a 8'; 5° Luca Lorenzetti (Bike O'Clock) a 8'04''; 6° Andrea Timo (Cicli Peluffo); 7° Giovanni Ballesio (Marchisio Bici); 8° Renato Perotti (Cicli Ricci Acqui); 9° Mario Amandola (Cicli Peluffo); 10° Marco Grimaldi (Marchisio Bici).

Categoria Esordienti: 1. Andrea Cesari (Cicli Risi). **Allievi:** 1. Leonardo Alrieri (Cicli Risi); 2. Marcello Pizzi (idem). **Junior:** Luca Lorenzetti (Bike O'Clock). **Senior:** 1. Piero Sedaboni (Olmo); **Veterani:** 1. Henry Santysiak (Santysiak). **Gentlemen:** 1. Filippo Bartolomei (Unlac Savona). **Superg.:** Luciano Berruti (Berlanda Cosseria).

G.P. Fratelli Romei. Svoltasi a Cogoleto e nell'entroterra la gara su strada proposta dall'Udace-Musso è stata avversata dal maltempo e appena dopo il via Marco Fertonani della «Aoffe Duemila» di Chiavari è scattato solitario ed ha percorso i tre giri del circuito di Sciarborasca a media elevatissima giungendo sul traguardo con 3' di vantaggio, alle sue spalle soltanto allunghi e pause mentre per la sua classifica serviva un'organizzazione di prim'ordine, la volata degli sconfitti è stata vinta da Mauro Parodi (Racing Team) al terzo posto il compagno di colori del vincitore Riccardo Toglinvacca, quarto Germano Gaggioli (Cerato), quinto Franco Cheli (Shock Blaze); sesto Roberto Parodi (Aeffe); settimo Alberto Ghisellini (Olmo), vincitore della passata edizione. Per difficoltà nel raddoppio dell'autostrada Torino-Savona la prevista gara di campionato provinciale su strada Udace è stata rinviata. Per l'Unlac Diotto domenica 9 aprile a Cadibona seconda prova del mtb campionato delle Due Regioni. Partenza alle 9 per il circuito della Miniera di 28 km in palio il Gran Premio Società di Cadibona. [n. d. m.]

Piero Sedaboni è in grande spolvero

Nuovo successo per lo squadrone piemontese

La Targa d'Oro di Alassio rimane alla Brb di Ivrea

La Brb di Ivrea ha vinto la quarantaseiesima edizione della Targa d'Oro di Alassio gara internazionale a quadrette con i migliori giocatori di serie A e B organizzata dalla Bocciofila Alassina. La compagine piemontese ha superato in finale, al termine di una partita molto equilibrata, la quadretta locale composta da Pesce, Cappato, Ghiazza e Follona. I piemontesi con questa vittoria hanno bissato il successo dello scorso anno con la formazione composta da Avezza, Pombella, Pare e Baudino.

Terza la compagine della Balangerese. Alla manifestazione hanno partecipato 330 formazioni provenienti da ogni regione. Molte le compagini francesi e la Nazionale del Principato di Monaco. Per due giorni Alassio è stata la capitale delle bocce e oltre tremila persone che hanno assistito alle gare della specialità 'volo' in questo torneo di propaganda.

Afferma il presidente dell'Associazione Bocciofila Alassina Adriano Garrone: «Siamo soddisfatti per la buona riuscita di questa manifestazione che ha arricchito il mondo boccistico della nostra regione. Questa gara è ormai una classica, e po' come la Milano-Sanremo nel ciclismo, e grazie al buon clima la gara è riuscita in maniera perfetta. Un ringraziamento particolare all'amministrazione comunale di Alassio e a tutti gli Enti e società che hanno collaborato a questa edizione».

TROFEO Organizzato dal Gruppo Alpini di Celle si è svolta sui campi della Bocciofila Cellese il 1° trofeo biennale consecutivo «Ana colonnello Camorani». Alla manifestazione riservata alle di coppie categoria C e D hanno aderito 36 formazioni. La vittoria è andata al Gruppo Bocciofilo Cellese, che ha occupato i primi quattro posti in classifica con Calcagno-Briasco, Piazza-Parodi, Fazio-Apicella e Poggi-Pescio. Il trofeo è stato donato dall'alpino Testa in memoria del colonnello Camorani, cui era dedicata la manifestazione. [r. p.]

Ci siamo fatti in quattro:

4 offerte per stimolarti,

scanner per computer Mustek 99.000

stazione meteo Lowell barometro igrometro termometro 49.000

telefono cellulare Siemens C25 gsm dual band 299.000

tv Color Gelo con schermo 2,5 pollici a cristalli liquidi 99.000

4 buoni motivi per sceglierci,

C servizio cortesia i nostri promoter sempre a disposizione del cliente

G no problem tutti gli apparecchi sono garantiti

+ ti garantiamo sempre il prezzo più basso

0% puoi pagare tutto con finanziamenti

4 ottimi posti per trovarci.

VAT

TELEFONIA VIDEO via Fascio 78 PIETRA LIGURE tel. 019.61.35.24

ELETTRODOMESTICI INFORMATICA VIDEO via Guidobono 37/r SAVONA tel. 019.85.44.33

VIDEO via Cavalieri Vittorio Veneto 15 ALBENGA tel. 0182.50.70.513 TELEFONIA via Boselli 18/r SAVONA tel. 019.83.39.552

L'Eccellenza è biancoblù, ma in vista del Cnd preoccupano lo stadio e l'assenza di aiuti concreti

Il Savona fra trionfi e grida d'allarme

Piro chiama la città: «Sono solo, avanti così non vado»

Patric Panucci ha firmato su gran punizione il gol forse più importante dell'anno

SAVO

Il Savona vola, ma il presidente Piro tira il freno a mano. Lo fa con un documento ufficiale che, subito che la squadra sembra aver «ucciso» il campionato, pone l'accento sui tanti (troppi?) problemi dell'immediato futuro.

Eccone il testo: «Pur con otto lunghezze di vantaggio sulla seconda, a 5 giornate dalla conclusione dell'Eccellenza, non sarebbe oggi ancora opportuno parlare di promozione conseguita e promesse rispettate. Sarebbe, però, indispensabile già oggi poter definire le strategie ed iniziare una serie di trattative idonee a far sì che tale ciclo possa proseguire verso traguardi più ambiziosi, quali l'approdo nel calcio professionistico. Traguardi che i savonesi meriterebbero e aspettano da troppo tempo. Ma il condizionale in questo caso è d'obbligo perché oggi siamo di fronte a diversi interrogativi: l'impianto sportivo in particolare il manto erboso del «Bacigalupo» risulteranno adeguati alle nostre ambizioni, potremo essere messi in grado di organizzare amichevoli cosiddette «di lusso», con squadre che, oggi, per motivi di incolumità dei propri giocatori, rifiutano di venire a giocare a Savona? Gli operatori commerciali della zona che, per questa stagione hanno contribuito in misura quasi nulla, risponderanno in futuro, posto che un'ulteriore promozione per il Savona Calcio potrebbe essere motivo di interesse e crescita per la città a tutti i livelli? Gli spettatori risponderanno in misura maggiore di quanto abbiano già fatto quest'anno, dove peraltro a fronte di una media spettatori di 800 persone a partita 500 erano fruitori di biglietti omaggio e ingressi di favore?».

Ancora il comunicato: «Siamo in una condizione di difficoltà: se da un lato abbiamo il calore spesso commovente, di una tifoseria eccezionale e stupenda, pur tartassata e delusa da anni, alla quale va il nostro più grande ringraziamento, dall'altro abbiamo bisogno di alcune certezze. Non sarebbe nel mio stile deludere gli sportivi vivacchiando nel Cnd, lottando solo per evitare una retrocessione. La nostra immagine deve continuare ad essere sempre più vincente, non mi adopererei per mezze misure. Vorrei essere messo in condizioni di fare investire sempre di più. Sia chiaro: non intendo farlo da solo. Se così mi accorgessi di essere, attuerei un'inversione di rotta: i miei programmi calcistici imporrebbero altre scelte, anche di natura geografica». Firmato Benedetto Piro.

Queste parole, dure ma difficilmente contestabili, passano ancora una volta la palla alla città. E ovviamente fanno passare in secondo piano la gran prova di Fezzano dove la squadra ha gettato il cuore oltre l'ostacolo. Da rimarcare le «perle» di Panucci e Lamberti che hanno capovolto l'iniziale svantaggio. Un Savona così vedeva da tempo. «Ma non voglio sentir parlare di campionato finito - dice Ferraro - mancano 9 gare di cui tre al Bacigalupo e occorrerà impegnarsi al massimo». [n. d. m.]

Lo Speranza si riscatta Allievi, un ottimo Vado

Guglielmo Olivero

Juniores ed Allievi al centro dell'attenzione nel calcio dedicato ai baby. I rispettivi campionati provinciali sono ormai alla stretta finale ed in alcuni casi sono già stati emessi i verdetti.

JUNIORES E' stata, quella ottenuta nella decima di ritorno, la sedicesima vittoria dello Speranza nel campionato provinciale. I savonesi, battendo il Celle (1-0, con rete di Manotti) si sono così confermati al vertice respingendo gli attacchi delle inseguitrici.

Il secondo posto è sempre occupato dalla S. Filippo Neri che ha avuto la meglio sul Bragno (3-0, doppietta di Bruno e gol di Mennal): il team ingauno, che ha ottenuto così il quindicesimo sigillo stagionale, rimane ad una lunghezza capolista. Il match clou era S. Bernardino-Carcarese con i padroni di casa che, vincendo 4-2, sono riusciti a superare in classifica proprio i biancorossi.

Per i vincitori sono andati a segno Carofiglio, autore di una doppietta, De Grande e Lamberto. Adesso il S. Bernardino è a 43 mentre la Carcarese rimane a quota 42. Da segnalare anche la vittoria del Pietra (3-0) sul campo del Ceriale e la netta affermazione del Millesimo (9-1) sullo Zinola. E'arrivato invece alla nona di ritorno il girone di Imperia che coinvolge alcuni sodalizi dell'estremo ponente savonese.

Per l'Alassio è stato sufficiente il gol di Grenna per evitare la sconfitta il S. Stefano (2-1) mentre l'Alassio Auxilium ha subito punteggio tennistico dal Don Bosco Vallecampo (6-2). Il Ventimiglia ha battuto il S. Matteo Laigueglia per 2-0, complice la mancata presenza dei baby ponentini all'inizio dell'incontro.

ALLIEVI Copertina per il girone B dove prosegue senza sosta la marcia del Vado che, superando (4-1) il Varazze ha ottenuto la sedicesima vittoria su altrettante partite disputate. I rossoblù hanno realizzato ben 88 gol in questo torneo subendone soltanto 16.

Le reti del match con i norazzurri portano la firma di Carlevaro, autore di una tripletta e Allarchi mentre per i battuti il gol è di Bruzzone. Nel girone B invece l'attenzione è tutta sul match tra le compagini di vertice Albengacisano-Pietra Ligure che è terminato in parità con il risultato di 1-1.

Le due squadre hanno dimostrato di meritare la vetta della classifica. Da ricordare infine che domenica ha preso il via la seconda fase dei campionati regionali riservati a Giovanissimi ed Allievi. Le cose non sono andate bene soprattutto in questo ultimo torneo dove il Savona è stato battuto (2-1) sul campo dell'Albaro.

Anche il Vado, sempre in questo torneo è stato battuto (2-1) dalla Carlin's. Nei Giovanissimi divisione della posta in Savona-Praese (1-1). Ovviamente per pronunciare i verdetti occorre attendere i risultati del prossimo turno.

E l'Albenga fa tutti contenti

Preziosa affermazione sul Fo.Ce. Vado e Loanesi, il punto bene

Ennio Fornasieri

Bella doppietta per Calbi (Albenga)

Un'ecatombe di sconfitte altrui rilancia il Vado al secondo posto. I rossoblù ringraziano l'Albengacisano che tira tre «ceffoni» al Fo.Ce. Vara. Ottimo punto anche della Loanesi fuori-casa che nel finale sfiora il colpaccio.

VADO L'attesa rivincita contro la Samm finisce 0-0 ma mister Eretta è soddisfatto: «Abbiamo avuto troppa paura di vincere, giocando con lucidità nel primo tempo ma non concretizzando le occasioni. Nella ripresa ci siamo espressi al meglio delle possibilità, gli avversari sono cresciuti ed hanno spezzettato la partita ed i ritmi. Sono contento per la prova dei ragazzi dopo la difficile settimana trascorsa, è complicato lavorare in certe situazioni: va bene così». Per una volta tocca ai vadesi gioire delle disgrazie altrui «Verissimo, le sconfitte di Foce Vara e Pontedecimo ci fanno ritornare al secondo posto: una notizia positiva finalmente, che spero dia morale ai ragazzi in vista della trasferta contro l'Argentina Arma».

ALBENGA C'è solo un aggettivo per gli ingauni ed è superlativo. I ragazzi di Brunello ripetono lo stesso punteggio rifilato al Busalla e firmano la seconda vittoria consecutiva, bloccando il lanciatissimo Foce Vara. Ora la salvezza è molto più vicina e tutte le indicazioni portano al bel tempo in vista del derby contro il Savona. Il presidente Cometto: «Magari rompiamo le scatole anche alla capolista...scherzo, comunque siamo contenti ed abbiamo dimostrato di essere bravi con le big del campionato. Questo fa nascere punta di rammarico per i punti gettati via con le altre ma senza recriminare, solo per colpe nostre. Sconfitto un Foce Vara che ha dimostrato di proprio forte soprattutto nel primo tempo, a dirla tutta non sono neanche stati fortunati: chi presente al campo ha visto un bel calcio. Inoltre eravano in formazione rimaneggiata, quindi grande merito al collettivo, ma non siamo ancora salvi, giundi stringiamo i denti e di ripeterci a Savona, senza fare le barricate e giocando viso aperto».

LOANESI Il pari nella tana della Grassorutese accontenta a metà mister Piovano: «Sì, è vero che abbiamo sfiorato la vittoria tiri in porta non puoi pretendere più tanto. Una brutta partita, non mi è piaciuta, loro dovevano farla ed hanno tirato mezza volta in porta, noi poco di più. Non abbiamo subito però siamo andati piano, quasi che lo 0-0 accontentasse le due squadre. Di positivo mi è piaciuta la compattezza difensiva, la nota in negativo la parte offensiva troppo poco incisiva».

La grande vela

Anche Rossi tra i vincitori ad Alassio

ALASSIO

Come si temeva, priorio alla fine, il vento non è arrivato. E così la «Settimana internazionale della vela d'altura», valida per il «Trofeo S» ha dovuto arrendersi ai capricci del tempo. Delle tre giornate di regate, ottimanente allestite dal Circolo Nautico Al Mare, soltanto la prima si è potuta svolgere regolarmente.

Sabato e domenica i circa cento equipaggi impegnati hanno atteso invano che il vento soffiasse in maniera adeguata per le classi IMS. Purtroppo non si è andati mai oltre i 6 nodi e così alla giuria non è rimasto altro che prendere atto della situazione. La classifica è rimasta quella di venerdì, ma il trofeo «Saria», per la mancata disputa di almeno due regate, non è stato assegnato.

E così nella classe O la vittoria è stata assegnata a «Drake» di Marinuzzi, mentre «Blue Star» di Becchi si è aggiudicata la regata nella classe A. Qui lo skipper era «Ciccio» Rossi di Loano che ha confidato di essere al via anche nella prossima edizione del «Giro d'Italia» organizzato da Cino Ricci: «Sì, ci saremo - afferma - perché il Giro, a livello promozionale, rappresenta un importante veicolo. Chiaramente l'intenzione è quella di mettere su un equipaggio competitivo».

Proseguendo nell'elenco delle classi nella B la vittoria è andata a «Elisir» di Trifarò mentre nelle classi «Miniultura» è salito sul gradino più alto del podio «Aguaplano» di Zarbò. Adesso l'attenzione, per il circolo ponentino si sposta agli Europei della classe Tornado in programma a maggio.

Sarà quello uno degli avvenimenti velici più importanti che si svolgeranno in Italia nel 2000 considerato che la manifestazione è valida quale selezione olimpica per i Giochi di Sidney in programma a settembre. [g. o.]

Karate tricolore

Per la Carlini «argento» agli Italiani

Raffaella Carlini è ormai ai vertici

SAVONA

Medaglia d'argento per Raffaella Carlini ai Campionati italiani Assoluti, specialità «kumite» categoria kg. La bionda atleta, portacolori del Karate club Savona è stata battuta in finale dalla pluricampionessa europea Michela Nanni, riproponendo la finale del 1999 che vide però trionfare la Carlini. Quest'anno il risultato è andato a favore della Nanni che si è ripresa il titolo lasciato lo scorso anno nelle mani della giovane rivale e probabile erede, visto che ormai da quattro anni la finale per l'assegnazione del titolo italiano è un affare privato tra le due campionesse.

Soddisfatta comunque della propria prestazione Raffaella Carlini: «sono felice di esser salita sul secondo gradino del podio anche se per la verità un po' di rammarico rimane, nel lasciare il titolo alla mia avversaria. Ma non faccio drammi. Ho lottato con determinazione, sono arrivata in finale e per un nulla non ho bissato il successo» Per Raffaella adesso non c'è tempo per riposarsi. A maggio ci sono gli Universitari, mentre sono in programma anche alcuni importanti «collegiali». Agli Italiani hanno partecipato oltre alla Carlini, per il Karate club Savona, anche Michela Barillari, Antonio ed Emanuela De Rosa, e Stefania Miglietta. [r. p.]

Unione Europea DG V FSE

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPI

Regione Liguria

Provincia di Savona

PROVINCIA DI SAVONA - REGIONE LIGURIA - AZIENDA SPECIALE FORMAZIONE - C.C.I.A.A. DI SAVONA

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 4 - Progetto Quadro 2.2 - anno 1999 - viene organizzato dalla

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
AZIENDA SPECIALE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
LA PROMOZIONE TECNOLOGICA E COMMERCIALE
Savona

un corso in

SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO
per imprese artigiane

DESTINATARI : N° 12 occupati e/o imprenditori per edizione

REQUISITI: Iscrizione dell'impresa all'Albo Imprese Artigiane della CCIAA
Classificazione dell'impresa fra le attività a rischio di incendio basso

EDIZIONI: N° 4 edizioni del corso

DURATA: N° 20 ore per edizione

TEMATICHE: - D.Lgs. 626/94 sulla sicurezza negli ambienti di lavoro
- Normativa e relativi adeguamenti per le imprese a basso rischio incendi

AL TERMINE DEL CORSO VERRA' RILASCIATO ATTESTATO DI FREQUENZA

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita DOMANDA DI ISCRIZIONE presso l'Azienda Speciale per la Formazione della Camera di Commercio di Savona entro il giorno 21/03/2000 entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 04/04/2000.

8ª TAPPA
MARTEDI' 21 MARZO 2000
SAVONA GOAL 2000
Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 26 marzo 2000

1	SAVONA - ALBENGA	
2	ARGENTINA - VADO	
3	LOANESI - FEZZANESE	
4	CAIRESE - VENTIMIGLIA	
5	PIETRA - OSPEDALETTI	
6	QUILIANO - PRAESE	

LA MISS DELLO SPORT E': .....

OLYMPIC GOLDEN "SOTTOZERO"

Atletica .....
Basket .....
Ciclismo .....
Volley .....
Sport acquatici .....
Altri sport .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....
Il miglior settore giovanile è: .....

REFERENDUM

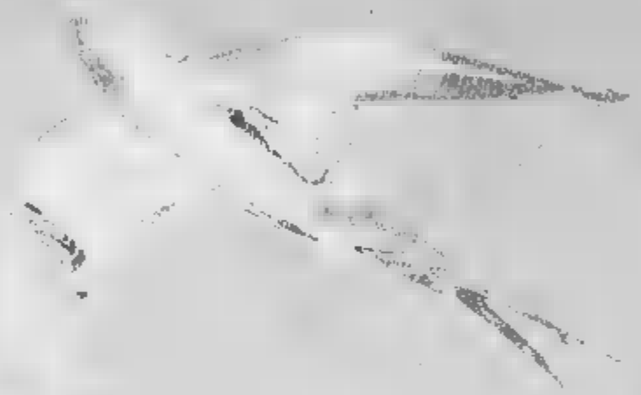
Da domani i risultati
Altre 2000 schede con riflettori e baby

Meravigliosi concorrenti del Savona che continuano a confrontarsi coi «colleghi di pronostico»: anche questa settimana più di duemila schede presentate, con ben soltanto per il voto alla Miss dello Sport proposte dalla Fratellanza Ginnastica Savonese per l'atleta Silvia Mosca. Intanto, ecco anche 100 «cominations» dell'Albergo Savona per il baby calciatore Alessio Salis, 200 dell'Edicola Peri per la pesca sportiva a Daniela Ferrando Ravera, e poi dai Colpi Testa di Vado per i ginnasti gemelli Enrico e Giovanni Roetto. Bentornato intanto all'Edicola Bennati che al pari delle Guidobono sponsorizza «sirena» Valentina Ghione. Colonna vincente: 1-2, 0-0, 3-1, 0-0, 1-1, 3-0. Da domani servizi sul Savona Goal e anche sugli Olympic Golden, le cui graduatorie stanno prendendo una fisionomia definitiva in vista della conclusione del referendum, prevista per domenica 30 aprile. [n. d. m.]

Vuoi scoprire il gusto della primavera? Bevila alla temperatura della fonte.

Una grande acqua minerale va servita alla temperatura giusta. Il gusto fresco e primaverile di San Benedetto, per esempio, viene esaltato alla temperatura a cui sgorga dalla fonte: 15°.
Prova l'Acqua Minerale San Benedetto alla temperatura della fonte. Donerai al tuo palato una gioia sottile: il gusto intatto della primavera.

San Benedetto.
L'acqua che sa di primavera.



Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com

Difficile restare freddi.

Audi A6 2.5 TDI quattro
con nuovo motore da 180 CV ed ESP.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Venite a provare la nuova Audi [redacted] 2.5 TDI quattro da:

AutoArona

[redacted] (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A
(0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA DUE PI s.n.c.
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 25
(0324) 24 96 06

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A.
(0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione
(0323) 84 61 41

selecar 2

[redacted]
Via E. Mattei, 50 - (0321) 41 33 500
Assistenza: (0321) 41 33 600
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121
(0321) 80 79 62

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Via dell'Industria, 5/1
(0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Audi

Dal 21 marzo al 2 aprile

Compri 3 paghi 2,
alla Coop tutta la tua spesa
è spesa bene.

Ecco alcuni esempi:

3x2
3 bott. L.15.980
€ 8,25
1 bott. lire 7.990

BARBERA D'ASTI
LA CACCIATORA
1,500 litri - (al litro L. 3.551)

3x2
3 conf. L. 9.580
€ 4,95
1 conf. lire 4.790

TONNO STAR - x 2 pz. - 320 g
(al kg L. 9.980)

3x2
3 bott. L.14.900
€ 7,70
1 bott. lire 7.450

EXTRAVERGINE DI OLIVA VILLA LA BADIA
1 litro - (al litro L. 4.967)

OLIO DI GIRASOLE
GIGLIO ORO - 1 litro
(al litro L. 1.700)

3x2
1 bott. L. 5.100 € 2,63
1 bott. L. 2.550

3x2
3 conf. L.11.200
€ 5,78
1 conf. lire 5.600

FILETTI DI MERLUZZO
FINDUS - 200 g
(al kg L. 18.670)

CARTA IGIENI
TENDERLY - 10 rotoli

3x2
solo per i Soci Coop
3 conf.
L. 11.760 € 6,07
1 conf. L. 5.880

3x2
3 conf. L.14.600
€ 7,54
1 conf. 7.300

GELATO CARTE D'OR
ALGIDA - gusti vari - 500 g
(al kg L. 9.730)

3x2
3 conf. L. 9.580
€ 4,95
1 conf. lire 4.790

FAGOTTINI BUITONI
gusti vari - 250 g
(al kg L. 12.773)

3x2
3 conf.
MIX
FERRARI - 100 g
(al kg L. 17.270)
L. 5.180 € 2,68
1 conf. L. 2.590

coop
3 conf.
SHAMPOO
COOP - 250 ml
(al litro L. 7.840)
L. 5.880 € 3,04
1 conf. L. 2.940

3 conf.
BAGNO SCHIUMA FELCE AZZURRA - 500 ml
(al litro L. 7.720)
L. 11.580 € 5,98
1 conf. L. 5.790

3 conf.
BOCCONI MANZO
MIGLIORCANE - 400 g
(al kg L. 1.750)
L. 2.100 € 1,08
1 conf. L. 1.050

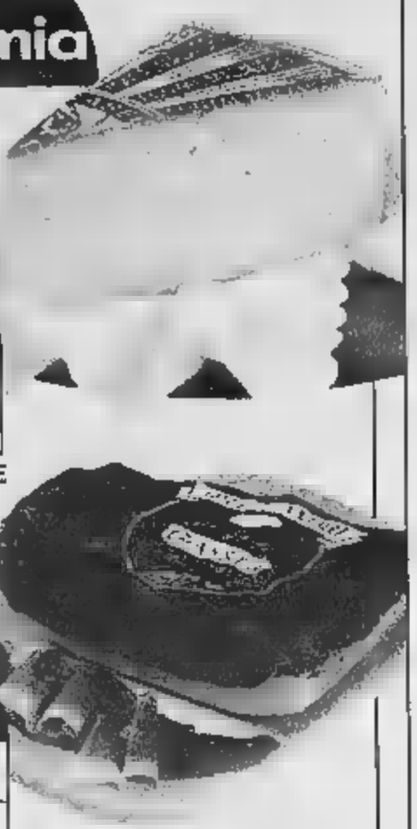
3x2
3 conf. L. 4.980
€ 2,57
1 conf. lire 2.490

YOGURT VITASNELLA
DANONE
gusti vari - 2 pz. - 250 g
(al kg L. 6.640)

3x2
3 conf. L.16.900
€ 8,73
1 conf. lire 8.450

LANZA LAVATRICE
25 misurini - 3 kg
(al kg L. 1.878)

banco gastronomia



offerta speciale
L. 14.400 al kg
€ 7,44

FONTAL NAZIONALE
MALANDRA

offerta speciale
L. 25.900 al kg
€ 13,38

SPECK GASSER

20%
sconto 20%
GORGONZOLA
INVERNIZZI - 300 g circa
al kg
L. 16.310 € 8,42
anziché L. 20.390

banco carni

33%
L. 5.980 al kg
€ 3,09
anziché lire 8.960

BRACIOLINE DI COPPA DI SUINO

33%
sconto 33%
TRIPPA RICCA DI PANCIA BOVINO ADULTO
al kg
L. 8.690 € 4,49
L. 12.980

sconto 33%
BOCCONCINI DI VITELLONE
al kg
L. 8.690 € 4,49
L. 12.980

ortofrutta

offerta speciale
L. 3.980 al kg
€ 2,06

ZUCCHINE

offerta speciale
L. 5.990 al kg
€ 3,09

ASPARAGI VERDI

offerta speciale
L. 2.990 al kg
€ 1,54

MELONI

Fantastiche offerte anche su tanti altri freschissimi prodotti del reparto ortofrutta!

SUPERMERCATI coop
Novacoop

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI A CASO PER EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE DOVUTE A LEGGI FISCALI. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

Ha 57 anni, è presidente della Diadora-Invicta: fu lui a lanciare il famoso zainetto

Scelto il direttore di Torino 2006

L'incarico va a Paolo Rota

Claudio Giacchino

Il sindaco Valentino Castellani e a sinistra il presidente del Cio Juan Antonio Samaranch

Paolo Rota, chivassese, classe 1943, ingegnere elettronico, presidente e amministratore delegato della Diadora-Invicta, il colosso trevigiano dell'abbigliamento sportivo. Sarà lui il nocchiero del vascello olimpico. E' stato scelto come direttore generale del Cog, il comitato organizzatore dei Giochi della neve e del ghiaccio in programma tra sei anni.

L'annuncio, inatteso, ieri, alle 14.30, all'inizio della conferenza stampa indetta al Lingotto dall'ufficio di presidenza del Cog. Il nome di Rota è saltato fuori con una settimana di anticipo, l'ufficializzazione era programmata per lunedì prossimo quando il Consiglio di amministrazione del comitato, a meno di sorprese tanto clamorose quanto improbabili, dirà sì alla scelta operata da Castellani, Evelina Christillin e gli altri componenti dell'ufficio di presidenza del comitato stesso.

«Però, hanno spiegato Castellani e l'Evelina - per evitare fughe di notizie e l'antipatico giochino di sussurri e indiscrezioni, e perché tutto sia, come sempre, all'insegna della massima trasparenza, vi diciamo subito quale candidato proporremo al Cda». E così, ecco diventato pubblico questo ingegnere di 57 anni il cui curriculum (parola del sindaco) «rispecchia alla perfezione, con una rispondenza quasi fotografica, quello richiesto da...

Tra quanti candidati è stato scelto Rota? «Cinque o sei. Per ovvie ragioni, non ne riveleremo l'identità». Silenzio anche sul compenso che percepirà il nocchiero del vascello olimpico: dovrebbe aggirarsi attorno ai 400-500 milioni lordi annui.

Paolo Rota, ha aggiunto Castellani, nasce come ingegnere elettronico, ha poi svolto una carriera imprenditoriale e «vanta una vasta esperienza manageriale». E' l'uomo che, inventando il business dello zainetto, ha rianimato l'agonizzante Invicta e l'ha poi sposata alla Diadora e il matrimonio, come dimostrano i bilanci, s'è rivelato felice.

Il nuovo direttore generale è stato scelto all'unanimità dall'ufficio di presidenza, alla riunione erano presenti gli altri vicepresidenti Rambaudi, Bontempi, Petrucci, gran capo del Coni, e Raffaello Pagnozzi, segretario generale del movimento olimpico italiano.

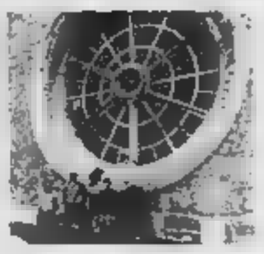
Il nome emerso da una rosa ristretta e annunciato ieri «per evitare le solite fughe di notizie»

Chi è stato lo sponsor di Rota? Castellani ha risposto: «Il suo curriculum, la sua vita professionale». Poi ha aggiunto: «Certo, io ho avuto la mia parte. Con Paolo ho lavorato da qualche tempo (sorriso). Sapete, al Politecnico, tanti anni fa, io assistente e lui studente. Garantisco che è la persona adatta per l'organizzazione di un'Olimpiade». La bontà del curriculum ha fatto chiudere un occhio sul dettaglio che Rota ha superato di tre anni la barriera dei 55, l'età massima stabilita per il nocchiero dei Giochi. «Ma che cosa volete che siano tre anni in più se l'esperienza e il profilo professionale sono oltre l'ottimo?» ha osservato il sindaco rivelando: «Allora io che ho fatti 60 domenica scorsa sarei forse da buttare?».

Paolo Rota, una volta espletata la formalità del sì del Consiglio di amministrazione, s'insedierà subito nella carica anche se per qualche mese lavorerà part time. I suoi mentori gli hanno consigliato-ordinato di non concedere interviste sino a lunedì prossimo, improbabile che il direttore generale in pectore li deluda. Così, bisogna solo accontentarsi del suo curriculum. Nato a Chivasso il 9 febbraio 1943, figlio di un direttore Fiat, liceo classico al Rosmini e laurea nel marzo 1967, Rota s'è occupato di marketing, management, alta tecnologia e agli inizi della carriera ('72-74) ha lavorato per la Marina militare allo sviluppo di un nuovo sistema di lancio di siluri dei sommergibili. Rota ha tre figli: il maggiore (30 anni) sta seguendo le orme paterne, le due ragazze (28 e 26 anni) hanno animo artistico, sono attrici di teatro, la minore studia canto al Conservatorio.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



Acqui, pericolo crollo per il campanile

ACQUI TERME. Preoccupazione in città per la stabilità dell'antico Duomo trecentesco, uno dei maggiori monumenti della città: il grande rosone si sta sbriciolando e il campanile presenta delle crepe, tanto che è stato necessario sistemare dei vetrini-spia. Ma il rosone quello che sta peggio, al momento: «Dovrà essere interamente sostituito - dice monsignor Giovanni Galliano, parroco della cattedrale - smontato pezzo per pezzo; i pezzi verranno riprodotti fedelmente con pietra proveniente dalla provincia di Como, mentre quelli originali, saranno conservati al Museo archeologico». Secondo i rilievi effettuati dall'ingegner Luigi Branda il rosone ha subito uno schiacciamento con rotazione in senso orario dell'occhio centrale.

L'arbitro sbaglia tutto la squadra si ritira

ALESSANDRIA. Per evitare guai a un arbitro esordiente, che stava sbagliando ogni decisione e veniva contestato dai genitori dei calciatori, i dirigenti di una squadra hanno preferito ritirare il team dal campo. E' accaduto nel match fra La Sorgente e la Fulgor. Il risultato non era in discussione (4-0 per i locali), ma i dirigenti della Fulgor hanno preferito abbandonare il campo.

Rischio declassamento per l'Arsenale militare

LA SPEZIA. L'Arsenale militare della Spezia rischia di essere declassato. Il grido d'allarme è stato lanciato dal direttore dello stabilimento, ammiraglio Dino Nascetti. La carenza di personale, soprattutto dei quadri tecnici e il trasferimento ad altre amministrazioni impoverisce lo stabilimento. L'ammiraglio ha ricordato la necessità di sostenere l'Arsenale «in quanto risorsa collettiva per lo sviluppo della città».

All'aeroporto di Caselle nuovi servizi per disabili

CASELLE. «Volano via le barriere» è lo slogan con cui la Sagat, che gestisce l'aeroporto di Caselle, ha presentato ieri i nuovi servizi per disabili, realizzati con la collaborazione del Cpd (Consulta per le Persone in Difficoltà). Le novità introdotte sono: i punti di chiamata pulsanti grazie ai quali è possibile chiamare un operatore in aiuto della persona disabile per scaricare il bagaglio dalla vettura o accompagnarla all'interno dell'aerostazione fino all'imbarco. È stata inoltre prevista l'assistenza di un elettricista per il corretto montaggio e smontaggio delle batterie per sedie a rotelle e relativo stivaggio, la realizzazione di piani a livello abbassato presso il bar dell'aerostazione passeggeri.

L'incursione è avvenuta nel fine settimana: forzate una decina di porte, semidistrutto l'ufficio del fondatore

Vandali devastano le sedi del Gruppo Abele

Danni anche nei locali dell'editrice, rubati preziosi documenti

Marco

Intimidazioni a don Ciotti, fondatore e anima del Gruppo Abele. Nella notte fra sabato e domenica sono state devastate la sede centrale del gruppo, in via Giolitti 21, e quella dell'editrice, in via Carlo Alberto 18. Ignoti hanno forzato una decina di porte e messo a soqquadro numerosi uffici della presidenza, della contabilità, dell'amministrazione, oltre alle stanze dove vengono redatte da anni le riviste contro l'illegalità e la criminalità organizzata: «Narcomafie», «Animazione Sociale», fino all'«Annuario dei fatti, dei nomi e delle leggi». Rubati cinque hard-disk che contenevano, fra l'altro, la documentazione riservata di don Ciotti, i programmi delle iniziative in corso e l'archivio storico del gruppo torinese impegnato non solo sul fronte della solidarietà, ma soprattutto su quello della denuncia pubblica. «Nessun dubbio che si tratti di un avvertimento e non del colpo di semplici ladruncoli in cerca di denaro - sostiene Mirta Da Pra, vicepresidente del Gruppo Abele -: monitor, telefoni cellulari e altri oggetti di valore non sono stati toccati pur essendo in vista. Chi ha voluto dirci che può arrivare dovunque, in qualunque momento, persino dove don Ciotti trascorre tante ore delle sue giornate ad aggiornarsi, a preparare interventi, ad approfondire i temi della violenza». Ad accreditare la tesi dell'avvertimento, anche il fatto che il doppio assalto in via Giolitti e in via Carlo Alberto è stato messo a segno alla vigilia della «Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie» in programma oggi a Casarano, nel Leccese. Sempre oggi, alle 17, proprio in via Giolitti, è prevista la presentazione in anteprima di un importante dossier sulle carceri redatto dai giornalisti di «Narcomafie»: all'appuntamento parteciperà il sottosegretario alla Giustizia, Franco Corleone.

Nessun dubbio che tutto sia accaduto di notte nel week-end. Chi ha colpito sapeva che cosa ma dove cercare. Per questo ha forzato tutte le serrature, superato ogni porta chiusa, scassinato numerosi cassetti. «Probabilmente qualcuno che si è fatto chiudere nelle due sedi sabato pomeriggio: sia le finestre che le porte di ingresso non hanno segni di scasso», spiega ancora Mirta Da Pra. Nelle stanze dell'ufficio stampa è stata aperta a forza anche una cassettiera dove c'era un telefono cellulare abbandonato per in un'altra camera, fuori dalla custodia. Da un altro cassetto sono sparite alcune centinaia di migliaia di lire. Dalla palazzina delle Edizioni Gruppo Abele, a 200 metri circa da via Giolitti, è stato rubato un computer portatile. Ma i segni più visibili dell'incursione sono nell'ufficio di don Ciotti, il cuore dei due edifici e dell'attività del Gruppo: aperta una cassapanca, spostata la scrivania, rovesciati cassetti, controllate persino le librerie lungo le pareti. Aperta anche la cartella del sacerdote, e una borsa che utilizza abitualmente per conservare documenti e articoli di giornale che raccontano i business mondiali della droga, della prostituzione, del riciclaggio di denaro sporco e della sicurezza del territorio.

Agenti della scientifica hanno passato al setaccio, ieri mattina, ogni angolo del primo e del secondo piano dei due edifici presi di mira, in cerca di una traccia che possa condurre all'origine dell'avvertimento. Un'indagine che si prospetta comunque difficile. Don Ciotti, ormai costantemente sotto scorta - da qualche tempo anche durante i viaggi aerei - rientrerà a Torino stasera dalla Puglia per rendersi conto dell'accaduto. Per lui, ormai guardato a vista, minacce e paura anche al Sud: qualcuno, alla vigilia di un dibattito sulla mafia con un gruppo di studenti, si è accanito contro la sede dell'incontro.

Don Ciotti e il suo ufficio privato messo sottosopra dagli ignoti ladri che dopo aver guardato dappertutto hanno portato via soltanto gli hard-disk con la documentazione riservata

Monitor, cellulari e oggetti di valore sono stati ritrovati al loro posto Una circostanza che pare escludere un semplice furto e rafforza l'ipotesi di un «avvertimento» alla associazione

«Sono episodi da mettere in conto»

Don Ciotti: diamo fastidio, riceviamo tante minacce

Stefania Miretti

«Certo, siamo tutti un po' scossi per quello che è accaduto a Torino. Ma come questa sono sul conto delle scelte che si sono fatte». Don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele e presidente di «Libera» è, da qualche giorno, in Puglia: dove oggi, con migliaia di giovani, celebrerà la quinta «Giornata per la memoria e l'impegno per tutte le vittime della mafia». In un angolo del suo ufficio a Torino, devastato da ignoti, ha lasciato una bottiglia di olio: il primo fatto con le olive raccolte nelle terre confiscate ai mafiosi, grazie a una legge da «Libera» e dal gruppo Abele fortemente voluta. Meglio di ogni discorso, di ogni manifestazione di sostegno alla magistratura, quell'olio prova che è possibile fare della lotta alla malavita organizzata un impegno vero e concreto in cui coinvolgere la società civile. Che è quanto Ciotti ed i suoi stanno facendo in queste intense giornate pugliesi. «Naturalmente, a qualcuno non fa piacere», ammette il sacerdote al telefono, in uno dei pochi momenti di pausa in queste giornate di incontri e dibattiti nelle scuole.

La trasferta pugliese, per Ciotti, si chiuderà prima del previsto. Il sacerdote infatti anticiperà il rientro a Torino per rendersi conto personalmente di quanto accaduto: «So che hanno preso i dischetti dei computer, lì c'è tutto il nostro lavoro con i testimoni di giustizia, c'è tutto l'archivio di "Libera", progetti, programmi... materiale riservato, e per noi anche prezioso, frutto di anni e mesi di impegno. Insomma, non sono cose che fanno piacere, proprio no. Ma capisco che a qualcuno quel materiale potesse interessare. Era già accaduto che ci sottraessero dei documenti riservati, e che ce li facessero poi ritrovare. Però questa volta hanno buttato tutto all'aria...».

Don Ciotti, che da anni vive sotto scorta, sempre seguito e protetto in tutti gli spostamenti, anche recentemente ha ricevuto avvertimenti e minacce. L'altro giorno una sede di «Libera» è stata devastata a poche ore dal suo arrivo. E sono solo: «Abbiamo ricevuto lettere di boss che ci sconsigliavano di venire in Puglia», confida, «quasi a voler dire che questa regione, con la mafia, non c'entra nulla.»

E invece, dice don Ciotti, «questa regione l'abbiamo scelta apposta, abbiamo scelto di venire qui, in questa terra che si è dimostrata tanto generosa nel fronteggiare l'emergenza dell'immigrazione, per più motivi: il primo è per ringraziare i pugliesi della loro generosità; il secondo, perché la Puglia è la regione in cui gli scafisti continuano ad alimentare il mercato delle vite umane; perché è la terra del caporalato e dei flussi di contrabbando, perché di qui passano enormi quantità di droga. E non pensiamo che le migliaia di morti per overdose siano da considerare, a tutti gli effetti, morti di mafia».

Ecco le acciughe targate «Parco Cinque Terre»

MONTEROSSO. Sono le acciughe di Monterosso uno dei primi prodotti tutelati e promossi col marchio di qualità del Parco delle Cinque Terre nell'ambito del programma di valorizzazione delle produzioni locali, in collaborazione con Legambiente e Slow Food. Giuseppe Martelli, presidente della Cooperativa Pescatori di Monterosso, sarà ospite, in una delle prossime puntate del «Maurizio Costanzo Show».

Val d'Aosta, stazioni Fs riaperte sotto presidio

AOSTA. Riaprono le stazioni ferroviarie di Châtillon, Verrès e Pont-Saint-Martin dopo le proteste della Regione Valle d'Aosta per la loro chiusura. Le Ferrovie presidieranno le stazioni dall'alba fino a notte e, secondo un nuovo accordo con l'amministrazione regionale, dovranno vigilare anche sulla pulizia e sale d'aspetto e i locali di servizio. In Valle vi erano state dure proteste dei Verdi e dei passeggeri.

ragazzini segnalati per raid vandalici

DRONERO. Dodici ragazzi, residenti nella bassa Valle Maira, sono stati segnalati dai carabinieri alla magistratura del tribunale dei minori con l'accusa di danneggiamento aggravato a beni pubblici. Secondo le indagini, alle quali hanno collaborato anche i vigili urbani di Dronero, i giovani (tutti fra i 16 e 17 anni), organizzati in due bande, avrebbero portato a termine raid notturni lungo le strade della città danneggiando cassonetti delle immondizie (buttati nel canale e altri incendiati), segnali stradali e specchi agli incroci (spaccati), attrezzature di aree verdi e lampioni. Secondo una valutazione del Comune i danni sono di 20 milioni. I giovani, durante una delle «spedizioni», avevano preso di mira anche la vetrate dell'Istituto professionale, in via Meucci, mandando in frantumi le vetrate.

Bocce in sciopero contro le norme fiscali

VERCELLI. «Sciopero» delle bocce in provincia per tutto il mese contro le nuove norme fiscali sulle associazioni sportive dilettantistiche. Le modifiche impediscono di fatto la *gestione familiare*. La paura di incorrere in sanzioni, e tanta. Il 12 marzo avrebbero dovuto iniziare le gare, invece le bocce sono rimaste nelle borse. In provincia di Vercelli sono 31 le società, con 1.100 tesserati, affiliate alla Federbocce.

Coltellate in piazza arrestati due fratelli

DOGLIANI. Due fratelli di origine sono stati arrestati dai carabinieri di Dogliani dopo che nel corso di una discussione, degenerata in una vera e propria scontro fisico, avevano colpito con alcuni colpi di coltello altri due extracomunitari, un tunisino abitante a Murazzano ed un marocchino di Dogliani. Lo scontro sabato sera nella piazza principale del paese alla presenza di numerosi testimoni.

Videopoker, denunciati sigilli a 42 macchinette

BIELLA. Maxi-sequestro di videopoker da parte dei carabinieri della compagnia di Biella, che ha coinvolto anche i colleghi delle nove stazioni del territorio. I militari hanno posto i sigilli a 42 macchinette e denunciato 41 persone per esercizio del gioco d'azzardo: tra le persone finite nel mirino delle forze dell'ordine vi sono gestori degli esercizi pubblici in cui erano installate le macchinette elettroniche, distributori e legali rappresentanti delle concessionarie e 15 giocatori, tra cui una donna. Questi ultimi sono finiti nei guai per partecipazione al gioco d'azzardo, in quanto sono stati «sorpresi» in flagrante mentre tentavano la fortuna.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-La Sport. ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **7,25**: Prima pagina; **8,40**: Rassegna Stampa; **8,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima. **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **11**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **17,10**: Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Per oltre 50 anni ci siamo occupati delle vostre spese. Ora anche dei vostri risparmi.

Ogilvy One

Con i fondi d'investimento American Express Funds - Epic Class e American Express World Express Fund*

Quando si parla di American Express si pensa subito a uno dei sistemi di pagamento più comodi, affidabili e sicuri, disponibili in tutto il mondo. Ma quello che forse non tutti sanno è che il Gruppo American Express ha investito oltre cento [illegible] di lavoro per arrivare a gestire più di 265 miliardi di dollari in investimenti, ha creato strumenti e servizi finanziari ai più alti livelli qualitativi, con l'obiettivo di ricercare rendimenti costanti nel tempo per milioni di risparmiatori. Questo patrimonio di esperienza da qualche anno è a disposizione anche dei risparmiatori italiani, attraverso i fondi Epic Class e World Express Fund che rappresentano una via facile ed affidabile agli investimenti internazionali. E i risultati lo dimostrano. Negli ultimi 3 anni, dall'1/1/97 al 31/12/99, il comparto Epic European Equities ha ottenuto un rendimento medio annuo tra i migliori: + 45,23%**. World Express Fund, invece, è uno dei più innovativi tra gli strumenti finanziari introdotti fino ad oggi in Italia. Si compone di cinque comparti tra cui ogni investitore può individuare, secondo il suo profilo personale e la sua propensione al rischio, il mix su misura per i suoi obiettivi. Risultati? In un anno (dall'1/1/99 all'1/1/2000) World Express Prudente ha registrato un incremento del + 10,8%**, mentre il comparto Dinamico il + 29,07%**. Come vedete, cifre alla mano, American Express può offrirvi ottime soluzioni anche per i vostri risparmi.

American Express Bank

Per conoscere, tra le banche collocatrici, l'agenzia più vicina a voi chiamate il Numero Verde: **800-09.12.44** *e consultate la pagina 342 di Televideo*

American Express WORLD EXPRESS FUND — EPIC

*Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo. **Non vi è garanzia di eguali rendimenti per il futuro. I rendimenti sono espressi in Euro al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

Banca Popolare Commercio e Industria

BANCA POPOLARE [illegible]

BANCA [illegible] LUINO [illegible] VARESE

CITTÀ DI TORINO

PROVINCIA DI TORINO

LIONS CLUB TORINO SUPERGA
CINEMA ROMANO
AMICI MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
CIRCOLO DEGLI ARTISTI
EDITRICE LA STAMPA

TEATRO REGIO TORINO

Caro Macario

Omaggio [illegible] vent'anni dalla morte

Da giovedì 23 marzo 2000
Nelle edicole la videocassetta
Caro Macario
a cura di Massimo Scaglione
Edizione La Stampa

Lunedì 27 marzo 2000
Teatro Carignano, ore 16,30
C'era una volta il varietà
Tavola rotonda [illegible] cura di Nuccio Messina
con Giorgio Calcagno, Filippo Crivelli, Nicola Fano, Shawna Farrell, Pietro Garinei, Mauro Macario, Vito Molinari, Carlo Maria Pensa, Michele Renzullo, Maurizio Ternavasio, Lorenzo Ventavoli

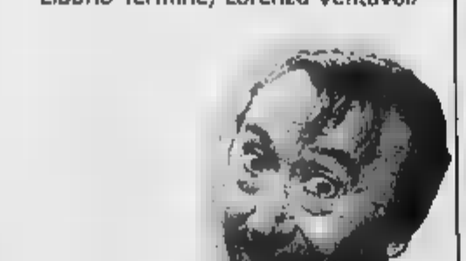
Teatro Regio, ore 20,45
[illegible] festa per Macario
Serata con ospiti
[illegible] cura di Massimo Scaglione, presentata da Bruno Gambarotta; con Isa Barzizza, Rosalba Bongiovanni, Mario Brusa, Giorgio Calcagno, Compagnia d'operette Alfa Folies, Piera Cravignani, Raffaella De Vita, Clara Droetto, Gipo Farassino, Adolfo Fenoglio, Margherita Fumero, Elena Giusti, Renzo Lori, Mario Marchetti, Lauretta Masiero, Sandra Mondaini, Nory Morgan, Rita Pavone, Fabiola Ricci;
[illegible] pianoforte, Roberto Cognazzo;
[illegible] passerella le Bluebell Girls
Consegna della medaglia ricordo, coniata a cura dei Lions Club Torino Superga

Organizzazione Centro Studi TST
Informazioni tel. 011 5169 485/444

27 marzo - 10 aprile 2000
Circolo degli Artisti
Macario: immagini [illegible] documenti
mostra a cura [illegible] Dario Reteuna
con materiali di Antonio Forchino, dell'archivio storico Bolaffi e del Centro Studi Tst

Lunedì 10 aprile 2000
Cinema Romano
ore 17 - 18,30
Il cinema [illegible] Macario
Montaggio antologico [illegible] film dal 1939 [illegible] 1976

[illegible] *21*
Imputato, alzatevi!
Con Erminio Macario
Regia [illegible] Mario Mattoli (1939)
Presentazione di Alberto Barbera, Stefano Della Casa, Franco Prono, Liborio Termine, Lorenzo Ventavoli



I GIORNALI NELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011559
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
[illegible] 19,00
www.lastampa.it

SUPER ECO BRAVO BRAVA MAREA
MENO 4Milioni Grazie al vostro usato 18Milioni a TASSO ZERO
PROGETTO NOVARA

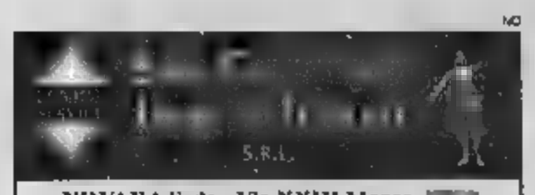
LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 21 Marzo 2000 37

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.399.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35


NOVARA Sede - Via XXIII Marzo,
Tel. 0321.613928
GALLIATE Agenzia - Via Matteotti, 10
Tel. 0321.866593

Il corpo è affiorato nello specchio d'acqua antistante la frazione di Bagnella. L'uomo era scomparso da casa un mese fa

Recuperato un cadavere nel Lago d'Orta

Omegna, è un giovane borgomanerese di 33 anni

OMEGNA

Era scomparso da casa un mese fa. Il corpo di Fabrizio Creola, giovane trentatreene di Borgomanero è stato ritrovato ieri nel primo pomeriggio nello specchio di lago antistante Bagnella. A dare l'allarme sono stati alcuni passanti che hanno visto il corpo galleggiare a poche decine di metri dalla riva vicino al palazzetto dello sport. Subito sono intervenuti i carabinieri con la motovedetta e con i militari di Verbania ed i vigili del fuoco che con un gommone hanno provveduto a recuperare il corpo. La salma è all'ospedale dove verrà eseguita l'autopsia.

Quasi certamente si è trattato di una disgrazia anche se saranno le indagini ad accertare le precise del decesso ed il periodo in cui è avvenuto. Creola, che da tempo svolgeva attività per conto di enti pubblici nell'ambito dei lavori socialmente utili, si era allontanato dalla sua abitazione di via 24 maggio a Borgomanero, dove risiedeva con i genitori e una sorella, circa un mese fa. La sua scomparsa era stata segnalata ed erano state condotte delle ricerche a tutti i livelli.

Le indagini sono tese anche a capire dove possa essere successa la disgrazia. Il lago d'Orta ha delle rive che in più punti sono scoscese ed Creola potrebbe aver messo un piede in fallo ed essere caduto in acqua in un luogo anche lontano dal ritrovamento. Lo stato in cui si trovava il cadavere fa intuire che si trovasse nel lago da tempo.

A Borgomanero la notizia ha destato costernazione. Per tutti si fa interprete del dolore il parroco don Giovanni Galli: «Sono vicino alla famiglia a nome di tutta la comunità. Fabrizio lo conoscevo bene, veniva spesso a trovarmi e parlavamo a lungo. L'ultima volta che l'ho visto sembrava sereno. Mi aveva detto di aver una nuova occupazione. Da allora non l'ho più incontrato, ero convinto che si fosse recato a lavorare in qualche posto lontano da Borgomanero». [v. a.]

Il recupero del corpo di Fabrizio Creola, di 33 anni

L'incendio ieri pomeriggio

A Carpignano Sesia sono bruciati il camino e il tetto di due case

CARPIGNANO SESIA

Probabilmente il cattivo funzionamento della canna fumaria è all'origine dell'incendio che si è verificato ieri in corso Cavour 12. Due le abitazioni coinvolte. L'allarme è scattato alle 15. Il camino di una delle due case ha preso fuoco. Le fiamme si sono propagate all'abitazione contigua e nel giro di pochi minuti l'incendio ne ha intaccato il tetto. Tempestivo l'intervento dei vigili del fuoco, che hanno circoscritto le fiamme e spento l'incendio in un'ora. Sono intervenuti anche i carabinieri di Fara, per sorvegliare la zona durante le operazioni di spegnimento e ora coordinano le indagini sull'episodio. Non è stato necessario evacuare le abitazioni. Ieri sera a Novara l'allarme per un incendio camino è scattato in via Pola, ma i vigili del fuoco hanno risolto in breve tempo. [c. m.]

Il delitto risale al 24 ottobre '97. Premiate le indagini della polizia giudiziaria di Verbania e del pm Argentieri

Confessa l'omicidio di Massino

A 17 anni uccise un pensionato a coltellate

Aristide Ranzoni
VERBANIA

Ha un volto e un nome, anche se tutt'ora protetti dal rigorosissimo riserbo degli inquirenti, il giovane che la sera del 24 ottobre '97 percosse e uccise con 15 coltellate al petto Pietro Ragazzoni, 67 anni, muratore in pensione, che risiedeva a Massino Visconti. A quasi due anni e mezzo dal delitto, la procura della Repubblica di Verbania è giunta senza ombra di dubbio all'identità dell'autore dell'omicidio. Ha confessato. E' un giovane poco meno che ventenne. All'epoca non aveva ancora 17 anni. Dunque un minore, senza precedenti, ed è proprio per questo particolare che gli inquirenti mantengono impenetrabile riserbo. Il giovane ha ucciso per rapina. Ora è ospite di una comunità terapeutica ed è assistito dall'avvocato Loredana Brizio. Il caso - che ha l'opinione pubblica - è dunque risolto. La procura verbanese ha già disposto infatti la trasmissione dell'intero fascicolo alla procura dei minori di Torino che dovrà decidere quali provvedimenti assumere nei confronti dell'omicida.

L'inchiesta è state condotta dal sostituto procuratore Fabrizio Argentieri mentre nella fitta rete di indagini e complessi accertamenti sono stati impegnati il maresciallo dei carabinieri Massimo Verzotto, l'ispettore di polizia Fortunato Marcovicchio, entrambi del nucleo di polizia giudiziaria presso la procura verbanese.

Ancora oggi a Massino Visconti la tragica vicenda viene ricordata con lucidità. Pietro Ragazzoni, Piero per amici e conoscenti, aveva lavorato come muratore per tanti anni in Svizzera. Era andato in pensione e si era costruito la casa lungo la provinciale in cui viveva solo ed in cui venne massacrato in quel tragico venerdì sera, presumibilmente poco dopo le 20.

A scoprire il corpo riverso in una pozza di sangue, sul pavimento del corridoio nei pressi della porta di ingresso, nel pomeriggio di sabato, era stata una delle tre sorelle preoccupata per un mancato appuntamento telefonico con il fratello, noto a tutti per la sua puntualità. La porta dell'abitazione di Piero era chiusa a chiave dall'esterno mentre all'interno le stanze apparivano a soqquadro; armadi e cassettoni rovistati.

Il corpo del pensionato presentava un vasto trauma al capo e il torace trafitto da una quindicina di coltellate. I carabinieri di Lesa, Arona e Novara trovarono mai l'arma del delitto e neppure le chiavi di casa della vittima che aveva comunque lasciato la porta aperta.

Il giovane avrebbe dunque scelto di rapinare una persona anziana e sola anche se poi non trovò né denaro né oggetti di valore. Un tentativo di difesa di Pietro Ragazzoni potrebbe aver provocato l'eccessiva reazione del giovane fino a macchiarsi del delitto.

Parenti e conoscenti dopo la scoperta del delitto davanti all'abitazione di Piero

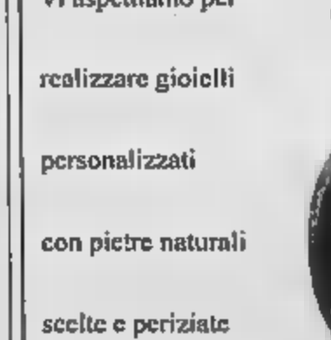
Qui sopra la vittima il pensionato Pietro Ragazzoni ucciso nella sua abitazione di Massino Visconti per rapinarlo

Morto dopo la lite furibonda

Colpito a bastonate, l'algerino ha reagito con il coltello: recisa la carotide del rivale

NOVARA

Una lite banale per pochi abiti che un marocchino aveva acquistato per portare al suo paese e non trovava più. Era convinto che a rubarglieli fosse stato l'algerino che abitava nella casotta del Comune, dietro al cimitero. Dalle parole alle accuse ai bastoni, al coltello, sabato notte l'escalation è stata davvero impressionante. Così Chriki Nourredine, marocchino di 21 anni, è venuto a diverbio con Abdelkader Oloahmed, algerino di 33 anni, sono volate parole grosse. I due si sono rincorsi nelle due piccole stanze mettendo tutto sotto sopra. Poi il più giovane avrebbe colpito il rivale con un bastone e l'algerino avrebbe risposto con un coltello. Un colpo solo, netto, raggiunto Nouredine alla carotide sinistra troncandola di netto. Il sangue è uscito subito copioso. Lo stesso feritore, rendendosi conto del danno che aveva provocato, ha cercato di tamponare la ferita al collo con un maglione. Al tempo stesso ha invitato un terzo giovane, che aveva assistito all'alterco, ad andare a chiedere aiuto. A questo ha raggiunto la polizia ferroviaria. L'allarme però era già stato dato da alcuni Boy scout che dormivano sotto due tende nel parchetto. E' intervenuta la polizia facendo trasportare all'ospedale il ferito ma è morto dissanguato durante il tragitto. E' stato fermato subito anche il feritore che era accanto alla vittima, nella scarpata del parchetto. Per tutta la notte ha negato. Poi, domenica mattina, ha confessato di essere stato lui a colpire l'amico dopo la violenta lite. Adesso è rinchiuso nel carcere di Novara con l'accusa di omicidio volontario. E' difeso dall'avv. Patrizia Bartaloni. Oggi sarà interrogato in carcere per la convalida dal gip Angela Fasano. [r.amb.]



Sopra la casa dell'accoltellamento, a fianco Abdelkader Ouldahmed, arrestato

Il feritore, quando si è reso conto, ha cercato inutilmente di soccorrere la vittima

ARCADIA
Gioielleria - Argenteria - Antichità
Vi aspettiamo per realizzare gioielli personalizzati con pietre naturali scelte e periziate dal gemmologo interno.

GIANNI VERSACE · GUCCI · Locchi · K DI KUORE · CHARLES GARNIER · klee · ENIGMA · CESA 1882
NOVARA - Via XX Settembre, 18/c - Tel. 0321.391262

VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE ?
ANTISMOKING CENTER
UNA SOLA SEDUTA DI 20 MINUTI
METODO APPROVATO DALL'AIA (ASSOCIAZIONE ITALIANA ANTIFUMO)
GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI
NOVARA - ARONA - GRAVELLONA T. -
PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI
800.349643

In città c'è attesa per il futuro della Banca Popolare di Novara. Interventi e prese di posizione

Bpn, ore decisive sulla scelta del partner

Il Consiglio esamina le tre proposte e il bilancio '99

NOVARA

Ore d'attesa per le decisioni che la Banca Popolare di Novara assumerà sull'aggregazione. Oggi dovrebbe riunirsi il Consiglio d'amministrazione, ma non è escluso che nella riunione si parli soprattutto di bilancio '99, che dovrà essere presentato per l'approvazione all'assemblea dei [redacted] a fine aprile. Sul capitolo [redacted]ritionio», invec,e non trapela nessuna indiscrezione. Sul tavolo di Mediobanca, «advisor» incaricato da Bpn, ci sono tre progetti: quello di Banca Popolare di Milano, quello di Commercio e Industria, un terzo di Emilia Romagna. La scelta potrebbe essere questione di ore, fra poco più di un mese il presidnete Siro Lombardini dovrà presentarsi al palasport davanti ai soci ed entro quella data quasi certamente dovra essere noto il partner della «Novara».

Una scelta lunga, difficile [redacted] tormentata, sulla quale pesa l'incertezza. E a questo proposito ieri è intervenuta la Fisac-Cgil della Bpn con una nota sul che attacca il consiglio d'amministrazione: «Appare evidente - dice fra l'altro una debolezza di gestione del Cda che ha rinviato o evitato di assumere decisioni importanti (ad esdempio la nomina [redacted] nuovo amminsitratore delegato) o affrontato lo stesso problema delle alleanze in modo contradditorio (vedi vicenda Mediocredito centrale-Popolare di Vicenza). [redacted] proprio nel momento in cui [redacted] scelte diventano improcrastinabili il Consiglio sembra dividersi [redacted] posizioni ideologiche o pare giudicare l'eventuale partner [redacted] virtu dell'appartenenza politica piuttosto che in base a dati meramente economici e di sviluppo aziendale. Noi ci riserviamo di valutare le scelte [redacted] base al merito. Ciò soprattutto se, come si dice con sempre maggiore insistenza, uno dei potenziali partner - la Milano - sarebbe disposta a offrire ai soci un particoalre vantaggio, di cui non si [redacted] i contenuti». Sempre ieri è intervenuto anche il presidente della De Agostini, con una lettera (di cui a parte pubblichiamo un'ampia parte) inviata al Cda. (g. f. q.)

La sede della Banca Popolare di Novara. E' attesa la decisione del consiglio

[redacted]

Drago: «[redacted] c'è tempo per errori»

Lettera aperta del presidente De Agostini a tutti i consiglieri

«Scrivo questa lettera aperta nella mia veste di presidente del gruppo De Agostini che è contemporaneamente piccolo azionista e grande cliente della Banca. Sul tavolo della presidenza e dei consiglieri vi [redacted] alcune proposte, per ciascuna delle quali l'«advisor» dovrebbe elaborare un parere tecnico sottolineando pro e contro delle diverse soluzioni. Ritengo possano esservi utili alcune riflessioni di chi ha recentemente vissuto un'esperienza imprenditoriale per alcuni versi simile in termini di scenario. Faccio eccezione alla consuetudine di riservatezza che da sempre caratterizza [redacted] nostra azienda e la nostra famiglia per questo tema che ritengo di vitale importanza per Novara. Qualche anno fa nel gruppo De Agostini si è cominciato a percepire che la globalizzazione dei mercati, il processo di concentrazione tra gruppi, il grado di maturità delle attività editoriali tradizionali e lo sviluppo dei cosiddetti «new business» costituivano contemporaneamente un rischio (grave) ed un'opportunità (incerta) per le aziende operanti nell'editoria e nella comunicazione. Pur trattandosi di un settore diverso da quello bancario è oggi evidente a tutti che **molti aspetti del problema sono gli stessi. De Agostini si trovava** allora di fronte a tre scelte possibili: a) proseguire l'attività editoriale in linea con la tradizione, confortati da cento anni di storia; b) passare la mano cedendo l'azienda, non accettando il rischio di una forte perdita di valore per il proprio capitale; c) puntare sull'innovazione intraprendendo con coraggio un forte cambiamento, raddoppiando la posta a rischio, investendo anche in settori nei quali il gruppo aveva poca esperienza. Ho cercato di riassumere in poche righe i risultati di alcuni anni di impegno imprenditoriale e del lavoro di molte persone al solo scopo di motivare l'opinione che intendo esprimere sul futuro della banca. Tornando al tema che ci sta a cuore, mi sembra che negli ultimi anni gli organi amministrativi della banca abbiano dovuto impegnarsi più a risolvere i problemi del passato che a costruire il futuro con iniziative di business e/o di alleanze che potessero accelerare l'uscita dalle secche e garantissero all'azienda una prospettiva reddituale interessante ed un posizionamento strategico adeguato. Sono certo che se questo non si realizzerà in poco, pochissimo tempo la situazione si farà difficilissima e la partita rischia di essere definitivamente perduta. Non [redacted] è quindi né [redacted] né spazio per commettere errori; la scelta tra le alternative sul tavolo deve essere quella giusta. Condivido la scelta dell'impostazione «federativa» indicata dal consiglio; è peraltro essenziale che nella sua strutturazione garantisca chiarezza di funzionamento e di responsabilità ed eviti conflitti di interesse privilegiando quindi le proposte che prevedono una «holding» forte. Per quel che mi è dato conoscere della situazione la maggioranza del consiglio si è già espressa negativamente su un'aggregazione con la Banca Popolare di Milano. Resterebbero quindi sul tavolo due ipotesi di alleanza: quella con la Popolare Commercio e Industria e quella con l'Emilia. Ritengo di fondamentale importanza nell'interesse della banca e dei suoi azionisti che le due proposte siano entrambe approfondite e negoziate almeno nei termini generali, affinché il consiglio possa scegliere tra esse il partner con cui approfondire le condizioni di un accordo nell'ambito di un rapporto di esclusiva ed entro la data dell'assemblea a fine aprile **come probabilmente vuole la Banca d'Italia.** La mia opinione è che l'alleanza tra la Banca Popolare di Novara e la Banca Popolare Commercio e Industria costituisca l'operazione che dovrebbe garantire [redacted] migliori prospettive di successo al nuovo gruppo che risulterebbe dall'aggregazione, è quella che maggiormente privilegia il futuro rispetto al passato; è quella che a seguito della storia recente costituisce la migliore garanzia di dinamismo e flessibilità; è quella che oggi offre [redacted] più ampia visione imprenditoriale ed un ottimo posizionamento sui nuovi business. Constato che la Banca Popolare Commercio e Industria ha una presenza sul territorio meno ampia e articolata rispetto a quella della Banca Popolare di Novara ma ha dimostrato una notevolissima capacità operativa nei settori più evoluti della moderna attività bancaria. Ciò la rende altamente complementare alla Banca Popolare di Novara. Vi è inoltre da considerare che l'espansione occupazionale della Commercio e Industria negli ultimi anni potrebbe essere la migliore garanzia per [redacted] mantenimento dei livelli d'impiego esistenti».

Marco Drago, presidente de Agostini

Marco Drago

Il sottosegretario alla Giustizia ieri [redacted] Novara. Verifica tra [redacted] mese

«Basta dissapori fra guardie e direttore del supercarcere»

Carlo Bologna

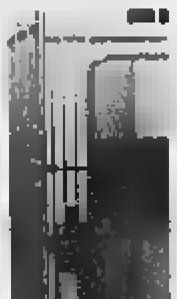
NOVARA

«Il direttore del carcere? E' sempre il dottor Alberto Fragomeni. E' distaccato ad Alessandria [redacted] paio di giorni alla settimana per coprire una vacanza. Non c'è stato alcun trasferimento». Francesco Corleone, sottosegretario del Dipartimento affari penitenziari del Ministero Giustizia, spazza d'un soffio quelle che sembravano certezze. Nelle scorse settimane sembrava assodato il trasferimento di Fragomeni ad Alessandria (con l'arrivo del dottor Nastasia dal carcere di Biella) e il distaccamento del comandante delle guardie, Savarino, a Torino. E' confermato solo l'allontanamento dell'ispettore che ha chiesto aspettativa per motivi di studio.

L'on. Corleone, accompagnato dal provveditore regionale Giuseppe Rizzo, ha incontrato ieri in carcere sindacati e direttore che da tempo sono [redacted] conflitto. «Il caso Novara riempie ormai faldoni di carte al Ministero - ha detto il sottosegretario - il clima è gravemente teso. C'è da dire che questo è una realtà difficile. Su 200 detenuti quaranta sono soggetti al 41 bis, venti (terroristi di diversa provenienza) necessitano di un elevato indice di vigilanza. Si denuncia [redacted] le relazioni sindacali [redacted] sono tenute in particolare cura, si chiede trasparenza. Il personale si è trovato di fronte ai detenuti del 41 bis senza preparazione. Eppure siamo in un momento particolarmente felice per le carceri. Con il riordino del Dipartimento si aprono le porte a carriere e nuovi motivazioni. Proprio venerdì sarà approvato il decreto legislativo che darà [redacted] spinta verso l'alto alle professionalità che lavorano in carcere».

Per capovolgere quella che definisce «una vicenda in controtendenza» Corleone ha indicato una strada: «Ho chiesto di creare un clima di dialogo, concordare quanto deciso nelle trattative sindacali. Basta dissapori. Bisogna ridurre la pressione così forte sul supercarcere, ad iniziare dal personale. Tornerò entro un mese per un visita di verifica, parteciperò ad un'assemblea. C'è chi chiede di cambiare il direttore. Ma non sempre significa risolvere i problemi».

In questo senso preme [redacted] Sappe, il sindacato autonomo [redacted] polizia penitenziaria. Nico Sette, segretario regionale, va giù duro: «Il trasferimento fasullo di Fragomenti è stato un tampone. Per noi ha fallito e deve andarsene. Siamo pronti a manifestare, ad autoconsegnarci. Se c'è il [redacted] anche a fare lo sciopero della fame.


[redacted]
Il direttore del carcere Alberto Fragomeni resta al suo posto. Due giorni [redacted] settimana è distaccato ad Alessandria
[redacted]

Arte devozionale tra Briona e Momo

La Primavera Fai per 2500 persone

Roberto Lodigiani

NOVARA

Si è conclusa [redacted] un'eccezionale affluenza di pubblico la «Giornata di Primavera», l'iniziativa ideata dal Fondo per l'Ambiente Italiano. Le visite ai beni della provincia rientravano nell' itinerario «Capelo de susta e altri siti deviozionali». La delegazione di Novara presieduta da Vittorio Galli ha permesso a oltre 2500 visitatori di accedere alla chiesa della Santissima Trinità di Momo, all'Oratorio di Sant'Antonio Abate in frazione San Bernardino di Briona.

Il percorso in Valsesia comprendeva la chiesa di San Giovanni al Monte e l'Oratorio della Beata Panacea di Quarona. [redacted] della doppia giornata (ottava edizione per il Fai) dedicata alla riscoperta dei beni culturali è stata favorita dall'impegno di venti componenti della delegazione Fai novarese e da quaranta studenti dell'Istituto professionale Ravizza di Novara [redacted] da cinque membri della Società Valsesiana di Cultura presieduta da Franca Tonella Rogis.

In particolare evidenza a Momo e Briona gli «apprendisti ciceroni» messi in campo dall'istituto Ravizza.

Coordinati dalla professo[redacted] Luciana Roveda, gli iscritti del corso di tecnico dei servizi turistici delle clas[redacted] quinta A, B, C e quarta A e B si [redacted] alternati nel propor[redacted] visitatori dettagliate spiegazioni sulle origini degli affreschi e degli edifici che li ospitano.

Altri studenti dello stesso istituto, sezione alberghiera, guidati dal professor Alberto Cavallo, hanno allestito un rinfresco nei locali attigui alla Casa dell'Eremita. Sull'onda della kermesse organizzata dal Fai, il Comune di Briona ha proposto un proprio itinerario che prevedeva l'apertura della Cella di Santa Maria in frazione Proh e [redacted] visita [redacted] restauri della chiesa di Sant'Alessandro che sorge nel cimitero brionese. Iniziativa valida anche dal punto di vista promozionale: «Il bilancio più che positivo della manifestazione - dicono alla delegazione cittadina del Fai - si completa [redacted] l'adesione di cinquanta nuovi soci. E questo ci consente di mantenere il nostro programma e di ampliare gli obiettivi futuri».

Gli studenti del Ravizza si sono proposti ciceroni e cuochi

SAGLIETTI ANDREINA

TESSUTI DI TUTTI I GENERI - SCAMPOLI A PARTIRE DA £. 5.000 al kg. - SCAMPOLI DI [redacted] A PARTIRE DA £. 20.000 al kg.

- Tessuti per l'arredamento a metro e a peso
- Scampoli di lana, misto lana e seta a peso
- Tessuti firmati

LANCETTI - BASILE - GALITZINE

Aperti tutti i giorni dalle [redacted] - 12,30 - 15,00 - 19,30
Chiuso lunedì mattina e festivi

[redacted]

Via Gramsci 18 (via per Cavallirio) - Tel. 0163 852.010

CIAO, RAGAZZI!
all' EXCALIBUR di Ghemme
LO SPETTACOLO CONTINUA !!!
INFORMAZIONI 0328.2462482
Visto il successo, abbiamo deciso di continuare con
CABARET e SPOGLIARELLO.
Vi illustro il programma:
IL 24 MARZO - L' Insuperabile SINACORI
[redacted] naturalmente affascinanti ragazze che si [redacted] per Voi.
all' EXCALIBUR di Ghemme Buon Divertimento

LETTERE AL GIORNALE

Cannero, sotto accusa il progetto del porto

Scriviamo la presente in merito all'articolo «Salviamo Cannero dalla devastazione», pubblica[redacted] sulle pagine locali del Vco giovedì 16 marzo. Nulla da eccepire sul contenuto, ma oc[redacted] precisare che il porticciolo turistico riprodotto ne[redacted] fotografia è quello già esistente del Centro Hapimag, che non è affatto messo sotto accusa. Le polemiche a cui si fa riferimento nell'articolo riguardano invece un nuovo grande porto che potrebbe essere realizzato davanti al lungolago e che non ha nulla a che fare con quello della foto.

Seguono le firme di alcuni cittadini di Cannero.

Casco in testa e scelte consapevoli

Si parla tanto in questi giorni dell'uso del casco. Da fine mese, infatti, l'uso diventerà obbligatorio. Poichè si tratta di misure salva-vita mi chiedo se questa ottima legge verrà fatta rispettare davvero [redacted] qualsiasi latitudine, nelle città come [redacted] paesini. Quanto è avvenuto [redacted] cinture di sicurezza e telefonini è poco incoraggiante. Pochi giorni fa un automobilista con il cellulare in mano ho rischiato di venirmi addosso. Manco a dirlo è sgusciato via, continuando a telefonare alla sua bella...E le cinture? Credo che sia un'abitudine al[redacted] quale [redacted] rinunciare, soprattutto in città dove [redacted] rischio di urti e tamponamenti è maggiore.

Almeno il casco ha un vantaggio: chi [redacted] indossa è immediatamente riconoscibile. Bisogna però andare oltre. Perchè punire, soprattutto con i giovani rischia di produrre effetti contrari. Propongo allora che le forze dell'ordine, quando fermano qualcuno senza [redacted] almeno nei primi tempi, anzichè tirare fuori il blocchetto delle multe «investano» cinque minuti per dialogare con il motociclista. Spiegandogli le ragioni di un comportamento corretto creeranno consapevolezza.

Le lettere per questa rubri[redacted] vanno inviate [redacted] La Stampa, [redacted] della Vittoria 7, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: [redacted] 0321 627.000; **Arona:** [redacted]fono 0322 51 61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 48.600; **Galliate:** telefono 0321 86 22 22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63 669; **Gravellona Toce:** telefono [redacted] 84.85.59; [redacted]: [redacted] telefono 0323 [redacted] **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; aqua[redacted] naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo** [redacted] 0323 80.705; [redacted]: [redacted] 0322 91 19.00; **Grignasco:** S.r.e telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.687; **Lesa:** telefono 0322 [redacted] **Piedimulera:** , telefono 0324 83.188; Volontari di P.A. Gres **Sizzano:** telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51 61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** [redacted] 0321 96 00.47; **Omegna:** telefono 0323 66.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: Fedele, c.so 23 marzo, 20 tel. 0321 62 02.80 e **Comunale,** c.so Trieste, 41 [redacted] 0321 69.20.17 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 [redacted] giorno seguente, dalle 21,30 alle 8.45 a battenti chiusi, [redacted] obbligo di ricetta [redacted] urgente e diritto [redacted] L. 7500).

Per tutta la provincia, la repenbilità notturna sarà su chiamata, [redacted] presentazione di ricette mediche urgenti

San Nazzaro Sesia: *Boca,* piazza V. [redacted] tel. 0321 83.42 27.

Romentino: *Venana Pietro,* via IV Novembre, 28 tel. 0321 86 05.50.

Bellinzago [redacted]: *Pietro,* via Libertà, 87 tel. 0321 98 410

Comignago: *Venco,* via Principale, 20 tel. 0322 50.065.

Vaprio d'Agogna: *Rossi,* via Cavour, 37 tel. 0321 99 64 07.

Borgomanero: *Comunale Del Ponte,* c.so Sempione, 20 tel. 0322 81 467.

[redacted] **(Intra):** *Comunale,* via Farinelli, tel 0323 52 259

Baveno: *Emer,* c.so Garibaldi, 47 tel 0323 92 50.94.

[redacted]: *Catalucci,* [redacted] Domenico Uccelli, 18 tel. 0323 70.178.

[redacted] **Corte Cerro:** *Allegri,* via [redacted]na, 2 tel. 0323 60.132.

[redacted] *Nobili,* via Galletti, 3 [redacted] 0324 24.22.18

Pieve Vergonte: *Monti (Giusti),* via Ciocfetti, 13 tel. 0323 [redacted].

Varzone: *Fabris,* via Protasio, 1 tel. [redacted] 88.178.

IN CITTÀ E FUORI

CULTURA

Laboratorio [redacted] lo Stabile

Il laboratorio di lettura per studenti ed insegnanti delle scuole superiori di Novara prosegue domani dalle 14,30 alla biblioteca Negroni in corso Cavallotti 17. L'iniziativa è coordinata da Bruno Macaro [redacted] Lucilla Giagnoni. (r. l.)

SCUOLA

La [redacted] sul territorio

«La scuola che cambia: progettare insieme una rete sul territo[redacted] è il tema dell'incontro di domani dalle 21 a Villa Trolliet di Oleggio; organizza [redacted] locale Comitato genitori con [redacted] Comune e il Centro d'iniziativa democratica degli insegnanti. Sono invitati i genitori di allunni e operatori del settore. (m. p. s.)

CULTURA

Conoscere gli Etruschi

Etruschi e la loro cultura: è il tema del «Martedì di Porta Mortara» a Novara. Alle 20,45 in via Monte San Gabriele 19, ne parla Eliana Frontini. (b. c.)

ECONOMICI

VALLE VIGEZZO [redacted] Maria Maggiore, casa indipendente, soggiorno [redacted] camino, cucina, cinque [redacted], doppi servizi, mansarda, cantina, ampi balconi, giardino, ristrutturata MIDORI CASE [redacted] 02.7388243

PER Arona [redacted] cuoco/a referenziato/a 4° livello. Contratto annuale. Tel. 0322 243316

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

[redacted] AMBOSESSI per una serie di mansioni da gestione magazzino - public relation e gestione personale marketing management Per ulteriori informazioni tel. dre offerte allo 0321/335979

I CD-ROM DELLA STAMPA tutto compact LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
[redacted] LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

L'Asl 13 segnala anche le false richieste di denaro: truffatori in azione

Medici cercansi per le «guardie»

Appello da distretti di Arona e Borgomanero

Maria Paola

NOVARA

Puntuale alla vigilia delle feste comandate, arriva l'appello dell'Azienda sanitaria locale 13: medici cercansi per sostituzioni nei turni della continuità assistenziale, l'ex di guardia. I camici bianchi disposti a garantire, incarico provvisorio, gli interventi per i distretti di Arona e Borgomanero invitati a comunicarlo agli uffici di via Zoppis 10 per Borgomanero e in viale Baracca 3 per Arona. Ai recapiti telefonici 0322-846352 e 0322-516501 possono ottenere dettagli sul funzionamento e l'organizzazione dei turni. I requisiti richiesti la laurea in Medicina e Chirurgia e l'iscrizione all'Ordine professionale.

Come è già accaduto in occasione delle festività natalizie negli ultimi anni, ma anche per Pasqua e in agosto, l'Asl 13 deve ricorrere al reclutamento di sostituti: «In determinati periodi - confermano dall'ufficio relazioni con il pubblico - per la richiesta di ferie e permessi può accadere che non ci siano a priori le condizioni per la copertura dei turni di ex guardia medica nei giorni festivi. Nelle prossime settimane occorrono rinforzi anche per i 'ponti' del 25 aprile e primo maggio. E' un problema che pure altre Asl affrontano». In passato, ad esempio nella Bassa, il servizio era stato ridotto e sospeso i

Dall'ASL 13 partono l'appello per il reclutamento di medici (che avranno un incarico provvisorio) e la segnalazione contro i truffatori L'ufficio relazioni con il pubblico prepara anche una serie di trasmissioni Radio Azzurra Prima puntata il 28 marzo sulle donazioni di organi

dirigenti dell'Azienda sanitaria confidano nella disponibilità dei medici, anche neolaureati purchè iscritti all'Ordine, per coprire i turni su una fascia di territorio popolosa com'è quella di Arona e Borgomanero.

Sempre dall'ufficio relazioni con il pubblico dell'Asl arriva una segnalazione rivolta in particolare a pensionati e persone sole: attenti, circolano truffatori che si spacciano per rappresentanti di associazioni benefiche e chiedono soldi la scusa di finanziare l'acquisto di apparecchiature sanitarie per l'Asl 13. «Non c'è nulla di vero in quelle richieste - fanno sapere dalla sede di via dei Mille - e invitiamo tutti coloro che a contattarci oppure a rivolgersi subito alle forze dell'ordine». Sono già arrivate segnalazioni da parte di pensionati di Novara, Trecate e Galliate: «Questi personaggi chiedono mila lire, non di più - proseguono all'urp - e millantano scopi come l'acquisto per l'Asl di macchinari per esami o analisi. Non c'è nessuno, lo ripetiamo, che sia autorizzato a prendere certe iniziative». L'Asl 13 sta infine preparando una serie di trasmissioni con Radio Azzurra Novara dedicate a temi di medicina e servizi sul territorio: prima puntata martedì 28, l'argomento la donazione di organi con la nuova formula di consenso.

Lettera ai Comuni di Briga, Borgomanero e Gozzano

Anas: «Per la tangenziale ancora tutto da discutere»

Doccia fredda sulla tangenziale. L'Anas ha inviato una lettera in cui precisa che restano le divergenze sul tracciato e quindi si dovranno fare altri incontri per trovare una soluzione che accontenti tutti i comuni interessati. Sembrava tutto risolto con l'ultimo vertice che si è svolto recentemente a Briga Novarese. Ed invece l'iter per la preannuncia ricco di difficoltà.

Dal compartimento regionale dell'Anas è infatti giunta una comunicazione ai Comuni di Borgomanero, Briga e Gozzano, le località coinvolte dalla «grande circonvallazione», in cui si rende che dopo il recente incontro «le risultanze non consentono di definire le effettive volontà delle amministrazioni comunali interessate dalla costruzione dell'opera».

Quindi si tornerà a riesaminare il problema e in particolare il tracciato della strada, soprattutto il terzo lotto quello che dalla statale 229, in località Beatrice, deve poi salire a Nord. Ma ci sono problemi anche su parte del secondo lotto, da Santa Cristinetta alla Beatrice, attraverso San Marco ed il territorio di Briga Novarese. La strada, infatti, si snoderebbe vicino ad alcune zone urbanizzate ed industriali, come quella di Briga, e già nella giornata del vertice l'amministrazione comunale aveva effettuato con l'Anas un sopralluogo minuzioso per

Il vicesindaco di Borgomanero Pier Carlo Fornara

controllare tutti i punti di passaggio della carreggiata e le difficoltà che la realizzazione del progetto avrebbe comportato. Dopo il vertice il Municipio guidato dal sindaco Francesco Allegra si era mostrato molto cauto sull'esito dell'incontro. I fatti hanno dato ragione a Briga.

A Borgomanero, nonostante la lettera dell'Anas, si continua essere ottimisti sulla prosecuzione del progetto: «Non credo che siano cadute tutte le possibilità di fare la tangenziale - commenta il vicesindaco Piercarlo Fornara -. Anzi. Nel corso dell'incontro di Briga per la prima volta c'è stato l'accordo fra i tre Comuni interessati. Abbiamo già chiesto all'Anas un nuovo confronto ma non più con un funzionario, bensì con il capocompartimento regionale». [m. g.]

I problemi della linea ferroviaria Domo-Milano

Pendolari non si arrendono e puntano sull'associazione

L'associazione pendolari della linea Domodossola-Milano proporrà un nuovo incontro tutti i sindaci. Il primo si è tenuto a Meina, l'altra settimana, con la partecipazione di una folta rappresentanza di politici, amministratori regionali e provinciali, esponenti delle Ferrovie di Piemonte e Lombardia.

Tiziano Zamboni, presidente dell'associazione, non è stato del tutto soddisfatto: «L'incontro ha avuto successo per quanto riguarda il coinvolgimento delle istituzioni al problema, ma restano dubbi su quanto siano realmente interessati i pendolari, vista la loro presenza, a veder risolta la propria situazione e, soprattutto, a voler esprimere il proprio pensiero di fronte ai veri interlocutori». Venerdì 31 marzo alle 21 nella sala Cilo del Comune si terranno le votazioni per il nuovo consiglio direttivo. Gli interessati dovranno far pervenire il proprio nominativo indirizzando all'Associazione pendolari al municipio.

Le principali cause che determinano l'attuale disservizio sono state segnalate dall'ingegner Mario Grippa: mancanza di finanziamenti nel piano regionale trasporti Lombardia e Piemonte, cronica congestione della linea nella tratta Gallarate-Milano, di interventi per il nodo di Rho dove a tutt'oggi i treni provenienti da Torino, Domodossola, Luino e Varese diretti alle stazioni di Milano Centrale e Garibaldi si incrociano «a raso» con tempi di attesa (per sicurezza) che si traducono in ritardi cronici. [a. b.]

Domenica di lavoro per forestali, vigili, volontari

Borgo, caccia al piromane Ancora fiamme a Gozzano

BORGOMANERO

Caccia al piromane che si diverte a dare fuoco ai boschi.

Domenica di fuoco per forestali, vigili del fuoco e squadre dei volontari antincendio della zona, che si sono trovati a fronteggiare una serie incredibile di focolai, dietro a cui tutti concordano nell'indicare la causa dolosa.

In poche ore gli incendi sono divampati a Borgomanero, nella frazione di Santa Cristina, nei pressi della Cascina Caristo; al Piano Rosa, fra Cureggio e Maggiora; ad Invorio; a Gozzano, in regione Monterosso, e di nuovo a Briga Novarese, sulla collina di San Colombano.

L'incendio più vasto è stato quello di Gozzano, che è proseguito anche nella giornata di ieri, nei boschi che costeggiono la strada provinciale che da Gozzano porta a Berzonno e Pogno. Un altro incendio si è sviluppato ieri mattina nei boschi di Pella. «Che si tratti di un maniaco che si diverte a dare fuoco ai boschi è fuori di dubbio - dicono i volontari antincendi boschivi, che in questi giorni sono stati in prima linea nelle operazioni di spegnimento, insieme alla Forestale ed ai vigili del fuoco - e la prova è che ad Invorio è stato dato prima fuoco ad un cassonetto portarifiuti. Il vento ha portato le scintille nel bosco vicino e da lì è di nuovo partito l'incendio».

Ogni giorno gli aderenti alle squadre dell'Aib organizzano turni di volontari che controllano i boschi, per ostacolare eventuali azioni del piromane. [m. g.]

CISL

IL CALABRONE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2000

730 - UNICO - ICI

RED - ISEE - SUCCESSIONI

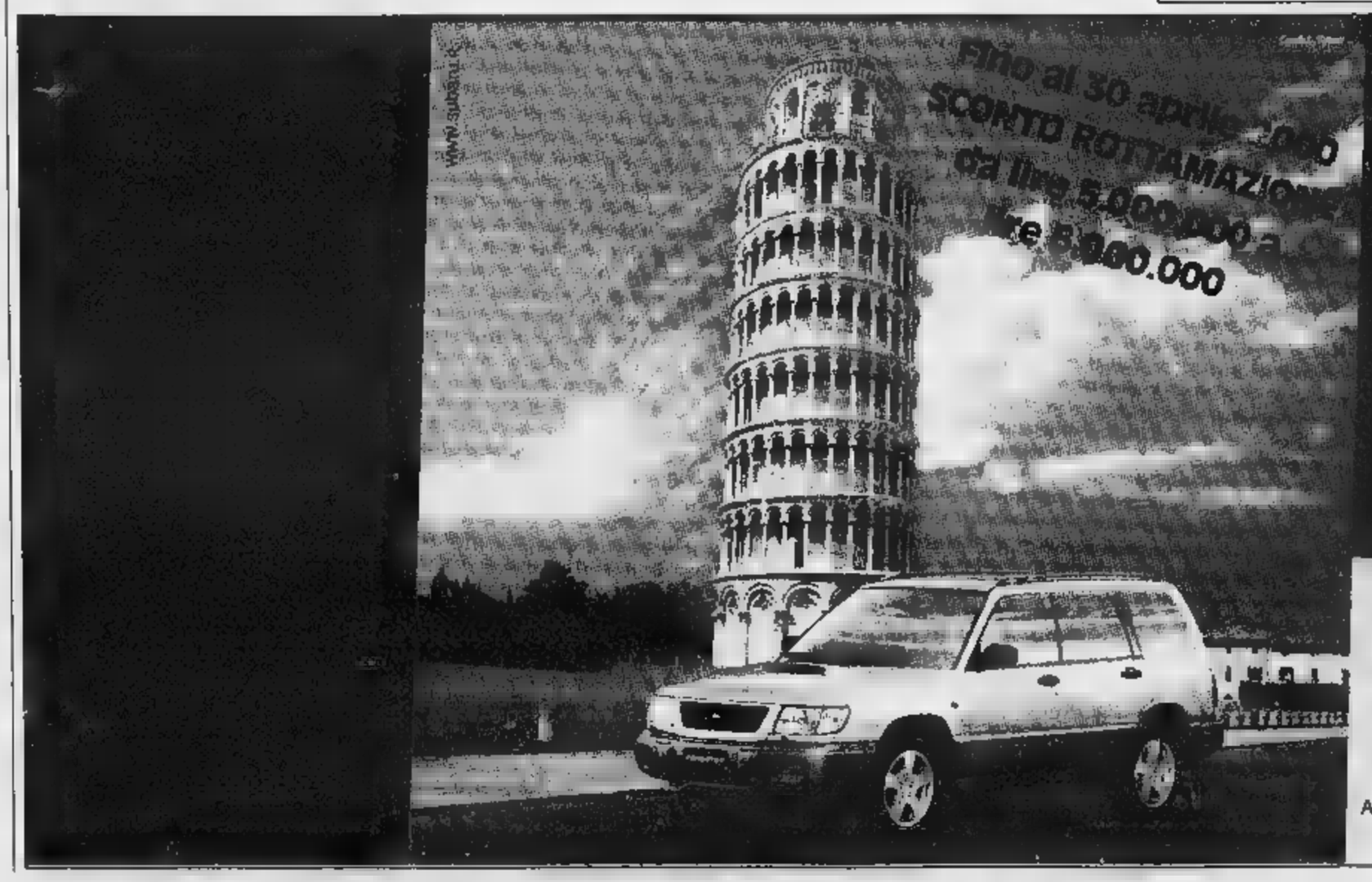
LA RISPOSTA GIUSTA AL TUO PROBLEMA

Rivolgiti con fiducia alle 7 Sedi e 50 Recapiti CISL
Troverai personale qualificato in grado di risolvere ogni tuo problema

EVITA INUTILI CODE

Telefona per appuntamento al n. 0321.6751035
Il servizio è GRATUITO coloro che non superano gli 11 milioni di reddito annuo.

Ci puoi trovare in ARONA - BORGOMANERO - GALLIATE
NOVARA - OLEGGIO - ROMAGNANO - TRECATE



SUBARU

Forester 2.0 Turbo AWD.

Tutta la forza di 170 cv.

class

Concessionaria SUBARU

Vendita: CAMERI - S.S. del Sempione Km.
Tel.0321.621323/621373 Fax. 0321.621061

Assistenza Tecnica: NOVARA - Via Gibellini, 40
Tel. 0321.622043 Fax 0321.621781

La neve si è sciolta anche alle quote più alte, chiudono gli impianti di risalita

Sci, stagione da dimenticare

Calamità naturale per le stazioni ossolane

Adriano Velli
DOMODOSSOLA

La neve scarseggia ormai anche alle quote più alte. Vane le attese di nuove precipitazioni che erano state annunciate per ieri. Un pò di tormenta, poi è tornato a splendere [redacted] sole. E anche gli impianti sciistici finora più favoriti hanno annunciato la chiusura. Quelli del Moro, a quasi tremila metri di quota, funzioneranno ancora questa settimana per dare la possibilità di sciare alle ultime comitive di turisti inglesi che soggiornano a Macugnaga. Poi calerà il sipario su una stagione da dimenticare. Gli impianti del Moro («neve permettendo» precisano gli addetti) rimarranno aperti solo nel fine-settimana fino a Pasqua. Finora sono stati fatti i salti mortali per garantire l'agibilità delle pis[redacted] ma a lato dei tracciati cominciano [redacted] affiorare i sassi.

Sul versante del Burky-Belvedere, gli impianti erano già stati chiusi la scorsa settimana. Una situazione che giustifica pienamente la decisione della Regione Piemonte di chiedere lo stato di calamità naturale per le stazioni sciistiche, danneggiate da un inverno siccitoso e da un marzo talmente caldo da impedire l'utilizzo degli impianti di innevamento artificiale. «Le piccole sciovie che abbiamo in paese - conferma il sindaco Tiziano Iacchini - hanno funzionato solo nel periodo di Natale. Il danno per gli operatori è stato davvero forte ed è pienamente documentabile». «Al Moro si è potuto finora sciare in modo soddisfacente solo in quota - aggiunge Sergio Malan, responsabile delle piste della stazione sportiva - ma non siamo mai riusciti ad aprire il tracciato che scende all'Alpe Bill o quello della Meccia, che [redacted] fra i più apprezzati dalla nostra clientela e fanno la differenza rispetto ad altre stazioni».

In tutte le località sciistiche del Vco, si parla di una contrazione degli incassi del 30-40 per cento con punte maggiori per la valle Vigezzo che è stata particolarmente penalizzata dalla scarsità di neve e offre da tempo uno scenario primaverile. «Siamo praticamente fermi da Gennaio - dice Cesare Toniutti, direttore delle Funivie Vigezzine - per noi la stagione si è ridotta a poche settimane. Gli introiti sono letteralmente crollati. Avevamo numerosi contratti per le settimane bianche che sono sfumati. Attualmente la funivia che da Prestinone sale alla Piana funziona con sole quattro corse giornaliere solo per garantire il collegamento agli esercenti e ai proprietari di seconde case. L'impianto gira a pieno ritmo nel fine settimana per gli [redacted] dell'escursionismo. Deludente anche la stagione del fondo a Santa Maria Maggiore. Da oggi sono fermi anche gli impianti di San Domenico Neve che funzioneranno solo il Sabato e la Domenica. Nella stazione sportiva sperano comunque ancora in una nevicata prima di Pasqua.

Ferma durante la settimana la seggiovia che da Pecetto sale al Belvedere

I sindacati contrari al riassetto del comparto idroelettrico in val d'Ossola

[redacted] smembramento [redacted]

Richiesto [redacted] incontro nazionale con le società

DOMODOSSOLA

I sindacati del settore energetico che aderiscono a Fnle-Cgil Flaei-Cisl e Uilcem si schierano contro lo smembramento degli impianti dell'Enel che si trovano in Ossola. La presa di posizione segue di qualche giorno la contrarietà espressa, con l'approvazione di un documento, dal Consiglio provinciale.

L'operazione prevede il trasferimento di parte degli impianti da Enel Produzione a Erga Spa. Un piano in contraddizione [redacted] quanto preannunciato dall'azienda agli amministratori locali nel '96, che definivo l'istituzione di un Centro Direzionale (unità di bisness) a Domo ed il parziale reintegro del Centro Operativo di Pallanzeno. «Le conseguenze dello smembramento in due società - fanno sapere Fnle, Flaei e Uilcem - porterebbero al ridimensionamento dell'unità di business e magari di una sua possibile messa in discussione. Inoltre l'affidamento a Erga degli impianti ossolani snaturerebbe il ruolo della società, costituita per gestire produzioni di piccole potenze idroelettriche o di altre fonti di energia rinnovabile».

Il sindacato non ha dubbi che queste suddivisioni «siano [redacted] valutare negativamente» in quanto oltre a non consentire un governo ottimale delle strutture avrebbero «ricadute negative per i lavoratori». I tre segretari provinciali, Oliva, Maiocchi e Borsotti chiedono quindi all'Enel di fare chiarezza e di sgomberare il campo da equivoci. In questo senso viene proposto un incontro a livello nazionale a cui deve seguire un immediato testa a testa con Enel Produzione ed Erga per gli sviluppi organizzativi.

«Attualmente - sottolineano i sindacalisti - sembra che tutto proceda nel chiuso dei palazzi romani, senza coinvolgimento dei rappresentanti dei lavoratori. Un metodo che contrasta con quanto affermato dall'amministratore delegato dell'Enel, Tatò circa la volontà dell'azienda elettrica di coinvolgere preventivamente le organizzazioni sindacali». [f. ru.]

[redacted] BREVE

VERBANIA

Trasporti, il ConSer Vco ridà ai Comuni 1600 milioni

Il consiglio di amministrazione del ConSer Vco ha deliberato il rimborso ai Comuni consorziati di oltre un miliardo e 600 milioni da loro versati agli inizi degli anni [redacted]0 per coprire le perdite di [redacted]ercizio del settore trasporti. Il risanamento dell'ex Aspan è stato completato e così il consorzio ha potuto beneficiare del contributo messo a disposizio[redacted] dal Ministero dei trasporti ed erogato dalla Regione per le aziende che hanno completato la ristrutturazione. Del rimborso beneficiano 21 Comuni: a Verbania toccano 822 milioni, a Omegna 311, a Gravellona 141, a Cannobio 110 e ai Comuni minori somme proporzionalmente più ridotte. [s. r.]

GHIFFA

Alunni sul palcoscenico per educare all'ambiente

«Tecla, la bambina che ricicla» è il titolo di un monologo buffo e gioco didattico recitato e condotto da Flavia Lo Nigro per gli alunni della scuola dell'obbligo. La recita, promossa dall'équipe del Centro di educazione ambientale «Il cigno del lago» di Ghiffa, può essere concordata rivolgendosi al Circolo Verbano di Legambiente. [s. r.]

[redacted]

Psicologia, domani incontro con il Centro igiene mentale

Domani alle 20.30, nell'aula Magna delle scuole medie, Mauro Colli, psicologo del Centro di Igiene Mentale di Domodossola, parla del «Bisogno di psicologia». E' il primo di una serie di appuntamenti di informazione e contatto con utenti. [c. bo.]

[redacted]

Omaggio a Bach stasera in Collegiata

«I corali e le opere per organo», sono i temi del secondo concerto dedicato a Johann Sebastian Bach che si tiene stasera, alle 21, in Collegiata. L'esecuzione è affidata all'organista domese Marco Bonacci [redacted] alla Corale di Calice diretta dal maestro Adriano Alberti Giani. L'iniziativa è organizzata per festeggiare i 25 anni di vita della Corale di Calice e il decennale della Camerata strumentale di San Quirico. [f. ru.]

TRIBUNALE [redacted]

Procedura esecutiva n. 53/94 R.G. Es.

Promossa dalla Centrobanca - Banca Centrale di Credito Popolare spa con avv. Fuhrmann contro **RAMPONI Carmelina.**
Il Giudice dell'Esecuzione in data 3 febbraio 2000 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di Ramponi Carmelina.
Lotto 1. In Comune di Armeno, località Roncadiano: quota di 1/1 intestata alla signora Ramponi Carmelina, NCT partita 3020: fg. 31 mapp. 113, prato arborato, are 10,90, r.d. L. 5995, r.a. L. 6540; Fg. 31 mapp. 372 vigneto are 9,20 r.d. L. 4600, r.a. L. 5060. Fg. 31 mapp. 148 fabbricato rurale are 0,80, r.d. e r.a. L. 0, foglio [redacted] mapp. 149 vigneto are 17,00 r.d. L. 8.500, r.a. L. 9350. Coerenze a corpo: a nord strada vicinale Pettenasco-Armeno, a est mappali 114, 371, 150, a sud 387, 383, a ovest [redacted] (ex 147 parte), 105, 378 e a chiudere ancora strada vicinale Pettenasco-Armeno.
Lotto 2. In Comune di Miasino: partite intestate alla signora Ramponi Carmelina per le quote sotto indicate: quota di 1/2: NCT Part. 1507 Fg. 1 mapp. 88 bosco ceduo [redacted] 39,80 r.d. L. 5174, r.a. L. 1990. Coerenze: a no[redacted] mappali 81 e 82, [redacted] 83 e 89, a sud [redacted] e 117, a ovest 507 (ex 87/c) e 87.
Quota di 3/8: NCT 1506 Fg. 1 mapp. 186 bosco ceduo are 54,70 r.d. L. 5470 r.a. L. 1641. Coerenze: a nord mappali 147 e 118, a est 146 e 187, a sud 218 e ovest 185.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive o passive.
E stata fissata per l'incanto l'udienza del 6 aprile 2000 alle ore 11,10 che avrà luogo davanti al Giudice dott.ssa Pomponio.
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1) Prezzo base: lotto 1) L. 26.900.000; lotto 2) L. 9.050.000.
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000 per il lotto 1) e L. 1.000.000 per il lotto 2)
3) Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT. di Novara col concorso del Controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita salvo conguaglio.
Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale, residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una Società o altro ente, dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresen[redacted].
L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di a[redacted]dicazione, dedotta la cauzione.
Maggiori informazioni in Cancelleria delle Esecuzioni
Verbania, [redacted] marzo 2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di [redacted]

[redacted]

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 71.85 R.G.E.

Promossa da Ente Asilo Titoli con l'avv. Brocca contro **BETTEGAZZI Luigi** - Il G.E. dott. Pomponio con ordinanza in data 3/2[redacted] ha disposto la vendita all'incanto a prezzo ribassato [redacted] 1[redacted] dei seguenti beni immobili pignorati nei confronti di Luigi Bettegazzi: [redacted] Comune di Bannio Anzino.
2) fabbricato rurale, censito al foglio 25 mappale 66 L. 35.900.000
8) terreno censito al foglio 44, mappale 164 L. 700.000
9) terreno censito al foglio 44, mappale 31 L. 80.000
10) terreno censito al foglio 45, mappale 8 L. 115.000
11) terreno censito al foglio 44, mappale 59 L. 32.000
12) terreno censito al foglio 45, mappale 18 L. 270.000
18) 4 autorimesse e un ripostiglio censiti al foglio 25, mappale [redacted] L. 3.600.000 ciascuna autorimessa e L. 1.600.000 il ripostiglio
19) quota 1/4 [redacted] un fabbricato censito al foglio 25, mappale 43 sub. 7 L. 360.000
Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.
Si fa presente che il CTU ha rilevato delle irregolarità dei beni [redacted] cui ai lotti n. 2 a 18, e, pertanto, l'acquirente è tenuto alla sanatoria.
La vendita avrà luogo all'udienza del 6/4/2000, ore 10,45 davanti a questo giudice.
Gli immobili sono posti in vendita al prezzo sopra indicato. Ogni offerta in aumento [redacted]n potrà essere inferiore a L. 2 milioni per i beni di cui al lotto n. 2: L. 100.000 per i lotti 12, 19, L. 300.000 per i lotti [redacted] L. [redacted]0 per [redacted] dei lotti 18 o L. 2 milioni per l'intero lotto, L. 50.000 per i lotti 9, 10, 11.
Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le [redacted] 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato [redacted] Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, il 10% del prezzo base per cauzione [redacted] il 15% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio.
L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, [redacted] termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Verbania li 24 febbraio 2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena [redacted] Martino

[redacted]

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 126.89 R.G.E.

Promossa da Istituto Federale Credito Agrario - avv. Martinoli contro **CERESA Settimo Augusto**
Il Giudice dell'Esecuzione dott [redacted]mponio con [redacted] del 3/2/2000 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Ceresa Settimo Augusto:
In Comune di Ameno:
1) Fabbricato formato [redacted] piani fuori terra, [redacted] nel NCT al foglio 2 mapp. 325/A - L. 67.600.000
2) Terreno in regione "Duno" censito nel NCT al foglio 2 mapp. 50 - L. 6.000.000
3) Quota indivisa di 1/2 di fabbricato formato da due piani fuori terra e cortile censito nel NCT al foglio 2 mapp. 325/b ora 359 L. 46.800.000
4) Quota indivisa di 1/2 di terreno in regione "Duno" censito nel NCT al foglio 2 mapp. 15 - L. [redacted]
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di [redacted] e di d[redacted] in cui [redacted] trovano, con tutte [redacted] pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive
La vendita avrà luogo all'udienza del 6/4/2000 ore 11 davanti a questo Giudice. Gli immobili sono posti in vendita [redacted] prezzo sopra indicato.
Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 500.000 per i lotti 2 e 4 e L. 2 milioni per i lotti 1 e 3.
Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 [redacted] giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato al Cassiere P[redacted]ale PPTT di Novara col concorso del Controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio.
Nella domanda dovranno essere riportate [redacted] generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione [redacted] [redacted]ice fiscale, residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della pers[redacted] non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza.
L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di [redacted] giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il [redacted] di aggiudicazione, dedotta la cauzione.
Maggiori informazioni in Cancelleria - Esecuzioni Immobiliari.
Verbania li 25 febbraio 2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE
[redacted]

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedure esecutive n. 111.88 R.G.E.

Promossa da S.p.a. Credit - avv. Branchelli contro **IULITA Urbano.** Il Giudice dell'Esecuzione dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 25-1-2000 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 6.4.2000 ore 9,15 dei seguenti immobili pignorati in danno di Iulita Urbano e Pirazzi Laura siti nel comune di Pallanzeno - via Verdi facenti parte dell'edificio di carattere condominiale denominato [redacted] Condominio Selene.
1) Appartamento distinto con lettera "D" sito al p[redacted] t[redacted] (1 f.t.) composto [redacted] tinello, camera, bagno ed annessa cantina al piano seminterrato distinta con il numero 4;
2) Autorimessa al piano terreno distinta [redacted] il numero IX
Le descritte unità immobiliari sono state denunciate in NCEU con schede registrate all'UTE di Novara in data 18/9/79 prot. n. 29/79 (appartamento e cantina) e prot. n. 30/79 (autorimessa). Il condominio di cui fanno parte le descritte porzioni e [redacted] edificato sull'area distinta in Catasto terreni al foglio 8 con i mappali 170. Alle porzioni di fabbricato compete la quota complessiva di 57,20/1000 degli spazi condominiali.
Condizioni di vendita
1) prezzo base L. 32.800.000;
2) Offerte in aumento non inferiori a L. 2.000.000 del prezzo base.
3) Cauzione del 10% e fondo spese [redacted] 15% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante [redacted] assegni [redacted] alla medesima [redacted] le [redacted] 12 del giorno precedente la vendita;
4) Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro 40 giorni dall'aggiudicazione definitiva mediante depositi [redacted] Cancelleria
Maggiori informazioni in Cancelleria
Verbania, li 10/3/2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

[redacted]
DI [redacted]

Avviso di vendita di immobile all'incanto
Procedura esecutiva n. 54/93

Promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napolitano contro **QUARETTA Severina** e **MARZOLI Luigi**. Il Giudice dell'Esecuzione D.ssa Pomponio con sua ordinanza del 4/2/2000 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Marzoli Luigi. In Comune di Ameno terreni facenti parte della Regione Agraria n. 4 - Valle Strona e Lago d'Orta. NCT fg. 9 mapp. 419, prato arbor. di are 22.30, cl. 2, RD L. 13.380 RA L. 14.495; fg. 9 mapp. 420 prato arbor. di are 11.10, cl. 2, RD L. 6.660 RA L. 7.215; fg. 9 mapp. 433, bosco ceduo di are 11.90 r.d. L. RD. L. 1.547, RA L. 595; fg. 9 mapp. 436, seminativo di [redacted] 10.90, [redacted] 2 RD L. 6.540, RA L. 8.720. Valore stimato L. 42.500.000. L'incanto è fissato per il giorno 6/04/2000 ore 12.50 ed avrà luogo nell'ufficio del Giudice dell'Esecuzione. Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni: 1) prezzo base: L. 22.000.000; 2) offerta in aumento non inferiore a L. 1.000.000; 3) cauzione e fondo spese nella misura rispettivamente, del 10% e del 20% del succitato prezzo base; 4) le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore della somma indicata al precedente n. 3. Nella domanda dovranno [redacted] riportate [redacted] generalità dell'offerente, se persona [redacted], con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la [redacted] della persona [redacted] fisica con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza; 5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione. Si fa presente che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e p[redacted]. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Verbania, 7 marzo 2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[redacted]

[redacted]

Procedura esecutiva n. 177/91 R.G. Es.

Promossa dall'Istituto Nazionale [redacted] Credito per il Lavoro Italiano all'Estero ora Mediocredito Toscano Spa con avv. Fuhrmann contro **SGRO' Francesco** e **NUCERA [redacted]no**. Il Giudice dell'Esecuzione in data 3 febbraio 2000 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di Sgrò Francesco e Nucera Antonino in Comune di Piedimulera, terreno censito [redacted] NCT al Foglio 16, mapp. 136, 195, con sovrastante fabbricato ad uso laboratorio ed edificio rurale, censito al NCEU al FG 16 mapp. 407; tutto come [redacted] descritto [redacted] relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. Si fa presente che il bene presenta delle irregolarità edilizie da sanare. È stata fissata per l'incanto l'udienza del 6 aprile 2000 alle ore 11.15 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il Giudice dell'Ese[redacted]one ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: 1) Prezzo base: L. 74.000.000 2) Offerta in aumento non inferiore a L. 3.000.000. 3) Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio [redacted] domanda [redacted] essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale, residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato, se l'offerente è una società o altro [redacted] dovrà essere allegato certificato dall'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. L'aggiudicatario dovrà depositare in cancelleria, [redacted] di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria delle Esecuzioni.
Verbania, 8 m[redacted]2[redacted]

[redacted] DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

[redacted]

Procedura esecutiva n. 1/93 R.G. Es.

Promossa da Banco di Sicilia Spa - Sezione di Credito Fondiario con avv. Fuhrmann contro **LONATI Angelo**. Il Giudice dell'Esecuzione in data 3 febbraio 2000 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili [redacted] Lonati Angelo. In Comune di Malesco, [redacted] Roma n. 20. Lotto B) N.C.E.U. Partita 1000264 Foglio 19 Mappale 42 Sub 6. Appartamento piano secondo mansarda. Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente [redacted]. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con [redacted]e le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive o passive. La vendita avrà luogo all'udienza del [redacted] 4 2000 ore 10,50 davanti al Giudice dott.ssa Pomponio. Ai sensi dell'art. 41, comma 4° del D.L. n. [redacted], l'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare, senza autorizzazione del G.E., nel contratto di finanziamento stipulato [redacted] debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi purché nei 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino all'Istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese. Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicata[redacted] o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese. Se l'aggiudicatario o l'assegna[redacted] non intendano avvalersi della facoltà [redacted] subentrare [redacted] contratto di finanziamento prevista nel 5° comma [redacted] cui sopra, versino alla Cancelleria la somma dovuta a titolo di INVIM e direttamente alla banca la residua parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto mutuante per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. n. 385/93, entro 30 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva. Con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 CPC. In ogni caso, l'aggiudicatario o l'assegnatario devono, entro 30 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da loro versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'Istituto mutuante, sia depositare in Cancelleria la ricevuta del pagamento fatto all'Istituto mutuante. Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: 1) Prezzo base lotto B) L. 184.400.000. 2) Offerta in aumento non inferiore a [redacted] 3.500.000 per il lotto B) 3) Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro [redacted] ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante [redacted]gno circolare non trasferibile emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del [redacted]trollore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% [redacted]el medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio [redacted] Registro [redacted]elle Imprese da [redacted] risulti la vigenza della persona [redacted] fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. Maggiori informazioni in Cancelleria delle Esecuzioni.
Verbania, 7 marzo 2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena [redacted] Martino

Specchio DELLA STAMPA
In edicola da sabato [redacted] marzo

✓ *Malaria: allarme rosso. Pensavamo fosse un problema risolto. E invece no: la febbre trasmessa dalla zan[redacted] anofele provoca [redacted] oggi milioni di morti nei Paesi Poveri. E anche il ricco mondo occidentale non è affatto sicuro...*

Affermata società livello nazionale seleziona
SIGNORE
O [redacted]
per lavoro di centralino
Per informazioni telefonare ore ufficio al 0322 836440

Piccola azienda ricerca
[redacted]
AMMINI[redacted]
tenuta contabilità, chiusura Iva, redazione bilancio & rapporti con le banche. Età 30-40 anni
Zona di lavoro Basso Novarese
Scrivere a Publitime Srl
C.so Cavour [redacted] Novara Rif. F 2000

OMEGNA
località Agrano
Impresa Edile VENDE direttamente VILLETTE con giardino con svariate soluzioni abitative e possibili personalizzazioni interne.
Tel. 0323.61159

IN ZONA INDUSTRIALE provincia di Verbania
[redacted]
CAPANNON[redacted]
affittato - rendimento garantito 8% mq. 560 - 650 scoperti - anno [redacted]
Scrivere Publikompass 136 - 10100 Torino

Cerutti l'anno scorso doveva essere adottato dalla [illegible] attuale sposa-nonna

Omegna, il «marchesino» indagato

L'ipotesi di reato è circonvenzione d'incapace

Vincenzo Amato

OMEGNA

Ci sono le rose gialle offerte dal sindaco alla sposa-nonnina Teresa Micotti, ma per lo sposo-nipote Fulvio Cerutti ci sono soprattutto [illegible] spine. Il suo nome appare nel registro degli indagati per «circonvenzione di incapa[illegible]». L'incapace sarebbe, ovviamente, la sua attuale moglie.

La denuncia non è legata al matrimonio di venerdì scorso: sarebbe stata formulata già [illegible] diverso tempo. Che [illegible] fossero delle indagini sul marchesino era una voce che ad Omegna circolava da settimane senza però ottenere conferme [illegible] smentite. Ad alimentare dubbi, [illegible] qualche sospetto, sull'«amore» fra il trentottenne Cerutti e l'ottuagenaria Micotti contribuiva anche un precedente che risale allo scorso anno.

L'allora signorina Teresa Micotti fece domanda per adottare un giovane maggiorenne: il marchesino Fulvio Cerutti, naturalmente. Progetto naufragato che fece sorridere tutta Omegna, o quasi. Perchè sembra che proprio da quell'episodio sia scaturita l'ind[illegible] che ha portato la Procura della Repubblica ad aprire un'inchiesta e [illegible] iscrivere il nom[illegible] del Cerutti nel registro degli indagati.

La storia avrebbe potuto prendere [illegible] altro corso [illegible] una settimana fa [illegible] un colpo a sorpresa il «marchesino» non si fosse presentato davanti al sindaco di Omegna con la mancata [illegible] adottiva ben deciso [illegible] farla diventare [illegible] moglie. Un bel salto nell'albero genealogi[illegible]. Compiuto in punta di piedi, senza clamore [illegible] lontano dai riflettori e dalle maldicenze. Una lontananza che dura tutt'ora.

I due colombi sono volati via per il viaggio di nozze. Chi dice a Montecarlo e chi, più prosaicamente, soltanto in via Mazzini dove l'ex-sartina ha l'abitazione. «Nulla di sorprendente [illegible] tanta riservatezza: soprattutto la signora Teresa Micotti la si vedeva poco anche prima. Adesso poi che ci [illegible] fotografi e giornalisti a darle la caccia, non ha nessuna voglia di andare a spasso per Omegna» dicono i conoscenti pronti a giurare che l'inchiesta giudiziaria finirà in [illegible] bolla di sapone.

Tante similitudini con il 1982 quando il Cerutti sposò Pia Curioni. Diciotto anni fa per il precedente matrimonio molti omegnesi appassionati del gio[illegible] del lotto [illegible] precipitarono nei botteghini a giocare i numeri delle nozze: nessuno, sembra, si sia arricchito.

Adesso, [illegible] l'ironia che co[illegible] traddistingue la gente di lago ed i cusiani [illegible] particolare, l'unica considerazione che viene fatta è sulla scelta della data della nuova cerimonia: venerdì 17. Fulvio Cerutti non sembra essere superstizioso. Soprattutto ha sempre dimostrato [illegible] fare le cose che credeva opportune. E nel modo che gli sembrava appropriato.

Con la Curioni visse tredici anni incredibili tra film, interviste e partecipazioni [illegible] programmi televisivi smentendo tutte le cassandre che davano breve vita a quel matrimonio. Che si concluse com'era iniziato: in maniera hollywoodiana. Quando la signora Curioni-Cerutti a 98 anni [illegible] il giovane marito volle un funerale sfarzoso con carrozza in nero ed oro, i cavalli bianchi e la banda musicale che suonava Mozart.

Il «marchesino» di Omegna Fulvio Cerutti Il suo nome appare nel registro degli indagati per circonvenzione d'incapace

Dura replica del deputato Zacchera alle dichiarazioni rilasciate dal ministro a Verbania

«Sugli interventi per il Ddt la Bindi racconta frottole»

Sergio Ronchi

[illegible]

Durissima polemica sulla vicenda Ddt, dopo le dichiarazioni rilasciate sull'argomento dal ministro Rosy Bindi sabato, durante la sua visita a Verbania per l'apertura della campagna elettorale dei Popolari in vista delle prossime elezioni regionali.

E' l'onorevole Marco Zacchera a replicare con un comunicato in cui definisce «irresponsabile» il Ministro della Sanità e la accusa di «raccontare frottole».

«E' risaputo che sulla questione si è imbastita a livello locale nei miei confronti una politica strumentale», aveva dichiarato la Bindi in tono battagliero, rinviando poi alla Regione Piemonte ogni responsabilità per il mancato adeguamento dei limiti di tolleranza del Ddt e per il conseguente blocco della pesca.

«Ho fatto la mia parte [illegible] tutto ciò che era di [illegible] competenza - aveva aggiunto -. Tocca alla amministrazione regionale e in particolare all'assessore alla sa[illegible] adottare i provvedimenti conseguenti e [illegible] ciò non viene fatto [illegible] hanno alcun senso le accuse nei miei confronti».

Zacchera contesta queste affermazioni [illegible] mezzi termini. «Il ministro Bindi dovrebbe vergognarsi per ciò che ha detto e per la sua evidente fuga dalle responsabilità, che del resto non è solo di oggi», sostiene il parlamentare verbanese di Alleanza Nazionale.

«I documenti parlano chiaro - prosegue -. L'ultimo atto ufficiale firmato dal Ministro, depositato anche agli atti della Prefettura del Verbano Cusio Ossola, è la risposta ad una mia ennesima interrogazione parlamentare in materia. Nel mese di luglio del 1998 la Bindi diceva che, per quanto riguarda i parametri del Ddt, avrebbe sollecitato un intervento in sede europea che avrebbe richiesto tempi non brevi. Dopo venti mesi - [illegible] Marco Zacchera - si è dimenticata [illegible] solo del problema, ma anche di ciò che lei stessa ha scritto. Ed è vera[illegible] scorretto attribuire responsabilità alla Regione, che al riguardo [illegible] ha alcuna competenza».

La protesta contro le dichiarazioni della Bindi [illegible] un seguito in Parlamento.

Infatti ieri lo stesso Zacchera come primo firmatario ed altri sette deputati di An piemontesi e lombardi hanno sottoscritto una interrogazione urgente.

Al ministro Bindi si chiede di intervenire direttamente in aula a Montecitorio per giustificare le dichiarazioni rese sul problema dell'inquinamento del Lago Maggiore.

Approda in aula a Montecitorio la polemica tra Marco Zacchera e il ministro della Sanità Rosy Bindi

Fermento politico [illegible] amministrativo in Comune, alle prese anche con la polemica su Negroni

In Giunta esplode la «questione socialista»

Chiesta al sindaco di Verbania la verifica nella maggioranza

VERBANIA

Il mondo politico e amministrativo verbanese è in fermento. La giunta Reschigna è alle prese [illegible] problemi di maggioranza [illegible] con le conseguenze del «caso Negroni». I prossimi giorni saranno decisivi per risolvere la verifica politica e programmatica legata alla «questione socialista».

I consiglieri comunali Antoni[illegible] Lo Nigro, Giovanni Poletti, Doriano Camossi, eletti nella lista dei Socialisti Democratici Italiani, hanno manifestato divergenze politiche con la segreteria provinciale e cittadina del partito [illegible] hanno modificato [illegible] nome della loro rappresentanza in Gruppo Consiliare Socialista. Alla luce [illegible] tali elementi è stata chiesta al sindaco Aldo Reschigna la verifica di maggioranza, già avviata.

Dal canto suo, l'esecutivo cittadino dello Sdi riconferma il sostegno a quanto concordato nel programma elettorale del centrosinistra. Vi è da rilevare che i Socialisti Democratici sono rappresentati nella compagine amministrativa dall'assessore al turismo Stefania Montarone, la quale però ora non è più espressione del gruppo che in consiglio la dovrebbe sostenere. Ciò pone una delicata questione politica. «La nostra rappresentanza nell'esecutivo [illegible] il nodo centrale [illegible] sciogliere - dichiara Giovanni Poletti -. Già in sede di formazione della giunta vi erano stati contrasti e [illegible] sindaco deve decidere e riequilibrare la situazione. Qualche cambiamento [illegible] necessario». Intanto non [illegible] attenua la polemica sul «caso Negroni». Il ritiro da parte [illegible] An dell'ordine del giorno con [illegible] si chiedeva [illegible] revoca del mandato all'assessore alla qualità della vita, è stato interpretato dal sindaco Aldo Reschigna come la prova dell'inconsistenza delle accuse formulate e della volontà [illegible] impostare solo una manovra scandalistica. Marco Zacchera ribadisce invece che le contestazioni del [illegible] gruppo sul conflitto di interessi [illegible] Roberto Negroni in quanto [illegible] [illegible] presidente della Polis non hanno [illegible] alcuna soddisfazione.

Aggiunge che sulla questione non c'è stata ne' correttezza ne' trasparenza amministrativa e [illegible] la prende pure con gli organi di stampa, rei a suo [illegible] di [illegible] avere dato sulla vicenda una informazione corretta.

(s. r.)

Fatti chiamare da papà.

Timmy [illegible] TGH 2200

+ L. 100 [illegible] TIM [illegible]

L. 799.000 IVA INCLUSA

solo nei Centri TIM CEAL

L. 559.000!! IVA INCLUSA

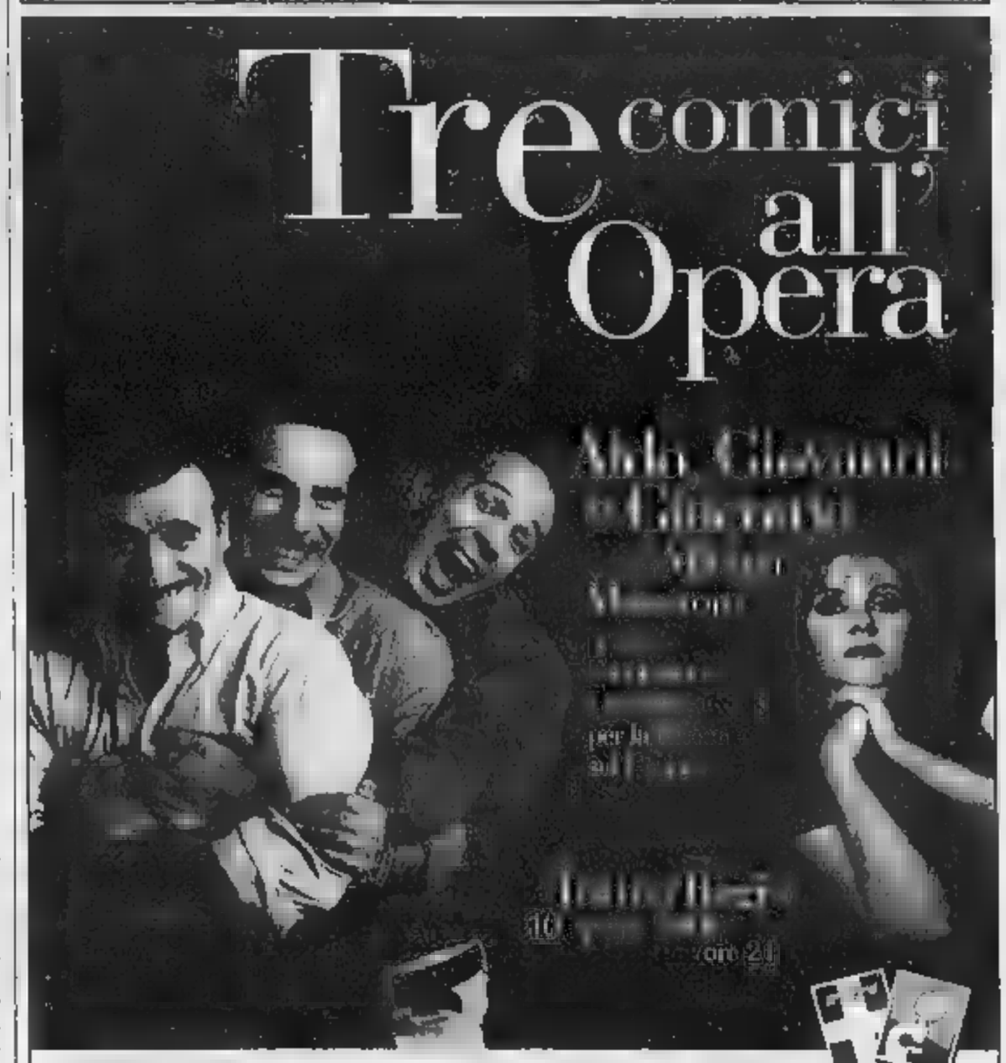
compresa cuffia auricolare vivavoce

CEAL ELETTRONICA

ARONA - L.go Marconi, 39 - Tel. 0322.46117
GHEVIO DI MEINA - Via Invorio, 40 - Tel. 0322.218521
BORGOMANERO - Via Novara, 20 - Tel. 0322.836731

TIM

Cap. Nazionale TIM Gennaio 2000 GSM Tim 68,8% Pop [illegible] - TACS Tim 83% Pop 99%



TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 27/92 [illegible] Es.

Promossa [illegible] Banco di Sicilia Spa con avv. Fuhrmann contro **FERSINI Arcangelo**. Il Giudice dell'Esecuzione [illegible] ordinanza del 20.1.2000 ha disposto [illegible] [illegible] dei seguenti beni immobili di Fersini Arcangelo. Lotto 1) In Comune [illegible] Crevoladossola Località [illegible] Via Don Gnocchi, n. 13 laboratorio artigianale con annesso piccolo ufficio e due [illegible] locali al piano terra per un [illegible] [illegible] mq. 101,41, c[illegible] al N.C.E.U. al foglio [illegible] [illegible] mappale [illegible] 122 [illegible]. 10 Partita n° 875 e al N.C.T. al foglio n° [illegible] mappale n° 401 (parte) [illegible] cui al lotto n° 1. Lotto [illegible] [illegible] Comune di Crevoladossola Località Bisate via Don Gnocchi n. 13, appartamento posto al piano secondo mansardato costituito da tre stanze, zona cottura e servizio igienico, il tutto in corso di ristrutturazione, raggiungibile con vano scala comune con altra proprietà, censito al N.C.E.U. al foglio n° 58 mappale n° 122 sub. 11 partita n° 875 e al N.C.T. al foglio n° 58 mappale n° 401 (parte) di cui al lotto n° 2. I confini complessivi dei lotti sono di seguito indicati: a nord mappale n° 4[illegible], ad est mappale n° [illegible], a sud mappale n° [illegible] e ad ovest mappale n° 121 del foglio n° 58 del N.C.T. Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. La vendita avrà luogo all'udienza del 6 aprile 2000 ore 9,20 davanti al Giudice dott.ssa Pomponio. Ai sensi dell'art. 41, comma [illegible] del D.L. n. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare, senza autorizzazione del G.E., [illegible] contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché nei [illegible] giorni dalla [illegible] dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino all'Istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese. Nel caso di vendita in più lotti, [illegible] aggiudicatario [illegible] assegnatario [illegible] tenuto [illegible] [illegible] proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese. Sè l'aggiudicatario o l'assegnatario [illegible] intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista nel 5° comma di cui sopra, versino alla Cancelleria la somma dovuta a titolo di INVIM e direttamente [illegible] alla banca la resid[illegible] parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto mutuante per capitale, accessori e [illegible], ai sensi dell'art 41 n 4 D.L. n. 385/93, entro 30 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva. Con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito so[illegible] considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 CPC. In ogni caso, l'aggiudicatario o l'assegnatario devono, entro 30 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da loro versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'Istituto mutuante, sia depositare [illegible] Cancelleria la ricevuta del pagamento fatto all'Istituto mutuante. Il Giudice dell'Esecuzio[illegible] ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: 1) Prezzo ba[illegible]: lotto 1) L. 98.500.00[illegible]; lotto 2) L. 91.[illegible]. 2) Offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000 per ciascun lotto. 3) Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria [illegible] [illegible] 12 [illegible] terzo giorno precedente alla vendita, mediante [illegible]egno circolare Non Trasferibile [illegible] nella Provincia [illegible] Verbania [illegible] Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col [illegible] [illegible] controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno esse[illegible] riportate [illegible] generalità [illegible] off[illegible], se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato, se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresen[illegible]. Maggiori informazioni in Cancelleria delle Esecuzioni.

Verbania, 8 marzo 2000

IL [illegible] CANCELLERIA [illegible] Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. [illegible] R.G. Es.

Promossa [illegible] Banco di Sicilia [illegible] [illegible] Fuhrmann contro **CASTELNUOVO** [illegible] e **LANDI Luigia**. Il Giudice [illegible] l'Esecuzione [illegible] data [illegible] febbraio 2000 [illegible] disposto [illegible] vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di Castelnuovo Ersa e Landi Luigia.

Lotto A) [illegible] Comune [illegible] Santa Maria Maggiore, via Matteotti, N.C.E [illegible] Partita 1329 Foglio [illegible] Mappale 67 Sub [illegible] Unità immobiliare commerciale al piano terreno. N.C.T. Partita [illegible] Foglio [illegible] Mappale [illegible] T[illegible] adiacente [illegible] fabbricato. [illegible] [illegible] Comune di [illegible] Maria Maggiore, via Matteotti N.C.E.U. Partita 1329 Foglio [illegible] Mappale 67 Sub 3. Appar[illegible] piano primo. N.C.E.U. Partita 1329 Foglio [illegible] Mappale 67 Sub 4 Appartamento piano secondo al rustico (mansarda). Tutto come meglio [illegible] nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di [illegible] in cui si trova[illegible], con tutte le pertinenze, a[illegible], r[illegible] ed azioni, eventuali servitù attive e passive [illegible] vendita avrà luogo all'udienza del [illegible] aprile 2000 ore 11 davanti al Giudice dott.ssa Pomponio.

Ai sensi dell'art. 41, comma 4° del D.L. [illegible] [illegible], l'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare, senza autorizz[illegible] [illegible] [illegible], nel [illegible] di finanziamento stipulato [illegible] debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché nei 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino all'Istituto mutuante [illegible] semestralità scadute, gli accessori e le spese. Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli acc[illegible]ori e le spese. Se l'aggiudicatario [illegible] l'assegnatario non intendano avvalersi [illegible] facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista nel 5° comma di cui sopra, versino alla Cancelleria la somma dovuta a titolo di INVIM e direttamente alla banca la residua parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto mutuante per capitale, accessori e spese, ai [illegible] dell'art. 41 n. 4 D.L. [illegible] [illegible], entro 30 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva. Con l'avvertimento che se non provvedono [illegible] versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 CPC

In ogni caso, l'aggiudicatario [illegible] l'assegnatario devono, entro 30 giorni [illegible] quello [illegible]o, [illegible] [illegible] la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da loro versato [illegible] di cauzione e pagato direttamente all'Istituto mutuante, sia depositare in Cancelleria [illegible] ricevuta del pagamento fatto all'Istituto mutuante.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) Prezzo base: lotto A) L. 169.600.000; lotto B) L. 241[illegible]000

2) Offerta in aumento non inferiore a L. 3.500.000 per il lotto A) e L. 4.500.000 per il lotto B)

3) Ogni offerente [illegible] depositare [illegible] Cancelleria entro le [illegible] [illegible] del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare [illegible] Trasferibile emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato [illegible] Cassiere Provinciale PPTT di Novara col [illegible] del controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persone f[illegible] con l'indicazione del [illegible]ice [illegible] (da allegare [illegible] [illegible]), residenza o [illegible] legale, e autodichiarazione in ordine [illegible] regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio [illegible] Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona [illegible] [illegible], con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza.

Maggiori informazioni in Cancelleria delle Esecuzioni.

Verbania, [illegible] marzo 2000

IL [illegible] CANCELLERIA [illegible] Di Martino

SOLO FINO AL [redacted] MARZO,
[redacted] NEGOZI DIVANI & DIVANI,
MONAMOUR A [redacted] PREZZO
DAVVERO SPECIALE.

Pigri si [redacted] oppure [redacted] diventa? Prima [redacted] rispondere,
provate Monamour: relax senza uguali,
rivestimenti in pelle, tessuto o microfibra e oltre 400 colori.
[redacted]A e trasporto inclusi [redacted] prezzo.

3 posti [redacted] 1 recliner, cm 210
[redacted] pelle, [redacted] L. [redacted]
In tessuto, [redacted] L. 1.990.000

2 posti con 1 recliner, cm 160
In vera pelle, da L. [redacted]
In tessuto, [redacted] L. 1.750.000

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

NOVARA-VEVERI - Via Verbano, 72
Tel. 0321.477607

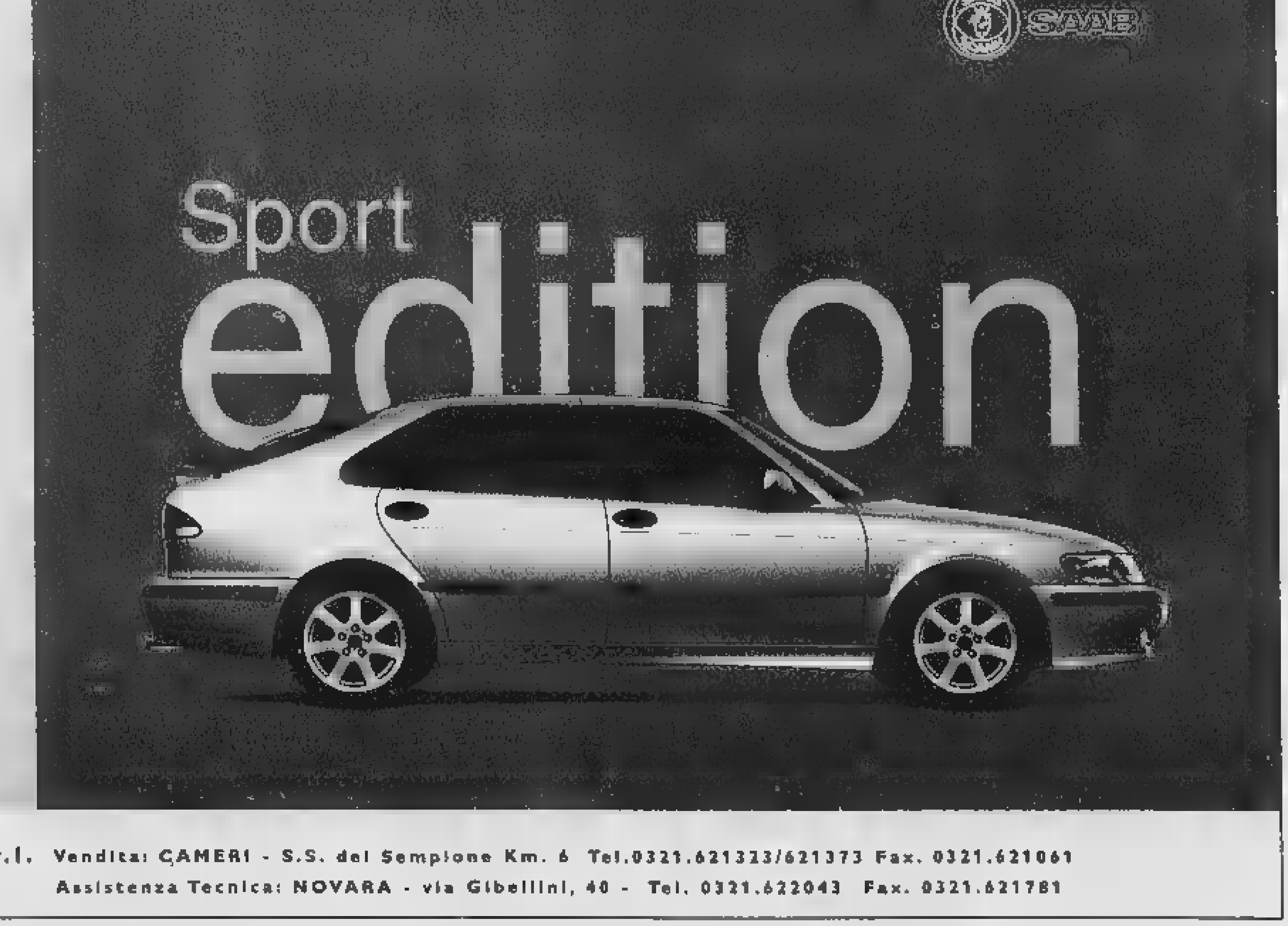
GRAVELLONA TOCE - Corso Roma, 159
Tel. 0323.840513

Il diesel
in assetto
da battaglia.

[illegible] Esempio: 9-3 TiD Sport Edition 5 porte	
Prezzo chiavi in mano IVA inclusa, IPT esclusa	Lit. 52.950.000
Anticipo 40% IVA esclusa	Lit. 17.650.000
35 canoni mensili posticipati IVA esclusa	Lit. 476.109
Valore Riscatto 30% IVA esclusa	Lit. 13.237.500
TAN	5,70%
Spese Istruttoria IVA esclusa	Lit. 350.000
9-3 TiD Sport Edition 5 porte. [illegible] Lit. 52.950.000	
[illegible] Disponibile anche in 24 e 30 mesi	

È arrivata l'occasione per avere [redacted] diesel in tenuta veramente sportiva: la [redacted] 9-3 TiD Sport Edition. Ha un [redacted] turbo-diesel [redacted] 2.2 litri [redacted] diretta, 115 CV/85 kW, [redacted] una accelerazione in V da 60 [redacted] 100 km/h in [redacted],3"! Fra le tante offerte [redacted] questa versione: cerchi in lega da 15", climatizzatore [redacted]matico, volante e leva [redacted] cambio in pelle, spoiler posteriore, cruscotto in radica di noce, profili aerodinamici coordinati al colore della carrozzeria. Finalmente [redacted] diesel che, oltre a fare le fusa, è capace anche [redacted] ruggire. www.saab.com

Saab 9-3 TiD Sport Edition



Concessionaria Class s.r.l. Vendita: CAMERI - S.S. del Sempione Km. 6 Tel.0321.621323/621373 Fax. 0321.621061
Assistenza Tecnica: NOVARA - via Gibellini, 40 - Tel. 0321.622043 Fax. 0321.621781

Alla fiera biennale una forte presenza delle aziende del Basso Cusio

Da oggi a Milano «Expocomfort»

E' la rassegna di riscaldamento e rubinetteria

Apre oggi a Milano la biennale che resterà aperta fino a sabato prossimo previsti anche molti convegni

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Si apre oggi a Milano la fiera biennale internazionale del riscaldamento e della rubinetteria, e la presenza delle aziende piemontesi è costituita in stragrande maggioranza dalle società operanti nel settore dei rubinetti e delle valvole del Basso Cusio e del Borgomanerese.

Si chiama «Expocomfort» e si svolge dal 21 al 25 marzo la mostra-convegno organizzata da Fiera Milano International nei padiglioni fieristici milanesi.

Ad Expocomfort saranno presenti mille e 600 espositori diretti su una superficie espositiva di 133 mila metri quadrati; ben 400 imprese del comparto della rubinetteria, delle valvole, dell'impiantistica civile arrivano dal triangolo Borgomanero-Gozzano-San Maurizio d'Opaglio.

Il «made in Cusio» proporrà le ultime novità in fatto di modelli di rubinetti, valvole per il riscaldamento, tecnologia per il bagno ed i sanitari.

Lo slogan che accomuna tutti i produttori è «coniugare l'alta qualità dei prodotti con la massima attenzione al risparmio energetico ed all'impatto ambientale».

Per questo i nuovi rubinetti, o le ultime valvole termostatiche che regolano l'impianto di riscaldamento domestico, sono stati studiati con una grande attenzione all'informatica: valvole e rubinetti sono sempre più dotati di sensori per comandare o regolare il flusso dell'acqua, la sua temperatura. Inoltre si tende ad utilizzare sempre più la tecnologia a vantaggio del risparmio energetico, che si traduce in minori consumi e bollette sempre più «leggere» per l'utente ed impatto sull'ambiente sempre più contenuto «così come vogliono le più recenti disposizioni di legge.

Che il settore della rubinetteria e degli accessori sia in forte espansione lo conferma proprio Expocomfort 2000: la crescita più consistente nelle presenze è stata registrata in questo ambito, nell'area tecnologico-sanitaria, nel trattamento dell'acqua e nell'arredamento bagno, comparti dove il rubinetto è il prodotto centrale attorno al quale ruota tutta la progettazione di base.

E' stato creato il padiglione dell'Arredobagno ed è stata potenziata la parte della specializzazione idrosanitaria. In pratica, per chi produce rubinetteria, Expocomfort ha messo a disposizione il 19,9 per cento in più degli spazi rispetto all'edizione precedente.

Le tematiche del settore della rubinetteria ed il tema dell'aggiornamento professionale (che è particolarmente sentito dalle aziende del Basso Cusio) sono al centro di quindici appuntamenti in calendario giorni della rassegna milanese: convegni e seminari affronteranno i temi delle nuove frontiere della rubinetteria, un settore, vale la pena ricordarlo, che nel polo del Basso Cusio, vanta circa nove mila addetti con un fatturato annuo che viaggia verso i tremila e 500 miliardi.

Le previsioni del comparto per i prossimi mesi restano positive, secondo i dati delle indagini congiunturali di Associazione Industriali e Camera di Commercio.

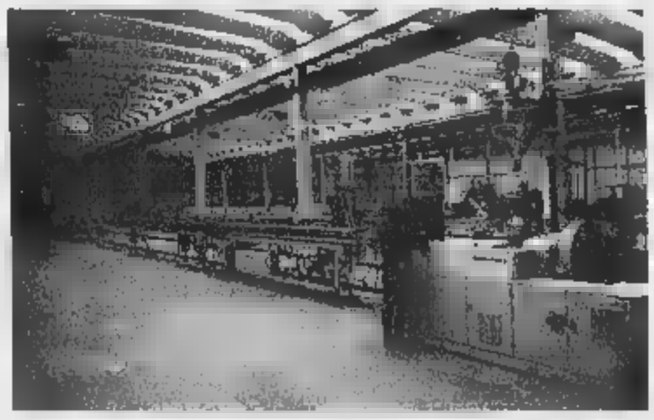
L'export continua ad essere il motore dell'intero settore, che vende all'estero oltre l'85 per cento del prodotto. In particolare è ripp interessante la ripresa dei mercati del «Far East», l'Estremo Oriente che, sino all'estate scorsa aveva risentito negativamente della congiuntura ed aveva drasticamente ridotto tutte le importazioni.

Sono in fase di crescita il mercato del Sud America, in particolare quello argentino, ed è tornata a comprare in modo deciso la Germania, da sempre il miglior cliente della rubinetteria cusiana.

Sono queste le premesse positive per fare della rassegna che inizia oggi a Milano un'occasione in più per l'economia che ruota attorno alla rubinetteria del Basso Cusio.

Arriva il lavoro interinale

Un'opportunità per i giovani



Il lavoro interinale è destinato a soddisfare anche le esigenze dell'industria

BORGOMANERO. Il comparto della rubinetteria è rimasto uno dei settori produttivi che offre le maggiori opportunità di lavoro, per questo a Borgomanero, in via Monte Grappa 21, è stata aperta una filiale di «Randstad Italia», società specializzata nel lavoro interinale.

«Abbiamo aperto a Borgomanero - dice Silvia Testa, della Randstad - perchè è al centro di un'area una forte concentrazione industriale, e che quindi offre ancora possibilità di impiego molto buone».

Che cosa cercano le aziende del settore rubinettiero? «Soprattutto operai generici, addetti all'assemblaggio o alle macchine automatiche; poi ci sono opportunità per magazzinieri, impiegati contabili e persone che bene l'inglese, il tedesco e lo spagnolo, dal momento che queste aziende lavorano molto con l'esportazione».

Che cosa offre e garantisce la Randstad? «Un servizio completamente gratuito; la garanzia di un'assunzione in regola, a tempo determinato; lo stipendio contrattuale per il lavoratore, con il diritto alle ferie, malattia, il trattamento di fine rapporto».

Il lavoro interinale, che è sempre a tempo determinato, aggiungono alla tà borgomanerese, è un trampolino di lancio per raggiungere due obiettivi complementari: «Il primo è quello di farsi nell'ambito lavorativo; il secondo è quello di fare notare le proprie competenze. Chi sa fare bene il proprio lavoro, sicuramente si vede poi trasformare il contratto a tempo determinato in un contratto definitivo. E per un giovane - dice Silvia Testa - questa è davvero la delle opportunità».

Col contratto a tempo determinato, aggiungono alla Randstad, le imprese hanno la possibilità di «testare» le persone, capirne motivazioni e capacità, e quindi decidere poi se proseguire il rapporto di lavoro e trasformarlo magari in rapporto a tempo indeterminato.

randstad

Il modo più facile di trovare lavoro.....
Creare l'incontro giusto al momento giusto tra chi cerca e chi offre lavoro. Questa è l'attività che Randstad svolge in tutto il mondo.
Volete entrare nel mondo del lavoro dopo gli studi, volete tornare al lavoro dopo un periodo di inattività, o volete fare un lavoro che vi soddisfi maggiormente?
Randstad ha l'occasione che fa per voi: scegliete la vostra opportunità!

Siamo flessibili quanto voi.....
Il lavoro temporaneo offre a tutte le persone motivate ad impegnarsi in lavori nuovi e stimolanti tante possibilità. Venite a trovarci: le nostre filiali: ricerchiamo impiegati nel settore amministrativo, operai generici e specializzati, tecnici e molti altri profili professionali in tutti i settori.

Tanti motivi per entrare in Randstad,.....
Randstad è il vostro datore di lavoro e pensa a tutto. Potete entrare nelle migliori aziende e acquisire conoscenze diverse e più ampie. Inoltre avrete esperienze formative. Probabilmente troverete prima un lavoro fisso grazie a queste esperienze professionali.
Randstad vi garantisce l'assunzione in regola!

Siamo vicini a casa vostra.....
Venite a trovarci a Borgomanero in Via Monte Grappa, 21 o telefonateci al numero 0322 83[illegible].
Nel mese di Aprile apriremo le nostre filiali a Borgosesia in Piazza Mazzini, 12 e a Novara in Largo San Martino, 12.

Randstad Italia SpA
Società di fornitura di lavoro temporaneo
Borgomanero (NO) Via Monte Grappa, 21 Tel. 0322 83 10 24

ALFABETA SNC
Via Aronia, 8
28021 BORGOMANERO (NO)
Tel. 0322.846442
Fax 0322.846640
http://www.alfabeta2000.com
E-mail: info@alfabeta2000.com

Traduzioni tecniche, commerciali; offerte e contratti, manuali tecnici, brani letterari, testi dedicati al turismo e pubblicitari. Traduzioni asseverate e legalizzazione di documenti. Traduzione di pagine web

Interpretariato da trattativa, accompagnamento e assistenza garantita da interpreti multilingua

Chiamate telefoniche a tre e Video conferenze

Servizio di segreteria internazionale

Corsi in lingua

EXECUTIVE GROUP INTERNATIONAL

Corriere Executive: già consegnato.

Member of

Il Futuro di un'azienda dipende dalla capacità
di ascoltare le esigenze dei clienti:
le telefonate ai nostri numeri lo dimostrano ogni giorno.

SINCERT ANCIS

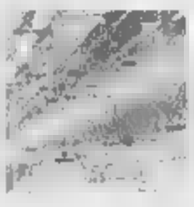
Sede di NOVARA: Via P. e M. Curie, 32/34 (Z.I.)
28060 San Pietro Mosezzo (NO)
Tel. 0321.468411 - Fax 0321.468317
e-mail: novara@executivegroup.com

INTERNET:
http://www.executivegroup.com

Via Cirla, [illegible]
Gravellona Toce (VB)
Tel. 0323.865535 - Fax 0323.865472
e-mail: verbania@executivegroup.com

ÆRTECNICA-CROCI
Technology and resources available to the firm

MACINAZIONE MATERIE PLASTICHE



TRASPORTO MECCANICO E PNEUMATICO

IMPIANTI ECOLOGIA AMBIENTE

VENTILATORI STOCCAGGIO

INSONORIZZAZIONE

SOFFIATORI

POMBIA (NO) - Via Ticinese, 8
Tel. 0321.956498 - 956970 Fax 0321.957259

E al Coccia di Novara sabato e domenica si esibisce il Balletto Nazionale della Georgia

Paganini danza sulle note [redacted] Ravel

Domani al Rosmini di Borgo porta in scena «Bolero»

BORGOMANERO

Grandi nomi della danza di scena [redacted] Borgomanero ed a Novara. A Borgomanero, al teatro Rosmini, domani al[redacted] 21 Raffaele Paganini interpreterà «Bolero». Il ballerino torna al teatro borgomanerese dopo due anni [redacted] propone un collage di brani musicalmente e stilisticamente differenti, su coreografie di alcuni fra i maggiori specialisti europei: Luciano Cannito, Giuseppe Della Monica, Andre De [redacted] Roche.

Lo spettacolo [redacted] apre [redacted] «Leggenda», una composizione romantica e malinconica, per concludersi con l'assolo [redacted] Paganini sulle note di Ravel.

A Novara, al teatro Coccia, la danza è di scena nel fine settimana, sabato alle 21 e domenica alle 16, con il Balletto Nazionale della Georgia «Metechi». Fondato nel 1978, il complesso deve il proprio nome ad una chiesa del quinto secolo che sorge nella capitale georgiana, Tbilisi.

Attraverso il ballo, il gruppo presenta una cavalcata nella storia della Georgia: nella danza di «Khanjluri» i protagonisti della coreografia sono i pugnali che vengono lanciati, uno dopo l'altro, e a ritmo vertiginoso si conficcano nel palco. Dai pugnali si passa allo scintillio delle spade che si incrociano nella danza «Khorumi», del dodicesimo secolo.

Il talento atletico, la virtuosità tecnica e l'armonia dei movimenti dei ballerini si intrecci[redacted] con la grazia e l'eleganza delle ballerine: il gruppo si è già esibito in venticinque paesi e arriva a Novara grazie a Carlo Pesta, di Arteatro. **[m. g.]**

La danza è protagonista questa settimana a Borgomanero e Novara con due allestimenti interessanti. Raffaele Paganini interpreta Bolero Al Coccia c'è «Metechi», proposto dal Balletto nazionale della Georgia

EDITORIA LOCALE

Un volume dei Lions sul Lago Maggiore

Edito da Alberti di Verbania con la collaborazione di sei Lions Club rivieraschi, [redacted] stato presentato all'hotel Villa Carlotta di Belgirate il libro «I livelli del lago Maggiore: una grande risorsa da gestire, un problema da affrontare», autrice Marzia Ciampittiello. I sei Lions interessati: Arona-Stresa, Laveno Mombello-Santa Caterina del Sasso, Locarno, Luino, Sesto Calende-Somma Lombardo [redacted] Verbania.

La presentazione del libro è stata curata da Riccardo De Bernardi, direttore dell'Istituto Italiano di Idrobiologia del Cnr di Pallanza. «L'opera - osserva Riccardo De Bernardi - rappresenta non solo [redacted] importante sintesi delle conoscenze, [redacted] un elemento propositivo per la definizione dei criteri più adeguati ad una corretta gestione del regime idrologico del lago Maggiore, attraverso l'individuazione di tutti gli Enti che hanno il dovere di intervenire e il suggerimento di possibili azioni concrete per raggiungere gli obiettivi di comune e più ampio interesse». Trenta le foto di autori vari, il volume si apre con un'accurata analisi delle caratteristiche geologiche della zo[redacted] del Verbano, [redacted] un inquadramento geografico e morfologico del lago Maggiore e i rilievi sugli aspetti climatici della zona. L'esame della situazione idrologica dei corsi d'acqua del territorio prelude all'analisi dei livelli del lago, con specifico riferimento ad alcuni momenti storici tra cui l'inizio delle loro rilevazioni sistematiche nel 1829 e l'entrata in servizio della diga della Miorina nel 1942. E' stato De Bernardi a suggerire per la stesura del libro (200 le pagine) Marzia Ciampittiello, da poco laureata in ingegneria ma in possesso di una vasta ed approfondita preparazione sull'argomento. **[s. bott.]**

La ricerca indaga sui livelli del lago

Stasera al cinema Vip di Novara con sindacati, Comune, Istituto storico e Associazione per la pace

Futuro d'amore [redacted] «Mirka», il [redacted] dell'odio

Un film del regista Benhadj per la Giornata contro il razzismo

Barbara Cottavoz

[redacted]A

Mirka è un bambino diverso. E' un clandestino, uno straniero che torna al suo villaggio in cima ai monti per cercare la madre e un'identità. Ma porta su di sé la maledizione di una colpa non sua: è nato dalla violenza, da un cosiddetto «stupro etnico». Come lui, ci ricorda l'Onu, negli ultimi dieci anni è venuto al mondo un milione e mezzo di bimbi. E' la terribile e dolce storia di «Mirka» raccontata nell'ultimo film del regista algerino Rachid Benhadj.

La pellicola viene proiettata stasera al cinema Vip di via Perazzi nell'ambito della Giornata internazionale del razzismo promossa in città da Cgil, Cisl e Uil, dal Comune di Novara, dall'Istituto storico della Resistenza e dall'Associazione per la pace. L'appuntamento è alle 20,30; gli inviti gratuiti si possono ritirare nelle sedi provinciali dei sindacati.

Mirka, che è interpretato dal figlio del regista Karim, fugge dall'orfanotrofio, supera la frontiera e arriva nel suo paese dove bussa alla porta di nonna Kalsan, interpretata da Vanessa Redgrave, che vive [redacted] la nipote Elena (Barbora Bobulova) promessa sposa di Helmut, l'italiano Sergio Rubini. L'anziana donna conserva un segreto: quando il villaggio venne assalito e le donne stuprate, lei salvò il bimbo nato dalla quattordicenne nipote Elena. Tutti gli altri «bastardi» furono uccisi.

E sarà proprio il fidanzato Rubini a dire alla «mamma» Elena che Mirka è «il figlio dell'odio seminato dai nostri nemici» facendosi voce dell'emarginazione in cui l'intero paese tenterà di costringere il bimbo. Dalla parte del piccolo c'è solo il gigantesco e strambo Strix, interpretato da un grande Gerard Depardieu. La giovane donna, nonostante lo stupro, alla fine sceglierà la vita come aveva fatto dieci anni prima la nonna. E capirà l'importanza dell'amore, almeno nel tentativo di accettare questo figlio. Con tutte le sue diversità.

La pellicola racconta la storia di uno stupro etnico in un anonimo paese di montagna

Il regista algerino Benhadj ha diretto un cast d'eccezione con Vanessa Redgrave Gerard Depardieu (nelle foto) e Sergio Rubini Il piccolo Mirka è interpretato da suo figlio Karim

GIOCHIAMO [redacted]

[redacted]	31	11	47	69	85
	159	76	74	66	48
[redacted]	14	78	34	30	31
	62	58	54	52	49
FIRENZE	30	52	63	75	77
	92	77	60	[redacted]	47
G[redacted]	49	76	28	80	59
	91	79	74	52	47
MILANO	81	69	44	3	85
	79	60	55	47	46
NAPOLI	68	86	7	1	25
	90	[redacted]	52	50	50
[redacted]	16	[redacted]	71	46	5
	[redacted]	66	61	57	[redacted]
[redacted]	11	90	39	40	56
	107	77	62	56	54
[redacted]	73	7	1	90	30
	75	60	47	45	44
VENEZIA	54	81	90	8	21
	58	55	52	52	[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 25 [redacted] Palermo. Ecco [redacted] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

25-31	25-57	25-10	25-16	25-1
25-79	25-15	25-58	25-20	25-32
25-8	25-70	25-17	25-51	[redacted]
25-65	25-83	25-85	[redacted]	25-63
25-90	25-55	25-7	25-52	25-34
25-64	25-50	25-78	25-18	25-22

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 51 (0); Cagliari 47 (5); Firenze 13 (0); Genova 77 (2); Milano 33 (0); Napoli 22 (5); Palermo 33 (0); Roma 7 (3); Torino 78 (5); Venezia 81 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

18-11	18-51	18-44	65-71	65-81
18-26	18-53	18-75	65-22	65-45
18-3	18-45	18-2	65-70	65-57
18-9	18-77	18-87	65-47	65-76
18-71	18-81	65-12	65-51	65-2
18-22	18-45	65-56	[redacted]	65-4
18-21	18-57	65-86	65-46	65-75
18-88	18-78	65-26	65-77	65-31

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e [redacted] da giocare a Roma:

11-12-13	13-18-19	16-17-18
11-14-15	13-11-12	16-19-11
11-16-17	14-15-16	16-12-13
11-18-19	14-17-18	16-14-15
12-13-14	14-19-11	17-18-19
12-15-16	14-12-13	17-11-12
12-17-18	15-16-17	17-13-14
12-19-11	15-18-19	17-15-16
13-14-15	15-11-12	18-19-11
13-16-17	15-13-14	18-12-13

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miela, via Vi[redacted] 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 79 - 39 - 18 - 34 - 22 - 3 / 16 - 12 - 90 - 43 - 11 - 4
2 combinazioni

L. 5600 — 70 - 80 - 33 - 52 - 71 - 8 - 14
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 39 - 6 - 29
224 combinazioni — varianti = 19 - 24 - 18 - 63 - 11 - 30 - 78 - 34

STASERA AL [redacted]

NOVARA

VIP. Tel 0321-625 608
Mirka Ore 20,30 (anteprima bilancio)
[redacted] con Hugh Grant. Or. 22,40 Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000 rid 8000 Sabato pom [redacted]

ARALDO Tel 0321-471 826
Canone inverso con Hans Matheson Or. 20,15; 22,30 Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000 rid 8000

FARAGGIANA Tel 0321-627.670
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel 0321-624 158
Il miglio verde con Tom Hanks Or. 21,30 Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, rid 8000 Sabato pom 8000

VITTORIA. Tel 0321-623 395
Il collezionista di ossa con Denzel Washington Or. 20,15; 22,30 Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000 rid 8000

SACRO CUORE. Tel 0321-46 54 84
Le regole della casa del sidro, con T. Maguire Or. 20; 22,30

[redacted]
SANT'ANDREA
Riposo

ARONA
SAN CARLO Inf. orario su segr. tel. 0322-240 564
Il mistero della strega di Blair Or. 21 L. 10.000/8000, lun fer 8000

[redacted]
VANONI.
Riposo

[redacted]
MODERNO. Tel 0322-92 151
Il miglio verde, con Tom Hanks Or. 21 Lire 11.000, 8000, merc. fer. [redacted]

NUOVO SALA 1 Tel 0322-81 741
The cube. Or. 21,15 (Cineforum)

NUOVO SALA 2 Tel 0322-81 741
Magnolia, con Tom Cruise. Or. 18; 22. Lire 11.000, rid 8000 (merc. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel 0322-81 741
Il collezionista di ossa Or. 20,15; 22,15 Lire 11.000, rid 8000 (merc. fer. L. 8000)

CAMERI
BALLARDINI. Tel 0321-51 95 23
Riposo

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS SALA1. Tel 0331-914 285 per [redacted] orari e prenotazioni venerdì 17,30-21,30 sabato/domenica 14,30-21,30
American Beauty con Kevin Spacey (vet. min. 14 anni) Or. 19,50; 22,20 Lire 13.000 [redacted] 9000

METROPOLIS SALA2. Tel 0331-92 16 40
Il miglio verde con Tom Hanks Or. 22 Lire 13.000 rid 9000

METROPOLIS SALA3. Tel 0331-92 16 40
Le regole della casa del sidro, con Charlize Theron Or. 20; 22 [redacted] Lire 13.000, rid 9000

METROPOLIS SALA4. Tel 0331-92 16 40
Il collezionista di ossa con Denzel Washington Or. 20,20; 22,40 Lire 13.000 rid 9000

METROPOLIS SALA5. Tel 0331-92 16 40
Magnolia con Tom Cruise Or. [redacted] 22,20 [redacted] 13.000 rid 9000

METROPOLIS SALA6. Tel 0331-92 16 40
Mickey occhi blu, con Hugh [redacted] Or. 20,30; 22,40 L[redacted] rid 9000

METROPOLIS SALA7. Tel 0331-92 16 40
The Mummy (vers. originale) [redacted] Three Kings, con George Clooney Or. 22,50 [redacted] 13.000 rid 9000

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1. Info su segr. tel. 0324-240 0[redacted] **[redacted] una st[redacted]** [redacted] 22,30

[redacted] MULTISALA 2. Info su segr. tel [redacted] **[redacted] Kings**, con George Clooney, or. 20; 22,30

CINE 1 SALA 1. Info su segr tel 0324-242 046.
Magnolia, con Tom Cruise or. 21,30

CINE 1 SALA 2. Info su segr tel 0324-242 046
Un marito ideale, **con Rupert Everett. Or. 20,30; 22,30.**

GHEMME
ITALIA Tel 0163-84 07 01
Riposo

OLEGGIO
CINE TEATRO Tel 0321-91 183
Riposo

OMEGNA
SOCIALE Tel 0323-61 459
Riposo

ORATORIO
Riposo

TRECATE
S. PELLICO Info e prezzi spett. al numero di segr. telef 0321-777 122
Riposo

VERBANIA
VIP Info e prezzi su segr. tel 0323 40 19 40
Il [redacted] di ossa, con Denzel Washington, or. 20,15; 22,30

SOCIALE (INTRA) [redacted] e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-401 940. **Il talento di Mr. Ripley**, or. 20; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501 964
Riposo

SOCIALE (PALLANZA) SALA2 Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323-501 964
Mickey occhi blu con Hugh Grant.

TO[redacted]

ACCADEMIA p. S. Giulio 2 bis, T. 011 88 78 07 **The beach** Ore 15; 17,30; 20; 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel 216 67 04 **Magnolia** Or. 15; 18,30; 22
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel 856.521 **L'inglese** Or. 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel [redacted]521 **Toy Story 2** Or. 15,30; 17,15 Sera **The Blair witch project** Or. 19,10; 20,50; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007 Sala 1 **Il collezionista di ossa** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Sala 2 **Magnolia** Or. 14,50; 18,20; 21,50 Sala 3 **American beauty** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[redacted]RNO c. Sistemelle 22, tel 5817 100 **Three kings** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540.605 **C'era un cinese in coma** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted]TRALE v. C. Alberto 27, tel 540 [redacted] **Luna Papa** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Le regole della casa del sidro** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Pane e tulipani** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029 **In cerca d'amore** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
DORIA v. Gramsci 9 tel 542 422 **Insider - Dietro la verità** Or. 15,45; 19; 22,15
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Le regole della casa del sidro** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Una storia vera** Or. 16; 18,15; 20,30; 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447.52 41 **Il talento di mr. Ripley** Or. 15,45; 19,10; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 **The beach** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 **C'era un cinese in coma.** Or. 15,45; 18,20; 15; 22,30
[redacted] Vittorio Veneto 5, tel 817.16.42 **Boys don't cry** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 18,15; 18; 20,15; 22,30
[redacted] 2 c. Mo[redacted] [redacted] 661 54 47 **Radio freccia** di Luciano Ligabue Unica proiezione ore 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 350 **The Blair witch project** [redacted] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. RIPOSO
FIAMMA corso Trapani 57, [redacted] 385 2067 **Il miglio verde** Or. 14,45; 18,15; 21,45
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 **Il collezionista di ossa** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[redacted] v. Po 21, tel 812 59 96 **Fucking amal - Mostrami l'amore.** Or. 15,30; [redacted]30; 20,30; 22,[redacted]
[redacted] v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Risorse umane** Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 **Il miglio verde** Or. 15,55; 21,15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Lake Placid** Or. 15; 16,55; 18,45 [redacted] 22,35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **Le regole della casa del sidro** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Mickey occhi blu** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **American beauty** - vet. min. 14 Or. 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Un marito ideale** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 Sala 2 **Magnolia** Or. 14,45; 18,15; 21,45 Sala 3 **Il collezionista di ossa.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 4 **Fine di una storia** Or. 15,30; 17,50; [redacted] 22,30 Sala 5 **Three kings** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **Canone inverso** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **American Beauty** V.M. 14 Or. 15; 17,30; 20; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **The Blair Witch Project** Or. 15,15; 17; 18,45; 20,45; 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **8 donne e [redacted]** Vet. min. 14 Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma 336, tel 5621789 **Il talento di mr. Ripley** Or. 16; 19; 22,15
TEATRO REGIO. Ore 20,30 [redacted]assinio nella cattedrale di I. Pizzetti di T. S. Eliot. Bruno Bartoletti dir. Regia di John Cox. Scene e costumi di O. Agostinucci. Orchestra e Coro [redacted] T. Regio. Con Ruggero Raimondi [redacted] fino [redacted] 5/4. Dalle 19,30 Ingresso a L. 50.000 Bgt (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 **La giara e underground** dur [redacted] Loris Petrillo (ns. scuola). Domani ore 17,30 per «I Mercoledì del Piccolo» **Fedora** Presentazione dell'opera di U. Giordano (in scena al Regio dal 12/4 al 3/5) a cura di Giancarlo Landini [redacted] libero [redacted] 8815 246/210/238
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280 NON PERVENUTO
ALFA TEATRO corso Giulio Cesare 07 - Tel 011 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo [redacted] poltrone numerate a L. 60.000) con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 810 4653/810 4961.
CONSERVATORIO G. Verdi P. Bodoni. Ore 21 Associazione Culturale «MYTHOS» **La chitarra nell'800 e nel 900** Duo Maklar & Gambit. Informazioni 011/ 34 34 68

Oggi al Conservatorio

Suore e [redacted] conferenza sul Barocco

NOVARA. Pomeridiana al Conservatorio Cantelli, con una conferenza sulla musi[redacted] femminile nel periodo barocco. L'istituto cittadino prosegue la serie di iniziative di divulgazione con [redacted] proposta che prende il via oggi alle 15,30, nella sala intitolata ai fratelli Olivieri. Protagonista sarà Robert Kendrick, docente all'università di Chicago, con la relazione su «La musica nei monasteri femminili italiani durante il periodo barocco». Professore associato all'Università di Chi[redacted]go, Kendrick è specialista di musica rinascimentale e barocca, ed è autore di uno studio sulla tradizione musicale nei conventi milanesi tra il Cinquecento ed il Seicento. E sempre su questo argomento tra breve uscirà un al[redacted] suo lavoro. L'incontro di oggi costituirà motivo di sicuro interesse per gli appassionati: Kendrick partirà da [redacted] panoramica del contesto culturale e della produzione di musica nei conventi femminili dell'Italia settentrionale: il nome di Novara è presente in questo contesto, tra Seicento e Settecento, [redacted] suor Isabella Leonarda. «Saranno presentati - [redacted]l Conservatorio - esempi musicali e si tenterà una ricostruzione storica del repertorio e della prassi esecutiva coeva». **[c. m.]**

[redacted]

[redacted]

Festa al «B-Side»

Grande festa del primo compleanno del «B-Side» a Intra, il movimentato locale dedicato alla musica live. Per l'occasione, stasera suoneranno Stefano Sala e Fabrizio Gagliardi. Appuntamento alle 22. **[m. p.]**

[redacted]

Alliata al Tre Gazzelle

Claudio Alliata per la serata live del «Tre Gazzelle» in viale Roma. L'artista aprirà il suo «jukebox» live dalle 22. **[m. p.]**

CASTELLETTO TICINO

Gilda, latino-american

Si balla latino-americano dalle 22,30 alla discoteca «Gilda» [redacted] i mix proposti dal deejay Denotto. **[r. l.]**

[redacted]

«Cà Bianca» di notte

Cabaret con Walter Valdi [redacted] Fabrizio Canciani dalle 22 alla «Cà Bianca» [redacted] via Lodovico [redacted] Moro. Al piano, Mario Rusca. Nella sala «Musicstar» ballo [redacted] gli «Icecream» e animazione. **[m. p.]**

VEDANO OLONA

Arlecchino, cabaret

Serata di cabaret a sorpresa all'«Arlecchino» di Vedano Olona. Gags e risate a partire dalle 22. **[r. l.]**

CENTRI DEL BRICOLAGE

CIPIR Utility

11/3 25/3/2000

PREMOSELLO CHIOVENDA
Via Milano, 51 - tel. 0324 844331
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30

BISATE DI CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 221 - tel. 0324 844332
orario: lunedì 15:00-19:00;
martedì-sabato 8:30-12:30 e 15:00-19:00

OMEGNA
Via Verta, 2 - tel. 0324 844333
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30

VERBANIA
Via Parinelli, 39 - tel. 0324 844334
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30;
domenica 9:00-12:30

GOZZANO
Via Don Minzoni, 3 - tel. 0324 844335
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30

SPECIALE GIARDINO

OFFERTE DI PRIMAVERA

PER TUTTI E... PER TUTTE

I PIÙ GRANDI DELLA PROVINCIA

Casa

Giardino

Utensileria

Edilizia e legno

Auto e tempo libero

Tra gli oltre 65.000 prodotti presenti nei nostri punti vendita vi proponiamo la selezione del mese a prezzi davvero più vantaggiosi.

GRUPPO CIPIR DINAMICI, SPORTIVI, SEMPRE IN MOVIMENTO...

Volley femminile, le ragazze trecatesi mettono una seria ipoteca sui play off

Agil soffre, poi respinge la Roma

Pedullà: «Brave, ma si è rischiato grosso»

TRECATE

Soffre, ma alla fine la spunta, l'Agil Trecate su una Siram Roma dura a morire. Tre punti buoni come il pane che spingono sempre più in alto le ragazze di Luciano Pedullà. E soprattutto riacciano a 10 punti le laziali, sulle quali Cristina Cappa e compagne stanno facendo la corsa per entrare nei play off promozione in A1. E certo che, a cinque partite dalla fine, solo un suicidio di massa potrebbe cavare fuori dalle prime sei le ragazze in maglia blufucsia.

Luciano Pedullà storce il naso: «Dopo il 2-0 ci siamo adagiati ridando fiato alle romane che quasi quasi stavano per strapparci il quarto set. Per fortuna siamo riusciti a riprendere in mano la situazione e a incamerare tre punti fondamentali per il prosieguimento del torneo. Partite come quella di domenica ci servono per capire dove sbagliamo e dove dobbiamo ancora migliorare. La gara dell'altro ieri la paragonerei alla gara casalinga con il Bari in regular season con, fortunatamente, tutt' altro esito».

Morale sotto i tacchi, invece, in casa giallorossa: «Siamo riusciti quasi a portare l'incontro al tie-break ma questa partita rispecchia alla perfezione il nostro momento - commenta l'allenatore laziale, Parisi -. Non riusciamo a concretizzare il lavoro e i vantaggi che le altre squadre ci concedono. Caratteristiche che nella prima fase ci hanno consentito di conquistare la Poule A con ben otto successi di fila».

Nella Siram, irriconoscibile Viviana Ballardini, che sia in regular season che soprattutto l'anno scorso con la maglia del Vigevano, aveva fatto danni contro l'Agil. Domenica prossima, trasferta sul campo della Sestese.

(m. p.)

Grande, ma sofferta, vittoria casalinga contro la Siram Roma per l'Agil Trecate

BASKET

Serie B1, quinta sconfitta consecutiva dei novaresi

Ferrari e Prato non bastano Gerbario va ko anche a Riva

NOVARA

Non sono serviti i 34 punti di Federico Ferrari. Il rientro dopo 5 mesi di assenza di Paolo Prato, e nemmeno una discreta condotta di gara. I miracoli sono finiti in casa Cimberio. Che nemmeno a Riva del Garda, contro la capolista del torneo in «coabitazione» con Vigevano, è riuscita a sottrarsi dalla sconfitta, la quinta consecutiva. Sconfitte che consentono a Pesaro e Siena (vincenti con Mestre e Bergamo) di acchiappare la «Cina» e trascinarla al penultimo posto della classifica di B1. L'avvento di Dodo Rusconi, per ora, non ha portato quella scossa che ci si attendeva. E così diventa sempre più difficile sottrarsi ai play out. I più ottimisti sostengono, e non a torto, che ci sono ancora diverse partite da giocare e i punti dalla zona play off, in fondo, restano sempre quattro. Ma il quintetto novarese dovrebbe cambiare decisamente marcia. A partire da domenica prossima quando al palasport sarà di scena un Treviglio assolutamente alla portata.

(m. p.)

SPORT FLASH

BASKET

La 3B6 supera l'Oderzo

Nemmeno l'Oderzo si sottrae alla «legge» del PalaLanzi dove squadra è mai uscita indenne. Soffre, ma vince di uno, la 3B6 Castelletto che vede sempre più vicini ormai i play off promozione in B1. In grande evidenza il «solito» Margarini autore di 24 punti. In C1 torna a vincere l'Amd Athlon Novara: gli azzurri di Fotia hanno «sotterrato» il Dogliani per 101-74 e ora coltivano qualche speranziella addirittura per i play off.

(m. p.)

Judo Borgolavezzaro, ok

Ancora allori per il Judo Borgolavezzaro, reduce dal nono posto ai campionati italiani juniores con Matteo Ferraris. Al torneo internazionale di Ornavasso, disputato nel fine settimana, la società ha ottenuto il secondo posto cadetti (kg. 50) con Loris Furlan, terzo con Samuela Furlan (cadette kg. 63) e il quinto posto con Jessica Crepaldi e Cassandra Cusano.

(c. m.)

NUOTO

Regionali, bene la Libertas

Le gare regionali confermano l'ottima forma degli atleti della Libertas Nuoto Novara. Tra i migliori, Fiammetta Aquila Calabrò che si conferma portabandiera con 3 medaglie d'oro e un argento: ha vinto nei 200 misti, 200 rana e 400 stile libero, seconda invece nei 200 stile libero. L'oro è arrivato anche nei 200 stile libero, argento sui 200 misti e 200 dorso.

(c. m.)

Il Benfica già qualificato può fare un favore agli azzurri

L'Hockey spera ancora

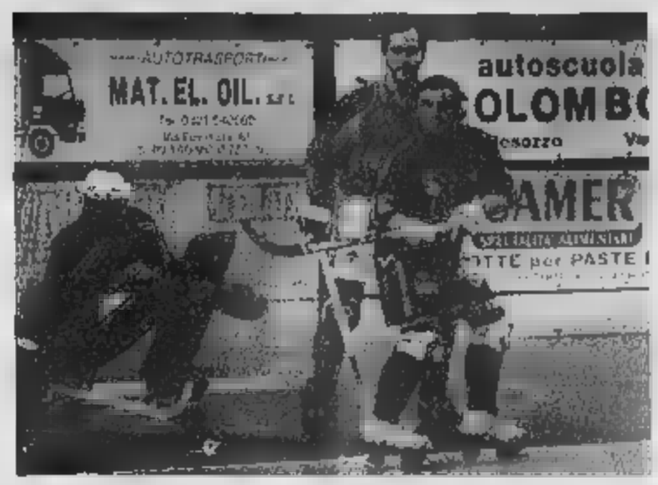
Ma dovrà vincere col Barcelos

NOVARA

Per l'Igualada quella di Novara era la partita della stagione. Tagliati fuori dalla allo scudetto, in campionato, ai catalani non restava che la Champions League per rimediare. Rischiavano l'eliminazione anche da questa competizione e fino a sette minuti dalla conclusione, sabato sera, erano fuori anche dall'Europa. Poi l'imprendibile Tibau, difensore a lungo corteggiato, purtroppo invano, dal Novara ribaltava la situazione andando a pareggiare l'unico gol di Alberto Michielon siglato dopo appena 4' di gioco. A quel punto gli azzurri avevano speso molto, costretti all'insolita marcatura a uomo, per rincorrere avversari imprendibili e avevano più la forza di reagire per ristabilire le distanze. A due minuti dal termine maturava addirittura la beffa quando Tibau, tiro libero (fallo di Alberto Carda ed espulsione del novarese) siglava il gol partita.

In virtù dei risultati di sabato sera, il Benfica che è andato a battere il Barcelos 4-1 è matematicamente qualificato anche perdendo lo scontro diretto con l'Igualada. Il Novara, invece, deve battere il Barcelos per superare i campioni in carica se questi saranno sconfitti. Parasuco, sabato sera era piuttosto abbattuto. «Abbiamo creato molto senza riuscire a concretizzare. Quando si sbaglia, nello sport, si finisce sempre per pagare. Così è stato anche per noi. Il fattore campo in queste competizioni ormai non conta». Forse qualche cambio in più avrebbe consentito agli azzurri di tirare il fiato. Per superare Llaverola sarebbe stato indispensabile disporre di un uomo d'area in grado di ribattere in gol tutte le respinte corte. Un Monteforte, per esempio.

(r.a.)



Enea Monteforte attraversa un buon momento ma è stato poco impiegato

MARTEDI' 21 MARZO 2000
In collaborazione con:
GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
Banca Popolare di Novara
Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

L' IPARC propone in SARDEGNA
FREE BEACH
Volo a/r – Trasfert
pensione compl. con bevande incluse
+ q.i. – club assicurazione

dal 23 maggio	£. 770	dal luglio	£. 1.200
30 maggio	£. 800	dal 11 luglio	£. 1.250
06 giugno	£. 890	dal 18 luglio	£. 1.320
dal 13 giugno	£. 990	luglio	£. 1.390
dal 20 giugno	£. 1.120	dal 01 agosto	£. 1.460
dal 27 giugno	£. 1.120	dal agosto	£. 1.750

BAMBINI GRATIS Al SOLE della TUNISIA
con GRANDI OCCASIONI IPARC

HAMMAMET - HTL LE ZENIT *** sup.
Volo speciale da BERGAMO - pensione completa e bevande

dal 15 maggio	£. 650.000 (7gg)	1.000.000 (15gg)
dal 22 maggio	£.	1.000.000 (15gg)
dal 05 giugno	£. 700.000 (7 gg)	1.050.000 (15 gg)
dal 12 giugno	£. 700.000 (7	1.050.000 (15 gg)
19 giugno	£. 700.000 (7 gg)	1.050.000 (15 gg)
dal 26 giugno	£. 700.000 (7 gg)	1.170.000 (15 gg)

DJERBA - HTL KSAR VILLAGE ***
Volo speciale da BERGAMO - pensione completa e bevande

01 maggio	£. 750.000 (7 gg)	1.120.000 (15 gg)
dal maggio	£. 750.000 (7 gg)	1.120.000 (15 gg)
dal 15 maggio	£. 750.000 (7 gg)	1.120.000 (15 gg)
22 maggio	£. 750.000 (7 gg)	1.120.000 (15 gg)
dal 29 maggio	£. 750.000 (7 gg)	1.140.000 (15 gg)
05 giugno	£. 780.000 (7 gg)	1.170.000 (15 gg)
12 giugno	£. 780.000 (7 gg)	1.170.000 (15 gg)
dal 19 giugno	£. 780.000 (7 gg)	1.170.000 (15 gg)
giugno	£. 780.000 (7	1.250.000 (15

Per informazioni AGENZIE VIAGGI IPARC
NOVARA Corso Torino29 Tel. 0321/397.500
TRECATE "Voli Blu" Tel. 0321/75.449
WWW. IPARC. IT

PIEMONTE
COMUNE DI NOVARA
L.R. 6 dicembre 1999 n°
Fondo Investimenti Piemonte
Avviso
In data 6 dicembre 1999 è stata approvata la Legge Regionale n° 31. Tale legge prevede l'erogazione di contributi per il recupero del patrimonio edilizio esistente e la realizzazione di abitazioni da destinarsi a locazione permanente a favore oltre che del Comune anche dei seguenti soggetti: Aziende Territoriali per la Casa (ex I.A.C.P.), Imprese Edili, Cooperative edilizie a proprietà divisa o indivisa e/o loro Consorzi. Il contributo massimo concedibile ammonta a 30 milioni di lire per alloggio nel caso di interventi di recupero e intervento di nuova costruzione, fino a 60 milioni di lire nel caso di acquisizione di immobili. Tali contributi dovranno essere restituiti in 10 annualità costanti senza interessi. La legge prevede inoltre la concessione di 10 milioni di lire per alloggio per il risanamento e manutenzione straordinaria delle parti comuni degli edifici privilegiando i centri storici e la sistemazione delle facciate, da restituirsi in 10 annualità costanti senza interessi, a favore di: Singoli cittadini, condomini, Imprese di costruzione o Cooperative edilizie alle quali i proprietari o i soci abbiano affidato il mandato di realizzazione delle opere. I contributi della L.R. n° 31/99 sono concedibili esclusivamente se i fabbricati interessati sono costituiti da almeno n° 8 unità immobiliari. Si avvisa inoltre che con deliberazione di Consiglio Comunale n° 24 del 24.02.2000 il Comune ha esteso a tutto il territorio comunale l'opportunità di usufruire del Fondo Investimenti Piemonte laddove esistono i requisiti di intervento secondo le definizioni individuate dalla L.R. n° 31 del 6.12.1999. I soggetti interessati ai contributi potranno presentare domanda direttamente in Comune, ritirando specifica modulistica presso l'Assessorato all'Urbanistica, Area Sviluppo Urbano, Unità assegnazione finanziamenti PEEP sito in Via G. Ferrari, 13 1° piano Novara. Si ricorda che la modulistica è anche pubblicata sul supplemento ordinario al Bollettino Ufficiale della Regione n. 52 del 29.12.1999 e che i criteri per la selezione sono pubblicati sul supplemento ordinario al Bollettino Ufficiale della Regione n° 49 del 10.12.1999. Le domande potranno essere presentate a partire da lunedì 10 aprile 2000 e via entro e non oltre le ore 12.00 del lunedì 22 maggio 2000.
Novara li 21 marzo 2000
IL DIRIGENTE SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA
arch. Paola Vallaro
IL SINDACO
avv. Giovanni Correnti

VENDESI
BORGOMANERO - VIA STRETTA
Ultima villetta unifamiliare composta da cantina, lavanderia, autorimessa per tre posti auto al piano seminterrato, cucina, soggiorno, bagno di servizio, ampio terrazzo e porticato al piano terra, tre camere da letto e bagno padronale al piano primo; ampia e luminosa mansarda completamente ambientata con tetto in legno faccia a vista.
Possibilità di acquisto al rustico.
Telefono

ASSOCIATO pc
AINA SNC
Porte - Finestre - Persiane
PUNTO VENDITA AUTORIZZATO
FINSTRAL®
0321.845220
GARBAGNA NOVARESE - Via Matteotti, 6

PROSSIMA APERTURA
ABBIGLIAMENTO UOMO
Marlboro Classics
CORTIGIANI
White Label Black Label Sport Jeans
POI DUE - Via Novara, 39/41 - BORGOMANERO (NO)

Gettata al vento con la Pro Patria l'ennesima occasione della stagione

Novara senza furore agonistico

Così diventa difficile raggiungere la salvezza

Zoratti si sforza di cogliere qualche segnale positivo per la sua squadra anche dopo una prestazione, quella di domenica con la Pro Patria, che sarà archiviata come una delle tante occasioni perdute da questo mediocre Novara. «Per due domeniche consecutive non abbiamo subito gol - dice il tecnico - e questo è importante per farci sperare. Ci sono stati alcuni episodi che in altre occasioni avrebbero portato a conseguenze diverse. Tutto aiuta, insomma, per mantenerci al penultimo posto ed affrontare i prossimi impegni con grande determinazione».

Ecco, la determinazione, il furore agonistico che dovrebbe contraddistinguere le squadre che giocano per sopravvivere, sono queste le lacune più evidenti di una squadra già tecnicamente mediocre. Questo Novara, insomma, non riesce a colmare neppure col temperamento quel gap che lo divide dagli avversari. E' questo il vero limite degli azzurri al quale non si può porre rimedio perchè Zoratti non può entrare nella testa dei suoi giocatori. Chi li ha scelti, forse doveva conoscerli, ma quest'anno la campagna acquisti e cessioni è stata impostata a prescindere dai valori tecnici. Il primo obiettivo è stato quello di liberarsi dei contratti onerosi per sostituirli con giocatori che costassero poco così da far quadrare i conti. Con questi presupposti, si stanno facendo i salti mortali ed i risultati sono sotto gli occhi di tutti. D'altra parte questo offriva la piazza e niente di più; così recriminare, adesso, diventa semplice esercitazione accademica. E se anche il Novara si salvasse, non vediamo quali prospettive potranno esserci per una città che dimostra di non avere a cuore i destini della sua squadra con la quale non si identifica affatto.

Anche domenica Zoratti ha giustificato i suoi giocatori sostenendo «Eravamo un pò in emergenza in tutti i settori per una serie di contrattempi - abbiamo cercato di vincere la partita fino all'ultimo ma potevamo anche perderla. Non sono questi i punti persi per strada. Penso piuttosto a quelli lasciati alla Sanremese, al Mantova ed altri ancora.

Il centrocampista azzurro Iuliano

In classifica generale siamo più ultimi e questo ci da morale anche se si è creato un solco fra le ultime cinque e le altre». E questo punto diventa fondamentale la partita di domenica prossima a Firenze contro la Rondinella, una sorta di spareggio «sarà fondamentale non perdere quella gara. Abbiamo le possibilità per farlo. Superando bene quella trasferta poi avremo calendario favorevole ed convinrto he anche sotto il profilo del gioco potremo migliorare. Cucu e Iuliano, per esempio possono crescere ancora e garantire maggiore continuità alla squadra mezzo al campo dove adesso spesso e volentieri siamo ancora in balia degli avversari». Domenica, in particolare s'è notata una frattura abbastanza netta fra i centrocampisti e le «punte» abbandonate spesso al loro destino. E' Garofalo ed in attacco il suo peso si è sentito perchè è l'unico in grando di tenere sul chi vive le difese avversarie. **[r.amb.]**

La Sunese perde colpi

Raggiunta dal Monferrato Pari anche del Gravellona

Cocente delusione per i tifosi della Sunese che per la seconda volta in otto giorni vedono sfumare la possibilità di salire al secondo posto (quello che darà diritto agli spareggi). Dopo aver pareggiato in casa con il Crevoladossa, i «dupi» di Boldini si sono fatti raggiungere da un'altra squadra di secondo piano, il Monferrato, che a cinque minuti dalla fine dell'incontro ha pareggiato con Bonanno il gol che Simonelli aveva realizzato su rigore. Morale: 4 punti buttati in due partite interne. Il tutto a favore dell'Asti che vincendo la Dufour è riuscito a mantenere il secondo posto a 5 lunghezze dal Gravellona, 3 punti più della Sunese, 4 più del Biella Villaggio. E' quest'ultima la miracolata di turno dopo il successo nell'anticipo di Castelletto (prima sconfitta casalinga dei ticinesi). Non si può dire che non sia un campionato interessante. All'orizzonte c'è già un Asti-Sunese che potrebbe aprire (o chiudere?) nuove prospettive.

La regina Gravellona ha trovato ad Oleggio pane per i suoi denti, fermo restando che il pareggio (2-2) è risultato che deve soddisfare tecnico, giocatori e pubblico. In vantaggio con Tummolo dopo 4', la squadra locense è stata rapidamente raggiunta da Marchetti (figlio di Alberto); quindi botta e risposta di Battro (gol numero 13) e capitan Spinelli, tutto nella prima mezzora. Cinque punti di vantaggio restano buoi margine, visto anche che il calendario offre a Muzzini e compagni tre partite interne e due sole trasferte.

Il resto della decima di ritorno ha visto il successo della Varalpombiese ad Acqui (gol di Boggio) e la prima vittoria della Cannobiese (3-0, Parrella e doppietta di Quagliano) a Crevoladossola. Per gli ossolani (7 sconfitte e solo 3 pareggi nel girone di ritorno) si tratta di un vero crollo in verticale. Anche l'Omegna (battuta in casa dalla Cossatese) continua nel suo calvario aspettando i play out. Che, forse, dovranno essere giocati contro le ultime dell'altro girone. **[s.bott.]**

Biancocerchiati poco determinati e Seveso non ci sta

Delusione in casa verbanese per la sconfitta in Sardegna

VERBANIA

Delusione e amarezza in casa del Verbania dopo la imprevedibile battuta di arresto a Cagliari contro l'Atletico Elmas. La Sardegna è stata prima dolce e poi amara per i ragazzi del presidente Marco Marzano. Dopo aver regalato due settimane fa la seconda vittoria esterna la convincente prova sostenuta dai biancocerchiati a Olbia, la squadre sarde hanno in seguito bloccato la marcia dei biancocerchiati. La Villacidreso ha imposto il pareggio allo stadio dei Pini, l'Atletico Elmas ha addirittura ottenuto il successo pieno. Ed è davvero difficile da digerire la sconfitta contro una squadra penultima in classifica e nettamente inferiore sul piano tecnico a Ciocci e compagni. L'allenatore Angelo Seveso e il direttore sportivo Egidio Calloni parlano di un Verbania poco concreto e sciupone. Sfortuna e imprecisione hanno in effetti giocato un ruolo determinante, poichè le occasione sprecate sono state tante e soprattutto nel finale la porta avversaria è sembrata stregata. Questi elementi però non bastano a spiegare lo stop contro una compagine che finora sul proprio terreno aveva vinto una sola partita. E ad aumentare il disappunto è l'occasione persa per avvicinare il terzo posto in classifica, che con la sconfitta del Derthona sarebbe stato proprio a portata di mano. Ora invece bisogna difendere la posizione dagli attacchi di Sangiustese, Ivrea, Borgosesia e Villacidrese.

Domenica prossima è attesa la visita del Volpiano, con l'obiettivo di dimenticare al più presto l'ultimo dispiacere e di regalare ai propri tifosi una vittoria per l'immediato riscatto. **[s.ron.]**

Borgo: la salvezza è raggiunta

Rossoblù, compiuta la missione adesso potranno anche divertirsi

BORGOMANERO

Un altro punto d'oro per i rossoblù che a Novi Ligure hanno chiuso sul risultato in bianco contro la forte Novese. E' finita 0-0 col Borgo che ha resistito agli attacchi veementi dei padroni di casa nella ripresa, quando la Novese ha colpito due pali e Binello ancora una volta ha dimostrato di essere un portiere sempre all'altezza del proprio compito, sventando gli altri pericoli portati dagli attaccanti della Novese. Allo stadio «Girardengo» il Borgo ha giocato con molto opportunismo, badando a non scoprirsi e lavorando di rimessa. Senza Gualteo squalificato, in avanti Erbetta poteva disporre del solo Gabasio; dopo mezz'ora di gioco è uscito anche Rolando, dolorante ad una caviglia ed ammonito, e la gara è diventata ancora più difficile.

Le prime occasioni le ha avute il Borgomanero, poi la squadra ha mantenuto uno schieramento prudente, e nella ripresa c'è stato il pressing della Novese, che ha colpito due volte i pali con De Riggi e Carbone.

La partita di domenica ha praticamente messo in salvo il Borgo in modo definitivo: anzi, vista la classifica, la squadra può a questo punto ambire ad una buona posizione finale. Al termine del campionato mancano otto gare, ed i rossoblù hanno cinque partite interne.

Il portiere Binello è stato protagonista anche domenica di una prestazione superlativa che ha interessato gli osservatori

«Sono soddisfatto per la prestazione di Novi in primo luogo per il risultato - commenta Erbetta - perchè era molto importante muovere la classifica. La Novese ha giocato con molta grinta: erano decisi a vincere, e noi siamo stati abili a soccombere. Non era facile portare via un punto».

A questo punto il traguardo-salvezza è raggiunto. «Abbiamo sette punti di vantaggio» sulle pericolanti, e questo è un ottimo segno; però non bisogna mai abbassare la guardia. Anche perchè, quando il Borgomanero va in campo senza la concentrazione giusta, rischiamo di avere delle brutte sorprese. Anche a Novi, ad un certo punto, ho suonato la carica, perchè ho visto che qualcuno non giocava come mi aspettavo. Poi le cose hanno cominciato a girare per il verso giusto». **[m.gio.]**

Lancia Y. Anima monella.

Da L.14.900.000* (cane escluso).

elefantino blu 1.0	elefantino blu 1.2	LS 1.2	LS 1.2 16v	LX - elefantino rosso 1.2 16v
L.14.900.000*	L.15.900.000*	L.18.000.000*	L.19.900.000*	L.22.000.000*
Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver
Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici
Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code
Chiusura centralizz.		Chiusura centralizz. con telecomando	Chiusura centralizz. con telecomando	Chiusura centralizz. con telecomando
Idroguida		Idroguida	Idroguida	Idroguida
		Fendinebbia	Fendinebbia	Fendinebbia
		Climatizzatore	Climatizzatore	Climatizzatore
				Cerchi in lega
				ABS

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.) solo in caso di rottamazione del vostro usato che vale zero e non cumulabile. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

È un'iniziativa, valida fino al 31 marzo, delle Concessionarie Lancia:

Autocusio
Corso Sempione 56, Borgomanero (NO) tel. 0322.81.82.2/84.62.53

Clerici
Via Biandrate 63 (ang. Via M. Curie) Novara, tel. 0321.39.29.65/6

Il Granturismo

Vuoi scoprire il gusto della primavera? Bevila alla temperatura della fonte.

Una grande acqua minerale va servita alla temperatura giusta. Il gusto fresco e primaverile di San Benedetto, per esempio, viene esaltato alla temperatura a cui sgorga dalla fonte: 15°.
Prova l'Acqua Minerale San Benedetto alla temperatura della fonte. Donerai al tuo palato una gioia sottile: il gusto intatto della primavera.

San Benedetto.
L'acqua che sa di primavera.

Ha 57 anni, è presidente della Diadora-Invicta: fu lui a lanciare il famoso zainetto

Scelto il direttore di Torino 2006

L'incarico va a Paolo Rota

Claudio Giacchino

Paolo Rota, chivassese, classe 1943, ingegnere elettronico, presidente e amministratore delegato della Diadora-Invicta, il colosso trevigiano dell'abbigliamento sportivo. Sarà lui il nocchiero del vascello olimpico. E' stato scelto come direttore generale del Cog, il comitato organizzatore dei Giochi della neve e del ghiaccio in programma tra sei anni.

L'annuncio, inatteso, ieri, alle 14,30, all'inizio della conferenza stampa indetta al Lingotto dall'ufficio di presidenza del Cog. Il nome di Rota è saltato fuori con una settimana di anticipo, l'ufficializzazione era programmata per lunedì prossimo quando il Consiglio di amministrazione del comitato, a meno di sorprese tanto clamorose quanto improbabili, dirà sì alla scelta operata da Castellani, Evelina Christillin e gli altri componenti dell'ufficio di presidenza del comitato stesso.

«Però, hanno spiegato Castellani e l'Evelina - per evitare fughe di notizie e l'antipatico giochino di sussurri e indiscrezioni, e perché tutto sia, come sempre, all'insegna della massima trasparenza, vi diciamo subito quale candidato proporremo al Cda». E così, ecco diventato pubblico questo ingegnere di 57 anni il cui curriculum (parole del sindaco) «rispecchia alla perfezione, con una rispondenza quasi fotografica, quello richiesto da noi».

Tra quanti candidati è stato scelto Rota? «Cinque o sei. Per ovvie ragioni, non ne sveleremo l'identità». Silenzio anche sul compenso che percepirà il nocchiero del vascello olimpico: dovrebbe aggirarsi attorno ai 400-500 milioni lordi annui.

Paolo Rota, ha aggiunto Castellani, nasce ingegnere elettronico, ha poi svolto carriera imprenditoriale e «vanta una vasta esperienza manageriale». E' l'uomo che, inventando il business dello zainetto, ha rianimato l'agonizzante Invicta e l'ha poi sposata alla Diadora e il matrimonio, come dimostrano i bilanci, s'è rivelato felice.

Il nuovo direttore generale è stato scelto all'unanimità dall'ufficio di presidenza, alla riunione erano presenti gli altri vicepresidenti Rambaudi, Bontempi, Petrucci, gran capo del Coni, e Raffaello Pagnozzi, segretario generale del movimento olimpico italiano.

Chi è stato lo sponsor di Rota? Castellani ha risposto: «Il suo curriculum, la sua vita professionale». Poi ha ammesso: «Certo, io ho avuto la mia parte. Con Paolo ci conosciamo da qualche tempo (sorriso). Sapete, al Politecnico, tanti anni fa, io ero assistente e lui studente. Garantisco che è la persona adatta per l'organizzazione di un'Olimpiade». La bontà del curriculum ha fatto chiudere un occhio sul dettaglio che Rota ha superato di tre anni la barriera dei 55, l'età massima stabilita per il nocchiero dei Giochi. «Ma che cosa volete che siano tre anni in più se l'esperienza e il profilo professionale sono oltre l'ottimo?» ha osservato il sindaco rivelando: «Allora io che ne ho fatti 60 domenica scorsa sarei forse da buttare?».

Il sindaco Valentino Castellani e a sinistra il presidente del Cio Juan Antonio Samaranch

Il nome emerso da una rosa ristretta e annunciato ieri «per evitare le solite fughe di notizie»

Paolo Rota, una volta espletata la formalità del sì del Consiglio di amministrazione, s'insedierà subito nella carica anche se per qualche lavorerà part time. I suoi mentori gli hanno consigliato-ordinato di non concedere interviste sino a lunedì prossimo, improbabile che il direttore generale in pectore li deluda. Così, bisogna solo accontentarsi del suo curriculum. Nato a Chivasso il 28 febbraio 1943, figlio di un direttore Fiat, liceo classico al Rosmini e laurea nel marzo 1967. Rota s'è occupato di marketing, management, alta tecnologia e agli inizi della carriera ('72-74) ha lavorato per la Marina militare allo sviluppo di un nuovo sistema di lancio di siluri sommergibili. Rota ha tre figli: il maggiore (30 anni) sta seguendo le orme paterne, le due ragazze (28 e 26 anni) hanno animo artistico, sono attrici di teatro, la minore studia canto al Conservatorio.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Acqui, pericolo crollo per Duomo e campanile

ACQUI TERME. Preoccupazione in città per la stabilità dell'antico Duomo trecentesco, uno dei maggiori monumenti della città: il grande rosone si sta sbriciolando e il campanile presenta delle crepe, tanto che è stato necessario sistemare le vetrini-spia. Ma è il rosone quello che sta peggio, al momento: «Dovrà essere interamente sostituito - dice monsignor Giovanni Gagliano, parroco della cattedrale - smontato pezzo per pezzo: i pezzi verranno riprodotti fedelmente con pietra proveniente dalla provincia di Como, mentre quelli originali, saranno conservati al Museo archeologico». Secondo i rilievi effettuati dall'ingegner Luigi Branda il ha subito uno schiacciamento con rotazione in senso orario dell'occhio centrale.

L'arbitro sbaglia tutto la squadra si ritira

ALESSANDRIA. Per evitare guai a un arbitro esordiente, che stava sbagliando ogni decisione e veniva contestato dai genitori dei calciatori, i dirigenti di una squadra hanno preferito ritirare il team dal campo. E' accaduto nel match fra La Sorgente e la Fulgor. Il risultato non era in discussione (4-0) per i locali, ma i dirigenti della Fulgor hanno preferito abbandonare il campo.

Rischio declassamento per l'Arsenale militare

LA SPEZIA. L'Arsenale militare della Spezia rischia di essere declassato. Il grido d'allarme è lanciato dal direttore dello stabilimento, Luigi Dino Nascetti. La carenza di personale, soprattutto dei quadri tecnici, e il trasferimento ad altre amministrazioni impoverisce lo stabilimento. L'ammiraglio ha ricordato la necessità di sostenere l'Arsenale «in quanto risorsa collettiva per lo sviluppo della città».

All'aeroporto di Caselle nuovi servizi per disabili

CASELLE. «Volano via le barriere» è lo slogan con cui la Sagat, che gestisce l'aeroporto di Caselle, ha presentato ieri i nuovi servizi per disabili, realizzati con la collaborazione del Cpd (Consulta per le Persone in Difficoltà). Le novità introdotte sono: i punti di chiamata pulsanti grazie ai quali è possibile chiamare un operatore in aiuto della persona disabile per scaricare il bagaglio dalla vettura o accompagnarla all'interno dell'aerostazione fino all'imbarco. E stata inoltre prevista l'assistenza di un elettricista per il corretto montaggio e smontaggio delle batterie per sedie a rotelle e relativo stivaggio, la realizzazione di piani a livello abbassato presso il bar dell'aerostazione passeggeri.

L'incursione è avvenuta nel fine settimana: forzate una decina di porte, semidistrutto l'ufficio del fondatore

Vandali devastano le sedi del Gruppo Abele

Danni anche nei locali dell'editrice, rubati preziosi documenti

Marco Accossato

Intimidazioni a don Ciotti, fondatore e anima del Gruppo Abele. Nella fra sabato e domenica sono state devastate la sede centrale del gruppo, in via Giolitti 21, e quella dell'editrice, in via Carlo Alberto 18. Ignoti hanno forzato una decina di porte e messo a soqquadro numerosi uffici della presidenza, della contabilità, dell'amministrazione, oltre alle stanze dove vengono redatte da anni le riviste contro l'illegalità e la criminalità organizzata: «Narcomafie», «Animazione Sociale», fino all'«Annuario dei fatti, dei nomi e delle leggi». Rubati cinque hard-disk che contenevano, fra l'altro, la documentazione riservata di don Ciotti, i programmi delle iniziative in e l'archivio storico del gruppo torinese impegnato non solo sul fronte della solidarietà, ma soprattutto su quello della denuncia pubblica. «Nessun dubbio che si tratti di un avvertimento e non del colpo di semplici ladruncoli in cerca di denaro - sostiene Mirta Da Pra, vicepresidente del Gruppo Abele -: monitor, telefoni cellulari e altri oggetti di valore non sono stati toccati pur essendo in vista. Chi ha messo a segno il colpo ha voluto dirci che può arrivare dovunque, in qualunque momento, persino dove don Ciotti trascorre tante delle giornate ad aggiornarsi, a preparare interventi, ad approfondire i temi della violenza». Ad accreditare la tesi dell'avvertimento, anche il fatto che il doppio assalto in via Giolitti e in via Carlo Alberto è stato messo a segno alla vigilia della «Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie» in programma oggi a Casarano, nel Leccese. Sempre oggi, alle 17, proprio in via Giolitti, è prevista la presentazione in anteprima di un importante dossier sulle carceri redatto dai giornalisti di «Narcomafie»: all'appuntamento parteciperà il sottosegretario alla Giustizia, Franco Corleone.

Nessun dubbio che tutto sia accaduto di notte nel week-end. Chi ha colpito sapeva che cosa, ma non dove cercare. Per questo ha forzato tutte le serrature, superato ogni porta chiusa, scassinato numerosi cassetti. «Probabilmente qualcuno che si è fatto chiudere nelle due sedi sabato pomeriggio: sia le finestre sia le porte di ingresso non hanno segni di scasso», spiega ancora Mirta Da Pra. Nelle stanze dell'ufficio stampa è stata aperta a forza anche cassettiera dove c'era un telefono cellulare abbandonato in un'altra camera, fuori dalla custodia. Da un altro cassetto sono sparite alcune centinaia di migliaia di lire. palazzina delle Edizioni Gruppo Abele, a metri circa da via Giolitti, è stato rubato un computer portatile. Ma i segni più visibili dell'incursione sono nell'ufficio di don Ciotti, il cuore dei due edifici e dell'attività del Gruppo: aperta una cassapanca, spostata la scrivania, rovesciati cassetti, controllate persino le librerie lungo le pareti. Aperta anche la cartella del sacerdote, e una borsa che utilizza abitualmente per conservare documenti e articoli di giornale che raccontano i business mondiali della droga, della prostituzione, del riciclaggio di denaro sporco e della sicurezza del territorio.

Agenti della scientifica hanno passato al setaccio, ieri mattina, ogni angolo del primo e del secondo piano dei due edifici presi di mira, in cerca di una traccia che possa condurre all'origine dell'avvertimento. Un'indagine che si prospetta comunque difficile. Don Ciotti, ormai costantemente sotto scorta - da qualche tempo anche durante i viaggi aerei - rientrerà a Torino stasera dalla Puglia per rendersi conto dell'accaduto. Per lui, ormai guardato a vista, minacce e paura anche al Sud: qualcuno, alla vigilia di un dibattito sulla mafia con un gruppo di studenti, si è accanito contro la sede dell'incontro.

Don Ciotti e il suo ufficio privato messo sottosopra dagli ignoti ladri che dopo aver guardato dappertutto hanno portato via soltanto gli hard-disk la documentazione riservata

Monitor, cellulari e oggetti di valore sono stati ritrovati al loro posto Una circostanza che pare escludere un semplice furto e rafforza l'ipotesi di un «avvertimento» alla associazione

«Sono episodi da mettere in conto»

Don Ciotti: diamo fastidio, riceviamo tante minacce

Stefania Miretti

«Certo, siamo tutti un po' scossi per quello che è accaduto a Torino. Ma questa sono sul conto delle scelte che si sono fatte». Don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele e presidente di «Libera» è, da qualche giorno, in Puglia: dove oggi, insieme a migliaia di giovani, celebrerà la quinta «Giornata per la memoria e l'impegno per tutte le vittime della mafia». In un angolo del suo ufficio di Torino, devastato da ignoti, ha lasciato una bottiglia di olio: il primo fatto le olive raccolte nelle terre confiscate ai mafiosi, grazie a una legge «Libera» e dal gruppo Abele fortemente voluta. Meglio di ogni discorso, di ogni manifestazione di sostegno alla magistratura, quell'olio prova che è possibile fare della lotta alla malavita organizzata un impegno vero e concreto in cui coinvolgere la società civile. Che è quanto Ciotti ed i suoi stanno facendo in queste intense giornate pugliesi. «Naturalmente, a qualcuno fa piacere», ammette il sacerdote al telefono, in uno dei pochi momenti di pausa in queste giornate di incontri e dibattiti nelle scuole.

La trasferta pugliese, per Ciotti, è chiaramente prima del previsto. Il sacerdote infatti anticiperà il rientro a Torino per rendersi conto personalmente di quanto accaduto: «So che hanno preso i dischetti dei computer, lì c'è tutto il nostro lavoro con i testimoni di giustizia, c'è tutto l'archivio di "Libera", progetti, programmi... materiale riservato, e per noi anche prezioso, frutto di mesi e mesi di impegno. Insomma, cose che fanno piacere, proprio no. Ma capisco che a qualcuno quel materiale potesse interessare. Era già accaduto che mi sottraessero dei documenti riservati, e che li facessero poi ritrovare. Però questa volta è diverso, questa volta hanno buttato tutto all'aria...».

Don Ciotti, che da sotto scorta, sempre seguito e protetto in tutti gli spostamenti, anche recentemente ha ricevuto avvertimenti e minacce. L'altro giorno una sede di «Libera» è stata devastata a poche ore dal mio arrivo. E non solo: «Abbiamo ricevuto lettere di boss che mi sconsigliavano di venire in Puglia», confida, «quasi a voler dire che questa regione, con la mafia, non c'entra nulla.»

E invece, dice don Ciotti, «questa regione l'abbiamo scelta apposta, abbiamo scelto di venire qui, in questa terra che si è dimostrata tanto generosa nel fronteggiare l'emergenza dell'immigrazione, per più motivi: il primo è per ringraziare i pugliesi della loro generosità; il secondo, perché la Puglia è la regione in cui gli scafisti continuano ad alimentare il mercato delle vite umane; perché è la terra del caporalato e dei flussi di contrabbando, perché di qui passano enormi quantità di droga. E noi pensiamo che le migliaia di morti per overdose siano da considerare, a tutti gli effetti, morti di mafia».

Ecco le acciughe targate «Parco Cinque Terre»

MONTEROSSO. Sono le acciughe di Monterosso uno dei primi prodotti tutelati e promossi col marchio di qualità del Parco delle Cinque Terre nell'ambito del programma di valorizzazione delle produzioni locali, in collaborazione con Legambiente e Slow Food Giuseppe Martelli, presidente della Cooperativa Pescatori di Monterosso, sarà ospite, in una delle prossime puntate di «Maurizio Costanzo Show».

Val d'Aosta, riaperte presidio

AOSTA. Riaprono le stazioni ferroviarie di Châtillon, Verrès e Pont-Saint-Martin dopo le proteste della Regione Valle d'Aosta per la loro chiusura. Le Ferrovie presidieranno le stazioni dall'alba fino a notte e, secondo un accordo con l'amministrazione regionale, dovranno vigilare anche sulla pulizia di sale d'aspetto e i locali di servizio. In Valle vi state due proteste dei Verdi e dei passeggeri

Dodici ragazzini segnalati per raid vandalici

DRONERO. Dodici ragazzi, residenti nella bassa Valle Maira, sono stati segnalati dai carabinieri alla magistratura del tribunale dei minori con l'accusa di danneggiamento aggravato a beni pubblici. Secondo le indagini, alle quali hanno collaborato anche i vigili urbani di Dronero, i giovani (tutti fra i 15 e i 17 anni), organizzati in due bande, avrebbero portato a termine raid notturni lungo le strade della città danneggiando cassonetti delle immondizie (buttati nel canale o altri incendiati), segnali stradali e specchi agli incroci (spaccati), attrezzature e aree verdi e lampioni. Secondo una valutazione del Comune i danni sono di 20 milioni. I giovani, durante una delle «spedizioni», avevano preso di mira anche la sede dell'Istituto professionale, in via Meucci, mandando in frantumi le vetrate

Bocce in sciopero contro le norme fiscali

VERCELLI. «Sciopero» delle bocce in provincia per tutto il mese contro le nuove norme fiscali sulle sportive dilettantistiche. Le modifiche impediscono di fatto la *gestione familiare*. La paura di incorrere in sanzioni, e tanta il 12 marzo avrebbero dovuto iniziare le gare, invece le bocce sono rimaste nelle borse. In provincia di Vercelli sono 31 le società, con 900 tesserati, affiliate alla Federbocce.

Coltellate in piazza arrestati due fratelli

DOGLIANI. Due fratelli di origine marocchina sono stati arrestati dai carabinieri di Dogliani dopo che nel corso di una discussione, degenerata in un vero e proprio scontro fisico, avevano colpito con alcuni colpi di coltello altri due extracomunitari, un tunisino abitante a Murazzano ed un marocchino di Dogliani. Lo scontro sabato sera nella piazza principale del paese alla presenza di numerosi testimoni

Videopoker, 41 denunciati e sigilli a macchinette

BIELLA. Maxi-sequestro di videopoker da parte dei carabinieri della compagnia di Biella, che ha coinvolto anche i colleghi delle stazioni del territorio. I militari hanno posto i sigilli a 42 macchinette e denunciato 41 persone per esercizio del gioco d'azzardo: tra le persone finite nel mirino delle forze dell'ordine vi sono gestori degli esercizi pubblici in cui erano installate le macchinette elettroniche, distributori e legali rappresentanti delle concessionarie e 15 giocatori, tra cui una donna. Questi ultimi sono finiti nei guai per partecipazione al gioco d'azzardo, in quanto stati «sorpresi» in flagrante mentre tentavano la fortuna

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
30' minuto Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30
6-9 Abitudine quotidiana. **6,25**: Prima pagina; **6** Rassegna Stampa: **6,50** Viabilità; **7,50** Polizia Stradale. **8,05** Prima pagina 20 anni prima. **9-12** Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto. **10,10** Previsioni del Tempo: **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie. **12,10** Temperature. **12,20** Dediche. **13,50**. Viabilità Polizia Municipale; Dediche; **15-18** e **15,50** Viabilità Ferrovie: **16,50**: Viabilità Polizia Municipale;**17,20**. Dediche. **18-21** Abitudine quotidiana. In La Stampa; **21-24**: Musica e notizie. **00-6** Notturno Musicale.

IRRESISTIBILE STATION WAGON.

ASTRA
Station Wagon
Guida irresistibile.

IRRESISTIBILE
ANCHE L'OFFERTA:
OGGI RISPARMI FINO A
2.700.000*
CON GLI ECOINCENTIVI

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte

OPEL

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. 0163.22.883

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. 0161.250.558
www.autosociale.com

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. 015.840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. 015.984.00.83

AUTODOMANI s.r.l.
concessionaria
DAEWOO
VIA VERCELLI, 17
0161232968

LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

Martedì 9 Marzo 37

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.350 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

AUTODOMANI s.r.l.
concessionaria
DAEWOO
0161232968

Le nuove norme rivoluzionano la gestione delle 31 società della provincia, tornei bloccati per tutto marzo

Il mondo delle bocce in sciopero contro il fisco

Le spese superiori a 90 mila lire solo con assegni o carte di credito

In provincia sono oltre 900 [illegible] per le 31 società bocciofile della [illegible]

VERCELLI

Bocce «ferme» per tutto [illegible] mese. E' partita dal mondo bocciofilo la battaglia contro le nuove norme fiscali che da gennaio regolano la vita delle associazioni sportive dilettantistiche.

La legge modifica la gestione di migliaia di gruppi e mentre per certi versi prevede innovazioni a favore di chi pratica, gestisce e organizza lo sport, dall'altra introduce obblighi rigidi, che impediscono di fatto la *gestione familiare* delle [illegible]sociazioni. E' [illegible], ad esempio, del movimento del denaro. Tutti dovranno avere un conto corrente dove far transitare incassi e pagamenti. Addirittura le spese superiori alle 90 mila lire non potranno [illegible] pagate in contanti, ma solo con assegni, bonifici o carte di credito.

«Una mazzata per il nostro ambiente - interviene il presidente provinciale della Federbocce Piero Bassano -. L'età media di giocatori e dirigenti è alta, ci sono persone che hanno dedicato trent'anni allo sport e adesso si ritrovano [illegible] pesci fuor d'acqua. I legislatori dovrebbero anche pensare all'effetto che le normative hanno sulla gente».

Sarà per via dei pagamenti con le carte di credito, sarà per la paura di sbagliare e quindi incorrere in sanzioni, comunque l'attività bocciistica è ferma. Il 12 marzo avrebbe dovuto iniziare la stagione, invece le bocce sono rimaste nelle borse. «Sarà così almeno fino al 31 - aggiunge Bassano -; speriamo di riprendere l'attività il 2 aprile, ma prima ci devono garantire che saranno revisioni oppure che il 2000 sarà solo sperimentale per imparare e adeguarci».

Dunque [illegible] sarà sciopero a oltranza: «Questo no, [illegible] tanta gente ha paura dei risvolti dell'eccessiva burocratizzazione e, vedrete, molti si ritireranno. Per il 2000 la Fib di Vercelli ha 900 tesserati divisi in 31 società: vedremo cosa resterà nel 2001». [i. fo.]

La donna derubata ieri di cinque milioni

Vercelli, falso dottore truffa una pensionata

VERCELLI

L'hanno raggirata inventandosi una storia bizzarra, legata ad un centro medico, e poi sono fuggiti con cinque milioni. E' accaduto ieri a Vercelli: la derubata è un'anziana, mentre i truffatori sono due [illegible]ini che si sono presentati alla vittima «vestiti in modo elegante e con aspetto molto curato».

La pensionata viene fermata nelle vicinanze di una banca. Il più intraprendente dei due dice a[illegible] donna di essere un medico e di aver necessità di fondi per un suo centro: «Se lei ci fa una donazione, sicuramente ne trar[illegible] subito vantaggi, soprattutto dal punto di vista economico». La prima richiesta sulla somma da versare è di quindici milioni: l'anziana si limita, per fortuna, a prelevarne solo cinque.

Il sedicente medico e il complice per conquistare la fiducia della pensionata fanno di tutto: «Ci dia i soldi, che poi l'accompagnano anche a casa». E così avviene: la donna sale a bordo dell'auto, ma poi, dopo alcuni chilometri, con una scusa banale viene fatta scendere. Solo allora l'anziana si rende conto di quanto è accaduto: i due le hanno spillato i 5 milioni e sono fuggiti.

Le indagini ora sono affidate alla polizia. [g. mo.]

Ospedale senza ambulatori per visitare i pazienti esterni: è lecito chiedere i danni al pretore del lavoro

Mancato guadagno: 50 medici sconfiggono l'Asl in Cassazione

Il dottor Giuseppe Guazzotti, leader dell'Associazione sindacale medici vercellesi è il primo firmatario dell'esposto presentato [illegible] Olmo al pretore del lavoro di Vercelli per ottenere [illegible] risarcimento dall'Asl che non ha rispettato gli accordi sulle strutture per l'«intra-moenia»

Enrico [illegible]

VERCELLI

Cinquanta medici vercellesi hanno strappato una sentenza fondamentale alla Cassazione: i ricorsi per le questioni relative alla scelta professionale all'interno o all'esterno dell'ospedale possono essere discussi dal giudice ordinario, oltre che dal Tar. Per l'intera sanità nazionale [illegible] tratta di una decisione di portata storica in quanto, sinora, tutti gli scontri fra i medici e le varie Asl, fra medici e ministero e Asl e ministero finivano prima sul tavolo del Tar (per la sospensiva), poi ancora su quello Tar, che entrava nel merito, quindi passavano al Consiglio di Stato. Morale: anni di attesa prima di arrivare alle ordinanze definitive. Con la sentenza delle sezioni unite civili della Cassazione, ciascun medico, o gruppo di medici, potrà rivolgersi al giudice ordinario (ad esempio il pretore del lavoro) e ottenere un giudizio molto più rapido.

Dunque, la piccola Vercelli è al centro dell'attenzione nazionale anche perchè, proprio in questi giorni, il ministro Bindi ha ordinato ai medici ospedalieri di compiere la scelta definitiva: libera professione o all'interno dell'ospedale oppure al di fuori. Ovviamente [illegible] stipendi e spettanze assai diverse.

Il fatto è che pochi ospedali sono pronti ad offrire ai medici che hanno scelto la professione *intra-moenia* (cioè all'interno dell'ospedale) quanto previsto dalla legge. Vale a dire ambulatori, posti letto, personale, tabellari per la prestazioni, etc. Non sono pronti oggi, figurarsi alla fine del '97. E il discorso dei [illegible] medici vercellesi parte appunto da lì. E' proprio nel '97 che l'allora direttore generale dell'Asl, Luigi Bozzan, delibera che la scelta debba essere compiuta. Il 27 marzo del '98, il manager manda una lettera di sollecito e, a quel punto, i dottori scelgono, quasi tutti, l'attività all'interno dell'ospedale. Per sette mesi non succede niente: il «Sant'Andrea» continua a non avere i locali idonei dove i medici possano ricevere i loro pazienti [illegible], di personale *ad hoc*, ovviamente non si parla. E' a quel punto che, assistiti dall'avvocato Carlo Olmo, il legale dell'Asmev (uno dei sindacati medici dell'ospedale), i dottori scontenti si rivolgono al pretore del lavoro. In sintesi, il discorso è questo: l'Asl ci ha costretti a fare una scelta, ma poi, di fatto, ci impedisce di svolgere la nostra libera professione con un danno economico rilevante; ci paghi i danni.

Chiamata in causa, la direzione generale dell'Asl si affida a due importanti amministrativisti: i professori Moretti e Scoca. Sono loro a sollevare il caso davanti alle sezioni unite della Cassazione: secondo il loro parere, il caso non è di competenza del giudice ordinario, bensì dei Tribunali amministrativi regionali. Ritengono infatti che la materia sia soggetta a giurisdizione «esclusiva» del giudice amministrativo.

L'avvocato Olmo prepara un controricorso in cui si dichiarn di avviso diametralmente opposto ed è dell'altro giorno la sentenza. Questa: «La Corte dichiara la giurisdizione dell'autorità giudiziaria ordinaria».

Commenta l'avvocato Olmo: «Una vittoria importante: quella della Cassazione è una sentenza-pilota in Italia. Molti ordini professionali dei medici, anche grandi, come Milano, mi avevano chiesto di tenerli informati sull'esito del ricorso».

Le sezioni civili unite hanno accolto la tesi di Vercelli

D'ora in poi la materia non sarà più di competenza esclusiva del Tar

Soddisfazione al Sant'Andrea

Peona e Manachino: decisione giusta perchè tutela anche i nostri pazienti

La dottoressa Carla Peona primario di Nefrologia e l'avvocato Carlo Olmo che ha presentato il controesposto alle sezioni unite della Cassazione

VERCELLI

C'è soddisfazione tra i medici dell'ospedale di Vercelli per la sentenza della Cassazione. Il dottor Giuseppe Guazzotti, aiuto in Infettivologia, era stato il primo firmatario dell'esposto presentato dalla avvocato Olmo: «Mi auguro - dice - che questa sentenza, oltre a sanare il passato, convinca le Asl che non si sono ancora adeguate a rispettare i diritti dei medici che hanno optato per la professione "intramuraria". Rispetto alla precedente direzione generale, l'attuale mi sembra più decisa e motivata. Si prenda esempio da Biella che già da tempo ha costruito una spledida struttura parallela a quella dell'ospedale».

Anche secondo il primario di Nefrologia, dottoressa Carla Peona, la sentenza è importante per stimolare l'Asl ad adeguarsi ai parametri di legge. «Se ne gioverebbero - osserva - pure i pazienti e la stessa Azienda sanitaria che invertirebbe in tal modo il trend della cosiddetta mobilità passiva. Siamo fiduciosi in questo direttore generale con il quale si può finalmente trattare». Anche il dottor Domenico Manachino, che lavora nel nuovo Servizio Oncologia, ritiene che la sentenza sia di vantaggio pure per i pazienti. «Tutti - dice - hanno diritto a scegliere il medico di fiducia, quello preferito. Ed è assurdo che, se si tratta di un ospedaliero, stando così le cose, le visite siano improponibili [illegible] "Sant'Andrea". E negli altri ospedali dell'Asl vercellese e anche peggio».

I medici non hanno conteggiato i danni ma, secondo una stima dell'avvocato Olmo, ad oggi ammontano a non meno di 40-60 milioni a testa.

I sanitari rivendicano mancati introiti per 40-60 milioni a testa

NUOVA VOLVO V70.
UN ALTRO MODO DI ESSERE STATION WAGON.

[illegible] CONCESSIONARIE VOLVO.
La nuova Volvo V70 dà ancora più spazio al divertimento, grazie all'elasticità e alla potenza (fino a 250 cavalli) dei motori diesel e benzina, oggi ancora più efficienti nell'ottimizzare consumi ed emissioni. Dà più spazio alla versatilità, riuscendo ad unire uno stile e una personalità inimitabili alla funzionalità di una grande station wagon. E naturalmente dà spazio alla sicurezza, grazie a 23 anni di ricerca e di primati assoluti. Ecco cosa troverete nella nuova Volvo V70... un altro modo per continuare la storia della station wagon più famosa del mondo.
[illegible]

VOLVO
for life

CONCESSIONARIA Bricco & C. CARESANABLOT (VC) - Via Vercelli 39 - Tel. 0161.33316
FILIALE - BORGOSESIA (VC) - Via Cesare Battisti 22 - Tel. 0163.22038

Appello del presidente Fiva al sindaco. Oggi una riunione all'Ascom

«Mercato, stop ai traslochi»

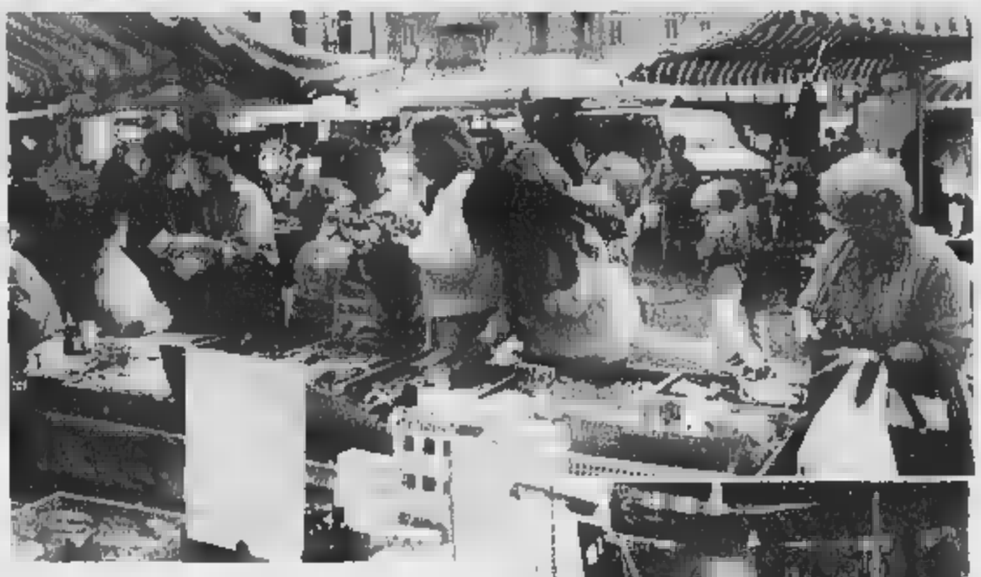
Tripodi: in piazza, ma definitivamente

«Il ritorno del mercato in piazza Cavour? Mi va bene domani, purchè esistano i presupposti per il trasferimento e fra 6 mesi gli ambulanti non debbano affrontare un nuovo trasloco». Parola di Vincenzo Tripodi, presidente Fiva, che è un fiume in piena: «Le mie sono dichiarazioni a titolo personale e, prima di tutto, voglio ringraziare il sindaco per l'interesse dimostrato nei confronti della categoria che rappresento».

Tripodi dice: «Vogliamo sapere quale sarà il nostro futuro: il mercato può trasferirsi nel cuore antico della città fin da subito, ma non vorrei che poi per i lavori in piazza fossimo costretti ad un altro trasloco. Per noi sarebbe botoste pesantissima». Tripodi quando parla di presupposti per il rientro dei banchi in piazza, chiede vengano rispettate le leggi sulla sicurezza (previste dalla «114»).

Il presidente Fiva sollecita un incontro con il sindaco Bagnasco: «Vorrei essere interpellato, perchè parlo a nome di almeno 120 ambulanti e sono convinto di conoscere a fondo i problemi della mia categoria. Tra l'altro ribadisco che non vogliano assolutamente essere strumentalizzati dalle diverse correnti politiche».

Si parlerà sempre di mercato nell'incontro convocato stasera alle 21 nella sala Biginelli dell'Ascom (entrata da via Lavini).



Tony Bisceglia, vicepresidente dell'Associazione, ha organizzato l'assemblea, dove verrà illustrato l'accordo raggiunto tra Comune e negozianti. Si discuterà pure del rilancio del commercio nelle zone periferiche della città.

Sul fronte ambulanti il comandante dei vigili, Giorgio Spalla, avrebbe suggerito di estendere le bancarelle all'intera Zil, quindi ad una parte di corso Libertà. [g. mo.]

Il presidente della Fiva Vincenzo Tripodi (foto) interviene sul rientro del mercato in piazza Cavour e chiede un incontro al sindaco Bagnasco

La Provincia investe ancora anche sul «Lagrangia»

Magistrale, 500 milioni per i nuovi serramenti

Donata

Altri 600 milioni sono stati messi a disposizione dalla Provincia per le scuole superiori. Ancora il capoluogo al centro dell'attenzione dell'assessore Piero Bondetti, che riconosce: «Stiamo portando avanti i progetti messi in cantiere dalla passata amministrazione, e lo facciamo con puntualità e solerzia, grazie anche al lavoro del nostro Ufficio tecnico».

I progetti esecutivi riguardano il Magistrale Rosa Stampa e il Classico Lagrangia. Per il primo istituto sono stati stanziati altri 512 milioni per la sostituzione dei serramenti.

«Dovranno essere tutti rigorosamente in legno, come gli originali - spiega Bondetti - perchè l'edificio è tra quelli vincolati dalla Soprintendenza».

Il cambio di finestre e persiane richiederà circa sei mesi di lavoro, e la data prevista per il via, dopo l'aggiudicazione dell'appalto, è la fine di giugno.

Stesso discorso anche per il Lagrangia, finalmente splendente, dopo il restauro della facciata. L'impegno di spesa è di 87 milioni, che serviranno per rifare i serramenti, anche questi rigorosamente in legno, secondo le indicazioni dei beni culturali di Torino. Anche in questo caso i lavori inizieranno nell'estate, ma saranno sufficienti tre mesi per la posa delle finestre. «A settembre - conclude Bondetti - come abbiamo promesso ai ragazzi dell'Ipsia, sarà agibile anche la palestra di via Sereno. Così ci avviciniamo alla conclusione dei lavori per le scuole Vercelli».

Poi il «Piano 2000» si sposterà verso la Valsesia, ma non prima di aver messe sicure contro i vandali le superiori, con la copia del bel lavoro che già è stato fatto al professionale Lanino, dopo le visite notturne dei ladri.

Il Magistrale e l'assessore Bondetti

Da ieri sono entrate in lizza le nuove vetrine: il tagliando per votarle

«Chiccolino» entra nella fase 2 I disegni esposti in 60 negozi

Sono oltre sessanta i negozi cittadini che, da ieri (e fino a sabato) espongono in vetrina i disegni di «Chiccolino va in città». Sono le opere realizzate dagli alunni del primo circolo, su proposta dell'Agriturist provinciale, della delegazione di Vercelli dell'Ascom e della Stampa. Lo scopo è quello di divulgare sempre più la conoscenza del riso tra i bambini delle elementari. Nelle scorse settimane, la presidente di Agriturist, Lella Bassignana ha parlato, nelle scolaresche interessate all'iniziativa, sia del riso sia dei prodotti alimentari che si «sposano» con il classico cereale della piana Vercellese. E, in base a quelle «lezioni», gli scolari si sono cimentati con i disegni. I nostri lettori possono votare la vetrina preferita, mentre le opere dei ragazzi saranno valutate da una giuria. Premi, ad aprile, sia agli studenti sia ai negozianti per l'allestimento delle vetrine. La consegna si svolgerà durante una serata pubblica in programma alla Camera di commercio. [d. b.]

MARTEDI' 21 MARZO 2000

agriturist

ASCOM Associazione Commercianti della provincia di Vercelli
DELEGAZIONE VERCELLI
LA STAMPA

PROGETTO RISO

CHICCOLINO va in città

La vetrina più bella è:

.....

I tagliandi devono pervenire alla redazione di Vercelli de La Stampa (via Duchessa Jolanda, 20) entro giovedì 6 aprile.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Happening con l'associazione Korczak

La città dei bambini in festa sulla Sesia

Oggi Vercelli festeggia la propria vocazione ad essere «città dei bambini», con un happening che porterà prima lungo le rive della Sesia, poi alla stazione, piccoli delle materne e alunni delle elementari.

Organizza la giornata l'associazione di Virgilio Grimaldi, la Korczak, in collaborazione con il Comune, i Carabinieri in congedo, il Dopolavoro ferroviario, il provveditorato agli studi, e una lunga teoria di amici.

Il programma prevede, dalle 9,30, esercitazioni di protezione civile al parco sul lungosesia e al circolo Bellaria. Qui si ritroveranno gli scolari delle materne Alciati, Castelli, Cervetto, Isola, Korczak, e di Fontanetto Po, e gli alunni dell'elementare Gozzano.

I bambini saranno protagonisti di un insolito gemellaggio tra i due fiumi, il Po e la Sesia, con scambi di doni. I vercellesi offriranno una targa e un alberello da piantare sulle sponde del grande fiume. La mattina proseguirà con esplorazioni lungo le rive, e l'intitolazione di tre querce rosse, messe a dimora nel '92, quando fu inaugurato il parco, rispettivamente ai bambini ruandesi, a quelli di Cernobil e ai piccoli sfruttati nel mondo. Nel pomeriggio, sino alle 19, festa alla stazione, con annullo filatelico, mostra di francobolli e di disegni, e tanto sopreso. [d. b.]

Un gruppo di bimbi sul Lungosesia

Sentenza a fine mese, rinvio per l'Arciere

Sfilata di testimoni al processo Lostia

Sfilata di testimoni, ieri a Palazzo di giustizia, nella nuova udienza del processo a Lorenzo Lostia, ex comandante della Guardia di finanza vercellese chiamato a rispondere di cinque presunti episodi di concussione e di false fatturazioni che risalirebbero ai primi Anni Novanta: la sentenza, per il colonnello, che ha sempre rifiutato ogni addebito, dovrebbe arrivare a fine mese.

In mattinata, il collegio presieduto da Giuseppe Vignera ha ascoltato Ottavio Scansetti, l'artigiano vercellese rinviato a giudizio (con un'ipotesi accusatoria di falsa testimonianza) insieme al colonnello. La sua posizione è stata stralciata e verrà valutata il 22 giugno, ma il piccolo imprenditore che per circa 25 milioni fornì i sanitari della villetta in via Delpiano abitata dalla famiglia del colonnello, ieri ha detto ai giudici di non aver subito pressioni per praticare uno sconto sul suo lavoro e di aver ricevuto pagamenti regolari, in più tranches, in contanti o con assegni.

Nel pomeriggio è stata la volta di un'ex impiegata dell'azienda, di un idraulico e del venditore della concessionaria di automobili di Borgosesia che, secondo l'accusa, offrì in comodato gratuito alcune vetture all'ex comandante delle Fiamme gialle. Al pm Antonio Sangermano, l'uomo ha spiegato che al colonnello, in forza del rapporto d'amicizia con il proprietario della concessionaria, erano mancato, venivano prestate alcune auto per circolare. E che lo stesso concessionario potrebbe anche aver sostenuto le spese di un incidente accaduto al colonnello al volante. Le udienze proseguiranno il 27 e il 29, quando verrà ascoltato appunto l'ex comandante della Finanza. Poi la parola passerà alla pubblica accusa e alla difesa del colonnello (l'avvocato Riccardo Greppi).

E' invece slittato al maggio, per un difetto di notifica, il processo a Paolo Ambrosini e Claudio Berlini, ex presidente e vice della Cooperativa L'Arciere, in aula per la vicenda Eurocostruzioni. [r. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Rete scolastica Parla il preside Bosso

In riferimento al dimensionamento scolastico che vede coinvolti L'Ipsct «Bernardino Lanino» e l'Ita «Ferraris» di Vercelli, desidero precisare quanto segue: 1) L'Ipsct «B. Lanino» in questo anno scolastico conta n. 393 alunni iscritti. 2) Ho avuto il mio primo incarico di presidenza nel mese di settembre dell'anno scolastico 1977/78 presso l'Ipas di Varallo. 3) Il 10 settembre 1983 sono stato nominato preside di ruolo con retrodatazione giuridica della nomina al 10 settembre 1982 perchè inserito nelle graduatorie di merito di tre concorsi pubblici e precisamente per i seguenti indirizzi: Ipas Dm 21/1/79 concorso a 12 posti superato l'1/3/'83; Ipc Dm 10/6/'81 a 38 posti superato il 23/3/'83; Itc Dm 20/5/'81 a 279 posti superato il 12/2/'83. Ho scelto la nomina in ruolo presso l'Ipas «Pastore» di Varallo perchè già in servizio con incarico di presidenza presso quella sede.

Dopo 22 anni di presidenza ritengo che l'Ipsct «B. Lanino» di Vercelli, da me presieduto in questi ultimi 12 anni, abbia titolo ad essere istituto aggregante, come da decreto prot. 1618 del 28 febbraio 2000 del Provveditore agli studi di Vercelli. Questo nel rispetto di quanto deliberato all'unanimità dai sindaci nella seduta del 10 novembre '99 della Conferenza plenaria sul dimensionamento e l'autonomia della rete scolastica provinciale, presieduta dall'assessore all'Istruzione dell'amministrazione provinciale di Vercelli.

Luciano Bosso, Vercelli

Nuoto, belli i corsi alla piscina di via Prati

E' terminato pochi giorni fa, per i piccoli alunni della classe prima della scuola elementare «Carducci» il corso di nuoto presso la piscina di via Prati. E' stata un'esperienza positiva sotto tutti i punti di vista. Un particolare ringraziamento va ai due istruttori, Max Barulli e Max Pinto, che, con semplicità, allegria ed un'entusiasmante carica, hanno saputo coinvolgere tutti i bambini.

Le insegnanti **Maria Buscaglia** ed **Elisa Forchia**

NUMERI UTILI

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa;
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel 0161 801.465;
Borgosesia: tel 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.*

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86 384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161
Trino: telefono 0161 829.585

IGIENE E SANITA' PUB

Il: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22 492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822 364-822.367

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata ricetta urgente) *Farmacia Parovera di Turino Dr. Fiora*, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale), tel. 0161 215.168
Rovasenda: *Dr.ssa Maria Pia Mattarozzo*, piazza Libertà 35, tel. 856 298
Menerivello: *Farmacia Santa Cardelli*, Foglietti 23, tel 0161 401.610.
Grignasco: *Dr. Pierguseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. 0163 417.113.
Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma, tel. 015 70.273.
Scopello: *Dr. Renzo Barbero*, via Statale 7/A, tel. 0163 71.196

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 258.702; **Santhià:** telefono 0161 929.2 telefono 0163 822.975.

IO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Archeologia

Lezione Gerusalemme

Oggi alle 11, nella facoltà di Lettere, il professor Dan Bahat, archeologo e storico, terrà seminario su «Gerusalemme: gli scavi del Tunnel». Quindi alle 17,30, nel Ridotto del teatro Civico, è previsto un bis per il pubblico.

Radio City

Conversazioni ligiose

Domani alle 21, Radio City, in diretta dal Seminario, trasmetterà una conversazione dell'Arcivescovo, padre Masseroni, con gli amministratori pubblici della Diocesi.

Ucid

«Una serata fra noi»

L'Ucid (Unione cristiana imprenditori professionisti dirigenti) organizza per venerdì «Una serata fra noi», all'Istituto delle suore di S. Maria di Loreto a Vercelli. La serata avrà inizio alle 19,30. La professoressa Patrizia Marcone Praglia parlerà su: «Vercelli, antico passato e curiosi pensieri».

NOTIZIE FLASH

Le vie bloccate per i lavori di

Continuano i lavori di Atena sulle strade. Questa settimana sono previsti disagi al traffico in largo D'Azzo, all'incrocio con corso Libertà, e in via Ivrea, dove fatti alcuni scavi per il ricambio delle tubazioni. Oggi sarà bloccata anche via Varese, mentre domani e il 23 i lavori interesseranno via Foroglio. Per ulteriori informazioni si può telefonare, tra le 8 e le 12,30, e, nel pomeriggio, tra le 14 e le 17, allo 0161-226611.

«Quale scuola nel nuovo Millennio?»

L'Università della Terza organizza per le 15,30 di oggi, presso la sede della scuola media di piazza Giovanni XXIII, una conferenza aperta a tutti e intitolata «Quale scuola nel nuovo Millennio?». Relatore è Gianni Mentigazzi, preside e vice sindaco di Vercelli.

«La vita umana», proiezione Caritas

La Caritas parrocchiale e il Centro di aiuto alla vita organizzano per le 21 di oggi, nel salone parrocchiale, la proiezione del filmato «La vita umana prima meraviglia». Partecipano due operatori della Casa della e del bambino di Borgosesia. L'incontro è aperto a tutti.

Appello per Mafalda, un cane smarrito

Lo scorso sabato, in via Testi, è stata smarrita Mafalda, un cane nero, simile ad un bassotto ma senza coda, di circa otto mesi. Aveva collare e guinzaglio rossi, e si è allontanato in direzione dell'ospedale. Chiunque abbia informazioni, può chiamare i numeri 0161/217.031 (ore pasti) o 0338/977.11.85. A chi la ritrovasse data una ricompensa.

VERSO LE ELEZIONI. Candidati e programmi delle liste in campo il 16 aprile

Tronzano, è sfida a tre in Comune

Serasso e Guerzino all'«attacco» di Graglia

Walter Camurati

TRONZANO

I candidati sindaco Sandro Serasso, Antonio Graglia e Luigi Guerzino

Tre candidati sindaco e 46 aspiranti consiglieri: questa la situazione a Tronzano. La prima lista è «Uniti al centro per Tronzano» guidata [redacted] Mauro Luigi Guenzino. Questa la squadra: Daniela Alberto in Balegno, Nicola Arena, Pier Antonio Bonadonna, Massimo Borro, Piero Borro, Giuseppe Boschiero, Gianni Bottaro, Marco Carlino, Luca D'Alessandro, Francesco Devecchia, Ottavio Di Napoli, Virgilio Domanico, Salvatore Ferrara, Giovanni Renditore, Emiliana Sellone e Mario Vinai.

Definito «di ispirazione cattolica, laica e federalista» il programma prevede: riqualificazio[redacted] viaria, illuminazione pubblica, parcheggi, acquedotto, sottopasso al cimitero, discarica inerti, nuove attività, soggiorno anziani per non autosufficienti, assistenza domiciliare, centro polifunzionale, museo del territorio, comitato manifestazioni, Consiglio comunale ragazzi, consulta giovanile, parsimonia nelle spese.

La lista «Nuove realtà per Tronzano-Serasso», al secondo posto, è guidata dall'ex consigliere provinciale Sandro Serasso, la cui squadra è composta da Germana Musso in Donà, Filippo Barresi, Luciano Giuseppe Autino, Gian Enrico Locatelli, Antonio Piero Bonglanino, Pietro Castellina, Mario Ernice Formaggio, Piero Furlan, Teresita Candida Rosso in Silvestro, Pier Angelo Rota, Giuseppe Limata, Simone Oltolini, Mariella Ferrero [redacted] Arrigoni, Gianmario Bianchi, Anna Maria Rotella in Trapasso e Rocco Coduti. «Il programma è serio e credibile - spiega Serasso - [redacted] soprattutto pratico e non prevede nuove tasse». Questi i punti: recupero [redacted] Alecta, tombinatura Naviglio, sottopasso al cimitero ciclabile e pedonabile, strutture di servizi.

Il sindaco uscente Antonio Graglia guida «Insieme per Tronzano» composta da Maria Luisa Bellini in Vedovato, Angelo Berlucchi, Claudio Bobba, Anna Maria Bobola vedova Lugli, Domenico Bono, Maurizio Cal, Anfonsino Cappuccio, Domenico Costaldo, Luciano Chemello, Elio Giorgio Daniele, Roberto Fontana, Silvana Garzone in Carnio, Pier Giovanni Occleppo, Dino Giuseppe Ravarino, Giorgio Soligo e Luciana Vallaro. Programma: conclusione delle opere già finanziate e appaltate, centro polifunzionale, biblioteca nell'ex Casa del vecchio, arredo urbano, illuminazione pubblica, viabilità, abbattimento barriere architettoniche, discarica inerti, segnalazione scadenza della carta d'identità, [redacted]versità popolare, coordinamento servizi assistenziali consortili, progetto giovani, consulta giovanile e Consiglio comunale ragazzi.

Tre contendenti pure a Motta

Leadership municipale in palio tra Bosso, Valentini e Belluati

MOTTA DEI CONTI

Anche [redacted] Motta dei Conti [redacted] in tre a contendersi la carica di sindaco, [redacted] 32 gli aspiranti a conquistare un seggio nel prossimo Consiglio comunale.

Seguendo l'ordine di sorteggio, sulla scheda elettorale comparirà al primo posto «Alleanza democratica» guidata dall'attuale vice sindaco Andrea Valentini; in seconda posizione «Fiamma tricolore» che propone a sindaco Massi[redacted] Bosso; al terzo posto «Rinascita mottese» di Secondino Belluati.

Massimo Bosso

I dieci candidati consigliere di «Alleanza democratica» sono Valentina Barbonaglia, Maurizio Baruscotti, Angelo Belluati, Giorgetto Birolo, Claudio Comoglio, Gino Coppo, Mariolla Perucca, Valeriano Perucca, Emanuela Quirci e Silvio Rili.

Il candidato sindaco Andrea Valentini si propone agli elettori «nel segno della continuità»: infatti dallo scorso novembre, [redacted]bito dopo l'immatura scomparsa dell'allora primo cittadino Giovanni Lucchino, nella sua qualità di vice ha preso le redini dell'amministrazione ed ha portato il Comune alle elezioni per il suo rinnovo.

Andrea Valentini

Per una stra[redacted] coincidenza, anche Giovanni Lucchino era subentrato alla guida del paese dopo la scomparsa prematura del farmacista Mario Greppi.

Secondino Belluati

Il programma di Andrea Valentini è articolato in una dozzina di punti: impianto di depurazione, potenziamento reti fognarie, miglioramento viabilità, arredo urbano, razionalizzazione del pronto intervento medico, soggiorni invernali per giovani e anziani, campi scuola, corsi [redacted] lingue [redacted] informatica, area attrezzata, parco giochi.

Anche la lista «Fiamma tricolore» di Massimo Bosso propone dieci candidati consigliere: Andrea Barone, Amedea Luisolo, Camille Maria Malinverni, Eusebio Margara, Pietro Marucci, Roberto Milan, Adriano Mognon, Mauro Rocci, Giovanni Tagliafierro [redacted] Umberto Viola.

Spiega Bosso: «In primo luogo gli eletti della mia lista rinunceranno alle indennità per gli amministratori, che proprio di recente hanno avuto aumenti vertiginosi. Se sarò eletto, farò [redacted] sinda[redacted] gratis: come programma, [redacted] occuperemo del centro anziani e di quello sportivo, siccome mi sembra che lo sport sia trascurato; collaborazione con i Comuni vicini e un occhio particolare per l'ordine pubblico, perché è meglio stare attenti. Infine, realisticamente, puntiamo a un seggio consiliare: il nostro rappresentante sorveglierà l'operato del sindaco e dell'esecutivo».

Infine «Rinascita mottese» di Secondino Belluati propone Marco Aimo, Davide Baruscotti, Renata Belluati, Luigina Bosio, Rosario Buttà, Franco Comoglio, Loreto D'Alessandro, Fabrizio Ferraris, Roberto Paggio, Mariangela Perucca, Valeriano Perucca e Francesco Vallone. Il programma è a capitoli: per la famiglia (illuminazione pubblica, area ecologica per la raccolta differenziata, area artigianale, tasse comunali al minimo, sistemazione viabilità); i giovani (miglioramento servizi scolastici, area sportiva); gli anziani (costruzione Casa di riposo o, in alternativa, assistenza domiciliare). [w. ca.]

L'ex sindaco: è segreta. Il successore: va difesa dalla «curiosità»

Battaglia tra Donetti e Di Muro su una pratica edilizia a Desana

DESANA

L'ex sindaco di Desana Giuseppino Donetti ed Ester Di Muro che a giugno lo ha sostituito alla guida del Comune

Battaglia (verbale) tra il sindaco e il [redacted] predecessore - già al centro a parti invertite di vivaci duelli durante la scorsa legislatura - per il rifiuto opposto ad un cittadino di visionare una pratica edilizia comunale.

Giuseppino Donetti (l'ex sindaco) si fa paladino di un desa[redacted] al quale il Comune «ha impedito - spiega - di poter esercitare il diritto di visionare gli atti delle pratiche edilizie, infischiandosene delle leggi urbanistiche vigenti e in particolare della legge regionale del 1976».

Un comportamento, conti[redacted] Donetti, che «impedisce di poter esercitare il controllo partecipativo sull'operato del Co[redacted] in disprezzo ad ogni forma di trasparenza degli atti tecnici, nei tempi indicati nell'avviso pubblico all'Albo pretorio municipale».

Una tesi che scatena la reazione dell'attuale sindaco, Ester Di Muro. «Forse [redacted] signor Donetti - replica - si dimentica che le leggi urbanistiche a cui fa riferimento, e tra queste proprio quella regionale, e il regolamento comunale approvato quando lui stesso era sindaco specificano espressamente che l'accesso agli atti deve essere motivato da un interesse legittimo per chi richiede di prendere visione dei documenti».

Invece, nel caso al centro della polemica, il sindaco spiega che «il cittadino ha chiesto gli atti motivando la richiesta con la "curiosità". Ebbene, fino a quando io sarò sindaco, la semplice curiosità verrà considerata un'immotivata ingerenza [redacted] fatti privati altrui, non certo un interesse legittimo che per le leggi è tutt'altra cosa».

Si tratta dunque, conclude Ester Di Muro, di [redacted] caso che «non esiste, forse strumentalizzato [redacted] arte da Donetti, indispettito perché [redacted] Comune a Desana da giugno si respira un'aria nuova» [f. co.]

Soccorso con l'elicottero, è grave un uomo di 49 anni

Santhià, colto da malore mentre pota un albero

Il cuneese è stato soccorso dal «118» e portato in ospedale ad Alessandria

SANTHIA'

Viene colto da malore mentre sta potando i rami di [redacted] albero [redacted] cade dalla scala [redacted] cui è salito: Giovanni Lanzone, [redacted] anni, di Monticello d'Alba, parente dei t[redacted] del ristorante San Massimo, è [redacted] in prognosi riservata all'ospedale di Alessandria.

L'incidente accade l'altra mattina, nel giardino del locale di corso XXV Aprile. L'uomo viene soccorso da un elicottero del «118», e l'équipe l[redacted] a lungo per rianimarlo: nella caduta Lanzone ha riportato un trauma [redacted]. Per consentire le operazioni di soccorso, i carabinieri hanno bloccato la statale 143 per una ventina [redacted] minuti. [ca. te.]

Portinaro contesta il nuovo progetto

La Co[illegible] polemica «Un ipermercato a [illegible] [illegible]»

SANTHIA. Anche la Confesercenti scende in difesa dei commercianti, contro la grande distribuzione. Il segretario Roberto Portinaro precisa la posizione della Confederazione nei confronti della ventilata nascita di [redacted] [redacted]ga iper mercato (si favoleggia di 30 mila metri quadrati) di abbigliamento di griffe.

«Premetto - dice Portinaro - che le notizie [redacted] cui disponiamo sono quelle riportate dai giornali. Comunque il problema di un nuovo insediamento dalla superficie annunciata sarebbe un nuovo durissimo colpo all'imprenditoria locale e al commercio tradizionale».

Secondo Portinaro il territorio [redacted] Santhià è «già sufficientemente colonizzato» dalla grande distribuzione nazionale ed europea, tanto da non sentire la necessità [redacted] un ennesimo colosso, questa volta importato dal modello [redacted]

Quindi il segretario chiede il rispetto delle norme legislative, approvate recentemente dalla Regione. «Queste disposizioni - continua Portinaro - che la Confesercenti ha fortemente criticato, consentirebbero a Santhià, definita sub-polo della rete primaria, l'insediamento di una struttura di vendita tra i 6001 e i 12 mila metri quadrati». Un'area di vendita comunque sufficiente p[redacted] penalizzare gli operatori della zona, da Vercelli fino a Biella. [ca. te.]

Controlli dei carabinieri in Valsesia

Denunciata una ragazza che nascondeva un coltello con la lama di 22 centimetri

GATTINARA. Intenso fine settimana di lavoro per i carabinieri della Compagnia di Varallo. La principale operazione è quella condotta sabato notte con controlli sulle strade, nei tre night e in diversi locali pubblici. Con gli uomini dell'Arma hanno collaborato i funzionari dell'ispettorato del lavoro: tra Gattinara e Serravalle sono state elevate sei contravvenzioni amministrative.

All'operazione notturna hanno partecipato venti agenti, 160 le persone e 35 le auto controllate. A Gattinara è stata denunciata una giovane (21 anni) ucraina non in regola [redacted] il permesso di soggiorno. Denunciata anche una ventitreenne di Pavia che nell'auto, fermata a Serravalle, nascondeva un coltello con lama lunga ben 22 centimetri. Segnalato alla prefettura un ragazzo di 24 anni di Cardano al Campo per 2 grammi di hashish e mezzo di cocaina.

Sempre sabato, i carabinieri hanno controllato diversi extracomunitari: un algerino di [redacted] anni e un marocchino di 18 erano senza permesso di soggiorno, un altro marocchino non aveva invece l'autorizzazione per la vendita ambulante (a lui è stato sequestrato materiale per 500mila lire).

Un [redacted] furto infine è [redacted] la denuncia a due uomini di Valduggia rispettivamente [redacted] 41 (l'autore) e 51 anni (l'accusato di ricettazione). Il primo ha rubato un agnello e un capretto in una cascina di Coggiola per un valore di 200mila lire e li ha ceduto al conoscente per la metà. [i. fo.]

COMUNE DI COGGIOLA

REGIONE PIEMONTE - PROVINCIA DI BIELLA

Il Sindaco, vista [redacted] Legge Regionale [redacted]. 56/77; vista la Legge Regionale [redacted]. 70/91; vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. [redacted] del 15.2.2000 [redacted] adozione [redacted] progetto preliminare di Variante [redacted] P.R.G.I. debitamente esecutiva rende noto che [redacted] depositato in visione per [redacted] giorni consecutivi, decorrenti dalla data [redacted] pubblicazione [redacted] presente avviso, [redacted] Segreteria Comunale il progetto preliminare [redacted] Variante [redacted] P.R.G.I. così come approvato [redacted] Consiglio Comunale [redacted] Coggiola con Deliberazione [redacted]. [redacted] del 15.2.2000.

Durante il [redacted] deposito suddetto chiunque può prendere visione degli elaborati e presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse nel termine perentorio di gg. 30 decorrenti dalla data di scadenza del deposito e quindi dal [redacted] Aprile [redacted].

L'orario [redacted] all'ufficio in [redacted] è depositata [redacted] documentazione è il seguente: [redacted] lunedì al venerdì: dalle 10,00 alle 12,00 e dalle 14,00 [redacted] 16,00, sab/dom: dalle 10,00 alle 12,00.

Dalla Residenza Municipale, lì 21 Marzo 2000

IL SINDACO
Angela Maria Pastoro

[redacted] una Società leader nella produzione di imballaggi di cartone ondulato, cerchiamo

1 VENDITORE per la zona di Biella e provincia

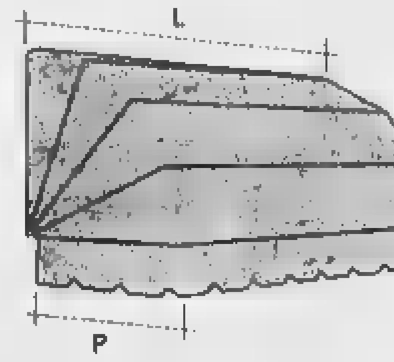
desideriamo entrare in contatto con una persona che abbia le seguenti caratteristiche:
- moralità ineccepibile
- conoscenza [redacted] settori industriali consumatori di imballaggi di cartone ondulato e preferibilmente già introdotto per la vendita [redacted] prodotti affini
- predisposizione a contatti umani di medio-alto livello
- desiderio di raggiungere obiettivi di professionalità elevati

al prescelto offriamo:
- un marchio di elevata esperienza e serietà
- la garanzia [redacted] un [redacted] qualità certificato ISO 9002
- [redacted] periodo di training retribuito che permetta una ottima [redacted] [redacted] prodotto
- supporti informatici e pratici al[redacted] vendita esclusivi

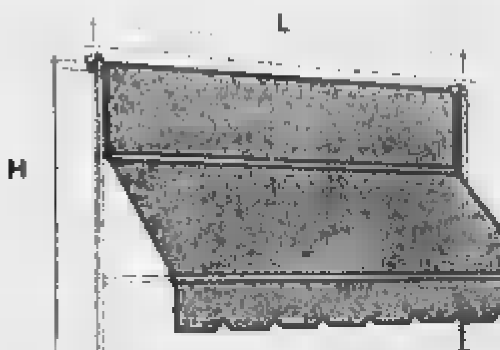
Gli interessati s[redacted] pregati di inviare il loro curriculum a
Publikompass Ag. Salodini via Verdi [redacted]/A - [redacted] Vercelli

TENDE DA SOLE

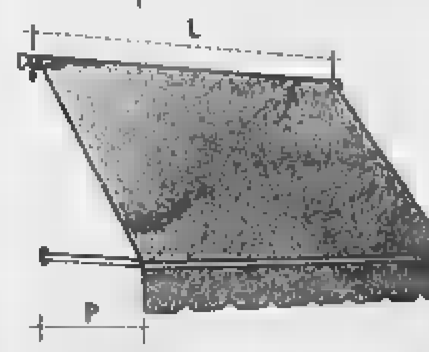
CAPPOTTINA
per finestre [redacted] negozi



[illegible] CON GUIDE [illegible]
per balconi



TENDA CON RICHIAMO [illegible]
per finestre



TENDA CON BRACCIO A PANTOGRAFO, AD ARGANELLO [illegible]
per balconi e terrazzi

L=Larghezza
P=Profondità

PREVENTIVI GRATUITI

La posa in opera in omaggio se la prenotazione sarà fatta entro il 30 aprile.

ARREDOBIELLA

BIELLA - VIA ADDIS ABEBA, 29
TEL. 015.40.10.01

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Prosegue, con successo, il Festival della Stampa: tocca a Krystal Dreams, H Demia e Amanti irreligiosi

Band, giovedì la «sfida» si sposta al Cafè Cinema

Alcuni momenti delle serate che si sono già svolte prima Da Cecco e poi alla discoteca Morandi: giovedì sera toccherà al Cafè Cinema (l'ex Due Archi Club) ospitare la nuova sfida musicale fra tre band, tutte vercellesi (FOTOGALETTI)

Terzo appuntamento, dopodomani, al Cafè Cinema (via Piero Lucca, ex Due Archi) con il festival delle band locali, organizzato dalla Stampa, con una serie di amici, ormai storici: Tony Bisceglia dell'Ascom, Stefano Lizza dell'Angolo Blu sound, il Comune di Vercelli, il Comitato manifestazioni, Radio City e Quarto rete nord.

Al Cinema, dalle 21,30, si esibiranno tre gruppi bicciolani: i Krystal Dreams, gli H Demia e gli Amanti irreligiosi. Ingresso libero per tutti.

In sala, come sempre, ci sarà la giuria di qualità, che stilerà la classifica provvisoria della serata. E, come già Da Cecco e da Morandi, aspettiamo l'assessore Sergio Cucco, che si sta rivelando un appassionato di musica giovane. Grazie anche a lui.

Intanto diamo un'anticipazione sul quarto incontro, in scaletta per mercoledì 29. Il proprietario dell'Astoria ci ha chiesto di spostare la data a venerdì 31, alle 23. Motivo? Sarà la serata d'inaugurazione della nuova gestione, e per le due band si vuole un tutto esaurito. Una cortesia nei confronti dei gruppi che dovranno esibirsi, i Pentadramma di Saluggia e i Soleada di Vercelli, che speriamo sia gradita.

Quindi, dopo il Cinema e l'Astoria, l'Oscar Wilde (Dracma e Progetto giovane 2000) e il Tuttosport (Michael's Angels e Micro Chips) chiuderanno la prima parte del festival.

Da sabato 15 aprile inizieremo a pubblicare i tagliandi, con cui i lettori potranno votare il gruppo preferito. Dal 12 maggio inizierà il «rito», che si concluderà l'8 giugno.

La premiazione, che incoronerà due band, una scelta dalla giuria di qualità e una da quella popolare, prevederà ancora, alla fine di giugno, un'esibizione di tutti i 14 gruppi in concorso, o in piazza Cavour o al Civico di Vercelli.

LAVORI IN REDAZIONE

Agli scolari illustrati anche i fatti più importanti di cronaca del secolo appena concluso

Dal Grande Torino allo sbarco sulla luna

Le elementari del Sacro Cuore e di Trino alla Stampa

Doppia visita alla nostra redazione, ovvio, due articoli di cronaca da parte dei neogiornalisti. Eccoli.

La visita alla redazione de «La Stampa» del giorno 9 marzo ci ha interessato e colpito molto. Non pensavamo che tutte le notizie fossero scritte e comunicate attraverso un computer o immaginavamo grandi macchinari. Ringraziamo le simpatiche giornaliste che ci hanno illustrato i vari percorsi delle notizie e ci hanno fatto entrare, per un momento, nel mondo del giornalismo.

Simone, Monia, Beatrice, Francesca, Christian, Simone Antonio, Davide, Stefano, Sharon, Eleonora, Luca, Vittoria, Luca, Alice, Jhianu, Rosamaria, Massimiliano, Sara, Mirko, Micaela, Davide, Silvia, Andrea.

Classe 5ª A
Elementare di Trino

La classe 5ª elementare dell'Istituto Sacro Cuore, accompagnata dalle insegnanti suor Giancarla Pelanda e Patrizia Aquilini, si è recata a visitare la sede vercellese del quotidiano «La Stampa», situata in via Duchessa Jolanda 20.

«Non pensavamo che bastasse un computer e immaginavamo una stanza piena di macchine»

Gli alunni sono stati accolti dal giornalista Enrico De Maria che, dopo averli salutati calorosamente, ha loro parlato delle origini del giornale per il quale lavora e della sua evoluzione nel corso degli anni. Nel lontano 1867 V. Bersezio fondò il giornale col nome di «Gazzetta Piemontese» e sede a Torino che però solo nel 1895 iniziò a chiamarsi «La Stampa».

Dopo un breve periodo di sospensione al termine della II Guerra Mondiale uscì con la testata «La Nuova Stampa» e fu diretta da personaggi eminenti, come Arrigo Levi e Giorgio Fattori. Nel 1978 fu aperta la sede vercellese del quotidiano. Attualmente la tiratura del giornale raggiunge quotidianamente le 550.000 copie circa. Il giornalista ha spiegato poi agli allievi come nasce un quotidiano a impostazione classica come «La Stampa».

I quotidiani come «La Stampa» escono al mattino, di solito si «chiudono» alla tarda sera del giorno precedente. Fatti importanti fanno naturalmente «saltare» notizie minori e vengono inseriti nel giornale in qualsiasi momento, interrompendo la fase di stampa che si conclude intorno alle 3-4 del mattino. Alle ore 6 «La Stampa» è generalmente già in distribuzione. Alla conclusione dell'incontro il giornalista ha preso dall'archivio copie del quotidiano che risalivano a molti anni fa e ha illustrato, «in diretta» dai giornali dell'epoca, il primo sbarco sulla Luna (1969); ha poi commentato le più esaltanti vittorie e la tragedia del «Grande Torino», una delle squadre di calcio del capoluogo piemontese così definita per i suoi strabilianti successi.

Verso le 15,30 i ragazzi hanno avuto una piacevole sorpresa: la redazione vercellese de «La Stampa» aveva preparato per loro un rinfresco che è stato graditissimo. Verso le 16, dopo aver ringraziato Enrico De Maria e tutto lo staff della redazione per l'interessantissima «lezione» e per la cortese ospitalità, gli alunni della V elementare, accompagnati dalle loro insegnanti, sono ritornati a scuola.

Alexandra per la 5ª classe
Sacro Cuore, Vercelli

La 5ª elementare del Sacro Cuore di Vercelli (foto in alto) e la 5ª A elementare di Trino hanno visitato la redazione di via Duchessa Jolanda della Stampa

A LEZIONE DI BASKET CON SACCHETTI

I bambini della Carducci incontrano l'ex azzurro

Andare a scuola è bellissimo, quando il maestro è un ex azzurro, campione europeo di basket, come Romeo Sacchetti. E ieri mattina, grazie all'interessamento dei maestri Giorgio Lobascio e Claudio Cannata, tutti i bambini dell'elementare «Carducci» di Vercelli si sono cimentati in palestra con il giocatore di pallacanestro, che oggi allena una squadra di Asti. Perchè alla «Carducci»? Perchè il Piano di offerta formativa prevede lo sport, e il basket in particolare, come momento di educazione e di integrazione sociale. A settembre l'elementare si iscriverà al campionato di mini-basket. Un modo intelligente ed originale per fare «squadra», al di là di ogni barriera sociale.

I GRANDI TORNANO IN CLASSE

Il progetto «Sirio» sta avendo molto successo e già si parla dei corsi in programma nel 2000-2001

Studiare dopo il lavoro, al Cavour è piacevole

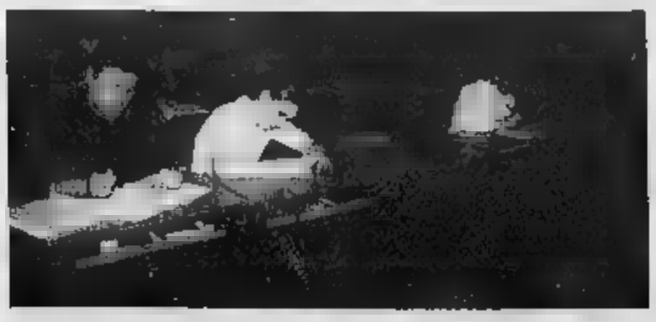
Sono positivi i commenti dei 36 iscritti alla ricerca del diploma

Si riaprono, per il prossimo anno scolastico, le iscrizioni ai corsi serali - progetto Sirio per ragionieri e geometri presso l'Itcg. «Cavour» di Vercelli.

Sono 36 (21 ragionieri e 15 geometri) gli iscritti al primo anno che, dopo una giornata di lavoro, si ritrovano sui banchi di scuola per conseguire un diploma di scuola media superiore.

Così commentano gli iscritti: «Quando mi sono iscritto, avevo paura di non riuscire a conciliare il lavoro, i turni, gli impegni con la scuola. Invece, abbiamo scelto insieme al preside e ai professori un orario che andasse bene per il maggior numero di noi e ci hanno poi concesso dei permessi che permettono di frequentare nonostante i turni e gli orari di lavoro» (1ª A Ragioneria).

«Prima di cominciare, avevo paura di trovare troppe difficoltà, anche perché ci avevo già provato iscrivendomi ad un altro corso serale presso un'altra scuola. Poi le cinque anni si sono dimostrate meno difficili di quello che credevo». (1ª A Ragioneria).



I corsi serali all'Istituto Cavour di Vercelli sono molto apprezzati

«Dopo una giornata di lavoro, non mi dispiace ritrovarmi qui, la sera, con quello che è diventato davvero un bel gruppo. Siamo diventati amici» (1A Ragioneria).

«Io ero stufa di fare i turni in fabbrica ma, per fare i concorsi e cambiare lavoro, mi occorreva un diploma». (1ª A Ragioneria).

«Sì, la cultura è importante. Quando fai le medie, a tredici anni, fai le cose in modo diverso che a venti, trenta o quaranta» (1ª A Geometri).

«Io lavoro con dei colleghi che hanno studiato. Voglio poter essere considerato al loro stesso livello quando lavoro con loro» (1ª A Ragioneria).

«Io non ho bisogno del diploma per il lavoro, perché sono già in pensione. Ma continuare a studiare mi aiuta a mantenermi in esercizio con la mente. Anche senza la scuola, potrei leggere o fare qualcos'altro ma, con un impegno serio come quello di venire in classe, finisce che poi non lo fai» (1A Ragioneria).

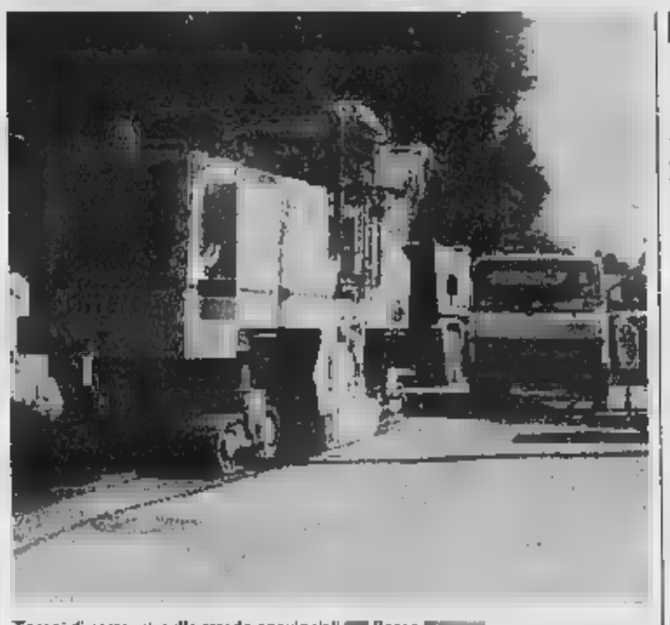
«Io mi metto in competizione con i miei figli che, anche loro, vengono a scuola. Facciamo a gara per vedere chi è più bravo» (1ª A Ragioneria).

Per il prossimo anno scolastico sono aperte le iscrizioni alle classi prima e seconda Ragionieri (indirizzo giuridico, economico, aziendale) ed alle classi prima e seconda Geometri (indirizzo edile, territorio e ambiente). I moduli per l'iscrizione possono essere ritirati presso la segreteria dell'istituto di corso Italia 42.

Da oggi i lavori: chiusa al traffico anche la Arro-Massazza

Strade, via ai cantieri

«Rinasce» la Zimone-Salussola



Tempi di restauri, sulle strade provinciali [illegible] Basso [illegible]

ZIMONE

Cominciano oggi i lavori di sistemazione della provinciale 415 «Zimone-Salussola», una delle più malridotte del Basso Biellese. L'intervento costerà circa 540 milioni, e interesserà soprattutto i [illegible] metri sterrati della strada, lunga in tutto [illegible] chilometri e mezzo.

Stando al contratto, il cantiere dovrebbe chiudere entro la prossima estate: per tutta la durata dei lavori il tratto sarà chiuso al traffico. L'appalto è stato vinto dalla ditta «Lorenzo Cerutti srl» di Borgomanero.

Spiega Paolo Monfermoso, assessore provinciale ai Lavori pubblici: «La strada, nel suo complesso, presenta molti segni di degrado, soprattutto nella parte sterrata. E' colpa della neve, del gelo o dell'acqua, che hanno pregiudicato le condizioni del corpo stradale, creando solchi e avvallamenti; in molti casi, poi, i muri di sostegno sono visibilmente deteriorati. Occorreva quindi prevedere, oltre alla sistemazione del fondo, anche il rifacimento dei tratti di muro più instabili, per raggiungere un adeguato livello di sicurezza per il transito degli autoveicoli».

Il progetto è stato redatto dall'Ufficio tecnico della Provincia, e prevede anche l'allargamento dell'incrocio con la strada Cerrione-Zimone, particolarmente stretto e pericoloso.

In particolare, è previsto l'allargamento della sezione stradale da tre metri a tre metri e mezzo, attraverso il recupero di piazzole già esistenti lungo il percorso. L'incrocio con la Cerrione-Zimone sarà ampliato demolendo e ricostruendo i muri di sostegno; inoltre, verranno realizzati nuovi fossi di scolo e saranno sistemati quelli già esistenti. Niente asfalto, però: la Provincia ha infatti deciso di mantenere lo sterrato, anche se con alcune «migliorie».

Sempre in tema di strade, da oggi a giovedì sarà chiusa per lavori anche la provinciale Arro-Massazza, a Salussola, per consentire al Consorzio della Baraggia di costruire la [illegible] per l'irrigazione a pioggia. Il transito sarà vietato dalle 7,30 alle 18. Il traffico verrà deviato sulle strade vicine, e il Consorzio Baraggia si è impegnato a sistemare cartelli e segnalazioni per indicare i percorsi alternativi. [r. s.]

[illegible]

Pensionata in bicicletta travolta [illegible] moto

Una pensionata è ricoverata in rianimazione, dopo essere stata travolta da una moto mentre, in bicicletta stava percorrendo la statale Biella-Santhià. Onorina Givone, 65 anni, è stata investita da Giuliano Gamba, [illegible] anni, di Settimo Vittone. [f. p.]

BENNA

In auto contro una casa feriti due giovani

Due giovani feriti nell'auto che l'altra notte è finita contro lo spigolo di una casa, in via Umberto. Alla guida della vettura c'era Mirko S., 27 anni, di Vigliano, mentre Luca P.P. sedeva al suo fianco. [f. p.]

PRALUNGO

L'impiegata postale vittima di uno scherzo

L'ufficio postale nel mirino di buontemponi: hanno bloccato la responsabile nel locale, abbassando la saracinesca e bloccandola con una catena. A levare dall'impiccio l'impiegata sono stati alcuni agenti di una «volante», armati di cesoie. Non è la prima volta che la donna è vittima di scherzi. [f. p.]

[illegible]

Un bando d'appalto per lavori al «Giletti»

Bando del Comune per appaltare i lavori di adeguamento del [illegible] «Oreste Giletti», in frazione Ponzone. Base d'asta 315.650.000 lire. L'apertura delle buste è fissata per il 12 aprile. Le offerte dovranno prevenire a mezzo postale entro le 12 di lunedì 27 marzo. Per informazioni rivolgersi agli uffici [illegible] nali. [m. ch.]

PRAY

Celebrazioni del giubileo al santuario della Brughiera

La «regina» della parrocchia organizza per giovedì la partecipazione alle celebrazioni giubilari al santuario della Brughiera di Trivero. Per informazioni Maria Teresa Rondo Bruno, 015766375. [m. ch.]

Intesa con lo Stato

Buddhisti in festa a Graglia

GRAGLIA

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha sottoscritto con l'Unione Buddhista Italiana (l'Ubi, fondata nell'85), l'intesa che regola i rapporti tra lo Stato italiano e la confessione buddhista, come richiesto dall'articolo 8 della Costituzione: in particolare il riconoscimento di diritti specifici [illegible] la possibilità di assistenza spirituale in ospedale, cliniche e carceri, la nomina dei propri ministri di culto, un adeguato trattamento dei defunti, l'istituzione di una festa nazionale buddhista l'ultima domenica di maggio, e la possibilità di partecipare alla ripartizione dell'8 per mille del gettito Irpef.

Il tempio di Graglia (al Centro Samten Ling), festeggerà la firma dell'accordo domani alle 16,30 e l'avvenimento annunciato viene definito «la prima intesa con una religione non proveniente dalla tradizione giudaico-cristiana». Rappresenta in tal modo «una novità in campo giuridico e [illegible] a livello europeo» ed i biellesi simpatizzanti sono numerosi, principalmente per il buddhismo tibetano e Zen oltre alla tradizione Nichiren.

Nel frattempo il Centro Samten Ling ha predisposto un programma di iniziative che si svolgeranno tra aprile ed agosto in parte al «Centro Shiatsu» di Biella (015/22.381) e in parte a Graglia (015/44.22.51). A Biella il primo incontro per conoscere meglio il buddhismo è il 2 aprile alle 17,30. La lezione, gratuita, sarà tenuta dal lama Paljin Tulku Rimpoce; ne seguiranno altre due il 7 maggio («Il potere del Mantra») e l'11 giugno («L'iniziazione»). [d. sa.]

E oggi torna a Biella il presidente della Regione Ghigo

Comunali, ecco i candidati di Tavigliano e di Ailoche

BIELLA

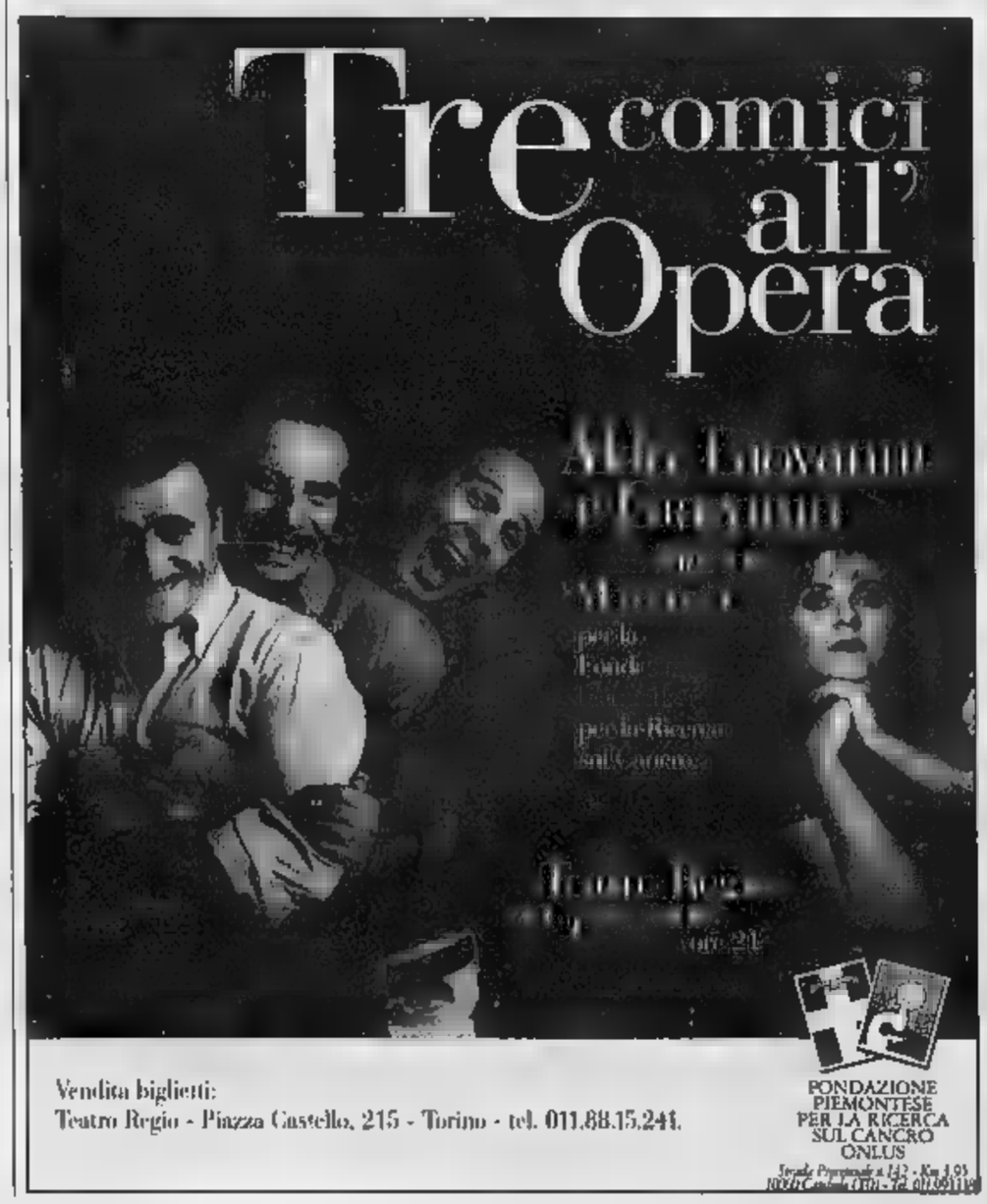
Dopo Veltroni, arriva Enzo Ghigo. Il presidente uscente della Regione, che è ricandida con Forza Italia, [illegible] in città oggi, per un secondo tour elettorale. Accompagnato dall'assessore biellese Gilberto Pichetto, sarà alle 9,45 all'Asl, alle 10 al Fondo Tempia, alle 10,45 all'Ascom, alle 11,30 all'Uib, alle 12 alla Lega Tumori, alle 13 a Oropa. Nel pomeriggio, Ghigo visiterà invece la Confartigianato, il chiostro di San Sebastiano, la Cna e gli autotrasportatori. Gran finale alle 18, con una manifestazione del Polo al circolo tennis «Faggi».

Intanto è conto alla rovescia anche per le elezioni comunali, che il 16 aprile si terranno solo ad Ailoche e a Tavigliano.

Ad **Ailoche**, [illegible] nel Comune della Valle Cervo, si sfidano una lista civica e quella della Fiamma Tricolore. La prima è capeggiata dal sindaco uscente Massimo Langhi: sotto il simbolo del Campanile, maggioranza e minoranza correranno insieme. I candidati consiglieri sono Enrico Bazzano, Massimo Bertolini, Claudio Feltrinelli, Geromina Francia, Maria Teresa Galizzi, Aldo Iorio, Claudio Lavezzi, Pasquale Locuratolo, Carlo Alberto Mazzia, Mariapaola Feretto, Giorgio Riboli, Luigi Remo Scopel. Il «Movimento sociale fiamma tricolore», con aspirante sindaco il segretario Valerio Cignetti, schiera tutti candidati che abitano in paese: Riccardo Vigolo, Valentina Becchia, Roberto Rodighiero, Angelo Giuseppe Benigno, Dante Giordano, Vincenzo Palma, Carlo Bellone, Luca Vigolo, Antonia Ieraci.

La «Fiamma» manda in campo la medesima lista anche a **Tavigliano**. Unica differenza: in corsa per la poltrona di sindaco non c'è Valerio Cignetti, bensì Giovanni Nicolini (anch'egli non residente a Tavigliano). L'altra formazione in lizza è quella guidata da Irene Fornero in Tiboldo, di cui fanno parte il vicesindaco Gian Paolo Vella e tutti i consiglieri uscenti: Paola Boffa Roculo, Roberto Buschino, Enzo Cavazzin, Gino Mantello, Fabrizio Meliga, Fer[illegible] Morassi, Carlo Sella Agnese, Giancarlo Tomati. Le comunali del 2000 segnano l'addio alla politica del sindaco Sandro Boffa Ballaran, che in base alla legge del '93 non può più ricandidarsi. Dopo un turno di «riposo», però, se vuole può tornare a correre per la carica di primo cittadino. [r. s.]

Conto alla rovescia per il voto del 16 aprile. Qui sotto, il presidente della Regione Enzo Ghigo, [illegible] in visita elettorale a Biella



Dal 21 marzo al 2 aprile

Compri 3 paghi 2, alla Coop tutta la tua spesa è spesa bene.

Ecco alcuni esempi:

3x2
3 bott. L.15.980
€ 8,25
1 bott. lire 7.990

BARBERA D'ASTI LA CACCIATORA
1,500 litri - (al litro L. 3.551)

3x2
3 conf. L. 9.580
€ 4,95
1 conf. lire 4.790

TONNO STAR - x 2 pz. - 320 g
(al kg L. 9.980)

3x2
3 bott. L.14.900
€ 7,70
1 bott. 7.450

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA VILLA LA BADIA
1 litro - (al litro L. 4.967)

3x2
3 conf. L.11.200
€ 5,78
1 conf. lire 5.600

FILETTI DI MERLUZZO
FINDUS - 200 g
(al kg L. 18.670)

OLIO DI [redacted] DI GIRASOLE
GIGLIO ORO - 1 litro
(al litro L. 1.700)

3x2
solo per i Soci Coop
3 bott.
L. 5.100 € 2,63
1 bott. L. 2.550

CARTA IGIENICA
TENDERLY - x 10 rotoli

3x2
solo
1 conf.
L. 11.760 € 6,07
1 conf. L. 5.880

3x2
3 conf. L. 9.580
€ 4,95
1 conf. lire 4.790

FAGOTTINI BUITONI
gusti [redacted] - 250 g
(al kg L. 12.773)

3x2
3 conf. L.14.600
€ 7,54
1 conf. lire 7.300

GELATO CARTE D'OR
ALGIDA - gusti vari - 500 g
(al kg L. 9.730)

3x2

[redacted] MIX FERRARI - 100 g (al kg L.17.270)	3 conf. L. 5.180	€ 2,68
	1 conf. L. 2.590	
coop [redacted] NEUTRO COOP - [redacted] ml (al litro L. 7.840)	1 conf. L. 5.880	€ 3,04
	1 conf. L. 2.940	
BAGNO SCHIUMA FELCE AZZURRA - 500 ml (al litro L.7.720)	1 conf. L. 11.580	€ 5,98
	1 conf. L. 5.790	
BOCCONI MANZO MIGLIORCANE - 400 g (al kg L.1.750)	3 conf. L. 2.100	€ 1,08
	1 conf. L. 1.050	

3x2
3 conf. L. 4.980
€ 2,57
1 conf. lire [redacted]

YOGURT VITASNELLA
DANONE
gusti vari - x 2 pz. - 250 g
(al kg L. 6.640)

3x2
3 conf. L.16.900
€ 8,73
1 conf. lire 8.450

LANZA LAVATRICE
25 misurini - 3 kg
(al kg L. 1.878)

banco gastronomia

offerta speciale
L. 14.400 al kg
€ 7,44

FONTAL NAZIONALE
MALANDRA

offerta speciale
L. 25.900 al kg
€ 13,38

SPECK GASSER

sconto 20%

INVERNIZZI - [redacted] g circa al kg
sconto 20%
L. 16.310 € 8,42
anziché L. 20.390

banco carni

sconto 33%
L. 5.980 al kg
€ 3,09
anziché lire 8.900

BRACIOLINE DI COPPA DI SUINO

sconto 33%

ARROTOLATO DI PANCIA BOVINO ADULTO al kg	sconto 33% L. 8.690	€ 4,49
	anziché L. 12.980	
BOCCONCINI DI VITELLONE al kg	sconto 33% L. 8.690	€ 4,49
	anziché L. 12.980	

ortofrutta

offerta speciale
L. 3.980 al kg
€ 2,06

ZUCCHINE

offerta speciale
L. 5.990 al kg
€ 3,09

ASPARAGI VERDI

offerta speciale
L. 2.990 al kg
€ 1,54

MELONI

Fantastiche offerte anche [redacted] tanti altri freschissimi prodotti del reparto ortofrutta!

SUPERMERCATI coop

Novacoop

[redacted] POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O [redacted] LEGGI FISCALI. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

La performance in programma al palazzetto dello sport

Per Grillo è «Time out»

Il comico sarà giovedì a Biella

Beppe Grillo giovedì porterà a Biella il [redacted] nuovo show intitolato «Time out»

BIELLA

E' [redacted] alla rovescia per Beppe Grillo. Il mattatore genovese ritor[redacted] in città per la quarta volta: giovedì sarà al palazzetto dello sport per presentare il suo nuovo spettacolo intitolato «Time out». Lo show è nuovissimo visto che la tournée si è iniziata poche settimane fa da Trento [redacted] fare poi tappa, la settimana scorsa a Casale. E in ogni pia[redacted] il Beppe nazionale ha raccolto applausi e consensi di pubblico.

Sparito d[redacted] televisione dagli Anni 90, Grillo si esibisce ormai solo dal vivo, lancia messaggi sociali impegnati sotto forma di battute, aggredisce, dissacra e si butta a capofitto in crociate contro le novi[redacted] del millennio.

[redacted] contenuto dello spettacolo [redacted] top-secret. [redacted] rivela mai, prima della sua esibizione, gli oggetti delle sue battute. Ma è prevedibile che fra i bersagli preferiti non manchino Berlusconi, l'America, i cibi transgenici, la Seat, le [redacted]ve tecnologie, l'inseminazione artificiale, [redacted] risparmiare, ovviamente Prada e Luna Rossa. Per chi si è perso «Discorso all'umanità», lo spettacolo trasmesso da Tele+ il 31 dicembre scorso, l'appuntamento è imperdibile. [p. g.]

Essai a Vercelli

La Russia di Onegin al «Martedì»

VERCELLI. Secondo appuntamento, questa sera e domani, con l'Appendice d'essai dei «Martedì». Il film in cartellone è «Onegin», rilettura fedele dell'opera di Alexsandr Puskin interpretata da Ralph Fiennes e Liv Tyler trasportati in una San Pietroburgo di inizio Ottocento.

L'ex «paziente inglese» Fien[redacted] nobile annoiato e indolente avaro di sentimenti, l'ex ragazza di «Io ballo da sola» è invece Tatiana, rifiutata quando si dichiara in una lettera appassionata, cercata alcuni anni più tardi quando ormai il dandy non ha più alcuna possibilità di successo. Tra costumi, ambientazione curata e pene d'amor perdute, una annotazione curiosa: al film lavorano quattro dei sette fratelli Fiennes: già detto di Ralph, Martha esordisce alla regia, Magnus ne cura le musiche, Sophie appare in un ruolo-cameo.

«Onegin» è in proiezione alle 21,30 di oggi al Nuovo Italia (ingresso con tessera o biglietto), e domani al cinema Principe (spettacolo alle 22, biglietti a 10 mila lire). La prossima settimana, invece, l'Appendice è tutta italiana con «La via degli angeli» di Pupi Avati. [r. m.]

Vercelli: lo spettacolo portato in scena dai Sognattori

Billie's Blues da applausi con la rassegna del cuore

[redacted]

VERCELLI

Evocata Lady Day, al Barbieri, sabato scorso, per la «Rassegna del [redacted] della Compagnia Stranomiscuglio. Anzi due, Ladies Day... Una caratterizzazione speculare, per l'intenso tributo a Billie Holiday, in scena con i novaresi Sognattori. Billie che prima di andare in scena in un club di jazz, [redacted] trucca [redacted] il suo alter ego la «riflette» in [redacted] specchio invisibile con mises di raso nero Anni 50. Mentre la band, rigorosamente live, già scalda il pubblico.

Reincarnata dalla brava attri[redacted] Mariarosa Franchini, Billie, tracciando una trama autobiografica ispirata a «Lady Sings the blues», inizia lo show nello show. Titolo «Billie's Blues», regia di Toni Mazzara e direzione musicale di Claudio Wally Allifranchini.

Imbracciando a volte il bouquet di gardenie bianche, a volte (le più) ingollando bourbon, dialoga con il suo pubblico o con il chitarrista (Daniele Mennella) e sfoga al microfono, amara e caustica, l'angoscia frustrante, una sorta di confessione. I ricordi della madre che portava cappellini da puttana, che lei chiamava «duchessa» ed a cui aveva dedicato «God Bless The Child». Gli esordi, i primi successi all'Apollo, le tournée esasperate da problemi razziali, i rapporti [redacted] Lester «Prez» Young, il riformatorio di Alderson, West Virginia. E poi l'«altra» Billie, prima euforica, poi via via più triste, «bluesy» del titolo, interpretata da Sabina Astolfi, che canta, deliziosa «The Man I Love» e altri jazz standard come «My Funny Valentine». Buon [redacted] di pubblico anticipato dall'incontro con gli attori, nel pomeriggio, da Taverna & Tarnuzzer, per una chiacchierata informale.

I Sognattori di Novara hanno offerto un intenso tributo a Billie Holiday (foto), reincarnata dalla brava attrice Mariarosa Franchini. Lo spettacolo è stato portato in scena al teatro Barbieri di Vercelli

Andrea Vercelli espone nello studio di piazza Tizzoni

Risvegli, incubi e fantasia Mostra dedicata al surreale

VERCELLI

Si presenta sotto il titolo «2((((((Pensieri», la mostra di Andrea Vercelli, attualmente allestita nello Studio di piazza Tizzoni 1, nel capoluogo. Insolite visioni, in tanti casi dal taglio drammatico.

Molte le meditazioni su tematiche importanti, angoscianti, inquietanti: l'utero materno in balia dei venditori di vite, dell'aborto, della violenza. I «padri» esposti in maniera speculare, simmetrica quindi, contrapposti su fondali rossi, gialli, blu e neutri. Ancora «Risvegli» azzurrati ed incubi sulla pena di morte [redacted] pensieri rivolti alla vita.

E poi altre escursioni in un vivere quotidiano scandito a livello di tormentone dai media che incombono sui «forzati», come descrive un titolo, obbligati a restare inchiodati di fronte alla tv che rilancia immagini simili a chi le guarda.

Altri temi? La fantasia colorata per «Cuore di una puttana» ed una arlecchinesca, surreale maschera dalla tonalità giallastre, con tanto di gorgiera. E, come simbolo della mostra, la stilizzazione [redacted] una figura che si sublima in una camminata liberatoria, [redacted] perlomeno relax.

Aperta fino al 31 marzo da lunedì a venerdì (16-19,30), sabato e domenica (10-12 [redacted] 16-19,30). La presentazione è del giornalista de «La Stampa» Enrico De Maria. [g. bar.]

L'artista Andrea Vercelli

La coppia biellese dalla pista del Cinecittà a New York

Dani & Graziano, superstar di danze latino-americane

COSSATO

Domani sosterranno l'esame per diventare maestri di tango argentino [redacted] diploma andrà ad aggiungersi [redacted] quello già acquisito di danze caraibiche.

Daniela Trucco [redacted] Graziano Boggiani non [redacted] fermano più [redacted] come in [redacted] vorticoso passo di danza, la loro carriera li porta dal piccolo schermo ai locali da ballo più rinomati di New York fino sulla pedana dei festival capaci di contare in platea diecimila spettatori.

La settimana scorsa «D&G» (così si «firma» l'inossidabile coppia di ballerini) avevano fatto tappa a «La vita in diretta» di Michele Cocuzza con un collegamento [redacted] diretta. Domenica [redacted] aprile sa[redacted] invece ospiti, con la loro scuola di ballo, a «La sai l'ultima» di Gigi Sabani e Natalia Estrada. Impegnatissimi sulla pista del Cinecittà di Cossato dove mercoledì [redacted] sabato fanno animazione, [redacted] saranno presenti anche al Gilda di Sesto Calende il martedì per far danzare esperti e [redacted] esperti di danze latino-americane.

E non è tutto. Reduci da una tournée a New York e nel New Jersey Sono già stati «prenotati» per trasformarsi [redacted] ballerini ufficiali di un noto musicista americano che sarà [redacted] tour [redacted] Italia quest'estate. [p. g.]

Daniela Trucco e Graziano Boggiani

GIOCHIAMO [redacted]

[redacted]					
BARI	31	11	47	69	65
	159	76	74	66	48
CAGLIARI	14	78	34	30	31
	62	58	54	52	[redacted]
[redacted]	30	52	63	75	77
	92	77	60	48	47
GENOVA	49	76	28	80	59
	91	79	74	52	47
MILANO	81	60	44	3	65
	79	60	55	47	46
NAPOLI	68	86	7	1	26
	80	53	52	50	50
PALERMO	18	83	71	46	5
	67	66	[redacted]	57	[redacted]
[redacted]	11	90	39	40	56
	107	77	62	56	54
TORINO	73	7	1	90	30
	75	60	47	45	44
[redacted]A	54	81	90	8	21
	58	55	52	52	[redacted]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 25 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

25-31	25-57	25-10	25-16	25-1
25-79	25-15	25-58	25-20	25-32
25-8	25-70	25-17	25-51	25-60
[redacted]	25-83	25-85	25-29	25-63
25-90	25-55	25-7	25-52	25-34
25-64	25-50	25-78	25-18	25-22

Per questa settimana il computer ci consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla ruota di Firenze.

18-11	18-51	18-44	65-71	65-81
18-26	18-53	18-75	65-22	65-45
18-3	18-46	18-2	65-70	65-57
18-9	18-77	18-87	65-47	65-76
18-71	18-81	65-12	65-51	65-2
18-22	18-45	65-56	65-20	65-4
18-21	18-57	[redacted]	65-46	65-75
18-88	18-78	65-26	65-77	65-31

Ambate mature. So[redacted] ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 51 (0); Cagliari 47 (5); Firenze 13 (0); Genova 77 (2); Milano 33 (0); Napoli 22 (5); Palermo 33 (0); Roma 7 (3); Torino 78 (5); Venezia 81 (1).

P[redacted] decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

11-12-13	13-18-19	16-17-18
11-14-15	13-11-12	16-19-11
11-16-17	14-15-16	16-12-13
11-18-19	14-17-18	16-14-15
12-13-14	14-19-11	17-18-19
12-15-16	14-12-13	17-11-12
12-17-18	15-16-17	17-13-14
12-19-11	15-18-19	17-15-16
13-14-15	15-11-12	18-19-11
13-16-17	15-13-14	18-12-13

VINCITE:

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 79 - 39 - 18 - 34 - 22 - 3 / 16 - 12 - 90 - 43 - 11 - 4 — 2 combinazioni

L. [redacted] — 70 - 80 - 33 - 52 - 71 - 8 - 14 — 7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 178.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 39 - 8 - [redacted]

224 combinazioni — varianti = 19 - 24 - 18 - 63 - 11 - 30 - 78 - 34

Statistiche a [redacted] della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL [redacted]

[redacted]

[redacted]PERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER RIPOSO

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Mickey Occhi Blu**, di K. Makin con Hugh [redacted] James [redacted] Prezzo ridotto Lire 8000
SALA 2: **Il collezionista di ossa**, di P. Noyce con Denzel Washington, Angelina Jolie. Prezzo ridotto Lire 8000
SALA 3: **Il talento di Mr. Ripley**, di A. Minghella con Matt Damon, Jude Law, Gwyneth [redacted] Prezzo ridotto Lire 8000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER RIPOSO

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER [redacted]

[redacted]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.696. CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27
L'amante perduto, di Roberto Faenza. [redacted] 9000,7000

[redacted]

IL PRIMAVERA. Inf. [redacted] 015-925.820 CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

ANGELUS. CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

[redacted] Inf. Tel. 015-767.323 CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

IDEAL. Inf. Tel. 0161.930.827 CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. OGGI CHIUSO

[redacted]

ORSA. Inf. Tel. 0161-82[redacted] **CHIUSO PER RIPOSO**

[redacted]

[redacted] 0163-54.265

[redacted]

ASTRA. Inf. [redacted] Tel. 0161-255.045. CHIUSO PER RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Onegin. Orario: 21.30 spettacolo unico [redacted] 10.000.8000,tessera

[redacted]NCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047. CHIUSO PER RIPOSO

[redacted] Inf. Or. Tel. 0161-250.845
Il miglio verde, di F. Darabont con Tom Hanks. [redacted]. 22 spettacolo [redacted] Lire 12.000;10.000

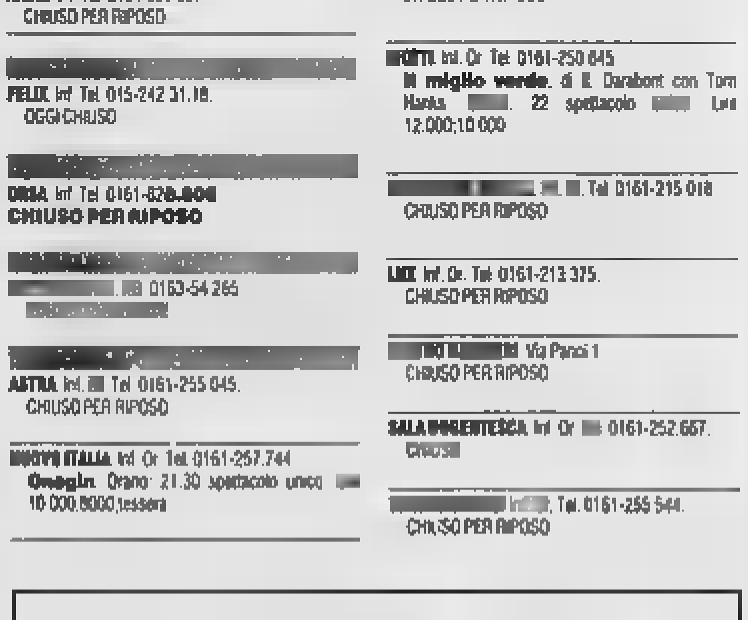
[redacted] Tel. 0161-215.018 CHIUSO PER RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375. CHIUSO PER RIPOSO

[redacted] Via Panoi 1 CHIUSO PER RIPOSO

SALA [redacted]. Inf. Or. [redacted] 0161-252.667. CHIUSO

[redacted] Inf. [redacted] Tel. 0161-255.544. CHIUSO PER RIPOSO



NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. [redacted] bis. T. 011.88.78.07 **The** [redacted] Ore 15, 17.30, 20, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel. 216.6784 **Magnolia** Or. 15, 18.30, 22
AQUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'inglese** Or. 15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30
AQUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.571 **Pom Toy Story 2** Or. 15.30, 17.15 **Sera The Blair witch project** Or. 19.10, [redacted]50, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52. tel. 547.007 Sala 1 **Il collezionista di ossa** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Sala 2 **Magnolia** Or. 14.50, 18.20, 21.50 Sala 3 **American beauty** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 **Three kings** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **C'era un cinese in coma** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **Luna Papa** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Le regole della casa del sidro** Or. 15, 17.30, 20, 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Pane e tulipani** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029 **In cerca d'amore** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422 **Insider - Dietro la verità** Or. 15.45, 19, 22.15
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Le regole della casa del sidro** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Una storia vera** Or. 16, 18.15, 20.30, 22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41 **Il talento di mr. Ripley** Or. 15.45, 19.10, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **The beach** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41 **C'era un cinese in coma** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42 **Boys don't cry** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 16.15, 18.20, 15, 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Radiofreccia** di Luciano Ligabue. Unica proiezione ore 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353 **The Blair witch project** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23 RIPOSO
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057 **Il miglio verde** Or. 14.45, 18.15, 21.45
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 **Il collezionista** [redacted] Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
KING v. [redacted] 21, tel. 812.59 [redacted] **Fucking** [redacted] - **Mostrami l'amore.** Or. 16.30, 18.30, [redacted] 22.30.
LUX v. S. Teresa 5, tel. 534.614 **Ricordo umano** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283 **Il miglio verde** Or. 15.55, 21.15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 **Lake Placid** Or. 15, 16.55, 18.45, 20.40, 22.35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 **Le regole della casa del sidro** ore 15, 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **Mickey occhi blu** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **American beauty** - vet. mer. 14 Or. 15, 17.30, 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 Sala 1 **Un marito ideale** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 2 **Magnolia** Or. 14.45, 18.15, 21.45 Sala 3 **Il collezionista di ossa** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **Fine di una storia** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 5 **Three kings** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Canone inverso** Or. 16, 18, 10, 20.20, 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 **American Beauty** V.M. 14 Or. 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **The Blair Witch Project** Or. 15.15, 17, 18.45, 20.45, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **8 donne e 1/2**. Viet. min. 14 Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789 **Il talento di mr. Ripley** Or. 16, 19, 22.15
TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Assassinio nella cattedrale** di I. Pizzetti da T. S. Eliot. Bruno Bartoletti dir. Regia di John Cox. Scene e costumi di G. Agostinucci. Orchestra e Coro del T. Regio. Con Ruggero Raimondi. Repl. fino al 5/4. Dalle 19.30 ingresso a L. 50.000. Bigl. (ore 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel. 011.8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10.30 **La giara e underground** due balletti di Loris Petrillo (rs. scuola). Domani ore 17.30 per «I Mercoledì del Piccolo» **Fedora**. Presentazione dell'opera di U. Giordano (in scena al Regio dal 12/4 al 3/5) a cura di Giancarlo Landini. Ingresso libero. Info tel. 011.8815.246/210/736
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280 NON PERVENUTO
ALFA TEATRO corso Giulio Cesare 57 - Tel. [redacted] 850.579 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prev[redacted] biglietti per [redacted] Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), [redacted] 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di [redacted]. Per info tel. 810.4653/[redacted]4961
CONSERVATORIO G. Verdi P. Bodoni. Ore 21 Associazione Culturale «MYTHOS» **La chitarra nell'800 e nel 900**. Duo Maino & Gamba. Informazioni 011/343488

[redacted] E [redacted]

Biella
Live al Jazz club
Serata di club oggi a palazzo Ferrero dove alle 21,30 i [redacted] del Biella jazz club s'incontrano per suonare insieme. Intanto il prossimo martedì sempre al Piazzo, è in calendario il concerto del Riccardo Ruggeri trio.

Biella
[redacted] ride [redacted] Lavanderia
Appuntamento fisso con la risata alla Lavanderia pubblica di via Cernaia. Nel music bar, giovedì arriva Teo Guadalupi. Lo spettacolo s'inizia verso le 22,30.

Vigliano
Tutti al circo
Ultimo spettacolo questa [redacted], del circo di Romina Orfei che ha fatto tappa nel fine settimana a Vigliano. L'appuntamento con animali esotici, clown ed equilibristi è alle 17 e poi alle 21,15.

Biella
Recital per «Ad [redacted]
Sabato alle 21, nella chiesa di [redacted] Filippo, è annunciato il quarto dei sei concerti organizzati dai padri dell'oratorio di S. Filippo e dedicati all'esplorazione del repertorio organistico delle opere su corale di J. S. Bach, un progetto realizzato con la direzione artistica [redacted] Giulio Monaco. Interverrà l'organista Alessandro Bianchi.

Vercelli
Il Carnevale in tv
Ecco i programmi di questa sera a Quarta Rete Nord: alle 20,30 va in onda il telegiornale e alle 20.45 la trasmissione «Il meglio di Tutticarnevali» con la regia di Paolo Ignetti.

[redacted]ià
In pista con I Panda
Giovedì, dalle 21, al Beverly Hills di Santhià, [redacted] balla con I Panda. [redacted] dancing il Globo [redacted] Borgovercelli, questa settimana si danza con Morena Santamaria (venerdì), Juliano Cavicchi (sabato) e Viviana [redacted] la Pagina d'album (domenica). Sempre alle 21,30.

Cossato
Teatro per le scuole
Domani alle 10, al teatro comunale [redacted] Cossato, recita per le scuole. In scena Mario Sgotto in «Smog», libera ispirazione da «Le Cosmocomiche» di Calvino.

Vercelli
Si chiude il Matinée
Il segmento Matinée della stagione comunale del teatro Civico di Vercelli si concluderà [redacted] la commedia «Due dozzine di [redacted] scarlatte». La pièce è in programma alle 16,30 di domenica prossima. Protagonisti saranno Nino Castelnuovo e Erica Blanc.

Nel basket di A2 i biellesi rischiano play-off tutti in salita

Fila, una sconfitta che brucia davvero

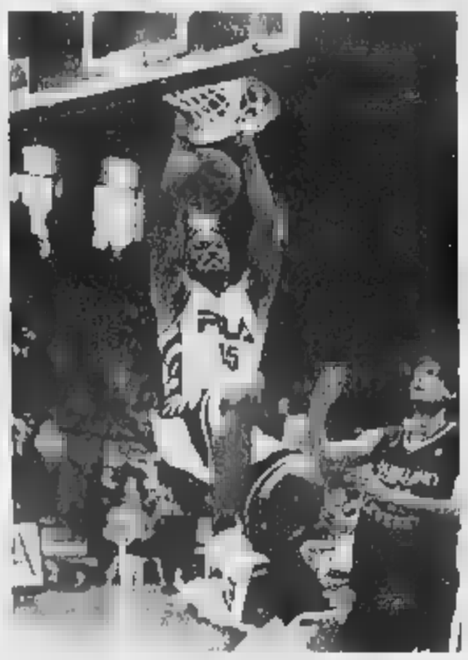
Il presidente Savio accusa i direttori di gara: «Sono stufo di vedere picchiati i miei giocatori»

BIELLA

La seconda sconfitta consecutiva della Fila contro Fabriano (80-68 al palazzetto), scatena le ire del presidente Alberto Savio contro la coppia arbitrale Pozzana-Turri e si rivela un brutto colpo per le ambizioni di classifica dei rossoblu.

I lanieri vedono infatti allontanarsi il quinto posto, l'ultimo utile ad affrontare i play-off con il vantaggio di giocare l'eventuale «bella» in casa.

«Ci siamo complicati la vita di parecchio e non ci resta che lottare per una posizione compresa tra il sesto e l'ottavo posto, visto che le squadre che ci precedono in classifica hanno, con noi, scontri diretti favorevoli - dice coach Federico Danna -. Contro Fabriano abbiamo giocato male in difesa, dove abbiamo concesso troppo ai tiratori marchigiani ed in attacco, dove siamo andati alla conclusione con percentuali molto basse. A tutto questo dobbiamo però aggiungere le troppe palle perse banalmente, ben 16. Parte di ciò si era già visto nella gara persa a Barcellona e quindi la colpa di questa seconda sconfitta è anche mia, perché non ho saputo trasmettere alla squadra la giusta determinazione».



Domenica da dimenticare anche per Norman Nolan (a sinistra) e Nate Erdmann (in alto): i due americani della Fila hanno brillato

Meno diplomatico invece il presidente Alberto Savio che sottolinea come la sua squadra continui ad essere tartassata dagli arbitri. «Sono stufo di vedere alla fine della partita i miei giocatori con le braccia segnate dai colpi degli avversari - sostiene il patron rossoblu -. Sono stato zitto comportandomi da signore per sei anni, ma adesso basta. Con un arbitraggio diverso avremmo vinto noi ne sono sicuro». Per Marco Atripaldi la sconfitta va ricercata nell'aver sbagliato l'approccio mentale al match.

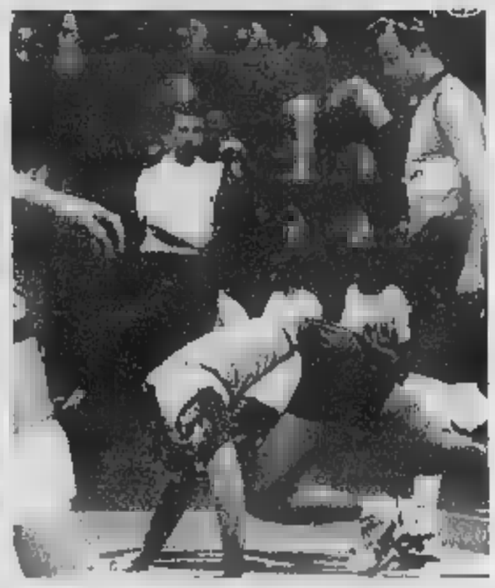
«In campo c'era troppo nervosismo - sostiene l'amministratore delegato della Fila -. C'è chi lo ha dimostrato sbagliando le conclusioni (68 punti segnati rappresentano uno dei bottini più bassi in assoluto per la nostra squadra) e chi i passaggi più semplici. Probabilmente le quattro consecutive vittorie avevano illuso qualcuno sulle difficoltà di questo campionato. Per il futuro quindi servirà una baricentro più basso, per difendere meglio e testa più bassa perché di umiltà non ce n'è mai a sufficienza».

I rossoblù torneranno sul parquet già domani sera per affrontare in anticheole», con inizio alle 18,30, al palazzetto l'Adecco Milano (A1). [w. d. b.]

Volley, Cuneo travolta 3-0 anche da Parma. Lo sciopero del presidente

Tnt Alpitour in caduta libera

Il tecnico: «Tutti colpevoli»



Luca Ferrua

CUNEO

Mancano tre partite casalinghe alla fine della stagione agonistica, forse ci sarà una dolorosa appendice nel mini tornei per la Coppa Cev, ma certamente non c'è più spazio per i sogni. Qualunque sarà l'avversaria di Cuneo nei play-off, la corsa della Tnt Alpitour finirà in due partite. Non si tratta di fare i profeti di sciagure, ma la partita con Parma ha dimostrato tra i ragazzi Beccari ci sia poca voglia di continuare a combattere anche soltanto per evitare brutte figure. Anche il tecnico è stato impietoso: «Abbiamo perso tutti e tutti colpevoli, l'unica che sento di assolvere è la società. In parte d'Italia si sta bene come a Cuneo, qui i giocatori vengono davvero messi in condizione di pensare solo a giocare».

Ma sono solo parole. Il tecnico ne ha spese tante per cercare di cambiare rotta a un gruppo in caduta libera. Contro Parma all'appello è mancato anche Gorbunchev, Mastrangelo ha cominciato dalla panchina per infortunio, Casoli per scelta tecnica. Alla fine merita la sufficienza il solo Gallotta. Tra gli altri non c'è stato qualche colpevole in particolare, tutti sono ormai saldamente agrappati a una nave che affonda. Nessuno però sta cercando di evitare il naufragio.

Ai primi posti nella lista dei cattivi si sono, per motivi diversi, Pascual e Mastrangelo, i due contratti più onerosi. Lo spagnolo entrato - già nella scorsa stagione - in un tunnel di scarsa fiducia in se stesso, il centrale ha tradito le attese, ma ha soprattutto dimostrato di essere un grande atleta se il gruppo o l'allenatore lo trascinano, ma se le cose non vanno bene è tra i primi a lasciare la nave. Gli altri Casoli, Stelmach, Gorbunchev e Olikhver non erano nelle condizioni di cementare il gruppo, Gallotta e Sorcinelli non hanno mai tradito, fare di più non gli era stato richiesto.

Sopra Rafael Pascual e Gigi Mastrangelo rassegnati in panchina durante un cambio di campo e un momento della partita con il Maxicono Parma sfida considerata già persa da molti tifosi che l'hanno disertata

E in tribuna - come nella silenziosa curva - mancavano molti volti eccellenti a cominciare dal «numero uno» della società. Ezio Barroero ha fatto lo "sciopero" del tifo ma è ben informato: «La delusione di Atene non mi è passata e non mi fanno cambiare idea prestazioni come quella contro Parma. Fino a quando riscoprirò degli uomini in questo gruppo mi farò vedere al Palazzetto. Nello sport di squadra quando manca il gruppo c'è più niente. Questa situazione non mi piace e allora penso al futuro». Un futuro che si chiama rivoluzione, a meno che qualche componente del gruppo non dimostri di avere un po' di voglia di lottare per Cuneo.

DCSDAny

"Lo vedi come sei?"

Omaggio a Erminio Macario.

A vent'anni dalla scomparsa, La Stampa dedica una videocassetta esclusiva e un libretto al grande comico torinese. Per ripercorrere, attraverso filmati originali e inediti, e con le testimonianze di amici, attori e soubrette, la vita e la carriera di uno straordinario artista che ha saputo divertire tutta l'Italia.

Videocassetta con immagini inedite e libretto, per la regia di Massimo Scaglione.

Giovedì 23 marzo con La Stampa a 9.900 lire.

LA STAMPA

Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800.011.959

USATO ex novo

by Mercedes-Benz

Venite a visitare la nostra vasta esposizione di auto usate.

CANELLA AUTO BIELLA S.r.L.

Via Cavour, Strada Statale Biella-Vercelli

GAGLIANICO (BI) - Tel. 015 2496016

GARANZIA 1 ANNO E FINANZIAMENTO FINO A **24 MESI** SENZA INTERESSI

SU VETTURE E FUORISTRADA DI TUTTE LE MARCHE

I bianchi con il successo sulla Rondinella si sono portati a cinque lunghezze dall'area play-out

Pro, adesso la salvezza è dietro l'angolo

A Castelnuovo ultimo match della stagione per Provenzano

VERCELLI

Ha un altro volto, finalmente, la classifica della Pro. Il volto sorridente di una graduatoria che vede comparire all'orizzonte la salvezza (e forse qualcosa in più). Doveva vincere la Pro con la Rondinella Impruneta e l'ha vinto. Questo alla fine conta, anche se il gioco non è stato al pari al precedente match al Piola con la Pro Patria e solo nell'ultima parte del secondo tempo i bianchi hanno dato davvero incisività alle loro azioni.

«Ma contava solo imporsi - sottolinea il direttore generale Sandro Turotti -. Anche se siamo ancora sest'ultimi grazie ai risultati di una domenica davvero d'oro con le contemporanee sconfitte di Imperia, Pontedera, Sanremese e il pareggio del Novara, i punti di distacco dalla zona play out sono saliti a cinque. Questo significa che il campionato potrebbe aver avuto l'attesa svolta.».

E cosa da non dimenticare i bianchi hanno ormai nel mirino Montichiari e Pro Patria (appena una lunghezza avanti) e Pro Sesto (due punti di divario).

«Dalla notte del posticipo di Alessandria siamo in serie positiva - aggiunge Turotti -. Adesso dobbiamo gestire questa situazione a noi favorevole, cercnado di muovere sempre la classifica. Ora siamo attesi da due match molto importanti, domenica a Castelnuovo e poi alla ripresa del campionato, quasi sicuramente lunedì 10 aprile in notturna, con la capolista Spezia. Certo che se domenica prossima riuscissimo a fare risultato a Castelnuovo...».

Più in là Turotti non vuole andare anche perchè il campo della matricola della Garfagnana è davvero terribile (l'ultima a farne le spese è stata l'Alessandria). In più la Pro giocherà di sicuro senza Passariello (il laterale verrà squalificato domani per somma di ammonizioni) e Coi (il capitano è comunque in fase di completo recupero, tanto che dovrebbe rientrare dopo la sosta giusto con lo Spezia).

In compenso dovrebbero esserci sia Motta (ha scontato la squalifica) sia gli infortunati Garlini e Sala, entrambi in via di guarigione. E Castelnuovo rappresenterà probabilmente l'ultima uscita stagionale di Provenzano: al giocatore ai primi di aprile in artoscopia verranno «pulite» entrambe le ginocchia. In campo lo si rivedrà solo la prossima stagione. [r. eyn.]

Con il successo sulla Rondinella la Pro ha portato a cinque i punti di vantaggio sulla zona play out Nella foto di Renato Grappi l'esultanza di D'Agostino dopo la rete del pareggio

E la Biellese punta ai play-off

I bianconeri devono recuperare tre punti

BIELLA

Traguardo quasi raggiunto. Con la bella e meritata vittoria di Montichiari, la Biellese Angelico in un colpo solo ha cancellato le ombre del dopo-Novara e ha compiuto un passo decisivo verso la salvezza. Un 3-1 ancora una volta nel segno dei gemelli del gol, ovvero Guidetti (con la doppietta di domenica è salito a quota 19 ed è sempre più capocannoniere del girone) e Sinato, al settimo centro.

Mister Patrizio Sala non si sbilancia eccessivamente, ma ammette: «Con 12 punti di vantaggio sull'ultima a 7 giornate dalla fine del torneo, possiamo dire di aver quasi conquistato la permanenza in categoria. A Monichiari ho visto una Biellese viva, presente: una squadra sbarazzina, come avevo chiesto alla vigilia. Anche in vantaggio 2-1 i ragazzi hanno continuato ad attaccare, cercando di mettere al sicuro il risultato. Una formazione giovane come la nostra deve giocare con un atteggiamento spregiudicato, deve continuare ad andare avanti anche quando commette degli errori».

E il futuro? La classifica mantiene vivo il miraggio dei play-off. I bianconeri, con 37 punti (come il Mantova), sono al sesto posto staccati di tre lunghezze dall'area promozione. E il Prato, attualmente quinto, ad aprile dovrà salire al La Marmora.

C'è da dire però che finora la Biellese ha sempre fallito l'aggancio alla zona nobile della graduatoria, pagando forse l'eccessivo carico di responsabilità. Questo «difetto», che si giustifica con la giovane età media dei lanieri, potrebbe essere superato se intorno alla squadra ci fosse maggior comprensione...

«Adesso guardiamo al prossimo impegno, al match interno di domenica con la Pro Sesto, un avversario in salute sia fisicamente sia mentalmente - continua Sala -. Sulla carta dovrebbe venir fuori un match aperto, tra due formazioni che proveranno a superarsi. Alla Biellese servirà l'aiuto di tutti: collaboratori, tifosi e giornali. Questo gruppo può sbagliare, ma va sempre sostenuto ed incitato. I play-off? Quando saremo matematicamente salvi ci penseremo».

Con i lombardi mister Sala dovrà rinunciare a Ballotta (squalifica in vista). Il suo posto a centrocampo sarà preso da Vagnati.

Nei Dilettanti

Trino rientra nel giro promozione

VERCELLI. Altro che giornata di transizione. Nel calcio regionale non sono mancate le sorprese. In **Eccellenza.** Prosegue il momento d'oro dei team lanieri: Biella V.L e Cossatese sono in piena zona play off (lontano ricordo, invece, per la Dufour, ko interno con l'Asti). Ma, per gli azzurri di Finati, la soddisfazione per l'acuto di Omegna è stemperata dagli infortuni di Antoniotti, Rossato e Grosso: «Davvero non ci volevano - sottolinea il mister - anche perché la squadra sta attraversando un buon momento».

Promozione. Con sorrisi e mugugni. Nel girone A piange il Gattinara, sfortunato a Momo sempre ultimo: altrettanto fa nel girone B il Viverone, che sconfitto dalla Tonenghese è agganciato sull'ultimo gradino dal Rondissone, corsaro sul green del Val Mos. Ma in casa rossoblù si recrimina per il rigore che al 90' ha regalato i tre punti ai torinesi e inguaiato i lanieri.

Atmosfora diversa, invece, a Cavaglià: il successo in rimonta sul Vallorco ha portato i granata al quarto posto con qualche prospettiva interessante in chiave futura, specialmente se davanti Castellamonte e Nolese continueranno a segnare il passo.

Nel girone D il Trino si riporta a meno uno dal Castellazzo e riapre il discorso primato: «Con le grandi ci siamo - spiegano i dirigenti azzurri - adesso sarà indispensabile trovare lo stesso rendimento contro le squadre meno gettonate». Festa azzurra completata dal venticinquesimo centro di Wellort.

Prima. Il Vald Tol (girone B) doma la capolista Lumellogno e irrompe in zona play off. Sugli scudi (girone C) anche il Santhià che piega il San Biagio e balza da solo al secondo posto. [p. m. f.]

Con il Bassano

L'Amatori prepara la rivincita

VERCELLI. A 47 secondi dalla sirena finale l'Amatori era a un passo dall'impresa d'uscire indenne da Bassano. Poi un gol di Crovadore ha spezzato il sogno gialloverde: I vicentini si sono imposti 4-3 e, a questo punto, i vercellesi saranno obbligati a vincere la «gara due» di sabato al Pala Isola per giocarsi le chances di semifinale nella «bella» in terra veneta.

«Una disdetta - conferma Andrea Perin -. Le promesse per strappare un risultato positivo c'erano tutte. In pista la squadra ha dato il massimo, siamo riusciti a recuperare da un passivo di 3-1 e, fino al gol nel finale, eravamo stati noi più pericolosi». Invece, un mancato disimpegno in fase difensiva, ha permesso al Passano di tornare in possesso di pallina e siglare il gola partita: «Purtroppo è bastato un piccolo errore per rovinare tutto - sottolinea il capitano dell'Amatori -. Ma questa è la legge dei play off».

Nonostante la sconfitta, comunque, l'Amatori continua a crederci: «Il Bassano non si è dimostrato imbattibile - prosegue Perni -, specialmente sotto il profilo atletico. I giallorossi impongono sempre un ritmo elevato all'incontro e questo, per una formazione che, come la nostra, ha meno allenamenti nelle gambe poteva essere un rischio. Invece abbiamo tenuto e la disattenzione finale non è certo da imputare alla stanchezza».

Adesso sotto con la seconda sfida: «Dovremo scendere in pista senza condizionamenti - conclude Perin -: d'altra parte anche in caso di pareggio a Bassano avremmo dovuto vincere. La sfida non è ancora finita. Tanto più che dovremmo poter recuperare al meglio Costanzo e Baffelli, influenzati nella prima gara di sabato».

CITTÀ DI TORINO — PROVINCIA DI TORINO — REGIONE PIEMONTE

TEATRO STABILE TORINO

LIONS CLUB TORINO SUPERGA
CINEMA ROMANO
AMICI MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
CIRCOLO DEGLI ARTISTI
EDITRICE LA STAMPA

TEATRO REGIO TORINO

Caro
Macario
Omaggio a vent'anni dalla morte

Da giovedì 23 marzo 2000
Nelle edicole la videocassetta
Caro Macario
a cura di Massimo Scaglione
Edizione La Stampa

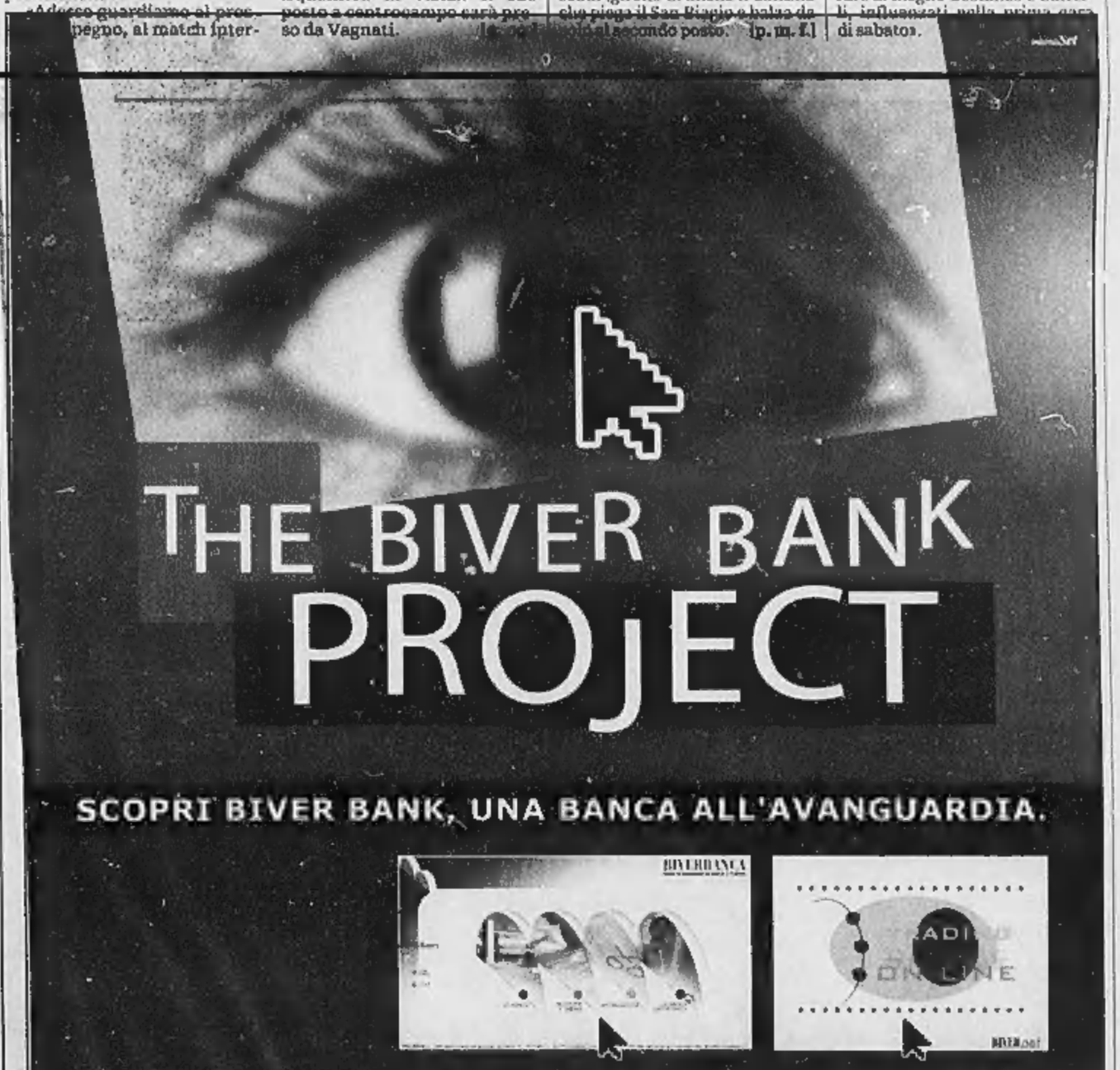
Lunedì 27 marzo 2000
Teatro Carignano, ore 16,30
C'era una volta il varietà
Tavola rotonda a cura di Nuccio Messina
con Giorgio Calcagno, Filippo Crivelli, Nicola Fano, Shawna Farrell, Pietro Garinei, Mauro Macario, Vito Molinari, Carlo Maria Pensa, Michele Renzullo, Maurizio Ternavasio, Lorenzo Ventavoli

Teatro Regio, ore 20,45
Una festa per Macario
Serata con ospiti
a cura di Massimo Scaglione,
presentata da Bruno Gambarotta;
con Isa Barzizza, Rosalba Bongiovanni, Mario Brusa, Giorgio Calcagno, Compagnia d'operette Alfa Folies, Piera Cravignani, Raffaella De Vita, Clara Droetto, Gipo Farassino, Adolfo Fenoglio, Margherita Fumero, Elena Giusti, Renzo Lori, Mario Marchetti, Lauretta Masiero, Sandra Mondaini, Nory Morgan, Rita Pavone, Fabiola Ricci; al pianoforte, Roberto Cognazzo; in passerella le Bluebell Girls
Consegna della medaglia ricordo, coniata a cura dei Lions Club Torino Superga
Organizzazione Centro Studi TST
Informazioni tel. 011 5169 485/444

27 marzo - 10 aprile 2000
Circolo degli Artisti
Macario: immagini e documenti
mostra a cura di Dario Reteuna
con materiali di Antonio Forchino, dell'archivio storico Balletti e del Centro Studi Tst

Lunedì 10 aprile 2000
Cinema Romano
ore 17 - 18,30
Il cinema di Macario
Montaggio antologico di film dal 1939 al 1976

ore 21
Imputato, alzatevi!
Con Erminio Macario
Regia di Mario Mattoli (1939)
Presentazione di Alberto Barbera, Stefano Della Casa, Franco Prono, Liborio Termine, Lorenzo Ventavoli



TAVERNA VERDE
HOTEL RISTORANTE
L'incantevole Lago di Viverone ti attende!
ANZASCO - Tel. 0125-687965

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Vuoi scoprire il gusto della primavera? Bevila alla temperatura della fonte.

Una grande acqua minerale va servita alla temperatura giusta. Il gusto fresco e primaverile di San Benedetto, per esempio, viene esaltato alla temperatura a cui sgorga dalla fonte: 15°.
Prova l'Acqua Minerale San Benedetto alla temperatura della fonte. Donerai al tuo palato una gioia sottile: il gusto intatto della primavera.

San Benedetto.
L'acqua che sa di primavera.